Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

LA STAMPA

SABATO 16 OTTOBRE 1999. ANNO 133. N. 283. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

I dossier del Kgb e il problema del passato comunista in un articolo per «La Stampa»

Pci-Ds, lo «strappo» di Veltroni

Tensione con D'Alema. Commissione Cossiga: no del Polo

L'INTERVENTO

Berlinguer fece cose coraggiose, ma il Pci e la sua storia erano stati altro: le lacrime per Stalin, l'appoggio alla repressione della rivolta di Ungheria, il linciaggio politico di Giuseppe Di Vittorio in una direzione la cui lettura degli atti provoca brividi lungo la schiena Comunismo e libertà sono stati incompatibili

Walter Veltroni A PAGINA 3

ROMA. Il segretario Ds Walter Veltroni, in un intervento scritto per «La Stampa», risponde a Gianni Riotta e Barbara Spinelli e affronta il problema del passato comunista del suo partito. Intanto per tutta la giornata si sono susseguite voci - smentite però dagli interessati - su un dissenso tra Veltroni e il premier D'Alema a proposito della Commissione d'inchiesta sull'affaire Mitrokhin. Il vero ostacolo però alla sua formazione è arrivato dal Polo, che ha annunciato che la proposta Cossiga non va bene, né si può affidare a lui la presidenza. Per Fini è inaccettabile che Cossiga si sia schierato con D'Alema, dopo gli «insulti» del premier al Polo. Berlusconi invece pone l'accento sugli ambiti di indagine troppo ristretti. **Bianconi, Magri, Martini e Meli** ALLE PAGINE 2 E 3

LA BOMBA DEL '74

STRAGE DI BRESCIA INDAGATO PINO RAUTI

Il nome del segretario del Ms-Fiamma entra nell'inchiesta sull'attentato in Piazza della Loggia Lo accusa un pentito Nell'elenco anche un generale dei carabinieri

SERVIZIO A PAGINA 6

ALTAN

SPECCHIO

DA OGGI CON LA STAMPA

Il ciclone Jennifer Lopez passione latina e grinta americana Miopia addio il laser ti cambia la vita

BETTIZA

LA CAVALCATA DEL SECOLO

Dubcek, il socialista dal volto umano, e Praga '68, primavera di speranza schiacciata dai carri sovietici

A PAGINA 25

Forti ribassi in Europa dopo la caduta di Wall Street per l'aumento dei prezzi alla produzione in Usa

La paura dell'inflazione fa tremare le Borse

Salve le tredicesime, l'addizionale Irpef si pagherà a rate

IN BILICO SOPRA UNA FRANA

Mario Deaglio

IERI il Dow Jones, l'indice-simbolo della Borsa di Wall Street e del capitalismo americano, ha rischiato di finire sotto quota 10 mila, un livello superato all'insù con molta baldanza nell'aprile scorso. In realtà, sono ormai due mesi che le quotazioni americane, che sembrava potessero soltanto salire, risultano in discesa e, nel corso di questa discesa, hanno ormai perso più del 10 per cento del loro valore massimo.

La caduta di ieri a Wall Street è stata direttamente e duramente provocata dal governatore Greenspan. Parlando a un convegno di operatori finanziari, Greenspan ha fatto, senza alcuna vergogna, del terrorismo psicologico: ha ammonito a chiare lettere le istituzioni finanziarie ad accantonare riserve per far fronte a «inevitabili e improvvise perdite di fiducia». E, proprio a seguito delle sue parole, la perdita di fiducia è stata immediata: il Dow Jones è subito sceso di 200 punti all'apertura, con riflessi anche sulle Borse europee, e si è poi abbassato fino a sfiorare quota 10 mila.

Perché mai Greenspan, per certi versi l'uomo più carismatico e più rispettato d'America, si comporta in questo modo? Perché ha ben presente la grave situazione di instabilità dell'economia americana e mondiale che è come un bellissimo villaggio costruito su un terreno franoso o, se si preferisce, come una bolla molto gonfia che rischia di scoppiare. Ambedue le metafore descrivono bene lo stato del capitalismo americano, sospeso tra coraggiosi progetti industriali e un fortissimo, a lungo andare insostenibile, deficit estero.

Greenspan sta cercando di sgonfiare la bolla senza farla scoppiare, di far scendere il materiale franoso con il minor danno possibile, di provocare una caduta graduale e pilotata. Per questo, alza la voce invece di alzare i tassi. Chi ha a cuore la stabilità del sistema e la continuazione dello sviluppo deve sperare che abbia successo.

ROMA. La ripresa dell'inflazione e la paura scatenata dal governatore della Federal Reserve americana, Alan Greenspan, con i ripetuti richiami al pericoloso crescere dei prezzi che sottintende una stretta sui tassi di interesse, hanno creato le premesse per un venerdì molto pesante in tutte le Borse. Il tonfo più clamoroso, mentre Piazza Affari chiudeva con l'indice Mibtel in ribasso dell'1,72 per cento, è arrivato da New York. L'indice Dow Jones dei maggiori titoli industriali è precipitato sotto i 10 mila punti ed ha mostrato i primi sintomi di ripresa soltanto quando, a metà giornata, la Casa Bianca ha cercato di frenare la caduta assicurando che non c'era alcun motivo di panico, che la crescita rimaneva «solida» e il quadro generale ancora «molto positivo». Ma la Borsa Usa, pur terminando poi appena sopra quota 10 mila, ha chiuso una settimana pessima: in 5 giorni ha perso più del 6%.

Intanto, sul fronte della Finanziaria, è arrivato in extremis il decreto salva-tredicesime che evita l'impatto dell'addizionale Irpef regionale in busta paga a dicembre. Il contribuente non sarà obbligato a pagare tutto in una sola soluzione. Uno schema di decreto legislativo approvato dal Consiglio dei ministri ha disposto che il prelievo dello 0,50% sia rateizzabile fino a 11 mesi. Il beneficio toccherà principalmente il «monte tredicesime», i 52 mila miliardi in arrivo a fine anno per i 35 milioni di italiani lavoratori dipendenti o pensionati.

Bertone e Fossi ALLE PAGINE 4 E 5

«L'AMERICA CORRE TROPPO»

Parla l'esperta che aveva previsto il crollo

Andrea di Robilant A PAGINA 5

AMERICA'S CUP COMINCIA L'AVVENTURA DI «LUNA ROSSA» IN NUOVA ZELANDA

E a Genova via al Salone Dopo «Azzurra» e dopo il «Moro di Venezia», questa volta è «Luna Rossa» a tentare la grande avventura dell'America's Cup. La barca italiana (nella foto in allenamento al largo di Auckland) contenderà, a partire da lunedì, ad altre dieci imbarcazioni il titolo di «sfidante» per lo scontro finale. Quello in calendario per marzo 2000 contro la barca detentrice della Coppa, la neozelandese «Black Magic». Ma per gli appassionati di mare, già oggi comincia un altro grande appuntamento: il Salone nautico di Genova. **Beccaria e Ceriuli** A PAGINA 13

SCHINDLER

TROVATA LA VERA LISTA DEI 1200 EBREI SALVATI

Era nascosta in una soffitta insieme a documenti dell'uomo che ha ispirato il film di Spielberg

Emanuele Novazio A PAGINA 11

LA STORIA

CACCIATA DAL CENTRO ANZIANI «SIGNORA, LEI E' TROPPO SEXY»

Donna di 56 anni espulsa dalla casa di riposo di Ostia per il suo modo di vestire Protesta: ce l'hanno con me

Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 12

FORMULA 1

SCHUMACHER TORNA IN PISTA PRONTO AD AIUTARE IRVINE

In Malesia il tedesco quinto nelle prove libere Domani una grande sfida che può decidere il mondiale

Cristiano Chiavegato e Pierangelo Sapegno A PAG. 31

AI MEDICI VOLONTARI

UN NOBEL SENZA FRONTIERE

Leonardo Zega

FORSE mai come quest'anno c'è unanimità di consensi sulla scelta dei destinatari del Nobel della Pace. Il prestigioso riconoscimento ai Medici senza frontiere va infatti ad un'organizzazione privata di volontari che si distingue per l'ampiezza delle sue attività, per la quantità degli interventi umanitari effettuati, per la tempestività e la professionalità con cui sono messi in atto, per l'assoluta trasparenza della sua gestione.

La animano principi semplici ma ferrei ai quali gli aderenti si impegnano di attenersi sul proprio onore: prestare la propria opera di soccorso alle popolazioni povere, alle vittime delle catastrofi di origine naturale o umana, alle vittime della guerra, senza discriminazione alcuna, sia essa razziale, religiosa o politica; osservare la neutralità e l'imparzialità in nome dell'etica professionale universale e del diritto all'assistenza umanitaria; impegnarsi a rispettare i principi deontologici previsti dalla professione, nonché a mantenere una totale indipendenza da ogni potere politico, economico o religioso; essere infine consapevoli, in qualità di volontari, dei rischi e dei pericoli presentati dalle missioni che compiono.

Questa laica universalità, che non significa mancanza di afflato religioso, è felicemente espressa da uno slogan: «Due miliardi di persone siedono nelle nostre sale d'aspetto». Persone, non governi, non capi e strutture di qualsiasi natura. A questi, governi e strutture, i Medici senza frontiere si rivolgono anzi a testa alta, forti del loro personale coinvolgimento, per rivendicare giustizia, rispetto dei diritti umani, collaborazione.

Il Nobel della Pace mi sembra un'occasione da cogliere anche da noi: per riflettere sulla condizione del volontariato nel nostro Paese, generoso alla base ma osteggiato dai poteri economici che lo considerano un concorrente pericoloso per i propri «affari», bandito dai politici quando serve e invece impedito nei suoi movimenti da leggi e norme che vanamente si cerca di semplificare. Quando non si arriva, come sta succedendo da oltre un mese per la Missione Arcobaleno, per la Caritas e per altri organismi umanitari impegnati nei Balcani, alla sistematica denigrazione. Riccardo Bonacina, direttore di *Vita*, scrive: «La vera vittima di questi quaranta giorni di giornalismo coraggioso è l'idea stessa di solidarietà». Più concretamente, la campagna contro la Missione Arcobaleno sarebbe già costata ben 29 miliardi di raccolte mancate per le associazioni di volontariato italiane.

il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 24 ore con una semplice telefonata

Numero Verde Gratuito 800-929291

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 9.30 alle 14.30

FORUS

LE CELLULE SI DUPLICANO

Il cervello non invecchia

Marina Verna

UNO dei dogmi della biologia - le cellule del cervello, a differenza di tutte le altre, non si riproducono - si sta sgretolando dinanzi all'evidenza della loro duplicazione. Che accadesse negli invertebrati e nei mammiferi inferiori, era già noto. Che potesse accadere anche nell'uomo, era già stato provato, con uno studio sull'ippocampo, l'area più antica del cervello. La notizia del giorno è che si duplicano anche le cellule dell'area più recente e sofisticata del cervello dei primati, quella associata alle facoltà cognitive superiori: pensare, dedurre, giudicare. Dalle scimmie, sulle quali è stato condotto l'esperimento dell'Università di Princeton pubblicato su «Science», all'uomo il passo è breve.

Il punto ora da esplorare è il funzionamento dei nuovi neuroni e il loro ruolo nei processi cognitivi e mnemonici. Un'idea che piace molto ai ricercatori di Princeton è che servano alla costruzione di «scatole» per la memoria, nelle quali andrebbero a depositarsi gli eventi a mano a mano che accadono. Così si spiegherebbe la prospettiva temporale di cui facciamo continuamente esperienza, quando collochiamo i fatti in questa o quell'epoca della nostra vita. Quanto alla cura dei traumi cranici o dell'Alzheimer, ogni ipotesi è prematura.

IL NUOVO ATTESISSIMO LIBRO DELL'AUTORE DE *IL GABBIANO JONATHAN LIVINGSTON*

Richard Bach

LE ALI DEL TEMPO

ILLUSTRAZIONI DI RICHARD MURPHY

RCS Libri

Rizzoli

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700 E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA»: SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.500 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»: SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.500 CON «CORRIERE DI CASERTA». (**) CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRALIA $A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 29 nl 1.800; BELGIO FB 75 nl 1.800; BRASILE R 4.20; CANADA $C 3; DANIMARCA Kr 15; EGITTO E P 8; FINLANDIA FMK 10 nl 1.800; FRANCIA FR 12 nl 1.800; GERMANIA DM 3.50 nl 1.700; GRECIA DR 900; INGHILTERRA P 1.30; LUSSEMBURGO FL 15 nl 1.800; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA Kr 15; OLANDA FL 4 nl 1.800; PORTOGALLO Cont. Esc. 350 nl 1.750; SPAGNA Pts 250 nl 1.500; CANARIE Pts 300; SVIZZERA SFR 15; SVIZZERA TIPO 2.800; TUNISI 2.500; UNGHERIA HUF 260; USA $ 2.50

No di Fini e Berlusconi per un'indagine «troppo limitata nei suoi obiettivi e nel tempo»

Kgb, il Polo boccia la commissione Cossiga

L'ex presidente: «Grazie al cielo sono stato rifiutato»

Ugo Magri
ROMA

Massimo D'Alema non l'ammetterà neppure sotto tortura. Ma di sicuro ieri ha provato sollievo quando, durante il vertice europeo di Tampere, gli hanno dato la notizia: Fini e Berlusconi affondano la commissione parlamentare d'inchiesta sul Kgb. La bocciano perché è ben diversa da come l'avrebbe voluta il Polo, e poi perché il centro-destra non vuole che a presiederla vada Francesco Cossiga. Il premier non ha rilasciato commenti, e i suoi collaboratori si limitano a un laconico: «Per noi non cambia nulla». Invece cambia, eccome: perché cessa, con il tramonto della commissione e soprattutto della candidatura cossighiana, la causa prima dei maldipancia esplosi nel centro-sinistra. Il "no" del Polo, insomma, ha levato le castagne dal fuoco a D'Alema. E c'è addirittura chi, tra i consiglieri di Berlusconi, accredita la mossa del centro-destra come una ciambella lanciata al premier, in nome dell'antico feeling col Cavaliere.

Dietrologie. Ufficialmente, infatti, il primo "niet" è stato pronunciato non da Berlusconi bensì da Fini. La questione è importante, perché proprio il presidente di An un paio di giorni fa aveva dato via libera alla commissione e a Cossiga presidente della medesima. Ora egli stesso cambia idea. Che cos'è successo, in queste 48 ore? L'ambito di indagine della commissione, spiega Fini, è stato limitato dalla maggioranza al solo dossier Mitrokhin, mentre An vorrebbe che si allargasse a tutto l'arco dei rapporti Urss-Pci. Ma soprattutto, nella lettera inviata giovedì a Cossiga, «D'Alema offende l'opposizione quando scrive che "una tragedia viene oggi riproposta come farsa da una destra che non ha nulla da dire sul futuro dell'Italia"». Di fronte agli «insulti gratuiti e volgari del premier», attacca Fini, l'opposizione non può spianare la strada alla presidenza Cossiga, il quale è pur sempre esponente autorevolissimo di questa maggioranza. A Palazzo Chigi, questo argomento suona «assai strampalato»: per lavare l'offesa, ironizzano, Fini rinuncia alla commissione che egli stesso aveva proposto... Ma il perché della rinuncia, in fondo, conta poco. Sta di fatto che An ha scelto di unirsi a Forza Italia, contrarissima fin dapprincipio alla presidenza Cossiga, vista come propellente ai progetti dei neo-centristi. Non a caso Berlusconi se n'è rallegrato: «Vedo con piacere, ha detto, «che l'amico Fini condivide adesso le mie perplessità. Nessuno di noi può prestarsi a un tentativo tanto scoperto da apparire maldestro».

Cossiga, in serata, ha preso atto della sconfitta. L'ha fatto con eleganza («Grazie a Dio sono stato rifiutato») e facendo intendere che a rimetterci è il Paese: «Con timore e tremore, con profonda umiltà, nell'interesse della Patria e della nazione avrei accettato uffici che mi sono stati proposti...». L'ex capo dello Stato sa benissimo che a silurare la sua candidatura non ha provveduto soltanto il Polo. C'è stata una rivolta dentro la Quercia, con i senatori diessini in prima fila. Ci sono stati i veti di Parisi e Di Pietro. E ancora ieri, sul conto di Cossiga, esprimevano forti riserve Rino Piscitello, capogruppo dei prodiani alla Camera, i socialisti di Boselli e Marco Rizzo, del partito di Cossutta (salvo poi, quest'ultimo, correggere rapidamente il tiro). Insomma: Cossiga, se vorrà vendicarsi, avrà parecchi bersagli su cui orientare la mira. L'unica cosa che non potrà fare è prendersela con D'Alema. La lettera che il premier gli ha inviato l'altro giorno era talmente affettuosa, così ricca di riconoscimenti non solo per il presente ma anche per il passato, da attirare su palazzo Chigi una bufera di polemiche. Cossiga non può certo ricambiare provocando una crisi.

Ora che la commissione ha fatto naufragio, scivola in secondo piano l'altra querelle che ieri ha tenuto banco: quella su chi avrebbe dovuto nominarne il presidente. Veltroni, Castagnetti e Dini avevano sostenuto che il compito spetta ai presidenti delle due Camere. Veltroni, in particolare, l'aveva detto per togliere l'impressione che la scelta della maggioranza fosse già caduta su Cossiga. Ma tanto rispetto per le prerogative istituzionali di Violante e Mancino non erano state apprezzate fino in fondo dai due interessati. I quali lasciavano intendere che avrebbero fatto volentieri a meno dell'incombenza. Bocciando Cossiga, infatti, se avrebbero provocato le ire. E nominandolo avrebbero irritato mezzo Parlamento, dando l'impressione di adeguarsi ai voleri di D'Alema. Sintomatica una dichiarazione di Violante: nulla da eccepire sul nome di Cossiga, «tuttavia il presidente della Camera non può essere il notaio di decisioni prese altrove». Toni duri, destinatario Palazzo Chigi. Ma poi la questione si è risolta da sé.

LE TRE PROPOSTE IN CAMPO

Martedì prossimo si deciderà il calendario del voto sui disegni di legge presentati in questi giorni

SDI
Un terzo disegno di legge è stato presentato dai senatori dello Sdi Cesare Marini, Ottaviano Del Turco e Maria Rosaria Manieri; propone che la commissione lavori «sui rapporti tra il Kgb e alcuni cittadini italiani, nonché sul fenomeno di Tangentopoli»

FRANCESCO COSSIGA
Si prevede l'istituzione di una «commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività cui si riferiscono le notizie contenute nelle cosiddette carte Mitrokhin», al lavoro per sei mesi (in un primo tempo Cossiga pensava che si dovesse indagare più complessivamente sulle «attività del Kgb in Italia», per nove mesi)

FORZA ITALIA
Il ddl di Forza Italia (primo firmatario Enrico La Loggia) prevede che la commissione parlamentare d'inchiesta si concentri «sui finanziamenti a personalità e partiti politici italiani da parte dei Paesi appartenenti all'ex patto di Varsavia»

Qui sopra l'ex capo dello Stato Francesco Cossiga
Sotto il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

LA NOTA ROMANA

DISCO ROSSO

Paolo Passarini

E' possibile a questo punto che agli italiani venga risparmiata una commissione di inchiesta sull'affare Mitrokhin, essendosi chiarito ieri che, oltre a non desiderarla una parte della maggioranza, non la voleva neppure l'opposizione. E' stata una strana storia: la contrarietà dell'opposizione è esplosa ieri a scoppio ritardato, dopo che Silvio Berlusconi ha sostanzialmente messo in riga Gianfranco Fini; mentre il mal di pancia di parti consistenti della maggioranza è agevolmente trapelato pur attraverso la consegna di fare quadrato attorno al *premier*, che aveva dato disco verde a Francesco Cossiga. Inoltre, i dubbi sulla commissione sono montati seguendo un percorso inverso: prima si è coalizzata un'esplicita e sotterranea insofferenza verso il nome di Cossiga, che era il proponente della commissione e il più forte candidato a presiederla, e poi questa si è cristallizzata contro la commissione stessa. E' una vicenda non facile da capire, nella quale si sono evidentemente intrecciati almeno due fili diversi.

VADE RETRO. Il primo filo riguarda Cossiga. La lettera di D'Alema a Cossiga aveva scatenato il finimondo nei diessini, critici verso tanta condiscendenza, e spinto sul piede di guerra i democratici prodiani. Questo per quel che riguarda la maggioranza. L'opposizione ha motivato ieri il suo dissenso con due argomenti: campo di indagine per la commissione proposta da Cossiga troppo stretto e tempi troppo corti. In realtà anche l'opposizione non gradiva affatto che a Cossiga venisse affidato il ruolo di riscrivere la storia patria, assumendo quel ruolo centrale che cerca invano da tempo.

I DUE COMPARI. Secondo filo: ma, perché, viste le crepe nella maggioranza, Berlusconi ha deciso di non approfittarne? Le ragioni sembrano essere due. Primo, neppure il Polo gradisce che a Cossiga venga data corda per ricostruire il Centro. Secondo: Berlusconi si è trovato di fronte all'alternativa tra sostenere la proposta D'Alema, puntando poi ad approfondire i suoi problemi con la maggioranza; oppure bocciare formalmente la proposta D'Alema, ma facendogli in realtà il favore di chiudere il discorso Mitrokhin. Berlusconi ha scelto la seconda alternativa, confermando di non desiderare che i guai del governo si aggravino oltre a un certo limite.

paopass@tin.it

SUL DOSSIER MITROKHIN ESPLODE IL DISAGIO DI BOTTEGHE OSCURE

Palazzo Chigi-Ds: alta tensione

Il partito non «digerisce» la lettera del premier

retroscena
Maria Teresa Meli
ROMA

E al vertice della Quercia non si esclude l'ipotesi di andare a elezioni anticipate dopo il varo della Finanziaria per il 2000

WALTER Veltroni è nero. «Per il momento ci abbiamo messo una pezza, ma non ne stiamo usciti bene», confida ai suoi il segretario della Quercia. Massimo D'Alema è grigio: «Anche nel mio partito c'è chi non mi ha capito», spiega il presidente del Consiglio ad alcuni fedelissimi. I rapporti tra i diessini e il loro premier non sono mai stati tesi come in questo momento. La lettera che il capo del governo ha indirizzato a Cossiga pesa come un macigno. Botteghe Oscure e i gruppi parlamentari della Quercia sono in sofferenza. «A questo punto - e di nuovo Veltroni che parla ai suoi - dobbiamo marcare l'autonomia del partito rispetto all'esecutivo». Lo qual cosa, peraltro, è già avvenuta proprio nella vicenda della commissione d'inchiesta in cui la presa di posizione dei ds è stata determinante per far naufragare questa ipotesi. E un «tam tam», quanto mai insistente, narra di un litigio telefonico tra il segretario e il presidente del Consiglio, al termine del quale il primo sarebbe sbottato così: «Altro che gruppi parlamentari, la rivolta la dovrei fare io». Il riferimento è all'assemblea dei senatori diessini in cui il premier è stato messo in stato d'accusa. L'indiscrezione, in serata, viene intercettata dall'Asca e negata sia da Palazzo Chigi che da Botteghe Oscure. Ma la doppia smentita - doverosa in casi come questi - non significa che i rapporti tra ds e presidente del Consiglio siano meno tesi.

E adesso? Già, adesso che dalle federazioni giungono telefonate di protesta per quell'offerta rivolta a Cossiga, che al Bottegone fanno i conti di quanti voti si sono persi per questa storia, cosa succede adesso, dopo quella missiva di D'Alema a Cossiga che Veltroni ha interpretato come un «de profundis» per l'Ulivo che proprio lui voleva rilanciare alle assise congressuali di Torino? «La maggioranza - confida ancora il segretario ad alcuni parlamentari amici - in questa vicenda è apparsa sfilacciata». Talmente sfilacciata che nei vertici della Quercia si fa strada un'idea: se non si riuscisse a ricompattare la coalizione sarebbe meglio andare alle elezioni politiche anticipate, una volta varata la finanziaria. «Questo logoramento - osserva Marco Fumagalli esponente della segreteria - ci uccide. Bisogna andare ad una stretta e dire agli alleati: o sostenete la maggioranza o vi assumete la responsabilità di rompere. E questo deve farlo D'Alema nel suo interesse». Insomma, anche ai piani alti di Botteghe Oscure la tentazione di rovesciare il tavolo è forte.

Dunque la vicenda della commissione ha acceso nella Quercia una scintilla che difficilmente potrà spegnersi come se nulla fosse. Il disagio, nei confronti dell'ipotesi (ormai naufragata) di una presidenza Cossiga è stato forte. Persino Angius, capogruppo a Palazzo Madama e dalemiano di ferro, aveva confessato ai senatori che il nome dell'ex Picconatore era improponibile. E Veltroni, pur non potendo esprimere pubblicamente la propria contrarietà aveva fatto di tutto per lasciar intendere come la pensasse con quel gelido comunicato mattutino in cui dichiarava: «Le parole di stima del presidente del Consiglio nei confronti di Cossiga vanno collocate in una cornice di rispetto dei ruoli e delle responsabilità istituzionali: infatti spetta ai presidenti di Camera e Senato indicare in piena autonomia una personalità che possa ottenere il consenso più ampio». Insomma, fra le righe di questa nota, si leggeva un bello grosso all'ex capo dello Stato. Del resto lo stesso Violante appariva risentito per la sortita di D'Alema.

Questo accadeva prima del naufragio di quell'ipotesi. Dopo, ancora recriminazioni e amarezze, per la Quercia. Come dimostra questo sfogo del diessin-ulivista Fabio Evangelisti, che osserva: «Oggi la governabilità è il solo valore. Ma quello era il valore di Bettino Craxi». Recriminazioni, amarezze, si diceva, e anche molta confusione. Tanta confusione, al punto che Veltroni, dopo aver letto sui giornali l'intervento di Claudio Petruccioli all'assemblea dei senatori della Quercia, lo accoglie nel suo studio a Botteghe Oscure con queste parole: «E' vero che te ne vuoi andare?». Petruccioli nega e replica: «No, però ti dico quello che penso: la lettera di Cossiga era indecente e quella indecenza si rifletteva nella risposta di Massimo. Ora dobbiamo fare qualche iniziativa forte, altrimenti i 500 giorni del governo diventeranno i 500 giorni del dossier Mitrokhin».

E alla fine di questa giornata di rancori e incomprensioni tra il premier e il suo partito, i dalemiani di stretta osservanza cercano di metterci la loro, di «pezza», spiegando che il presidente del Consiglio ha vinto questa partita perché si è mostrato disponibile con Cossiga ma nel contempo ha creato le condizioni perché altri dicessero di «no». «Come in un gioco di scacchi», confida Famiano Crucianelli ad un amico. Come in un film di Woody Allen, replica un dirigente di Botteghe Oscure che vuole mantenere l'anonimato, quello in cui il regista e attore americano, dopo essere stato malmenato, dice: «Gli ho dato un colpo di mento sul pugno e una nasata sul ginocchio».

Indaga anche la procura militare

Csm e Anm attaccano l'ex capo dello Stato

ROMA

Anche la Procura militare di Roma indaga sul «dossier Mitrokhin», alla ricerca dei militari nascosti nelle schede arrivate da Londra, quasi tutti coperti da nomi in codice. E non appena saranno identificate (se sono ancora in vita) le presunte spie con le stellette finiranno sul registro degli indagati. «I reati in teoria ipotizzabili sono numerosi e prevedono pene pesantissime, fino all'alto tradimento», dice il procuratore Antonino Intelisano, facendo capire che in questo caso non c'è il rischio della prescrizione.

Ma il magistrato potrebbe avviare anche un altro filone d'indagine, quello delle eventuali responsabilità dei vertici o dei funzionari del Sismi - tutti militari - che negli ultimi quattro anni hanno gestito il dossier, per valutare se ci sono omissioni d'atti d'ufficio o altri ritardi che potrebbero profilare qualche ipotesi di reato.

Intelisano ha già preso contatto col procuratore di Roma Vecchione per coordinare le indagini: «Non vogliamo duplicare l'inchiesta e fare sovrapposizioni, ma per i reati compiuti dai militari, considerate le fattispecie ipotizzabili, la competenza dovrebbe essere certamente nostra». Il primo obiettivo del procuratore che sostenne l'accusa nel processo a Erich Priebke è quello di individuare i militari citati nei rapporti «rubati» al Kgb, che sono una decina e nascosti (tranne uno) dai nomi di copertura.

C'è ad esempio «Denis», ex-ufficiale cifratore della Residentura dello spionaggio italiano in Libano, «reclutato dal Kgb nel 1961»; oppure «Petrov», ufficiale della Marina e «collaboratore spontaneo» dei sovietici; «Polatov», ufficiale del Sios Marina e addetto navale dell'ambasciata italiana a Mosca, «reclutato dal Kgb nel 1978»; e ancora «Terni», addetto militare in Urss, che al Kgb avrebbe fornito un rapporto tramite un altro sospetto sospetto collaboratore dei russi, «Ikar».

Intanto a Roma il presidente della commissione d'inchiesta sulle stragi Pellegrino ha chiesto formalmente a palazzo Chigi l'invio delle lettere di trasmissione del Servizio segreto inglese a quello italiano che hanno accompagnato, dal '95 alla primavera di quest'anno, gli invii dei documenti del «dossier Mitrokhin».

Il procuratore di Roma Vecchione

Ma il «caso Kgb» scuote anche altri palazzi e organismi che si occupano di giustizia. Nella sua lettera a D'Alema Francesco Cossiga se l'è presa - per altre questioni - con la Procura di Palermo, e dal Csm si sono levate molte voci contro l'ex-presidente della Repubblica, a difesa dei pm antimafia. I consiglieri di «Magistratura democratica» Nello Rossi e Gianfranco Gilardi chiedono «un intervento urgente» dell'organo di autogoverno al quale «compete il dovere istituzionale di tutela dell'onore e dell'indipendenza dei magistrati», visto che Cossiga «non cessa di formulare inaccettabili attacchi personali nei confronti di magistrati che per la funzione svolta affrontano quotidianamente oneri e rischi altissimi». Anche i consiglieri «togati» di «Magistratura indipendente» chiedono l'apertura di una pratica «per valutare se la posizione dei magistrati della Procura di Palermo sia meritevole di tutela da parte del Csm», mentre l'Associazione nazionale magistrati ha espresso solidarietà all'ufficio guidato da Piero Grasso, «oggetto di inammissibili accuse». Il presidente dell'Anm, Martone, richiama al «senso di responsabilità» chi s'è lasciato andare a «inaccettabili e volgari attacchi personali». [gio. bia]

I giornalisti

«Non siamo spie» Prime querele

ROMA. Piovono le querele, da parte dei giornalisti i cui nomi sono comparsi sul rapporto Kgb e pubblicati sui quotidiani: Sandro Viola, Giuliano Zincone e Gianni Corbi si sono rivolti ai rispettivi avvocati per tutelare la propria immagine contro giornali che hanno pubblicato la notizia.

Sandro Viola ha fatto ricorso contro «La Stampa» e «Avvenire». I legali di Zincone fanno notare che il giornalista è stato «coltivato» e dunque che un rapporto con lui costituiva nulla di più che una mera aspirazione dei servizi sovietici. Gianni Corbi querela Vittorio Feltri.

L'ex direttore del quotidiano del Psi, Francesco Gozzano, respinge le accuse sul settimanale socialista «Avanti! della domenica». [r. i.]

Per il leader ds dopo lo strappo la Quercia deve «fare i conti con la propria innovazione»

Veltroni: incompatibili comunismo e libertà

«Berlinguer coraggioso, ma nel Pci c'era stalinismo»

Walter Veltroni

Su «La Stampa» di ieri, Gianni Riotta scrive: «E' arrivato il momento di riconoscere che la rivoluzione russa fu un successo tradito, ma lo stravolgimento di tanti nobili ideali». Riotta ci chiede di riconoscerci in questa affermazione. Lo faccio volentieri e sinceramente. Ma l'ho già fatto, nella mozione che ho presentato per il prossimo, primo congresso dei Democratici di sinistra. Il secolo che muore, il Novecento, viene in quel documento definito «il secolo del sangue. Il secolo in cui degli uomini hanno potuto immaginare e realizzare il genocidio degli Ebrei. Il secolo di Auschwitz, delle vittime delle persecuzioni del nazismo. E il secolo della tragedia del comunismo, di Jan Palach, dei gulag, degli orrori dello stalinismo». Lo stalinismo come il nazismo, i gulag e Auschwitz, il comunismo come tragedia del Novecento. Cosa si può dire di più netto e chiaro?

Né si tratta solo di giudizi retrospettivi. Parlando alla Festa Nazionale dell'Unità, a Modena, davanti al popolo diessino con le sue bandiere e i suoi striscioni, dicevo che «il secolo che si sta concludendo ci ha insegnato, in modo tragicamente chiaro, che giustizia e libertà sono due valori inscindibili: non può esserci vera libertà dove non c'è giustizia; e non può esserci vera giustizia senza libertà, senza democrazia, senza rispetto rigoroso e integrale dei diritti umani. Lo abbiamo detto più volte in questi mesi, a voce sempre più alta, senza guardare alla lingua, alla religione, o al colore delle bandiere dei nostri interlocutori». E citavo la Birmania e Cuba, la Turchia e la Serbia, Timor Est e la Cina, definendo lo sconosciuto ragazzo di Piazza Tien-An-Men, che ebbe il coraggio di pararsi da solo e inerme davanti ad una colonna di carri armati, come «il simbolo del migliore Novecento».

Ma Riotta va oltre e ci chiede di «sciogliere il legame con la politica di tutto il Pci». Noi abbiamo fatto di più. Abbiamo sciolto il Pci. Lo abbiamo fatto dieci anni fa, con la svolta di Occhetto. Con uno strappo violento. Non solo con una drammatica scissione politica, ma attraversando un percorso di dolore umano autentico, mettendo in discussione biografie individuali e collettive e allo stesso tempo provando un senso di liberazione. Dicemmo, noi che avevamo poco più di trent'anni, che una storia, grande e tragica, era finita, per sempre. Tra noi c'erano, e ci sono, idee diverse sulla velocità e il senso di marcia di quel cambiamento. Tuttavia quella storia finì.

Il Pci che ho conosciuto era una strana creatura. Principale partito della sinistra, ha raggiunto il trentacinque per cento, senza mai governare. Era un luogo nel quale potevano convivere i comunisti con gli iscritti e gli elettori del Pci. Non erano tutti la stessa cosa.

Il segretario dei Ds Walter Veltroni

Quanti erano, nel trentacinque per cento di elettori del '76, quanti anche tra i dirigenti, coloro che credevano all'ideologia comunista, al socialismo realizzato, al partito unico, alla dittatura del proletariato, alle nazionalizzazioni, al patto di Varsavia? Quanti? Non era il Pci di Berlinguer, anche, il luogo nel quale si ritrovava una riserva di energie ideali e morali di una società civile democratica che non amava chi era, da tanti anni, al potere in Italia?

Ci si guardi intorno, ci si guardi all'interno. Quanti di coloro che scrivono sui giornali, che insegnano all'università, che producono, hanno votato il Pci in quegli anni? Errori giovanili? Un abbaglio collettivo?

Si poteva stare nel Pci senza essere comunisti. Era possibile, è stato così. Tuttavia era una contraddizione. Perché quel Pci solo allora, dopo la Cecoslovacchia, cominciò a fare i conti con fatica con la realtà del socialismo realizzato. E più da esso si allontanava, più la contraddizione si faceva esplosiva. Noi trentenni «finimmo» la storia del Pci, perché la contraddizione era diventata insostenibile. In primo luogo per noi, per una generazione che aveva l'Urss come avversario e la democrazia occidentale nel Dna, nel vissuto, nella formazione culturale. Io ero ragazzo, negli Anni Settanta, e pensavo che avesse ragione Jan Palach e non i carri armati dell'invasione sovietica. Io ero ragazzo, allora, ma consideravo Breznev un avversario, la sua dittatura un nemico da abbattere. Ci sembrava che Berlinguer facesse, in quel tempo, cose coraggiose. Tutti i giornali italiani «aprirono» a nove colonne quando Berlinguer disse al congresso del Pcus che «la democrazia è un valore universale». Sembrò a tutti che la dichiarazione della preferenza per la Nato del '76 fosse uno straordinario atto di coraggio politico. In quei tempi lo era. Come le carte del Kgb contro Berlinguer dimostrano.

Ma il Pci e la sua storia erano stati altro. Erano stati le lacrime per Stalin e l'appoggio alla repressione della rivolta di Ungheria. Era stato il linciaggio politico di Giuseppe Di Vittorio in una Direzione, quella del '56, la cui lettura degli atti provoca brividi lungo la schiena.

Comunismo e libertà sono stati incompatibili, questa è stata la grande tragedia europea del dopo-Auschwitz.

E se oggi dovessi guardare alle idee che hanno attraversato la storia della sinistra italiana di questo secolo dovrei, in cerca di culture ancora feconde, comporre un mosaico complesso: Gobetti, Rosselli, Gramsci, Spinelli, Colorni, Ernesto Rossi, Lombardi, Parri, Dossetti, don Milani. Esperienze diverse, spesso conflittuali tra loro, certo. Ma sono i filoni di pensiero che hanno mostrato di essere tanto vivi da attraversare il ventre del Novecento e giungere fin qui.

Una settimana fa, su queste colonne, Barbara Spinelli ci chiedeva di prendere atto che la sinistra italiana non è nata nell'Ottantanove. Ha ragione. Culturalmente è vero.

Ma politicamente la sinistra italiana di oggi nasce dalla fine del Pci, della sua contraddizione interna. Dal dissolversi di quello che Riotta chiama «lo spettro dell'Urss», che «ha impedito, per un secolo, alla sinistra italiana di crescere libera e maggioritaria». Dal liberarsi di energie che hanno consentito ciò che non era mai successo: che le culture riformiste si incontrassero, contaminassero, unissero.

Concludendo la sua celebre storia del Novecento, «Il secolo breve», Eric Hobsbawm osserva, non senza angoscia, che noi uomini e donne di questa fine secolo «non sappiamo dove stiamo andando. Sappiamo solo che la storia ci ha portato a questo punto e sappiamo anche perché. Una cosa però ci è chiara. Se l'umanità deve avere un futuro nel quale riconoscersi, non potrà averlo prolungando il passato o il presente. Se cerchiamo di costruire il terzo millennio su questa base, falliremo. E il prezzo del fallimento, vale a dire l'alternativa a una società cambiata, è il buio».

So bene che l'ombra del comunismo continuerà a pesare a lungo, come un'ipoteca, sulle sorti della sinistra italiana. Ma so anche che si tratta di un'ombra che nessuna nuova parola, detta o scritta, può dissolvere completamente. Solo il tempo potrà farlo. Un tempo nel quale la politica, anche la politica dei Ds, deve sforzarsi di fare i conti con la propria innovazione culturale e con le grandi sfide del domani: se non vogliamo che l'ombra del passato si tocchi, fino a confondersi, col buio del futuro.

L'ex segretario del Pci Enrico Berlinguer

Proiettili

In una busta per Carlo Leoni

ROMA

Una busta contenente due pallottole è stata recapitata ieri mattina nella sede della Quercia in via Botteghe Oscure. Il plico era indirizzato al responsabile del settore Giustizia del partito della Quercia, Carlo Leoni.

All'interno della busta non sono stati trovati messaggi di intimidazione o di rivendicazione da parte di gruppi sovversivi o altri scritti.

L'esponente dei Democratici della sinistra non ha voluto commentare la vicenda, ma ha espresso «apprezzamento per il tempestivo interessamento delle forze dell'ordine che hanno già avviato le indagini».

Nella busta c'erano soltanto i proiettili, a differenza del plico che era stato recapitato l'altro ieri ad Armando Cossutta in cui, insieme con le pallottole, c'era anche un messaggio minatorio con un esplicito riferimento alla vicenda del dossier Mitrokhin e del lungo elenco delle presunte spie al servizio del Kgb. [r. i.]

L'EX MINISTRO SOCIALISTA «I SOVIETICI POTREBBERO AVER USATO LA LOGGIA MASSONICA»

«P2 al servizio anche del Kgb?»

Formica: un piano contro il capo di Botteghe Oscure

intervista

Giovanni Bianconi

ROMA

«Sì, sì, mi ricordo... Certo che in questi giorni, col senno del post-Mitrokhin, viene naturale collegare quell'anonimo al Kgb. Ma la lettera puzzava di Servizi segreti e di P2, e allora...». Rino Formica si ferma a pensare: le carte del dossier Mitrokhin raccontano che nel 1975 il Kgb preparava un piano per compromettere Enrico Berlinguer con una storia di terreni in Sardegna e «intrighi edilizi per decine di miliardi di lire»; oggi Emanuele Macaluso racconta della lettera anonima dell'81, un altro ricatto studiato a tavolino dove si parlava di tenute agricole in Brasile ed esportazione di miliardi all'estero. Formica riprende: «Allora bisognerebbe esplorare il campo dei possibili rapporti tra la P2 e il Kgb. Oggi cade un'altra certezza, quella della P2 come organo della Cia; è più realistico pensare a una struttura cui si potevano rivolgere più Servizi, compresi quelli sovietici. Una specie di ristorante, dove chiunque può andare e ordinare quello che vuole».

Era ministro delle Finanze da poche settimane, Rino Formica, nell'estate del 1981. L'allora esponente di punta del Psi craxiano aveva preso il posto di Franco Reviglio nel governo Spadolini, nato sulle ceneri dello scandalo P2 che aveva travolto il governo Forlani ma anche il vertice della Guardia di Finanza, altra protagonista di questa vicenda. «Il comandante generale era negli elenchi P2 - ricorda Formica -, e alla guida delle Fiamme gialle c'era un reggente prima che io nominassi il successore su suggerimento di Sandro Pertini».

Fu proprio un finanziere addetto al suo gabinetto a rivelare all'allora ministro il piano per screditare il segretario generale del Pci. «Mi portò un appunto - ricorda Formica -, allegato alla fotocopia della lettera anonima dove si diceva dell'acquisto di una azienda agricola in Brasile e dell'esportazione clandestina di valuta. Era ben congegnata, con l'accortezza di indicare una serie di destinatari, dalla Finanza ai magistrati, dai vertici della Banca d'Italia ad alcuni giornali, in modo che ciascuno fosse spinto a muoversi, nel timore che lo facessero gli altri e potesse poi scattare l'accusa di non aver fatto niente».

Nell'appunto, in effetti, c'era scritto che la Finanza aveva avviato accertamenti, in contatto la Procura di Sassari che aveva ricevuto la stessa lettera, che pure si stava muovendo. Fu questo, più che il contenuto dell'anonimo, ad allarmare Formica: «Chiamai subito l'addetto, e gli spiegai che non si poteva indagare senza l'autorizzazione del magistrato e senza che questi avesse ricevuto l'autorizzazione a procedere del Parlamento». Il verbo «spiegare», ammette lo stesso ex-ministro, è un eufemismo. «Forse io considero normale arrabbiarmi - ride -, ma m'incazzai proprio, perché insomma, al di là del personaggio, non è che si poteva aprire un'inchiesta sul primo foglio che arrivava. E poi bisognava rispettare le regole».

Dopo lo stop imposto dal ministro all'indagine delle Fiamme Gialle tutto si bloccò. Anche la magistratura sarda non fece più nulla, e il pm che probabilmente se ne occupò - «si chiamava Cossu, ce l'ho in mente perché aveva lo stesso cognome di un nostro compagno del Psi», racconta Formica - oggi nemmeno ricorda l'episodio. Giovanni Cossu, nel 1981 sostituto procuratore, oggi è presidente di sezione del tribunale di Sassari e dice: «Io non ne ho memoria, e se davvero questa lettera finì sul mio tavolo significa che non gli detti alcun valore».

Fermata l'indagine, osserva Macaluso, «di quell'anonimo non poterono far uso nemmeno i giornali del centro-destra che lo ricevettero: Il Borghese, Il Tempo, Il Secolo d'Italia, Il Popolo». A bloccare la manovra, insomma, fu proprio l'intervento di Formica sulla Finanza. «Non certo sulla magistratura - spiega l'ex-ministro - perché non ne avevo il potere, mi sarei beccato un procedimento penale. In ogni caso mi limitai ad imporre il rispetto della legalità: quell'indagine era fuori dalla legge, non solo delle regole del buon vivere».

Ma non disse niente, Formica, né pubblicamente, né in privato, a Enrico Berlinguer: «Mi vergognavo per le istituzioni, per la Guardia di Finanza e un po' anche per la magistratura. L'ambiente della Finanza, poi, era già molto scosso dallo scandalo P2, non mi sembrò opportuno aggiungere altro olio sul fuoco». E al segretario del Pci? «Che dovevo dirgli, che s'era salvato grazie a me? No, sarebbe stata una vanteria stupida. Io feci solo il mio dovere, e vantarmi di aver messo le cose a posto non appartiene al mio stile».

Diciotto anni dopo, alla luce delle rivelazioni del «dossier Mitrokhin» su un piano sovietico anti-Berlinguer, la curiosità di Rino Formica diventa quella di sollevare il coperchio dei possibili rapporti tra Servizi deviati, P2 e Kgb. «Quella lettera - ripete - mi parve in perfetto stile piduista. C'era anche una chiusa qualunquistica che diceva ai destinatari, più o meno, di muoversi per guadagnarsi il pane. E' abbastanza ovvio che se qualcuno vuole fare un'opera di disinformazione utilizzi canali già di per sé depistanti; sarebbe normale che un Servizio segreto dell'Est con intenti inquinatori abbia avuto intrecci con qualche "braccio" che già operava in quel senso all'interno del Paese». Quindi? «Quindi - conclude Formica - anche il Kgb può aver usato la P2 o qualche nostro 007 deviato».

«Così nell'estate '81 ho bloccato la manovra per screditare il leader dei comunisti italiani»

Per la famiglia l'ultima polemica oscura l'ostilità sovietica verso l'ex segretario

Quell'amarezza in casa dell'ex leader Pci

Fabio Martini

ROMA

Una volta ancora i Berlinguer hanno preferito il silenzio alle parole. La discrezione alla pubblicità. Anche se stavolta sono stati sfiorati dalla tentazione di rispondere sì a chi gli chiedeva un cenno, un commento pubblico. Nella silenziosissima casa di via Ronciglione, in questi giorni, il telefono ha squillato più spesso del solito. La fiammata di interesse attorno a Enrico Berlinguer ha risvegliato amici, vecchi compagni che hanno continuato a vivere nel mito del segretario forse più amato dai comunisti italiani.

In quella casa, dove Enrico Berlinguer visse gli ultimi anni della sua vita - e che il Pds qualche anno fa ha venduto a privati - vive Letizia Laurenti, la vedova di Enrico Berlinguer, una donna che oggi ha 71 anni e che ha fatto del riserbo la cifra della propria vita, anche se in gioventù aveva conquistato la sarda famiglia Berlinguer con il suo buonumore, la sua vitalità, le sue risate che spesso contagiavano anche il marito. Nel corso degli anni, i rapporti tra i Berlinguer e Botteghe Oscure si sono rarefatti: a parte Walter Veltroni, sono pochissimi i dirigenti ds che hanno mantenuto un legame intenso e le telefonate più affettuose restano quelle con Alessandro Natta, guarda caso un "grande vecchio" che non ha più legami con il partito che lui stesso ha guidato. E non deve essere privo di significato il fatto che né la vedova, né i quattro figli - Bianca, Maria, Marco e Lauretta - siano iscritti ai Ds. E quando Enrico era vivo, la moglie scherzava su questa sua distanza: «Voi comunisti...», diceva al marito e si guardava bene dall'apparire in pubblico, meno che mai al partito.

Qui sopra Bianca Berlinguer

Qui sotto Letizia Laurenti

Qui sopra Miriam Mafai

Ma la riservatezza dei Berlinguer non è indifferenza. Certo, le carte del colonnello Mitrokhin hanno confermato la forza dello strappo del segretario del Pci e hanno dimostrato quanto fossero invadenti le trame sovietiche per azzopparlo. Buoni motivi per inorgoglire i Berlinguer. Ma quell'insistenza sull'«oro di Mosca», quel fantasioso frugare nelle vicende familiari, alcuni commenti sui giornali, la fretta divulgatoria del governo e le tante esternazioni di Armando Cossutta hanno amareggiato i Berlinguer, che pure hanno caratteri diversissimi tra loro e dunque anche reazioni emotive diverse.

Schivi e orgogliosi come sono, vorrebbero che si glissasse anche su questo sentimento. Ma in queste ore chi ha chiacchierato con la vedova, con il fratello Giovanni, con i quattro figli dell'ex leader del Pci, ha trovato un fondo di amarezza per un ritratto che in qualche caso è uscito deformato. Anche perché l'insistenza sui soldi sovietici - è stato notato in casa Berlinguer - ha messo totalmente in ombra episodi eclatanti, prove definitive dell'ostilità sovietica, a cominciare dall'incidente in Bulgaria, quando un camion si lanciò contro l'auto di Berlinguer, che riuscì a salvare la pelle soltanto per un mezzo miracolo.

Ma anche stavolta i Berlinguer hanno preferito rispondere con il silenzio alle pressioni di tv e giornali. Non parla neanche Bianca, che pure è abituata ai riflettori e che tre anni fa ruppe il riserbo familiare con una lettera all'Unità. Erano le settimane della rilettura critica del berlinguerismo, con D'Alema che guidava la schiera dei "revisionisti" e Veltroni quella dei difensori a oltranza, mentre Miriam Mafai pubblicava il suo *Dimenticare Berlinguer*. Bianca, allora, puntò l'indice contro gran parte del gruppo dirigente del Pds: «Il rischio è che la ricostruzione storica di mio padre e l'eventuale critica siano piegati a interessi politici di breve periodo» e «mi sorprende che i tanti che furono vicini a mio padre, non abbiano voluto ricordarlo». E concludeva: «E' questo silenzio che mi ha indotto a rompere il mio».

E in queste ore tace anche il terzo dei figli di Berlinguer, Marco, 36 anni, che ha scritto diversi articoli per la rivista teorica di Rifondazione comunista, partito per il quale lavora. Quel cognome così importante, anche lui cerca di portarlo con naturalezza, ma visto che è l'unico dei Berlinguer ad essere rimasto in politica, si racconta che i dirigenti di Rifondazione gli abbiano più volte offerto candidature alle elezioni. Lui ha sempre rifiutato, ma siccome la vita è bizzarra, una volta ci ha provato anche un compagno che in casa Berlinguer non è mai stato amato: Armando Cossutta.

LETTERA DI **MACALUSO**

CARO Direttore,
il tentativo del Kgb di screditare Enrico Berlinguer come occulto proprietario di terre e speculatore non si fermò all'informazione che si legge nelle carte di Mitrokhin. Ebbe un seguito.

Il 24 maggio del 1981 un anonimo che si firmava «Melisenda» inviò una lettera al presidente del Tribunale penale e al procuratore della Repubblica di Roma, al procuratore di Sassari, al comandante della Guardia di Finanza, al Governatore della Banca d'Italia, al direttore dell'Ufficio cambi. La denuncia «informava» che Enrico Berlinguer, suo fratello Giovanni e altri parenti avevano esportato, tramite due banche italiane, sei miliardi all'estero per acquistare una tenuta agricola in Brasile. C'era un dettaglio di dati.

La procura di Sassari, tramite la Guardia di Finanza, aveva avviato accertamenti e rogatorie. Dato che la «notizia» era inventata di sana pianta l'obiettivo era chiaro: far partire un'indagine giudiziaria, dare ai giornali la «notizia» di un procedimento che si sarebbe risolto nel nulla solo dopo qualche anno e intanto alimentare una campagna di discredito. Lo stesso «anonimo» infatti aveva provveduto ad avvertire con la stessa nota i giornali della destra. Non c'era quindi di mezzo solo il Kgb.

La manovra fu stroncata dall'allora ministro delle Finanze Rino Formica il quale, informato dalla Guardia di Finanza, ricordo a chi aveva fatto finta di dimenticarlo che non potevano essere avviate indagini nei confronti dei parlamentari senza autorizzazione a procedere delle Camere. La richiesta non fu avanzata!

Enrico Berlinguer non seppe mai che il suo «avversario» Formica aveva smontato una provocazione nei suoi confronti in nome delle garanzie previste dalla Costituzione e dimenticate, in altre occasioni, dagli stessi eredi del segretario del Pci. La seppi io qualche anno dopo. Cordiali saluti.

Emanuele Macaluso

Evitato l'impatto sulle buste paga di dicembre. Polemica per la tassa di successione

Arriva il decreto salva-tredicesime

L'Irpef regionale in 11 rate

Gian Carlo Fossi

ROMA

Le «tredicesime» sono state salvate in zona Cesarini. Un decreto legislativo, approvato ieri dal Consiglio dei ministri, evita l'impatto in unica soluzione sulla busta paga dell'addizionale regionale Irpef dello 0,5%. Senza questo intervento, le «tredicesime» valutate complessivamente in 52 mila miliardi avrebbero subito un taglio certamente non gradito da oltre 35 milioni di lavoratori in servizio e pensionati. Invece, ora, il pericolo è scongiurato: il decreto dispone che l'addizionale regionale venga pagata fino ad un massimo di 11 rate a partire dal mese successivo (al massimo entro novembre) a quello in cui viene fatto il conguaglio. Per i lavoratori autonomi l'addizionale continuerà ad essere pagata con le stesse modalità dell'Irpef, cioè con gli acconti nell'anno di riferimento e con il saldo nell'anno successivo. E, sempre sul versante del fisco, il Consiglio dei ministri ha approvato un altro decreto che introduce correzioni all'imposta sugli intrattenimenti: viene stabilito che per gli apparecchi da divertimento e intrattenimento non muniti di rivelatori fiscali continueranno ad essere applicati imponibili forfettari medi annuali fino al 31 dicembre 2000.

Queste misure rientrano nel più vasto quadro di riforma e ammodernamento del fisco che il ministro delle Finanze Visco sta portando avanti a tappe forzate per avvicinare sempre più l'amministrazione ai cittadini, ma sempre con l'obiettivo prioritario di combattere l'evasione. Ieri è stato quasi completamente definito il provvedimento che alleggerisce l'imposta di successione per gli eredi diretti, i collaterali e le imprese soprattutto familiari. E Visco ne trae occasione per sottolineare che, se l'opposizione non avesse preteso lo stralcio dell'imposta dalla riforma del fisco, «oggi l'imposta di successione sarebbe già riformata e con notevole vantaggio per gran parte di cittadini». Il problema, aggiunge il ministro, «non è quello, ossessione della destra, di detassare i ricchi ma di far sì che anche essi contribuiscano sia pure moderatamente al gettito di tale imposta senza doversi impegnare in acrobazie elusive tanto costose quanto pericolose, eliminando nel contempo la persecuzione alla quale la successione ereditaria espone attualmente i ceti medi proprietari di qualche immobile».

Replica Pisanu, capogruppo di Forza Italia alla Camera, giudicando «strumentale» la posizione di Visco e chiedendo che si vada molto al di là della franchigia annunciata da alcuni partiti della maggioranza in 500 milioni di lire. Nella stessa maggioranza, peraltro, Testa (democratici) membro della commissione Bilancio di Montecitorio rileva come sia insufficiente il tetto di franchigia di 500 milioni, perché non consentirebbe di esentare molte delle successioni di piccole aziende commerciali, artigiane e agricole, la cui prosecuzione di attività è importante per lo sviluppo economico e per l'occupazione. Interviene pure Fantozzi, presidente della commissione Bilancio della Camera, con un invito al governo «ad osare di più, ad avere più coraggio». «Servono segnali forti - insiste Fantozzi - come sull'imposta di successione che andrebbe del tutto eliminata nella linea diretta. Si potrebbe pensare anche a restituire agli italiani qualcosa dal dividendo fiscale già con le buste paga di dicembre '99».

Varati 3 decreti di liberalizzazione, cambiando compagnia le cifre da digitare resteranno uguali

Telefoni, il numero diventa personale

Omnitel introduce la tariffa «piatta» a 195 lire

Luigi Grassia

ROMA

Se il «millennium bug» non avrà niente da ridire, dal 1° gennaio del 2000 avremo anche in Italia il numero telefonico personalizzato: una serie di cifre che apparterrà a ciascuno di noi e prescindere dalle compagnie alle quali ci abboniamo: quasi un codice genetico tlc. Questa, che tecnici chiamano la «portabilità» del numero (limitatamente alla telefonia fissa), è la novità più concreta e interessante di un regolamento approvato ieri dal Consiglio dei ministri per attuare tre direttive comunitarie sulla liberlizzazione del mercato delle telecomunicazioni. Un'altra buona notizia per chi telefona è venuta da Omnitel che ha deciso di uniformare tutti i suoi prezzi family alla fascia oraria più conveniente: 195 lire al minuto per tutte le chiamate nazionali, tranne quelle verso i telefonini non Omnitel. Un «appiattimento» della tariffa che porta risparmio economico e guadagno di trasparenza.

Le altre novità venute ieri dal governo in tema di tlc, legate alla fissazione del 1° gennaio 2000 come data di avvio della portabilità (in sé già prevista), sono di impatto meno diretto sul pubblico, ma fondamentali per liberare il settore dalle ultime zavorre e farlo volare verso la più completa libertà del mercato. In sostanza il regolamento recepisce alcune norme comunitarie che impongono la fornitura di una rete aperta di telecomunicazioni senza discriminazioni; è in vista di questo obiettivo che viene permesso di conservare, su richiesta, il proprio numero, indipendentemente dal fornitore di servizi. Il fastidio di cambiare numero e la difficoltà o impossibilità di darne notizia a tutti basterebbero infatti a scoraggiare molti al cambio di compagnia, anche in presenza di offerte più convenienti dalla concorrenza. Va però precisato: con la «portabilità» il numero resta lo stesso se si cambia compagnia, ma non se necessariamente se si cambia abitazione. In questa seconda circostanza, come oggi, il numero può cambiare (questo infatti non lede la libera concorrenza).

Perché la scadenza del 1° gennaio, ormai piuttosto vicina, sia rispettata, è necessario, come ha ricordato ieri il sottosegretario alla Presidenza Franco Bassanini, che il provvedimento governativo passi anche l'esame del Consiglio di Stato e delle competenti commissioni parlamentari. Poi dovrebbe cominciare il secolo della concorrenza telefonica senza più barriere.

Ieri Omnitel ha reso permanente lo schema triffario family che aveva introdotto quest'estate in via temporanea, sperimentalmente e a certe condizioni. L'abbonamento Italy (senza canone) e le carte ricaricabili estendono la tariffa locale, quella da 195 lire al minuto più Iva, alle chiamate verso tutta Italia e tutti i telefonini Omnitel e a tutti i giorni 24 ore su 24. Per le chiamate internazionali Omnitel e quelle da Omnitel verso i telefonini Tim e Wind il prezzo è invece di 595 lire più Iva. Per le aziende, Omnitel «New Rama» offrirà un'unica tariffa di 295 lire per le chiamte verso i telefoni fissi e i cellulari Omnitel, ridotta a 95 lire (più la solita Iva) per le chiamate fra colleghi, cioè verso la sede dell'azienda e fra i telefonini aziendali.

Via libera della Ue allo spostamento

Trasloco alla Malpensa Bruxelles ha detto «sì»

Tutti i voli internazionali nel nuovo scalo se i lavori saranno ultimati il 15 dicembre

BRUXELLES

Via libera al trasloco dei voli Linate-Malpensa e fine della lunga guerra con le compagnie straniere. La responsabile per i Trasporti, Loyola de Palacio, vicepresidente della Commissione Ue, lo ha comunicato giovedì sera al ministro Tiziano Treu e ieri mattina ha dato l'annuncio ufficiale: accolta la proposta di Treu, tutti i voli internazionali che ancora fanno scalo al vecchio aeroporto (il 34%) potranno essere trasferiti al nuovo entro il 15 gennaio. Dopo quella data, Linate servirà ai collegamenti Milano-Roma.

Tutto a una condizione, che ha comunque la garanzia del ministro italiano dei Trasporti. Treu ha assicurato che entro il 15 dicembre siano immancabilmente conclusi i lavori di adeguamento delle infrastrutture di Malpensa. Se tutto andrà per il meglio, da quella data, in pieno periodo natalizio, cominceranno a spostarsi 236 voli settimanali da e per Amsterdam, Parigi, Londra, Francoforte, Madrid e Birmingham. Un mese dopo comincerà il trasferimento dell'ultima tranche di 230 voli a settimana.

il ministro Tiziano Treu

Loyola de Palacio ha mandato a Treu i suoi rallegramenti per il risultato positivo raggiunto nel lungo «braccio di ferro» con le compagnie straniere che avevano rifiutato il trasferimento in un sol colpo il 31 ottobre. «Ci rallegriamo», scrive de Palacio, di questo risultato positivo sotto condizione che contribuirà ad assicurare lo sviluppo dell'aeroporto di Malpensa che è uno dei progetti più importanti della rete transeuropea dei trasporti.

Ora Malpensa dovrà completare una serie di lavori e miglioramenti che interessano l'equipaggiamento tecnico, lo spazio cargo ritenuto non sufficiente, i corridoi per il flusso dei passeggeri i cui Paesi non rientrano nell'accordo di Schengen e quindi devono sottoporsi a controlli al momento del passaggio di frontiera. Quest'ultimo miglioramento interessa in particolare la Swissair.

Treu ha risposto assicurando che tutti i lavori verranno completati puntualmente: «Effettueremo un monitoraggio continuo - ha commentato - affinché anche i residui piccoli problemi ancora presenti a Malpensa vengano affrontati e risolti da tutti gli enti interessati in tempi brevi, così da garantire la piena operatività dell'aeroporto dal punto di vista sia infrastrutturale sia organizzativo».

E proprio ieri la giunta della Regione Lombardia, su proposta dell'assessore ai Trasporti Giorgio Pozzi, ha approvato lo schema di convenzione tra Regione, Anas e la Sea (gestore degli aeroporti) per garantire l'accesso a Malpensa 2000, a Sud-Ovest con la tangenziale di Milano, a Sud-Est con la provincia di Pavia e a Nord-Est con quelle di Varese e Como.

La firma della convenzione permetterà di avviare la parte conclusiva della progettazione del collegamento tra la statale 527 (all'uscita Boffalora dell'A4 Torino-Milano), la statale 11 all'altezza di Magenta e la tangenziale Ovest di Milano. Tutti interventi previsti nell'accordo di programma governo-Regione sottoscritto nel marzo scorso per realizzare un sistema integrato che garantisca l'accessibilità ferroviaria e stradale all'aeroporto.

I prezzi corrono, Greenspan dà l'allarme. Il venerdì nero del Dow Jones trascina le Borse europee

Paura dei tassi, Wall Street trema (-2,59%)

Ma la Casa Bianca rassicura: economia sotto controllo

WASHINGTON

Wall Street si prende un'improvvisa e dolorosa batosta. La paura dell'inflazione e le parole poco rassicuranti di Alan Greenspan, il potente capo della Federal reserve, hanno provocato un crollo massiccio dell'indice Dow Jones, che ieri è tornato brevemente sotto a quota 10 mila per poi chiudere la giornata a 10.02, con una perdita secca di 266 punti, pari al 2,59%, in una giornata che ha visto tremare i listini di mezzo mondo: Londra ha perso il 2%, Milano l'1,72, Parigi l'1,2, mentre Francoforte ha chiuso una perdita contenuta (lo 0,69%) dopo avere sfiorato il due.

La seduta di ieri ha chiuso la peggiore settimana degli ultimi dieci anni per la borsa americana. In cinque giorni il Dow Jones ha perso il 6 per cento del suo valore. E ha perso più del 10 per cento del suo valore massimo, che aveva raggiunto lo scorso agosto. In gergo, il crollo di questa settimana equivale a quella «correzione» del mercato che Greenspan andava preannunciando da tempo.

A metà giornata la Casa Bianca ha cercato di frenare la caduta assicurando che non c'era alcun motivo di panico e che la crescita rimaneva «solida», e il quadro generale è ancora «molto positivo». Ma i dati di ieri mattina sull'inflazione - un brusco aumento dell'1,1 per cento a settembre - hanno convinto gli operatori che la Fed è decisa a rialzare i tassi per rallentare l'economia.

A questa impennata dei prezzi - la più importante degli ultimi nove anni - si sono aggiunte le parole di Greenspan, che giovedì sera aveva volutamente messo in guardia contri i rischi di una improvvisa perdita di fiducia da parte degli investitori. Per la prima volta aveva parlato dei pericoli di «una reazione dettata dal panico».

E ieri, a conferma dei poteri taumaturgici di Greenspan, un clima di quasi-panico ha spinto il Dow Jones sotto quota 10 mila, una soglia considerata psicologicamente importante, che era stata raggiunta e superata per la prima volta il 7 aprile scorso. Allo Stock Exchange di New York gli operatori hanno ritirato fuori i cappellini blu che si erano fatti confezionare cinque mesi fa per celebrare lo sfondamento di quota 10 mila. E se li sono rimessi in testa con aria lugubre.

Anche l'indice Nasdaq, che include soprattutto i titoli tecnologici, ha preso una botta durissima questa settimana, trascinato al ribasso dai dati deludenti delle vendite di Intel, il più grande produttore mondiale di chip. Ora c'è grande attesa per i dati sui profitti del terzo trimestre delle altre maggiori aziende high tech, che saranno resi noti la settimana prossima.

Ma molti analisti sono convinti che stiamo ormai assistendo ad una fuga massiccia e sostenuta di capitali dal mercato azionario verso il mercato obbligazionario, dove i tassi continuano a salire, offrendo guadagni sicuri.

Nonostante il dramma - l'altalena attorno a quota 10 mila ha effettivamente creato un clima frenetico - quella di ieri è per molti aspetti la cronaca di una correzione di mercato a lungo annunciata. Greenspan aveva preparato il terreno già giovedì sera, dopo la chiusura dei mercati, con la sua messa in guardia contro il rischio di un'ondata di panico in Borsa. Poche ore dopo i mercati in Asia subivano un primo contraccolpo. L'effetto negativo sulle borse mondiali procedeva con il fuso orario, investendo i mercati europei.

A Wall Street, le parole di Greenspan avevano già creato le premesse per una giornata al ribasso. Ma alle 8 e 30, poco prima dell'apertura dei mercati, arrivava il dato sull'inflazione. Nessuno si aspettava un'impennata così pronunciata. E l'effetto combinato del monito di Greenspan e dell'aumento dei prezzi ha fatto piombare l'indice Dow Jones di 240 punti in apertura.

A quel punto la Casa Bianca ha ritenuto di dover intervenire. Il consigliere economico Gene Sperling: «A nostro avviso i dati fondamentali dell'economia sono robusti. E la crescita del pil nel terzo trimestre risulterà solida. L'insieme del quadro economico rimane molto positivo».

La borsa ha cominciato a riprendersi. Il Dow Jones ha riguadagnato più di cento punti, e il peggio sembrava superato. Ma poi nel pomeriggio la situazione è improvvisamente precipitata. La paura dell'inflazione si è nuovamente impadronita del mercato ed è cominciata la volanga. [a.d.r.]

IL GOVERNATORE

«I gestori sottostimano i rischi sui valori di Borsa Accantonino riserve per le perdite inevitabili quando crolla la fiducia»

LA CASA BIANCA

«La crescita americana resta salda. La politica del governo è a lungo termine, un mese non basta a far tendenza»

Alan Greenspan, presidente della Fed, e Bill Clinton, presidente degli Stati Uniti Tra Casa Bianca e Federal Reserve si è aperto un braccio di ferro sull'economia americana

E' GIA' FINITO IL TEMPO DELLE CICALE

Ugo Bertone

Il professor Kevin Hassett, già economista presso al Federal Reserve, ha trovato un modo efficace per far quattrini. Pochi mesi fa, con la collaborazione di un giornalista finanziario di una certa fama, James Glassman, ha pubblicato un libro dal titolo: «Salirà il Dow a quota 36 mila?». Il successo del volume ha spinto altri autori a fare il bis. E' così uscito: «Quando Wall Street sfonderà quota 40 mila?». Infine, un terzo best-seller: «A quando il Dow Jones a quota 100 mila?».

Non è azzardato pensare che Alan Greenspan abbia tenuto sul tavolo da lavoro i tre volumi, mentre era intento a preparare la «sua» doccia scozzese per la Borsa Usa. Perché, in realtà, i tre libri in testa alle classifiche dei manuali specializzati sia in Amazon, la libreria elettronica, che presso i canali di vendita più tradizionali rivelavano qualcosa di ben più insidioso che una irrazionale euforia da «parco buoi». La tesi del professor Hassett è, infatti, che Wall Street dovrebbe valere «già oggi» quota 36 mila se i mercati capissero che non è ragionevole imporre ai capitali prestati alle aziende quotate un premio del rischio maggiore di quello applicato ai quattrini imprestati agli Stati sotto forma di obbligazioni. Nel lungo periodo, argomenta il professor Hassett, le azioni hanno reso di più delle obbligazioni ed il profilo del rischio nel settore privato non si è dimostrato più alto che nell'area pubblica. Tutti a far soldi a Wall Street, quindi. Perché non c'è pericolo.

La realtà, ha replicato ieri Alan Greenspan, è esattamente opposta. I risparmiatori americani hanno messo ormai da parte ogni cautela; i guadagni fatti in Borsa rappresentano ormai una porzione consistente del reddito e spingono i consumatori a dimenticare ogni cautela. Certo, il progresso delle tecnologie, telecomunicazioni ed informatica in testa, ha sospinto all'insù i profitti delle imprese, giustificando, almeno in parte il boom dei prezzi delle azioni. L'effetto Internet può spiegare certi prezzi da capogiro, in alcuni casi. Ma non dimenticate, cari banchieri, che la crescita si può fermare, anzi è reversibile». E sarà in grado Wall Street di sostenere una brusca inversione di tendenza? Nel dubbio il consiglio di Greenspan è esplicito: accantonate più riserve per coprire eventuali perdite.

Ma c'è da fidarsi delle «profezie» del banchiere dei banchieri? Oppure finirà come nel '96, quando Greenspan denunciò l'irragionevole esuberanza del mercato, provocando un brusco ribasso prima che la Borsa riprendesse la sua corsa? Quel che si può dire con certezza è che la Federal Reserve ha deciso di usare tutto il suo prestigio per frenare la corsa dei mercati azionari. Oltre alla «moral suasion», infatti, la Fed tiene alta la diga dei tassi sui mutui per rallentare le spese delle famiglie.

Per Greenspan, dopo nove anni di boom, è l'ora di raffreddare il motore prima che scoppi: ci vuole un dollaro più debole per raddrizzare la bilancia dei pagamenti; un'economia meno euforica per imputtare, almeno in parte, l'aumento delle materie prime che, dato di ieri, sta riaccendendo l'inflazione anche negli States. E Wall Street in discesa, sotto la soglia psicologica dei 10 mila punti (infranta ieri al ribasso alle 14 ora di New York) soprattutto prima della stagione di Natale, punta alta dei consumi, serve a placare la febbre dei consumatori americani, ormai indebitati ben oltre il 100% dei redditi. Il testimone della ripresa, a questo punto deve passare all'Europa. Per questo, dopo lo «choc» iniziale, non è affatto escluso che i listini del Vecchio Continente possano evitare le tempeste americane. Ma la staffetta non sarà facile...

PARLA IL GURU CHE PREDISSE IL CRACK DELL'87

«Il mercato può perdere il 30%»

Garzarelli: il rischio è non riuscire a controllare i prezzi

intervista

Andrea di Robilant

ELAINE Garzarelli divenne celebre e ricca quando predisse il crack di Wall Street nel 1987. Da allora ha lasciato la società di brokeraggio per la quale lavorava, si è messa in proprio (Garzarelli Capital) e gestisce un portafoglio di oltre un miliardo di dollari - quasi duemila miliardi di lire. Ieri l'abbiamo trovata al suo computer mentre seguiva la caduta della Borsa. Preoccupata ma non ancora allarmata.

Ci spieghi che sta succedendo, signora Garzarelli.

«Succede che l'inflazione è in gran fermento. Alan Greenspan, il capo della Federal Reserve, è preoccupato e vuole rallentare la crescita economica. Stiamo ancora viaggiando ad un ritmo di espansione del 4 per cento. Lui vuole portarlo al 3 per cento».

Perché l'economia continua a correre così velocemente?

«Perché la gente consuma troppo, spende troppo. Bisogna rallentare i consumi. Ed è quello che Greenspan sta cercando di fare».

In che modo?

«Incoraggiando una graduale correzione dei mercati. Mette in guardia contro il rischio di inflazione, contro i pericoli di una fuga improvvisa dai mercati. Usa con grande accortezza il peso delle sue parole. Governa Wall Street alla sua solita maniera, facendo il Grande persuasore».

E alzando la bandiera dei tassi.

«Esattamente. Vedremo senz'altro un nuovo aumento del costo del denaro, che avrà come prima conseguenza un forte rallentamento del settore edilizio. Con effetti a cascata che rafforzeranno una correzione al ribasso del mercato azionario».

Quanto cadrà?

«Circa 20 per cento rispetto ai livelli massimi di agosto. Un dieci per cento lo abbiamo già perso nei giorni scorsi. Per cui prevedo un ulteriore caduta del 10 per cento rispetto al valore di oggi».

Per cui niente scenari catastrofici?

«Per adesso non li vedo, ma è sempre possibile che l'inflazione si dimostri più robusta e difficile da controllare. In tal caso potremmo avere una caduta complessiva del mercato azionario fino al 30 per cento circa».

Ma a suo avviso non siamo ancora al ritorno degli orsi?

«Difficile fino a quando i dati economici generali saranno così positivi. Certo, rimane il rischio-inflazione. Se la tendenza di settembre verrà confermata Greenspan non esiterà ad alzare ancora i tassi e allora potremmo vedere un calo importante».

«La gente spende troppo bisogna essere in grado di rallentare i consumi»

«Verso un effetto a cascata che renderà più incisive le correzioni al ribasso»

La Casa Bianca è intervenuta ieri per calmare i mercati, ricordando che l'economia continua a crescere in maniera solida. E' servito a qualcosa?

«Per carità! Che non ci vengano a dire che l'economia continua a correre. E' proprio quello che non vogliamo sentirci dire. Perché subito il pensiero vola a Greenspan e alla prospettiva di un ulteriore rialzo dei tassi. Il fatto è che Greenspan è uomo calmo e saggio, ma diventa pazzo quando vede l'inflazione fare capolino».

Elaine Garzarelli è fra i più apprezzati broker di Wall Street

Cresce ancora la produzione industriale

Bersani: «E' la ripresa, porterà nuova occupazione»

ROMA

«La ripresa c'è e riguarda tutti i settori, ci aspettiamo di vederla via via tradotta in nuova occupazione, in particolare al Sud». Così il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani commenta gli ultimi dati sulla produzione di agosto pubblicati dall'Istat.

Numeri da interpretare: il primo confronto, con l'agosto '98, segnala a prima vista un «boom» da primato: la produzione industriale è cresciuta del 10,7%. Verissimo, ma l'Istat avverte che nell'agosto '99 si è lavorato molto di più, soprattutto per merito o per colpa delle ferie scaglionate.

Piccole e medie imprese hanno incrementato i giorni di lavoro: negli scorsi anni chiudevano per le vacanze ora tendono a fare brevi chiusure e turnazioni. Mediamente quindi, oltre all'aumento teorico del calendario dei giorni lavorati (22 ad agosto '99, 21 ad agosto '98), si è registrato un incremento medio generalizzato di 2 o tre giorni di lavoro in più.

In agosto 10,7 per cento più dell'anno scorso Le piccole industrie hanno fatto meno ferie Boom di tessile e scarpe

In realtà, il confronto omogeneo dà un risultato molto più modesto: 1%, che non è un dato disprezzabile e il ministero dell'Industria si affretta a sottolineare che si tratta di una progressione virtuosa: dopo due anni di calo, si registra per la terza volta consecutiva una crescita produttiva. Per Visco, il momento è strategico: «Dobbiamo continuare a lavorare - ha spiegato ieri - per garantire un tono della domanda interna e per favorire l'innovazione nel sistema produttivo».

Grazie alla serie positiva, si ribalta quindi l'indice tendenziale annuo che passa dal -3,2 per cento di luglio a +7,3 per cento di agosto. E Le previsioni per i prossimi mesi - aggiunge il ministero - sembrano indicare un consolidamento della tendenza positiva come emerso dagli ultimi dati su ordini e aspettative a breve. Anche perché è più vasta la platea dei settori che tornano a «lavorare»: tessile, calzature e produzione di macchinari.

Agosto ha visto il «boom» del legno e prodotti in legno (+38%), della lavorazioni di minerali non metalliferi (+36,3%), dei mezzi di trasporto (+22,8%), delle pelli e calzature (+17%) e della produzione di gomme e materia plastiche (+16,1%). Variazioni tendenziali negative si riscontrano, invece, nei settori delle raffinerie di petrolio (-7,3%), e della produzione di metallo e prodotti in metallo (-2%).

Confrontando l'andamento dei vari settori di attività economica tra i primi otto mesi del '99 e lo stesso periodo del '98, spiccano gli aumenti nei settori della carta, stampa ed editoria (+5,7 per cento), del legno e prodotti in legno (+5,4%), dell'energia elettrica, gas e acqua (+3,5 per cento), della lavorazione di minerali non metalliferi (+3,5%) e degli alimentari, bevande e tabacco (+2 per cento).

Trading in Borsa via Internet in pochi secondi
Quotazioni in tempo reale gratuite
Possibilità di operare da ogni punto raggiunto dalla rete GSM
Noi che l'abbiamo inventato aggiungiamo al trading on line italiano quello che ancora gli mancava
Le commissioni da Trader professionale
2 PER MILLE NETTO senza minimi
MASSIMO L. 50.000 PER ORDINE
1,4 PER MILLE NETTO
dopo 5 miliardi intermediati
www.directa.it 011.530101
directa
trading on line dal 1996

Oggi due comizi di Berlusconi per la «giornata dell'ordine pubblico» voluta dal centrodestra

Il Security-day divide i sindaci del Polo

Sceriffi, Albertini contro Guazzaloca

Fabio Poletti

MILANO

Prima di tutto, si mettano d'accordo. Almeno alla vigilia del *security day* di Silvio Berlusconi, oggi doppio comizio a Milano, al mattino in collegamento con cento città e poi al pomeriggio alla Festa Tricolore di An, dove domenica arriverà pure Gianfranco Fini. Perché per adesso sulla sicurezza c'è più di un'anima sotto le bandiere del Polo. A partire da quello che pensano i due sindaci simbolo del centrodestra, Gabriele Albertini a Milano e Giorgio Guazzaloca a Bologna.

Alla festa di An il sindaco di Milano ripete la sua parola d'ordine: «Non mi piace il termine sceriffo, ma ci vuole un sindaco coordinatore delle forze di polizia». Quello di Bologna lo smentisce con due frasi: «Proposta suggestiva ma difficilmente applicabile. Meglio lottare contro il degrado delle città e non pensare di risolvere tutto con il vigile di quartiere».

Gli applausi dei cinquanta che ascoltano sotto i tralicci d'acciaio della discoteca *Alcatraz* vanno a tutti e due. Ma alla festa di An - tema: «Sicurezza e legalità» - c'è spazio per tutti. Anche per il consigliere comunale milanese del partito di Fini, De Nicola, che esibisce alcune bombolette di Mace, il gas paralizzante vietato in Italia, che oggi pomeriggio intende regalare ai «cittadini stanchi di un governo che non fa niente per proteggerli», come dice per la milionesima volta. Ma pure sul governo, tra Albertini e Guazzaloca non c'è accordo.

Negativa la valutazione del sindaco di Bologna: «Abbiamo assistito solo a operazioni cosmetiche. D'Alema davanti a cinquecento questori ha detto una cosa che tutti gli italiani sanno già: che esiste un'emergenza criminalità». Possibilista quella di Albertini, che a gennaio, in piena *emergenza*, quando in dieci giorni si sono contati nove morti, è riuscito a far correre a Milano sia D'Alema che il ministro Jervolino. E adesso Albertini dà quasi l'assoluzione: «Una volta si diceva che la sinistra pensava più alle cause della criminalità e la destra alla repressione.

> «Sì al coordinamento delle forze di polizia» «No, meglio eliminare il degrado cittadino»

Mi sembra che ora la sinistra si sia ravveduta. E anche l'attenzione del governo è migliorata».

Resta da decidere cosa fare. Guazzaloca punta sulla prevenzione: «Ci vuole un recupero di credibilità, se no la gente si chiude in casa per paura». Albertini sulla repressione: «Più polizia, più vigili di quartiere. Per chi vive sulla sua pelle anche un piccolo scippo, non c'è differenza tra micro e macrocriminalità». Anche se poi il sindaco di Milano ammette che ridisegnare le città possa essere altrettanto utile: «Su 2770 miliardi di investimento per Milano, il 70% sono per le periferie. E 144 miliardi per l'illuminazione. Perché cinquecento poliziotti in una via buia fanno meno di uno in una strada illuminata».

Ma Milano, più che Bologna, è anche la città delle ronde, delle fiaccolate, delle manifestazioni contro la criminalità. Guazzaloca non tollera: «Sono contro le ronde. Il dilagare di un sentimento di sfiducia e di paura è pericoloso. Ma è vero che a Bologna per far capire che il fenomeno criminale non era un'invenzione, c'è voluto un'inchiesta del *Sole 24 Ore* che assegnava alla mia città il terzo posto come città meno sicura». Albertini ci fa i conti: «Certe proteste sono spiegabili e giustificate. Anche perché certe questioni, come la gestione degli extracomunitari, decise centralmente non sono concepibili».

E questo è l'altro grande capitolo, che per il Polo va da [illegible] pari passo con l'emergenza criminalità. Tanto che nei dieci punti del *security day*, dopo la richiesta di maggiore polizia, ripristino del carcere duro per i mafiosi, meno benefici per i detenuti e diecimila ausiliari straordinari da reclutare per il Giubileo, c'è appunto il capitolo extracomunitari. Liquidato in due righe: «Rigore contro l'immigrazione clandestina considerando reato l'ingresso illegale nel nostro Paese e vietando le sanatorie».

La ricetta del sindaco Guazzaloca tende a dividere il problema: «C'è un patto per il lavoro per gli extracomunitari regolari. Se sono in condizioni di rimanere va bene, se no a [illegible]. Se gli immigrati sono una risorsa usiamoli». Albertini punta invece soprattutto alla limitazione degli accessi: «Perché bisogna essere rigorosi nel difendere i confini del territorio». Quasi sulla stessa linea del presidente della Confindustria Fossa, anche lui alla Festa Tricolore, che propone di giocare d'anticipo: «Investimenti e sicurezza vanno di pari passo. A questo punto, val la pena di andare in Albania a creare scuole e formazione professionale».

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

Domenica alle 12,30 parlerà di piante e fiori su Retequattro

Il pollice verde del Cavaliere

Paola Cavallero

Il Cavaliere ha deciso di rivelare i suoi segreti. Ma non ci si aspetti una prolusione sul suo successo da imprenditore. Né un nuovo sondaggio sulla crescita di consensi a Forza Italia. E non è neanche il Milan l'argomento. Parlerà ai telespettatori accanto all'agronomo di fiducia. Sì, perché Silvio Berlusconi, prima costruttore, poi fondatore della Fininvest, artefice del «primo partito italiano», come ama ripetere, ha il «pollice verde», ma riservava ai collaboratori più stretti il piacere delle conversazioni su specie e varietà di piante rare. Il Cavaliere si dà alla botanica da 15 anni. Dal parco di una delle sue residenze milanesi, domenica alle 12,30, su Rete4, Berlusconi dispenserà consigli in una rubrica straordinaria di *Mela Verde*, ideata dall'agronomo dei numerosi giardini della famiglia, Giacomo Tiraboschi, condotta da Gabriella Carlucci ed Edoardo Raspelli, con Paolo Massobrio.

Il fatto è che, qualche sera fa, su Raiuno, a «Porta a Porta» è stato trasmesso un intervento in tema floreale del leader di Forza Italia. Il Cavaliere, in tenuta casual, camicia blu e maglione di cashmere indossato con apparente negligenza sulle spalle, veniva ripreso in mezzo a un tripudio di fiori. L'occasione era la presentazione della «rosa del buon governo», ottenuta per selezione da altre specie e, dedicata a lui dai vivaisti. Un messaggio del «verde» Berlusconi alla maggioranza in difficoltà? Ai popolari in cerca di una nuova identità? In giorni in cui la Pantapolitica tiene col fiato sospeso un po' tutti quanti, un'illazione in più, che si vuol che sia. In verità, assicura Tiraboschi, Berlusconi è uno capace di riconoscere personalmente le piante dei suoi parchi. Una volta fece dono di un giardino nuovo a Emilio Fede, visto in che condizioni teneva il suo. Durante le loro frequenti passeggiate, è il Cavaliere a interrompere la conversazione con un pensiero sulla salute di un faggio piantato lì un preciso giorno di un anno ricordato senza ombra di dubbio. E poi si tutto sul Cornus Florida rubra, una varietà particolare di pianta ornamentale. Le altre passioni sono il tappeto erboso e le rose. Ora si capisce meglio perché, invitato da Ciampi a Castelporziano, si congedò autoinvitandosi a ritornare nella stagione della fioritura. A Tiraboschi, l'idea dell'ospitata è venuta dopo *Porta a Porta*: prima non avrebbe sperato in un «sì». «Gliel'ho proposto e ha accettato. Solo due camei, nelle prime puntate». Meglio non concedersi troppo.

Terza inchiesta sulla bomba del '74

Pino Rauti indagato per la strage di Brescia

Il segretario della Fiamma coinvolto dalla testimonianza di un pentito

BRESCIA

Pino Rauti, segretario del Movimento sociale- Fiamma Tricolore ed ex dirigente dell'Msi, è stato iscritto nel registro degli indagati della procura di Brescia nell'ambito della terza inchiesta sulla strage di Piazza della Loggia.

L'ipotesi di reato, secondo quanto si è appreso, è quella di concorso in strage, mentre non si conoscono le accuse che vengono mosse all'esponente politico dai Pubblici ministeri bresciani.

Nella terza inchiesta sulla bomba, che il 28 maggio del 1974 uccise otto persone e ne ferì 103 nel corso di una manifestazione sindacale, risultano indagate quindici persone, sui nomi delle quali i magistrati bresciani mantengono il riserbo.

Pino Rauti

Secondo quanto si è potuto apprendere, il coinvolgimento di Pino Rauti sarebbe dovuto alle dichiarazioni di uno dei collaboratori di giustizia sentiti nei mesi scorsi dai pubblici ministeri Roberto Di Martino e Francesco Piantoni. Il che fa prevedere nei prossimi giorni qualche polemica politica, dato il dibattito in corso sul ruolo e l'utilizzo dei pentiti nelle inchieste.

Rauti, per svariati anni deputato del Movimento sociale e poi europarlamentare, era stato anche anche coinvolto nell'inchiesta in relazione alla strage di Piazza Fontana, per poi essere assolto con formula piena.

Oltre a quello di Rauti, emerso oggi, sono noti i nomi di altre quattro persone coinvolte nell'indagine: il generale dei carabinieri Francesco Delfino, all'epoca della strage comandante del nucleo operativo dei Carabinieri di Brescia, l'ex ispettore di Ordine Nuovo per il Triveneto Carlo Maria Maggi, l'ordinovista veneto Delfo Zorzi e il neofascista milanese Mario Di Giovanni. Del coinvolgimento di queste ultime tre persone si era appreso in occasione di una richiesta di proroga delle indagini alla quale gli indagati si erano opposti.

Nelle scorse settimane il Consiglio dei ministri aveva emanato un decreto, proposto dal ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto, in base al quale i termini delle indagini per il resto di strage vengono estesi a quattro anni «per consentire - si leggeva nel comunicato ufficiale di Palazzo Chigi - l'utile proseguimento delle indagini per un periodo non superiore a quattro anni nei confronti di soggetti indagati per i reati di devastazione, saccheggio e strage».

Il provvedimento, in attesa di conversione da parte del Parlamento, riguarda solamente fatti avvenuti prima del 1989, anno di entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale, e caratterizzati da particolare complessità. Un appello perchè venisse concessa una proroga alle indagini sulla strage di Piazza della Loggia era stato lanciato giorni fa dal premio Nobel Dario Fo e dal presidente della commissione parlamentare stragi Giovanni Pellegrino.

Ppi, parità nei ruoli

Castagnetti presenta la sua squadra

ROMA. Il rilancio del Ppi passa attraverso il dialogo con i Democratici e l'orgoglio democristiano. Pierluigi Castagnetti mette a punto la sua «squadra» e nella prima riunione degli organismi dirigenti dopo il congresso di Rimini traccia la linea per i prossimi mesi. «Va bene - ha detto in Direzione - che soprattutto in periferia il rapporto con i Democratici è difficile. Ma io li conosco bene e so che è una strada percorribile. Se ci riusciamo, vedrete che anche Mastella e Dini verranno dietro». L'obiettivo rimane quello di dar vita alle cosiddette Liste Margherita alle prossime regionali per bilanciare al centro la coalizione. Nello stesso tempo i Popolari dovranno incalzare i Ds impedendogli di egemonizzare la maggioranza. Questo, però, non fino al punto di arrivare a una crisi di governo di cui si è vociferato in questi giorni (i «boatos» di Montecitorio riferiscono anche che nel colloquio dell'altroieri tra D'Alema e Mastella si sarebbe ragionato su un rimpasto a febbraio). «Sarebbe irresponsabile - ha detto a chiare lettere Castagnetti - una strategia che puntasse all'apertura di una crisi senza sapere cosa fare. Non serve cercare avventure, ma dobbiamo rendere la maggioranza più coesa». Stia tranquillo anche Silvio Berlusconi perché «non ci sono popolari in vendita». E quasi per rispondere all'*Avvenire*, il quotidiano dei vescovi, il segretario popolare rivendica la storia della Dc cui il dossier Mitrokhin ha elevato non monumento.

Varati, infine, i nuovi organismi dirigenti nel segno della gestione unitaria (qualche critica solo da Zecchino). Nessun vicesegretario, una segreteria ristretta (con i capigruppo, i capicorrente Zecchino e Franceschini, e il coordinatore, Lapo Pistelli) e una direzione largamente formata su base regionale. E poi tante donne, anche grazie agli incarichi di settore «doppi» per incrementare la presenza femminile. **[cla. ti.]**

Il ministro dei Trasporti: precetteremo

Il personale degli aeroporti in agitazione fino al 22

Giorni neri per chi vola raffica di scioperi dal 18

ROMA

La settimana nera del trasporto aereo comincia domani con l'astensione dal lavoro del personale aeroportuale della Vitrociset. Un'agitazione che seppure non dovrebbe avere ripercussioni sui voli, dà il via ad una raffica di scioperi che dal 18 al 22 ottobre colpirà proprio la circolazione nei cieli. Ma il ministro dei Trasporti Treu ha avvertito che è pronto a precettare. Immediata la replica dell'Anpcat: «Egregio ministro, ancora una volta lei chiede l'impossibile». Comincia così la lettera dell'organizzazione sindacale in cui si critica la «precettazione erga omnes». Secondo il sindacato «la gestione dell'Enav è sotto gli occhi di tutti ed è fallimentare», una situazione che «più volte abbiamo denunciato al suo dicastero». Ciononostante, scrivono a Treu, «il suo dicastero si è contraddistinto per l'immobilismo e l'indifferenza. Sembra che lei si ricordi degli "uomini radar" solo per differire e precettare le azioni di lotta». Neppure a terra però si potrà stare tranquilli visto lo sciopero degli autoferrotranvieri venerdì 22, proclamato dai sindacati confederali Cgil, Cisl, Uil di categoria. Ecco il calendario delle prossime agitazioni.

Domenica 17. Si ferma per 24 ore il personale aeroportuale Vitrociset per uno sciopero Fiom, Fim, Uilm.

Lunedì 18. Restano a terra i piloti di Alitalia e Alitalia Team per uno sciopero di 4 ore (11-15) Uilt Uil.

Martedì 19. Fermi gli uomini radar dell'Enav (10-14), sciopero Fit Cisl, Uilt Uil, Licta, Fnt-Cgil.

Venerdì 22. Incrociano le braccia ancora i dipendenti dell'Enav (10-14), per uno sciopero Anpcat, Cila Av, Cisal Av. Sempre venerdì scioperano gli autoferrotramvieri del trasporto pubblico locale, per 4 ore con modalità diverse a livello territoriale. La protesta è indetta da Filt Cgil, Fit Cisl, Uilt Uil.

Lunedì 25. Sciopero dei dipendenti dei ministeri, indetto da Cgil Fp, Cisl Fpi, Uil Pa, Unsa-Confsal.

Udienza dal Gup

All Iberian Fininvest chiede di accelerare

MILANO. La Fininvest ha chiesto il rinvio a giudizio di Silvio Berlusconi e di altri tre imputati nell'udienza preliminare per la vicenda All Iberian 2, davanti al Gip Luca La Bianca. L'udienza, dopo che il processo di primo grado era stato annullato, era ripresa ieri con l'intervento degli avvocati di parte civile i quali hanno chiesto il rinvio a giudizio, oltre che di Berlusconi, anche di Giancarlo Foscale, Alfredo Zuccotti e Ubaldo Livolsi, tutti accusati di falso in bilancio. Il Gip ha rinviato l'udienza.

«Secondo l'assunto accusatorio Fininvest risulta parte lesa. La costituzione di parte civile all'udienza preliminare - ha detto l'avvocato della Fininvest, Massimo Montesano - comporta, come necessaria conseguenza, la richiesta di rinvio a giudizio degli imputati per ottenere un vaglio completo, nella fase logicamente successiva del processo, dei fatti come sono contestati dal Pubblico ministero nella sua esposizione introduttiva».

In un comunicato la Fininvest afferma che «secondo l'assunto accusatorio siamo parte lesa nel procedimento e abbiamo ritenuto necessario assumere il coerente ruolo di parte civile soprattutto al fine di avere in giudizio piena interlocuzione processuale. Durante l'udienza preliminare - rileva il gruppo Fininvest - non sono emersi elementi di verifica che valgano ad intaccare la presunzione di innocenza degli imputati. Non di meno si ritiene doverosa la richiesta di rinvio a giudizio, vale a dire la rimessione del procedimento nella sede più appropriata per un completo accertamento dei fatti con tutte le garanzie del contraddittorio».

Ieri inoltre è cominciato davanti alla terza sezione della Corte d'Appello il processo per il primo troncone All Iberian, terminato in primo grado con la condanna, per illecito finanziamento del Psi, di Silvio Berlusconi e di altri imputati. **[r. i.]**

Assemblea a Abano

Il Cdu diventa «partito federale»

ABANO TERME. Il Cdu è diventato partito federato. L'hanno deciso ieri sera i venti segretari regionali del partito, riunito per l'assemblea straordinaria programmatica, che hanno sottoscritto il patto federativo. Il presidente del Cdu, Mario Tassone, ha spiegato che il partito diventa federato e «ogni regione sarà autonoma nelle sue decisioni nell'ambito della politica nazionale, che fa riferimento allo Scudo Crociato». I lavori dell'assemblea straordinaria del Cdu proseguiranno stamattina con la relazione politica del segretario Rocco Buttiglione, che ieri sera ha aperto i lavori. E' prevista anche la presenza del presidente della Camera, Luciano Violante. Nella relazione d'apertura, Buttiglione ha ribadito il suo intento di rifare la Dc: «Io voglio fare un partito neo-Dc che si chiama Cdu, perché c'è una gran parte degli italiani che non ne possono più né del Polo, né dell'Ulivo, che sono alternativi alla sinistra, ma non si sentono di appartenere a questo Polo. Tra questi ci sono tanti democratici cristiani. A loro noi facciamo appello: è finito il tempo del processo alla Dc, comincia il tempo del processo ai comunisti. Se la Dc è stata assassinata ingiustamente, e tutto lo dimostra, allora è tempo di una rinascita. Noi chiamiamo a raccolta i Dc dentro Fi e An, quelli che hanno aderito a formazioni in via di estinzione, come quelle di Mastella e Dini, quelli che stanno nel Ppi, che sempre meno si riconosce nei valori e nella storia della Dc». L'invito del professore è a «fare attorno al Cdu un grande e forte partito democratico europeo, possibile con un'alleanza che rispetti in pieno la nostra dignità. Ma non ci chiedano di andare nel Polo e di andare dietro di loro. A metà strada forse ci possiamo incontrare».

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Dorina Miraglia in Rossi

Ne danno il triste annuncio il marito Germano, i figli Giuliano con Nora ed il piccolo Massimiliano, Massimo con Patrizia. Funerali sabato 16 ore 14 parrocchia Santa Rita (cappella).

— Torino, 15 ottobre 1999.

O. F. Beggio Dino s.n.c., tel. 011.65.20.91

Partecipano commossi all'lutto il fratello Giuliano con Beatrice, i nipoti Marco, Maria Cristina, Mauro, Mauro, Margherita e Fabio Colombo, Enzo e i cugini Ferruccio ed Andreina.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Eldino Cena

anni 72

Lo annunciano: moglie, mamma, sorella, cognati e nipoti. Si ringrazia di cuore il dott. Franco Lupano e l'infermiera signora Lina Volpe. Funerali in Trofarello parrocchia SS. Quirico e Giulitta, sabato 16 ottobre ore 14,45.

— Trofarello, 16 ottobre 1999.

E' mancato

Ottorino Sergi

Lo annunciano la moglie Annamaria, il figlio Sergio, la sorella Albina, cognati, nipoti, l'affezionata Maria, parenti tutti. Funerali oggi, ore 9,45, parrocchia San Luigi Gonzaga.

— Chieri, 16 ottobre 1999.

Ciao zio OTTO. Giovanna, Flavio, [illegible], Lorenzo.

Con tanto affetto. Angelo, Mariella, Laura, Anna.

La famiglia Negrini partecipa al vostro dolore.

E' mancato

Antonio Gallea

ex Vigile del Fuoco

Addolorati lo annunciano Giuliana, Angela, Marco e il piccolo Dario con i parenti tutti. Funerali oggi ore 14 parrocchia S. Domenico Savio.

— Torino, 15 ottobre 1999.

E' mancata

Margherita Borga in Berta

anni 86

Lo annunciano il marito Giacomo, i figli Giovanni, Mario, Margherita e famiglie. Funerali in Nichelino lunedì 18 ottobre ore 10,30 parrocchia S.S. Trinità.

— Cuorgnè, 15 ottobre 1999

O.F. Tibone tel. 0123.41316

Cristianamente è mancato

don Giuseppe Curtetto

(Parroco Emerito di Venigne)

Addolorati lo annunciano il fratello Alfredo, la cognata Agnese, e nipoti tutti. Funerali in Mazzè 18 ottobre ore 14,30

— Mazzè, 16 ottobre 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Verra ved. Zucco

Ne danno il triste annuncio il figlio Giancarlo con Marianna, la figlia Francesca con Roberto, la nipote Federica e parenti tutti. Per i funerali telefonare allo 011.2161278. No fiori, grazie. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 ottobre 1999.

O.F. Donnini tel. 011.2161278.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Antonio Guerra

dipendente dell'Istituto in quiescenza.

— Torino, 15 ottobre 1999.

Presidente, Vice Presidente, Consigliere Delegato, Consiglieri, Presidente del Collegio Sindacale, Sindaci, Direttore generale e Personale tutto della S.A.T.A.P. S.p.A. partecipano al lutto della sig.ra Ernestina Berra per il decesso della mamma

Rosa Rubiana in Berra

— Torino, 15 ottobre [illegible]

RINGRAZIAMENTI

Familiari di

Angelo Roggero

ringraziano per la partecipazione al dolore. S. Messa di trigesima 7 novembre ore 18 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe.

— Torino, 16 ottobre 1999

ANNIVERSARI

1995 [illegible]

geom. Franco Chiesa

Sempre ricordato. S. Messa in suffragio: domenica 17 ottobre ore 18 parrocchia di Volpiano.

1966 [illegible]

Angelo Pomba

Sempre nel cuore e nel ricordo. La tua Rita

1984 16 ottobre 1999

Arturo Quirighetti

Non dimenticarci papà.

1988 16 ottobre 1999

Ottavia Manzone n. Bosco

Sempre di più nel cuore dei tuoi cari. S. Messa parrocchia Pompei. Sabato 16/10 ore 18,30.

1979 17 ottobre 1999

Elena Piaseski ved. Codecà

La figlia Gaby e famiglia la ricordano con tanto affetto e rimpianto.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Vertice dei Quindici in Finlandia sulla sicurezza ma i risultati non sono ancora dietro la porta

L'Europa dichiara guerra alla criminalità

«Un progetto per coordinare le magistrature locali»

Francesco Manacorda
inviato a TAMPERE

Bloccare le frontiere europee all'immigrazione clandestina e favorire invece l'integrazione degli immigrati regolari; stabilire criteri comuni per il diritto d'asilo; lottare contro la criminalità organizzata e quella finanziaria rafforzando i poteri di Europol e cominciando a coordinare l'attività delle magistrature nazionali; assicurare che una sentenza di divorzio o un contratto commerciale decisi in un Paese europeo siano applicabili anche negli altri quattordici. E' una lista ricchissima di voci, ma tutte piuttosto lontane nel tempo, quella che stamattina i capi di Stato e di governo europei approveranno al loro vertice straordinario di Tampere, in Finlandia, dedicato proprio a immigrazione, giustizia e lotta alla criminalità.

«Un passo importantissimo per l'Europa», si sgolano a ripetere i leader dei Quindici, ma da oggi - e ancora per molto tempo - sarà difficile che i loro elettori possano notare differenze apprezzabili nel loro grado di sicurezza o nella possibilità di chiedere giustizia a un tribunale di un altro Paese europeo. Dipende dalla materia assai delicata, certamente, come spiega il ministro degli Esteri Lamberto Dini: «Queste non sono decisioni che avranno effetto domani mattina, bensì materie complesse. Non si possono dare risposte immediate all'ansia dei cittadini». Ma dipende anche dal fatto che, nonostante la concordia di facciata che fa addirittura finire in anticipo i lavori della prima giornata, ognuno mantiene le sue priorità e tutto diventa una priorità. L'Italia pensa prima di tutto all'immigrazione clandestina, la Francia vuole dedicarsi più che altro alla criminalità finanziaria, la Danimarca - beata lei - si preoccupa dei reati contro l'ambiente, la Gran Bretagna rifiuta di andare verso uno spazio giudiziario comune e chiede piuttosto che le sentenze di uno Stato vengano riconosciute da tutti gli altri. «E' un vertice inusuale. Grandi contenuti e scarse divergenze», sintetizza con una battuta il premier lussemburghese Jean-Claude Juncker.

Stamani, così, i capi di Stato e di governo approveranno le conclusioni e cercheranno di dare un messaggio forte ai loro cittadini. Un messaggio che, secondo il presidente della Commissione Romano Prodi, deve mostrare che l'Europa potrà migliorare la loro vita quotidiana, dichiarando guerra al crimine organizzato e mobilitando «verso questo nuovo e pericoloso avversario» sforzi e risorse. Un messaggio che per il premier francese Lionel Jospin significa che «la libertà di circolazione in Europa non dovrà riguardare solo gli uomini d'affari».

In concreto, come spiega Dini, alla Commissione europea verrà dato tempo fino a metà dicembre - quando i leader dei Quindici si incontreranno per un nuovo vertice a Helsinki - per mettere a punto un «Libro bianco» che indichi come creare lo «spazio giudiziario comune» entro la fine del 2005 cioè «predisporre gli strumenti per arrivare al riconoscimento reciproco delle sentenze civili, ad esempio per il diritto di famiglia e commerciale, e armonizzare le regole per incriminazioni e pene». Sempre la Commissione dovrà mettere a punto regole comuni per il diritto di asilo per evitare che come accade oggi - spiega ancora Dini «la Germania che è molto più libera e tollerante abbia 900 mila domande d'asilo rispetto alle 24 mila dell'Italia». Ma è soprattutto la lotta all'immigrazione clandestina - punto sul quale l'Italia è assai sensibile vista la sua posizione geografica - che i partner europei vogliono rafforzare. «In questo vertice - dice Dini - è stato accettato che l'immigrazione illegale, con tutti i traffici di armi, droga e la criminalità organizzata che comporta, è la sfida più grande che sta di fronte all'Europa e non è un problema di singoli Paesi». Per vincerla i Quindici non esiteranno a controllare di più le loro frontiere esterne, a «rafforzare le pene per chi organizza traffico di clandestini» e a inserire clausole che obblighino a riaccogliere i loro cittadini arrivati illegalmente in Europa nei trattati di associazione con Stati fuori dall'Ue.

Sotto tiro ci sarà anche la criminalità finanziaria con la lotta al riciclaggio del denaro sporco e il tentativo di eliminare transazioni bancarie anonime. Verrà poi rafforzata la cooperazione tra polizie nazionali con un accrescimento dei compiti di Europol «che dovrà occuparsi non solo di droga, ma anche di traffico d'armi, riciclaggio e terrorismo», spiega ancora il ministro, e forse con l'istituzione di un'accademia europea di Polizia che l'Italia vorrebbe a Roma ma sulla quale molti Paesi si mostrano freddi.

SEXGATE

Kenneth Starr va in pensione

WASHINGTON. Kenneth Starr lascia la magistratura. Dalla prossima settimana l'uomo che ha fatto tremare la presidenza Clinton tornerà a fare l'avvocato, affidando a un collaboratore il compito di chiudere l'ormai spenta inchiesta sugli scandali della Casa Bianca. Dopo cinque anni di indagini e quasi 50 milioni di dollari spesi per mettere Clinton con le spalle al muro, Starr ha gettato la spugna. E' riuscito a mettere in imbarazzo il presidente con la crudezza dei dettagli del suo rapporto sulla relazione con Monica, ma anche la sua reputazione è uscita danneggiata dal lungo braccio di ferro con la Casa Bianca. Starr, tra l'altro, è stato accusato di atteggiamento «persecutorio e vendicativo» verso Bill e Hillary Clinton. Già un anno fa aveva annunciato di voler rinunciare all'inchiesta per diventare rettore di una Università, ma ci aveva ripensato quando lo accusarono di abbandonare la battaglia del Sexgate nel suo momento più caldo. [Ansa]

Prodi: «Dobbiamo rendere visibile il nostro impegno contro questo nemico comune»
Dini: «Entro il 2005 tribunali senza frontiere»

Il disappunto di Chirac

Per il vertice Prodi-Clinton sui nodi del commercio

inviato a TAMPERE

Un appuntamento chiesto da Romano Prodi a Bill Clinton e la Francia insorge. Al vertice di Tampere il presidente della Commissione annuncia ai leader europei che «al più presto» forse già il 27 ottobre, volerà a Washington per incontrare il presidente Usa. Scopo dell'appuntamento, come spiega il portavoce di Prodi: «Avere una discussione costruttiva» in vista dei negoziati dell'Organizzazione mondiale del Commercio (Wto) che si apriranno a Seattle il 30 novembre e nei quali Usa ed Europa hanno divergenze che al momento appaiono insanabili, dai cibi geneticamente modificati, alle esportazioni di prodotti agricoli. Un ruolo inedito per il presidente della Commissione, quello di ambasciatore commerciale, ma dovuto al fatto - spiega ancora il portavoce - che «Prodi crede che sia di assoluta importanza che l'Europa vada a Seattle con una sola posizione e una sola voce» e che in ogni caso quello con Chirac «non sarà un incontro negoziale», ma destinato piuttosto a dare una linea politica alle rispettive delegazioni.

Ma sono assicurazioni che evidentemente non bastano ai francesi. Nei corridoi del vertice si racconta di un Jacques Chirac furibondo, e di un Lionel Jospin appena più conciliante verso l'iniziativa di Prodi. La sostanza, comunque, dice la portavoce di Chirac è che Prodi «non ha nessun mandato a trattare» e anzi l'unico che può farlo è il Commissario responsabile per il commercio estero Pascal Lamy, che guardacaso è francese. E proprio ieri - altra coincidenza sospetta agli occhi francesi - Lamy era a Washington per preparare il negoziato. Non è però solo un problema di cariche nazionali a turbare tanto Parigi: in ballo ci sono anche i contenuti dei negoziati, nei quali la Francia ha la posizione più dura tra gli europei verso gli Stati Uniti. In primo luogo per quello che riguarda gli aiuti all'agricoltura europei, che gli Stati Uniti vorrebbero vedere sensibilmente ridotti e di cui Parigi è invece il massimo beneficiario. E sul tavolo c'è anche il problema della «specificità culturale», cioè la richiesta fatta dalla Francia di porre delle limitazioni all'ingresso in nell'Ue di film e programmi televisivi «made in Usa» per difendere - si sostiene - la cultura europea.

Proteste francesi o meno, Prodi sembra comunque deciso ad andare avanti sulla sua strada, anche perché - dice ancora il suo portavoce ritiene che si debbano assolutamente evitare guerre commerciali. E il messaggio sull'univocità del messaggio europeo sembra diretto innanzitutto ai Quindici perché sanino le loro differenze entro fine novembre. [f. man.]

D'Alema: la sfida è l'immigrazione

«Accogliamo chi arriva in condizioni di legalità»

Guido Tiberga
inviato a TAMPERE

Massimo D'Alema arriva a Tampere, paesone triste a duecento chilometri da Helsinki, preceduto dalle ombre del Kgb e delle commissioni che dovrebbero cacciarle via. Il premier, almeno in pubblico, di spie russe non parla. Anche se qualcuno del suo seguito sorride pensando al destino che proprio adesso porta il presidente del Consiglio nella città dove Lenin e Stalin si incontrarono per la prima volta, novantacinque anni fa. Al Museo Lenin, «l'unico aperto fuori dall'Unione Sovietica» - come recitano un po' datate le guide della città - D'Alema non mette piede. Il programma stretto del Consiglio europeo straordinario su criminalità e sicurezza non consente deroghe. E, vista l'aria che tira, nessuno pare dispiacersene troppo.

«Dobbiamo dare un segnale chiaro - attacca D'Alema al tavolo dei Quindici -. Dobbiamo dimostrare che intendiamo muoverci con determinazione: è di importanza fondamentale che questo Consiglio dia ai cittadini le risposte giuste che si attendono sul piano della sicurezza è una condizione anche per evitare che si diffondano razzismo e xenofobia». Perché l'immigrazione è una delle «più grandi sfide» che la Ue dovrà affrontare nel prossimo futuro. «Il modello di civiltà dell'Unione sarà messo alla prova da massicci afflussi di immigrazione», avverte D'Alema: «Occorre una politica dell'integrazione: accoglienza per chi arriva in condizioni di legalità, ricongiungimenti familiari e diritto di voto nelle realtà locali».

«Le risposte giuste», ammonisce Lamberto Dini in serata, «non potranno arrivare domani». Un realismo che, in Italia, non placherà le proteste del Polo che proprio oggi scenderà in piazza in nome del Security Day. Nella delegazione di governo, tuttavia, lo sviluppo dei lavori è salutato con soddisfazione. L'Europa, sui temi caldi della criminalità, dell'immigrazione e dei profughi, è pronta a fare fronte comune.

«Il problema delle frontiere esterne - dice D'Alema al tavolo dei lavori - non può essere lasciato ai singoli Paesi; è un problema europeo». Una tesi già sollevata da Romano Prodi, sul quale concordano i capi di Stato e di governo riuniti a Tampere. «L'Italia ha una frontiera molto difficile - insiste il premier - e il controllo di questa frontiera comune costa molto. Abbiamo già investito parecchie risorse, e i risultati non sono mancati».

Le linee di fondo sono condivise da tutti, al punto che gli incontri della prima giornata si chiudono con un'ora abbondante di anticipo sul previsto. Oggi si potrebbero avere le prime risposte alle questioni rimaste aperte; anche sulla proposta italiana, ribadita dal premier e dal ministro degli Esteri, di «promuovere» sotto il cappello unitario la già prevista conferenza sull'Adriatico promossa dal governo italiano: «La frontiera balcanica può costituire un esempio degli sforzi necessari per combattere l'immigrazione clandestina e i traffici della nuova criminalità organizzata - dice D'Alema nel suo intervento -. Dobbiamo sempre più organizzare la vigilanza e il contrasto non solo sul traffico di persone, ma anche di armi, tabacco e droga». Soprattutto, «servono misure e politiche attive, dall'una e dall'altra sponda. Per questo propongo una Conferenza sulla sicurezza dell'Adriatico e dello Jonio che sia un'iniziativa dell'Unione Europea. L'Italia è pronta a ospitarla». Così come «si dichiara pronta a ospitare un'Accademia di polizia», nel quadro di un «essenziale» progetto di cooperazione continentale.

Il premier: «La responsabilità delle frontiere esterne non può essere lasciata ai singoli Paesi, è un problema dell'Unione»

Sopra, Chirac con Jospin
In alto a destra Prodi con Blair
A destra, il presidente americano Bill Clinton

L'ex premier: sono impegnato con l'Internazionale socialista

González re degli assenteisti

Non si vede in Parlamento da oltre dieci mesi

Gian Antonio Orighi
MADRID

Felipe González Márquez, ex premier dall'82 al '96, «Lider Maximo» del socialismo spagnolo dal '74 e deputato dal '77, è nell'occhio del ciclone. Per assenteismo. Dal 17 dicembre scorso manca dalla Camera dei deputati. Ben dieci mesi e mezzo di assenza consecutiva. Popolari, comunisti e democristiani baschi gridano allo scandalo e vogliono che gli sia sospeso lo stipendio. González, in braghe di tela, si difende: «Per un ex premier lo spazio alla Camera è troppo ristretto». E, forse, restituirà i denari percepiti nel '99. L'affaire è scoppiato lo scorso 4 ottobre, quando il quotidiano «El Mundo» sparò la notizia da Guiness dei primati in prima pagina: «Il seggio 1312 delle Cortes è sempre vuoto. Ma non solo nel '99. Nel '98 González ha adempiuto al suo ruolo di deputato solo tre volte. E poi non ha mai fatto parte, dal '96, della commissione Esteri della Camera». I popolari del premier José María Aznar sono partiti subito lancia in resta. «Il psoe dovrebbe farla finita con questo comportamento irresponsabile. Se González ha voluto essere deputato nelle ultime politiche ed è stato eletto, deve rispetto alla Camera ed anche agli elettori che lo hanno votato», ha dichiarato Pío García Escudero. I baschi del Pnv vogliono che gli venga applicato lo stesso trattamento usato nel '92 con due deputati di Herri Batasuna (il braccio politico dei terroristi dell'Eta), assenteisti impenitenti: stipendio zero. González, che dal '96 tiene numerose conferenze all'estero («a 80 milioni l'una», rivelava recentemente «Tiempo») ma non trova mai il tempo per partecipare nemmeno al dibattito sulla Finanziaria, è rimasto in silenzio sino a giovedì scorso. Il suo partito, imbarazzato, rispondeva solo che è stato autorizzato a non fare atto di presenza alla Camera. Ma l'articolo 15 del regolamento delle Cortes è chiarissimo: «I deputati hanno l'obbligo di assistere ai lavori della Camera e alla commissione a cui sono stati iscritti». L'ex premier, 57 anni, guadagna come parlamentare sei milioni di lire al mese. Il regolamento della Camera può solo sospendere lo stipendio futuro, ma non contempla la restituzione dei denari percepiti. Il Lider Maximo ha riconosciuto a denti stretti: «Le critiche sono in parte giuste. Ma lavoro molto per 'l'Internazionale Socialista'. Sono pronto a restituire lo stipendio se credono che, legalmente, debba farlo».

L'ex premier spagnolo Felipe González

IL PARADISO PUO' ATTENDERE
...chi, a una dieta sana, abbina l'assunzione regolare di KWAI 300. A base di aglio in polvere, riduce l'insorgenza delle malattie cardiovascolari. E tanti saluti a Pietro...
IN FARMACIA Kwai® 300
ONCE-A-DAY
Tutto il benessere dell'aglio senza l'odore dell'aglio

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Spari e bombe sui soldati della Kfor, trattenuti a stento gli albanesi che volevano entrare nella zona serba

Ferito un carabiniere in Kosovo

Nuova battaglia a Kosovska Mitrovica

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

All'indomani della visita del segretario generale dell'Onu Kofi Annan nel Kosovo le forze di pace internazionali si sono scontrate con alcune migliaia di albanesi a Kosovska Mitrovica. Sei militari della Kfor, tra cui un carabiniere italiano, sono rimasti feriti, mentre dalla parte albanese un centinaio di persone sono terminate al pronto soccorso. Le violenze sono esplose ieri mattina quando gli albanesi hanno tentato di attraversare il ponte sul fiume Ibar che divide la città in due parti. All'inizio sembrava la solita manifestazione di protesta della popolazione albanese che da mesi chiede di poter entrare nella parte settentrionale della città abitata dai serbi. Ma ancora una volta i militari della Kfor hanno bloccato il ponte. Gli albanesi però hanno tentato di superare il blocco. Sparando colpi di arma da fuoco e lanciando bombe a mano, sassi e bottiglie i manifestanti sono riusciti a sfondare il primo cordone dei militari, arrivando alla metà del ponte dove hanno piantato una bandiera rossa con l'aquila bicipite, il vessillo dell'Albania. Per affrontare gli assalitori i militari francesi e danesi, aiutati da tre plotoni di carabinieri, hanno cominciato a sparare lacrimogeni e le cosiddette bombe «choc» che fanno soltanto rumore ma non sono pericolose. Sul ponte, protetto dal filo spinato sono stati posizionati otto blindati. Ma malgrado il forte dispositivo di sicurezza gli scontri sono durati più di tre ore. Nel frattempo dall'altra parte del ponte hanno cominciato a radunarsi serbi, che in poco tempo erano circa *10 mila*. Praticamente tutti gli abitanti serbi di Kosovska Mitrovica sono arrivati sul posto pronti a «accogliere» gli albanesi, nel caso fossero riusciti a passare il ponte. Soltanto nelle prime ore del pomeriggio i soldati della Kfor sono riusciti a disperdere gli albanesi. Secondo il portavoce delle forze dell'Onu e della Nato, Philippe Peret nessuno dei sei feriti della Kfor è grave. Al termine degli scontri un centinaio di persone hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici. Un bambino albanese di 12 anni è il ferito più grave con una profonda contusione alla testa. Il ragazzino è stato trasportato all'ospedale in stato di incoscienza. Malgrado l'apparente ritorno alla calma la tensione a Kosovska Mitrovica continua a crescere. La parte settentrionale della città è diventata una vera enclave serba dove si sono rifugiati numerosi profughi di altre città del Kosovo. I trentamila albanesi che vivono nella parte meridionale di Kosovska Mitrovica vogliono ritornare nel settore serbo dove molti hanno le loro case che hanno dovuto abbandonare durante la guerra. In questa parte della città si trovano inoltre i servizi comunali, la maggior parte delle scuole, l'ospedale. Ieri gli albanesi volevano attraversare il ponte per scortare alcuni studenti iscritti in un istituto della zona serba. Al loro arrivo a Kosovska Mitrovica i soldati della Kfor hanno immediatamente chiuso il ponte per impedire scontri tra serbi e albanesi. Finora sono riusciti a tenere separate le due parti della città, ma gli albanesi, che dall'inizio rifiutano questa divisione, cercano sempre più spesso di penetrare nel settore serbo.

«Soltanto l'indipendenza del Kosovo riuscirà a riportare la calma in questa regione» ha dichiarato a Pristina il leader moderato albanese Ibrahim Rugova. In una conferenza stampa Rugova ha ricordato che tutti i partiti albanesi del Kosovo sono a favore dell'indipendenza e che questa scelta è stata confermata in un referendum dalla popolazione della regione. In seguito lo stesso Rugova è stato eletto presidente dell'autoproclamata Repubblica del Kosovo. Ma la comunità internazionale continua a parlare di autonomia. «Siamo qui per far funzionare le istituzioni pubbliche e ricostruire la democrazia del Kosovo nel quadro di un'ampia autonomia della regione» ha detto l'amministratore dell'Onu per il Kosovo Bernard Kouchner. Un altro passo verso la normalità è stata l'introduzione delle nuove targhe automobilistiche che la polizia dell'Onu ha cominciato a distribuire per legalizzare migliaia di veicoli privi di ogni segno di riconoscimento.

Carabinieri dietro il filo spinato per tenere separati albanesi e serbi. In alto, il capo del disciolto Uck, Hashim Thaci

USA-CINA

Spariti i nastri con i codici nucleari

WASHINGTON. I nastri con i codici di armi nucleari americane che lo scienziato Wen Ho Lee avrebbe sottratto quando lavorava per il laboratorio americano di Los Alamos sono scomparsi: così hanno detto fonti dell'Fbi alla Cnn. Lo scienziato aveva ammesso di aver trasferito i codici segreti dal computer del centro di ricerca sul suo pc, giustificandola come normale operazione di salvataggio dati. Allo stesso tempo ne aveva fatto una copia su nastro. L'Fbi, dopo aver trovato i codici sul suo computer, ha chiesto a Lee di fornire anche i nastri, ma il ricercatore ha risposto che non li aveva. Gli investigatori sospettano che possa aver consegnato i dati allo spionaggio cinese. Le indagini dell'Fbi hanno coinvolto anche altri scienziati, sospettati di aver spiato per Pechino e alcune agenzie governative. La vicenda ha fatto scattare un'ampia revisione dei meccanismi di sicurezza nei laboratori nucleari americani. [Ansa]

Il generale che ha conquistato Goragorsk: «L'ordine d'attacco? Il tempo di dare ai soldati la possibilità di lavarsi, poi si va»

Cecenia, i russi puntano su Grozny

Il comandante del Caucaso: colpiremo i terroristi ovunque

Anna Zafesova
MOSCA

L'esercito russo marcia su Grozny. L'ordine per l'offensiva potrebbe arrivare già nelle prossime ore. Una svolta che era nell'aria da quando, due settimane fa, l'esercito era entrato sul territorio della repubblica ribelle, accusata di essere un covo del terrorismo islamico che a settembre ha ucciso 300 persone nelle città russe.

Ma fino all'ultimo il Cremlino era apparso indeciso: dopo aver conquistato un terzo della Cecenia, le truppe federali si erano fermate, e generali e politici avevano parlato di un «cordone sanitario», di un'operazione di polizia che non avrebbe somigliato alla catastrofica invasione del 1994-96. Ieri però, il comandante del raggruppamento federale nel Caucaso, generale Viktor Kazantsev, ha annunciato ufficialmente la conclusione della «prima tappa» dell'operazione, la creazione della «fascia di sicurezza» attorno alla Cecenia. Ora si passa alla seconda fase: «Distruggere i terroristi sul resto del territorio della repubblica». Ciò significa che l'ex Armata Rossa non si limiterà a rimanere nel terzo del territorio ceceno che ha già conquistato - una regione pianeggiante e tradizionalmente filorussa - ma dovrà oltrepassare il fiume Terek e spingersi sulle montagne presidiate dai guerriglieri, islamisti e non, tutti ferocemente indipendentisti. Kazantsev è sicuro del successo: «L'iniziativa ora è nelle nostre mani. I guerriglieri ci devono aspettare dovunque, in qualsiasi momento e subire continue perdite». Ed è convinto che stavolta, a differenza della campagna precedente, costata la vita a 100 mila tra soldati e civili, le perdite saranno ridotte. Secondo il ministero della Difesa, nelle ultime due settimane i militari russi hanno avuto 47 morti e 33 feriti. Mentre tra i guerriglieri i caduti sarebbero almeno 1500. Entrambe le cifre però suscitano dubbi. Secondo i ceceni le vittime tra i russi ormai si contano a centinaia. E le bombe russe - la Cecenia viene incessantemente attaccata dall'aviazione da più di un mese - uccidono anche civili. solo nelle ultime 24 ore, 65 persone sarebbero rimaste uccise, e 160 ferite a causa dei raid. Kazantsev però assicura che le truppe non incontreranno una massiccia resistenza. L'ordine per l'avanzata potrebbe arrivare già oggi. «Il tempo di dare ai soldati la possibilità di lavarsi», dice il generale Vladimir Shamanov, che ieri ha guidato la conquista di Goragorsk, dopo 5 giorni di scontri feroci. Il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer ha avvertito che «la guerra provocherà una catastrofe umanitaria e avvantaggerà gli islamisti». Ma nei territori occupati vengono già insediate amministrazioni importate da Mosca, e ieri Boris Eltsin ha inviato in Cecenia un suo plenipotenziario: Nikolaj Koshman, già premier del governo fantoccio di Grozny nel '96.

Il premier russo Vladimir Putin ha deciso di giocare la carta della offensiva militare nel Caucaso, una vittoria gli garantirebbe enormi vantaggi nelle presidenziali del prossimo anno

Specchio DELLA STAMPA

Un'avventura alienante.

Boom. Un'astronave in avaria si schianta sulla Terra. A bordo non ci sono feroci invasori, ma Gnap, un timido e simpatico alieno che vuole solo una cosa: tornarsene a casa. Aiutatelo voi con "U.F.O.s": un'avventura tutta da giocare in cui i mostri non sono gli alieni, ma i Terrestri.

Avvistate il CD-ROM "U.F.O.s" in edicola da sabato 23 ottobre, con Specchio e LA STAMPA a sole L. 14.900* (Navigatore protonico non incluso).

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con uno sconto di 2.500 lire.

E il 2° della serie. I GIOCHI DELLE MIE BRAME Collezionali tutti.

Specchio. Prima riflette, poi diverte.

Fondati trent'anni fa, sono 10 mila , lavorano in 80 Paesi del mondo. Tredici miliardi il bilancio

Il Nobel della Pace ai medici del coraggio

A Médecins sans frontières un premio senza polemiche

Tullio Giannotti
PARIGI

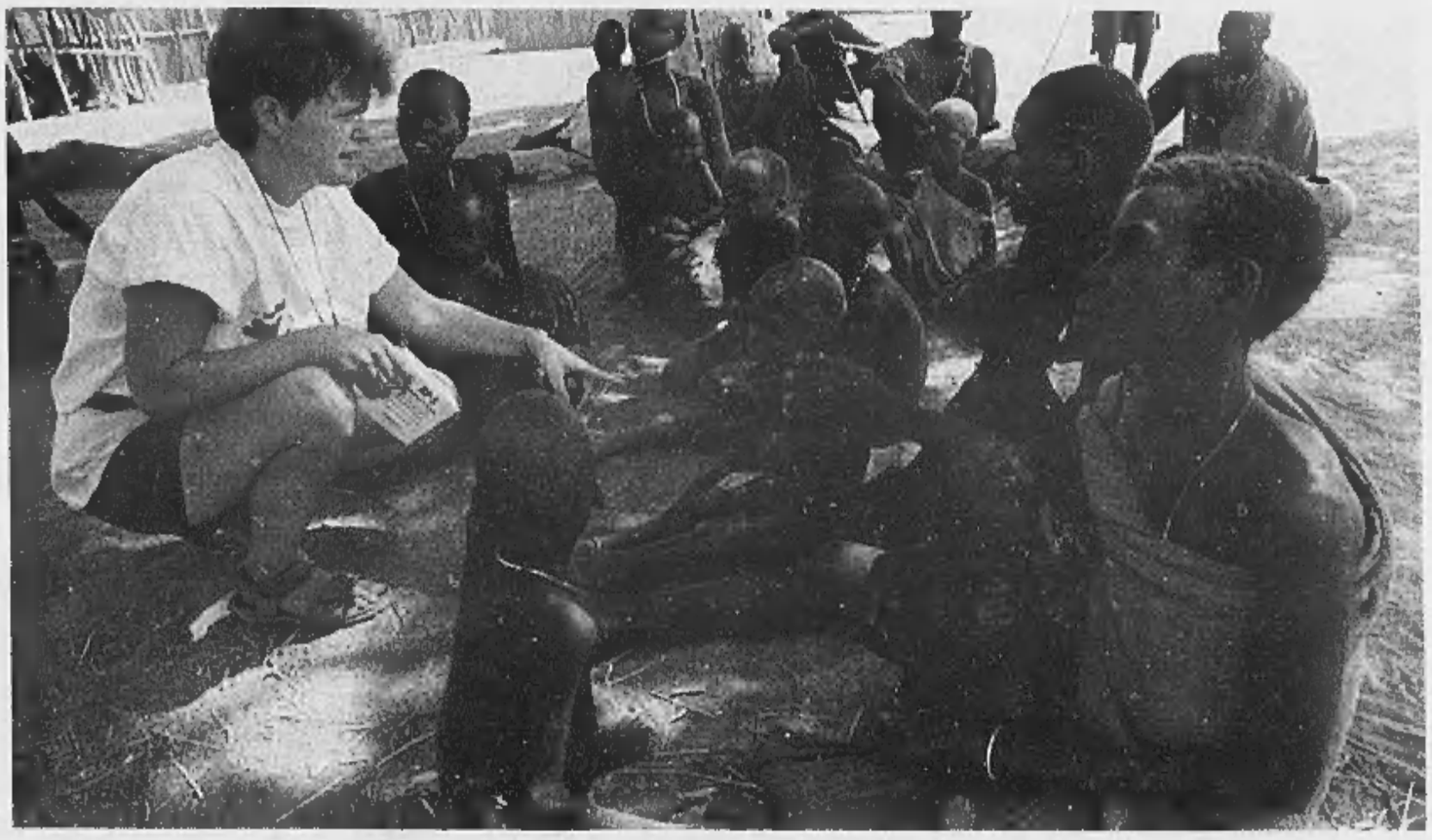
Un pugno di medici francesi visse, alla fine degli Anni '60, la tragedia del Biafra, un milione di morti per fame. Quel pugno di medici, rimasto impotente, disse basta all'ipocrisia, all'intangibilità delle frontiere e ai governi che soffocano le grida di aiuto nel mondo. Fra quei medici, tra i «french doctors», c'era anche Bernard Kouchner, poi diventato ministro e oggi amministratore civile dell'Onu in Kosovo. Trent'anni dopo, quel gruppo che rivoluzionò la politica degli aiuti si è moltiplicato per migliaia e migliaia di seguaci, si è espanso nel mondo e da ieri è premio Nobel per la pace.

Premiare Médecins sans frontières con il massimo riconoscimento planetario per meriti di pace non è soltanto la celebrazione del lavoro da formiche che diecimila volontari, in 80 paesi del mondo, compiono ogni giorno, spesso in condizioni impossibili: ospedali da campo, vaccinazioni, trasporto e distribuzione di medicinali, assistenza, reclutamento di personale ausiliario sul luogo, trattamento dei rifiuti, purificazione delle acque, distribuzione di cibo e indumenti. Tutto questo è soltanto una parte dell'attività di Msf, il resto è politica degli aiuti, rapporti diplomatici e soprattutto - questo caratterizza la storia stessa del movimento - dovere di ingerenza. L'ha ribadito ieri, all'annuncio del premio, proprio Kouchner, spiegando con una frase cosa fanno i «french doctors» (con l'accento rigorosamente sull'ultima «o»): «Si immischiano sempre in fatti che non li riguardano», ha detto l'attuale amministratore Onu in Kosovo, che fu presidente di Medecins sans frontieres e in qualche caso accusato di lasciarsi prendere la mano da eccessivo protagonismo.

Prima di Msf c'erano le organizzazioni di soccorso umanitario delle Nazioni Unite, che si scontravano però contro le barriere erette dagli Stati alle frontiere. E c'era la Croce Rossa, che per Msf è troppo ligia e paludata, fedele all'ufficialità. Per saltare l'ostacolo dei confini e le paludi del potere, c'è stato bisogno di anni di sfide, di rischi (4 morti sul campo nella storia dell'organizzazione), di sacrifici. Sfidare lo Stato e la sua sovranità totale è diventata «l'altra missione» per Msf. L'organizzazione ha alzato il tiro quando diventando internazionale (il presidente è oggi il canadese James Orbinski) e - anche dopo lo scisma con i dissidenti di Medecins du monde - restando la prima organizzazione umanitaria nel mondo.

Ieri, dopo qualche lacrima e molti brindisi, dopo le dichiarazioni del presidente dell'antenna francese, Philippe Biberson, 43 anni, («E' il Nobel a un'organizzazione indipendente dagli Stati e dai poteri militari»), i french doctors erano già al lavoro per un colloquio sulla politica di invio dei medicinali nei Paesi più a rischio. Tutto il diritto internazionale è cambiato dopo l'avvento di Msf, tutti hanno dovuto prendere atto che l'intangibilità della sovranità degli Stati era stata messa in discussione ovunque, in Nicaragua, in Bosnia, in Somalia, in Bangladesh. L'eccessivo protagonismo di qualche dirigente ha comunque raggiunto lo scopo di denunciare davanti all'opinione pubblica mondiale le tragedie dimenticate. Bernard Kouchner in camicia e pantaloni grigio-verdi che grida davanti alle telecamere, con i bambini africani che muoiono intorno, e si scaglia contro «tutti quelli che sono ricchi, che crepano di ricchezza» ha lasciato il segno. Kofi Annan, il segretario generale delle Nazioni Unite, ha detto quest'anno - dopo il Kosovo, dopo la Sierra Leone, dopo Timor Est, che «la nozione stretta e tradizionale di sovranità non risponde più alle aspirazioni dei popoli a godere delle libertà fondamentali». Erano le parole dei pionieri di Msf, all'inizio degli Anni 70, anche quelle dei volontari che l'anno scorso hanno abbandonato la Corea del Nord affamata accusando le autorità di Pyongyang di deviare gli aiuti internazionali, dei medici che hanno denunciato la pulizia etnica serba nel Kosovo.

Tredici miliardi di bilancio; 10 mila medici, paramedici, infermieri, amministrativi, addetti alla logistica; la voglia di partire e lasciare sicurezza e posto di lavoro alle spalle: questo è il patrimonio di Msf. Da ieri, c'è anche un premio Nobel.



Gli angeli della pace al lavoro Nella foto Henne Wurtz una volontaria danese in un villaggio del Sudan con un gruppo di bambini

IL LIBRO D'ORO DI MSF

Data di **nascita**: 20 dicembre del 1971
Ogni anno nel mondo: **2500 volontari**
Volontari **italiani**: **120** in **dieci anni**
Numero di **pazienti**: **due miliardi** di persone nelle sale d'aspetto

1972	Nicaragua
1974	Honduras
1975	Vietnam
1976	Beirut e Thailandia
1978	Sahara, Gibuti, Sudan e Zaire
1979	Thailandia e Afghanistan
1980	Uganda
1984	Etiopia
1988	Sudan
1989	Europa dell'Est, Armenia
1990	Liberia
1991	ex Jugoslavia, profughi curdi
1993	Burundi, Ruanda e Tanzania
1994	Bosnia e Ruanda
1995	Bosnia, Corea del Nord e Cecenia
1996	Niger, Burundi, Sierra Leone, Congo
1997	Congo, Corea del Nord e Afghanistan
1998	Sudan
1999	Kosovo e Timor Est

«Noi volontari della speranza»

Da Timor al Kosovo, la storia di tre italiani

Daniela Cotto

«Qui a Timor i rifugiati hanno bisogno di tutto, cibo e medicine. Negli occhi dei bimbi leggi il terrore. Ecco, noi siamo qui per cancellare tutto questo»: Albert Brizio, 34 anni, genovese, «medico sul campo», è uno degli italiani che lavora per «Médecins sans frontières», uno dei 120 volontari italiani (sono 2500 in tutto il mondo) che hanno ricevuto il Nobel per la pace. Una laurea con specializzazione in malattie tropicali ad Anversa, la passione per il suo lavoro «fuori da un ospedale e dalla solita routine dell'influenza», unito all'amore per l'avventura: così è nato «l'arruolamento» per Msf. Sposato con un'inglese che condivide la sua scelta di vita e padre di una bimba di quattro mesi e mezzo, Albert Brizio affronta la sua missione con totale dedizione: «Dal contatto umano ho imparato moltissimo. Devi risolvere casi sempre diversi in situazioni oggettive molto difficili. E' un lavoro che ti regala forti emozioni, ti forma e ti insegna a capire a fondo cos'è la vita». Timor devastata dalla guerra civile appesa ad una fragile pace, è una tipica missione dei medici della solidarietà: «Abbiamo accesso ai campi dei rifugiati. Certo, evitiamo i soldati di Giakarta. C'è molto da fare. Sono arrivato solo da una settimana ma siamo già all'opera. La parte più difficile è valutare di cosa hanno bisogno i rifugiati. Tra pochi giorni inizia la stagione delle piogge. Sarà dura per i bambini, soprattutto. I problemi medici si intrecceranno con quelli pratici».

Alle spalle, Albert Brizio ha già un'esperienza nel Ruanda dove è stato testimone di un genocidio: «Un'esperienza che mi ha segnato. Sono partito da Anversa, dove ho conosciuto Msf, nel '94, subito dopo la specializzazione. Il Ruanda è stato terribile. Siamo stati cacciati dal Paese per aver denunciato massacri ed esecuzioni e chiesto l'intervento per fermare la guerra. Lì ho visto le peggiori atrocità, violenze inenarrabili. E, sul viso di chi compiva i massacri, un ineffabile sorriso».

A Giakarta c'è un'altra italiana, Donatella Massai, 30 anni, fiorentina, ex infermiera ospedaliera, che coordina il lavoro dell'ufficio indonesiano, base per chi lavora a Timor Ovest. «La situazione ora è relativamente tranquilla. Il mio primo intervento è stato nello stadio di Dili, la capitale. Abbiamo aiutato i rifugiati scesi dalle montagne. Ora stiamo lavorando anche ad un progetto sull'Aids». Donatella è «sbarcata» a Giakarta dopo sei anni di peregrinazioni, dallo Yemen all'Albania, dall'Armenia e la Georgia al Kenya: «Il Nobel è una soddisfazione inpagabile ma la nostra vita non cambierà di certo - racconta -. Chi sceglie Msf ha un Dna comune, fatto di solidarietà e avventura». «Oggi abbiamo festeggiato. E stasera andremo fuori a cena con staff, composto anche da indonesiani».

Loris De Filippi, 33 anni, infermiere di Udine, invece, è rientrato pochi giorni fa dal Kosovo. «Sono stato al confine di Morini e a Kukes. Ma ho lavorato anche con il gruppo di psicologi guidati dall'americana Cristine Moore. E' stata un'idea eccellente, applicata in Kosovo per la prima volta: l'intervento immediato sui pazienti, senza farmaci. Ci affidavano pazienti in crisi isterica, ad esempio, e lo psicologo interveniva già sull'ambulanza. Un lavoro oscuro che ha avuto un grande risultato» - spiega Loris che è in attesa ora di una «nuova destinazione». Lui, in questo gruppo composto in maggior parte da singles, ha chiesto di partire con la sua fidanzata con la quale divide l'idea della missione umanitaria: «Dove andremo? Non so. Dove c'è bisogno. Questo è l'unico dato importante».

Qui a fianco Bernard Kouchner A destra James Orbinski presidente di Msf internazionale con Philippe Biberson, numero uno francese

Bernard Kouchner, uno dei fondatori, ex ministro e ora amministratore dell'Onu in Kosovo: «La nostra qualità? Ci immischiamo sempre in fatti che non ci riguardano»

Dopo le rivelazioni del generale golpista, il premier pakistano sarà processato per tentato omicidio

Musharraf: Sharif ha tentato di ammazzarmi

«Il mio jet era senza carburante e non mi davano l'ok per atterrare»

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

E' stata la paura, forse, a scatenare il colpo di Stato in Pakistan del generale Pervez Musharraf, che nella notte fra giovedì e ieri - quasi tre giorni dopo il putsch - ha proclamato lo stato d'emergenza, ha sospeso il Parlamento e ha assunto tutti i poteri. Salvo poi far dire a un suo portavoce, la notte scorsa, che sarà formato un governo ad interim, in vista di nuove elezioni. La sua paura sarebbe stata di morire in un incidente aereo quando il volo di linea con cui stava rientrando a Karachi dallo Sri Lanka non ha ottenuto, per ordine del primo ministro Nawaz Sharif, il permesso di atterrare, sebbene le scorte di carburante fossero quasi esaurite. Musharraf sarebbe stato costretto a mettersi in contatto radio con i militari, ordinando di occupare l'aeroporto per poter atterrare. Poco dopo, l'arresto di Sharif.

Così, mentre il mondo si domanda se e come la democrazia tornerà in Pakistan, un nuovo elemento turba la situazione. Le notizie di ieri dicono che l'ex premier Sharif sarà processato per tentato assassinio. Con lui, fra gli imputati, ci sarà Shaid Khaghan Abbasi, presidente della compagnia di bandiera Pia, anch'egli rimosso dalla sua carica e arrestato dai militari. Sarebbe stato lo stesso Abbasi, martedì scorso, ad attuare quello che gli uomini di Musharraf definiscono ora un complotto per uccidere il generale»: egli era nella torre di controllo dell'aeroporto di Karachi quando all'aereo fu impedito l'atterraggio, con l'ordine di proseguire per Dubai. Non c'era abbastanza carburante e il volo fu dirottato su Nawabshah, a 220 chilometri. Il generale Musharraf replicò nel modo che si è visto.

Dando l'annuncio dello stato d'emergenza, il nuovo «uomo forte» del Pakistan ha precisato che questo non equivale all'introduzione della legge marziale; e ieri un suo portavoce ha precisato che primo obiettivo è la creazione di un governo provvisorio: «Presto l'esercito avvierà il processo per riportare nel Paese la democrazia nel suo vero spirito».

Intanto le banche hanno avuto l'ordine di bloccare i conti di Sharif, di Benazir Bhutto (che si trova in esilio a Londra), di numerosi ministri del governo appena sciolto e di una lunga lista di uomini politici: un elenco lungo quindici pagine. Le pressioni internazionali si accentuano. Ieri Musharraf ha incontrato un gruppo di ambasciatori occidentali, fra i quali l'americano William Milam, il quale ha esortato il generale a favorire il ritorno della democrazia e a ripristinare un governo civile. Ma Musharraf «non ha dato alcuna indicazione delle sue intenzioni o dei tempi delle sue azioni», ha detto a Washington il portavoce della Casa Bianca, Joe Lockhart. Lunedì a Londra i ministri degli Esteri del Commonwealth decideranno se sospendere Islamabad. In India il ministro degli Esteri Raminder Singh Jassal ha ribadito l'allarme del suo governo: «Siamo preoccupati dalla piega che gli avvenimenti hanno preso. Quella è legge marziale di fatto se non di nome».

Non solo: Musharraf viene tratteggiato come il maggiore «falco» di Islamabad. Non a caso, ieri, fonti dei servizi segreti indiani suggerivano addirittura pericolosi rapporti fra il generale e il terrorista saudita Osama Bin Laden, che dal 1996 vive in Afghanistan protetto dai Taleban. I due si sarebbero conosciuti a metà degli Anni 80, quando Musharraf era responsabile delle azioni pakistane in Afghanistan. Ma in Pakistan pochi credono a quelle rivelazioni; secondo un sondaggio Gallup, anzi, il 75 per cento della popolazione ha accolto con favore la rimozione di Sharif.

E' accusato dagli Usa per gli attentati alle ambasciate in Kenya e Tanzania

Le sanzioni dell'Onu all'Afghanistan «Consegnate il terrorista Bin Laden»

NEW YORK

Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha approvato ieri una serie di sanzioni contro il regime afghano dei Taleban, gli ex studenti di teologia che controllano ormai il novanta per cento del Paese centro-asiatico. La risoluzione, presentata dagli Stati Uniti, ha lo scopo di spingere i Taleban a consegnare a Washington il miliardario saudita Osama Bin Laden, capo di un agguerrito gruppo terrorista islamico ritenuto responsabile per gli attentati sferrati nell'estate del '98 contro le ambasciate usa in Tanzania ed in Kenya. L'esplosione di due autobomba, all'epoca, provocarono la morte di 225 persone ed il ferimento di oltre quattromila.

La risoluzione è stata votata all'unanimità dai cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza (Usa, Russia, Cina, Gran Bretagna e Francia) e dai dieci Paesi che in questo periodo ne fanno parte per turno. La Malesia ed il Bahrein, tuttavia, hanno espresso riserve per via dell'impatto che le sanzioni potrebbero avere sulla popolazione civile dell'Afghanistan.

Le misure prevedono il sequestro dei beni detenuti all'estero dai Taleban, nonché il divieto di decollo o di scalo negli aeroporti internazionali per gli aerei appartenenti, noleggiati o gestiti dal regime afghano. Le uniche eccezioni riguardano i voli motivati da ragioni umanitarie o religiose, come ad esempio il pellegrinaggio islamico alla Mecca.

La risoluzione chiede al regime di Kabul l'estradizione di Bin Laden negli Stati Uniti o, almeno, «ad autorità competenti di un Paese in cui venga arrestato e portato a rispondere alla giustizia». Fino ad ora, tuttavia, i capi dei Taleban si sono sempre rifiutati di consegnare il miliardario terrorista, chiedendo le prove del suo coinvolgimento negli attentati.

Bin Laden, appartenente da una ricchissima famiglia saudita, combattè in Afghanistan contro le truppe sovietiche, costituendo un suo piccolo ma armatissimo esercito personale, e dai miliziani islamici afghani è considerato come un «fratello di sangue». All'epoca, il suo movimento fu sostenuto dagli americani, proprio in funzione anti-sovietica. I contatti, a quanto sembra, venivano tenuti tramite ufficiali pakistani, ed anzi il nuovo uomo forte di Islamabad, quel generale Parvez Musharraf autore del colpo di Stato che quattro giorni fa ha rovesciato il regime pakistano, sarebbe un suo amico personale. Musharraf, descritto peraltro come un laico amante del buon whisky, avrebbe conosciuto il miliardario saudita quando, negli anni Ottanta, era responsabile delle operazioni dell'esercito pakistano in Afghanistan, in appoggio ai mujaheddin anti-sovietici.

[e. st.]

camurati il profumiere

1 CENTRO COMMERCIALE EUROPEO DELLA PROFUMERIA
Strada Settimo 338/340 - San Mauro Torinese (TO)
Tel. 011.223.53.11 - Fax 011.223.53.22
Orario continuato: 9.15 - 19.30 - Parcheggio interno per i clienti

2 LA PROFUMERIA
Piazza Adriano, 1
Tel. 011.434.40.60 - Torino
Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

3 LA PROFUMERIA
Via E. De Sonnaz, 13 (angolo Via Avogadro)
Tel. 011.561.38.38 - 561.10.20 - Torino
Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

4 L'ESTETICA
C.so Ferrucci, 32 (angolo P.zza Adriano, 1)
Tel. 011.434.46.26 - Torino
Orario continuato: 10.00 - 19.00

5 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, 32 (angolo P.zza Adriano, 1)
Tel. 011.433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8.00 - 20.00

indirizzo internet: www. camurati.com
e-mail: camurati@mbox.venco.it

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:

Trovata da una coppia in una vecchia valigia, insieme a decine di documenti dell'uomo che salvò 1200 ebrei

Spunta la Schindler's List

Era nascosta in una soffitta a Stoccarda

Emanuele Novazio
da BERLINO

«Vi prego di comportarvi con umanità e giustizia. Lasciate la vendetta a coloro alla vendetta sono predisposti»: c'è anche lo stenogramma del discorso che Oskar Schindler pronunciò davanti a un gruppo di ex prigionieri di Hitler il giorno in cui la guerra finì, nella «grande valigia da viaggio» che per decenni ha conservato intatta «l'eredità» dell'industriale tedesco salvatore di mille e duecento ebrei.

Da stamane, lo «Stuttgarter Zeitung» pubblica a puntate il materiale inedito: a cominciare dalla «lista» dei 1200 nomi diventata famosa con il film che Steven Spielberg ha dedicato alla straordinaria storia di Oskar Schindler, fra i primi «non ebrei» ad essere onorato in Israele con un albero piantato alla memoria sulla «Strada dei Giusti».

Una lista che si riteneva perduta nella sua versione originale, è disponibile adesso per la prima volta volta nella sua completezza. Una lista preparata e corretta decine di volte, battuta a macchina ma piena di cancellature, con i nomi scritti spesso sopra altri nomi non più riconoscibili, ormai: come Spielberg aveva mostrato nel film, ma con una concretezza drammatica che soltanto i documenti reali conservano e riescono a trasmettere, insieme alla consapevolezza della propria realtà.

Fra il materiale ci sono anche centinaia di ritagli di giornale, numerose polizze assicurative emesse a Cracovia e le mappe della fabbrica di stoviglie smaltate che l'industriale tedesco possedeva nella città polacca occupata dai fu in quella fabbrica che, nel 1944, il contabile ebreo Izak Stern mise a punto per il suo direttore la lista dei mille e duecento ebrei che sarebbero sfuggiti a una morte sicura, campi di concentramento di Auschwitz e Gross-Rosen.

E poi un pacco di lettere, ingiallite ma ancora perfettamente leggibili: lettere autografe di Schindler a lettere inviategli da persone conosciute prima e durante la guerra, amici occasionali, amanti, ebrei sopravvissuti grazie al suo stratagemma, far credere ai controllori nazisti di aver bisogno di più personale. Insieme con fotografie e altri documenti che testimoniano la sua vita dallo scoppio della guerra fino alla morte in un ospedale di Hildesheim, in Bassa Sassonia, il ottobre del 1974.

In decine di immagini, Schindler ritratto in mezzo ai ebrei, in altre è solo fra i macchinari della fabbrica nella quale vennero scelti i lavoratori schiavi da salvare. In altre ancora, è accanto ad alti ufficiali dell'esercito hitleriano che gli consentirono caricare di ebrei il «suo» treno. Il risultato è una straordinaria documentazione a cavallo degli Anni Quaranta, Cinquanta e Sessanta che da Monaco a Buenos Aires, da Francoforte a Beverly Hills, da New York a Gerusalemme, a Tel Aviv, Haifa ripercorre la guerra e il dopoguerra di un uomo entrato nella storia per aver riconosciuto in tempo la dimensione dell'orrore.

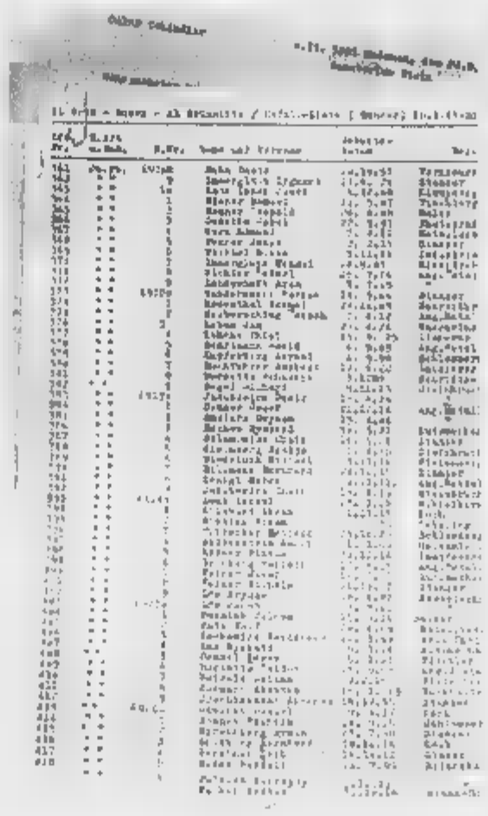
Secondo il direttore del quotidiano di Stoccarda, Uwe Vorkoetter, «non c'è il minimo dubbio sull'autenticità dei documenti» che - una volta completata la pubblicazione - saranno ceduti alla fondazione di ricerca storica dell'Olocausto «Jad Vashem», Israele.

La «grande valigia da viaggio», con l'etichetta «Oskar Schindler» su un lato e l'indirizzo di un deposito bagagli della stazione di Francoforte (il numero 4) dall'altra, è rimasta per oltre trent'anni in un solaio di Hildesheim: a recuperarla dal deposito era stata l'ultima persona - una donna - con la quale Schindler aveva avuto un rapporto di amicizia e di fiducia, in Germania.

Anche dopo la sua scomparsa, nel 1984, la valigia è rimasta dove si trovava: soltanto pochi mesi fa, alla morte del marito della donna, i documenti sono stati recuperati dalla coppia che nel frattempo aveva acquistato la casa, e consegnati alla direzione del giornale. «Senza pretendere nemmeno un marco in cambio», garantisce Vorkoetter, secondo il quale «l'esame dei documenti consente di confermare che Schindler è davvero un eroe del nostro tempo».

Un eroe «pieno di debolezze umane», magari, il film di Spielberg aveva documentato: «una catastrofe come marito» e «un fallimento come imprenditore», garantiscono i documenti della grande valigia da viaggio.

L'originale della lista resa celebre dal film di Spielberg è battuta a macchina piena di cancellature e con nuovi nomi scritti sopra i vecchi



La copia originale della Schindler's List, con i nomi di oltre 1200 ebrei polacchi. A fianco, Oskar e Emilie Schindler. Nella valigia dov'era conservata la lista anche molte fotografie che ritraggono Oskar, morto l'8 ottobre 1974, ai operai ebrei

Le carte erano state lasciate in un deposito della stazione di Francoforte. Prese dall'ultima compagna dell'industriale e conservate fino alla sua morte

Una commissione d'inchiesta nominata dalla Casa Bianca ha ricostruito un «capitolo nero nella storia del dopoguerra»

Un generale Usa saccheggiò il treno con il tesoro degli ebrei

Requisì per la sua villa i beni più preziosi. Poi lasciò il resto a ufficiali e soldati

Franco Pantarelli
NEW YORK

Ancora una storia di saccheggio dei beni appartenuti agli ebrei sterminati, ma questa volta è una storia solo americana, che ha poco a che fare con le complicate vicende dei titoli di proprietà difficili da ricostruire. In questo caso, stando ai risultati di una lunga indagine, c'è stato praticamente un «assalto al treno», con un generale in veste di capo predone. Nelle ultime settimane di guerra, incalzato dall'avanzata russa, il comando nazista in Ungheria decise di spedire in Germania un treno carico di beni rubati agli ebrei ungheresi prima di mandarli nei campi di sterminio: oro, argento, pellicce, tappeti, e naturalmente fedi nuziali, che da sole riempivano decine di casse. Quel treno però non arrivò mai a destinazione perché nel frattempo l'organizzazione nazista si era praticamente dissolta. Fu intercettato dagli americani nel maggio del '45 e il suo contenuto fu sistemato in un magazzino nei pressi di Salisburgo.

Il comandante di quella regione era il generale Harry Collins, che aveva fama di duro e reputazione di amante delle cose belle. E di cose belle - quelle presenti su quel treno - riempì subito la villa che aveva requisito per sé. Prima però provvide a liberarsi delle autorità ungheresi e dei sopravvissuti, che chiesero di esaminare il contenuto di quel treno per vedere se fosse possibile identificare chi era appartenuto. Non ci sono possibilità di identificazione, dichiarò ufficialmente il generale. Mentiva, perché i risultati dell'indagine dicono che su quel treno c'erano anche tante carte, perfettamente ordinate dai nazisti, dalle quali si poteva benissimo risalire ai derubati.

Quella menzogna diede via al saccheggio. Ai soldati incaricati di prelevare i beni e portarli nella sua villa, il generale Collins aveva dato un ordine semplice e preciso: dovevano essere tutte cose «della migliore qualità». E la sua residenza, arricchita di tappeti, porcellane, candelieri, divenne una specie di museo. I suoi ufficiali non tardarono a seguirne l'esempio, poi toccò ai sottufficiali e a i soldati semplici. I documenti parlano anche di due casse piene d'oro di cui si ignora completamente la fine e di una sorta di «commercio» fra gli uomini di guardia al magazzino: quelli che volevano entrarvi per arraffare qualcosa. Non tutto fu rubato, comunque. Il «treno d'oro» era lungo 24 vagoni, le cose che trasportava erano moltissime. Che fare del rimanente? La soluzione fu di dichiararne l'ufficiale «acquisizione» da parte dell'esercito americano e di venderlo a un'asta pubblica tenuta a New York. Il ricavato della vendita fu virtuosamente donato a un'agenzia dell'Onu.

Ora la commissione d'indagine, un braccio della Casa Bianca, ha ricostruito tutta la storia (peraltro già raccontata quattro anni fa in un libro dallo storico Kenneth Alford: è stato proprio in seguito al suo lavoro che la commissione è stata formata) e si cercherà di porre qualche riparo a quello che Stuart Eizenstat, un membro della commissione medesima, definisce un capitolo nero nella storia del nostro dopoguerra».

Come si potrà riparare, è difficile dire. Il generale Collins è morto nel 1963 e quelli che a suo tempo lo seguirono nell'assalto al treno sono difficilmente rintracciabili. «Forse l'unica soddisfazione - dice un altro storico, Gunter Bischoff dell'Università di New Orleans - sarà che si smetterà finalmente di dire che gli americani "prendevano souvenir" mentre i russi "saccheggiavano". Quello era territorio di conquista e tutti si comportavano allo stesso modo. Le differenze erano altrove».

Ostia: la donna, 56 anni, presenta un esposto: «Punita per una gonna sopra il ginocchio»

«Troppo sexy», cacciata dal centro anziani

Lei si difende: ce l'hanno con me

ROMA

Espulsa perché «il suo modo di vestirsi, di sedersi, di porgersi nei confronti dei soci era disdicevole». Con questa motivazione Maria Teresa Morosetti, 56 anni, è stata cacciata dal Centro anziani di Ostia. Lei ha reagito con un esposto ai carabinieri, e alla Circoscrizione.

Praticamente l'hanno cacciata perché era troppo sexy e disinvolta, fi no?

«Sexy per una gonna sopra il ginocchio? Se poi la presidente ha qualcosa contro di me, la tiri fuori. Perché per una gonna sopra il ginocchio inventarsi atti osceni e via di seguito...».

Di questo l'hanno accusata, di atti osceni?

«Questo hanno detto. Che ballavo con un signore e alzavo le gambe e mi si vedeva sotto tutto. E allora la signora dica che abbigliamento intimo portavo, così possiamo confrontarlo con quello che dice lei. E' molto semplice».

Ma le gonne sono davvero molto corte?

«Subito sopra il ginocchio, come ho detto. E non porto abiti trasparenti, scollature provocanti, niente».

Tacchi a spillo?

«E se anche li portassi, che c'entra con le cose che s'è inventata quella?»

Insomma, ricominciamo da capo. Com'è questo centro?

«Ha mai visto un centro anziani? Sessanta, sessantacinque, settanta, settantacinque, ottanta, anche novant'anni».

Minimo sessanta, quindi. Mentre lei ne ha solo 56. Come mai frequentava questo centro?

«E' un posto vicino casa, ogni tanto ci facevo una partita a carte, ogni tanto si ballava».

Si ballava spesso?

«Giovedì, sabato, domenica. Ballo liscio, mica altro. Ci andavo con un'amica, per passare due orette».

L'atmosfera è allegra?

«Insomma, mica tanto. Un'atmosfera di pettegolezzi, e di critiche».

La presidente punta il dito sul suo modo di sedersi e di porsi nei confronti dei soci.

«Io mi siedo in modo composto. Altro che gambe larghe come dice lei. Se poi mi vogliono mettere addosso le pecche degli altri ...».

Lei continua a ripetere che la presidente - una donna - ce l'ha con lei. Ma perché? E forse molto più anziana di lei?

«Ehhh! Chi lo sa quanti anni ha. Potrebbe avere settant'anni, o sessanta. Le botti, ce le ha presenti?».

Vuol dire che è grassa. Ma lei, come donna più giovane, ha mai ricevuto 'avances' da qualcuno?

«Da nessuno. E se anche ce le avessi ricevute, certo non lo sarei andata a sbandierare ai quattro venti. E non vado da mamma - cioè da lei - a raccontare quel che mi hanno detto o che mi hanno fatto, come fanno tanti. Me la vedo da sola».

E a lei non è mai capitato di farne, di avances?

«No. Non mi interessa».

Ma qualche volta li succedeva che nascessero amicizie, flirt, storie?

«Nascono, c'è chi s'è sposato, chi si lascia e si piglia, ma sono problemi loro. Io guardo agli affari miei».

Nemmeno qualche amicizia è fatta?

«No. Non mi interessa».

Eppure ora, il esposto, chiede di essere riammessa. Soltanto per puntiglio?

«Per puntiglio, certo. Chiedo di essere riammessa e che siano presi provvedimenti disciplinari contro la presidente».

Non le sembra un'esagerazione?

«Ma lo sa che cosa hanno fatto? Per strada sono andati, con i microfoni, a dire che mostravo le gambe e tutto il resto. Tanto che mio figlio è andato lui a chiedere 'Ma stanno tutti a guardare le gambe di mia madre?'».

[m. g. b.]

Maria Teresa Morosetti, 56 anni, accusata di atti osceni in una casa di riposo

Catania, «patacche» per 200 miliardi

Fine della carriera per i falsari di orologi

CATANIA. Rolex, Cartier, Tissot, Piaget, Breil, Sector, Omega. Al supermarket dell'orologio griffato, ma finto, si poteva trovare di tutto. Ogni mese ne venivano immessi sul mercato 40 mila, pezzi che alla produzione costavano 30 mila lire e venivano venduti anche a 4 milioni. Ieri la Finanza, dopo un'inchiesta partita dalla denuncia di una delle case di orologi truffate e durata un anno, ha chiuso il cerchio attorno a 16 persone, rappresentanti legali e amministratori di società, ma anche agenti di vendita di ditte che avevano trovato il sistema per produrre e vendere copie fedelissime di preziosi orologi. Sequestrati 15 mila orologi, sei persone sono state denunciate a piede libero. L'organizzazione avrebbe guadagnato 200 miliardi con mezzo milione di pezzi all'anno. [f. a.]

E' il più lungo di questo secolo

Per Papa Wojtyla 21 anni di pontificato

CITTA' DEL VATICANO. Con gli occhi rivolti al Giubileo, con i suoi grandi obiettivi di pace, ecumenismo e riconciliazione politica e sociale, il Papa entra oggi nel ventiduesimo anno del suo pontificato, il più lungo del Novecento, da quando Karol Wojtyla ha superato papa Pacelli che regnò sulla Chiesa per diciannove anni e mezzo, dal '38 al '58. Con ogni probabilità il regalo più gradito per questo anniversario sarebbe riuscire a realizzare la prima tappa del pellegrinaggio giubilare che il Papa vorrebbe iniziare prima del Duemila, e articolare in diverse tappe, cominciando da Ur dei Caldei, patria di Abramo. [Ansa]

E' un operaio sposato, con due figli

Il leader anti lucciole in auto con 2 nigeriane

Genova, sorpreso a un posto di blocco
Era sempre in vista nei cortei di protesta

Alessandra Pieracci

GENOVA

Di giorno era sfegatato sostenitore della crociata anti lucciole, membro di uno dei comitati più agguerriti di Cornigliano per la «pulizia» di corso Perrone e Campi, le zone ex industriali del Ponente cittadino diventate vetrina di prostitute africane, di notte si trasformava in cliente delle stesse nigeriane delle quali chiedeva la cacciata. Lo hanno sorpreso e riconosciuto i poliziotti al posto di blocco istituito nella notte tra mercoledì e giovedì, durante una retata disposta dal ministero dell'Interno per fronteggiare il fenomeno dilagante della prostituzione, operazione che ha portato all'allontanamento di 110 donne dalle strade genovesi e dalla città, verso la frontiera e i centri di accoglienza di Lecce e Brindisi. Lui, alla guida dell'auto, due giovani nigeriane in abiti succinti come passeggere: appena raccolte a Campi, prima imbarazzato, poi spaventato, ha implorato gli agenti di non dire nulla alla famiglia.

Operaio, 43 anni, il «bello di giorno» è infatti sposato e ha due figli. L'uomo non ha subito conseguenze, in quanto non aveva commesso alcun reato, ma certamente ha ricevuto un duro colpo di credibilità dei comitati dei genovesi che chiedono alla polizia e alle autorità cittadine «l'eliminazione dello sconcio». Proprio una decina di giorni fa, infatti, lo stesso estimatore in privato delle due nigeriane era in prima fila all'assemblea pubblica organizzata a Cornigliano con il sindaco Pericu, il dirigente del commissariato Di Teodoro, il capitano dei carabinieri Dimichino, esponendi del consiglio di circoscrizione e delle forze politiche. E scottante in ballo era proprio la massiccia presenza delle nigeriane, e delle prostitute extracomunitarie in genere, nell'area di Campi, ex acciaieria ora centro commerciale. Da Campi verso Cornigliano si srotola corso Perrone, stradone con pochissime abitazioni, costellato di edifici industriali in parte dismessi, ma di notte fruttuosa industria del sesso. Nel corso di quell'assemblea, il comitato di cui fa parte l'estimatore delle nigeriane aveva chiesto al sindaco la chiusura notturna della strada, per bloccare il transito delle auto. Richiesta che aveva ricevuto il quasi sì del sindaco e poi il no dell'assessore al Traffico.

Prostitute a Genova

Nel megablitz dell'altra notte 500 poliziotti erano impegnati a rastrellare le strade e a identificare prostitute. Gli agenti del commissariato Cornigliano, gli stessi che hanno abitualmente a che fare con i vari comitati, avevano istituito un posto di blocco in piazza Massena, sbocco di corso Perrone. Erano le 23,30 quando all'alt degli agenti si è fermata l'auto col terzetto incensuto. I poliziotti hanno riconosciuto immediatamente l'operaio, portabandiera dei puritani.

Ansia? Nervosismo? Preoccupazioni? Curali subito con il fondo ING Qualità della Vita.

Non solo vivere più a lungo ma vivere sempre meglio: questa è la tendenza d'oggi. Farmaci, prodotti di bellezza, centri di salute, soluzioni per il tempo libero sempre più denaro viene investito nella ricerca del benessere. Un mercato molto dinamico nel quale può entrare grazie a ING Qualità della Vita, un nuovo fondo specializzato offerto da ING, un gruppo bancario e assicurativo solido e competente che affronta il mercato con soluzioni innovative. Il Gruppo ING gestisce oltre 490.000 miliardi di lire* in 60 paesi di tutti i continenti. E ING Qualità della Vita è solo una delle tante opportunità che ING le offre: può scegliere infatti tra fondi comuni di investimento, linee di gestione patrimoniale personalizzate e prodotti di previdenza integrativa. In Italia ING è presente con circa 100 agenzie. Quindi, se vuoi investire in modo professionale, parla con un Consulente ING. Per maggiori informazioni chiama il Numero Verde 800.830037 o visita il sito ING: www.ing.it

ING

SERVIZI FINANZIARI DA CINQUE CONTINENTI, E A CASA TUA.

* Fonte: ING Group - Amsterdam, The Netherlands - dati al 31.12.1998 Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

IL GRUPPO ING PRESENTA ING QUALITA' DELLA VITA, IL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO SPECIALIZZATO NEL SETTORE BENESSERE E SALUTE.

Da lunedì a Auckland: 11 equipaggi da Europa, Usa e Giappone contro i campioni neozelandesi

Coppa America, missione «Luna Rossa»

La barca di Prada al via della regata più famosa del mondo

Giovanni Cerruti
Inviato a AUCKLAND

Come per Azzurra, [illegible] per il Moro di Venezia e forse di più. Questa volta si chiama «Luna Rossa», e se tutto andrà bene fino a marzo farà divertire, soffrire, tifare, scommettere, svegliare all'alba. Ce la farà a battere gli altri 11 sfidanti? Arriverà alle finali di marzo contro il «Black Magic» della Nuova Zelanda, il «defender» che nel 1995 ha umiliato «Young America» e Dennis Conner, uno da tre Coppe America vinte e due perse? Per il «Moro di Venezia» c'era Raul Gardini, il Corsaro. Per «Luna Rossa» c'è Patrizio Bertelli, il signor Prada che ha appena conquistato le scarpe Church's e il marchio Fendi, toscano ruvido, per alcuni semplice, per altri diabolico. Auckland, Nuova Zelanda: ieri si è svolta la cerimonia d'apertura di questa Coppa America [illegible]ro 30 [illegible] state estratte le combinazioni dei team per le regate dei primi due gironi: «Luna Rossa» comincerà contro gli svizzeri di «Be Happy». Poi, domenica, la conferenza stampa degli skippers e da lunedì cominciano. I russi [illegible] San Pietroburgo si [illegible] arresi, non hanno più soldi. Con «Luna Rossa» restano in 11: cinque equipaggi Usa, uno australiano, uno giapponese, uno francese, uno spagnolo e infine lo svizzero.

I primi sette giorni di regate, tutti contro tutti, un punto a chi vince. A novembre due settimane da quattro punti, a dicembre altre due settimane da [illegible] punti. Le prime sei barche, [illegible] gennaio, in semifinale. Grazie al fuso orario, [illegible] Coppa America sarà la prima [illegible] vedere il [illegible] e sperimentare gli effetti del Millennium Bug. Reggeranno i sofisticati computers di queste meraviglie del mare, della tecnologia, degli sponsor, del lusso e dei miliardi?

Patrizio Bertelli ha [illegible] anni, da Arezzo, marito di Miuccia Prada, padre di due figli, [illegible] a Milano in Porta Romana, la vela come passione vera, azzardo e fortuna come buone compagne. Parla poco, quel che basta. La sera dell'8 febbraio 1997 era nello studio milanese di German Frers, l'italoargentino che aveva progettato il Moro di Venezia. Voleva una nuova barca, per divertirsi e basta. «Tu sei la persona giusta per guidare la sfida italiana all'America's Cup». Bertelli forse già lo sapeva. Non ha risposto stupito, si era limitato ad un brusco «ci penserò». Una notte. Una notte a far conti. Totale, un budget da 90 miliardi. «L'ho chiamato il giorno dopo. Ci sto, la facciamo». Due settimane più tardi aveva già convinto Bill Koch a vendere «Mighty Mary», «Kanza» e quell'«America 3» che aveva battuto il Moro nel 1992. Passano sei mesi e Bertelli ha già deciso che lo skipper sarà Francesco de Angelis, 37anni, napoletano, l'Admiral's Cup vinta nel 95, campione del mondo cinque volte. Dal settembre '97 l'equipaggio si divide tra le due basi operative, Punta Ala e Auckland. German Frers, con l'altro genoano Douglas Peterson, sta mettendo a punto il progetto di «Luna Rossa». Alla fine saranno due: la scuola Prada a poppa, lo scafo numa della Coppa America sulle vele che sembrano d'argento, un equipaggio di 24 assatanati del mare e un obiettivo che non viene dichiarato apertamente: non far la peggio del «Moro», battere gli americani nelle eliminatorie della Louis Vuitton Cup e poi vedersela di meglio delle cinque regate con il «defender» di «Black Magic» della Nuova Zelanda.

Auckland, di sua già capitale mondiale dello sport estremo, anche senza America's Cup ha stabilito la «Città della Vela». Oggi alberghi esauriti, aeroporto invaso da jet privati, il bel mondo del lusso che si mette in mostra. La vittoria finale de «Il Magico» data al 50 [illegible] «Luna Rossa» ma appena il Lo [illegible] Bertelli ha ammesso che queste previsioni non lo infuocano per nulla. «Non è poi troppo male anche perché questo non è che il suo primo tentativo di assalto all'America's Cup». Buon vento, «Luna Rossa».

LATI	MIGLIA NAUTICHE
1	3,25
2	3,0
3	3,0
4	3,0
5	3,0
6	3,25
[illegible]	18,5

Sei [illegible] di grandi show

Gli italiani cominciano contro il team svizzero

AUCKLAND. Le regate dell'America's Cup prevedono un fitto calendario da dopodomani al 4 marzo 2000.

Prima fase, Louis Vuitton Cup. Primo girone eliminatorio. Regata: 18-24 ottobre 1999, giorni di recupero: 25 ottobre-5 novembre 1999. Nelle prime tre regate di questa serie «Luna Rossa» sfiderà «Be Happy» (Svizzera), «Nippon» (Giappone) e «Young Australia» (Australia).

Bertelli

Secondo girone eliminatorio. Regata: 6-18 novembre 1999, giorni di recupero: 19-26 novembre 1999. Terzo girone eliminatorio. Regata: 2-14 dicembre 1999, giorni di recupero: 15-24 dicembre 1999. Semifinali. Regata: 2-11 gennaio 2000, giorni di recupero: 12-19 gennaio 2000. Finali: Regate: 25-27 gennaio 2000, 29-30 gennaio, 1-4 febbraio, 5-13 febbraio.

Seconda fase, Coppa America. Regata 1: 19 febbraio 2000, regata 2: 20 febbraio, regata 3: 22 febbraio, regata 4: 24 febbraio, regata 5: 26 febbraio, regata 6: 27 febbraio, regata 7: 29 febbraio, regata 8: 2 marzo, regata 9: 4 marzo.

I [illegible] 12

IL DIFENSORE
[illegible] ZELANDA
BLACK MAGIC. SKIPPER: Russel Coutts

GLI SFIDANTI
[illegible]
YOUNG AUSTRALIA 2000.
SKIPPER: James Spithill

FRANCIA
SIXIEME SENS. SKIPPER: Bertrand Pacé

GIAPPONE
NIPPON. SKIPPER: Peter Gilmour

ITALIA
LUNA ROSSA. SKIPPER: Francesco De Angelis

SPAGNA
BRAVO ESPANA. SKIPPER: Pedro Campos

SVIZZERA
[illegible] HAPPY. SKIPPER: Marc Pajot

USA
ABRACADABRA 2000. SKIPPER: John Kolius
AMERICA ONE. SKIPPER: Paul Cayard
AMERICA TRUE. [illegible]: John Cutler
STARS & [illegible]. SKIPPER: Ken Read
[illegible] AMERICA. SKIPPER: Ed Baird

150 ore di [illegible]

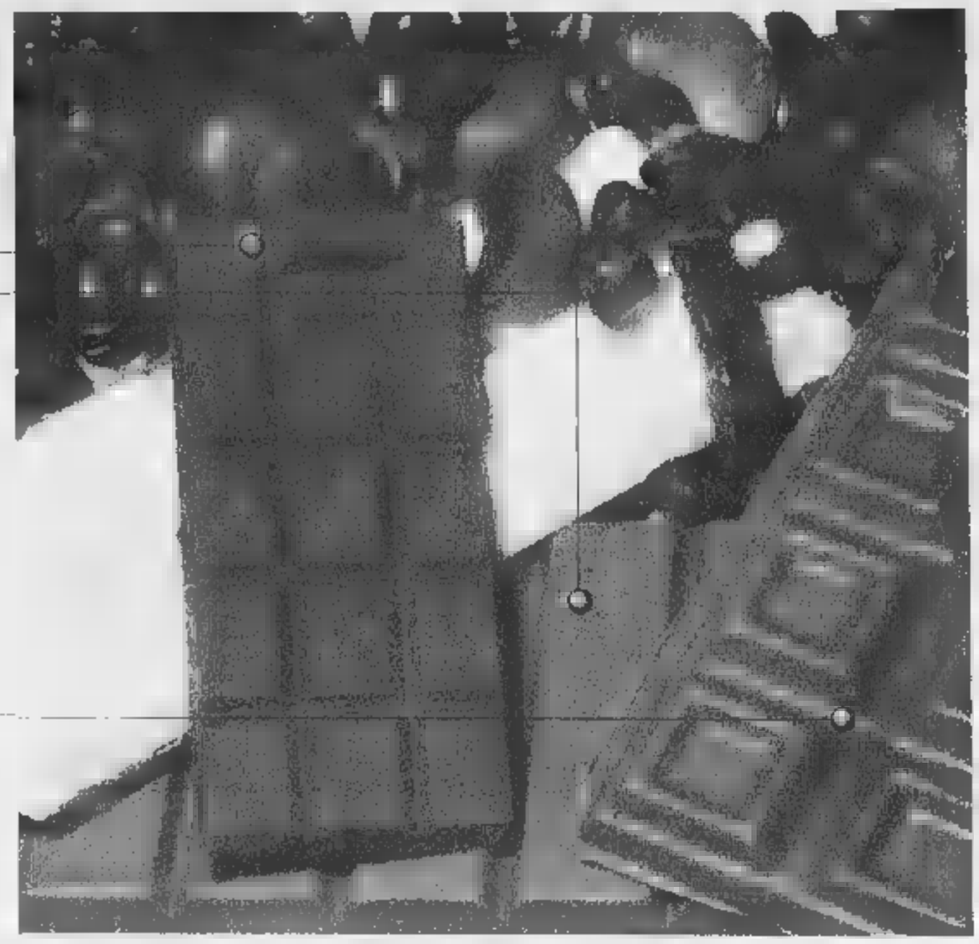
«Maestà, non c'è il secondo posto»

AUCKLAND. [illegible] secondo risposta [illegible] [illegible] alla regina Vittoria [illegible] che deve [illegible] [illegible] che aveva [illegible] gli inglesi in casa loro. La [illegible] [illegible] così [illegible] da non vedersi [illegible] all'orizzonte. «America» [illegible] porto [illegible] [illegible] la coppa che aveva [illegible] presso il suo molo.

Tutto [illegible] sull'isola di Wight quando [illegible] [illegible] vederlo [illegible] gli americani sul mare, mettendo in palio la Coppa che si chiamava allora [illegible] [illegible] [illegible]

La rassegna da oggi fino al 24 ottobre. I sessanta produttori hanno portato 150 tonnellate di prelibatezze

Perugia, una dolce capitale per gli adoratori del cioccolato



Gigi Padovani
inviato a PERUGIA

Per voi si va nella città fondente. Lasciate ogni speranza di resistere alla tentazione del cioccolato, o voi che entrate in Perugia, regno degli adoratori di Theobroma Cacao per nove giorni, da oggi al 24 ottobre. Una «nuova maledetta, fredda e greve, come quella che Dante nella Commedia riserva ai golosi nel terzo cerchio dell'inferno. Bagolla gli stand dove mirizzate praline, irresistibili tavolette al latte, bieri inumiditi attendono l'assalto di oltre 250 mila turisti richiamati dalla più grande manifestazione dedicata al Cibo degli Dei, «Eurochocolate».

Giunta alla sesta edizione, quest'anno la kermesse umbra offre dolce novità agli affezionati frequentatori un «Chocolribbon» sotto forma di gioco di ruolo nel Castello dell'Oscano, la sfilata di abiti al cioccolato preparati da Polimoda di Firenze, una giostra stile '800 presentata dalla Caffarel e poi degustazioni a non finire nel centro storico, citare di Cioccolandia, dove si potranno osservare dal vivo i maestri pasticcieri al lavoro.

A Perugia sono presenti sessanta produttori, che hanno portato qui 150 tonnellate di materia prima, pronta ad essere trasformata da grandi e piccini. «Un rito nazional-popolare» dice Eugenio Guarducci, presidente della Compagnia del Cioccolato, l'associazione nata nel 1985 da una costola di Slow Food, che organizza l'iniziativa, al quale si accosta ormai tutta la famiglia, consapevole che questo alimento non può essere sentito soltanto come un peccato di gola». Niente gironi danteschi oltre l'Acheronte, dunque, ma liberatorie «consolatorie degustazioni tra le vie della città, ribattezzate Bocca Perugina, Cioccostrada, piazza dei giandiotti, via Pani & Cioccolata.

Dopo il «Chocowall» di Berlino del 6 ottobre scorso, 12 metri di lunghezza e 3 di altezza, con il quale la manifestazione è stata presentata, da «Eurochocolate» ci si può aspettare di tutto, compreso il bagno di una ragazza nuda in una vasca piena di crema marron, performance tra le più ricordate delle passate edizioni. Qui è arrivato pure Riccardo Cassini, l'autore del reality «Nutella Nutellae», che al bellissimo Teatro Pavone, ribattezzato Teatro dei Golosi, presenterà il suo esilarante video clip «Crok si gira», nel quale dieci personaggi dello spettacolo (da Simona Marchini a Carlo Conti, da Giorgio Panariello a Toni Santagata) rispondono alle domande sul cibo del desiderio. Per concludere: chi i golosi non vanno mandati all'inferno, in quanto «cambiano l'idea del piacere da punire; il cioccolato «una delle gioie della vita», «il mio amante preferito»; l'arrivo di Richard Gere al posto di Ambrogio negli spot Bodier piace a tutte le intervistate, «sicuramente la Contessa in giallo ci guadagna». Ma qualcuno si domanda: chissà se in questo momento Ambrogio offre le dorate praline a Julia Roberts?

FONDENTE. Conta la percentuale di cacao che contiene: quello industriale parte da una quota del 55 per cento, ma nelle più raffinate specialità si arriva a superare l'80 per cento, fino al prodotto quasi in purezza, quasi come una lava di cacao. E' l'ultima moda, con la ricerca da «cru» pregiati come per i vini. La miglior qualità è il Criollo del Venezuela, le cui migliori tipologie sono il Porcelana (dallo Stato Mérida), il Sur del Lago Clasificado (coltivato nella regione Sud del Lago di Maracaibo) e il Carenero Superior (regione di Barlovento).

AL LATTE. Questa varietà di cioccolato può contenere fino al 50 per cento di cacao, con aggiunta di latte in polvere e zucchero. E' sicuramente meno dietetico del tipo fondente, che in sé non fa ingrassare né danneggia il legato né fa venire i brufoli. Il profumo di questo tipo di cioccolato deve essere di latte predominante, per terminare con un aroma di cacao. Le caratteristiche: è meno croccante del fondente, si deve sciogliere rapidamente ed essere leggermente pastoso. Nel cioccolato al latte, del tipo bianco, queste caratteristiche si devono sentire maggiormente, con un vago accenno di acidità, unito al sapore dolce dello zucchero e all'intenso gusto di latte.

NOCCIOLATO. La caratteristica di questo tipo di cioccolato è che più nocciole contiene, più pregiato è il prodotto. E' nota una crema della chocolate valley in Toscana, fatta a Monsummano, che ne ha il 37 per cento. Un prodotto industriale solitamente ne contiene il 13 per cento. Il cioccolato con le nocciole può essere del tipo fondente oppure al latte. Fa parte per estensione di questo tipo di cioccolato anche il gianduiotto, che deve essere fabbricato con la colatura nello stampo fino a creare la classica forma a triangolo, tipica del famoso cioccolatino piemontese. Il tipo nocciolato è preferito dal 20 per cento dei [redacted] del cioccolato.

I «baci» su Internet

Guida ai siti delle golosità

Sul Web si è riversata negli ultimi tempi una vera e propria onda di cioccolata: si [redacted]no tra siti fondenti, ricette dedicate al Cibo degli Dei, golosità e leggende. Ecco alcuni degli indirizzi Url più saputi di Internet

IL RITO AMARO. E' il sito dei veri intenditori, con tutti i riti della degustazione fondente, quando il cacao diventa assoluto, amaro, totale, fino ai cru più esclusivi del Criollo venezuelano: l'indirizzo è www.donori.com ed è curato dal gran patron della Donori di Genova, il Gianluca Pronzoni supertesta di Theobroma cacao.

SACHER TORTE. Nel 1832 il cuoco Franz Sacher preparò a Vienna, per il principe Metternich la famosa torta con la glassa e la marmellata di albicocche. Da allora, ha fatto la fortuna del Sacher Hotel di Vienna, presso il quale si può ordinare anche via Internet. Il sito fin tedesco e inglese) è all'indirizzo www.sacher.com

CHOCOCLUB. E' uno dei domini più frequentati del Web, con circa 75 mila accessi in un anno; è tenuto dai fans dell'Associazione italiana amatori del cioccolata. L'indirizzo è www.chococlub.com.

NUTELLA FANS CLUB. Uno dei primi siti dedicati al barattolo di crema alla nocciola, con molte curiosità divertenti, che si trova all'indirizzo (non proprio facile, visto che non si tratta di un sito ufficiale) http://members.tripod.com/%7ENutellaFans/index.html.

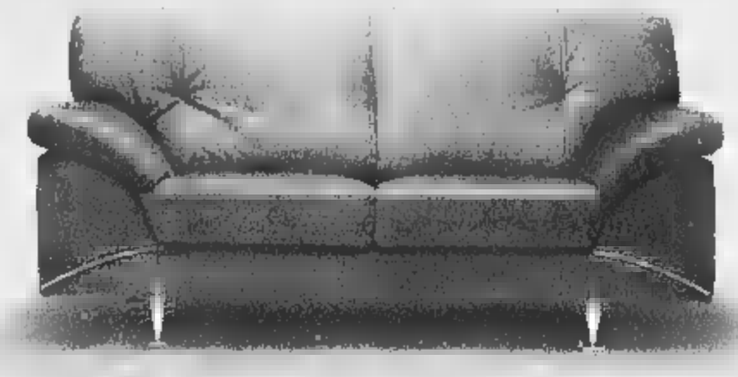
LA RIVISTA "CIOCCOLATA & C". Sono pagine Web realizzate nel marzo 1999 all'indirizzo http://web.tin.it/periodico cioccolata dalla rivista trimestrale edita da Il Periodico fin dal dicembre 1991, che ospita golosità, ricette, un club di «cioccoamici» e soprattutto un lungo elenco [redacted] 500 indirizzi di cioccolaterie di tutta Italia.

[redacted] Il più famoso prodotto della Perugina, ora azienda della multinazionale Nestlè, dal quale si può scaricare ad esempio il gioco «T'amabaci»: ciascuno può scegliere [redacted] proprio partner ideale, tra il romantico, la precisina, la diva e il playboy. Indirizzo: www.baciperugina.com

GIANDUIOTTI. Il classico cioccolatino torinese ha due siti importanti. Uno è gestito dal laboratorio Peyrano. Al sito www.peyrano.it si possono anche fare acquisti. Un po' di storia della Caffarel si trova nel sito www.caffarel.com, assieme a golose ricette.

A CURA DI Gigi Padovani

Divani Rostagno. Qualità pura.



Cuore nobile in legno massello, molle d'acciaio, imbottitura indeformabile, rivestimenti di marca garantiti... Pregi che collocano un divano Rostagno in vetta alla classifica della qualità e in cima alla scala del vostro gradimento. Potete scegliere il vostro divano tra oltre 100 modelli, decidere come vestirlo tra 7000 tessuti e 40 colorature di pelle, o addirittura farvelo costruire su misura. Da Rostagno trovate la consulenza gratuita dell'architetto, la sapienza dell'artigiano, l'assistenza post-vendita. Scoprite i valori di una bottega, i vantaggi e le dimensioni di ROSTAGNO

[redacted] 011 40 30 385

Provocatoria richiesta dei sanitari che prestano servizio di guardia: «Vogliamo in massa il porto d'armi»

«Noi, medici con la pistola»

Lecce, troppe aggressioni negli ambulatori

Sandro Tarantino

LECCE

In una [illegible] lo stetoscopio e nell'altra la pistola. Forse non lo farebbero mai perché non vogliono diventare sceriffi, ma i medici leccesi che prestano servizio di guardia hanno paura e minacciano di chiedere in massa il porto d'armi per difendersi dalle aggressioni. Isolati, indifesi e quotidianamente esposti ai pericoli della notte e soprattutto dei tossicomani che cercano di procurarsi psicofarmaci, parlano attraverso il sindacato Cumi, la confederazione unitaria dei medici italiani che provocatoriamente annuncia iniziative clamorose e chiede soluzioni rapide ed efficaci. Sistemi di allarme, sorveglianza costante, garanzie di sicurezza. Nulla di straordinariamente complicato. Richieste ragionevoli, eppure ancora inascoltate dalle autorità sanitarie.

Nel Salento e non solo (nelle ultime ore un episodio in Abruzzo, un medico malmenato da un tossicomane), le aggressioni ai danni di guardie mediche [illegible] ormai giornaliere. Ma dopo l'omicidio della dottoressa quarantenne Maria Monteduro avvenuto a Gagliano del Capo nella notte tra il 24 e il 25 aprile ad opera di [illegible] tossicomane (arrestato) e dopo l'aggressione di un un altro medico, Antonio Coronese, [illegible] anni, derubato del portafoglio, dell'orologio, di un televisore e picchiato mercoledì scorso nell'ambulatorio di Racale (tre giovani [illegible] stati arrestati), la protesta ha assunto le forme di un ultimatum: «Siamo stanchi di semplici promesse e abbiamo deciso di ricorrere a risoluzioni autonome durissime, come l'acquisizione generalizzata del porto d'armi per difesa personale» dice il segretario provinciale del sindacato Raffaele Giancane in modo [illegible] più deciso del segretario nazionale Salvo Calì. Il quale manifesta la solidarietà ai colleghi leccesi, ma prudentemente sottolinea che la categoria dei medici non ama le armi perché sono [illegible] pericolo anche per chi le usa.

I medici fanno fatica ad abituarsi alla paura. Il dottor Fernando Petrachi, guardia medica per nove anni, ricorda di avere rischiato la pelle per tre volte: «Lo scorso inverno un tossicomane mi minacciò con un coltello. Me la sono cavato con la ragionevolezza, cercando di indurre la persona che mi stava di fronte a non commettere sciocchezze. Ma mi domando che cosa sarebbe accaduto se, al posto di un medico grande e grosso come me, si fosse trovata una donna». Armarsi, allora? «Consigliabile» dice il dottor Petrachi.

Il questore di Lecce, Vincenzo Caso, replica dicendo che «questa è solo una provocazione» ed è bene stare alla larga da iniziative simili. Quindi, «non essendo pensabile armare tutti i medici di guardia», è opportuno provvedere all'installazione di sistemi di allarme collegati alle forze dell'ordine o a istituti di vigilanza.

L'ambulatorio della guardia medica di Gagliano del Capo dove fu uccisa la dottoressa Maria Monteduro

Il prefetto Giovanni D'Onofrio ha convocato per martedì una riunione accogliendo l'invito di Luigi Pepe, presidente dell'Ordine dei medici di Lecce, a pensa a una riorganizzazione degli ambulatori che passi dal loro trasferimento nelle strutture ospedaliere a una sorveglianza costante regolamentata da convenzioni tra le aziende sanitarie locali e istituti privati di vigilanza. Una bozza di convenzione esiste già e il prefetto è intervenuto sugli istituti per ottenere tariffe non eccessivamente elevate. Intanto l'assessore regionale alla sanità, Michele Saccomanno, critica i dirigenti delle aziende sanitarie ai quali - dice - «avevo rivolto alcune raccomandazioni». Cioè l'uso di videocitofoni in grado di collegare gli ambulatori alle forze dell'ordine e di radio portatili per le visite domiciliari. Poiché questo non è avvenuto, i dirigenti delle Asl, dice Saccomanno, si sono esposti a «responsabilità penali».

I medici rischiano molto di più. E spesso non denunciano le aggressioni. Hanno paura di ritrovarsi, la notte successiva, con un coltello alla gola.

Napoli, finisce in cella la banda di usurai

Anticipi di liquidazione per pagare gli strozzini

Fulvio Milone

NAPOLI

Gli usurai costringevano le vittime a consegnare la liquidazione per pagare i debiti. Tutto è filato liscio per anni, fino a quando un'associazione costituita dai commercianti di Castellammare di Stabia, vicino a Napoli, ha deciso di chiedere aiuto ai carabinieri. L'indagine condotta dalla procura di Torre Annunziata si è conclusa ieri [illegible] l'arresto di 4 persone, gli organizzatori del giro di usura in cui [illegible] rimasti intrappolati decine di impiegati dell'Azienda dei trasporti pubblici.

Nella rete tesa dagli investigatori è finito anche un dirigente della società, che ha ricevuto un avviso di garanzia: ma è una vittima più che un complice degli strozzini, perché veniva costretto con le minacce a concedere gli anticipi della liquidazione. Gli arrestati sono legati a un clan della camorra che infesta Castellammare. Sono Luigi Amendola, Pasqualina Somma, Salvatore Guarino e Carmela Longobardi, la più anziana che in casa custodiva i registri con la contabilità della banda. Pretendevano tassi di interesse da capogiro, fra il 70% e il 240% all'anno.

Per un decennio hanno terrorizzato le vittime fino a quando un gruppo di commercianti ha trovato il coraggio di dire basta. I carabinieri hanno intercettato per mesi centinaia di telefonate e alla fine hanno fatto scattare la trappola. Hanno scoperto che per i quattro il debito non si estingueva neanche con la morte della persona cui erano stati prestati i soldi: per il defunto dovevano pagare gli eredi, costretti a ipotecare perfino gli introiti futuri come la liquidazione.

E' accaduto così che decine di dipendenti dell'azienda dei trasporti di Castellammare di Stabia hanno dovuto chiedere consistenti anticipi del Tfr per far fronte alle pretese degli strozzini. Il direttore doveva avallare le operazioni giustificate con «gravi e improrogabili esigenze familiari», altrimenti sarebbe stato punito dal clan. Il capo della banda era Luigi Amendola, un ras della zona soprannominato «capa e fierro». «Testa di ferro» [illegible] ammetteva alcun ritardo nei pagamenti. Pretendeva rate mensili da un milione, che si sarebbero protratte per decenni. I carabinieri hanno scoperto che un impiegato doveva pagare 14,5 milioni di interessi per un prestito di 10 milioni.

Nessuna pietà neanche per chi si annualava. Mesi fa un debitore ricoverato in ospedale per una grave malattia ha ricevuto una visita inattesa e sgradita. Due sconosciuti si sono presentati al suo capezzale, cortesi e sorridenti, e gli hanno porto un mazzo di fiori prima di dirgli: «Siamo qui per conto di capa e fierro che le augura buona fortuna e soprattutto una rapida guarigione».

Il ruolo di contabile era ricoperto da Carmela Longobardi, 66 anni: grazie all'età avanzata ha ottenuto gli arresti domiciliari. Annotava diligentemente su un registro tutte le somme prestate e le rate mensili incassate, con i saldi di fine anno e le annotazioni sulla «affidabilità» di ciascun debitore.

L'assoluzione è favorita

[illegible] nella sentenza di Giulio Andreotti

PALERMO. La sentenza per il processo di Giulio Andreotti diventa una [illegible]. Dal giorno in cui i giudici della quinta sezione del Tribunale di Palermo sono entrati in camera di consiglio per decidere [illegible] il senatore a vita è stato davvero colluso con la mafia, i bookmakers si sono scatenati. E hanno accettato la richiesta dei clienti che vogliono scommettere sul verdetto del «processo del secolo». Le quote del verdetto sono state decise, per ora, dalla Ssp, una delle più importanti aziende del settore. Risulta di gran lunga favorita la sentenza di assoluzione. Ecco i numeri. La Ssp paga una sentenza favorevole al sette volte presidente del consiglio appena a 1.50, cioè se si puntano 10 mila lire, se ne vincono «soltanto» 15 mila. Molto più alto il verdetto di condanna, 2.40. La società pagherà agli scommettitori che hanno puntato le solite 10 mila lire, 24 mila. [a.r.]

Funzionario ucciso nel '90

Dopo Basile [illegible] pista per Bonsignore

PALERMO. Parla il killer Ignazio Giliberti e si riapre il «caso Giovanni Bonsignore», il funzionario regionale assassinato a Palermo il 9 maggio del '90. Un omicidio misterioso, i cui autori e mandanti non sono stati scoperti e di cui nemmeno i pentiti hanno saputo dare spiegazioni. Adesso, sulla scia dell'omicidio di un altro funzionario regionale, Filippo Basile, un [illegible] collaboratore di giustizia ha accennato all'agguato di nove anni fa. Ai magistrati della Dda di Palermo, sono stati [illegible] gnati i particolari che possono portare ad identificare il [illegible] di Bonsignore. E' un palermitano pluripregiudicato, apparentemente non affiliato a Cosa nostra, attualmente libero, ricercato dagli agenti della squadra mobile. Ignazio Giliberti, dopo e[illegible]i autoaccusato dell'omicidio commesso martedì scorso a Firenze, e poi di quello del funzionario regionale Basile, ha scoperto altri retroscena criminali. [l. a.]

ASSAGGIATORI CIOCCOLATO CERCASI.

Caffarel, dal 1826 famosa per la raffinatezza e la qualità dei suoi cioccolatini invita tutti ad assaggiare nelle migliori pasticcerie e nei negozi specializzati la sua più originale ricetta: il Gianduiotto.

Il suo morbido e delicato impasto a base di profumate nocciole delle Langhe eccellente cacao e mandorle selezionate, cotto secondo l'antica ricetta vi regalerà un piacere unico.

COME PARTECIPARE

Dopo l'assaggio se volete provate a descrivere le vostre sensazioni sulla cartolina che vi consegnerà il negoziante potrete diventare uno dei 1.000 Assaggiatori di Cioccolato Caffarel.

I 1000 veri degustatori ai quali Caffarel riconoscerà il privilegio di testare e di esprimere il proprio giudizio sulle più importanti novità di produzione.

Creato da Caffarel nel 1865 è il primo, unico ed autentico Gianduiotto di Torino famoso in tutto il mondo per la sua irrinunciabile bontà. L'originale processo di lavorazione e di colatura ideato da Caffarel riesce ad amalgamare morbidamente pregiate nocciole delle Langhe, cacao finissimo e profumate mandorle per regalare al palato una cremosità vellutata e sensuale, unica già dal primo assaggio.

È un'offerta Caffarel. Si garantisce la massima bontà.

caffarel

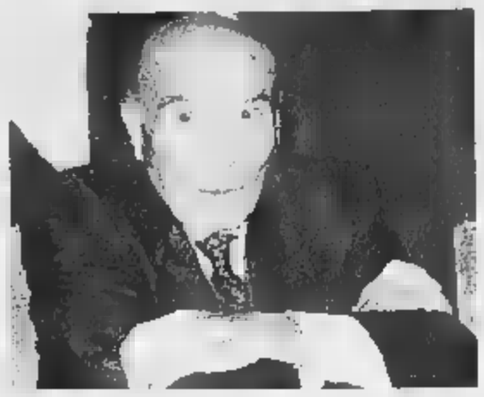
...dal [illegible] Cioccolato d'Autore

Sabato 16 e Domenica 17 Ottobre

Dal responsabile della contabilità dello Stato e dal consigliere del governo un libro contro gli eccessi di burocrazia

Mali d'Italia, la ricetta del Ragioniere

«Meno tasse e meno leggi per rilanciare l'economia»



A sinistra Andrea Monorchio. A destra Guido Carli

ROMA

Quando si scrive un libro così, si sa che il pettegolezzo romano commenterà: «Vogliono darsi alla politica». Chissà. Il ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio - forse il più potente tra i grandi funzionari dello Stato - e il «consigliere parlamentare» di questo governo come dei due precedenti, Luigi Tivelli, hanno messo su carta i loro dialoghi sui guai del Paese e sul modo di risolverli. A Monorchio il Polo aveva già offerto di candidarsi a presidente della Regione Calabria, se ha rifiutato, non è certo per cattivi rapporti con Silvio Berlusconi, ma perché non gli interessava quell'incarico.

Il dialogo sul governo esce con il titolo «Dove va l'Italia», e indica una ricetta ormai largamente condivisa: meno tasse e meno leggi. Che sia il ragioniere generale dello Stato a chiedere meno tasse meraviglierà magari i suoi colleghi burocrati delle Finanze, abituati a sentirlo esporre la difficoltà di tagliare le spese; ma ormai si è visto che non c'è altra strada. Ed è insolito che un «grand commis» come Monorchio affermi con chiarezza che «quando le leggi concedono grandi poteri discrezionali alla burocrazia o il potere politico, si realizzano le condizioni per la corruzione»; oppure che sono le lungaggini burocratiche a far fuggire le imprese all'estero.

Tivelli ha coniato il termine di «partiburosindocrazia», il groviglio di interessi e di resistenze che rende l'Italia inefficiente e ne ritarda il rinnovamento. Tutti e due, sulla base della loro esperienza, pensano che «forgiare una vera classe dirigente sia un traguardo lontano»; per avvicinarcisi fanno una lunga lista di idee per bene amministrare, da una vera scuola di formazione tipo l'Ena francese, al modello di «dirigenti-centauro» che si muovano tra il settore pubblico e il settore privato.

Ed è certo un libro di cui nel Palazzo si parlerà, se a presentarlo martedì verranno i presidenti della Camera e del Senato e due ministri, Giuliano Amato e Antonio Maccanico. **[s. l.]**

I 10 ANNI DI LAVORO DI UN FUNZIONARIO

Monorchio: «Così abbiamo risanato la finanza pubblica»

intervista

Alain Elkann

ANDREA Monorchio è un uomo alto, brizzolato, ben pettinato, elegante, vestito di blu e doppio petto con una camicia a piccole righine azzurre. Parla al telefono in modo cortese e cauto. Il suo ufficio è molto spazioso, all'interno del ministero del Tesoro. Alti funzionari entrano, chiedono un parere, escono, sembrano parlare con familiarità con quest'uomo che si definisce, sorridendo, «l'ultimo dei gesuiti».

Che vuol dire essere il Ragioniere generale dello Stato?

«Letteralmente le potrei rispondere che è una cosa difficile perché il nostro Paese ha attraversato una crisi della finanza pubblica che ci ha portato più volte sull'orlo della crisi finanziaria».

Da quanti anni è Ragioniere generale?

«Dal 1° ottobre 1989».

Come mai ha rivestito così a lungo questa carica?

«Se mi consente penso di aver svolto il mio lavoro con lealtà. Un direttore, credo abbastanza bene questa struttura così complessa. Non credo che ne abbandini prenderanno il merito. Il successo della Ragioneria generale è naturalmente dipeso dallo spirito di corpo che da sempre esiste in Ragioneria generale».

Che cos'è esattamente questa Ragioneria generale?

«Cerco di spiegarlo. E' un'istituzione, un istituto che ai più è sconosciuto. In passato non si sapeva nemmeno che cosa fosse. Però quando si è evidenziata la crisi della finanza pubblica, si è risaliti al ruolo ufficio. Ancora oggi è diffusa la convinzione che la Ragioneria sia un ufficio di controllo contabile».

E invece che cos'è?

«Noi siamo al tempo stesso organo di alta amministrazione, siamo un grande ufficio legislativo e un grande ufficio ordinamento. Negli ultimi vent'anni le funzioni si sono dilatate. C'è stata un'evoluzione verso l'approfondimento dei profili economici, la spesa pubblica e la finanza pubblica. Insomma, non c'è nessun atto che vada al consiglio dei ministri e non passi per i nostri uffici».

Voi che cosa decidete?

«Guardiamo non soltanto alla copertura finanziaria, ma anche alla coerenza delle misure proposte con quello che è l'assetto. Per quanto riguarda la materia degli ordinamenti del personale pubblico abbiamo competenza esclusiva».

Perché vi trovate nel ministero del Tesoro?

«Perché ci siamo nati nel 1869 dopo l'unità d'Italia. Siamo un'istituzione che era un tempo alle dipendenze del ministero delle Finanze. Adesso siamo diventati un dipartimento del ministero del Tesoro».

Risponde quindi al ministro del Tesoro?

«Certo, noi siamo stati comparati ai carabinieri e alla Banca d'Italia»

Tutti vi chiedono soldi.

«Sì, al ministero del Tesoro. Non si può fare nulla senza risorse. La Ragioneria deve fornire al ministro del Tesoro tutti gli elementi per la decisione».

Dicono che lei dica molto spesso di no.

«Non è vero. Non sempre».

Insomma, il suo successo deriva anche dal fatto di aver detto molte volte no.

«Il successo sarebbe più legato al sì, ma adesso che abbiamo risanato la finanza pubblica si capisce che alcuni non erano importanti. Un concetto fondamentale è che il controllo della finanza pubblica è un problema politico. Con la determinazione del ministro Ciampi e del ministro Prodi abbiamo compiuto una performance di cui nessuno ci avrebbe detto capaci, e così siamo entrati in Europa. Dal '92 a oggi tutti i governi di qualunque colore politico hanno operato in maniera univoca e costante per il risanamento».

Lei ha lavorato con ministri come Ciampi, Dini, Amato...

«Sì, e mi sono sempre trovato in accordo con loro. Il Tesoro ha avuto persone di primissimo ordine. Fu Guido Carli che mi designò a questa carica quando era ministro del Tesoro».

Prima che cosa faceva?

«Il direttore generale della Ragioneria dello Stato, facevo il bilancio dello Stato»

A volte si disperava?

«No, credo di aver potuto resistere perché sono un uomo tranquillo, sereno e ho la pressione bassa».

Come ha educato i suoi tre figli?

«Sono dei buoni figli. Il merito è certamente soprattutto di mia moglie; io ho cercato di dare loro l'esempio. Sono un padre che esce molto presto la mattina e torna tardi la sera. Leggevo carte anche il sabato e la domenica. Ma non portavo in famiglia i problemi difficili del lavoro»

Come funziona la Ragioneria?

«Abbiamo dieci direttori generali e dieci direzioni generali. Io ho trovato grandi amici qui, colleghi leali e professionisti di altissimo livello. Il motivo del mio successo è di essermi saputo circondare da uomini di qualità. Tutti, nessuno escluso, potrebbero fare singolarmente i ragionieri generali».

E' vero che si alza molto presto?

«Mi sveglio a volte anche alle 4 di mattina e mi alzo tra le 5,30 e le 6 al [redacted]. A volte penso alle cose che abbiamo affrontato e gestito e mi viene quasi un sentimento di paura, paura di avere avuto coraggio».

Ha trovato molti ossi duri nella sua carriera?

«Sì, certo, ma anche in letteratura esiste il contrasto tra gli uomini del bilancio e chi gestisce la spesa. Gli uomini del bilancio vogliono contenere le spese. Il sistema istituzionale ha visto varie volte il contrasto tra il ministro delle entrate e quello delle spese».

Il più oculato di tutti i ministri al Tesoro è stato Ciampi?

«Ciampi è arrivato come terminale di un processo. Grazie all'autorevolezza delle sue cariche precedenti di governatore della Banca d'Italia e di presidente del Consiglio, e grazie alle sue qualità ha saputo e potuto dare la spallata finale».

Con D'Alema come vanno le cose?

«Questo governo si è trovato ad affrontare una situazione diversa da quella prefigurata nelle previsioni economiche internazionali. Si aspettava una crescita che ci avrebbe aiutati nel patto di stabilità, invece abbiamo avuto un rallentamento del mercato internazionale. C'è stata la crisi economica asiatica, quella russa, quella del Sud America e poi eventi politicamente complessi come la guerra del Kosovo, come l'Albania. Il governo si è trovato a percorrere un sentiero strettissimo. Rispettare le regole difficili del patto di stabilità per la finanza pubblica, adempiere agli obblighi internazionali per le missioni di pace, dare l'assistenza a migliaia di profughi, fronteggiare un'immigrazione clandestina inarrestabile... E' stato fatto tutto questo senza disturbare gli italiani con la richiesta di quattrini».

Ma gli italiani pagano molte tasse.

«Come tutti gli europei».

Allora bisogna andare a vivere in America?

«Le rispondo da ragioniere, con i numeri. L'etica europea è profondamente diversa da quella dei Paesi anglosassoni. Si misura nel rapporto al Pil della spesa pubblica. La spesa pubblica Usa è circa il 34 per cento del Pil, quella europea 42 per cento nella media. In questi 8 punti sta la differenza».

Privatizzare è una buona cosa?

«Sì. Abbiamo cominciato tardi, ma ora lo stiamo facendo benissimo. Siamo il Paese che questi ultimi anni ha privatizzato più di ogni altro. Per la modernizzazione del sistema finanziario, però, questo basta, occorre altro. Per esempio, far decollare i fondi pensione privati per immettere nel circuito finanziario risorse quantitativamente importanti».

Siamo un Paese ricco?

«Siamo un Paese abbastanza ricco, nonostante ci siano aree più depresse come la Calabria, la Campania, la Sicilia. Ma il nostro Paese, a differenza degli altri Paesi, ha delle periferie molto meno pericolose, molto brutte. Non si vede nelle nostre periferie la miseria che si vede nelle altre grandi città europee e americane. Forse lo abbiamo pagato con un debito pubblico molto elevato».

La criminalità?

«E' presente, diffusa, ma meno che in altri Paesi. Noi abbiamo un sentimento della sicurezza più elevato. Da noi forse è più diffusa la microcriminalità».

Lei è rimasto calabrese nel cuore?

«Sì, ho radici molto profonde. Rinnegare le proprie radici è quanto di peggio una persona possa fare. In Calabria sono sepolti i miei morti, i miei genitori. Come potrei mai vergognarmi di essere calabrese».

La vostra squadra di calcio quest'anno va alla grande.

«E' vero. Ma tutti i calabresi della diaspora devo dire che occupano nel mondo una posizione di rilievo, conquistata con l'impegno e il sacrificio».

E' vero che al ministero del Tesoro ci sono veri e propri fans della Reggina?

«Si simpatizza per una squadra di calcio di provincia che lotta non per vincere lo scudetto, ma per restare nella massima serie».

Segue la squadra?

«Quando capita sì, vado volentieri a vederla».

A caccia quando ci va?

«Il sabato e la domenica, in Umbria, in Toscana o nell'Appennino modenese».

Quali le maggiori preoccupazioni?

«Quelle di avere sempre sotto controllo i conti. Ci operiamo in un sistema variegato. Mantenere il controllo di spesa su tanti soggetti è molto complicato, però c'è una grande collaborazione. Pensi che la spesa del settore pubblico è di circa un milione di miliardi. Controllare queste grandi masse è un'enorme responsabilità».

Come si comporta con il suo denaro personale?

«Lo dò a una banca che me lo gestisce per evitare problemi, perché sono in un posto dove ho conoscenza di molte cose. E' una questione deontologica».

Non ha mai voluto fare politica?

«No, hanno annunciato la mia intenzione di candidarmi come presidente della Regione Calabria, ma ho smentito. Non ho nessuna intenzione di fare politica. Ogni matrice ideologica è lasciata fuori queste stanze, dove ci sono soltanto funzionari. Noi abbiamo prestato giuramento e siamo fedeli a questo giuramento».

Lei è anche professore?

«Sì, insegno alla Luiss e all'Accademia della Guardia di finanza».

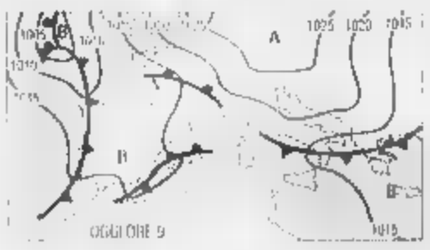
Fa molti conti?

«No (ride)».

Quali sono le qualità necessarie per il suo lavoro?

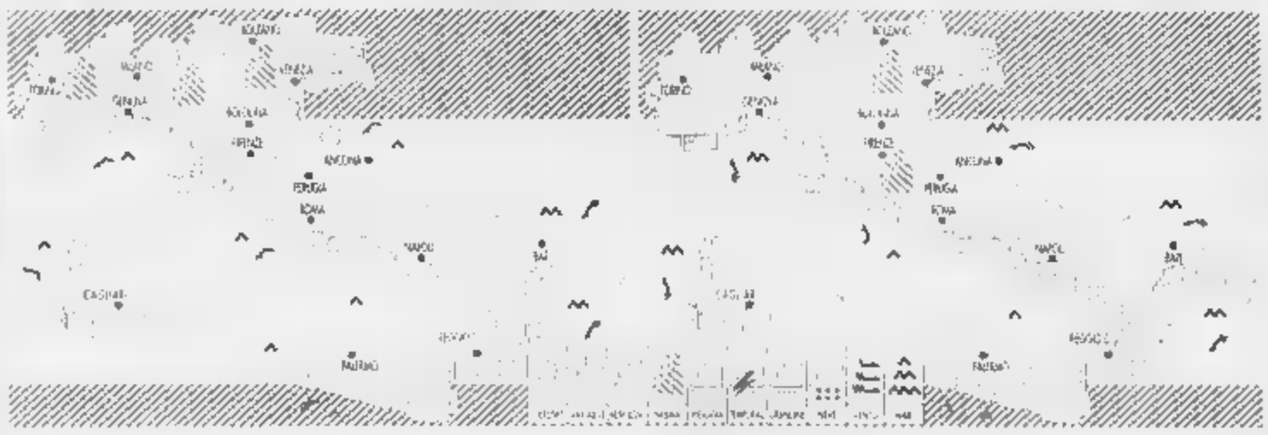
«Occorre essere diplomatici, pazienti, perché l'interlocutore è in genere un soggetto politico. Bisogna saper essere convincenti e spiegare che la posizione di colui che tutela il bilancio pubblico è una funzione d'interesse comune, che va oltre quello che può essere un bisogno di tipo settoriale».

IL TEMPO a cura di **Marcello Leffredi**



TEMPO [redacted] E [redacted] NEBBIA. Ancora un cambiamento di fronte. Dopo l'arrivo dell'aria nettamente fredda e secca da Nord-Est, ora avanza dal Mediterraneo occidentale dell'aria temperata umida. Comporterà un peggioramento del tempo, ma non prima del pomeriggio-sera di domani a iniziare dal Nord-Ovest e dalla Sardegna. Nottetempo nebbia sulle regioni Padane.

Tendenza per dopodomani. Al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna da nuvoloso a coperto con piogge più frequenti sul Nord Ovest sulla Toscana e sul Lazio. Al Sud nuvolosità irregolare in aumento.



OGGI. Sulle regioni settentrionali da poco nuvoloso a variabile con banchi di nebbia sulle zone pianeggianti, ma in diradamento in mattinata. Sulle regioni centro meridionali nuvolosità variabile, più intensa nel pomeriggio sulle zone appenniniche. Temperature in calo al Centro Sud.

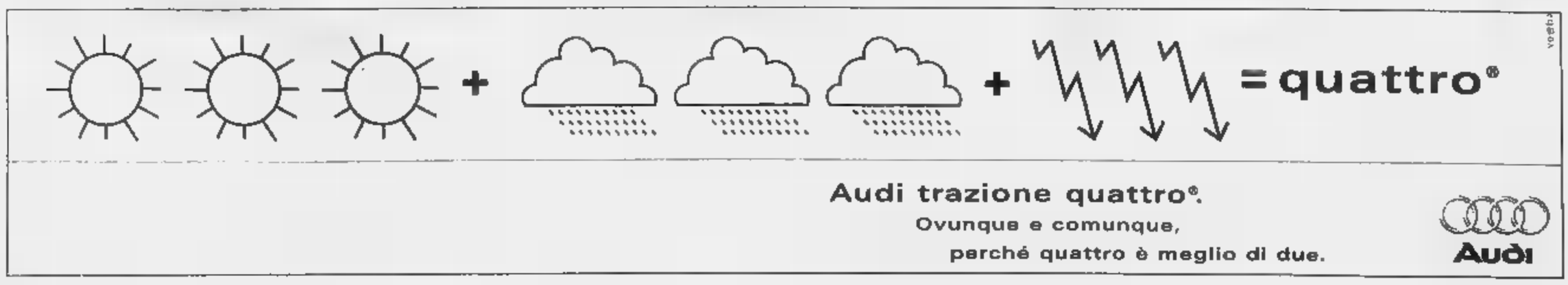
DOMANI. Ancora annuvolamenti alternati a schiarite su gran parte dell'Italia, ma con tendenza, dal pomeriggio-sera, a un aumento della nuvolosità sulle regioni di Nord-Ovest, sull'alta Toscana e sulla Sardegna. Tenderanno a salire le temperature, soprattutto sulle regioni tirreniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	6	18	Bologna	15	21	Bari	15	22
Bolzano	6	20	Firenze	13	22	Napoli	15	24
Verona	10	19	Pisa	13	18	Potenza	np	np
Trieste	15	20	Ancona	12	20	S. M. Leuca	15	23
Venezia	9	20	Perugia	14	21	R. Calabria	18	27
Milano	10	18	Pescara	15	23	Palermo	18	25
Torino	10	17	L'Aquila	10	21	Catania	15	26
Cuneo	10	15	Roma Ciamp.	13	23	Messina	20	26
Genova	16	22	Roma Fiumi.	12	24	Alghero	13	21
Imperia	16	21	Campobasso	12	21	Cagliari	17	27

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	11	16	nuvoloso	Lisbona	14	22	variabile
Atene	19	27	sereno	Londra	11	17	variabile
Bangkok	24	32	pioggia	Los Angeles	15	28	sereno
Berlino	2	14	variabile	Madrid	9	20	variabile
Bruxelles	8	14	variabile	Montreal	1	8	variabile
Bucarest	9	18	pioggia	Mosca	2	8	nuvoloso
Budapest	8	15	variabile	New York	7	14	variabile
Buenos Aires	11	18	pioggia	Nizza	16	23	variabile
Copenaghen	3	13	sereno	Parigi	5	18	variabile
Dublino	9	15	variabile	Pechino	8	19	variabile
Francoforte	5	15	variabile	Praga	6	13	variabile
Gerusalemme	10	25	variabile	Rio de Janeiro	19	25	variabile
Ginevra	11	16	variabile	Sofia	8	19	variabile
Helsinki	3	10	pioggia	Sydney	15	24	variabile
Johannesburg	11	29	sereno	Tokyo	17	18	pioggia
Il Cairo	18	29	variabile	Varsavia	3	11	pioggia
Istanbul	16	20	variabile	Vienna	8	15	variabile



NUOVO PAJERO PININ.

Il primo Mitsubishi firmato Pininfarina.

E' il primo Mitsubishi disegnato e costruito da Pininfarina. E' il primo 4x4 con il rivoluzionario 1.8 GDI, il motore benzina a iniezione diretta creato da Mitsubishi. Ha la trazione integrale Super Select, tecnologia esclusiva di Mitsubishi. Pajero Pinin: assolutamente innovativo.

Lo stile punta in alto.

I Concessionari vi aspettano anche
sabato 16 ■ domenica 17.

MITSUBISHI
PAJERO PININ

MITSUBISHI MOTORS

MITSURANCE
La polizza Mitsubishi, in collaborazione con Fondiaria e Identicar.

FACILE
Formula di acquisto Mitsubishi anche a Mini Rate, in collaborazione con Findomestic.

3 ANNI GARANZIA · MITSUBISHI SERVICE
Ulteriori informazioni presso i Concessionari.

800-348483

www.pajeropinin.com

Importatore esclusivo: M.M. Automobili Italia Srl - Gruppo Koelliker
Via Giovanni da Udine, 45 - Milano - Tel. 02 380971
Gli indirizzi dei Concessionari Mitsubishi sono sulle Pagine Gialle

per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02 244 24611
TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, Tel. 011 6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 56, Tel. 0131 445522
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141 351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080 5485111
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255952 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070 305250
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095 7306311
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171 608122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 - 573668
GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, Tel. 010.540184 - 592560
IMPERIA, via Alberi 10, Tel. 0183 273371 - 273373
MESSINA, via U. Domino 15 c, Tel. 090 2930855
PADOVA, via Gattamelata 108, Tel. 049 775224 - 8073044
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091 6235100
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, Tel. 0965 24478 - 24479
ROMA, via Quattro Fontane 15, Tel. 06 4020011
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161 250754

EURO Spin
LA QUALITÀ CONVENIENTE

ACQUA GASSATA - NATURALE cl. 50x6 al lt. 330 ~~1.560~~ 990

TAGLIATELLE - TAGLIOLINI - UOVO FRESCHI "TRE MULINI" gr. 500 al kg. 2.360 ~~1.680~~ 1.180

BEVANDA KIWI E CAROTA + VIT. KIWI MIX "PUERTOSOL" ml. 700 al lt. 1.971 ~~1.860~~ 1.380

FETTINE EMMENTAL PZ. 10 "MASTRO BOTTEGAR" gr. 200 al kg. 4.950 ~~1.460~~ 990

DELICATA "DEXAL" lt. 2 ~~2.380~~ 1.680

TRAMEZZINI AL COTTO - AL TONNO "MASTRO BOTTEGAR" gr. 140 al kg. 13.429 1.880

3 CONF. PELATI gr. 400 al kg. 733 ~~1.470~~ 880

RICOTTA "LAND" gr. 250 al kg. 2.880 ~~880~~ 720

SURGELATI

PAELLA DI PESCE gr. 600 al kg. 8.250 ~~6.490~~ 4.950

SPINACI PORZIONATI gr. 600 al kg. 2.483 ~~1.990~~ 1.490

PATATE FRITTE gr. 2.500 al kg. 1.596 ~~4.990~~ 3.990

ASPARAGI PUNTE gr. 1.000 ~~9.360~~ 7.480

OLIVE ALL'ASCOLANA gr. 250 al kg. 9.960 ~~3.690~~ 2.490

OFFERTA VALIDA DAL 14 AL 23 OTTOBRE 1999

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON PIÙ DI 300 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN PIEMONTE
Via Mazzini, 44 - Brusasco (TO)
Via Torchia, 25 - A...
Via Nino Bixio, 3 - Arona (NO)
Via Torino, 46 - Cureggio (NO)
Via Novara, 23 - Gozzano (NO)
Via Ivrea, 89 - Courgnè (TO)
C.so Moncenisio, 109 - S. Ambrogio (TO)
Via Moncenisio, 27 - S. Antonino (TO)
Via S. Anna, 8 - Casale Corte Cerro (NO)
Via N. Sardi, 43 - Rocchetta Tanaro (AT)
Via Einaudi - Vercelli

EUROSPIN IN VALLE D'AOSTA
Loc. Grand Charriere, 66 - Saint Christophe (AO)
S.S. 26 Froz. Condemine, 5 - Sarre (AO)

Addio a Piazza della Scala. Siglienti stigmatizza il SanPaolo: «Una operazione spartitoria»

Bazoli conquista l'88,38% della Comit

L'Ina boccia l'asse Torino-Trieste e cerca nuovi alleati

Valeria Sacchi

MILANO

Mentre i grandi azionisti dell'Ina hanno dato consiglio all'unanimità stigmatizzato l'accordo di «spartizione» tra il Sanpaolo e le Generali che determina una «disparità di trattamento tra azionisti» Ina, «confermano il mandato al management di tutelare i loro interessi, oltre a quelli della compagnia», il presidente di Intesa Giovanni Bazoli saluta l'esito vittorioso dell'Opa lanciata sulla Banca Commerciale Italiana che ha riportato l'84,7% di adesioni. Insieme al presidente della Comit, Luigi Arcuti, Bazoli esprime un «calorroso ringraziamento agli azionisti Comit» per il «pieno successo e appoggio» all'Opa. Sottolineando come la «fiducia ottenuta» rappresenti un fattore fondamentale per il successo dell'operazione che «darà vita al maggior gruppo bancario italiano», e, oltre ad offrire vantaggi per gli azionisti, consentirà al nuovo polo di svolgere un ruolo rilevante anche sulla scena internazionale.

Bazoli e Intesa festeggiano con ragione il risultato buono dell'Opas che ha raccolto quasi l'88,4% di adesioni, e un'unanime «fiducia» permetterà al gruppo Intesa, già molto forte, di fare un ulteriore salto di qualità e alla Commerciale da «portare in un polo di tutto rispetto che, oltre a rappresentare Ambroveneto, Cariplo e altri istituti regionali, è collegato alle Generali e alla tedesca Commerzbank. Uno sbocco che conferma Bazoli come banchiere di punta del sistema italiano del credito, in questi mesi più che mai soggetto a profonde ristrutturazioni. Come dimostra la privatizzazione del Mediocredito, per la quale Intesa ha scelto la cessione del 100% a cui sono in corsa Banco di Roma, Unicredito Italiano e, forse le tre popolari (Vicentina, Bergamo e Emilia) se risolveranno di cambiare la loro proposta per il 30% in un'offerta sulla totalità del capitale dell'istituto guidato da Gianfranco Imperatori. Ricordiamo che Unicredito è anche interessato a Bnl, e potrebbe riunire la prossima settimana il consiglio, come ha anticipato ieri il consigliere in Unicredit della Fondazione Crt Gianluigi Vacchino, osservando: «Sono vicende intricate che, se potessero essere gestite con la logica di mercato, in cui i consigli decidono in base alle convenienze, sarebbe più facile, ma ci sono troppi elementi in gioco che è difficile valutare».

Importante il consiglio Ina che, riunitosi per valutare le novità scaturite con la pace tra Sanpaolo e Generali, si è trovato all'unanimità d'accordo nel bocciare la posizione assunta dal Sanpaolo, rilanciando un mandato al vertice Ina per «sviluppare ogni possibile azione, anche sotto il profilo legale, per la miglior tutela degli interessi dell'Ina, dei suoi azionisti, del suo gruppo assicurativo e bancario e delle relative strutture aziendali». Non senza aver prima criticato le decisioni del Sanpaolo stesso. La nota ufficiale afferma che l'intesa tra Torino e Trieste «persegue finalità che interessano un solo importante azionista dell'Ina e prevede la spartizione del gruppo con l'assegnazione allo stesso di parti rilevanti del patrimonio della società, determinando, quindi, una disparità di trattamento per i diversi azionisti».

Contrariamente alla valutazione generale che dava l'Ina ormai sulla via della spartizione, la concordia tra tutti gli azionisti (assente il Sanpaolo per l'autosospensione annunciata due giorni or sono del presidente Sanpaolo Luigi Arcuti, e per l'assenza di Gianni Zandano che rappresenta Compagnia, entrambi in conflitto di interesse) potrebbe rilanciare la partita, anche se al momento non risulta chiaro in che modo. Il mercato ipotizza nuovi alleati, azioni legali, il ricorso alle autorità di vigilanza. Senza contare che l'Ina aspetta il verdetto del suo ricorso al Tar contro la *passivity rule*. La tenaglia del peso delle autorità governative e monetarie che hanno premuto per la pace, unita alla potenza del gruppo Generali e alla cautela della Consob, non consentono certo facili ottimismi. Ma in qualche modo il «capitolo Ina», che sembrava chiuso, è tornato ad aprirsi. Se uno o più alleati scendessero in campo a fianco dell'Ina, essi dovrebbero essere interlocutori forti, in grado di convincere il mercato della validità delle loro proposte e, se il Tar confermerà la «passività» dell'Ina, pronti a investire in azioni della compagnia.

Da sinistra a destra Giovanni Bazoli Sergio Siglienti e Luigi Arcuti

LA CASSAZIONE

Il bonifico ritarda? Paga la banca

ROMA. Il bonifico tardo e il conto diventa «rosso»? Sia la Banca, se ne ha colpa, a pagare anche per le umiliazioni patite dal cliente costretto chiedere denaro prestito, a vivere in ristrettezze o ad abbandonare gli studi all'estero. In caso di risarcimento ai giudici spetta anche tener conto dell'offesa alla reputazione personale che si è subita. E' così che la Cassazione ha accolto il ricorso di Maria, Luciano e Liliana costretti a lasciar l'America e ad abbandonare i loro progetti di studio per un bonifico bancario di due milioni e mezzo effettuato in modo negligente e tardivo, stando almeno ai dati processuali. Solo 92 mila lire erano state riconosciute alla famiglia romana dai giudici d'appello che sancito la responsabilità «per inadempimento» della banca sollecitata ad inviare negli Stati Uniti i soldi. Secondo i magistrati infatti, il «forzato rimpatrio» e la conseguente impossibilità di Luciano a partecipare al master previsto, non dipendevano dal non aver ricevuto i 2 milioni e mezzo che aspettavano, tanto più che la famiglia fece prestare da amici americani la cifra. Non così il parere della Cassazione che ha rinviato per nuovo esame il caso.

«Assicurazioni via Internet»

I tecnici: servizi più rapidi ai clienti e risparmi di costi per le compagnie

Giuseppe Alberti

TORINO

Nuove tecnologie entrano nel mondo delle assicurazioni. Questo è stato il tema dei lavori che si sono tenuti ieri a Saint-Vincent a cura dell'Aida (Associazione internazionale delle assicurazioni). Fra i relatori il presidente dell'Isvap, Giovanni Manghetti, il direttore generale della Reale Mutua, Piero Castelli, la professoressa Giovanna Volpe Putzolu dell'Università La Sapienza, l'ingegner Ugo Guelfi della Ibm. La vendita di prodotti assicurativi via Internet è la tecnica del futuro: «La rapida adozione di Internet rappresenta la più veloce diffusione di tecnologia della storia. Se definiamo in 100 milioni di utenti la massa critica per l'accettazione di una tecnologia, vediamo che per la radio sono stati necessari 60 anni, 30 per la televisione e 15 per via cavo. Ci aspettiamo che Internet arrivi a 100 milioni di utenti in sette anni». I canali possono offrire al cliente una serie di possibilità: consulenti finanziari-assicurativi, agenzie di assicurazioni, promotori finanziari, sportelli bancari, call center ecc. In pratica, il cliente deve essere seguito dai canali direct, personalizzati, con la stessa attenzione e conoscenza delle sue necessità e potenzialità oggi patrimonio dell'agente. «L'agente - dice il direttore di una società - deve più attendere il cliente per consegnarle il certificato assicurativo per l'auto, ma dovrà muoversi su terreni tecnologici importanti, altrimenti si troverà fra breve nell'impossibilità di vedere il suo giro di affari incrementato». Il presidente dell'Isvap sostiene, fra l'altro, che la velocizzazione delle relazioni economiche consente una sensibile riduzione dei costi per le compagnie: «Si è stimato, ad esempio, una loro riduzione del 60 per cento lungo la catena di creazione del valore per le imprese assicurative statunitensi che utilizzano Internet». Il presidente ha anche detto che, in Italia, pesa il rapporto diretto e fiduciario con il cliente e ciò potrebbe rendere secondario l'utilizzo di Internet come strumento di vendita». La creazione degli strumenti operativi per dare corso a questi nuovi sistemi di vendita impiegherà un tempo di adattamento non indifferente, in particolar modo per quanto riguarda la rete agenziale. Ma si potranno anche fare dei confronti fra i costi previsti dalle varie società, incluse quelle degli altri Paesi, così come si potranno raffrontare le varie formule di garanzie. Le nuove tecnologie, infine, saranno elemento di snellimento di intere fasi di attività: scompariranno i grossi volumi contenenti dati di varia natura e gli archivi di sinistri si ridurranno.

FONDAZIONE MARIO FORMENTON

Bando di Concorso

La "Fondazione Mario Formenton", con sede in Roma, Via Sicilia 136 allo scopo di onorare la memoria di Mario Formenton, indice un concorso per l'assegnazione di n. 4 (quattro) borse di studio dell'importo globale di lire 25.000.000 (venticinquemilioni) cadauna, per lo svolgimento di due stages di specializzazione e perfezionamento per giornalisti (professionisti, praticanti, pubblicisti) e di due stages di formazione, specializzazione e aggiornamento per amministratori di società editoriali presso le sedi delle più importanti imprese e testate giornalistiche.

Il concorso è riservato ai cittadini italiani che, alla data di pubblicazione del presente bando non abbiano raggiunto il 28° anno di età, siano in possesso di diploma di laurea conseguito con votazione 110/110, siano iscritti (per l'indirizzo giornalistico) negli appositi albi alla data di presentazione della domanda, ed abbiano ottima conoscenza di almeno una lingua straniera. Sono esclusi dalla partecipazione coloro che abbiano conseguito borse di studio della F.I.E.G. e della F.N.S.I., nonché coloro che risulteranno impegnati nell'assolvimento degli obblighi militari nel periodo degli stages (dall'1/5/2000 al 28/2/2001). L'assegnazione delle borse di studio comporta per la durata di 9 mesi l'obbligo della frequenza delle aziende giornalistiche italiane o straniere alle quali i borsisti, ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo della Fondazione, saranno destinati.

Le domande di ammissione al concorso vanno spedite, a pena di nullità, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, alla Fondazione Mario Formenton Segreteria Borse di Studio Via L. Pellizzo 3, 35128 - Padova, entro e non oltre il 30/11/1999 (fara fede la data del timbro postale).

La Fondazione non assume alcuna responsabilità né per eventuali ritardi o disguidi postali e telegrafici, né per il caso di smarrimento o mancato recapito di comunicazioni dirette ai candidati che sia imputabile ad omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo segnalato sulla domanda di partecipazione.

Le domande, redatte in carta libera, a macchina o in stampatello, con firma autenticata nei modi di legge, debbono contenere un sintetico curriculum sulle esperienze e gli interessi del candidato ed indicare nell'ordine:

a) data di nascita,

b) residenza, domicilio e telefono;

c) laurea, facoltà ed anno di conseguimento, votazione;

d) data di iscrizione nell'albo dei giornalisti professionisti o praticanti, o pubblicisti (per gli interessati all'indirizzo giornalistico);

e) collaborazioni giornalistiche e/o professionali di tipo amministrativo gestionale in campo editoriale, con indicazione delle testate, emittenti radiotelevisive, riviste specializzate e la precisazione della durata e tipo di collaborazione, numero degli articoli pubblicati e/o trasmessi; il tutto comprovato da idonea certificazione da allegare alla domanda;

f) corsi di laurea successivi al primo, borse di studio, diploma di lingua e di specializzazione acquisiti, corsi di perfezionamento frequentati con indicazione della relativa durata, votazione, istituti e sedi di svolgimento;

g) posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) altre notizie ritenute utili dal candidato.

La documentazione relativa ai punti a), b), c), d), f), g), dovrà essere presentata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta della Fondazione, da parte di coloro che risulteranno inseriti nei primi 5 (cinque) posti di ciascuna delle due graduatorie compilate dalla Commissione Tecnica Giudicatrice.

Le prove di esame, cui saranno ammessi non più di 40 (quaranta) candidati prescelti dalla Commissione Tecnica e debitamente informati, si svolgeranno in un'unica giornata, l'1/3/2000 alle ore 9 presso la sede della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. in Segrate-Milano e consisteranno in due prove scritte a scelta sulle tre di seguito indicate:

Indirizzo giornalistico

1) articolo su un argomento di attualità del quale verrà data notizia ai candidati mediante un testo di agenzia. Tale scritto dovrà superare le 50 righe dattiloscritte;

2) prova di sintesi di un lungo articolo in massimo di 15 righe dattiloscritte;

3) prova di attualità e di informazione articolata in domande cui il candidato sarà tenuto a rispondere per iscritto;

Indirizzo gestionale amministrativo

1) prova scritta su un tema di carattere editoriale. In tale prova saranno fornite al candidato informazioni sia quantitative sia qualitative sull'argomento da sviluppare (case history), il candidato dovrà, sulla base delle informazioni ricevute, argomentare sulla validità di un progetto editoriale e sulla sua fattibilità in termini di mercato in massimo di quattro cartelle dattiloscritte od equivalente;

2) prova su un tema di gestione aziendale. In tale prova saranno fornite al candidato informazioni sia quantitative sia qualitative sull'argomento da sviluppare. Il candidato dovrà, sulla scorta delle informazioni ricevute, evidenziare gli aspetti salienti della tematica proposta ed indicare i fattori rilevanti in gioco, sotto il profilo economico e finanziario, valutando, indicativamente, gli elementi peculiari da tenere sotto controllo nella gestione dell'iniziativa;

3) prova di carattere generale. In tale prova il candidato dovrà, in forma scritta, rispondere ad una serie di domande brevi inerenti il settore editoriale (periodici e quotidiani).

I candidati ammessi ed invitati, all'atto della prova, dovranno esibire uno dei seguenti documenti in regola a tutti gli effetti e non scaduti: passaporto o carta di identità.

Per maggiori informazioni i candidati potranno rivolgersi, per iscritto, alla Segreteria delle Borse di Studio della "Fondazione Mario Formenton", Via L. Pellizzo 3, 35128 - Padova.

COMUNE DI SIRACUSA

Avviso pubblico di selezione per l'istituzione e gestione di un polo dei servizi turistici

Il presente avviso pubblico è destinato ad individuare, in attuazione della misura 1 sub misura "Avvio di nuove attività economiche" PO URBAN - Siracusa, un soggetto in grado di realizzare e gestire un "Polo dei servizi al Turista" che sia un valido punto di riferimento sia per l'utenza turistica che per gli operatori del settore turistico ricettivo. Al soggetto selezionato l'Amministrazione assegnerà, a valere sul PO URBAN - Siracusa, un contributo dell'importo massimo di L. 300.000.000 (Euro 154.937) IVA compresa a titolo di incentivo per la realizzazione delle attività previste dal bando che, insieme al testo integrale, sono reperibili presso lo sportello URBAN, Ufficio Tecnico Speciale per Ortigia, R.co I° a C.so Matteotti Siracusa (tel. 0931.69422 - fax 0931/461364 (Sito Internet: www.comune.siracusa.it).

La domanda deve essere inoltrata tramite servizio postale, in plico raccomandato recante all'esterno oltre all'intestazione del mittente, la dicitura "Contiene offerta - non aprire - Programma Urban - Avviso Pubblico di selezione "Istituzione e gestione di un Polo dei servizi turistici" Assessorato per Ortigia, Ufficio Urban, R.co 1° a C.so Matteotti, Siracusa.

Le domande devono essere spedite entro il giorno 22/11/99

Siracusa, li 14/10/1999

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Fulvio Manno

COMUNE DI SIRACUSA

Avviso pubblico di selezione per l'affidamento della campagna di comunicazione informazione e pubblicizzazione Piano Urban

Il presente avviso pubblico è destinato ad individuare, in attuazione della misura 5 P.O. URBAN - Siracusa, un soggetto in grado di realizzare una campagna di volta ad ampliare l'informazione sul programma, alla diffusione dei risultati e a valorizzarne la dimensione innovativa del programma. Il soggetto selezionato l'Amministrazione assegnerà, a valere sul P.O. URBAN - Siracusa, un contributo dell'importo di L. 350.000.000 (Euro 180.760) IVA compresa a titolo di incentivo per la realizzazione delle attività previste dal bando che, insieme al testo integrale, sono reperibili presso lo sportello URBAN, Ufficio Tecnico Speciale per Ortigia, R.co I° a C.so Matteotti, Siracusa, Tel. 0931.69422 Fax 0931/461364 (Sito Internet www.comune.siracusa.it).

La domanda deve essere inoltrata tramite servizio postale, in plico raccomandato recante all'esterno oltre all'intestazione del mittente, la dicitura "Contiene offerta - non aprire - Programma Urban - Avviso Pubblico di selezione".

Affidamento della campagna di comunicazione informazione e pubblicizzazione piano urban". Assessorato per Ortigia, Ufficio URBAN, R.co I° a C.so Matteotti, Siracusa.

Le domande devono essere spedite entro il giorno 25/11/99.

Siracusa, li 14/10/1999

IL DIRIGENTE DELL'U.T.S.O.
Ing. Pietro Francesco Mirarchi

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. 011 666 52 11

20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02 244.24 611

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA REGIONALE PER LA PROGETTAZIONE E LA COSTRUZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DEL PIEMONTE
V. della Rocca 49 - 10123 Torino
Tel. 011 8153222 - fax 011 8153253
Estratto bando di gara

TORINO PIEMONTE
CITTÀ DI TORINO con la collaborazione de LA STAMPA

PROVA D'ATTORE

Concorso nazionale per attori ed attrici di prosa

E' stata indetta l'edizione 1999 del Concorso PROVA D'ATTORE riservato a giovani di età compresa tra i 18 e i 32 anni.

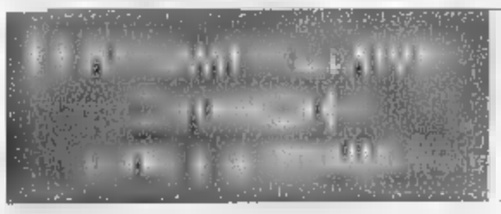
Termine di presentazione delle domande 15 novembre 1999

Serata finale
TEATRO CARIGNANO di TORINO
10 dicembre 1999

Ospite d'onore BRUNO GAMBAROTTA - Conduce CLAUDIA PENONI

Giuria: ALESSANDRA COMAZZI (presidente), EUGENIO ALLEGRI, SILVIA FRANCIA, IVANA FERRI, ALFONSO CIPOLLA, BRUNO MARIA FERRARO

Il bando di concorso può essere richiesto a:
TANGRAM TEATRO - Concorso "PROVA D'ATTORE"
V. Don Orione 5 - 10141 Torino
Tel. e fax 011 - 338.698



LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Via alla joint venture. Il governo: nulla in contrario, se l'Antitrust è d'accordo

Nasce la tv europea Mediaset-Kirch

Ma nei piani tedeschi c'è anche Murdoch

Vanni Cornero
ROMA

«Certamente firmeremo oggi» aveva annunciato in mattinata Fedele Confalonieri, presidente di Mediaset e a metà pomeriggio è puntualmente arrivata la firma dell'accordo con il gruppo tedesco Kirch, che dà il via alla realizzazione della tv commerciale europea. Con la sottoscrizione del contratto definitivo Mediaset e KirchMedia rendono operativa, dalla prossima settimana, la joint-venture messa a punto lo scorso marzo.

«L'alleanza tra i due gruppi - spiega una nota congiunta - svilupperà su scala europea la vendita di pubblicità e l'attività di produzione, acquisizione e distribuzione di contenuti (film, tv movie, serie) forte di una radicata presenza nei mercati di lingua italiana, spagnola e tedesca che, con una potenziale audience di circa 200 milioni di spettatori, rappresentano i due terzi del fatturato pubblicitario dell'Europa continentale».

Nel progetto, cui partecipa anche il principe saudita Alwaleed, Mediaset investirà, al netto dei valori riconosciuti per i conferimenti delle proprie attività, 186,8 milioni di euro. I termini operativi l'alleanza, in cui ha un ruolo la Medusa Film della Fininvest, si fonda sull'integrazione delle rispettive esperienze dei due gruppi. KirchMedia porterà il suo know how maturato a livello mondiale nel trading di diritti e nella co-produzione di prodotti per la tv e per il cinema. Mediaset metterà a disposizione della joint venture il suo bagaglio di gestione della tv commerciale e di vendita di pubblicità, unito all'esperienza di Medusa Film nella produzione e distribuzione di prodotti cinematografici.

«Siamo soddisfatti per - arrivati in fondo - ha commentato Fedele Confalonieri -. Finalmente questo progetto, che è una delle basi strategiche della nostra attività, della nostra espansione geografica, è una delle direttrici maestre insieme a quella dello sviluppo tecnologico, basi sulle quali si gioca il futuro di Mediaset». L'intesa infatti, nelle speranze di Mediaset, potrebbe portare ad altre alleanze internazionali. E Confalonieri non crede che lo scenario interno sia cambiato con l'arrivo di Murdoch: «Della sua venuta già si sapeva, perchè c'erano state le polemiche a proposito dei diritti del calcio e della legge antitrust».

Sereni i commenti governativi: «Bisogna approfondire i termini dell'accordo, che ha finalità di cooperazione produttiva - dice il sottosegretario alle Comunicazioni, Vincenzo Vita - . Astrattamente non ci sono motivi di contrarietà e non spetta comunque a me esprimerli. Si tratta piuttosto di verificare se l'accordo rispetta le regole europee per la concorrenza. Ben vengano le alleanze internazionali - ha proseguito Vita - i gruppi italiani si sviluppano all'estero, ma rispettino di più le norme interne antitrust».

Fedele Confalonieri presidente Mediaset con Leo Kirch nuovo socio del gruppo

Intanto Leo Kirch ha affermato di avere in corso negoziati sulla pay-tv con Rupert Murdoch, ma non sono state confermate le voci secondo cui le trattative mirerebbero a far entrare la News Corp di Murdoch in Premiere World, la pay-tv di Kirch. Anche murdoch ha ammesso i negoziati con Kirch, una senza fornire dettagli.

Crescita nel core business energetico

«L'Eni ha la forza e gli uomini per essere leader mondiale»

Per Vittorio Mincato «è l'ora dello sviluppo e nel 1999 il bilancio migliorerà ancora»

ROMA

Una politica industriale di grande crescita dell'Eni nel core business energetico. Un gruppo che «ha la forza, la capacità, gli uomini per diventare una delle prime cinque compagnie mondiali». E' il messaggio dell'amministratore delegato Vittorio Mincato davanti a una platea di dipendenti con 25 anni di attività nel gruppo. Mincato ha presentato la situazione attuale dell'Eni: un bilancio '99 eccellente, tenuto conto che il prezzo del barile è rimasto sotto i 10 dollari, risultato che «miglioreremo quest'anno - grazie anche alla definitiva uscita dalle aree di perdita - a beneficio degli azionisti e della ricchezza del paese». L'Eni «ha nel suo codice genetico l'anelito alle sfide di frontiera. Abbiamo finito di dismettere, ora vogliamo crescere, non è più il tempo di giocare in difesa». Il rilancio del gruppo passa attraverso l'ulteriore sviluppo del core business. Nell'upstream «puntiamo al traguardo ambizioso di aumentare sostanzialmente la nostra attuale produzione, pari a un milione di barili di petrolio al giorno». Occorre quindi «espanderci nel mondo». Anche nel gas «dobbiamo andare all'estero: in Europa e nei paesi extraeuropei». Va in questa direzione il progetto Blue Stream. Più complessa la situazione in Italia, dove «dobbiamo misurarci con una tendenza molto forte a smontare il sistema del gas dell'Eni». L'Eni è favorevole alla liberalizzazione regolata del mercato del gas «non accetta però che un sistema integrato costruito in 40 anni, venga disintegrato perchè non è disintegrando un'azienda che la si rende competitiva».

Nuova fabbrica di cucine Indesit in Polonia

Merloni punta all'Est e ridisegna il gruppo

Armando Zeni
inviato a LODZ

Le figurine Panini, la moto Benelli e magari, in un futuro nemmeno tanto remoto, le centrali elettriche. La strada della diversificazione è imboccata, ha lasciato intendere Vittorio Merloni all'indomani dell'ultimo colpo a sorpresa (la Panini, appunto, acquistata attraverso la finanziaria famiglia Fineldo), quasi a dire che il domani gruppo non sarà più solo negli elettrodomestici, nelle lavatrici e nelle cucine marchiate Ariston e Indesit. Esperto comunicatore, Vittorio Merloni, in fondo, lascia capire, il blitz sulla Panini, con la Fineldo pronta a mettere i quattrini necessari a far tornare italiana l'azienda proprio alla vigilia dei suoi quarant'anni, è stato un bel colpo: due gio di pubblicità sui giornali e, scusate se è poco. Ma calma a parlare una Merloni senza con meno elettrodomestici. Il futuro sarà anche futuro di minor dipendenza dai business del passato, chissà, ci penserà la terza generazione, i figli di Vittorio, Maria Paola, Andrea, Aristide e Antonella, ma intanto guai a pensare che il gruppo molli la presa su frigoriferi e lavatrici. La riprova? Un nuovo stabilimento a Lodz, città a 130 chilometri da Warsavia, un tempo epicentro del polo dell'industria tessile polacca ma anche tedesca e russa, templ d'oro finiti nel buio della crisi di un presente segnato da una disoccupazione pesante, che sfiora e in certi casi supera il 20%. «Mio padre Aristide diceva che non c'è sviluppo industriale se non c'è anche progresso sociale», ricorda Vittorio Merloni per spiegare perchè, tra le tante aree possibili, il gruppo due anni fa abbia deciso di investire 60 milioni di dollari (45 già sborsati) proprio qui, nel bel mezzo della sterminata pianura polacca, terra di disoccupazione e di speranze. Disponibilità mano d'opera a prezzo conveniente con i 700 operai che qui costano 4mila lire all'ora contro le 30mila dei colleghi italiani, dunque, ma anche un progetto di lungo periodo: spostare baricentro delle vendite verso i mercati emergenti Est, verso Russia («Ha vissuto un periodo di crisi, le vendite sono crollate del 50%, ma noi continuiamo a credere molto nella Russia», insiste Merloni), Ungheria, Polonia, Cecoslovacchia. Spiega ancora Merloni: «Fino a qualche anno fa il gruppo era impegnato in una linea di sviluppo a Sud, da Lisbona a Istanbul passando da Fabriano, adesso sta nascendo una linea parallela che corre a nord, che va da Parigi a Francoforte, da Warsavia a Mosca». Strategia paneuropea, la definisce il presidente del gruppo, orientata allo sviluppo, alle tecnologia digitale applicata all'elettrodomestico che diventa intelligente e semplice allo stesso tempo, collegato in tempo reale a una centrale che segnala guasti, consumi, problemi in tempo reale. Futuro digital, ripete Merloni, «con prodotti più semplici e più funzionali grazie all'intelligenza che avranno dentro», spiega, orgoglioso vedere l'idea subito copiata dai concorrenti, dall'Electrolux, per esempio, che ha subito stretto un accordo con Ericsson. Nuovi mercati, tecnologia e grande attenzione al cliente: questa in pillole la strategia di un gruppo da 2.600 miliardi di fatturato e 41 di utile nel '98 («A fine '99 pensiamo di confermare il risultato», prevede oggi, a tre mesi dalla chiusura dell'esercizio, Merloni) dove la nuova attenzione al cliente grande forma nel nascente call center che parlerà undici lingue collegando in tempo reale ogni cliente Ariston, Indesit e Scholtes a un operatore. Ma chiaro che il centro di tutto resta la produzio, i 7 milioni di pezzi che escono dagli undici stabilimenti nel mondo, il 10% quota mercato che fanno della Merloni il terzo grande in Europa. E allora vai con il nuovo asse di sviluppo a Nord, per cercare di aumentare le vendite (oggi: 26,6% in Italia, 44% in Europa, 29,4% fuori) nei nuovi mercati, strategia che spiega il perchè dell'insediamento a Lodz, in Polonia, crocevia obbligato tra Ovest ed Est dove solo verranno prodotte 700mila cucine all'anno (spostando la produzi di None, in provincia di Torino, dove è stata adesso concentrata produzione di lavastoviglie) ma funzionerà soprattutto un magazzino di stoccaggio per approvigionare tutta l'Europa centro-orientale: terra, insiste Merloni, di meraviglie e di prossimi profitti. Si spera.

Vittorio Merloni

No ai piani di Colaninno

Sciopero Telecom per quattro ore il 27 ottobre

ROMA

E' stato fissato al 27 ottobre il preannunciato sciopero dei lavoratori delle telecomunicazioni contro riassetto di Telecom Italia. L'agitazione durerà quattro ore.

«Si sciopera - ha detto Luigi Ferrando, segretario generale della Uil tlc - per ottenere chiarezza circa il collegamento tra le scelte finanziarie che sta compiendo Telecom e le linee di sviluppo del piano industriale». Ferrando «il passaggio di Tim a Tecnost non garantisce sinergia fra la telefonia mobile e fissa. Per Emilio Subacchi della Fistel-Cisl «una forte presenza organizzata dei dipendenti azionisti anche nel consiglio di amministrazione consentirebbe un controllo sulle scelte di fondo e un maggiore equilibrio di poteri».

Vuole portare i telefonini Blutel. A primavera il quarto gestore

Valori ora punta sulla Cina

In Autostrade soci europei

Raffaello Masci
inviato a MALTA

Mentre l'Iri sta mettendo a punto le ultime fasi della privatizzazione di Autostrade (ieri sono state presentate le offerte per l'acquisizione del «nocciolo duro» del [illegible]) la Stet guidata da Giancarlo Elia Valori, ha presentato a Malta, nel corso del consiglio direttivo delle autostrade europee (Asecap), due rilevanti linee di sviluppo. La prima prevede la costituzione di una holding europea di società autostradali per la gestione integrata di mobilità e telefonia; la seconda riguarda l'espansione di Blu (la società di telecomunicazioni del gruppo) sia in Europa sia, soprattutto, sul grande mercato della Cina.

In realtà - ha spiegato in un colloquio con i cronisti il professor Valori - le due linee strategiche si incrociano in più punti, dal momento che le società autostradali presuppongono grandi reti di trasmissioni dati (esempio Autostrade che controlla Blu oppure sono controllate da aziende telefoniche (come la catalana Abertis che ha per azionista maggiore Telefonica Spagnola).

Valori intende realizzare, dunque, una grande holding europea delle società autostradali (francese, spagnola, portoghese e italiana) allo scopo di valorizzare la rete di 12000 chilometri di fibre ottiche su cui trasmettere sia i servizi di gestione del traffico sia, nel caso, quelli dei partners di Blu: Benetton (commerciali), Bnl (bancari), Mediaset (comunicazione), British Telecom (telefonici) eccetera. Più, beninteso, quelli di altri clienti. Insomma, l'idea è quella di una «quarta» autostrada telematica parallela a quella stradale.

Ma il grande business di Autostrade è legato allo sviluppo della telefonia - secondo quanto ha illustrato Valori - e quindi di Blu [illegible] con la società controllata attraverso la consociata Sirech il 32%). Blu - secondo le parole dell'amministratore delegato di Autostrade Pierluigi Cerri - correrà a regime in primavera ma non sarà «il quarto gestore della telefonia mobile italiana» destinato quindi ad arrivare buon ultimo in questo mercato, ma «il primo gestore non di telefonia, ma ad utilizzare la telefonia per veicolare tutta una serie di servizi che vanno poi quelli dei [illegible] sono (e Benetton a Mediaset e Enel».

Blu inoltre - ha spiegato Valori - partecipa alla gara che il ministero delle Comunicazioni dovrebbe bandire entro l'anno per ottenere una delle cinque licenze previste per il nuovo sistema telefonico UMTS che, rispetto al sistema GSM, sarà in grado di trasmettere via telefonino tutta una quantità di servizi, ivi compresa la televisione.

Ma la grande ambizione di Blu, e quindi della capogruppo Autostrade, sta nella conquista del mercato cinese. I rapporti che [illegible] anni Giancarlo Elia Valori intrattiene con le autorità del luogo, danno a Blu uno slancio privilegiato per accedere a quel Paese in forte sviluppo: «Noi contiamo di fornire alla Cina un sistema di telefonia mobile chiavi in mano di tecnologie, servizi e comunicazioni».

Di questo Valori ha già parlato alle autorità cinesi e conta di perfezionare gli accordi in occasione dell'imminente visita in Italia del presidente Jan Ze Min, in maniera che il progetto Blu-Cina possa partire già dall'anno prossimo, [illegible] ricadute occupazionali anche [illegible] Italia - ha detto Valori - dato che la sede sarà a Napoli».Valori, che è stato confermato a Malta presidente dell'associazione delle società autostradali europee Asecap, sarà oggi a Diano d'Alba per ricevere il premio Baretti.

[illegible] A DICIASSETTE IL 29

Piaggio, i texani più vicini

ROMA. Stretta finale per il passaggio della Piaggio al Texas Pacific Group (TPG). L'assemblea della società di Pontedera controllata dagli eredi Piaggio e, con una quota di minoranza da Umberto Agnelli, è stata infatti già convocata per il prossimo 29 ottobre (12 novembre in eventuale seconda convocazione) per le dimissioni dell'attuale [illegible]glio d'amministrazione e la nomina di quello che rappresenterà la nuova proprietà. Anche se non vi sono conferme ufficiali è verosimile che la convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti della Piaggio e C. decisa dal presidente Alessandro Barberis stia a significare l'entrata nella fase finale delle trattive per il passaggio della società al gruppo americano TPG che ha già rilevato un altro marchio storico della penisola, la Ducati. Le trattative con il gruppo texano risalgono allo scorso mese di agosto.

Giancarlo Elia Valori

Dell'Aringa: «Ormai siamo sulla strada della completa privatizzazione»

Enti locali, [illegible] per i dirigenti

Dodicimila addetti, aumenti di 136 mila lire al mese

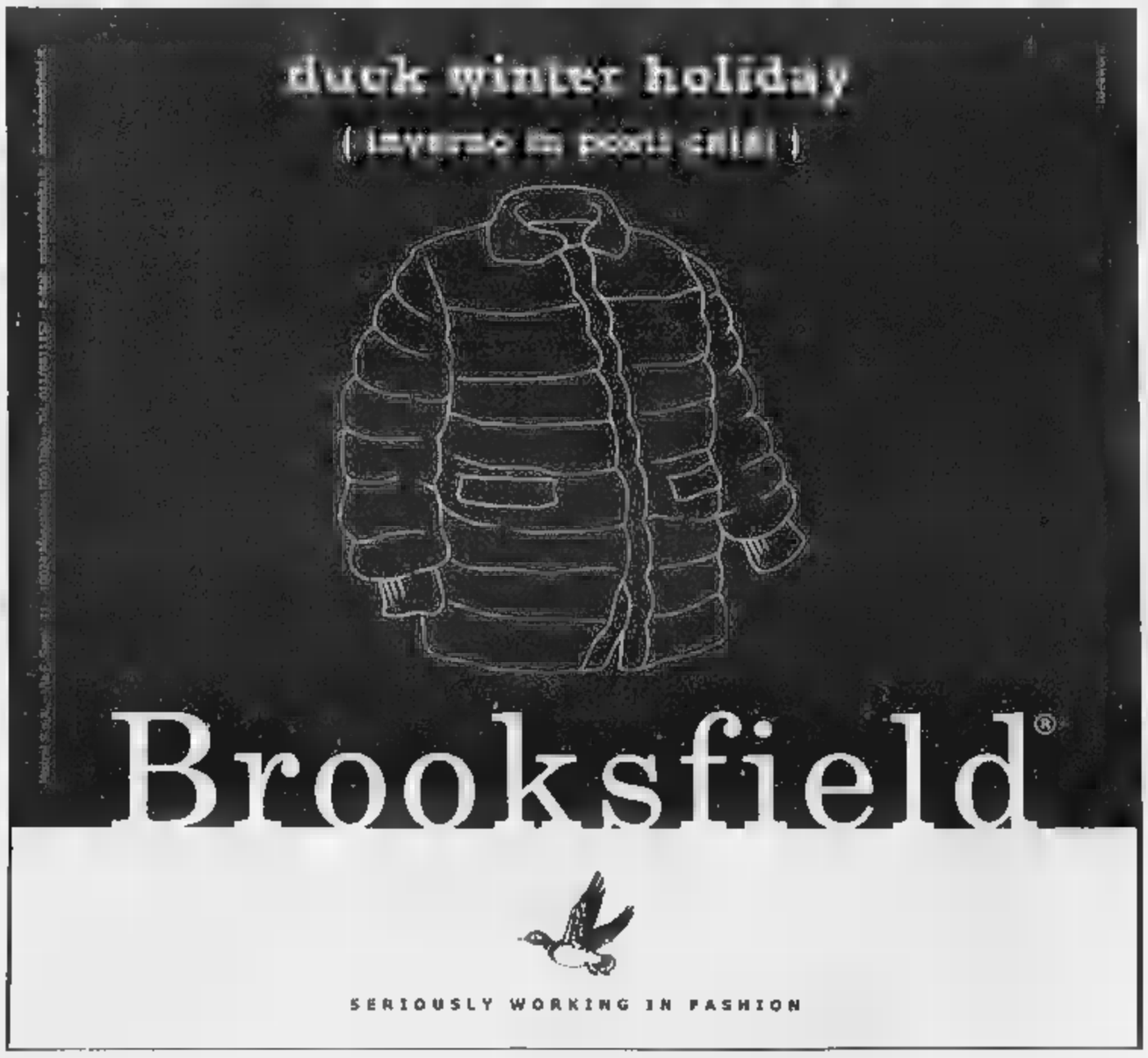
ROMA

È stata raggiunta l'intesa per [illegible] nuovo contratto dei circa 12 mila dirigenti delle regioni e delle autonomie locali relativo al quadriennio normativo 1998-2001 e al biennio economico 1998-1999. L'accordo tra l'Aran (agenzia per la contrattazione) ed i sindacati prevede un aumento a regime [illegible] 136 mila lire mensili sulla retribuzione base, mentre per la prima volta [illegible] un contratto pubblico definita l'istituto della «risoluzione consensuale» del rapporto di lavoro. Soddisfatto il ministro Piazza che sintetizza gli aspetti di «grande innovazione» e il presidente dell'Anci, Enzo Bianco, per il quale il contratto segna «un passo fondamentale verso il completamento della privatizzazione del rapporto [illegible] lavoro». Vediamo i punti qualificanti dell'intesa.

Trattamento economico. Aumento di 136.000 lire sulla paga base, ma la parte più innovativa riguarda il trattamento accessorio. Si prevede, in particolare, che le risorse già destinate negli enti al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato possano essere incrementate automaticamente per un importo pari all'1,25% della massa salariale [illegible] che gli enti, in modo autonomo, possano integrare tali risorse con proprie disponibilità a carico dei rispettivi bilanci entro il limite di un ulteriore 1,2%. Rapporto di lavoro. Riguardo l'attribuzione degli incarichi, c'è una conferma dell'autonomia degli enti. Una significativa novità è rappresentata dalla «risoluzione consensuale» del rapporto di lavoro.

Relazioni sindacali. Sistema di relazioni sindacali snello che prevede, oltre ai consueti modelli relazionali dell'informazione e della contrattazione collettiva, anche lo strumento della concertazione. Gli enti con meno di [illegible] dirigenti possono consorziarsi per stipulare un unico contratto decentrato integrativo territoriale.

«Con la firma di questa pre intesa - ha detto il presidente dell'Aran, Carlo Dell'Aringa - il rapporto di lavoro dei dirigenti degli enti locali è ormai in via di completa privatizzazione. Dopo la sua stipula definitiva, infatti, non sarà più applicabile nessuna norma speciale di diritto pubblico». [r.e.s.l.]



FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino, via Nizza 250
Capitale sociale Euro 2.753.025.000
Registro delle Imprese - Ufficio di Torino n. 65/1906

[illegible] Semestrale

Si rende noto che la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel 1° semestre 1999, depositata ai sensi e nei termini di legge presso la sede sociale nonché presso la Borsa Italiana S.p.A., sarà consegnata a chiunque ne farà richiesta ed è consultabile nel sito internet **www.fiatgroup.com**.

E-mail: serviziotitoli@fiatgroup.com

Numero Verde: 800-804027

COMAU

Società per Azioni
Sede in Grugliasco (TO) - via Rivalta 30
Capitale sociale Euro 35.038.861
Registro delle Imprese - Ufficio di Torino n. 1834/1973

Relazione Semestrale

Si rende noto che la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel 1° semestre 1999, depositata ai sensi e nei termini [illegible] legge presso la sede sociale nonché presso la Borsa Italiana S.p.A., sarà consegnata a chiunque ne farà richiesta.

IPI S.p.A.
Sede in Torino, [illegible] Belfiore 23 C
Capitale sociale Euro 40.784.134
Registro delle Imprese
Ufficio di Torino n. 3431/1980

Relazione Semestrale

Si rende noto che la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel 1° semestre 1999, depositata ai sensi [illegible] nei termini di legge presso la sede sociale nonché presso la Borsa Italiana S.p.A., sarà consegnata [illegible] chiunque ne farà richiesta.

MAGNETI MARELLI

Relazione Semestrale

Si rende noto che la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel 1° semestre 1999, depositata ai sensi e nei termini di legge presso la sede sociale nonché presso la Borsa Italiana S.p.A., sarà consegnata a chiunque ne farà richiesta.

Magneti Marelli
Società per Azioni
Sede in Milano, via Giuseppe Giuliotti 4
Capitale sociale Euro 304.990.000
Registro delle Imprese - Ufficio di Milano n. 348901

[illegible] DI GUGLIONESI
PROVINCIA DI MATERA

Estratto di gara per licitazione privata

Questo comune indice una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di rifunzionalizzazione schema idrico - costruzione nuovo serbatoio comunale e relativa rete idrica - impianto monitoraggio rete. Progetto BAB/42 O.C.S. Risorse idriche Legge 23/5/1997 n. 135 art. 6, mediante il criterio di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 e successive leggi n. 216/95 e 415/98, con la esclusione automatica delle offerte anomale, secondo la procedura prevista dall'art. 21, comma 1 bis novellato. Importo [illegible] progetto a base d'asta L. 2.701.861.034 Euro 1.137.147,05 E richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria [illegible] ovvero OG ai sensi [illegible] D.M. II.pp. 770/87 e D.M. II.pp. n. 304/98. [illegible] un importo non inferiore [illegible] quello posto a base [illegible] gara. Nessuna impresa potrà assumere lavori di importo inferiore a quello per cui è iscritta, aumentato di 1/5 (art. 8, legge 29/3/1985 n. 203). Tale ultima norma non si applica alle associazioni temporanee di impresa. La domanda di partecipazione su carta bollata di L. 20.000, in lingua italiana, a firma del legale rappresentante dell'impresa, deve [illegible] fatta pervenire in busta chiusa sigillata, recante all'esterno l'indicazione della gara esclusivamente tramite il servizio postale statale mediante raccomandata intestata a Comune di Miglionico (MT), via Dante n. 12, entro le ore 12.00 del giorno 1/11/1999. L'avviso di gara integrale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune e può essere [illegible] presso l'Ufficio Tecnico Comunale (non si effettua [illegible] fax).
Miglionico, li 15/10/1999
Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Primo Michele

E.DI.S.U. PIEMONTE

Licitazione privata

E.DI.S.U. Piemonte - V. Madama Cristina 83 - 10126 Torino, tel. 011.653.11.11 pubblica estratto esito gara per la fornitura triennale di gasolio presso le sedi V. Verdi 15 e [illegible] Cavour 32.
Periodo 1/10/99 - 30/9/02. Avviso integrale è stato inviato in data 12/10/99 a GUCE.
Aggiudicataria: Arcotrading spa, con sede in Torino - str. della Cebrosa 88. Ribasso del 34,10%.
IL DIRETTORE
dott.ssa [illegible] Biggio

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili [illegible] incanto

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 353/98 promossa da Istituto di Credito Fondiario Piemonte e Valle d'Aosta contro **PARLATI Angelo - MARCONI Silvia**, il Giudice dell'esecuzione dott. Bozzani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19/11/1999 alle ore 12,30 del seguente bene
Lotto unico in Torino via Viverone 3, al piano primo alloggio composto da entrata - soggiorno, due camere, cucina, bagno, due balconi, cantina
Prezzo base L. 168.000.000, aumenti minimi L. 2.000.000
1) Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, «stanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale di Torino col [illegible]corso del Controllore" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per l'immediata presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a mito di cauzione.
2) L'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 41 R.D. 16 luglio 1905 n. [illegible]6, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese a purché il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'Istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti al relativo prezzo.
3) se non esercitera la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario [illegible], ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagherà, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitale, interessi e spese.
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versata la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a mito di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, [illegible] depositare la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari - Via della Cittadella [illegible] - TORINO.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

IFI
Istituto Finanziario Industriale S.p.A.
Sede in Torino, Corso G. Matteotti n. [illegible]
Capitale Sociale Euro 61.750.000
Iscritta al Registro Imprese n. 3277/27 - Tribunale di Torino

RELAZIONE SEMESTRALE

Si rende noto che la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel 1° semestre 1999 è stata depositata presso la sede sociale ed inviata alla Borsa Italiana S.p.A.

Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.
Capitale Sociale Euro 439.681.826
Sede in Torino, Corso [illegible] Matteotti n. [illegible]
Iscritta al Registro Imprese n. 906/73 - Tribunale di Torino

RELAZIONE SEMESTRALE

Si rende noto che la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel 1° semestre 1999 [illegible] stata depositata presso la sede sociale ed inviata alla Borsa Italiana S.p.A.

PER CHI VUOLE DI PIU'.

Se volete di più per i vostri investimenti, oggi SANPAOLO IMI ha le risposte che aspettavate: tre servizi nuovi ed esclusivi, per offrire il meglio a voi e al vostro patrimonio.

Per offrire il meglio a voi e al vostro patrimonio, oggi Sanpaolo [redacted] mette a vostra disposizione tre novità esclusive: il Conto MultiBenefit, il Consulente Personale, il Check-up Finanziario. MultiBenefit è un conto modulare e ricco dei più moderni servizi finanziari, su misura per chi investe. Potete personalizzarlo adattandolo esattamente alle vostre esigenze, e vi offre ben cinque diversi rendiconti per controllare con facilità l'andamento mensile del bilancio familiare e di tutti i vostri investimenti. I Consulenti Personali sono un'altra importante novità, pensata per servirvi meglio: oltre tremila professionisti della banca preparati ad assistervi nelle vostre scelte, uno dei quali sarà a vostra disposizione per seguirvi con continuità nel tempo. E sin da oggi, grazie al sistema del Check-up Finanziario, potrà consigliarvi con attenzione il modo di investire più giusto per le vostre reali esigenze e propensioni, e per ogni vostro obiettivo di medio e di lungo termine. Se vi aspettate molto da una grande banca, oggi Sanpaolo IMI è pronto ad accontentarvi: anche se non siete nostri clienti, venite subito nelle nostre Filiali a scoprire come.

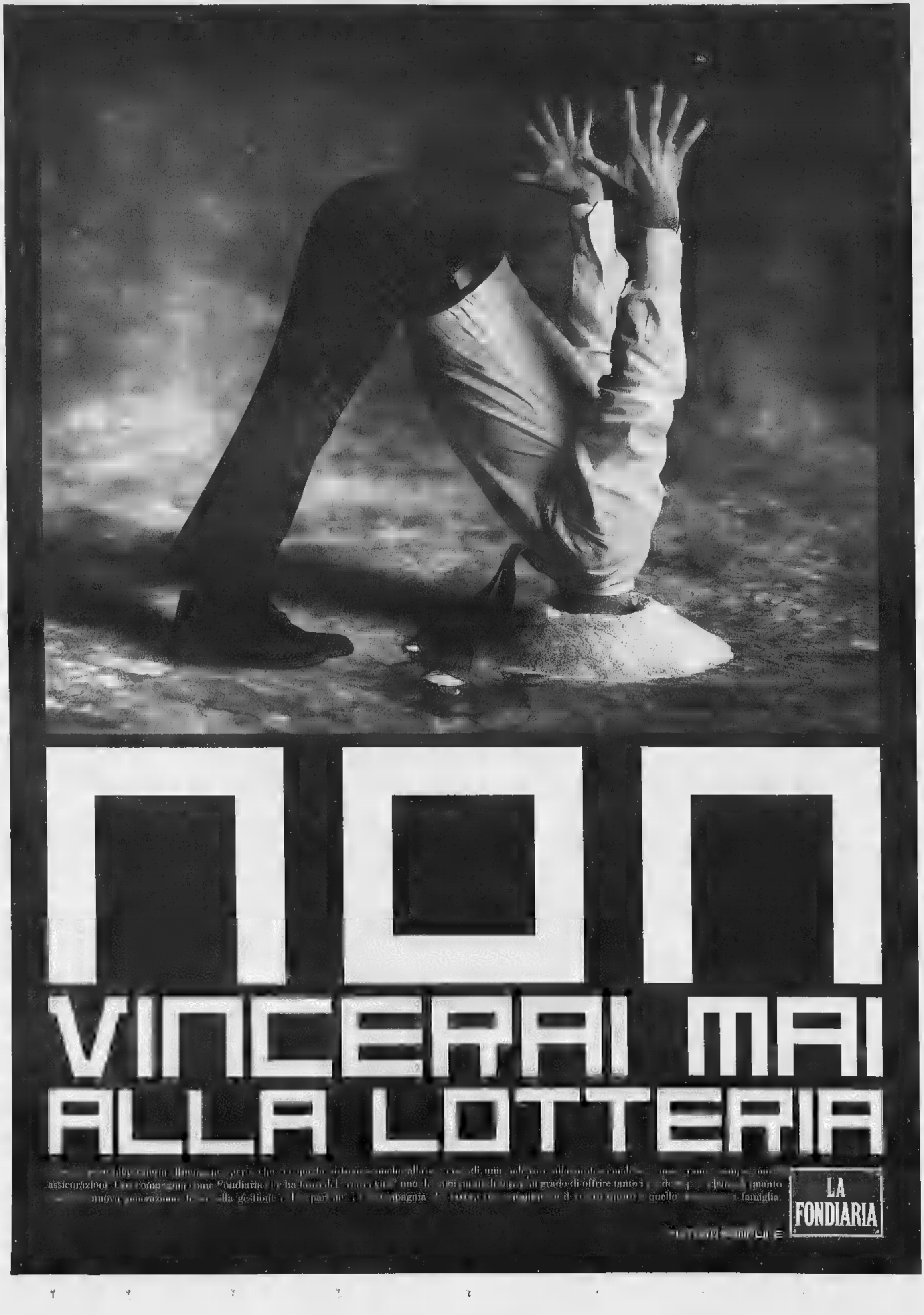
I servizi che aspettavate, da [redacted] 1.300 Filiali SANPAOLO IMI.

SANPAOLO IMI
La banca delle soluzioni

[redacted] 800-[redacted]

Lunedì-venerdì 9.00 - 22.00
Sabato dalle 9.00 alle 13.00

Presso le Filiali Sanpaolo IMI sono a disposizione i Fogli Informativi Analitici riportanti le condizioni economiche.


NON
VINCERAI MAI
ALLA LOTTERIA
LA FONDIARIA

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco	[illegible]	[illegible]
Franco belga	47.956	40.3395
Franco lussemb.	47.956	40.3395
Peseta	11.637	166.386
Franco francese	326.29	6.536957
Lira irlandese	2468.66	0.787564
Fiorino olandese	878.65	2.20371
Scellino austriaco	140.749	13.7602
Escudo portoghese	9.636	200.482
[illegible]	325.56	5.934573
ALTRE VALUTE		
	odierna	preced.
Dollaro Usa	1781.45	1799.84
Yen giapponese	16.82	16.64315
Dracma	5.48	5.497279

VALUTA	[illegible]	EURO	
[illegible]	260.48	260.50	7.4353
Corona svedese	220.56	221.41	8.7730
Corona norvegese	232.10	233.09	8.3475
Franco svizzero	1219.93	1217.47	1.5472
Sterlina	2970.19	2979.34	[illegible]
Dollaro australiano	1154.87	1171.57	1.6769
[illegible]	1203.10	1214.27	1.6094
VALUTE MINORI			
	odierna	preced.	odierna
Corona Ceca	52.29	52.37	37.0276
Dollaro N. Zelanda	910.03	915.32	2.1977
Fiorino Ungherese	7.48	7.51258	5400.257
Lira Cipriota	3349.24	3342.76	0.5797
Rand Sudafricano	290.61	294.72	6.6627
[illegible]	9.83	9.84196	9200.196
Zloty Polacco	458.04	444.37	4.4203

EURIBOR

Fincosa	Denaro %	Lettera %
1 sett.	2.6300	[illegible]
1 mese	2.7870	2.7312
2 mesi	2.9240	2.8736
3 mesi	3.4290	[illegible]
4 mesi	3.4560	3.4060
5 mesi	3.4870	3.4370
6 mesi	3.5260	3.4790
7 mesi	3.5510	3.5060
8 mesi	3.5940	3.5340
9 mesi	3.6270	3.5750
10 mesi	3.6660	3.6160
11 mesi	3.7100	3.6670
12 mesi	3.7550	3.7140

QUOTAZIONI BOT

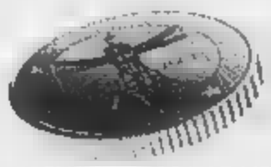
Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15.11.99	27	99.766	3.096
15.12.99	57	99.560	3.030
14.01.00	87	99.300	3.067
15.02.00	119	98.970	3.065
15.03.00	148	98.770	3.071
15.04.00	178	98.525	3.048
15.05.00	209	98.250	3.031
15.06.00	240	97.950	3.001
15.07.00	268	97.530	3.024
15.08.00	305	97.130	3.027
15.09.00	337	96.950	3.018
15.10.00	361	96.481	3.078

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 537.97 (-1.70); Bruxelles (Bel 20) 2962.60 (-1.09); Francoforte (Dax) 5184.23 (-0.69); Hong Kong (Hang Seng) 12299.08 (-1.50); Londra (Ftse 100) 5907.30 (-2.19); Madrid (Ibex 35) 9376.70 (-1.80); Parigi (Cac 40) 4524.42 (-1.29); Sydney (Allord) 2862.30 (-1.34); Tokyo (Nikkei) 17601.57 (-1); Zurigo (Smi) 6787.20 (-2.38); New York (D. J.) 10019.71 (-2.59)

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 23.700; B.Pop.Vicentina 47.500; Caer 22.800; Cr. Parma e Piacenza 1.340; Enel 4.750; Kanba 0.026; Meie Ass. 1.950.
Warrant: Kanba 2005 0.008; Tecnost 0.340.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Ducat	Euro	Var %
Ayscr. Mediol.	64284	[illegible]	+3.59
B. Pop. Crema	180267	93.1000	0.00
B. Pop. Emilia	167294	86.4000	0.12
B. Pop. Lodi-Varese	11613	[illegible]	0.00
B. Cr. Pop. Salerno	[illegible]	[illegible]	+0.73
B. Pop. Sondrio	30017	15.5000	-0.96
Italiana Assicurazioni	17510	9.2500	0.00
Fiera	9410	4.8600	0.00
Ferrovie Nord Milano	2207	1.1400	[illegible]
Risanamento	1584	0.8230	+0.31
Sirio Holding Milano	544	0.7810	0.00
Sorgenia p.a.	1239	0.6400	+1.59
Sorgenia r.p.	101	0.0650	-5.56
Base Holding	150	0.0775	0.00
B. Pop. Adriatico	17239	8.9000	0.00
Fenicia	31	0.0160	0.00
Sias	7401	1.7400	+0.81

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic. 99	32700	32143	31825	32800
Mar. 00	33300	32426	32170	33365
Giu. 00	33954	33083	32983	33983

INDICE BORSA

Valori di Milano	15-10-99	%
MIB	965	-1.63
MIBTEL	22774	-1.72
MIB 30	32068	-1.91
MIDEX	27318	-1.25
MIR Piazza Affari	1351	-0.15
Dow Jones Euro STOXX 50	3629	-1.54

TASSI DI MERCATO

	%
Libor (USD 1 m)	5.41
Prime rate ITA	5.750
Prime rate USA	7.75
USA 3 anni	6.196
USA 30 anni	6.354
Fasso di sconto ITA	2.5
Fasso di sconto USA	4.75
Tasso di sconto GIA	[illegible]
Fed funds	5.3125
EURIBOR 1 mese	2.6300
EURIBOR 3 mesi	2.7870
EURIBOR 6 mesi	2.9240
EURIBOR 12 mesi	3.1290
EURIBOR 1 anno	3.1290
EURIBOR 2 anni	3.4290
EURIBOR 3 anni	3.4560
EURIBOR 4 anni	3.4870
EURIBOR 5 anni	3.5260
EURIBOR 6 anni	3.5510
EURIBOR 7 anni	3.5940
EURIBOR 8 anni	3.6270
EURIBOR 9 anni	3.6660
EURIBOR 10 anni	3.7100
EURIBOR 11 anni	3.7550
EURIBOR 12 anni	3.7990

ORO: CHIUSURE

Prezzi rivendita in $ per once | Un'oncia Troy = gr. 31,1035

MERCATI	15-10-99	14-10-99	Fixing
Hong-Kong	327.00	327.00	296.2554
Zurigo	315.00	318.50	289.8151
Londra	315.00	319.60	289.8151
Milano-Lbg	18230.00	18162.00	9.415
New-York	315.60	320.80	290.3671

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 3 anni	[illegible]
USA 30 anni	[illegible]
GER 10 anni	nr
FRA 30 anni	nr
GIA 10 anni	1.805

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (c.d.)	128999-132000	[illegible]
Sterlina (m.s.)	130001-149000	[illegible]
Sterlina (post. 74)	133000-146000	[illegible]
Marengo italiano	114000-118999	[illegible]
Marengo Svizzero	105000-115001	[illegible]
Marengo Francese	134001-114000	[illegible]
Marengo Belga	134001-113001	[illegible]
Marengo Austriaco	103000-112000	[illegible]
20 Marchi	131999-143000	[illegible]
10 Dollari vecchi	470000-569999	[illegible]
10 Dollari nuovi	543001-639999	[illegible]
20 Dollari St.Gaudens	870001-949999	[illegible]
20 Corone Austria	294000-320000	[illegible]
100 Corone Austria	580000-650000	[illegible]
100 Pesos Oro	399001-524999	[illegible]
Krugerrand	569999-610001	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa ancora in calo

ULTIMA giornata della settimana pesante per Piazza Affari che, travolta con le piazze estere dal riemergere dello spettro dei tassi dopo i dati superiori alle attese sui prezzi alla produzione statunitensi, ha inanellato il sesto ribasso consecutivo. Partito in un clima incerto alla luce del monito del numero uno della Fed, Alain Greenspan, sui rischi di un ridimensionamento delle quotazioni sui mercati finanziari, il listino ha perso bruscamente terreno nel pomeriggio per il dato Usa.

Il messaggio rassicurante della Casa Bianca, che ha parlato di una crescita senza inflazione, non ha giovato alla Borsa e il Mibtel (-1,72% a 22.774 punti) ha ridotto le perdite solo nel finale grazie a qualche riacquisto. Scambi saliti a 2.213,9 milioni di euro per le scadenze tecniche di ieri.

Tra i pochi titoli risparmiati dalle vendite, Montedison ha guadagnato l'1,93%. Giù le telecomunicazioni. Telecom (-2,47%), Tim (-2,03%), Olivetti (-1,92%), Tecnost (-2,97%).

Negative banche e assicurazioni dove nell'ultimo giorno dell'offerta di Intesa (-0,53%) su Comit (-4,43%), e il successo ormai certo dell'operazione, è tornata a circolare l'ipotesi di cessione di Banco di Chiavari (-0,34%) e Banca di Legnano (+1,55%). Ina ha perso lo 0,86%, Generali lo 0,17%, Sanpaolo Imi il 2,92%, Bpl il 3,66%, Bancoroma il 2,2%, Unicredit il 2,4%.

In ribasso Eni (-2,47%), Fiat (-2,08%), Mediaset (-0,95%). In controtendenza invece Cir (+6,68%), forte l'Espresso (+3,95%).

OBBLIGAZIONI DEL 15-10-99

TITOLI	Prezzo
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

CALL

PUT

FLASH

■ **MERCATO PER I**. Il calo delle vendite di motorini a settembre è «preoccupante». Lo segnala l'Anma, riferendosi ai dati sulle vendite dei 50 cc a settembre '99 (in flessione del 22%). L'associazione dei produttori di cicli e motocicli sostiene che «la crisi è dovuta anche ai rincari dei premi assicurativi e ai timori per l'introduzione del casco obbligatorio per tutti».

■ **ALITALIA, NEL 2000 NON SI**. Dal primo gennaio 2000 non si fumerà più su nessun volo della rete Alitalia. La decisione «è in linea con il trend dell'industria del trasporto aereo e si uniforma alle politiche adottate da Klm, Northwest e Continental».

■ Eridania Beghin-Say, capofila del settore agroindustriale del gruppo Montedison, tramite la sua controllata Provimi, ha costituito una joint venture con Vetcare, che opera nel settore della nutrizione e della salute animale e che ha sede a Bangalore, nel Sud dell'India.

■ **1020**. La Teksid, società del gruppo Fiat, e i sindacati hanno raggiunto un accordo sull'occupazione nello stabilimento di Carmagnola, la cui produzione sarà dimezzata luglio 2001 con la chiusura del settore Ghisa e la specializzazione nell'Alluminio. Dei 1020 lavoratori passeranno dalla Ghisa all'Alluminio, 150 andranno a Crescentino. Per altri 190 è prevista la mobilità con accompagnamento alla pensione, gli altri no trasferiti ■ Fiat Auto, Marelli di Poirino, Fiat Ferroviaria di Savigliano.

ROBBIE WILLIAMS È L'EX-GUAPO PIU' SEXY

Robbie Williams, l'ex leader dei Take That, è l'uomo più sexy di questo fine millennio. A incoronare il venticinquenne Williams sono state le lettrici di *Cosmopolitan*, fra le quali il periodico ha indetto un sondaggio.

VILLA MILIARDARIA PER LA SPICE GIRL

Victoria Adams delle Spice Girls e il marito David Beckham, calciatore del Manchester United, hanno acquistato nel Nord di Londra una megavilla di epoca georgiana da 7 miliardi e mezzo di lire.

ANNO 133 NUMERO 283 25 LA STAMPA SABATO 16 OTTOBRE 1999

Praga e il vero '68 d'Europa: una primavera di speranza schiacciata dai carri sovietici

Dubcek il socialista dal volto umano

Enzo Bettiza

Alexander Dubcek eroe melanconico della Primavera di Praga nel disegno di Ettore Viola

IL dramma cecoslovacco del 1968 fu meno aspro, meno sanguinoso, della tragedia ungherese del 1956. Tuttavia, le due date e le sventure di ambedue quei civilissimi Paesi danubiani, sovietizzati a la forza e con la frode, dovevano restare incise in profondità nella storia del secolo. Attraversai in tutte le sue fasi alterne, primaverili e tempestose, il dramma della Cecoslovacchia, che del resto avevo presagito e in gran parte preannunciato fin dai miei precedenti soggiorni a Praga e a Bratislava tra il '66 e il '67. Con presentimenti misti di speranza e d'ansia avevo cercato di analizzare nei miei scritti quel periodo di transizione, quella nervosa vigilia prima dell'esplosione democratica, contrassegnati dai sussurri e dalle grida contenute di una nazione che desiderava fuoriuscire, possibilmente indenne, dal comunismo.

Della famosa «primavera» la maschera triste e come ingessata di Dubcek diventerà il simbolo popolare, poi l'ombra imbranata, quindi, nei giorni della resa, la spia di quel dolente masochismo tanto diffuso nella vita e nella letteratura cecoslovacche. Ma già qualche prima che Alexander Dubcek, emotivamente sensibile come tutti gli slovacchi al culto panslavista della Madre Russia, salisse titubante e frastornato ai vertici del partito, s'avvertivano nell'aria le spinte e le insofferenze dei precursori che non riuscivano più a tenere a freno la lingua.

Il teatro dell'assurdo

Il teatro dell'assurdo non a caso raccoglieva allora a Praga uno straordinario consenso di pubblico. Accanto a Ionesco e a Beckett, esso trovava una calzante espressione nazionale nell'acre commedia di un autore quasi del tutto ignoto in Europa, ancora ragazzo quando il figlio del grande Masaryk «saltò» dalla finestra e i comunisti, da mezzadri, diventarono proprietari interi del potere.

Si chiamava Václav Havel e la sua commedia s'intitolava *Garden Party*. Il futuro primo presidente non comunista della Repubblica ceca fissava con maestria satirica, nella sua pièce, il clima d'irrealtà programmata, esasperata, feticizzata, in cui boccheggiava la Cecoslovacchia sotto il tallone di Antonin Novotny. Si usava dire a quei tempi che la «democrazia popolare» di marca staliniana stava al socialismo come il bordello all'amore: i giornali decantavano la felicità del vivere con la stessa enfasi sovreccitata con cui le puttane fingono il piacere e l'orgasmo. Proprio quel linguaggio falsificato, quella specie di erotizzazione mercenaria della semantica ufficiale, doveva diventare l'assurdo personaggio centrale della satira haveliana.

Il *Garden Party* presentava al pubblico l'ascesa priva di scrupoli di un cinico Bel-Ami stile socialista. Per la sua scalata al potere egli aveva deciso di sfruttare, invece delle donne, la dissennata «lingua di legno» marxleninista, portandola a un grado di perfezione nullificante e inventiva tale da confondere, sul loro stesso terreno, i più devoti e più vigili funzionari del partito. I creativi sproloqui dell'arrivista, tutti sospesi tra la formuletta scientista, la passione ideologica e l'estasi mistica, potevano apparire al primo momento come un'imitazione di quel modo d'esprimersi svitato tipico dell'antiteatro alla Ionesco. Ma non era così. L'appassionato e folle burocratismo, che si rifletteva nel delirio logoroico dei comunisti in carriera di Havel, era di derivazione pretta mente indigena: era la trascrizione, spesso letterale, dei fondi più esaltati del *Rude Pravo* e delle verbose risoluzioni del Comitato Centrale. Quando lo spregiudicato Bel-Ami di partito, manipolando a freddo la più vaneggiante delle sue circonlocuzioni burocratiche, annunciava la creazione di un «Ufficio speciale delle Inaugurazioni strutturato, su rigorosa base scientifica, per inaugurare appunto la graduale liquidazione dell'Ufficio centrale delle Liquidazioni», l'applausometro saliva di colpo alle stelle col pubblico che si contorceva nello spasimo di un riso violento e amaro.

In quelle rappresentazioni dissacranti, dove sembrava riecheggiare anche la risata del soldato Svejk di Hasek, c'era già il preannuncio della grande stagione del 1968. Tutto era già in movimento e in fermento. Tutto però pareva muoversi in una direzione sensibilmente diversa da quella, più romantica e più barricadiera, tragicamente imboccata dai contestatori ungheresi e polacchi. La satira teatrale di un Havel, la revisione filosofica di un amico dei suoi, un ex allievo disciplinato e leale delle Università sovietiche.

Ma alle spalle non fortissime, ideologicamente vulnerabili del neosegretario generale che aveva sostituito Novotny, premeva un'intera nazione delusa dal comunismo e avida di libertà. Dietro il partito, costretto a riformarsi con e contro se stesso, non c'era il deserto ma un oceano sempre più agitato. Gli intellettuali, come s'è visto, avevano acceso la miccia, ma il fuoco era poi penetrato nelle cellule comuniste, nelle fabbriche, nelle caserme, nelle Università, nelle redazioni dei giornali e perfino nella televisione di Stato. A tutto questo s'aggiungeva la scalpitante fronda dei nazionalcomunisti ed economisti slovacchi, che non dimenticavano l'impiccagione negli Anni 50 del compatriota Clementis, e che anche perciò avevano sostenuto Dubcek nella sua timida salita ai vertici di Praga. Furono gli slovacchi, in particolare i comunisti slovacchi, che non s'erano mai trovati a proprio agio in uno Stato che includeva due nazioni, di cui quella egemone era boema, a prendere la mano allo slovacco Dubcek sospingendolo su una strada che lui, forse, non avrebbe desiderato percorrere fino in fondo.

Si era formata un'opposizione che lavorando sui tempi lunghi intendeva adoperare Lenin per sbarazzarsi di Lenin

Le Accademie e le pubblicazioni economiche di Bratislava, scavalcando Praga, si trovarono di fatto all'avanguardia dell'ondata riformista, diciamo pure revisionista, intesa a introdurre una qualche forma di razionalità e di elasticità nel sistema dirigistico d'impronta sovietica. Quelle pressioni per una maggiore decentralizzazione economica, che per se stesse non esplosive, lo divennero quando si combinarono con la richiesta di una liberalizzazione culturale e politica. Ovvero: quando lo slovacco Lobl, economista di rottura, superò i limiti dell'economia e penetrò nel campo minato dell'etica scrivendo: «Ogni potere che non rispetta i diritti fondamentali dell'uomo, rappresenta in realtà il male e il crimine», tutti immediatamente capirono che dalla *perestrojka* del '67 la Cecoslovacchia era passata di colpo alla *glasnost* del 1968.

Meglio di tutti lo capirono i russi. Essi videro subito il pericolo della secessione, della spaccatura del blocco, nella *glasnost* che ormai imperversava nelle strade di Praga, nelle immagini sacrileghe diffuse giorno e notte dalla televisione, nelle interminabili e silenziose code di gente in procinto di firmare i plebisciti organizzati dalla rivista *Literary Listi*. Agli occhi di Mosca, plebisciti eretici, scandalosi, patrocinanti l'avvento di riforme estreme, l'abolizione della censura, l'introduzione del pluripartitismo. Agli occhi dei cecoslovacchi, invece, plebisciti d'alto sapore retrò, che in sostanza anelavano alla restaurazione del passato tradito, della vilipesa liberaldemocrazia masarikiana che aveva dato al loro Paese, fra le due guerre, il fulgore di uno dei più progrediti avamposti del capitalismo europeo. Quale bisogno avevano mai avuto gli evoluti cecoslovacchi d'imporsi il cilicio comunista per passare dalle blande imperfezioni capitaliste alle violente utopie staliniste? Fatto sta che alla Cecoslovacchia, la quale, fin dall'inizio del secolo, raggiunto quell'altissimo livello di civiltà capitalistica che per Marx era l'inevitabile preludio di ogni radicale trasformazione in senso socialista, il comunismo aveva paradossalmente impedito di realizzare il Proprio nel contesto socioeconomico cecoslovacco, il più maturo e il più idoneo secondo la dottrina marxista per il passaggio da un sistema all'altro, la transizione dal capitalismo evoluto al comunismo s'era ribaltata nel contrario.

Così, la tensione popolare volta al recupero del passato, al ritorno a Masaryk, doveva andare ben al di là delle tattiche ondivaghe del partito e dei limiti mentali e psicologici di Dubcek.

Tra luglio e agosto gli eventi precipitarono. Il politbjuro temendo l'espandersi del modello decise l'aggressione

Il partito e il suo segretario generale avrebbero voluto indigare la grande spinta degli operai e degli intellettuali, contenendola nell'ambito di uno *perestrojka* tecnocratica e promettendo, come alibi utopico moderato, il miraggio di un «socialismo dal volto umano». Ma il sbocco, l'unico che le masse vedevano e perseguivano con chiarezza, era quello della riconversione dallo stalinismo alla libertà. O meglio: dal socialismo senza volto al capitalismo dal volto umano. Ormai l'originario progetto dei comunisti riformatori di utilizzare Lenin per addomesticare Lenin, per dare in pasto al popolo una sorta di leninismo commestibile, era stato ampiamente distanziato dagli eventi. La medesima sorte, mutatis mutandis, sarebbe toccata sul finire degli Anni all'Unione Sovietica di Gorbaciov, allorché la *perestrojka* sarebbe stata sopraffatta dalla *glasnost* provocando il collasso del regime e del sistema comunista.

Gli eventi cecoslovacchi precipitarono fra il luglio e l'agosto del '68. Il partito, messo alle strette dalle pressioni dal basso, si vide obbligato a promulgare un «Programma d'azione» che prevedeva, fra l'altro, la graduale estinzione della dittatura e l'introduzione di una democrazia pluralista. Tutto ciò era inaccettabile per i dirigenti del politbjuro sovietico. Ai Breznev e ai Kossighin appariva in gioco la coesione e forse l'esistenza stessa del blocco monolitico dell'Est europeo. Da un lato i regimi più paranoicizzati, privi dell'appoggio delle masse come in Polonia e in Germania orientale, temevano che il cattivo esempio cecoslovacco potesse destabilizzarli e perciò lo criticarono aspramente: Ulbricht e Gomulka, pur detestandosi, divennero i falchi del Patto di Varsavia nel cui ambito segreto si stava già programmando l'aggressione militare contro Praga. Dall'altro lato, i deviazionisti cecoslovacchi venivano appoggiati con un certo entusiasmo dalla maggioranza dei partiti comunisti europei, dai riformisti ungheresi, dai regimi comunisti indipendenti di Jugoslavia e di Romania. Ceausescu e Tito si recarono uno dopo l'altro in visita a Praga, dove la folla tributò accoglienze trionfali ai due campioni dell'eresia antiblocardia.

Io mi trovavo già da tempo nella capitale boema e, mescolato alla massa eccitata dei praghesi, potei assistere davvicino ai due comizi. O meglio, a uno solo, quello di Ceausescu, il quale bollò con parole di fuoco le minacciose manovre delle truppe del Patto di Varsavia ai confini cecoslovacchi, evidentemente il condottiero pensava, nello stesso istante, alla sicurezza delle virtù e più che non esposte frontiere romene. Quando un paio di giorni dopo, fu Tito ad apparire muto sullo stesso balcone del castello Hradcany da cui aveva appena comizzato il logorroicissimo Ceausescu, tutti restammo impressionati non solo dal silenzio tombale del maresciallo jugoslavo ci colpì anche la gravità enigmatica del suo volto cupo, privo di sorriso, quasi privo d'espressione, accanto al quale spiccava la faccia cerea e assente di Dubcek. Tito apparve e scomparve come un'ombra cinese dal balcone, inviando alla folla sottostante un cenno di saluto così vago, così debole, da far pensare ad un mesto gesto di commiato da una marca di moribondi.

Per lunga esperienza personale Tito sapeva lunga sui sovietici. Sapeva anche e certo meglio di Ceausescu che l'invasione armata era ormai questione di giorni, forse di ore. Difatti, dopo i surrettizi accordi del 3 agosto, garantiti a Cierna e a Bratislava da un Breznev sempre pronto a colpire alla schiena coloro che aveva appena baciato sulla bocca, Dubcek cadde in una specie di letargo lamiscamente interrotto, il 21 agosto, dal rullo compressore dei carri armati sovietici.

Il malinconico leader della primavera praghese, dopo aver subito la farsa di Bratislava, patì l'infamante e proditorio arresto con manette e benda sugli occhi, il sequestro cattivo in una sala del Cremlino in cui, fra insulti, derisioni e minacce, i grandi fratelli slava del politbjuro imposero al piccolo slavo la resa senza condizioni.

Morte civile senza patibolo

Non ci fu patibolo come per Nagy e Maleter nell'ribelle magiaro del '56. Ci furono però, per Dubcek, Smrkovsky e altri 468 mila comunisti dalla ekami radiati dal partito, la morte civile, la miseria, l'esilio, la fine dell'onore politico e di ogni speranza personale. Come il protagonista di un noto romanzo di Kundera che, dopo l'occupazione russa, si trasforma da medico in imbianchino, così Dubcek, da eroe effimero delle nazioni ceca e slovacca, scenderà fino all'ultimo tutti i gradini dell'umiliazione sociale. Prima ambasciatore in Turchia, poi giardiniere a Praga, infine idraulico a Bratislava. Sarà il commediografo liberale Havel, nominato nel 1989 presidente della Cecoslovacchia democratica dopo essere stato un carcerato politico nella Cecoslovacchia comunista, a trarre Dubcek dal nulla restituendogli il perduto certificato d'identità e di rispettabilità politica.

L'unico vero 1968 europeo, quello di Praga, segnò comunque la fine del ruolo di Mosca come guida del movimento comunista internazionale. Perfino un marxista convinto come lo storico Eric Hobsbawm, ricordando quella data fatale, sarà costretto ad ammettere: «L'intervento militare in Cecoslovacchia tenne compatto il blocco sovietico per altri vent'anni, anche se da allora e poi la coesione venne assicurata solo dalla minaccia delle armi. Negli ultimi vent'anni di vita del blocco, gli stessi dirigenti dei partiti comunisti parvero non credere più a ciò che stavano facendo».

A BETTIZA IL GUIDARELLO

RAVENNA

Il premio Guidarello per il giornalismo d'autore è stato attribuito allo scrittore e giornalista Enzo Bettiza, editorialista della *Stampa*. L'onorificenza gli sarà consegnata oggi alle 17 al Teatro Alighieri da Sergio Zavoli, presidente della giuria. Con Bettiza, premiato nella sezione culturale, riceveranno il Guidarello Miriam Mafai per la sezione società, Barbara Palombelli per la sezione radio, Enrico Ghezzi per la sezione televisione. Il premio speciale andrà a Enzo Biagi mentre il Guidarello ad honorem è stato attribuito a Letizia Moratti. La cerimonia sarà condotta da Cristina Parodi.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali
Franco Trupia, Roberto Bellato
Redattore capo Roma
Ugo Magri
Redattore capo Milano
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgaravatto

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Peloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA PER LOMBARDIA
La Stampa Soc. It. Stampa 84 Torino
Stampa sera spa via Cobo Petrarca 180 Roma
SIS spa Ipsoa Strada 15 Catania

Nuova SAMI spa via della Futa/Lotta 13, Milano
Unione Sarda spa viale Elmas, Cagliari
Nogal Tabet, 15 21 Rue du Caire Bonbato (31)

Poligrafici - La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 3643/1956
Codice fiscale 00467840128
La tiratura di venerdì 15 ottobre 1999 è stata di 520.872 copie

FIEG

LA POLEMICA SUI DOSSIER KGB

BERLINGUER NON SI TOCCA

Giulietto Chiesa

ANCH'IO, come Miriam Mafai, devo confessare di avere stimato Enrico Berlinguer. Non sono disposto a pentirmi di questo. Ne a farmi apprezzare alla maniera, come vorrebbe Angelo Panebianco, la stella rossa di «nemico della libertà».

Ciò premesso vorrei proporre all'attenzione di chi legge due o tre questioncine che mi sono sorte dalla lettura dei giornali. La prima riguarda Fabrizio Rondolino, che è stato fino a qualche mese fa nello staff di D'Alema. Poi ne è uscito ed è tornato a fare il giornalista. Ma quando scrive le cose che scrive su Berlinguer viene naturale pensare che Rondolino esprima opinioni che aveva anche quando lavorava a fianco di D'Alema. Con conseguenze polemiche come quelle a cui stiamo assistendo. Il problema, naturalmente, riguarda D'Alema e la sua politica dei quadri.

La seconda domanda concerne una frase «definitiva» dell'editoriale di Gianni Riotta di ieri. «È urgente recidere il legame con la politica di tutto il Pci». Riotta ci ha pensato sicuramente: tutto vuol dire tutto. In loro il contributo, sicuramente determinante, che il Pci chiede alla Costituzione repubblicana. Cioè alle basi stesse dell'architettura democratica dell'Italia. È una tesi legittima, naturalmente. Basta sapere dove conduce.

E dove conduce? In un luogo, per dirla ancora con Panebianco, dove l'anticomunismo sarà garantito, e non ci sarà più anticomunismo perché saremo tutti anticomunisti.

Una terza e ultima annotazione concerne la tesi, sostenuta da diversi commentatori in questi giorni, secondo cui non può esserci equidistanza (o equivalenza) tra Kgb da un lato e Cia (e P2) dall'altro. Cioè: spiare per il Kgb è immondo, perché era il nemico, mentre spiare (o complottare, organizzare stragi) per conto della P2 e della Cia era (se non del tutto legittimo) almeno scusabile, perché da quella parte della barricata si difendeva la libertà.

Singolare distrazione collettiva. Che dimentica una piccola cosa: la sovranità del nostro Paese. Adesso possiamo irridere l'internazionalismo proletario, che non c'è mai stato, dall'alto (o dal bassofondo) di un nuovo internazionalismo - che invece c'è, e pesa su ogni decisione - che è quello della globalizzazione all'americana. Dove, a differenza di quello che crede Gianni Riotta, non c'è proprio spazio né per la *Fraternité*, né per l'*Egalité* (significativamente assente dall'elenco), né per la *Diversité*. Ci sarà invece molto spazio per la *Liberté*. Anzi tutto lo spazio, per la libertà di quelli che l'hanno già e che hanno ben dimostrato in questi anni - ad esempio nel modo come hanno trattato la Russia - in quale conto tengano i criteri della democrazia e del liberalismo.

LA CINA E IL GOLPE IN PAKISTAN

INCUBI ASIATICI

Luoyan-Shen

A distanza di poche ore il golpe in Pakistan e la bocciatura americana del trattato sul bando dei test nucleari hanno fatto precipitare l'Asia in una spirale di tensione dove aleggiano oggi forse più che mai incubi di guerre atomiche. Il Pakistan è infatti una potenza nucleare dichiarata e i militari che oggi hanno preso il potere sono quelli che mesi fa si lamentavano per l'ordine di ritirarsi davanti al fallimento dell'offensiva contro l'India in Kashmir. Dall'altra parte del continente un proseguimento dei test atomici americani potrebbe mettere in tutt'altra luce il progetto del sistema missilistico (TMD) che gli Usa vogliono costruire insieme a Giappone e Sud Corea.

Finora la cautela mostrata dall'India rispetto al golpe in Pakistan e il tempestivo annuncio della Cina, che comunque da parte sua ratificherà il trattato sul bando dei test atomici, provano che la situazione è sotto controllo. Ma dietro la freddezza di facciata la tensione è altissima. Mercoledì Pechino, maggiore alleato del Pakistan, si è detta preoccupata per gli eventi del Paese. La Cina, come Washington, è stata presa di sorpresa dal colpo di stato e non lo appoggia.

La Cina infatti nei mesi scorsi aveva fatto pressioni sul Pakistan perché recedesse dalla sua campagna in Kashmir e ciò l'aveva riavvicinata all'India. I due giganti asiatici hanno in comune una fitta agenda di riforme economiche interne che richiedono pace sul fronte esterno. La ripresa delle esportazioni cinesi negli ultimi tre mesi, frutto della ripresa asiatica, prova quanto sia importante per Pechino la stabilità esterna.

Il colpo di stato quindi scrive un grande punto interrogativo sulla stabilità della regione che si sta appena riprendendo dalla crisi finanziaria del 1997 ed è alle prese con la difficile questione di Timor est, che a sua volta potrebbe destabilizzare l'Indonesia, quarto Paese più popoloso del mondo.

Inoltre la bocciatura americana del bando e il seguente scontro tra senato e presidenza, scrive un altro grande punto interrogativo sull'affidabilità della politica estera degli Stati Uniti. Improbabile che ciò si trasformi immediatamente in nuove e drammatiche decisioni americane in Asia, ma certo il Senato ha bocciato il bando per timore degli «stati criminali» ma anche per la preoccupazione di una corsa nucleare in India e Pakistan e per presunti furti di segreti atomici da parte cinese. Ma certo ciò mostra come in Asia tutto possa essere appeso a un filo e manchino quei rapporti diplomatici abbastanza saldi che hanno impedito alla crisi jugoslava di trasformarsi in una guerra europea.

Popi, imam, rabbini, pastori anglicani sulla nave mistico-ecologica che salpa domani

Dio benedici il Danubio

Silvia Ronchey

COSA ci fanno insieme il patriarca di Costantinopoli e l'arcivescovo di Canterbury, l'Iman e Sceicco El Azhar, i rabbini del Congresso Ebraico Mondiale, una delegazione buddhista e uno del WWF? E con loro, cosa vanno a fare tutti insieme sul Danubio centinaia di prelati, monaci e teologi ortodossi, professori universitari, filosofi, artisti e scienziati, su una nave che per due settimane percorrerà quasi l'intero corso del più grande e devastato fiume d'Europa? E come mai al progetto, definito di «cooperazione scientifico-religiosa e di «cura teologica dell'ambiente», partecipano anche capi di stato e uomini politici, i delegati della Commissione CEE per la sicurezza nucleare, i dirigenti dell'UNESCO, i reali britannici, i principi di Giordania, nonché il presidente del Parlamento Europeo e il vicepresidente degli Stati Uniti d'America?

Non è né uno scherzo né un film di fantascienza alla *Stalker* di Tarkovskij. Domani la nave dell'Osservatorio Teologico-Ecologico della Chiesa Ortodossa sul Destino delle Acque, costituito nel millenovecentesimo anniversario dell'Apocalissi di Giovanni sotto gli auspici congiunti del patriarca ecumenico Bartolomeo, del principe Filippo di Edinburgo e del presidente del WWF, salperà da Passau, in Germania. Attraverserà dieci nazioni, di cui almeno due in effettivo stato di guerra civile, rischiando il sequestro armato e la contaminazione nucleare. Il 26 ottobre, se Dio vorrà, approderà a Costanza. Proprio sulle acque del Mar Nero, là dove già il poeta Josif Brodskij rispecchiava, in *Fuga da Bisanzio*, il più nero degrado del pianeta.

Mentre il papa cattolico predica la sacralità della proliferazione umana, nonostante le proteste dei demografi e gli appelli degli scienziati, la chiesa ortodossa dunque, con eminenti e onorevoli alleanze, ha deciso di occuparsi della sostenibilità del nostro sviluppo e della salvaguardia della natura dalle irrazionali scelte dell'uomo. La vocazione mistico-ascetica della chiesa bizantina, la sua tradizionale astensione dall'esercizio del potere temporale politico, condiviso con l'anglicana, da sempre improntano a un'estrema discrezione ogni sua iniziativa. A paragone, almeno, con la plateale e populistica visibilità del papato cattolico. Ma, pur con tutta questa discrezione d'immagine, non può più ignorarsi la grande rinascita culturale ortodossa, sia in Grecia e nel vicino oriente, sia nel mondo slavo dopo la caduta del comunismo.

San Giovanni Evangelista

La Chiesa ortodossa, rifiorita in Grecia e nei Paesi slavi, lotta per salvare la natura dagli scempi umani

Lungo i 2850 chilometri del corso del Danubio, gli abitanti di tredici paesi in crisi accendono ogni sera, nella loro vita attuale, milioni di piccole luci. Consumano energia per riscaldarsi, per entrare nel regime produttivo del nuovo capitalismo. Per farlo, sono costretti a usare strutture obsolete e spesso micidiali, fuori da ogni controllo. Il nitrogeno e il fosforo delle discariche del Danubio, che si riversano nel Mar Nero, sono il fattore della sua eutrofizzazione, la proliferazione di quelle alghe distruttive che stanno uccidendo ogni vita nelle sue acque. Per non parlare della centrale nucleare di Kosloduy, che, sempre sul Danubio, ha dovuto funzionare a regime straordinario per supplire alle esigenze di riscaldamento invernale della popolazione dopo l'embargo all'Iraq, cui la Bulgaria, nel nuovo assetto dello scacchiere politico, non ha potuto non allinearsi.

Ma di quanta energia abbiamo veramente bisogno? si chiede l'Osservatorio Teologico-Ecologico sul Destino delle Acque. Dobbiamo davvero seguire l'esempio dell'Occidente? La teologia mistica ortodossa ha sempre avuto una sorta di vocazione ecologista, una visione della natura a metà strada fra il radicale antropocentrismo cattolico, che predica l'asservimento del creato all'uomo, e l'immanentismo delle religioni d'Oriente, come quella buddista. «Dio pose l'uomo nel Giardino perché lo coltivasse e lo custodisse, ma noi non abbiamo saputo conservarlo, e non lo abbiamo neanche coltivato secondo il suo volere», ha scritto in una delle sue accese prediche su monachesimo ed ecologia un mistico ortodosso contemporaneo, Vassilios Gondikakis, l'igumeno del monastero Iviron sul Monte Athos. «Solo l'accettazione dell'essenziale unità tra la dimensione materiale e quella spirituale della vita può guidare la società umana verso uno sviluppo sostenibile per le generazioni future», ribadisce ora, nel messaggio augurale alla missione in partenza sul Danubio, il Patriarca di Costantinopoli Bartolomeo, sempre più stretto d'assedio, nella sua sede del Fanario, dall'integralismo islamico.

La «cura teologica dell'ambiente», la «messa a fuoco della dimensione ironica, ascetico-monastica e liturgica della sacralità della natura», il ruolo mistico dell'acqua nella vita, le implicazioni etico-teologiche dell'energia, l'accettabilità del nucleare saranno i temi di workshop e omelie, di osservazioni sul campo e seminari filosofici, calcoli matematici, summit politici, che si terranno su questa Nave dei Folli postmoderna, sullo sfondo del Danubio e dei sui ponti crollati, alla vigilia dell'anno dell'apocalissi.

PER LA COPERTINA DI TIME

BATTAGLIA ON LINE SULL'UOMO DEL SECOLO HITLER AL 4° POSTO

Maurizio

Quattrocentoquarantaseimilatrecentoottantaquattro persone hanno già designato Adolf Hitler come «Uomo del Secolo» nel concorso indetto da Time-Magazine per il volto destinato ad apparire sulla copertina dell'edizione del prossimo dicembre. Il dittatore che portò la Germania alla rovina, distrusse l'Europa e sterminò sei milioni di ebrei è al momento al quarto posto in classifica con l'11,39 per cento delle preferenze, saldamente davanti a Albert Einstein, Giovanni Paolo II e Martin Luther King. Ha il triplo dei voti di Ghandi e dieci volte quelli di Madre Teresa di Calcutta. Winston Churchill, che lo piegò sul campo di battaglia, non arriva all'uno per cento.

Considerato il vistoso incremento dei voti ricevuti via Internet da quando il leader nazionaliberale Haider ha trionfato nelle elezioni austriache, Hitler appare proiettato verso la vetta della classifica dove al momento di trova l'ex premier israeliano Yitzhak Rabin, morto assassinato nel 1995 dopo aver portato il suo Paese alla pace con i palestinesi.

Il plebiscito per Hitler impressiona ancor più tenendo presente la scheda di presentazione del personaggio firmata sul sito web dal premio Nobel per la Pace Elie Wiesel, che descrive senza aggettivi quando male quell'imbianchino procurò al genere umano. Ma chi vota per l'ideatore dell'Olocausto probabilmente non legge la scheda di Wiesel, va direttamente alla casella «Votate qui» e clicca. Per arginare questa valanga di preferenze neonaziste on-line numerose organizzazioni liberal americane hanno lanciato un accorato appello - sempre on line - affinché «chiunque ma non l'odio di Hitler rappresenti il nostro Secolo». «Votate per chi volete ma non per lui, fermatelo» si legge nel messaggio e-mail che decine di volontari diffondono in un martellante tam-tam telematico in ogni angolo del pianeta.

Ascoltare questo grido d'aiuto virtuale nell'Europa che fu devastata dai nazisti è giusto e necessario. Non solo per fermare la corsa del fantasma di Hitler verso il traguardo simbolico della copertina di Time ma soprattutto per il valore della battaglia in corso on-line: non lasciare ad un manipolo di gruppi razzisti e neonazisti il predominio della realtà virtuale. Che non è un luogo oscuro e impreciso ma fa oramai parte della vita quotidiana di tutti noi.

LETTERE

Vegetariani e patria potestà • I maschi da corsa • Internet e i bambini

[illegible] squilibrata

Mi fanno rabbia le discriminazioni che si fanno, come nel medioevo, contro i vegetariani. Una bambina è stata tolta ai genitori perché anemica, e allora? Non sarà mica l'unica bambina malata della Terra. Di bambini anemici ce ne sono anche tra i carnivori. Ma ai genitori di questi ultimi tolgono la patria potestà? Non mi sembra. Ammettiamo che nutrissero la bambina in modo squilibrato, per ignoranza. Ma quanti altri genitori lo fanno? Chi li nutre a merendine e hamburger non li nutre in modo squilibrato? E quante patologie provoca nei bambini una dieta troppo ricca di grassi e proteine animali e troppo carente di vitamine e sali minerali? Moltissime. Ma se la dieta seguita è quella vegetariana, allora si grida allo scandalo. Che vergogna, scagliarsi contro il «diverso». C'è una documentazione indiscussa, studi epidemiologici sui bambini vegetariani che attestano la salubrità di questa dieta. Bisogna far testimoniare anche medici e pediatri vegetariani: la verità non è tale perché sostenuta dalla maggioranza.

Tiziana Laganà, Roma

Velocità, ci [illegible] limiti insensatamente bassi

Sulla guida irresponsabile degli italiani, quale che sia il numero delle ruote del veicolo che pilotano, Maria Laura Rodotà ha ironizzato garbatamente, parlando del «maschio da corsa». I dati statistici quantificano ciò che chiunque può osservare quotidianamente. Chi viaggia spesso in altri paesi europei può notare la differenza di stile nella guida. Bisognerebbe sensibilizzare i guidatori, ricorrendo a campagne «educative» multimediali; e anche di sensibilizzare ad un efficace controllo della circolazione. Trovo assurda l'idea di voler far ripetere gli esami di guida a chi ha la patente da più di vent'anni (con perdite di tempo, spese e burocratiche forche caudine). I tecnici della viabilità dovrebbero anche curare la razionalità di certa segnaletica: limiti di velocità insensatamente bassi, che esercitano di fatto una specie di obbligo all'infrazione, abitudine diffusa di lasciare sul posto limitazioni per lavori in corso cessati da tempo e così via.

Romano Morlotti, Varazze

No alla giustizia «fai da te»

EGR. Sig. Del Buono, tempo fa le scrissi sulle condizioni del quartiere Murazzi di Torino dove i cittadini erano (e ancora sono?) costretti a vivere in stato d'assedio per colpa dei malavitosi extracomunitari. Una signora residente nella zona rispose risentito, come se avessi voluto fare un'accusa agli abitanti, invece era più che chiaro che denunciavo una situazione insostenibile di disagio e paura dei cittadini. A distanza di nemmeno un anno le stesse vicende si ripetono per il quartiere Mirafiori Sud, dove alcuni giovani della zona, esasperati dai continui soprusi degli albanesi e degli extracomunitari, hanno scagliato contro il loro Centro di Raccolta addirittura una molotov. Chiaramente nessuno può essere favorevole ad una soluzione del problema che preveda una giustizia «fai da te», che è completamente estranea ad ogni forma di convivenza civile; tuttavia vengono deliberatamente confusi le cause e gli effetti. Il commenti che leggiamo dicono: se gli italiani fossero più accoglienti e solidali, gli ospiti sarebbero meno violenti. Eh, no, le vittime non possono diventare colpevoli e i colpevoli vittime. Tutti sanno, soprattutto i sociologi «sinistrorsi» e gli uomini di Chiesa, che buona parte dei nostri «graditi» ospiti sono autentici avventurieri che per sbarcare il lunario si dedicano a ogni sorta di malaffare. A ciò si aggiunga l'arroganza e la prepotenza nei rapporti con il tessuto sociale che bene o male li ha accolti. Nessuno nega che nel fondo della natura di noi italiani ci sia una larvata (?) forma di razzismo, ma è pure vero che le tante

persone perbene immigrate nel nostro paese e rispettose delle regole sono state accettate, anche se senza entusiasmo. Ma quando si tratta di affrontare atti di delinquenza che mettono a repentaglio l'incolumità o la vita delle persone, spesso vecchi, donne e bambini, è lecito la legittima difesa? Gli abitanti di certi quartieri, vista la latitanza delle istituzioni, sono costretti a scegliere o rischiare l'incolumità e la pelle o difendersi da soli. Lei, sig. Del Buono, cosa farebbe? Io, che pure sono il più pacifico degli uomini, cercherei di impedire che mi accoppassero colpendo per primo. Qualcuno mi dà torto? Noi italiani siamo tenuti al rispetto delle leggi: perché i nostri ospiti «privilegiati» spesso le calpestano impunemente senza che nessuno intervenga?

Giuseppe Sortino, Ragusa

GENTILE signor Sortino, lei mi compiangerà, ma sono contrario a qualsiasi tipo di violenza. A rischio di rimetterci non ho usato un'arma dal tempo lontanissimo in cui, litigando con un mio coetaneo gli sparai con un fuciletto ad aria compressa. Non lo colpii ma l'atto inconsulto mi avventò talmente che mi venne un febbrone. Da militare sono stato fortunato perché sono stato fatto subito prigioniero e inviato in un lager. Così mi sono salvato dal dovere essere costretto a nuocere a qualcuno.

Oreste del Buono

[illegible]in, prevarrà la «disinformazia»?

Dossier Mitrokhin: conosco bene la realtà russa, soprattutto prima dello scioglimento dell'Urss. L'Italia non cambia mai, siamo davvero il paese delle associazioni segrete, delle mezze verità, dei misteri non risolti, e soprattutto degli Elenchi. Ora tutti a correre dietro a quanto scritto da questo fantomatico Mitrokhin. Ma davvero ci scandalizziamo perché i comunisti ricevevano soldi dal pcus? Perché Cossutta chiedeva aiuto per salvare un giornale del partito, per le campagne elettorali? Ma cosa dire degli Stati Uniti che finanziarono abbondantemente l'opposizione a Allende in Cile ed ebbero un ruolo importante nel golpe di Pinochet? Che continuano ancora oggi a finanziare l'opposizione a Fidel Castro, ma embargo dai più dichiarato iniquo contro Cuba? Tutti i governi e le forze politiche hanno fantasmi negli armadi. Gli ex comunisti devono fare i conti con il passato, ma non con vergogna o fastidio, sono pezzi di storia che non si possono né si devono negare e se avranno il coraggio di farlo saranno molto più forti nel progetto di centrosinistra al governo. Ben venga la Commissione d'inchiesta (ma la Presidenza a Cossiga è forse la migliore barzelletta che ho sentito negli ultimi tempi) però non abbia uno scopo punitivo, una valvola di sfogo per le opposizioni affinché dicano «Noi avremo avuto Tangentopoli ma Voi...!!». Purtroppo non ho molta fiducia: ci sarà uno scontro acceso, un polverone spessissimo di mezze verità e tante bugie, personaggi onesti verranno coinvolti e trascinati nel fango. E' vero che sono stati i sovietici ad inventare la «disinformazia» ma sicuramente noi l'abbiamo saputa sviluppare molto finemente.

Margherita Mantelli Andreoletti
mantellio inrete.it

Uno spot denigra il [illegible] di genitore

Sono un genitore 36enne di due bambini di 9 e 5 anni, indignato dalla pubblicità sulle principali emittenti tv del «clubnet tin.it». «I tuoi genitori mica ti hanno fatto pagare per metterti al mondo..... però poi alcuni te la fanno pagare», dicono alcune frasi. Oppure: «Tin.it non fa pagare nulla», «Tin.it è meglio dei tuoi genitori». Cosa può recepire il mio bambino di 5 anni alla frase urlata «Tin.it è meglio dei tuoi genitori»? Sia io che mia moglie riteniamo sicuramente di non dover sostenere il paragone tra un abbonamento Internet regalato e l'affetto e la cura che profondiamo ai nostri figli. Sono interdetto e disgustato!!!

Stefano Inversi, Rivoli
inversi@abaconet.it

PARABOLA italiana. La nazionale di rugby della Nuova Zelanda ci ha battuto 101 a 3. Una volta avremmo detto: a calcio, li sfondiamo. Adesso punteremmo allo zero a zero. Come ha detto Zoff dopo la partita con la Bielorussia, è un «buon risultato».

LE LETTERE VANNO INVIATE A: **LA STAMPA** VIA MARENCO 32, 10126 TORINO, FAX 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011/655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06/47661, fax 06/4881905-4744845. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762161, fax 02/780049. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Marenco 80, tel. 011/56311. 011/5627958. Italia (a numero) c.c.p. 950094 (consegna dei pacchi) c.c.p. [illegible] (€ 159,06). Estero: L. 677.000 (€ 349,66). Arretrati L. 1000 (€ [illegible]). Una La Stampa (Usps 684-230) published daily in Turin Italy, [illegible] 600 yearly. Periodicals postage paid at [illegible] New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex [illegible] 35-02 48th avenue L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale (giorni 312) L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51)
Per sostituzione l'abbonamento inviare la richiesta (anche fax al numero 011/5627958). Hanno diritto indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011/56311, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950094, bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, carta di credito telefonando al n. verde 167 221 852 direttamente presso gli sportelli del Salone di stampa via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011/56311, fax 011/5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa Direzione Milano 20121 v. G. d'Arezzo 29, tel. 02/24424.611, fax 02/24424.490 Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011/6651.211, fax 011/6651.300 Biella v. Amendola 14/b, tel. [illegible]111 Bologna v. Aurelio Saffi 13, tel. 051/259992 Padova v. Gattamelata 108, tel. 049/8073144 Catania v. Sanzio 174/d, tel. 095/7306811 Firenze v. Luca Giordano 46, tel. 055/361392 Genova v. C.R. Piccardi 1/14, tel. 010/540184 Palermo v. Lincoln 19, tel. 091/[illegible]10 Roma v. Barberini 86, tel. 06/4200691, fax 06/4201666

Buonista, avventuroso, vanitoso: l'attore protagonista di «Destini incrociati» si confessa

«Adoro volare perché una giornata da pilota regala emozioni più forti di qualunque film»

«Il pubblico pensa di conoscermi attraverso i personaggi che interpreto sullo schermo: i ruoli che preferisco sono quelli di persone normali che accettano una sfida e lottano per vincere»

Ford: sono un duro romantico

«E fare la star mi annoia da morire»

Fulvia Caprara

E' romantico, adora volare, e nella vita segue soprattutto un principio, «non fare mai male a nessuno». Se a tutto questo si aggiunge la zazzera di capelli argentei, il guizzo degli occhi azzurri, l'aria atletica ma non troppo e il minuscolo brillante sul lobo dell'orecchio sinistro, si capisce immediatamente perché mai Harrison Ford riesca ad affascinare platee femminili di età oscillante fra i sette e i settanta anni e perché mai la rivista «People» gli abbia conferito nel '98 il titolo di «uomo più sexy». A dispetto dell'età non verdissima (57 anni) e della forte concorrenza di tanti altri neo-divi. A Roma per presentare «Destini incrociati», l'ultima immersione totale di Sidney Pollack nell'universo del rapporto uomo donna (in uscita in Italia il 12 novembre), Harrison Ford non si risparmia: dopo aver preferito una sedia con spalliera a un comodo divano con cuscini («Almeno così qualcuno di noi riuscirà a restare sveglio»), l'attore si presta docile alle domande, dosando buonismo e ironia, grandi ideali e quotidiane verità.

Il cinema le affida quasi sempre ruoli di eroe romantico: quanto c'è di se stesso in questo genere di personaggi?

«Per interpretare una parte un attore deve attingere alla sua personalità e mettere in luce un aspetto piuttosto che un altro, a seconda di quello che la sceneggiatura richiede. A me è capitato di fare tanti ruoli diversi, ma posso dire che sì, sono romantico, anche perché sia uno da fiori e cioccolatini, ma perché credo nella verità, nella virtù, nella bellezza, che fanno parte di questo mondo insieme al loro esatto contrario. Comunque, oltre che romantico, posso essere anche molto pragmatico. Quanto agli eroi, direi che non è una categoria a cui mi rifaccio, preferisco pensare di dovermi calare nei panni di persone normali che accettano una sfida».

Fuori dallo schermo quali sono per lei gli eroi?

«Nella vita reale vedo spesso persone che si comportano eroicamente agiscono senza pensare a se stesse, anteponendo gli interessi degli altri ai propri, con generosità».

Come vive il fatto di essere considerato un affascinante?

«Il pubblico tende a credere di conoscermi attraverso i personaggi che interpreto e in genere io interpreto figure di uomini attraenti, non tanto dal punto di vista fisico, ma da quello della personalità. Tutto qui. Nella realtà sono vanitoso come chiunque, non amo guardarmi allo specchio, non mi sento a mio agio nell'essere guardato, e so che devo essere in qualche modo presentabile».

In «Destini incrociati» lei è un poliziotto che scopre il tradimento della moglie solo dopo che lei è morta in un incidente aereo e la stessa cosa accade alla partner, Kristin Scott Thomas. La differenza tra i due sta nell'accanimento, quasi ossessivo, con cui il suo personaggio continua a scavare nel passato.

«Non trovo che questo marito faccia una cosa strana: una volta scoperta la relazione della moglie, vuole cercare di capirne le motivazioni, di sapere come sarebbe andata avanti e quali effetti avrebbe avuto sulla sua esistenza. Mi pare che sia una maniera molto maschile di affrontare e tentare di superare certe situazioni».

Secondo lei mentono meglio le donne o gli uomini?

«So che le donne ritengono di saper percepire meglio degli uomini le bugie altrui, ma io non credo che mentire sia un talento specifico legato al sesso. Tutti noi, fin da bambini, impariamo a mentire per proteggerci».

Qualcuno ha scritto che la scena del primo approccio tra lei e Kristin Scott Thomas, in automobile, è stata un po' difficile da girare perché molto passionale, quasi furiosa.

«Chi l'ha detto? No, non è stata affatto difficile, si trattava solo di baciarci, quindi nessun problema».

Non ha mai pensato di passare alla regia?

«Trascorro sei mesi all'anno sul set, se dovessi anche mettermi a fare il regista dovrei rinunciare all'tempo per me stesso e io non voglio assolutamente che la mia vita sia solo lavoro».

E' vero che tra i suoi hobby c'è quello di costruire mobili?

«Sì, ma è tanto che non ne faccio; adesso nel tempo libero, quando non sono con la mia famiglia, volo in aereo e in elicottero. Una giornata da pilota regala emozioni magiche, mentre non c'è niente di più noioso che vivere da star rinchiusi in grafica. Ho imparato a volare per ambizione, perché mi attirava l'idea di apprendere qualcosa di nuovo in età non più giovane, e poi mi piacciono i macchinari, il rumore che fanno, la gente che incontro, dal meteorologo, al meccanico, agli altri piloti».

In Italia in queste settimane la vediamo spesso nello spot che reclamizza un automobile: che cosa vuol dire per lei fare la pubblicità?

«Vuol dire soldi; un modo semplice per guadagnare soldi da dare alla mia famiglia e alla mia fondazione».

Quali sono i suoi prossimi progetti?

«Sto girando con Michelle Pfeiffer il nuovo film di Bob Zemeckis intitolato "What lies beneath": sono un professore di genetica che insegna in un college, con una moglie che a un tratto comincia a vedere in casa cose strane».

Harrison Ford, 57 anni, eletto da «People» «uomo più sexy dell'anno», è protagonista con Kristin Scott Thomas (nella foto in alto a destra) del nuovo film di Sidney Pollack Destini incrociati»

VISTO IN TV

MANDIAMO IN SIBERIA GLI ALLEGRI TRADITORI DI MICHELE STROGOFF

Carlo Frutiero e Franco Lucentini

LA disinvoltura! La supponenza! La faccia tosta! Uno si mette fiducioso davanti alla tv aspettando su Canale 5 l'ultima versione in due puntate del romanzo di Jules Verne «Michele Strogoff». Ce ne sono state altre, di versioni, ma la storia del corriere dello zar si può riproporre all'infinito, con sempre nuovi attori, cavalli più scalpitanti, steppe più sterminate, mezzi più grandiosi. Come all'opera, anzi a teatro, poco t'importa della trama, vuoi vedere come il soprano canterà l'«Addio del passato», come sarà stavolta la scena dell'accecamento, come se la sbrigherà cavata con la zattera sui ghiacci.

Compare sullo schermo il profilo notturno di San Pietroburgo, poi si passa in una sfarzoso salone: un ufficiale chiama il capitano Michele Strogoff che arriva in alta uniforme, lo zar in persona gli fa tutto un elogio e consente che un orrido bambinello vestito da Prima Comunione appunti una decorazione sul petto dell'eroe. «E la sua signora?». «Aspetta il nostro primo figlio e il viaggio dalla Siberia a qui, voi capite, Maestà...». Si passa a un'elegante isba in Siberia, dove una masnada di tartari arriva al galoppo e procede al massacro della signora Strogoff e del tenero del ventre suo. Nemmeno cinque minuti e il capitano è già vedovo, già ridotto a un barbone alcolizzato nei bassifondi di San Pietroburgo.

Ma stiamo scherzando? Anzitutto bisognava onestamente dircelo prima: Michele Strogoff. Secondo. Oppure, come fecero con E.S. Gardner e il suo Perry Mason basato su personaggi creati da Jules Verne. Per carità nessuno ce l'ha con le parodie, gli spunti peraltro qua e là da 2500 anni di letteratura, i pastiches più o meno raffinati o postmoderni. L'ultima avventura di Ulisse concepita da Dante Alighieri è uno dei punti supremi della poesia italiana e all'estremo opposto Toto Sitogoff non avrebbe dato noia a nessuno. Ma perché mai, con quale coraggio, un gruppo di cineasti francesi sconosciuti al di là da Mosa, si è presa la libertà di inventarsi la continuazione di un grande romanzo popolare?

Siamo rimasti a guardare per una quindicina di minuti (meno quando spot gusto per vedere come buttava la vampiresca operazione. Il guardiano che Strogoff era riuscito a salvare nell'ultimo capitolo del romanzo, qui è morto per mano tartara. Da salvare stavolta c'è, prevedibilmente, l'odioso bambinetto paffuto, l'erede al trono invece di Nadia che va in cerca del padre esiliato, e una contessa che va in cerca del padre prigioniero dei tartari. Dico: ma siamo variato gonadi, aggiustamenti bestiassimi dopo quel che si è fatto con altri miti ora popolari, Sherlock Holmes, Dracula, Montecristo, Lupin. Ma qui è un pestone pari pari sulle orme lasciate da Verne, evitando di dichiarare il gusto, e uno scappiazzare presuntuoso e forbesco, come chi calcolasse: be', chi non ha letto il libro non se n'accorge e chi l'ha letto vedrà che anche noi siamo capaci di cucinare un po' da pompette nella steppa. Perché non continuare, a questo punto? Non ci sono limiti. Strogoff contro gli anarchici, Strogoff contro i bolscevichi, Strogoff canuto, radente ma sempre eroico, alla battaglia di Stalingrado. Tanto, chi ci fa caso? Ma noi ci facciamo caso e rimpiangiamo che non esista più la Siberia zarista (quella di Stalin sarebbe troppo) dove spedire questi allegri manipolatori a meditare in catene sui loro misfatti.

Testo di Vincenzo Cerami, scene di Ferretti

San Francesco in musical per i pellegrini di Assisi

Ernesto Baldo

ROMA

Un nuovo musical su Francesco d'Assisi debutterà nella città umbra il sabato successivo alla Pasqua del Duemila, dove nel frattempo sta sorgendo nei pressi della stazione di Santa Maria degli Angeli un teatro di 1000 posti progettato «su misura» per questo spettacolo che dovrebbe rimanere in programmazione per anni. Un'operazione teatrale, senza precedenti in Italia, gestita da un grande produttore televisivo e teatrale americano Dick Leach, che oltreoceano si è specializzato nella produzione di spettacoli d'intrattenimento per l'infanzia e per la famiglia. L'ultimo suo successo è «Barney», il dinosauro beniamino di milioni di bambini.

L'idea di «Francesco, il Musical» è venuta al produttore di Chicago dodici anni fa durante un viaggio di cinque giorni, con la moglie, ad Assisi e lo spettacolo originariamente avrebbe dovuto esordire a Broadway per poi girare nei grandi teatri d'America. Ma dopo il terremoto di Assisi, del settembre '97, Dick Leach decise di allestire con attori e ballerini italiani - - uno spettacolo «di lunga tenuta» da rappresentare, però, esclusivamente nella città di San Francesco, confortato dalle presenze di 6 milioni di pellegrini che annualmente visitano Assisi, dove alla sera non ci sono occasioni di intrattenimento. E così, d'intesa con il Comune, si è ricuperata una vecchia e abbandonata fabbrica industriale e la si sta trasformando in Lyrick Theatre.

Contemporaneamente Vincenzo Cerami, co-sceneggiatore dei più recenti film diretti da Roberto Benigni (da «Il piccolo diavolo» a «La vita è bella»), ha scritto il copione. Dopo di che è stato completato il cast tecnico con il regista Elijah Moshinsky, che ha recentemente messo in scena al Metropolitan di New York «Un ballo in maschera» con Luciano Pavarotti e Katia Ricciarelli e «La donna di picche» con Placido Domingo; con il compositore franco-canadese Benoit Jutras per le musiche che saranno moderne; con la costumista italiana Gabriella Pescucci, più volte candidata all'Oscar, e lo scenografo Dante Ferretti che in questo momento a Cinecittà sta preparando l'impianto scenografico del prossimo film di Martin Scorsese, «Gang of New York», con Leonardo DiCaprio. E dall'8 novembre cominceranno i provini per la scelta definitiva degli attori e dei ballerini-cantanti italiani. L'orientamento è quello di privilegiare la bravura dei singoli, rispetto alla notorietà, poiché nell'anno del Giubileo già parecchi divi del teatro, del cinema e della canzone hanno progetti legati a Francesco.

«Lo spettacolo - sottolinea l'autore Vincenzo Cerami - racconta la storia di una discesa: dai lussi e dai broccati del ricco mercante alla tribolazione della povertà più cruda. Ma è anche la storia di una salita: dal rifiuto dell'impurità mondana all'esercizio delle virtù cristiane. Nota costante delle scelte di Francesco è la letizia e la ricerca dell'essenzialità umana. La gioia di vivere che ha ispirato le gesta del santo di Assisi, ci ha in un certo senso consentito di concretizzare sia l'idea che lo stile del Musical. Il nostro Francesco è soprattutto visto attraverso gli occhi e gli incontri che ha un allegro e giovane fraticello che noi chiamiamo Leonardo».

NOTIZIEFLASH

AFEF SI ARRABBIA CON LA RAULE. È polemica tra Afef e Sonia Raule. Lo ha annunciato «Verissimo», il quotidiano del Tg5 condotto da Cristina Parodi e curato da Carlo Rossella, in onda alle 18.00. Sarebbero state le riflessioni riguardanti Afef espresse da Sonia Raule a «Panorama», a far risentire la bella modella tunisina. Alla richiesta da parte della giornalista di Panorama di esprimere un'opinione su altre donne famose, che le assomigliassero per bellezza e/o per ruolo sociale, di Afef la Raule avrebbe infatti detto: «Molto bella. Se dovessi fare un programma sull'emigrazione, Afef sarebbe la protagonista». Sarebbe stato questo a scatenare l'ira della compagna dell'amministratore delegato della Pirelli.

COME E' ECCARITO. Ritorna da domani, su Retequattro alle 12,30, «Melaverde», il programma dedicato all'ambiente, all'ecologia, all'alimentazione e alla natura condotto da Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli. Insieme a loro nei viaggi per tutto l'Italia, visitando parchi, fiere e agriturismi, una nuova inviata: Anna Maria Frosio. La nuova edizione avrà le rubriche degli esperti di «Melaverde»: «Orchio al gusto» di Raspelli, che valuterà i migliori ristoranti italiani; «La luna nel verde» di padre Demetrio, frate erborista che spiegherà come curarsi con rimedi naturali; «Sapore di vino» di Paolo Massobrio, enologo; «Caloricamente raccomandato» di Andrea Strata, dietologo.

JOVANOTTI PENSA ALLA TV. Jovanotti, ospite molto seguito nello show di Celentano (la sua apparizione ha coinciso con un picco di share del 54,24%), ha voglia di tv: «Preparo il tour al via il 6 novembre e per questo ho rimandato un progetto tv con Fabio Fazio. Ne ho un altro, proposto a Rai, Mediaset, Mtv. Ho la fortuna di avere possibilità di autonomia in tv. Credo che nel 2000 qualcosa succederà».

Si esibirà agli Mtv Music Awards, mentre Jovanotti assegnerà i riconoscimenti

Ligabue, un italiano a Dublino

«Ma il mio chiodo fisso è il tour»

Luca Dondoni

MILANO

Luciano Ligabue sarà l'unico artista italiano ad esibirsi dal vivo sul palco degli MTV Europe Music Awards 1999 di Dublino. La trasmissione dell'evento avverrà in diretta mondiale oltre un miliardo di telespettatori previsti il prossimo giovedì 11 novembre alle 21. Come si ricorderà, la scorsa edizione si tenne al Forum di Assago a Milano e non volle significare definitivamente il successo e la popolarità italiana della tv musicale più vista al mondo ma, per una volta, anche noi abitanti di un Paese da sempre ritenuto ai confini dell'impero mediatico, ci sentiamo al centro dell'attenzione.

Solo due italiani fin'ora avevano affiancato i loro colleghi internazionali: Eros Ramazzotti a Londra nel 1996 e Jovanotti a Rotterdam nel 1997. Per la verità anche quest'anno Jovanotti sarà ospite di MTV ma solo in veste di premiatore della categoria «miglior artista italiano» (per la quale, tra l'altro, c'era i nominati). Il ruolo di star che canta e si esibisce sul palco questa volta è di Ligabue.

Ieri, alla presentazione dell'evento nella sede di MTV a Milano proprio il Liga si è presentato a fare un po' da testimonial e, proprio considerata la presenza di Jovanotti a Dublino, abbiamo chiesto al rocker come mai non avesse invitato in Irlanda anche Pelù per una bella esibizione live di «Il mio nome è mai più» che avrebbe dato una bella «buttata» al male in Italy delle serie «Mtv ha ammazzato i teen-agers e impegnato nel sociale».

«No, l'idea di fare "Il mio nome è mai più" ai VMA's non mi piace - ha risposto il Liga - perché credo che su quel palco cantare una canzone simile sarebbe suonato un po' come la strumentalizzazione del pezzo. Della serie: andiamo a farci pubblicità con una canzone che vi può far fare anche la figura dei bravi ragazzi 'Troppo facile, Pelù».

«No, non ho pensato di chiamare anche Pelù: non voglio strumentalizzare "Il mio nome è mai più"»

«So bene che i miei brani non si prestano troppo ad essere esportati: ma sarà una bella esperienza»

Addirittura penso che non farò neppure "Una vita da mediano". Sto ancora pensando cosa suonare e, se devo dirla tutta, in realtà il mio pensiero fisso è per il tour che partirà il 22 ottobre da Firenze. E' troppo tempo che non faccio un viaggio musicale (tre anni per l'esattezza) e sto io che la band sentiamo la necessità di suonare davanti alla gente. Questo show è importante anche se so che non mi servirà più di tanto per la promozione all'estero perché purtroppo le mie canzoni non si prestano molto all'esportazione. Diciamo che è una bella esperienza ma si fermerà lì».

Quest'anno sul palco del «The Point» di Dublino (locale di proprietà di Bono degli U2) oltre al nostro portabandiera vedremo le esibizioni di Britney Spears, Cardigans, Mariah Carey, Corrs, Jamiroquai, Marilyn Manson, Offspring, Puff Daddy, Whitney Houston e Underworld. Gli ospiti che premieranno i vincitori saranno altre big stars come Pierce «007» Brosnan, Denise Richards, Carmen Electra, Christina Aguilera, Destiny's Child, Damon Albarn, Geri Halliwell, Iggy Pop, Eternal, Sive, Fun Lovin'Criminals, Gary Barlow, Armand Van Helden, Mary J. Blige.

In finale di chiacchierata non potevamo mancare due battute con Antonio Campo Dall'Orto (Direttore generale di MTV Italia, Spagna, Grecia e Portogallo) sul futuro di MTV e un passo dalle forche caudine del ministero delle Poste e Telecomunicazioni. «Il futuro? - risponde Dall'Orto - noi andiamo avanti come i cavalli da tiro. Paraocchi e lavorare. Abbiamo già in cantiere un nuovo show, "Total request Live", in onda dal 2 novembre per il quale abbiamo anche preso un nuovo spazio in piazza San Babila. Noi lavoriamo e aspettiamo, fiduciosi. La nostra riflessione, a questo punto, ci fa immaginare che gli americani della multinazionale Viacom Intl, proprietari di MTV, non buttino via i loro soldi investendo su programmi e strutture di una rete destinata a chiudere a breve tempo. O no?

Ligabue: sarà l'unico italiano a esibirsi a Dublino nel locale di proprietà di Bono degli U2 il prossimo giovedì per la cerimonia di consegna degli Mtv Music Awards 1999

Da lunedì, in prima serata su RaiUno, per 130 puntate

«Il fatto» di Biagi raddoppia e riparte confessando Cossiga

MILANO

Una telecamera, una faccia, una storia. E una «bussola» per raccontarla: per Enzo Biagi la ricetta della sua televisione è sempre la stessa. Ma nelle sue mani è una ricetta che funziona a tal punto che Raiuno ha deciso di raddoppiare le puntate de «Il Fatto»: da lunedì (con un'intervista all'ex presidente Francesco Cossiga) Biagi tornerà alle 20,35 nelle case degli italiani e lo farà per 130 puntate, contro le 73 dell'ultima edizione.

«Perché il suo è un programma straordinariamente popolare nel senso migliore del termine - spiega il direttore di Raiuno, Agostino Saccà -. Biagi è un mediatore vero tra realtà e pubblico. Così abbiamo deciso di raddoppiarne la programmazione. Siamo convinti che calcio e grande cinema tenderanno a ridurre la loro capacità di fare ascolti, mentre cresce sempre più la richiesta di buona informazione».

Da questo punto di vista, Biagi, «col suo occhio freddo e allo stesso tempo tenero», rappresenta una garanzia. Al punto che per la prima volta il programma avrà uno sponsor. «Il Fatto» ha avuto una media di 6,8 milioni di telespettatori, con uno share intorno al 25%. «Il fatto», dice Biagi, non sarà niente di nuovo rispetto al passato: «Una telecamera, una faccia e una storia da raccontare secondo noi interessante. Raccontata da cronista mio con un certo metro, una certa bussola, come se il protagonista fosse di volta in volta un figlio, o un fratello, o un amico».

Enzo Biagi: il suo programma, lo scorso anno, ha ottenuto una media di 6,8 milioni di spettatori

Biagi proporrà tra l'altro un'intervista a Wim Wenders, alla scrittrice Luc Montagner, uno speciale sul «Padre nostro», «la più bella preghiera che esiste». «Per attirare l'attenzione della gente noi non mettiamo il sedere alla finestra - ha commentato rispondendo alle domande -. Cerchiamo di capire cosa vorrebbe chiedere la gente a quel personaggio e glielo chiediamo». Santoro? «E uno che sa fare programmi che io non sarei capace di fare». E Biagi? «Andiamo incontro a giorni di un certo grigiore. Invece questo Paese ha bisogno di speranza. Un bimbo mi ha detto: Dio viene col vento».

«Le affinità elettive» al Carignano

Quartetto d'amore e licenza di tradire

Osvaldo Guerrieri

TORINO

E bravo Matteo Tarasco. Con una compostezza neoclassica è riuscito a dar vita teatrale all'incipit delle «Affinità elettive», ne ha fatto (per ora) commedia mondana vaporosa di chiacchiera, leggera di sentimento, enigmatica nello sviluppo. Ma con una bella dose di libertà. Le insistite affermazioni della vigilia sulla fedeltà totale al gran romanzo di Goethe vanno messe un po' da parte. Del resto è stato anche detto che la proposta integrale del romanzo sarebbe avvenuta in chiave e in termini teatrali, che l'idea della lettura era stata bandita. Di conseguenza, ciascuno poteva legittimamente chiedersi come sarebbe stato possibile teatralizzare una pagina ricca di dialoghi, ma anche, e logicamente, densa di digressioni, descrizioni, nessi narrativi.

Ed ecco la risposta di Tarasco. Alla prima delle dieci rappresentazioni, in un teatro Carignano colmo di pubblico e di attesa, ci ha proposto una cornice e una situazione che invano cercheremmo in Goethe: un ponti le di legno sospeso sulle acque d'un lago; Carlotta distesa al sole; Eduard che esce dalle acque in cui ha preso un bagno, gocciolante, a dorso nudo; i due sposi che si scambiano un lungo bacio... Non correte a togliere dallo scaffale l'edizione Einaudi tradotta da Massimo Mila (quella utilizzata da Tarasco): una situazione come questa non potete trovarla, così come non potete trovare i baci che Carlotta e Eduard si scambiano appena possono, e possono spesso. Direte: ma allora, dov'è la fedeltà a Goethe? Sarebbe fuori luogo ripetere quel che disse Moravia sulla trasposizione di un testo da un mezzo all'altro: fedeltà e tradire. In realtà, qui, il tradimento è «esterno», ha a che fare col «montaggio», col «trattamento».

Faggiani e Lazzareschi in scena

Il punto reale della questione è vedere dove porta un simile «tradimento». Dalle primissime battute (ma bisognerà verificare in futuro) porta dritto al cuore di Goethe. Quel che conta, nel romanzo, è l'analisi del sentimento visto come riflesso dell'attrazione chimica, l'affinità elettiva» appunto; conta il principio che si possa abbandonare il partner per un'altra persona perché anche gli elementi naturali obbediscono alle stesse pulsioni combinatorie o disgregatrici. E questo obiettivo appare fin dall'inizio ben delineato. Anche nello spettacolo.

Fondali smaltati di blu e di fucsia, un manto erboso in proscenio, il pontile, qualche divano dorato, sommari cenni di arredo, vetrate... ecco, è qui che Carlotta e Eduard ricevono prima il Capitano e poi la giovane Ottilia: è qui che, gradualmente ma irresistibilmente, esplode un dramma enigmatico che lascia per più perplessi i contemporanei di Goethe. In scena, Luca Lazzareschi (Eduard), Sara D'Amario (Carlotta), Federica Bonani (Ottilia) e Alfonso Veneroso (il Capitano) sono le pedine del gran teorema narrativo. Recitano con impegno, non sempre fluidi e a volte disuguali. Ma gli applausi sono scroscianti.

TIVÙ & TIVÙ

Celentano vittorioso ma un po' meno Cinematic, Mtv si dà anche ai film

Alessandra Comazzi

Così si è consumata anche la seconda puntata del programma di Adriano Celentano, un poco ridimensionato negli ascolti. L'effetto-sorpresa, dovuto al mistero che aleggiava intorno al ritorno del cantante alla Rai, si è affievolito. Non molto, ma leggermente. rivelano i dati. Nove milioni mila spettatori di media nella prima parte della serata, con punte da 11 milioni 831 mila: che rappresentano pur sempre il 50 per cento di coloro che giovedì erano davanti al televisore, ma sono meno dei 14 milioni della settimana scorsa. Resta comunque un risultato grandioso. Indebolito nella seconda parte (comunque sette milioni di persone), quando l'ora cominciava a farsi davvero tarda. La rete non deve aver posto a Celentano nessun vincolo d'orario, e tutto sommato **Francamente ne infischio** sta dando ragione all'operazione compiuta da Agostino Saccà e dai suoi (d'altronde, se è solo per gli ascolti, gli dà ragione anche Miss Italia). Marketing a parte, il programma si sta rivelando davvero interessante per la televisione contemporanea: perché mette in evidenza le contraddizioni, la marmellata, il «blob», il mescolamento di verità e manipolazione. E lo fa con uno scenario grandioso, con regia precisa, con cinismo, pure, con la crudezza assorbita dal radiofonico «Alcatraz» di Diego Cugia. Ma lo fa, in più, cantando. Con grandi . accorse mondo al richiamo di Celentano. Celentano, un uomo-fenomeno che taglia trasversalmente la società. Può piacere a tutti, grandi e piccini, ricchi e poveri, colti e «ignoranti», di cui lui è il re. Detto questo, quattro puntate sono la misura giusta, non saranno altre invenzioni. E dovrebbero essere un po' più corte, anche per non sfidare la soglia dell'attenzione dello spettatore.

Mtv ha inventata un'altra, ed è programma dedicato al cinema. A modo suo, a modo della rete, con uno vj (veejockey), Victoria Cabello, con molta musica e molto ritmo. E con: i servizi sui film nelle sale; la «vox pop», quella dei ragazzi che commentano il film appena visto; il dietro le quinte di un set, quello che ai concerti si chiama «backstage»; e, naturalmente, i video musicali. Cinematic, si chiama la trasmissione, che ha cadenza quindicinale. La prima puntata, tema «La commedia», è andata in onda ieri alle 23,30 (replica oggi alle 17 e domani alle 11,30), ospiti Claudio Bisio e Fabio De Luigi. E parlato di molti lavori in circolazione, «Asterix», «Austin Power», «La Nina dei tuoi sogni», la vox pop si è espressa su «Tifosi», è stato raccomandato «Lock & Stock due pazzi scatenati», il backstage era quello di «Asini», si è conosciuto meglio Gabriele Muccino di «Come te nessuno mai», di «Austin Power» la colonna sonora enfatizzata. Protagonista della prossima puntata sarà l'amore (ospite Luciana Littizzetto), poi toccherà al thriller, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Ancora una volta Mtv dà ai suoi spettatori un prodotto diverso (sempre difficile realizzare programmi sul cinema alla tv italiana, si fanno soltanto ospitate-spot): intanto molto fresco, girato con grande spontaneità. Poi partecipato dai ragazzi veri, veri protagonisti dei gusti e del mercato. Non si sfugge a un po' di promozione, quella è troppo forte anche per Mtv, e guarda caso Bisio è il protagonista di «Asini».

I FILM DI OGGI IN TV

Tra suspense e commedia

IL CLUB I 39 SCALINI
1935, Raiuno alle 0.35; dur. 81'

Dal romanzo di John Buchan un gioiello cinematografico firmato Alfred Hitchcock che ebbe ben due remake (nel '59 e nel '78). Un riuscito cocktail di thriller e commedia sofisticata molto «british» con coppia di impagabili protagonisti: Robert Donat e Madeleine Carroll. Richard Hanney, canadese a Londra per affari, viene coinvolto in un intrigo internazionale. Una donna in punto di morte gli affida notizie riservate su un professore, la polizia crede che sia lui l'assassino e...

GLI INESORABILI
1960, Tmc alle 20,30; dur. 125'

Un insolito western – anfibio nel contenuto ma suggestivo nella forma – firmato dal grande John Huston per un'inimitabile Audrey Hepburn (poco credibile come meticcia ma sempre affascinante), Burt Lancaster, la vecchia gloria Lilian Gish, i giovani Audie Murphy (morto qualche anno dopo in un incidente aereo) e John Saxon (ancora attivo). Gli indiani vogliono che Rachel, una mezzosangue, sia restituita alla tribù dalla famiglia che l'ha allevata. Ma uno dei fratellastri ne è innamorato e fa di tutto perché rimanga ..

ACCIDENTI CHE OSPITALITÀ!
1923, Raitre all'1; dur. 67'

Uno dei capolavori (non solo) comici di e con Buster Keaton. L'autore-attore-acrobata rivisita una storia alla «Romeo e Giulietta» con sorprendente maestria: gag surreali e uso rivoluzionario dello spazio (la casa come trappola). I McKay e i Canfield si odiano da sempre. Ma i loro figli decidono di sposarsi

PIEDONE LO SBIRRO
1973, Raitre alle 20.40; dur. 110'

Ritorna la popolarissima serie interpretata dal «gigante buono» Bud Spencer e si riparte con il primo film su Piedone, il poliziotto napoletano generoso ma dai metodi spicci. È stato destituito ma non si arrende, anzi, dà la caccia a una banda pericolosi trafficanti e

OCCHI INDISCRETI
, Raidue alle 20,50; dur. 92'

Luke Perry («Beverly Hills 90210»), Adam Baldwin e Peter Coyote in un thriller di Marc Bienstock. Lex poliziotto Nash fa l'investigatore privato per studio legale. Incaricato di pedinare Eva Dodds, moglie del capo, Nash la salva dal suicidio ma tra i due

AMICI MIEI ATTO III
1985, Rete 4 alle 20.35; dur. 111'

Terza puntata per la fortunata commedia sul gruppo toscano, stavolta firmata da Nanni Loy. Gli anziani amici finiscono in ospizio, ma continuano a combinare «zingarate» di ogni sorta ..

Watt Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO
alla Watt Radio: BEINASCO:

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- **Euronews** Il telegiornale europeo [6601210]
- **6.55 Automobilismo** Da Sepang, il Gran Premio della Malaysia Formula 1 [30442500]
- **8.00 La banda dello Zecchino** Grande torneo tra scuole, avventure e cartoni dall'isola Fantastica. All'interno cartoni animati e telefilm [1457581]
- **10.00 L'albero azzurro** Programma per ragazzi e bambini [4603]
- **10.30 Uomo bianco va con Dio** Film (western, 1971) con R. Harris, J. Huston. Regia di R. C. Serafin [9145581]
- **12.25 Che tempo fa** [9066622]
- **12.30 Tg1 flash** [75784]
- **12.35 La signora giallo** Telefilm "Troppi assassini per un morto" con A. Lansbury [7637351]
- **13.30 Telegiornale** [5326]
- **14.00 Linea blu** Documentario [9612692]
- **15.20 Settegiorni al Parlamento** Rubrica di attualità [1058518]
- **15.50 Disney Club** Programma per ragazzi e bambini. [95461595]
- **18.00 Tg1** [17516]
- **18.10 A sua immagine - Le ragioni della speranza** Rubrica di attualità religiosa con suor E. Bosetti [66543226]
- **18.30 In bocca al lupo!** Gioco con C. Conti [66603]
- **19.25 Che tempo fa** [956697]
- **20.00 Telegiornale** [47993]
- **20.35 Rai sport notizie** [52385811]
- **20.40 Cerramba che fortuna** Varietà con R. Cerrà. Regia di S. Japino [26394361]
- **23.15 Tg1** [24212239]
- **23.20 Sette Tg1** [52747191]
- **0.10 Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa - Estrazioni del lotto - Appuntamento al cinema** [39104]
- **0.35 I 39 scalini** Film (spionaggio, 1939) con R. Donat, M. Carrol. Regia di A. Hitchock [54778659]
- **2.15 Segreti** di S. De Martino [21549903]
- **2.40 Cercando cercando...** [26681535]
- **3.25 Automobilismo** Gran Premio della Malaysia - Warm up

RAIDUE

- **6.00 Promesse promesse** [88239]
- **6.05 Valle della speranza** Film - tv [4810844]
- **6.45 Anima Mundi** [6084429]
- **7.00 Tg2 mattina** [...]
- **7.05 In famiglia** Un programma di M. Guardì e di Sampo [9639351]
- **8.00 Tg2 Mattina** [71719]
- **9.00 Tg2 Mattina** [1613581]
- **10.05 I viaggi di giorni d'Europa** [81416606]
- **10.30 Hunter** Telefilm "La compagna di liceo" [7411887] [7412516]
- **11.25 La mia piccola donna** Film-tv con J. Garth, Harrison. Regia di M. Urio [51992535]
- **13.00 Tg2 Giorno** [85516]
- **13.25 sport Dribbling** [8685608]
- **14.00 Meteo 2** [26528]
- **14.05 Angelica** Film (avv., 1969) con M. Mercier, C. Giraud, A. Hossein. Regia di B. Borderie [2447719]
- **16.10 Angelica alla corte del re** Film (avv., 1969) con M. Mercier, C. Giraud. Regia di B. Borderie [2728448]
- **18.00 Quando ridere faceva ridere** [19974]
- **18.20 Sereno Variabile** Rubrica di viaggi e tempo libero condotta da O. Bevilacqua [17697]
- **19.00 Meteo** [18284]
- **19.05 Nikita** Telefilm "Madre" [5562345]
- **il lotto alle otto** Gioco con T. Timperi [413]
- **20.30 Tg2 20.30** Notiziario diretto da C. J. Mimun [90210]
- **20.50 Occhi indiscreti** Film (thriller) con L. Perry, G. Reuben. Regia di M. Bienstock [99497]
- **22.35 Tg2 Notte** Notiziario diretto da C. J. Mimun [8608210]
- **22.55 Pugilato Campionato Europeo pesi welter:** Duran-Pestraev [2056587]
- **23.55 Palcoscenico** presenta "Don Raffaele 'o trombone" farsa in un atto di P. De Filippo "La mamma ambulante" con P. De Filippo, L. De Filippo [9792516]
- **0.55 Meteo 2** [28604611]
- **1.00 Italia interroga** con S. Quattrone [1352611]
- **1.05 Cosa accade nella stanza del Direttore** [33712531]

RAITRE

- **7.00 Rai educational** La storia siamo noi [8918351]
- **8.30 Sciuscià** a cura di L. Anzalone [5816581]
- **8.45 Rai News 24** Pianeta Economia [97335158]
- **9.40 Andrea** di e regia Giuseppe Giannotti [9814719]
- **11.00 T3 Agricoltura - Meteo** [39719]
- **12.00 T3** Notiziario diretto da E. Chiodi [9535]
- **12.30 T3 Mediterraneo** [2806]
- **13.00 La melavisione, favole e cartoni** [46055]
- **14.00 T3 regionale** [57719]
- **14.20 T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Meteo** [532061]
- **14.50 T3 Ambiente Italia** [27025461]
- **15.50 Rai sport lo sport** Ciclismo. Coppa del mondo Giro di Lombardia. Pallavolo maschile Campionato italiano: Casa Modena - Sisley Treviso - Pallacanestro maschile: Campionato italiano Roma-Treviso - Speciale anteprima [38527345]
- **18.50 T3 Meteo** Notiziario diretto da E. Chiodi - **T3** [9772239]
- **20.00 Rai sport** Anteprima calcio - Anticipo [61784]
- **20.05 Speciale American's Cup** da Genova [454044]
- **20.40 Piedone lo sbirro** Film (comm., 1973) con B. Spencer, A. M. Merli. Regia di . Vanzina [165177]
- **22.30 Rai sport** Anteprima calcio [99158]
- **22.55 T3 - T3 regionale** [679535]
- **23.20 Harem** Talk show condotto da C. Spaak [2073177]
- **0.20 T3 - T3 in edicola - Meteo** [5476281]
- **0.30 Erotic tales** "La vasca" B. Raffaelson [1326678]
- **0.55 Appuntamento al cinema** [26031765]
- **1.00 Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta "Quattro notti, due sognatori, la cameraman e la scimmia, Buster Keaton" con i film **Accidenti che ospitalità** (1923) - **La sala probabilità** (1925) - **Commento fuori Orario - Io e la vacca** (1925) - **Io e le boxe** (1925) - **Tuo per sempre** (1927) [8257544]

CANALE 5

- **6.00 Tg5 Prima pagina** [7464697]
- **8.00 Tg5 Mattina** [2558072]
- **8.45 La casa dell'anima** Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni [3887531]
- **8.55 Vivere con noi - I consigli** Conduce M. T. Ruta con la partecipazione di F. Trecca. Regia di S. Mignucci [10063364]
- **10.00 Vivere bene con noi** Con M. T. Ruta, F. Trecca. Regia di S. Mignucci [45563328]
- **10.45 Alfare fatto** Televendite con G. Mastrota [9582219]
- **11.00 Tutti amano Raimond** Telefilm "La di Marnie" [3528]
- **11.30 Un detective in corsia** Telefilm "Il rapimento" - 1ª parte [69236]
- **12.30 I Robinson** Telefilm "Sorvegliata a vista" [3603]
- **13.00 Tg5** [68158]
- **13.40 Finché c'è ditta c'è speranza** Varietà di e con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Fuschi, P. Insegno. Regia di B. Nappa [443603]
- **14.10 Uomini e donne** Talk-show condotto da M. De Filippi [6634061]
- **16.30 Anni 60** Miniserie con M. Matteoli, Greggio, J. Calà [843429]
- **18.30 Passaporola** Gioco con G. Scotti, A. Mancini [50351]
- **20.00 Tg5** [4988]
- **20.30 Striscia notizia - La voce dell'interferenza** Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti [3209]
- **21.00 Ciao Darwin 2** Varietà con P. Bonolis, L. Laurenti [2702806]
- **23.30 Nonsolomoda** Rubrica di attualità condotta M. Hunziker [13745]
- **0.30 Tg5 Notte** [9666122]
- **1.00 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà (Replica) [9531551]
- **1.30 La casa dell'anima** Rubrica di attualità con V. Sgarbi (Replica) [8548494]
- **1.50 Hill street giorno e notte** Telefilm "Capitan Tortilla" [1361920]
- **2.40 Tg5** [5312659]
- **3.10 Vivere bene noi** (Replica) [3023384]
- **4.15 Tg5** [2402272]
- **4.45 I cinque del quinto piano** Telefilm [4905446]
- **5.30 Tg5** [7781151421]

ITALIA 1

- **6.45 Ciao** Programma per ragazzi e bambini all'interno cartoni [97548420]
- **10.00 Una colta impertente** Film (comm., 1984) con D. Moore, T. Robbins. Regia di J. Schatzberg [1498451]
- **12.25 Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [3586535]
- **12.50 Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [9265535]
- **13.00 Studio sport magazine** Rubrica sportiva [3974]
- **13.30 Dragon ball** Cartoni [5061]
- **14.00 I Simpson** Cartoni [6790]
- **14.30 Models Inc.** Telefilm "Tentato suicidio" con L. Gray, C. Ray, G. Beauvais [93429]
- **15.30 Rapido** Programma musicale con Pelra [9037]
- **16.00 Bim Bum Bam** Programma per ragazzi e bambini [20856]
- **17.30 Wrestling** Sport [...]
- **18.00 L.A. Heat** Telefilm "Biglietto per l'inferno" [70500]
- **19.00 Real tv** Attualità [9328]
- **19.30 Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [5697]
- **19.57 Studio sport** Notiziario sportivo [20576572]
- **20.00 Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi [26968]
- **20.45 Walker, Texas ranger** Telefilm "Una vendetta mancata" [3190]
- **22.30 La chiave** Film (erotico, 1983) con S. Sandrelli, A. Marra. Regia di T. Brass [8360]
- **0.30 Grand Prix** Rubrica sul mondo dei motori [3866104]
- **1.00 Studio sport** Notiziario sportivo [5570727]
- **1.15 speciale: Grey owl - Gufo grigio** [6136478]
- **1.25 Notte Manga: Capitano Harlock** Film (animazione) [4281920]
- **3.25 Occhi gatto** Cartoni animati "Un rischioso legame" [4967765]
- **3.50 Occhi di gatto** Cartoni animati "Il mistero del dipinto rubato" [4918017]
- **4.15 Occhi di gatto** Cartoni animati "Una fotografia compromettente" [4447727]
- **4.40 Occhi di gatto** Cartoni animati "La moglie di Lupin" [2975165]

ITALIA 2

- **6.00 Valentina** Telenovela [6412]
- **6.30 Amanti** Telenovela [5729332]
- **7.45 Tg4 - Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [3223126]
- **La bionda esplosiva** Film (comm., 1957) con T. Randall, J. Mansfield. Regia di F. Tashlin [3563719]
- **10.00 Sabato 4** con W. De Angelis, A. Tagliati [6431581]
- **11.30 Tg 4** Notiziario diretto da E. Fede [3631332]
- **11.40 Forum** Attualità con P. Perego e la partecipazione del giudice S. Licheri [7095249]
- **13.30 Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [4264]
- **14.00 La ruota della fortuna** Gioco condotto da Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisiol [4111]
- **15.00 Sentieri** Soap opera con K. Zimmer, R. Raines [8415]
- **15.30 Affetti speciali** con S. Fullero [84566]
- **16.30 Chi c'è c'è** [...]
- **17.30 Naturalmente su rete 4** con A. Apparo [4284]
- **18.00 Tv Moda** Conduce J. Squillo [9431]
- **18.55 Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [5126461]
- **19.30 Un giustiziere a New York** Telefilm "Il mistero di Manon" - 2ª parte [5827581]
- **20.35 Amici miei - Atto III** Film (comm., 1985) con Tognazzi, R. Montagn Regia di N. Loy [3649779]
- **22.50 Giochi proibiti** Film-tv (thriller, 1995) con J. Griggs, G. Harris. Regia di E. Holzman [5154784]
- **0.45 Tv tv clip Baccini** Storia di un ragazzo qualunque [2683724]
- **0.50 Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [6230949]
- **1.10 Naturalmente su Rete 4** [9382414]
- **1.40 Scherzi da prete** Film (comm., 1978) P. Franco, L. Tunna. Regia di P. F. Pingitore [9686494]
- **3.10 Tg4 Rassegna stampa** [9544494]
- **3.30 Proibito** Film (dr., 1954) A. Nazzari [6278746]
- **5.00 La domenica Rubrica** con D. Mengacci (R) [6150956]

RETE 4

- **7.00 McCloud** Telefilm
- **9.00 Meteo** A cura di P. Sottocorona
- **9.10 La ragazza della domenica** Film (mus., 1953) con M. Champion Champions. Regia di R. Z. Leonard [7719541]
- **11.00 Le ragazze della porta accanto** Telefilm [...]
- **11.30 Del Vecchio** Telefilm [6460061]
- **12.25 Meteo** A cura di P. Sottocorona [1473332]
- **12.30 Tmc news Soldi** settimanale di economia [47412]
- **12.45 Tmc news** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [598516]
- **13.00 Tmc Motori** Replica [6530]
- **13.30 Souvenir d'Italia** condotto da P. Strabioli [...]
- **14.00 Bingo bongo** Film (comm., 1982) con A. Celentano [2190264]
- **16.20 Rocky III** Film (drammatico, 1982) con S. Stallone, T. Shire. Regia di S. Stallone [9854291]
- **18.10 Telefilm** [6660993]
- **18.45 Tmc news** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** A cura di P. Sottocorona [5248852]
- **19.00 Galeada** con M. Caputi, E. Weber [90239]
- **19.50 La settimana di Montanelli** Rubrica con I. Montanelli a cura A. Elkann [7265097]
- **20.30 Inesorabili** Film (western, 1960) con B. Lancaster, A. Hepburn. Regia di J. Huston [8172177]
- **22.50 Tmc news** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [8022697]
- **23.05 La settimana di Montanelli** Rubrica con I. Montanelli a cura A. Elkann replica [9493210]
- **23.15 Calcio** Lega spagnola
- **1.15 Tmc News** Edicola
- **1.35 Meteo** A cura di P. Sottocorona
- **1.50 Viaggio con Anita** (dramm., 1978) con G. Giannini, G. Hawn. Regia di M. Monicelli
- **3.50 Con** Collegamento in diretta con la tele televisiva americana che trasmette notizie di attualità, spettacolo, cultura, ventiquattro ore su ventiquattro

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
I quaranta anni delle figurine Panini a *Serata Tg1* (Raiuno, alle 23,20), Alessia Marcuzzi e Ignazio La Russa guidano la sfida «popolo» contro «politici» (*Ciao Darwin 2*, Canale 5, alle 21). Elio Fiorucci, Donatella Versace, Jean-Paul Gaultier e altri stilisti parlano del futuro della moda (*Blu Moda*, Telepiù nero, in chiaro, alle 22.40). Maddalena Maggi, Benedetta Mazzini e Antonella Clerici discutono di «alchimie d'amore» dalla Spaak (*Harem*, Raitre, alle 23,20). *Chi c'è c'è* ospita Anita Ekberg e propone un filmato inedito di Aldo e Giovanni quando ancora non erano famosi (Rete 4, alle 16,30). i Simply Red a *Rapido* (Italia 1, alle 15,30), torna *Le formiche* (Raidue, alle 7).

LETTERA
Gabriele Antizzi, spiritoso e attento lettore di Antenna, ci ha scritto questa lettera.

«Sono di Marina di Montemarciano, lettore della "Stampa" da oramai venticinque anni ed attento critico delle sue note allegoriche sui vizi mediatici e non dei personaggi televisivi. Anch'io, nella mia ignota ma presente personalità, ho diritto di apparire nella sua goliardica colonna. Per questo le detto l'appunto col quale voglio spiegare al volgo ed all'inclita quanto segue. "Gabriele Antizzi fa sapere che davanti alla tivvù si concede di allungarsi la mente, assecondando così la decerebrazione cerebrale di cui è composta la sua intelligenza catodica". La ringrazio per l'occasione che vuol darmi e non disturbero mai più il suo lavoro di critico. Saluti cordiali».

KANAKIS
Anna Kanakis spiega di non essere andata a Porto Rotondo quest'estate perché non ha bisogno di autopromuoversi: «Vivo a Ponza con mia madre e mi hanno paparazzata solo tre volte».

Anthony Addabbo (Uno di *Sentieri*) sogna di interpretare il ruolo di Gesù. «Mia mamma pensa che sia un sacrilegio, ma secondo me è un ruolo da emulare».

Carlo Caprioli (Duccio Gentile in *Un posto al sole*) dice di assomigliare poco al padre il grande Vittorio, attore e regista: «Sembro piuttosto un marinaio danese».

ANDENNA
Giovanni Andenna (figlio di Ettore), alto due metri, porta scarpe numero cinquanta. La figlia Gisele è una giocatrice di basket di livello agonistico.

TOSATTI
Alla base delle analisi documentate e ricche di dati di Giorgio Tosatti non c'è soltanto un ricco archivio personale, ma «un che sull'ottima memoria»: «A 3 anni imparava cinquanta versi al giorno».

Enrico Brignano sostiene di essere bugiardo (quanto basta): «Dire bugie e come saper raccontare le barzellette: lo si sa fare oppure no. Se ti scoprono ne racconti una più grossa. In caso contrario chiedi scusa. È così bello chiedere scusa...».

GIURATO
Per combattere l'eccessivo conformismo che vede intorno a sé «troppa gente abbiocc[illegible]», Luca Giurato sostiene di rifarsi «allo spirito di Voltaire».

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 15; 17; 18; 19; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.35 Italia, istruzioni per l'uso con E. Falcetti, U. Broccoli; 8.33 Inviato speciale; 9.36 Speciale agricoltura; 10.06 In Europa; 13.25 Tam tam lavoro, 13.33 Magazine, 14.30 Bolmare; 14.55 Calcio Anticipo Serie A; 19.33 Ascolta, si sera; 19.36 Mondomotori; 20.25 Calcio Anticipo Campionato Serie A; Bolmare; 0.33 La notte dei misteri
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 12.10; 12.30; 13.30; 18.30, 19.30.
6.01 Buoncaffè; 8.03 Che radio fa?; Fantastica mente; 10.00 Black out, 11.03 La luna e il formaggio; 11.50 Mezzogiorno con Ron; 13.03 Giocando, per quelli che amano i giochi; 14.30 Hit parade live show, 17.00 Tom Waits concerto, 18.30 Anteprima; 18.35 La Slinga, un programma di Giuseppe Aldo Rossi e Claudio Rossi Massimi; 20.04 Che lavoro fai?; 21.03 Suoni e ultrasuoni, 22.44 Boogie nights presenta Weekendance; 2.01 Due di notte.
RADIOTRE Gr: 6.45; 13.45, 18.45.
8.45; 13.45, 18.45.
6.00 Ouverture; 7.15 Prima pagina, 9.03 Appunti di volo, 10.30 Note di passaggio; 12.00 Uomini e profeti; 12.45 Da tante palpe, 14.00 Due sul tre, un programma di Patrizia Todaro condotto da Filippo del Corno, 14.00 Atlante musicale; 15.00 Karajan alla radio italiana, 17.30 Poltronissima teatro. Nembo di Massimo Bontempelli ; 19.01 Radiotre suite, musica e spettacolo; 20.00 Il cartellone; Ines di Castro tragedia in 3 atti; 23.00 I concerti di ; 23.30 Esercizi na, il meglio degli archivi.

TMC2

8.00 **Clip to clip** [6701158]
10.00 **Coloradio** [11049158]
14.00 **Tg Flash** [203993]
14.05 **1+1+1=3** Minimonografia di **Alex Baroni** [8884992]
14.30 **Clip to clip** [3451472]
15.00 **Discoteque** [323535]
15.00 **Coloradio** [506245]
18.00 **Tg flash** [6111200]
18.10 **Coloradio** [3420806]
19.10 **Clip to clip** [715595]
19.30 **Off Limits** [613535]
20.30 **Dance Party** Film (music., 1988) con J. Pantoliano, D. Leigh. Regia di M. Rosenthal [355719]
22.20 **Clip to clip** [4891245]
23.00 **Tmc2 sport** [3874264]
23.10 **Tmc2 Sport - Magazine** All'interno **Windsurf** [5636803]

TELE +

13.30 **Football** NFL week in review [708177]
14.00 **Football** in diretta
14.55 Mc Donald's championship. Finale 3° e 4° posto [52776149]
17.00 **Calcio** Premier league [3810139]
17.55 **Basket** Donald's championship. Finale 1° e 2° posto [87820332]
20.10 **Calcio** Bundesliga [5303535]
21.00 **Il matrimonio del mio migliore amico** Film (comm., 1997) [3337055]
22.45 **Viola** Film [345413]
0.10 **Mortal combat-distruzione totale** Film (azione, 1998) [14554272]

TELE +

11.00 **Ti amerò fino ad ammazzarti** Film [436158]
12.35 **Fire** Film (dramm., 1996) [3502652]
14.20 **Austin powers - Il controspione** Film [6748245]
15.55 **Il testimone dello** Film (dramm., 1997) [1574784]
17.30 **L'ultimo appello** Film (dramm., 1997) [9777603]
19.20 **American buffalo** Film (dramm., 1996) [2765036]
Lined Film (thriller, 1997) [429780]
22.40 **The commitments** Film (music., 1991) [1892477]
0.35 **God bless dancougar** (anim., 1994) [5253104]
1.55 **A fior di pelle** Film (dramm., 1997) [25983349]

12.25 **TgA** [1421974]
12.30 **Europa** [...] **Top 20** [4854429]
14.30 **Celebrity** [...] **match** La classifica dei tormentoni singles d'Europa [6177]
15.00 **Daria** [7...]
15.30 **Week in Rock** Magazine rock [7103]
16.00 **Mad 4 Hits** [583332]
17.00 **Top selection** [5430560]
18.45 **TgA sera** [6779622]
19.00 **Cinematic** [1429]
20.00 **Beavis & Butt-head** [3806]
20.30 **Hit list Italia** + [985535]
22.30 **Disco 20 Top** Speciale Disco 2000 [8769784]
24.00 **Mtv megamix** I video mixati Mtv [99291]
1.00 **Dance floor chart** [4830730]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i numeri **Show-View** (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) e sull'unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-...; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele Nero-013; Tele Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

GRIGIOPERLA UNDERWEAR
SARY CALZE UOMO
VIA A. DORIA, 9 - TORINO
GRIGIOPERLA UNDERWEAR
SARY CALZE UOMO
VIA A. DORIA, 9 - TORINO

30 GIORNI TRA LE STELLE

Vieni a trovarci. Immergiti con piacere nel meraviglioso mondo dell'auto. **Potrai guardare, toccare e scegliere** tra oltre 1000 AUTOVETTURE USATE quella che fa per te. Assisterai alla crescita di una delle PIU' GRANDI ESPOSIZIONI D'AUTO D'EUROPA e con i tuoi suggerimenti diventare parte attiva del progetto. In questa fase di allestimento potrai CONFRONTARE I PREZZI scegliere anche tra centinaia di auto **NUOVE, KM 0, AZIENDALI e SEMESTRALI** controllate, garantite e assistite in tutta Europa oppure auto a prezzi speciali ancora da ricondizionare. Noi mettiamo a tua disposizione 50 anni di esperienza nel settore con centinaia di migliaia di clienti che ci hanno scelto. "Ti promettiamo ciò che possiamo mantenere". Ti offriamo inoltre una soluzione esclusiva di "FINANZIAMENTO FAI DA TE" che ti permette di scegliere anticipo, versamento mensile e durata che più si adattano alle tue necessità.
TI ATTENDIAMO CON PIACERE E SENZA IMPEGNO!!

EUROCENTRO
SHOPPING CENTER DELL'AUTO

A 200 MT. DALLA TANGENZIALE

C.so Savona, 32 - MONCALIERI - Tel. 011/6423928

Dal 1951, auto e servizi

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Bazzoli «vittima» del lavoro

ROMA. Dopo gli esperimenti di Coppa Italia, si torna all'arbitraggio singolo. Il Torino, col Bari, ritrova Cesari che ha diretto con Collina il match di Bergamo. A Treossi la partitissima di Roma. Bazzoli è la prima vittima del professionismo «di fatto»: designato per Napoli-Bari di Coppa Italia, ha detto no per [illegible] di lavoro. Così salterà anche la [illegible] A di questo weekend, anche [illegible] ieri era regolarmente in ritiro a Coverciano. Definiti in Lega i compensi dei designatori Bergamo e Pairetto: 200 milioni a testa, mentre 80 andranno ai vice. La volata per il ruolo di internazionale che era di Boggi prosegue tra Farina, Tombolini e De Santis.

GLI ARBITRI DELLA SESTA GIORNATA

	PRESENZE IN A	QUEST'ANNO	MEDIA VOTI	RIGORI	[illegible]
Fiorentina - Parma (oggi 20,30) **Tombolini**	62	3	6,8	2	0
Lecce - Reggina **Sersea**	17	[illegible]	6,2	2	2
Milan - Cagliari **De Santis**	45	3	6,2	0	1
Piacenza - Bologna **Farina**	65	3	5,6	2	0
Roma - Juventus **Treossi**	77	1	5,4	0	0
Torino - Bari **Cesari**	127	2	6,2	1	0
Udinese - Lazio (oggi 15) **Rosetti**	5	1	6,5	0	0
Venezia - Inter **Collina**	127	3	6	2	1
Verona - Perugia **Rodomonti**	95	2	5,[illegible]	1	1

LA MEDIA E' CALCOLATA IN BASE AI VOTI DEI QUOTIDIANI SPORTIVI E DE LA STAMPA

OGGI IN TV

06,55 **Auto.** Da Sepang Gp della Malesia di Formula 1, prove	Raiuno
12,00 Rai sport	Raitre
13,00 Studio sport	Italia1
13,00 Tmc motori	Tmc
13,25 Dribbling	Raidue
15,50 **Ciclismo.** Giro di Lombardia	Raidue
17,00 **Volley.** CasaModena-Sisley Tv	Raitre
17,30 Speciale Wrestling	Italia1
17,45 **Basket.** Roma-Treviso	Raitre
18,30 **Calcio.** Speciale anticipi	Raitre
19,00 Goleada	Tmc
19,57 Studio sport	Italia1
20,05 Speciale America's Cup	Raitre
20,50 Rai sport	Raidue
22,40 Raisport tre	Raitre
22,55 **Pugilato.** Camp. europeo pesi welter Duran-Pestraev	Raidue
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
23,10 Tmc2 sport magazine	Tmc2
23,15 **Calcio.** Numancia-Barcellona	Tmc
23,30 Serata Tg1 sulle figurine Panini	Raiuno
00,30 Grand Prix	Italia 1
01,00 Studio sport	Italia1
03,25 **Auto.** Da Sepang Gp della Malesia di Formula 1, warm up	Raiuno

Renault Mégane Station Wagon

LA STAMPA
SPORT
Sabato 16 Ottobre 1999 81

Stay Active Stay Beautiful

Domani l'attesissimo Gran Premio della Malesia, penultima prova del Mondiale: le «rosse» ci credono

Ferrari all'arrembaggio

Irvine: «Con Schumi è un'altra musica»

Cristiano [illegible]
inviato a KUALA LUMPUR

E' tornato Sandokan-Schumacher, [illegible] Yanez-Irvine tenta di ributtare a mare i nemici inglesi. Anche se tirati [illegible] po' per i capelli, i famosi personaggi [illegible] libri di Emilio Salgari si adattano bene a questo Gran Premio della Malesia dove però l'unico vero tigrotto lo si è visto [illegible] spaurito e spelacchiato lungo [illegible] guard-rail dentro la pista, spuntato da chissà dove, forse dalle foreste che circondano il circuito di Sepang, habitat naturale - si dice - di intere famiglie di velenosissimi cobra.

Senza turbante [illegible] scimitarra, ma [illegible] il casco e la sua Ferrari, il pilota tedesco, al rientro dopo il terribile 11 luglio di Silverstone, ha un compito estremamente difficile da [illegible] parte, semplice dall'altra. Cercare punti per consentire a Maranello di lottare ancora con [illegible] McLaren nel Mondiale costruttori [illegible] anche dare una mano al compagno di squadra irlandese, in lizza diretta con Hakkinen, sempre che Frentzen e Coulthard (ancora in corsa per il titolo, almeno sulla carta) non ci mettano lo zampino con un po' di fortuna. Per il resto non ha nulla da perdere, il suo gesto da eroe lo ha già compiuto ritornando sulla decisione di non partecipare alle ultime due gare della stagione.

Poiché non si può ancora parlare di tattiche e strategie (la griglia di partenza [illegible] ancora tutta da giocare) si può lasciare spazio alle dichiarazioni programmatiche degli sfidanti e dei loro sostenitori (o detrattori).

Schumi è sibillino e colpisce con i suoi fendenti amici e nemici. «La Ferrari mi sembra competitiva - dice - siamo vicini alla McLaren. Possiamo farcela per il Mondiale costruttori, con due corse ancora a disposizione e 8 punti da recuperare. Per il titolo piloti la vedo più difficile, Irvine dovrà essere molto bravo, [illegible] a mettere qualcosa di suo per battere Hakkinen. Ho visto Mika nelle ultime corse. Sarà per gli incidenti che ha avuto, [illegible] mi pare conservativo, prudente. E' diventato più bravo ad inseguire che non a correre in testa».

Il discorso di Michael non fa una grinza: se [illegible] mano, sempre che [illegible] cose si mettano in una certa maniera (considerando che c'è anche la minaccia della pioggia incombente a complicare il gioco), Eddie non potrà sbagliare nulla, dalla messa a punto della vettura, alla scelta delle gomme, alla partenza, sino alla condotta della gara.

Bisogna riconoscere che i due ferraristi in queste ore hanno lavorato in [illegible], come una volta. Il l'irlandese ha capito che questo è già un aiuto importante: «Salo è stato molto utile in qualche occasione, ma Michael è Michael, il migliore. Quando ti confronti con lui, capisci esattamente [illegible] che punto ti trovi, [illegible] vai incontro a brutte sorprese. Ti senti stimolato. Ed io sono convinto che in due sapremo cogliere il risultato che ci servirà per portare la sfida all'ultima gara, in Giappone, dove mi scatenerò al massimo».

Grande supporter di Irvine è Eddie Jordan, il quale, messe da parte (almeno a parole) le ambizioni per il suo Frentzen, spende qualche frase per il connazionale: «Eddie è un tipo che ti fa innamorare. Quest'anno è stato formidabile, ha saputo approfittare di tutte le occasioni favorevoli. Se dovesse vincere il Mondiale sarebbe sensazionale, un gran bene per il nostro sport».

Jordan è un personaggio nato con lo stellone protettore, in genere la fortuna lo accompagna anche nei pronostici. Chissà. Ovviamente trova [illegible] oppositore in Ron Dennis, patron della McLaren: «La Ferrari è forte - sostiene l'inglese - ma [illegible] abbiamo dimostrato sempre di essere i migliori, anche se abbiamo sbagliato qualche [illegible] forse troppo. Cominciamo a vincere questa gara e poi vedremo». Tace il quarto uomo, cioè David Coulthard. Ormai lo scozzese ha capito che le sue possibilità sono ridotte al lumicino. Non dà più segni di ribellione, potrebbe essere l'arma in più per dare una mano ad Hakkinen. Una lotta delle coppie, dunque. Da una parte gli alleati inglesi, dall'altra Sandokan-Schumacher in un ruolo inedito tutto da scoprire.

LA SITUAZIONE

Ancora in corsa per il titolo: Hakkinen **62** punti, Irvine [illegible] punti, Frentzen [illegible] punti, Coulthard **48** punti.

Hakkinen diventa campione del mondo se vince il GP [illegible] Malesia e Irvine [illegible] si classifica [illegible] primi quattro.

Irvine per restare ancora [illegible] corsa per il titolo dovrà piazzarsi almeno quarto. Può diventare leader del campionato se vince [illegible] Hakkinen si piazza secondo o se il finlandese fa [illegible] punti meno [illegible] lui.

La partenza: domani alle 8 italiane (le 14 locali).

«Testa a testa» fra Schumacher e Irvine, mentre Hakkinen si asciuga il sudore dopo la prima sessione di prove

IL GRANDE MIRACOLATO SUBITO PROTAGONISTA IN PISTA E FUORI

Zoppico, dunque sono

Tutto Michael minuto per minuto

retroscena

Pierangelo Sapegno
inviato a KUALA LUMPUR

SIAMO di nuovo qui, «siamo noi che abbiamo voluto venire». C'è una pista in mezzo alle palme e c'è qualcu[illegible] che guarda dalle colline. Siamo di nuovo tutti qui, davanti a Schumacher: «Sto bene, non ho preso analgesici, non ho avuto bisogno di medicinali. La gamba non mi [illegible] fatto male». Però, ogni tanto la trascina. Pioveva dalla mattina. Alle 11 meno cinque era già un'ora che Franco Scardinaro gli stava con la telecamera incollata addosso, per una tv tedesca. L'ha spiato come una padrona del suo tempo: non è mai andato una volta a fare pipì. Negli altri gran premi ci andava tutte le volte che rientrava ai box. La telecamera di Truman Show ha inseguito lentamente i suoi movimenti. Schumacher è arrivato alle 9, assieme a Corinna, la moglie, dall'hotel Pan pacific. Ha mangiato la pappa di verdure crude che gli ha preparato Balbir Sing, il suo guru indiano: cavolfiori, zucchine e carote. Alle 9 e mezzo è andato alla riunione tecnica con gli ingegneri, poi è venuto ai box e cercava già la [illegible] tuta. Non ha fatto il pisolino di un quarto d'ora che si concede tutte le volte prima della gara. Non ha parlato con Irvine. Non ha pregato. L'hanno circondato i fotografi. Ha sorriso. E' salito sul muretto di fronte alle tribune, ha salutato i tifosi che lo chiamavano. C'erano due bandiere della Finlandia. Ha alzato la mano per salutare, è sceso, è tornato ai box. La macchina era già pronta.

Irvine è arrivato all'ultimo momento caracollando stancamente, con la tuta tirata già a metà. Schumacher stava già entrando nella Ferrari, prima la gamba destra, poi quella sinistra. Corinna ha incontrato Edmond, [illegible] papà di Eddie e Kristine, la mamma. Si sono messi insieme davanti a una tv. Edmond aveva i suoi soliti calzoni corti e la maglietta bianca. Non aveva il cappellaccio da cow boy. Corinna aveva una maglietta rossa con ricami sul petto e un po' corta sui jeans che si allargavano a campana in fondo, [illegible] disegni zingareschi. I capelli biondi raccolti e la baguette Fendi, una piccola borsa che va tanto di moda, grande come una pagnotta francese. Hanno sorriso [illegible] per tutto il tempo. Schumacher ha fatto 32 giri. Quand'era in macchina parlava via radio con Ross Brawn, che è stato quasi tutto il tempo in piedi davanti alla macchina di Irvine. Quando Schumi tornava ai box, discuteva con Ignazio Lunetta. Una sola volta ha parlato con Todt: due minuti in tutto. Una sola volta è andato alla macchina per quasi tutto [illegible] tempo è rimasto fermo a guardare [illegible] monitor. Alla fine delle prove ha fatto il quinto tempo. E' [illegible] e ha guardato le gomme. Erano spiattellate quasi da buttar via. Vuol dire, spiegano, che ha provato solo per la gara, che non gliene fregava niente dei tempi. E' tornato Schumacher. C'è Berner Buckinger, [illegible] addetto stampa, che cammina tranquillo fuori dai box. Michael s'è fermato a lungo a parlare con Ralf, suo fratello. Poi ha incontrato i giornalisti. Ha detto: «Devo dire che ero abbastanza rilassato. Mi sentivo come se non ci fosse mai stato un intervallo. Ci sono momenti, mentre guidi che pensi che era tanto tempo che non guidavi più. Poi ti guardi e dici, e tutto come prima. C'è stato un attimo che la macchina s'è girata un po' di più, e allora m'è volato un pensiero per la testa, mi sono chiesto che succede se ho di nuovo un incidente. Ma è stato solo un attimo».

Siamo di nuovo qui, tre mesi dopo Silverstone, dentro questo Truman Show. «Zoppico ancora un po'. E' una questione psicologica». Ha detto che ha pensato solo alla macchina, non a se stesso. E' tornato il martello della Ferrari. Ha sentenziato: «Prevedo che sarà molto dura per Eddie, perché siamo molto affidabili e competitivi con la macchina. Ma non [illegible] quanto possa essere competitivo Eddie. Però, pure Hakkinen l'ho visto molto prudente, poco aggressivo». Il cielo minacciava tutto. La televisione spiava tutto, sbirciava anche le sue mani. Siamo di nuovo qui, eccoci qui.

Prove libere

La sorpresa di Villeneuve

Il debutto della F1 sul circuito malesiano di Sepang aveva ieri segnato una bella sorpresa: per la prima volta da quando guida la disastrosa Bar, Jacques Villeneuve aveva ottenuto il miglior tempo in una sessione di prove: 1'42"407, media 194,822 km orari. Un limite da battere ovviamente, considerando che il canadese lo aveva stabilito in configurazione da qualifica così come Alesi (terzo in 1'42"519).

I risultati «veri» erano però quelli di Coulthard (1'42"519) il più veloce dei piloti che avevano un assetto da gara davanti a Irvine (1'42"725) e Michael Schumacher (1'42"875). Hakkinen era solamente ottavo con 1'43"153, ma bisogna dire che quando il finlandese aveva montato gomme fresche, nel finale era stato rallentato dalle bandiere gialle esposte per alcuni testa coda.

Il programma del weekend ha presentato stanotte la seconda sessione di prove libere dalle 9 alle 9,45 e dalle 10,15 alle 11 in pratica dalle 3 alle 5 italiane, per le 6 ore di differenza di fuso orario. La qualificazione è dalle 13 alle 14 (7-8 italiane stamane). Stanotte warm-up dalle 9,30 alle 10 (3,30-4 italiane). Il GP di Malesia scatta alle 14 locali (le 8 di domani mattina in Italia).

Il campionato ritorna con i palpitanti anticipi Udinese-Lazio e Fiorentina-Parma

Trapattoni, la notte della verità

Roberto Beccantini

IN attesa di Roma-Juventus, è Firenze il campo principale, e Giovanni Trapattoni il personaggio del giorno. Siamo appena alla sesta giornata, e già la sua Fiorentina si gioca tutto contro il Parma. L'aria che tira in città è di spaurita inquietudine. Un anno [illegible], di questi tempi, la Fiorentina era prima [illegible] sola. Avrebbe probabilmente ucciso il campionato, se [illegible] si fosse lasciata borseggiare dalla Roma di Zeman, dilapidando [illegible] vantaggio, sontuoso, di un uomo e di [illegible] gol. Era il 17 ottobre del 1998. La storia si capovolse in un attimo, ben oltre il fatidico novantesimo, dopo che Edmundo, all'atto di essere richiamato in panchina, aveva svuotato i suoi animaleschi cassetti di tutti gli insulti che aveva imparato, coniato, insegnato.

Edmundo non c'è più: sappiamo perché, sappiamo dov'è. E' stata un'altra Roma, la Roma di Fabio Capello, a manomettere, prima della sosta, il progetto-Trap. Non sono tanto i quattro punti in meno ad allarmare, quanto le raffiche di diffidenza che, gelida tramontana, stanno piano piano raffreddando i rapporti [illegible] le ambizioni. In campionato, la Fiorentina [illegible] ha regolato che Bari [illegible] Verona. In Champions League, ha raccolto una solenne batosta, a Barcellona, e non più di un paio di striminziti, e tribolati, pareggi, fra Arsenal e Aik Solna. [illegible] come in questa occasione, l'allenatore ha il dovere di cavalcare l'emergenza, ma anche il diritto di sentirsi tutelato dalla società. Uno spogliatoio che avvertisse sinistri disimpegni presidenziali, potrebbe trasformarsi [illegible] un equipaggio ingovernabile, rotto a ogni tipo di abbordaggio. Trap non è nuovo a esperienze del genere. L'Argentina gli ha restituito un Batistuta onusto di gloria (il 50° gol in Nazionale), ma spremuto come un limone. Sono pedaggi che la bulimia calcistica distribuisce ai fornitori, nel nome e per conto di un calendario sempre più drogato: dal Parma (Ortega) alla Lazio, oggi di scena a Udine con Sensini, Simeone e Veron non meno disossati dell'immenso Bati.

Trap deve gestire fragili equilibri. Il tridente si è rivelato per quello che era: «un» problema, [illegible] «il» problema. La personalità della squadra risente di limiti organici. I gregari non sempre riescono ad assicurare il lavoro sporco e oscuro attraverso il quale si forgia la stabilità, tecnica e tattica, del gruppo. Le ha provate tutte, il Signore degli scudetti. Fondamentale si profila il contributo di Enrico Chiesa, una rotella fra [illegible] più preziose e meno omologabili. Lo status di ex dovrebbe conferirgli stimoli speciali. Il Parma è in ripresa, e proprio a Firenze ha alzato la sua ultima Coppa Italia. Alberto Malesani ha schivato l'esonero grazie, esclusivamente, all'appoggio societario. A Vittorio Cecchi Gori, Trap ricorda, per la serenità, il padre. Vedremo chi e che [illegible] gli ricorderà questa notte, in base al risultato.

UDINESE	LAZIO	[15]
FIORENTINA	PARMA	[20,30]
	[ORE 15]	
LECCE	REGGINA	
MILAN	CAGLIARI	
PIACENZA	BOLOGNA	
ROMA	JUVENTUS	[20,30]
TORINO	BARI	
VENEZIA	INTER	
VERONA	PERUGIA	

Per Fiorentina e Lazio, impegnate oggi negli anticipi contro Parma e Udinese, è già vietato perdere

Bati: grazie Dio che mi hai dato Trap

Il bomber e Cecchi Gori tifano per il tecnico

Brunella Ciullini

FIRENZE

Vedremo stasera se la Fiorentina stasera perde anche col Parma dopo essere capitombolata in casa quattordici giorni fa con la Roma, mandano via il Trap oppure lo fan che lascia. Sarà così a sentirlo parlare in questa vigilia e a seguire le parole pronunciate in queste ore da Cecchi Gori e dal capitano Batistuta, ieri stessamente appaiono sempre soffiati per accendere in noi di una partita che s'annuncia emozionante considerati i fuoriclasse in campo e i tanti ex presenti (su tutti Malesani e Serena da una parte, Chiesa e Ballo dall'altra).

Dopo il rammaricato tiramolla all'indomani del ko con la Roma per rinforzare l'autocoscienza di Trapattoni, ieri Cecchi Gori, intervistato su Stream, lo ha ribadito. Prima ha lanciato i soliti consueti messaggi: «La figura del presidente filosofo importante perché garantisce tutti i veri tifosi, purtroppo il tifo è stato strumentalizzato perché il mondo del calcio da sempre è in mano a poche persone, sempre le stesse malgrado tanti scandali. Invece il Palazzo dovrebbe essere trasparente e non una cosca». Poi il patron viola ha fatto capire di volersi tenere ben stretto il Trap: «Siamo fieri di averlo, per la serenità ricorda mio padre». E Batistuta ai giornalisti argentini ha confidato in questi giorni: «Ringrazio Dio di aver conosciuto un uomo come lui. Il Trap è un libro aperto, un uomo trasparente con cui riesce facile parlare di tutto». Insomma, società e squadra, attraverso i loro più importanti rappresentanti, sono dalla parte di Trapattoni. Il quale, rispetto a qualche settimana fa quando la tempesta di critiche soffiava forte su di lui dopo il tonfo di Barcellona, appare rinvigorito e rasserenato. Certo, vuol tornare a vincere per mettersi definitivamente alle spalle il periodo buio: «Ma ricordo che in passato ho vinto un campionato in analoghe circostanze» dice invitando così la piazza ad avere fiducia e pazienza, ritrovando (se mai l'avesse perso) anche il gusto della battuta: «Qualcuno ha ancora nostalgia di Malesani? I nostalgici ci sono dappertutto, sapeste poi quante nostalgie ho io...».

Comunque, al di là della rivalità col predecessore, a battere il Parma ci tiene assai, così ha sottoposto i suoi a duri allenamenti a porte chiuse, prima a Coverciano poi al Franchi, lontano da sguardi e orecchi indiscreti: «Ho potuto farlo perché c'è stata la sosta, ma quando si gioca ogni tre giorni, si viaggia, si dorme poco, io sono della filosofia che meno ci si allena e meglio è». Anche Vialli la pensa così» sorride rispondendo a chi lo critica di fare allenamento troppo morbidi e denudé. L'esperienza gli insegna poi che una gara come quella di stasera non va caricata troppo: «I ragazzi devono scendere in campo tranquilli e giocare senza tensioni. Sul piano dell'impegno non li ho mai criticati perché non mi hanno mai deluso. E loro si sono resi conto che forse gli schemi li conosco anch'io...».

Trapattoni non potrà disporre degli infortunati Torricelli e Padalino e dello squalificato Heinrich, ma conta su Rui Costa che stasera farà duecento in viola («La mezz'ala più completa in circolazione»), su Chiesa che si annuncia aggressivo contro la squadra che l'ha ripudiato in estate rinunciando al tridente il Trap lo preferirà inizialmente a Mijatovic e soprattutto su Batistuta, anche se è arrivato solo ieri dopo l'amichevole con la Colombia giocata mercoledì in Argentina e il lungo viaggio: «Con Gabriel decideremo insieme ma non è tipo che rinuncia, credo sia galvanizzato dal cinquantesimo gol segnato in Nazionale e per me merita, come nessun altro, il pallone d'oro: un giocatore premiato per la carriera, non sulla base di una sola stagione. Tra noi c'è stata fin da subito sintonia, fin da quando martellavo due volte al giorno per convincerlo a restare a Firenze». Se il Trap batte Malesani, gli ultimi nostalgici si arrenderanno e Cecchi Gori si convincerà, ancora di più, ad aver fatto due anni fa la scelta più giusta.

A sinistra Gabriel Batistuta (50 gol in Nazionale), sopra Marcelo Salas

Salas: io e Boksic come Ronaldo-Vieri

ROMA

Nonostante i giocatori argentini ancora intontiti dal fuso orario e dalle tossine del viaggio in Sud America, la Lazio chiede all'anticipo di Udine tutti i 3 i punti. Eriksson ha un diavolo per capello, per via dell'accordo non rispettato dal ct gaucho Bielsa (contro la Colombia Veron, Sensini e Simeone in campo per 90' anziché per un tempo solo). E per via di un infermeria che non ha intenzione di svuotarsi: Marchegiani e Negro ancora a riposo per tornare abili martedì a Maribor; Lombardo tormentato dal dolore al collo del piede; Stankovic senza più la febbre da cavallo ma debole come un gattino (non partirà neppure).

In aggiunta: Veron è sembrato il più stanco di tutti dal cambio di continente; Simeone è rientrato da Cordoba con un lieve contrattura. Fortuna per la Lazio che Nedved sia perfettamente recuperato dalla ferita alla gamba e, soprattutto che Salas abbia in testa un chiodo fisso: prendere il posto di Ronaldo nell'immaginario popolare. Spiega il cileno: «Io e Boksic non abbiamo nulla da invidiare a Ronaldo-Vieri. Loro si vendono meglio, hanno un marketing alle spalle. Per il titolo di capocannoniere lotterò con Christian fino all'ultima giornata». Eriksson è convinto che sarà una partita spettacolare e ricca di gol («tra noi e loro mai uno 0-0») e lascia intendere che sarà Sensini a fare compagnia ad Almeyda in mezzo al campo con Conceicao e Nedved alle estreme. Il forfait del serbo Stankovic riporta a galla il croato Boksic (problema extracomunitari), Mihajlovic stringe i denti e giocherà dal primo minuto nonostante i postumi dell'attacco influenzale. Nell'Udinese De Canio ha un paio di dubbi: Genaux o Bisgaard, Margiotta o Sosa. Favoriti, largamente, i primi. **(g. l.)**

COSI' IN CAMPO

UDINESE-LAZIO
(ore 15 Stream)

Udinese (3-4-3): 1 Turci, 5 Sottil, 15 Zanchi, 6 Gargo, 23 Bisgaard, 16 Giannichedda, 7 Fiore, 19 Jorgensen, 11 Poggi, 29 Margiotta, 20 Muzzi. All. De Canio. In panchina: 12 Renard, 4 Bertotto, 13 Genaux, 8 Van der Vegt, 10 Locatelli, 9 Sosa, 28 Warley.
Lazio (4-4-2): 22 Ballotta, 15 Pancaro, 13 Nesta, 11 Mihajlovic, 5 Favalli, 7 Conceicao, 6 Sensini, 25 Almeyda, 18 Nedved, 9 Boksic, 9 Salas. All. Eriksson. In panchina: 28 Mondini, 24 Couto, 17 Gottardi, 14 Simeone, 23 Veron, 21 S.Inzaghi, 10 Mancini.
Arbitro: Rosetti

FIORENTINA-PARMA
(ore 20,30 Stream)

Fiorentina (3-4-1-2): 1 Toldo, 2 Repka, 6 Firicano, 23 Pierini, 21 Bressan, 14 Cois, 24 Amoroso, 16 Di Livio, 10 Rui Costa, 9 Batistuta, 20 Chiesa. All: Trapattoni. In panchina: 12 Taglialatela, 8 Adani, 27 Tarozzi, 11 Rossitto, 7 Amor, 8 Mijatovic, 18 Balbo.
Parma (3-5-2): 1 Buffon, 6 Lassissi, 21 Thuram, 17 Cannavaro, 7 Fuser, 8 Baggio, 25 Walem, 14 Bogossian, 24 Vanoli, 9 Crespo, 11 Amoroso. All. Malesani. In panchino: 22 Micillo, 19 Torrisi, 23 Serena, 4 Breda, 18 Maini, 13 Stanic, 20 Di Vaio
Arbitro: Tombolini

Inter 13, Roma e Lazio 11, Juventus 10, Milan 9, Fiorentina e Reggina 8, Perugia 7, Udinese e Bari 6, Parma, Lecce, Bologna e Torino 5, Verona 3, Venezia, Cagliari e Piacenza 1.

Mano pesante del giudice sportivo dopo gli incidenti durante la partita con il Bologna

Samp, è arrivata la stangata: 6 giornate

Quattro i tifosi denunciati per i lanci su Pagliuca

Damiano Basso

GENOVA

Sei giornate di squalifica del campo e ammenda a favore per 0-2. E' arrivata la stangata del giudice sportivo Maurizio Laudi sulla Sampdoria, dopo che le intemperanze dei tifosi blucerchiati martedì scorso al «Ferraris» avevano costretto gli arbitri Rosetti e Pairetto a sospendere al 5' della ripresa la partita contro il Bologna, gara di andata del secondo turno di Coppa Italia. Il giudice ha definito «deliberatamente» il comportamento tenuto dai sostenitori della Gradinata Sud.

Non che siano, però, le tensioni sugli spalti dalla manifestazione, il che significa che se la Samp martedì 26 ottobre (diretta Rai ore 18) riuscisse a vincere in Emilia con 3 gol di scarto, in un'altra gara che si preannuncia ad altissimo rischio, proseguirà regolarmente il suo cammino in Coppa Italia.

I blucerchiati giocheranno ancora a Marassi venerdì prossimo il derby con il Genoa, in caso dei rossoblù. Poi saranno costretti ad affrontare in campo neutro le prossime cinque partite interne, contro Chievo, Cesena, Treviso, Pescara e Perugia. La sesta partita di squalifica dipende dalla Coppa Italia: se i doriani riuscissero a capovolgere lo 0-2 a tavolino, cosa che allora disputerebbero lontano da Genova l'incontro con l'Inter del terzo turno e quindi potrebbero ospitare a Genova la Pistoiese il 23 gennaio del 2000. Altrimenti anche la partita contro i toscani dovrebbe essere disputata in campo neutro e quindi il ritorno a Marassi avverrebbe per Sampdoria-Empoli del 13 febbraio dell'anno prossimo. Il giudice sportivo ha precisato di aver tenuto conto del senso attenuativo della responsabilità oggettiva della Sampdoria e del fatto che i giocatori blucerchiati si sono adoperati per riportare la calma».

La società genovese ha preso atto della sentenza senza commenti e riservandosi di presentare un eventuale ricorso. Nessun commento nemmeno da parte dell'allenatore Ventura e dei giocatori che ieri si sono allenati a porte chiuse. Delusione e proteste invece a Bologna, dove si aspettavano l'automatica eliminazione della Samp dalla Coppa.

A margine di questa maxi-squalifica, è scattato anche il deferimento per Francesco Flachi e, di conseguenza, anche della Sampdoria per responsabilità oggettiva. L'attaccante blucerchiato martedì sera aveva "giustificato" i sostenitori doriani dichiarando che, «queste cose sono sempre successe nel calcio ed ancora succederanno. I tifosi si sono comportati in questo modo e bisogna accettarlo, senza colpevolizzarlo». Proseguono intanto le indagini della polizia. Quattro tifosi sampdoriani sono già stati identificati e segnalati alla Magistratura che li può denunciare per danneggiamento e lancio pericoloso di oggetti.

Il presidente Enrico Mantovani

Ciclismo: oggi si corre il Lombardia, la Sanremo d'autunno

Bettini a caccia dell'ultimo traguardo nella sfida di Coppa Tchmil-Boogerd

Gianni Romeo

Paolo Bettini è ottavo in Coppa del Mondo

Il Lago di Garda in autunno ha lo stesso colore, grigio cupo, l'asfalto bagnato gli stessi pericoli. La vecchia Il Giro di Lombardia, oggi da Varese a Bergamo, chiude la tormentata stagione del ciclismo. Era nata oltanto quando Torriani, uomo a Lungolago la prima corsa dopo di attenzione. Siamo a metà ottobre quando Anquetil e Poulidor si preparano la Coppa del Mondo. In pratica, la quarta tappa (andata-ritorno) del campionato.

Dove Campioni. Forse non ci avete mai pensato ma il campione del mondo nel ciclismo non è mai soltanto. In realtà sono quattro: Tafi ufficiali intanto, Heras Gomez per la Vuelta e Ullrich per la corsa. Poi c'è il [illegible] a tappe, che idealmente a Armstrong, padrone del Tour. Ed eccoci al campione della regolarità, uno che guadagna i punti come nella Formula 1, attraverso i piazzamenti nelle dieci corse più importanti della stagione. In teoria la Coppa del Mondo sono i titoli più veri; in pratica è il più incerto. Pensate se davvero la maglia iridata andasse a un uomo come il quasi trentaseienne Tchmil. Aveva vinto soltanto la Sanremo, bruciando allo sprint Zabel. Poi ha raggranellato molti punti, mettendone 60 di margine fra sé e Boogerd, l'unico che oggi può ancora superarlo dopo l'infortunio di Vandenbroucke. Ma anche Boogerd non ha fatto i fuochi artificiali: un successo, l'Amstel. Meglio la lotteria di un giorno come a Verona per assegnare l'iride che dieci corse da raggiungere.

Si disputano due competizioni una dentro l'altra, sul duro percorso che unisce Varese a Bergamo. Della prima si è detto: Tchmil contro Boogerd per la Coppa. La seconda sfida è molto più interessante: tutti contro tutti per l'ultimo traguardo dell'anno. Non perdetevelo, un tivù. Il Giro di Lombardia è la Sanremo dell'autunno, anzi è corsa più vera perché non basta un colpo di fucile sull'ultima gobba per conquistarla. Gli ultimi 100 km vanno su e giù senza respiro, anche se le salite non sono di prima categoria. Ma metteteci il clima autunnale, metteteci le fatiche di una lunga stagione e capirete che i corridori vanno a sentire idealmente un Mortirolo, prima di approdare a Bergamo.

Sono in molti a prenotarsi. Camenzind lo svizzero, vincitore un anno fa in maglia iridata. E Ullrich il tedescone, mai così in palla anche nelle corse in linea: con i primissimi al Mondiale, terzo alla Milano-Torino. Poi c'è Tafi rianimato dal Giro del Piemonte, c'è la schiera degli altri azzurri guidati da Casagrande e Celestino che non ci stanno a chiudere con l'immagine nebbiosa del Mondiale. Infine Bettini ha almeno due buone ragioni per fare il matto. Lui non ha corso a Verona e la cosa non gli è andata giù. Vuole farlo sapere. E poi è l'italiano meglio piazzato in Coppa del Mondo, ottavo. Briciole rispetto al passato, che ha visto sei successi negli anni '90, con la doppietta di Bartoli nel '97 e nel '98. Ma Bettini può ancora risalire fino a terzo. E un successo a Bergamo per lui sarebbe come bere un bel bicchiere d'acqua fresca, che lo aiuterebbe a digerire il rospo di Verona.

Basket: gli Spurs rischiano il tracollo ma si riprendono nel finale

Varese, sfuma il grande sogno contro le «torri» di San Antonio

Giorgio Viberti

inviato a MILANO

Fra il basket italiano e i marziani della Nba non ci sono più anni luce. Il messaggio arriva da Milano, dove i Roosters Varese hanno sfiorato la grande impresa nella semifinale del 9° McDonald's Championship, restando in vantaggio per 42' filati contro i San Antonio Spurs e cedendo di soli 10 punti (86-96).

Certo, i texani campioni della Nba sono all'inizio della stagione e non proprio al top. Inoltre, questa sorta di Mondiale per club ha soprattutto un'importanza promozionale anche se raduna squadre leader di diversi continenti. Al Forum di Assago sono state invitate lo Zalgiris Kaunas (Lituania) campione europeo, il Sagesse (Libano) campione asiatico, gli Adelaide 36ers (Australia) campioni d'Oceania, il Vasco da Gama (Brasile) campione del Sudamerica, oltre agli Spurs (Usa) campioni Nba e formazione ospitante, ai Roosters campioni d'Italia.

Ma le attenuanti di San Antonio finiscono qui, il che esalta i meriti dei varesini in un confronto che i maestri del basket mondiale hanno temuto di perdere fino a pochi minuti dal termine. E sarebbe stato il primo ko della storia per i pro' americani contro una squadra non Nba. Già in altre tre occasioni, nelle precedenti edizioni, era stato sfiorato il clamoroso exploit: nell'89 la Jugoplastika di Kukoc fu a un passo dal battere i Denvers Nuggets, l'anno dopo la Scavolini Pesaro costrinse i New York Knicks ai supplementari, infine nel '91 Badalona perse di 2 punti la finale con i Lakers. Ora anche i Roosters possono vantare questa «impresa a metà».

Varese ha avuto il coraggio di accelerare il gioco fin nei primi minuti, trovando impreparati gli Spurs, lenti nelle coperture e poco reattivi in difesa. Erano le entrate di Pozzecco e le schiacciatone di Santiago a regalare flash da Nba più che gli sporadici tentativi di Tim Duncan e David Robinson, le famose «Torri Gemelle» texane. Così i Roosters hanno tentato la fuga con un 16-3 iniziale che aveva dell'incredibile e reclamava la riscossa dei «veri» Spurs. San Antonio restava però a inseguire dopo il 1° quarto (29-22) e pure a metà gara (49-42), anche se nel frattempo l'ottimo Santiago si era caricato di falli.

Scossi negli spogliatoi da loro allenatore Popovich (ex agente Cia nell'Est europeo), gli Spurs provavano a cambiar marcia all'inizio del 3° quarto (l'Open si disputa con numerose regole della Nba, fra le quali i 4 tempi di gioco da 12' ciascuno), arrivando vicino ai Roosters fino a raggiungerli dopo 31' (54-54). Ora si vedranno i veri Spurs, avranno pensato i 10 mila del Forum fra i quali alcune stelle del calcio di casa nostra (Vieri, Panucci, Maldini, Shevchenko, Bierhoff e Zaccheroni). E invece Varese è ripartita con la forza della disperazione, grazie a Vescovi, Sekunda e Wucherer, cedendo nel finale (primo sorpasso al 42': 76-77). Per i Roosters un brutto risveglio dal sogno, per gli Spurs la fuga da un incubo. Oggi San Antonio disputa la finale con i brasiliani del Vasco da Gama (ore 18), mentre Varese giocherà per il 3° posto (15) contro lo Zalgiris.

▶ Campionato di A-1, anticipo 6ª giornata: oggi Adr Roma-Benetton Treviso (ore 17, diretta su Raitre dalle 17.45).

Tim Duncan, l'erede di Michael Jordan

L'esempio dall'Inghilterra

Polizze contro i rapimenti: ecco la nuova moda

LONDRA

Manchester United, Arsenal e Leeds hanno assicurato presso i celebri Lloyd's di Londra alcuni giocatori contro i rapimenti. Secondo il quotidiano francese *Le Monde*, che ha diffuso la notizia, il premio è identico a quello delle star di Hollywood: l'equivalente di 300 milioni di lire a testa. La moda delle polizze anti-sequestro per i calciatori si è diffusa dopo il rapimento alla vigilia del Mondiale Usa1 del padre di Romario, da parte di una banda di Rio de Janeiro. La vicenda finì con i rapitori che, presi da «slancio patriottico», rilasciarono l'ostaggio per consentire al campione brasiliano di scendere tranquillamente in campo.

«I giocatori sono ormai importanti voci nell'attivo del bilancio delle società di calcio, molte anche quotate in Borsa - spiega Robert Davies, specializzato in contratti antirapimento -. I club acquistano giocatori da Paesi in crisi, come la Colombia, il Brasile, il Messico o l'ex Unione Sovietica. Bisogna proteggerli quando si spostano». Come Alex Ferguson, allenatore del Manchester, che ha una guardia del corpo ex militare che non lo perde mai di vista. In Italia una polizza contro i rapimenti non è prevista. «Non è possibile - spiegano all'Ania, l'associazione delle società assicuratrici -. La normativa vigente sui sequestri, infatti, le ha vietate insieme con il blocco dei beni del rapito e dei suoi parenti». Da noi ci si limita ad assicurare tutti i rischi normali, le possibilità di infortunio più tradizionale. E le polizze più diffuse riguardano le gambe e i piedi.

SPORT IN BREVE

■ **RONALDO AMBASCIATORE.** Su istanza di molti Paesi felicemente colpiti dalla sua attività in favore dei bambini disagiati, l'Onu nominerà Ronaldo ambasciatore nel mondo per la lotta alla povertà.

■ **LE AZZURRE ACCUSANO.** Le calciatrici della nazionale femminile si lamentano per aver dovuto pagare ai Mondiali americani anche i materiali. La Federcalcio invece di restituire la diaria di 1.600.000 lire ha inviato un assegno di 970.000 lire decurtandolo di 630.000 lire per tute e magliette non restituite.

■ **ZEMAN GRAN DEBUTTO.** Zdenek Zeman, neo-allenatore del Fenerbahce, debutta nel campionato turco a Trebisonda.

■ **GIUNTA [illegible].** La Giunta del Coni intende accendere un mutuo bancario (fino a un massimo di 200 miliardi), per fronteggiare l'operazione-Sydney e perché tardano a materializzarsi i 125 miliardi del promesso intervento governativo. In compenso, il segretario generale Pagnozzi ha spiegato che per la prima volta il Coni potrà contare su un'entrata certa, i 300 miliardi del minimo per le scommesse.

■ **VOLLEY, DUE ANTICIPI.** Per la 3ª di A1, oggi clou Casa Modena-Sisley Tv (h. 15,30, Rai 3 dalle 17) ■ Petrarca Pd-Tnt Cn (h. 20,45, diretta Snai).

■ **[illegible] DELL'ATLETICA E DI CI.** La procura antidoping del Coni ha chiesto il deferimento di Giuliano Battocletti, positivo per anabolizzanti al controllo della maratonina di Busto Arsizio (12 giugno). Nel calcio, squalificati per 6 mesi Guerciulena e Mosa (Albinoleffe, C1).

■ **QUOTE DELLA TRIS.** Tris di galoppo a Merano, combinazione vincente: 13-11-12. Ai 1.321 vincitori vanno 2.298.400 lire. La quota coppia per i 9 vincitori è di 88.600 lire.

TORINO ESPOSIZIONI

15 24 OTTOBRE 1999

ANTEPRIMA IDEA SPOSA

È NUOVO · È COMODO

EXPO CASA 2

È CURIOSO · È UTILE

Siete pronti a partire per il nuovo universo della casa? Entrate allora in 20.000 mq costellati di idee, nuove e brillanti come i vostri sogni. Spazierete dal classico al trendy, dall'arredamento ai complementi. Per chi vive naturale c'è un mega store di prodotti ecologici, per chi ha appetito le golosità di piatti piemontesi ■ valdostani, per chi si ama l'Anteprima Ideasposa e, attraverso il gioco, una guida per la sicurezza domestica. E per chi ha 4 ruote parcheggio sicuro ■ un passo dal Valentino.

Torino Esposizioni • Corso Massimo d'Azeglio 15 • 10126 Torino • Orario: Feriale 16.00 - 23.00 • Sabato 15.00 - 23.00 • Domenica 10.00 - 23.00

EXPO CASA 2

Con il patrocinio di

COMUNE DI TORINO PROVINCIA DI TORINO

TORINO ESPOSIZIONI

ORGANIZZAZIONE: Expo2000 Spa

TV • Video • Hi-Fi • Computer • Elettrodomestici • Telefonia

EURONICS

a Torino è

DOMENICA 17 OTTOBRE
LA SEDE DI
VIA SAN DONATO, 44/C - TORINO
È APERTA

Gallenca

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

VIDEOREGISTRATORE 2 Testine da £. 169.000

COMPUTER 350 Mhz da £. 1.249.000

FERRO DA STIRO A VAPORE da £. 19.900

LAVATRICE da £. 289.000

TV COLOR 14" da £. 189.000

MICRO HI-FI CON CD da £. 149.000

TORINO
Via S. Donato, 44/C
Tel. 011.4373366 r.a.

BUROLO D'IVREA
S.S. Ivrea-Viverone, 31
Ingresso da Via Batazzi, 1/3
Tel. 0125.57555

MONCALIERI
Via Vittime di Bologna, 19/21
(di fianco a Facit)
Tel. 011.645812

CHIERI
Centro Comm. Il [illegible]
Via Rossi di Montelera, 51
Tel. 011.9471185

Gallenca
VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

e anche VIDEURO
TV - HIFI - VIDEO - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA
VIA GORIZIA, 58 - TORINO
Tel. 011.3272244 r.a. - Fax 011.3271223

Roma-Juventus: mentre Capello rischia di perdere anche Montella, l'attaccante prenota la 100ª in bianconero

Inzaghi chiede un segnale forte

«E' il primo esame-scudetto, guai a fallirlo»

Fabio Vergnano
TORINO

Mentre Ancelotti pare aver ormai risolto il dilemma Del Piero-Kovacevic a favore di Alex, Capello vive una vigilia agitata a causa degli infortuni che per ora condizionano le sue scelte. Persi Totti per squalifica e Delvecchio per infortunio, il tecnico giallorosso non sa ancora se potrà disporre di Montella, colpito duro al collo del piede sinistro durante l'allenamento di giovedì. Ieri l'ex sampdoriano non si è allenato, limitandosi a svolgere le terapie adatte ad eliminare la contusione. Secondo il preparatore atletico Vincenzo Pincolini, l'attaccante ha soltanto cinquanta possibilità su cento di giocare. Stesso pessimismo da parte di Capello che spiega: «Sono botte dolorose, in un punto delicato. Spero di recuperarlo, tuttavia i dubbi restano».

Più ottimista il contravanti che ha giurato di non mancare a costo di ricorrere ad un antidolorifico. Se anche l'ex sampdoriano dovesse essere indisponibile, la Roma si troverebbe con una linea d'attacco tutta da inventare e a quel punto Capello non avrebbe alternative: giocherebbe Fabio Junior, il brasiliano che per ora è stato lasciato nelle retrovie.

Di sicuro le disgrazie romaniste non toglieranno spessore e pathos a una sfida che si annuncia bollente in campo e molto calda sulle tribune dove è annunciata una larga rappresentanza di tifosi juventini. All'Olimpico i bianconeri non vincono dal 24 marzo del '91: gol di Casiraghi con Maifredi in panchina. Un motivo in più per fare sì che quella di domani sera sia davvero la partita della svolta. Lo pretende Pippo Inzaghi che giocherà la centesima partita con la maglia della Juve: «La classifica non ci condanna, è il gioco che deve migliorare. In fondo siamo a tre punti dall'Inter e a uno dalle due romane che vengono considerate le più in forma del momento. Ma al di là del risultato serve una prestazione convincente, la dimostrazione che siamo sempre una squadra che incute paura».

Secondo SuperPippo ci sono presupposti per una prova di forza: «Il lavoro della settimana è quello che ti dà la certezza di essere pronto. Giorno dopo giorno ho visto segnali positivi che mi fanno pensare ad una Juve protagonista domani sera. Ed è più facile così: noi sbagliamo contro una piccola che con una grande squadra. E poi sfide come questa non richiedono sollecitazioni particolari: se sei a posto fisicamente, la carica arriva in maniera naturale».

Chi, invece, pare avere le batterie scariche è Del Piero. Ancora a corto di preparazione dopo il lungo infortunio, Alex ha la tristezza dipinta sul volto, è diventato un ragazzo scontroso, di sicuro non ha gradito essere messo in discussione di fronte al mondo intero. Per ora ha vinto lui, ma quella di domani potrebbe trasformarsi in una prova d'appello. Inzaghi capisce i tormenti del compagno e ne prende le difese: «Non mi pare abbia dei problemi. E' soltanto un giocatore che deve ritrovarsi. E' normale che ci manchi il Del Piero al top, anche perchè senza di lui non è possibile andare lontano. La panchina? Promesso che non so cosa succederà, però comunque che possa capitare a tutti di restare fuori: è successo a Zidane e pure ad Alex».

Novantanove partite e 59 reti. Il giocatore che Lippi aveva ribattezzato «un animale da gol» ha un paio di motivi tutti speciali per confermarsi ancora una volta un rapinatore d'area: «E' vero, giocherò contro la squadra che più volte ha cercato di acquistarmi, anche se non ho alcun rimpianto. E poi quando c'è Capello ci tengo sempre a non deludere. Con lui ho un rapporto bellissimo, di amicizia. Nella videocassetta sulla mia carriera ho inserito anche alcuni suoi giudizi sul sottoscritto quando commentava le partite della Nazionale».

DIRETTA ALLA RAI

Ora è ufficiale: sarà Rai Due a trasmettere la telecronaca diretta di Levski Sofia-Juve di Coppa Uefa in programma giovedì 21 alle 18. A sbloccare la situazione è stata l'Ufa, che deteneva i diritti della partita. L'organizzazione tedesca si è rivolta a Rai Trade e ha chiuso la trattativa. Ma da Mediaset fanno sapere: «Avremmo trasmesso l'incontro qualora l'inizio fosse stato alle 19,45. Poichè l'Ufa non ha garantito tale clausola il contratto è decaduto. Ma i diritti erano nelle nostre mani, non appartenevano alla Rai che ha pagato una cifra superiore ai 180 mila dollari annunciati». Intanto la Juve praticherà prezzi scontati per il ritorno del 4 novembre al Delle Alpi. Questi i prezzi dei biglietti: tribuna Ovest 75 mila (ridotto per abbonati 37); tribuna Est 45 mila (22); curve 25 mila (12); settore Est mila (12); famiglia 25 mila (12).

Montella (sopra) saprà soltanto domani se potrà giocare contro la Juve. Inzaghi (a destra) sogna di disputare una grande partita davanti a Capello, l'allenatore che più lo stima

Dopo il ko in Coppa Italia, i granata sono da ieri sera in ritiro per preparare la sfida con il Bari

Il Toro seduto si aggrappa a Lentini

Frecciata ai tifosi: «Visto che non ero io il problema?»

Bruno Bernardi
TORINO

Gigi Lentini ritrova la parola dopo un blackout di tre settimane. E lo fa, come aveva promesso, all'indomani della gara di Bergamo e del rientro, con gol, rovinato dal risultato finale: sconfitta, pesante ma ancora ribaltabile anche per un Toro al completo. E' in forma dialettica, aggressivo con chi l'aveva maltrattato dopo il difficile avvio di stagione. Questo lo sfogo del giocatore prima di andare in ritiro a Lodi.

Mondonico dice che a Bergamo, dopo un buon primo tempo, è mancata la benzina e molti granata. E domani con il Bari inserirà gente fresca, come Ferrante, Diawara, Scarchilli, Tricarico e lo stesso Mondez. Lui è pronto a rituffarsi nel campionato?

«Sono un po' stanco, è normale, ma abbastanza soddisfatto della prova con l'Atalanta. Non mancano gli alibi alla sconfitta: quando ci sono troppi compagni che giocano poco, alla distanza crolli. Il gol mi mette in una luce diversa, ma i "tagli" che mi chiede l'allenatore li facevo anche prima, solo che non sempre il pallone arrivava al momento giusto e al posto giusto, come a Bergamo. Purtroppo il calcio è così. Ronaldo non fa niente con il Piacenza, poi segna un golletto casuale e i giornali strillano : "E' tornato"».

E Lentini, è tornato?

«Non è mai andato via. Quali disastri avevo combinato? Sono partito in sordina, questo è vero. Se le cose vanno male mi rovina tutto addosso. Succedeva anche quando c'era Ivic, al quale ho ceduto il posto. Non ho l'allergia alla panchina. D'accordo con Mondonico si è deciso che era più opportuno andare in tribuna con l'Inter e rimanere a casa nella trasferta da Cagliari perchè ho difficoltà ad entrare in campo a freddo. Ho bisogno di almeno venti minuti per entrare in partita e sarei di poco utilità».

Star fuori le ha fatto bene?

«E' servito per potenziare e velocizzare le mie lunghe gambe e per capire dove avevo sbagliato. Anche senza di me la squadra ha creato poche occasioni. E, dunque, non era esatto dire che Ferrante, con me al fianco, era troppo solo. La squadra, inoltre ha fatto qualche concessione agli avversari. E squadre più forti di noi ce ne sono in giro. Visto? Non ero io il problema. E posso ancora dire la mia. Sono un vincente. Come il bilancio del Toro è in attivo dal punto di vista economico e dei risultati: due promozioni, un terzo posto e una finale Uefa».

E deve un grazie a Fascetti, domani nemico al Delle Alpi il Bari. Fu lui che la valorizzò nel Toro in B dopo la minaccia di mandarla in tribuna?

«Ero un ragazzino, allora. E, temendo di non giocare mai in quel Toro potenziato al massimo per una risalita immediata in A, feci "casino" per essere ceduto. Fascetti, a muso duro, minacciò di mandarmi in tribuna per il resto della stagione. Capii che non avevo scelta e dalla tribuna tornai in campo.

Lentini è spesso un giocatore discusso dai tifosi. In Coppa Italia a Bergamo ha segnato il gol che ha portato in vantaggio il Toro

La deve ringraziare, come tutti gli allenatori che ho avuto, tranne Sonetti. Ma adesso, se giocherò, devo pensare a vincere. Per poi c'è una sfida più importante di quella con Roma e Fiorentina».

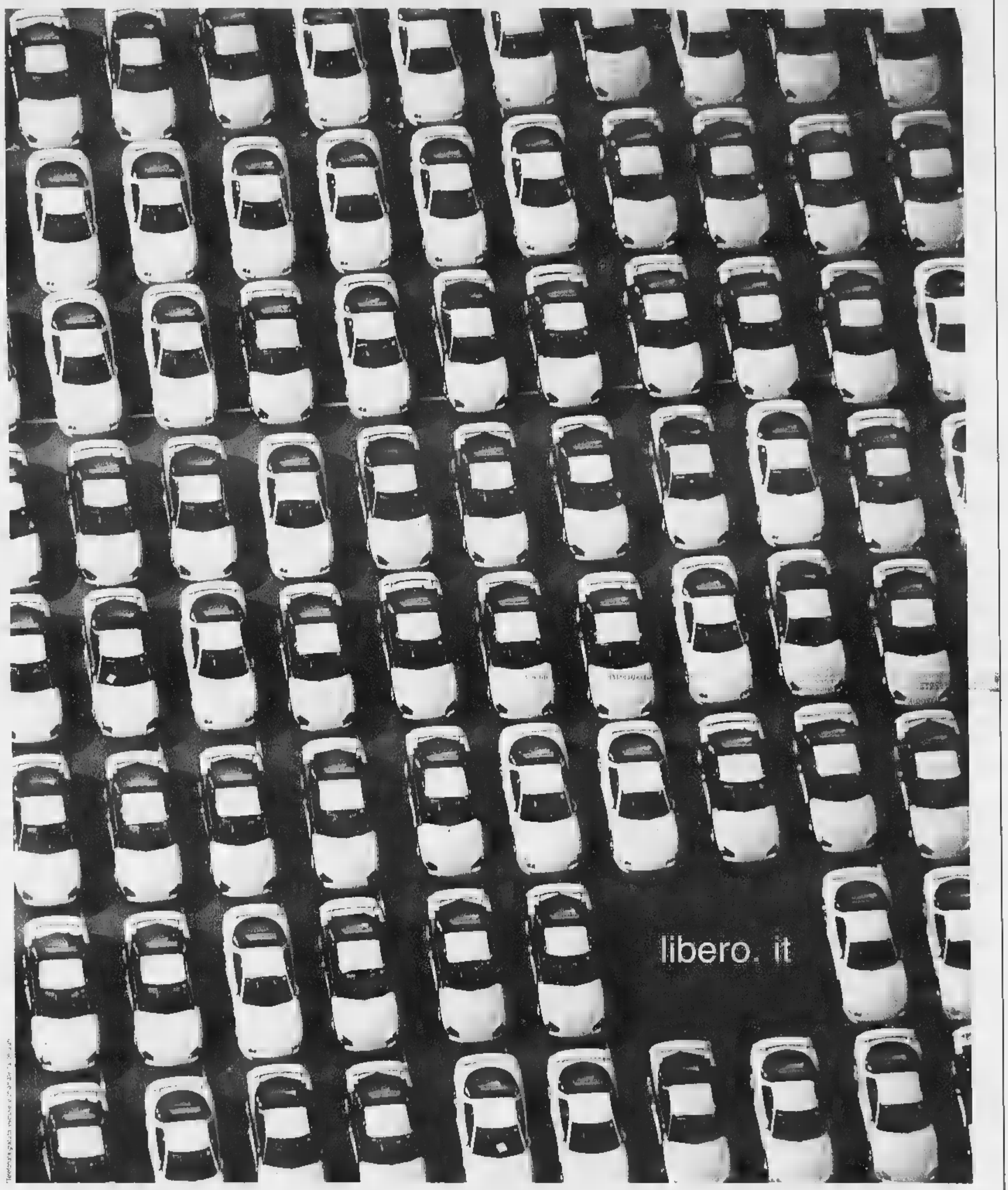
Per la forte pressione che sente sulle sue spalle si sente quasi il Ronaldo del Toro?

«In un certo senso è così. Anch'io sono stato criticato, ma non ho mai detto di essere un fenomeno che vince da solo se sta bene. Però, su di me ricade una grossa responsabilità. E serve un pizzico di fortuna per cambiare un giudizio. Ci vuole un golletto o un assist decisivo altrimenti vali poco».

Per sfuggire alla furia nazista, gli abitanti di un villaggio ebraico dell'Europa orientale decidono di fingere un'autodeportazione con un treno diretto al di là del confine. Ce la faranno? Sopravviveranno?
Una commedia che fa piangere, una tragedia che fa ridere. L'applauso più lungo al festival di Venezia 1998.

QUESTA SETTIMANA IN EDICOLA CON L'ESPRESSO A SOLE 15.900 LIRE.

L'Espresso



C'E' UN POSTO NEL MONDO IN CUI [redacted] LIBERO ACCESSO [redacted]

È bello trovare subito un posto libero al parcheggio, ma è ancora meglio non doverlo cercare. Libero Infostrada infatti ti offre gratuitamente l'accesso a Internet per lavorare, studiare, viaggiare direttamente dal tuo computer. Chiama il 155*, tutti i giorni 24 ore su 24, per richiedere il CD-ROM gratuito e l'assistenza per l'autoinstallazione o collegati al sito www.libero.it per l'attivazione immediata. Avrai a disposizione una CASELLA E-MAIL DA 5MB, 25 MB DI SPAZIO WEB, oltre a tutto lo spazio che hai sempre desiderato.

Il servizio viene erogato alle condizioni riportate nel modulo di abbonamento di adesione. Internet senza libero è. Costi telefonici di collegamento a carico del chiamante

Libero
INFOSTRADA

SPAZIO AFFARI

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48(L. 4.802)

3 Lavoro Offerta
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27(L. 4.395)

4 Lavoro Domanda
- opere, artisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti: data fissa, o recenti: il doppio. Necessità urgente, data fissa: il quadruplo. Urgentissima: il triplo

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e capitali

A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni lavoro nuove velocemente.Lombardia Tel. 030/353 4114 - 354 7911 CCIAA numero 14784 Brescia

CERCO [redacted] o acquirente per [redacted] ristoranti Italiani Nizza Mentone Sucursale posce. Tel 0033 493 838 187 - 0033 615 774 854

Attività commerciali

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

CEDESI pub panoramico Valle di Ayas - Aosta in ottima posizione adatto nucleo familiare prezzo interessante per sole motivazioni Tel 0339/880 5481

DISCO pub ottimo avviamento ancora ultidecennale vendesi Telefonare 0335/659 2147.

ENRARROSTO per [redacted] cedi coffi apertura decennale zona commerciale vendesi Tel 0339/127 1609

MARVIN ti offre un lavoro subito o un impiego tutto tuo. Marvin seleziona partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel [redacted] tro nord Italia nei [redacted] lotterie, occhiali da sole o cellulari. Sono disponibili per la cessione o per la gerenza negozi già arredati e avviati. Per informazioni telefonare al numero verde 800 239 650

RENDESI pizzeria ristorante annessa 200 posti cerca. Tel 0330/582 9492

VENDESI possibilità solo affitto per motivi di pensionamento bella discoteca grande, con pub a piano separato, nel cuore di Innsbruck, Tirolo/Austria Queen Anne, Amraser Strasse, 6, A -6020 Innsbruck, Tel cellulare 0043 6842019710. Fax 004351257515 5-2.

VENDO prestigiosa centralissima cartoleria fornitissima, trattativa riservata Telefonare 0339/882 3110 ora ufficio

Lavoro offerta

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA del settore [redacted] ricerca carpentieri specializzati per montaggio industriale, strutture ed impianti aspiranti no perditempo Scrivere Publikompass 5437 - 10100 Torino

AZIENDA produttrice [redacted] settore elettronica ricerca assistente [redacted] zienda di comprovata esperienza per inserimento stabile nel [redacted] organico. Tel 011/739 9696

CERCASI esperto operatore presso per smontaggio montaggio stampi [redacted] Tel. 011/824 1184

[redacted] azienda cartiera [redacted] na Nizza cerca pratico saldobrasatura. Tel. 011/262 4569 ore 9 - 12

SOCIETA' cerca ex [redacted] esperto in [redacted] calde e ultrasuoni. Per informazioni telefonare al numero 011/223.9031.

SOCIETA' ricerca magazzinieri e [redacted] esperti per lavoro in centura di Torino Telefonare allo 011/540 960

SOCIETA' [redacted] lavorativo per attività di confezionamento Telefonare allo 011.540 960

IMPIEGATI

A. SIA [redacted] un gruppo di trainer che [redacted] stare con [redacted] gente, a successo della nostra squadra chiedo data costanza ed esperienza nel formare professionalmente nuovi funzionari commerciali. Cerchiamo 5 brillanti giovani da inserire nel nostro gruppo e offre portafoglio clienti, affiancamento, guadagno medio [redacted] £ 5 000 000 - 7 000 000 da subito Telefonare 800-203 202

ADHESION, multinazionale leader nell'organizzazione di manifestazioni, offre stage commerciale bimestrale retribuito a 25-30enni, diplomati o laureati, dinamici e motivati, predisposizione ai contatti umani, disponibilità immediata Inviare curriculum a: [redacted] Assocus Italia, [redacted] Passalacqua [redacted], 10122 Torino fax 011/517 1891

AZIENDA [redacted] giovani [redacted] per ampliamento organico offerti in Torino Tel 011/509 7032 - 011/509 7036

AZIENDA informatica con sede centrale milanese ricerca per la filiale di Torino le seguenti figure professionali: programmatori Visual Basic e Java DB Active-strategies (Oracle Informix). Si richiede diploma/laurea, età massima 35 anni e [redacted] 1 anno di esperienza maturata [redacted] settore. Inviare cv al 02/660 15278 (fax) oppure e info@assistenza.com telefonare per colloquio al 02/660 4923

COMMERCIALISTA [redacted] esperto/a contabilità generale anche part-time [redacted] 011/819 5723

IDROSTAR cerca responsabile linea prodotti [redacted]-commerciale Esperienza [redacted] sione marketing vendita agenti grossisti Inviare fax 0172/962 46

IMPIEGATO/A export 25/35 [redacted] esperienza commerciale ed operativa conoscenza data ottima conoscenza inglese, Word, Excel, azienda metalmeccanica in Rivoli cerca Lumida Consulting Tel 011/382 5075 fax 011/383 3695

STUDIO dinamico cerca segretaria massimo trentenne diplomata pratica computer predisposta pubbliche relazioni automunita gradita precedente esperienza settore Tel 0330/531 447

TECNICI

ARCHITETTO anche prima esperienza cercasi per collaborazione in tema di LL PP automunito disponibilità compiti di adeguata limitata dettagliata curriculum a: Architetto Bruno Mastropietro, via Santorre di Santarosa n° 15 - 10133 Torino Email mastropietro@

ASSISTENZA tecnica specializzata macchine per la lavorazione del vetro a cui lavoro numerico e controllo tecnici abituati a viaggiare in Italia e all'estero circa 150 gg l'anno sede aziend con qualunque settore indispensabile la conoscenza dell'inglese a buon livello ed un'esperienza elettronica Rivolgersi a Bottero S.p.a. Ing Margaria, via Sangano 36 - Trana Tel 011/934 4700 fax 011/933.8550

AZIENDA stampaggio lamiere a freddo in Rivoli [redacted] tecnico operativo esperienza decennale nel settore con capacità organizzative. Tel. 011/786.958

CERCASI progettista stampi materie plastiche V VI livello con esperienza 2 - 3 anni nel settore Tel 011/900 9616 per ufficio disegno inviare curriculum al fax 011/900 9620

ELETTROEROSIONISTA con buona esperienza importante azienda meccanica [redacted] ca per inserimento [redacted] cerca e [redacted] Inviare fax 011/273 3768

FAMA [redacted] BRE [redacted] utenuti ricerca designatori progettisti molte assolti con laurea conoscenza Autocad 13 14. Inviare curriculum vitae fax 011/901 7334 e-mail fa marin@tiscalinet.it Tel 011 936 7186

[redacted] edile cerca [redacted] e ingegnere come capocantiere con esperienza nuova decennale. Scrivere dettagliato curriculum presso il Publikompass 2623 - 10100 Torino

IMPRESA elettromeccanica cerca perito elettrotecnico max 25enne esperienza lavorativa minimo 3 anni. Tel 011 311 4[redacted]

PRIMARIA ditta cerca giovane disegnatore meccanico [redacted] stampi [redacted] termoplastici, oppure operatore [redacted] e modellista con buona conoscenza disegno tecnico da impiegare in progettazione automatica Cad Cam 2D e 3D. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 5433 - 10100 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] artigianale cerca agenti nel settore restauro alberghiero ottimo come 2a Azienda. Per informazioni telefonare 011/501 426

CONCESSIONARIA auto Fiat prima cintura Torino ricerca per potenziamento proprio organico venditori/trice 25 / 35enne indispensabile esperienza nel settore vendita auto Scrivere [redacted] 2622 - 10100 Torino.

DISTRIBUTORE esclusivo qualificati accessori audio, video foto, computer, cerca giovane, esperto/a agente plurimandatario a cui affidare clientelà GD e negozi [redacted] Piemonte Scrivere Publikompass 1510 - via Cadore 29, 20123 Milano

DISTRIBUTORE nazionale organi di trasmissione cerca per potenziamento propria rete di vendita agente plurimandatario zona Piemonte Portalegno cliente già acquisito Scrivere Publikompass 2627 - 10100 Torino

IMPORTANTE azienda operante nel settore farmaceutico ed affini, seleziona agenti per la zona Cuneo più provincia Asti più provincia Alessandria più provincia Cerca agenti professionali ambosessi massimo 35 anni, forte motivazione, grande serietà Offriamo corso formazione prodotto e non, ottimo stipendio ed interessanti provvigioni Tel 02 669 14743

INDUSTRIA specializzata - stampaggio - cerca giovane da introdurre nel settore vero agenti rappresentanti preferibile in Piemonte Offre ottimo provvigioni fisso mensile parziale eventuale supporto Telefonare 02 618 4410

PER settore [redacted] e materiali refrattari, giovani per ufficio vendite Richiesta esperienza nella vendita diretta E Materiali ampia disponibilità d'auto Inviare curriculum a [redacted] E-Mail [redacted] Fax 011/921 6666

PRIMARIA azienda in forma imprenditoriale di trasporti speciali eccezionali agenti per il Piemonte e Valle d'Aosta già introdotti nel settore macchine utensili Tel 011/725 9049

SOCIETA' ricerca giovani [redacted] ambosessi per ragguardevole affiancamento per scopi nel proprio organico quali: agenti vendita di spazi pubblicitari su impianti di arredo urbano e cartellonistica in Piemonte Emilia Veneto Richiedesi diploma superiori, buona presenza dinamismo capacità organizzativa volontà a seguire corso di formazione con esperti agenti Master settembre disponibilità a spostamenti nella propria Offriamo vasto mercato [redacted] 1 200 000 più provvigioni premi, premi di produzione, [redacted] portafoglio clienti acquisiti, inquadramento Enasarco Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 011/669 0971

[redacted] affiliato Studio [redacted] cerca giovani diplomati e laureandi da inserire nel proprio organico Tel. 011/004 1468

PRESTAZIONI/CONSULENZE

TELEMARKETING
Società estera di consulenza aziendale cerca persone della o professionista pratico per contattare telefonicamente ditte nel Piemonte da noi fornite, per un premio contatto Nessuna vendita Tel 011 663 2440

ASSISTENZA SANITARIA

CERCASI infermiere professionali extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno per lavoro continuativo in ambito socio-sanitario. Tel. dalle ore 18 alle ore 20 allo 011/910.6088.

Lavoro domande

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] con provata esperienza per impianti industriali e Cad disponibile per avviamenti trasferte anche 40 offresi Tel 0338 217 5400

ELETTROMECCANICO esperienza [redacted] nale attestato professionale impianti civili, industriali, esperto cablatore bordo macchina ottima [redacted] esperienza disegno elettrico Tel 011 415 3534

[redacted] 35enne impiantista elettrodomestico molto assolto varie esperienze lavorative cerca lavoro serio Tel 0347 422 4560 011/218 5163

30[redacted] cerca [redacted] passaggio diretto patente C deposito acquisto mezzo proprio e buon pratico vendita materiale termoidraulico Tel 011/385 1582 pasti 0328/429 8581

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] 35 [redacted] cucina pluriennale maniera [redacted] offresi Telefonare 0123/348 478

CUOCO lunga esperienza, referenziato [redacted] cucina [redacted] e marinara offresi, disposto a trasferirsi Tel 0172/84 885 - 0338 823 2593

CUOCO 36enne esperto cucina mediterranea pesce carne referenziato [redacted] proposto di lavoro libero subito Tel. 011/771 0327 0347 456 3245

PENSIONATO settantenne automunito e dipendente ministeriale offresi disponibile lavori ufficio e commissioni Telefonare 0347 935 3521

IMPIEGATI

ADDETTA ufficio estero interprete tedesco inglese francese gestione conti fornitori e clienti organizzazione disponibile trasferte Tel 011 434 6675

COMMERCIALE 30enne [redacted] pluriennale esperienza settore alimentare automunito proposte [redacted] ufficio sviluppo nazionale con [redacted] e londra Scrivere Publikompass 5443 - 10100 Torino

DIPLOMATA [redacted] conoscenza Word Excel lavoro part-time/full-time Tel 011/873 [redacted]

DIPLOMATA [redacted] buona conoscenza lavoro ufficio commerciale età [redacted] offresi full time Banca Brescia Tel 011 [redacted]

DIRETTORE stabilimento [redacted] esperienza anche acciaio [redacted] Sabaudo ISO 9001 ottimo PC [redacted] Tel 0338 [redacted] 9438 [redacted]

GEOMETRA 28enne [redacted] operativo macchine [redacted] meccaniche [redacted] meccaniche [redacted] Tel 0347 915 [redacted]

GRAFICO [redacted] specializzato realizzazione [redacted] Telefonare 011 487 [redacted]

IMPIEGATA [redacted] esperienza [redacted] situazioni 22enne [redacted] Word Excel [redacted] presso sede [redacted] Tel 0338 429 [redacted]

IMPIEGATA amministrativa pratica [redacted] ma nota partita doppia clienti fornitori cassa banche Tel 011/880 9404

IMPIEGATA 40enne volenterosa esperienza pluriennale anche settore [redacted] cerca stabile occupazione [redacted] Tel 0347/565 1242

IMPIEGATO - amministrativo [redacted] esperienza contabile, uso PC, [redacted] Telefonare [redacted]

LAUREATA [redacted] [redacted] GDE [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] presso studio commercialista [redacted] Tel 0347 413 0121

OTTIMI impiego e reddito impiegata [redacted] mercato [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] alla vendita proposte part-time Tel 0339 [redacted]

RAGIONIERA cerca impiego [redacted] zona [redacted] Telefonare [redacted]

2[redacted]ENNE [redacted] per meccanica [redacted] segreteria Cad [redacted] esperienza [redacted] grande stampi per [redacted] offresi Telefonare 011/220 4161

32ENNE corrispondente in lingue estere francese inglese esperienza settore commerciale decennale passaggio diretto offresi Tel 011/411 5801

TECNICI

ESPERTO impantistica macchinari [redacted] rezza L 626 abilitato L 494 esamina proposte per coordinamento commessa organizzazione mandamento si trasferto Tel 0335 251 440

DIRIGENTI

AUTOMOTIVE manager dinamico intraprendente referenziato esperto Alfamidori offresi società internazionale operante contesto competitivo Telefonare 02 331 05 [redacted]

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

GOVERNANTE con esperienza ventennale presso famiglie altolocate non fumatrice [redacted] cattolica senza impegni famiglioni occupabilissimi presso famiglie italiane anche all'estero Tel 0368/358 0904

SIGNORA [redacted] referenze si offre come assistenza anziani anche cura dell'ambiente della casa Tel 011 317 7648

SIGNORA referenziata cerca lavoro ad ore anche [redacted] baby-sitter Tel 0347 242 4[redacted]

SIGNORA referenziata 40enne cerca lavoro come baby sitter collaboratrice domestica assistenza anziani Tel 0339/498 7538

SIGNORA 44enne [redacted] esamina proposte per assistenza signora anziana solo mattina preferibilmente zona Francia esperienza [redacted] Tel 0368 761 [redacted]

LAVORI VARI E PART TIME

REFERENZIATA [redacted] [redacted] offresi assistenza [redacted] Tel 011 696 0765

Immobiliare vendita

TORINO CITTA'

PRIMA [redacted] Mercalieri villa [redacted] mq 700 vendesi Telefonare [redacted] 0339 212 3305

TORINO PROVINCIA

CANDIOLO via Vittorio 8 porzione di bifamiliare [redacted] costruzione giardino 1° [redacted] Tel 011 937 6227

CASA [redacted] a due piani [redacted] 10 vani [redacted] Cumiana Strada Cantone Tagliano Cascine Rosse 47 da ristrutturare ed al grezzo [redacted] vendesi Tel [redacted] 441 4440

LUSERNA SAN GIOVANNI [redacted] [redacted] [redacted] soggiorno cucinotta bagno [redacted] 50 000 000 [redacted] 20% [redacted] [redacted] 011 [redacted] 0162

PECETTO [redacted] vende [redacted] di [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] e [redacted] Tel 011 643 0374 - 0349 [redacted]

SAN MAURO [redacted] vende appartamento [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]

P
1 ORA DI PARCHEGGIO GRATUITO
AGLI ACQUIRENTI
3000 POSTI AUTO
• Via CARLO ALBERTO (parcheggio interno)
• ACI Via ROMA • ACI Piazza BODONI
• ACI Piazzale VALDO FUSI
• Tutte le vie adiacenti al Centro Commerciale

CENTRO COMMERCIALE
Lagrange
la Rinascente

VIA LAGRANGE, 15 • TORINO • TEL. 011 53 72 85 • ORARIO CONTINUATO 9.00-21.00 (Lunedì 13.00-21.00)

Convenienza PUNTO
T2 A TASSO ZERO
Corso Regina Margherita 21 TORINO - Tel. 011/88.54.00
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 16 Ottobre 1999 35
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.08.331 - 332 - 205

ECO-O2
DUCATO
5 MILIONI
PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE.
VIA NIZZA 187 - (TO) Tel. 011/663.30.40
PROGETTO

Polemiche sul progetto presentato in Provincia. L'assessore: il traffico sarà più scorrevole

«Pedaggio a tutti i caselli della tangenziale»

Tariffe in base a chilometri e orario

Lodovico Poletto

In tangenziale come in autostrada, pagando il pedaggio all'uscita. Se, fino ad oggi, usare il sistema di viabilità attorno a Torino era comodo per risparmiare tempo e pure economico, in un domani neppure troppo lontano, però, ogni chilometro percorso in tangenziale avrà un costo che pagheranno tutti gli automobilisti. E non soltanto i pochi sfortunati che già adesso utilizzano i pochi tratti a pagamento.

Il progetto tecnico di questa rivoluzione della viabilità torinese ancora non c'è. Regione, Provincia ed Ativa, tra pochi giorni, ratificheranno un protocollo di intesa nel quale, oltre a fissare gli interventi più importanti sulle tangenziali di Torino, da concretizzare nei prossimi anni, propongono l'introduzione di un sistema di esazione pedaggi, «diffuso» su tutta la strada. Un sistema a tariffe variabili in base all'ora e alla categoria cui appartiene l'automobilista (pendolare, commerciante, utilizzatore saltuario della tangenziale) e che dovrebbe - almeno così sperano gli amministratori - addirittura cancellare le code.

Presentato mercoledì scorso alla commissione viabilità della Provincia il progetto di far pagare [illegible] tangenziale ha anche [illegible] sollevato le prime polemiche. Vincenzo Chieppa, capogruppo dei Comunisti Italiani parla di «follia». «In questo modo - spiega - si vanificheranno gli sforzi di tanti anni di lavoro, che avevano come obiettivo quello di deviare sulla tangenziale il traffico cittadino delle ore di punta e decongestionare la città. Tutto questo senza contare che, nell'ultima campagna elettorale, alcuni politici della Provincia si erano accattivati le simpatie degli elettori promettendo la liberalizzazione del traffico sulle tangenziali». Insomma la proposta è destinata a fare discutere.

In Provincia, però, l'assessore alla Viabilità Franco Campia parla di progetto futuribile. «Prima - dice - dovrà essere rinnovata la concessione all'Ativa, che è scaduta da più di un anno e mezzo. I tempi di attesa ormai sono brevi, ma il documento non è ancora arrivato». Soltanto dopo il rinnovo potranno decollare i tanti progetti di intervento inseriti nel protocollo di intesa tra i tre enti. Uno dei quali è proprio l'introduzione dei pedaggi. «Che - sostiene Campia - porterebbe molti benefici. Prima di tutto si eliminerebbero le diversità di trattamento tra gli automobilisti che, pur percorrendo 10 chilometri in tangenziale, non pagano una lira e quelli che, per farne uno o due devono mettere mano al portafoglio. E poi si regolerebbe meglio il traffico in ingresso e in uscita dalla città. Abbiamo scoperto che ogni giorno ci sono più ingressi che uscite dalla città in tangenziale. E questo perché al mattino tutti hanno fretta di arrivare in tempo a lavorare. La sera, invece, molti scelgono la strada normale per tornare a casa: in questo modo evitano anche le code...». I pedaggi sulla tangenziale, secondo gli amministratori, permetterebbero di superare anche questo inconveniente. «Basterà installare - puntualizza Compin - un sistema Telepass multilane, che è più avanzato di quello tradizionale; si eviterebbero addirittura i caselli, così come sono concepiti oggi e l'utilizzo di personale».

Tempo di entrata a regime del progetto - almeno a quello che è stato scritto nel protocollo di intesa - cinque anni. Entro un anno dal rinnovo della concessione all'Ativa, però, partirà con la sperimentazione del sistema Telepass a tariffe variabili nelle barriere già esistenti.

E chi non ha il Telepass montato in auto che farà quando tutta la tangenziale sarà automatizzata e a pagamento? Campia non ha dubbi: «Tra qualche anno tutte le auto nuove avranno di serie questo sistema. La tecnologia è in continua evoluzione».

Se il progetto andrà in porto gli automobilisti pagheranno in base ai chilometri percorsi

SULLA TORINO-CASELLE

Muore schiacciato da un furgone

Era sceso dall'auto, forse per controllare il motore o per recuperare qualcosa che si era staccato dal portabagagli ed è stato travolto da un furgone. Franco Gaspare Gramaglia, 61 anni di Torino, via San Rocco è morto contro la sua Dedra schiacciato dal furgone condotto da Luciana Papurello, 54 anni, di San Francesco al Campo. L'incidente è avvenuto ieri intorno alle 17 sulla direttissima Torino-Caselle, a circa un chilometro dall'ingresso di corso Grosseto. Gramaglia, che aveva parcheggiato l'auto sulla corsia di emergenza, probabilmente non ha nemmeno fatto in tempo ad accorgersi di quello che gli stava succedendo. La donna al volante del furgone, forse a causa dell'asfalto viscido, non si è accorta dell'automobilista e lo ha centrato in pieno. La dinamica esatta dell'investimento stanno però cercando di ricostruirla gli agenti della Polstrada. Il traffico in direzione di Caselle ha subito un notevole rallentamento per circa due ore.

Delusi centinaia di automobilisti in attesa. La Motorizzazione: problemi tecnici

Contrordine, le nuove patenti solo lunedì

Sarà un giovane di Chivasso il primo a ricevere la card

Di fa Maurizio, abita a Chivasso e non ha ancora anni. Lunedì, appena terminato l'esame di guida, diventerà il primo torinese con in tasca la nuova patente formato badge: ovvero la licenza di guida che, ieri, 71 uffici provinciali della Motorizzazione avrebbero dovuto cominciare a distribuire. Ma quella tesserina di plastica formato carta di credito e di colore verrà data per la prima volta a Torino soltanto nella mattinata di lunedì. «I primi che la riceveranno sono i neopatentati; poi toccherà ad alcuni automobilisti che ne hanno chiesto il rinnovo perché la loro era scaduta oppure era stata rubata» comunica Roberto Battistoni, il direttore dell'ufficio di Torino.

Ieri mattina, però, tra le centinaia di persone in coda allo sportello per ritirare il duplicato dell'autorizzazione di guida ce n'erano tanti che si aspettavano di ricevere tesserino di plastica invece del solito foglio di carta telata color fucsia, penultimo restyling della patente. A tutti, gli inflessibili impiegati dell'ufficio di Belgio hanno consegnato il vecchio modello. Inutile protestare: quelle patenti erano state stampate già parecchi giorni prima che al Ced della Motorizzazione arrivassero le macchine per la lavorazione dei badges. La fabbricazione delle nuove patenti, invece, è ufficialmente cominciata ieri. Digitazione dei dati dell'automobilista, stampati a caldo sul talloncino di plastica, scannerizzazione della fotografia sul tesserino e plastificazione. «Siamo in grado di farne circa 200 l'ora» dicono i responsabili del Ced. Ma ci sono dei problemi. Le macchine per scannerizzare le fotografie - che diventano grandi meno di un francobollo - sono solo due: se una si dovesse guastare ne resterebbero guai. E così gli impiegati lavorano tutti con estrema cautela: dal Ministero nessuno ha detto se arriveranno altre apparecchiature o se quella è la fornitura definitiva.

Intanto, però, già ci sono altri problemi: le foto per esempio. Per rendere nitide quelle foto microscopiche gli impiegati della Motorizzazione raccomandano a tutti, originali di ottima qualità e possibilmente con sfondo bianco. Ma anche questa precauzione non basta in caso di fototessere per automobilisti di colore. Così può capitare che il viso di un conducente centrafricano risulti poco più di una macchia nera sulle nuove patenti. «Guai che speriamo di risolvere con il tempo» dicono, con ottimismo, alla Motorizzazione. Intanto, per Maurizio, si avvicina il momento di diventare il primo torinese con la patente di guida che rispetta gli standard europei.

Ecco sarà la nuova patente formato bancomat e plastificata

L'incidente a Chivasso

Treno contro Tir La Procura apre l'inchiesta

Proseguono gli accertamenti del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, sull'incidente ferroviario accaduto l'altro giorno a Chivasso, sulla linea Torino-Milano. Si stanno esaminando i rapporti della polizia ferroviaria e dei vigili del fuoco per verificare se a provocare l'incidente sia stata un'imprudenza dell'autista del camion o qualche carenza nei sistemi di sicurezza della linea. Il conducente del camion ha ricevuto solo una contravvenzione. Tra le ipotesi di reato che la Procura sta valutando c'è quella di attentato alla sicurezza dei trasporti. Il camion trasportava 200 bombole vuote alla Rivoira. Vicino allo stabilimento, ha tentato di passare mentre le sbarre si stavano abbassando e così è rimasto intrappolato, proprio mentre arrivava un treno merci. I due macchinisti hanno subito azionato la «rapida» e il convoglio è così finito a velocità ridotta contro il rimorchio del camion, rovesciandolo e facendo sparpagliare decine di bombole tutto attorno.

Furti

«Polizia risponda sulle indagini»

Nel giorno del security day, i deputati Costa e Biondi (Forza Italia) presentano oggi un disegno di legge che obbliga le forze dell'ordine a rispondere entro 6 mesi sullo svolgimento delle indagini alle vittime di furti, aggressioni, rapine

G. Sangiorgio A PAGINA 36

COMUNI

Maternità

Gli assegni solo a novembre

E' ancora una chimera l'assegno di maternità a Torino. L'assessore comunale Lepri si difende dicendo che «le disposizioni di legge sono arrivate in ritardo e che, in ogni caso, gli assegni arriveranno a partire da novembre»

Mondo e Calcagno A PAGINA 37

NATALE

Luci a Natale

Manifestazioni per 50 giorni

«Natale a Torino. Venite a scoprire una città tutta da gustare». E' lo slogan che vuole lanciare una serie di manifestazioni dal 19 novembre al 9 gennaio. Le occasioni sono. Luci d'artista, Menù e cena d'artista, Capodanno sotto la Mole

E. Miniucci A PAGINA 38

SCUOLA

Supplenti

200 ancora da nominare

Sono duecento nelle scuole elementari torinesi le supplenti annuali per cattedra senza titolare che il Provveditorato deve ancora nominare in base a graduatorie aggiornate l'ultima volta nel '95. Il 29 ottobre è prevista una nuova chiamata.

M.T. Martinengo A PAGINA 39

Gioielleria Buosi
Fa Torino più preziosa
Via Angrogna 16 (angolo C.so Monte Cucco)

La Lavazza apre a Francoforte una scuola di formazione al gusto

Dal Piemonte un caffè ai tedeschi

Sergio Miravalle

IL Piemonte prende per la gola i tedeschi. Martedì in Germania si inaugurerà il primo «Laboratorio del Caffè Lavazza». E' una scuola di formazione al gusto che sarà gestita, a Francoforte, dalla filiale tedesca del colosso torinese. E dal 22 al 30 ottobre si svolge a Berlino «Piemonte Centrotavola» voluta dalla Regione dall'Unione piemontese esercizi pubblici).

Ma torniamo al caffè. «Abbiamo mutuato la positiva esperienza del Training Centre, che opera con successo a Torino, nella nostra sede di strada Settimo 410» annuncia Ennio Ranaboldo, responsabile Lavazza per le pubbliche relazioni e la formazione. Sale attrezzate ospitano lezioni di storia e geografia del caffè (la Lavazza si approvvigiona in 50 Paesi) per passare poi alle tecniche di torrefazione, all'arte della miscelazione e ai vari modi di «fare» il caffè», di abbinarlo, servirlo e naturalmente gustarlo. «Nel mondo del caffè il piacere degustativo è fondamentale. Noi italiani abbiamo imposto la parola espresso, ma alla Lavazza siamo lontani da logiche di trangugiamento rapido - annota Ranaboldo - Il caffè è una pausa di armonia che coinvolge e stimola i sensi. Palato e naso vanno però allenati a distinguere e a conoscere. Ecco spiegata la "filosofia" delle nostre scuole di caffè. Quella in Germania sarà, per ora, riservata agli operatori del settore. La sede di Torino è già a disposizione anche dei consumatori con corsi gratuiti, basta prenotarsi allo 011 239.85.25».

Sulla stessa linea la scelta di Lavazza di abbinare il proprio marchio all'operazione «Strade del Gusto» i fascicoli realizzati da «La Stampa» in collaborazione con Slow Food, che vengono offerti gratuitamente ai lettori. Da lunedì si riprende con una settimana di gliotte esplorazioni tra Torino, la collina torinese, da Torre a Covi, Val Susa e Pinerolese, Valsesia, Biella e Vercellese.

Tornando alla Lavazza va detto che è tra i primi sei gruppi industriali del mondo nel settore torrefazione. Nel 1998 ha fatturato 1300 miliardi e conta 1700 addetti. Ha sei consociate all'estero e cinque unità produttive in Italia, dove detiene il 48% della quota di mercato. Il «cuore dell'impero» è tutto nel Nord Ovest a conferma della origini. Luigi Lavazza, il fondatore, nacque infatti nel 1859 a Murisengo nel Monferrato. A 25 anni è divenne commesso in una grande drogheria del centro entrando, per la prima volta, in contatto con il mondo del caffè. Nel 1895 rilevò un negozio in proprio in via San Tommaso, nel cuore di Torino, e fondò la «Lavazza». Ora in quel primo storico locale è ospitato il «San Tommaso 10», bar gestito direttamente dalla Casa madre.

DANTE DI LILLA
FA IL PREZIOSO!

FA IL "PREZIOSO" CON PASSIONE, ARDINA MODELLI METALLI E PIETRE PREZIOSE DAL TAGLIO INNOVATIVO E COSA CON MAESTRIA GIOIELLI UNICI, DESTINATI A CHI AMA LE SCELTE ESCLUSIVE.

Costa e Biondi: dopo la denuncia lo Stato deve risposte entro 6 mesi. Oggi arriva anche Fini

«Criminalità, vittime isolate»

Proposta al security-day di Forza Italia

Giuseppe Sangiorgio

L'idea nasce da un questionario sulla sicurezza, al quale hanno dato risposta circa 200 famiglie torinesi, dal fatto che soltanto il cinquanta per cento di esse, quasi tutte vittime di violenza - scippi, furti, aggressioni e via elencando - hanno avuto risposta dalle autorità competenti alle lettere in cui spiegano quanto è loro accaduto. In quest'iniziativa gli ex ministri Raffaele Costa e Alfredo Biondi, attualmente deputati di Forza Italia, oggi nel giorno del «Security day» berlusconiano che a Torino si svolgerà in via Negri 2/d, illustreranno un disegno di legge, che sarà depositato martedì alla Camera, per obbligare l'ente dell'ordine e istituzioni a «dire sogni di vita», rispondendo almeno entro sei mesi a tutti quei cittadini che le hanno interpellate, per reati che talvolta sconvolgono l'esistenza di persone onesti che non vogliono arrendersi alla dilagante ondata criminalità e quindi cercano di combatterla, in primo luogo con la denuncia».

Di «micro-criminalità» e non solo - si occupa pure Alleanza nazionale. Stamane il segretario nazionale del partito Gianfranco Fini, con Ugo Martinat e Agostino Ghiglia, presenterà il «Mese per la sicurezza», nella sede di San Salvario (via Berthollet 17/G), resa in uno dei quartieri simbolo, con Porta Palazzo, della difficile convivenza tra italiani ed extracomunitari.

Ma torniamo alla legge proposta dai deputati azzurri. Spiega Costa: «Con questa proposta, io e Biondi intendiamo dare un contributo per favorire un miglior rapporto dei cittadini con lo Stato». Osserva: «Il 95 per cento dei furti resta impunito. A Torino il 64 per cento degli interpellati ne ha subito almeno uno negli ultimi 30 mesi, quasi tutti ad opera di ignoti».

I dati del 1998, in provincia di Torino, indicano una diminuzione dei reati contro il patrimonio (per lo più furti), da 153.368, dell'anno precedente, a 126.965. Domanda Costa: «Cosa significa? Che è migliorato l'ordine pubblico, oppure che c'è minor fiducia nelle indagini?». Ed è per questo che i due parlamentari propongono, in poche righe, una legge in base alla quale le vittime dei reati devono essere man mano informate sullo svolgimento delle inchieste.

Ancora: «Tenendo conto che, nel 1997, circa il 96 per cento di questi crimini (146.673 su 153.368) rimase di «autore ignoto» è pensabile che la diminuzione del '98 sia imputabile, non solo ad un lieve miglioramento dell'ordine pubblico, ma anche alla "passività" di cittadini delusi dai risultati ottenuti».

«Ecco perché - concludono i due deputati - il contribuente, pagando per avere servizi adeguati, deve sapere che cosa fanno e hanno fatto per lui i tutori della loro sicurezza e delle loro proprietà. Anche nel caso non abbiano fatto nulla. Perché, dai rapporti sporadici e, talvolta, dall'incomunicabilità di chi è chiamato a far rispettare le regole della collettività, si crea quella sfiducia che alla fine peggiora una situazione già difficile».

Tutte questioni che, sempre stamane, saranno discusse, nell'ambito del centro sinistra, dal ministro della Giustizia, Oliviero Diliberto, che, con Armando Cossutta e Luciano Violante sarà al teatro Colosseo, in via Madama Cristina.

Le denunce per episodi di piccola criminalità si moltiplicano ma molto spesso i responsabili riescono a farla franca. **Raffaele Costa**, nella foto, e Alfredo Biondi chiedono che almeno ai cittadini sia data risposta sulle indagini

Sicurezza, la ricetta comunista

Un convegno con Cossutta e Diliberto

Conferenza nazionale dei Comunisti italiani sulla sicurezza nelle città, oggi dalle 9,30 alle 18, al teatro Colosseo (via Madama Cristina, 71), con il ministro della Giustizia, Oliviero Diliberto, il segretario Armando Cossutta, il presidente della Camera, Luciano Violante e un gran numero di relatori, fra cui i responsabili del settore Giustizia del Pdci, Melandri, dei Ds, Leoni, e del Ppi, Canotti, e il presidente del deputati dell'Ulivo, Manzione. I lavori, al mattino, saranno «moderati» da Stefano Barbieri, segretario dei comunisti torinesi.

Al pomeriggio, la presidenza del convegno sarà assunta da Tullio Grimaldi, capogruppo del Pdci a Montecitorio. Interverranno: Giancarlo Caselli, don Luigi Ciotti, la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il vicesindaco Domenico Carpanini, Giusto Vigilante (Cgil-ordine pubblico), Eugenio Bravo (Siulp), Stefano Bellezza (responsabile torinese della commissione sicurezza del Pdci), Giampaolo Zancan (presidente dell'Ordine degli Avvocati).

Sul fronte opposto, del centro destra, in via Negri 23, ore 11, i segretari del Piemonte, Rosso, della provincia, Gubetti, e di Torino, Scanderebech, daranno avvio al «Security day» di Forza Italia, con Silvio Berlusconi che apparirà in teleconferenza. A San Salvario, nella sede di via Berthollet 17/G, infine, il segretario di An, Gianfranco Fini, il coordinatore regionale Ugo Martinat e il presidente provinciale, Agostino Ghiglia, illustreranno le iniziative del partito nel «Mese per la sicurezza». Quindi incontreranno il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, nella sede dell'Associazione commercianti, in piazza Madama Cristina 4/D. Alle 18, Fini inaugurerà la IX Festa tricolore provinciale che quest'anno si svolgerà (da oggi a domenica 24 ottobre) ad Ivrea, nel Meeting point-Centro Olivetti nell'ex area Montefibre. Dove, domani, interverrà Maurizio Gasparri, sabato prossimo, Ignazio La Russa e domenica, alla chiusura, Francesco Storace.

Spiegano Martinat e Ghiglia: «Abbiamo deciso di organizzare la Festa tricolore nel capoluogo eporediese per dare una risposta alla grave crisi della zona, determinata dalle vicende Olivetti e, soprattutto dalle promesse della sinistra, mai mantenute dal governo D'Alema». **[g. san.]**

Taurinense

Gli alpini rientrano dall'Albania

Guido Novaria

E' finita la missione in Albania degli alpini della brigata Taurinense. Ieri mattina, all'aeroporto di Tirana Rinas, il comandante, generale Pietro Frisone, ha passato le consegne al suo collega Luigi Chiavarelli, che guiderà la brigata Friuli nella nuova fase dell'operazione Nato, tesa a garantire la libertà di movimento lungo le linee di comunicazione che dall'Albania portano al Kosovo. L'impegno degli alpini è durato quasi sei mesi, contrassegnati nella fase iniziale dal difficile lavoro per fronteggiare l'emergenza dei profughi kosovari, in fuga dalla loro nazione durante l'occupazione delle truppe di Milosevic; proseguita poi con l'aiuto alle stesse popolazioni che rientravano in Kosovo, dopo la firma degli accordi di pace. «Un lavoro quello degli alpini apprezzato sia dai kosovari che dalle autorità di Tirana - ha ribadito ieri mattina il sottosegretario alla Difesa Guerrini - e che ha rappresentato la continuità dell'impegno dell'Alleanza Atlantica e dell'Italia in Albania». Aggiunge il capitano Gabriele Lucci, addetto stampa della missione: «Nell'ospedale da campo degli alpini sono passati oltre 35 mila kosovari, a migliaia hanno trovato ospitalità nei campi profughi allestiti a tempo di record a Durazzo. Si è trattato di una missione che ha lasciato davvero il segno per i risultati ottenuti in un contesto spesso difficile da decifrare».

Il gen. **Frisone**

Una missione dall'aspetto essenzialmente umanitario, ma che in molti casi ha visto gli alpini italiani fronteggiare situazioni a rischio: «Siamo stati i primi ad arrivare a Kukes dove si ammassavano i kosovari in fuga, la tensione era sempre altissima e non tutte le forze dell'Alleanza sembravano interpretare nel modo giusto lo spirito della missione» ricordano alcuni ufficiali. Nella zona intorno a Kukes, i genieri della Taurinense hanno lasciato qualcosa come 150 chilometri di strade ripristinate, dove da alcune settimane hanno cominciato a transitare i mezzi con gli aiuti internazionali destinati alla ricostruzione del Kosovo. La presenza dei militari italiani lungo il «corridoio» per il Kosovo potrebbe durare parecchio

Il rientro in Italia dei quasi 2 mila alpini della Taurinense è cominciato ieri e si concluderà tra una settimana. Il 30 ottobre, nella caserma Monte Grappa a Torino, ci sarà il saluto ufficiale al contingente impegnato in Albania. La cerimonia coincederà con l'avvicendamento di Frisone alla guida della brigata: gli subentra il generale Biagio Abrate, attuale vice comandante.

Dopo la designazione del ministro, domani un vertice del centro-sinistra: ma la Quercia non ci sarà

La Turco divide gli anti-Ghigo

Ds isolati sul candidato alle regionali

Maurizio Tropeano

A A A candidato anti-Turco cercasi. Sì, proprio così, la frenata contro la possibile candidatura di Rottoli alla presidenza della Regione e dei vertici regionali della Quercia si allarga e si organizza. L'appuntamento è per domani pomeriggio quando attorno ad un tavolo si ritroveranno Democratici, Udeur, popolari, socialisti e Verdi. Per loro l'identikit dell'anti-Turco è diverso, lontano mille miglia da quello del ministro della Solidarietà sociale fortemente appoggiato dal governatore uscente all'apparato del vecchio Pci.

Insomma si è partiti dai colloqui informali avviati da Renato Montabone, capogruppo Udeur a Palazzo Lascaris, e si arriverà a riunioni collegiali, naturalmente senza i Democratici di Sinistra. «Obiettivo» Rimandare la scelta del candidato. Spiega Giuseppe Andreis, segretario regionale del Ppi «La riunione di lunedì della coalizione di centro sinistra difficilmente potrà essere risolutiva se si continuerà a discutere sulle candidature senza prima aver definito programmi e alleanze». Aggiunge Andreis: «I popolari premettono prendono atto della disponibilità del ministro ricandidato, però, che in un sistema bipolare le elezioni si vincono conquistando i voti del centro e che candidature e programmi devono tener conto di questo dato di fatto». Anche i Democratici sono interessati al un rinvio. Nei giorni scorsi il coordinatore regionale, Fabio Di Capua, aveva parlato della necessità di verificare la «presenza di candidati meno caratterizzati dal punto di vista dell'appartenenza politica». E a molti di loro - come ad esempio alla capogruppo in Regione, Silvana Bortolin - non è piaciuto il fatto che la lettera di disponibilità della Turco fosse scritta su carta intestata del Ministero. Della questione, e della trattativa, se ne sta occupando anche il coordinatore nazionale dell'Asinello, Willer Bordon.

> «Vogliamo rivolgerci agli elettori moderati Per trovare consensi in quell'area ci serve un nome esterno ai partiti tradizionali»

Il problema del centro è trovare un candidato forte e nello stesso tempo gradito anche al resto della coalizione. Al momento, sul tavolo c'è solo il nome di Rolando Picchioni, segretario regionale Udeur. Ma sulla sua eventuale candidatura c'è già il no dei Verdi. Spiega Raffaele Barrina: «Noi parteciperemo a quella riunione ma se la discussione è finalizzata ad assicurare un futuro politico a Picchioni non ci stiamo». Insomma, a difendere Livia Turco oltre i Ds ci sono i Comunisti Italiani. Spiega Fulvio Griffa, responsabile regionale degli Enti Locali: «Noi non parteciperemo mai ad una riunione senza i Ds, crediamo fortemente nello spirito di coalizione. Finalmente, dopo tante girandole di nomi, c'è una candidatura seria, quella di un ministro che il nostro partito sostiene».

Da sinistra **Raffaele Barrina**, portavoce dei Verdi, e **Fulvio Griffa**, dei Comunisti italiani. I partiti del centro-sinistra sono ancora divisi sul candidato da opporre a Enzo Ghigo

Ma dentro i Ds c'è chi contesta non tanto la scelta quanto i metodi. Spiega Giorgio Ardito, della direzione regionale: «E' incredibile come ci sia stata praticamente un'assenza totale di discussione all'interno degli organi direttivi della Quercia. Siamo al peggior cesarismo. In questo modo anche la migliore delle candidature rischia di nascere con fortissimi elementi di debolezza». E la Turco? Il ministro, ieri a Torino, informata della resistenze di alcuni alleati ribadisce: «Faccio il ministro, mi piace questo lavoro e sto portando a termine alcuni progetti importanti. Ho dato la mia disponibilità ma per prendere una decisione definitiva è necessaria l'adesione convinta da parte di tutti».

Rosolen al sindaco

«Sul Delle Alpi attendiamo impegni certi»

Ieri, i Comunisti Italiani hanno inviato al sindaco Castellani una lettera aperta sul destino dello stadio delle Alpi. Nella missiva si sottolinea che la richiesta degli uomini di Cossutta di «disporre di elementi certi» riguardanti i costi di gestione e i programmi di investimento «si è dimostrata utile a fare chiarezza: oggi infatti apprendiamo che quello stadio, anche inattivo fino al 2006, costerà circa 2 miliardi all'anno e non da 8 a 10 come propagandato finora». Il capogruppo Rosolen e il responsabile degli enti locali Griffa hanno quindi ribadito che «è nell'interesse della città conoscere in dettaglio i programmi di investimento della Juventus sui 230 mila metri quadri dell'area Continassa non destinata agli impianti sportivi. Secondo i Comunisti la Juventus ha risposto in modo «troppo generico» circa i propri programmi d'investimento commerciale sull'area: «Gli mette in dubbio l'affidabilità imprenditoriale della società bianconera che finora non ha fornito nemmeno gli elementi necessari per una valutazione di merito».

Specchio dei tempi

«La linea 4 diventerà metropolitana sotterranea?» - «Torino e Venaria come Parigi e Versailles» - «Multare anche chi tenta di sottrarsi» «Parcheggio solo per studenti» - «Più notizie sullo scontrino»

Un lettore ci scrive:

«In un articolo sul traffico leggo che "... il servizio di trasporto pubblico potrà usufruire della linea 1 del metrò... e, ma questo è ancora da decidersi, una linea 4 quasi totalmente sotterranea". A fine articolo si legge: "I lavori per la linea 4, infine, in via Milano e via Pietro Micca finiranno sempre per Natale".

«Questo vuol dire che l'attuale linea tranviaria 4 si trasformerà per il 2006 in una linea della metropolitana?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Come mai gran parte dei cittadini si oppongono al trasferimento del Museo Egizio presso la Reggia di Venaria? Se questo museo, secondo al mondo, è tanto importante per Torino che cosa hanno fatto fino a ieri per valorizzarlo? Scoprono solo adesso che le sale adibite sono insufficienti e solo adesso propongono e pensano di ristrutturare, ampliare, migliorare? Solo adesso parlano di riesumare dagli scantinati i pezzi che non potevano essere mostrati per mancanza di spazio. Solo adesso si accorgono che il Museo Egizio può attirare a Torino circa un milione di turisti l'anno. Se nessuno proponeva il trasferimento allora le cose potevano restare nello sprofondo; invece in questi giorni è tutto un fermento, un'attività frenetica, idee vulcaniche come quella di creare un locale ex novo in corso Umbria!.

«Credo che, come Parigi e Versailles, possano coesistere Torino e Venaria. Chi verrà a vedere il Museo Egizio a Venaria terminerà la propria visita a Torino (che non dista centinaia di chilometri), mentre chi visita Torino non è detto che decida di vedere anche Venaria; proprio come accade per la capitale francese: non esiste turista che recandosi a Versailles non vada poi a Parigi, mentre è molto frequente che chi va a Parigi lì rimanga. Cerchiamo di essere attivi tutto l'anno e tutti i giorni per il bene di Torino».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In relazione alla risposta data dal comandante dei vigili alla lettera con cui lamentavo la severità "disuguale" nelle contravvenzioni, vorrei precisare: non intendevo esattamente dire che non si devono perseguire le piccole infrazioni, ma che non è giusto discriminare fra cittadino e cittadino nell'irrogazione.

«In parole povere, la legalità non è come le tasse che chi più ne ha, più ne deve dare. Non si dovrebbe perciò multare solo chi ha l'aria di colui che pagherebbe la multa e chi sarebbe faticoso multare, e anche solo identificare, e anche solo fermare. Gli esempi sono lì, sulla strada».

Gianni Mignone

Una lettrice ci scrive:

«Frequento il 4° anno al Politecnico e, siccome non residente in città, sono spesso costretta ad utilizzare l'auto. Come me, sono molti i ragazzi che, prendendo soltanto i mezzi pubblici, non riescono a giungere puntuali per le prime lezioni della mattina.

«Poco per volta, l'Atm ha provveduto a circondare il Poli con le strisce blu, incominciando da c.so Montevecchio per giungere, dopo c.so Duca e c.so Einaudi, fino in c.so Castelfidardo. «In sostituzione, è stato costruito un nuovo parcheggio, nello stesso c.so Castelfidardo, ma chi lo utilizza sa quanto sia insufficiente, pieno di buche e polveroso, in quanto non asfaltato.

«In più, la promessa di riservarlo soltanto a noi studenti non è stata, finora, mantenuta».

Enrico Bonsso

Un lettore ci scrive:

«Non si deve generalizzare, esistono ovviamente ambulanti onesti e corretti, ma purtroppo v'è anche la situazione di chi non rilascia scontrini fiscali. Ho potuto verificare che, spesso, rilasciano lo scontrino della pesatura che riporta la dicitura "non vale come scontrino fiscale".

«Molti degli acquirenti sono persone anziane o di una certa età che hanno difficoltà a leggere bene; ricevono uno scontrino ed in buona fede pensano che sia quello fiscale. Lo stesso vale per molte persone che hanno fretta e ritirando lo scontrino pensano di essere a posto, di aver fatto il proprio dovere, non controllano. Ecco quindi la mia proposta: una campagna informativa che chiarisca nella forma più semplice cosa può fare il cittadino per tutelare i propri diritti e non incorrere in sanzioni; devono essere esplicitati gli obblighi/relative sanzioni per il commerciante e per il cliente; come è fatto (fac simile) il vero scontrino fiscale; cosa si deve controllare e cosa si deve pretendere per non incorrere in multe. Durante i controlli della Finanza potrebbe essere consegnato un opuscolo a tutti che sintetizzi quanto sopra».

Marzio Catarzi

Mentre a Collegno («feudo» del ministro alla Solidarietà) il servizio è già attivo

Maternità, gli assegni in ritardo

«Controlli rigorosissimi prima di erogarli»

Alessandro Mondo

Le richieste degli assegni di maternità relative agli assegni del '99 possono essere inoltrate fino al 21 marzo del 2000. Essenziale accertare i redditi dei richiedenti

Chi ha visto l'assegno di maternità? Il versamento - previsto insieme a quello destinato alle famiglie con tre minori - appare e scompare in una manciata di chilometri. E' partito a Collegno, si fa attendere a Torino. Che sulla strada della solidarietà rischia il secondo posto. Per quanto - è bene precisarlo - chi presenterà le domande nei mesi futuri non perderà il diritto ad ottenere il beneficio per quelli precedenti (le richieste relative agli assegni del '[illegible] possono essere inoltrate fino al 21 marzo Duemila).

Il fatto è che le disposizioni di legge sono arrivate tardi, replicano da Palazzo Civico. E poi c'è una bella differenza fra le migliaia di domande previste a Torino rispetto alle poche centinaia di Collegno. «I grandi e medi Comuni sono dietro di noi - interviene Stefano Lepri, assessore all'Assistenza e ai Servizi sociali -. Va individuata una rete di sportelli adeguata con i relativi software. Altra cosa rispetto a realtà più piccole, che magari risolvono il problema impiegando qualche amministrativo in avanzo...». «Non sono gli altri in ritardo ma noi in anticipo - si schermisce Umberto D'Ottavio, Primo cittadino di Collegno -. Non scordiamo che la Turco è stata eletta qui. Sono vicende che abbiamo seguito fin dall'inizio». Del resto, era stato proprio il ministro della Solidarietà Sociale, in settembre, a dirsi soddisfatto «che proprio Collegno si sia attivata in tempi rapidi per l'attuazione di due provvedimenti che rappresentano una risposta concreta alla discussione sul Welfare».

«Partiremo da novembre - rassicura l'assessore Lepri -. A settembre abbiamo deliberato un capitolato di convenzione con i Centri di assistenza fiscale: stiamo aspettando una risposta. Un conto è la modulistica per la richiesta, un altro l'Indicatore della situazione economica, necessario per accertare reddito e patrimonio della famiglia».

Due le possibilità: o il cittadino lo compila per proprio conto (salvo sottoporlo a verifica) o si rivolge a uno dei Caf indicati. Il servizio è gratuito. Raccolti i dati - a Torino si prevedono 6-7 mila domande l'anno -, il Comune verifica e concede gli assegni, poi versati dall'Inps. «Entro fine mese potremo indicare a quali Caf rivolgersi, da novembre si parte», promette Lepri: «E comunque, il paragone con Collegno è fuorviante. Un conto è inviare una cartolina informativa ai residenti, volendo avremmo potuto farlo anche noi, altra cosa attrezzarsi per avviare velocemente il servizio». Immediata la replica: «Non vogliamo gareggiare con nessuno - precisa il sindaco D'Ottavio -, anche se ritengo che un gesto di umiltà da parte di un grande Comune, [illegible] il mandare [illegible] cartolina informativa agli utenti, qualche volta non guasti. Ribadisco che il nostro servizio, gestito con un organico di tre persone, è già partito. Invito l'assessore a Collegno, per rendere[illegible] conto personalmente». Duecentocinquantuno gli aventi diritto: «In una lettera abbiamo spiegato di che si tratta e dove rivolgersi per le informazioni e l'assistenza».

Due gli assegni. Quello di maternità, riservato alle mamme di nati dopo il primo luglio '99, cittadine italiane e che non hanno usufruito dell'indennità di maternità da enti previdenziali: il versamento può [illegible] di [illegible] mila lire per un massimo di 5 mesi ed è concesso se la somma dei redditi e del patrimonio (calcolato per il 60%) non supera 50 milioni annui per le famiglie di tre persone (per nuclei superiori il tetto di reddito cresce in proporzione). Altra cosa l'assegno per il nucleo familiare, destinato alle famiglie con almeno tre minori: il versamento può essere di 200 mila lire mensili per 13 mesi, a patto che fra redditi e patrimonio non vengano superati i 36 milioni annui per le famiglie di cinque persone (anche in questo caso il «tetto» aumenta in proporzione). Per informazioni, ci si può rivolgere all'Ufficio relazioni con [illegible] pubblico (tel.011.442.50.05) o presso le circoscrizioni.

LE PUERPERE VOLUTE DAL DUCE

Giorgio Calcagno

I figli sono la ricchezza della nazione, faceva scrivere sui muri Benito Mussolini, che non aveva letto probabilmente nulla di Adam Smith. La parola demografia entrò nelle conversazioni degli italiani alla fine degli Anni 20, quando il fascismo ne fece il centro della sua campagna più spettacolare. L'uomo di Predappio aveva già in testa gli 8 milioni di baionette e si scatenava contro le «culle vuote». Perché «hanno diritto all'impero i popoli fecondi, quelli che hanno l'orgoglio e la volontà di propagare la loro razza sulla faccia della terra», come proclamò il 27 agosto 1936 nel discorso di Potenza (la città, con quel nome così bene augurante, non doveva essere stata scelta a caso). La campagna era stata lanciata nel 1928, quando gli italiani erano poco più di 40 milioni, oltre la metà dei quali contadini. Una legge del 14 maggio prevedeva esenzioni tributarie per le famiglie numerose. E, a evitare facili equivoci, specificava che per «numerose» si intendevano quelle con almeno 10 figli. Quell'almeno andava inteso in senso letterale. Il 24 dicembre 1933 il regime volle fare un regalo di Natale alle madri più prolifiche. Ne arrivarono a Roma, invitate da Mussolini, 93: le più continenti di figli ne avevano 14; le più generose 19. Una ulteriore legge stabiliva che gli uomini sposati dovessero avere la precedenza nei concorsi e nelle promozioni sui celibi e, in ogni caso, erano già costretti a pagare una tassa per il mancato matrimonio. I piemontesi, inventori del Risorgimento contrari, li difesero. «Pagnina il celibato - e stuma da mariè», cantavano i contadini delle nostre campagne nella loro normale smania. I bambini si stipavano nelle scuole. Con toni trionfalistici l'Istat annunciò alla fine degli Anni [illegible] una grande vittoria del regime: da quel momento, per ordine del governo, non ci sarebbe più stata nessuna classe, nelle nostre elementari, con più di 60 alunni. In quella Italia che doveva fare tanti figli ma poi non aveva un posto per mandarli a studiare l'abbicì, l'elemento chiave era la donna che doveva essere fertile, pettoruta e fiancuta come appariva sui manifesti di Borgasile. I modelli erano le prosperose campagnole d'Abruzzo, così brave a mostrare le proprie curve mentre scendevano le valli in fior. E in Abruzzo, diceva un'altra canzone, l'uomo simbolo era il contadino Marcantonio, che «con 10 creature notte e giorno ha dovuto zappa'. Venti braccia no' tiene sicure e 'nu mare de grano ci avra». Gli 8 milioni di baionette non arrivarono mai.

Operai colpiti dalla malattia di Raynaud. I dirigenti Pininfarina: cambiarono mansioni

Hanno perso la sensibilità alle mani

Vertici dell'azienda accusati di lesioni personali

Processo ai vertici della Pininfarina per lesioni personali colpose ai danni di due operai dello stabilimento di Grugliasco. Si chiama malattia di Raynaud, o del dito bianco, quella che ha colpito due dipendenti a causa delle vibrazioni degli attrezzi utilizzati. Il processo è iniziato ieri mattina davanti al giudice Giorgio Semeraro. Gli imputati hanno risarcito il danno e l'udienza è stata rinviata al 26 novembre. Sotto accusa sono Dario Trucco, 58 anni, direttore di stabilimento negli anni a cui si riferisce la vicenda, e cioè fino al 1995. E poi Ettore Risso, 43 anni, che lo ha sostituito nella carica. Infine sono stati indagati Giuseppe Sapino, 43 anni, direttore di produzione e Renato Bertrandi, [illegible] anni, vice direttore generale.

Parti lese [illegible] gli operai Giovanni Bruni, 51 anni, e Antonio Ciarduli, 62 anni. Il primo ha raccontato [illegible] magistrati, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e il pm Sara Panelli, di essere stato assunto allo stabilimento di Grugliasco nel 1972: «Ero nel settore in cui venivano registrati i cofani, le portiere, i paratanghi. Usavo un martello di metallo e soprattutto un avvitatore pneumatico. Ad un certo punto ho incominciato ad avvertire una perdita di sensibilità alla mano destra». E il suo collega Ciarduli ha spiegato: «Sono stato prima in verniciatura poi sono passato al reparto per la tamponatura. E lì utilizzavo una levigatrice pneumatica che provocava delle vibrazioni nel braccio». Entrambi sono stati trasferiti.

L'accusa contesta ai responsabili dell'azienda di non aver adottato tutte le misure necessarie per eliminare i rischi. Come, ad esempio, ridurre l'esposizione alle vibrazioni, dotare i lavoratori di apparati isolanti e ammortizzatori, di guanti anti vibrazioni. E, soprattutto, fare in modo che gli addetti alle macchine vibranti si trovassero sempre in ambienti caldi e asciutti. I nemici più pericolosi della sindrome di Raynaud sono infatti freddo e umidità.

Gli imputati, che sono assistiti dagli avvocati Giovanni Lageard e Luigi Chiappero, ieri non erano presenti all'udienza. Quando sono stati sentiti dal magistrato, hanno spiegato di aver fatto tutto il possibile per evitare disagi e danni ai dipendenti. «Nessuna responsabilità da parte nostra. Si tratta di una modesta lesione e appena ci è stata segnalata dai medici abbiamo provveduto a trasferire gli operai». La malattia di Raynaud (dal nome del medico francese che l'ha scoperta) si manifesta con formicolii, torpori alle dita, senso di freddo, perdita della sensibilità tattile, termica e al dolore.

ARRESTATI

Riscatto per un cellulare

Avevano rubato un cellulare dimenticato in un'auto e per restituirlo avevano chiesto al proprietario un «riscatto» di 150 mila lire. E' successo ieri, a San Salvario. Protagonisti della vicenda sono due tossicodipendenti, Giuseppe Sforza, 40 anni, e Fabrizio Mola, 25, entrambi arrestati dai carabinieri della compagnia San Carlo. Al momento dell'arresto, Sforza è stato trovato anche in possesso di alcuni grammi di cocaina e di eroina, nascosti nella fodera del giubbotto. Il tentativo di rubare un telefonino è invece al centro di un episodio di violenza avvenuto sempre ieri nella stessa zona. Un cinese di 36 anni è stato aggredito e picchiato da due marocchini che volevano impadronirsi del suo telefonino. Proprio in quel momento, però, è arrivata una pattuglia di carabinieri e gli aggressori sono fuggiti. I militari sono riusciti a fermarne uno. Si tratta di Said Nichi, 26 anni.

«I precari sono troppi»

All'Università sciopero e sfilata dei dipendenti

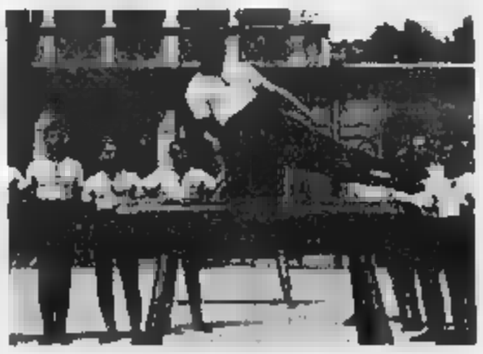
I dipendenti dell'Università hanno incrociato ieri le braccia nell'ambito delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. A sostegno della protesta, un centinaio di scioperanti dei due atenei cittadini ha organizzato [illegible] corteo all'interno del Politecnico, ed improvvisato una sorta di pic-nic davanti all'ufficio del rettore Rodolfo Zich, che partecipa al tavolo delle trattative romane come membro della Conferenza dei rettori. Il gruppo di lavoratori è stato poi ricevuto dal «Magnifico». Barbara Villa, segretario regionale Snur-Cgil, e Giovanni Garbarino (Cgil-Cuni), spiegano che «dilagano forme sempre più ampie di precariato, e tra i dipendenti pubblici gli universitari sono i [illegible]gio pagati a parità di qualifiche: fino a dieci milioni l'anno in meno. Su alcuni punti, Zich s'è trovato d'accordo: s'è detto preoccupato del mancato rinnovo del contratto, e ha auspicato lo stanziamento di risorse aggiuntive, com'è avvenuto per il comparto della scuola.

Fu la prima a nascere in Italia nel 1844: «La città non sembra sentire come sua questa istituzione»

La «Reale Società Ginnastica» non corre più

Bilancio in rosso: «Servono subito 100 milioni o chiudiamo»

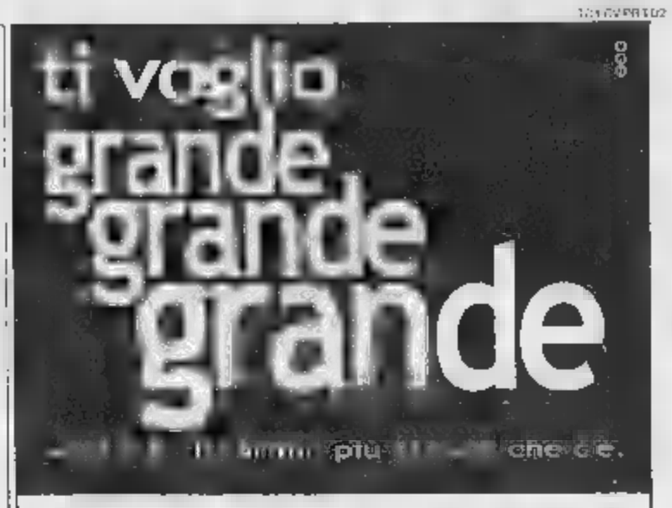
Luisella Re



Nel 1994 la Società aveva festeggiato il centenario con tutta una [illegible] manifestazioni. «Appena cinque anni dopo rischiamo di dover scomparire» dicono amareggiati i dirigenti

Cento milioni l'anno per puntellare una tradizione subalpina senza rivali nella storia dello sport, che ha tutte le carte in regola per contribuire all'immagine torinese su scala internazionale. E' la cifra che ci vorrebbe per sostenere il bilancio della «Reale Società Ginnastica di Torino», nata nel 1844 e tuttora in piena attività nella storica sede di via Magenta 11. «Altrimenti rischiamo la chiusura», dicono gli amministratori della Società. Fu la prima (e per 16 anni l'unica) d'Italia, resta una tra le più antiche d'Europa. Nel suo medagliere dominato dalla Stella d'oro al Merito Sportivo, sette ori olimpici tra ginnastica e scherma conquistati tra il 1912 e il 1936 oppure il campionato di rugby vinto nel '47, affiancati da tante affermazioni successive. Compreso il successo sponsorizzato dalla Teksid che, con la guida di Giampiero Boniperti [illegible] la presidenza di Luca di Montezemolo, fece sfiorare [illegible] promozione in serie A alla sua squadra di basket nel campionato '77-'78. Nel '73, la trasformazione della palestra di via Magenta in set per [illegible] film «Amore e ginnastica», con Senta Berger e Lino Capolicchio. Nel '94 il centenario della Società festeggiato con un libro scandito da una carrellata di cartigli, documenti e foto, [illegible] l'introduzione di Giovanni Arpino.

Come si spiegano le difficoltà di oggi? Forse la «Ginnastica» è l'ennesimo simbolo di una Torino che stenta - è il caso di dirlo - a scaldare i muscoli, faticando a bilanciare gli exploit del passato con le esigenze del prossimo futuro. Spiega Valentino Ganz, portavoce della Società che opera senza fini di lucro: «Alla fondazione contribuirono aristocratici, professionisti e illustri filantropi coordinati dal ginnasta svizzero Rodolfo Obermann, insegnante della Reale Accademia Militare. E da allora questa Società ha sempre potuto contare su torinesi con forti capacità economiche e innovative, di quel tipo di cui ultimamente sembra si sia perduto lo stampo». Così i soci attuali - «per i quali, nonostante le quote associative, tirar fuori 80 milioni di riscaldamento e 60 per la pulizia è davvero un problema» - cominciano a capire che proseguire senza finanziamenti o un minimo di pubblicità, è un lusso che può rivelarsi insostenibile. «Abbiamo molto da ricordare e da dare, ci auguriamo che la città ci ascolti».



Se vuoi il risparmio più grande che c'è, vuoi le caldaie senza fiamma NST.

•Le caldaie senza fiamma NST superano le "4 stelle", il migliore parametro europeo di rendimento energetico: questo significa consumare dal 20 al 40% di gas in meno!

•Le caldaie senza fiamma NST hanno emissioni di ossido di carbonio quasi nulle. Inoltre garantiscono meno della metà del più basso livello di inquinamento da ossido di azoto previsto.

•Con le caldaie senza fiamma NST puoi scegliere il caldo che vuoi e quando lo vuoi con la centralina di autoregolazione ed autodiagnosi.

per informazioni e la tua casa
Numero Verde 800-500 400

nst

LE CALDAIE SENZA FIAMMA

A Torino - C.so Dante 125 - Tel. 011.668.50.40

DETAILS
Fashion
DA GIOVEDI 14 OTTOBRE ORE 17
VENDITA TOTALE
CAUSA TRASFERIMENTO
ABBIGLIAMENTO - CALZATURE - ACCESSORI
fino al 60%
PROMOVENDO srl

maglieria su misura
Griffes
per chi ama capi eseguiti con cura in ogni particolare
Casa Sebastopoli, 221/a - Torino
Tel 011.320050

MARCOTTA
Tappeti Orientali
domenica
Montebello - St. [illegible] 22
Tel. 011-6467427

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
LA STAMPA

SABET & Company
TAPPETI PERSIANI
GRANDE VENDITA DI FINE MILLENNIO
TORINO - P. Madonna degli Angeli, 2
v. C. Alberto ang. v. Cavour (int. cortile) tel. 011/5176142

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-010-008
DAL LUNEDI AL VENERDI CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Presentate le manifestazioni di fine anno. Ma c'è chi dice: troppo consumismo

Sotto l'albero c'è un viaggio a Torino

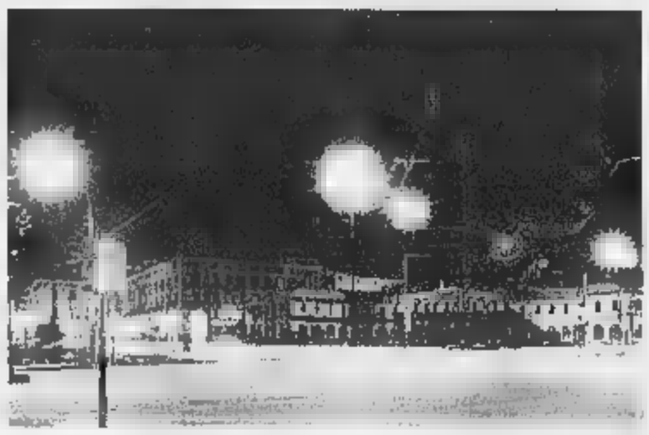
Un Natale di grandi eventi

Emanuela Minucci

Natale a Torino: vende a scoprire una città tutta da gustare. Con questo slogan, ieri mattina a Porta Nuova, è stata presentata la nuova vocazione della «capitale del Piemonte», quella, come hanno sottolineato i promotori dell'evento (dal presidente di Turismo Torino Elda Tessore agli assessori alla Cultura regionale Leo e della Promozione turistica comunale Alfieri), di trasformarsi in meta di viaggi eccellenti. Il tutto grazie alla concentrazione di grandi eventi tutti da celebrare nel periodo che va dal 19 novembre al 9 gennaio.

Le occasioni da ricordare internazionale comprendono la già collaudata edizione di «Luci d'artista» (quest'anno estesa anche alle periferie) e quattro dedicate «Menù e Cene d'artista», una mostra storica del cioccolato e «Cioccolato e cinema sotto la Mole» (non una diretta tv da piazza Castello). A completare l'insieme di queste offerte, pacchetti turistici che vanno dalle 95 mila lire sino al milione e 100 mila del week-end «lusso», con alloggiamento nei migliori hotel cittadini. «Abbiamo le carte in regola - ha detto Elda Tessore per diventare una delle città turistiche più ambite d'Italia». Ma vediamo ora nei dettagli che cosa offrirà il pacchetto «Natale a Torino».

LUCI D'ARTISTA. Quest'anno saranno 16 gli artisti italiani e stranieri che attraverso le loro opere disegneranno il cielo natalizio della città: le geometrie si estenderanno per un'area di 20 chilometri. A questa edizione parteciperanno tre nuovi artisti: Daniel Buren, Rebecca Horn e Gilberto Zorio. Si aggiungono a Vasco Are, Enrica Borghi, Francesco Casorati, Richi Ferrero, Carmelo Giammello, Emanuele Luzzati, Luigi Mainolfi, Mario Molinari, Luigi Nervo, Domenico Luca Pannoli, Giulio Paolini, Luigi Stoisa, Francesco Tabasso. Altra novità: quest'anno, come ha ricordato l'assessore al Decentramento Eleonora Artesio, l'iniziativa sarà estesa pure alle periferie. Luci d'artista infatti, prenderà per mano il visitatore sin dall'ingresso dell'autostrada Torino-Milano al-l'argandosi a stella verso le periferie per raggiungere il centro. «Si tratta - ha detto l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri - di un grande museo all'aperto. Un modo diverso per mostrare ai visitatori una Torino che cambia».



Nella foto grande, la gru di Porta Palazzo illuminata in occasione del Natale 1999 da Richy Ferrero

A fianco l'artista novarese Enrica Borghi Sotto, lo scultore Luigi Stoisa

Dopo il successo della scorsa edizione l'amministrazione ha deciso di illuminare con le «luci d'artista» anche le periferie

CENE D'ARTISTA. Torino, il suo fascino, le sue opere sospese, come una grande tavola imbandita. In cinque diversi week-end, fra novembre e dicembre, verranno organizzate cinque «cene d'artista» con menù creati da altrettanti grandi chef piemontesi o internazionali e dedicati a un tema legato a uno degli eventi di «Natale a Torino». Ad ogni appuntamento sarà inoltre presente un personaggio del mondo del cinema, dell'arte o dello spettacolo che da buon «padrone di casa» guiderà la serata. Le cinque cene verranno allestite in ristoranti storici della città capaci di rievocarne la storia: il centro, il lungopo', la collina e il cuore antico della città romana. Costo: dalle 100 mila in su. Per prenotarsi bastera chiamare l'Epat (tel. 011/560.4711).

CIOCCOLARE, MOSTRA STORICA DEL CIOCCOLATO. Una mostra a tema, curata da Mario Marsero, a Palazzo Barolo, via delle Orfane 7, durerà dal 2 al 30 dicembre. La rassegna documenta l'evoluzione della produzione dolciaria a Torino e in Piemonte, i cambiamenti di gusto e di costume avvenuti nel corso dei secoli attraverso un'autentica storia del cioccolato. Insieme con la mostra sono previste iniziative collaterali come (il 13 dicembre alle 21) la tavola rotonda dal titolo «Ciok si gira, cinema e caroselli sul cioccolato» moderata da Stefano Della Casa, direttore del Torino Film Festival.

GRANDI AVVENIMENTI. L'Assessore alla Cultura Giampiero Leo ha annunciato ieri che la commissione Cultura della Regione ha approvato giorni fa la legge sulle celebrazioni per i grandi avvenimenti: il Piemonte sarà la prima regione in Italia a potere usufruire di fondi nazionali a questo scopo.

NON SOLO LUCI. Il gruppo dei Comunisti italiani ha presentato ieri la proposta di gemellare l'iniziativa «Luci d'Artista» con un progetto utile a perseguire uno scopo sociale. I consiglieri Gallo e Rosolen hanno dichiarato: «Visto che la città contribuisce con un importo di 400 milioni sarebbe opportuno verificare la disponibilità degli organizzatori e degli sponsor a raggiungere un obiettivo simbolico di grande valore umano e sociale come a esempio la riqualificazione di un'area degradata». Lo stesso obiettivo si pone l'assessore al Lavoro Bruno Torresin che, insieme con la Pastorale del lavoro sta cercando un modo per affiancare ai «lustrini» di luci d'artista anche altre forme di solidarietà natalizia e più concreta.

Fenoglio, Mila e Soldati con Arpino

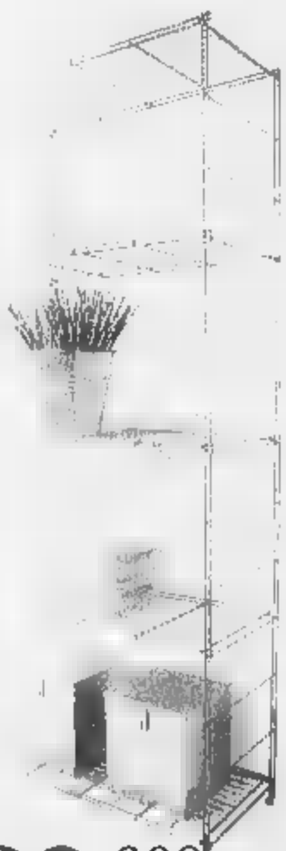
A Massimo Mila (a fianco), Mario Soldati e Beppe Fenoglio sono state intitolate tre vie, in precedenza la commissione toponomastica aveva già intitolato una strada a Giovanni Arpino: tutti scrittori per il quartiere Vecchi Unica

Vecchi Unica, le vie intitolate a scrittori

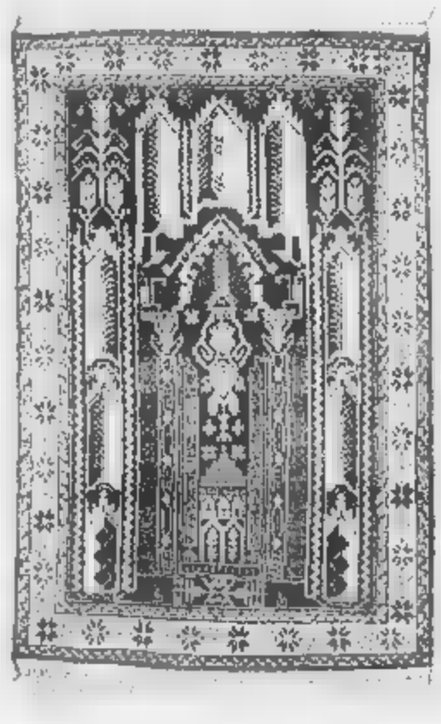
Saranno dedicate ai grandi scrittori piemontesi le vie del nuovo villaggio Vecchi Unica di piazza Massaua. I nomi di Beppe Fenoglio, Massimo Mila e Mario Soldati si uniscono a quello di Giovanni Arpino, già deciso dalla commissione toponomastica. «Ieri - spiega il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino - abbiamo concordato di dare priorità al nuovo quartiere perché si stanno assegnando gli alloggi. Urge prevedere i numeri civici». La proposta di Marino è stata accolta all'unanimità dai capigruppo di Palazzo Civico.

Altre decisioni: l'ex area Cirdino, tra i corsi Trapani e Rosselli, avrà le vie Nino Salvaneschi e Francesco Cognasso, due insigni letterati; in via dei Mercanti 2 sarà apposta una targa dedicata al soggiorno torinese (fine 1700) di Jean Jacques Rousseau.

Una proposta interessante è stata avanzata dall'assessore Bruno Torresin: «Perché non intitolare i viali dei cimiteri a illustri torinesi?». Nella prossima riunione si esaminerà anche la richiesta dell'Associazione Famiglie Caduti e Dispersi della Rsi, del gruppo di An della circoscrizione Centro e del leghista Mario Borghezio di collocare una targa commemorativa di Marilena Grill, uccisa il 3 maggio 1945, in corso Regina. La segnalazione fu fatta al sindaco nell'agosto '98. «Quest'anno - ha scritto l'Associazione Famiglie Caduti e Dispersi della Rsi - ricorre il settantesimo della nascita della nostra concittadina. Nel luglio '44, quindicenne studentessa del Massimo d'Azeglio, Marilena si arruolò volontaria nel Servizio Ausiliario Femminile della Rsi, presto servizio, disarmato, presso l'ufficio assistenziale ricerche dispersi. Il 28 venne prelevata da casa e uccisa nella notte del 3 maggio». Alleanza per Torino (Michele Paolino e Paola Monaci), intanto, ha chiesto di intitolare una via a Gaetano Scirea, il capitano della Nazionale e della Juventus vittima di un incidente stradale. E in commissione giunge anche una proposta per Gigi Meroni, il mai dimenticato campione del Toro.



All'IKEA
di Grugliasco
le idee
non chiudono
di domenica.



99.000

PETER scaffale con 5 ripiani, cm 210x84x39
Prezzo normale 175.000

Neanche le offerte.

69.000

BELUTCH tappeti cm 85x125 ca
Prezzo normale 98.000

Le idee vengono meglio di domenica. L'IKEA di Grugliasco vi aspetta **domani, domenica 17 ottobre, dalle 10 alle 20**. Sarà una vera gita di piacere, perché potrete approfittare di due offerte molto speciali: lo scaffale Peter e i tappeti Belutch. In più, avrete tutto il tempo per scoprire la nuova collezione IKEA 2000. Non mancate!

IKEA
Spazio alle idee.

A un mese dall'inizio delle lezioni il Provveditorato deve aggiornare le sue graduatorie

Il valzer della maestra

Elementari, ancora troppe supplenti

Maria Teresa Martinengo

«Maestra, ma lei resterà con noi?». Simona Greco, professione supplente, questa domanda se l'è sentita rivolgere uno degli ultimi giorni di settembre quando ha fatto il suo ingresso in una terza dell'elementare «Sclopis»: seconda insegnante dall'inizio dell'anno di italiano e storia. Seconda, ma certo non ultima. La vigilia di Natale la maestra titolare sospenderà l'aspettativa - le vacanze sono giorni che spettano di diritto - per riprenderla subito dopo. E Simona? «Sono seconda nella graduatoria di circolo: potrò tornare solo se chi è primo in quel momento sarà occupato. Altrimenti, i bambini cambieranno nuovamente insegnante in attesa che a febbraio torni la maestra titolare».

E' una situazione molto frequente. Una «storia all'italiana», colpevole un meccanismo infernale. In questo caso, esiste un'insegnante titolare. Ma sono 200 le supplenti annuali (per cattedre senza titolare) che il Provveditorato deve ancora nominare: il 6 ottobre è prevista una nuova chiamata, ma non si sa se sarà l'ultima. «Le graduatorie sono vecchie - spiega la dottoressa Rosanna Pessano del Provveditorato -, molte persone non si presentano perché nel frattempo hanno trovato un altro lavoro».

Ad ogni inizio d'anno ci sono passaggi obbligati: la sistemazione degli insegnanti di ruolo che hanno perso la propria cattedra, le nuove nomine in ruolo (quest'anno più numerose che in passato), infine la nomina dei supplenti annuali. Nell'attesa che il Provveditorato copra i posti vacanti, i capi d'istituto possono procedere alla chiamata di supplenti temporanei (come per malattie o maternità). Ma questi docenti spesso sono iscritti anche nelle graduatorie provinciali e quindi possono andarsene dopo poco perché ottengono un posto annuale che quasi mai è quello coperto in quel momento. Per i bambini significa vedere sfilare volti e metodi destinati a durare pochi giorni o poche settimane.

«E' vero che oggi le figure con cui i bimbi hanno a che fare in classe - spiega la direttrice del circolo didattico Pacchiotti, Sally Paola Anselmo - sono numerose, ma troppi cambiamenti li lasciano comunque disorientati. D'altra parte, nella tendenza al risparmio che sta penalizzando la scuola, siamo anche sollecitati a utilizzare le ore di compresenza per coprire i buchi: che crea situazioni di scuola come "luogo di custodia" e non di formazione». E la "custodia a scuola", anziché una costruttiva didattica, potrebbe essere il rischio maggiore dell'avvicendamento dei supplenti.

Un rischio che non ha corso Claudia Biamonti, 6 anni, universitaria. Lo scorso anno ha fatto supplenza alla Pacchiotti da aprile a giugno: l'insegnante titolare era in mutua per stress e lei ha felicemente traghettato in V una classe di bambini che non aveva ancora incominciato il programma di matematica. «I genitori mi imploravano di aiutare i bambini: scegliendo l'indispensabile insieme con un collega "anziano" ce l'abbiamo fatta. Solo, era brutto quando mi chiedevano se mi avrebbero ritrovata dopo l'estate...».

Alla scuola Fontana i genitori dei bimbi di III E (succursale Francesco d'Assisi) hanno scritto una lettera di protesta a La Stampa perché la maestra con incarico annuale non è ancora stata nominata. Il direttore, Angelo C[illegible] osserva: «I bimbi sono flessibili, è piuttosto il nostro atteggiamento di adulti a condizionarli. Avere a che fare con persone diverse può essere positivo. Di fronte a una formazione tanto estesa nel tempo, come quella attuale, un cambio d'insegnante in più non può danneggiare» Ma aggiunge: «Noi abbiamo una quantità di scadenze da rispettare. Non si capisce perché a livello centrale altri non possano rispettare le loro. Da giugno a settembre il tempo per sistemare le persone ci sarebbe».

Un gruppo di bambini all'uscita dalla scuola

«Ma non sempre è uno choc»

Lo psicologo Amerio: per i bimbi diventa un allenamento alla vita

«L'insegnante non deve essere una mamma». Quei genitori che hanno nostalgia della «maestra unica» - quasi una seconda mamma, appunto - sbagliano. Il professor Piero Amerio, direttore del Dipartimento di Psicologia dell'Università, è convinto che per i bambini sia un bene avere più persone intorno. «Devono abituarsi alla varietà, anche perché ogni insegnante porta molto di sé in classe. Ed è bello, quindi, che i piccoli vengano in contatto con personalità differenti».

Dunque, quei genitori che si lamentano perché i figli hanno già cambiato due maestre ad un mese dall'inizio esagerano?

«E' una situazione che può apparire sconcertante ma non direi che porti serie conseguenze. Il disagio dei bambini però è reale. E disagio provano anche gli insegnanti, specie quelli che hanno un rapporto profondo con la loro professione».

Qual è il rischio maggiore per i piccoli? Fino a che punto non vengono condizionati dal cambiare troppe figure di riferimento?

«Le insegnanti di solito si rendono conto della loro provvisorietà e cercano di prepararli. Tuttavia, per un bimbo di prima o seconda elementare il rapporto affettivo conta molto: la separazione viene sentita come abbandono».

Un'insegnante, Claudia Biamonti, raccontava che ai più piccoli è quasi impossibile spiegare perché una maestra debba, come supplente, passare da una classe all'altra di una stessa scuola. I bambini non capiscono, ci restano male. Dunque, esistono regole di reclutamento dei docenti che possono ferire i bambini, o almeno i più "deboli"?

«La scuola elementare ha una fondamentale funzione formativa del carattere. E per la formazione del carattere è importantissimo il gruppo dei pari, dei compagni. Ma il gruppo dei pari deve anche formarsi. A quell'età, poi, l'attaccamento agli insegnanti può essere forte, specie in quei piccoli che hanno problemi di relazione con i coetanei. L'insegnante diventa il tramite per la vita sociale e a volte offre quel che al bambino manca nel rapporto coi genitori». [m.t.m.]

Al «Pranzo con la memoria» mancava la più «giovane», bloccata da un raffreddore

Brindisi per le tre sorelle centenarie

Festeggiate ieri da Baratti insieme con i loro coetanei

Luisella Re

Un corroborante menù autunnale ieri al Baratti, dal topinambour al Castelmagno alla panna cotta, per il «pranzo con la memoria» promosso nell'ambito del convegno «Abitare insieme». A tavola (ed al centro della mattinata di riunione) quattro torinesi di capoluogo e provincia che, messi insieme, raggiungono i 405 anni: un record da Guinness per un poker di ultracentenari che considerano la luce elettrica «la scoperta più bella» e, nel frattempo, si preparano a brindare al Duemila.

Più di metà del primato, e cioè 204 anni, spetta alle sorelle Amelia e Maria Buscarini, nate una nel settembre 1895 e l'altra nell'aprile 1898; cifra per difetto in quanto un raffreddore di stagione ha trattenuto a casa Altavilla, la loro sorella «più piccola». Che compirà cent'anni il mese prossimo permettendo al trio (che vive serenamente per conto suo in un alloggio di San Donato, coccolato da collaboratrici comunali e volontarie) di raccogliere 304 anni tra tinello e cucina.

Le sorelle Amelia e Maria Buscarini hanno partecipato ieri al «pranzo con la memoria» organizzato da Baratti nell'ambito del convegno «Abitare insieme»

Ha raccontato la signora Amelia che - a differenza di Altavilla, vedova da tempo - non si è mai sposata come Maria: «Nostro padre, profetto a Camorino, si sposò in Sardegna dove passammo l'infanzia. Di qui ci trasferimmo nelle Marche e poi a Torino, una parentesi di 22 anni a Parigi. Ci eravamo andate per turismo, ci piacque al punto di trasloc arvi. Eravamo sarte e lingeriste specializzate in ricami preziosi, molte nostre tovaglie sono conservate a Palazzo Reale».

Il loro fianco Sergio Garzillo, foggiano di cent'anni e mezzo, trasferito di recente a Torino presso una figlia tra i nove che ha tirato felicemente su. Cavaliere di Vittorio Veneto, ricorda come fosse ieri «le fucilate per prendere Gorizia» ma i suoi ricordi più belli sono disarmati: «Come barbiere e parrucchiere, ho passato 43 anni in mezzo alle donne. E la mia infanzia è stata costellata di sorprese, dal primo treno alla prima auto, che per noi bambini era la "carrozza senza cavalli"».

Invece Secondo Roffinella, nato 101 anni fa a Montafia d'Asti dove continua a vivere da solo, i cavalli non li potrà tradire mai. Era fabbro carraio, tra una guerra e l'altra nel Terzo Alpini ha forgiato montagne di ferri per ronzini e mucche, questura gli aveva affidato il delicatissimo compito di aprir casa a chiunque ne avesse perso la chiave. E' l'unico della zona che continua a «battere» le falci od aggiustare le vecchie solforatrici, quando ha tempo va a dare una mano nell'orto del figlio. I pasti li ritira alla casa di riposo, ma preferisce consumarli per conto «perché quella non è mia». Tra i suoi segreti, tanto aglio e aceto di vino buono e nessun salume. Tra i suoi piaceri, l'indipendenza, le adunate degli Alpini e le serate a giocare a carte. Unico cruccio: la velocità delle auto cui, assuefatto com'è ai vecchi carri, non ha potuto abituarsi mai.

Ogni venerdì incontri al centro Lagrange

Anziani del Piemonte confronto sui servizi

Inedito gemellaggio dei torinesi di 60 anni e più con i loro coetanei di Biella e Novara, ieri al Centro Lagrange, per l'inaugurazione del programma dedicato da «Il Tempo di Alice» a «Piemonte: terza età a confronto - Quali differenze in città e in provincia?».

Alla base dell'iniziativa che si ripeterà ogni venerdì al 12 novembre, un confronto costante tra le varie realtà regionali che coinvolgono gli «anziani attivi». Promosso dalla presidente Maria Pia Di Domenico per fissare «una mappa di abitudini, esigenze e modi di vivere della terza età, con l'obiettivo di servizi creati appositamente per il "popolo dai capelli grigi" e non adattati su quelli già esistenti». Di qui la trasferta di delegazioni in arrivo dalle varie province, per illustrare problemi e traguardi locali.

Ieri la rottura del ghiaccio, con il geriatra Guglielmo Morra e la sociologa Monica Fissore trasformati in arbitri del confronto che ha contrapposto la presidente biellese dell'Unione nazionale Pro Loco Clara Castelli e l'assessore agli Affari Sociali di Novara Adriano Mattera a Paolo Guglielminotti, in rappresentanza dei servizi socio-assistenziali di Torino. Unosi messo alle corde quest'ultimo (stiamo a non maturare, questo e l'età del raccolto») dalla forza con cui la signora Castelli ha rivendicato un ruolo per i nuovi sessantenni rampanti: «Nelle Pro Loco fanno la parte del leone», ha spiegato - Scopro con soddisfazione che i loro coetanei torinesi condividono la stessa voglia di fare e di contare, aprendo una prospettiva comune».

Altrettanto a suo agio l'assessore novarese Adriano Mattera, che ha illustrato le sessanta associazioni volontarie ed i 13 ambulatori di quartiere sponsorizzati dal suo Comune con 24 centri d'incontro, 40 circoli e innumerevoli bocciodr. Ha spiegato: «Questo gemellaggio apre strade nuove. Anche se, visto il rilievo della questione, mi sarei aspettato maggior coinvolgimento e più autorità con voce in capitolo».

■ Alle 10, circolo della Stampa di corso Stati Uniti 27, congresso dell'Unione cattolica stampa italiana del Piemonte, che dovrà eleggere i delegati al congresso nazionale di Saint Vincent (dal 30 novembre al 3 dicembre).

■ **INT.** Accordi alle Carrozzerie e Presse di Rivalta e Carrozzerie e Presse di Mirafiori tra azienda e Rsu sul calendario dei riposi: non si lavorerà nè il 24 nè il 31 dicembre. La produzione sarà recuperata lavorando l'8 dicembre e i sabati 4 e 11 dicembre nel solo primo turno.

■ E' stato organizzato il Centro studi per l'Artigianato dalle associazioni artigiane Confartigianato, Cna e Casa e con il sostegno di Regione e Unioncamere. Lunedì, a TorinoIncontra, convegno di presentazione.

■ Le suore Figlie della Carità di San Vincenzo festeggiano i cento anni di presenza in Borgo Vittoria. L'appuntamento con il quartiere è alle 16, alla scuola materna di via Fontanella. Domani, ore 9.30, presso la parrocchia Nostra Signora della Salute, via Vibò 24, tavola rotonda con suor Maria Pia Bertoglia, don Carlo Fasano, Giovanni Porcellana, Anna Maria Merlino.

■ Don Luciano Morello inizia il suo ministero come parroco nella parrocchia Sant'Ignazio di Loyola, via Monfalcone 150. Alla cerimonia, oggi alle 16, è prevista la presenza del cardinale Giovanni Saldarini di cui il sacerdote è stato segretario.

■ **ETICA DEL NASCERE.** Domani, ore 9, al Centro Congressi Lingotto, convegno nazionale «Etica del nascere» Organizza l'Università di Torino, cattedra B del dipartimento di discipline ostetriche e ginecologiche diretta dal professor Tullio Wierdis.

■ **IPOVEDENTI.** «Ipovisione e cecità: prospettive psico-sociali e riabilitazione visiva» è il titolo del convegno che si tiene oggi a Palazzo Lascaris di via Alfieri 15 (inizio ore 9). Organizzato dall'Apri in concorso con la Regione, alla tavola rotonda parteciperà Ernst Muldashev, direttore dell'Istituto nazionale di Chirurgia plastica oculare del ministero della Sanità russo.

■ **ASCOM.** Lunedì, in occasione del "crime day" organizzato dalla Confcommercio, Rai3 organizza una trasmissione dalle 10 alle 12 con collegamenti in alcune città. A Torino, nella sede Ascom di via Massena 20, ci saranno il vicesindaco Carpanini, il prefetto Moscatelli, il questore Izzo, magistrati, sindacalisti, imprenditori, studiosi. Parteciperanno i familiari di Renato Savorelli, l'orefice ucciso fu nel corso di una rapina.

■ **AMBIENTE.** Convegno dal titolo «Albergo Verde» oggi, in via Valeggio 5, per iniziativa della Provincia: viene presentato un progetto per il risparmio idrico ed energetico in particolare nel settore turistico.

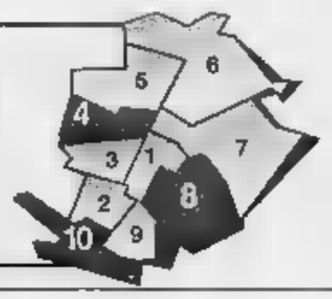
Ogni domenica c'è sempre un angolo di Torino aperto alla vostra voglia di shopping e di scoprire la città.

Aperti anche la domenica

Voilà Torino. A voi lo shopping. Come avete notato, è arrivata una nuova iniziativa commerciale e di promozione della città. Il Comune e le Associazioni dei Commercianti hanno stabilito l'apertura domenicale dei negozi, a rotazione tra le Circoscrizioni.

In questo modo Torino è sempre aperta per dare più spazio e più tempo ai vostri acquisti, ma anche alla vostra curiosità offrendovi tante occasioni da non perdere per scoprire zone diverse della vostra città. Approfittatene: Torino è sempre ricca di piacevoli sorprese.

Circoscrizione 1 – 1ª domenica del mese
Circoscrizione 2-5-7 – 2ª domenica del mese
Circoscrizione 4-8-10 – 3ª domenica del mese
San Donato - Campidoglio - Parella
San Salvario - Cavoretto
Mirafiori sud
Circoscrizione 3-6-9 – 4ª domenica del mese



Città di Torino
Associazioni di Via
Confesercenti

Per informazioni:
Informacittà 800-019531
www.comune.torino.it

BGS D'Arcy per Progetto Speciale Comunicazione Città di Torino

Appello dei ricercatori al convegno Ires su Territori e Identità

«Torino, accelera il rilancio»

Pronto il piano strategico

Bisogna spingere sull'acceleratore di Torino perché il Piemonte non perda pezzi nella corsa per l'Europa «Il pericolo maggiore lo corrono, con le aree del Nord, come Biella, il Verbano Cusio Ossola, anche il Novarese che rischiano di essere attratti da Milano», ha avvertito il professor Fiorenzo Ferlaino, al convegno sulle «Geografie delle identità e del cambiamento» conclusosi ieri all'Unione Industriale. L'iniziativa dell'Ires, hanno spiegato il presidente Nicoletta Casiraghi e il direttore Marcello La Rosa, ha lo scopo di fornire «elementi per stimolare le forze culturali, economiche e sociali ad attivare processi di sviluppo del territorio.

«Ci sarà sempre più competizione tra aree, vincerà chi è più forte, e chi perde rischia di essere colonizzato», ha sintetizzato Ferlaino, segnalando che per Torino, peraltro, ci sono indicazioni interessanti di integrazione con Rhône Alpes. Le Alpi occidentali da margine a cerniera è stato uno dei temi sviluppati al convegno, «ci sono - hanno aggiunto La Rosa e Ferlaino - potenzialità complementari tra il Piemonte e la regione francese, con un'organizzazione i collegamenti, quello ferroviario in primo luogo, e il completamento del passante sarà un buon gradino di partenza per il capoluogo».

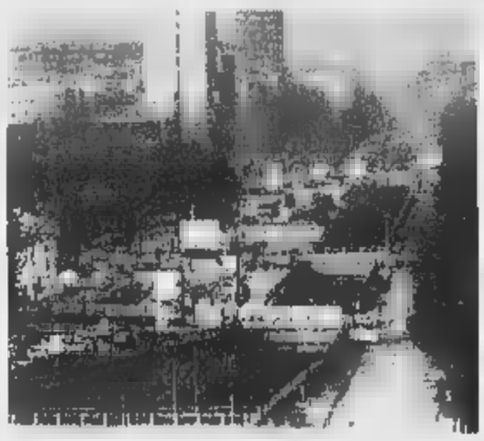
La geografia va studiata in modo più approfondito, «più completo, aggiungendo l'economia, la sociologia, la storia», ha osservato il professor Donatella Palermo nel confronto del programma, riduttivo, del ministro all'Istruzione, Berlinguer.

«Da Torino giungono interessanti segnali - è intervenuto il professor Arnaldo Bagnasco -, la città sta dimostrando di aver compreso che deve essere il motore per la ripresa di tutto il Piemonte, coinvolgendo pubblico e privato, non a caso gli investitori stanno rispondendo, l'arrivo della Motorola è il risultato di un'azione congiunta tra Politecnico, gli enti locali, l'Up».

Bagnasco fa parte del comitato che ha promosso la consultazione di un migliaio di rappresentanti di forze dei vari settori: «Tra un mese sarà pronto il documento elaborato grazie al confronto sui diversi temi, sarà una sorta di piano strategico, che servirà a far convergere energie e risorse; non solo, sarà anche uno strumento indispensabile per chiedere sostegni economici alla Comunità europea». Quale Torino emerge per il prossimo secolo? Dovrà puntare su un'industria ancora specializzata sull'auto, ma a 360 gradi, dalla progettazione al design, alla produzione, con potenzialità di ricerca utilizzabili per altri comparti. Potrà investire su un mixage tra «informazione, comunicazione, tecnologia» e sul «turismo». Dal confronto con «la città che conta» emergono preferenze tra l'attuale sede o quella ipotizzata alla Reggia di Venaria? «No - risponde Bagnasco -, ma è corale l'esigenza di valorizzare l'Egizio come una delle attrazioni forti di Torino».

Un capitolo a parte riguarda l'immigrazione, tre grandi categorie: quella necessaria per determinati tipi di lavori (manovalanza, ma anche specializzata), quella calamitata dalle città ricche (il commercio povero) e quella organizzata da imprese illegali che sfruttano la prostituzione o trafficano con le droghe. «E' chiaro - ha concluso Bagnasco - che mentre la seconda va regolata, la terza va combattuta, con leggi e con interventi continui».

(l. bor.)



Anche il sociologo Bagnasco ritiene che Torino debba cercare nuove vocazioni per inventarsi un domani diverso; tra queste quella tecnologica pare tra le più promettenti

Il passante ferroviario è una delle opere strategiche per il futuro della città

L'accordo prevede che l'ateneo partecipi alla gestione dei «suoi» ospedali

Sanità, intesa Regione-Università

«Dopo 15 anni non saremo più separati in casa»

Il documento era atteso da 15 anni: è stato siglato tra Regione, Università degli Studi e Università del Piemonte Orientale un protocollo d'intesa che cambia i rapporti tra la sanità regionale e le facoltà di Medicina e Chirurgia, consentendo una vera integrazione tra le due istituzioni. In concreto, significherà che l'università parteciperà alla programmazione della sanità piemontese e all'organizzazione delle aziende sanitarie; che la accolgono, e che la Regione collaborerà al finanziamento dei progetti di ricerca scientifica, i cui risultati potranno essere immediatamente trasferiti sui pazienti.

L'accordo è accolto con grande soddisfazione dal rettore dell'ateneo di via Po, Rinaldo Bertolino: «Significherà trasformare ancor di più in poli di insegnamento e di ricerca gli ospedali che, come le Molinette, il San Luigi e l'ospedale di Novara, accolgono laboratori, aule e cliniche universitarie». E Giorgio Palestro, docente di Anatomia patologica e delegato del rettore nella commissione paritetica delle Molinette: «Finora sui rapporti tra sanità e facoltà esistevano poche regole scritte: qualche volta, i rapporti sono così stati un poco da "separati in casa". Ora invece lavoreremo insieme agli obiettivi, la formazione e la ricerca diventano attività anche funzionali all'assistenza, con i risultati immediatamente messi a disposizione dei malati. Gli ospedali assumono più marcata funzione di didattica, e la sanità s'impegna al finanziamento e la promozione di progressi scientifici. Vuol dire anche che le aziende sanitarie saranno modellate in modo da tener conto delle esigenze universitarie, predisponendo ad esempio aule, laboratori e spazi per gli studenti».

(g. fav.)

domenica 17
Aperti
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00
TORINO:
- Via San Donato 11 - Via Madama Cristina 66
GS
SUPERMERCATI
Si informa che l'apertura dei punti vendita dipende dalla decisione di ogni singolo comune

Dal 15 aprile, vendita promozionale
moda cerimonia uomo-donna, primavera-estate '99
-15%
MOMENTI
vi invita a nozze
MOMENTI
Via Sestriere 11 - Borgo S. Pietro - Moncalieri - Tel. 011/6060757

CON UN TAPPETO C.I.T.O.
VI SENTITE
SEMPRE A CASA.

TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
VALORE VERO
I nostri servizi:
• Pulizia e disinfezione
• Cambio
• Restauri e lavaggi
TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti - Tel. 011.562.96.65
ORARI: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - LUNEDÌ 15,00/19,30
DOMENICA APERTO

Metà dei lavoratori finirà al reparto alluminio, gli altri a Crescentino o in mobilità

Accordo alla Teksid di Carmagnola

Niente cassa integrazione

[illegible]ina Casti

Accordo raggiunto tra azienda e Fim-Fiom-Uilm e Fismic per la Teksid di Carmagnola che aveva annunciato l'intenzione di chiudere, a metà del 2001, lo stabilimento della ghisa e di trasferire quelle lavorazioni nella sede di Crescentino. Nessuno degli attuali 1020 dipendenti sarà messo in cassa integrazione, 563 andranno a lavorare nell'alluminio sempre a Carmagnola, 150 si trasferiranno a Crescentino alla ghisa, un massimo di 190 sarà collocato in mobilità in transito alla pensione, i restanti saranno redistribuiti negli altri stabilimenti del gruppo.

Mario Amelotti, responsabile delle relazioni industriali della Teksid, commenta: «La trattativa è [illegible] impegnativa, difficile e complessa. L'azienda ha affrontato grossi impegni economici [illegible] un investimento di [illegible] miliardi negli stabilimenti di Crescentino e di Carmagnola [illegible]. Questo accordo è un primo passo e segna il percorso per arrivare [illegible] metà del 2001 avendo risolto il problema».

Soddisfazione anche nel sindacato. Il segretario Fiom, Pietro Passarino, analizza: «A fronte della scelta dell'azienda di chiudere lo stabilimneto ghisa privilegiando trasferimenti e ammortizzatori sociali [illegible]o riusciti, grazie a una lunga lotta, a arrivare a [illegible] accordo che prevede investimenti nell'alluminio [illegible] che assorbe i due terzi dei lavoratori occupati nella ghisa «consolidando l'occupazione nel territorio di Carmagnola». Aggiunge: «Non è vero che le scelte delle imprese sono sempre ineluttabili, si possono cambiare [illegible] questo accordo lo dimostra».

Per il segretario Fim, Roberto Degioanni, l'accordo «è buono perchè si governa un processo di ristrutturazione internazionale che vede la ghisa andare fuori, ma che potenzia l'arrivo delle lavorazioni dell'alluminio dall'estero all'Italia». Prosegue: «Inoltre si arricchisce di investimenti e di innova- [illegible] l'alluminio e si pongono [illegible] basi perchè - con la partecipazione anche dell'Unione industriale - il Comune possa utilizzare una parte dell'ex stabilimneto ghisa per nuovi insediamenti produttivi».

Anche Angelo Scalzo della Uilm sottolinea questo aspetto: «Ci sono le premesse per evitare un cimitero industriale e per utilizzare i 50 mila metri quadrati che saranno lasciati liberi per iniziative industriali. Dall'accordo siamo usciti bene con l'80 per cento dei lavoratori [illegible] hanno la garanzia del posto. Per i 190 in mobilità ci sarà anche un impegno del Ministero del lavoro». E per Giuseppe Cusinato della Fismic occorre «ringraziare l'interessamento del Comune di Carmagnola e soprattutto la lotta dei lavoratori di tutto il gruppo Teksid che hanno dato un segnale politico importante».

Sepln. Ieri è stato raggiunto l'accordo anche sui 160 esuberi in Italia (a Torino 31 operai e 64 tra impiegati e quadri) annunciati nelle scorse settimane dall'azienda. Andranno tutti in mobilità (tre anni nel Nord, quattro nel Sud) in accompagnamento alla pensione. I primi usciranno a novembre di quest'anno, gli altri seguiranno [illegible] scaglioni - man mano che matureranno i requisiti - fino alla fine del 2000. Per Dario Basso della Fismic si tratta di un «accordo di alto profilo». L'azienda preciso [illegible] sono stati individuati i lavoratori che hanno i requisiti per la mobilità e su quella base [illegible] sono stabiliti gli esuberi.

BRUINO

Condannate due aziende

BRUINO. Condannate per comportamento antisindacale la Piemonte Meccanica e la BBP di Bruino, le due aziende che dopo le ferie avevano chiuso i cancelli senza preavviso. Il tribunale di Torino, in seguito alla denuncia presentata dai 25 dipendenti, assistiti dall'avvocato Fausto Raffone, ha riconosciuto la violazione dell'accordo di gestione della fase di [illegible], siglato dalla Fiom-Cgil. Il giudice Maura Nardin ha inoltre ordinato, nella sentenza, il pagamento del premio aziendale e delle mensilità non ancora corrisposte. «Nonostante questo risultato resta ancora incerto il futuro dei lavoratori», spiega Ivano Frano della Fiom. Nei giorni scorsi si è tenuto in Provincia [illegible] incontro tra le parti.

Una delle ultime manifestazioni dei dipendenti della Teksid di Carmagnola

La Mandriot chiude la produzione

Venaria, futuro incerto per operai e impiegati

[illegible] Giacomino

VENARIA

La Mandriot di Venaria, leader nella produzione del settore lattiero-caseario [illegible] del torinese, chiude e trasferisce la produzione e lo stabilimento in Lombardia. Per la quarantina di dipendenti, tra impiegati ed operai, quasi tutti giovani, il sindacato chiederà l'apertura [illegible] della mobilitazione e la ricollocazione [illegible] in altre aziende dello stesso ramo. Chi vuole potrà invece trasferirsi [illegible] Pasturago di Vernate nel milanese, sede del gruppo Yomo, che sette anni fa aveva acquisito la maggioranza della Mandriot. Le trattative tra proprietà [illegible] sindacato inizieranno solo dalla prossima settimana quando attorno [illegible] ad un tavolo si disegnerà anche il futuro [illegible] delle maestranze. Dopo la Bertolini di Collegno, la 3T di Mathi Canavese e la Invicta di Venaria, la Mandriot di [illegible] Emilia, nella zona industriale di Venaria, marchio storico nella produzione lattiero casearia torinese soprattutto di yogurt, [illegible] solo l'ultima ditta in ordine di tempo [illegible] traslocare dal Piemonte alla Lombardia. Addio yogurt Mandriot quindi, quello che fino a pochi anni fa in un periodo di boom - come si leggeva sui manifesti pubblicitari - faceva [illegible] re più sani e più belli? «Assolutamente no - assicurano i vertici dell'azienda -. La distribuzione e tutta la rete di vendita rimarranno in piedi».

La ricollocazione in Lombardia consentirà alla Yomo (produttrice tra l'altro della mozzarella Pettinicchio e dei rinomati formaggi di Acqui Terme) di risparmiare e di far funzionare ai massimi regimi la sede meneghina, anche perchè, come spiega Umberto Radin, sindacalista della Cgil-Flai: «Il mercato dello yogurt nostrano, che [illegible] comunque un alimento prettamente stagionale, è in forte crisi». Precisa: «Non è che nessuno voglia più consumare lo yogurt, ma, soprattutto a causa dei colossi stranieri come la Muller che esportano in Italia in gran quantità e riescono a distribuire la loro merce nei grossi centri commerciali con costi molto ridotti. Senza parlare delle massicce campagne pubblicitarie che organizzano». Continua: «Confezionare yogurt all'estero costa meno per una serie di motivi, a cominciare dall'uso del latte in polvere per la preparazione, che da noi è vietato». Motivi che negli ultimi tempi hanno sempre più condizionato e determinato i prezzi su tutto il mercato. «Infatti - precisano dalla divisione marketing della Yomo di Milano -. In un periodo molto breve [illegible] prezzo dello yogurt è sceso direttamente da circa 6800 lire a [illegible] lire, una riduzione che può sembrare minima, ma, che invece, è dannosa per chi è impegnato nella produzione lattiero casearia».

Contratti a Porta Nuova

La Cooperativa fattorini denunciata dai sindacati

Accordo tra la Cooperativa fattorini di Porta Nuova e i sindacati di categoria (Cgil-Cisl-Uil e Fisafs per collocare in mobilità 26 dipendenti sui 40 esuberi richiesti. Ma il sindacato ora si rivolgerà alla magistratura per impugnare i licenziamenti e intenterà una causa per comportamento antisindacale in base all'articolo 28 dello Statuto dei lavoratori. Spiegano i sindacalisti: «La Cooperativa prima ha sostenuto di svolgere 185 mila ore annuali di lavoro che, divise per le 1.612 ore annuali per ogni addetto, porta a un organico necessario di 115 persone contro le 155 attuali. Poi, dopo che noi abbiamo scoperto che le ore sono in realtà 280 mila, ha sostenuto che sono effettivamente 245 mila, ma ormai l'accordo era fatto perchè era l'ultimo giorno utile». Aggiungono: «Ci hanno messo nella condizione di trattare senza avere i reali elementi di conoscenza e per questo ci rivolgeremo al pretore».

I sindacati annunciano anche uno sciopero dal 17 al 19 ottobre dei dipendenti (800 a Torino, 1.500 in Piemonte, 14 mila in Italia) delle imprese del settore appalti delle Ferrovie.

PROVINCIA FLASH

■ [illegible], **CORCOS.** Si festeggia oggi un pezzo di storia nel mondo occupazionale del Pinerolese. La Corcos Industriale Spa celebra il 40° anniversario di attività e contemporaneamente il 150° anniversario del gruppo Freudenberg di cui fa parte. La Corcos produce gli anelli di tenuta per gli ammortizzatori. Oggi l'anniversario verrà celebrato alle 16 nel Parco del Castello di Miradolo.

■ **PINEROLO, TEATRO.** Verrà presentato oggi alle 18 il programma della stagione teatrale pinerolese di prosa, a cura del gruppo «Teatro Incontro». La presentazione avverrà nel Teatro Incontro, in via Caprilli 31.

■ **AVIGLIANA, VICE [illegible].** Ad un mese delle dimissioni dell'assessore all'urbanistica di Avigliana, Baldassarre Maresca, il sindaco ha assegnato la carica di vice sindaco all'assessore al bilancio Pier Carlo Rocci. Al momento la carica dell'urbanistica è ancora vacante, in comune si parla del consigliere Gianfranco Perottino. Una risposta dovrebbe giungere dall'incontro di giunta della prossima settimana.

■ **CHIVASSO, FE[illegible].** Prima festa d'autunno oggi e domani in piazza d'Armi a Chivasso, organizzata dall'associazione «La Sfera». In programma serate danzanti e domenica alle 15 grande tombolata.

■ **BRUSASCO, TEATRO.** Nell'ambito della [illegible]gione teatrale di Brusasco, stasera alle 20,30 presso il salone Verdina Sisia, la compagnia filodrammatica Casellese porterà in scena la commedia «La paura d'aver coraggio» di Franco Roberto.

■ [illegible] **SAVOIA,** [illegible]. Dopo sette giorni di ricerche, l'altra sera nei boschi della borgata Bonzo di Verrua Savoia due cercatori di funghi del paese hanno trovato il cadavere di Maria Luisa Marco, 62 anni, scomparsa venerdì scorso dal centro spichiatrico «Villa Zamparelli» dell'Asl 7, regione San Giovanni, dove era ricoverata da oltre 2 anni.

■ **VEROLENGO,** [illegible]. Per la Quinta Sagra del Ponte, stasera alle 21 presso il salone dell'Oratorio di Verolengo spettacolo canoro «Notte di notte» presentato dal notissimo imitatore Alex Castellano.

sabato 16 e domenica 17
ford Authos presenta
fiestazetec

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di prima, più ricca di un raggio laser, più sicura di una passeggiata, più divertente che mai. Fiesta Zetec aggiunge alla sicurezza e al comfort di sempre, l'originalità del look, colpo d'ala per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec [illegible] che devi provare sabato

da oggi guido io

Ambiente	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.		
Zetec	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	
Ghia	motore in alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	climatizzatore

Prezzi di lancio	Ifas System
[illegible]	114.000
[illegible]	114.000
[illegible]	114.000

Ifas System comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "La lunga protezione" Esempio Ifas System per Fiesta Zetec [illegible]

ORGANIZZAZIONE AUTHOS

Authos C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417 C.SO GROSSETO, [illegible] - 011/7395353

Autostadio CORSO G. AGNELLI, 18/22 - TORINO - TEL. 011/326232 VIA NIZZA, 69 - TORINO - [illegible] 011/6505535

Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 011/9596218

Dellincar VIA CHIERI 103 - CARMAGNOLA TEL 011/9711873

Siac STR. PADANA 48 - CHIERI TEL [illegible]

ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

Bisogna rivolgersi al medico di base o una serie di ambulatori delle Asl

Vaccino antinfluenzale gratis

Destinato a bambini, anziani e ammalati

Prende il via martedì 26 la campagna di vaccinazioni antiinfluenzali. Da quest'anno non ci si potrà più presentare in via della Consolata 10: chi pensa di aver bisogno del vaccino ha tempo fino a fine anno, e potrà recarsi al solito far capo al proprio medico di base, oppure rivolgersi ad una serie di ambulatori di distretto delle Asl, dei quali pubblichiamo indirizzi, orari e numeri telefonici presso i quali informarsi. Il vaccino è già disponibile nelle farmacie.

CHI NON PAGA. Hanno diritto alla vaccinazione gratuita i soggetti in età infantile, gli anziani lo scorso inverno quelli hanno compiuto i 64 anni e gli adulti che sono affetti da alcune patologie (in sostanza, il vaccino è particolarmente consigliato a chi ha malattie croniche, e a tutte le persone per le quali un'influenza può avere complicazioni più serie).

Ecco l'elenco delle patologie che richiedono l'esenzione: chi ha malattie degli organi respiratori, e cioè del sangue. Chi soffre di diabete ed altre malattie del metabolismo. Sindromi da malassorbimento intestinale, fibrosi cistiche, e malattie croniche debilitanti a carico dell'apparato circolatorio, respiratorio ed urogenitale (come le insufficienze renali croniche), varicosità gravi inoltre per chi ha malattie congenite o acquisite che comportano una produzione di anticorpi alterata o comunque carente; infine patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici.

Sono inoltre inseriti nelle categorie a rischio, dunque con la possibilità di vaccinazione gratuita, le persone addette all'assistenza a contatto familiare con soggetti ad alto rischio (come i medici, e i bambini reumatici che abbiano reazioni abnormi, insolite all'influenza, considerati cioè a rischio per la «sindrome di Reye».

GLI Ecco l'elenco degli ambulatori di distretto che praticano la vaccinazione. Per l'Asl 1, via Bertola 53 (tel. 011 5662.035), dal lunedì al venerdì in orario 9-10,30; via San Secondo 29 bis (011 5662.387), lunedì-venerdì ore 10-12; via Chiabrera 34 (011 5665.816), lu-ve 8,30-11,15; corso Corsica 55 (011 5665.080), lu ve 9-11,30; via Farinelli 10/1 (011 5665 550), lu-ve 10,30-12.

L'Asl 2 vaccina su prenotazione per i bambini telefonando allo 011 709.5265, per gli adulti via Biscarra 12/10 (011 314.8511), lu-ve 8-15; corso Sebastopoli 262 (011 3245.134) lunedì, mercoledì e venerdì ore 8-13, martedì e giovedì ore 8-15; stessi orari e giorni in via Monginevro 130 (011 339.141); via Spalato 15 (011 332.150), lu-ve ore 8-13.

Per l'Asl 3, poliambulatorio di via Facchinetti 4 (011 777.5777) lu-ve ore 10-12; corso Toscana 108 (011 730.580) lu-ve ore 10,30-13; via del Ridotto 9 (011 251.933), lu-ve 10,30-12,30.

Infine l'Asl 4: via Montanaro 60 (011 240.2548), lu-gio 13,30-15,30; via Abeti 16 i giorni 3, 10 e 17 novembre ore 9-10,30; Lungo Dora Savona 24 con ingresso da via Bazzi 19 (011 240.3667) lu-gio 13,30-15,30.

Per chi vuole rivolgersi agli ambulatori Asl, pubblichiamo indirizzi e orari

Unione ciechi

«Potete aiutare chi non vede»

Simbolico lancio di palloncini gialli e blu ieri mattina in piazza Carignano per la «Giornata del bastone bianco» organizzata dall'Unione italiana ciechi e Unione mondiale ciechi: sono stati liberati in cielo «per far capire - spiega Irene Gentile, consigliere dell'associazione a Torino - che basta alzarsi un poco da terra, e i palloncini di colori diversi si mescolano con gli altri e volano tutti insieme. Lo stesso potrebbe accadere con chi non vede, basterebbe alzare lo sguardo, sollevare il pensiero, per mescolarci con i "normali" senza distinzioni».

Scopo della giornata di ieri, era quello di «sensibilizzare l'opinione pubblica sui nostri problemi». Sono stati distribuiti volantini ed opuscoli per spiegare come chi non ha problemi di vista può aiutare chi non vede: «Ad esempio, parcheggiare l'auto sul marciapiede significa costringere il cieco a deviare dal percorso che ha memorizzato, rischiando di fargli perdere l'orientamento». Anche gli enti pubblici potrebbero mostrare sensibilità maggiore: «Chi usa il bastone bianco lo muove a 20 centimetri da terra. Non può dunque percepire gli ostacoli posti ad altezza superiore: le strisce di plastica bianconere che delimitano i lavori stradali diventano bande che prendono all'improvviso alla vita, facendo cadere chi sta camminando. E cassette delle lettere e cestini sono pericolosi ostacoli contro cui cozzare».

UNA VIA, UNA STORIA

Pasque Piemontesi per 1712 martiri

Via **Pasque Piemontesi 1655**, si trova in località Gerbido e unisce le vie Rubino e Collino

Maurizio Lupo

Via «delle Pasque Piemontesi 1655», già Pininfarina, che in località Gerbido unisce le vie Rubino e Collino, ricorda i 1712 martiri valdesi che, dal 17 al 25 aprile 1655, vennero trucidati durante un'operazione di «pulizia etnica». Fu condotta nelle valli di Luserna, Perosa e San Martino da soldati francesi e da milizie di Giacinto Carlo di Simiana, Marchese di Pianezza, agli ordini di Madama Reale Cristina di Francia, allora reggente il ducato di Savoia.

Erano tempi in cui non era permesso ad alcuno, in tutte le terre cristiane, d'avere fede religiosa diversa da quella del monarca. Tuttavia i Valdesi, cristiani di fede evangelico, riuscivano lo stesso ad esprimersi, nelle valli dove abitavano, da quando, nel 1560, Emanuele Filiberto di Savoia, con l'«Atto di Cavour», aveva concesso loro di praticare il loro culto, purché non lo facessero fuori dalle valli assegnate. Fu il primo accordo sottoscritto da un principe europeo con una minoranza religiosa, in deroga ai principi allora vigenti.

Lo sviluppo demografico dei Valdesi li spinse però a trovare nuove sedi, dove non pretendevano di praticare il culto, ma solo di vivere. La cosa non piacque, specie alla cattolicissima Francia, governata dal Cardinale Mazzarino, che fece pressioni su Madama Reale, affinché reprimesse la comunità. Si assunse l'incarico il Marchese di Pianezza. Assoldò milizie popolari, desiderose di far bottino, e impose ai Valdesi di ospitarle nelle case, in bassa Val Pellice. Obbedirono. Ma il Marchese, non pago, impose l'ulteriore presenza di un'armata francese, di 6 mila uomini. Il loro arrivo intimorì parte dei Valdesi, che fuggirono. Altri rimasero, ma vennero massacrati, nei giorni in cui i Valdesi celebravano la Pasqua, seguendo ancora il calendario «giuliano». L'eccidio fece scandalo in Europa. Le nazioni di credo evangelico alzarono la voce contro i Savoia e Mazzarino. Per risolvere la crisi il 18 agosto 1655 fu convocata a Pinerolo una conferenza internazionale, durante la quale Casa Savoia «graziò» i Valdesi.

LE FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): cs. Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; cs. Grosseto 185; via Fratelli Carle 8; delle Orfane 25; cs. Francia 177; cs. Potenza 92; pz. Respighi 3; via A. Cecchi 54; via Monginevro 105; Pilfatti 31 bis; via Maria Vittoria 3; cs. Casale 316
DI NOTTE (19,30-9)
cs Belgio 151/B; pz Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4.
DI SERA (19,30-22,30)
via Foligno 68; via San Remo 37; cs. Sempione 112; cs. Francia 1 bis
24 ORE
Venaria, via L. Da Vinci 50.
INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

GLI AVVISI

Aperti domenica

Nell'iniziativa Volà Torino, domani potranno restare aperti i negozi delle Circoscrizioni 4 (San Donato, Campidoglio, Parella), 8 (San Salvario, Cavoretto) e 10 (Mirafiori Sud). Si segnala la manifestazione «Festa d'autunno e del commercio», tra le ore 9 e le 19, organizzata dalla Circoscrizione Campidoglio, Parella e delle associazioni dei dettaglianti di Capelli, via San Donato e via Cibrario.

Divieti di sosta

Fino alle 12 di martedì divieto di sosta nella banchina rialzata Nord di piazza Vittorio Veneto nel via Giulia di Barolo-via Vanchiglia per consentire le riprese del film «Prefresco il rumore del mare». E da lunedì divieto di circolazione dalle 20 alle 24 in piazza Vittorio, Po nel tratto piazza Vittorio-via Sant'Ottavio-via Delle Rosine, lungo Po Diaz, lungo Po Cadorna, la carreggiata centrale corso Cairoli e il ponte Vittorio Emanuele II. Potranno circolare solo i veicoli dei residenti.

Mediterranea

Domani, manifestazione «inCONTRASTO», interzona di scambio etnico, voci e musica dal Mediterraneo metropolitano, padiglione via Cecchi 17, ore 15,30-e 23

Le segnalazioni e le proteste dei lettori alla rubrica La Mia Città

Sosta selvaggia in doppia fila

«Intralcia i pedoni e gli automobilisti»

Vivibilità difficile, secondo molte segnalazioni di lettori giunte alla rubrica «La Mia Città». Seguendo l'esempio di molti automobilisti la sosta selvaggia è ormai di «abbinamento» in doppia fila che intralcia il passaggio.

VIA GROPELLO. Nel quartiere Cit Turin da poco zona blu sagia 90. La situazione di viabilità e parcheggio continua ad essere «Ditica di sostenerla» e la signora Valeria Giannarello «di corso segnala nuovamente nelle vie Gropello, Vercelli, Emilia, Domenico Berardi e piazza Maria Ausiliatrice. I controlli per la zona blu e manca no i controlli dei vigili. A peggiorare la situazione sono le auto in doppia fila parcheggiate in seconda (e terza) fila che intralciano il passaggio».

VIA «Una serie di dissuasori al centro strada - osserva un lettore -, non permetterebbe più la sosta selvaggia in via Accademia Albertina tra via dei Mille e corso Vittorio Emanuele. Le auto al centro strada rallentano molto anche i mezzi pubblici».

VIA OSASCO. Dossi per rallentare la velocità vengono richiesti in via Osasco, secondo alcuni residenti, «soprattutto nelle vicinanze del giardino».

VIA MARTORELLI. Anche Giancarlo Lusato ci segnala «l'impossibilità di circolazione. Si riferisce in particolare a via Martorelli con il doppio senso di marcia: «A causa delle auto parcheggiate in doppia fila è come guidare perennemente contromano. Era meglio lasciare il senso unico».

STRADA BARBERINA. Il signor Daniele ritiene di abitare in «una strada fantasma». E, dispiaciuto, scrive: «Manca un cartello, sopra il ponte di strada Chieri, che segnali l'esistenza di questa via. Sarebbe troppo chiederlo».

COPPINO, Francesco Torcia è veramente arrabbiato e preoccupato: «L'ho già detto al sindaco e al comandante dei vigili, ma senza successo. Bisogna assolutamente installare uno stop in via Coppino angolo via Boccavione: ogni settimana c'è un incidente».

VIA GERMANASCA. Gloriana Vercelli: «Quando gli addetti alla viabilità prenderanno in considerazione l'istituzione del senso unico in via Germanasca? E' un progetto che giace nei cassetti da anni».

VIA O. VIGLIANI. Da Fabrizio Bisutti ci arriva una domanda che merita una risposta: «Come mai via Onorato Vigliani e altre vie limitrofe sono state asfaltate poco dopo che le strisce pedonali erano state ridisegnate? E come mai l'asfalto posato in via Tonale e VII Comuni dopo i lavori per il teleriscaldamento si sta già staccando?».

COME SARA' **IL WEEKEND**

LA Cambia la circolazione atmosferica sull'Europa centrale e l'Italia con la discesa di aria fredda da Oriente e l'afflusso di aria umida atlantica. Venerdì si ridurranno le nebbie. Piemonte e Liguria saranno maggiormente interessate da tempo moderatamente perturbato con nuvolosità e piogge diffuse.

DOMANI SU ALLE D'AOSTA

■ CUNEESE. Da nuvoloso a molto nuvoloso con incremento della nuvolosità in serata con pioviggini e nevischio sull'alta. Temp. in ribasso. Venti deboli o moderati da W Zero T. inferiore a 2700 m.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo irregolarmente nuvoloso in aumento in serata con piogge in valle e nevicate oltre i 2500 m. Temp. in ribasso. Venti deboli o moderati da W Zero T. inferiore a 2600 m.

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Cielo parzialmente coperto con possibili precipitazioni in a carattere di rovesci che di neve sulle creste di confine. Temp. in ribasso ma nella Venti moderati da W-NW Zero T tra e m.

MARE

■ RIVIERA LEVANTE (Genova - La Spezia). Da nuvoloso a molto nuvoloso specie sulle zone interne in intensificazione in serata. Temp. stazionarie ma tendenti al ribasso. Venti deboli di scirocco. Mari da calmi a poco mossi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Nuvolosità diffusa ad incrementarsi nel della serata specie sulle zone interne dove non si escludono rovesci diffusi. Temp. in moderato ribasso. Venti deboli a moderati da W-SW. Mari generalmente calmi o poco mossi.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Cielo da irregolarmente nuvoloso a molto nuvoloso. Copertura più zone alpine con piovaschi isolati e nevicate oltre i 2500 m. Temp. deboli. Riduzione nebbie e foschie.

■ LANGHE E MONFERRATO. Nuvolosità irregolare su tutta la zona collinare in aumento nel della serata. Possibili piovaschi isolati. Temp. in ribasso. Venti variabili a W.

■ LAGHI E BIELLESE. Condizioni di tempo improntate da una moderata nuvolosità diffusa precipitazioni sulle alpine. Nebbie e foschie in riduzione. Temp. in diminuzione. Venti deboli a brezza tra strati.

TENDENZA PER INIZIO SETTIMANA
Il contrasto termico tra aria fredda proveniente dalla Russia e le masse d'aria umida atlantica provocherà molto probabilmente condizioni di variabilità sulla nostra penisola con ad un peggioramento del tempo in ribasso Piemonte e Liguria di ponente in particolare nuvolosamente anche intensi, piovaschi isolati e sporadici di neve oltre i 2400. A cura di **Giorgio Munetti**

BOLLETTINO METEO

Sabato 16 ottobre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo nuvoloso o coperto con residue deboli precipitazioni sparse in mattinata poi graduale miglioramento. Temperatura stazionaria o in lieve diminuzione.

IERI

IN CITTA'

MASSIMA	18,5
MINIMA	11,9
UMIDITA' (ore 14)	86%

PRECIPI

FINO ALLE ORE 19	0,8 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	5 mm
MEDIA (1913-1994)	87,7

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	16,5	MINIMA	9,6
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,8	1 ottobre 1997	
MINIMA	-4,9	30 ottobre 1997	

ANNO

MASSIMA	19,4	MINIMA	6,5

Con la collaborazione del consorzio Milano Ricerche

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 46 minuti tramonta alle ore 18 e 44 minuti.
LA LUNA: sorge alle ore 14 e 4 minuti cala alle ore 23 e 25 minuti.

- Ultimo quarto 2 ottobre ore 6
- Luna nuova 9 ottobre ore 14
- Primo quarto 17 ottobre ore 17
- Luna piena 24 ore 23
- Ultimo quarto 31 ottobre ore 14

occorrono 222 ingrandimenti per vedere una volta e quanto la Luna

VENERE: incontrerà e coprirà la stella più brillante del mattino

MARTE: tramonta in cielo alle ore 0 circa Sud-Ovest e alle ore 20 circa Sud-Sud-Ovest

GIOVE: basta un piccolo telescopio per distinguere i dischi

SATURNO: si sposta lentamente verso Est

IL FENOMENO: stasera verso le 20 e 45 minuti la Luna occulta la stella Delta 2 della costellazione del Sagittario visibile ad occhio nudo

In Massimo D'Azeglio

«E' lì da tre mesi e cioè nel parcheggio sopra il sottopasso di corso Massimo D'Azeglio tra le vie Tiziano e Canova - segnala una lettrice che vuole conservare l'anonimato -. Si tratta di un'Alfa Romeo di colore rosa (Rv, targata TO240744. Perche nessuno se ne cura? Tanto più che occupa uno spazio nel posteggio».

CONTRO IL DEGRADO

In piazza Emanuele Filiberto

Chi passa in piazza Emanuele Filiberto deve fare attenzione: c'è un «buco dissestato» sul marciapiede, che mette a rischio l'incolumità dei passanti. Un lettore domanda: «Ma quando si provvederà a risistemare i cubetti di porfido?». E Mario aggiunge: «Così com'è, qualcuno può prendersi un ricordino».

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Lingotto 57 47. **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24 45 41. **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56 21 666. **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-12,30, 19,30-21,30, sabato, domenica e festivi 19,30-21,30). **Guardia ostetrica** S. Anna, 313 44 44, Maria Vittoria 43 93 111, Mauriziano 50 801. **Pronto Immaci** 167-00 66 22. **Elitambulanza e Soccorso** urgente 118, 244 5411. **C. Verde** 54 90 00. **C. Bianca** 317 71 27. **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115. **CC** 112, **P. S.** 113. **Questura** 55.881; 55 891. **Vigili** 460.60 60; **Stradale** 56.401. **Forestale** 1678.07.091, 160. **Municipio** 442 11 11. **Certif. dom.**: pren 436 01 66, int 800 019 585. **Tel. Viola** (tur) 436 77 00. **Canile** 262 48 03. **Aci** 116; **Europ** 53 00 55. **Aim**. **Aeroporto** 56 76 361. **Selti** 800 217 216. **Atc** 800.256 941.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63 35 328; **Adasco** 313.47.16; **Alcolisti** 812 37 49. **Alcolisti Anonimi** 436.4978. **A.V.O.** 319 69.18. **Ass. D. Adelina contro la malasanità**, 0360 55 41 20. **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti**, 812.44 69; **Gestione dei Conflitti**, 669 61.30. **C. Cardiopatici**, 43 64 873; **Epi '76** (epilessia), 533.496. **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11 261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48. **Tel. Azzurro bambini** 19 696; **Tel. amico** 319.52 52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436 31 11. **Stranieri** Ciscat. **La Tenda** (stranieri) 56 22 165. **Bartolomeo & C.** 53.48.54. **Sermig** 436 85 66. **Amnesty Intern.** 817.05.30. gay 43 65 000. **Gruppo Abele** 314 27.11. **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521 11.16; **Apice** (epilessia) 31 80 623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52, **Telesoccorso** 341 144. **Lotta AIDS** 43 61 043; **Gruppo AIDS** 43 64 749. **Città insieme** 590 225. **Salute donna** 415.63 26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231 310. **S.O.S. Vita** 1678-13.000. **Promozione Donna** 85 40 55. **Tel. Rosa** 530 666. **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436 60 15. **Telesenior** (anziani) 167-23 12 92. **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663 83 52 ore 9.30-12.30. **Harvest** (tossic.) 898 00 63. **Le Patriarche** (tossic.) 167-012 729. **D.A.Psi.** 54 66 53.

Stasera concerto con Strauss, Brahms e Bartok

«Zarathustra» al Regio

E domani cameristica con la Rai

Leonardo Osella

Stanislaw Skrowaczewski dirige stasera il concerto sinfonico al Teatro Regio

Stasera alle 20,30, secondo concerto sinfonico del Teatro Regio: Stanislaw Skrowaczewski sul podio, violino solista Domenico Nordio. Si inizia con l'«Ouverture tragica» di Brahms, una pagina che tiene fede al titolo ma assai gradita. Seguirà, con l'intervento di Nordio, il «Concerto n. 2» di Bartok, scritto nel 1938: capolavoro dall'andamento inquieto, anche se non privo di qualche «isola» serena. In chiusura, il poema sinfonico «Così parlò Zarathustra» di Richard Strauss, divenuto popolare da quando Stanley Kubrick lo adottò come colonna sonora per il suo film «2001 Odissea nello spazio». L'opera di Nietzsche, ricca di poesia, ha suggerito al compositore alcuni episodi collegati tra loro: memorabile il tema iniziale, enunciato dalle trombe, che più avanti è elaborato in un complesso groviglio dagli archi, a simboleggiare il lento evolversi della scienza che libera l'uomo dalla paura. Da sottolineare l'ampia «Canzone a ballo», che segna il passaggio dalla gioia alla tristezza.

Domani mattina alle 10,30 si tiene invece il primo degli otto concerti da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai. L'appuntamento quest'anno è al Sermig di piazza Borgo Dora 61, dove l'Orchestra Sinfonica tiene le prove; accanto alla grande sala, ne è stata allestita un'altra per esibizioni più raccolte. L'iniziativa ha anche un significato sociale, convogliando il pubblico della musica in un quartiere non privo di problemi.

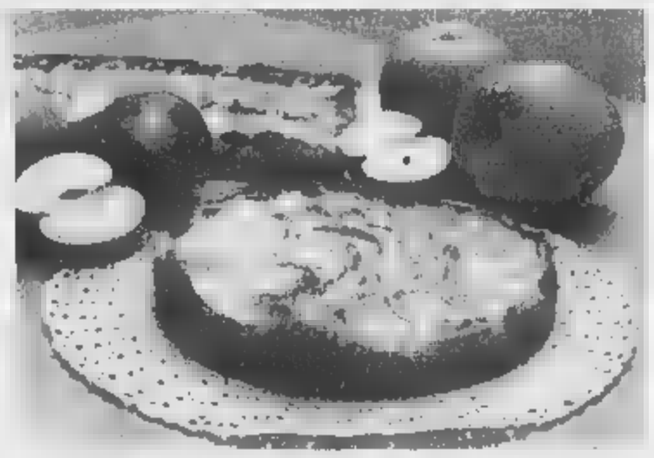
I ricordi tra l'altro che per l'abbonamento (100 mila lire, 50 per i giovani) c'è ancora tempo oggi dalle 10 alle 18 in via Verdi 31.

L'esordio di domani mattina segue un disegno che si ripeterà altre volte: due Concerti Grossi dell'op. 6 di Corelli (in questo caso i n. 1 e 4), un Concerto Grosso dell'op. 6 di Haendel (il n. 11) e uno dei Concerti Brandeburghesi di Bach. Si inizia dal Quarto, con Monica Berni e Fiorella Andreani al flauto, e Marina Ghigino violino solista e direttore. Da sottolineare che il medesimo programma verrà eseguito, sempre domani ma di sera alle 21, nella Chiesa Parrocchiale di Almese.

Gli altri sette appuntamenti al Sermig, scaglionati fino al 16 aprile 2000, proporranno vari gruppi strumentali con autori come Mozart e Rossini, Stravinskij e Schubert, Ghedini e Berio, Gentilucci e Einaudi, Varèse e Webern.

Curiosa la proposta del 6 febbraio quando - con il «Divertimento K.188» di Mozart per due flauti, 5 trombe e 4 timpani - verranno eseguiti brani scritti appositamente per un quartetto di contrabbassi ed un complesso di flauti.

Un fine settimana tra antichi sapori e sagre fuori porta



Una delle torte della sagra di mele di San Colombano Belmonte dedicata ai prodotti della Valchiusella e della Valle Sacra. Oltre alle mele cucinate in tutti i modi possibili è possibile gustare anche carne alla brace, piatti tipici della tradizione piemontese e canavesana oltre alla «Bagna Caoda» preparata secondo le antiche ricette della zona

Oltre 1000 colombi in gara a Castagnole

Francesca Figurati

PIEMONTE. Questo piccolo centro alle porte di Torino è noto agli appassionati di ornitologia per la tradizionale mostra scambio di uccellini e piccoli animali che si svolge la terza domenica di ogni mese nella piazza principale del paese e nell'Ala Comunale. Per consolidare questa «passione storica» dei Castagnolesi, oggi e domani, il Comune con l'Associazione Colombofila Ornitologica ed Avicola Abbiadese Onlus, organizzano, nella palestra comunale, in via Martiri della Libertà, il «14° Campionato Piemontese di Colombicoltura» e una mostra ornitologica. Oltre all'esposizione di mille colombi appartenenti a 100 razze diverse, domani, alle 17, è prevista la premiazione del «Miglior Colombo del Piemonte». La mostra sarà aperta oggi dalle 10 alle e domani dalle 9 alle 17,30. Info 011/986.28.11.

COLOMBANO Mele della Valchiusella e della Valle Sacra protagoniste, oggi e domani, della tradizionale sagra che l'Atl dei Canavese e delle Valli di Lanzo, con il Comune di Andezeno e la Provincia di Torino, dedica a questo frutto e ai possibili utilizzi gastronomici. L'apertura è fissata per le 20, con l'inaugurazione del padiglione gastronomico che offre bagna cauda, carne alla brace e piatti tipici piemontesi. Dessert, naturalmente, a base di mele preparate nei più svariati modi. A partire dalle 21 si balla il liscio con l'orchestra di Emanuela e Paolo. Domani, alle 14,30, nel padiglione gastronomico inizierà la distribuzione dei dolci fatti di mele e delle caldarroste. Durante la giornata sarà anche possibile acquistare le mele direttamente dai produttori. Alle 15,30, canti e musiche tradizionali con l'esibizione del gruppo Folcloristico di Viù. Info 0124/66.68.80.

E. Si apre oggi al Palafiera «Non solo Mais». Alle 16,30 è in programma il dibattito su «Mezzi tecnici per la fertilizzazione e la difesa dell'agricoltura biologica». Info 0121/787.60.

APPUNTAMENTI
Qua e là

INCONTRI

SETTIMO SENSO. Alle 20,30 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, conferenza di Nader Butto, autore del libro «Il settimo senso. Un nuovo e rivoluzionario approccio terapeutico». L'ingresso costa 15 mila lire.

OSTEOPOROSI. Alle 15,30 al Lare, in corso Venezia 10/a, Kambiz Tavassoli, specialista in ginecologia e ostetricia, parlerà su «Menopausa e osteoporosi». Ingresso libero.

INIZIATIVE

EGIZIO. L'Associazione culturale Damanhur organizza domani una visita guidata al Museo Egizio dedicata all'«aspetto esoterico»: appuntamento alle 9,30 di fronte al museo, in via Accademia delle Scienze 6. Info 011-81.23.264.

ORALI. Alle 21 al Teatro parrocchiale S. Giuseppe Artigiano a Settimo Torinese, in via Cuneo 2, si tiene la seconda serata di «Corinsieme»: si esibiscono le corali «La bottega musicale» di San Raffaele Cimena, «La Rupe» di Quincinetto e «Le Torri» di Settimo Torinese. Ingresso gratuito.

FIABE. Alle 17 alla Libreria dei Ragazzi, in via Stampatori 21, per il pubblico dei più piccoli ci sono le fiabe animate di Alessandra Odarda, dal titolo «Son tutte storie!».

PALAZZO REALE. Oggi dalle 15 alle 19 (ultimo ingresso alle 18,15) i volontari dell'Associazione Amici di Palazzo Reale accompagneranno i visitatori nell'appartamento di Madama Felicita. Info 011/436.14.55.

GIARDINO Domani alle 15 al Giardino Botanico Rea, via Giaveno 40 a San Bernardino di Trana, dove è allestita la mostra «Arte in Natura», saranno guide d'eccezione gli artisti Piero Ruggeri e Luigi Stoisa. La mostra è aperta sino al 24 ottobre, tutti i giorni dalle 14 alle 17, sabato dalle 14 alle 18 e domenica dalle 10 alle 18.

LIBRI

COTTI. Alle 17, libreria Fontana, via Monte di Pietà 19/c, Enrico Remmert presenta il libro di Andrea Cotti «Lo stesso discorso di sempre» edito da Addiction.

RICETTE. Alle 16, associazione Ca Nostra, via Pomba 14 bis, Nicoletta Spallitta presenta il quaderno delle ricette del Nobile Collegio delle suore dimesse di Udine dal titolo «Farina quanto basta».

MOSTRE

BERLINO. Nell'ambito del progetto coordinato dal Goethe Institut dal titolo «Berlino, il ritorno di una capitale europea», le gallerie Guido Carbone (via dei Mille 38), Franco Noero (via Mazzini 39/a) e Photo & Co. (via dei Mille 36) allestiscono mostre collettive dedicate ad alcuni giovani artisti che operano nella città tedesca; inaugurazione oggi alle 18,30. Proseguono sino al 15 novembre.

SOFFIANTINO. Inaugurazione oggi alle 17 al Centro Artistico «del Ponte» a Susa, in via Mazzini 4, della personale di Giacomo Soffiantino. Rimarrà allestita sino al 7 novembre, con orario tutti i giorni dalle 16 alle 19.

COLLETTIVA. All'associazione VSV, via Santa Giulia 66, è allestita sino al 29 ottobre una mostra con le opere di Aldo Damioli, Mario Marucci e Antonio Sotiropulo. E' aperta tutti i giorni dalle 17,30 alle 19,30.

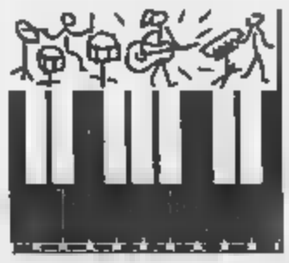
RIVARA. Al Castello di Rivara, in piazza Silvano 2 a Rivara, continua la rassegna «Corpi reali» con i lavori di Bramante, Rapisarda, Caira, Banfo, Pistoletto. La si può visitare sino al 30 novembre il sabato e la domenica dalle 14,30 alle 19,30; info 0124/311.22.

CORSI

UNITRE. Iscrizioni aperte per il Anno Accademico dell'Università della Terza Età, che ha in corso Francia 27. Orario di segreteria: dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 17,30.

AUDIZIONI. Il Laboratorio della Voce, in via Carlo Alberto 5, organizza audizioni gratuite per i corsi annuali e trimestrali di canto moderno e jazz, tecnica vocale e corale gospel. Info 011/812.54.90.

ACI TORINO. Organizza un corso per ufficiali di gara (tre lezioni, dalle 20,30 alle 23, più esame finale) che si terrà dal 20 al 28 ottobre. Info Aci via Giolitti 15, tel. 011/54.19.14.



Zu e Ex: punti di vista musicali diversi ma la notte di Hiroshima Mon Amour si accende di suoni «democratici»

Oggi a Stupinigi per «I trionfi del Barocco»

Visite, anche insolite proposte da Itineraria

Alma Toppino

Portoni come conchiglie che racchiudono piccoli tesori di architettura, steli funerarie che svelano le bellezze del Liberty, angoli di museo che stimolano la fantasia e fanno viaggiare nella storia. L'Associazione culturale Itineraria propone anche per quest'anno un ciclo di visite insolite a Torino e dintorni per scoprirne gli angoli nascosti o meno conosciuti, ma offre anche la possibilità di ammirare mostre importanti con esperti accompagnatori. Oggi, alle 9,30 ci si ritrova a Stupinigi per incantarsi di fronte ai trionfi del Barocco», la mostra che offre un «viaggio nel Barocco Europeo attraverso opere significative nonché modellini e disegni realizzati dai più importanti artisti d'Europa tra Sei e Settecento (la visita si replica sabato 6 e domenica 7 novembre alle 15).

«A piedi o naso in su» si va sabato 30 ottobre alle 10,30 in alcuni portoni dei palazzi storici di Torino per scoprirne i prestigiosi ingressi e gli scaloni (si replica il 6 marzo alla stessa ora). Domenica 7 novembre alle 10,30, si esplora al Cimitero Generale «Torino, la città dei ricordi» attraverso i monumenti funebri di tre grandi esponenti del Liberty: Calandra, Bistolfi e Tabacchi. Le visite ai musei riguardano «I Savoia e Torino, verso l'Unità d'Italia», un tour tra i cimeli e i documenti del Museo del Risorgimento, domenica 19 novembre e alcuni percorsi al Museo di Antichità: l'arrivo dei Galli in Piemonte, il 13 novembre; «I gioielli e la bellezza» oreficeria e cura del corpo sabato 22 gennaio alle 15,30 e «La Venere di sabbia», alla scoperta delle tecniche di lavorazione del vetro, sabato 19 febbraio alle 15,30.

Si va in gita a Staffarda e a Saluzzo domenica 17 novembre e domenica 19 marzo, dalle 8,45 con pranzo nella Locanda del Chiostro dell'Abbazia. Le visite costano 10 mila lire a persona, le gite mila e comprendono pranzo e pullman. Info: 011/434.79.54.

Paolo Ferrari

CHISSA' se vincerà l'orario stile Musica 90, i cui concerti non iniziano mai dopo le 21,45, o il nottambulismo tipico di Hiroshima Mon Amour, dove difficilmente si suona prima delle 23: con questo interrogativo si entra giovedì sera nella ex scuola di via Bossoli in trecento più meno, per assistere allo show di due gruppi dai nomi sintetici: Ex e Zu.

Vince Hiroshima. Sono le undici quando sul palco salgono Zu, quartetto con base a Roma ed organico d'assalto, Basso, batteria, sax e tromba: le intenzioni sono subito chiare, qui si suona funk iconoclasta, free jazz col midollo punk, poggiando sui canovacci dell'album d'esordio, «Bromio», per imboccare spesso la tangente dell'improvvisazione.

L'impatto degli Zu è eccellente, le linee di basso sono originali, gli stacchi del sax suonano come rasoiate e la tromba di Roy Paci infila nella miscela tutta la carica mediterranea, dunque anche melodica, che contraddistingue il suo lavoro con Mau Mau e Bluebeaters. A prima vista vengono in mente John Zorn, i Contortions, il Pop Group con una spruzzata di Area. Con Paci, compongono la band Massimo Pupillo, Jacopo Battaglia e Luca Mai, provenienti dall'alveo dei Gronge, gruppo romano che condivise con i nostri Franti la leadership del rock autogestito nazionale e vide avvicendarsi al suo interno vere e proprie generazioni di musicisti. All'ultima appartengono i tre ragazzi, che con il trombettista siciliano condividono il culto per Sun Ra e questo poderoso progetto che prende il nome dalle scritte tedesco che sui treni invitano a chiudere bene finestrini e toilette. Buon viaggio, dunque.

Il gruppo degli Zu

Brava Musica 90 che ha aperto una finestra su quel mondo

Dopo il convincente set d'apertura, arrivano gli Ex. Se Musica 90 compie 10 anni, la band olandese ha spento pochi mesi al Paradiso di Amsterdam 20 candeline. Vecchi punk anarchici, generazione Crass, che molti amici di sempre sono venuti ad abbracciare e ad ascoltare questo show onesto, dalla vivacità alterna.

Con gli Zu, gli Ex non condividono quasi nulla dal punto di vista musicale: si avverte semmai una somiglianza nel modo assembleare, «democratico» e non gerarchico di stare sul palco. Le chitarre portano i loro riff a contatto con il rumore, la voce tira dritto stile John Lydon ed i convenuti, nel frattempo cresciuti numericamente, rispondono con affetto ed applausi.

Hanno anche una «news letter», gli Ex, un giornalino di bordo che distribuiscono sul loro banchetto di mercanzie. Racconta del tour in Italia nel 1981 e nell'87, ci sono le foto di emeriti sconosciuti come degli assi (Steve Albini, Fugazi, Tom Cora) cui hanno avuto a che fare in questi anni. Istantanee di un mondo su cui bene ha fatto Musica 90 ad aprire una finestra.

Live al «Gabrio»

Concerto e dj set per l'incontro Sushi-Mambassa

Nel piccolo, è un «evento». O almeno un avvenimento, di quelli che fanno bene alla scena musicale. Succede stasera al «Gabrio», il centro sociale di via Revelli 3: due band tra le più interessanti della nuova scena italiana s'incontrano sul palco, in apertura di una nottata che proseguirà poi con un ricchissimo deejay set, il coinvolgimento di vari principi della console, Sergio Ricciardone e Bionda dei Subsonica nella sua seconda identità di dj, a Frola e Al Moreno. Prima, dicevamo, c'è il live: i veterani Mambassa veterani non certo per motivi anagrafici, ma perché ormai la band braidese il posto al sole se l'è conquistato, specie con l'uscita dell'ottimo «2M» - e i quasi esordienti Sushi, gruppo torinese che al primo album già fa sperare grandi cose.

Insomma, una notte fuori dalla solita logica del concerto, vai sul palco, suoni, prendi i soldi, torni a casa. Una serata per suonare, e confrontarsi con altri che suonano. L'unica strada per crescere. **[g.f.]**

Banchetti in piazza a Torino e in provincia

Un sacchetto di mele aiuterà la lotta al cancro

Basta un sacchetto di mele, tutto sommato una piccola cosa, per contribuire a salvare una persona. Oggi, l'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte, in collaborazione con l'Agifar (Associazione Giovani Farmacisti Torino e Provincia) organizza la manifestazione **La mela per la vita.** I punti di raccolta sono a Torino in piazza San Carlo, ad Avigliana al Centro commerciale «Le Torri», a Coazze in piazza della Vittoria e a Rivoli all'inizio di via Piol. Donando un piccolo contributo si riceverà un sacchetto di mele offerto da Coop e Ipercoop (che ne hanno messo a disposizione dell'iniziativa 30 quintali).

Il ricavato servirà a finanziare il programma di visite gratuite attivate dall'Associazione Onlus per la prevenzione e la cura dei tumori fal titolo «Dedica un sabato alla tua salute». Si tratta di un programma rivolto alle persone che, per ragioni di lavoro, hanno il tempo di avvalersi in settimana di analoghe strutture. Si può prenotare una visita gratuita pagamento del ticket e impegnativa medica. Chi intende usufruire del servizio può telefonare per prenotazioni ai numeri 011/817.39.30 o ppure 836.984.

Anche l'Anapaca (Associazione nazionale di assistenza psicologica ai malati di cancro), in collaborazione con l'Asprofrut, organizza oggi **mele in piazza** una raccolta di fondi che servono a sostenere l'attività di aiuto psicologico ai malati e alle loro famiglie. I punti di raccolta allestiti: in piazza San Carlo, nel piazzale antistante la chiesa della Gran Madre, al Giardino Martini (piazza Benefica), davanti alla parrocchia di Santa Rita, a Maria Ausiliatrice, alla parrocchia di San Giuseppe (in via Baiardi). Chi donerà un contributo riceverà in cambio un pacchetto di mele. **[al.to.]**

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

FOLK
Al «Folk Club» di via Perrone 3 bis stasera alle 21 c'è Daniele Sepe, uno dei musicisti più interessanti della scena italian. Al «Folkolore» (via Monte Cengio 16/9, ore 21) stasera suonano i Bonifica Emiliana Veneta.

ROCK
Al «Paso» (via Passo Buole 47, ore 23) stasera arrivano i Damnation. Rock blues a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) gli 011 Per Chi Chiama da Fuori. Al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 b, ore 22) cover springsteeniane con i Bad Lands. In provincia spiccano al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42, ore 22) gli Amici di Roland; al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) un fuoriclasse della chitarra, il vascorossiano Maurizio Solieri.

Meritano segnalazioni particolari anche i 60/70 in concerto al «Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22), Sparklin' Joe & The Sparks che ripropongono al «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 8, ore 22) la rock opera degli Who «Tommy». E ancora, al «Miwoc» di Trana (via Sangano 2, ore 22) le cartoon cover dei Cartoni Mannari, il metal degli Icycore al «4 Assi» di None (via Benedetto Croce , ore 22). A Chivasso s'inaugura il nuovo locale «Ragtime», in via San Marco 22: suonano i Blues Corner.

Cantautore torinese molto apprezzato in Portogallo, Deidda è in concerto stasera (ore 19) al Piccolo Regio nell'ambito di una tavola rotonda sullo yoga.

DANNY
Danny Queen, figlio dell'attore Antony, è ospite stasera della discoteca «Privilege» di Airasca (statale Sestriere).

DEI
Seconda e ultima serata, al «Pala-Peppo» di via Onorato Vigliani 104, del minifestival a sostegno del giornale «L'urlo dei Murazzi»: di scena Andrea Rosso, Charlie Wild, U.Bit, Miss Lara, Vito Miccolis & Zorro, Vespa.

DOVE *andiamo*

Concerto pomeridiano oggi a Villa Tesoriera (corso Francia 192): il Trio Marinetti (Stefano Maffizzoni al flauto, Riccardo Malfatto al violino, Lorella Ruffin al pianoforte) esegue, a partire dalle 17, pagine di Cui, Martinu, Rota. L'ingresso è libero.

Musiche di Astor Piazzolla questa sera alla Chiesa dei Batù di Giaveno: le propone, a partire dalle 21,15, il Tanguedia Duo. I biglietti costano 12 mila lire.

Si conclude questa sera alla Chiesa San Giuseppe Artigiano di Settimo Torinese la diciassettesima edizione della rassegna «Corinsieme»: protagonisti, la Bottega Musicale di San Raffaele Cimena, il coro La Rupe di Quincinetto e la corale Sette Torri di Settimo. S'inizia alle 21, l'ingresso è libero.

Concerto dei Coristi Torinesi questa sera nella sala del consiglio comunale di Brandizzo (piazza Ala 1). Dirige Massimo Peiretti. Pagine di Saint-Saens, Bach, Gershwin, Beatles. Appuntamento alle 21, l'ingresso è libero.

CABARET
Daniele Roco presenta questa sera in anteprima al Banana Giulia, via San Paolo 42 bis, il suo nuovo spettacolo «Fiale di fiele». S'inizia alle 22.

Sabato sera all'insegna del cabaret all'Arnold Pub di Moncalieri (strada Barnuda 7/4) con il milanese Beppe Altissimi in «La storia finita». Si comincia alle 22.

Sempre a Moncalieri, serata cabaret anche all'Officino della Magia (via dei Mille 13) con Margò in «Uaz». S'inizia alle 22, è per la rassegna «Donne e Cabaret».

Leonardo Manera mattatore a «La Cricca del Ghigno» di Caluso (via Vittorio Veneto 2): il suo show s'intitola con «Tapirulan», doppio spettacolo alle 22 e a mezzanotte. Biglietti a 15 e 12 mila lire.

Convegno a Torino dei medici specialisti in traumatologia dello sport

Come ti riucio un campione

I nemici dei calciatori: velocità e troppe gare

Silvia Garbarino

E' ormai preistoria del calcio l'eventualità che un giocatore debba abbandonare l'attività quando si rompe il menisco o il legamento crociato anteriore.

In compenso, però, nell'ultimo decennio hanno avuto un vertiginoso aumento, e non solo nel calcio professionistico, i casi di lesione ai legamenti e ai tendini. La causa scatenante di questo fenomeno, che più colpisce tanto gli dei quanto gli sconosciuti *brave* del pallone, è il frequente calendario ideato dal calcio e il gioco a zona: parola di esperti.

Chissà cosa ne pensano Sacchi e Zeman, antesignani soloni del pressing e del famigerato schema a zona, del giudizio espresso e confermato a più riprese dai luminari italiani di medicina e chirurgia dello Sport riuniti a Torino per il IX congresso nazionale della Sic-Gsa (Società italiana di traumatologia dello sport), in svolgimento al Museo dell'Automobile. «La maggior frequenza di partite e una maggiore velocità nel gioco, hanno fatto aumentare del 12%, con picchi a crescere sino al 20%, la statistica delle lesioni ai legamenti, ai tendini e muscolari nei calciatori», dice il professore Paolo Rossi, presidente e padrone di casa al convegno.

«Anzi, possiamo affermare che la vulnerabilità dei legamenti è aumentata notevolmente da quando le squadre, anche quelle dilettantistiche, adottano il gioco a zona, perchè si fa maggiore movimento, si corre di più e soprattutto si è più esposti ad un posizionamento errato dell'arto sul terreno».

■ doloroso crack si riscontra perciò più per errore del calciatore stesso nel movimento che per l'urto contro un avversario. «Sì. E' veramente minima la percentuale degli infortuni per contatto diretto con l'avversario - aggiunge Rossi -. Più si velocizza il gioco, più alto è il rischio d'infortunarsi, e il calcetto ancor più del calcio purtroppo ne è la prova».

Parallelamente all'innalzamento della percentuale degli infortuni, per fortuna si registra una maggiore specializzazione dei sanitari italiani. «I chirurghi e i medici sono ormai una garanzia assoluta per i calciatori professionisti - sottolinea il medi■ degli azzurri, professor Ferretti -. La competenza dei nostri professionisti è dimostrata anche nei fatti. A Minsk ad esempio, per il match contro la Bielorussia, su venti giocatori convocati otto avevano subito in un recente passato infortuni molto seri, di cui uno gravissimo (Del Piero, ndr) e, tra questi otto, ben sei erano stati operati in Italia. Dunque guarire completamente anche a seguito di un grave infortunio è davvero possibile».

Un sostanziale salto di qualità è stato compiuto anche dai fisioterapisti e dai centri di riabilitazione, tanto che oggi il recupero della funzionalità dell'arto è decisamente più veloce: si pensi che un professionista del pallone che si è spaccato il crociato può tornare a giocare dopo appena 5 mesi. Un lasso di tempo impensabile appena dieci anni fa.

Da un congresso a un seminario, sempre più intenso il programma di questo giorni per chi vive di sport: lune■ pomeriggio, infatti, a cura del Coni provinciale con il patrocinio dell'associazione nazionale dei Comuni, si parlerà nell'aula magna dell'Istituto Avogadro (via Rossini) di gestione della sicurezza e dell'igiene negli impianti sportivi.

Il Valsusa chiede giustizia

La Dorbivalsusa non ci sta e riparte all'attacco. Nelle decisioni infrasettimanali del giudice sportivo, Pasquale Romagnino, mister della squadra di Promozione è stato squalificato fino al 30 novembre 2000 poiché «alla fine della gara offendeva l'arbitro e lo attingeva con uno sputo, tentando inoltre di aggredirlo». La società valsusina a questo punto insorge. Spiega il dirigente Mauro Cantamessa: «Il signor Ruscaglio di Chivasso è in malafede e sul referto ha scritto palesemente il falso. Dopo aver concesso agli avversari un rigore dubbio e un gol in fuorigioco al 93', ustando dal campo si è rivolto in maniera provocatoria al nostro mister che ha reagito. E' vero, Romagnino ha tentato l'aggressione, ma è stato subito trattenuto e soprattutto mai e poi mai ha sputato contro il direttore di gara. Faremo reclamo in Federazione e probabilmente adiremo le vie legali contro l'arbitro».

Il professor Carlo Gribaudo

Primavera: i granata ospitano il Piacenza al Ruffini

La Juventus rischia a Parma c'è Montano, il vice Asprilla

Aurelio Benigno

Tornano in campo oggi le formazioni Primavera di Torino e Juventus: è in programma la seconda giornata di campionato che vede i granata ospitare al Ruffini (inizio ore 15) il Piacenza, mentre i bianconeri sono impegnati in una impegnativa trasferta contro il Parma.

Le formazioni di Gasperini ■ Camolese sono già costrette a rincorrere il lanciatissimo Ravenna e quindi, quella di oggi, è l'occasione per un immediato riscatto, visto che all'esordio i bia■■■■ non sono andati al di là di un pareggio (1-1) contro l'Empoli e il Toro è stato addirittura sconfitto nei minuti finali dai romagnoli.

Oggi pomeriggio al Ruffini, Camolese potrà però contare su due ottimi rinforzi: il difensore esterno Panarelli e il centrocampista Pecchia. Il primo è reduce da un lungo periodo di inattività per infortuni alla caviglia e al ginocchio, l'ex bianconero è squalificato e non può quindi giocare in prima squadra.

Accanto a loro un gruppo interessante di giovani promesse, come il ghanese Fusseini e il brasiliano Pinga che Mondonico ha premiato portandoli ■■■ la prima squadra giovedì scorso a Bergamo per la partita di coppa Italia contro l'Atalanta. In attacco, invece, un tandem inedito formato da Calaiò e Quagliarella.

Camolese, nonostante la sconfitta di Ravenna è ottimista e, ovviamente, spera in una pronta rivincita dei suoi ragazzi: «Sabato scorso ci sarebbe andato addirittura stretto il pareggio - dice -, figuriamoci la sconfitta. Il problema è che abbiamo commesso alcuni grossolani errori, ma anche di questo ne ■■■ perfettamente consapevole: questi ■agazzi pagano un salto di categoria decisamente elevato per la loro età e quindi vanno capiti e preparati adeguatamente. Comunque, nonostante il risultato per noi non conti molto, vogliamo vincere per rimetterci in corsa e guardare con ottimismo al futuro».

Nella Juve, invece, Gasperini non potrà contare su nessun fuoriquota. Come al solito a Parma porterà con sè il portiere svedese Isaksson che avrebbe bisogno di lavorare più con i compagni della Primavera che con la prima squadra, visto che deve assolutamente migliorare l'intesa in difesa, soprattutto nelle uscite ■ presa alta. Il tecnico bianconero potrà contare anche su Rigoni in attacco che sarà affiancato da Sculli e Gasbarroni. Fra gli emiliani farà il suo esordio anche il colombiano Johannier Montano, 16 anni, che ha già debuttato in Coppa America al posto di Asprilla, così ■■■ in difesa potrebbe giocare il fratello di Cannavaro, Paolo, giovane proveniente dal Napoli ■ il cui acquisto è stato, manco ■ dirlo, caldamente consigliato dal fratello.

Pecchia oggi in campo

Fra i bianconeri quasi certo il forfait di Maietta ■ Gentile: il primo è fermo a causa di una distorsione alla caviglia, mentre il secondo è in cura per un'infiammazione agli adduttori. Al loro posto Barone e Papa. A Parma difesa a quattro ■■■ Lavecchia, Bracco, Marchio e Scardina. Gasperini va a Parma con fiducia: «Ho chiesto ai ragazzi maggior concentrazione e determinazione. Sabato ho visto cose buone, anzi, ottime, ma spesso sono state vanificate da grossolani errori. Esigo quindi un miglioramento da parte di tutti in questo senso: dal punto di vista tecnico sono molto soddisfatto, ma non ancora su quello caratteriale». [a. b.]

Ciclismo: il campione di Piossasco chiude in bellezza la stagione

Barattero, un finale sprint

Conquista due vittorie e un secondo posto

Franco Bocca

Due vittorie e un 2° posto nell'arco di una settimana. Agli sgoccioli di una stagione che lo ha visto spesso tra i protagonisti in campo nazionale, è finalmente arrivato il momento di Luca Barattero, 23 anni, dilettante di Piossasco che corre in Toscana nella squadra del neocampione del mondo Under 23, Leonardo Giordani. Detentore di numerosi titoli regionali su pista con la maglia della Girardengo Alplast, mai con un solo successo su strada all'attivo in quattro stagioni, l'anno scorso di questi tempi Barattero era all'affannosa ricerca di una squadra disposta a tesserarlo per il '99.

La Girardengo, infatti, avrebbe continuato a seguire solo gli Under 23, mentre Luca, per ragioni anagrafiche, sarebbe passato nella categoria Elite.

Il sogno di Barattero, come quello della maggioranza dei corridori più modesti, era di andare alla Brianco, la squadra-guida del movimento dilettantistico regionale. Ma i bianchi di Carlo non hanno avuto fortuna nelle quadra del corridore di Piossasco. E questa, paradossalmente, è stata la fortuna di Barattero.

Per interessamento di un giornalista amico, Luca è stato infatti ingaggiato dalla Vellutex-Casa Selezione di Quarrata (Pt), una delle compagini che vanno per la maggiore in campo nazionale, diretta da un tecnico (Locatelli), che nell'ultimo decennio ha lanciato al professionismo corridori come Gotti, Belli, Guerini, Dario Frigo, Fagnini, Commesso e, adesso, il non-iridato Giordani.

La cura-Locatelli non ha tardato a dare i suoi frutti. Cambiati radicalmente l'alimentazione e i sistemi di allenamento, fin dalle prime corse della stagione Barattero è apparso completamente trasformato rispetto al corridore privo di mordente degli scorsi anni.

Dopo numerosi piazzamenti fra i primi cinque, nelle ultime corse sono finalmente arrivate anche le vittorie: la settimana scorsa Luca ha vinto per distacco la gara di Castiglion Fibocchi (Ar), domenica è arrivato secondo a Pretola (Pg) e martedì ha concesso il bis nella prova in linea del Gran Premio Mobilieri di Ponsacco (Pi), una classica internazionale per Elite e Under 23 che ha visto al via molti dei protagonisti del mondiale di Verona, capeggiati da Giordani e Paolini. E la stagione non è ancora finita.

Nel prossimo anno, comunque, Barattero resterà dilettante con Locatelli, con l'obiettivo di migliorare ancora le sue prestazioni per poi puntare decisamente al professionismo nel 2001.

Luca Barattero, 23 anni, è compagno di squadra del neo campione del mondo Under 23 Leonardo Giordani

Nell'hockey su ghiaccio

Per il Valpellice tutto facile anche contro il ■■■■■?

Contro il Brunico in trasferta, per continuare a respirare l'aria dell'alto classifica: il Valpellice tritatutto delle prime giornate ■ vittorie in ■ gare, 23 gol fatti, 2 subiti) gioca oggi contro una formazione che finora ha battuto solo lo Zoldo, ultimo in classifica. Per i biancorossi è una tappa di avvicinamento al match clou di martedì quando ospiteranno il Bolzano, anche lui a 9 punti. In quell'occasione esordirà sui caschi il marchio di Annovati, ditta di Frossasco che affiancherà Caffarel. Al via anche in B: l'HC Torino gioca oggi a Boscochiesanuova, il Pinerolo domani a Como.

Domani l'undicesimo rally-sprint, con arrivo e partenza a Rivarolo

Rombi nell'Alto Canavese

Morino, Calvetti e Pagliero i favoriti

Roberto Valentini

Si disputa domani, con partenza e arrivo a Rivarolo, l'11° Rally Sprint Alto Canavese, quart'ultima prova del 20° Campionato Rallies Piemonte e Valle d'Aosta. Sono 120 gli equipaggi che affrontano un percorso tutto su asfalto lungo 138 km, 19 dei quali di velocità cronometrata ripartita su 6 prove speciali, tre da ripetere. Il via è fissato alle 10, l'arrivo alle 15. Il tracciato prevede tre prove speciali piuttosto tortuose. La prima(con passaggi ore 10,24 e 13,23) parte da Vivarion e arriva a frazione San Rocco; la seconda, Navetta (10,57 e 13,56), da bivio Vignassa all'abitato di Navetta; la terza, Pratiglione (11,35 e 14,34), da località Val Torta a frazione Santi.

I rally sprint rappresentano il primo passo verso le competizioni più impegnative. Si disputano nell'arco di una sola giornata e hanno un percorso ridotto (al massimo 20 km di prove speciali). Sono facili da preparare e quindi rivolte ai giovani piloti e agli amatori. Non vi possono partecipare le automobili a trazione integrale e turbo-compresse, le cosiddette kit car. Di conseguenza protagoniste diventano le «due ruote motrici» preparate per il Gruppo A. Il chilometraggio ridotto impone ai piloti un ritmo di gara molto serrato e il successo si gioca sul filo dei secondi.

Favoriti in questa corsa sono il valsusino Angelo Morino (costretto l'anno scorso al ritiro quando era in testa, ■ un passo dal traguardo), Calvetti e Pagliero, tutti su Renault Clio Williams, ed il biellese Crestani su Peugeot 306. Non è invece al via il torinese Fabrizio Franchino, già matematicamente vincitore del Campionato Rallies Piemonte e Valle d'Aosta con la Opel Corsa GSI. Questa serie, che quest'anno ha visto iscritti 200 tra piloti e navigatori, assegna il punteggio per la classifica assoluta in base ai risultati conseguiti nell'ambito della propria categoria. Permette dunque ai piloti con le vetture meno potenti di ambire al titolo. Tra i navigatori il migliore è al momento Daniele Quattrocchio.

L'Alto Canavese è valido anche per il Challenge Coupé Pininfarina, campionato monomarca che ha per protagoniste le Fiat coupé: il leader della classifica, il torinese Piermario Cornaglia, dovrà vedersela con Elio Bovolenta.

La Fiat Coupé di Pier Mario Cornaglia, leader della classifica nel Challenge Pininfarina

Basket donne, serie B

Tra ■■■■ e ■■■■■ la prima sfida di una lunga serie

Via oggi a quello che sarà il piatto forte della stagione: Iscot Collegno e Palmar Infostrada Ivrea si affrontano stasera (20,30, strada Antica Rivoli) nella 3ª giornata della serie B di basket donne. Scontro tra capoliste che la scorsa estate hanno fatto di tutto per puntare alla A. E ora, per quanto il risultato conti poco in una formula che nella 2ª fase azzererà quanto accaduto nella prima, arriva il primo momento della verità: nelle prime due giornate entrambe hanno vinto contro Chieri e Mirafiori. Pasino per Collegno e Scarsoglio per Ivrea le giocatrici più in forma. [d. l.]

SPORT FLASH

■ **BASKET, OGGI.** Masch., B2: E. Carmagnola-Sassari (21, v. Roma). C2: Cus To-Fossano (21, v. Panetti); L. Collegno-Snai Moncalieri (18, str. Antica di Rivoli); Crocetta To-■■■ be To (18,15, v. Piazzi). D: Beinas.-Alter '82 (18,15, v. La Torre); Ciriè-Michelin To (20,30, v. Torino); Bip To-Ttb Pino T. (21, ■■. Altessano). B femm.: Iscot-Palmar Ivrea (20,30, str. A. di Rivoli).

■ **PALLAVOLO.** Oggi prima giornata.; B2 maschile: Palmar San Paolo-Merate (20,30 via Paisiello 37). B2 donne: Cerutti-Rapallo (18, Palasport Dei Rochis); De Tommasi-Cepi Rivoli (21, via Fea); Aurora Venaria-Londi Li (21 corso Machiavelli 185).

■ **CALCIO FEMMINILE.** Nella 3ª giornata di A, il Torino ■■■ in trasferta a Sarzana.

■ **CALCIO A 5.** Il Cotrade capolista di scena ad Ascoli. In B gara casalinga (Rivoli ore 16) del Cesana Ronchi Verdi contro La Torre Bg. Caseificio Pugliese a Milano contro Bocconi.

■ **HOCKEY PRATO.** Si disputano oggi e domani a Bondeno (Fe) le finali nazionali juniores. Quattro squadre daranno vita a ■■ girone all'italiana: Cus To, Hc Suelli, Hc Bondeno e Hc Roma.

■ **EQUITAZIONE.** Concorso nazionale completo di equitazione oggi e domani alla Società Ippica di Nichelino. Inizio ore 8,30.

■ **SCHERMA.** Regionali di spada Cadetti e Giovani e sciabola di 3ª e 4ª categoria, oggi (ore 15) al Club Scherma Torino dove faranno seguito domani (9,30) i regionali di spada maschile di 4ª cat. e non classificati, sciabola maschile e femminile allievi e fioretto donne 3ª e 4ª cat.

DOMENICA 17 OTTOBRE APERTURA STRAORDINARIA CON OFFERTE DI UN SOL GIORNO!

Orario Continuato dalle 10.00 alle 20.00

a MONCALIERI (TO)
CORSO ROMA, 13 BIS
PARCHEGGIO COPERTO

Iper
STANDA

FORNO MICROONDE IGNIS AKL 526 17 IT potenza 750 WATT, piatto rotante, funzione scongelamento
Solo 159.000 € 82.11

VIDEOREGISTRATORE DAEWOO MOD. Q" 2 testine, ■■ programmi, presa scart, telecomando multifunz., fermo immagine
Solo 249.000 ■ 128.60

TV COLOR MIVAR doppia presa scart, televideo
Solo 499.000 € 257.71

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA CARAPELLI lt 1
Solo 6.590 € 3.40

BIO PRESTO LIQUIDO lt 3
Solo 8.290 € 4.28

COSCIA DI ■■■■ CON OSSO ■ YRANCI
Solo 6.980 al kg € 3.60

■■■■■■ COTTO MERONI ■■■■■
Solo 1.000 all'etto € 0.52

PERE DECANA
Solo 1.990 al kg € 1.03

FINALMENTE ARRIVANO I NOSTRI EROI!!!

adua-CAPITOL
eliseo-NAZIONALE

Una produzione colossale per il film più divertente e fantastico della stagione.

MARIO ... CECCHI GORI ...

In omaggio un poster del film fino a esaurimento

IDEAL

"MIA MADRE È A GERUSALEMME A CERCARE IL SUO AMANTE E MIO PADRE È ANDATO CON LEI."

EMPIRE E OLIMPIA

«Questo film mi ha commosso profondamente...l'amore è come la pace, per crederci bisogna un po' ciechi.» Shimon Peres, premio Nobel per la Pace.)

«...storia d'amore e di dolore, di generosità e di pazienza, di privazione... Produttivamente impeccabile.» (La Stampa)

dal romanzo di Abraham B. Yehoshua

l'amante perduto

un film di Roberto Faenza

CONCORSO A PREMI SU
www.lamanteperduto.it

ACCADEMIA - KONG

Il pubblico applaude e si diverte.
"Il film di Muccino è un autentico gioiello"

COME TE NESSUNO MAI

MIKADO

Per mattinate riservate alle scuole telefonare al nr. 011.4360723 dalle ore 16.30 alle 22.00

REPOSI

SCEGLI IL CINEMA

viaggia
comode poltrone.

AMBROSIO
REPOSI

eliseo ROMANO

MARIO ... CECCHI GORI presentano

un film di
ALMODÓVAR

CHARLIE CHAPLIN 1

CIAK
OLIMPIA

TORINO sette
LA STAMPA

presenta
il nuovo CD per il

... suono di ghironde flauti chitarre violini ... pianoforte organetto fisarmonica arpa santûri bagiamàs viola da gamba basso contrabbasso batteria ... e altre percussioni ...

dal FOLK alla nuova CANZONE POPOLARE

IN EDICOLA DAL 21 OTTOBRE A L. 9.800
(LA STAMPA COMPRESA)

Gli **ABBONATI** potranno richiedere il CD "Fogli Volanti" al Numero Verde **800-011959** tramite Fax **011-6693067**, indicando i propri dati e il proprio numero di codice.

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16v 1.4 95cv e 16v 1.6 107cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 98 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace, cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro canali con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria. E il "Confort Dinamico". E Renault Mégane Station Wagon.

Da L. 27.300.000* con finanziamento di L. 15.000.000 fino a 36 mesi a interessi zero**

Con ABS airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore, servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

Mégane SW 1.4 RTE	L. 27.300.000 *
Mégane SW 1.6 RXE	L. 30.000.000 *
Mégane SW 1.9 RXE dTi	L. 30.000.000 **

* Chiavi in mano, IPT esclusa.
** NOSTRO PREZZO SPECIALE, offerta valida fino al 31/10/99 non cumulabile con altre in corso. Chiavi in mano, IPT esclusa.

Stay Active. Stay Beautiful.
Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla. È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, 86
Torino
Tel. 0112680700

... & C.
C.so Torino, 238/240
Pinerolo
Tel. 012170360

CF Car
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032

C.A.R.
C.so P. Oddone, ...
Torino - Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11
Torino - Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19
Chieri - Tel. 0119472233

Gruppo Marello
Via Galluppi, 5
(ang. C.so Unione Sovietica, 91)
Torino - Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, 261 - Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 0119721478

Berruto
C.so Ferraris, 55
Chivasso
Tel. 0119172604
Via Faldella, 1
Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

Bebo Car
C.so Francia, 222 - Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco
Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A
Ferriera
Tel. 0119367766

Berruto M. & C.
Via Torino, 99 - Ciriè
Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria
Tel. 0114594223

Garda Mario
Frazione Vernetto, 62
Chianocco - Tel. 012249045
C.so Torino, 58
Avigliana - Tel. 0119367168

RENAULT

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Fino a Sabato 16 ottobre. Nuovo abbonamento per la stagione da camera "Domenica Musica" con piano combinato 10-18. Piemonte in fiera del Palazzo delle Fiere di via Varèe, 31. Per informazioni tel 010 4653/810 4061

RITROVI

AMERICA 447 7171. Stasera grande festa! Gruppo Ok Band

BEVERLY HILLS Santhia' (vicino al casello) 0161 905 743. Questa sera una grande orchestra spettacolo Luigi Gallo se vuoi cenare dalle ore 21 circa vini inclusi 25.000 e a mezzanotte spumantata rinforzo per tutti

CLUB 84: 011 6291990. 15.30 in 21 balliamo insieme l'ultimo Dopo Ballo!

DU PARC 011 521 5275. Domani Pomeriggio 24.15 Ballo e Tanghetto se balla senza sosta per 4 ore!!! 15.15

FRENZY Lanzo 0125 230 164. Ballo liscio - Gruppi e Tornei

GARDEN DANZE Giaveno 011 936 0... 15-21 balliamo e balli! Ma il sabato è ancora più bello! Ordinando Dom 15.21

LA LUCCIOLA: c.so Taranto 206 T 200 007 15.21 (ore)

LE ROI: ore 21 Roi ci invoglia sempre Lunano

MITHO DANCING: ore 21 orchestra Fabio di Bella Daniela Tornese Tel 011 (...) 7912

NIGHT CLUB TROCADERO: v. A. Da... Mauro dal Ballo Liscio. Il Giovedì...

PATIO - INVIDIA ore 22.30 Tel 840 4841

PIPER Torino Strada Vicinale Tel (011) 980 1... ore 21 ... Tornei, Milano & la Liguria

TANGO ... ore 21

TROCADERO MUSIC HALL via A. Doria 58 ... ore 21.30 ... Tel 532 0606

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB ... Alberto Biscaretti

AVERSA ... C. Alberto 24) Mostra di arte ...

DAVICO ... Giovanni Spezzano

DEL PONTE ... Giovanni Dall'Orto

FOGLIATO: Ottavio Fogliato

LE IMMAGINI di ... Gianfranco FERRARO, CATENA, Accademia di Vanni Pascoli

PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE: ... Vittorio Alfieri. Tornei e corsi di lingua ... Dante Alighieri ... via Bogino 26/d Tel 011 562 2147

PINTA: Luigi Einaudi. Tel 011 543 780

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: ... contemporaneo

BERMAN: ... Fabio ... grafiche

CARLINA: ... Daniela Bamberghi

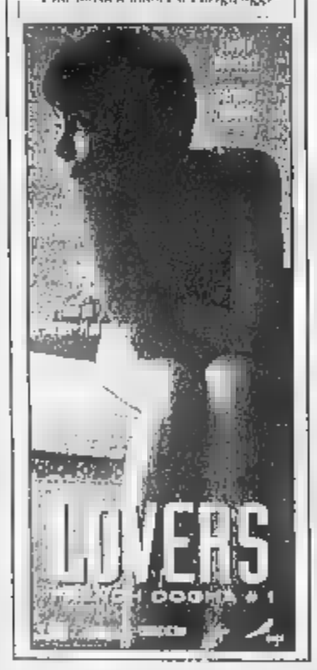
MICRO: Nizza Millefiori

NARCISO (piazza Carlo Emanuele 18) Arte fra ... e gli artisti del XX secolo

Dalla scuola di LARS von TRIER

CHARLIE CHAPLIN 2

«Una storia d'amore a Parigi, oggi»



ACTOR'S STUDIO KING

VALENTINO

MELANIE GRIFFITH

A volte devi perdere la testa per trovare la tua libertà.

IL REGISTA NELLA REGIA DI ANTONIO BANDERAS

PAZZI IN ALABAMA

(CRAZY IN ALABAMA)

TEATRO ALFIERI

da Martedì 19 a Domenica 24 Ottobre

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TEATRO ALFIERI TEL. 011.5623800 FAX 011.5623435

eliseo - VITTORIA

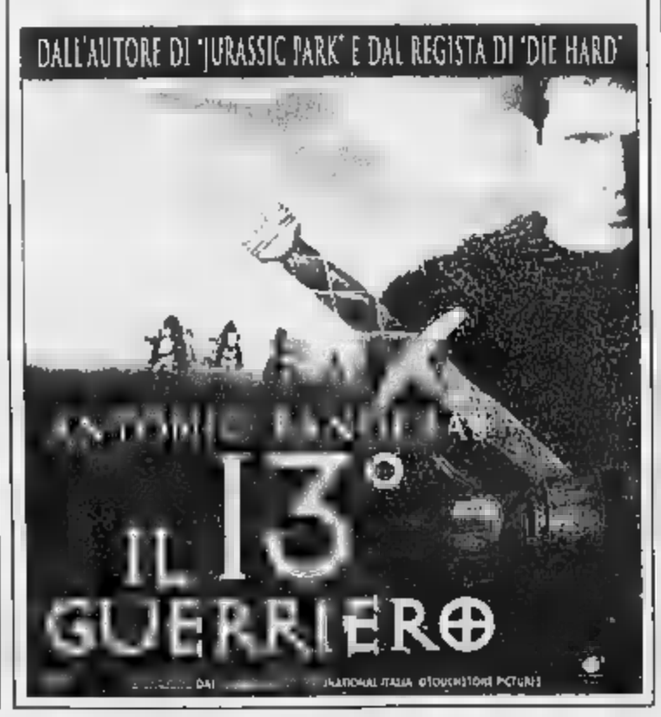
Sei TIFOSO della RISATA ?!?
Vieni a vedere il film più COMICO e DIVERTENTE del momento...

WWW.filmauro.it/tifosi

REPOSI

DORIA

DALL'AUTORE DI "JURASSIC PARK" E DAL REGISTA DI "DIE HARD"



AMBROSIO - REPOSI

STUDIO RITZ

Per tutti quelli che sanno che il vero amore non ha mai facile vita.

AGGRESSIVO? TRASGRESSIVO? MOLTO DI PIÙ...

NAZIONALE

MARIO - VITTORIO CECCHI GORI presentano

AMBROSIO - ARLECCHINO

FIAMMA - REPOSI

tutto compact LA STAMPA

800 01 99 44

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

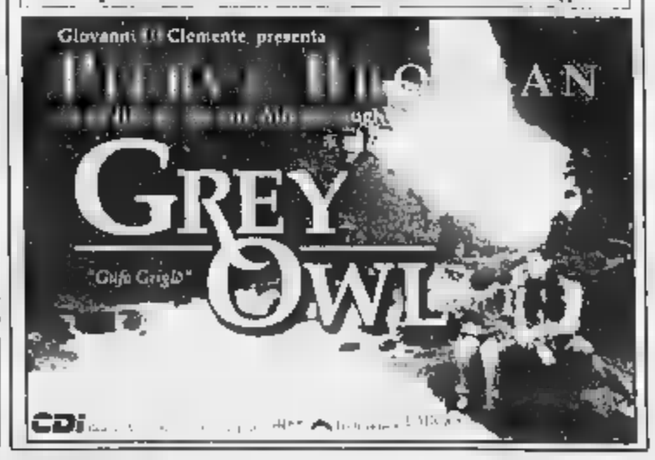
www.lastampa.it

adua E due giardini

UNA GRANDE STORIA D'AMORE. UNA COLONNA SONORA DA SBALLO.

ETOILE E FARO

L'amore può cambiare la vita degli uomini... dal premio "oscar" Richard Attenborough.



2 due giardini E LUX

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.20 Tg9. 8.25 Un professore alle ... Telefilm. 8.50 Cybasty. 12.00 Musica insieme. Programma Musicale. 13.30 Tg9. 14.30 Starmaikel. 19.00 True colors. TF. 19.25 Baci in penna pagina. TF. 20.00 Tg9. 20.30 Starmaikel. * 15 Tg9

TELECUPOLE
7.20 Tg4. 8.05 Mattinata con Telecupole. 12.00 Italianissima. 12.30 A gentile richiesta. 14.30 Pomeriggio insieme. 15.30 Tg4. 20.00 Obiettivo agricoltura. 20.30 a gentile richiesta. 22.30 Tg4. 23.30 Vaneta. 24.00 Le aule della settimana. 2.00 Programmi non stop

MOTORI TV - CANALE 68
8.20 Hard Trek. 10.00 Telegiornale. 11.30 Crash. 12.00 Speciale "Rally news". 13.00 Auto d'oggi. 14.00 Autoccasioni. 15.00 Body Show. 16.20 Motori Tv News. 17.00 Auto d'oggi. 19.20 Speciale "Rally News". 20.30 Body Show. 21.40 Autoccasioni. 22.00 Speciale News. 22.15 Crash. 22.45 Auto d'oggi

TELECITY
12.30 Tg7. 14.50 Polizotto a quattro zampe. Telefilm. 15.20 Gira gravnordo. 15.20 7 e voce. 16.10 Telecity per voi. 17.18 Vacanze estruzioni per luce. 17.53 Fotomodella. 19.00 Tg7. 19.32 Cartoni animati. 20.40 **Caribe**. 22.50 **Amsterdamned**. Film. 0.45 Ephemeride. 1.35 Tg7

VIDEOGRUPPO
7.00 Videomattina. 8.30 Auto expo. 9.15 Vd per voi. 13.20 Andiamo al cinema. 13.30 Auto expo. 14.15 Videogiornale per voi. 19.28 Andiamo al cinema. 19.33 Videomagazine. 20.05 Editoriale. 20.30 **I bambini ci guardano**. Film. 22.20 Episodio. 22.30 Videomagazine. 23.00 Auto Expo

PRIMANTENNA
12.40 Tg locale. 13.00 Le aule della settimana. 14.15 Tg magazine. 14.35 Aggiudicato a ... 19.30 Tg magazine - Informazione locale. 20.00 Le aule della settimana. 21.00 Grandangolo. Rubrica. 21.30 Fun tv. 22.00 Il meglio di... Ballando sotto le stelle. 22.30 Tg magazine - Informazione locale. 22.45 Il meglio di... Ballando sotto le stelle

QUARTA RETE TV
7.00 Le aule della settimana. 8.00 Vivere al 100%. 9.00 Alfred d'oro. 12.15 A tavola del mercato. 14.30 Italia tv news. 15.00 Affari d'oro. 17.50 Le aule della settimana. 19.00 Tg4 speciale. 19.30 Italia tv news. 20.00 Antenna 13. 22.30 Colpo grosso. 24.00 Le aule della settimana

TELETIME
9.30 Tg time. 12.50 Gimcana. 12.50 Auto oggi. 13.30 Time sette. 18.00 Fun Tv. 18.15 Il mercatino. 19.20 Time sette. 20.30 Pegaso viaggio. 22.20 Time sette. 23.30 Mercatino. 0.45 Telemercato notte

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato. 12.00 Rassegna stampa. 12.30 Cartoni. 13.00 Hollywood Beat. Telefilm. 14.00 Musicale. 15.30 Documentario. 16.00 Telefilm. 17.00 Musicalmente. Ihe. 17.30 Cartoni animati. 18.30 First and ten. Telefilm. 19.00 Tg. 19.30 Documentario. 20.10 Documentario. 20.30 **Killer nella notte**. Film. 22.30 Tg. 23.00 Bikini beach

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter. 18.00 1 Time. 18.30 Bis sport. 19.00 Con i piedi per terra. 20.00 Motor. 20.05 Cinerama. 20.30 **american animals**. Film (crime) con P. Hampton. 0. Steele. Regia di D. Cronenberg. 22.25 Motor. 23.30 **Action** Film (dramm., 1980) con L. Marenda. A. Anti. Regia di T. Brass

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa. Telenovela (anche alle 13.30 e 20.00). 12.00 Documentario. 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30). 14.00 Consigli per gli acquisti. 20.45 Il pericolo è il mio mestiere. 21.00 Tennistavolo. 23.00 Le aule della settimana

SISTA RETE
6.30 Cartoni animati. 8.00 Shopping in poltrona. 12.00 Karts and dog. Telefilm. 13.00 Rassegna stampa. 13.30 Made in Italy. 14.00 Shopping in poltrona. 18.30 Fun tv. 19.00 Made in Italy. Musicale. 20.00 Documentario. 20.30 Tg. 21.00 **Omicidi perfetti o quasi**. Film. 23.30 Auto d'oggi

G.R.P.
13.00 Gip citta. 13.30 Vivere Torino. 13.45 Avvenimenti. 19.30 Vivere Torino. 19.45 Monitor. Telegiornale. 20.15 Avvenimenti. 20.30 Il liceanaso. 20.50 Caleidoscopio. 21.20 La città allo specchio. 0.45 Pi-Evoluzione Umana

RETE 7
6.45 Informa 7. 7.00 aTv Programmi per ragazzi. 12.45 Informa 7. 13.00 Telefilm. 14.00 J. Tv. 19.00 Auto d'oggi. 19.45 Informa 7. 20.40 **Nel due senza domani**. Film. 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo. 23.00 **Le 24 ore Les Mans**. Film. 1.45 Telegiornale

TELESUBALPINA
9.00 **Il giorno in cui i pesci uscirono dal mare**. Film. 12.15 Notizario. 12.30 Udienza di Giovanni Paolo II. 13.15 Rotellella. 14.00 Cartoni. 16.30 Documentario. 17.15 Street legal. Telefilm. 18.45 Sotto il campanile. 19.00 Il giorno del signore. 19.15 Il regionale. 19.45 Tg 2000. 20.00 Cartoni animati. 20.40 **Don Bosco**. Film. 22.30 Documentario. 23.00 Tg locale

E 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30). 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25). 19.30 Destino 2. TN 20.30 Grandangolo. 21.00 Matematica. 21.30 Le aule della settimana

TELE ALPI
12.40 Alpitime rubriche (anche alle 15.00, 22.00, 0.15). 11.00 Istruzioni per l'uso. 14.00 Le aule della settimana. 18.00 Programma con quintetelle. 19.40 Le aule della settimana. 20.45 Programma con quintetelle. 23.45 Le aule della settimana

TELESTUDIO
9.00 Film. 11.00 Telefilm. 12.00 Crazy dance. 12.30 Rassegna stampa. 13.10 Cartoni. 13.45 Marcellina, TN. 14.45 Documentario. 15.45 Cinema Piemonte. 16.00 Rivediamoci insieme. 18.30 Documentario. 19.00 Documentario. 19.30 Tg. 20.00 Cartoni animati. 20.45 **La fattoria della solidarietà**. Film. 22.30 Tg. 23.00 Rivediamoci insieme

VIDIONORD
10.15 The box. 13.30 The Bar. 16.30 Film. 19.10 Tg9 rete news. 20.30 **Don Juan - la spada di Siviglia**. Film. 22.25 Auto d'oggi. 23.05 Club telecommesse. 23.30 Telefilm. 0.15 Voi sessualità

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.

TRAME

E CONTRO CESARE. Commedia. Dai celeberrimi fumetti di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano di 50 avanti Cristo. Con Benigni.
(Adua, Eliseo, Capitol, Nazionale)

AUSTIN POWERS. Comico. Le nuove avventure della bizzarra spia Austin Powers alle prese con il diabolico Dottor Evil. **(Actor's Studio, King)**

A WALK ON THE MOON. Commedia drammatica. Negli Stati Uniti del 1969, la casalinga Pearl (Diane Lane), sposata e con figli, lascia la provincia e va in vacanza senza il marito. Sul posto s'invaghirà dell'anticonformista Walker (Viggo Mortensen).
(Adua 200, Due Giardini)

COME TE NESSUNO MAI. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel film di Gabriele Muccino («Ecco fatto»).
(Accademia, King)

CRUEL INTENTIONS. Erotico. Tre ragazzi ricchi di Manhattan e le perversioni nella quarta versione cinematografica de «Le relazioni pericolose».
(Valentino 2)

E ALLORA O. Comico. Stefano scopre che la banca gli ha accreditato per sbaglio sul conto, 6 miliardi. **(Ciak, Olimpia 1, Chaplin 1)**

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore. **(Ambrosio, Reposi 2)**

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto d'amore.
(Ambrosio, Arlecchino, Fiamma, Reposi)

GREY. Avventuroso. Il film di Richard Attenborough ricostruisce la figura esistita di Archie Grey Owl, pacifico pellerossa che diventa celebre ecologista nel Canada degli Anni '30. **(Eliolla, Faro)**

STELLARI - LA MINACCIA FANTASMA. Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato da Amindala, giovane regina in pericolo.
(Due Giardini, Lux)

13. Avventuroso. Da romanzo di Michael Crichton, la storia di un guerriero arabo (Antonio Banderas) che nell'anno 922 si unisce ai vichinghi per combattere il feroce popolo invasore dei Wendal. **(Doria)**

INSTINCT. Drammatico. Lo psichiatra Cuba Gooding Jr. studia il comportamento collega Anthony Hopkins, in un manicomio criminale con l'accusa di efferati delitti. **(Valentino 1)**

JUDY BERLIN. Commedia drammatica. Opera dell'americano Eric Mendelsohn premiata al Sundance Festival di Robert Redford, è ambientata in una tranquilla cittadina nord di New York e descrive mentre si prepara ad accogliere un'annunciata eclissi.
(Centrale)

L'AMANTE PERDUTO. Drammatico. Dal dello scrittore israeliano Abraham Yesoshua, la storia di una inglese (Ciaran Hinds e Juliet Aubrey) in crisi che approda in Israele dopo il dramma della morte del loro primogenito. **(Empire, Olimpia 3)**

LOCK & STOCK. Drammatico. L'opera prima dell'inglese Guy Ritchie è ambientata a Londra e descrive la preparazione, da parte di quattro giovani, di una rapina «pericolosa».
(Nazionale 2)

LOVERS. Commedia drammatica. Una giovane francese e un coetaneo jugoslavo si a Parigi, si amano: la loro storia d'amore rischia di interrompersi in quanto lui è privo del permesso di soggiorno.
(Charlie Chaplin 2)

LA MUMMIA. Avventuroso. Il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti 1. **(Reposi)**

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE. Commedia. Versione cinematografica della di William Shakespeare ambientata nella Toscana di fine XIX secolo.
(Ambrosio, Reposi, Studio Ritz)

THE ACID Drammatico. Da un romanzo di Irvine Welsh («Trainspotting»), tre racconti su altrettanti singolari personaggi. **(Ideal)**

TIFOSI. Comico. Viaggio nel mondo del calcio italiano attraverso le figure di alcuni stravaganti tifosi (Boldi, De Sica, Abatantuono, Jacchetti).
(Eliseo, Vittoria)

TUTTO SU MADRE. Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata sono i personaggi del nel mondo delle donne di Almodovar.
(Eliseo, Romano)

IL VENTO CI PORTERA' VIA. Drammatico. Un giornalista in un paese del Kurdistan per un articolo. **(Erba 1)**

UN MAGNIFICO CONCERTO DELL'ORCHESTRA RAI

Il maestro Chaslin libera la fantasia di orchestra e pubblico

Giangiorgio Satragni

E' stato davvero una felice sorpresa il secondo concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, e solo per un programma ricco di suggestioni, con «Notte trasfigurata» di Schonberg, il «Prélude à l'après-midi d'un faune» di Debussy e il «Don Quixote» di Richard Strauss. Sul podio al Lingotto è salito Frédéric Chaslin, un parigino già assistente di Barenboim, che ha saputo far scorrere la musica con innata naturalezza e trovare con l'orchestra un'intesa così spontanea, da mettere ben in luce le qualità che oggi il complesso ha raggiunto.

Nella versione del 1943 per orchestra d'archi «Notte trasfigurata» perde un poco quel senso d'incanto prezioso e di mistero notturno che ha la versione originale per sestetto del 1899; così è più un poema sinfonico per archi, dove ha maggior peso l'intensità: ma Chaslin e gli archi della Rai, in gran forma, hanno saputo mediare il pathos con la leggerezza e restituire meglio quel senso di trasfigurazione che nasce dagli arpeggi, dalle sonorità diafane e dallo sfumato nel finale. Non da meno è stato il «Prélude» di Debussy, con Giampaolo Pretto, primo flauto dell'orchestra, a confermare di essere tra i migliori in Italia, quel carattere sensuale della melodia d'esordio è subito trasmesso all'orchestra, che ha risposto con una magia della fusione timbrica in cui è emersa la scuola francese di Chaslin. Il quale ha avuto l'idea felice di considerare queste pagine non già come appartenenti al Novecento, ma giustamente come Ottocento estremo che va il nuovo secolo, puntando su un melodismo tardoromantico che i sentori liberty rendono ancora più languido e seduttivo. Su questa linea, il «Don Quixote» di Strauss ha potuto giovarsi di un bellissimo respiro nel fraseggio, di prove convincenti del primo violoncello Massimo Macrì, che ha incarnato un protagonista abbandonato ai sogni, della prima viola Simone Briatore, un Sancho Panza di perentoria sicurezza, e del primo violino Alessandro Milani. Chaslin, dal canto suo, ha colto con queste variazioni fantastiche l'occasione per far viaggiare liberamente la fantasia propria, di chi suona e di chi ascolta. Maiuscola l'orchestra, anche se imperfetta nel finale. Gran successo, ma sala non del tutto piena.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACCADEMIA ●
p. S. Giulio 2 bis tel. 011 817 9373 **Come te nessuno mai** di Gabriele Muccino con Anna Galiena, Silvio Muccino e De Filippo Or. 16.30-18.30-20.30-22.30 Ingr. 12.000

ACTOR'S STUDIO ●
via Cavour 17 tel. 011 562 6784 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach Or. 16.30-18.30-20.30-22.30 Ingr. 12.000 ●●●

ADUA 200 ●
Cesare 67 tel. 011 856 521 **A** con **Ike** **(Complice tu luna)** di Tony Goldwyn con D. Lane V. Mortensen Or. 16.30-18.30-20.30-22.30 Ingr.

ADUA 400 ●
corso Giulio Cesare 67 tel. 011 856 521 **Asterix e Obelix contro Cesare** di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu Or. 15.45-18.-20.15-22.30 Ingr. 12.000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 ●
corso Vittorio 52 tel. 011 547 007 **Eyes wide shut** di S. Kubrick con T. Cruise Ver. mon. 14-15,45-19.-22.15 Ingr. 12.000; anzian. 6000 cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 ●
corso Vittorio 52 tel. 011 547 007 **Sogno notte** regia di Hoffmann con Rupert Everett Calista Kevin Kline Michelle Pfeiffer Or. 15-17,30-20.-22.30 Ingr. anzian. 6000 cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
corso Vittorio 52 tel. 011 547 007 **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery C. Zeta-Jones W. M. Chaykin Or. 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingr. 12.000; anzian. 6000 cinecard 10.000

ARLECCHINO ●
corso Sommeiller 22. tel. 011 581 7190 **Eyes wide shut** regia di S. Kubrick con T. Cruise N. Kidman Ver. mon. 14 15.20-19.20 Ingr. 12.000; rid. rag. 6000

via S. Dalmazzo 24 tel. 011 540 605 **Asterix e Obelix contro Cesare** di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu 15.45-18.-20.15-22.30 Ingr. 12.000

CENTRALE ●
via Carlo Alberto 27 tel. 011 540 310 **Judy Berlin** regia di I. Mendelsohn con B. Barnes, E. Falco Or. 16.40-18.40-20.40-22.30 Ingr. 12.000 Alice 9000 ●●●

C. CHAPLIN 1 ●
via 32/E 011 436 0723 **Il allora mambo!** di Pellegrini e Bonifacci con L. Lanzarotto L. Buzzam Or. 16.30-18.30-20.30-22.30 Ingr. 12.000

C. CHAPLIN 2 ●
via Garibaldi 32/E tel. 011 436 0723 **Lovers** di J. M. Barr con E. Bouchez e S. Trifunovic Or. 16.30-18.30-20.30-22.30 Ingr. 12.000

Giulio Cesare 105 tel. 011 232 029. **allora mambo!** regia di L. Pellegrini con L. Buzzam P. Kessisoglu, L. Lanzarotto, M. Maggi Or. 16-18,10-20.20-22.30. Ingr. 12.000

Gramsci 1. 011 542 422 **Il 13° guerriero** regia John Mc Tiernan con Banderas 18,10-20.20-22.30 Ingr. 12.000; rid. rag. 8000, anzian. 5000 ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana ●
via Monfalcone 62 011 327 2214 **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di G. Lucas con L. Neeson E. McGregor N. Portman Or. 14.30-17.10-19.50-22.30 Ingr. 12.000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse ●
via Monfalcone 62. tel. 011 327 2214 **Il veglio on the moon** di Tony Goldwyn con Diane V. Mortensen Or. 16.20-18.25-20.30-22.35 Ingr. 12.000

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino tel. 011 447 5241 **Asterix e Obelix contro Cesare** di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu Or. 15.30-17.50-20.10-22.30 Ingr. 12.000 ●●

ELISEO BLU ●
piazza Sabotino tel. 011 447 5241 **Tifosi** di Neri Parenti M. Boldi, B. De Sica, D. Abatantuono 15-17.30-20-22.30 Ingr. 12.000 ●●

ELISEO ROSSO ●
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Tutto su mia madre** di P. Almodovar con C. Aloma M. Paredes P. Cruz Or. 16-18.50-20.20-22.30 Ingr. 12.000 ●●●●

EMPIRE ●
Veneto 8 tel. 011 517 1642 **L'amante perduto** di Roberto Faenza con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey, Phyllis Logan, Stuart Bunce Or. 16.30-18.30-20.30-22.30 Ingr. 12.000 Alice 9000 ●●●

ERBA 1 ●
241 tel. 011 661 5447 **Il vento porterà via** di Kumosteni con B. Doman e gli abitanti del villaggio di Sion Dara Kurdistan Or. 20-22.30 Ingr. 12.000 ●●●●

ERBA 2 ●
Corso Moncalieri 241 tel. 011 661 5447 Vedi Teatro

ETOILE ●
via Bossoli ang. via Roma tel. 011 530 353 **Grey Owl** di R. Attenborough P. Brosnan 15.25-17.45-20.05 Ingr. rid. anziani 5000 ●●

FARO ●
Po 30 tel. 011 817 3323 **Grey Owl** di R. Attenborough Or. 15-17.30-20.22.30 Ingr. anz. pom. 6000 sera 12.000 rid. 9000 ●●

FIAMMA ●
corso Trapani 57 tel. 011 385 2057 **Eyes wide shut** di S. Kubrick Ver. mon. 14 Or. 15.30-18.45-22 Ingr. 12.000 ●●●●

IDEAL ●
corso Beccaria 4 tel. 011 521 4316 **The acid house** di P. McGuigan con M. Clunes J. Redgrave E. Bremner Or. 15.45-18.-20.15-22.30 Ingr. 12.000 rid. mil.

IDEAL ●
via Po 21 tel. 011 812 5996 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach con M. Myers H. Graham Or. 16.30-18.30-20.30-22.30 Ingr. 12.000 Alice 9000 ●●●

LUX ●
tel. 011 541 283 **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.** di G. Lucas Or. 14.40-17.20-20.-22.40 Ingr. 12.000; rid. mil. rag. anz. 5000 ●●●

MASSIMO 1 ●
via Montebello 8 tel. 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 ●
via Montebello 8 tel. 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 ●
via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Asterix e Obelix contro Cesare** di C. Zidi con R. Benigni G. Depardieu Or. 15.30-17.50-20.10-22.30 Ingr. 12.000 ●●

NAZIONALE 2 ●
via Pomba 7 tel. 011 812 4173 **Lock & stock pezzi e soldoni** di Guy Ritchie con Sting, Jason Fletcher, Dexter Fletcher Or. 15.55-18.10-20.20-22.30 Ingr. 12.000 ●●

OLIMPIA 1 ●
via Arsenale 31 tel. 011 532 448 **Il allora mambo!** di L. Pellegrini Or. 16-18,10-20.20-22.30 Ingr. 12.000

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31 tel. 011 532 448 **L'amante perduto** di R. Faenza con C. Hinds J. Aubrey, S. Bunce B. Bryan E. Vazquez Or. 16-18.-20.20-22.30 Ingr. 12.000 ●●●

REPOSI 1 ●
via XX Settembre 15 tel. 011 531 400 **Gioco a due** regia di M. Temur con P. Brosnan Or. 15-17.30-20.-22.30 Ingr. 12.000 ●●

REPOSI 2 ●
via XX Settembre 15 tel. 011 531 400 **Entrapment** regia di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones, Will Patton Or. 15-17.30-20.-22.30 Ingr. 12.000 ●●●

REPOSI 3 ●
via XX Settembre 15 tel. 011 531 400 **Eyes wide shut** regia di S. Kubrick Ver. mon. 14 Or. 15.30-18.45-22 Ingr.

REPOSI 4 ●
via XX Settembre 15 tel. 011 531 400 **Sogno notte di estate** di M. Hoffmann con Rupert Everett Calista Kevin Kline Michelle Pfeiffer Or. 15-17.30-20.-22.30 Ingr. 12.000 ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT ●
via XX Settembre 15 tel. 011 531 400 **La mummia** di S. Sommers Or. 15-17.30-20.-22.30 Ingr. 12.000 ●●●

ROMANO ●
Galleria Subalpina tel. 011 562 [illegible] **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar con P. Portillo M. Paredes P. Cruz Or. 16-18.10-20.20-22.30 Ingr. 12.000 ●●●●

STUDIO RITZ ●
via Acqui 2 tel. 011 819 0150 **Sogno di una notte estate** regia di M. Hoffmann M. Pfeiffer, Kevin Kline, Rupert Everett Or. 15.30-17.50-20.10-22.30 Ingr. 12.000 rid. mag. e ragg. ●●●

VALENTINO 1 ●
Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17 tel. 011 [illegible] **Istinct - Istinto primordiale** di Jon Turteltaub con A. Hopkins Or. 15.30-18.-20.15-22.30 Ingr. 12.000 ●●

VALENTINO 2 ●
Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17 tel. 011 [illegible] **Fazzi in allarme** di A. con M. Smiles, D. Moore e Morton Ingr. 12.000 rid. 8.000

VITTORIA ●
via Nizza 230 tel. 011 662 1568 **Tifosi** di Neri Parenti con M. Boldi, B. De Sica, D. Abatantuono Ingr. 12.000 ●●

ALTRE VISIONI

ARMELLI v. P. Sarpi 111 A tel. 011 345 4294 Da domani **Wild Wild West** di B. Sommerfeld Or. 20.30-22.30 Ingr. Adice e rid. 6000 Dom. 13.000

CROCE v. Nizza 56 tel. 011 668 7668 **Terapia e pallottole** con R. De Niro B. Crystal Or. 16-18.20-22.15

EDERA v. Bagetti 30, tel. 011 7473 Giornate **dal mondo** di Piccoli Ingr. rid. 6000

LANTERI [illegible] CHIUSO

MASSAIA C. Massaia 104 CHIUSO

MONTEROSA v. Brandizzo 65 tel. 011 284 028 Oggi ore 21 domani ore 15-17.15-19.30-21.30 **Wild Wild West,** con W. Smith e K. Kline ingr. 8000, rid. 6000 abb. 21am 12.000

VALDOCCO v. Saluzzo tel. 011 522 4279 Non pervenuto

LUCI ROSSE

ALESSANDRA via Sacchi 38 Tel. 011 562 12 93 **La figlia della reporter** con Jessica [illegible] Ap. ore 14.30, ult. ore 22.30 Da lunedì a venerdì intero ridotto 7000 anziani 5000

ARCO PUSSICAT corso P. Dolores 31 Tel. 011 484 621 Prima visione **Prestazioni private nella clinica del piacere.** Per ap. ore 10.30 ultimo 22.30 Fest. ap. ore 14.30 ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 194 Tel. 011 521 2385 **Profanazione di una casalinga** con Lea Martin, Jessica Massaro Apertura no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30 Festivi 14.30 - 24

[illegible] via P. Tommaso 5 Tel. 011 655 334 **Il sesso è servito** con Ilona Staller Apertura ore 10.30 ult. 22.30 Festivi 14.30 - 22.30

METROPOL v. P. Tommaso 6 Tel. 011 655 547 Apertura ore 10.30 spettacoli dal mio dal ore 16 fin alle 3.30 Gran Bandanda con Katia Caron A. Dominican Film **Desideri osceni di una compagnola** 1ª visione

REGINA corso Regina Margherita 122 Tel. 011 436 2092 **Signore al massimo mento.** Apertura ore 15 ultimo ore 22

ROMA OLIVE via S. Donato 38 Tel. 011 487 7[illegible] **Bordello di fanciulle scostumate** con Carolyn Liana, Betty Duck Apertura ore 10 ultimo ore 22.30

SPEZIA via Nizza 230 Tel. 011 [illegible] **Slip caldo** con Mary Lin Apertura ore 15 alle 22.30 Da [illegible] 24

ZETA SEXY MOVIE via Cigna 68 Telefono 011 [illegible] Prima visione **Caldo labbro no limit** con Maria De Sanctis e Christy Lake Ap. ore 10 ult. mezzanotte

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANCAIS. Via Pomba 23 tel. 011 515 75 11. Aperto dalle 9 alle 19. (Mostra Art Fractalino al 20/10/99)

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW ADA. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro) tel. 011 66 45 711. Ore 21: **Musiche del Sud America.** Duo Teclados.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 34. Tel. Fax 011 544 545. Dal 24 al 30.10 il **congresso degli uccelli** di Amir Gamera Doume. Info e [illegible] 011 544 545.

MARCHIO [illegible] E FAMIGLIA MIMOSA. via S. Domenico 25. Tel. fax 011 436 8739. Stagione 1999-2000. Progetto [illegible] 18/10/99 ore 15 tel. te. 011 436 87 39.

TEATRO. [illegible] 336 898. Domenica nazionale **Prova d'attore.** Dal 22.10 il **teatro della differenza** rassegna di spettacoli di prosa con Nuria Fer, Bruno Maria Ferraro, Michele [illegible] Gialli 011 [illegible] 698.

TEATRANZA ARTEBARAKA. Artisti Associati via Palestro 9 Moncalieri (Centro Formazione [illegible] Att. via Palestro 9. Moncalieri. Stagione 99/2000 produzione SaraBrigante Teatro. Progetto Giovani: resistenze e disagio necessario. Rassegna Buchi nella sabbia. Rassegna Piccoli Fuochi. Info line 011 545 740.

MUSEI E MOSTRE

MAESTRI PITTORI (via A. Doria 15, 011.812.75.87). «Un bozzetto del Canova. Le tre Grazie». Orario tutti i giorni 10-12,30, 15.30-19.30. Chiuso dom. e lun.

MUSEO DI STATO 011 540 382 - via Pietro 21, tel. 011.460.41.11). «Mostra. «L'Alpe in Piemonte tra '800 e '900». Or. martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Salti di studio ven. - ven. 9-18, sabato 9-14. Fino al 7/11 aperto la domenica dalle 9.30-13.30, 14.30.

REALE 011.543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14, martedì e giovedì 13.30-19, domenica e festivi chiuso. mercoledì e venerdì mattina visite per informazioni tel. 011.518.43.58. **IN SUPERGA E TORINO SAVOIA** (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12, 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, 011.689.737). Or. lun.-sab. 8.30-13.50.

(piazza Castello 191, 011.543.855). Lunedì 8.30-17.45, martedì, giovedì, venerdì 8.30-13.30, sabato 8.30-19.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9373). Tutti i giorni 9-20. La Rocca dal mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

IN (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Ineran Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11.30; 14.30-18. Sab. visite in notturna «Lumiere» alle 21 su prenotazione tel. tel. 011.459.36.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244 - 22.57.422. Museo Ri.come. conoscere e giocare con i rifiuti. Orari: feriali dalle 15 alle 19, festivi dalle 10 alle 19. Per visite per scuole e gruppi dalle 9 alle 17.

ESPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011.83.99.249). Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari: dal martedì al venerdì 15-20; domenica 10-20. Lunedì chiuso.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Mostra «Sebastião Salgado, immagini di tragedie e di speranza». Fino al 28/11. Il «Karel Smirous - Autochrome 1908-1955». Fino al 7/11. Orari: da martedì a sabato 15-19, sabato e domenica 10-19, chiuso lunedì.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15.30-17, sabato 9.30-11, domenica 15.30. Mostra «Giuseppe Pellizza da Volpedo» fino al 6/1/2000: visite guidate dom. 10-11.30 e 11.30-13.30.

GALLERIA RECALCATI (corso San Maurizio 73/b, telefono 011.8123.648). Mostra di Luisa Rafaelli e Dimitra Lazaridou in collaborazione con la Biennale Internazionale di Fotografia. Fino al 15 ottobre.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13.30-19, sabato 9-14, 21-24, domenica 9-20. chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). Or. mart., merc., giov., ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì. Collezione permanente. Depo Sale fino al 28 novembre 1999. Elizabeth Peyton fino al 16 gennaio 2000.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE DISCARETTI DI RIVOLI (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Or. tutti i giorni 10-19,30. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88 c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Or. da martedì a venerdì 9-21, sabato 9-24, domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Inf. 011.563.79.12 - 561.83.91.

DI SCIENZE NATURALI (corso Ferucci 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8.30-12.30, 14.30-18, festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 10 alle 18.30. Domenica dalle 9 alle 12.30.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra «Simbolico e concreto. Le linee di roccia e di ghiaccio di Luigi Manno». Fino al 23.11. Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19, tutti i giorni tranne martedì.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris, angolo via Cernaia, telefono 011.569.34.061 - 562.92.23). Chiuso.

MUSEO -ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Ercheriano 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra «Color. La collezione Franchetti del Collegio San Giuseppe di Torino». Fino al 21/11. Mostra «Aperti al buio: la convivenza possibile - Mito e realtà». Fino al 31/10. Or. tutti i giorni 10-13. Chiuso lunedì.

MUSEO PIETRO MICCA (via Giuseppe Giardini 7, 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 [illegible] 1066). Domenica dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione. Visite guidate: 15-16.30 - tutte le seconde domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA Stupinigi, telefono 199 122 122). Mostra «I fasti del Barocco. Architettura e Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.656.51.11). Orario: da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.5[illegible] 1660). Mostra «Divisionismo [illegible]». Vi-Bennius internazionale di fotografia». Fino al 24/10. Orario: tutti i giorni 10-13, lunedì 14-19.

REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, tel. 011.817.78.62, da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 157ª Esposizione artistica. Orario: tutti i giorni 10-12, 16-19, festivi 10-12. Lunedì.

SALA BOLAFFI (via Cavour 17, telefono 011.532.20.63). Antologica di - Esce Fino al 14.11. Orario: tutti i giorni 10.30-19, lunedì chiuso, ingresso libero.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 visita al Teatro. Ore 20.30 Concerto. Orchestra del Teatro Regio diretta da Stanislav [illegible]. Domenico Nordio violino. Brahms: Ouverture tragica. Ravel: Concerto [illegible]. Strauss: Also sprach Zarathustra. Biglietteria ore 10.30-18 e 19.30-20.30. Tel. 011 881 5 241 248.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 15 Teatro Regio. Le sale e [illegible] della musica degli anni Ottanta. Ore 21 **Delidia in concerto.** Direttore [illegible]. Assistente [illegible]. Soprano Sabrina Tel. 011 517 3751 e dalle ore 20 tel. 011 [illegible].

ACTOR'S STUDIO. [illegible]

ADUA TEATRO. [illegible]

ALFA TEATRO. [illegible] **Gianduja nel castello matarese** [illegible] **1950 viaggio musicale** [illegible] **Operetta amore mio** [illegible]

ALFIERI. [illegible] **Anfitrione** [illegible] **The Harlem swing - Ain't Misbehavin'** [illegible]

ARALDO. [illegible] **Zuppa d'Araldo** [illegible]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. [illegible]

AUDITORIUM RAI. [illegible] stagione di [illegible] **1950** [illegible]

COLOSSEO. [illegible] Oggi ore 9 [illegible] per Compagnia [illegible] Per info 011 [illegible] **Gipo Farassino** [illegible] Questa sera ore 21 [illegible] 011 661 5447 [illegible] **L'ira di Achille. La pazzia di Orlando** e la [illegible] **Oh Cacao!** Prenotazione obbligatoria. Per [illegible] 011 531 238.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni 7. [illegible]

JUVARRA. via Juvarra 15, tel. 011 562 [illegible]. Ore 20.45 Mario Pasquino in **Mistero Buffo** di Dario Fo. [illegible] ore 16-19. Tel. 011 543 675. Caffè Procope ore 22.00 di Moreno.

PREGOLI. [illegible] 5 Gio. 8.30 telefono 8179373. S. [illegible] spettacoli teatrali e programmazioni [illegible] Per informazioni [illegible]

TEATRO NUOVO. [illegible] Massimo d'Azeglio 17. [illegible] Amatore Crestetto [illegible] Angelo Repetto di [illegible] **Danza Estate** [illegible] Maria Eugenia [illegible] Orchestra Giovanile [illegible] 011 [illegible] 6615 250.

TEATRO AGNELLI. [illegible] 011 [illegible] 6615 [illegible]

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. [illegible]

TEATRO DI TORINO. [illegible] Mazzini 9. [illegible] presenta **Forza vendente** [illegible] **Giovedì ride al Teatro di Torino** [illegible] Festival [illegible] Per info 011 [illegible] 698.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. via [illegible] tel. 011 267 [illegible] Stasera ore 21 [illegible] **La Berta an-namora** [illegible] posto [illegible] Segreteria teatro lun.-giorno feria- [illegible]

MONTEROSA. via Brandizzo 65, [illegible] Torino giorni ore [illegible] Nuova stagione [illegible] per la stagione 1999-2000 e per la **6ª rassegna di teatro piemontese «Tuttodaridere»**.

GARIBALDI TEATRO. via Garibaldi 4, telefono [illegible] Stagione Teatrale 1999/2000. Ore 21 [illegible] Compagnia Teatrale [illegible] Rassegna [illegible] Spettacolo [illegible] Biglietteria [illegible]

TEATRO GOBETTI. via M. [illegible] 17, tel. [illegible] Stagione Teatrale 1999/2000. Rassegna Martedì [illegible] Spettacoli con A. Albertazzi, Valeria [illegible] Daniele M. Enrico [illegible] Compagnia Anna Azzurra Alix e Scena Verticale. Abbonamenti in corso tel. 011 640 [illegible].

PICCOLO TEATRO. [illegible] Compagnia Vivarium Teatro - Piazza Matteotti 39, Grugliasco. In abbinamento la stagione teatrale 1999/2000. E [illegible] di prevendita [illegible] a Cinemania Grugliasco [illegible] Ann. **Omicidio in diretta** di B. De Palma. Sorelli ore 8.30 e 21.45 [illegible] e pren. tel. 011 401 3028 - 011 7477760.

[illegible] Via La Salle 8, Grugliasco. NON PERVENUTO.

PROGETTO Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
Convenienza
PUNTO VAN fino a 10 Milioni A TASSO ZERO
Str. TORINO 124 - CIRIÈ - Tel. 011/921.66.66 VIA DANTE 16 - CIRIÈ - TEL. 011/920.77.77

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

LA SCOPERTA CONTINUA. VENITE A PROVARLA OGGI E DOMANI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

VENITE A RITROVARE
punto
IL VOSTRO
ED ANCHE
PER SCOPRIRE ED
INVENTARE.

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

TIM
Vivere senza confini

LA STAMPA
SPECIALE
FORMULA 1

TIM
Vivere senza confini

SUPPLEMENTO ■ NUMERO ODIERNO • SABATO ■ OTTOBRE ■■

I pirati della MALESIA

Cristiano Chiavegato

Inviato a ■■■ LUMPUR

■ tre anni, due Mondiali persi all'ultima gara, ■■■ lasciato alla sfida tra Irvine ■ Hakkinen dopo l'incolpevole incidente di Silverstone. Bisognerebbe essere nella te■■ di Michael Schumacher per sapere, capire, cosa pensa in queste ore. Nessun dubbio ■■■ sue intenzioni di battersi per conto della Ferrari nell'estremo tentativo di portare ■■ ■ titolo alla McLaren. Ma veramente il campione tedesco ■arà felice se permetterà a Irvine di rompere l'incantesimo che priva Maranello della gi■■ di tornare al vertice della F1 ■ venti stagioni dall'ultimo successo?

Una domanda cui l'inedito Gran Premio della Malesia è chiam■■ domani a rispondere, senza prove d'appello. Perchè solo un risultato estremamente positivo toglierà ■d Hakkinen la possibilità di chiudere la sfida in anticipo. ■■ il finlandese vincerà la ■■■ e Irvine non si piazzerà almeno quarto, ■ pilota della McLaren conquisterà il suo secondo Mondiale consecutivo. L'obiettivo dichiarato dell'irlandese è quello di rosicchiare qualche punto al rivale e di presentarsi il 31 ottobre ■ Suzuka per uno storico testa ■ testa con Mika.

Schumi, volente o nolente, con il suo rientro ha già ottenuto un deterrente che potrà avere un peso indiretto sulla vicenda, ■■■ questione psicologica da ■■■ sottovalutare. La presenza ■ Michael in pista, capace di qualsiasi impresa (soprattutto ■ dovesse piovere, fatto da ■■■ escludere visto che è stagione ■ Monsoni) costituisce una concreta ■■■■■■ per i rivali di Irvine. E' come al tempo dei pirati della Malesia e delle Tigri di Mompracem navigare su un ricco mercantile inglese. E vi■■ che ultimamente proprio Hakkinen, pur mostrando grande maturità e un progressivo miglioramento delle sue prestazioni velocistiche, ha commesso non pochi errori (alcuni con ■ complicità ■■■ sua ■■■ invulnerabile squadra), chissà che non sia questa la chiave di una gara che promette altissima tensione.

Tre mesi di assenza non sembrano avere tolto nulla al fuoriclasse tedesco: è sicuro di sè, in ottima forma fisica e con un morale più che positivo. Di ■■■■ Michael è aiutato dai progressi ottenuti dai tecnici di Maranello. Le F399 nelle prime prove sul circuito di Sepang hanno mostrato stabilità e costanza nelle prestazioni. Saranno le caratteristiche della pista, medio veloce, con poche curve d'appoggio, che privilegia frenata e trazione, a dare una mano.

Tra l'altro, la Ferrari si è riservata le carte migliori per il momento topico. Ieri non sono ■■■ utilizzati i motori ultima versione, la terza generazione dello 048, sinora montato sulle rosse soltanto in qualificazione. C'è un po' di prudenza in questo campo, viste le temperature ambientali, ma i rischi valgono per tutti, anche per le McLaren-Mercedes. E' chiaro che i responsabili delle squadre, pur di aggiudicarsi la sfida, non rinunceranno a qualche piccolo vantaggio. La battaglia non si sviluppa soltanto a livello dei piloti ma anche su quello della tecnologia.

Il circuito malese, tuttavia, ha in apparenza un disegno che potrebbe favorire lo stile di Schumacher, preciso ■ costante. Lo si vede in certi passaggi, nelle curve più impegnative dove le doti del pilota contano per guadagnare qualche frazione di secondo. Dopo tanta attesa, dopo il rincorrersi dei sì e dei no, dopo le speranze e le delusioni, Schumi è tornato. Più forte di prima? Con ■■■ gran voglia di vincere? Basterà attendere qualche ora per avere una risposta anche a questi interrogativi. Lo aspettano migliaia di tifosi, lo aspetta la Ferrari e, perchè no?, anche Irvine.

Sepang, circuito tutto da scoprire 2 A PAGINA 2

Schumi, il mago dell'impossibile 3 ■■■■■■ A PAGINA 3

Ecco la Stewart nata per vincere 6 Paolo D'Alessio A PAGINA 6

I luoghi della F1 e il problema freni 7 Gianni Bogliani A PAGINA 7

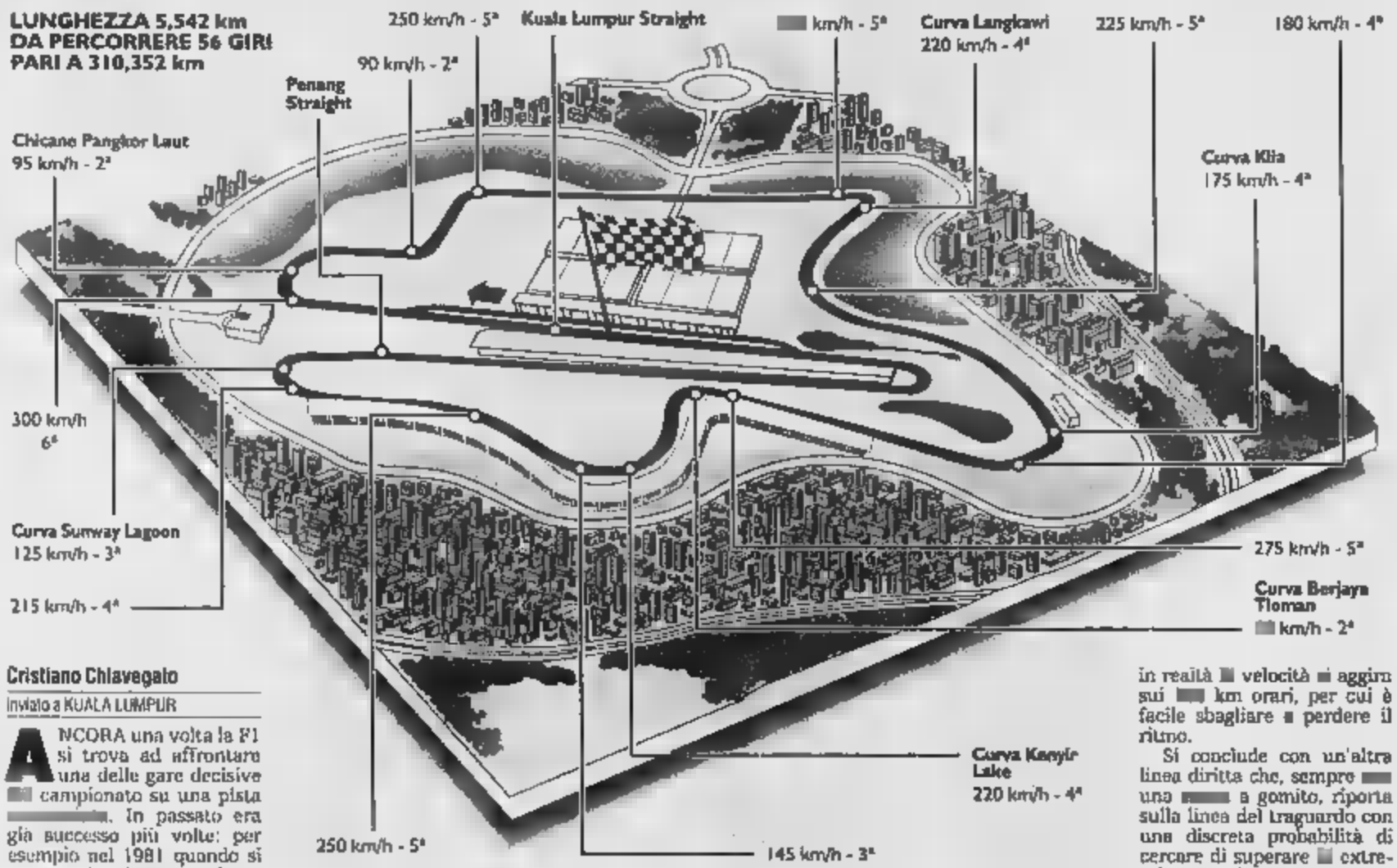
Irvine punta a un risultato utile per vincere il titolo nell'ultima ■■■

I progressi Ferrari ■ l'aiuto di Schumi decisivi nella sfida contro Hakkinen

L'autodromo di Sepang debutta in una corsa decisiva per il Mondiale di F1

Ecco un circuito tutto da scoprire

Ma ai campioni delle moto piace moltissimo



Cristiano Chiavegato

Inviato a KUALA LUMPUR

ANCORA una volta la F1 si trova ad affrontare una delle gare decisive del campionato su una pista [illegible]. In passato era già successo più volte: per esempio nel 1981 quando si corse a Las Vegas e Piquet riuscì con un quinto posto a strappare il titolo a un frastornato Carlos Reutemann, tradito dalla sua Williams e dal compagno di squadra Alan Jones. Ora il Mondiale si può decidere nel nuovissimo circuito di Sepang, situato nella zona dell'aeroporto di Kuala Lumpur, capitale della Malesia. Un tracciato che i piloti non conoscono, sul quale al massimo hanno percorso nell'anno passato qualche giro con vetture di serie.

Si tratta tuttavia di un impianto modernissimo, un autentico autodromo che ha già ospitato il Mondiale di motociclismo e che i «centauri» hanno trovato magnifico per caratteristiche tecniche e anche per la qualità dell'asfalto, compatto e senza ondulazioni. Il tracciato misura 5542 metri ed è composto da due lunghi rettilinei (il maggiore, davanti ai box, è di 927 metri), altri sei brevi allunghi e 15 curve, delle quali cinque che piegano a sinistra e dieci a destra, con percorrenza in senso orario. La varietà di queste curve è ampia: si passa dalla 1ª o 2ª, da utilizzare nel tornante dopo gli stand, a una serie di rapporti molto più elevati. Nella simulazione al computer, per difetto, è stato calcolato che in un paio di occasioni le monoposto supereranno i 300 km orari, mentre il tempo ideale sul giro dovrebbe avvicinarsi sull'1'40". Secondo i tecnici delle squadre inglesi il circuito dovrebbe richiedere configurazioni d'assetto aerodinamico e meccanico simili a quelli preparati per Silverstone e Barcellona (piste dove - detto per inciso - quest'anno ha sempre vinto la McLaren, con Hakkinen in Spagna e Coulthard in Inghilterra).

Alcuni piloti che hanno gareggiato a Sepang con vetture di Formule minori sostengono che si tratti di un circuito che pu[illegible] al driver di fare la differenza, cioè sensibilità di guida e talento potrebbero emergere più delle qualità delle monoposto. Particolarmente impegnativa la staccata al termine del rettilineo più lungo, dove insieme con la frenata è necessario impostare subito la traiettoria per affrontare al meglio il secco tornante a destra, [illegible] dimenticare che si [illegible] dei luoghi dove si possono tentare i sorpassi. Altro punto molto delicato, alla curva n. 7, nella parte alta a circa metà [illegible] percorso. In apparenza può sembrare un passaggio lento che invita a frenare, ma in realtà la velocità si aggira sui [illegible] km orari, per cui è facile sbagliare e perdere il ritmo.

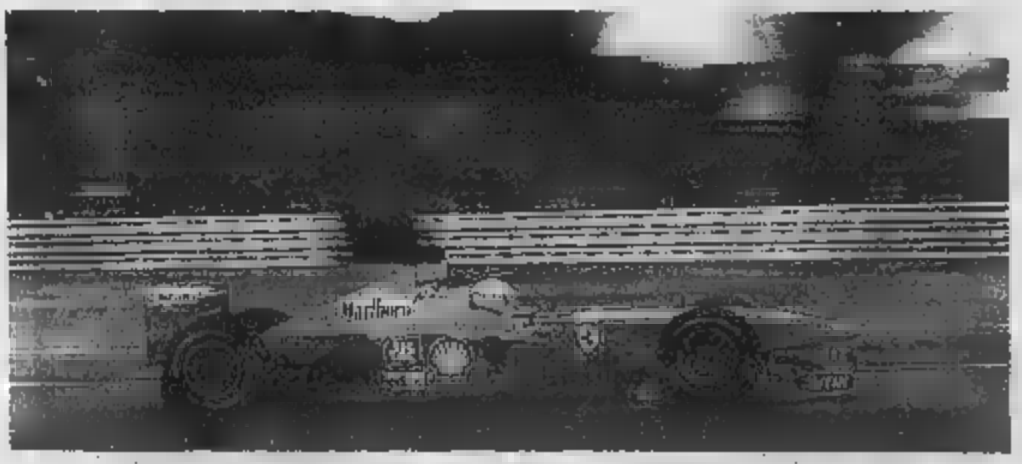
Si conclude con un'altra linea diritta che, sempre [illegible] una [illegible] a gomito, riporta sulla linea del traguardo con una discreta probabilità di cercare di superare [illegible] estremis. Ma le complicazioni maggiore sarà quella di trovare il miglior compromesso sugli assetti in gara, tenendo conto del fatto che la zona tropicale spesso è dominata da repentini cambiamenti metereologici. Con il sole a picco la temperatura è sempre intor[illegible] ai 35°, mentre uno dei frequenti temporali può farla scendere di 10 gradi. Senza contare che in genere la pioggia è talmente forte che può anche richiedere uno sto della gara e delle prove. Insomma le incognite [illegible] mancano. E se sulle vetture i team apriranno grandi prese d'aria per fare respirare i motori, i piloti dovranno sopportare calura e umidità come non mai.

Lunghi rettilinei e quindici curve di diverso tipo Perfetto l'asfalto

[illegible]

Difficile trovare l'assetto ideale L'insidia del caldo e dell'umidità

[illegible]



Irvine in azione con [illegible] Ferrari: l'irlandese è a due punti da Hakkinen nella classifica del Mondiale

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin
Dario Cresto-Dina
Speciale F1 Malesia
Supplemento a cura di
[illegible]. Ercole e M. Fenu
Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
[illegible] di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
SeBe srl, v. C. Peyretti 130, [illegible]
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Supplemento chiuso in tipografia il 16-10-1999

Dal debutto in campionato ai titoli, è [illegible] storia costellata di gioie e dolori

Schumi, il mago dell'Impossibile

Tante incredibili vittorie nella sua carriera

Re del Circus per due volte è il numero uno sotto l'acqua

Schumi ha ottenuto in [illegible] 35 vittorie con Benetton e Ferrari: qui con Todt (a sin.) e con Irvine

MONDIALE COSTRUTTORI

	PUNTI
McLAREN-MERCEDES	110
FERRARI	102
[illegible]	67
WINFIELD WILLIAMS	33
STEWART-FORD	31
MILD SEVEN BENETTON PLAYLIFE	[illegible]
GAULOISES PROST-PEUGEOT	[illegible]
RED BULL SAUBER PETRONAS	[illegible]
ARROWS	1
MINARDI	1

Inviato a [illegible] LUMPUR

A poco più di tre mesi dal suo infortunio di Silverstone, Michael Schumacher torna in corsa. Quale sarà il [illegible] rendimento? E' una delle incognite più intriganti del Gran Premio della Malesia. Avrà ritrovato lo smalto di sempre, pur non essendo ancora al canto per [illegible]nto della forma? La rispo[illegible]a si avrà soltanto fra poche ore. Una cosa è certa. Il pilota tedesco, due volte campione del mondo, non è «nuovo a imprese dimpossibili». A partire dal suo primo titolo iridato, conquistato nel 1994 con la Benetton. La sua, allora, era l'unica vettura di vertice equipaggiata con un motore 8 cilindri, il Ford, che disponeva di un'ottantina di [illegible]valli» in meno del potente V10 Renault montato sulle Williams e del «12» Ferrari.

Certo, in quella stagione Schumi venne anche favorito dalla tragica scomparsa [illegible] Senna [illegible] Imola, dalle bizze di Mansell subentrato dal GP d'Europa di Jerez a Coulthard, da una ancora oggi dubbia collisione con Damon Hill in Australia che gli [illegible]gnò la vittoria finale. Ma quale determinazione, quale intelligenza tattica: il tede[illegible] non fece che confermare le eccellenti impressioni che aveva dato sin dal debutto. Come si ricorderà il suo esordio era avvenuto nel 1991 in Belgio con la Jordan, quando alla sua prima qualificazione ottenne il 7° tempo mentre il compagno di squadra, l'esperto [illegible] veloce Andrea De Cesaris, si era accontentato dell'undicesima posizione.

Fu quello il primo atto di una carriera che da allora lo ha sempre trovato in prima linea: 21 pole position, [illegible] vittorie, delle quali 19 in quattro stagioni e un quarto con la Benetton e 16 in tre anni e mezzo alla Ferrari. Il primo successo a soli 12 mesi dall'esordio, nel 1992, sulla stessa pista dove aveva percorso i primi chilometri su [illegible] monoposto di F1. Un trionfo memorabile [illegible] Spa-Francorchams, al termine di una corsa che era stata tormentata dalla pioggia con la pista che si bagnava e asciugava in continuazione. Girando sul bagnato anche con gomme da secco, Schumi diede scacco ai migliori, staccando di 37 secondi Nigel Mansell, poi Patrese e Brundle, infliggendo oltre un minuto al grandissimo Ayrton Senna.

Il 1993 fu un campionato di transizione per il tedesco (con una sola affermazione in Portogallo, sempre con acqua in pista, dopo una volata con Prost). L'esplosione vera avvenne nel '94 e nel '95. Otto primi posti per il Mondiale n. 1, nove per il n. 2. Partenze brucianti, tattiche perfette, in un duello testa a testa [illegible] Damon Hill, vinto all'ultima gara quando le vetture dei due sfidanti vennero coinvolte in una collisione che ancora oggi fa discutere. Ma Michael ne venne fuori con il titolo. E si ripetè, praticamente senza avversari, nella stagione successiva.

Alla Ferrari dal '96, Schumi ha guidato in progressione. Tre affermazioni il primo anno, cinque il secondo, sei il terzo, due in questa stagione prima di essere fermato dall'incidente di Silverstone. Due titoli mondiali sfiorati, persi all'ultima gara (anche per colpa sua, ma questa è una prerogativa di molti campioni, successi ed errori clamorosi). Ma tante corse conquistate con una vettura inferiore a quella degli avversari, grazie alla costanza di rendimento, a pit-stop perfetti. Gioie e dolori, qualche delusione [illegible] troppo. Ma resta, Schumacher, un pilota che fa la differenza. Come è capitato in primavera a Imola: primo, davanti a Coulthard con un vantaggio di 5 secondi, il tedesco entra ai box per il rifornimento e spinge come un forsennato tanto quanto basta per guadagnare quasi mezzo minuto. Quando si ferma per la seconda volta Michael va in pista ancora in testa e per la Ferrari è l'apoteosi. [c.ch.]

GARA PER GARA TUTTA LA STAGIONE 1999

		AUSTRALIA	BRASILE	SAN MARINO	MONACO	SPAGNA	CANADA	FRANCIA	G. BRETAGNA	AUSTRIA	GERMANIA	UNGHERIA	BELGIO	ITALIA	EUROPA	MALESIA	GIAPPONE	TOTALE
HAKKINEN (FIN)	MCLAREN		10		4	10	10	6		4		10	6		2			62
IRVINE (GB)	FERRARI	10	2		6	3	4	1	6	10	10	4	3	1				60
FRENTZEN (GER)	JORDAN	6	4		3			10	3	3	4	3	4	10				50
COULTHARD (GB)	MCLAREN			6		6			10	6	2	6	10	2				48
R. SCHUMACHER (GER)	WILLIAMS	4	3			2	3	3	4		3		2	6	3			33
M. SCHUMACHER (GER)	FERRARI		6	10	10	4		2										32
BARRICHELLO (BRA)	STEWART	2		4				4				2		3	4			19
FISICHELLA (ITA)	BENETTON	3		2	2		6											13
HERBERT (GB)	STEWART						2								10			12
SALO (FIN)	FERRARI										6			4				10
TRULLI (ITA)	PROST					1									6			7
HILL (GB)	JORDAN			3					2			1	1					7
WURZ (AUT)	BENETTON				1					2								3
DINIZ (BRA)	SAUBER						1		1	1								3
PANIS (FRA)	PROST		1								1			1				2
DE LA ROSA (SPA)	ARROWS	1																1
ALESI (FRA)	SAUBER			1														1
GENE' (SPA)	MINARDI														1			1
BADOER (ITA)	MINARDI																	
ZONTA (BRA)	BAR																	
TAKAGI (GIA)	ARROWS																	
ZANARDI (ITA)	WILLIAMS																	
VILLENEUVE (CAN)	BAR																	

Il regolamento prevede l'assegnazione di 10 punti al 1° classificato, 6 al 2°, 4 al 3°, 3 al 4°, 2 al 5° e 1 al 6°. Per il titolo valgono tutti i piazzamenti.

Il tedesco rientra [illegible] tre mesi dal ko di Silverstone con la sua Ferrari

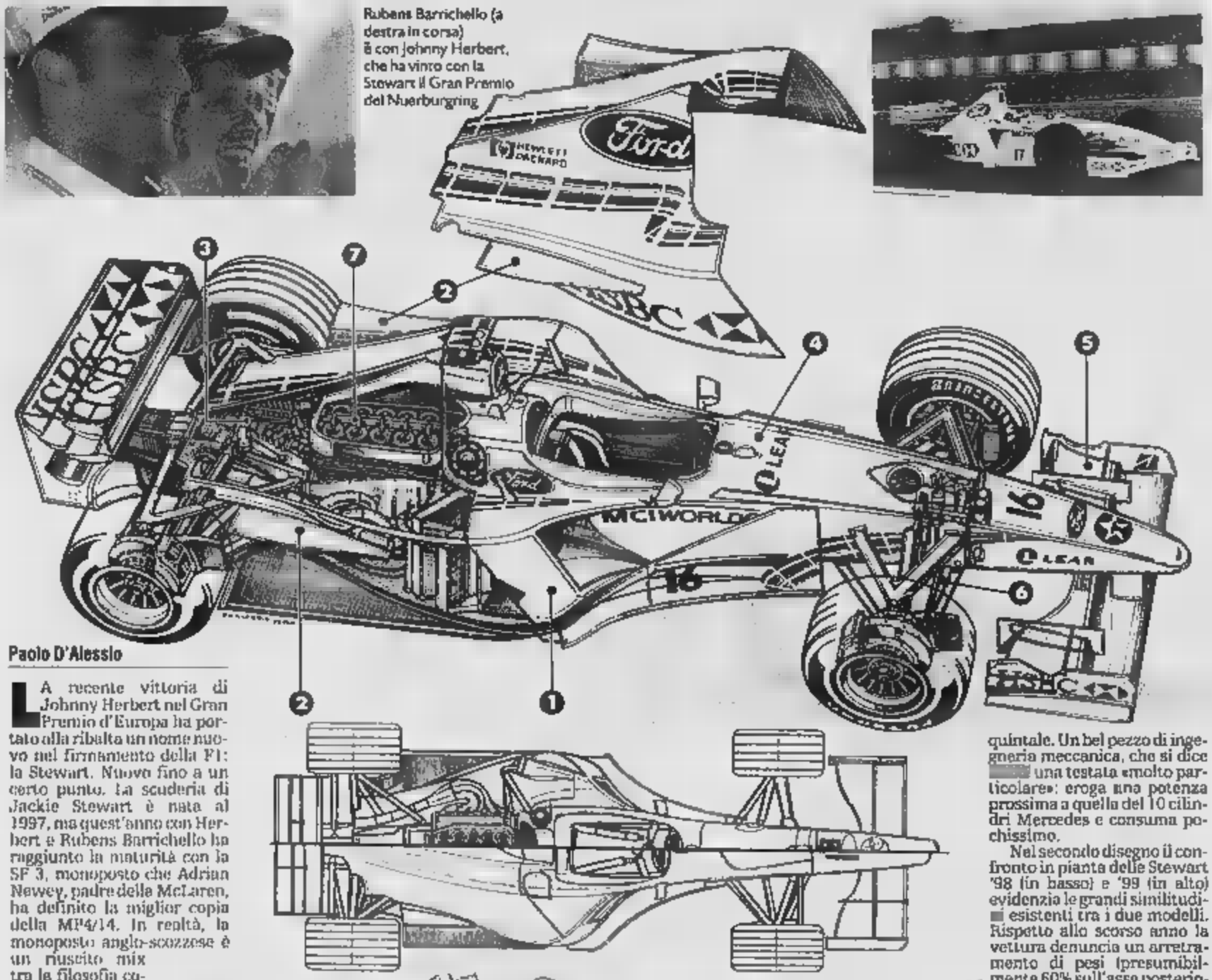
Nel curriculum di Michael tante corse mozzafiato e duelli avvincenti

La vettura di Herbert ■ Barrichello mescola innovazione e idee consolidate

Stewart, come bruciare le tappe

In tre anni è nata ■■■ monoposto competitiva

Rubens Barrichello (a destra in corsa) è con Johnny Herbert, che ha vinto con la Stewart il Gran Premio del Nuerburgring



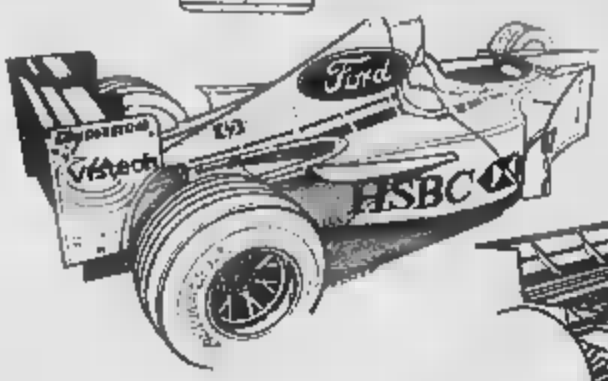
Paolo D'Alessio

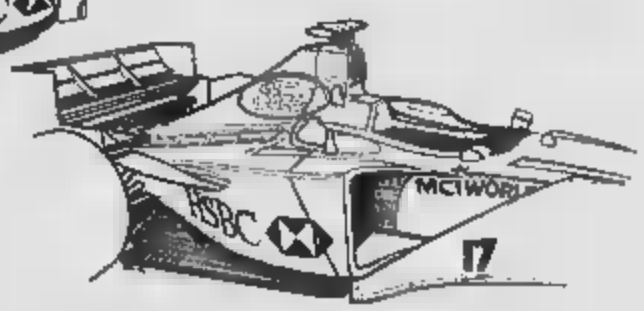
LA recente vittoria di Johnny Herbert nel Gran Premio d'Europa ha portato alla ribalta un nome nuovo nel firmamento della F1: la Stewart. Nuovo fino a un certo punto. La scuderia di Jackie Stewart è nata al 1997, ma quest'anno con Herbert e Rubens Barrichello ha raggiunto la maturità con la SF 3, monoposto che Adrian Newey, padre della McLaren, ha definito la miglior copia della MP4/14. In realtà, la monoposto anglo-scozzese è un riuscito mix tra la filosofia costruttiva Stewart ed i punti di forza della McLaren.

Cominciamo dalle originalità della SF 3. Alan Jenkis, progettista della Stewart fino allo scorso dicembre, ha mantenuto le fiancate strette ed alte **(1)** con bocca d'alimentazione inclinata in avanti. Un disegno senza eguali nell'attuale F1. Inedito, ed assolutamente fuori scala, è anche quello dei deflettori **(2)** posti davanti alle ruote motrici. La loro dimensione è quasi doppia rispetto alla concorrenza e il profilo esterno tangente a quello del fondo piatto.

Altra particolarità della Stewart '99 le sospensioni posteriori **(3)**; è l'unica a montare un multilink sull'asse posteriore, al posto del doppio triangolo sovrapposto, adottato dagli altri team. Questo cinematismo, derivato dalle auto di serie, migliora il comportamento della monoposto, favorendo un maggio■ parallelismo delle ruote motrici rispetto al terreno, in accelerazione e frenata.

Di derivazione McLaren sono invece la distribuzione dei pesi **(4)**, la conformazione aerodinamica dell'avantreno **(5)** e lo spostamento in basso **(6)** dei tiranti dello sterzo. L'arrivo delle gomme anteriori con quattro scanalature e la necessità di migliorare la trazione, hanno suggerito un arretramento dei pesi. Per la stessa ragione il musetto è stato drasticamente abbassato e incurvato, mentre i tiranti dello sterzo sono stati spostati nella parte inferiore del telaio: baricentro più basso.





Nei disegni la pianta della Stewart (sopra) ■■ ■■■■■■ dei particolari delle fiancate e della parte posteriore: la soluzione degli scarichi alti è stata ispirata dalla Ferrari che l'aveva adottata nel 1998

Se la Stewart brilla, lo deve anche al maggiore coinvolgimento della Ford nel programma F1 con il suo super motore. Il nuovo 10 cilindri **(7)**, siglato CR-1, non ha nulla in comune con quello '98 (ereditato dalla Minardi). Offre ingombri ridotti e un peso al limite (se ■■■ inferiore) del quintale. Un bel pezzo di ingegneria meccanica, che si dice ■■■■ una testata «molto particolare»: eroga una potenza prossima a quella del 10 cilindri Mercedes e consuma pochissimo.

Nel secondo disegno il confronto in pianta delle Stewart '98 (in basso) e '99 (in alto) evidenzia le grandi similitudi■ esistenti tra i due modelli. Rispetto allo scorso anno la vettura denuncia un arretramento di pesi (presumibilmente 60% sull'asse posteriore e 40% su quello anteriore) ed un diverso disegno dell'aerodinamica posteriore. La SF ■ ha invece mantenuto la posizione "avanzata" del serbatoio olio, inserito all'inter■ della nicchia ricavata in quello del carburante. Tale soluzione, lo ricordiamo, venne adottata per la prima volta nel '98 da Jenkins e ora si è diffusa, a partire dalla McLaren che l'ha ripresa sulla MP4/14. Anche i campioni copiano...

C'è ■■ po' di Ferrari anche sulla Stewart, come si nota nel terzo disegno. La soluzione degli scarichi alti, aspra■■■■ criticata lo ■■■ an■■ ■ più di un tecnico, è stata ripresa da Gary Anderson sulla SF3. ■ vantaggio è duplice: riduce le temperature di esercizio all'interno ■■ vano motore e contribuisce ad accelerare il flusso d'aria diretto all'ala posteriore. Spostando in alto gli scarichi si scongiura ■oltre un surriscaldamento del triangolo inferiore e del puntone della sospensione posteriore.

Dalle prime competizioni stradali alle sfide fra i grattacieli di Dallas e Detroit

Formula 1 a spasso per il mondo

Tanti posti strani come scenario dei Grandi Premi

Cristiano Chiavegato
inviato a KUALA LUMPUR

SI chiama [illegible] dei motori» proprio per il fatto [illegible] uno spettacolo itinerante. La Formula 1 da sempre ha visitato i luoghi più strani [illegible] confermare la [illegible] universalità [illegible] anche per cercare nuovi stimoli e [illegible] diversi. Accanto ai circuiti stabili, quelli che hanno fatto la storia, sebbene modificati nel tempo per ragioni di sicurezza, come Monza, Silverstone, Montecarlo, vetture e piloti hanno presentato i loro show in posti insospettabili. Ora si è arrivati alla Malesia, in un autodromo modernissimo, l'anno prossimo si tornerà a Indianapolis [illegible] un tracciato appositamente disegnato all'interno del famoso ovale, le porte sono aperte per Cina e Russia. Ma in passato, quando [illegible] Mondiale non era ancora quello che conosciamo, si andava ovunque.

Non c'è che l'imbarazzo della scelta. [illegible] tempi eroici si ricorda, nel lontano 1913, un GP dell'Automobile Club di Francia nel circuito di Picardia (31 km) da percorrere 29 volte per un totale di 917 chilometri che fu vinto in 7 ore 53 minuti 556" e 4 decimi da Georges Boillot alla guida di una Peugeot di quasi sei litri di cilindrata, alla rispettabile media di oltre 116 chilometri orari. E già [illegible] correva nel circuito stradale del Mugello in Toscana o nell'epica Targa Florio [illegible] Sicilia. Nel 1937, per esempio, il GP d'Italia non si svolse come consuetudine a Monza, bensì all'Ardenza, a Livorno (successo di Carucciola con una Mercedes). E in quegli anni si disputarono gare anche [illegible] Brno, Pescara, Tunisi, Budapest, Long Island, Belgrado, Ginevra, Bari e Sanremo.

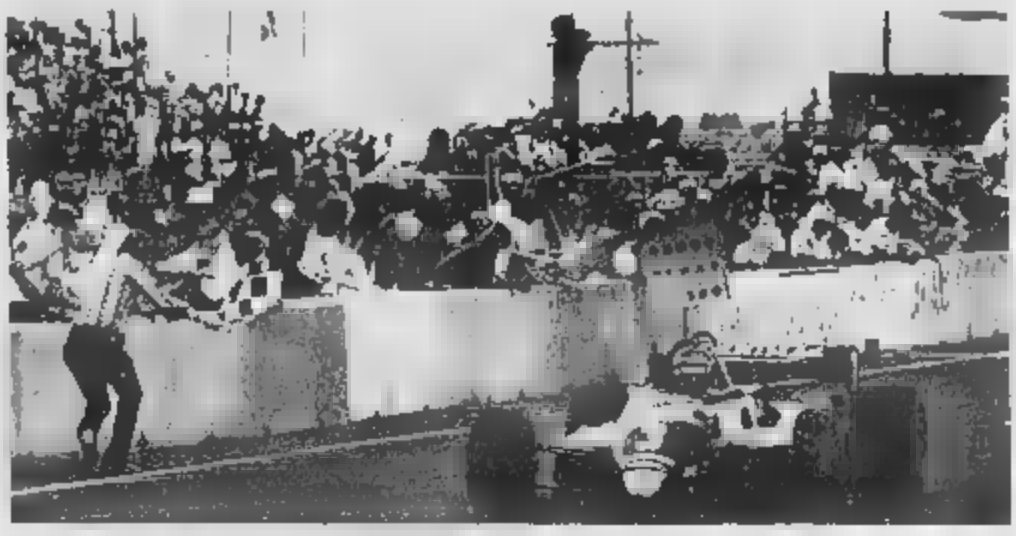
Si gareggiò molto a Tripoli, alla fine degli anni '30, mentre la Maserati andava a vincere anche la [illegible] miglia di Indianapolis con Wilbur Shaw. [illegible] cavallo della Seconda Guerra mondiale le corse si interruppero. Subito dopo il conflitto si disputarono Grand Prix al Bois di Boulogne (Parigi), a Milano [illegible] nel 1947, intorno alla Fiera Campionaria, nel '48 nel parco del Valentino, [illegible] quell'episodio famoso di Nuvolari che guidò la sua Cisitalia tenendo fra le mani il piantone dello sterzo: si era rotto il volante.

Dal 1950, con l'arrivo [illegible] vero e proprio Mondiale di F1 le [illegible] furono limitate, ma non [illegible] tutto. Si gareggiò in Sudafrica nel circuito di East London, prima di arrivare nel classico Kyalami. Il Gran Premio del Canada fra la già obsoleta pista di Mosport e il tracciato cittadino di Montreal vide due gare anche nel fatiscente autodromo del Mont Tremblant. Il GP di Francia è [illegible] invece quello che è emigrato più volte: Reims, Rouen, Clermont Ferrand, Le Mans, Le Castellet, Digione, sino all'attuale Magny Cours. Non sono mancati gli intermezzi estemporanei ([illegible] GP del Marocco a Casablanca nel 1958, vinto da Stirling Moss), due gare al Mont Fuji e due nel circuito [illegible] Aida in Giappone, su una pista realizzata da un miliardario poi fallito che si raggiungeva da una sola strada.

Ma i tocchi più pittoreschi [illegible] dagli Usa. Dopo i vari circuiti di [illegible] certo nome (Sebring, Riverside e Watkins Glen), dopo un lungo periodo a Long Beach fra canali e mare, due Grand Prix furono disputati a Las Vegas (1981-1982) nel parcheggio di un grande albergo, il Caesar's Palace. E altri fra i grattacieli di Detroit, sulle rive [illegible] fiume che separa Usa e Canada. Indimenticabile anche la corsa di Dallas (in città, ma vicinissima al ranch che fu il [illegible] di produzione del fa[illegible] serial televisivo), dove l'asfalto si scioglieva [illegible] sole [illegible] le tre gare di Phoenix, nel deserto dell'Arizona. Il «circus» non si fa problemi, l'importante è fare spettacolo.

[c. ch.]

Il Circus ha toccato luoghi pittoreschi Una volta si corse a Casablanca e due nel parcheggio del Caesars Palace di Las Vegas



Alboreto a Las Vegas: la pista è il parcheggio [illegible] Caesars Palace

Niente Abs o servofreno, ma materiali speciali per resistere alle alte temperature d'impiego

Poveri freni, quanto debbono faticare

Sempre in delicato equilibrio tra calore e raffreddamento

[illegible] Roglietti

IN tutte le [illegible] i freni fanno il lavoro inverso [illegible] motore, cioè annullano l'energia accumulata nella vettura durante l'accelerazione, trasformandola in calore: ma mentre in una vettura di serie la frenata può essere più [illegible] meno forte [illegible] avvenire di rado, in una monoposto essa è al limite e a intervalli di pochi secondi. Come dire che alla fine di [illegible] rettilineo da 320 km/h si deve smaltire nel più breve tempo possibile l'energia fornita durante 20 secondi da un motore [illegible] 750 Cv e [illegible] subito [illegible] grado di rallentare dopo una nuova accelerazione.

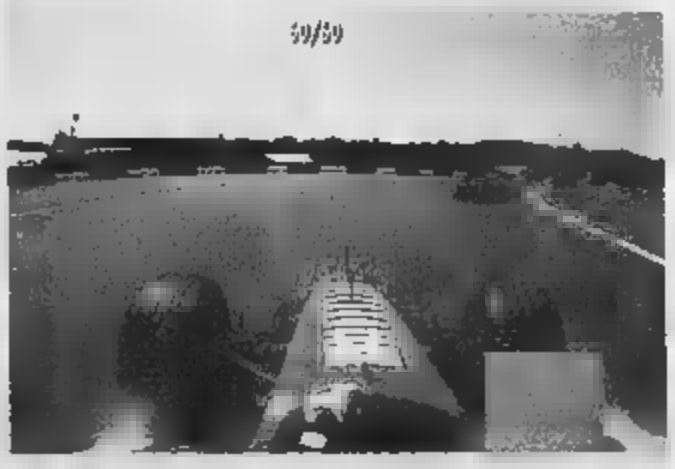
In linea di principio i freni della F1 non sono molto diversi [illegible] quelli normali: sono 4 dischi [illegible] doppio circuito idraulico, addirittura senza servofreno e Abs, proibiti dal regolamento per esaltare l'abilità del pilota. La differenza sostanziale è nel materiale usato per i dischi e le pastiglie frenanti, una speciale composizione di carbonio che consente di avere un attrito e quindi una forza frenante eccezionale a [illegible] gradi e oltre: quelli di acciaio offrono una buona modulabilità [illegible] bassa temperatu[illegible] ma perdono in efficienza quando la stessa cresce. Vietati i materiali speciali come il berillio per la tossicità.

Si è detto che l'Abs è stato proibito in F1: la sua utilità era ancora [illegible] che sulle [illegible] serie, perché il carico aerodinamico sulle ruote delle monoposto varia enormemente in funzione della velocità e richiede quindi [illegible] modulazione della pressione sul pedale del freno in base al carico aerodinamico che dai 300 ai 100 km/h varia da 1500 a [illegible] chili. Varie squadre tra cui Williams e McLaren avevano escogitato dispositivi con servovalvole che regolavano la pressione di ciascun freno in base al carico. Fino al '97 era stata consentita la modulazione automatica della ripartizione della frenata tra avantreno e retrotreno, [illegible] dal '98 essa può essere effettuata manual[illegible] dal pilota e solo prima della frenata. Il comando è di tipo elettrico.

Si ricorderà il famoso terzo pedale delle McLaren che serviva a frenare le ruote posteriori indipendentemente da quelle anteriori. Anche questo si[illegible] proibito e oggi tutte le monoposto hanno il freno a sinistra: il pilota usa [illegible] piede destro solo per accelerare. Così si sono ridotti i tempi di reazione cioè il passaggio da accelerazione a frenata e viceversa. Chi guida può frenare o accelerare simultaneamente se [illegible]. Inoltre la separazione fisica tra i due pedali ha consentito di allungare la corsa di quello del freno migliorando la modulazione della frenata.

Ovviamente rimane il problema [illegible] frenata in curva dove [illegible] ruote interne tendono a bloccarsi [illegible] [illegible] dello spostamento del [illegible] dovuto alla forza centrifuga (e lo si vede dalle fumate) ma anche la modulazione sulle ruote dello stesso [illegible] è proibita. Come gestire allora al meglio i freni? Si deve tener conto del rapporto tra temperatura ed usura e del fatto che i dischi non possono avere uno spessore maggiore di [illegible] [illegible] e consumarsi per più di 10 mm (ossia 5 mm per lato) altrimenti si arriva ai fori di ventilazione radiali.

Per ogni circuito [illegible] deve stabilire con precisione il rapporto tra temperatura ed usura del disco: più è caldo meglio frena [illegible] dura meno; per raffreddarlo ci vogliono prese d'aria più grandi che guastano l'aerodinamica. Il sistema frenante è regolato diversamente per prove e gara.



La «fumata» indica che i freni sono sottoposti al massimo sforzo

Long TIM.
La tariffa che farà molto parlare.

GSM

170 lire/min. 24 ore su 24

TACS

Long TIM è la nuova opzione* di TIM MENU', per Ricaricabili TACS e GSM, che vi lascerà a bocca aperta. Con Long TIM, infatti, parlare di più vi costerà meno. Scoprite qui come:

Long TIM	
Chiamate verso telefonini TIM e telefoni Telecom Italia	**170** lire/min.
Tutte le altre chiamate	**250** lire/min.

Per una fantastica promozione che dura fino al 31/12/99

Scegliere Long TIM costa solo 10.000 lire (IVA incl.) e potete farlo

- presso qualsiasi Centro TIM o negozio "il Telefonino", contestualmente all'attivazione di ricarica, oppure
- chiamando dal vostro telefonino il numero gratuito 916, purché il credito residuo sia di almeno 15.000 lire.

Al termine della promozione qualsiasi chiamata vi costerà sempre 250 lire al minuto.

Per ulteriori informazioni su Long TIM, rivolgetevi ai Centri TIM o ai negozi "il Telefonino"

Long TIM così vi lavori anche a costo di parole

800-011777
Numero Verde
Lunedì-sabato 8.30/19.00

TIM
Vivere

Cebion 500 compresse masticabili Arancio Confezione C

LA STAMPA

SABATO 16 OTTOBRE 1999. ANNO 133. N. 283. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Cebion 500 compresse masticabili Arancio Confezione C

N2

I dossier del Kgb e il problema del passato comunista in un articolo per «La Stampa»

Pci-Ds, lo «strappo» di Veltroni

Tensione con D'Alema. Commissione Cossiga: no del Polo

L'INTERVISTA

Berlinguer fece cose coraggiose, ma il Pci e la sua storia erano stati altro: le lacrime per Stalin, l'appoggio alla repressione per la rivolta di Ungheria, il linciaggio politico di Giuseppe Di Vittorio in una direzione la cui lettura degli atti provoca brividi lungo la schiena Comunismo e libertà sono stati incompatibili

Walter Veltroni A PAGINA 3

ROMA. Il segretario Ds Walter Veltroni, in un intervento scritto per «La Stampa», risponde a Gianni Riotta e Barbara Spinelli e affronta il problema del passato comunista del suo partito. Intanto per tutta la giornata si sono susseguite voci - smentite però dagli interessati - su un dissenso tra Veltroni e il premier D'Alema a proposito della Commissione d'inchiesta sull'affaire Mitrokhin. Il vero ostacolo però alla sua formazione è arrivato dal Polo, che ha annunciato che la proposta Cossiga non va bene, né si può affidare a lui la presidenza. Per Fini è inaccettabile che Cossiga si sia schierato con D'Alema, dopo gli «insulti» del premier al Polo. Berlusconi invece pone l'accento sugli ambiti di indagine troppo ristretti. Biscossi, Magri, Martini e Meli ALLE PAGINE 2 E 3

SECURITY-DAY

CONTRO LA CRIMINALITA'

Oggi due comizi di Berlusconi, ma i sindaci sono divisi. E nel vertice europeo varato un progetto per coordinare le indagini delle magistrature dei 15 Paesi

ALLE PAGINE 6 E 7

ALTAN

DA OGGI CON LA STAMPA

Il ciclone Jennifer Lopez passione latina e grinta americana Miopia addio il laser ti cambia la vita

LA PRIMAVERA DEL SECOLO

Dubcek, il socialista dal volto umano, e Praga '68, primavera di speranza schiacciata dai carri sovietici

A PAGINA 25

Forti ribassi in Europa dopo la caduta di Wall Street per l'aumento dei prezzi alla produzione in Usa

La paura dell'inflazione spaventa le Borse

Salve le tredicesime, l'addizionale Irpef si pagherà a rate

IN BILICO SOPRA UNA FRANA

Mario Deaglio

IERI il Dow Jones, l'indice-simbolo della Borsa di Wall Street e del capitalismo americano, ha rischiato di finire sotto quota 10 mila, un livello superato all'insù con molta baldanza nell'aprile scorso. In realtà, sono ormai due mesi che le quotazioni americane, che sembrava potessero soltanto salire, risultano in discesa e, nel corso di questa discesa, hanno ormai perso più del 10 per cento del loro valore massimo.

La caduta di ieri a Wall Street è stata direttamente e duramente provocata dal governatore Greenspan. Parlando a un convegno di operatori finanziari, Greenspan ha fatto, senza alcuna vergogna, del terrorismo psicologico: ha ammonito a chiare lettere le istituzioni finanziarie ad accantonare riserve per far fronte a «inevitabili e improvvise perdite di fiducia». E, proprio a seguito delle sue parole, la perdita di fiducia è stata immediata: il Dow Jones è subito sceso di 200 punti all'apertura, con riflessi anche sulle Borse europee, e si è poi abbassato fino a sfiorare quota 10 mila.

Perché mai Greenspan, per certi versi l'uomo più carismatico e più rispettato d'America, si comporta in questo modo? Perché ha ben presente la grave situazione di instabilità dell'economia americana e mondiale che è come un bellissimo villaggio costruito su un terreno franoso o, se si preferisce, come una bolla molto gonfia che rischia di scoppiare. Ambedue le metafore descrivono bene lo stato del capitalismo americano, sospeso tra coraggiosi progetti industriali e un fortissimo, a lungo andare insostenibile, d[illegible] estero.

Greenspan sta cercando di sgonfiare la bolla senza farla scoppiare, di far scendere il materiale franoso con il minor danno possibile, di provocare una caduta graduale e pilotata. Per questo, alza la voce invece di alzare i tassi. Chi ha a cuore la stabilità del sistema e la continuazione dello sviluppo deve sperare che abbia successo.

ROMA. La ripresa dell'inflazione e la paura scatenata dal governatore della Federal Reserve americano, Alan Greenspan, con i ripetuti richiami al pericoloso crescere dei prezzi che sottintende una stretta sui tassi di interesse, hanno creato le premesse per un venerdì molto pesante in tutte le Borse. Il tonfo più clamoroso, mentre Piazza Affari chiudeva l'indice Mibtel in ribasso dell'1,72 per cento, è arrivato da New York. L'indice Dow Jones dei maggiori titoli industriali è precipitato sotto i 10 mila punti ed ha mostrato i primi sintomi di ripresa soltanto quando, a metà giornata, la Casa Bianca ha cercato di frenare la caduta assicurando che non c'era alcun motivo di panico, che la crescita rimaneva «solida» e il quadro generale ancora «molto positivo». Ma la Borsa Usa, pur terminando poi appena sopra quota 10 mila, ha chiuso una settimana pessima: in 5 giorni ha perso più del 6%.

Intanto, sul fronte della Finanziaria, è arrivato in extremis il decreto salva-tredicesime che evita l'impatto dell'addizionale Irpef regionale in busta paga a dicembre. Il contribuente sarà obbligato a pagare tutto in una sola soluzione. Uno schema di decreto legislativo approvato dal Consiglio dei ministri ha disposto che il prelievo dello 0,50% sia rateizzabile fino a 11 mesi. Il beneficio toccherà principalmente il «monte tredicesime», i 52 mila miliardi in arrivo a fine anno per i milioni di italiani lavoratori dipendenti o pensionati.

Barbone e Fossi ALLE PAGINE 4 E 5

«L'AMERICA CORRE TROPPO»

Parla l'esperta che aveva previsto il crollo

Andrea di Robilant A PAGINA 5

COMINCIA L'AVVENTURA DI «LUNA ROSSA» IN NUOVA ZELANDA

Dopo «Azzurra» e dopo il «Moro di Venezia», questa volta è «Luna Rossa» a tentare la grande avventura dell'America's Cup. La barca italiana (nella foto in allenamento al largo di Auckland) contenderà, a partire da lunedì, ad altre dieci imbarcazioni il titolo di «sfidante» per lo scontro finale. Quello in calendario per marzo 2000 contro la barca detentrice della Coppa, la neozelandese «Black Magic». Ma per gli appassionati di mare, già oggi comincia un altro grande appuntamento: il Salone nautico di Genova. Baccarini e Corruti A PAGINA 13

SCHINDLER

LA VERA LISTA SALVATI

Era nascosta in una soffitta insieme a documenti dell'uomo che ha ispirato il film di Spielberg

Emanuela Novazio A PAGINA 11

LA STORIA

CENTRO «SIGNORA, LEI E'»

Donna di 56 anni espulsa dalla casa di riposo di Ostia per il suo modo di vestire Protesta: ce l'hanno con me

Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 12

SCHUMACHER TORNA IN PISTA AD

In Malesia il tedesco quinto nelle prove libere Domani una grande sfida che può decidere il mondiale

Cristiano Chiavegato e Pierangelo Sapegno A PAG. 31

AI MEDICI VOLONTARI

UN NOBEL SENZA FRONTIERE

Leonardo Zega

FORSE mai come quest'anno c'è unanimità di consensi sulla scelta dei destinatari del Nobel della Pace. Il prestigioso riconoscimento ai Medici senza frontiere va infatti ad un'organizzazione privata di volontari che si distingue per l'ampiezza delle sue attività, per la quantità degli interventi umanitari effettuati, per la tempestività e la professionalità con cui sono messi in atto, per l'assoluta trasparenza della sua gestione.

La animano principi semplici e fermi ai quali gli aderenti si impegnano di attenersi sul proprio onore: prestare la propria opera di soccorso alle popolazioni povere, alle vittime delle catastrofi di origine naturale o umana, alle vittime della guerra, senza discriminazione alcuna, sia essa razziale, religiosa o politica; osservare la neutralità e l'imparzialità in nome dell'etica professionale universale e del diritto all'assistenza umanitaria; impegnarsi a rispettare i principi deontologici previsti dalla professione, nonché a mantenere una totale indipendenza da ogni potere politico, economico o religioso; essere infine consapevoli, in qualità di volontari, dei rischi e dei pericoli presentati dalle missioni che compiono.

Questa laica universalità, che non significa mancanza di afflato religioso, è felicemente espressa da uno slogan: «Due miliardi di persone siedono nelle nostre sale d'aspetto». Persone, non governi, non capi e strutture di qualsiasi natura. A questi, governi e strutture, i Medici senza frontiere si rivolgono anzi a testa alta, forti del loro personale coinvolgimento, per rivendicare giustizia, rispetto dei diritti umani, collaborazione.

Il Nobel della Pace mi sembra un'occasione da cogliere anche da noi: per riflettere sulla condizione del volontariato nel nostro Paese, generoso alla base ma osteggiato da poteri economici che lo considerano un concorrente pericoloso per i propri «affari», blandito dai politici quando serve e invece impedito nei suoi movimenti da leggi e norme che vanamente si cerca di semplificare. Quando non si arriva, come sta succedendo da oltre un mese per la Missione Arcobaleno, per la Caritas e per altri organismi umanitari impegnati nei Balcani, alla sistematica denigrazione. Riccardo Bonacina, direttore di *Vita*, scrive: «La vera vittima di questi quaranta giorni di giornalismo coraggioso è l'idea stessa di solidarietà». Più concretamente, la campagna contro la Missione Arcobaleno sarebbe già costata ben miliardi di raccolta mancate per le associazioni di volontariato italiane.

LE CELLULE SI [illegible]

Il cervello non invecchia

Marina Verna

UNO dei dogmi della biologia - le cellule del cervello, a differenza di tutte le altre, non si riproducono - si sta sgretolando dinanzi all'evidenza della loro duplicazione. Che accadesse negli invertebrati e nei mammiferi inferiori, era già noto. Che potesse accadere anche nell'uomo, era già stato provato, con uno studio sull'ippocampo, l'area più antica del cervello. La notizia del giorno è che si duplicano anche le cellule dell'area più recente e sofisticata del cervello dei primati, quella associata alle facoltà cognitive superiori: pensare, dedurre, giudicare. Dalle scimmie, sulle quali è stato condotto l'esperimento dell'Università di Princeton pubblicato su «Science», all'uomo il passo è breve.

Il punto ora da esplorare è il funzionamento dei nuovi neuroni e il loro ruolo nei processi cognitivi e mnemonici. Un'idea che piace molto ai ricercatori di Princeton è che servano alla costruzione di «scatole» per la memoria, nelle quali andrebbero a depositarsi gli eventi a mano a mano che accadono. Così si spiegherebbe la prospettiva temporale di cui facciamo continuamente esperienza, quando collochiamo i fatti in questa o quell'epoca della nostra vita. Quanto alla cura dei traumi cranici o dell'Alzheimer, ogni ipotesi è prematura.

9 771122 176003 91016

PREZZO - TARIFFE: L. 1.800 E ANCHE IN ALTA NICHE - IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE - L. 1.700 E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA» - SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.700 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - SOLO IN CALABRIA E PROVINCIA L. 1.800 CON «CORRIERE DI CALABRIA» - CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI EDITORI: AUSTRALIA $ A. 4.00, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC 29, BELGIO 75 fr. 1.80, BRASILE R 4.20, CANADA $ C 3, DANIMARCA KR 15, EGITTO P. 8, FINLANDIA Mk 10 fr. 1.80, FRANCIA FR. 12 fr. 1.80, GERMANIA DM 3.50 fr. 1.70, GRECIA DR 500, INGHILTERRA P. 1.20, LUSSEMBURGO FR. 75 fr. 1.80, MALTA Cents 50, MESSICO $ 10, NORVEGIA KR 15, OLANDA FL. 4 fr. 1.80, PORTOGALLO Cont. 180 fr. 1.750, SPAGNA Pts. 250 fr. 1.500, CANARIE Pts. 300, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2.80, C. TICINO 2.50, UNGHERIA HUF 350, USA $ 2.50

No di Fini e Berlusconi per un'indagine «troppo limitata nei suoi obiettivi e nel tempo»

Kgb, il Polo boccia la commissione Cossiga

L'ex presidente: «Grazie al cielo sono stato rifiutato»

Ugo Magri
ROMA

Massimo D'Alema non l'ammetterà neppure sotto tortura. Ma dietro la prova di sollievo quando, durante il vertice europeo di Tampere, gli hanno dato la notizia Fini e Berlusconi affondano «la commissione parlamentare» sul Kgb. La bocciano perché non è quella che avrebbero voluta il Polo, e proprio perché il centro-destra non vuole che a presiederla vada Francesco Cossiga. Il premier non ha rilasciato commenti, e i suoi collaboratori si limitano a un laconico «per noi non cambia nulla». Invece cambia, eccome: perché cade, con il tramonto della commissione e soprattutto della candidatura cossighiana, la causa prima dei mal di pancia esplosi nel centro-sinistra. Il "no" del Polo, insomma, ha levato le castagne dal fuoco a D'Alema. E c'è addirittura chi, tra i consiglieri di Berlusconi, accredita la mossa del centro-destra come una ciambella lanciata al premier in nome dell'antico feeling col Cavaliere.

Un ecologo l'ufficialmente, intanti, il primo "niet" è stato pronunciato non da Berlusconi bensì da Fini. La questione è importante perché proprio il presidente di An aveva dato via libera alla commissione e a Cossiga presidente della medesima. Ora egli stesso cambia idea. Che cos'è successo, in queste 48 ore?

L'ambito di indagine della commissione, spiega Fini, è stato limitato dalla maggioranza al solo dossier Mitrokhin, mentre An vorrebbe che si allargasse a tutto l'arco dei rapporti Urss-Pci. Ma soprattutto, nella lettera inviata giovedì a Cossiga, «D'Alema offende l'opposizione quando scrive che "una tragedia viene oggi riproposta come farsa da destra che non ha nulla da dire sul futuro dell'Italia"». Di fronte agli «insulti gratuiti e volgari del premier», attacca Fini, l'opposizione non può spianare la strada alla presidenza Cossiga, il quale è pur sempre esponente autorevolissimo di questa maggioranza. A Palazzo Chigi questo argomento suona strampalato»: per lavare l'offe, ironizzano, Fini rinuncia alla commissione che egli stesso aveva proposto... Ma il perché della rinuncia, in fondo, conta p. Sta di fatto che An ha unirsi a Forza Italia, contrarissima fin dapprincipio alla presidenza Cossiga, vista come propellente ai progetti dei neo-centristi. Non a caso Berlusconi se n'è rallegrato: «Vedo con piacere», ha detto, «che l'amico Fini condivide adesso le mie perplessità. Nessuno di noi può prestarsi a un tentativo tanto scoperto apparire maldestro».

Cossiga, in serata, ha preso atto della sconfitta. L'ha fatto con eleganza («Grazie a Dio sono stato rifiutato») e facendo intendere che a rimetterci è il Paese: «Con timore e tremore, con profonda umiltà, nell'interesse della Patria e della nazione avrei accettato uffici che mi sono stati proposti...». L'ex capo dello Stato sa benissimo che a silurare la sua candidatura non ha provveduto soltanto il Polo. C'è stata una rivolta dentro la Quercia, i senatori diessini in prima fila. Ci sono stati i veti di Parisi e Di Pietro. E ancora ieri, sul conto di Cossiga, esprimevano forti riserve Rino Piscitello, capogruppo dei prodiani alla Camera, i socialisti di Boselli e Marco Rizzo, del partito di Cossutta (salvo poi, quest'ultimo, correggere rapidamente il tiro). Insomma: Cossiga, se vorrà vendicarsi, avrà parecchi bersagli cui orientare la mira. L'unica cosa che non potrà fare è prendersela con D'Alema. La lettera che il premier gli ha inviato l'altro giorno era talmente affettuosa, così ricca di riconoscimenti non solo per il presente ma anche per il passato, da attirare su palazzo Chigi una bufera di polemiche. Cossiga non può certo ricambiare provocando una crisi.

Ora che la commissione ha fatto naufragio, scivola in secondo piano l'altra querelle che ieri ha tenuto banco: quella su chi avrebbe dovuto il presidente. Veltroni, Castagnetti e Dini avevano sostenuto che il compito spetta ai presidenti delle due Camere. Veltroni, in particolare, l'aveva detto per togliere l'impressione che la scelta della maggioranza fosse già caduta su Cossiga. Ma tanto rispetto per le prerogative istituzionali Violante e Mancino erano state apprezzate fino in fondo dai due interessati. I quali lasciavano intendere che avrebbero fatto volentieri a meno dell'incombenza. Bocciando Cossiga, infatti, ne avrebbero provocato le ire. E nominandolo avrebbero irritato mezzo Parlamento, dando l'impressione di adeguarsi ai voleri di D'Alema. Sintomatica una dichiarazione di Violante: nulla da eccepire sul nome di Cossiga, «tuttavia il presidente della Camera non può essere il notaio di decisioni prese altrove». Toni duri, destinatario Palazzo Chigi. Ma poi la questione si è risolta da sé.

LE TRE PROPOSTE IN CAMPO

Martedì prossimo si deciderà il calendario del voto sui disegni di legge presentati in questi giorni

FRANCESCO COSSIGA
Si prevede l'istituzione di una «commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività cui si riferiscono le notizie contenute nelle cosiddette carte Mitrokhin», al lavoro per sei mesi
(in un primo tempo Cossiga pensava che si dovesse indagare più complessivamente sulle «attività del Kgb in Italia», per nove mesi)

FORZA ITALIA
Il ddl di Forza Italia (primo firmatario Enrico La Loggia) prevede che la commissione parlamentare d'inchiesta si concentri «sui finanziamenti a personalità e partiti politici italiani da parte dei Paesi appartenenti all'ex patto di Varsavia»

SDI
Un terzo disegno di legge è stato presentato dai senatori dello Sdi Cesare Marini, Ottaviano Del Turco e Maria Rosaria Manieri; propone che la commissione lavori «sui rapporti tra il Kgb e alcuni cittadini italiani, nonché sul fenomeno di Tangentopoli»

Qui sopra l'ex capo dello Stato Francesco Cossiga
Sotto il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

LA NOTA ROSSANA

DISCO ROSSO

Paolo Passarini

E' possibile a questo punto che agli italiani venga risparmiata commissione di inchiesta sull'affare Mitrokhin, essendosi chiarito ieri che, oltre a desiderarla una parte della maggioranza, non la voleva neppure l'opposizione. E' stata strana storia: la contrarietà dell'opposizione è esplosa in ritardo, dopo che Silvio Berlusconi ha sostanzialmente messo in riga Gianfranco Fini; mentre il mal di pancia di parti consistenti della maggioranza è agevolmente trapelato pur attraverso la consegna di fare quadrato attorno al *premier*, che aveva dato disco verde a Francesco Cossiga. Inoltre, i dubbi sulla commissione sono montati seguendo percorso inverso: prima si è coalizzata un'esplicita e sotterranea insofferenza verso il di Cossiga, che era il proponente della commissione il più forte candidato a presiederla, poi questa si cristallizzata contro la commissione stessa. E' una vicenda non facile da capire, nella quale si evidentemente intrecciati almeno due fili diversi.

VADO RETRO. Il primo filo riguarda Cossiga. La lettera di D'Alema a Cossiga aveva scatenato il finimondo nei diessini, critici verso tanta condiscendenza, e spinto sul piede di guerra i democratici prodiani. Queato per quel che riguarda la maggioranza. L'opposizione ha motivato ieri il suo dissenso con due argomenti: campo di indagine per la commissione proposta da Cossiga troppo stretto e tempi troppo corti. In realtà anche l'opposizione non gradiva affatto che a Cossiga venisse affidato il ruolo di riscrivere la storia patria, assumendo quel ruolo centrale che cerca invano da tempo.

I DUE COMPARI. Secondo filo: ma, perché, viste le crepe nella maggioranza, Berlusconi ha deciso di approfittarne? Le ragioni sembrano due. Primo, neppure il Polo gradisce che a Cossiga venga data corda per ricostruire il Centro. Secondo: Berlusconi si è trovato di fronte all'alternativa tra sostenere la proposta D'Alema, puntando poi ad approfondire i suoi problemi con la maggioranza; oppure bocciare formalmente la proposta D'Alema, facendogli in realtà il favore di chiudere il discorso Mitrokhin. Berlusconi ha tolto la seconda alternativa, confermando desiderare che i guai del governo si aggravino oltre a un certo limite.

paopass@tin.it

DOSSIER MITROKHIN ESPLODE IL DISAGIO DI BOTTEGHE OSCURE

Palazzo Chigi-Ds: alta tensione

Il partito non «digerisce» la lettera del premier

Maria Teresa Meli
ROMA

E al vertice della Quercia non si esclude l'ipotesi di andare a elezioni anticipate dopo il varo della Finanziaria per il 2000

WALTER Veltroni è nervoso: «Per il momento ci abbiamo messo una pezza, ma temo siamo usciti bene», confida ai suoi il segretario della Quercia. Massimo D'Alema è sereno: «Anche col mio partito non mi ha capito», spiega il presidente del Consiglio ad alcuni fedelissimi. I rapporti tra i diessini e il loro premier non sono mai stati tesi come in questo momento. La lettera che il capo del governo ha indirizzato a Cossiga pesa come un macigno. Botteghe Oscure e i gruppi parlamentari della Quercia sono in sofferenza: «A questo punto - dice Veltroni che parla ai suoi - dobbiamo marcare l'autonomia del partito rispetto all'esecutivo». La qual cosa, peraltro, è già avvenuta proprio nella vicenda della commissione d'inchiesta su cui la presa di posizione dei ds è stata determinante per far naufragare questa ipotesi. E un «fuori tutto», quanto mai insistente, nato da un litigio telefonico tra il segretario e il presidente del Consiglio, al termine del quale il primo sarebbe sbottato così: «Altro che gruppi parlamentari!... Mi rivolto la dovrei fare io». Il riferimento è all'assemblea dei senatori diessini in cui il premier è stato messo in stato d'accusa. L'indiscrezione, in serata, viene intercettata dall'Asca e negata sia da Palazzo Chigi che da Botteghe Oscure. La doppia smentita - doverosa in casi come questi - non significa che i rapporti tra ds e presidente del Consiglio siano meno tesi.

E adesso? Già, adesso che dalle federazioni giungono telefonate di protesta per quell'offerta rivolta a Cossiga, che al Bottegone fanno i conti di quanti voti si sono persi per questa storia, cosa succede adesso, dopo quella missiva di D'Alema a Cossiga che Veltroni ha interpretato come un «de profundis» per l'Ulivo che proprio lui voleva rilanciare alle assise congressuali di Torino? «La maggioranza - confida ancora il segretario ad alcuni parlamentari amici - in questa vicenda è apparsa sfilacciata». Talmente sfilacciata che nei vertici della Quercia si è fatta un'idea: se non si riuscisse a ricompattare la coalizione sarebbe meglio andare alle elezioni politiche anticipate, varata la finanziaria. «Questo logoramento - osserva Marco Fumagalli esponente della segreteria - ci uccide. Bisogna andare ad una stretta e dire agli alleati: o sostenete la maggioranza o vi assumete la responsabilità di rompere. E questo deve farlo D'Alema nel suo interesse». Insomma, anche ai piani alti di Botteghe Oscure la tentazione di rovesciare il tavolo è forte.

Dunque la vicenda della commissione ha acceso nella Quercia una scintilla che difficilmente potrà spegnersi se nulla fosse. Il disagio, nei confronti dell'ipotesi (ormai naufragata) di una presidenza Cossiga è stato forte. Persino Angius, capogruppo a Palazzo Madama e dalemiano di ferro, aveva confessato ai senatori che il nome dell'ex Picconatore era improponibile. E Veltroni, pur non potendo esprimere pubblicamente la propria contrarietà aveva fatto di tutto per lasciar intendere come lo pensasse con quel gelido comunicato mattutino in cui dichiarava: «Le parole di stima del presidente del Consiglio nei Cossiga vanno collocate in una cornice di rispetto dei ruoli e delle responsabilità istituzionali: infatti spetta ai presidenti di Camera e Senato indicare in piena autonomia personalità che possa ottenere il consenso più ampio». Insomma, fra le righe di questa nota, si leggeva un bello grosso all'ex capo dello Stato. Del resto lo stesso Violante apparve risentito per la sortita di D'Alema.

Questo accadeva prima del naufragio di quell'ipotesi. Dopo, ancora recriminazioni e amarezze, per la Quercia. Come dimostra questo sfogo del diessino-ulivista Fabio Evangelisti, che osserva. «Oggi la governabilità è il solo valore. Ma quello era il valore di Bettino Craxi». Recriminazioni, amarezze, si diceva, e anche molta confusione. Tanta confusione, il punto che Veltroni, dopo aver letto sui giornali l'intervento di Claudio Petruccioli all'assemblea dei senatori della Quercia, lo accoglie nel suo studio a Botteghe Oscure con queste parole. «E' vero che te ne vuoi andare?». Petruccioli nega e replica: «No, però ti dico quello che penso: la lettera di Cossiga era indecente e quella indecenza si riflette(va) nella risposta di Massimo. Ora deve fare qualche iniziativa forte, altrimenti i 1000 giorni del governo diventeranno i 500 giorni del dossier Mitrokhin».

E alla fine di questa giornata di rancori e incomprensioni tra il premier e il partito, i dalemiani di stretta cercano di metterci la loro, di «pezza», spiegando che il presidente del Consiglio ha vinto questa partita perché si è mostrato disponibile con Cossiga ma nel contempo ha creato le condizioni perché altri dicessero di «no». «Come in un gioco di scacchi», confida Famiano Crucianelli ad un amico. Come in un film di Woody Allen, replica un dirigente di Botteghe Oscure che vuole mantenere l'anonimato, quello in il regista e attore americano, dopo stato malmenato, dice: «Gli ho dato un colpo di menò sul pugno e una nasata sul ginocchio».

Indaga anche la procura militare

Csm e Anm attaccano l'ex capo dello Stato

ROMA

Anche la Procura militare di Roma indaga sul «dossier Mitrokhin», alla ricerca dei militari nascosti nelle schede arrivate da Londra, quasi tutti coperti da nomi in codice. E non appena saranno identificate e sono ancora in vita) le presunte spie con le stellette finiranno nel registro degli indagati. «I reati in teoria ipotizzabili sono numerosi e prevedono pene pesantissime, fino all'alto tradimento», dice il procuratore Antonino Intelisano, facendo capire che in questo caso non c'è il rischio della prescrizione.

Ma il magistrato potrebbe avviare anche un altro filone d'indagine, quello delle eventuali responsabilità dei vertici o dei funzionari del Sismi - tutti militari - che negli ultimi quattro anni hanno gestito il dossier, per valutare se ci sono omissioni d'atti d'ufficio o altri ritardi che potrebbero profilare qualche ipotesi di reato.

Intelisano ha già preso contatto col procuratore di Roma Vecchione per coordinare le indagini: «Non vogliamo duplicare l'inchiesta e fare sovrapposizioni, ma per i reati compiuti dai militari, considerata le fattispecie ipotizzabili, la competenza dovrebbe essere certamente nostra». Il primo obiettivo del procuratore che sostenne l'accusa nel processo a Erich Priebke è quello di individuare i militari citati nei rapporti «rubati» al Kgb, che una decina nascosti (tranne uno) dai nomi di copertura.

C'è ad esempio «Denis», ex-ufficiale cifratore della Residentura dello spionaggio italiano in Libano, «reclutato dal Kgb nel »; oppure «Petrov», ufficiale della Marina e «collaboratore spontaneo» dei sovietici; «Polatov», ufficiale del Sios Marina e addetto navale dell'ambasciata italiana a Mosca, «reclutato dal Kgb nel 1978»; e ancora «Terni», addetto militare in Urss, che al Kgb avrebbe fornito un rapporto tramite un altro sospetto sospetto collaboratore dei russi, «Ikar».

Intanto a Roma il presidente della commissione d'inchiesta sulle stragi Pellegrino ha chiesto formalmente a palazzo Chigi l'invio delle lettere di trasmissione del Servizio segreto inglese a quello italiano che hanno accompagnato alla primavera di quest'anno, gli invii dei documenti del «dossier Mitrokhin».

Il procuratore di Roma Vecchione

Ma il «caso Kgb» scuote anche altri palazzi e organismi che si occupano di giustizia. Nella sua lettera a D'Alema Francesco Cossiga - per la presa - per altre questioni - con la Procura di Palermo, dal Csm si sono levate molte voci contro l'ex-presidente della Repubblica, a difesa dei pm antimafia. I consiglieri di «Magistratura democratica» Nello Rossi e Gianfranco Gilardi chiedono «un intervento urgente» dell'organo di autogoverno al quale «compete il dovere istituzionale tutela dell'onore e dell'indipendenza dei magistrati», visto che Cossiga «non cesse di formulare inaccettabili attacchi personali nei confronti di magistrati che per la funzione svolta affrontano quotidianamente oneri e rischi altissimi». Anche i consiglieri «togati» di «Magistratura indipendente» chiedono l'apertura di una pratica «per valutare se la posizione dei magistrati della Procura di Palermo sia meritevole di tutela da parte del Csm», mentre l'Associazione nazionale magistrati ha espresso solidarietà all'ufficio guidato da Piero Grasso, «oggetto di inammissibili accuse». Il presidente dell'Anm, Martone, richiama al «senso di responsabilità» chi s'è lasciato andare a «inaccettabili e volgari attacchi personali». [gio. bla]

I giornalisti

«Non siamo spie» Prime querele

ROMA. Piovono le querele, parte dei giornalisti i cui nomi sono compresi sul rapporto Kgb e pubblicati sui quotidiani: Sandro Viola, Giuliano Zincone e Gianni Corbi si rivolti rispettivi avvocati per tutelare la propria immagine contro giornali che hanno pubblicato la notizia.

Sandro Viola ha fatto contro «La Stampa» e «Avvenire». I legali Zincone fanno notare che il giornalista è stato «coltivato» e dunque che rapporto con lui costituiva nulla di più che una mera aspirazione dei servizi sovietici. Gianni Corbi querela Vittorio Feltri.

L'ex direttore del quotidiano del Psi, Francesco Gozzano, respinge le accuse sul settimanale socialista «Avanti! della domenica». [r. i.]

Oggi due comizi di Berlusconi per la «giornata dell'ordine pubblico» voluta dal centrodestra

Il Security-day divide i sindaci del Polo

Sceriffi, Albertini contro Guazzaloca

«Sì al coordinamento delle forze di polizia» «No, meglio eliminare il degrado cittadino»

Poletti

Prima di tutto, si mettano d'accordo. Almeno alla vigilia del *security day* di Silvio Berlusconi, oggi doppio comizio a Milano, al mattino in collegamento con cento città e poi al pomeriggio alla Festa Tricolore di An, dove domenica arriverà pure Gianfranco Fini. Perché per adesso sulla sicurezza c'è più di un'anima sotto le bandiere del Polo. A partire da quello che pensano i due sindaci simbolo del centrodestra, Gabriele Albertini a Milano e Giorgio Guazzaloca a Bologna.

Alla festa di An il sindaco di Milano ripete la sua parola d'ordine: «Non mi piace il termine sceriffo, ma ci vuole un sindaco coordinatore delle forze di polizia». Quello di Bologna lo smentisce con due frasi: «Proposta suggestiva ma difficilmente applicabile. Meglio lottare contro il degrado delle città e non pensare di risolvere tutto con il vigile di quartiere».

Gli applausi dei cinquanta che ascoltano sotto i tralicci d'acciaio della discoteca *Alcatraz* vanno a tutti e due. Ma alla festa di An - tema: «Sicurezza e legalità» - c'è spazio per tutti. Anche per il consigliere comunale milanese del partito di Fini, De Nicola, che esibisce alcune bombolette di Mace, il gas paralizzante vietato in Italia, che nel pomeriggio intende regalare ai «cittadini stanchi di un governo che non fa niente per proteggerli», come dice per la milionesima volta. Ma pure sul governo, tra Albertini e Guazzaloca non c'è accordo.

Negativa la valutazione del sindaco di Bologna: «Abbiamo assistito solo a operazioni cosmetiche. D'Alema davanti a cinquecento questori ha detto cose che tutti gli italiani sanno già: che esiste un'emergenza criminalità». Possibilista quella di Albertini, che a gennaio, in piena *emergenza*, quando in dieci giorni si contarono nove morti, è riuscito a far correre a Milano sia D'Alema che il ministro Jervolino. Albertini dà quasi l'assoluzione: «Una volta si diceva che la sinistra pensava più alle cause della criminalità e la destra alla repressione. Mi sembra che ora la sinistra si sia ravveduta. E anche l'attenzione del governo è migliorata».

Resta da decidere cosa fare. Guazzaloca punta sulla prevenzione: «Ci vuole un recupero di credibilità, se no la gente si chiude in casa per paura». Albertini sulla repressione: «Più polizia, più vigili di quartiere. Per chi vive sulla sua pelle anche un piccolo scippo, non c'è differenza tra micro e macrocriminalità». Anche se poi il sindaco di Milano ammette che ridisegnare le città possa essere altrettanto utile: «Su 2770 miliardi di investimento per Milano, il 70% vanno per le periferie. E 144 miliardi per l'illuminazione. Perché cinquecento poliziotti in una via buia fanno meno di uno in una strada illuminata».

Ma Milano, più che Bologna, è anche la città delle ronde, delle fiaccolate, delle manifestazioni contro la criminalità. Guazzaloca non tollera: «Sono contro le ronde. Il dilagare di un sentimento di sfiducia e di paura è pericoloso. Ma è vero che a Bologna per far capire che il fenomeno criminale non era un'invenzione, c'è voluta un'inchiesta del *Sole 24 Ore* che assegnava alla mia città il terzo posto come città meno sicura». Albertini ci fa i conti: «Certe proteste sono spiegabili e giustificate. Anche perché certe questioni, come la gestione degli extracomunitari, decise centralmente non sono concepibili».

E questo è l'altro grande capitolo, che per il Polo va da sempre di pari passo con l'emergenza criminalità. Tanto che nei dieci punti del *security day*, dopo la richiesta di maggiore polizia, di pari passo con l'emergenza criminalità. Tanto che nei dieci punti del *security day*, dopo la richiesta di maggiore polizia, c'è il ripristino del reato duro per i mafiosi, meno benefici per i detenuti e diecimila ausiliari straordinari da reclutare per il Giubileo, c'è appunto il capitolo extracomunitari. Liquidato in due righe: «Rigore contro l'immigrazione clandestina considerando reato l'ingresso illegale nel nostro Paese e vietando le sanatorie».

La ricetta del sindaco Guazzaloca tende a dividere il problema: «C'è un patto per il lavoro per gli extracomunitari regolari. Se sono in condizioni di rimanere va bene, se no a casa. Se gli immigrati sono una risorsa usiamoli». Albertini punta invece soprattutto alla limitazione degli accessi: «Perché bisogna essere rigorosi nel difendere i confini del territorio». Quasi sulla stessa linea del presidente della Confindustria Giorgio Fossa, anche lui alla Festa Tricolore, che propone di giocare d'anticipo: «Investimenti e sicurezza vanno di pari passo. A questo punto, val la pena di andare in Albania a creare scuole e formazione professionale».

Il sindaco di Milano Gabriele Albertini

Domenica alle 12,30 parlerà di piante e fiori su Retequattro

Il pollice verde del Cavaliere

Paola Cavaliere

Il Cavaliere ha deciso di rivelare i suoi segreti. Ma non ci si aspetti una prolusione sul suo successo da imprenditore. Né un nuovo sondaggio sulla crescita di Forza Italia. E non neanche il Milan l'argomento. Parlerà ai telespettatori accanto all'agronomo di fiducia, perché Silvio Berlusconi, prima costruttore, poi fondatore della Fininvest, artefice del «primo partito italiano», ripetere, ha il «pollice verde», riservava ai collaboratori più stretti il piacere delle conversazioni - specie e varietà di piante. Il Cavaliere si alla botanica da quindici anni. In mezzo all'immenso parco di una delle sue residenze milanesi, domenica alle 12,30, su Retequattro, Berlusconi dispenserà alcuni consigli in una rubrica straordinaria di *Mela Verde*, la trasmissione ideata dall'agronomo dei numerosi giardini della famiglia, Giacomo Tiraboschi, condotta Gabriella Carlucci ed Edoardo Raspelli, con il giornalista critico gastronomico Paolo Massobrio, che apre la seconda edizione una partecipazione del Cavaliere in persona.

Il fatto è che, qualche sera fa, sull'ammiraglia delle reti concorrenti, Raiuno, a Porta a Porta è stato trasmesso un intervento in

Silvio Berlusconi nel parco di una delle sue ville

floreale leader di Forza Italia. Il Cavaliere, in tenuta casual, camicia blu e maglione di cashmere indossato con apparente negligenza sulle spalle, veniva ripreso in mezzo a un tripudio di fiori. L'occasione era la presentazione della «rosa del buon governo», ottenuta per selezione da altre specie e dedicata a lui dai vivaisti. Un messaggio del Berlusconi alla maggioranza in difficoltà? Ai popolari in cerca di una nuova, forte e propria identità, dopo l'allarme lanciato dall'*Avvenire* sulla costante emigrazione dell'elettorato popolare verso Forza Italia?

In giorni come questi in cui la Fantapolitica tiene col fiato sospeso un po' tutti quanti, un'illazione in più, che si vuol che sia. In verità, assicura Tiraboschi, Berlusconi è uno capace di riconoscere personalmente le piante dei suoi parchi. Una volta fece dono di un giardino nuovo a Emilio Fede, visto in che condizioni teneva il suo. Durante le loro frequenti passeggiate, è il Cavaliere a interrompere la conversazione con un pensiero sulla salute di un faggio che è stato piantato lì un preciso giorno di un anno ricordato senza ombra di dubbio. E poi sa tutto sul Cornus Florida rubra, una varietà particolare di pianta ornamentale. Le altre passioni sono il tappeto erboso e le rose. Ora si capisce meglio perché, invitato la scorsa estate da Ciampi a Castelporziano, si congedò autoinvitandosi a ritornare nella stagione della fioritura. A Tiraboschi, l'idea dell'ospitata di Berlusconi è venuta dopo *Porta a Porta*, prima non avrebbe sperato in un «sì» alle telecamere di Berlusconi. «Ghel'ho proposto e lui ha accettato. Saranno solo due camei, nelle prime puntate». Perché è sempre meglio non concedersi troppo.

Udienza dal Gup

All'Iberian Fininvest chiede di accelerare

MILANO. La Fininvest ha chiesto il rinvio a giudizio di Silvio Berlusconi e di altri tre imputati nell'udienza preliminare per la vicenda All Iberian 2, davanti al Gip Luca La Bianca. L'udienza, dopo che il processo di primo grado era stato annullato, era ripresa ieri con l'intervento degli avvocati di parte civile i quali hanno chiesto il rinvio a giudizio, oltre che di Berlusconi, anche di Giancarlo Foscale, Alfredo Zuccotti e Ubaldo Livolsi, tutti accusati di falso in bilancio. Il Gip ha rinviato l'udienza.

«Secondo l'assunto accusatorio Fininvest risulta parte lesa. La costituzione di parte civile all'udienza preliminare - ha detto l'avvocato della Fininvest, Massimo Montesano - comporta, come necessaria conseguenza, la richiesta di rinvio a giudizio degli imputati per ottenere un vaglio completo, nella fase logicamente successiva del processo, dei fatti come sono contestati dal Pubblico ministero nella sua esposizione introduttiva».

In un comunicato la Fininvest afferma che «secondo l'assunto accusatorio siamo parte lesa nel procedimento e abbiamo ritenuto necessario assumere il coerente ruolo di parte civile soprattutto al fine di avere in giudizio piena interlocuzione processuale. Durante l'udienza preliminare - rileva il gruppo Fininvest - non sono emersi elementi di verifica che valgano ad intaccare la presunzione di innocenza degli imputati. Non meno si ritiene doverosa la richiesta di rinvio a giudizio, vale a dire la rimessione del procedimento nella sede più appropriata per un completo accertamento dei fatti con tutte le garanzie del contraddittorio».

Ieri inoltre è comunicato davanti alla terza sezione della Corte d'Appello il processo per il primo troncone All Iberian, terminato in primo grado con la condanna, per illecito finanziamento del Psi, di Silvio Berlusconi e di altri imputati. [r. i.]

Ppi, parità nei ruoli

Castagnetti presenta la sua squadra

ROMA. Il rilancio del Ppi passa attraverso il dialogo con i Democratici e l'orgoglio democristiano. Pierluigi Castagnetti mette a punto la sua «squadra» e nella prima riunione degli organismi dirigenti dopo il congresso di Rimini traccia la linea per i prossimi mesi. «Va bene - ha detto in Direzione - che soprattutto in periferia il rapporto con i Democratici è difficile. Ma io li conosco bene e so che è una strada percorribile. Se ci riusciamo, vedrete che anche Mastella e Dini verranno dietro». L'obiettivo rimane quello di dar vita alle cosiddette Liste Margherita alle prossime regionali per bilanciare al centro la coalizione. Nello stesso tempo i Popolari dovranno incalzare i Ds impedendogli di egemonizzare la maggioranza. Questo, però, non fino al punto di arrivare a una crisi di governo di cui è vociferato in questi giorni. «Boatos» di Montecitorio riferiscono anche che nel colloquio dell'altroieri tra D'Alema e Mastella si sarebbe ragionato su un rimpasto a febbraio. «Sarebbe irresponsabile - ha detto a chiare lettere Castagnetti - una strategia che puntasse all'apertura di una crisi senza sapere cosa fare. Non serve cercare avventure, ma dobbiamo rendere la maggioranza più coesa». Stia tranquillo anche Silvio Berlusconi perché non ci sono popolari in vendita». E quasi per rispondere all'*Avvenire*, il quotidiano dei vescovi, il segretario popolare rivendica la storia della Dc cui il dossier Mitrokhin ha elevato un monumento».

Varati, infine, i nuovi organismi dirigenti nel segno della gestione unitaria (qualche critica solo da Zecchino). Nessun vicesegretario, una segreteria ristretta (con i capigruppo, i capicorrente Zecchino e Franceschini, e il coordinatore, Lapo Pistelli) e una direzione largamente formata su base regionale. E poi tante donne, anche grazie agli incarichi di «doppi» per incrementare la presenza femminile. [cla. tl.]

Assemblea a Abano

Il Cdu diventa «partito federale»

ABANO TERME. Il Cdu è diventato partito federato. L'hanno deciso ieri sera i venti segretari regionali del partito, riunito per l'assemblea straordinaria programmatica, che hanno sottoscritto il patto federativo. Il presidente del Cdu, Mario Tassone, ha spiegato che il partito diventa federato e «ogni regione sarà autonoma nelle sue decisioni nell'ambito della politica nazionale, che fa riferimento allo Scudo Crociato». I lavori dell'assemblea straordinaria del Cdu proseguiranno stamattina con la relazione politica del segretario Rocco Buttiglione, che ieri sera ha aperto i lavori. E' prevista anche la presenza del presidente della Camera, Luciano Violante. Nella relazione d'apertura, Buttiglione ha ribadito il suo intento di rifare la Dc: «Io voglio fare un partito neo-Dc che si chiama Cdu, perché c'è una gran parte degli italiani che non ne possono più né del Polo, né dell'Ulivo, che sono alternativi alla sinistra, ma non si sentono di appartenere a questo Polo. Tra questi ci sono tanti democratici cristiani. A loro noi facciamo appello: è finito il tempo del processo alla Dc, comincia il tempo del processo ai comunisti. Se la Dc è stata ingiustamente, e tutto lo dimostra, allora è tempo di una rinascita. Noi chiamiamo a raccolta i Dc dentro Fi e An, quelli che hanno aderito a formazioni in via di estinzione, quelle di Mastella e Dini, quelli che stanno nel Ppi, che sempre meno si riconosce nei valori e nella storia della Dc». L'invito del professore è a «fare attorno al Cdu un grande e forte partito democratico europeo, se possibile con un'alleanza che rispetti in pieno la nostra dignità. Ma non ci chiedano di andare nel Polo o di andare dietro di loro. A metà strada forse ci possiamo incontrare».

Il ministro: pronti a precettare. I sindacati: chiede l'impossibile

Settimana nera per chi vola

Dal 18 al 22 in arrivo una raffica di scioperi

ROMA

La settimana nera del trasporto aereo comincia domani con l'astensione dal lavoro del personale aeroportuale della Vitrociset. Un'agitazione che seppure non dovrebbe avere ripercussioni sui voli, dà il via ad una raffica di scioperi che dal 18 al 22 ottobre colpirà proprio la circolazione nei cieli. Ma il ministro dei Trasporti Tiziano Treu ha avvertito che è pronto a precettare. Immediata la replica dell'Anpcat: «Egregio ministro, ancora una volta lei chiede l'impossibile». Comincia così la lettera dell'organizzazione sindacale a Treu nella quale si critica la «precettazione erga omnes» applicata dal governo contro l'ondata di scioperi nei servizi aeroportuali. Secondo il sindacato «la gestione dell'Enav è sotto gli occhi di tutti ed è fallimentare», una situazione che «più volte abbiamo denunciato - dicono dall'Anpcat - al suo dicastero». Ciononostante, scrivono a Treu, «il dicastero si è contraddistinto per l'immobilismo e l'indifferenza. Sembra che lei si ricordi degli "uomini radar" solo per differire o precettare le azioni di lotta».

Neppure a terra però si potrà stare tranquilli visto che il traffico nei centri urbani sarà direttamente interessato dallo sciopero degli autoferrotramvieri venerdì 22, proclamato dai sindacati confederali Cgil, Cisl, Uil di categoria.

Ecco il calendario delle prossime agitazioni.

Domenica 17. Si ferma per 24 ore il personale aeroportuale Vitrociset per uno sciopero proclamato da Fiom, Fim, Uilm.

Lunedì 18. Restano a terra i piloti di Alitalia e Alitalia Team per uno sciopero di 4 ore (dalle 11 alle 15) indetto dalla Uilt Uil.

Martedì 19. Si fermano gli uomini radar dell'Enav dalle 10 alle 14, per uno sciopero proclamato da Fit Cisl, Uil, Uil, Lista, Fnt-Ugl.

Venerdì 22. Incrociano le braccia ancora i dipendenti dell'Enav dalle 10 alle 14, per uno sciopero indetto questa volta da Anpcat, Cila Av, Cisal Av. Sempre venerdì scioperano gli autoferrotranvieri del trasporto pubblico locale, per 4 ore con modalità diverse a livello territoriale. La protesta è indetta da Filt Cgil, Fit Cisl, Uilt Uil.

Lunedì 25. Sciopero per l'intera giornata dei dipendenti dei ministeri, per una protesta indetta da Cgil Fp, Cisl Fpi, Uil Pa, Unsa-Confsal.

In tv a «Festa di classe»

Per Mastella un giro twist

ROMA. Il segretario dell'Udeur Clemente Mastella è stato protagonista ieri sera, insieme alla show-girl Natalie Caldonazzo, del varietà di Raidue «Festa di classe», condotto da Pippo Franco. Su invito del conduttore, Mastella ha ballato un twist con la Caldonazzo sulle note di «Fatti mandare dalla mamma a prendere il latte». L'onorevole ha scherzato con i vecchi compagni di scuola. Poi gli è stata presentata una veggente e Pippo le ha chiesto di rivelare su Mastella decideràdi restare nella maggioranza. La predizione è stata di cambiamento importante e meraviglioso», che riuscirà a ottenere andando «dritto per la sua strada». Mastella ha risposto: «Io cammino sui marciapiede, ma se gli altri mi prendono a calci e ti spingono dall'altra parte...». Nel corso della trasmissione ha incontrato anche i suoi idoli sportivi giovanili, Mariolino Corso e Salvatore Bagni. [r. i.]

Le distribuisce An

anti-scippo

MILANO. Circa cento bombolette spray anti-aggressione saranno distribuite oggi in piazza San Babila come è già avvenuto a Genova. Giovanni Nicola, consigliere comunale di An e uno dei responsabili del Movimento interregionale di comitati del Nord Italia che ha organizzato l'iniziativa, prevede «qualche problema». «Da noi - spiega - queste bombolette sono illegali. Non possono essere né vendute né distribuite gratuitamente. Rischiamo una denuncia».

E se poi finiscono nelle mani di qualche malintenzionato? «Le persone che la vorranno, dovranno mostrarci la carta d'identità». Addirittura De Nicola invita i genitori a regalare alle figlie adolescenti «non il telefonino, ma le bombolette: meglio questo metodo che le file di gente nei commissariati per chiedere il porto d'armi». L'operazione sarà ripetuta in via Ripamonti. [Ansa]

È mancata all'affetto dei suoi cari
Dorina Miraglia in Rossi
Ne danno il triste annuncio il marito Edoardo, la figlia Paola con Diego, Giuliano con Simonetta, Ilaria con Massimo, Marco con Patrizia, Fulvio, Luisa, nipoti e pronipoti. Funerale sabato 16 alle 14 partenza da Sant'Ilario (Rivoli).
Torino, 15 ottobre 1999
O.F. Piazza Emanuele Filiberto tel. 011 85 20 99

Partecipano commossi alla scomparsa di Dorina Rossi Miraglia i nipoti Marco, Nino e Cristina, Maria Mauro, Margherita e Fabio Colombo, Enrico, Luigi e Federico Ferrero.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Eldina Cena
anni 72
Lo annunciano i figli Gianni, Mario, Giuseppina, Maria, Rosanna, Franco, Luciano, Paolo, Antonella, Roberto, Cristina, Daniela, Fabrizio, Alessandro, Andrea, nuore, generi, nipoti e pronipoti. Si ringrazia di cuore il dott. Fabrizio Capello e l'infermiera signora Ina Vogt. Funerale partirà dalla SS. Quaranta Martiri sabato 16 ottobre ore 14.45
Trofarello, 15 ottobre 1999

È mancato
Ottorino Sergi
Lo annunciano la moglie Annamaria, figlio Sergio, la sorella Albina, congiunti e parenti tutti. Funerale partirà dalla Sala del Commiato di Mazzè sabato 16 ottobre ore 14,30
Mazzè, 15 ottobre 1999

È mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Verra ved. Zucco
Ne danno il triste annuncio il figlio Giancarlo con Marianne, la figlia Francesca con Roberto, la nipote Federica e parenti tutti. Per i funerali telefonare allo 011 2161278. Si ringrazie. La presente è partecipazione e ringraziamento
Torino, 15 ottobre 1999
O.F. Donnarumma 011 2161278

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo dolore la scomparsa del Consigliere
rag. Antonio Guerra
Dirigente della Banca di Torino
Torino, 15 ottobre 1999

Presidente, Vice Presidente, Consiglieri Delegato, Consiglieri, Direttore Generale, Collegio Sindacale, Segretario Generale e Personale tutto della S.A.I. Ag. S.p.A. partecipano al lutto per la scomparsa del
Rosa Rubiana in Berra
Torino, 15 ottobre 1999

RINGRAZIAMENTI

Angelo Roggero
Ringraziamento per la partecipazione al dolore. S. Messa di trigesima domenica 17 ottobre ore 10 parrocchia Santa Rita Corso Grosseto.

ANNIVERSARI

1998 1999
geom. Franco Chiesa
Sempre ricordato. S. Messa in suffragio domenica 17 ottobre ore 10 parrocchia Volpiano

1998 1999
Angelo Pomba
Sempre nel cuore e nella mente di tutta Rita

1964 16 ottobre 1999
Arturo Quirighetti
Non ti dimenticheremo mai

1998 16 ottobre 1999
Ottavia Manzone n. Bosco
Sempre ti porteremo nel cuore dei tuoi cari. S. Messa parrocchiale Pompei Sabato 16/10 ore 18.30

1979 17 ottobre
Elena Piaseski ved. Codecà
Tua figlia Ebby e famiglia la ricordano con tanto affetto e rimpianto

SERVIZIO NECROLOGIE
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12.30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32

VINCERAI MAI ALLA LOTTERIA

...di una polizza ... agnia di ... spagnia come Fondiaria che ha fatto del "ramo vita" uno dei suoi punti di forza, in gra... ...ali quanto ... legati al ... gestione del ... Una ... grave ... ...nello della ... glia.

LA FONDIARIA

FUTURO SEMPLICE

La rassegna da oggi fino al 24 ottobre. I sessanta produttori hanno portato 150 tonnellate di prelibatezze

Perugia, una dolce capitale per gli adoratori del cioccolato

Gigi Padovani

PERUGIA

Per voi si va nella città fondente. Lasciate ogni speranza di resistere alla tentazione cioccolato, o voi che entrate in Perugia, regno degli adoratori di Theobroma Cacao per nove giorni, da oggi al 24 ottobre. Una «piova maledetta, fredda e greve», come quella che Dante nella Commedia riserva ai golosi nel terzo cerchio dell'inferno, flagella gli stand dove indirizzite praline, tremebonde tavolette al latte, boeri inumiditi attendono l'assalto di oltre 250 mila turisti richiamati dalla più grande manifestazione dedicata al Cibo degli Dei, «Eurochocolate».

Giunta alla sesta edizione, quest'anno la kermesse umbra offre dolci novità agli affezionati frequentatori: un «Chocothriller» sotto forma di gioco di ruolo nel Castello dell'Oscano, la sfilata di abiti al cioccolato preparati da Polimoda di Firenze, una giostra stile '800 presentata dalla Caffarel e poi degustazioni a non finire nel centro storico, cuore di Cioccolandia, dove si potranno osservare dal vivo i maestri pasticcieri al lavoro.

A Perugia presenti sessanta produttori, che hanno portato qui 150 tonnellate di materia prima, pronte ad essere consumate da grandi e piccini: «Un rito nazionalpopolare - dice Eugenio Guarducci, presidente della Compagnia del Cioccolato, l'associazione nata nel 1985 da una costola di Slow Food, che organizza l'iniziativa - al quale si accosta ormai tutta la famiglia, consapevole che questo alimento può essere sentito soltanto come un peccato di gola». Niente gironi danteschi oltre l'Acheronte, dunque, ma liberatorie e consolatorie degustazioni tra le vie della città, ribattezzate Rocca Pralina, Chocostreet, piazza dei gianduiotti, via Pani & Cioccolata.

Dopo il «Chocowall» di Berlino del 1 ottobre scorso, 12 metri di lunghezza e 3 di altezza, ecco il quale la manifestazione è stata presentata, da «Eurochocolate» ci si può aspettare di tutto, compreso il bagno di una ragazza nuda in una vasca piena di crema marron, performance tra le più ricordate delle passate edizioni. Qui è arrivato pure Riccardo Cassini, l'autore del mitico «Nutella Nutellae», che al bellissimo Teatro Pavone, ribattezzato Teatro dei Golosi, presenterà il suo esilarante video-clip «Ciok si gira», nel quale dieci personaggi dello spettacolo (da Simona Marchini a Carlo Conti, da Giorgio Panariello a Toni Santagata) rispondono alle domande sul cibo del desiderio. Per concludere che: i golosi non vanno mandati all'inferno, in quanto è cambiata l'idea del piacere da punire; il cioccolato è «una delle gioie della vita», «il mio amante preferito»; l'arrivo di Richard Gere al posto di Ambrogio negli spot Rocher piace a tutte le intervistate, «sicuramente è Contessa e giallo ci guadagna». Ma qualcuno si domanda: chissà se in questo momento Ambrogio offre le dorate praline a Julia Roberts?

FONDENTE. Conta la percentuale di cacao che contiene: quello industriale parte da una quota del 35 per cento, ma nelle più raffinate specialità si arriva a superare l'80 per cento, fino al prodotto quasi in purezza, quasi come una fava di cacao. E' l'ultima moda, con la ricerca di «cru» pregiati come per i vini. La miglior qualità è il Criollo del Venezuela, le cui migliori tipologie sono il Porcelana (dallo Stato Mérida), il Sur del Lago Clasificado (coltivato nella regione Sud del Lago di Maracaibo) e il Carnero Superior (regione Barlovento).

AL LATTE. Questa varietà di cioccolato può contenere fino al 50 per cento di cacao, con aggiunta di latte in polvere e zucchero. E' sicuramente meno dietetico del tipo fondente, che in sé non fa ingrassare né danneggia il fegato né fa venire i brufoli. Il profumo di questo tipo di cioccolato deve essere di latte predominante, per terminare con un aroma di cacao. Le caratteristiche: è meno croccante del fondente, si deve sciogliere rapidamente ed essere leggermente pastoso. Nel cioccolato al latte, del tipo bianco, queste caratteristiche si devono sentire maggiormente, con un vago accenno di acidità, unito al sapore dolce dello zucchero e all'inteso gusto di latte.

NOCCIOLATO. La caratteristica di questo tipo di cioccolato è che più nocciole contiene, più pregiato è il prodotto. E' mitica una crema della chocolate valley in Toscana, fatta a Monsumano, che ne ha il 37 per cento. Un prodotto industriale solitamente ne contiene il 13 per cento. Il cioccolato e le nocciole può essere del tipo fondente oppure al latte. Fa parte per estensione di questo tipo di cioccolato anche il gianduiotto, che deve essere fabbricato con la colatura nello stampo fino a creare la classica forma a triangolo, tipica del famoso cioccolatino piemontese. Il tipo nocciolato è preferito dal 20 per cento dei consumatori del cioccolato.

I «baci» di Internet

Guida ai siti delle golosità

Sul Web si è riversata negli ultimi tempi una vera e propria ondata di cioccolata: si naviga tra siti fondenti, ricette dedicate al Cibo degli Dei, golosità e leggende. Ecco alcuni degli indirizzi Url più seguiti di Internet

IL RITO AMARO. E' il sito dei veri intenditori, con tutti i riti della degustazione fondente, quando il cacao diventa assoluto, amaro, totale, fino ai cru più esclusivi del Criollo venezuelano: l'indirizzo è www.domori.com ed è curato dal gran patron della Domori di Genova, il Gianluca Fronzoni supersteta di Theobroma cacao.

SACHER TORTE. Nel 1832 il cuoco Franz Sacher preparò a Vienna, per il principe Metternich la famosa torta con la glassa e la marmellata di albicocche. Da allora, ha fatto la fortuna del Sacher Hotel di Vienna, presso il quale si può ordinare anche via Internet. Il sito (in tedesco e inglese) è all'indirizzo www.sacher.com

CHOCOCLUB. E' uno dei domini più frequentati del Web, con circa 75 mila accessi in un anno: è tenuto dai fans dell'Associazione italiana amatori del cioccolata. L'indirizzo è www.chococlub.com.

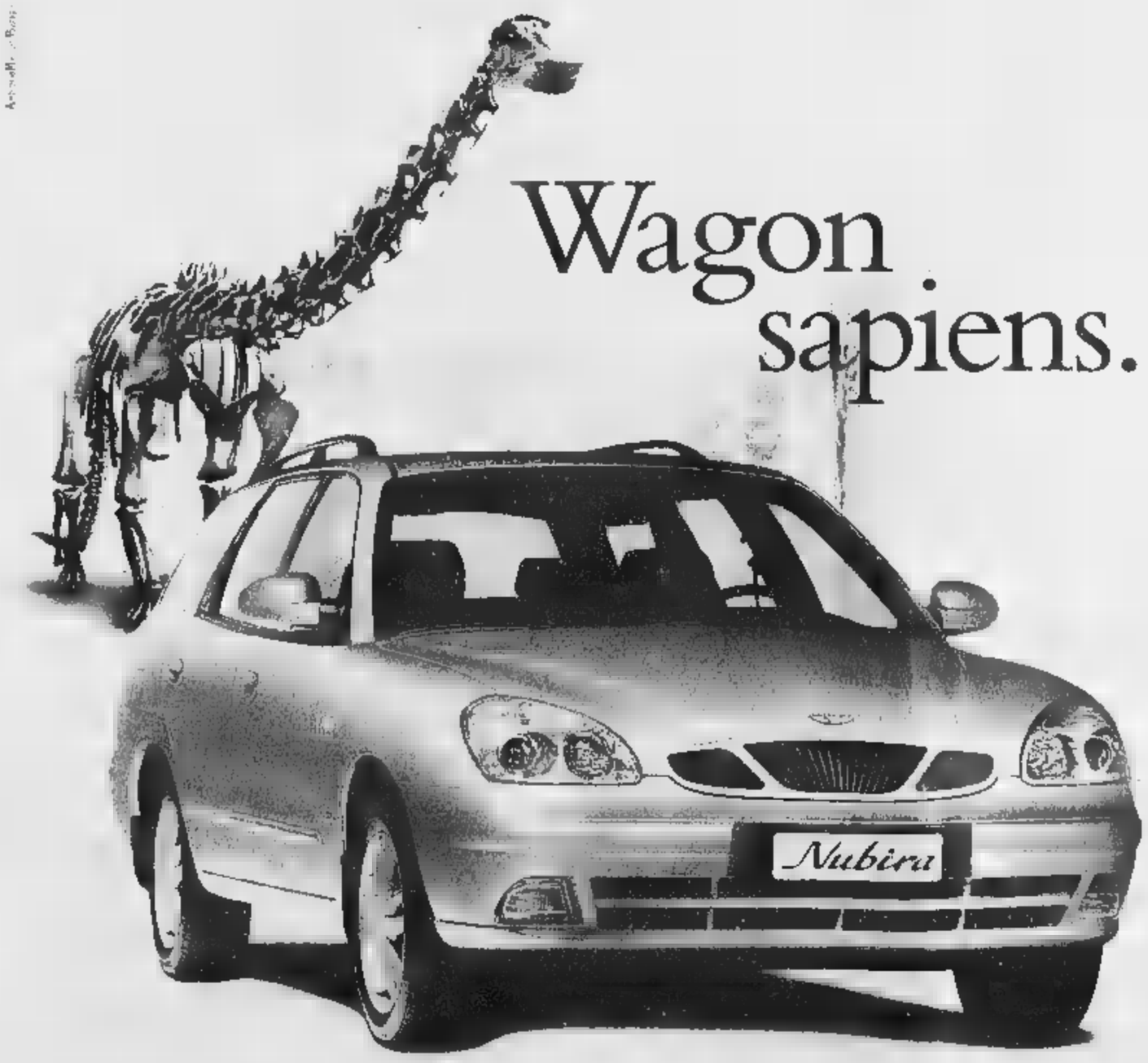
NUTELLA FANS CLUB. Uno dei primi siti dedicati al barattolo di crema alla nocciola, con molte curiosità divertenti, che si trova all'indirizzo (non proprio facile, visto che non si tratta di un sito ufficiale) http://members.tripod.com/%7ENutellaFans/index.html.

LA "CIOCCOLATA & C". Sono pagine Web realizzate nel marzo 1999 all'indirizzo http://web.tin.it/periodico_cioccolata dalla rivista trimestrale edita da Il Periodico fin dal dicembre 1991, che ospita golosità, ricette, un club di «cioccoamici» e soprattutto un lungo elenco di 500 indirizzi di cioccolaterie di tutta Italia.

BACI PERUGINA. Il più famoso prodotto della Perugina, ora azienda della multinazionale Nestlé, dal quale si può scaricare ad esempio il gioco «Tamburaco» (ciascuno può scegliere il proprio partner ideale, tra il romantico, la professionista, la diva e il playboy. Indirizzo: www.bacipernigina.com

GIANDUIOTTI. Il classico cioccolatino torinese ha due siti importanti. Uno è gestito dal laboratorio Peyrano. Al sito www.peyrano.it si possono anche fare acquisti. Un po' di storia della Caffarel si trova nel sito www.caffarel.com, assieme a golose ricette.

AGI/RA [© Gigi Padovani]



Wagon sapiens.

DAEWOO

Nasce la nuova Nubira J-150 station wagon.

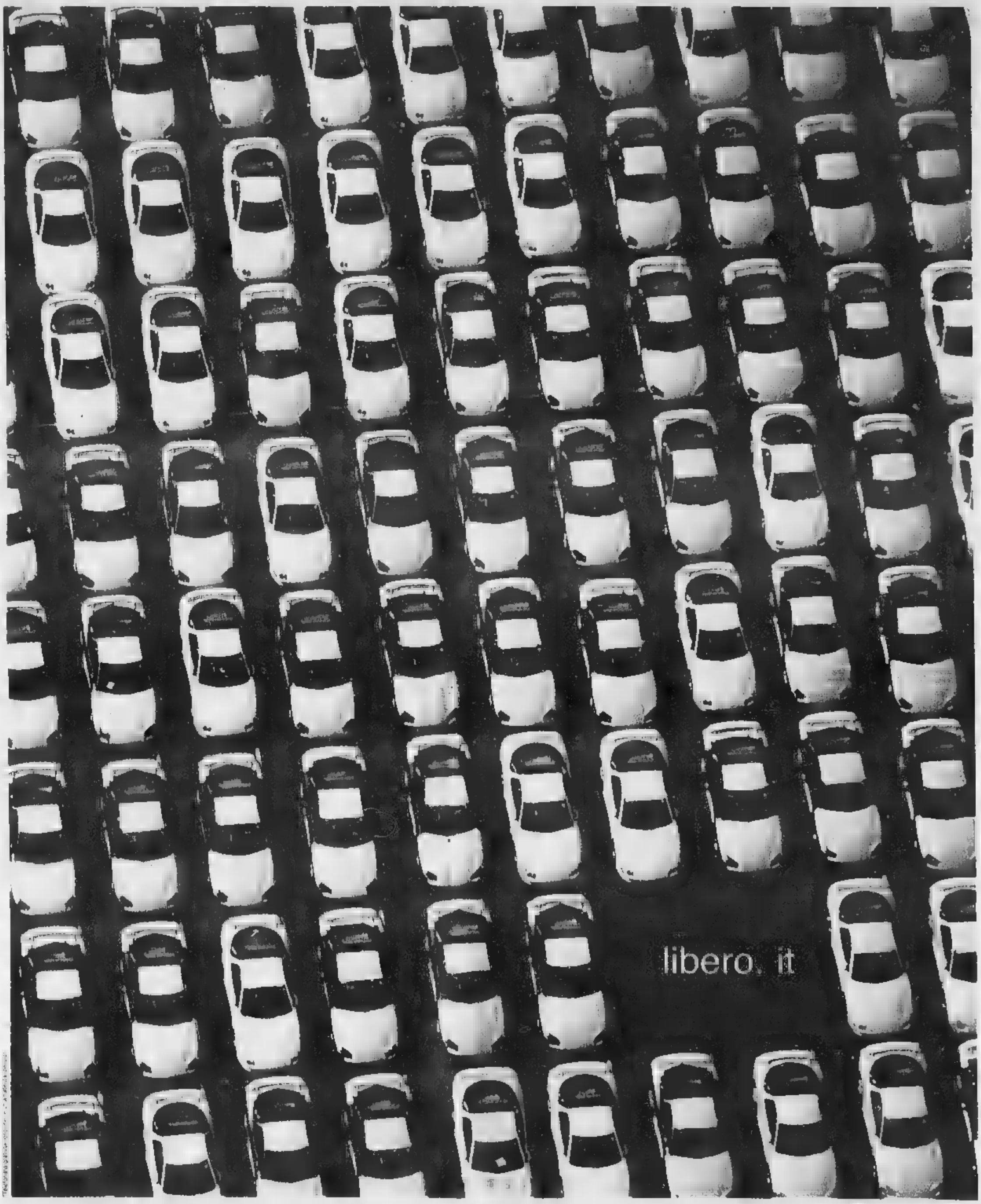
Ogni tanto accade qualcosa che fa invecchiare di colpo tutto il resto. Qualcosa che è il risultato finale di un'evoluzione naturale ma anche di una ricerca incessante. All'alba del Duemila, nasce Nuova Nubira wagon J-150; più precisa, più scattante, più comoda, più elegante. Con motore 16 valvole (1.6i da 106 CV o 2.0i da 133 CV), doppio airbag, ABS a 4 canali, strumentazione ed interni di nuova concezione, climatizzati e con filtro antipolline (SX,CDX). Un'altra dimostrazione che nell'andare avanti Daewoo non si ferma mai.

Garanzia per 3 anni o 100.000 Km e per 6 anni contro la corrosione.

Nubira SW

PUNTUALMENTE AVANTI

Numero verde 800-01 1943 www.daewoomotor.it



C'E' UN POSTO [illegible] MONDO IN [illegible] AVRAI SEMPRE LIBERO ACCESSO [illegible]TIS: INTERNET.

È bello trovare subito un posto libero al parcheggio, ma è ancora meglio non doverlo cercare. Libero Inlostrada infatti ti offre gratuitamente l'accesso a Internet per lavorare, studiare, viaggiare direttamente dal tuo computer. Chiama il 155*, tutti i giorni 24 ore su 24, per richiedere il CD-ROM gratuito e l'assistenza per l'autoinstallazione o collegati al sito www.libero.it per l'attivazione immediata. Avrai a disposizione una CASELLA E-MAIL DA 5MB, 25 MB DI SPAZIO WEB, oltre a tutto lo spazio che hai sempre desiderato.

Il servizio viene erogato alle condizioni riportate nel modulo di abbonamento all'indirizzo Internet www.libero.it - Costi telefonici di collegamento a carico del chiamante

Libero

INLOSTRADA

Buonista, avventuroso, vanitoso: l'attore protagonista di «Destini incrociati» si confessa

«Adoro volare perché una giornata da pilota regala emozioni più forti di qualunque film»

«Il pubblico pensa di conoscermi attraverso i personaggi che interpreto sullo schermo: i ruoli che preferisco sono quelli di persone normali che accettano una sfida e lottano per vincere»

Ford: sono un duro romantico

«E fare la star mi annoia da morire»

Fulvia Caprara

E' romantico, adora volare, e nella vita segue soprattutto un principio, non fare mai male a nessuno». Se a tutto questo si aggiunge la zazzera di capelli argentei, il guizzo degli occhi azzurri, l'aria atletica ma non troppo e il minuscolo brillante sul lobo dell'orecchio sinistro, si capisce immediatamente perché Harrison Ford riesca ad affascinare platee femminili di età oscillante fra i sette e i settanta anni e perché mai la rivista «People» gli abbia conferito nel '98 il titolo di «uomo più sexy», a dispetto dell'età non verdissima (57 anni) e della forte concorrenza di tanti altri neo-divi. A Roma per presentare «Destini incrociati», l'ultima immersione totale di Sidney Pollack nell'universo del rapporto uomo donna (in uscita in Italia il 12 novembre), Harrison Ford non si risparmia: dopo aver preferito una sedia con spalliera a un comodo divano con cuscini («Almeno così qualcuno di noi riuscirà a restare sveglio»), l'attore si presta docile alle domande, dosando buonismo e ironia, grandi ideali e quotidiane verità.

Il cinema le affida quasi sempre ruoli di eroe romantico: quanto c'è di se stesso in questo genere di personaggi?

«Per interpretare una parte un attore deve attingere alla sua personalità e mettere in luce un aspetto piuttosto che un altro, a seconda di quello che la sceneggiatura richiede. A me è capitato di fare tanti ruoli diversi, ma posso dire che sì, sono romantico, non perché sia pieno di fiori e cioccolatini, ma perché credo nella verità, nella virtù, nella bellezza, cose che fanno parte di questo mondo insieme al loro esatto contrario. Comunque, oltre che romantico, posso essere anche molto pragmatico. Quanto agli eroi, direi che non è una categoria a cui mi rifaccio, preferisco pensare di dovermi calare nei panni di persone normali che accettano una sfida».

Fuori dallo schermo quali sono per lei gli eroi?

«Nella vita reale vedo spesso persone che si comportano eroicamente cioè agiscono pensare a se stesse, anteponendo gli interessi degli altri ai propri, con generosità».

Come vive il fatto di essere considerato un affascinante?

«Il pubblico tende a credere di conoscermi attraverso i personaggi che interpreto e in genere io interpreto figure di uomini attraenti, non tanto dal punto di vista fisico, ma da quello della personalità. Tutto qui. Nella realtà sono vanitoso come chiunque, non amo guardarmi allo specchio, mi sento a mio agio nell'essere guardato, e so che devo essere in qualche modo presentabile».

In «Destini incrociati» lei è un poliziotto che scopre il tradimento della moglie solo dopo che lei è morta in un incidente aereo e la stessa cosa accade alla sua partner, Kristin Scott Thomas. La differenza tra i due sta nell'accanimento, quasi ossessivo, con cui il suo personaggio continua a scavare nel passato.

«Non trovo che questo marito faccia una cosa strana: una volta scoperta la relazione della moglie, vuole cercare di capirne le motivazioni, di sapere come sarebbe andata avanti e quali effetti avrebbe avuto sulla sua esistenza. Mi pare che sia una maniera molto maschile di affrontare e tentare di superare certe situazioni».

Secondo lei mentono meglio le donne o gli uomini?

«So che le donne ritengono di saper percepire meglio degli uomini le bugie altrui, ma io non credo che mentire sia un talento specifico legato al sesso. Tutti noi, fin da bambini, impariamo a mentire per proteggerci».

Qualcuno ha scritto che la scena del primo approccio tra lei e Kristin Scott Thomas, in automobile, è stata un po' difficile da girare perché molto passionale, quasi furiosa.

«Chi l'ha detto? No, non è stata affatto difficile, si trattava solo di baciarci, quindi nessun problema».

Non ha mai pensato di passare alla regia?

«Trascorro sei mesi all'anno sul set, se dovessi anche mettermi a fare il regista dovrei rinunciare al tempo per me stesso e io non voglio assolutamente che la mia vita sia solo lavoro».

E' vero che tra i suoi hobby c'è quello di costruire mobili?

«Sì, è tanto che non lo faccio; adesso nel tempo libero, quando non sono con la mia famiglia, volo in aereo e in elicottero. Una giornata da pilota regala emozioni uniche, mentre non c'è niente di più noioso che vivere da star cinematografica. Ho imparato a volare per ambizione, perché mi attirava l'idea di apprendere qualcosa di nuovo in età non più giovane, e poi mi piacciono i macchinari, il rumore che fanno, la gente che incontro, dal meteorologo, al meccanico, agli altri piloti».

In Italia in queste settimane la vediamo spesso nello spot che reclamizza un automobile: che cosa vuol dire per lei fare la pubblicità?

«Vuol dire soldi: un modo semplice per guadagnare soldi da dare alla mia famiglia e alla mia fondazione».

Quali sono i suoi prossimi progetti?

«Sto girando con Michelle Pfeiffer il nuovo film di Bob Zemeckis intitolato "What lies beneath": sono un professore di genetica che insegna in un college, con una moglie che a un tratto comincia a vedere in casa cose strane».

Harrison Ford, 57 anni, eletto da «People» «uomo più sexy dell'anno», è protagonista con Kristin Scott Thomas (nella foto in alto a destra) del nuovo film di Sidney Pollack «Destini incrociati»

VISTO IN TV

MANDIAMO IN SIBERIA GLI ALLEGRI TRADITORI DI MICHELE STROGOFF

Carlo Fruttero e Franco Lucentini

LA disinvoltura! La supponenza! La faccia tosta! Uno si mette fiducioso davanti alla tv aspettando su Canale 5 l'ultima versione in due puntate del romanzo di Jules Verne «Michele Strogoff». Ce ne sono state altre, di versioni, ma la storia del corriere dello zar si può riproporre all'infinito, con sempre nuovi attori, cavalli più scalpitanti, steppe più sterminate, mezzi più grandiosi. Come all'opera, come a teatro, poco l'importa della trama, vuoi vedere come il soprano canterà l'«Addio del passato», come sarà stavolta la scena dell'accecamento, come se la saranno cavata con la zattera sui ghiacci.

Compare sullo schermo il profilo notturno di San Pietroburgo, poi si passa in uno sfarzoso salone, un ufficiale chiama il capitano Michele Strogoff che arriva in alta uniforme, lo zar in persona gli fa tutto un elogio e consente che un orrido bambinello vestito da Prima Comunione appunti una decorazione sul petto dell'eroe. «E la sua signora?». «Aspetta il nostro primo figlio e il viaggio dalla Siberia a qui, mi capite, Maestà...». Si passa a un'elegante isba in Siberia, dove una masnada di tartari arriva al galoppo e procede al massacro della signora Strogoff e del frutto del ventre suo. Nemmeno cinque minuti e il capitano è già vedovo, già ridotto a un barbone alcolizzato nei bassifondi di San Pietroburgo.

Ma stiamo scherzando? Anzitutto bisognava onestamente dircelo prima: Michele Strogoff, Secondo Oppum, come fecero con E.S. Gardner e il suo Perry Mason basato su personaggi creati da Jules Verne. Per carità, nessuno ce l'ha con le parodie, gli spunti presi qua e là dai 2500 anni di letteratura. I *pastiches* più o meno raffinati o postmoderni. L'ultima avventura di Ulisse concepita da Dante Alighieri è uno dei punti supremi della poesia italiana e all'estremo opposto Tetto Strogoff non avrebbe dato noia a nessuno. Ma perché mai, con quale coraggio, un gruppo di cineasti sconosciuti al di là di Modane, si è presa la libertà di inventarsi la continuazione di un grande romanzo popolare?

Siamo rimasti a guardare per una quindicina di minuti (meno quindici spot giusto per vedere come buttava la vampiresca operazione. Il grandiloquente Strogoff è riuscito a salvare nell'ultimo capitolo del romanzo, qui è morto per mano tartara. Da salvare stavolta c'è, prevedibilmente, l'odioso bambinetto paffuto, l'erede al trono. Invece è Nadia che va in cerca del padre esiliato, c'è una contessa che va in cerca del padre prigioniero dei tartari. Dice, ma sono varianti geniali, aggiustamenti lecitissimi dopo quel che si è fatto con altri mitici eroi popolari, Sherlock Holmes, Dracula, Montecristo, Lupin. Ma qui è un pasticciare pari pari sulle orme lasciate da Verne, evitando di dichiarare il gioco, è uno scoppiazzare presuntuoso e furbesco, come chi calcolasse: bo', chi non ha letto il libro non se n'accorge e chi l'ha letto vedrà che anche noi siamo capaci di cucinare un po' di peripezie nella steppa. Perché non continuare, a questo punto? Non ci sono limiti, Strogoff contro gli anarchici, Strogoff contro i bolscevichi, Strogoff cantato, cadente ma sempre eroico, alla battaglia di Stalingrado. Tanto, chi ci fa caso? Ma noi ci facciamo caso e rimpiangiamo che non esista più la Siberia zarista (quella di Stalin sarebbe troppo) dove spedire questi allegri manipolatori a meditare in catene sui loro misfatti.

Testo di Vincenzo Cerami, scene di Ferretti

San Francesco in musical per i pellegrini di Assisi

Ernesto Baldo

ROMA

Un nuovo musical su Francesco d'Assisi debutterà nella città umbra il sabato successivo alla Pasqua del Duemila, dove nel frattempo sta sorgendo nei pressi della stazione di Santa Maria degli Angeli un teatro di 1000 posti progettato «su misura» per questo spettacolo che dovrebbe rimanere in programmazione per anni. Un'operazione teatrale, senza precedenti in Italia, gestita da un grande produttore televisivo e teatrale americano Dick Leach, che oltreoceano si è specializzato nella produzione di spettacoli d'intrattenimento per l'infanzia e per la famiglia. L'ultimo suo successo è «Barney», il dinosauro beniamino di milioni di bambini.

L'idea di «Francesco, il Musical» è venuta al produttore di Chicago dodici anni fa durante un viaggio di cinque giorni, con la moglie, ad Assisi e lo spettacolo originariamente avrebbe dovuto esordire a Broadway per poi girare i grandi teatri d'America. Ma dopo il terremoto di Assisi, del settembre '97, Dick Leach decise di allestire con attori e ballerini italiani - - uno spettacolo «di lunga tenuta» da rappresentare, però, esclusivamente nella città di San Francesco, confortato dalle presenze di 6 milioni di pellegrini che annualmente visitano Assisi, dove alla sera non ci sono occasioni di intrattenimento. E così, d'intesa con il Comune, si è ricuperata una vecchia e abbandonata fabbrica industriale e la si sta trasformando in Lyrick Theatre.

Contemporaneamente Vincenzo Cerami, co-sceneggiatore dei più recenti film diretti da Roberto Benigni (da «Il piccolo diavolo» a «La vita è bella»), ha scritto il copione. Dopo di che è stato completato il cast tecnico con il regista Elijah Moshinsky, che ha recentemente messo in scena al Metropolitan di New York «Un ballo in maschera» con Luciano Pavarotti e Katia Ricciarelli e «La donna di picche» con Placido Domingo; con il compositore franco-canadese Benoit Jutras per le musiche che saranno moderne; con la costumista italiana Gabriella Pescucci, più volte candidata all'Oscar, e con lo scenografo Dante Ferretti che in questo momento a Cinecittà sta preparando l'impianto scenografico del prossimo film di Martin Scorsese, «Gang of New York», con Leonardo DiCaprio. E dall'8 novembre cominceranno i provini per la scelta definitiva degli attori e dei ballerini-cantanti italiani. L'orientamento è quello di privilegiare la bravura dei singoli, rispetto alla notorietà, poiché nell'anno del Giubileo già parecchi divi del teatro, del cinema e della canzone hanno progetti legati a Francesco.

«Lo spettacolo - sottolinea l'autore Vincenzo Cerami - racconta la storia di una discesa: dai lussi e dai broccati del ricco mercante alla tribolazione della povertà più cruda. Ma è anche la storia di una salita: dal rifiuto dell'impurità mondana all'esercizio delle virtù cristiane. Nota costante delle scelte di Francesco è la letizia e la ricerca dell'essenzialità umana. La gioia di vivere che ha ispirato le gesta del santo di Assisi, ha in un certo senso consentito di concretizzare sia l'idea che lo stile del Musical. Il nostro Francesco è soprattutto visto attraverso gli occhi e gli incontri che ha con un allegro e giovane fraticello che noi chiamiamo Leonardo».

CON LA RAULE. È polemica tra Afef e Sonia Raule. Lo ha annunciato «Verissimo», il quotidiano del Tg5 condotto da Cristina Parodi e curato da Carlo Rossella, in onda alle 18.00. Sarebbero state le riflessioni riguardanti Afef espresse da Sonia Raule a «Panorama», a far risentire la bella modella tunisina. Alla richiesta da parte della giornalista di Panorama di esprimere un'opinione su altre donne famose, che le assomigliassero per bellezza e/o per ruolo sociale, di Afef la Raule avrebbe infatti detto: «Molto bella. Se dovessi fare un programma sull'emigrazione, Afef sarebbe la protagonista». Sarebbe stato questo a scatenare l'ira della compagna dell'amministratore delegato della Pirelli.

CON [illegible] CARTONI. Ritorna da domani, su Retequattro alle 12,30, «Melaverde», il programma dedicato all'ambiente, all'ecologia, all'alimentazione e alla natura condotto da Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli. Insieme a loro nei viaggi per tutta l'Italia, visitando parchi, fiere e agriturismi, una nuova inviata: Anna Maria Frosio. La nuova edizione avrà le rubriche degli esperti di «Melaverde»: «Occhio al gusto» di Raspelli, che valuterà i migliori ristoranti italiani; «La luna nel verde» di padre Demetrio, frate erborista che spiegherà come curarsi con rimedi naturali; «Sapore di vino» di Paolo Massobrio, enologo; «Caloricamente raccomandato» di Andrea Strata, dietologo.

JOVANOTTI PENSA ALLA TV. Jovanotti, ospite molto seguito nello show di Celentano (la sua apparizione ha coinciso con un picco di share del 54.24%), ha voglia di tv: «Preparo il tour al via il 6 novembre e per questo ho rimandato un progetto tv con Fabio Fazio. Ne ho un altro, proposto a Rai, Mediaset, Mtv. Ho la fortuna di avere possibilità di autonomia in tv. Credo che nel [illegible] qualcosa succederà».

"Chi sarà lo scemo del villaggio globale?"

Da oggi anche tu, il mondo diventa ogni giorno più piccolo. Un piccolo "villaggio globale" straordinariamente ricco di opportunità, ma dove solo chi sa stare al passo con gli sviluppi della tecnologia, sa sfruttare le risorse dell'informatica e conosce una lingua universale come l'inglese ha buone possibilità di affermarsi nel lavoro e nelle relazioni. Per tutti gli altri sarà dura! Pensaci un po', tu come sei messo? Sei tra quelli che hanno i numeri per farcela, oppure?... Rispondi sinceramente alle domande del test e regolati di conseguenza.

1. Cos'è il PC?
A. *Un partito politico* B. *Un personal computer*

2. Secondo te, qual'è il verso del "mouse"?
A. *"Squit! Squit!"* B. *"Clic!Clic!"*

3. Quando senti parlare di "rete", pensi subito:
A. *A Christian Vieri* B. *A Bill Gates*

4. Ti chiedono di "scaricare la Gioconda dal Louvre di Parigi", come reagisci?
A. *Ti lamenti perché i favori pesanti facciano sempre a te*
B. *Entri subito nel sito Internet http://www.louvre.fr*

5. Che tipo di collaboratori cercherà un'azienda che opera nel "Real Estate Market"?
A. *Camerieri e bagnini* B. *Agenti immobiliari*

Se hai risposto cinque volte "A", è meglio che ti dia una mossa. Se ti metti d'impegno sei ancora in tempo.

Datti una mossa!
Computer e inglese, chi si aggiorna cresce.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

GRUPPO Ferretti © 1999 MARINA YACHTING S.p.A.

MARINA YACHTING
mare in italy

Il nuovo Centro Tim B&B elettronica apre sabato 16 ottobre.

Copertura GSM TIM (Luglio '99) 85% territorio 99% popolazione. TIM ha attivato il servizio GSM DB dal 1/1/99 nelle città di Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo, Firenze e Genova.

GSM

In questa occasione B&B elettronica vi offre TIMMY TELITAL TEO* a L. 199.000 (IVA inclusa) con 50.000 Lire di traffico telefonico prepagato.

* OFFERTA VALIDA FINO AL 31/10/99 E FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

B & B
elettronica

Ivrea - Via Aosta, 13
Tel. (0125) 649856 - Fax (0125) 649856

Corri a scoprire le fantastiche novità i nuovi servizi TIM che B&B elettronica ti offre con grande professionalità e simpatia.

CENTRO TIM

TIM Communication (tm)

La rassegna da oggi fino al 24 ottobre. I sessanta produttori hanno portato 150 tonnellate di prelibatezze

Perugia, una dolce capitale per gli adoratori del cioccolato

Gigi Padovani
inviato a PERUGIA

Per voi si va nella città fondente. Lasciate ogni speranza di resistere alla tentazione del cioccolato, o voi che entrate in Perugia, regno degli adoratori di Theobroma Cacao per [illegible] giorni, da [illegible] al 24 ottobre. Una «piova maledetta, fredda e greve», come quella che Dante nella Commedia riserva ai golosi nel terzo cerchio dell'inferno, flagella gli stand dove intirizzite praline, tremebonde tavolette al latte, boeri inumiditi attendono l'assalto di oltre 250 mila turisti richiamati dalla più grande manifestazione dedicata al Cibo degli Dei, «Eurochocolate».

Giunta alla sesta edizione, quest'anno la kermesse umbra offre dolci novità agli affezionati frequentatori: un «Chocothriller» sotto forma di gioco di ruolo nel Castello dell'Oscano, [illegible] sfilata di abiti al cioccolato preparati da Polimoda di Firenze, una giostra stile '800 presentata dalla Caffarel e poi degustazioni e non finire nel centro storico, cuore di Cioccolandia, dove si potranno osservare dal vivo i maestri pasticcieri al lavoro.

A Perugia sono presenti sessanta produttori, che hanno portato qui 150 tonnellate di materia prima, pronte ad essere consumate da grandi e piccini: «Un rito nazional-popolare - dice Eugenio Guarducci, presidente della Compagnia del Cioccolato, l'associazione nata nel 1985 da una costola di Slow Food, che organizza l'iniziativa - al quale si accosta ormai tutta la famiglia, consapevole che questo alimento non può essere sentito soltanto come un peccato di gola». Niente gironi danteschi oltre l'Acheronte, dunque, ma liberatorie e consolatorie degustazioni tra le vie della città, ribattezzate Rocca Pralina, Chocostreet, piazza dei gianduiotti, via Pani & Cioccolata.

Dopo il «Chocowall» di Berlino del 6 ottobre scorso, 12 metri di lunghezza e 3 di altezza, con il quale la manifestazione è stata presentata, da «Eurochocolate» ci si può aspettare di tutto, compreso il bagno di una ragazza nuda in una vasca piena di crema marron, performance tra le più ricordate delle passate edizioni. Qui è arrivato pure Riccardo Cassini, l'autore del mitico «Nutella Nutellae», che al bellissimo Teatro Pavone, ribattezzato Teatro dei Golosi, presenterà il suo esilarante video-clip «Ciok si gira», nel quale dieci personaggi dello spettacolo (da Simona Marchini a Carlo Conti, da Giorgio Panariello a Toni Santagata) rispondono alle domande sul cibo del desiderio. Per concludere che: i golosi non [illegible] mandati all'inferno, in quanto è cambiata l'idea del piacere da punire; il cioccolato è «una delle gioie della vita», «il mio amante preferito»; l'arrivo [illegible] Richard Gere al posto di Ambrogio negli spot Rocher piace a tutte le intervistate, «sicuramente la Contessa in giallo ci guadagna». Ma qualcuno si domanda: chissà se in questo momento Ambrogio offre le dorate praline a Julia Roberts?

FONDENTE. Conta la percentuale di cacao che contiene: quello industriale parte da una quota del 55 per cento, ma nelle più raffinate specialità si arriva a superare l'80 per cento, fino al prodotto quasi in purezza, quasi come una fava di cacao. E' l'ultima moda, con la ricerca di «cru» pregiati come per i vini. La miglior qualità è il Criollo del Venezuela, le cui migliori tipologie sono il Porcelana (dallo Stato Mérida), il Sur [illegible] Lago Clasificado (coltivato nella regione Sud del Lago di Maracaibo) e il Carnero Superior (regione di Barlovento).

AL LATTE. Questa varietà di cioccolato può [illegible] fino [illegible] 50 per cento [illegible] cacao, [illegible] aggiunta [illegible] latte [illegible] polvere e zucchero. E' sicuramente meno dietetico del tipo fondente, che in sé non fa ingrassare né danneggia il fegato né fa venire i brufoli. Il profumo di questo tipo di cioccolato deve essere di latte predominante, per terminare [illegible] un aroma di cacao. Le caratteristiche: è [illegible] croccante del fondente, si deve sciogliere rapidamente [illegible] [illegible] leggermente pastoso. Nel cioccolato al latte, del [illegible] bianco, queste caratteristiche si devono sentire maggiormente, con un vago accenno di acidità, unito al sapore dolce dello zucchero e all'intenso gusto di latte.

NOCCIOLATO. La caratteristica di questo tipo di cioccolato è che più nocciole contiene, più pregiato è il prodotto. E' mitica una crema della chocolate valley in Toscana, fatta a Monsumano, che ne ha il 37 per cento. Un prodotto industriale solitamente ne contiene il 13 per cento. Il cioccolato con le nocciole può essere del tipo fondente oppure al latte. Fa parte per estensione di questo tipo di cioccolato anche il gianduiotto, che deve essere fabbricato con la colatura nello stampo fino a creare la classica forma a triangolo, tipica del famoso cioccolatino piemontese. Il tipo nocciolato è preferito dal 20 per cento dei consumatori del cioccolato.

I «baci» su [illegible]

Guida ai siti delle golosità

Sul Web si è riversata negli ultimi tempi una vera e propria onda di cioccolata: si naviga tra siti fondenti, ricette dedicate al Cibo degli Dei, golosità e leggende. Ecco alcuni degli indirizzi Url più seguiti di Internet

IL RITO AMARO. E' il sito dei veri intenditori, con tutti i riti della degustazione fondente, quando il cacao diventa assoluto, amaro, totale, fino ai cru più esclusivi del Criollo venezuelano: l'indirizzo è www.domori.com ed è curato dal gran patron della Domori di Genova, il Gianluca Fronzoni superesteta di Theobroma cacao.

SACHER TORTE. Nel 1832 il [illegible] Franz Sacher preparò a Vienna, per il principe Metternich la famosa torta con la glassa e la marmellata di albicocche. Da allora, [illegible] fatto la fortuna del Sacher Hotel di Vienna, presso il quale si può ordinare anche via Internet. Il sito (in tedesco e inglese) è all'indirizzo www.sacher.com

CHOCOCLUB. E' uno dei domini più frequentati del Web, con circa 75 mila accessi in un anno: è tenuto dai fans dell'Associazione italiana amatori del cioccolato. L'indirizzo è www.chococlub.com.

NUTELLA FANS CLUB. Uno dei primi siti dedicati al barattolo di crema alla nocciola, con molte curiosità divertenti, che si trova all'indirizzo (non proprio facile, visto che non si tratta di un sito ufficiale) http://members.tripod.com/%7ENutellaFans/index.html.

LA RIVISTA "CIOCCOLATA & C". Sono pagine Web realizzate nel marzo 1999 all'indirizzo http://web.tin.it/periodico_cioccolata dalla rivista trimestrale edita da Il Periodico fin dal dicembre 1981, che ospita golosità, ricette, un club di «cioccoamici» e soprattutto un lungo elenco di 500 indirizzi di cioccolaterie di tutta Italia.

BACI PERUGINA. Il più famoso prodotto della Perugina, ora azienda della multinazionale Nestlè, dal quale si può scaricare ad esempio il gioco «T'amabaci»: ciascuno può scegliere il proprio partner ideale, tra il romantico, la precisina, la diva [illegible] il playboy. Indirizzo: www.baciperugina.[illegible]

GIANDUIOTTI. Il classico cioccolatino torinese ha due siti importanti. Uno è gestito dal laboratorio Peyrano. Al sito www.peyrano.it si possono anche fare acquisti. Un po' di storia della Caffarel si trova nel sito www.caffarel.com, assieme a golose ricette.

A CURA DI Gigi Padovani

Sono aperte le iscrizioni ai corsi del 2000

Addetto alla Ristorazione

per giovani dai 17 ai 25 anni

Pasticcere

Per informazioni
Centro "Ferdinando Prat" per i Servizi al Territorio
Corso Vercelli 138 - 10015 Ivrea (TO) - Tel. +39 0125 615232 Fax +39 0125 615273
Email: centrof.prat@ghiglieno.it - http://www.consorzioforum.org/

Centro "Ferdinando Prat" per i Servizi al Territorio · forum Formazione Risorse Umane · Regione Piemonte · Patto Territoriale Canavese · Città di Ivrea · Provincia di Torino · 800-519951

WINK MEDIA LONDON

Pomellato

BASOLO GIOIELLI
DAL 1960

VIA TORINO, 17 - CUORGNE' (TO) - Tel. 0124
www.misper.it/basolo

Domani appuntamento con la brocante e le specialità del Canavese

E' festa d'autunno a Cuorgnè

Con il mercatino delle pulci e Bobby Solo

L'autunno è per tradizione una stagione ricca di feste e di appuntamenti che celebrano l'opulenza della natura e rinnovano la voglia di stare insieme, di riconoscersi come comunità. E' questo lo spirito che anima la seconda edizione dell'Autunno Cuorgnatese, la rassegna organizzata dalla Città di Cuorgnè e dalla Pro Loco Cuorgnatese, che s'inaugura domani e che fino a domenica 24 ottobre richiamerà, con spettacoli, raduni gastronomici e attrazioni varie, un pubblico eterogeneo e anche numerosissimi visitatori e turisti dai centri vicini.

Il programma è quanto mai vario e dilettante. Si parte oggi, alle ore 15, con il punto musica allestito in piazza Martiri, a cura della Parrocchia San Dalmazzo e del Centro Giovanile Caravano con Radio Gran Paradiso. Per fare merenda tutti insieme saranno preparate deliziose crêpes di nutella da gustare ammirando gli artisti di strada che si esibiscono nelle clownerie. Alla sera, tutti a ballare e ad ascoltare musica con la Super Serata organizzata dalla Discoteca Mobile Nightlife di Radio Alfa, che offrirà momenti indimenticabili.

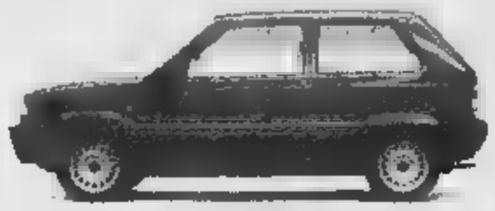
Domani, domenica 17 ottobre, nelle vie del centro storico dalle ore 9 alle 19, si svolgerà la 16ª edizione de «El mercà dla roba dovra», un appuntamento molto atteso dagli appassionati del settore che richiama 250 partecipanti. Si potrà così curiosare tra i banchetti di antiquariato, di oggetti usati e anche di artigianato, alla ricerca di qualche bel pezzo o di qualche curiosità. Nel pomeriggio, alle ore 16, l'atmosfera del mercato sarà allietata dall'esibizione e dalla sfilata per le vie del borgo medievale dell'Accademia Filarmonica dei Concordi di Cuorgnè. In serata, alle 21, ci si può scatenare con il liscio in compagnia dell'orchestra «Eclissi di luna».

Il programma dell'Autunno Cuorgnatese prosegue la prossima settimana. Giovedì 21 ottobre, alle ore 21, serata di musica e danza con il rock acustico Anni 70-80 del duo Rapelli & Mazzer, accompagnati dalle coreografie e da balletti a cura del centro Danza «La Fenice». Venerdì 22, alle ore 21, si svolgerà la Gara di Pinnacola, individuale con 8 gironi da 8 giocatori e il Torneo di Calcio Balilla con 8 gironi da 8 giocatori. I premi sono: 1° lire 400 mila lire; 2° 200 mila lire; 3° e 4° 100 mila lire; 5° e 8° 40 mila lire. Le due serate sono organizzate in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, delegazione di Cuorgnè. Il ricavato sarà devoluto alla Cri di Cuorgnè.

Sabato 23 alle ore 21,30 la rassegna raggiunge il clou: arriva infatti un personaggio molto caro al pubblico, Bobby Solo *(nella foto)*, che farà rivivere in una serata Anni 60 tutti i suoi successi, da «Una lacrima sul viso» a «Se piangi, se ridi», e altri hit indimenticabili. Sarà un'occasione per i quarantenni di ricordare le atmosfere dei primi amori e dei balli «a mattonella» e per i più giovani di apprezzare un interprete sensibile e di grande professionalità.

Domenica 24, dalle ore 10 alle 18, sotto i portici di via Arduino si tiene la rassegna «Arte sotto i portici», mostra di arti figurative, pittura, scultura, grafica e fotografia degli artisti del centro Culturale Artistico Carlin Bergoglio di Cuorgnè. Alle ore 15, Gran Castagnata per tutti in piazza Martiri, accompagnata dall'esibizione della Banda folcloristica e del gruppo Majorettes di Barge. Chiuderà la rassegna, alle ore 21, una serata musicale con Guido Costa & Band. L'ingresso è libero.

AUTO NUOVE KM. Ø*



PANDA YOUNG
£. 8.500.000

PUNTO TURBO DIESEL
£. 15.450.000

PUNTO CABRIO
£. 20.650.000

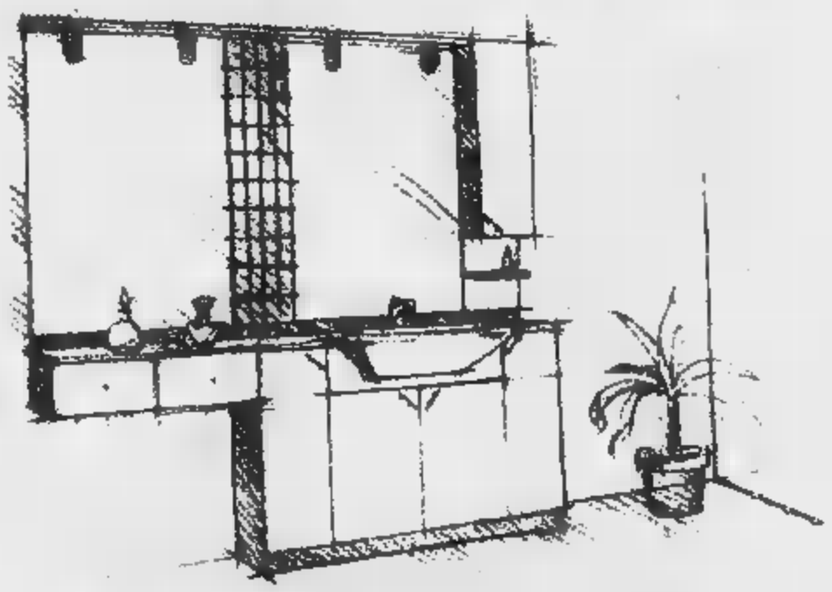
PALIO WE 100 16V Clima - Fendinebbia
£. 21.500.000

ancora...
Bravo/a, Multipla,
Coupè, Barchetta !

*Prezzi + Voltura e

PAGLIERO
CONCESSIONARIA FIAT
DA SEMPRE UNA CERTEZZA IN
IVREA E CANAVESE
IVREA - Via Torino 38/B - Tel. 0125 641658 - Fax 0125 641254
RIVAROLO - C.so Torino 186 - Tel. 0124 29268 - Fax 0124 25637

BAGNO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI



TE TERMOSANITAR EPOREDIESE
[illegible]
Consulenza e progettazione arredobagno.
Consulenza tecnica [illegible] condizionamento.
GRUPPO DELTA

GRISSINI SANMARTINESI
di Enrico
TRA LE VERDI COLLINE, ESCLUSIVAMENTE DA ENRICO TROVERETE IL "SANMARTINESE" IL GRISSINO PIU' BUONO DEL CANAVESE
SPECIALITÁ: Grissino classico stirato a mano, biscotti al cioccolato, miele e limone
La Nostra Specialità la potrete gustare esclusivamente presso: Ristorante Ramo Verde, Cuorgnè - Ristorante L'Arciere c/o Hotel Arcadia, Scarmagno Ristorante L'Albatros, Barolo - Ristorante La Collina, San Martino Csc Antica Trattoria del Ciapej, Frat. Pranzalato San Martino Csc
SAN MARTINO CANAVESE
Via Arduino, 15 - Tel. 0125 739161

Ristorante
Ramo Verde
CUORGNÈ
Via dei Mille, 2
Località Pedaggio
Tel. 0124 657.219
Chiuso mercoledì - Gradita la prenotazione

Make It A BLOCKBUSTER Night

BLOCKBUSTER

È ARRIVATO ANCHE A IVREA!

C.so Vercelli, 3

Quando scegli di passare una serata speciale in famiglia, da solo o con gli amici, passa prima da Blockbuster. Trovi più di 6.000 video, con le ultime novità in bellissime copie ultimate disponibili. In più Blockbuster ti offre tante idee originali e gustose per completare al meglio il tuo divertimento. I videostore Blockbuster sono più di 150, puoi andarci quando vuoi, perché restano aperti 365 giorni all'anno, dalle 11 alle 23 e nei week-end fino alle 24. Una serata Blockbuster è sempre una serata speciale: e nessun posto è speciale come casa tua.

TORINO: C.so Bernardino Telesio, 87 - C.so Giulio Cesare, 214 - P.zza S. Rita, 9 - Via Nizza, 385/9
Via S. Donato, 3 - C.so Dante / Via M. Cristina, 12b - C.so Vittorio Emanuele II, 76
C.so De Gasperi, 36 (C.Bosco Standa) - C.so Palermo, 83/85

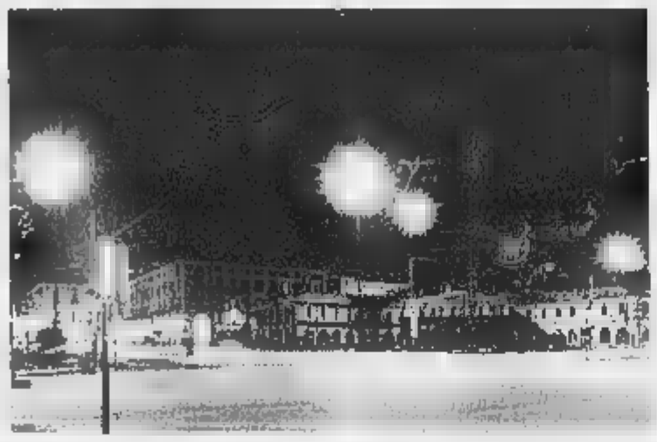
MOVIE & MAGIC NEL VIDEOSTORE PIÙ GRANDE DEL MONDO.

Presentate le manifestazioni di fine anno. Ma c'è chi dice: troppo consumismo

Sotto l'albero c'è un viaggio a Torino

Un Natale di grandi eventi

Emanuela Minucci



Natale a Torino: venite a scoprire una città tutta da gustare. Con questo slogan, ieri mattina a Porta Nuova, è stata presentata la nuova vocazione della «capitale del Piemonte» quella, come hanno sottolineato i promotori dell'evento tra il presidente di Turismo Torino Elda Tessore agli assessori alla Cultura regionale Leo e della Promozione turistica comunale Alfieri, di trasformarsi in meta di viaggi eccellenti. Il tutto grazie alla concentrazione di grandi eventi tutta da celebrare nel periodo che va dal 19 novembre al 6 gennaio.

Le occasioni di richiamo internazionale comprendono la già collaudata edizione di «Luci d'artista» (quest'anno estesa anche alle periferie) e quattro debutti: «Mostra e Cene d'artista», una mostra storica del cioccolato e «Capodanno e cinema sotto la Mole» con una diretta tv da piazza Castello. A confezionare l'insieme di queste offerte, pacchetti turistici che vanno dalle 95 mila lire sino al milione e 100 mila del week-end edizione lusso, con alloggiamento nei migliori hotel cittadini. «Abbiamo le carte in regola - ha detto Elda Tessore - per diventare una delle mete turistiche più ambite d'Italia». Ma vediamo ora nei dettagli, che cosa offrirà il pacchetto «Natale a Torino».

LUCI D'ARTISTA. Quest'anno saranno 19 gli artisti italiani e stranieri che attraverso le loro opere disegneranno il cielo natalizio della città: le geometrie ai neon si estenderanno per un'area di 20 chilometri. A questa edizione parteciperanno tre nuovi artisti: Daniel Buren, Rebecca Horn e Gilberto Zorio. Si aggiungono a Vasco Are, Enrica Borghi, Francesco Casorati, Richi Ferrero, Carmelo Giammello, Emmanuele Luzzati, Luigi Mainolfi, Mario Molinari, Luigi Nervo, Domenico Luca Parnoli, Giulio Paolini, Luigi Stoisa, Francesco Tabusso. Altra novità: quest'anno, come ha ricordato l'assessore al Decentramento Eleonora Artesio, l'iniziativa sarà estesa pure alle periferie. Luci d'artista infatti, prenderà per mano il visitatore sin dall'ingresso dell'autostrada Torino-Milano allargandosi a stella verso le periferie per raggiungere il centro. «Si tratta - ha detto l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri - di un grande museo all'aperto. Un modo diverso per mostrare ai visitatori una Torino che cambia».

VIAGGI A TORINO. Per la prima volta la città offrirà un pacchetto di viaggi turistici da prenotarsi attraverso un unico numero di telefono 011/535181-535901. A partire da 100 mila lire si potrà trascorrere un week-end sotto la Mole composto da albergo, visita della città, musei, spettacoli, menù d'artista.

Nella foto grande, la gru ■ Porta Palazzo illuminata in occasione del Natale 1999 da Richy Ferrero

A fianco l'artista novarese **Enrica Borghi** Sotto, lo scultore **Luigi Stoisa**

Dopo il successo della scorsa edizione l'amministrazione ha deciso di illuminare con le «luci d'artista» anche le periferie

CENE D'ARTISTA. Torino, il suo fascino, le sue opere sospese, come una grande tavola imbandita. In cinque diversi week-end, tra novembre e dicembre, verranno organizzate cinque «cene d'artista» con menù creati da altrettanti grandi chef piemontesi o internazionali e dedicati a un tema legato a uno degli eventi di «Natale a Torino». Ad ogni appuntamento sarà inoltre presente un personaggio del mondo del cinema, dell'arte e dello spettacolo che da buon «padrone di casa» guiderà la serata. Le cinque cene verranno allestite in ristoranti storici della città capaci di rievocarne la storia: il centro, il lungopo', la collina e il cuore antico della città romana. Costo: dalle 100 mila in su. Per prenotarsi basterà chiamare l'Epat (tel. 011/560.47.11).

CIOCCOLARTE, MOSTRA STORICA DEL CIOCCOLATO. Una mostra a tema, curata da Mario Marsero, a Palazzo Barolo, via delle Orfane 7, durerà dal 2 al 30 dicembre. La rassegna documenta l'evoluzione della produzione dolciaria a Torino e in Piemonte, i cambiamenti di gusto e di costume avvenuti nel corso dei secoli attraverso un'autentica storia del cioccolato. Insieme con la mostra sono previste iniziative collaterali come il 13 dicembre alle 21 la tavola rotonda dal titolo «Ciok si gira, cinema e caroselli sul cioccolato» moderata da Stefano Della Casa, direttore del Torino Film Festival.

GRANDI AVVENIMENTI. L'Assessore alla Cultura Giampiero Leo ha annunciato ieri che la commissione Cultura della Regione ha approvato giorni fa la legge sulle celebrazioni per i grandi avvenimenti: il Piemonte sarà la prima regione in Italia a potere usufruire di fondi nazionali a questo scopo.

NON SOLO LUCI. Il gruppo dei Comunisti italiani ha presentato ieri la proposta di gemellare l'iniziativa «Luci d'Artista» con un progetto utile a perseguire uno scopo sociale. I consiglieri Gallo e Rosolen hanno dichiarato: «Visto che la città contribuisce con un importo di 400 milioni sarebbe opportuno verificare la disponibilità degli organizzatori e degli sponsor a raggiungere un obiettivo simbolico di grande valore umano e sociale come a esempio la riqualificazione di un'area degradata». Lo stesso obiettivo si pone l'assessore al Lavoro Bruno Torresin che, insieme con la Pastorale del lavoro sta cercando un modo per affiancare ai «lustrini» di luci d'artista anche altre forme di solidarietà natalizia e più concreta.

Fenoglio, Mila e Soldati con Arpino

A ■ (a fianco), Mario Soldati e Beppe Fenoglio sono state intitolate ■ vie. In precedenza ■ commissione toponomastica aveva già intitolato una strada a Giovanni Arpino: tutti scrittori per il nuovo quartiere Venchi Unica

Venchi Unica, le vie intitolate a scrittori

Saranno dedicate ai grandi scrittori piemontesi le vie del nuovo villaggio Venchi Unica di piazza Massaua. I nomi di Beppe Fenoglio, Massimo Mila e Mario Soldati si uniscono a quello di Giovanni Arpino, già deciso dalla commissione toponomastica. «Ieri - spiega il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino - abbiamo concordato di dare priorità al nuovo quartiere perché si stanno assegnando gli alloggi. Urge prevedere i numeri civici». La proposta di Marino è stata accolta all'unanimità dai capigruppo di Palazzo Civico.

Altre decisioni: l'ex area Gardino, tra i corsi Trapani e Rosselli, avrà le vie Nino Salvaneschi e Francesco Cognasso, due insigni letterati; in via dei Mercanti 2 sarà apposta una targa dedicata al soggiorno torinese (fine 1700) di Jean Jacques Rousseau.

Una proposta interessante è stata avanzata dall'assessore Bruno Torresin: «Perché non intitolare i viali dei cimiteri a illustri torinesi?». Nella prossima riunione si esaminerà anche la richiesta dell'Associazione Famiglie Caduti e Dispersi della Rsi, del gruppo di An della circoscrizione Centro e del leghista Mario Borghezio di collocare una targa commemorativa di Marilena Grill, uccisa il ■ maggio 1945, ■ corso Regina. La segnalazione fu fatta al sindaco nell'agosto '98. «Quest'anno - ha scritto l'Associazione Famiglie Caduti e Dispersi della Rsi - ricorre il settantesimo della nascita della nostra concittadina. Nel luglio '44, quindicenne studentessa del Massimo d'Azeglio, Marilena si arruolò volontaria nel Servizio Ausiliario Femminile della Rsi, prestò servizio, disarmato, presso l'ufficio assistenziale ricerche dispersi. Il 28 venne prelevata da casa e uccisa nella notte del 3 maggio». Alleanza per Torino (Michele Paolino e Paola Monaci), intanto, ha chiesto di intitolare una via a Gaetano Scirea, il capitano della Nazionale e della Juventus vittima di un incidente stradale. È in commissione giace anche una proposta per Gigi Meroni, il mai dimenticato campione del Toro.

Corsi dentro colorati

Sono aperte le iscrizioni ai corsi del 2000

Ti aspettiamo il 28 ottobre alle 17.30 presso il CIAC ■ Valperga in via Mazzini 80

Animatore Professionale

In collaborazione con:
Città di Ivrea, Alisco, Fondazione Ruffini - O.N.L.U.S., ANSED, Gruppo Abele

Per conoscere meglio il corso,
ti aspettiamo il 29 ottobre alle 18.00
in Sala Santa Marta ad Ivrea

Imprenditori dello sviluppo

Progetto di formazione per il turismo in Canavese

In collaborazione con: Comunità Montana Valle Sacra, Comune di Caluso e Comuni associati, Val Canaveis Parc Associazione

Per informazioni
Centro "Ferdinando Prat" per i Servizi al Territorio
Corso Vercelli 138 - 10015 Ivrea (TO) - Tel. +39 0125 615232 Fax +39 0125 615273
Email: centrof.prat@ghiglieno.it - http://www.consorzioforum.org/

800-519951

Centro "Ferdinando Prat" per i Servizi al Territorio · f.r.um. Formazione Risorse Umane · Regione Piemonte · Patto Territoriale Canavese · Città di Ivrea · Provincia di Torino

Dall'assemblea l'indicazione delle forze politiche e sindacali

Fulchir in «pole position»

Per l'acquisto della ex OpC

Revello

IVREA

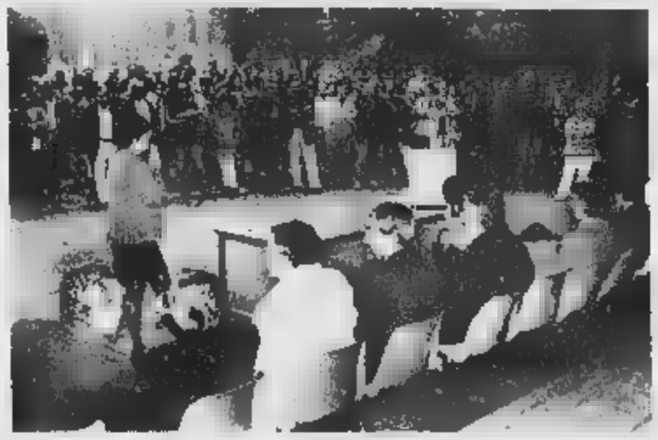
Nessuno ne fa il nome, ma attorno alla scelta di chi - fra i 3 pretendenti che si sono fatti avanti - acquisterà lo stabilimento della Op Computers i giochi sembrano essere fatti. A dieci giorni di distanza dall'apertura delle buste, infatti, la «pole position» è sicuramente di Carlo Fulchir, trentasettenne imprenditore friulano, amministratore delegato della società Finmek di Padova.

Sarà il tribunale a decidere, «in piena autonomia» - sottolineano le forze sociali e politiche. Ma i segnali sono inequivocabili, a giudici e curatori arrivano indirettamente messaggi che non lasciano spazio a dubbi. E si tratta di segnali mica tanto velati, almeno a giudicare da ciò che si è sentito ieri pomeriggio nell'assemblea aperta organizzata dai sindacati di fronte a Palazzo Uffici, quartier generale della Olivetti a Ivrea.

Mercedes Bresso, presidente della Provincia: «Per dare un futuro alla Op Computers occorre un'azienda seria, che voglia investire in Canavese e salvare i livelli occupazionali anche puntando sulla diversificazione». Rocco Papandrea, consigliere regionale di Rifondazione Comunista: «Non dovrà essere soltanto una scelta tecnica, ma deve essere valutato anche il costo sociale di questa operazione».

Il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela: «Chiunque vorrà avrà un percorso in salita, ma va scelta l'azienda che garantisce maggior occupazione e offre un serio programma di diversificazione». Giorgio Panattoni, deputato eporediese dei Ds: «La soluzione positiva per la vertenza Op è la creazione di un polo di sviluppo, non una semplice opera di salvataggio». Infine i segretari di Fim, Fiom e Uilm, che pongono come condizione essenziale il mantenimento dei livelli occupazionali, ovviamente inseriti in un concreto progetto industriale.

E' sottinteso, ma non più di tanto, che i riflettori sono puntati sull'offerta di Fulchir. Un'offerta che presuppone appunto una diversificazione produttiva (pc, ma anche schermi piatti, versaphone, server e così via), ma soprattutto che prevede l'impiego di 1080 lavoratori, più dei dipendenti attuali, nell'arco di 2 anni.



A sinistra un momento dell'assemblea di ieri tenuta dai lavoratori dell'ex Op davanti all'Olivetti. Sopra, il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela

Cifre ben diverse da quelle prospettate dalla finanziaria che fa capo a Olidata, la lussemburghese Fase Fintek: 250 dipendenti assunti dalla lista di mobilità - e cassa integrazione -, libertà sull'uso del marchio e possibilità di trasferimento della struttura produttiva in bassa Valle d'Aosta. E non suscita entusiasmi neppure l'offerta della friulana San Marco Services, di Amilcare Berti, che indica 710 dipendenti, ma vuole prima due anni di semplice affitto.

C'è attesa per vedere se le indicazioni di politici e sindacati collimano con quelle dei curatori fallimentari e dei giudici. Qualcosa in più si saprà probabilmente lunedì, quando a Palazzo Chigi è convocato il «tavolo di crisi». I lavoratori hanno rinunciato ad andare a Roma, ma è organizzato (dalle 11 alle 13) un presidio di fronte al palazzo municipale di Ivrea. Poi tutti nella fabbrica occupata, ad aspettare le notizie dalla capitale.

BAIRO

Accordo tra i sindacati

BAIRO. Raggiunto l'accordo tra le tre forze sindacali Fim, Fiom e Uilm agli stabilimenti della Pininfarina di Bairo, dove si costruisce il fuoristrada «Pajero Pinin» e dove lavorano quasi 400 persone. Martedì prossimo, alle 9 e alle 13, durante le due assemblee verranno eletti i rappresentanti delle RSU e definito il consiglio di fabbrica. Ma verrà anche sancito ufficialmente il sodalizio: «Un risultato positivo - è il commento unanime dei sindacati - che ci permetterà di affrontare tematiche delicate come l'orario di lavoro, l'organizzazione stessa dei turni, oltre che definire lo strumento per una contrattazione aziendale». Nelle settimane scorse, la Fiom Cgil Alto Canavese aveva sollevato delle perplessità in particolare sulle turnazioni.

DOVE & QUANDO

LE STORIE DI MINA'. Alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, il celebre giornalista Gianni Minà presenta il suo ultimo libro «Testimoni del tempo», che contiene il racconto degli incontri dell'autore con alcuni personaggi «controcorrente». Organizzano Libreria Cossavella, Progetto Coerenza e centro «Gianni Rodari». In precedenza Minà è al salone plurinso comunale di Strambino per partecipare alla presentazione del volume che raccoglie gli scritti del concorso «Raccontami una fiaba»: la manifestazione ha inizio alle 15, con le esibizioni dei gruppi teatrali La Voce della Luna e Lo Zodiaco e del laboratorio di Laura Curino; a seguire si presenta la settima edizione dell'iniziativo.

TEATRO PIEMONTESE. Al salone «Trabucco» di Castellamonte, alle 21, secondo appuntamento della rassegna di teatro dialettale organizzata dal Circolo parrocchiale. Sono di scena i Tredici a Teatro di Vische, che presentano la celebre «Finestre sul Po» di Macario, Molino e Testoni.

DEDICATO AI BAMBINI. E' il titolo della serata, incentrata su musiche per pianoforte e coro di voci bianche accompagnato da viola, violino e pianoforte, che si svolge a partire dalle 21 nella chiesa di San Francesco a Rivarolo. Organizzano gli Amici del Malgrà e il Comune.

SERATA INSIEME. Il coro di Chiaverano, diretto da Roberto Giovine, è protagonista della «Serata insieme» che si tiene, con inizio alle 21, al centro «Alberton» di Cascinette. Ingresso libero.

SAGRA DELLE CASTAGNE. Nel corso della giornata, a Nomaglio, si svolge l'estemporanea di pittura con tema gli scorci e gli angoli più suggestivi dei paesi della valle della Dora. Alle 15, in sala Santa Marta, vengono consegnate le castagne crude da parte dei castanicoltori che partecipano al concorso «Comune di Nomaglio». Cena dei bolliti, alle 19 al ristorante Al Burnel; e alle 21.30, al padiglione, si balla con i Silver Men. E' «Festa della castagna» anche a Piverone, in serata, si degustano piatti tipici e si svolgono spettacoli di burattini e del gruppo folkloristico locale.

Caldarroste

SCUOLA DI TEOLOGIA. Con una lezione su «Mt. Sinai e Gerusalemme» tenuta dall'esperto in biblistica Marco Gambarino, si avvia alle 15.30 nell'aula magna della Casa Beato Warmondo lex seminario maggiore di Ivrea l'anno accademico dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose della diocesi di Ivrea. L'incontro è aperto a tutti.

INAUGURAZIONE UNITRE. Alle 15, nella chiesa di Santa Marta ad Agliè, si inaugura l'anno accademico 1999 2000 dell'Università della Terza età Basso Canavese, con la prolusione del presidente Angelo Piano e la presentazione dei corsi da parte del direttore Mario Caffio. Cerimonia di inaugurazione dell'anno Unitre, alle 16, anche nella sala consiliare di piazza Ubertini a Cuhaso.

LA CORALE. Nell'aula magna della scuola media di Vico, alle 21, la Corale polifonica Valchiusella tiene un concerto in ricordo di don Silvio Margherio. Nel corso della serata viene anche presentato il nuovo compact disc della formazione canora, dal titolo «Microcosmi».

FIORI IN MOSTRA. Si inaugura alle 17, nelle sale espositive di piazza Litisetto a Rivarolo, la mostra dedicata ai «Fiori di Carlo Verderone». Apertura fino al 31 ottobre, dal martedì alla domenica tra le 15 e le 19, il sabato e la domenica anche dalle 10 alle 12.

PAVONE, ARRESTO. La polizia di Ivrea, su ordine del gip Gai, ha arrestato Ivano Dorato, 24 anni, di Pavone. E' accusato di aver rubato uno scooter ad un coetaneo, Andrea Barchi, nel luglio scorso.

UNIVERSITA'. La facoltà di Lettere e Filosofia, sulla base di un accordo con il Comune e la Provincia, ha deciso di istituire a Ivrea corsi decentrati del corso di laurea in Scienze della Comunicazione. Al primo anno potranno accedere fino a 150 studenti. I corsi inizieranno ai primi di novembre, presso l'ex sede del liceo scientifico «Gramsci» al colle Bellavista.

RIVAROLO, INCIDENTE. Grave incidente giovedì sera in via Favria a Rivarolo. Due ragazzi, Fabio Rotella, 19 anni e Arianna Sbanzi, 18 entrambi di Rivarolo, sono rimasti feriti. Erano a bordo di un motorino diretti verso il centro città, quando per causa in via di accertamento da parte dei vigili urbani, si sono scontrati con una Fiat 500 che proveniva dalla parte opposta. La ragazza è stata ricoverata in ospedale a Ivrea; se la caverà in un mese.

CASTELLAMONTE, PROVINCIALE. Sono numerose le proteste di automobilisti e cittadini per le condizioni in cui si trova la provinciale 222 Castellamonte-Ozegna. Il timore è che la segnaletica messa a bordo della strada, nel tratto dove è stata allargata, possa provocare incidenti. E sulla vicenda è intervenuto anche il senatore Eugenio Buzzello che ha chiesto un intervento urgente da parte della Provincia.

MUSICA AL CASTELLO. Claudio Pasceri al violoncello e Davide Vittone al contrabbasso propongono, alle 21 al castello di Torre Canavese, un concerto cameristico basato su musiche di Mozart, Fryba, Barriere, Hindemith e Rossini (ingresso libero). La serata rientra nel ciclo di appuntamenti organizzati dall'associazione Amici del Conservatorio e dal Comune di Torre.

Appuntamento alle 18

Ivrea, sarà Fini a inaugurare la Festa tricolore

IVREA. Sarà il leader nazionale di An, Gianfranco Fini, ad inaugurare oggi la «Festa Tricolore» il meeting point nell'area ex Montefibre a Ivrea. La rassegna, che quest'anno è a carattere provinciale, proseguirà poi fino a domenica 24 ottobre. Ogni sera è in programma dibattiti e spettacoli, mentre è sempre in funzione il servizio di ristorante e birreria.

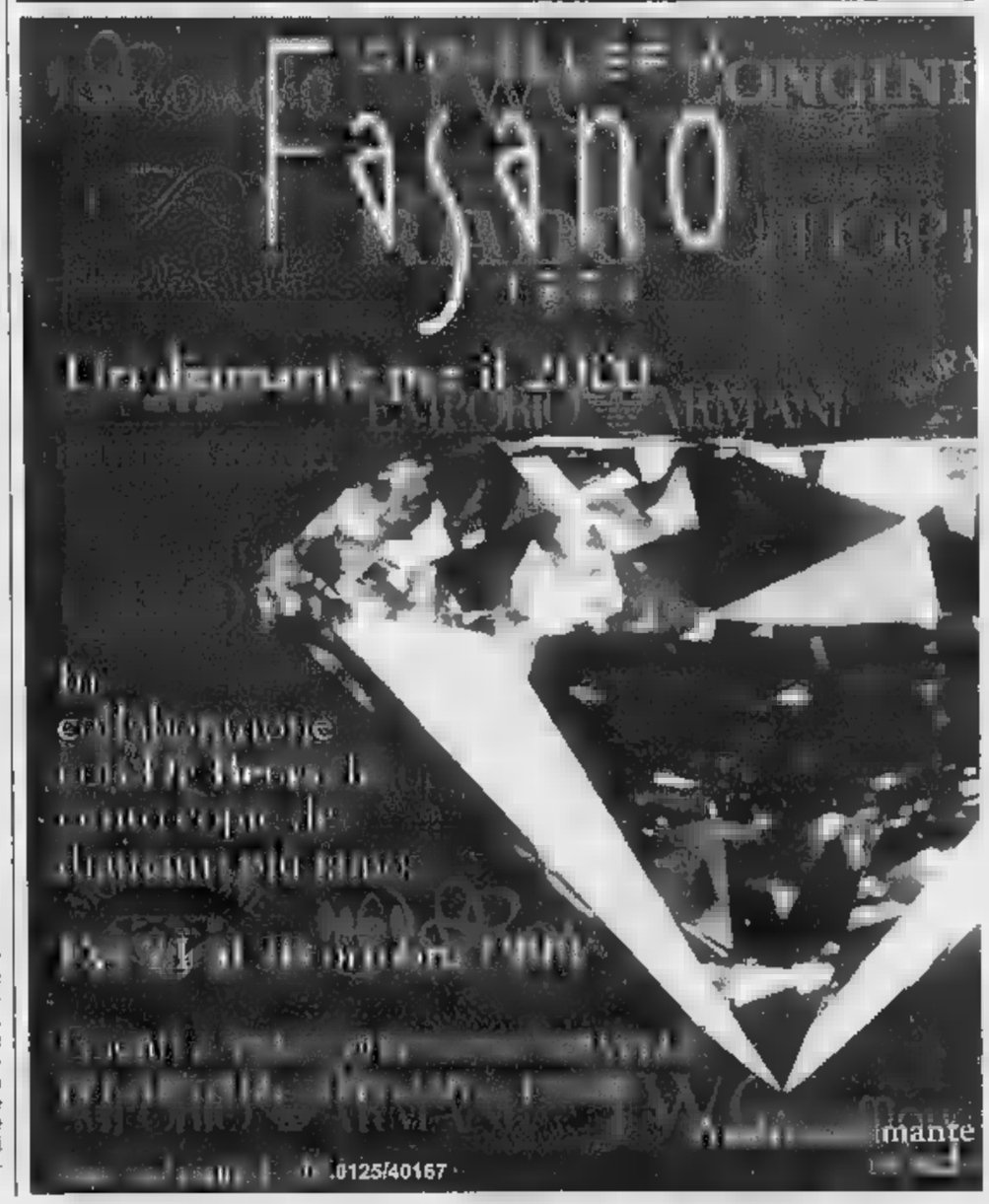
L'appuntamento per oggi è alle 18. Oltre a Fini ci saranno il deputato Rasi, il presidente regionale di An Martinat, la vicepresidente del Consiglio regionale Minervini, il presidente provinciale Ghiglia e il suo vice Tognoli. La serata, inoltre, offre un altro evento, questa volta di carattere musicale. Alle 21.30, infatti, è in programma un concerto della «Formula Tre», la band guidata da Alberto Radius, con cover di Battisti e brani di propria composizione.

Trofeo Ducati Motor

Star della marcia in passerella domani a Ivrea

IVREA. Passerella di star della marcia nel Quinto Trofeo Ducati Motor, in programma domani. A correre sul selciato del centro storico, ripetendo più volte un percorso di 800 metri che attraverserà Via Palestro, Piazza Ottinetti e Piazza di Città, ci saranno Elena Nikolaieva, campionessa olimpionica ad Atlanta '96, e Ivano Brugnetti, che quest'estate ai mondiali di Siviglia ha conquistato la medaglia d'argento nella 50 km. Ma questi due non saranno gli unici pezzi da novanta. Fra gli uomini, spiccano Vladimir Andreev e cinque atleti che fanno parte della nazionale italiana di marcia: Giovanni De Benedictis, Alessandro Gandellini, Michele Didoni, Gianni Perricelli e Francesco Galdenzi. La partenza femminile (4,8 km) è fissata alle 16,20; alle 17, quella maschile (8 km). Fra le 15 e le 16, si svolgeranno alcune gare giovanili.

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it



TOD'S
HOGAN
Fay
Henry Cotton's
Rainwear & Sportswear
Brooksfield
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

Radio Dimensione Suono ITALIA
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

EMERGENZE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 58201000
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- Traduzioni gengue 4997.0800-7705 5563
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci e disabilità (giovani, disabili) 228941
- Alcolisti anonimi
- Droga che fare 167998298
- Ambulatorio veterinario

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale
- Vigili Urbani (Pronto intervento)
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117

TELEFONIA FONO
- Telefono Azzurro (Abusi minori) 5813082
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

Ari Thenula danza al Vascello

Si è subito affermato per il suo approccio innovativo al movimento e all'immaginario visivo. E Ari Tenhula coreografo e danzatore finlandese e rimane solo questa sera per vedere al Teatro Vascello (via G. Carini 72) il suo spettacolo Lead Red (prima italiana) preceduto da un assolo intitolato Go (nuova creazione). In Lead Red tre biondi, all'apparenza seri uomini finlandesi, vestiti con camicia, pantaloni stirati e, calzini neri, si esibiscono davanti ad un abbagliante fondale di cerchi colorati sospesi su corde, ognuno che trattiene e riflette la luce. Ari Tenhula presenta questo lavoro con il suono dei tamburi della musicale tradizionale ugandese. I tre uomini sono un trio avvincente, con le braccia che fendono l'aria, con i corpi che si abbassano e fluiscono come gocce d'acqua in linee dirette simmetriche. La differente luce che emana dai cerchi colorati suggerisce l'idea delle stagioni, mentre un raggio di luce che ricorda un enorme fiocco di neve appare al centro del palcoscenico. Non c'è un singolo movimento o una sequenza di danza fuori posto. Ari e i suoi danzatori, Apo Aaltokoski, e Jykri Kartunen sono interpreti sicuri del duro lavoro dell'arte. La scenografia è di Kimmo Takala, i costumi di Marja Uusitalo, la fotografia di Sakari Viika. In Go la musica è quella tradizionale dal Mali: in Lead Red è di Iva Bittova e della tradizione etiopica oltre che ugandese. Inf. e acquisto biglietti con carta di credito: numero verde 800795525 ore 10-13/14-18 anche sabato e domenica. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- Centralino 67101
- Ama (Pulizia della città) 167.867035

SANITÀ
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167.229830
- Acea (Pronto intervento acqua) 167.229999
- Ital emergenza sanitaria 116
- Enel 16441
- Italgas 167.803020
- Pronto intervento idraulico 5295959
- Telecom
- [illegible] 48954444
- Italcable 167.431784
- Fonovia della Stato
- F.S Informazioni
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884465

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- Ital 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AFFABULAZIONE 065590475 piazza M. Vipsanio Agrippa, 7/h [illegible] F. Metafri, L. Bettini. Alle 21.15

AGORÀ 06687416? v. della Penitenza, 33. Sala A: Riposo. Sala B: **Incontro** di L. Salveti, con C. Palmonari. Alle 21

ALFELLINI 065759570 v. Francesco Carletti, 5. **Cabaret** con S. Tuttobene. T. Lallo. Alle 22.30

ANTITRIONE 065750827 v. San Saba, 24. **Sono tutti gay?** di A. Racioppi, con P. Tofoni, G. Maddalena, G.B. Antonelli. [illegible] 17.00 e 21.00.

ARCILIUTO 0668079419 p. Montevecchio, 5. Tutte le sere "Mille anni di musica" pianoforte, violino e chitarra con Enzo Samantani. Alle 22

ARGENTINA 068804601/21 go di Torre Argentina, 52. La programmazione del Teatro Argentina inizierà nel mese di novembre. Fino al 31 ottobre la stagione del teatro si svolgerà al Teatro India

ARNOT STUDIO 06589811 l via Natale del Grande, 27. **Caffè** di A. Orlando, con F. Frari, M. Nissen [illegible]

CENTRO [illegible] Info 0622727205. A Carpineto Romano (Frosinone) presso la Sala S. Nicola Corso Storico: **Teatro totale** performance Alfio Petrini, Silvia Cavicchioli. Alle 16.30

CENTRO DI CULTURA POPOLARE via Capraia, 81. Domani Laura Kibel in **Va dove ti porta il ginocchio** Alle 17

COLOSSEO Sala Grande 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **The web - La chiave** di C. McPherson. Regia di N. Branchetta. Alle 20.30. **In cielo alla fine di** M. Bruno con G. Cannavacciolo, A. Dostoffy. Alle 22.15

Piccola **Un incidente di percorso** di F. [illegible] Regia di M. Cologrni. 20.45. **Rum & vodka** di C. McPherson. Regia di N. Zavagli. Alle 22.15

CORNEY & BRUNO CAFÉ 065623271 v. Borsieri 18 (Ostia) **Mai piedoso e perfetto di mezzanotte** (prima) con Claudia Sorrentino [illegible] Gentile [illegible] 21.45

DAFNE 066667874 v. Mar Rosso, 325/331 (Ostia Lido) **Il soldato spaccone** di Plauto, regia di G. Puntillo, con F. Arezzo, F. Giove, E. Liberto, S. Dionea, A. Simoni, A. Scalabrino, E. Giacomelli, C. Balsamo, E. G. Bonaro. Alle 21

Domani **Pollo d'amore** da Perrault, regia di A. Di Francesco. Alle 16. **Il soldato spaccone** di Plauto. Alle ore 18.30

DEI CICCI 065783501-2 v. Galvani 69. **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello, con A. Avallone, G. Lopez, regia di A. Avallone. Alle 17.30 e 21

DEI CONTRARI 06884953 via Taro, 33/A. **Estate un posto orrore in casa del sole mancato** liberamente tratta da P. Handke. Con G. Basile, R. Fiumi, A. Vitale. Regia di F. Garofoli. Alle 21.15.

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 19. **L'ha... senza dieci** con R. Errico. Alle 21. Martedì 19 **X-Y fecondazione naturale** di Pit. Corona, R. Venuto con H. Coppolino. Regia di Luca Simonetti. Alle 21

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 19. **Tubo catodico** con gli Articolo 21, cabaret improvvisato. Alle 22.30

DEI SATIRI Stanze Aperte 066871639 v. di Grottapinta, 19. **Prove tecniche [illegible] musicali informali** con I. Savino. Regia di C. Grimaldi. Alle 21.30

DELLA COMETA 065784380 v. del Teatro Marcello, 4. **Capitolo secondo** di N. Simon con L. Angelillo, P. Rossi Gastaldi, B. Mazzini, B. Rocca Rey. Regia [illegible] Rossi Gastaldi. Alle 17 e 21

DELL'ORSO 06687660 v. dell'Orso, 17/A. **Esercizi di stile** di R. Queneau. Alle 21.00

DELL'UCCELLIERA Sala Grande 066875550 v. dei Filippini, 17/A. **Stradivarius ovvero la vera storia di Andrea Cavalieri** Alle 21.30

[illegible] 0687875520 v. [illegible] Filippini 17/A. Venerdì 22 **Le stelle** (prima) di Lo Nostro, con L. Ambrosi, A. Massasso. Alle 21

DELLE ARTI 0644233649 via Flaminia, 43. **[illegible] quanto i poveri sfondati** di Antonio Petito, con M. Pirro, R. Sanfelice. Alle 17.30 e 21.00.

[illegible] 0667880591 Vicolo Due Macelli, 37. **Equipaggio di viaggio** di V. Franceschi, con Trieste, Pia Lanzi, Franceschi, Antonucci. Alle 21

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. **Il giovane Faust** di Goethe, con G. Albertazzi, M. Venturiello; regia di M. Scaparro. Alle 16.30 (SP1) e 20.45 (C1). Continua la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1999/2000

ESPERO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. **Trionfo** di E. Moscato, con I. Daniele, L. Esposito. Alle 20.45. Campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1999/2000.

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. M[illegible] Stabile di Torino presenta **Una donna sotto** di Dostoevskij. Con G. Lavia, B. Bobulova. Alle 20.45 (SS/B)

ETI TEATRO VALLE 066880794 v. del Teatro Valle, 21. **Medeatabù** da Goethe su musiche di Berio, uno spettacolo della Comp. di Marionette Carlo Colla e Figli. Alle 20.45. Abbonamenti stagione 1999/2000- Speciale Giovani - Shakespeariana - Solo Valle - [illegible] solo teatro. Info: [illegible]

ENCLAVE 0680825111 P.zza Euclide, 34/A. La Compagnia Teatrogruppo presenta **Gli sofferenza week end** (prima) divertissement in due atti di V. Bottoli. Regia [illegible] 21

[illegible] 06787424 [illegible] del C[illegible] pagna abb. Stagione 1999/2000 con la Piccola Lirica **Tosca, Carmen, Violanta allegra, Traviata.** Serali 20.15 e pomeridiani 17. Dal 20/10/20.15 con **Tosca** Info. e pren. 0666432272 tutti i giorni

FONDO CAMILLO 067834748 v. Camillo 44. **Amore bruciati** (prima) di L. [illegible], con Elena Gallegari, Laura Ferrari. Regia di L. Louis. Alle 21

GIUDEI 06/6372?94 v. delle Fornaci, 37. Mercoledì 20 **I Giganti della montagna** (prima) di L. Pirandello, con M. Cundari, R. Polizzy Carbonelli [illegible]

GIULIO 06850?513 via R. Leoncavallo, [illegible]5. Che danza [illegible] presenta bottega in **Estate** coreografia di Enzo Celli. Alle 21.

IL CANTIERE 06589958 via G. Modena, 82. Nuovo Melograno produzioni presenta **La notte prima della foresta** di B.M. Koltès con G. Lazzarini, M. [illegible] Alle 21.

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. Romaeuropa festival presenta Ari Tenhula in **Go** (prima). Alle 21

ISTITUTO DELL'INVENZIONE 06841605? v. Taro 14. **Sono ballisti come l'antibalì? ovvero coppia balla coppia coatta!** di D. Granata, con P. Balduzzi, P. Castellini [illegible] 21

IX CHARIOT 0648731641, go Brancaccio, 82/A. **Re accendi la Tv** di A. Fornari, con il Trio Favole Linguis, con I. Di Mauro ed il Balletto "Roxy Star". Alle 19.30 e 22.30

LE MASCHERE ARL. CRLZ. TRIAN 0668830817 v. Aurelio Saliceti 1/3. Domani riprende la rassegna Fiabe e bocconi per bambini dai 3 anni [illegible] di R. Oriana, con M. Toesca. Alle 16.30. È indispensabile prenotare.

MARIONI 063223634 v. Monterebbio, 14. **Le disgrazie si divertono** di A. Roussin con M. Martino, C. Alighiero. Alle ore 17 e 21. Aperta la campagna abbonamenti stagione [illegible]

[illegible] 6139405 via G. Genocchi, 15. Stasera [illegible] **Il racconto delle a mezza** con i burattini dei Fratelli di Fermo. Alle 16.30

OLIMPICO 063205991 p. G. Da Fabriano, 17. Lunedì 25 **Mister Abt** musical show in due tempi di Harold Troy con Theresa Thomeson & the sisters from [illegible] una grande orchestra

PARIOLI 06/6886299 v. G. Borsi, 20. **Ditto Il tic e può il cacciapo** di e con G. Covatta. Alle 21.30

POLITECNICO 063219891 v. G.B. Tiepolo, 13/A. **Rosalba e morte della mamma** 1° tempo "Il segreto della mazzetta", 2° tempo "Le scale di lonesco" di e con P. Lonzi. Alle 21

PRATI 063974503 v. degli Scipioni 98. Martedì **Un volere del diavolo** (prima) di P. De Filippo, regia di F. Gravina, con F. Gravina, L. Mangano. Alle 21

[illegible] 0648906040 ex-Mattatoio (p.le Giovanni Gronchi) **Laboratorio Aperto** con J. Blaine, J. Hubaut, S. Pay. Alle 21. **Nuova Apertura** Alle [illegible]

[illegible] 0668802770 p. S. Chiara, 14. **L'uomo** di A. Alfieri. Con A. Alfieri, R. Merlino. Alle 17 e 21. Sono aperte le prenotazioni tutti i giorni dalle 10-13 e 16-20 tel. 0668802770-6832281

SALA UMBERTO 065940789 v. Due Macelli, 39. Ogni mercoledì p.v. con F. Castellano. Alle 21.30. Ogni giovedì cabaret musicale con il quartetto Rino in **Cotto non volto** Alle 21.30. Venerdì, sabato e domenica **La signora in blues** di P. Palladino, con C. Aubry. Alle 21

[illegible] [illegible]2400[illegible] v. Carlo della Rocca 6/e. Abbonamenti per "Un anno di risate" Abbonamento "Frate" per universitari ed associazioni. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione ed al laboratorio di scenografia

TEATRO AGORÀ GAETA 0668678479. Lunedì 25 **Capitolo secondo** di Neil Simon, con E. Angelillo, P. Rossi Gastaldi, B. Mazzini. Alle 20.45

TEATRO [illegible] TIVOLI 06/6903885 Piazza S. Nicola, 3 (Mentana). Presso il Palazzo Borghese tutte le domeniche la Comp. Il Travaliere presenta **Pinocchio e la fortuna e Pantalone innamorato** di G. Santarelli. Alle 17

TEATRO ROMA 066875445 Lung[illegible] del Papareschi. **La balia confidenze** di Marivaux, regia di Toni Servillo. Alle 20.30

Il matrimonio della rosa di e con Danilo Montaldo [illegible]

TEATRO DEL SECOLO 0668811537-0668811444 v. Garibaldi, 30. **La coppia delle conchiglie** di Ugo Marino con Mascia Musy. Regia di M. Mattoli. Alle 21

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23. **Rimini blica** con A. Antonelli, regia di C. Cuparo. Alle 21.

TEATRO TRIBÙ 068411827, v. Fabio, 89 (p.za Buenos Aires). Martedì **Porto Pulito** scritto e diretto da S. Amendola, con F. Tocci, M. [illegible], R. Marotta. Alle 21

TORDINONA 0686805890 via degli Acquasparta, 16. Francesco Bellomo presenta **Venere, Cafiaccio** di H. Giordano. Alle 21.

VILLA PIAZZONI 0667744194 Via Monte Tecceto, 97 G. Dal mercoledì al sabato **Il bello viene dopo** di P. Cardellacci, con G. [illegible] Alle 21.

VIRGO 065882034 piccoletteratura Giancolense, 10 la comp. Il Teatro magico presenta **Il pifferaio di Hamelin** Alle 17.

WITTGENA 065740170-065740598 p.zza S. Maria Liberatrice, 8. **Cuori polpettoni** con T. D'Aquino, P. De Silva, G. Fogacci; regia di S. Messina. Alle 21

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA [illegible] Piazza B. Gigli, 1. Venerdì 22 Presso la Basilica S. Maria Maggiore "Te deum" di Bizet, "Messa di Gloria" di [illegible] Tenore: Stefano Secco, direttore Enrique Mazzola. Orchestra e coro del Teatro dell'Opera. Alle 20.30. Ingr. libero.

[illegible] NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, via Vittoria, 6. Presso l'Auditorium di via della conciliazione, concerto diretto da Myung-Whun Chung, in programma "Messa da Requiem di Verdi. Alle 21.00.
Biglietti in vendita al botteghino dell'Auditorio di Via della Conciliazione tutti i giorni escluso il mercoledì dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 15 alle 18.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752 via Flaminia 118. Giovedì 21 al Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano) concerto del pianista Aldo Ciccolini. In programma musiche di Debussy, Chopin. Alle 21. Vendita e prenotazione al botteghino del teatro orario continuato [illegible] 11 alle 19 tel. 063265991

ADI SFERA 06784342 l via Arnulfo, 13. Venerdì 22 a Palazzo Barberini concerto in due parti con musiche di Beethoven, Chopin, [illegible], Debussy, Satie, Chopin, Citea e Schuberi, con N. Scalise e Mirva Brandizzi. Alle 20.30

ASS. CORALE BENEDETTO MARCELLO 0665746027 l go Nostra Signora di Coromoto, 2. Per la Rassegna Corale "Sui colli di Roma" Viti ed Concerto del Coro Polifonico di Ariccia direttore M. Sepadirevska. Alle 21

ASS. CORO F.lli SARACENI v. Busso Vici, 16/B tel. 0658899505. Domani presso l'Abbazia di Casamari (Veroli) concerto del Coro Saraceni e dell'Orchestra Scalatti di Napoli. Musiche di A. Vivaldi. Alle 18.45. Ingresso libero

ASS. CULTURALE AMBRONCE 067023464 via La Spezia, 48/A. Venerdì 22 concerto del trio "the reverend and the hobos". Canti d'amore, di lavoro e di viaggio quali espressioni musicali degli afro-americani. Alle 21.

ASS. CULTURALE A.M.S. 069063022 via S. Tommaso d'Aquino, 85. Presso la Sala Compi (via S. Tommaso d'Aquino, 85) concerto dei premiato al II Concorso selezione, musiche di autori vari. Alle 17.30. Ingresso libero

ASSOCIAZIONE PRO MUSICIANI 0670491977 via Sansevero, 2. Concerto a cura di P. Dialtiev. Alle 17.30. Ingresso [illegible]

[illegible] via Pietrarsa Boretti, 88/90. Martedì 19.10° concorso pianistico internazionale giovani pianisti (Cat. A) musiche di Chopin, Scarlatti, Liszt. Alle 8.00-19.00

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668805816 Via Paolo VI, 29. Presso la Chiesa di S. Ignazio concerto del Gent. Chor "Ernst Moritz [illegible]" proveniente dalla Germania. Musiche di A. Bruckner, M. Reger, G.P. da Palestrina, W.A. Mozart. Alle 21

ASS. MUS. ACC. AMADEUS 0666013112 via Zandonai, 2. Venerdì [illegible] concerto inaugurale di R. cappello. Musiche di Schubert, Tausig, Liszt

ASSOCIAZIONE [illegible] 063741277 via Simone de Saint Bon, 61. Presso Opera Paese (via di Pietralata, 157) concerto con musiche di Lang, Gordon, Curran. Alle 21. Domani presso il Teatro dell'Angelo (via S. De Saint Bon, 19) "Incontro con George Crumb" G. Crumb (percussioni), M.C. Pavone (soprano), S. Cardi (direttore e chitarrista). Alle 21

[illegible] SCUOLA SYLVESTRO GANASSI 063214132 via Col di Lana, 7. Domani per la rassegna MusiCanonica "Il violino e il pianoforte nel la Spagna del '900" G. Pandolfo (violino). A. Pinci (Pianoforte). Alle 12. Ingresso gratuito.

[illegible] 063[illegible] Lungotevere Flaminio 50. Presso Aula Magna Università la Sapienza "Concerto italiano". Concerto dedicato a Luca Marenzio. Alle 17.30

[illegible] 4482732 via Romania, 32. [illegible] concerto inaugurale "Omaggio a Chopin" pianista M° S. Gerunni e I. Franceschini. Alle 18.00

[illegible] TEMPIETTO - SALA BALBINA 0677209128 P.zza Campitelli, 9. Dal 6 novembre ogni sabato (20.30), domenica (17.30) in occasione di ogni festività (17.30) il Tempietto propone musiche di grandi autori di ogni tempo

DON BOSCO Via Publio Valerio, 63. Euroballetto in "Profumo di donna". Alle 21

DUBLINE 06[illegible] via delle Fornaci, 37. Giovedì 28 Euromusica Master Series n. 1. Apertura Stagione in coll. con Ambasciata del Portogallo. Alle 21

I SOLISTI DI ROMA 067001939 v. Ippolito, 8. Domani al Teatro Politecnico "Dal classico al novecento". Musiche di Tartini, Haydn, Pratella, Casella. Quartetto d'archi "I solisti di Roma". Alle 21.15

MEDIATECA EUROPA 068413192 via C. Paoletti, 29. Martedì [illegible] ottobre presso il Teatro Olimpico "Gala di danza d'autore". Alle 21.00

MENDELSSOHN MUSIC 0665795117. Chiesa Valdese di Piazza Cavour. Venerdì 22 "Cavalleria Rusticana" [illegible] orchestra diretti dal M. Alessandro Maria. Alle 20.30

MUSICI [illegible] via del Teatro Valle, 23/a tel. 06688[illegible]94. Orario: vedi sale durante l'orario degli spettacoli. Ingresso libero "Goethe in Italia" In mostra alcune riproduzioni dei celebri acquarelli e disegni di Johann Wolfgang Goethe, eseguiti durante il suo soggiorno in Italia. Termina il 23 ottobre

[illegible] Terme di Caracalla, 52 tel. [illegible] Orario: [illegible] martedì-sabato ore 9-18, [illegible] domenica e festivi ore 9-14. £ 8.000. Grandioso edificio termale costruito dall'Imperatore Caracalla all'inizio del III secolo d.C. Le sue imponenti rovine permettono di riconoscere ancora i diversi ambienti dell'impianto

MUSEI E MOSTRE

ANTICO CARCERE MAMERTINO via San Michele, 25 tel. [illegible] Orario: martedì-domenica ore 10-19.30 £ 12.000. Mostra antologica di Antonio Ligabue: 120 opere a confronto con 30 autori contemporanei. Fino a gennaio 2000.

ART CENTER ACEA via Ostiense, 106 tel. 0669991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di [illegible] provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel. 063608211. Orario: tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente.

BRACCIO DI CARLO MAGNO piazza San Pietro, colonnato sinistro (Borgo), tel. 066782941. Orario: tutti i giorni ore 9-19. Sophia: la [illegible] di Dio, 145 preziosissime icone arrivate in Italia dai più importanti musei russi. £ 12.000. Fino al 24 ottobre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. [illegible]. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. [illegible] Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie Isabella

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace, 5 tel. [illegible] Orario: martedì-domenica ore 10-20. £ [illegible]000. "Designed for Delight - Aspetti alternativi delle arti applicate nel XX secolo". Prima e unica tappa in Italia di una delle importanti collezioni di oggetti di design del mondo, quella del Musée des Arts décoratifs di Montreal. Fino al 21 novembre

COMPLESSO DEL VITTORIANO Fori Imperiali (Ave Capitolina) (Centro storico) tel. 0632725380. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-19.30, sabato, domenica e festivi ore 9.30-20.30. £ 14.000. "Marc C[illegible] - Il teatro dei sogni" 250 opere fra pitture, disegni e incisioni. Inoltre sulle grandi pareti esterni per le pareti del Teatro Statale Ebraico di Mosca. Fino al 16 gennaio 2000.

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, [illegible]. Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo con la prenotazione

FORO DI [illegible] via dei Fori Imperiali, [illegible]. Orario: sabato e domenica ore 10-13/16-19. £ 10.000. Prenotazione obbligatoria [illegible] collettiva di 13 artisti contemporanei nella cornice del cantiere di scavo del Foro di Nerva. Fino al 31 ottobre.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. [illegible]. Per visitare la collezione Borghese bisogna richiedere il prenotazione elettronica telefonando al 3781101. Ricchissima collezione di opere scultoree e pittoriche [illegible] maestri come Canova, Bernini, Tiziano. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA COMMERCIALE D'ARTE MODERNA E [illegible] via Reggio Emilia, 54 (Nomentano) tel. 066710900. Orario: lunedì-domenica ore 10-21, dom [illegible] 9-14. £ 8.000. "Duilio Cambellotti". La mostra vuole [illegible] omaggio ad uno dei personaggi protagonisti del Novecento con una rassegna che documenta per la prima [illegible] la poliedrica attività del pittore. Fino al 23 gennaio

[illegible] IN PIAZZA COLONNA via Santa Maria in Via (Centro storico) tel. 066781174. Orario: tutti i giorni ore 10-20. £ 15.000. "Salvador Dalì" esposizione con più di 350 opere del grande maestro spagnolo. Fino al 15 novembre

GALLERIA NAZIONALE [illegible] viale delle [illegible] 131 tel. 0632?981. [illegible] martedì-sabato ore 9-22. [illegible] £ 8.000. Accesso disabili. "I sapori della sala Corinne. America 1997" personale fotografica di Corrado Sassi. Fino al 24 ottobre

LA SEMA - VISITORS CENTER DELL'AMMINISTRAZIONE via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 0680767?45. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, [illegible] ore 10-13. "Plastico, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano".

[illegible] GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. Tra i più importanti musei del mondo che conserva la più grande raccolta di antichità esistente. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito

MAGNANI via Ostiense, 131/b, tel. 0657?53146. Ampio spazio dedicato alla degustazione di pizze di tutti i tipi e wine-bar. Alle 21 serata dedicata alla musica anni '70 e '80, in consolle Paolo [illegible]

I MAGNIN DI ANDRÉ via dei Reti 36/a, tel. 06/4454387. Alle 21 concerto di musica popolare con gli Smash

IL POETA DELLE FRAGOLE via C. Botta, 51, tel. 06/782-4668. Tre room, giochi da tavolo, riviste, stazione internet, gastronomia scandinava. Alle 22 concerto di musica jazz con la Honky tonk jazz band

LA TAVERNA SICILIA via Cupra, 33, tel. 0643569697. Può dedicato ai ragni all'ingresso un enorme esemplare in gommapiuma e nella teca sul bancone una vedova nera viva e vegeta. Musica d'ascolto ma anche disco e revival

L'ENCANTO [illegible] via Leonardo da Vinci, tel. 0654012?8. Arredamento in stile medievale, [illegible] lucerne parchè e terre cotte. Tutto Spine Terrenoti e Caring

MISSISSIPPI JAZZ CLUB Borgo Angelico, 18/a tel. 0668806341. Alle 22 concerto con uno dei più prestigiosi sax tenore statunitensi: Benny Golson in Quartet.

PHOENIX CLUB via Amelia 13 bis. Tel. 06/7809710. Alle 22 concerto di acid jazz con Bagdad Cafe

PLANET HOLLYWOOD via del Tritone 118, tel. 064788012. [illegible] spaghetti vibrati e reliquie [illegible] attori; un locale dedicato al cinema. 25 mascheroni proiettano costantemente spezzoni di film. Musica sulle proiezioni

RE PER UNA NOTTE via Italia Magliana 876/a tel. 0665550169. Domani alle 22 concerto di musica pop con Prima a destra

ROADHOUSE circonvallazione Giancolense 185/b (Monteverde) tel. 0658?37891. Juke-box, Harley Davidson e gadabbi di pelle costituiscono [illegible] del locale

ROCK CASTLE CAFÉ via B. Cenci III, tel. 06 68807999. Suggestivo locale, ricavato dalla sala d'armi del Palazzo Cenci, ten sale tutte in stile medioevale. Tutte le sere, selezione di musica rock. Il mercoledì selezione di mu[illegible]

SCIASCIA

SPERRY GONZALES via Libetta, 13, tel. 0657787338. Crescopub-ristorante messicano, tortillas, tapas, nachos, tacos a cura del maestro chef Claudio D'Abate

STADIUM DOMA via Piacenza 172 (frazione di Monte Sacro Sud), tel. 79845959-79895350. Locale di 1400 mq dove il mercoledì è possibile seguire gli incontri di calcio della Roma e della Lazio. Cucina nazionale e internazionale. Alle 23 concerto di musica funky e seguono selezioni musicali a cura del dj Max Carrera

THE CHARLIE SHIP piazza Campo de' Fiori 20/21 tel. 0668300525. Musica, dj e spazio per ballare in un locale che si affaccia sulla splendida piazza di Campo de' Fiori nel cuore del centro storico

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible] via dello Statuto 35/a; via Nomentana 554; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di Testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale [illegible]; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza [illegible] Cinquecento 49

[illegible] via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

[illegible]. viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Cimina 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

[illegible] viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza B. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montecarchio 10.

[illegible] largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paraccani 12; piazza Risorgimento 44; corso [illegible] 174; largo Donegaglio 8; piazza Ponte [illegible] 15; [illegible] Pio III 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] via dei Serpenti, 27/28 tel. 5[illegible]097. Orario: [illegible] dall'martedì alla domenica ore 11.30-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, dibattiti, ristorante e sala da tè

[illegible] 461 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 68753[illegible]. Orario: lunedì ore 16.00-24.00; dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00; domenica ore 10.30-1[illegible].30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

[illegible] via Tuscolana, 771/a tel. [illegible]. Orario: tutti i giorni ore 9.00-23.00

GIUNTI ALLA LETTERA corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826 [illegible] dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore [illegible] domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, le sere di ballo; domenica animazione bambini, 9% non rimborsabile (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

[illegible] [illegible] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 [illegible]. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30; venerdì e sabato ore 10.00-24.00; domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-[illegible] ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00; domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[illegible] [illegible] - via [illegible] Giubbonari, 75/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 [illegible] 4826985, via [illegible] Governo Vecchio, 45 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-[illegible].00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

[illegible] - [illegible] Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con mixer/schermo per proiezioni

PARIOLI LIBRI - piazza Monteciborio, 59 tel. 6781100. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato [illegible] alle ore 24.00

LA [illegible] - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00; domenica ore 11.00-13.[illegible] ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[illegible] - stazione Termini (Altro biglietteria) tel. 4828427. Orario: aperta tutte le sere fino alle [illegible]

I LOCALI

ACQUOLOGO CLUB via Bal d'Astico 15/19, tel. 0665[illegible]4. Primi casarecci, carne alla brace, cabaret, musica dal vivo e discoteca. Domani alle 22 concerto di musica blues con Alex Santoni

APERITIVO PER RESTARNO via del Mandrione [illegible]4, tel. 0671?40308. Musica jazz dal vivo, rock, rythm'n'blues e musica d'ascolto all'aperto. Verranno presentate mostre di pittura, scultura e fotografia.

BOHEMIAN via dei Fienaroli 30/b (Trastevere), tel. 065[illegible]8308. Colori e suoni del Brasile. Cocktail tropicali a passo di samba. Alle 22 musica brasiliana con il gruppo Maracatù; a seguire selezioni di musica latinoamericana con il dj Nicolas

CAB MAMA vicolo San Francesco a Ripa 18, tel. 065812561. Alle 22 concerto di musica blues contemporaneo Ciotti.

CLUES RIVER via F. Compagna 35, tel. 0640?0111. Alle 21 concerto con i 10 anni dopo.

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 53 (Testaccio), tel. 0657288384. Alle 22 concerto di musica rock con i Proximamente

CAOS VIDEO..., CAOS CINEMA... via del Paradiso, 42 (Campo dei Fiori), tel. 066874005. Per gli amanti di dischi rari (jazz, rock, beat, ecc.) e memorabilia di cinema che qui potranno trovare manifesti e locandine di film vecchi e nuovi

FRESTALOCA1 via degli Orti di Cesare 2/3 [illegible] 0668333494. Ristorante dove gustare le migliori tortillas della capitale e pista da ballo con musica latinoamericana. Alle 21 dj Daniel Bal propone selezioni di musica sempreverde

PENELEA via Crescenzio 82/a, tel. 0668968[illegible]. Il locale, con dichiarate aree di attività alle spalle, propone musica dal vivo tutte le sere: jazz, soul, funk e rock. Aperto a pranzo. Alle 22 ccc certo swing con [illegible] Milati

[illegible] via Appia Vecchia, tel. 069309344. Per gli amanti del rock e dintorni, interamente arredato in legno, un locale dove cenare, bere una birra o ascoltare un concerto. Mercoledì alle 22 concerto di musica rock con gli Aguas Brothers

SHOOKY'S PUB via Gregoriana, 54/a (centro storico) tel. 066796386. Alle 22 concerto di musica jazz con Benevantano-Puglisi-Iodice-Tedesco

SHRUBS vicolo Savelli, 10 tel. 06687?427. Dalle 22 alle 2.30 atmosfera calda per degustare gli oltre 100 cocktail proposti e la birra di tutte le marche. Il tutto accompagnato d

TRAME

AMERICAN HISTORY X. Drammatico. Leader di una banda di naziskin, il californiano Derek [illegible] Norton) è un modello militare per il giovane fratello.

[Dei Piccoli Sera, Rialto]

[illegible] E [illegible] CONTRO CESARE. Commedia. Dal celebre fumetto di Uderzo e Goscinny. Resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel 50 avanti Cristo.

[Academy Hall, Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Capitol, Clak 1, Cineland 6 e 12, Empire, Excelsior 1, Galaxi Marie, Gregory, New York, Outinate 1, Reale 1, Rotz, Royal 1, Savoy 4, Titanon 5, Universal, Warner Village]

A WALK ON [illegible] MOON. Commedia drammatica. Negli Stati Uniti del 1969 la casalinga Pearl (Diane Lane) separata e con figli, lascia la provincia e va in vacanza senza il marito. Sul posto s'invaghirà dell'anticonformista Walker (Viggo Mortensen).

[Cinema Lucky Blu, Delle Mimose 3, Greenwich 2, Pasquino, Quattro Fontane 2]

COME TE NESSUNO MAI. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel nuovo film di Gabriele Muccino (Ex Eccò Italia).

[Atlantic 4, Cineland 1, Lux 2, Odeon 4, Quattro Fontane 1, Romal

E ALLORA MAMBO. Commedia. Un trentenne con famiglia a carico si trova al limite della sopravvivenza sul bilancio di una sola corrente bancaria.

[Giulio Cesare 2, Sala Umberto]

EYES WIDE [illegible]. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di una coppia un quadro (Tom Cruise) e un esperto [illegible] arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto.

[Alcazar, Alhambra 1, Barberini 1, Cineland 7 e 8, Delle Mimose 1, Embassy, Lurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Nuovo Olimpia A, Warner Village 6 e 18]

GIOCO A DUE. Azione. Pierce Brosnan è un miliardario abile nel furti d'arte. Braccato dall'affascinante investigatrice assicurativa Catherine Banning che lo sospetta di aver bidonato un precedente Monet.

[Delle Mimose 4, Fiamma 2, Jolly 3, King 2, Odeon 3, Warner Village 17]

GREY OWL. Avventuroso. Il nuovo film di Richard Attenborough ricostruisce la figura realmente esistita di Archie Grey Owl, pacifico pellerossa che diventò un celebre ecologista nel Canada degli anni Venti.

[Admiral, Alhambra 2, Apollo, Atlantic 5, Barberini 2, Cineland 10, Farnese, Galaxi Mercurio, Golden, Madison 1, Missouri 1, Roxy [illegible], Sala Troisi, Warner Village 14]

[illegible] 13° [illegible]ARRIERO. Avventuroso. Da un romanzo di Michael Crichton: la storia di un guerriero arabo (Antonio Banderas) che nell'anno 922 si unisce ai vichinghi per combattere il feroce popolo invasore dei Wendal.

[Ambassade 3, Atlantic 6, Cineland 2, [illegible], Galazi Venere, Madison 4, Missouri 3, Roxy Rubino, Royal 2, Savoy 1, Trianon 3, Tristar Blu, W[illegible] Village 7]

IL VENTO CI PORTERA' VIA. Drammatico. Ospitalità dalla chiesa a Venezia. Il regista iraniano Kiarostami racconta di un giornalista che arriva in Kurdistan per un articolo.

[Greenwich 3, Lux 6, Mignon 2]

JUDY BERLIN. Commedia drammatica. Opera dell'americano Eric Mendelsohn premiata al Sundance Festival di Robert Redford. Ambientata in una tranquilla cit[illegible] alle porte di New York e lì desertificata sta preparata ad accogliere un'anomala eclissi.

[Nuovo Olimpia B]

LA GOLOSA DEGLI ANNI. Commedia. [illegible] trasgressivi ragazzi di un piccolo [illegible] provincia di Pescara si ritrovano [illegible] cimentarsi in conquistare il [illegible].

[Augustus 2]

LA MUMMIA. Avventuroso. Ritrovamento [illegible] corpo di un'antica donna, mamma di [illegible] un'antica tribù, protettore dei [illegible] resuscitato [illegible] per giustificare [illegible] durante il regno del faraone [illegible].

[Lux 4, Madison 2, Maestoso 2, Tiziano d'Essai, Warner Village]

I VOYEURS. Commedia drammatica. Una giovane francese e un cinquantenne inglese si innamorano a Parigi, si lasciano, si ritrovano a Londra dopo alcune esclusioni e intraprendono quasi [illegible] privo di promesse di sopravvivenza.

[Eurcine 4, Intrastevere 2]

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE. Commedia. Versione cinematografica, [illegible] celeberrima commedia di William Shakespeare, ambientata nella Toscana di fine '[illegible] secolo.

[Cineland 4, Delle Mimose 2, Drive In, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Lux 5, Maestoso 3, Warner Village 3]

THE ACID HOUSE. Drammatico. Quarto romanzo di Irvine Welsh - Trainspotting -, tre racconti basati su altrettanti singolari personaggi.

[Doria 3, Savoy 2, Trianon 4]

TIFOSI. Commedia. Viaggio comico nel mondo del calcio attraverso bische «stravaganti» (Boldi, De Sica, Abatantuono, D'Angelo, Iacchetti).

[Alhambra 3, Antares 1, Atlantic 2, Broadway 2, Cineland 3, Doria 1, Empire 2, Europa, Galaxi Giove, Garden, Roxy Taburo, Trianon 2, Tristar Ristra, Warner Village 4 e [illegible]]

UN UOMO PERBENE. Drammatico. [illegible] Toriora descritto da Maurizio Zaccaro attraverso gli atti processuali.

[Quattro Fontane 4]

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Amore e dolore dal romanzo di Yehoshua

Dal romanzo «L'amante» di Abraham B. Yehoshua (editore Einaudi), storia d'amore e di dolore, di generosità e di pazienza, di privazione, Roberto Faenza ha tratto un film che tenta di tenere insieme pubblico e privato, politica e sentimenti, gelosie e la lacerazione tragica fra israeliani e arabi.
Nella scena finale, un uomo israeliano con l'auto guasta si rivolge al ragazzo arabo, abile meccanico, che ha appena sceneggiato: «Non c'è [illegible]ccio a ripararla da solo. Ho bisogno del tuo aiuto», e si allontanano spingendo insieme la macchina che ancora non vuol muoversi.
La metafora semplice esprime la ragione del film e il pensiero del regista, che vuole i due popoli uniti e integrati anche più di quanto lo voglia lo scrittore. Le storie d'amore [illegible] due, [illegible] di adolescenti (s'innamorano la ragazzina israeliana figlia del padrone e il ragazzino arabo), una [illegible] adulti: una donna, segnata dalla morte in passato del suo primo bambino, s'innamora d'un giovane ebreo francese che presto sparisce, e che il marito di lei seguita a cercare per vederla meno infelice.
Questi ultimi personaggi sono la forza del film, più diklascalico che emozionante, produttivamente impeccabile.

L'AMANTE PERDUTO
Roberto Faenza [illegible] Ciaran Hinds, Juliet Aubrey e Stuart Bunce. Italia/Inghilterra, 1999.

[Archimede, Capranica, Cineland [illegible], Excelsior 2, Intrastevere 1, Mignon 1]

ACADEMY HALL
v. Stamira 5/7 tel. 0644237778
Asterix & Obelix contro Cesare di [illegible] Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni. Christian Clavier. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 0685541195
Grey Owl - Gufo grigio di Richard Attenborough, con Pierce Brosnan, Annie Galipeau. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. [illegible]
Eyes wide shut di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 16.00-19.00-22.00 L. 12.000

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne 4 tel. [illegible]
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 16.00-19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Grey Owl - Gufo grigio** di Richard Attenborough, con Pierce Brosnan, Annie Galipeau. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Ezio Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 17.00-19.30-22.00 L. 13.000

APOLLO
via Cairoli 98 tel. [illegible]
Grey Owl - Gufo grigio di Richard Attenborough, con Pierce Brosnan, Annie Galipeau. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. [illegible]
L'amante perduto di Roberto Faenza con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. [illegible]
Sala 6 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 7 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Ezio Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Tutte su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Grey Owl - Gufo grigio** di Richard Attenborough, con Pierce Brosnan, Annie Galipeau. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 6 **Il 13° guerriero** di John McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 06/6875455
Sala 1 **[illegible] su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[illegible] guerra degli Antò** di Bernardo Malgo, con Lino Banfi, Paolo Villaggio. Orario: 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 12.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24 tel. 06/4827707
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole [illegible], Tom Cruise. Orario: 16.00-19.10-22.30-0.30 L. 13.000
Sala 2 **Grey Owl - Gufo grigio** di Richard Attenborough, con Pierce Brosnan, Annie Galipeau. Orario: 15.30-17.40-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Pressione sportiva**

---

via del Nazzaro 8 tel. 06/2302418
Sala 1 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Ezio Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Tutte su [illegible] madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 06/8395619
Asterix [illegible] Obelix contro Cesare di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 06/6792465
L'amante perduto di Roberto Faenza con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 06/6796957
Chiusura estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. 06/3329607
Sala 1 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Tutte su mia madre** di Pedro [illegible], con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06/5661841
Sala 1 **Come te nessuno mai** di G. [illegible] con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario: 16.10-18.10-20.10-22.10 L. 12.000

Sala 2 **Il 13° guerriero** di John McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario: 15.10-17.35-20.00-22.35-0.30 L. 12.000
Sala 3 [illegible] di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Ezio Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 14.50-17.30-20.10-22.50-0.30 L. 12.000
Sala 4 **Sogno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario: 15.15-17.45-20.15-22.45 L. 12.000
Sala 5 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turteltaub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding Jr. Orario: 15.05-17.30-20.25-22.50 L. 13.000
Sala 6 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.35-0.30 L. 12.000
Sala 7 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 18.30-22.00 L. 12.000
Sala 8 **Eye of the beholder** di S. Elliott, con Ewan McGregor, Ashley Judd. Orario: 16.00-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Lock & Stock** di Guy Ritchie, con Sting, Jason Flemyng. Orario: 15.25-17.35-20.40-22.50 L. 12.000
Sala 10 **Grey Owl - Gufo grigio** di Richard Attenborough, con Pierce Brosnan, Annie Galipeau. Orario: 14.20-17.10-19.40-22.30 L. [illegible]
Sala 11 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.00-17.35-20.10-22.40-0.30 L. 12.000
Sala 12 **[illegible] & [illegible] Cesare** [illegible], con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.45-18.20-21.00-23.45 L. [illegible]
Sala 13 **L'amante perduto** di Roberto Faenza, con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario: 15.00-17.10-19.20-21.30-23.40 L. 12.000
Sala 14 **Tutte su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 15.10-17.30-20.00-22.00-23.55 L. 12.000

CHE MALE C'E' BLU
Borgo Sacco Spirito 75 tel. 06/6832774
[illegible] walk on the moon - Complice la luna di Tony Goldwyn, con Diane Lane, Viggo Mortensen. Orario: 16.00-18.10-[illegible]-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 06/3212949
Austin Powers - La spia che si provava di Jay Roach, con Mike Myers, Esther Graham. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta [illegible] tel. 06/8553485
Regalo - Il Film di Vanguer, Kovalyov. Orario: 15.30-17.00-18.30 L. [illegible]

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta [illegible] tel. 06/8553485
American history X di Tony Kaye, con Edward Norton, Edward Furlong. Orario: 20.15-22.30 L. [illegible]

DELLE MIMOSE
Via Viale Mimosa 41 tel. 06/5940819
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 15.30-18.45-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Sogno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario: [illegible] 17.40-20.05-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **A walk on the moon - Complice la luna** di Tony Goldwyn, con Diane Lane, Viggo Mortensen. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Gioco a due** di John Mctiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52 tel. 06/7012405
[illegible] di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Ezio Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.00-17.30-20.30-22.40 L. 12.000
Sala 3 **The cold house** di Paul McGuigan, con Ewen Bremner, Kevin McKidd. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

DRIVE IN
P.le Degli Archi 6/a tel. [illegible]
Sogno di una notte di mezza estate di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario: 21.00-23.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 06/3612449
Tutte su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 06/8070745
Eyes wide shut di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 15.30-19.00-22.15 L. 13.000

[illegible]
Via Regina Margherita 29 tel. 06/8417719
Asterix [illegible] Cesare di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

EMPIRE DUE
V.le Esercito 44 tel. [illegible]
Tifosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo [illegible], Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona [illegible]. 17.15-20.00-22.30 L. 10.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 06/6876125
Il 13° guerriero di John McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario: [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE
Via Lisbona 32 tel. 06/5410986
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 15.30-18.45-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Sogno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Intrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. [illegible] 15.00-17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Lovers - French dogne #1** di Jean-Marc Barr, con Elodie Boucher, Serguei Dtkonine. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso d'Italia 107 tel. 06/44240562
Tifosi di [illegible], con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
V. [illegible] Carnevale 2 tel. 06/5582296
Sala 1 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.00-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **L'amante perduto** di Roberto Faenza con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario: 16.00-18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Tutte su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 06/6564395
Grey Owl - Gufo grigio di Richard Attenborough, con [illegible] Brosnan, Annie Galipeau. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

FIAMMA
V. [illegible] 47 tel. 06/4827100
Sala 1 **Sogno di una notte di [illegible] estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle [illegible], Rupert Everett. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Gioco a due** di John Mctiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

GALAXY
V. [illegible] Motel 06/6602445
Cinema **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Multisala **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Multisala **Grey Owl - Gufo grigio** di Richard Attenborough, con Pierce Brosnan, Annie Galipeau. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 15.30-18.45-22.00 L. 13.000
Sala 4 **Lovers - French dogne #1** di Jean-Marc Barr, con Elodie Boucher, Serguei Dtkonine. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO
Via Nomentana [illegible] tel. [illegible]
Buena [illegible] Vista Social [illegible] di Wim Wenders, con Ry Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: [illegible] 20.30-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 06/39720795
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: [illegible] 19.00-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Il ritorno [illegible]** di Hugo Pellegrino, con Enrico Brizzi, Paolo Kessisoglu. Orario: 15.15-18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Sogno di una notte di mezza [illegible]** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario: 15.00-17.40-20.05-22.30 L. 13.000

GOLDEN
V. [illegible] 06/70496607
Grey Owl - Gufo grigio di Richard Attenborough, con Pierce Brosnan, Annie Galipeau. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

GREENWICH
Via [illegible] 54 tel. 065745825
Sala 1 **Il viaggio di [illegible]** di Atom Egoyan, con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario: 15.15-18.20-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **A walk on the moon - Complice la luna** di Tony Goldwyn, con Diane Lane, Viggo [illegible]. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il vento ci porterà via** di A. Kiarostami, con B. Dourani. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII 180 tel. 06/6380600
Asterix & Obelix contro Cesare di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
Largo Benedetto Marcello 1 tel. 06/85/86326
Lock & Stock, di Guy Ritchie, con Sting, Jason Flemyng. [illegible] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 06/5884230
Sala 1 **L'amante perduto** di Roberto Faenza, con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Lovers - French dogne #1** di Jean-Marc Barr, con Elodie Boucher, Serguei Dtkonine. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Quanto è il giardino** di Giovanni Davide Maderna. Orario: 15.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

[illegible]
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232100
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 15.30-18.45-22.00 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] Powers - La spia che si provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Hatlee Graham. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
[illegible] **Gioco a due** di John Mctiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Intrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Fogliano, 37 tel. 06/86200732
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 15.40-18.50-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Gioco a due** di John Mctiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario: 15.15-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] MULTISCREEN
Via Massaccesi angolo 39 tel. 06/36298171
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.50-20.30-22.50 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 2 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, [illegible]. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 3 **Intrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 4 **La commedia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.50 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 5 **Segno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.50 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 6 **Il vento ci porterà via** di A. Kiarostami, con B. Dourani. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 (1.00 L. 10.000) L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 06/5417926
Sala 1 **Grey Owl - Gufo grigio** di Richard Attenborough, con Pierce Brosnan, Annie Galipeau. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La [illegible]** di Stephen Sommers, con Brendan [illegible], Rachel Weisz. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.40-20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Il 13° guerriero** di John McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06/786086.
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 15.30-18.45-22.00 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] mancino** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Sogno di una notte di mezza [illegible]** [illegible] Hoffman, [illegible] Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. [illegible] 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Intrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

MISSOURI
Via Viterbo 11 tel. 06/8559453
Sala 1 **L'amante perduto** di Roberto Faenza, con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario: [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Il vento ci porterà via** di A. Kiarostami, con B. Dourani. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

MODERNO
Via Bombelli 25 tel. [illegible]
Sala 1 **Grey Owl - Gufo grigio** di Richard Attenborough, con Pierce Brosnan, Annie Galipeau. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia [illegible]** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il 13° guerriero** di John McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir [illegible]. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[illegible]
Via Cairo 35 tel. 06/7810271
Asterix & Obelix contro Cesare di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

NUOVO [illegible]
[illegible] in Lucina 16g tel. [illegible]
Sala A **Eyes wide shut** VO di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: [illegible] con soli lì 16.15-19.00-22.00 L. 12.000

Sala B **Judy Berlin** di Eric Mendelsohn, con Edie Falco, Bob Dishy, Madeline Kahn. Orario: 15.45-17.20-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

NUOVO SALARIO
Via T. Ascanghi 1 tel. 0658181/6.
Getting to know you - Cominciando a conoscerti di Isaiane Skyler, con Tristem Skyler. Orario: 16.45-18.40-20.35-22.30 L. 13.000

[illegible]
Piazza Jacini 22 tel. 06/36298171
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.50-20.30-22.50 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: [illegible] 19.00-21.00-23.00 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 3 **Gioco a due** di John Mctiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario: [illegible] 18.00-20.30-22.50 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 4 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, [illegible]. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
V. Nazionale 194 tel. 06/4880340
Guardia, guardia scelta, brigadiere e Maresciallo di M. Bolognini, con A. Fabrizi, A. Sordi. Orario: 16.40 L. 15.000
La più bella serata della mia vita di E. Scola con A. Sordi, M. Simon. Orario: 18.00 L. 15.000 **Dotcmato in attesa di giudizio** di N. Loy con A. Sordi, E. Andersen. Orario: 20.15 L. 15.000

PARIS
Via M. Grecia tel. 06/70496568
Tutte su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel. 065803622
A walk on the moon - Complice la luna VO di Tony Goldwyn, con Diane Lane, Viggo Mortensen. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 06/4741515
Sala 1 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario: [illegible] 15.45-17.20-19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **A walk on the moon - Complice la luna** di Tony Goldwyn, con Diane Lane, Viggo Mortensen. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[illegible] perduto** di Maurizio Zaccaro, con Michele Placido, Stefano Accorsi, Ley Gullotta. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Lock & Stock** di Guy Ritchie, con Sting, Jason Flemyng. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. [illegible]2
Lock & Stock VO di Guy Ritchie, con Sting, Jason Flemyng. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

REALE
Piazza [illegible]no 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Tutte su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 06/6791031
American history X di Tony Kaye, con Edward Norton, Edward Furlong. [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[illegible]
Viale Somalia [illegible] tel. [illegible]
[illegible] di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

RITZ
Via Lucania 41 tel. 06/4870481
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 15.30-18.45-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Ezio Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Sogno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline

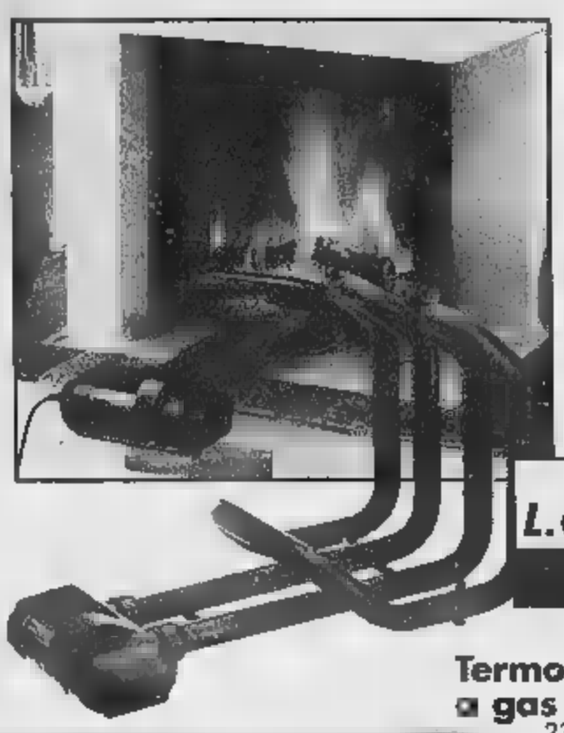
LA RIPRESA DELLA MERCE
Se non siete soddisfatti, se vi siete sbagliati o se avete preso troppo di un articolo, ci impegniamo a rimborsarlo o sostituirlo (vedere condizioni in Negozio).

castorama
BRICOLAGE • DECORAZIONE • GIARDINAGGIO • EDILIZIA

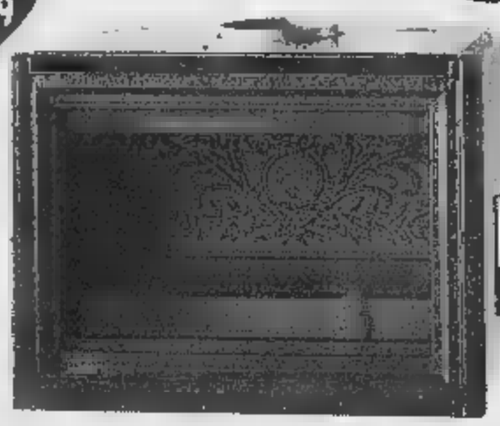
PAVIA DOMANI E DOMENICA 24 OTTOBRE APERTO

casa dolce casa... calda!!

A PAVIA FINANZIAMENTO A TASSO ZERO FINO AL 30/10/99



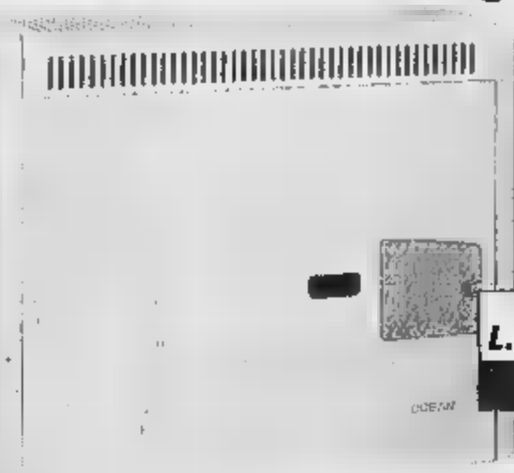
Termoventilatore a combustione Caldofà
Consumo 20 W. 2 velocità.
Scambiatore termico.
Tubi telescopici allungabili.
Piedini regolabili.
Cod. 860145
L. 390.000
€ 201,42



Inserto focolare Tertio frontale
Vol. riscaldabile: 350 mc.
Dim.: H 59 x L 76 x P 48 cm.
Cod. 991307
L. 1.690.000
€ 872,81

Scaldasalviette
H 180 x L 50 cm.
In alluminio verniciati.
Disp. in diverse misure:
H 76 x L 50 cm.
H 119 x L 50 cm.
Cod. 550431
Disp. in ordinazione vari colori.
L. 419.000
€ 216,40

Termoconvettore a gas OCEAN T24 PV
2390 Kcal/h. Ideale per 75 mc. Cod. 550948
mod. T24 PS 2390 Kcal/h. Ideale per 65 mc.
T34 PV 3400 Kcal/h. Ideale per 95 mc.
Accensione piezoelettrica.
Valvola gas termostatica e modulante.
Flusso bilanciato. Tubo coassiale aspirazione aria/scarico fumi: diam. 120 mm.
Ventilatore tangenziale indipendente per mod. T26 PV e T34 PV.
Termocopia che blocca il gas in caso di spegnimento accidentale della fiamma.



L. 817.000
€ 421,95

Stufa in acciaio Forte
Focolare in refrattario.
Regolazione d'aria primaria.
Rivestimento in acciaio.
Volume riscaldabile 120-170 mc.
Dim.: H 40 x L 84 x P 52 cm.
Dim. focolare: L 23 x P 20 cm.
Cod. 990521
L. 780.000
€ 402,85

Stufa a gas ARGO 1.62 ASQ
Accensione piezoelettrica. Regolazione minimo/massimo
Cod. 550218
L. 360.000
€ 185,92

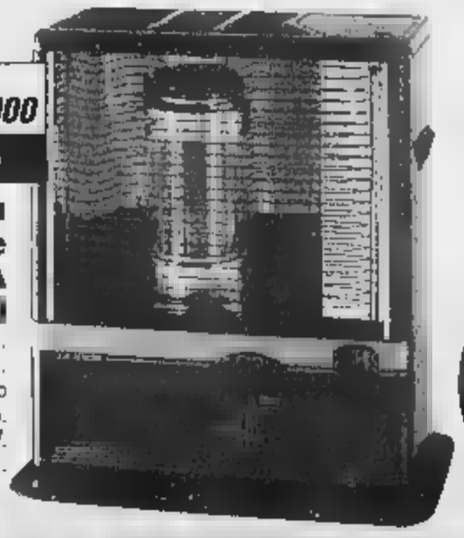
Stufa in acciaio Monella 174
Focolare in ghisa.
Regolazione aria primaria e secondaria.
Rivestimento in ceramica.
Volume riscald. 250 mc.
Dim.: H 101 x L 68 x P 53 cm.
Dim. focolare: L 31 x P 24 cm.
Cod. 991239
L. 2.150.000
€ 1.110,38

Stufa in acciaio Laura
Vano forno e focolare in ghisa.
Regolazione aria primaria e secodaria.
Rivestimento in maiolica.
Maniglia in porcellana.
Volume riscald. 290 mc.
Dim.: H 119 x L 62 x P 47 cm.
Dim. focolare: L 52 x P 38 cm.
Cod. 991269
L. 2.800.000
€ 1.446,07

Stufa in acciaio Cryzia
Porta e finestra in ghisa.
Regolazione aria primaria e secondaria.
Rivestimento in ceramica.
Maniglia in porcellana.
Volume riscaldabile 230 mc.
Dim.: H 101 x L 55 x P 40 cm.
Dim. focolare: L 39 x P 39 cm.
Cod. 991259
L. 1.500.000
€ 774,68

L. 299.000
€ 154,42

Stufa a doppia combustione CORONA RX 2150
Ideale per 80 mc.
Consumo 0,22 l/h.
Sistema di spegnimento automatico.
Potenza 2.300 W.
Autonomia circa 19 h.
Cod. 550198



GARANZIA MIGLIOR PREZZO
Rimborsiamo la differenza*

10 Negozi in Italia:
MILANO: [illegible] - BERGAMO: [illegible]
VENEZIA: Marcon - [illegible] - PAVIA: [illegible] - [illegible]

TORRAZZA COSTE (PV)
Via Emilia - 7
Di fronte al Centro Comm.le Montebello - Tel. [illegible]
Lunedì 14.00 - 20.00; Mar - Sab 8.30 - 20.00

GARBAGNATE PIEVE DEL MONTE (MI)
s.s. 10 per Mantova
Centro Commerciale Gramona Due - [illegible]
Lunedì 14.00 - 20.00; Mar - Sab 9.00 - 20.00

castorama
138 IN EUROPA

JUNIOR COMUNICAZIONE

La Centrale ti regala

Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano 36 punti per avere il bellissimo set di 6 bicchieri in vetro decorato. Ma non fare il furbo: solo col **Latte Piemonte U.H.T.** della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte**, neh!

Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione (Intero, Parzialmente Scremato e Scremato).
La promozione scade il 31/03/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. Rich.

Centrale del Latte di Torino
noi la qualità è centrale.

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace, cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria. È il "Confort Dinamico". È Renault Mégane Station Wagon.

Da L. 27.300.000* con finanziamento di L. 15.000.000 fino a 36 mesi a interessi zero***
(€ 14.099,48)

Con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore, servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

Mégane SW 1.4 RTE	L. 27.300.000*
Mégane SW 1.6 RXE	L. 30.000.000*
Mégane SW 1.9 RXE dTi	L. 30.000.000**

* Chiavi in mano, IPT esclusa.
** NOSTRO PREZZO SPECIALE, offerta valida fino al 31/10/99 non cumulabile con altre in corso. Chiavi in mano, IPT esclusa.

***Mégane SW 1.4 RTE da L. 27.300.000, IPT esclusa, anticipo L. 12.300.000 imposta sostitutiva finanziabile L. 15.000.000, 36 rate da L. 406.000, TAN 0% TAEG 0,0% spese incasso L. 25.000 imposta bollo L. 16.000. Offerta valida fino al 30/11/1999 salvo approvazione FinRenault.

Stay Active. Stay Beautiful.
Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla. È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autopiù Center
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3)
Alessandria
Tel. 0131345941

V.A.R. Scotti
C.so Lamarmora, 79
Alessandria
Tel. 0131252321
varscott@tin.it

Giada Motor
Via Novi, 97
Basaluzzo
Tel. 0143489495

Guaschino Aldo
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio)
Casale Monferrato
Tel. 0142452851

RENAULT

Soggiorni linea "FLO"

Composizione in ciliegio nobilitato, ante impiallacciate o laccate in color panna, verde blu.

L. 2.850.000

Poltrona "Nuvola"

Struttura in faggio, imbottitura rivestita in cotone 100%, sfoderabile. Disponibile in 6 varianti colore.

L. 179.000

NOVITÀ

Divano 2 posti "Coralie"

Design esclusivo INCA.
Ampia seduta comoda e confortevole, completamente sfoderabile, rivestito in tessuto cotone 100% 160x90

L. [illegible]

NOVITÀ

SCONTO 30% SU OLTRE 000 MODELLI

Poltroncina "GOGO"

[illegible] anche [illegible] finiture

L. 69.000

classico

NOVITÀ

L. [illegible]

Soluzioni bagno serie "Miro"

struttura in nobilitato, ciliegio, laccate salvia disponibili anche in bianco faggio

SCONTO 20% SU TUTTA LA LINEA

dal 9 ottobre al 7 novembre

Un nuovo nido...

un bisogno di rinnovarsi, di ricercare attraverso
i dettagli dell'abitare sempre più elevati livelli di comfort.
Ottima qualità dei materiali, lavorazione artigianale
per mobili, oggetti, complementi d'arredo.
vedi inca
Le cucine sono razionali, costruite con materiali di pregio,
attrezzate con elettrodomestici delle migliori marche.
Piatti, bicchieri e tovaglie hanno toni delicati proprio
come vuole il gusto raffinato di oggi, adatti al tuo nuovo nido.
I prezzi sono invitanti.

inca

Orario continuato: lunedì 14:00-19:30 da martedì domenica 9:00-19:30
APERTO [illegible] LA [illegible] 9:00-19:30.
S.S. 10 tra Voghera Casteggio
CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - Tel. 0383-894800

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Legge N 80 [illegible] 1998. Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali [illegible] di stampa AP L. TREVISAN

LETTO MATRIMONIALE

Testiera e pediera in ferro battuto.
Design classico elegante

L. 489.000

Como

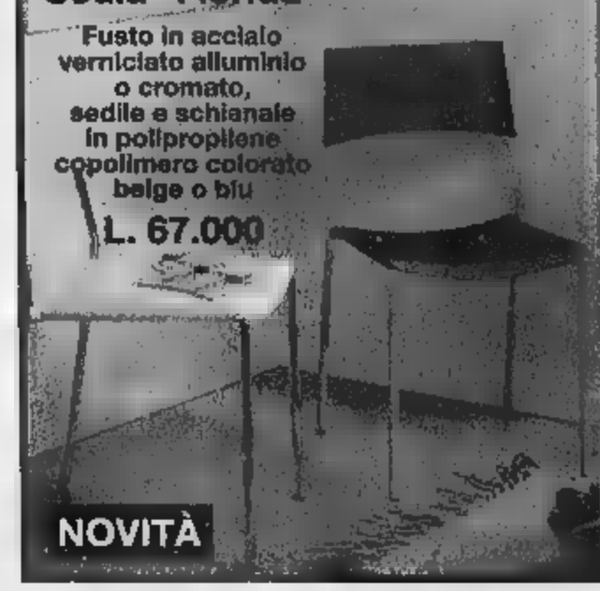
A 4 [illegible] in [illegible] di [illegible]
Finitura in stile Arte Povera [illegible] noce
[illegible] 120L [illegible] Px104H

L. 790.000

Sedia "Florida"

Fusto in acciaio verniciato alluminio o cromato, sedile e schienale in polipropilene copolimero colorato beige o blu

L. 67.000



NOVITÀ

Cucina programma "Dolly"

3 lineari, compresa frigorifero, forno elettrico, piano cottura a gas fuochi, cappa aspirante lavello in acciaio inox

L. 2.990.000

Libreria

in stile arte povera, 5 ripiani, realizzato in massello di toulipier tinta noce
cm 90Lx39Px190H

L. 350.000

ABBIGLIAMENTO LEI, LUI & BIMBI

Tentazioni
Abbigliamento

BRIGGS
Abbigliamento donna

PORTA casual
Abbigliamento casual

Nara Camicie
Nara Camiceria

Sergio Tacchini
Abbigliamento

PORTA
Abbigliamento donna

Skipper
Abbigliamento casual

Zanolini Abbigliamento uomo

TEMPO LIBERO

Super VIDEO
Videoteca

LIBRERIE DEL CENTRO

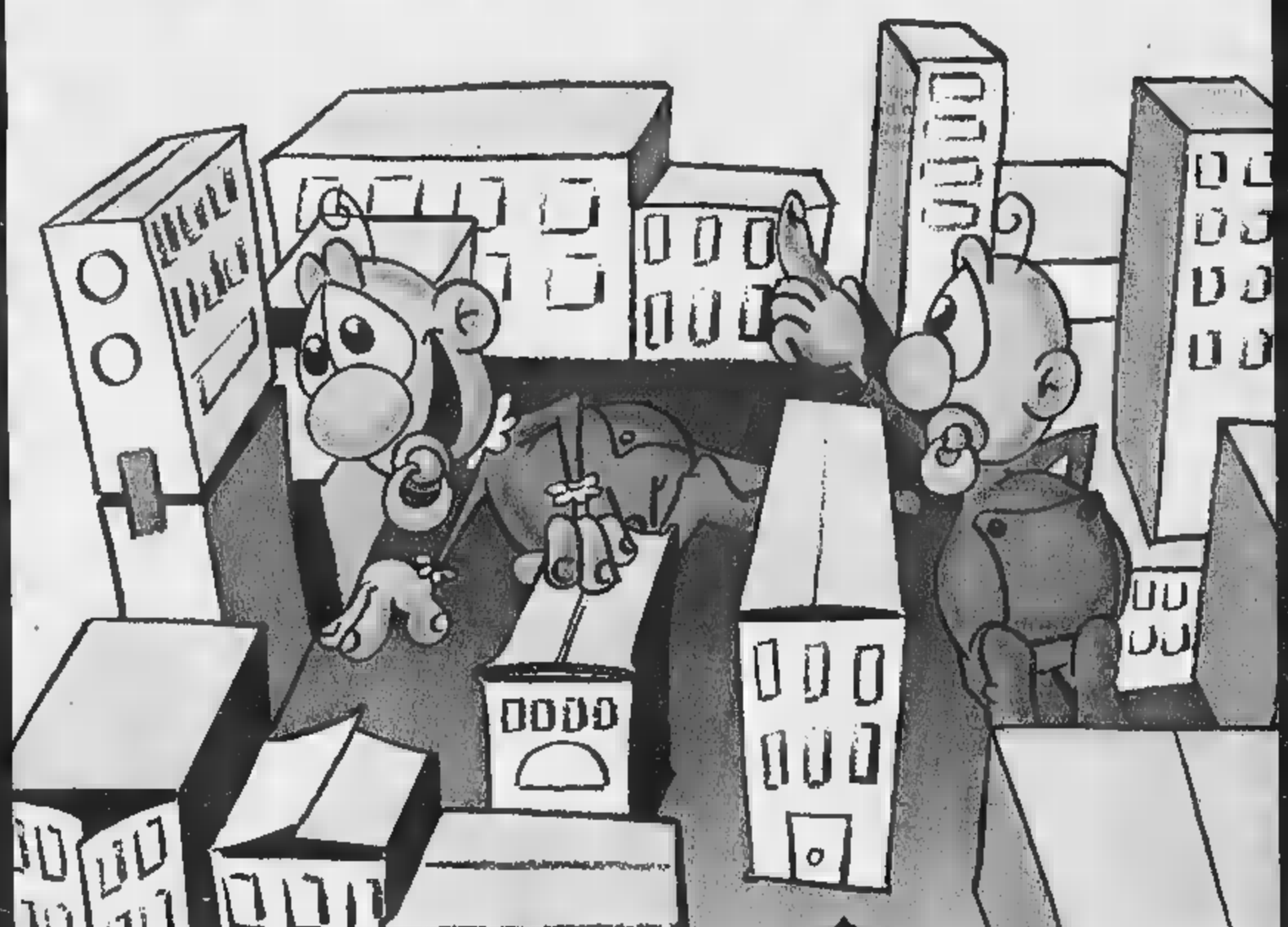
Agenzia Viaggi

OASI
CITTÀ COMMERCIALE
A TORTONA
LO SHOPPING PER TUTTI

APERTI DOMENICA 17
DALLE 9 ALLE 20

APERTI DOMENICA 24 OTTOBRE

IRRIPETIBILE
LABIRINTO METROPOLITANO



iPER Tortona

RISTO
RISTORANTE

GIACOMELLI SPORT
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI

40 NEGOZI

ORARIO CONTINUATO
NUOVI ORARI: LUNEDÌ 14/22
DAL MARTEDÌ AL GIOVEDÌ 9/21
VENERDÌ 9/22, [illegible] 9/21
DOMENICA 9/20

INTIMO

CALZEDONIA
Calze

INTIMERIA

ACCESSORI & CALZATURE

BAGATT

FRANCO GIOIELLI
Gioielleria

Pashà
Tessuti d'arredo - Tendaggi
Biancheria per la casa

BELLEZZA & SALUTE

PRIMA VISIONE
Ottica

Douglas
Profumeria

Erboristerie d'Italia

Jean Louis David
Parrucchiere

CALZATURE Carlo
CALZATURE

oviesse
ABBIGLIAMENTO

BANCOMAT · BAR · PANELLI · PIZZERIA · "PAOLINO" · EDICOLA · TABACCHI · CHIAVI E TACCHI · LAVASECCO · BABY CENTER · FARMACIA · COPERTO

Strada [illegible] per Viguzzolo - [illegible]

Mentre a Collegno («feudo» del ministro alla Solidarietà) il servizio è già attivo

Maternità, gli assegni in ritardo

«Controlli rigorosissimi prima di erogarli»

Alessandro Mondo

Chi ha visto l'assegno di maternità? Il versamento - previsto insieme a quello destinato alle famiglie con tre minori - appare e scompare in una manciata di chilometri. E' partito a Collegno, si fa attendere a Torino. Che sulla strada della solidarietà rischia il secondo posto. Per quanto - è bene precisarlo - chi presenterà le domande nei mesi futuri non perderà il diritto ad ottenere il beneficio per quelli precedenti (le richieste relative agli assegni del '99 possono essere inoltrate fino al 21 marzo Duemila).

Il fatto è che le disposizioni di legge sono arrivate tardi, replica da Palazzo Civico. E poi c'è una bella differenza fra le migliaia di domande previste a Torino rispetto alle poche centinaia di Collegno. «I grandi e medi Comuni dietro di - interviene Stefano Lepri, assessore all'Assistenza e ai Servizi sociali -. Va individuata una rete di sportelli adeguata con i relativi software. Altra cosa rispetto a realtà più piccole, che magari risolvono il problema impiegando qualche amministrativo in avanzo...». «Non sono gli altri in ritardo ma in anticipo - si schermisce Umberto D'Ottavio, Primo cittadino di Collegno -. Non scordiamo che la Turco è stata eletta qui. Sono vicende che abbiamo seguito fin dall'inizio». Del resto, era stato proprio il ministro della Solidarietà Sociale, in settembre, a dirsi soddisfatto «che proprio Collegno sia attivata in tempi rapidi per l'attuazione di due provvedimenti che rappresentano una risposta concreta alla discussione sul Welfare».

«Partiremo da novembre - rassicura l'assessore Lepri -. A settembre abbiamo deliberato un capitolato di convenzione con i Centri di assistenza fiscale: stiamo aspettando una risposta. Un conto è la modulistica per la richiesta, un altro l'Indicatore della situazione economica, necessario per accertare reddito e patrimonio della famiglia».

Due le possibilità: o il cittadino lo compila per proprio conto (salvo sottoporlo a verifica) o si rivolge a uno dei Caf indicati. Il servizio è gratuito. Raccolti i dati - a Torino si prevedono 6-7 mila domande l'anno -, il Comune verifica e concede gli assegni, poi versati dall'Inps. «Entro fine potremo indicare i quali Caf rivolgersi, da novembre si parte», promette Lepri. «E comunque, il paragone con Collegno è fuorviante. Un conto è inviare una cartolina informativa ai residenti, volendo avremmo potuto farlo anche noi, altra cosa attrezzarsi per avviare velocemente il servizio». Immediata la replica: «Non vogliamo gareggiare con nessuno - precisa il sindaco D'Ottavio -, anche se ritenga che un gesto di umiltà da parte di grande Comune, come mandare una cartolina informativa agli utenti, qualche volta non guasti. Ribadisco che il nostro servizio, gestito con un organico di tre persone, è già partito. Invito l'assessore a Collegno, per rendersene conto personalmente». Duecentocinquantuno gli aventi diritto: «In una lettera abbiamo spiegato di che si tratta e dove rivolgersi per le informazioni e l'assistenza».

Due gli assegni. Quello di maternità, riservato alle mamme di nati dopo il primo luglio '99, cittadine italiane e che hanno usufruito dell'indennità di maternità da enti previdenziali: il versamento può di 200 mila lire per massimo di 5 mesi ed è concesso se la somma dei redditi e del patrimonio (calcolato per il 20%) supera milioni annui per le famiglie di tre persone (per nuclei superiori il tetto di reddito cresce in proporzione). Altra cosa l'assegno per il nucleo familiare, destinato alle famiglie con almeno tre minori: il versamento può essere di 200 mila lire mensili per 13 mesi, a patto fra redditi e patrimonio non vengano superati i milioni annui per le famiglie di cinque persone (anche in questo caso il «tetto» aumenta in proporzione). Per informazioni si può rivolgere all'Ufficio relazioni con pubblico (tel.011/442.50.05) presso le circoscrizioni.

Le richieste degli assegni di maternità relativi agli assegni del '99 possono essere inoltrate fino al 21 marzo del 2000. Essenziale accertare i reddito dei richiedenti

LE PUERPERE VOLUTE DAL DUCE

Giorgio Calcagno

I figli sono la ricchezza della nazione, faceva scrivere sui muri Benito Mussolini, che non aveva letto probabilmente nulla di Adam Smith. La parola demografia entrò nelle conversazioni degli italiani alla fine degli Anni 20: quando il fascismo ne fece il centro della sua campagna più spettacolare. L'uomo del Predappio aveva già in testa gli 8 milioni di baionette e si scatenava contro le «culle vuote». Perché «hanno diritto all'impero i popoli fecondi, quelli che hanno l'orgoglio e la volontà di propagare la loro razza sulla faccia della terra», come proclamò il 27 agosto 1936 nel discorso di Potenza da cittì, quel nome così ben augurante, non doveva essere stata scelta a caso). La campagna era stata lanciata nel 1928, quando gli italiani erano poco più di 40 milioni, oltre la metà dei quali contadini. Una legge del 14 maggio prevedeva esenzioni tributarie per le famiglie numerose. E, a evitare facili equivoci, specificava che per «numerose» si intendevano quelle almeno 10 figli. Quell'almeno andava inteso in senso letterale. Il 24 dicembre 1933 il regime volle fare un regalo di Natale alle madri più prolifiche. Ne arrivarono a Roma, invitate da Mussolini, 93: le più continenti di figli avevano 14; le più generose 19. Una ulteriore legge stabiliva che gli uomini sposati dovessero avere la precedenza nei concorsi e nelle promozioni sui celibi; e, in ogni caso, erano già costretti a pagare una tassa per il mancato matrimonio. I piemontesi, inventori del bastian contrari, il difesero: «Paguna il celibato - e stuma da matte», cantavano i contadini delle nostre campagne nelle loro merende sinoire. I bambini si stipavano nelle scuole. Con toni trionfalistici l'Eiar annunciò alla fine degli Anni 30 una grande vittoria del regime: da quel momento, per ordine del governo, non ci sarebbe più stata nessuna classe; nelle nostre elementari, con più di 60 alunni. In quella Italia che doveva fare tanti figli (ma poi non aveva posto per mandarli a studiare l'abbicci, l'elemento chiave era la donna che doveva essere fertile, pettoruta e bianca (come appariva sui manifesti di Boccasile. I modelli erano le prosperose campagnole d'Abruzzo, così brave a mostrare le proprie curve mentre scendevano le valli in fior. E in Abruzzo, diceva un'altra canzone, l'uomo simbolo era il contadino Marcantonio, che «con 10 centimetri sotto e giorno ha dovuto zappa. Vento braccia mo' tiene sicure e 'nu mare de grano ci avrà». Gli 8 milioni di baionette non arrivarono mai.

Operai colpiti dalla malattia di Raynaud. I dirigenti Pininfarina: cambiarono mansioni

Hanno perso la sensibilità alle mani

Vertici dell'azienda accusati di lesioni personali

Processo ai vertici della Pininfarina per lesioni personali colpose ai danni di due operai dello stabilimento di Grugliasco. Si chiama malattia di Raynaud, o del dito bianco, quella che ha colpito due dipendenti a causa delle vibrazioni degli attrezzi utilizzati. Il processo è iniziato ieri mattina davanti al giudice Giorgio Semeraro. Gli imputati hanno risarcito il danno e l'udienza è stata rinviata al 26 novembre. Sotto accusa Dario Trucco, anni, direttore di stabilimento negli anni a cui si riferisce la vicenda, cioè fino al 1995. E poi Ettore Risso, 43 anni, che lo ha sostituito nella carica. Infine sono stati indagati Giuseppe Supino, 43 anni, direttore di produzione e Renato Bertrandi, 50 anni, vice direttore generale.

Parti lese sono gli operai Giovanni Bruni, 51 anni, e Antonio Ciardulli, 62 anni. Il primo ha raccontato ai magistrati, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e il pm Sara Panelli, di essere stato assunto allo stabilimento di Grugliasco nel 1972: «Ero nel settore in cui venivano registrati i cofani, le portiere, i parafanghi. Usavo un martello di metallo e soprattutto avvitatore pneumatico. Ad un certo punto ho incominciato ad avvertire una perdita di sensibilità alla mano destra». E il suo collega Ciardulli ha spiegato: «Sono stato prima in verniciatura poi sono passato al reparto per la tamponatura. E lì utilizza levigatrice pneumatica che provocava delle vibrazioni nel braccio». Entrambi sono stati trasferiti.

L'accusa contesta ai responsabili dell'azienda di aver adottato tutte le misure necessarie per eliminare i rischi. Come, ad esempio, ridurre l'esposizione alle vibrazioni, dotare i lavoratori apparati isolanti e ammortizzatori, di guanti anti vibrazioni. E, soprattutto, fare in modo che gli addetti alle macchine vibranti si trovassero sempre in ambienti caldi e asciutti. I nemici più pericolosi della sindrome di Raynaud sono infatti freddo e umidità.

Gli imputati, che sono assistiti dagli avvocati Giovanni Laganà e Luigi Chiappero, ieri non erano presenti all'udienza. Quando sono stati sentiti dal magistrato, hanno spiegato di aver fatto tutto il possibile per evitare disagi e danni ai dipendenti. «Nessuna responsabilità da parte nostra. Si tratta di una modesta lesione appena ci è stata segnalata dai medici abbiamo provveduto a trasferire gli operai». La malattia di Raynaud (dal nome del medico francese che l'ha scoperta) si manifesta con formicolii, torpori alle dita, senso di freddo, perdita della sensibilità tattile, termica e al dolore.

ARRESTATI

Riscatto per un cellulare

Avevano rubato un cellulare dimenticato in un'auto per restituirlo avevano chiesto al proprietario un «riscatto» di 150 mila lire. E' successo ieri, a San Salvario. Protagonisti della vicenda sono due tossicodipendenti, Giuseppe Sforza, 40 anni, e Fabrizio Mola, 25, entrambi arrestati dai carabinieri della compagnia San Carlo. Al momento dell'arresto, Sforza è stato trovato anche in possesso di alcuni grammi di e di eroina, nascosti nella fodera del giubbotto. Il tentativo di rubare un telefonino è invece al centro di episodio di violenza avvenuto sempre ieri nella stessa zona. Un cinese di 36 anni è stato aggredito e picchiato da due marocchini che volevano impadronirsi del suo telefonino. Proprio in quel momento, però, è arrivata una pattuglia di carabinieri e gli aggressori sono fuggiti. I militari sono riusciti a fermarne uno. Si tratta di Said Nichi, 26 anni.

«I precari sono troppi»

Università sciopero dipendenti

I dipendenti dell'Università hanno incrociato ieri le braccia nell'ambito delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. A sostegno della protesta, un centinaio di scioperanti dei due atenei cittadini ha organizzato un corteo all'interno del Politecnico, ed improvvisato una sorta di pic-nic davanti all'ufficio del rettore Rodolfo Zich, che partecipa al tavolo delle trattative romane come membro della Conferenza rettori. Il gruppo di lavoratori è stato poi ricevuto dal «Magnifico». Barbara Villa, segretario regionale Snur-Cgil, e Giovanni Garbarino (Cgil-Cuni), spiegano che «Dilagano forme sempre più ampie di precariato, e tra i dipendenti pubblici gli universitari sono i peggio pagati a parità di qualifiche: fino a dieci milioni l'anno in meno». Su alcuni punti, Zich s'è trovato d'accordo: s'è detto preoccupato del mancato rinnovo del contratto, e ha auspicato lo stanziamento di risorse aggiuntive, com'è avvenuto per il comparto della scuola.

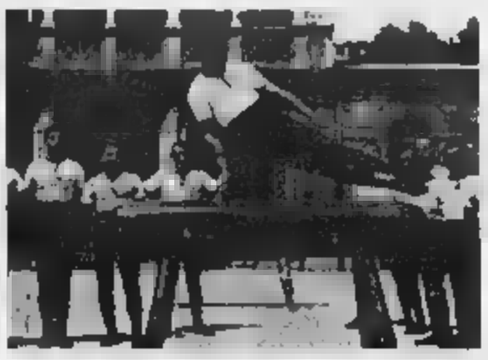
Fu la prima a nascere in Italia nel 1844: «La città non sembra sentire come sua questa istituzione»

La «Reale Società Ginnastica» non corre più

Bilancio in rosso: «Servono subito 100 milioni o chiudiamo»

Luisella Re

Cento milioni l'anno per puntellare una tradizione subalpina senza rivali nella storia dello sport, che ha tutte le carte in regola per contribuire all'immagine torinese su scala internazionale. E' la cifra che ci vorrebbe per sostenere il bilancio della «Reale Società Ginnastica di Torino», nata nel 1844 e tuttora in piena attività nella storica sede via Magenta 11. «Altrimenti rischiamo la chiusura», dicono gli amministratori della Società. Fu la prima (e per 16 anni l'unica) d'Italia, resta una tra le più antiche d'Europa. Nel suo medagliere dominato dalla Stella d'oro al Merito Sportivo, sette ori olimpici tra ginnastica e scherma conquistati tra il 1912 e il 1936 oppure il campionato di rugby vinto nel '47, affiancati da tante affermazioni successive. Compreso il successo sponsorizzato dalla Teksid che, con la guida di Giampiero Boniperti e la presidenza di Luca di Montezemolo, fece sfiorare la promozione in serie A alla sua squadra di basket nel campionato '77-'78. Nel '73, la trasformazione della palestra di via Magenta in set per il film «Amore e ginnastica», con Senta Berger e Lino Capolicchio. Nel '94 il centenario della Società festeggiato con un libro scandito da una carrellata di cartigli, documenti e foto, con l'introduzione di Giovanni Arpino.



Nel 1994 la Società aveva festeggiato il centenario con tutta una serie di manifestazioni. «Appena cinque dopo rischiamo di dover scomparire» dicono amareggiati i dirigenti

Come spiegano le difficoltà di oggi? Forse la «Ginnastica» l'ennesimo simbolo di una Torino che stenta - è il caso di dirlo - a scaldare i muscoli, faticando a bilanciare gli exploit del passato le esigenze del prossimo futuro. Spiega Valentino Ganz, portavoce della Società che opera senza fini di lucro: «Alla fondazione contribuirono aristocratici, professionisti e illustri filantropi coordinati dal ginnasta svizzero Rodolfo Obermann, insegnante della Reale Accademia Militare. E da allora questa Società ha sempre potuto contare su torinesi con forti capacità economiche e innovative, di quel tipo di cui ultimamente sembra si sia perduto lo stampo». Così i soci attuali - «per i quali, nonostante le quote associative, tirar fuori milioni di riscaldamento e 60 per la pulizia è davvero un problema» - cominciano a capire che proseguire senza finanziamenti un minimo di pubblicità, e un lusso che può rivelarsi insostenibile. «Abbiamo molto da ricordare e da dare, ci auguriamo che la città ci ascolti».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Fiera nazionale del tartufo domani mostra-concorso

ALBA. Con prezzi dei tartufi bianchi d'Alba oscillanti tra 350 e 400 mila lire all'ettogrammo, proseguono manifestazioni della 69ª Fiera nazionale dedicata al profumato fungo. Oggi e domani, nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena, si terrà il mercato dalle alle 20. Le trifole si potranno trovare anche agli stand della rassegna agroalimentare «Albaqualità» in piazza Medford (ore 10-23) e nei negozi specializzati sparsi per la città.

Domani, alle 10,30, si terrà la mostra-concorso del tartufo bianco d'Alba nel padiglione del mercato. Ancora domani, dalle 10 alle 18, il centro storico sarà animato da rievocazioni storiche con personaggi in costume medioevale, a cura dei borghi albesi. La 69ª Fiera del tartufo proseguirà fino al 31 ottobre prossimo.

«Piazza telematica» con fondi europei

TORTONA. La città ha presentato il progetto della sua «piazza telematica» che, finanziata da fondi europei, dovrebbe essere una delle più grandi previste nel progetto «Prussi». Saranno installate 100 postazioni destinate a formazione, videoconferenze, uffici, vigilanza, assistenza. Il progetto punta a realizzare una rete nazionale di piazze telematiche; nell'Alessandrino hanno aderito 20 Comuni, ben 94 nell'Astigiano.

Operazione caldaietto «Troppe fuori norma»

NOVARA. Restano scalpore i dati diffusi dal Comune di Novara in seguito all'«operazione caldaietto», per certificazione degli impianti termici. Secondo una prima statistica, nel capoluogo un impianto su due è fuori norma. E mentre i cittadini chiedono spiegazioni sulle possibili sanzioni, Confartigianato prende posizione sui dati, sulla modulistica da compilare e sulla professionalità di alcuni operatori interessati alla verifica.

Intesa Università-Regione sulla facoltà Medicina

TORINO. E' stato siglato tra Regione, Università degli Studi e Università del Piemonte orientale un protocollo d'intesa che cambia i rapporti tra la sanità regionale e la facoltà di Medicina e Chirurgia. In concreto, significherà che l'Università parteciperà alla programmazione della sanità piemontese e alla riorganizzazione delle aziende sanitarie. Soddisfatto il rettore Rinaldo Bertolino (nella foto). «Significherà trasformare ancora di più in poli di insegnamento e di ricerca gli ospedali che, come le Molinette, il San Luigi di Orbassano e l'ospedale di Novara accolgono laboratori, aule e cliniche universitarie». Aggiunge il professor Palestro: «Finora sui rapporti tra sanità e facoltà esistevano poche regole scritte: qualche volta i rapporti sono stati un po' da "separati in casa"».

La Protezione civile alleata degli aeroclub

BIELLA. Il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi ha ufficializzato ieri a Biella l'accordo firmato con l'Aeroclub d'Italia (a oggi le 84 sedi provinciali, 9 mila piloti civili e centinaia di superfici di volo) a disposizione della Protezione civile per un'azione di monitoraggio del territorio nazionale e per gli impieghi che si rendessero necessari in caso di calamità. L'Aeroclub di Biella è stato tra i primi ad aderire all'iniziativa.

Alluvione, modifiche nuova Finanziaria

ASTI. A cinque anni dall'alluvione che devastò il Sud Piemonte, si è tornati a discutere di provvedimenti a favore delle popolazioni. A Roma i Comitati degli alluvionati hanno incontrato il sottosegretario Franco Barberi. Sono stati concordati alcuni correttivi che saranno inseriti in un emendamento alla Finanziaria. In particolare sono previsti interventi per facilitare la rinegoziazione dei mutui e il rimborso dell'Iva.

Caveri: prefisso unico per tutta la Valle d'Aosta

AOSTA. Il parlamentare valdostano Luciano Caveri ripropone la richiesta di avere «un unico prefisso telefonico per la Valle d'Aosta». Il territorio valdostano è diviso in tre distretti, uno, che comprende un territorio con 40 Comuni, risponde allo 0165, un secondo, con un'area ripartita tra 13 Comuni e sotto lo 0166, mentre il terzo, con un bacino di 21 Comuni, risponde al prefisso 0125. Caveri, per «ovvia semplificazione» aveva già proposto analoga richiesta con un'interrogazione parlamentare al ministro delle Poste nel novembre del 1994. Ora, con il nuovo sistema tariffario che la Telecom attiverà nel prossimo mese di novembre, il deputato valdostano torna alla carica perché sostiene Caveri, «la nuova tariffa distrettuale appare conveniente per gli utenti che condividono lo stesso prefisso telefonico».

Banconote false nel Savonese

SAVONA. Una stamperia clandestina dalla quale uscivano migliaia e migliaia di banconote contraffatte da 50 e 100 mila lire che poi venivano piazzate in tutta Italia grazie a una rete di complici ben organizzata e che aveva ramificazioni anche nel Savonese. L'hanno scoperta, nell'hinterland di Napoli, i baschi verdi della Guardia di Finanza, al termine di una lunga indagine che ha portato all'arresto di sette persone.

Carabinieri salvano aspirante suicida

ACQUI TERME. Due carabinieri del nucleo radiomobile hanno salvato nelle primissime ore di ieri un uomo che, ad Acqui, si era gettato dal ponte Carlo Alberto sul Bormida. Quando hanno visto l'aspirante suicida lanciarsi nel fiume i militari hanno raggiunto di il gesto immergendosi nell'acqua gelida. Il loro compito non è stato facile, perché l'uomo, 45 anni, da tempo sofferente di disturbi psichici, non voleva essere aiutato.

Monterosa 2000, Valsesia crea impianti di risalita

ALAGNA. Il grande collegamento tra la Valsesia e la Valle d'Aosta, ideato da Monterosa 2000, sulla carta ha compiuto un grande passo in avanti con l'appalto dei primi lavori per 19 miliardi e 800 milioni.

I vertici della società hanno infatti commissionato a un consorzio di aziende trentine la realizzazione di una cabinovia da Alagna a Pianalunga e una seggiovia da Pianalunga alla Bocchetta delle Pisse.

Ma la medaglia ha pure un'altra faccia e in questo momento la realizzazione dell'impianto, per dirla con le parole dei responsabili di Monterosa 2000 - e subordinata alla conferma del finanziamento da parte dell'Unione Europea e della Regione e all'aumento capitale». Ovvero i soldi non ci sono ancora, quindi l'intera operazione potrebbe saltare.

Affare di famiglia.

VENTI DDB

Polo Variant a partire da 21.818.400 lire.

Volkswagen è presente su internet: **www.volkswagen-italia.com**

Polo Variant.

Venite a provarla
dai concessionari della provincia di Alessandria

Mercandelli
Via A. Grandi 54 (zona industriale) - CASALE MONFERRATO
Tel. 0142 781.633

Concessionaria per NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA
Autobocca
Viale Regione Piemonte 15 - NOVI LIGURE
Tel. 0143 329.700 - 329.741

GARAGE 61 srl
Concessionaria Acqui Terme
Corso Divisione Acqui, 7 - ACQUI TERME
Tel. 0144 323.735
Dino Capello

Negro
Concessionario per ALESSANDRIA E VALENZA
Zona D3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131 244.650

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - [illegible] (AL) - Tel. [illegible]
BALLO LISCIO
SABATO 16 OTTOBRE RITMO SOLEADO
pomeriggio e sera MASSIMO PROIETTI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Sabato 16 Ottobre 1999 37
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.553 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 18 OTTOBRE SUPERSONIC BAND
VENERDÌ [illegible] PIVA

Mentre si tiene il «Security day» e i commercianti preparano per lunedì il «Crime day»

«Meno furti in casa e più nei negozi»

Il prefetto fa il punto su ordine pubblico e sicurezza

Franco [illegible]
ALESSANDRIA

Cresce il bisogno di sicurezza e mai come in questi giorni il problema è al centro della cronaca, sia per alcune iniziative allo studio del governo, sia per manifestazioni organizzate oggi da Forza Italia col «Security day» e lunedì dall'Ascom il «Crime day». Un ordine del giorno, infine, è stato presentato in Consiglio comunale sul tema sicurezza dal gruppo di FI.

Ma, in provincia,, com'è la situazione sicurezza e ordine pubblico? «Premesso - dice il prefetto Federico Quinto - che chi è vittima di un qualsiasi crimine lo ritiene sempre comunque grave, una valutazione dei dati provinciali fa ritenere che negli ultimi mesi siano più in diminuzione che in crescita».

Il prefetto sottolinea che la provincia soffre più per la criminalità «di passaggio» che locale e che contro gli elementi esterni è più difficile combattere «anche se è positivo il numero di denunce presentate alla magistratura». «L'approvazione della nuova legge sulla polizia municipale - dice il dottor Quinto -, che servirà a meglio coordinarne l'utilizzo, e il pacchetto del governo sulla sicurezza dovrebbero portare risultati positivi anche se, ripeto, la situazione è nel complesso stazionaria e rispetto ad altre realtà metropolitane Alessandria è da considerarsi abbastanza tranquilla». Il prefetto aggiunge quindi che nel '98 rispetto al '97 sono diminuiti i furti negli alloggi (da 2590 a 2090), così per gli scippi, mentre un leggero incremento si è avuto per i furti nei negozi.

Il coordinamento provinciale di Forza Italia, tuttavia, non ritiene abbastanza sicuri il capoluogo e la provincia, di qui l'adesione alla iniziativa «Security day» che alle 11 di oggi metterà 100 città italiane - per la provincia è stata scelta Valenza - con Milano, dove Silvio Berlusconi presenterà il «Progetto azzurro per la sicurezza dei cittadini».

«Nel Paese - dice la coordinatrice Rosanna Stirone - cresce ogni nuovo, urgente bisogno di sicurezza al quale non si deve rispondere con nuove forme di repressione, ma dando esecuzione ai principi già contenuti nelle nostre leggi (anche il prefetto auspica "maggior certezza della pena"; ndr), punendo effettivamente chi delinque».

Gli azzurri chiedono un effettivo e rigoroso coordinamento tra le forze di polizia, l'istituzione del vigile di quartiere, il riordino dei commissariati con più uomini e migliore retribuzione. «Occorre - conclude Rosanna Stirone - aumentare il numero degli uffici giudiziari e dei magistrati e istituire una figura di "giudice di quartiere" al quale affidare il giudizio sui delitti con forte connotazione ambientale: furti in casa, rapine, scippi ed estorsioni».

Dell'Utri in città. Il coordinamento provinciale di FI-giovani per la libertà dalle 12 alle 14 oggi incontrerà, nella sede di via Dante 43, l'onorevole Marcello Dell'Utri. Moderatore Stefano Venneri, coordinatore giovanile, interverranno Davide Stringa, Ermanno Cecconetto, Elena Caprioglio e Mario Lombardi, tutti componenti del coordinamento provinciale giovanile.

IN PROVINCIA NEL '98

Rapine	31
Furti in alloggi	2098
Furti in negozi	369
Scippi	20
Casi di spaccio di droga	29
Truffe, frodi, estorsioni, ricettazioni, assegni a vuoto	656

Forze dell'ordine sempre in prima linea contro la criminalità in provincia

Diretta con Berlusconi

Forza Italia sceglie Valenza come città a rischio rapine

VALENZA

Oggi alle 11, sul maxischermo del Centro comunale di cultura, collegamento diretto con Milano e con il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, per parlare di sicurezza. La città è stata scelta come emblema della realtà provinciale: accorreranno da più parti per ascoltare il dibattito.

Con le sue 1200 fabbriche e i 70 negozi di gioielleria, Valenza rappresenta la città più a rischio. E in passato è stata teatro di rapine e sequestri di persona, che hanno fruttato bottini favolosi di gioielli e pietre preziose. La realtà locale era pienamente inserita in ambito nazionale, dove le rapine a mano armata costituivano il 60,79%, i furti con destrezza il 20,67%, i furti con scasso il 14,26% e le altre tipologie il 2,43%.

E mentre altrove le categorie più colpite dal fenomeno criminalità erano i dettaglianti con l'83,28%, a Valenza subivano le fabbriche e i rappresentanti orafi. Va detto che la maggior parte dei colpi ai danni di questi ultimi sono sempre stati portati a termine in località diverse da Valenza. I controlli delle forze dell'ordine, infatti, hanno blindato la città, costringendo la malavita a studiare altrove i suoi colpi.

Un esempio? Nel 1998, è stata realizzata una sola rapina a Valenza, ai danni di un orafo in Circonvallazione Ovest. Nel 1999, invece, è a quota zero. Per contro, sono aumentate le rapine ai danni dei negozi. «La microcriminalità resta il punto debole di Valenza - sottolinea Luca Buriggi, responsabile politico di Forza Italia - e non può essere trascurata». Più volte Fi e la Lega hanno chiesto in Consiglio maggiore vigilanza «In occasione dell'approvazione del bilancio - ricorda Luca Rossi, capogruppo di Fi - si era proposto di trovare i fondi necessari per pagare gli straordinari ai vigili urbani, per istituire un servizio di vigilanza di 24 ore su 24. Ma il sindaco ha risposto che non c'è emergenza a Valenza».

In effetti, a fronte dei 66 furti portati a termine nel 1998, quest'anno c'è stata una diminuzione che si attesta sul 30%. «La sicurezza, comunque, dev'essere al centro dell'attenzione - conclude Rossi -. Oggi faremo un dettagliato punto sulla situazione». [r. c.]

L'Ascom si mobilita

Boano: «Paura legittima anche nelle piccole città»

Luigi [illegible] guida l'Ascom

ALESSANDRIA

«Microcriminalità in forte aumento e con connotati di sempre maggiore violenza, [illegible]ne selvaggia dell'immigrazione clandestina, strutture investigative e giudiziarie che non riescono ad arginare l'espansione della delinquenza comune». La denuncia arriva dalla Confcommercio e trova consenzienti i dirigenti provinciali. «Sono problemi gravissimi - dice il presidente Luigi Boano -, che riguardano tutte le città italiane. Purtroppo non esistono più le "isole felici" e quanto è avvenuto negli scorsi giorni in una tabaccheria in pieno centro, ad Alessandria, rappresenta una drammatica conferma. Da noi la situazione è certo meno grave che nelle metropoli, ma per questo possiamo sentirci tranquilli».

Perciò, l'Ascom provinciale aderisce all'iniziativa «Crime day», una giornata dedicata ai problemi della sicurezza dei cittadini, promossa da Confcommercio per lunedì 18 e che coinvolgerà diverse città. Il momento centrale sarà a Milano dove è previsto un dibattito con la partecipazione dei ministri dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, e della Giustizia, Oliviero Diliberto, il sindaco Gabriele Albertini e Ottaviano Del Turco, presidente della commissione antimafia.

«Come Ascom provinciale - dice Boano - organizzeremo in contemporanea un'iniziativa di sensibilizzazione per evidenziare che il problema della sicurezza non riguarda solo gli altri, ma che purtroppo anche nella nostra provincia, un tempo tranquilla, vi è la necessità di intervenire immediatamente».

Luigi Boano, assieme ai presidenti delle strutture provinciali dell'Ascom, sarà ricevuto dal Comitato provinciale per la sicurezza: verranno illustrate quelle che sono le reali preoccupazioni e le paure che agitano i commercianti. [f. m.]

Volontariato

Uno «sportello» per i detenuti

ALESSANDRIA. Una convenzione fra il Cssa, Centro servizio sociale per adulti, e l'associazione di volontariato Beta ha permesso l'apertura di uno «Sportello informativo» per detenuti (persone condannate in esecuzione di pena sia interna, cioè nel carcere, sia esterna, cioè ammesse al lavoro fuori dal carcere), familiari, servizi del territorio pubblici (come Consorzi, Sert, Cim e altri) e privati che seguono il detenuto, il nucleo familiare o alcuni componenti la famiglia, le imprese, gli artigiani.

Vengono forniti chiarimenti sui detenuti da avviare al lavoro, si danno informazioni sui problemi relativi all'esecuzione della pena e si forniscono indicazioni sulla compilazione delle istanze per facilitare l'accesso alle misure alternative. Infine viene fornita consulenza sulle leggi previste per l'inserimento al lavoro di soggetti disagiati.

Lo sportello ha sede al Cssa (via Piacenza 31) ed è aperto al pubblico al giovedì, dalle 16 alle 17.30. [e. c.]

Ieri al «Comunale» anche una troupe Rai

In un cinema di Ovada possono entrare i cani

Le titolari: «Lo concediamo da tempo ma a patto che non disturbino in sala»

In sala con il cane. Spettatori durante la proiezione al «Comunale» ieri sera

OVADA

«Libero accesso al cinema per i cani», naturalmente accompagnati dal padrone: succede al Comunale di Ovada, unica sala cinematografica cittadina. La notizia ha fatto scalpore, ma non è una novità bensì una consuetudine per il locale. Già dalle prime ore di ieri mattina, Paola ed Elisabetta Dardano, che proseguendo nell'attività avviata dal padre gestiscono il cinema, cercavano di precisarlo per ripristinare gli esatti confini della vicenda, anche di fronte agli abituali clienti, contrari a una sala frequentata dagli animali. «Peraltro, ormai da tempo - dicono le sorelle Dardano -, quando si presenta un cliente con il cane, che non può essere lasciato a casa incustodito, gli permettiamo di portarlo con sé. Ma il privilegio è riservato ad animali che non arrecano disturbo e infatti non ci sono state mai lamentele».

Cristina Bottero e Luciana Repetto

Ma com'è nata questa storia? Giorni fa al botteghino del «Comunale», in corso della Libertà, si è presentato Emilio Nessi, l'animalista ospite nella trasmissione di Paolo Limiti «Alle 2 su Raiuno». Paola Dardano non ha avuto difficoltà a riconoscerlo e gli ha confessato che anche lei ama i cani, i quali hanno libero accesso nel suo cinema. Nessi non si è lasciato sfuggire la «notizia» ed ha annunciato una visita con tanto di troupe televisiva al seguito.

Così ieri sera è giunto puntuale all'apertura del locale. C'erano alcuni degli abituali clienti con i loro cani: pastori, labrador, pechinesi meticci. Gli animali non sembravano per nulla intimoriti dalla telecamera di Emilio Nessi, che ha realizzato un servizio da mandare in onda su una rete Rai martedì o giovedì della prossima settimana. Per l'occasione erano presenti anche il vicesindaco, Luciana Repetto, e la presidente della Enpa, Cristina Bottero, che nel canile comunale, con i suoi collaboratori, accudisce oltre cento animali. Poi cani e padroni sono entrati in sala, a vedere «Tifosi», pellicola satirica su un altro «specie».

Comunque c'è chi commenta, facendo riferimento alle trasmissioni «revival» di Paolo Limiti, che il «Comunale» ovadese potrebbe essere coinvolto anche in altro discorso promozionale: proprio in questo locale, infatti, nel novembre 1956 Claudio Villa venne incoronato «Re della canzone italiana». E di certo cani in sala allora non ce n'erano. [r. bo.]

La rassegna è allestita in zona aeroporto e potrà essere visitata fino al 24

Tutto il necessario per le nozze

Si apre la fiera d'autunno «Casa &... sposi»

ALESSANDRIA

Oggi alle 11,30 il sindaco Francesca Calvo inaugurerà la seconda edizione di «Casa &... sposi», la fiera d'autunno gestita, come la tradizionale «San Giorgio», rassegna di primavera, dalla Gestioni srl. E come la sorella maggiore anche questa fiera ha sede, su una parte dell'ex piazza d'armi a lato di viale Milite Ignoto, sotto due tendoni tensostatici, uno di 1800 metri quadrati, l'altro, con moderna concezione, di 4400 metri quadrati, un enorme salone luminoso e di grande effetto.

La rassegna resterà aperta fino al 24 ottobre, ingresso 8 mila lire, feriali dalle 19,30 alle 23,30 e sabato e domenica apertura alle 15,30.

«Quella di "Casa &... sposi" - dice Aldo De Giglio, della Gestioni - ci era sembrata lo scorso anno un'idea brillante, vincente. I risultati della prima edizione ci hanno dato ampiamente ragione, non potevamo che mantenere la formula per l'edizione 1999. Questa fiera d'autunno non è infatti la solita mostra della casa, ma un qualcosa di più che coinvolge in modo particolare anche gli sposi. E per loro vuole essere proprio un servizio e un aiuto».

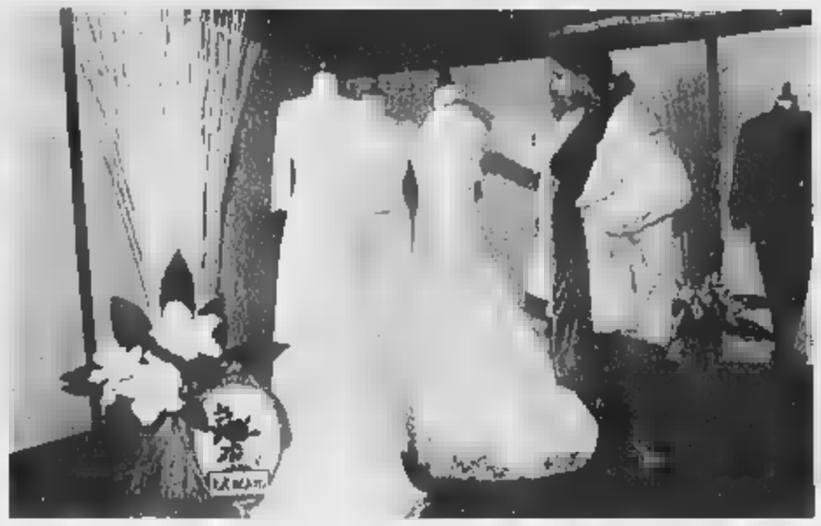
Nella fiera al rione Orti, infatti, gli sposi potranno veramente trovare tutto, dal confetto al viaggio di nozze, passando attraverso la lunga trafila attraverso le agenzie immobiliari, finanziarie e turistiche: occorre pensare anche alla luna di miele con inevitabile viaggio e soggiorno magari in qualche località esotica. Poi, oltre agli stand istituzionali, il centinaio di espositori, tutti con stand molto ampi e gradevolmente allestiti, delle imprese di costruzione e ristrutturazione, le aziende di pavimentazioni, arredi e attrezzature per la casa, serramenti e porte blindate, arredo bagno. Tutto quello, quindi, inerente la casa.

Poi ci sono i mobilieri e gli arredatori, gli stand della biancheria e intima, le pellicce e l'abbigliamento in pelle, le orefiecerie, gioiellerie e gli argentieri, le pasticcerie, i ristoranti e i servizi di catering. Infine, acconciature ed estetiste.

Nel padiglione da 4400 metri quadrati è stato allestito un salone per sfilate e spettacoli, con circa mille posti a sedere, attorno al quale sarà presentato il mondo degli sposi con gli operatori che è stato ricordato. Il salone avrà in tutto l'aspetto di un teatro, con impianto di diffusione sonora, separato dall'impianto generale, e impianto di illuminazione professionale, completo di camerini per spogliatoi e acconciatura-trucco. «Potrà ospitare - dicono alla Gestione - manifestazioni di moda e di spettacolo previste di alto livello qualitativo».

In posizione strategica anche il bar-ristorante, adiacente al salone sfilate e spettacoli, durante la cena si potrà così assistere alle manifestazioni. Il ristorante sarà di tipo «Agnolotteria no stop», dalle 19,30 in poi, il servizio ai tavoli sarà continuo, molte saranno le sorprese culinarie.

La prima manifestazione in programma, oggi alle 21, sarà «Autunno in danza», spettacolo-esibizione di danza moderna a cura delle scuole Uisp. [f. m.]



Dagli abiti all'arredamento, dalle agenzie immobiliari a quelle di viaggio: la rassegna «Casa &... sposi» propone una gamma di prodotti e servizi completi per le coppie in procinto di sposarsi, ma non solo a loro

Inaugurata ieri la mostra-evento «Le stanze di Artù»

L'autunno del Medioevo raccontato dagli affreschi

ALESSANDRIA

Da oggi, nelle sale d'arte dell'ex convento di San Francesco, in via Cavour, è aperta al pubblico la mostra «Le stanze di Artù», che permette di ammirare un ciclo di affreschi opera di un anonimo artista di fine 1300 e che rappresentano una delle poche testimonianze del clima culturale dell'«autunno del Medioevo», quando i testi dei romanzi cavallereschi circolavano e venivano letti, recitati, appresi a memoria e spesso trasformati in immagini. Nel caso concreto, l'anonimo si ispirò al famoso «Lancelot du Lac» per affrescare le pareti della torre dell'omonima cascina di Frugarolo, appartenuta ai Trotti e oggi della famiglia Alferano che dopo aver fatto «strappare» e restaurare gli affreschi li ha concessi in uso al Comune.

Ha tagliato il nastro il sindaco Francesca Calvo, con l'assessore alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco, artefice di questa importante operazione culturale. Apre la mostra una ricostruzione della torre, nelle varie stanze vi sono poi i sedici pannelli con gli affreschi.

La rassegna sarà aperta sino al 9 gennaio 2000, i giorni feriali dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 19. Chiusa il lunedì. Ingresso 10 mila lire (5 mila ridotti). E' disponibile un catalogo. In altre stanze dell'ex convento vi sono affreschi con scene di vita cortese e cavalleresca, arazzi, codini miniati, oggetti in avorio, elmi e spade, sigilli provenienti da prestigiose collezioni, archivi e musei italiani e esteri. Prima dell'inaugurazione corteo per le vie cittadine degli sbandieratori dell'Associazione Aleramica con il gruppo musicale dei Troubadours di Pralormo. Poi, nel giardino antistante la mostra, cavalieri e falconieri hanno rievocato un torneo cavalleresco del tempo di re Artù e della tavola rotonda. [f. m.]

L'inaugurazione della rassegna ospitata nell'ex convento di San Francesco è stata preceduta da un corteo di figuranti lungo le vie del centro cittadino

AL 21° REGGIMENTO CREMONA

Il comandante arriva dall'Onu

Il colonnello Angelo Sibilla, 51 anni, originario di Taranto, è il nuovo comandante del 21° reggimento di fanteria «Cremona» di stanza alla Valle Salentina al col. Francesco De Totero. Il passaggio delle consegne è avvenuto ieri. Sibilla è stato comandante del carcere militare di Peschiera, osservatore militare Onu in Medio Oriente e addetto al segretariato Onu di New York. [e. c.]

E oggi annunciata manifestazione dei giovani di An contro la riforma

«Al Migliara lavori nel 2000»

La risposta della Provincia alle proteste

ALESSANDRIA Protestano gli studenti dell'istituto professionale «Migliara» per le condizioni della facciata in via Plana: documentata con tanto di fotografie. «È proprio una scuola quella che si vede nelle immagini - scrivono i ragazzi -. Non un rudere disabitato o un'abitazione fatiscente e abbandonata, ma un luogo dove i ragazzi e le ragazze della città vanno per istruirsi e costruire il proprio futuro». Poi l'affondo: «Ogni giorno, ogni mattina i giovani si soffermano sotto queste mura dalle quali si staccano calcinacci e pezzi di intonaco che vanno a colpire talvolta (e per fortuna) la strada, altre volte gli studenti o le auto in transito».

Ente proprietario degli istituti scolastici è la Provincia. «Abbiamo un progetto di 400 milioni, deve essere approvato l'esecutivo entro i primi di novembre ed è stato finanziato con l'ultima tranche di Bot provinciali - spiega Daniele Borioli, assessore ai Lavori pubblici -. Nel progetto sono compresi l'installazione delle strutture per l'accesso ai disabili la ristrutturazione degli spazi palestra, e la facciata. A inizio d'anno si possono appaltare i lavori».

AZIONE GIOVANI. Protesta anche l'Associazione giovani sotto l'ombrello di An. «Al fine di rompere il "muro di silenzio" creato intorno al dissenso studentesco - si legge in un comunicato - verso la riforma della Pubblica istruzione e il ministro Berlinguer, per oggi Azione studentesca ha organizzato una manifestazione che prevede l'occupazione simbolica e "sit-in" davanti al provveditorato agli Studi». Ritrovo in piazza della Libertà dalle 8 alle 8,30. [a. m.]

L'esterno dell'istituto «Migliara»: pezzi di calcinacci, un pericolo per gli studenti e per le auto

In S. Maria Castello

Due premiati nel ricordo di Beppe Leo

ALESSANDRIA. «Premio per la vita» in ricordo di Beppe Leo, volontario Asa scomparso nel '92 in un incidente stradale, viene assegnato oggi alle 21 durante una serata in programma nella chiesa di S. Maria Castello su iniziativa delle associazioni di volontariato Asa, Regala un sorriso, A.Pro.V.A., Univol-Csv e con la collaborazione di Radio Gold.

I premiati sono due: l'appuntato dei carabinieri Alberto Vallarin e il medico Franco Rotundi distintisi per il loro impegno civile. Il militare, mentre rincasava dopo aver terminato il servizio, il 1 novembre '96, ha salvato una bimba imprigionata nell'abitacolo di un'auto coinvolta in un incidente stradale nel Tortonese. Il medico, chirurgo pediatra all'Azienda ospedaliera, ha preso parte alcuni colleghi alla spedizione di soccorso nel campo profughi di Kukes, al confine fra Albania e Kosovo.

Durante la serata, a ingresso libero, si esibirà Vincenzo Zitello con il suo trio. [e. c.]

«Cuori per un bimbo»

Cioccolatini per aiutare i cardiopatici

ALESSANDRIA. «Cuori per un bimbo» è il tema di una giornata organizzata dall'Associazione bambini cardiopatici in programma domani in cento piazze d'Italia. In città allestito un banchetto sotto i portici di corso Roma in funzione dalle 10 alle 13 e dalle 16,30 alle 18,30.

In che consiste la «giornata»? I volontari dell'Associazione metteranno in vendita cioccolatini Lindt «Petit coeur» a un prezzo simbolico e chi li acquista può contribuire a curare i tanti bambini malati di cuore.

L'iniziativa non ha certo scopo di lucro, ma soltanto finalità benefiche: i fondi raccolti serviranno per sostenere l'attività dei medici volontari, per aumentare gli interventi chirurgici, per aiutare le famiglie indigenti i bimbi malati di cuore e per favorire lo sviluppo in Italia e all'estero del trattamento chirurgico delle cardiopatie congenite. La giornata «Cuori per un bimbo» nasce dalla collaborazione e disponibilità dell'azienda dolciaria. [e. c.]

ULTIMI DA ASCOLTARE

«Ecco che cosa si fa per Casale Popolo»

In merito al Consiglio di quartiere di Casale Popolo la cui cronaca è apparsa mercoledì 13, crediamo che l'amministrazione abbia diritto a una replica, visto anche che, con nostra sorpresa questa non è contenuta nell'articolo, dove invece sono ben esposte le richieste del presidente del Consiglio di quartiere Giovanna Marchese.

Eppure, al Consiglio era presente una folta delegazione dell'amministrazione e ci duole che il dibattito emerso in quella sede non sia stato riportato nella sua integrità.

L'amministrazione, infatti, ha dimostrato di impegnarsi celermente di fronte alle necessità dei cittadini, specie quando si evidenziano manifeste situazioni di pericolosità, e lo si è visto recentemente per la stessa Casale Popolo, dove è stata appena disinnescata la pericolosa Green Point. La nostra risposta, quindi, non è stata certo quella di «dimenticare» il quartiere, come suggeriva il titolo. Anzi Popolo è soggetto a un investimento di oltre 2.600.000.000 e non nel prossimo bilancio, nelle dichiarazioni riportate, ma con le risorse di questo esercizio, visto anche che molte delle opere sono già in corso di realizzazione o di ultimazione.

Ecco in dettaglio le cifre stanziate: ristrutturazione scuola elementare di Casale Popolo, 500 milioni, ristrutturazione cimitero, 270 milioni; copertura Casa del Popolo, 50 milioni; asfaltatura e rifacimento marciapiedi, 700 milioni; illuminazione pubblica statale 31 e realizzazione di marciapiede, 250 milioni (l'intervento partirà nei prossimi giorni); opere di urbanizzazione (il progetto definitivo del 2° lotto popolari è stato approvato dalla giunta lunedì), milioni. In totale 2.070 milioni.

Cifre che testimoniano un impegno rilevante in questi primi (e soli) cento giorni di amministrazione, impegno che continuerà nel corso degli anni, pur tenendo conto che le risorse finiscono sempre per essere limitate dalle necessità di tutti. L'importante è mettersi in uno spirito di collaborazione fattiva, in cui lo scambio di proposte e di idee è comune, più che di polemiche, costituisce una parte essenziale del lavoro.

Ettore Coppo, Casale
assessore ai Lavori pubblici

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242, Cr. Verde 0131 252.255, C.S. 0131 270.027 **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636 430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926 641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. L.: Cri 67.300 **Cassine:** Cri 0144 714.433 **Castelnuovo:** Cri 0142 452.258, Cr. Verde 0142 453.310, Misericordia 0142 781.010 **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131 **Carrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791 618/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263 **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993 677 **Novi:** Cri 0143 20.20 **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420 **Pontestura:** Cri 0142 486 868 **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 233 050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 **Serravalle S.:** Cri 0143 65 176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811 333; 0131 811.247 **Valenza:** Avis 0131 924 060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83 177. **Voghera:** Cri 0383 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Centrale, piazzetta Lega 16 (0131 252.329). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di ancora servizio disponibile. **Acqui:** Terme: via XX Settembre 2 (0144 322 920) 8,45-20 e in serranda abbassata 12,30-15. **Albenga** Italia 70 (0144 322.630) 15,30-19,30 **Casale:** Del Valentino no 82(0142 452.617) **Novi:** Scotti piazza Repubblica 7 (0143 2310) **Ovada:** Frascara, piazza Assunta 18 (0143 80 341) **Tortona:** Bidone via Emilia 130 (0131 815.731) Comunale 2 strada Viguzzolo 2 (0131 861.264) dalle 15,30 alle 19,30 **Valenza:** Comunale II viale Santuario 37 (0131 927.511)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207 224; **Acqui:** 0144 777.211, **Casale:** 0142 434 225; **Novi:** 0143 322.211, **Ovada:** 0143 82 61; **Tortona:** 0131 865 227, **Valenza:** 0131 959.111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; e: 0142 434 334, **Castellazzo B.:** 0131 270 027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Carrina:** 0142 943.423, **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642 551; **Novi:** 0143 33 21; **Ovada:** 0143 81.777. **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111

IN CITTÀ STUDIO

Gambarina
Tazzine da collezione

Si è aperta ieri nelle sale del museo etnografico «C'era una volta», alla Gambarina - nell'omonima piazza di Alessandria - la mostra «Corona della pubblicità nella stazione da caffè». Gianni Corona, accanito collezionista, ha raccolto decine di tazzine con scritte pubblicitarie: ora la esposizione assieme a strumenti della preparazione, manifesti ed immagini d'epoca. L'originale mostra si può visitare sino al 31 ottobre: l'orario d'apertura nei giorni feriali è 9-12 e 16-19 (martedì e giovedì anche 21-23); nei festivi, 16-19 e 21-23. [f. m.]

Fotografia
«Reportages di guerra»

Alle 18,30, nel foyer del Municipale di Casale, s'inaugura la mostra fotografica «Reportages di guerra: Daghestan, Cecenia, Kossovo e Albania» con le immagini di Eddy Van Wesel. Aperta nei fine settimana sino al 30 ottobre. [r. sa.]

Mostra
«L'età Carlo Alberto»

Oggi, alle 17,30, alla Galleria Santa Croce di Casale, in via Roma, s'inaugura la mostra storico-documentaria «L'età di Carlo Alberto e le sue eccellentissime provincie». Aperta sino al 31, feriali dalle 16 alle 19, nel weekend 10,30-12,30 e 15-19. [r. sa.]

Mercatino
«Il Paniere» a Casale

Oggi in piazza Mazzini, a Casale, torna «Il Paniere», mercatino di prodotti biologici. Fra le novità dalla Basilicata olive, olio extravergine e pasta d'olive ottenuti con il metodo biologico ed erbe alpine dalla Valle d'Aosta. [r. sa.]

Cena di Halloween
Aperte le prenotazioni

Sono aperte le prenotazioni alla cena legata all'Halloween party, che si terrà il 31 ottobre a Castelnuovo Scrivia, con l'organizzazione della Ludoteam. Per informazioni, si può telefonare ai numeri 0330-638533 e 0347-4656889. [r. al.]

Conferenza
Incontro all'Enoteca

Alle 11, all'Enoteca regionale di palazzo Robellini di Acqui, comincia l'incontro pubblico organizzato dalla Soms, con la sezione provinciale della Lega tumori. Durante l'incontro, l'associazione «Aiutiamoli a vivere» consegnerà le offerte raccolte fra i soci alla Lega tumori e a Misericordia Acqui Soccorso. [g. l. f.]

Consigli
Iniziativa dell'Asl 21

A Casale, dalle 9, il salone San Bartolomeo e l'istituto Sobrero ospitano due convegni promossi dall'Asl 21: il primo è dedicato alla nutrizione enterale post operatoria, il secondo alle difficoltà dei giovani. [r. sa.]

Rassegna corale
«Senti chi canta»

L'ex caserma Passalacqua di Tortona ospita stasera, alle 21, la rassegna corale «Senti chi canta», con esibizioni del Gruppo Polifonico Tortonese diretto da Benito Susigan e del coro La Gerla di Torino, diretto da Roberto Bertaina. [r. al.]

Progetti informatici e di recupero edilizio con finanziamenti europei nei due centri maggiori della Valle Scrivia

Una «piazza» per 100 computer

Sarà creata a Tortona nell'ex fabbrica Orsi

Maria Teresa Marchese

TORTONA

La Piazza telematica di Tortona, una delle più grandi previste dal progetto «Prusst» (programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio), dovrebbe occupare una parte consistente dell'area ex Orsi. Al suo interno saranno installate 100 postazioni telematiche destinate a formazione, videoconferenze, uffici, vigilanza, reception, assistenza e public internet. L'importo progettuale previsto, comprendente anche la sistemazione dell'immobile, è di 6 miliardi e 670 milioni. Si prevede che la struttura sia messa a disposizione dal Comune e venga gestita da privati, concordando le forme di gestione in sede di protocollo d'intesa che sarà sottoscritto dopo i finanziamenti dell'Unione europea. Il progetto Prusst s'ispira alla filosofia dell'Associazione Piazze telematiche, nata in Italia nel 1993 con lo scopo di promuovere, tra l'altro, la realizzazione di una rete nazionale di 8 mila «piazze», almeno una per ogni Comune.

Ma cos'è Piazza telematica? E' una struttura messa a disposizione della collettività al fine di garantire a tutti l'opportunità di usufruire di servizi telematici d'alto livello, inseriti in un ambiente pubblico aperto, progettato per favorire occasioni d'incontro professionale, crescita culturale e socializzazione.

Dal punto di vista tecnologico, Piazza telematica può essere osservata come telecentro a fruibilità collettiva che offre supporto al telelavoro, al commercio elettronico e alla produzione multimediale, accesso a banche dati e centro per videoconferenze.

Dal punto di vista funzionale, come struttura ad accesso pubblico aperta almeno 12 ore al giorno, rivolta a tutte le categorie di cittadini in condizione professionale e non, dotata di postazioni informatiche avanzate noleggiabili per un'ora, un giorno, un mese, convenzionata con imprese, scuole e associazioni. In merito al finanziamento, le prospettive appaiono buone: il progetto, infatti, con un importo di 118 miliardi, ha raggiunto una notevole massa critica, con partecipazione di ben 114 Comuni, di cui 94 in provincia di Asti e 20 in provincia di Alessandria: Tortona, Acqui, Serravalle, Cavatore, Vignole, Albera L., Cantalupo, Grondona, Rocchetta L., Cabella, Carrega, Roccaforte, Costa Vescovato, Casasco, Monleale, Montemarzino, Dernice, Garbagna, Avolasca, San Sebastiano. I partner privati del Prusst sono: Telecom, Video Computer e Confisat (che ha curato la stesura e la presentazione al ministero dei Lavori pubblici per la partecipazione al concorso per il finanziamento).

Il ministero entro il 31 ottobre valuterà il progetto e deciderà se selezionarlo per il finanziamento dell'Ue. Tempi di realizzazione in 18-20 mesi. Il centro telematico quindi dovrebbe entrare in funzione non più tardi del 2001.

Tortona centro della telematica e Novi recupera l'All Seasons

E Novi cambia volto con «Emilio»

Spazi per bambini e case popolari nel rione G1

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Progetto «Emilio»: la risposta del Comune al degrado di un quartiere. E' stato siglato ieri il protocollo d'intesa fra la città di Novi e la Regione per l'avvio di un programma di recupero urbano, che interessa il territorio compreso tra l'area residenziale di viale Pinan Cichero e l'ex piazza d'Armi. E' il primo passo verso la sistemazione di una zona, il quartiere Stadio, che ospita, in base ai dati contenuti in una relazione sulla situazione sociale del rione, «il 40% circa della piccola criminalità novese, con particolare incidenza di reati legati alla tossicodipendenza».

«Tra gli obiettivi del progetto "Emilio" - dicono gli assessori Lorenzo Robbiano e Giuseppe Ponta -, c'è il tentativo di prevenire la delinquenza minorile attraverso la creazione di spazi di aggregazione e di incontro gestiti da operatori dei servizi sociali». Sotto questo profilo e più in generale volendo riservare maggiore attenzione alle esigenze dei più giovani, fra gli interventi di «Emilio» figura il recupero dell'edificio denominato «Campo base», che ospiterà una ludoteca e un centro sociale e la realizzazione di un parco. «In pratica - aggiunge Robbiano - il concetto è di creare una sorta di "città dei bambini", con caratteristiche diverse però, per il diverso contesto in cui è collocata, da quella esistente a Genova».

La riqualificazione della zona è peraltro già in atto, con i lavori di manutenzione (alcuni attuati, altri solo progettati oppure già appaltati) dei principali impianti sportivi cittadini, dallo stadio al Palazzetto dello Sport. Un altro aspetto del progetto prevede la costruzione, con l'apporto dell'Atc, ieri rappresentato alla firma del protocollo dal vice presidente Giancarlo Dallerba, di nuovi alloggi ad edilizia sovvenzionata, «dei quali, attualmente a Novi - dice l'architetto Maria Rosa Serra, dirigente del Comune - non c'è disponibilità».

Si ipotizza anche l'insediamento di nuove attività economiche, commerciali e artigianali, giustificabili anche dal dato dell'incremento della natalità nel quartiere. Nei prossimi sei mesi, il Comune dovrà convenzionarsi con soggetti pubblici e privati per finanziare le iniziative previste in «Emilio» per le quali la Regione ha già contribuito con un proprio finanziamento di 3 miliardi e 160 milioni. Li troverà?

ALESSANDRIA

Attenzione alle truffe tentate nel nome del 118

Il 118 segnala che sconosciuti hanno cercato di farsi consegnare denaro da cittadini sostenendo che sarebbe stato utilizzato per aiutare l'ente di pronto intervento sanitario. Il 118 sottolinea che nessuno è autorizzato a formulare questa richiesta ed invita a segnalare eventuali casi alle forze dell'ordine. [r. al.]

All

Allarme al per un rogo di sterpaglie

Un incendio si sterpaglie, scoppiato ieri verso le 19 nei dintorni di Cascina Rosa, a San Michele, ha messo in pericolo la sicurezza degli ospiti del ranile. I vigili del fuoco però hanno prontamente scongiurato ogni pericolo. Due altri interventi dei vigili l'altro giorno sono stati causati da incendi di cassonetti: il primo a Fubine sulla provinciale 52, il secondo a San Giuliano Vecchio. [r. c.]

TORTONA

Lega Nord, la Circoscrizione ha un nuovo segretario

Marco Moglia, della sezione tortonese della Lega Nord, è stato eletto nuovo segretario della Circoscrizione di Tortona, Castelnuovo Scrivia e Novi Ligure del Carroccio. [m. t. m.]

VILLANOVA

Patteggia per la pistola ad aria compressa

Augusto Rosso, 28 anni, di Villanova, ha patteggiato 4 mesi di reclusione e 150 mila lire di multa (pena sospesa) per detenzione illegale di una pistola ad aria compressa, senza matricola. [r. sa.]

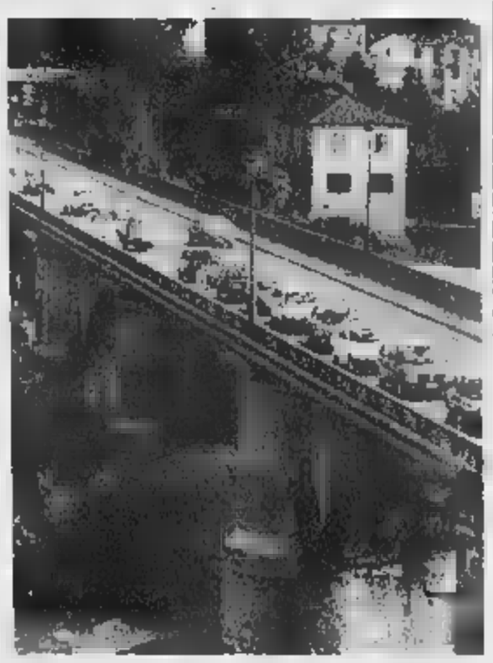
Acqui, l'episodio l'altra sera. Ora l'aspirante suicida è in ospedale

Dal ponte si getta nel Bormida i carabinieri riescono a salvarlo

ACQUI TERME. Si getta dal ponte nelle gelide acque del Bormida, ma viene salvato dai carabinieri. Protagonista del gesto, che poteva avere conseguenze drammatiche, è stato A. S., 45 anni, abitante in un piccolo Comune dell'Acquese. L'altra notte, verso le 3, l'uomo, probabilmente in preda ad una crisi di sconforto, si è gettato nel fiume dal ponte Carlo Alberto, in zona Bagni. Alcuni passanti hanno immediatamente avvertito il 112 e sul posto è intervenuta una pattuglia dei carabinieri della compagnia di Acqui.

Gli uomini dell'Arma - brigadiere Elio Civitillo e il vice Corrado Mazzola - hanno quindi esitato a gettarsi a loro volta nel Bormida, per trarre in salvo A. S. prima che venisse trascinato via dalla corrente. Con molte difficoltà, dovute all'oscurità ed all'impeto dell'acqua, A. S. è stato afferrato e portato al sicuro, sopra un masso. Quindi, con l'aiuto dei vigili del fuoco e del personale dell'ambulanza del servizio 118, l'aspirante suicida è stato posto su una barella a cucchiaio e accompagnato sul mezzo di soccorso, per poi essere successivamente trasportato all'ospedale civile della città termale, dove si trova tuttora ricoverato.

La notizia dell'accaduto ha fatto il giro della città, suscitando viva impressione tra gli acquesi. Gli stessi amministratori comunali hanno espresso apprezzamento per l'opera svolta dai due carabinieri, che non hanno esitato a mettere a repentaglio la propria vita, per salvare A. S. che stava affogando. [g. l. f.]



Il ponte Carlo Alberto, in zona Bagni, ad Acqui Terme

CONIOLO

Pensionata di 73 anni

Malore l'uccide sulla tomba del marito

CONIOLO. Era passata al cimitero per far visita alla tomba del marito, è stata colta da un malore ed è morta poco dopo. E' Maria Sartori, 73 anni. La donna ieri mattina avrebbe dovuto recarsi a Casale con il pullman, ma prima di raggiungere la fermata del bus era passata, come faceva sovente, al cimitero, che si trova a fianco della chiesa, per far visita alla tomba del marito Guerrino Franceschi, morto lo scorso giugno. Dopo aver recitato una preghiera, la donna si è chinata per strappare alcune erbacce da terra, ma, colta da malore, si è accasciata.

Maria Sartori è subito stata soccorsa da alcuni operai che stavano effettuando lavori di pavimentazione e che, accortisi dell'accaduto, hanno avvisato il 118. All'équipe medica non è restato però altro che constatare il decesso della donna.

I funerali dovrebbero svolgersi lunedì pomeriggio alle 15, mentre il rosario sarà recitato domani alle 21 nella chiesa parrocchiale. [r. sa.]

CABELLA LIGURE

Iniziativa Lions-Crt

Entro due mesi un'ambulanza in Val Borbera

CABELLA. Un'ambulanza in alta Val Borbera. Entro due mesi questo nuovo veicolo di soccorso dovrebbe diventare operativo e consentire un più rapido intervento per le emergenze in una impervia e con decine di chilometri di strade. Attrezzata in maniera ottimale, costo 85 milioni, verrà probabilmente collocata a Cabella e dipenderà dalla Croce rossa di Vignole.

Si concretizza così uno dei service programmati lo dai Lions delle Valli Borbera e Spinti: ha annunciato l'altra sera il presidente Franco Maggio durante la presentazione del nuovo programma di iniziative per il biennio '99-2000. Ha cofinanziato la spesa la Fondazione Crt. E' poi previsto un contributo per l'attività della sede novese del Banco alimentare. Continuerà l'elargizione di borse di studio a favore degli studenti della scuola dell'obbligo della Valli Borbera e Spinti, intitolate alla memoria del dottor Giancarlo Calcagnino, medico condotto di Cabella e fondatore del Lions club della zona. [m. pu.]

TORTONA

Nel bicentenario

La città ricorda la «cacciata» dei francesi

TORTONA. Oggi, alle 17, nel salone della Banca Cassa di risparmio di Tortona, la società storica Pro Julia Dertona in collaborazione con i servizi culturali del Comune, proporrà una conferenza sul 200° anniversario della cacciata dei francesi dal Tortonese ad opera degli austro-russi comandati dal generale Suvarov. Infatti, il 31 agosto 1799, la guarnigione francese che teneva il Castello di Tortona si arrendeva alle truppe austro-russe, mentre sulle colline di Novi Suvarov riportava una clamorosa vittoria sui francesi.

L'incarico di rievocare questa fase della storia cittadina è stato affidato a Piero Cazzola, torinese, docente di lingua russa antica all'Università di Bologna. Cazzola ha studiato a fondo i documenti degli archivi russi dove sono conservati i carteggi del governo dello zar con Suvarov e ha esaminato a fondo la figura del generale russo. La sua relazione darà ampio conto di questa fase poco conosciuta della storia di Tortona. [m. t. m.]

TORTONA

L'annuncia il sindaco

Presto l'Ossona sarà ripulito dal Magispò

TORTONA. Il torrente Ossona sarà ripulito e bonificato. Nell'intervento si occuperà quanto prima il Magistrato per il Po, grazie alle continue pressioni esercitate dal Comune. Proprio l'altro giorno l'ex Genio civile di Alessandria ha compiuto un sopralluogo riconoscendo l'esterno degrado nel quale versa l'alveo del torrente, specie nel tratto che scorre nel centro urbano, dove sono stati notati topi, insetti, cumuli di rifiuti e detriti che rischiano di diventare un pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

«L'autorità alessandrina - dice il sindaco Giuseppe Bonavoglia - ha sollecitato il Magistrato per il Po per concordare un intervento urgente. La risposta da Parma è stata positiva: nei prossimi giorni saranno deliberati i lavori di pulizia dell'alveo così che possano iniziare prima dell'inverno. E' un intervento straordinario di grandi dimensioni, ma abbiamo anche chiesto al Magispo di programmare interventi di pulizia periodici in modo da non arrivare più a situazioni come quella attuale». [m. t. m.]

SERVIZI Publikompass

Domani Selvapiana ospita la 28ª edizione della Sagra della Castagna

Caldarroste e suonatori di fischietti

Anche un mercatino, mostra di foto e musica folk

SELVAPIANA

E' un appuntamento da non perdere quello in programma domani, a Selvapiana, dove la Pro Loco organizza la ventottesima Sagra della Castagna. Questa manifestazione si realizza dal 1971 con sempre maggior partecipazione di turisti.

Musica tradizionale, folklore, distribuzione di caldarroste, cucina e prodotti tipici locali: tutto questo fa della Sagra della Castagna di Selvapiana una delle manifestazioni autunnali più apprezzate della Valle.

Si comincia dal mattino, con l'apertura del mercatino dei prodotti locali e delle curiosità. I visitatori potranno anche ripercorrere un viaggio a ritroso nel tempo, tra i ricordi e le testimonianze che emergono dalle fotografie di Ernesto Ferrari, che con le sue raccolte ha lasciato un segno tangibile della sua attiva presenza in Valle.

Alla memoria del geometra Ferrari, che era presidente della Pro loco di Selvapiana, stasera, alle 18,30, sarà dedicata una funzione religiosa nella chiesetta del paese e nell'occasione saranno ricordati anche gli altri defunti che erano amici della Pro loco. La distribuzione delle caldarroste avrà inizio dalle 14,30 e, alle 15, si esibirà il gruppo folcloristico brianzolo Firlinfeu-La Primavera.

Il suo organico si compone di 22 suonatori di fischietti di varie dimensioni (il più grosso fa il basso) e un corpo di ballo di 12 ragazze, nei tradizionali costumi brianzoli, che danno vita ad una musica particolare e molto gradevole e intrecciano allegre danze che creano un'atmosfera particolarmente suggestiva, tipica del folclore delle tradizioni popolari.

«Firlinfeu» è il vocabolo che contraddistingue lo strumento dal quale i musicanti traggono le loro armonie. La «Festa in paese» avrà inizio alle 16, con distribuzione di polenta e salamini in piazzetta e il sottofondo musicale dell'orchestra «Fantasy Show».

Ad animare l'angolo dedicato ai più giovani sarà Danilo Bottiroli con il Sax Bar. Non mancherà la degustazione del gelato di marroni della gelateria Patrucco di San Sebastiano Curone. Per coloro che sceglieranno di trascorrere a Selvapiana l'intera giornata (e previsto bel tempo), il consiglio è di godersela fin dal mattino. La provinciale che da Tortona in poco più di mezz'ora porta agli 800 metri di Selvapiana non ha nulla da invidiare alle più famose panoramiche: vallate e prati che si aprono per dare spazio, man mano che si sale, ai boschi di castagni e roveri immersi nei caldi colori autunnali. Un percorso tanto piacevole che quasi non ci si accorge di essere già arrivati. E se oltre a deliziare la vista, si vuole pensare anche al palato, una sosta al ristorante «La Genzianella» non può mancare. A conduzione familiare, la cucina si riallaccia alla gastronomia della valle con portate di qualità e un servizio attento.

Un'immagine di una passata edizione della Sagra della Castagna di Selvapiana, giunta quest'anno alla ventottesima edizione

Una comodità in più per chi desidera trascorrere una piacevole giornata in Val Curone

E da quest'anno c'è anche il parcheggio

All'ingresso del paese, con un centinaio di posti auto

SELVAPIANA

Finalmente è pronto anche il parcheggio pubblico che accoglierà le auto dei numerosi turisti e visitatori che domani raggiungeranno Selvapiana per la ventottesima Sagra della Castagna.

Nelle passate edizioni il problema del posto auto aveva sempre rappresentato l'unico «handicap» per i partecipanti alla festa, spesso scoraggiati proprio dalle difficoltà di parcheggio a raggiungere Selvapiana per trascorrervi una delle giornate più belle che la stagione possa offrire in alta valle.

Nonostante ciò, le varie edizioni della Sagra hanno sempre ottenuto un grosso successo di pubblico, ma quest'anno la gente sarà ancor più invogliata a parteciparvi. Realizzato sul pianoro all'entrata del paese, a ridosso del ristorante «La Genzianella» - che rappresenta il primo punto di ritrovo di Selvapiana - il parcheggio potrà ospitare un centinaio di auto: un incaricato aiuterà gli automobilisti a sistemare il proprio mezzo sfruttando al meglio lo spazio.

Il parcheggio inoltre servirà d'ora in poi anche ai mezzi pubblici, perché consentirà ai pullman di fare manovra. I lavori, ad opera del Comune di Fabbrica Curone, sono stati ultimati proprio in questi giorni, con non poco patema da parte degli organizzatori, giusto in tempo per la sagra.

Il geometra Ernesto Ferrari - scomparso proprio il mese scorso, lasciando un grande vuoto nella «sua» Val Curone - per il parcheggio pubblico a Selvapiana si era molto battuto e se adesso potesse vederlo realizzato, certo, sarebbe molto soddisfatto. Il parcheggio era una delle mille cose della Val Curone che per il geometra rivestivano una grande importanza: un'opera - come diceva lui - utilissima e urgente. E aveva ragione: il parcheggio di Selvapiana renderà più agevole l'arrivo dei visitatori, domani, per la Sagra della Castagna, ma anche per le numerose altre manifestazioni che la Pro Loco «Amici di Selvapiana» organizza nell'arco dell'intero anno, a partire dal mese di febbraio, con il tradizionale Carnevale Selvapianese, per arrivare ad agosto, un mese pieno di appuntamenti e manifestazioni, e infine al momento clou, quello di ottobre appunto, con la Sagra della Castagna.

Il pianoro all'ingresso di Selvapiana dove è stato realizzato il parcheggio. Un'opera per cui si era a lungo battuto anche il compianto geometra Ernesto Ferrari, presidente della Pro Loco

La Cappelletta della Costa si trova lungo la strada sterrata che collega Selvapiana a Cella. E' stata promossa una sottoscrizione in paese per restaurarla e riportare al suo posto la statua della Madonna della Guardia

La Madonna della Guardia tornerà nella Cappelletta

SELVAPIANA

Sulla strada sterrata che collega Selvapiana a Cella - una stradina profondamente immersa nella natura e nel silenzio - la Cappelletta della Costa, dev'essere stata un tempo un punto di riferimento importante per i viandanti per una preghiera lungo la strada.

Nella cappelletta si celebrava solamente una messa all'anno: la data era quella del 29 agosto e la funzione era in onore della Madonna della Guardia, di cui custodiva la statua.

Ora il violetto di abeti che dal sentiero conduce all'ingresso è sommerso di rovi ed erbacce e la chiesetta si riempie ogni giorno di nuove crepe. Uno spettacolo che rattrista.

La statua della Madonna della Guardia è nella chiesa giù in paese e anche la festa di fine agosto con la processione è stata spostata in paese. Promotore è stato il compianto geometra Ernesto Ferrari.

La Pro loco quest'estate ha aperto una sottoscrizione per la raccolta dei fondi necessari a risistemare la cappelletta e ognuno in paese ha contribuito con entusiasmo all'iniziativa. Chissà, forse questa volta la Madonna della Guardia potrà finalmente tornare a casa.

POGGI
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
MANUTENZIONE - ASSISTENZA
Azienda in possesso
di TUTTI I REQUISITI di LEGGE
Certificato di qualità UNI ISO 9002
NUOVI NUMERI DI TELEFONO E FAX
0131.813.615 - 863.126
Numero Verde 800-806-966
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 12 - TORTONA

«Appuntamenti autunnali»
DOMENICA 24 OTTOBRE 1999
ORE 13
ALBERGO - RISTORANTE
La Genzianella
FRAZ. SELVAPIANA - TEL. 0131.780135
CHIUSO IL MARTEDÌ
È GRADITA LA PRENOTAZIONE

PRO LOCO AMICI DI SELVAPIANA
con il contributo di:
AMMINISTRAZIONE COMUNALE FABBRICA CURONE
COMUNITÀ MONTANA VALLI CURONE - GRUE - OSSONA
XXVIII SAGRA DELLA CASTAGNA
DOMENICA 17 OTTOBRE 1999
PROGRAMMA
Dal mattino:
MERCATINO DEI PRODOTTI LOCALI E DELLE CURIOSITÀ
RICORDI DALLE FOTO
di Ernesto Ferrari
Ore 14,30: INIZIO DISTRIBUZIONE CALDARROSTE
Ore 15,00: Esibizione gruppo folcloristico FIRLINFEU - LA PRIMAVERA di Sovico Brianza (MI)
Ore 16,00: "FESTA IN PAESE"
POLENTA E SALAMINI
in piazzetta con l'orchestra
"Fantasy Show"
ANGOLO GIOVANI con
il Sax Bar di DANILO BOTTIROLI
e degustazione del gelato di marroni della
"GELATERIA BAR PATRUCCO
di San Sebastiano C.

Casale, Mascarino nel mirino del Conauser per la nomina del dirigente

Sul segretario accuse-fotocopia

Pronto esposto anche contro la nuova Giunta

Casa Merone

Lunedì trattative sui tagli ai posti

CASALE. Lunedì alle 14 all'Unione industriale di Cantù inizieranno le trattative fra sindacati e azienda sul piano di rinnovamento proposto dal gruppo Merone, che prevede anche il taglio di 72 dipendenti su 86 dello stabilimento di Morano. La difficile situazione è stata anche al centro di un incontro che si è svolto ieri pomeriggio a Palazzo San Giorgio.

«Il Comune è particolarmente sensibile ai problemi legati all'occupazione e all'economia» ha precisato il sindaco Palo Mascarino che ha presieduto l'incontro, a cui hanno preso parte sindacati, le Rsu di Morano, i sindaci di Morano e Balzola, e gli assessori Favretto (Attività economiche) e Crisafulli. Proprio l'assessore al Lavoro ha sottolineato: «Continueremo a tenerci in contatto con tutte le parti per cercare di trovare una soluzione». Non era presente l'azienda, incontrerà le amministrazioni la prossima settimana. Un altro incontro, [illegible] cato dagli assessori provinciali Paolo Filippi e Franco Caneva, è fissato per lunedì [illegible] alle 12 ad Alessandria. «Una riunione che ha lo scopo di fissare un tavolo provinciale per studiare gli interventi più opportuni a favore dell'occupazione [illegible] nella zona di Morano».

Nel frattempo oltre a Silvana Dameri, ds, anche l'onorevole Angelo Muzio, pdci, ha presentato un'interrogazione parlamentare sulla vertenza. [r. sa.]

CASALE MONFERRATO

La nomina del segretario comunale Vincenzina Giaretti rischia di causare guai anche al sindaco P[illegible] Mascarino e alla sua giunta, così come è accaduto all'ex sindaco Riccardo Coppo e ai suoi assessori (recentemente rinviati a giudizio per abuso di ufficio).

Mentre la passata amministrazione attende fiduciosa il processo fissato per il novembre del prossimo anno, con la speranza di poter dimostrare con quale spirito ha inteso applicare la nuova legge che consente ai sindaci di scegliersi il segretario comunale tra i candidati iscritti all'apposita Agenzia, l'attuale giunta potrebbe vedersi chiamata a sua volta in causa dalla magistratura. L'ipotesi di un esposto in tal senso trapela in un intervento di Carmelo Ioculano, coordinatore nazionale del Conauser, [illegible] Comitato nazionale di autotutela dei segretari a rischio, di cui fa parte anche [illegible] casalese Eugenio Ubertazzi, che era stato sollevato dall'incarico da Coppo [illegible] che si era rivolto alla procura della Repubblica.

Ioculano definisce il metodo adottato da Mascarino «una "sceneggiata" procedimentale». Il sindaco aveva avviato il procedimento di pubblicazione della sede di «segreteria del Comune di Casale», «che significa - secondo Ioculano - che [illegible] vuole sostituire il segretario comunale». Mascarino ha comunque ammesso Giaretti (già titolare del precedente incarico, su [illegible] nomina dell'ex sindaco Coppo) a concorrere alla sua stessa sede, e ciò, secondo [illegible] Conauser, [illegible] contro [illegible] logica giuridica della nuova normativa». Inoltre, il Comitato solleva un'altra obiezione: non [illegible] po-

Vincenzina Giaretti, segretario generale del Comune di Casale [illegible] del sindaco Mascarino

trebbe concorrere due volte per la stessa sede.

Ioculano, nel ribadire che il caso di Casale sta diventando esemplificativo a livello nazionale (nell'ambito di una riforma che, di fatto, non ha giurisprudenza [illegible] confronto e quindi crea ancora molti dubbi interpretativi), afferma che «il nuovo sindaco e la su[illegible] giunta hanno violato la legge [illegible] me l'hanno violata l'ex sindaco e l'ex giunta».

Dal canto proprio Mascarino è sereno: «Abbiamo studiato il procedimento nei minimi dettagli, rispettando la legge anche [illegible]n il sostegno della consulenza di esperti. Ho pubblicato la sede perché volevo avere l'opportunità di esaminare una rosa di candidature. Ho ritenuto che quella di Giaretti fosse la migliore e la stessa Agenzia ne ha garantito i titoli». [s. m.]

Acqui, oggi giornata di riflessione su solidarietà e spiritualità

Gli impegni per il Giubileo degli agricoltori piemontesi

L'arcivescovo Severino Poletto

ACQUI TERME

«L'impegno dei rurali per l'anno giubilare»: è il titolo della giornata di studi organizzata dalla Coldiretti del Piemonte e che prende il via quasta mattina alle 9,15 in Cattedrale, con una solenne concelebrazione presieduta dall'arcive[illegible] di Torino, Severino Poletto. Dopo l'omaggio all'urna che contiene le reliquie della Beata Teresa Bracco, gli associati alla Coldiretti raggiungeranno (alle 10,30) il teatro Ariston per l'apertura dei lavori da parte del presidente regionale Bartolomeo Masino.

Dopo il saluto del sindaco Bernardino Bosio e del vescovo diocesano Livio Maritano, alle 11,30, il ve[illegible]vo di Alessandria Fernando Charrier, presidente della commissione per la Pastorale sociale e del lavoro della Conferenza episcopale italiana, terrà una relazione su «L'impegno dei rurali nella realtà ecclesiale e socio-economica italiana alla vigilia dell'Anno Giubilare». Seguirà quindi un testimonianza di monsignor Carlo Rocchetta, consigliere ecclesiastico della Coldiretti nazionale dal titolo «Il mondo agricolo ed il Giubileo». Le conclusioni sono previste per le 13, mentre alle 16, in piazza della Bollente, il Corpo bandistico acquese terrà un concerto in onore di convenuti.

«Con questa giornata - spiega il presidente regionale della Coldiretti, Bartolomeo Masino - cercheremo di acquisire una piena consapevolezza dei valori più autentici e intrinseci propri del Giubileo, [illegible] da essere preparati al meglio a questo importante evento». Commenta Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale: «Il Giubileo ha [illegible]messo in moto una spinta alla spiritualità impossibile senza quel ruolo di custodi del territorio nella continuità di valori assicurato dai coltivatori diretti». [g. l. f.]

IN MONFERRATO

Centinaia di alpini domani a Casale

Centinaia di penne nere domani a Casale per festeggiare la nuova sede, i 70 anni di fondazione e la grande generosità che contraddistingue il cuore degli alpini. Verranno premiati gli alpini, oltre 250, che hanno contribuito alla realizzazione della sede Ana, in piazza Col. Signorini, ad Oltrepante. Il ritrovo è alle 10. Ci saranno il presidente nazionale Giuseppe Parazzini e il suo predecessore Leonardo Caprioli. [r. sa.]

Il dolcetto di Ovada dal vitigno ai consumatori

«Il Dolcetto d'Ovada - dal vitigno al consumatore» è il titolo del convegno che si svolge oggi, alle 16, nel salone comunale di Tagliolo. Saranno presentati, in forma rigorosamente anonima, i risultati del 2° Concorso enologico e sarà anche l'occasione per approfondire il lavoro che si sta sviluppando presso il centro sperimentale vitivinicolo «La Cannona» di Carpeneto relativo alle selezioni clonali del Dolcetto. Interverranno Luigi Bertini, Marco Rabino, Mario Berchi e Mario Fregoni. [r. bo.]

Mercatino del bambino e Nutella party ad Acqui

Oggi pomeriggio ad Acqui, al Palaorto di piazza Maggiorino Ferraris, si tiene il 1° «Mercatino del bambino», per ragazzi dai 7 ai 14 anni. A conclusione, «Nutella party» con l'elezione di Miss e Mister Nutella. L'iniziativa è dell'assessorato comunale alle Politiche giovanili e del gruppo giovanissimi Madonna Pellegrina. [g. l. f.]

Ovada, intervento in tempi record da parte di una ditta di Silvano d'Orba

Corso Martiri riasfaltato in 2 giorni

E' la strada che la scorsa estate si era «sciolta»

Renzo Bottero

OVADA

N[illegible] tempo record di soli due giorni e con disagi davvero limitati per la popolazione, è stata eseguita l'asfaltatura di corso Martiri della Libertà, il tratto di strada che da piazza XX Settembre porta all'incrocio di corso Italia. [illegible] rettilineo sopporta buona parte del traffico che da piazza Castello conduce alla statale del Turchino e al casello della A26. I lavori sono stati eseguiti dall'«impresa Val d'Orba» di Silvano, che prima ha effettuato la fresatura della sede stradale per eliminare il vecchio asfalto, poi ha proceduto alla stesura del nuovo manto. Con la fresatura, asportando la parte superficiale del vecchio asfalto, [illegible] stati rimossi anche i tratti posizionati in primavera dalla «Rodeco» di Voghera, che aveva provveduto alla «chiusura delle buche», un rito che si ripete ogni [illegible] nei g[illegible] precedenti la corsa ciclistica Milano-Sanremo.

E' un intervento solitamente svolto dal Comune in economia, mentre quest'anno era stato affidato all'impresa di Voghera specializzata per tali lavori grazie alla tecnica «rosco», che sarebbe risultata funzionale in molte altre città, mentre ad Ovada aveva creato grossi problemi. Infatti, con il caldo, il bitume si era sciolto e gli automobilisti si erano trovati con le ruote ricoperte da uno strato di asfalto staccato dalla strada.

Tutti erano stati colti di sorpresa. I cantonieri comunali si erano precipitati a spargere sabbia come nei periodi invernali. Abolito ogni tentativo di innova[illegible]me, ora i lavori sono stati affidati ad una ditta che li ha eseguiti con il metodo tradizionale; non certo quello di un tempo, quando si scaldava il catrame sul posto, in quanto anche l'«Impresa Val d'Orba» è dotata di apparecchiature moderne, e tutto è confermato dalla celerità e dalla perfezione nell'esecuzione dell'opera.

Assaggia la fortuna!

LOTTERIA DI SAN BAUDOLINO 1999

1° premio:
Anello in oro con diamante e confezione di prodotti alimentari tipici locali.

2° premio:
Collier in oro e confezione di prodotti alimentari tipici locali.

3° premio:
Oggetto in argento e confezione di prodotti alimentari tipici locali.

Dal 4° al 150° premio:
Confezione di prodotti alimentari tipici locali.

I premi [illegible]anno estratti il giorno 17/11/1999 alle ore 17.00, presso la sede della Camera di Commercio Via San Lorenzo, 21 - Alessandria

ASPERIA
AZIENDA [illegible] DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA

MONTERRATO

ALESSANDRIA
FIERA DI SAN BAUDOLINO
Il frutto del '99
6 - 14 Novembre 1999
Viale della Repubblica
(Giardini della Stazione)

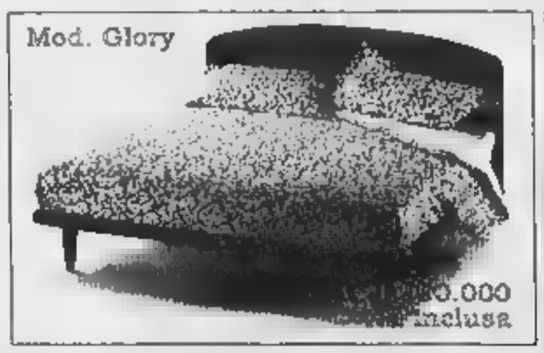
Acquista il biglietto della lotteria nei negozi che espongono la locandina.

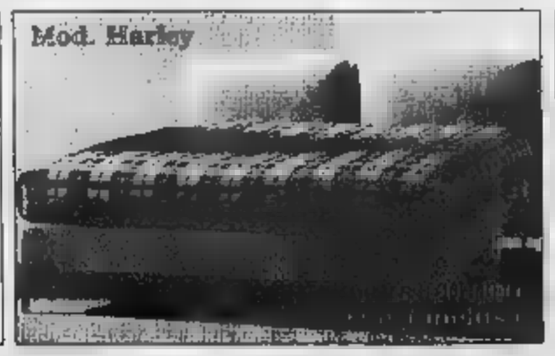
APERTO DOMENICA POMERIGGIO

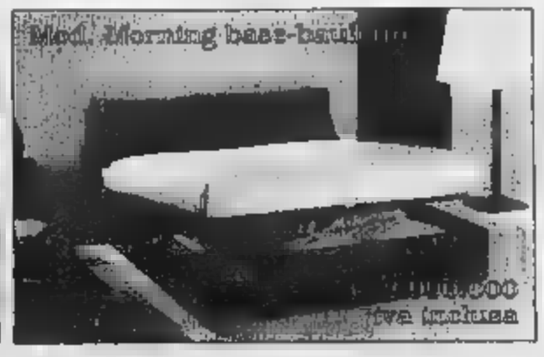
... ... sono altre notti alla casa della poltrona

millecucine & arredamenti

per tutto il mese offerta "chiavi in mano"* nei letti imbottiti







* "chiavi in mano" comprende: rete a doghe, materasso ortopedico, coordinato biancheria e piumino. È un'offerta valida su 14 modelli con 100 varianti di colore tutti allo stesso prezzo

casa della poltrona
millecucine & [illegible]

[illegible] - [illegible] - [illegible] TEL. [illegible]

http://www.casadellapoltrona.it

Ad ACQUI TERME nel Centro Acquisti La Torre, localita' Cassarogna:

Uni Euro *raddoppia* e diventa Trony!

Martedi' 19 ottobre, ad Acqui Terme al Centro Acquisti la Torre, Uni Euro diventa Trony : 1500 mq di elettrodomestici,elettronica, telefonia ■ liste nozze .Ancora piu' grande , ancora piu' bello!

Una montagna di merce ■ di grandi offerte...

Il 19 ottobre ad Acqui Terme UNI-EURO diventa TRONY. E' situato nel grande centro Acquisti la Torre,il localita' Cassarogna, 46 con grandi spazi destinati a parcheggio, vendita , magazzino, installazioni e assistenza tecnica. Mai vista cosi' tanta merce esposta : lavatrici, frigoriferi, cucine, congelatori, lavastoviglie, ferri da stiro, aspirapolvere, elettrodomestici per la cucina, tv color , telecamere, videoregistratori, impianti hi-fi, autoradio, apparecchi audio di ogni genere e poi ... compulers, telefoni cellulari, fax, telefoni cordless, fotocopiatrici e macchine fotografiche. Il tutto abbinato ad un reparto LISTE NOZZE e articoli regalo di alto livello con ■ migliori marche mondiali. Ogni reparto sara' presidiato da personale specializzato pronto a soddisfare ogni esigenza . Avra' i prezzi piu' bassi garantiti , ma non solo ... molti servizi, assistenza tecnica , consegna a domicilio, installazioni, ■ il RADDOPPIO DELLA GARANZIA su oltre 800 prodotti.

...e in più tutte le "Comodita" Trony !

Trony consegna in 24/48 h
Trony assistenza garantito
Trony soddisfatti o rimborsati
Card Trony Classic 2 anni di garanzia
Card Trony Gold 5 anni di garanzia

...e un grande Centro TIM !

CENTRO TIM

MOTOROLA LE TUE ALI

TRONY

Gruppo UNI-EURO

Per cinque giorni...una grande Festa e regali a tutti i clienti!!!

Il 19 ottobre avra' inizio una grande festa...Giochi, regali, degustazioni ,e a tutti i bambini, simpatici palloncini colorati ed altre splendide sorprese a tutti i clienti. TRONY e' la piu' grande catena italiana di negozi di elettrodomestici, informatica , telefonia e Liste Nozze. Oltre 70 TRONY dislocati in tutta Italia vendono ogni giorno circa 4 miliardi di lire di elettrodomestici e, dal 19 ottobre anche Acqui Terme avra' il suo TRONY . Tutti gli abitanti di Acqui Terme e provincia sono invitati a partecipare ai 5 giorni di grande Festa . Da martedi' 19 a Sabato 23 ottobre ad Acqui Terme in loc.Cassarogna,46 presso il centro Acquisti La Torre- tel.0144/356910.

TRONY "I PREZZI MIGLIORI"

Alcuni esempi dei prezzi incredibili che troverete al nuovo Trony di Acqui Terme

Gruppo UNI-EURO

Autoradio AIWA 4x40 watt, Hi-BASS CTX319 **139.000**

KORTING 400 giri Vasca inox superautomatica Lavaggio a pioggia **395.000**

COMPAQ 5166/17 AMDK6/2 333 Mhz 32Mb 4GB -CD32X-scheda video AGP 2x da 8Mb COMPATIBILE CON L'ANNO 2000 monitor17" Modem fax 56K-15 titoli software

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO **179.000** Al mese x 10 mesi SENZA

Cellulare Tim TEO GSM batteria slim 60h. invio e ricezione Messaggi **99.000***

(99.000 = compresa + Scheda prepagata TIM
L. 100.000 (contiene L. 50.000 traffico prepagato) solo in vendita
Abbinato 99.000 + 100.000 = 199.000
*Solo in Vendita abbinata 99.000+ 100.000= 199.000

Frigorifero CANDY Doppia porta 240 litri **385.000**

Stufa catalitica DELONGHI 3000W accensione autom. doppia sicurezza **159.000**

Tv color PHILIPS 14" Prese scart **258.000**

Tv color SAMSUNG 28" stereo e televideo **599.000**

...E MIGLIAIA DI ALTRE CENTINAIA DI OFFERTE CHE TROVERETE ALL'INTERNO DEL PUNTO VENDITA!

COMPRI OGGI PAGHI AD APRILE SENZA INTERESSI !

promozione valida dal 19 ottobre [illegible] 14 novembre salvo [illegible]. sconti,errori ed omissioni- le foto possono essere a semplice scopo indicativo 0 - taeg=costo pratica L. [illegible] (es. 1.000.000 in 12 rate = TAN 0/ [illegible] 5,97)

E' tra le regioni più vantaggiose d'Europa, già scelta da 230 multinazionali

Pininfarina rilancia il suo progetto a Baveno
Il Vco modello di area forte: gli industriali in prima fila con il «marketing territoriale»

Pallanza, perla Lago Maggiore. A destra, Andrea Pininfarina presidente dell'agenzia regionale Ipt e il presidente degli industriali del Vco Carlo Grezio

Tecnoparco Piemonte

Un piano per attirare investimenti

Adriano Velli
Inviato a BAVENO

Il Piemonte è un buon posto per investire. Parola di Andrea Pininfarina, presidente di Ipt (investimenti a Torino e Piemonte), la prima agenzia regionale in Italia che si propone come interlocutore privilegiato alle imprese che vogliono avviare attività produttive e servizi. Ipt è infatti stata costituita dalle principali istituzioni pubbliche ed economiche piemontesi e dalle associazioni private d'impresa. Le buone ragioni per investire in Piemonte sono tante. E' la prima regione per numero di occupati nell'high-tech: in vetta alla classifica europea, ci sono, prima del Piemonte, solo alcune regioni tedesche e una francese. Il Piemonte è anche la regione con i maggiori investimenti privati in Italia nel settore ricerca e sviluppo, qui ci sono 91 centri di ricerca e sviluppo.

A villa Fedora di Baveno, che fu dimora del grande compositore Umberto Giordano ed oggi è sede della Camera di Commercio del Verbano-Cusio-Ossola presieduta da Giuseppe Moroni, Andrea Pininfarina ha ricordato che «la capacità di attrarre e realizzare idee sarà uno dei fattori determinanti dell'economia del futuro. Il Piemonte, dotato di risorse umane di elevata professionalità, con un'alta qualità della vita, è già sede di 230 multinazionali estere che occupano oltre 75 mila addetti. E' anche la seconda regione italiana per investimenti diretti esteri, con il 14 per cento del totale nazionale».

«L'agenzia Itp e le istituzioni pubbliche e private del Vco - ha detto Andrea Pininfarina - intendono avviare da oggi nuove forme di collaborazione per promuovere Verbania e l'intera provincia quale sede di aziende che, con la loro attività, contribuiscano allo sviluppo di questa importante area del Piemonte». Accanto a tanti punti di forza del Piemonte, che vanno dal forte mercato interno alla buona produttività, dalla presenza di consolidati distretti industriali a punti di eccellenza nel design, automotive, aerospaziale fino all'assegnazione delle Olimpiadi invernali 2006 a Torino, ci sono chiaramente anche quelli di debolezza. Che sono l'immagine stereotipata all'estero con la città di Torino abbinata solo a Fiat e Juventus, l'insufficienza dei collegamenti aerei, il sistema finanziario debole, la concorrenza di Milano e la difficoltà di informazioni. «I vantaggi offerti dal Piemonte - ha rilevato Pininfarina - non sono abbastanza conosciuti com'è risultato chiaramente da un'indagine del maggio scorso su un campione di 316 imprese estere presenti in Lombardia».

Il presidente dell'Unione industriale del Vco, Carlo Grezio, ha già in tasca un progetto dettagliato di marketing territoriale sul quale sta insistendo in tutte le sedi. «Da noi le attrattive per nuove attività imprenditoriali non mancano certo - ha detto Grezio - il Vco ha una posizione strategica di cerniera fra le aree forti d'Europa, la qualità della vita può attirare professioni elevate, c'è, in queste zone, una cultura industriale diffusa. Manifatture e opifici sarebbero chiaramente benvenuti ma pensiamo soprattutto a centri di ricerca e formazione, servizi logistici, quartier generali, attività che siano compatibili con l'elevata qualità del nostro ambiente e si inseriscono, con il grande potenziale turistico dell'intera provincia, in un progetto integrato di sviluppo che trovi le sue radici nella storia industriale del Vco». «Per la dotazione di infrastrutture, secondo una ricerca dell'Unioncamere - ha detto Giuseppe Moroni- il Vco è nei primi cinquanta posti della graduatoria nazionale. La situazione è migliore per ferrovie, metanodotti, aeroporti e servizi d'imprese mentre telecomunicazioni, strade ed autostrade sono a livelli più bassi». Una diagnosi che ha consentito all'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli di rilanciare con forza l'idea di un tunnel autostradale del Sempione «per collegare la A 26, che oggi finisce contro una montagna, alla rete autostradale europea».

A Casale si apre oggi una mostra storica

L'Alessandrino riscopre il «suo» re Carlo Alberto

Documenti anche da Tortona e Acqui
A fine mese convegno nella Cittadella

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

In piazza Mazzini, «salotto buono» di Casale Monferrato, troneggia il monumento equestre di Carlo Alberto, che indossa una veste da senatore romano. Si racconta che Vittorio Emanuele II, in visita a Casale, davanti al monumento dedicato al padre abbia esclamato: «Non avevo mai visto mio padre in camicia da notte!».

E' uno degli aneddoti che legano i Savoia a Casale e, più in generale, all'Alessandrino. Ora, a «Carlo Alberto e le eccellentissime provincie» sono dedicati un'importante e ricca mostra documentaria che si apre oggi nell'ex sala della Corte d'assise nella restaurata porzione dell'ex convento di Santa Croce in via Roma e un convegno di tre giorni che si snoderà tra Casale e Alessandria il 28, 29, 30 ottobre.

Re Carlo Alberto

Per l'allestimento della mostra, che si inaugura alle 17,30 e resterà aperta fino al 31 (da lunedì a venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19), hanno contribuito il Comune, con il proprio Archivio storico e la Biblioteca, l'Archivio storico diocesano, quelli delle città di Tortona e di Acqui e la comunità israelitica di Casale. Quest'ultima, un anno fa, aveva già realizzato una mostra per ricordare il 150° anniversario del regio decreto di emancipazione degli ebrei, con cui Carlo Alberto riconosceva i diritti civili anche alle minoranze religiose.

Nella mostra attuale, vengono esposti, ad esempio, il verbale del 1 aprile 1848 con cui la comunità israelita di Casale prende atto ufficialmente del regio decreto, la lettera del rabbino Cantoni che comunica alla Commissione del Monferrato l'approvazione della legge che concede i diritti politici e civili da parte del Senato, lo scritto con cui nel 1849 si delibera il servizio funebre in memoria di Carlo Alberto.

Interessante anche il carteggio tra Carlo Alberto e i vescovi Francesco Ilcheri di Mondovì e Luigi Nazari di Calabiana (quest'ultimo fu anche senatore del regno sabaudo) e la pazzuola con cui Carlo Alberto pose la prima pietra del ponte di Acqui.

Il convegno, il cui coordinamento scientifico è curato da Renato Balduzzi dell'Università di Genova, Ettore Dezza dell'Università di Pavia, Roberto Ghirenghelli della Cattolica di Milano e Guido Rotti dell'Università di Torino, si aprirà giovedì 28 ottobre, alla Cittadella di Alessandria, proseguirà il 29 a Palazzo Treville di Casale per concludersi sabato 30 nuovamente alla Cittadella di Alessandria

Alba 8-31 ottobre 1999

TARTUFO ALBA

69ª FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO D'ALBA

PALAZZO MOSTRE E CONGRESSI
RISO & TARTUFO

MANIFESTAZIONI ED EVENTI

ALBA QUALITA'
Rassegna Agroalimentare
e delle specialità enogastronomiche

i Venerdì, Sabato e Domenica
dalle ore 10 alle ore 23

Ingresso L. 5.000 € 2,58
compresi ingressi spettacoli e omaggio

ALBA QUALITA'

Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero

Piazza Medford, 3 - 12051 ALBA (CN) - Tel. 0173 [illegible] - Fax 0173 363878
www.langheroero.it - info@langheroero.it
Piazza Caduti per la Libertà, 14 - 12042 BRA (CN) - Tel. 0172 438324 - Fax 0172 44333

Paterna

UNICA CONCESSIONARIA FORD PER ALESSANDRIA

sabato 16 e domenica 17
ford presenta fiesta**zetec**

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: si chiama Fiesta Zetec. Fiesta Zetec aggiunge alla sicurezza e al comfort di sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec è un'emozione che devi provare subito.

da oggi guido io

Nuova [illegible] Fiesta

Ambiente	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.		
Zetec	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	
Ghia	motore in alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	climatizzatore

Prezzi lancio	ideaFord
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
19.950.000	120.000

ideaFord comprende l'estensione fino a 3 anni o 60.000 km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - Incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km.
ideaFord (esempio per l'auto **Zetec** da lit. 19.450.000) valgono lit. 10.550.000. 24 rate da lit. 120.000 (Taeg 0,00 - Tan 0,00) lit. 11.731. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di lit. 8.671.500 per al valore futuro garantito (se a in normale condizione d'uso e non ha superato i 40.000 km).

Sede e Vendita: Sp. Marengo, 73 - Alessandria - Tel. 0131234022
Assistenza e magazzino ricambi: "La Cupola" C.so Carlo Marx 196/bis - Alessandria - Tel. 0131218801

Torna la rassegna di musica afroamericana al Macallé di Castelceriolo

La Treves Blues Band ha inciso il primo disco nel 1975 mentre il più recente, intitolato «Jeepster», risale alla scorsa primavera Fabio Treves, l'armonicista milanese fondatore del gruppo, vanta un prestigioso curriculum Nel 1988 ha suonato anche con Frank Zappa

Treves apre il Blues Festival

E i Fog Town ricordano Davide Vergagni

Brunello Vescovi
CASTELCERIOLO

Riparte stasera il Blues Festival al Macallé, tradizionale appuntamento autunnale con la musica afro-americana, sempre più apprezzata non solo dai cultori del genere. C'è un po' di tristezza, [redacted] questa serata inaugurale: il ricordo corre inevitabilmente a Davide Vergagni - scomparso qualche mese fa -, che del festival era stato l'ideatore e, con pochi altri appassionati, l'infaticabile organizzatore.

Davide non c'è più, ma la «sua» rassegna doveva continu[redacted] vivere: era un punto d'onore per i suoi amici. Gli assessorati alla Cultura di Comune e Provincia hanno garantito il patrocinio alla manifestazione, che anche quest'anno offre un elevato livello qualitativo.

Questa prima serata vedrà sul palco un «mito» del blues in Italia: quel Fabio Treves che, nel '93 [redacted]lse l'invito ad aprire la prima edizione della rassegna e ora torna volentieri in questa circostanza un po' particolare. Ci saranno anche i Fog Town, la band alessandrina in cui Davide Vergagni suonava il basso: il suo posto è stato preso da Walter Vettorello, che affianca Luca Zanella (chitarra e voce), Tony Frisina (tastiere) e Marco Palmieri (batteria). La loro esibizione proporrà un suggestivo matrimonio tra blues e poesia, grazie all'intervento di Luisella Daziano, voce recitante.

La Treves Blues Band è sulla [redacted] da quasi venticinque anni, fondata da un armonicista milanese che a tutt'oggi conta nel suo cu[redacted]lum collaborazioni con decine di «big» della musica leggera italiana: da Mina a Celentano, da Cocciante a Finardi. Ma per gli appassionati della «musica del diavolo», la TBB è soprattutto la band che ha aperto concerti di leggende viventi come Charly Mingus o Stevie Ray Vaughan; e con il grande chitarrista bianco Mike Bloomfield ha pure registrato [redacted] storico album dal vivo a Torino.

Il disco più recente risale alla scorsa primavera; si chiama «Jeepster» e in copertina ritrae Treves e i suoi su un fuoristrada giallo, mentre percorrono le piste della Monument Valley. Vi si ritrovano atmosfere country in «Tryin' to be nice» e splendide cover, tra cui «Sky is Cryin'» di Elmore James e «Crossroad blues» di Robert Johnson. Con Treves suonano Tino Cappelletti al basso, Alessandro «Kid» Gariazzo alla chitarra e Massimo Serra alla batteria.

Il concerto comincia alle 22, i biglietti costano 15 mila lire (sconti per i soci Aicsi. Prossimi appuntamenti: il [redacted] ottobre, con la Robert Ealey Band; il 13 novembre con una tappa del «Chicago blues festival in Europe» e, il 27, chiusura con il Billy Goodman Quartet.

A Vignole

Concerto gospel in San Lorenzo

VIGNOLE. Appuntamento [redacted] il White Gospel Group, stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, a Vignole Borbera, nell'ambito della stagione musicale promossa dalla locale Corale. Il gruppo diretto dai maestri Mei e Rossotto eseguirà il meglio del repertorio che comprende brani di Strauss, Carey, Witners, Cole, Gershwin, Hawkins e altri celeberrimi autori. Lo stile è prevalentemente funky e soul, ma non mancano opere di matrice jazzistica. L'organico strumentale è costituito da un tamburello e due tastiere, di cui una utilizzata come pianoforte e l'altra come basso elettri[redacted] Il White Gospel Group ha debuttato nell'aprile e da all[redacted] è stato protagonista di concerti in Piemonte e in altre regioni italiane, aggiudicandosi anche il [redacted]° premio del Torneo internazionale di musica, a Roma. [m. d.]

Tortona, prosegue il ciclo dedicato al compositore

Quattro corali [redacted] Cattedrale per la «Giornata Perosiana»

TORTONA

Stasera, alle 21, in Cattedrale, si potrà ascoltare la più bella musica di Lorenzo Perosi interpretata da quattro corali. La «Giornata Perosiana» vedrà impegnati il gruppo corale-orchestrale «Beato Luigi Orione» di Tortona e le corali «San Lorenzo» del Duomo di Voghera, «San Giovanni» di Sale e «Santa Cecilia» di Pieve del Cairo (direttori: monsignor Giuseppe Scappini, Aldo Niccolai, Daniela Menditto e Alberto Angeleri). All'organo siede Andrea Albertini.

Trattandosi di pagine polifoniche, il programma è ampio e comprende mottetti a due e quattro voci; ma [redacted] sono anche brani da Messe (il «Benedictus» a quattro voci dalla «Missa Eucharistica», il bellissimo «Gloria» dalla Seconda Messa Pontificale, alcune parti della «Messa da Requiem» per tre voci maschili) e l'«Et hymno dicto» dall'oratorio «La Passione di Cristo secondo San Marco». Per gli appassionati di musica [redacted]le sacra è un'occasione da non perdere. Da anni, in autunno, la rassegna propone la musica di questo compositore-sacerdote tortonese a lungo sottovalutato, con [redacted] riscoperta di molti lavori addirittura inediti.

Confermata la data del prossimo appuntamento, domenica 24, alle 21, all'Abbazia di Rivalta Scrivia, con l'Ensemble Lorenzo Perosi che eseguirà quartetti e quintetti del musicista tortonese. Invece il concerto della Cappella Musicale Sistina, annunciato inizialmente per il 23 ottobre e poi rimandato al 30, è stato definitivamente annullato.

Il Festival si concluderà il 13 novembre con la Cappella Musicale della Basilica di San Pietro in Vaticano (Cappella Giulia) diretta da monsignor Pablo Colino, organista Anna Pia Meluzzi Sciolari, che eseguirà polifonie perosiane nella Cattedrale di Tortona. [m. t. m.]

Il trio Bonacasa al St. Jacques, i Nevermind [redacted] Stazzano

Un tributo a Duke Ellington e ai [redacted] di Kurt Cobain

I Nevermind, stasera a[redacted], sono la tribute-band ufficiale italiana dei Nirvana

ACQUI. Alla Loggia di via dei Dottori, pianobar e standard jazz dalle 22 con i Due d'Avanzo, ossia Nino Farinetti e Silvio Barisone: cover e standard jazz. Al Palladium si balla in sala liscio con l'orchestra di Annalisa Simeoni, in sala latino scuola di ballo e animazione con il Sabor Caribeno. Anni '70-'80-'90 in sala disco con il dj Jean Mario. Si balla anche alla discoteca Villa Olga, dove sono tre le sale aperte.
ALESSANDRIA. Alla Soms del rione Cristo, in corso Acqui, si balla con la Formula Folk. Al Club St. Jacques di Spinetta, tributo [redacted] Duke Ellington con il trio del pianista jazz Alberto Bonacasa, che comprende Tito Mangialajo al contrabbasso e Tony Arco alla batteria: ingresso riservato ai soci Arci.
ALTAVILLA. Alla discoteca Archivolto, festa Anni '80 col dj Luciano Tirelli e musica con i 45' Parallelo.
[redacted]. Alla discoteca Master, si balla sulla pista commerciale co[redacted] i dj Andrea il Conte e Steven. Al Victoria Square pub c'è dj Allo in consolle: animazione con cubiste.
CASALE. Al Tom Boy, serata «Carpe diem», all'insegna della musica house. Ai Magazzini Mondani suonano i Preludio. Al Pool Hot Pub, karaoke con Isa e Pemo; pianobar all'Azzurro con Francesco Cabiati. Nel salone del Mutuo Soccorso, liscio con l'Euroband.
[redacted]. Al Maltese, folk irlandese con gli Irish pub.
CASTELLETTO D'ORBA. Quattro sale aperte al Paradiso In, con musiche per tutti i gusti.
CERESETO. Al Fog discobar, si esibisce la band Baby a bordo.
CODEVILLA. La serata al Thunder Road è in compagnia della cover band Dionysana.
LU. Dance Anni '70 con i torinesi Divina al Mephisto Café.
MORSASCO. Si balla ogni sabato sera alla discoteca Casanova.
NOVI. Al Country Bleu music bar, «cocktail lounge special» ossia musiche all'ora dell'aperitivo scelte dal dj Roberto Rossi. [redacted]. Al Caffè Castello la selezione di musiche mixate e a [redacted] del dj Angelo Maizzi.
OZZANO. Al Fra Tach d'ex Marilyn serata di karaoke.
POZZOLO. Alla discoteca Inumagine, danze con musica «a [redacted]0's».
SALE. Liscio alla Cometa con l'orchestra Ritmo Soleado.
[redacted]. Arrivano da Acqui i Nevermind, nati dalle ceneri dei Clorophyll: sono in tre - Federico Reggio, [redacted]oce e chitarra; Gianni Colnu, basso e Roberto Ribichesu, batteria - e al Planet Rock propongono un concerto-tributo ai Nirvana, la mitica band di Seattle.
TAGLIOLO. Al dancing Le Terrazze, serata di liscio con l'orchestra spettacolo Orietta Delli.
TORTONA. Al Docks suonano i Fantastici 4: Piero Luccarelli, basso; Bruno Durazzi, batteria; Massimo Coppola, chitarra e Franco Piccinno, tastiere.
VALENZA. Rock Anni '70-'80 al Covhause con i No Name: Mauro Vigo (batteria), Renato Pastorino (chitarra e voce), Lorenzo Gazzano (tastiere) e Fabio Cecchini (basso). Musica dal vivo al Charly club. Liscio al dancing Valentia con Tony D'Aloja.
[redacted] Al Cowboys Guest Ranch suonano i Country Palace: il gruppo ha inciso due cd e propone, oltre al consueto repertorio new country, anche western swing e musica hawaiana.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

VALENTIA
VALENZA Tel. 0131942200 - 0131941475
SAB 16
TONY D'ALOIA
DOM 17
STEFANIA SOLE
tutte le domeniche e giovedì pomeriggio
DISCO LISCIO
con I B.J. FRANCO TASCA
e SUPER STARS

Cerchiamo in Alessandria
N. 1 IMPIEGATA/O
con esperienza almeno quinquennale di paghe e contributi e utilizzo computer
Per informazioni telefonare al nr. 0131 40645

MERCOLEDI
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Gazebo
"il Salotto del Liscio"
SABATO 16 OTTOBRE
LAURA FIORI
DOMENICA 17 OTTOBRE
BEPPE CAROSSO
Tutti i venerdì sera DISCOTECA - D.J. Michele Rinaldi
Viale Risorgimento - Canelli - AT
info line 0141 823116 - 0347 4316186

SIMBOL
QUESTA SERA
PIVA
DOMANI SERA
TONYA TODISCO
C.S. LIDO MARE
TEL. 0141 942137

STASERA AL CINEMA

[redacted]
ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Grey Owl - Gufo grigio
di R. Attenborough con P. Brosnan
Ore 16-18-20-22,30. Lire 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Halloween: venti anni dopo
Ore 20-22,20. Lire 10 000/7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Il tredicesimo guerriero
di J. McTiernan con A. Banderas, D. Shant
Ore 20-22,30. Lire 12 000/9000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
The Acid House
di P. McGuigan con E. [redacted] S. McCole e K. McKidd
Ore 20-22,30. L. 12 000/9000

CORSO. Tel 0131-268 080
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 16-18-20-22 30. Lire 12 [redacted]

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Titoli
con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi e D. Maradona
Ore 16-18-20-22,15. Lire 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707.
Eyes Wide Shut
di S. [redacted] Kidman e T. Cruise
Ore 16,20-19-20-22 25. Lire 1[redacted]

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 16-18-20-22 30. Lire 12 000

CRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321.
Segno di una notte di mezza estate
con M. Pfeiffer e K. Kline
Ore 16-18-20-22,30. Lire 12.000

[redacted] Tel 0144-322 885.
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. [redacted] G. Depardieu e R. Benigni
Ore 20-22,30
Lire 12.000/8000

[redacted]
ISTA[redacted] Tel 0144-322 400
Titoli
con D. [redacted], C. De Sica, M. Boldi e D. [redacted]
Ore 20-22 30. Lire 12 000 8000

[redacted]
ROMA. [redacted] 0143-6b7 516
Oggi chiuso

[redacted]
SALEO. Tel 0141-824 889
Wild Wild West
Ore 20-22,30. Lire 10 000/7000

[redacted]
VITTORIA. Tel. 0142-452 291.
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 15 30-17 50-20.10-22 25. Lire 12.000/9000

POLI. Tel 0142-452 081
[redacted]- Gufo grigio
di R. Attenborough con P. Brosnan
Ore 15,30-17,45-20-22,20 Lire 12 000

MODERNO. Tel. 0142-452 816
Eyes Wide Shut
di S. Kubrik con N. Kidman e T. Cruise
Ore 16-19,30-22,20 Lire 12 000/9000

[redacted]
Oggi chiuso

[redacted]
COMUNALE. Tel 0141-966 376
Titoli
con D. Ab[redacted], C. De Sica, M. Boldi e D. Maradona
Ore 20-22,30 Lire 10 000/8000

[redacted]
AURORA. Tel 0141-701 459
Chiuso per restauri

LUX. Tel 0141-702 756
Il tredicesimo guerriero
[redacted] McTiernan con A. Banderas, D. Shant
Ore 20.30-22 30[redacted]

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 20-22,30. Lire[redacted]

VERDI. Tel 0141-701 459
[redacted] **Verdi.** Tel 0141-701 459
Eyes Wide Shut
Ore 20-22 30 Lire 12 000/8000

MULTISALA VERDI - Sala Arancia.
E allora mambo!
Ore 20 30-22,30 Lire 12 000/8000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Entrapment
Ore 20-22,30 Lire 12 000/8000

[redacted]
IRIS. Tel 0143-321 472
Asterix e Obelix contro Cesare
BTC. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 15,30-17,45-20,15-22,30. Lire 10 000/8000

[redacted]
MODERNO. Tel 0143-78 290
Grey Owl - Gufo grigio
di R. Attenborough con P. Brosnan
Ore 15,30-17,30-20-22,20 Lire 12 000/8000

[redacted]
COMUNALE. Tel 0143-81 411
Titoli
con D. [redacted] C. De Sica, M. [redacted] e D. Maradona
[redacted] 20-22 15. Lire 1[redacted]

[redacted]
LAIA. Tel 0143-62 395
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 20,15-22,30. Lire 10 000/8000

[redacted]
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 15-17,30-20-22,30 Lire 12 000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Instinct
Ore 15-17,30-20-22,30 Lire 12 000/8000

[redacted]
ARLECCHINO. Tel 0383-64[redacted] 124
Segno di una notte di mezza estate
con M. Pfeiffer e K. Kline
Ore 20,10-22,20 Lire [redacted]

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 017 817 93 73. *Come fa nessuno mai.* Or. 16.30-18.30-20.30-22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della [redacted] 77/b, tel. 216 6784. *Austin Powers - La spia che ci provava.* Or. 16.30-18.30-20.30-22.30
ADUA 200 a. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *A walk on the moon (Complice la luna).* [redacted]: 16.30-18.30-20.30-22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Asterix e Obelix contro Cesare.* Or. 15,45-18.30-15.22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547 007. Sala 1. *Eyes wide shut.* V.M. 14. Or. 15.45, 19.22.15. Sala 2. *Segno di una notte di mezza estate.* Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3. *Entrapment.* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Eyes wide shut.* Or. [redacted] 19.20, 22.20.
CAPITOL v. San Donato 24, tel. 540 605. *Asterix e Obelix contro Cesare.* Or. 15.45-18.20-15.22.30.
CENTRALE v. Carlo [redacted] 27, tel. 540 119. *Judy Berlin* di Eric Mendelsohn. Or. 16,40-18.40-20.40-22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *E allora mambo!* Or. 16.30-18.30-20.30-22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *Lovers.* Or. 16.30-18.30-20.30-22.30.
CLAK c. G. Cesare 106, tel. [redacted] *E allora mambo!* [redacted] 16-18.10-20.20. [redacted]
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. *13° guerriero.* Or. 16-18.10-20.20-22.30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 82, tel. 327 2214. *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or. 14.30-17.10-19.50-22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombreggiata v. Montebello 82, tel. 327 2214. *A walk on the moon.* di Tony Goldwyn. Or. 16.20-18.25-20.30-22.35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Asterix e Obelix contro Cesare.* [redacted]: 15,30-17.50-20.10-22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Titoli.* Or. 15-17.30-20-22.30.
ELISEO ROSSO p. [redacted], tel. 447 52 41. *Tutto su mia madre.* Or.. 16-[redacted].10-20.20-22.30.
EMPIRE p. Vittorio [redacted] II, tel. 817 16 42. *L'amante perduto* [redacted] 16.30, [redacted], 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, [redacted] 661.54.47. *Allo[redacted]lo si[redacted]rmi[redacted]* Or. 20-22.30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. *Grey Owl (Gufo grigio).* Or. 15,25, 17,45, 20,05-22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Grey Owl (Gufo grigio).* Or.: 18; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Eyes wide shut.* V.M. 14. Or. 15,30; 18,45; 22.
IDEAL c. Boccaria 9, tel. 521 4316. *The Acid house.* Or. 15,45-18.20-15.22.30.
KING v. Po 21, tel. 817 59 96. *Austin Powers. La spia che ci provava.* Or. 16.30-18.30-20.30-22.30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. *Come fa nessuno mai.* Or. 16.30-18.30-20.30-22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. *Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or. 14,40-17,20-20-22.40.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Asterix e Obelix contro Cesare.* Or. 15.30-17,50-20.10-22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Lock e Stock pazzi e scatenati.* Or.: 15.55, 18,10-20.20-22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *E allora mambo!* Or. 16, 18.10, 20.20-22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *L'amante perduto* regia di R. Faenza. Or. 16; 18.10, 20.20-22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: *Gioco e due.* Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2: *Entrapment.* Orario 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3. *Eyes wide shut.* V.M. 14. Or. 15.30; 18.45, 22. Sala 4. *Segno di una notte di mezza estate.* Or.: 15; 17.30, 20, 22.30. Sala 5 - Lilliput: *La mummia.* Orario 15; 17.30, 20, 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. *Tutto su mia [redacted]* Or., 16, 18.10, 20.20, 22.30.
STUDIO RITZ v. Acqui 8, tel. 819 01 50. *Segno di una notte di mezza estate.* Or.: 15,30, 17.50, 20.10, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Instinct (Istinto Primordiale).* Or. 15.30, 18, 20.15, 22.35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Pazzi in Alabama.* Or.: 15,45; 18, 20.20, 22.30.
VITTORIA v. Roma 330, tel. 5621789. *Titoli.* Or.: 15, 17.30, 20, 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 15 visita al Teatro. Ore 20.30 *Orchestra del Teatro Regio* diretta da Stanislaw Skrowaczewski. Domenico Nordio violino (Brahms: Ouverture tragica; Bartók, Concerto n. 2; R. Strauss: Also sprach Zarathustra). Biglietteria (ore 10,30-16 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815 241-242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 19 Tavola Rotonda. *Le parole, il canto e la musica degli amici.* Ore 21 *Delidia in concerto.* Con Manano Deidda. Info Associaz. Italo-Indiana Sadhana. Tel. 011 5172751 e dalle ore 20 tel. 011 8815302.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dall'11 al 16/10 nuovi abbonamenti per la stagione da camera «Domenica Musica» con orario continuato 10-16 presso l'atrio del palazzo della Rai di via Verdi 31. Per informazioni tel. 011 8104663 - [redacted]

Impress Capolo
Società multinazionale operante nel settore del packaging metallico ricerca
PERITI INDUSTRIALI
OPERAI SPECIALIZZATI
da inserire, nelle posizioni di: capo linea, meccanico reparto presse, addetto officina meccanica.
Sede di lavoro: Incisa Scapaccino (AT).
L'azienda è in grado di soddisfare le esigenze delle candidature più qualificate.
Inoltrare dettagliato curriculum a: Impress Capolo SPA - Direzione di Stabilimento - via Prata, n. 6 - 14045 Incisa Scapaccino (AT), fax 0141.74371, specificando l'autorizzazione al trattamento dei personali L. 675/96

tutto compact LA STAMPA
[redacted] AL VENERDI
[redacted] CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

A TORTONA

DAL 25 SETTEMBRE AL 23 OTTOBRE

IPERAMA

"TASSO ZERO"

(tan 0% taeg 0%)

PER TUTTE LE CUCINE IN ESPOSIZIONE O SU MISURA
FINANZIAMENTO IN 12 MESI SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI.

Aperto domenica 17 ottobre

(dalle 9.00 alle 20.00)

IPERAMA TORTONA - S. P. PER VIGUZZOLO - TORTONA - Tel. 0131/822616

PALBERT

Corso Vittorio Emanuele, 28 - TORINO - Tel. 011.812.74.31
orario 9/12-14,30/19; alla domenica 9/12,30

MOSTRA

PITTURA OTTOCENTO e NOVECENTO GRANDI ARTISTI ITALIANI

dal 1 ottobre al 30 ottobre

CATALOGO IN SEDE

Basket, in B2 maschile c'è Europe Line-Carrara. In C2 è al via la Tre Rossi Ovada

L'«incubo» Mujanovic per l'Ulka

Domani a Messina è da fermare il pivot slavo

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Fermare Mujanovic e prendere coraggio al tiro, migliorando le percentuali rispetto al match con la Comense. Sono questi gli obiettivi dell'**Ulka Delta Alessandria**, che domani cerca sul parquet del Per Messina la prima vittoria nel campionato di basket, serie A1 femminile. La squadra siciliana ha due punti in classifica, ma sembra alla portata del quintetto mandrogno che scende nella città dello Stretto in gran completo.

In B2 maschile, la **Europe Line** esordisce tra le mura amiche (domani ore 17,30) contro il Carrara. La vittoria di Sassari ha dato ulteriore carica al team del presidente Scalzi, che non vuole deludere il pubblico. Valentini e Tulli non al meglio ma saranno regolarmente in campo. «Occhio ai marmiferi, che sono tosti» ammonisce il ds Enzo Daniele, che invita la squadra alla massima concentrazione.

In C1, test severi per il **Derthona**, stasera sul terreno del Legnano, e per la **Polaris Casale**, che domani ospita (ore 17,30) il Gavirate dell'ex alessandrino Coneva. La terza giornata della C2 piemontese propone il derby tra **Pacquola Castelnuovo Scrivia** e **Verarella Valenza** (ore 21,15), con gli ospiti favoriti dal pronostico. La **Blindo Office San Salvatore** riceve (ore 21) il Biella, mentre il **Serravalle** gioca sul campo della Veloces Vercelli e il **Casale Basket** affronta i Frogs Vercelli. Comincia anche la C2 ligure, con la **Tre Rossi Ovada** del coach Mirco Bottero impegnata stasera tra le mura amiche (ore 21) con il quotato Varazze. E' incerto l'utilizzo di Lippolis, ma pronti a rimpiazzarlo Villa e Geraci.

Infine, nel campionato di serie B femminile, la **Libertas Casale** ancora a punteggio pieno gioca oggi alle 18 al PalaFerraris con il fanalino di coda Chieri; è l'occasione ideale per andare in fuga.

Monica Tripiedi (Spendibene Casale)

Ricky Caneva avversario del Casale

Spendibene, primo turno in B1

Con il Modena recupera Tripiedi In B2 la Plastipol va a Parabiago

ALESSANDRIA

Dopo le prove di Coppa, la stagione del volley entra nel vivo con l'inizio dei campionati. In provincia, l'unica formazione in B1 è la **Spendibene Gaiero Casale** che (alle 21) al PalaFerraris affronta il Modena. Nelle file delle gialloverdi rientra la Tripiedi: l'allenatrice Anna Angelino può contare sull'organico al gran completo. «Partire con il piede giusto può essere molto importante, in campionato che ci vedrà in lotta per la salvezza» dice il presidente Carlo Furione. In B2 maschile, invece, la **Plastipol Ovada** debutta sul campo del temibile Parabiago, formazione già incontrata tre anni fa in serie C, con esito negativo. Tutta la rosa è disponibile ad eccezione di Ferrari, acciaccato. Il **Voghera** è atteso dall'incontro casalingo (ore 21) col Biella: mancherà Scopelli.

In femminile, la **Blindo Office Valenza** comincia fra le mura amiche, alle 21, la Fortitudo Chivasso. Lo scorso anno debutto con le torinesi toccò al Casale. L'augurio per la formazione di Ruscigni è che questo possa essere il preludio a una stagione altrettanto esaltante. Riflettori puntati sull'ex Beccaria, mentre è in forse la Sacchiero. In serie C maschile la neopromossa **Green Nuova Riva Casale** esordisce alla Leardi (ore 21) il Borgomanero. In regia, torna mister Martino. Il **Gs Pluridea Acqui** parte invece dalla difficile trasferta a Peveragno, contro il Tipolito Europa. Gara esterna a rischio anche per il **Mangini Novi**, che alle 20,30 scende in campo a Rivarolo Torinese, con quattro giocatori titolari non al meglio della condizione. Esordio interno, alle 20,30, per l'**Alessandria** che affronta l'Altiora Verbania.

In campo femminile, la **Plastipol Ovada** gioca a Caraglio, mentre l'**Europa Metalli Novi** battezza il rinnovato Palasport di viale Pinan Cichero ospitando la quotata Sanmartinese. In serie D la **Fortitudo Occimiano**, unica formazione maschile al via, alle 21 ospita a Pallavolo Alba. Nei gironi femminili, la **Prestigio Gei Valenza** esordisce in casa alle 17,45 contro il Gassino Costruzioni, mentre l'**Executive Vela Alessandria** è in trasferta a Pinerolo. Gara interna per la **Pozzolese** che alle 20,30 riceve il Gs Europa Alba, mentre la **Pgs Ardor Ina Assitalia Casale** va a vedere alle 18 alla Leardi contro l'Alpignano. Le «cugine» della **Spendibene Gaiero** giocano invece fuori casa contro il Chieri. Infine l'**Acqui Tavernetta** alle 20,30 affronta in trasferta l'Ivrea Volley. [r. sa.]

La «radiografia» dell'avversaria di turno

Un Mantova in crescita sulla strada dei grigi

Verderame, Sala e Pupita i punti di forza dei virgiliani che rinunciano a Bonavita

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Sulla strada dei grigi domani, ancora in trasferta, una squadra alla ricerca della vittoria perduta di fronte al proprio pubblico. Il Mantova, infatti, ha mai ottenuto i tre punti al «Martelli» in questo campionato. Fra l'altro, la sconfitta di 15 giorni fa con la Rondinella Firenze aveva causato l'esonero di Ri- Lavezzini, sostituito provvisoriamente a Prato dal mister in seconda, Mirko Benevelli. Da martedì è subentrato in panchina a pieno titolo Luciano Filippi, ex Spezia, che intende subito far riconciliare la squadra con i tifosi. Il Mantova, eliminato nella semifinale dei playoff dello scorso girone dal Prato, punta decisamente al salto di categoria.

Paolo Pupita, attaccante del Mantova

Domani, contro l'Alessandria, sarà assente per infortunio Bonavita, ex Albinoleffe. Il neo tecnico dei lombardi deve ricorrere in attacco a soluzioni di emergenza. Giocherà l'ex vercellese Pupita, autore domenica del secondo gol a Prato. Lo affiancherà il giovane Morante, classe 79. Ma Filippi si attende reti anche da Lunardon. Il trequartista, classe 72, è esperto della serie C: ha infatti giocato in passato a Vicenza, Vasto, Ospitaletto, Carpi, Foggia (in B, ma per sole quattro partite) e Fiorenzuola, prima di essere tesserato l'anno scorso dal Brescello (in C1 127 partite, 3 reti). Finora Lunardon ha già realizzato due centri, a Pontedera ed in casa contro il Saronno. In difesa, oltre al portiere Verderame, classe 71, promosso in C1 a maggio con il Pisa, punto di forza è Sala, 72, tesserato un paio di settimane addietro e dodici mesi fa in C1 con il Lecco. Altro acquisto estivo, sempre nel settore arretrato, è quello di Maino, classe 66, 21 partite disputate nelle file del Modena. Maino ed il confermato Laureri, centrocampista, sono i più anziani della squadra.

MOTORI

Arquata, domani a Le Vaie

Gara di go-kart con 100 piloti da tutta Italia

ARQUATA. Si disputa domani la prima edizione del «Trofeo Città di Arquata», gara nazionale di go-kart organizzata dal Team Cagliano di Novi in località Le Vaie. Alla competizione sono ammesse le classi Fik e Club e le categorie 50 Baby, Mini Kart, 100 Junior, 100 F.A., 125 Nazionale e Internazionale, 100 e 125 Lamelle, 100 e 125 Valvola. Il circuito, definito dagli addetti ai lavori tecnico e veloce, misura 531 metri di lunghezza, con una sede stradale di 8 metri di larghezza. E' dotato anche di illuminazione. I partecipanti potranno provare il tracciato già oggi. Le iscrizioni si ricevono dalle 15 alle 17 presso il circuito e anche domani, fino alle 8,30. Seguiranno le prove libere di carburazione, poi quelle cronometrate. La partenza delle gare, suddivise fra le varie cilindrate, è prevista per le 12,20.

Alla manifestazione, è collegata anche una serie di iniziative collaterali, che comprendono una sfilata di moda, l'esposizione di auto (con i nuovi modelli e le vetture storiche, allestita dalle concessionarie della zona). Si correrà poi un mini Gran Prix a cui dovrebbero partecipare alcuni noti personaggi dello spettacolo e dello sport. Per informazioni e iscrizioni, occorre telefonare ai numeri: 0348/708561, 0338/2541412 o 0143/636160. [m. pu.]

Oggi esordio ufficiale

Ferrero Finanza sceglie Arquata per i match di A1

ARQUATA. Si preannuncia una stagione spettacolare per gli appassionati delle bocce in provincia. La squadra campione d'Italia della Ferrero Caudera, che ha sede a Pinerolo, disputerà tutte le gare casalinghe del campionato di serie A nell'impianto dell'Unione Bocciofila Arquatese, in via della Fondega. «Un evento che ci lusinga - dicono i dirigenti -. La Ferrero ha accettato di buon grado le proposte da noi avanzate e riteniamo, in tal modo, di avere fornito un contributo non indifferente alla promozione del nostro sport. In campo, si potranno ammirare atleti di livello anche europeo». Già oggi, con inizio alle ore 14, la Ferrero Caudera incontrerà in casa il Litorale La Spezia schierando, nelle varie specialità, Bruzzone, Sturla, Granaglia, Repetto, Caudera, Borca, Ballabeni, Mandolesi e Suini. Dopo un anno di assenza, torna anche nel campionato di serie la formazione alessandrina. Il tratto della Familiare che, retrocessa due stagioni or sono insieme alla Junior Casale, ha saputo riconquistare il posto nella «cadetteria». Oggi la compagine osserva un turno di riposo. «Intendiamo disputare - dicono i dirigenti del club di viale Massobrio - un torneo patemi d'animo, anche non ci nascondiamo le difficoltà di un campionato a cui partecipano atleti dotati di grande tecnica». [r. g.]

SPORT FLASH

La capolista Castellazzo di scena a Pino Torinese

Nel campionato Juniores regionale, la capolista Castellazzo gioca a Pino Torinese, mentre le inseguitrici Acqui e Libarna sono impegnate con Crescentinese e Villanova d'Asti. Impresa proibitiva per il Monferrato, di scena a Trino. [r. c.]

COPPA ITALIA

Nel terzo turno il Piovera è sorteggiato con l'Asti

Le gare del terzo turno di Coppa Italia si terranno il 21 ottobre e il 4 novembre prossimi, alle 20,30. Il Piovera, unica squadra della provincia rimasta in lizza, la vedrà con l'Asti, dapprima in casa e poi fuori. [r. c.]

18

S'inaugura la «Scuola» al Circolo Ilva di Novi

S'inaugura oggi alle 15 la Scuola addestramento tennis del Circolo Ilva di Novi, che sarà gestita da un nuovo maestro, Filippo Melacrino. Per l'occasione, si terrà al club un'esibizione d'alto livello. E' sicura la presenza dell'alessandrino Fabio Beraldo. [m. pu.]

IPPICA

Penultima giornata di gare sulla pista del «Romanengo»

Penultima riunione ippica per la stagione autunnale, oggi, al Romanengo di Novi. La prova più attesa è il Premio Curti, su un percorso siepi di 3000 metri, dotazione di 13 milioni. Riflettori puntati anche sul Premio Grossini (11 milioni). [m. pu.]

CITTÀ DI CASALE
Via Mameli 10
(tel. 0142.444411 telefax 444312)
Ufficio Contratti
bando gara
È indetta pubblico incanto per la fornitura di circa litri di gasolio per riscaldamento stabili comunali anno 2000 - importo base di gara: L. 177.100.000 I.V.A. esclusa. Criterio di aggiudicazione: art. 73 lettera C) R.D. 827/1924, secondo la procedura indicata nel bando di gara integrale.
Le offerte, corredate da quanto richiesto nel bando integrale, dovranno pervenire a questo Comune, Ufficio Contratti - entro le ore 10 giorno 17 novembre 1999.
La gara sarà esperita nel palazzo comunale il giorno Giovedì novembre 1999 alle ore 10.00.
Il bando integrale è stato all'Albo Pretorio Comune data 11/10/1999.
Casale Monferrato, li 11/10/1999.
L'INGEGNERE CAPO
Luigi Deandrea

OL.DA.MA CORSE CAVALLI
NOVI LIGURE (AL)

Corse al galoppo – Inizio ore 15.00
RIUNIONE D'AUTUNNO 1999
SABATO 16 OTTOBRE
GIOVEDÌ 21 OTTOBRE
TOTALIZZATORE - AGENZIA IPPICA - BAR TAVOLA CALDA
GIOCHI - POSTEGGIO
Esibendo il presente ingresso omaggio

Supermercati Gulliver
35° ANNIVERSARIO

1964 1999
Sconti del 35% e proposte giornaliere
dal 13 al 30
GrandiScelte
COERENZA -

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

LA SCOPERTA CONTINUA. VENITE A PROVARLA OGGI E DOMANI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

VENITE A RITIRARE punto&punto IL VOSTRO CD-ROM PER GIOCARE SU INTERNET

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE DI GUIDA. FIAT

Convenienza PUNTO
T2 Milioni A TASSO ZERO
C.so Reg. MARGHERITA 21 TORINO - Tel. 011/88.54.00
PROGETTO

ECO-0
DUCATO 5 MILIONI
VIA NIZZA 187 - (TO) Tel. 011/663.36.60
PROGETTO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.501 / 252 / 205

Polemiche sul progetto presentato in Provincia. L'assessore: il traffico sarà più scorrevole

«Pedaggio a tutti i caselli della tangenziale»

Tariffe in base a chilometri e orario

Lodovico Poletto

In tangenziale come in autostrada, pagando il pedaggio all'uscita. Se, fino ad oggi, usare il sistema di viabilità attorno a Torino era comodo per risparmiare tempo e pure economico, in un domani neppure troppo lontano, però, ogni chilometro percorso in tangenziale avrà un costo che pagheranno tutti gli automobilisti. E non soltanto i pochi sfortunati che già adesso utilizzano i pochi tratti a pagamento.

Il progetto tecnico di questa rivoluzione della viabilità torinese ancora non c'è. Ma Regione, Provincia ed Ativa, tra pochi giorni, ratificheranno un protocollo di intesa nel quale, oltre a fissare gli interventi più importanti sulle tangenziali di Torino, da concretizzare nei prossimi anni, propongono l'introduzione di un sistema di esazione pedaggi, «diffuso» su tutta la strada. Un sistema a tariffe variabili in base all'ora e alla categoria cui appartiene l'automobilista (pendolare, commerciante, utilizzatore saltuario della tangenziale) e che dovrebbe - almeno così sperano gli amministratori - addirittura cancellare le code.

Presentato mercoledì scorso alla commissione viabilità della Provincia il progetto di far pagare qualunque tragitto in tangenziale - anche breve - ha già scatenato le prime polemiche. Vincenzo Chieppa, capogruppo dei Comunisti italiani parla di «follia». «In questo modo - spiega - si vanificherano gli sforzi di tanti anni di lavoro, che avevano come obiettivo quello di deviare sulla tangenziale il traffico cittadino delle ore di punta e decongestionare la città. Tutto questo senza contare che, nell'ultima campagna elettorale, alcuni politici della Provincia si erano accattivati le simpatie degli elettori promettendo la liberalizzazione del traffico sulle tangenziali». Insomma la proposta è destinata a fare discutere.

In Provincia, però, l'assessore alla Viabilità Franco Campia parla di progetto futuribile. «Prima - dice - dovrà essere rinnovata la concessione all'Ativa, che è scaduta da più di un anno e mezzo. I tempi di attesa ormai sono brevi, ma il documento non è ancora arrivato». Soltanto dopo il rinnovo potranno decollare i tanti progetti di intervento inseriti nel protocollo di intesa tra i tre enti. Uno dei quali è proprio l'introduzione dei pedaggi. «Che - sostiene Campia - porterebbe molti benefici. Prima di tutto si eliminerebbero le diversità di trattamento tra gli automobilisti che, pur percorrendo 10 chilometri in tangenziale, pagano una lira e quelli che, per farne uno o due devono mettere mano al portafoglio. E poi si regolerebbe meglio il traffico in ingresso e in uscita dalla città. Abbiamo scoperto che ogni giorno ci sono più ingressi che uscite dalla città in tangenziale. E questo perché al mattino tutti hanno fretta di arrivare in tempo a lavorare. La sera, invece, molti scelgono la strada normale per tornare a casa: in questo modo evitano anche le code...». I pedaggi sulla tangenziale, secondo gli amministratori, permetterebbero di superare anche questo inconveniente. «Basterà installare - puntualizza Campia - un sistema Telepass multilane, che è più avanzato di quello tradizionale: si eviterebbero addirittura i caselli, così come sono concepiti oggi e l'utilizzo di personale».

Tempo di entrata a regime del progetto - almeno a quello che è stato scritto nel protocollo di intesa - cinque anni. Entro un anno dal rinnovo della concessione all'Ativa, però, partirà con la sperimentazione del sistema Telepass a tariffe variabili nelle barriere già esistenti.

E chi non ha il Telepass montato in auto che farà quando tutta la tangenziale sarà automatizzata e a pagamento? Campia non ha dubbi: «Tra qualche anno tutte le auto nuove avranno di serie questo sistema. La tecnologia è in continua evoluzione».

Se il progetto andrà in porto gli automobilisti pagheranno in base ai chilometri percorsi

SULLA TORINO-CASELLE

Muore schiacciato da un furgone

Era sceso dall'auto, forse per controllare il motore o per recuperare qualcosa che si era staccato dal portabagagli ed è stato travolto da un furgone. Franco Gaspare Gramaglia, 61 anni di Torino, via San Rocco è morto contro la sua Dedra schiacciato dal furgone condotto da Luciana Papurello, 54 anni, di San Francesco al Campo. L'incidente è avvenuto ieri intorno alle 17 sulla direttissima Torino-Caselle, a circa un chilometro dall'ingresso di corso Grosseto. Gramaglia, che aveva parcheggiato l'auto sulla corsia di emergenza, probabilmente non ha nemmeno fatto in tempo ad accorgersi di quello che gli stava succedendo. La donna al volante del furgone, forse a causa dell'asfalto viscido, non si è accorta dell'automobilista e lo ha centrato in pieno. La dinamica esatta dell'investimento stanno però cercando di ricostruirla gli agenti della Polstrada. Il traffico in direzione di Caselle ha subito un notevole rallentamento per circa due ore.

Furti

«Polizia risponda sulle indagini»

Nel giorno del security day, i deputati Costa e Biondi (Forza Italia) presentano oggi un disegno di legge che obbliga le forze dell'ordine a rispondere entro 6 mesi sullo svolgimento delle indagini alle vittime di furti, aggressioni, rapine.

COMUNE

Maternità

Gli assegni solo a novembre

E' ancora una chimera l'assegno di maternità a Torino. L'assessore comunale Lepri si difende dicendo che «le disposizioni di legge sono arrivate in ritardo e che, in ogni caso, gli assegni arriveranno a partire da novembre».

Delusi centinaia di automobilisti in attesa. La Motorizzazione: problemi tecnici

Controrordine, le nuove patenti solo lunedì

Sarà un giovane di Chivasso il primo a ricevere la card

Di nome fa Maurizio, abita a Chivasso e ha ancora 20 anni. Lunedì, appena terminato l'esame di guida, diventerà il primo torinese con in tasca la nuova patente formato badge: ovvero la licenza di guida che, da ieri, 71 uffici provinciali della Motorizzazione avrebbero dovuto cominciare a distribuire. Ma quella tesserina di plastica formato carta di credito e di colore rosa verrà data per la prima volta a Torino soltanto nella mattinata di lunedì. «I primi che la riceveranno sono i neopatentati; poi toccherà ad alcuni automobilisti che ne hanno chiesto il rinnovo perché la loro era scaduta oppure era stata rubata» commenta Roberto Battistoni, il direttore dell'ufficio di Torino.

Ieri mattina, però, tra le centinaia di persone in coda allo sportello per ritirare il duplicato dell'autorizzazione di guida ce n'erano tanti che si aspettavano di ricevere tesserino di plastica invece del solito foglio di carta telata color fucsia, penultimo restyling della patente. A tutti, gli inflessibili impiegati dell'ufficio di corso Belgio hanno consegnato il vecchio modello. Inutile protestare: quelle patenti erano state stampate già parecchi giorni prima che al Ced della Motorizzazione arrivassero le macchine per la lavorazione dei badges. La fabbricazione delle nuove patenti, invece, è ufficialmente cominciata ieri. Digitazione dei dati dell'automobilista, stampati a caldo sul talloncino di plastica, scannerizzazione della fotografia sul tesserino e plastificazione. «Siamo in grado di farne circa 200 l'ora» dicono i roponsabili del Ced. Ma ci sono dei problemi. Le macchine per scannerizzare le fotografie - che diventano grandi meno di un francobollo - sono solo due; se una si dovesse guastare sarebbero guai. E così gli impiegati lavorano tutti con estrema cautela: dal Ministero nessuno ha detto se arriveranno altre apparecchiature o se quella è la fornitura definitiva.

Intanto, però, già ci sono altri problemi: le foto per esempio. Per rendere nitide quelle foto microscopiche gli impiegati della Motorizzazione raccomandano a tutti, originali di ottima qualità e possibilmente con sfondo bianco. Ma anche questa precauzione non basta in caso di fotofobesse per automobilisti di colore. Cosa può capitare che il viso di un conducente centrafricano risulti poco più di una macchia nera sulle nuove patenti. «Guai che speriamo di risolvere il tempo» dicono, con ottimismo, alla Motorizzazione. Intanto, per Maurizio, si avvicina il momento di diventare il primo torinese con la patente di guida che rispetta gli standard europei.

Ecco come sarà la nuova patente formato bancomat e plastificata

L'incidente a Chivasso

Treno contro Tir La Procura apre inchiesta

Proseguono gli accertamenti del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, sull'incidente ferroviario accaduto l'altro giorno a Chivasso, sulla linea Torino-Milano. Si stanno esaminando i rapporti della polizia ferroviaria e dei vigili del fuoco per verificare se a provocare l'incidente sia stata un'imprudenza dell'autista del camion o qualche carenza nei sistemi di sicurezza della linea. Il conducente del camion ha ricevuto solo una contravvenzione. Tra le ipotesi di reato che la Procura sta valutando c'è quella di attentato alla sicurezza dei trasporti. Il camion trasportava 200 bombole vuote alla Rivoira. Victtio allo stabilimento, ha tentato di passare mentre le sbarre si stavano abbassando e così è rimasto intrappolato, proprio mentre arrivava un treno merci. I due macchinisti hanno subito azionato la «rapida» e il convoglio è così finito a velocità ridotta contro il rimorchio del camion, rovesciandolo e facendo sparpagliare decine di bombole tutto attorno.

IL PROGETTO

Luci a Natale

Manifestazioni per 50 giorni

«Natale a Torino. Venite a scoprire una città tutta da gustare». E' lo slogan che vuole lanciare una serie di manifestazioni dal 19 novembre al 9 gennaio. Le occasioni sono: Luci d'artista, Menti e cena d'artista, Capodanno sotto la Mole.

SCUOLA

Supplenti

200 ancora da nominare

Sono duecento nelle scuole elementari torinesi le supplenti annuali (per cattedra senza titolare) che il Provveditorato deve ancora nominare in base a graduatorie aggiornate l'ultima volta nel '95. Il 29 ottobre è prevista una nuova chiamata.

Gioielleria Buosi
Fa Torino più preziosa
Via Angrogna 16 (angolo C.so Monte Cucco)

La Lavazza apre a Francoforte una scuola di formazione al gusto

Dal Piemonte un caffè ai tedeschi

Sergio Miravalle

IL Piemonte prende per la gola i tedeschi. Martedì in Germania si inaugurerà il primo «Laboratorio del Caffè Lavazza». E' una scuola di formazione al gusto che sarà gestita, a Francoforte, dalla filiale tedesca del colosso torinese. E dal 22 al 31 ottobre si svolge a Berlino «Piemonte Centrotavola» voluta dalla Regione e dall'Unione piemontese esercizi pubblici).

Ma torniamo al caffè. «Abbiamo mutuato la positiva esperienza del Training Centre, che opera con successo a Torino, nella nostra sede di strada Settimo 410» annuncia Ennio Ranaboldo, responsabile Lavazza per le pubbliche relazioni e la formazione. Sale attrezzate ospitano lezioni di storia e geografia del caffè (la Lavazza si «approvvigiona in 30 Paesi) per passare poi alle tecniche di torrefazione, all'arte della miscelazione e ai vari modi di «fare il caffè», di abbinarlo, servirlo e naturalmente gustarlo. «Nel mondo del caffè il piacere degustativo è fondamentale. Noi italiani abbiamo imposto la parola espresso, ma alla Lavazza siamo lontani da logiche di tranguggiamento rapido - annota Ranaboldo - Il caffè è una pausa di armonia che coinvolge e stimola i sensi. Palato e naso vanno però allenati a distinguere e a conoscere. Ecco spiegata la "filosofia" delle nostre scuole di caffè. Quella in Germania sarà, per ora, riservata agli operatori del settore. La sede di Torino è già a disposizione anche dei consumatori con corsi gratuiti, basta prenotarsi allo 011 239.65.25».

Sulla stessa linea la scelta di Lavazza di abbinare il proprio marchio all'operazione «Strade del Gusto» i fascicoli realizzati da «La Stampa» in collaborazione Slow Food, che vengono offerti gratuitamente ai lettori. Da lunedì si riprende con una settimana di ghiotte esplorazioni tra Barolo, la collina torinese, da Tortona a Gavi, Val Susa e Pinerolo e poi Valsesia, Biella e Vercellese.

Tornando alla Lavazza va detto che è tra i primi sei gruppi industriali del mondo nel settore torrefazione. Nel 1998 ha fatturato 1300 miliardi e conta 1700 addetti. Ha sei consociate all'estero e cinque unità produttive in Italia, dove detiene il 48% della quota di mercato. Il «cuore dell'impero» è tutto nel Nord Ovest a conferma delle origini. Luigi Lavazza, il fondatore, nacque infatti nel 1859 a Murisengo nel Monferrato. A 25 anni è divenne commesso in una grande drogheria del centro entrando, per la prima volta, in contatto con il mondo del caffè. Nel 1895 rilevò un negozio in proprio in via San Tommaso, nel cuore di Torino, e fondò la «Lavazza». Ora in quel primo storico locale è ospitato il «San Tommaso 10», bar gestito direttamente dalla Casa madre.

Costa e Biondi: dopo la denuncia lo Stato deve risposte entro 6 mesi. Oggi arriva anche Fini

«Criminalità, vittime isolate»

Proposta al security-day di Forza Italia

Giuseppe Sangiorgio

L'idea nasce da un questionario sulla sicurezza, al quale hanno dato risposta circa 200 famiglie torinesi, dal fatto che soltanto il cinque per cento di esse, quasi tutte vittime di violenza - scippi furti, aggressioni e via elencando - ha avuto riscontro dalle autorità competenti alle lettere in cui spiegano quanto è loro accaduto. Di qui l'iniziativa: gli ex ministri Raffaele Costa e Alfredo Biondi, attualmente deputati di Forza Italia, oggi nel giorno del «Security day» berlusconiano (che a Torino si svolgerà in via Negri 23), illustrano un disegno di legge, che sarà depositato martedì alla Camera, per obbligare forze dell'ordine e istituzioni a «dare segni di vita», rispondendo almeno entro sei mesi a tutti quei cittadini che le hanno interpellate, per reati che «talvolta sconvolgono l'esistenza di persone oneste che non vogliono arrendersi alla dilagante micro-criminalità e quindi cercano di combatterla, in primo luogo con la denuncia».

«micro-criminalità» - e non solo - si occupa pure Alleanza nazionale: stamane il segretario nazionale del partito Gianfranco Fini, con Ugo Martinat e Agostino Ghiglia, presenterà il «Mese per la sicurezza», nella sede di San Salvario (via Berthollet 17/G), ossia uno dei quartieri simbolo, con Porta Palazzo, della difficile convivenza fra italiani ed extracomunitari.

Ma torniamo alla legge proposta dai deputati azzurri. Spiega Costa: «Con questa proposta, io e Biondi intendiamo dare un contributo per favorire un miglior rapporto dei cittadini lo Stato». Osserva: «Il 95 per cento dei furti resta impunito. A Torino il 64 per cento degli interpellati ne ha subito almeno uno negli ultimi 30 mesi, quasi tutti ad opera di ignoti».

I dati del 1998, in provincia di Torino, indicano una diminuzione dei reati contro il patrimonio (per lo più furti), da 153.368, dell'anno precedente, a 126.965. Domanda Costa: «Cosa significa? Che è migliorato l'ordine pubblico, oppure che c'è minor fiducia nelle indagini?». Ed è per questo che i due parlamentari propongono, in poche righe, una legge in base alla quale le vittime dei reati devono essere man mano informate sullo svolgimento delle inchieste.

Ancora: «Tenendo conto che, nel 1997, circa il 96 per cento di questi crimini (146.673 su 153.368) rimase di «autore ignoto» è pensabile che la diminuzione del '98 sia imputabile, non solo ad un lieve miglioramento dell'ordine pubblico, ma anche alla "passività" di cittadini delusi dai risultati ottenuti».

«Ecco perché - concludono i due deputati - il contribuente, pagando per avere servizi adeguati, deve sapere che cosa fanno e hanno fatto per lui i tutori della loro sicurezza e delle loro proprietà. Anche nel caso non abbiano fatto nulla. Perché, dai rapporti sporadici e, talvolta, dall'incomunicabilità di chi è chiamato a far rispettare le regole della collettività, si crea quella sfiducia che alla fine peggiora una situazione già difficile».

Tutte questioni che, sempre stamane, saranno discusse, nell'ambito del centro sinistra, dal ministro della Giustizia, Oliviero Diliberto, che, con Armando Cossutta e Luciano Violante sarà al teatro Colosseo, in via Madama Cristina.

Le denunce per episodi di piccola criminalità si moltiplicano ma molto spesso i responsabili riescono a farla franca. Raffaele Costa, nella foto, e Alfredo Biondi chiedono che almeno ai cittadini sia data risposta sulle indagini

Sicurezza, la ricetta comunista

Un convegno con Cossutta e Diliberto

Conferenza nazionale dei Comunisti italiani sulla sicurezza nelle città, oggi dalle 9,30 alle 18, al teatro Colosseo (via Madama Cristina, 71), il ministro della Giustizia, Oliviero Diliberto, il segretario Armando Cossutta, il presidente della Camera, Luciano Violante e un gran numero di relatori, fra cui i responsabili del settore Giustizia del Pdci, Meloni, Ds, Leoni, e del Ppi, Carotti, e il presidente dei deputati dell'Udeur, Manzione. I lavori, al mattino, «moderati» da Stefano Barbieri, segretario dei comunisti torinesi.

Al pomeriggio, presidenza convegno sarà assunta da Tullio Grimaldi, capogruppo del Pdci a Montecitorio. Interverranno: Giancarlo Caselli, don Luigi Ciotti, la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il vicesindaco Domenico Carpanini, Gianni Vigilante (Cgil-ordine pubblico), Eugenio Bravo (Siulp), Stefano Bellezza (responsabile torinese della «commissione sicurezza del Pdci). Giampaolo Zancan (presidente dell'Ordine degli Avvocati).

Sul fronte opposto, del centro destra, in via Negri 23, ore 11, i segretari del Piemonte, Rosso, della provincia, Gubetti, di Torino, Scanderebech, daranno avvio al «Security day» di Forza Italia, con Silvio Berlusconi che apparirà in teleconferenza. A San Salvario, nella sede di via Berthollet 17/G, infine, il segretario di An, Gianfranco Fini, il coordinatore regionale Ugo Martinat e il presidente provinciale, Agostino Ghiglia, illustreranno le iniziative del partito nel «Mese per la sicurezza». Quindi incontreranno il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, nella sede dell'Associazione commercianti, in piazza Madama Cristina 4/D. Alle 18, Fini inaugurerà la IX Festa tricolore provinciale che quest'anno si svolgerà (da oggi a domenica 24 ottobre) ad Ivrea, nel Meeting point-Centro Olivetti nell'ex area Montefibre. Dove, domani, interverrà Maurizio Gasparri, sabato prossimo, Ignazio La Russa e domenica, alla chiusura, Francesco Storace.

Spiegano Martinat e Ghiglia: «Abbiamo deciso di organizzare la Festa tricolore nel capoluogo eporediese per dare una risposta alla grave crisi della zona, determinata dalle vicende Olivetti e, soprattutto dalle promesse della sinistra, mai mantenute dal governo D'Alema». [g. san.]

Taurinense

Gli alpini rientrano dall'Albania

Novarie

E' finita la missione in Albania degli alpini della brigata Taurinense. Ieri mattina, all'aeroporto di Tirana Rinas, il comandante, generale Pietro Frisone, ha passato le consegne al suo collega Luigi Chiavarelli, che guiderà la brigata Friuli nella fase dell'operazione Nato, tesa a garantire la libertà di movimento lungo le linee di comunicazione che dall'Albania portano al Kosovo. L'impegno degli alpini è durato quasi sei mesi, contrassegnati nella fase iniziale dal difficile lavoro per fronteggiare l'emergenza dei profughi kosovari, in fuga dalla loro nazione durante l'occupazione delle truppe di Milosevic; proseguita poi con l'aiuto alle stesse popolazioni che rientravano in Kosovo, dopo la firma degli accordi di pace. «Un lavoro quello degli alpini apprezzato sia dai kosovari che dalle autorità di Tirana - ha ribadito ieri mattina il sottosegretario alla Difesa Guerrini - e che ha rappresentato la continuità dell'impegno dell'Alleanza Atlantica e dell'Italia in Albania». Aggiunge il capitano Gabriele Lucci, addetto stampa della missione: «Nell'ospedale da campo degli alpini sono passati oltre 35 mila kosovari, a migliaia hanno trovato ospitalità nei campi profughi allestiti a tempo di record a Durazzo. Si è trattato di una missione che ha lasciato davvero il segno per i risultati ottenuti in un contesto spesso difficile da decifrare».

Il gen. Frisone

Una missione dall'aspetto essenzialmente umanitario, ma che in molti casi ha visto gli alpini italiani fronteggiare situazioni a rischio: «Siamo stati i primi ad arrivare a Kukes dove si ammassavano i kosovari in fuga, la tensione era sempre altissima e non tutte le forze dell'Alleanza sembravano interpretare nel modo giusto lo spirito della missione» ricordano alcuni ufficiali. Nella zona intorno a Kukes, i genieri della Taurinense hanno lasciato qualcosa come 150 chilometri di strade ripristinate, dove da alcune settimane hanno cominciato a transitare i mezzi con gli aiuti internazionali destinati alla ricostruzione del Kosovo. La presenza dei militari italiani lungo il «corridoio» per il Kosovo potrebbe durare parecchio

Il rientro in Italia dei quasi 2 mila alpini della Taurinense è cominciato ieri e si concluderà tra una settimana. Il 30 ottobre, nella caserma Monte Grappa a Torino, ci sarà il saluto ufficiale al contingente impegnato in Albania. La cerimonia coincederà con l'avvicendamento di Frisone alla guida della brigata: gli subentra il generale Biagio Abrate, attuale vice comandante.

Dopo la designazione del ministro, domani un vertice del centro-sinistra: ma la Quercia non ci sarà

La Turco divide gli anti-Ghigo

Ds isolati sul candidato alle regionali

Maurizio Tropeano

A.A.A. candidato anti-Turco cercasi. Sì, proprio così: la fronda contro la prescelta di Botteghe Oscure e dei vertici regionali della Quercia si allarga e si organizza. L'appuntamento è per domani pomeriggio quando attorno ad un tavolo si riuniranno Democratici, Udeur, popolari, socialisti e Verdi. Per loro l'identikit dell'anti-Ghigo è diverso, lontano mille miglia da quello del ministro della Solidarietà sociale. Eccolo: un personaggio moderato e non troppo legato all'apparato del vecchio Pci.

Insomma si è partiti dai colloqui informali avviati da Renato Montabone, capogruppo Udeur a Palazzo Lascaris, e si è arrivati a riunioni collegiali, naturalmente senza i Democratici di Sinistra. L'obiettivo? Rimandare la scelta del candidato. Spiega Giuseppe Andreis, segretario regionale dei Ppi: «La riunione di lunedì della coalizione di centro-sinistra difficilmente potrà essere risolutiva se si continuerà a insistere sulle candidature senza prima aver definito programmi e alleanze». Aggiunge Andreis: i popolari piemontesi prendono atto della disponibilità del ministro ricordano, però, che in un sistema bipolare, le elezioni si vincono conquistando i voti del centro e che candidature e programmi devono tener conto di questo dato di fatto». Anche i Democratici sono interessati ad un rinvio. Nei giorni scorsi il coordinatore regionale, Fabio Di Capua, aveva parlato della necessità di verificare la «presenza di candidati meno caratterizzati dal punto di vista dell'appartenenza politica». E a molti di loro - come ad esempio alla capogruppo in Regione, Silvana Bortolin - non è piaciuto il fatto che la lettera di disponibilità della Turco fosse scritta su carta intestata del Ministero. Della questione, e della trattativa, se ne sta occupando anche il coordinatore nazionale dell'Asinello, Willer Bordon.

> «Vogliamo rivolgerci agli elettori moderati Per trovare consensi in quell'area ci serve un nome esterno ai partiti tradizionali»

Il problema del centro è trovare un candidato forte e nello stesso tempo gradito anche al resto della coalizione. Al momento, sul tavolo c'è solo il nome di Rolando Picchioni, segretario regionale Udeur. Ma sulla sua eventuale candidatura c'è già il no dei Verdi. Spiega Raffaele Barrina: «Noi parteciperemo a quella riunione se la discussione è finalizzata ad assicurare un futuro politico a Picchioni non ci stiamo». Insomma, a difendere Livia Turco oltre i Ds ci sono i Comunisti Italiani. Spiega Fulvio Griffa, responsabile regionale degli Enti Locali: «Noi non parteciperemo mai ad una riunione senza i Ds, crediamo fortemente nello spirito di coalizione. Finalmente, dopo tante girandole di nomi, c'è una candidatura seria, quella di un ministro che il nostro partito sostiene».

Ma dentro i Ds c'è chi contesta non tanto la scelta quanto i metodi. Spiega Giorgio Ardito, della direzione regionale: «E' incredibile come ci sia stata praticamente un'assenza totale di discussione all'interno degli organi direttivi della Quercia. Siamo al peggior cesarismo. In questo modo anche la migliore delle candidature rischia di nascere con fortissimi elementi di debolezza». E la Turco? Il ministro, ieri a Torino, informata delle resistenze di alcuni alleati ribadisce: «Faccio il ministro, mi piace questo lavoro e sto portando a termine alcuni progetti importanti. Ho dato la mia disponibilità per prendere una decisione definitiva è necessaria l'adesione convinta da parte di tutti».

Da sinistra **Raffaele Barrina**, portavoce dei Verdi, e **Fulvio Griffa**, dei Comunisti italiani. I partiti del centro-sinistra sono ancora divisi sul candidato da opporre a Enzo Ghigo

Rosolen al sindaco

«Sul Colle delle Alpi attendiamo impegni certi»

Ieri, i Comunisti Italiani hanno inviato al sindaco Castellani una lettera aperta sul destino dello stadio delle Alpi. Nella missiva si sottolinea che la richiesta degli uomini di Cossutta di «disporre di elementi certi» riguardanti i costi di gestione e i programmi di investimento «si è dimostrata utile a fare chiarezza: oggi infatti apprendiamo che quello stadio, anche inattivo fino al 2006, costerà circa 2 miliardi all'anno e non da 8 a 10 come propagandato finora». Il capogruppo Rosolen e il responsabile degli enti locali Griffa hanno quindi ribadito che è nell'interesse della città conoscere in dettaglio i programmi di investimento della Juventus sui 230 mila metri quadri dell'area Continassa non destinata agli impianti sportivi. Secondo i Comunisti la Juventus ha risposto in modo «troppo generico» circa i propri programmi d'investimento commerciale sull'area: «Ciò mette in dubbio l'affidabilità imprenditoriale della società bianconera che finora non ha fornito nemmeno gli elementi necessari per una valutazione di merito».

Specchio dei tempi

«La linea 4 diventerà metropolitana sotterranea?» - «Torino Venaria come Parigi e Versailles» - «Multare anche chi tenta sottrarsi» «Parcheggio solo per studenti» - «Più notizie sullo scontrino»

Un lettore ci scrive:
«In un articolo sul traffico leggo che "... il servizio di trasporto pubblico potrà usufruire della linea 1 del metrò... e, ma questo è ancora da decidersi, una linea 4 quasi totalmente sotterranea". A fine articolo si legge: "I lavori per la linea 4, infine, in via Milano e via Pietro Micca finiranno sempre per Natale".

«Questo vuol dire che l'attuale linea tranviaria 4 si trasformerà per il 2006 in una linea della metropolitana?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Come mai gran parte dei cittadini si oppongono al trasferimento del Museo Egizio presso la Reggia di Venaria? Se questo museo, secondo al mondo, è tanto importante per Torino che hanno fatto fino a ieri per valorizzarlo? Scoprono solo adesso che le sale adibite sono insufficienti e solo adesso propongono e pensano di ristrutturare, ampliare, migliorare? Solo adesso parlano di riesumare dagli scantinati i pezzi che non potevano essere mostrati per mancanza di spazio. Solo adesso si accorgono che il Museo Egizio può attirare a Torino circa un milione di turisti l'anno. Se proponeva il trasferimento allora le cose potevano restare nello sprofondo; invece in questi giorni è tutto un fermento, un'attività frenetica, idee vulcaniche (come quella di creare un locale ex novo in corso Umbria).

«Credo che, come Parigi e Versailles, possano coesistere Torino e Venaria. Chi vorrà a vedere il Museo Egizio a Venaria terminerà la propria visita a Torino (che non dista centinaia di chilometri), mentre chi visita Torino è detto che decida di vedere anche Venaria; proprio come accade per la capitale francese: non esiste turista che recandosi a Versailles non vada poi a Parigi, mentre è molto frequente che chi va a Parigi lì rimanga. Cerchiamo di essere attivi tutto l'anno e tutti i giorni per il bene di Torino».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«In relazione alla risposta data dal comandante dei vigili alla lettera con cui lamentavo una severità "disuguale" nelle contravvenzioni, vorrei precisare: non intendevo esattamente dire che non si devono perseguire le piccole infrazioni, ma che non è giusto discriminare fra cittadino e cittadino nell'irrogazione.

«In parole povere, la legalità non è come le tasse che chi più ne ha, più deve dare. Non si dovrebbe perciò multare solo chi ha l'aria di colui che pagherebbe la multa e non chi sarebbe faticoso multare, o anche solo identificare, o anche solo fermare. Gli esempi li, sulla strada».

Gianni Mignone

Una lettrice ci scrive:
«Frequento il 4° anno al Politecnico e, sì non residente in città, sono spesso costretta ad utilizzare l'auto. Come me, molti i ragazzi che, prendendo soltanto i mezzi pubblici, non riescono a giungere puntuali per le prime lezioni della mattina.

«Poco per volta, l'Atm ha provveduto a circondare il Poli con le strisce blu, incominciando da c.so Montevecchio per giungere, dopo c.so Duca e c.so Einaudi, fino in c.so Castelfidardo. «In sostituzione, è stato costruito un nuovo parcheggio, nello stesso c.so Castelfidardo, ma chi lo utilizza sa quanto sia insufficiente, pieno di buche e polveroso, in quanto non asfaltato.

«In più, la promessa di riservarlo soltanto a noi studenti è stata, finora, mantenuta».

Enrico Bosso

Un lettore mi scrive:
«Non si deve generalizzare, esistono ovviamente ambulanti onesti e corretti, ma purtroppo v'è anche la situazione di chi non rilascia scontrini fiscali. Ho potuto verificare che, spesso, rilasciano lo scontrino della pesatura che riporta la dicitura "non vale come scontrino fiscale".

«Molti degli acquirenti persone anziane o di certa età che hanno difficoltà a leggere bene; ricevono uno scontrino ed in buona fede pensano che sia quello fiscale. Lo stesso vale per molte persone che hanno fretta o ritirando lo scontrino pensano essere a posto, di aver fatto il proprio dovere, non controllano. Ecco quindi la mia proposta: una campagna informativa che chiarisca nella forma più semplice cosa può fare il cittadino per tutelare i propri diritti e non incorrere in sanzioni; devono essere esplicitati gli obblighi/relative sanzioni per il commerciante e per il cliente; come è fatto (fac simile) il vero scontrino fiscale; cosa si deve controllare e cosa si deve pretendere per non incorrere in multe. Durante i controlli della Finanza potrebbe essere consegnato un opuscolo a tutti che sintetizzi quanto sopra».

Marzio Caterzi

Mentre a Collegno («feudo» del ministro alla Solidarietà) il servizio è già attivo

Maternità, gli assegni in ritardo

«Controlli rigorosissimi prima di erogarli»

Alessandro

Chi ha visto l'assegno di maternità? Il versamento - previsto insieme a quello destinato alle famiglie con tre minori - appare e scompare in una manciata di chilometri. E' partito a Collegno, si fa attendere a Torino. Che sulla strada della solidarietà rischia il secondo posto. Per quanto è bene precisarlo chi presenterà le domande nei mesi futuri non perderà il diritto ad ottenere il beneficio per quelli precedenti: le richieste relative agli assegni del '99 possono essere inoltrate fino al 21 marzo duemila).

Il fatto è che le disposizioni di legge sono arrivate tardi, replicano da Palazzo Civico. E poi c'è una bella differenza tra le migliaia di domande previste a Torino rispetto alle poche centinaia di Collegno. «I grandi e medi Comuni sono dietro di noi - interviene Stefano Lepri, assessore all'Assistenza e ai Servizi sociali - Va individuata una rete di sportelli integrata con i relativi software. Altra cosa rispetto a realtà più piccole, che magari risolvono il problema impiegando qualche amministrativo in avanzo...». «Non siamo gli ultimi in ritardo ma noi in anticipo - si schermisce Umberto D'Ottavio, Primo cittadino di Collegno - Non scordiamo che la Turco è stata eletta qui. Sono vicende che abbiamo seguito fin dall'inizio». Del resto, era stato proprio il ministro della Solidarietà Sociale, in settembre, a dirsi soddisfatto «che proprio Collegno si sia attivata in tempi rapidi per l'attuazione di due provvedimenti che rappresentano una risposta concreta alla discussione sul Welfare».

Le richieste degli assegni di maternità relative agli assegni del '99 possono essere inoltrate fino al 21 marzo del [illegible]. Essenziale accertare i redditi richiedenti

«Partiremo da novembre - rassicura l'assessore Lepri -. A settembre abbiamo deliberato un capitolato di convenzione con i Centri di assistenza fiscale, stiamo aspettando una risposta. Da conto è la modulistica per la richiesta, un altro l'indicatore della situazione economica, necessario per accertare reddito e patrimonio della famiglia».

Due le possibilità: o il cittadino lo compila per proprio conto (salvo sottoporlo a verifica) o si rivolge a uno dei Caf indicati. Il servizio è gratuito. Raccolti i dati - a Torino si prevedono 6-7 mila domande l'anno -, il Comune verifica e concede gli assegni, poi versati dall'Inps. «Entro fine mese potremo indicare i quali Caf rivolgersi, da novembre si parte», promette Lepri. «E comunque, il paragone con Collegno è fuorviante. Un modo è inviare una cartolina informativa ai residenti, volendo avremmo potuto farlo anche noi, altra cosa attrezzarsi per avviare velocemente il servizio». Immediata la replica: «Non vogliamo gareggiare con nessuno - precisa il sindaco D'Ottavio -, anche se ritengo che un gesto di umiltà da parte di un grande Comune, come il mandare una cartolina informativa agli utenti, qualche volta non guasti. Ribadisco che il nostro servizio, gestito con un organico di tre persone, è già partito. Invito l'assessore a Collegno, per rendersene conto personalmente». Duecentocinquantuno gli aventi diritto: «In una lettera abbiamo spiegato di che si tratta e dove rivolgersi per le informazioni e l'assistenza».

Due gli assegni. Quello di maternità, riservato alle mamme di nati dopo il primo luglio '99, cittadine italiane o che non hanno usufruito dell'indennità di maternità da enti previdenziali, il versamento può essere di 200 mila lire per un massimo di 5 mesi ed è concesso se la somma dei redditi e del patrimonio (calcolato per il 20%) [illegible] supera 50 milioni annui per le famiglie di tre persone (per nuclei superiori il tetto di reddito cresce in proporzione). Altra cosa l'assegno per il nucleo familiare, destinato alle famiglie con almeno tre minori: il versamento può essere di 200 mila lire mensili per 13 mesi, a patto che fra redditi e patrimonio non vengano superati i 35 milioni annui per le famiglie di cinque persone (anche in questo caso il «tetto» aumenta in proporzione). Per informazioni, ci si può rivolgere all'Ufficio relazioni con il pubblico (tel.011/442.50.05) o presso le circoscrizioni.

LE PUERPERE VOLUTE DAL DUCE

Giorgio Calcagno

I figli sono la ricchezza [illegible] della nazione, faceva scrivere sui muri Benito Mussolini, che non aveva letto probabilmente nulla di Adam Smith. La parola demografia entrò nelle conversazioni degli italiani alla fine degli Anni 20; quando il fascismo ne fece il centro della sua campagna più spettacolare. L'uomo di Predappio aveva già in testa gli [illegible] milioni di baionette e si scatenava contro le «culle vuote». Perché «hanno diritto all'impero i popoli fecondi, quelli che hanno l'orgoglio e la volontà di propagare la loro razza sulla faccia della terra», come proclamò il 27 agosto 1936 nel discorso di Potenza (la città, con quel nome [illegible] beneaugurante, non doveva essere stata scelta a caso).La campagna era stata lanciata nel 1928, quando gli italiani erano poco più di 40 milioni, oltre la metà dei quali contadini. Una legge del 14 maggio prevedeva esenzioni tributarie per le famiglie numerose. E, a evitare facili equivoci, specificava che per «numerose» si intendevano quelle con almeno 10 figli. Quell'almeno andava inteso in senso letterale. Il 24 dicembre 1933 il regime volle fare un regalo di Natale alle madri più prolifiche. Ne arrivarono a Roma, invitate da Mussolini, 93: le più continenti di figli ne avevano 14; le più generose 19.Una ulteriore legge stabiliva che gli uomini sposati dovessero avere la precedenza nei concorsi e nelle promozioni sui celibi: e, in ogni caso, erano già costretti a pagare una tassa per il mancato matrimonio. I piemontesi, inventori del bastian contrari, li difesero. «Paguma il celibato - e stuma da mariè», cantavano i contadini delle nostre campagne nelle loro merende sinoire. I bambini si stipavano nelle scuole. Con toni trionfalistici l'Eiar annunciò alla fine degli Anni 30 una grande vittoria del regime: da quel momento, per ordine del governo, non ci sarebbe più stata nessuna classe, nelle nostre elementari, con più di 60 alunni. In quella Italia che doveva fare tanti figli ma poi non aveva un posto per mandarli a studiare l'abbicci, l'elemento chiave era la donna: che doveva essere fertile, pettoruta e fianchuta [illegible] appariva sui manifesti di Boccasile. I modelli erano le prosperose campagnole d'Abruzzo, così brave a mostrare le proprie curve mentre scendevano le valli in fior. E in Abruzzo, diceva un'altra canzone, l'uomo simbolo era il contadino Marcantonio, che «con 10 creature/notte e giorno ha dovuto zappà/. Venti braccia mo' tiene sicure/ e 'nu mare de grano di avrà». Gli 8 milioni di baionette non arrivarono mai.

Operai colpiti dalla malattia di Raynaud. I dirigenti Pininfarina: cambiarono mansioni

Hanno perso la sensibilità alle mani

Vertici dell'azienda accusati di lesioni personali

Processo ai vertici della Pininfarina per lesioni personali colpose ai danni di due operai dello stabilimento di Grugliasco. Si chiama malattia di Raynaud, o del dito bianco, quella che ha colpito due dipendenti a causa delle vibrazioni degli attrezzi utilizzati. Il processo è iniziato ieri mattina davanti al giudice Giorgio Semeraro. Gli imputati hanno risarcito il danno e l'udienza è stata rinviata al 26 novembre. Sotto accusa sono Dario Trucco, 58 anni, direttore di stabilimento negli anni a cui si riferisce la vicenda, e cioè fino al 1995. E poi Ettore Risso, 43 anni, che lo ha sostituito nella carica. Infine sono stati rinviati Giuseppe Sapino, 63 anni, direttore di produzione e Renato Bertrandi, 58 anni, vice direttore generale.

Parti lese sono gli operai Giovanni Bruni, 51 anni, e Antonio Giardullo, 62 anni. Il primo ha raccontato ai magistrati, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e il pm Sara Panelli, di essere stato assunto allo stabilimento di Grugliasco nel 1972: «Ero nel settore in cui venivano registrati i rotani, le portiere, i parafanghi. Usavo un martello di metallo e soprattutto un avvitatore pneumatico. Ad un certo punto ho incominciato ad avvertire una perdita di sensibilità alla mano destra». E il suo collega Giardullo ha spiegato: «Sono stato prima in verniciatura poi sono passato al reparto per la tamponatura. Lì utilizzavo una levigatrice pneumatica che provocava delle vibrazioni nel braccio». Entrambi sono stati trasferiti.

L'accusa contesta ai responsabili dell'azienda di non aver adottato tutte le misure necessarie per eliminare i rischi. Come, ad esempio, ridurre l'esposizione alle vibrazioni, dotare i lavoratori di apparati isolanti e ammortizzatori, di guanti anti vibrazioni. E, soprattutto, fare in modo che gli addetti alle macchine vibranti si trovassero sempre in ambienti caldi e asciutti. I nemici più pericolosi della sindrome di Raynaud sono infatti freddo e umidità.

Gli imputati, che sono assistiti dagli avvocati Giovanni Lageard e Luigi Chiappero, ieri non erano presenti all'udienza. Quando sono stati sentiti dal magistrato, hanno spiegato di aver fatto tutto il possibile per evitare disagi e danni ai dipendenti. «Nessuna responsabilità da parte nostra. Si tratta di una modesta lesione e appena ci è stata segnalata dai medici abbiamo provveduto a trasferire gli operai». La malattia di Raynaud (dal nome del medico francese che l'ha scoperta) si manifesta con formicolii, torpori alle dita, senso di freddo, perdita della sensibilità tattile, termica e al dolore.

Riscatto per un cellulare

Avevano rubato un cellulare dimenticato in un'auto e per restituirlo avevano chiesto al proprietario un «riscatto» di 150 mila lire. E' successo ieri, a San Salvario. Protagonisti della vicenda sono due tossicodipendenti, Giuseppe Sforza, 40 anni, e Fabrizio Mola, 25, entrambi arrestati dai carabinieri della compagnia San Carlo. Al momento dell'arresto, Sforza è stato trovato anche in possesso di alcuni grammi di cocaina e di eroina, nascosti nella fodera del giubbotto. Il tentativo di rubare un telefonino è invece al centro di un episodio di violenza avvenuto sempre ieri nella stessa zona. Un cinese di 36 anni è stato aggredito e picchiato da due marocchini che volevano impadronirsi del suo telefonino. Proprio in quel momento, però, è arrivata una pattuglia di carabinieri e gli aggressori sono fuggiti. I militari sono riusciti a bloccarne uno. Si tratta di Said Nichi, 26 anni.

«I precari sono troppi»

All'Università sciopero e [illegible]

I dipendenti dell'Università hanno incrociato ieri le braccia nell'ambito delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. A sostegno della protesta, un centinaio di sciperanti dei due atenei cittadini ha organizzato un corteo all'interno del Politecnico, ed improvvisato una sorta di pic-nic davanti all'ufficio del rettore Rodolfo Zich, che partecipa al tavolo delle trattative romane come membro della Conferenza dei rettori. Il gruppo di lavoratori è stato poi ricevuto dal «Magnifico», Barbara Valle, segretario regionale Snur-Cgil, e Giovanni Garbarino (Cgil-Cuni, spiegano che «Dilagano forme sempre più ampie di precariato, e tra i dipendenti pubblici gli universitari sono i peggio pagati a parità di qualifiche, fino a dieci milioni l'anno in meno». Su alcuni punti, Zich s'è trovato d'accordo: s'è detto preoccupato del mancato rinnovo del contratto, e ha auspicato lo stanziamento di «risorse aggiuntive, com'è avvenuto per il comparto della scuola.

Fu la prima a nascere in Italia nel 1844: «La città non sembra sentire come sua questa istituzione»

La «Reale Società Ginnastica» non corre più

Bilancio in rosso: «Servono subito 100 milioni o chiudiamo»

Luisella Re

Cento milioni l'anno per puntellare una tradizione subalpina senza rivali nella storia dello sport, che ha tutte le carte in regola per contribuire all'immagine torinese su scala internazionale. E' la cifra che ci vorrebbe per sostenere il bilancio della «Reale Società Ginnastica di Torino», nata nel 1844 e tuttora in piena attività nella storica sede di via Magenta 11. «Altrimenti rischiamo la chiusura», dicono gli amministratori della Società. Fu la prima (e per 16 anni l'unica) d'Italia, resta una tra le più antiche d'Europa. Nel suo medagliere dominato dalla Stella d'oro al Merito Sportivo, sette ori olimpici tra ginnastica e scherma conquistati tra il 1912 e il 1936 oppure il campionato di rugby vinto nel '47, affiancati da tante affermazioni successive. Compreso il successo sponsorizzato dalla Teksid che, con la guida di Giampiero Boniperti e la presidenza di Luca di Montezemolo, fece sfiorare la promozione in serie A alla sua squadra di basket nel campionato '77-'78. Nel '73, la trasformazione della palestra di via Magenta in set per il film «Amore e ginnastica», con Senta Berger e Lino Capolicchio. Nel '94 il centenario della Società festeggiato con un libro scandito da una carrellata di cartigli, documenti e foto, con l'introduzione di Giovanni Arpino.

Nel 1994 la Società aveva festeggiato il centenario con tutta una [illegible] di manifestazioni. «Appena cinque [illegible] dopo rischiamo di dover scomparire» dicono amareggiati i dirigenti

Come si spiegano le difficoltà di oggi? Forse la «Ginnastica» è l'ennesimo simbolo di una Torino che stenta - è il [illegible] di dirlo - a scaldare i muscoli, faticando a bilanciare gli exploit del passato [illegible] le esigenze del prossimo futuro. Spiega Valentino Ganz, portavoce della Società che opera senza fini di lucro: «Alla fondazione contribuirono aristocratici, professionisti e illustri filantropi coordinati dal ginnasta svizzero Rodolfo Obermann, insegnante della Reale Accademia Militare. E da allora questa Società ha sempre potuto contare su torinesi [illegible] forti capacità economiche e innovative, di quel tipo di cui ultimamente sembra si sia perduto lo stampo». Così i soci attuali - «per i quali, nonostante le quote associative, tirar fuori 80 milioni di riscaldamento e 60 per la pulizia è davvero un problema» - cominciano a capire che proseguire senza finanziamenti o un minimo di pubblicità, è un lusso che può rivelarsi insostenibile. «Abbiamo molto da ricordare [illegible] da dare, [illegible] auguriamo che la città ci ascolti».

Se vuoi il risparmio più grande che c'è, vuoi le caldaie senza fiamma NST.

•Le caldaie senza fiamma NST superano le "4 stelle", il migliore parametro europeo di rendimento energetico: questo significa consumare dal [illegible] al 40% di gas in meno!

•Le caldaie senza fiamma NST hanno emissioni di ossido di carbonio quasi nulle. Inoltre garantiscono meno della metà del più basso livello di inquinamento da ossido di azoto previsto.

•Con le caldaie senza fiamma NST puoi scegliere il caldo che vuoi e quando lo vuoi con la centralina di autoregolazione ed autodiagnosi.

per informazioni, chiamate
Numero Verde 800-500 400

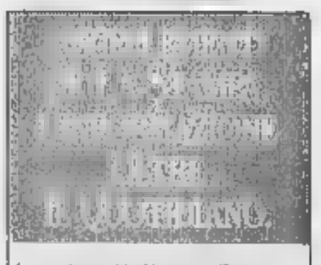
nst

LE CALDAIE SENZA FIAMMA

A Torino - C.so Dante 125 - Tel. 011.669.30.40
DETAILS
Fashion
DA GIOVEDI 14 OTTOBRE ORE 17
VENDITA TOTALE
CAUSA TRASFERIMENTO
ABBIGLIAMENTO - CALZATURE - ACCESSORI
fino al 60%
PROMOVEND snc

maglieria su misura
griffes
per chi ama capi eseguiti con cura in ogni particolare
C.so Sebastopoli, 221/a - Torino
Tel. 011.320050

MARCOTTA
è aperto anche domenica
Mercalli 1 - St. Carpice, 22
Tel. 011-6467427


I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011.666
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE [illegible] ALLE 19,00
www.lastampa.it

SABET Company
TAPPETI PERSIANI
GRANDE VENDITA DI FINE MILLENNIO
TORINO - [illegible]
v. C. Alberto ang. v. Cavour (int. cortile) tel. 011/517.6142

Presentate le manifestazioni di fine anno. Ma c'è chi dice: troppo consumismo

Sotto l'albero c'è un viaggio a Torino

Un Natale di grandi eventi

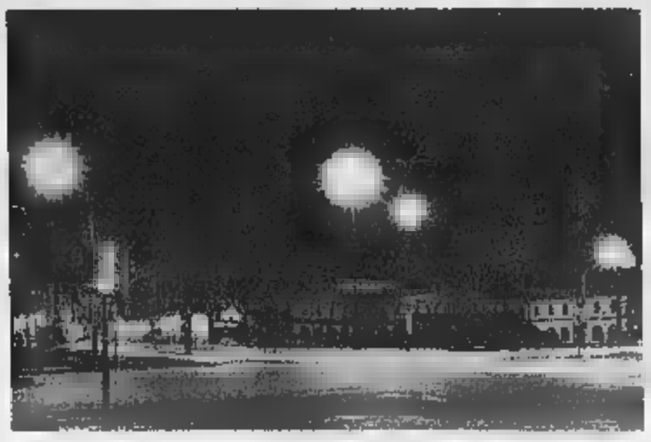
Mirocci

Natale a Torino: venite a scoprire una città tutta da gustare. Con questo slogan, ieri mattina a Porta Nuova, è presentata la nuova vocazione della «capitale del Piemonte»: quella, come hanno sottolineato i promotori dell'evento (dal presidente di Turismo Torino Elda Tessore agli assessori alla Cultura regionale Leo e della Promozione turistica comunale Alfieri), di trasformarsi in mèta di viaggi eccellenti. Il tutto grazie alla concentrazione di grandi eventi tutti da celebrare nel periodo che va dal 19 novembre al 9 gennaio.

Le occasioni richiamo internazionale comprendono la già collaudata edizione di «Luci d'artista» (quest'anno anche alle periferie) quattro debutti: «Menù Cene d'artista», una storica del cioccolato e «Capodanno e cinema sotto la Mole» (con diretta tv da piazza Castello). A confezionare l'insieme queste offerte, pacchetti turistici che vanno dalle 95 mila lire sino al milione e 100 mila del week-end edizione lusso, con alloggiamento nei migliori hotel cittadini. «Abbiamo le carte in regola - ha detto Elda Tessore - per diventare una delle città turistiche più ambite d'Italia». Ma diamo ora nei dettagli, che cosa offrirà il pacchetto «Natale a Torino».

LUCI D'ARTISTA. Quest'anno saranno 16 gli artisti italiani e stranieri che attraverso le loro opere disegneranno il cielo natalizio della città: le geometrie al neon si estenderanno per un'area di 20 chilometri. A questa edizione parteciperanno tre nuovi artisti: Daniel Buren, Rebecca Horn e Gilberto Zorio. Si aggiungono a Vasco Are, Enrica Borghi, Francesco Casorati, Richi Ferrero, Carmelo Giammello, Emanuele Luzzati, Luigi Mainolfi, Mario Molinari, Luigi Nervo, Domenico Luca Pannoli, Giulio Paolini, Luigi Stoisa, Francesco Tabusso. Altra novità: quest'anno, come ha ricordato l'assessore al Decentramento Eleonora Artesio, l'iniziativa sarà estesa pure alle periferie. Luci d'artista infatti, prenderà per mano il visitatore sin dall'ingresso dell'autostrada Torino-Milano allargandosi a stella verso le periferie per raggiungere il centro. «Si tratta - ha detto l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri - di grande museo all'aperto. Un modo diverso per mostrare ai visitatori una Torino che cambia».

VIAGGI A TORINO. Per la prima volta la città offrirà un pacchetto di viaggi turistici da prenotarsi attraverso un unico numero di telefono 011/535181-535901. A partire da 100 mila lire si potrà trascorrere un week-end sotto la Mole composto da albergo, visita della città, musei, spettacoli, menù d'artista.



Nella foto grande, la gru di Porta Palazzo illuminata in occasione del Natale 1999 Richy Ferrero

A fianco l'artista novarese Enrica Borghi Sotto, lo scultore Luigi Stoisa

Dopo il successo della scorsa edizione l'amministrazione ha deciso di illuminare con le «luci d'artista» anche le periferie

CENE D'ARTISTA. Torino, il suo fascino, le sue opere sospese, come grande tavola imbandita. In cinque diversi week-end, fra novembre e dicembre, verranno organizzate cinque «cene d'artista» con menù creati da altrettanti grandi chef piemontesi o internazionali e dedicati a un tema legato a uno degli eventi di «Natale a Torino». Ad ogni appuntamento sarà inoltre presente un personaggio del mondo del cinema, dell'arte o dello spettacolo che da buon «padrone di casa» guiderà la serata. Le cinque cene verranno allestite in ristoranti storici della città capaci di rievocarne la storia: il centro, il lungopo', la collina e il cuore antico della città romana. Costo: dalle 100 mila in su. Per prenotarsi basterà chiamare l'Epat (tel. 011/660.4711).

STORICA CIOCCOLATO. Una mostra a tema, curata da Mario Marsero, a Palazzo Barolo, via delle Orfane 7, durerà dal 2 al 30 dicembre. La rassegna documenta l'evoluzione della produzione dolciaria a Torino e in Piemonte, i cambiamenti di gusto e di costume avvenuti nel dei secoli attraverso un'autentica storia del cioccolato. Insieme con la mostra sono previste iniziative collaterali con (il 13 dicembre alle 21) la tavola rotonda dal titolo «Ciok si gira, cinema e caroselli sul cioccolato» moderata da Stefano Della Casa, direttore del Torino Film Festival.

GRANDI L'Assessore alla Cultura Giampiero Leo ha annunciato ieri che la commissione Cultura della Regione ha approvato giorni fa la legge sulle celebrazioni per i grandi avvenimenti: il Piemonte sarà la prima regione in Italia a potere usufruire di fondi nazionali a questo scopo.

NON SOLO LUCI. Il gruppo dei Comunisti italiani ha presentato ieri la proposta di gemellare l'iniziativa «Luci d'Artista» con un progetto utile a perseguire uno scopo sociale. I consiglieri Gallo e Rosolen hanno dichiarato: «Visto che la città contribuisce con un importo di 400 milioni sarebbe opportuno verificare la disponibilità degli organizzatori e degli sponsor a raggiungere un obiettivo simbolico di grande valore umano e sociale come a esempio la riqualificazione di un'area degradata». Lo stesso obiettivo si pone l'assessore al Lavoro Bruno Torresin che, insieme con la Pastorale lavoro sta cercando un modo per affiancare ai «lustrini» di luci d'artista anche altre forme di solidarietà natalizia e più concreta.

Fenoglio, Mila e Soldati con Arpino

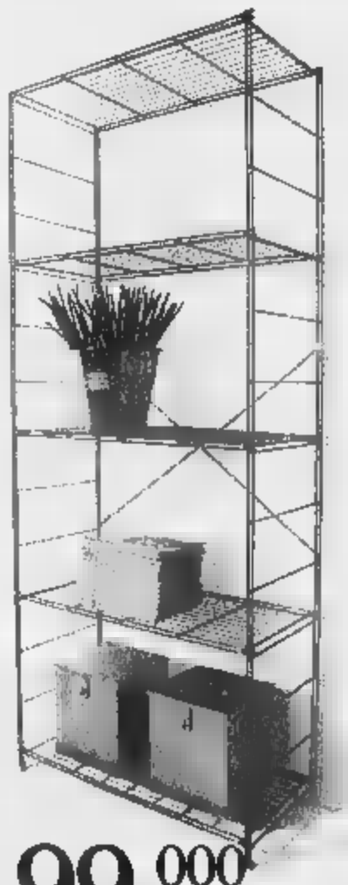
A Massimo Mila (a fianco), Mario Soldati e Beppe Fenoglio sono state intitolate tre vie, in precedenza la toponomastica aveva già intitolato strada a Giovanni Arpino per il nuovo quartiere Venchi Unica

Venchi Unica, le vie intitolate a scrittori

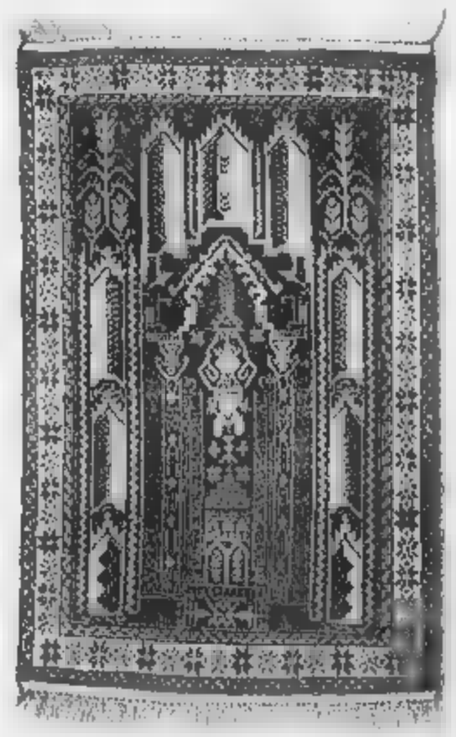
Saranno dedicate ai grandi scrittori piemontesi le vie del nuovo villaggio Venchi Unica di piazza Massaua. I nomi di Beppe Fenoglio, Massimo Mila e Mario Soldati si uniscono a quello di Giovanni Arpino, già deciso dalla commissione toponomastica. «Ieri - spiega il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino - abbiamo concordato di dare priorità al nuovo quartiere perché si stanno assegnando gli alloggi. Urge provvedere i numeri civici». La proposta di Marino è stata accolta all'unanimità dai capigruppo di Palazzo Civico.

Altre decisioni: l'ex area Gardino, tra i corsi Trapani e Rosselli, avrà le vie Nino Salvaneschi e Francesco Cognasso, due insigni letterati; in via dei Mercanti 2 sarà apposta una targa dedicata al soggiorno torinese (fine 1700) di Jean Jacques Rousseau.

Una proposta interessante è stata avanzata dall'assessore Bruno Torresin: «Perché non intitolare i viali dei cimiteri a illustri torinesi?». Nella prossima riunione si anche la richiesta dell'Associazione Famiglie Caduti e Dispersi della Rsi, del gruppo di An della circoscrizione Centro e del leghista Mario Borghezio di collocare targa commemorativo di Marilena Grill, uccisa il 1 maggio 1945, in corso Regina. La segnalazione fu fatta al sindaco nell'agosto '98. «Quest'anno - ha scritto l'Associazione Famiglie Caduti e Dispersi della Rsi - ricorre il settantesimo della nascita della nostra concittadina. Nel luglio '44, quindicenne studentessa del Massimo d'Azeglio, Marilena si arruolò volontaria nel Servizio Ausiliario Femminile della Rsi, prestò servizio, disarmato, presso l'ufficio assistenziale ricerche dispersi. Il 28 venne prelevata da casa e uccisa nella notte del 3 maggio». Alleanza per Torino (Michele Paolino e Paola Monaci), intanto, ha chiesto di intitolare una via a Gaetano Scirea, il capitano della Nazionale e della Juventus vittima di un incidente stradale. E in commissione giace anche una proposta per Gigi Meroni, il mai dimenticato campione del Toro.



All'IKEA
di Grugliasco
le idee
non chiudono
di domenica.
Neanche le offerte.



99.000

PETER scaffale con 5 ripiani, cm 210x84x39.
Prezzo normale 175.000.

69.000

BELUTCH tappeti cm 85x125 ca.
Prezzo normale 98.000.

Le idee vengono meglio di domenica. L'IKEA di Grugliasco vi aspetta **domani, domenica 17 ottobre, dalle ore 10 alle** Sarà una vera gita di piacere, perché potrete approfittare di due offerte molto speciali: lo scaffale Peter i tappeti Belutch. In più, avrete tutto il tempo per scoprire la nuova collezione IKEA 2000. Non mancate!

IKEA
Spazio alle idee.

Offerte valide solo il 17 ottobre nei negozi di Grugliasco, salvo esaurimento. Inter IKEA System B.V.

fordfocus scopritela zetec esp.

La ford**focus** Zetec ESP 2 litri 16v, 130cv, è l'unica nella sua categoria ad offrire di serie il controllo elettronico della stabilità, che mantiene le prestazioni inalterate anche nelle situazioni di guida più difficili.

L'elevata stabilità è ulteriormente garantita dalle sospensioni posteriori indipendenti multilink, di serie su tutte le Focus. I motori sono tutti con testata e monoblocco in alluminio. L'affidabilità interna è al vertice della ▬ categoria.

La dotazione ■ serie ▬ tutta la gamma si completa con ABS, servosterzo e doppio airbag.

fordfocus. ■■ versioni e 3 soli prezzi:

lire 27.200.000
lire 28.800.000
lire 30.400.000

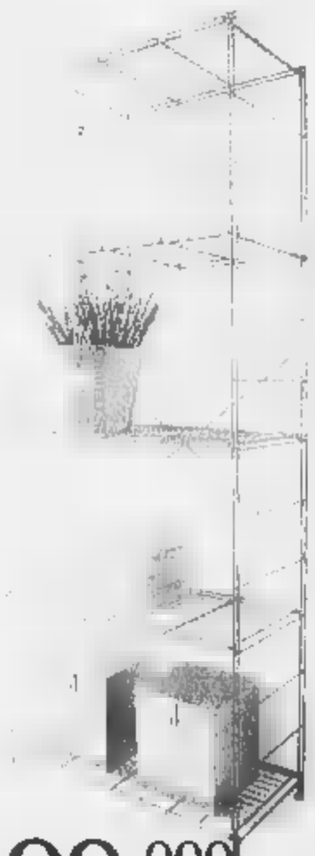
la nostra concessionaria ti offre la possibilità di averla in prova per 3 giorni

Ford

SCOPRITELA SABATO 16 E DOMENICA 17 OTTOBRE

CONCESSIONARIA
Aostauto s.r.l.

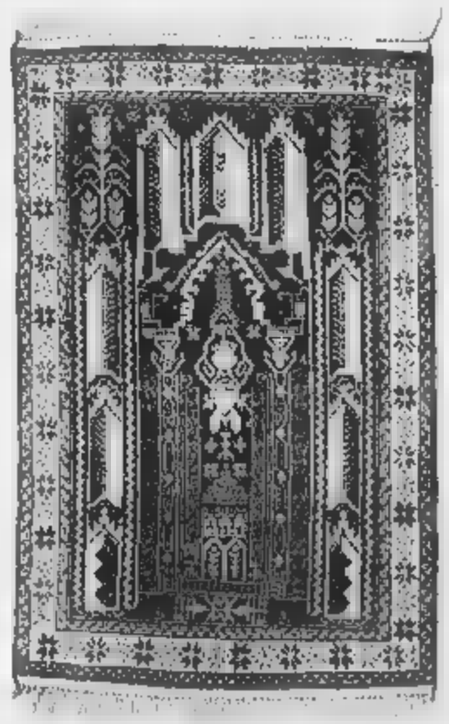
LOC. AMERIQUE, 56 - QUART (AO) - TEL. 0165 765050
OFFICINA - LOC AMERIQUE, 7 - QUART (AO) - TEL. 0165 765278



99.000

PETER scaffale con 5 ripiani, cm 210×84×39
Prezzo normale 175.000.

All'IKEA di Grugliasco le idee non chiudono di domenica. Neanche le offerte.



69.000

BELUTCH tappeto cm 85×125 ca.
Prezzo normale 98.000.

Le idee vengono meglio di domenica. L'IKEA di Grugliasco vi aspetta **domani, domenica 17 ottobre, dalle ▬ 10 alle 20**. Sarà una vera gita di piacere, perché potrete approfittare di due offerte molto speciali: lo scaffale Peter e i tappeti Belutch. In più, avrete tutto il tempo per scoprire la nuova collezione IKEA 2000. Non mancate!

IKEA®
Spazio alle idee.

Centre Valdôtain de la téléphonie
PONT ST MARTIN
Via Chanoux, 79
Tel. 0125 807303
http://www.riae.it
CENTRO TIM

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 16 Ottobre 1999 39

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.11.21 FAX 0165.36.33.10

Centre Valdôtain de la téléphonie
AOSTA
Via Kaolack, 5
Tel. 0165 363208
http://www.riae.it
CENTRO TIM

Il deputato Luciano Caveri ripresenta la richiesta al governo di unificare i 3 distretti telefonici

«In Valle un solo prefisso»

La Telecom: ma ora non si paga di più

Secondo la società di telecomunicazioni con le nuove tariffe presto in vigore i clienti della regione potranno risparmiare fino al 70 per cento

Riguardo alla proposta di legge sull'elezione diretta dei presidenti delle giunte regionali, il presidente della Commissione speciale per le riforme istituzionali, Roberto Nicco, assume una posizione critica nei confronti del Parlamento intervenuto «d'imperio per modificare gli Statuti delle Regioni, specie di quelle autonome». Per Nicco è necessario ridefinire un quadro di riferimento pattizio tra la Valle d'Aosta e lo Stato, nel contesto dell'Unione europea. A PAGINA 41

Alessandro Camera
AOSTA

Il deputato Luciano Caveri torna a riproporre all'attenzione del ministro delle Comunicazioni la questione dei distretti telefonici della Valle d'Aosta. «Tre distretti telefonici - dice il parlamentare valdostano - per la piccola Valle d'Aosta sono anacronistici. Tanto più quando uno, lo 0125, è di carattere interregionale e l'altro, lo 0166, non ha forse eguali per la sua piccolezza».

Il terzo distretto telefonico è il più diffuso 0165. E il deputato valdostano chiede «sia per ragioni tariffarie sia per ovvia semplificazione, di prevedere l'accorpamento dell'intera Valle d'Aosta sotto un unico prefisso». Luciano Caveri aveva già battuto il tasto dei distretti telefonici nel novembre 1994 — un'interrogazione al ministro delle Poste. La risposta, a proposito di un assetto telefonico che sfociasse in un unico distretto — quindi un solo prefisso telefonico, rimandava tutto al un assetto della Valle d'Aosta conforme a quanto stabilito dal Piano regolatore nazionale delle telecomunicazioni.

A sinistra, gli uffici della Telecom
A destra, il deputato valdostano Luciano Caveri, che ha chiesto l'unificazione dei tre distretti

L'assetto valdostano, diceva il ministro nella risposta datata 26 maggio 1995, «non presenta quindi alcuna anomalia né comporta — gravio di costi — quanto la tariffa applicata alle comunicazioni prescinde dei prefissi teleselettivi». Il ministro sottolineava allora anche il fatto che la «struttura telefonica nazionale articolata in aree telefoniche non coincide necessariamente con la suddivisione amministrativa».

Luciano Caveri adesso sollecita di nuovo il ministro, alla luce della prossima entrata in vigore di un nuovo sistema tariffario definito «distrettuale» che, dice il deputato, «appare conveniente per gli utenti che, pur fuori da una comune area urbana, condividono lo stesso prefisso telefonico».

La Telecom regionale non si sbilancia sul problema dell'accorpamento sotto un unico prefisso. «E' questione che investe il Piano telefonico nazionale - dicono alla Telecom -. Per quanto riguarda le questioni tariffarie, le novità sostanziali sono rappresentate dal passaggio da una tariffazione a scatti ad una a tempo e dall'introduzione del prezzo distrettuale».

In Valle ci sono circa 70 mila utenti Telecom. Quaranta Comuni sono compresi nel prefisso 0165, che copre un territorio che va da Nus a Courmayeur; tredici rispondono allo 0166, che copre una zona che va da Verrès (esclusoi a Champagne, mentre ventun Comuni sono sotto lo 0125, che copre il territorio che va da Verrès a Pont-Saint-Martin.

Il nuovo prezzo «distrettuale», sostiene Telecom, «comporterà benefici per gli utenti dello 0165, non modificherà nulla per chi risponde allo 0166, mentre chi è compreso nell'ambito del prefisso 0125 non pagherà più la tariffa interdistrettuale con Ivrea e i Comuni limitrofi». Inoltre, afferma ancora la Telecom, «la nuova struttura dei prezzi consentirà riduzioni fino al 70 per cento della spesa. In concreto, tre minuti di telefonata da Courmayeur a Ouart che costavano, con le vecchie tariffe, 925 lire, con il nuovo sistema tariffario diminuiranno fino a 294 lire».

TRASPORTI

L'Aosta-Martigny e il caos francese

A St-Vincent — riunite le Camere di commercio di Italia — Svizzera per la loro assemblea annuale. Hanno chiesto l'apertura del traforo del Bianco nel più breve tempo possibile e hanno auspicato una decisione sull'Aosta-Martigny ferroviaria. La chiusura del traforo ha spostato il —ffico dei Tir nelle vallate turistiche di Hautes-Alpes. Un reportage di «Le Monde» traccia le tappe di quest'«inferno» dove — rimetterci è anche l'industria turistica. A PAGINA 43

Il mezzo trovato in un garage di St-Nicolas

Aveva una ruspa rubata Impresario denunciato

AOSTA

In garage aveva una piccola «pala meccanica», pagata una ventina di milioni contri i 50 del prezzo di mercato. Lo «sconto» era motivato dal fatto che il macchinario era rubato: così, un imprenditore edile di Saint-Nicolas ha rimediato una denuncia per «incauto acquisto». E il venditore ha ottenuto la secon— segnalazione in 10 giorni per ricettazione. Lui è Giuseppe Gallo, 44 anni, di Aosta, che aveva già ricevuto la visita degli agen— della «Volante» nel garage in affitto a Sarre, dove erano nascosti svariati attrezzi da cantiere e persino un piccolo escavatore. Tutto rubato.

Anche la «pala meccanica» trovata l'altro giorno a Saint-Nicolas è risultata «bottino» di un furto avvenuto l'anno — in Lombardia. Gli agenti pensano che la macchina sia arrivata in Valle su un furgone Renault trovato accanto al garage perquisito: dentro, c'erano tracce di terra e sopra il paraurti erano stati montati due «scivoli» pieghevoli, — quelli utilizzati per caricare nuto oppure macchine con cingolati.

Per gli agenti della squadra mobile, l'imprenditore di Saint-Nicolas che ha acquistato la «pala meccanica» sapeva della provenienza «furtiva» della macchina: — senza carta di circolazione e il prezzo pagato era meno della metà del valore commerciale. Per questo, la polizia ha deciso di denunciare l'impresario per «incauto acquisto».

Negli ultimi tempi, la polizia ha intensificato i controlli nelle zone di montagna e nei paesi, alla ricerca di macchinari o anche soltanto auto rubati. Un'iniziativa a livello nazionale per i «reati rurali», come vengono definiti in gergo burocratico dagli addetti ai lavori. Di certo, è assai più facile evitare i controlli in campagna piuttosto che in città, dove le pattuglie delle forze dell'ordine sono molto più numerose. Proprio per questo, le — di campagna e i cantieri isolati vengon— utilizzati per — «riciclaggio» di attrezzature e macchinari rubati. (c. l.)

Un'agente mostra il piccolo escavatore rubato e finito sotto sequestro

Incidente stradale

Donna ferita nello scontro in corso Ivrea

AOSTA. Una donna è rimasta ferita nello scontro avvenuto giovedì mattina in corso Ivrea, ad Aosta. La Ford «Fiesta» guidata da Fabio Amato, 21 anni, di Aosta, è finita contro un'auto che attraversava la strada, all'incrocio con via Clavalité. Il giovane viaggiava assieme al padre Renzo Rigollet, 44 anni, e alla madre, Renata Mattucci, di 45. La donna è finita in ospedale: ha riportato contusioni e ferite alla testa, la prognosi è di 15 giorni.

Secondo le prime ricostruzioni della polizia municipale del capoluogo, a causare l'incidente sarebbe stata la Opel «Tigra» che ha attraversato corso Ivrea per andare in via Clavalité. Amato arrivava dalla città ed era diretto verso il cavalcavia. Il giovane non ha potuto fare nulla per evitare lo scontro. L'urto è stato violento. Gli «air bag» hanno evitato danni peggiori a guidatori e passeggeri delle due auto.

SICAV 2000 & AUTOPRESTIGE 2000
da 50 anni concessionari FIAT e LANCIA leader in Valle d'Aosta
USATO SERENO

Fiat	Marea TD 100 SW ELX	1996	Bianco	Clima
	— 1.8 ELX	1996	Grigio met.	Cli—
	Punto 6 Speed	1998	Azzurro met.	
	Punto Sporting	1997	Bianco	Clima
	Panda 4x4 C. Club	1995	Grigio —.	
	500 SX	—	Bianco	
Lancia	Dedra 1.9 TDS SW	1996	Bianco	Clima - ABS - Airbag
	Y 1.2 LE	1998	Verde met.	
	K 2.4 TD —	1999	Grigio met.	Full Optional
Alfa Romeo	156 1.6 TS	1997	Grigio met.	Clima - ABS
	Spider 2.0 T.S. —	1996	—	ABS - Airbag
Opel	Astra SW 1.8	1995	Blu met.	Clima
VW	Polo 1.9 DS	1997	Viola	
Nissan	Micra 1.3 S Sport	1996	Bianco	Tetto apribile
BMW	— I.S. Coupè	1995	Nero	Full Optional
	318 Touring	1992	Nero	ABS - Tetto apribile
Peugeot	306 1.8 XS	1997	Rosso	Clima - Airbag
—	Espero 1.8 Cd	1998	Verde met.	Full Optional

Campagna della settimana
ASSICURA — E IN— —
APERTO ANCHE LA DOMENICA
FIAT
SICAV 2000 S.p.A. Concessionaria FIAT Aosta C.so Battaglione Aosta, 103 tel. 0165.40146/7/8, 40141, linea diretta: usato 0165.34478, magazzino: 0165.262441, officina: 0165.40930, fax 363179
AUTOPRESTIGE 2000 Concessionaria esclusiva LANCIA Aosta, C.so Ivrea, 43 tel. 0165.262114, 40970 officina: 0165.31518

Saison Culturelle 1999 2000
Région Autonome Vallée d'Aoste - Assessorat de l'Éducation et de la Culture - Service des
FONDAZIONE CRT

varietà
Martedì
19 ottobre 1999
Saint-Vincent
Palais Saint-Vincent
PINO DANIELE
in concerto

musica
Giovedì
21 ottobre 1999
Saint-Vincent
Palais Saint-Vincent
GORAN BREGOVIC
WEDDINGS
FUNERALS —

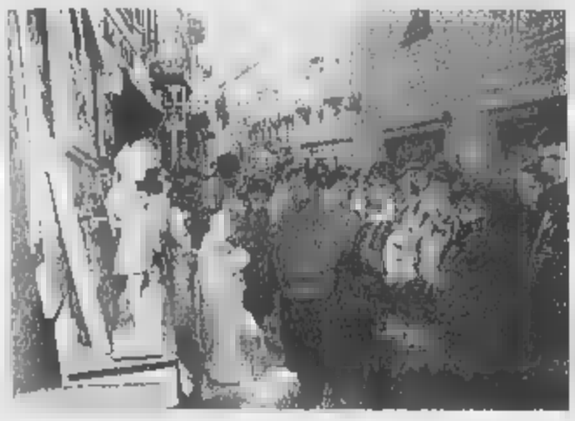
teatro
Mercoledì
27 ottobre 1999
Aosta - Teatro Giacosa
Teatro Stabile delle Marche
Compagnia del Gentile
TRE SORELLE
di Anton Cechov
regia Duccio Camerini
con Mariangela D'Abbraccio
Chiara Noschese
e Amanda Sandrelli

cinema
Mercoledì
20 ottobre 1999
Aosta - Teatro Giacosa
TUTTO
SU — MADRE
di Pedro Almodovar
LA BALIA
di Marco Bellocchio

Martedì
26 ottobre 1999
Aosta - Teatro Giacosa
FINO A PROVA CONTRARIA
— Clint Eastwood
IL COLORE DELLA MENZOGNA
di Claude Chabrol

Punti vendita
AOSTA: Smart - Tel. 0165.32778 - COURMAYEUR: Agenzia Viaggi Mont-Blanc - Tel. 0165.841397 - MORGEX: Tabaccheria Vétloz - Tel. 0165.809652
SAINT-VINCENT: Best Record - Tel. 0166.511561 - VERRES: Cerruti Musica - Tel. 0125.929346 - PONT-SAINT-MARTIN: Centro Giovani Calembour Tel. 0125 805497

Mille espositori e tante novità per la fiera artigianale del 2000



Sant'Orso perde la giuria

Mantenuti soltanto 4 premi speciali

AOSTA

La millesima edizione della Fiera di Sant'Orso, massima rassegna dell'artigianato valdostano in programma nel capoluogo regionale il 30 e 31 gennaio del 2000, inaugurerà il Terzo Millennio con un buon numero di novità. La più importante è rappresentata dall'abolizione delle segnalazioni della giuria, e, di conseguenza, dei premi (ad eccezione di quelli «speciali») in palio tra gli artigiani espositori. Ad ispirare la decisione, spiegano all'assessorato regionale dell'Industria, Artigianato e Energia è stata «l'oggettiva difficoltà di valutazione dei banchi da parte della giuria della Fiera di Sant'Orso e l'inevitabile polemica seguita all'aggiudicazione del premio». A far traboccare la classica «goccia dal vaso» deve aver contribuito lo sconforto degli artigiani all'ultimo appuntamento fieristico del gennaio 1999.

Quattro, invece, i riconoscimenti sopravvissuti: il «Premio Amedeo Berthod» al più promettente espositore sotto i 25 anni, assegnato dalla commissione tecnica dell'Ivar (Institut valdôtain artisanat tipique), il «Premio Robert Berton» all'espositore più anziano di età e non premiato negli ultimi 5 anni, assegnato dal servizio attività promozionali dell'assessorato, il «Premio Pierre Vuillet» all'espositore che più si è distinto dallo studio e nella ricerca storica, assegnato dalla commissione del Comité des Traditions valdôtaines, il «Prix pour avoir préservé les techniques artisanales traditionnelles dans la fabrication d'outils agricoles» e remettre en valeur aujourd'hui» assegnato dall'assessorato dell'Agricoltura.

Un'altra novità è rappresentata dal fatto che gli espositori (confermato il numero massimo di 1000 di pezzi «non di serie» del settore tradizionale troveranno spazio sotto una tensostruttura in piazza Chanoux «per valorizzare maggiormente la professionalità». E' stata istituita anche una cauzione di 300 mila lire che verrà restituita a fine fiera per gli espositori cui sarà assegnato uno spazio coperto e verrà riproposto l'«Atelier des métiers», iniziativa che aveva ottenuto un buon successo.

[a. c.]

In alto due immagini della Fiera di Sant'Orso che si svolge ad Aosta il 30 e 31 gennaio. Dalla prossima edizione non saranno più premiati i migliori espositori di ogni settore ma soltanto assegnati 4 riconoscimenti speciali

DALLA VALLE

ARNAD

Maxi-esercitazione della Protezione civile

Due giorni all'insegna dei disastri simulati. Oggi e domani Arnad è al centro di una maxi-esercitazione della Protezione civile, che coinvolgerà 500 persone. Oggi, dalle 19, sarà simulato un incidente [illegible] pullman. Domani, dalle 7, un incendio boschivo [illegible] il villaggio di Vachères. Ci [illegible] lo sgombero degli abitanti e l'allestimento di un campo per l'accoglienza.

CHATILLON

La Comunità montana nella casa Conte Luda

Oggi alle 10 inaugurazione della nuova sede della Comunità montana Monte Cervino, in via Martiri delle Libertà 3, casa Conte Luda.

AOSTA

Falsa impiegata Inps truffa gli anziani

Allarme truffe tra gli anziani. Una donna, qualificandosi con il vero nome di un'impiegata dell'Inps (del tutto estranea alla vicenda) sta contattando i pensionati chiedendo denaro con le scuse più diverse. L'Inps raccomanda agli utenti «massima cautela, perché in nessun caso vengono inviati impiegati al domicilio degli utenti».

AOSTA

Conferenza di Riccarand [illegible] «I soldi della Regione»

In municipio, oggi alle 15,30, conferenza di Elio Riccarand dei Verdi sul tema: «I soldi della Regione. Il paravento dell'autonomia finanziaria, la realtà dell'assistenzialismo di Stato».

Nuovo progetto di illuminazione della città

Più luci e sicurezza ma a costi contenuti

AOSTA

Una scelta di luci che coniughi tecnica, estetica, risparmio di energia e di costi. E' l'obiettivo dell'amministrazione comunale, impegnata nell'elaborazione di uno studio per illuminare la città [illegible] maniera armoniosa, conforme ai vari ambienti. Con questo studio, poi, si potranno ridurre i costi, aumentando la sicurezza.

Il potenziamento degli impianti esistenti, già terminato e l'avvio dell'installazione in alcune vie di luci e lampioni sarà definito da un «piano illuminotecnico» adeguato a regolare la quantità necessaria di luce e la qualità architettonica.

«Desideriamo dotare la città - dice Guido Grimod, assessore comunale alle Opere Pubbliche - di impianti in sintonia con la classificazione delle strade, con i monumenti e con gli angoli di Aosta meritevoli di un'illuminazione più intensa». Il Comune intende, quindi, diversificare l'intensità delle luci, in modo tale da rendere queste strutture un elemento di arredo e di scenografia. Giochi [illegible] luce, quindi, per valorizzare determinate testimonianze storiche, ma anche edifici di particolare pregio architettonico o zone caratteristiche.

«Gli impianti - prosegue Grimod - diversificheranno l'illuminazione, diffondendola in maniera più intensa nelle vie a traffico elevato [illegible] più soffusa nelle aree pedonali, facilitando il contenimento della spesa. Il raggiungimento di questi risultati è concretizzabile con il piano che affideremo a breve a un'équipe di esperti».

La riqualificazione delle luci pubbliche della città è già stata realizza[illegible] in via Guido Rey, dove sono stati sistemati lampioni a «cono» adatti a proiettare una luce più forte. «La scelta - spiega l'assessore - risponde alle richieste degli abitanti della zona di intensificare la luce». Avenue Conseil des Commis è illuminato da lampioni classici, raffinati, mentre in piazza Manzetti, di fronte alla stazione, sono state sistemate luci con maggiore luminosità.

«Dobbiamo ancora decidere - informa Guido Grimod - il tipo di strutture da installare in corso Ivrea. Abbiamo, invece, già optato per un esborso piuttosto contenuto, considerando il futuro piano di riqualificazione definitiva programmato per l'ingresso di Aosta».

[s. l.]

Un tratto di avenue Conseil des Commis

Realizzato da dodici studentesse delle Magistrali con coetanei dell'ex Ddr

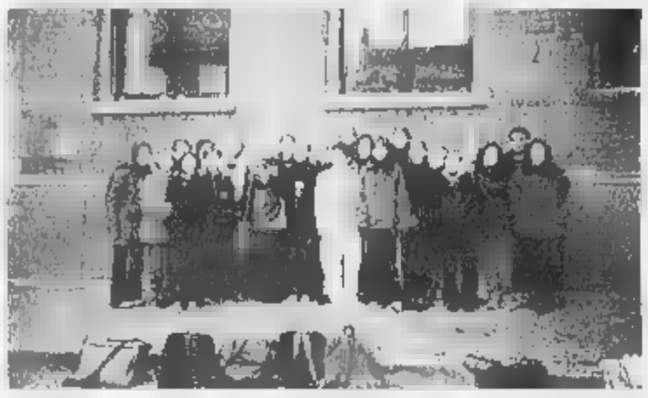
Un gioco plurilingue per la Maturità

Il progetto risultato di uno stage in Germania

AOSTA

Continua il percorso di europeizzazione degli studenti valdostani. Ultimo protagoniste sono 12 studentesse della 5ª B Linguistica dell'aostano Istituto magistrale «Maria Adelaide». Accompagnate dagli insegnanti Alda Calgaris (storia e latino) e Lino Tortone (tedesco), le ragazze hanno trascorso 15 giorni ospiti di famiglie di studenti del Ludwigsgymnasium da Kothen (ex Ddr) nel Sachsen - Anhalt.

La stessa classe aostana aveva già passato un periodo di due settimane in Inghilterra, mentre nel capoluogo regionale erano ricevuti ad aprile, dalle famiglie delle ragazze della 5ª B, gli studenti di Kothen. Lo scambio fa parte del progetto «Lingua» finanziato dalla Comunità Europea e dalla Regione. Per 15 giorni le ragazze aostane hanno condiviso i banchi di scuola, le abitudini, la quotidianità e la vita sociale dei coetanei tedeschi. Il dialogo si è sviluppato in tedesco, in inglese ma, soprattutto, in francese, lingua che agli studenti del liceo di Kothen è insegnata da Rosa Friedrich, «veterana» degli scambi con l'Istituto magistrale aostano.



La classe 5ª B del «Maria Adelaide» di Aosta, andata per 15 giorni in Germania

Nel periodo a Kothen, le studentesse aostane hanno fatto escursioni a Quedlinburg, a Wittenberg (la città di Lutero) e a Berlino. Da un punto di vista didattico, lo stage in Germania si è concretizzato nella realizzazione di un gioco, una sorta di «gioco dell'oca» plurilingue con domande incentrate sulla storia, la geografia, i costumi, l'economia, sia della Valle sia del Sachsen - Anhalt. Le ragazze della 5ª B porteranno il gioco all'esame di maturità come Area di progetto. Positivi i commenti delle studentesse aostane: «Sul posto siamo state trattate benissimo, anche se abbiamo dovuto fare tutti qualche sforzo per accettare la cucina tedesca, per abituarci a ritmi di vita e scolastici differenti, e, soprattutto, alla mancanza delle nostre montagne».

[a. c.]

L'iniziativa in programma oggi in piazza Chanoux

Aido, raccolta di alluminio a sostegno della solidarietà

AOSTA

La raccolta delle lattine è arrivata alla 14ª edizione. La sezione regionale dell'Aido (l'Associazione italiana donatori organi) organizzatrice dell'iniziativa, allestirà il cassone oggi, dalle 9 alle 17, in piazza Chanoux, per portare a termine un impegno di grande valore sociale. Alla manifestazione parteciperà anche l'Aned, l'Associazione degli emodializzati della Valle d'Aosta.

«Questo consueto incontro con gli "amici delle lattine" - dice Enrica Quinto, presidente regionale dell'Aido - intende coniugare un duplice obiettivo. Innanzitutto, quello di promuovere la nostra attività e, inoltre, permette di ricevere un ritorno finanziario importante per proseguire i nostri programmi». E aggiunge: «Ricordo che la raccolta riguarda non soltanto le lattine delle bibite, ma qualsiasi altro oggetto in alluminio».

A questo appuntamento con la solidarietà non è mai mancata la partecipazione dei residenti che hanno, anzi, dimostrato un sempre maggior coinvolgimento. Dall'avvio, nel 1993, ad oggi, il quantitativo di materiale raccolto è, infatti, aumentato in maniera costante. I primi 650 chili sono diventati 950 nella seconda edizione e sono via via aumentati fino ai 1360 del 1996, ai 1400 nel 1997, ai 1500 dello scorso anno. «Un successo che qualifica la nostra città», commenta la presidente dell'Associazione i cui iscritti hanno organizzato, per la prima volta, un soggiorno in Tunisia dall'11 al 18 ottobre. Una gita che, stando alle parole degli interessati, rinsalda i vincoli di amicizia nell'Aido, indispensabili per amplificare l'opera di sensibilizzazione sui trapianti di organo. «Aspettiamo il decreto applicativo della legge sul silenzio-assenso, approvata in Parlamento», dice Enrica Quinto. La legge consiste nell'esprimere «sì» o «no» alla donazione. L'Usl recapiterà, a breve, a tutti i residenti un avviso per consentire di dare il consenso o meno al prelievo degli organi. «Al momento - dice Enrica Quinto - vale la vecchia normativa per cui la decisione finale spetta ancora ai familiari».

[s. l.]

IL [illegible] DI

ARREDO CASA TUTTO

- FINANZIAMENTI TASSO [illegible]
- GRANDE VARIETÀ DI [illegible]
- RITIRO [illegible] USATI
- [illegible] DOPO [illegible]

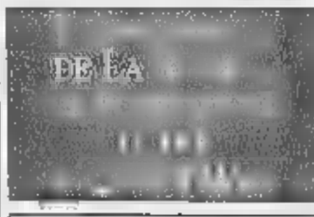
Regione America, 35 - Quart. 11020 (Ao) - tel. 0165.765923

SOC. MONTE EMILIUS DI D'AGOSTINO SNC

Gressan: Loc. Borettaz [illegible] costruzione. In fabbricato [illegible], alloggi di varie metrature.
Quart. Loc. Villefranche alloggi indipendenti in pronta consegna.
"Prezzi interessanti"
Tel. 0165.33384 - 0335.8358448

VILLARS s/OLLON (Svizz)
1250 mt. Stazione Inverno-Estate, da vendere piccolo CHALET, su due piani, 125 mq. confort, sole, vista, tranquillità.
Frs. S 540.000.
Informazioni più foto
Tel. 0041.24.495.71.33 sera

NON SOLO SCAMPOLI
Stoffe di ottima qualità ma tessuti a metraggio delle migliori marche ed un vasto assortimento per l'arredamento della [illegible] - comunità - alberghi
SPACCIO DELLO [illegible]
via Torino, 16 - Aosta
tel. 0165.361868



LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: Torino Sette (solo Torino)
SABATO: Specchio e Tuttolibri Tempolibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

AMBROSIO
CENTER ST. VINCENT

VUOI SMETTERE DI FUMARE?
Senza sforzo di volontà, senza rischi per la salute, in soli 20 minuti, con garanzia, con costo zero!

LO SAPEVI CHE...
Non c'è parte del corpo che non sia colpita dagli effetti deleteri del fumo.

PERCHÉ SMETTERE DI FUMARE
- è una dipendenza al pari di alcool e droghe
- il piacere non compensa gli effetti prodotti
- ti accorcia la vita, ti rovina la salute
- fumare non fa bella, rovina la pelle e l'aspetto estetico
- non puoi fumare ovunque, limitando la tua libertà
- puoi dare fastidio a chi ti circonda
- costa 2/3 milioni all'anno (una crociera)
- prevenire è meglio che curare

SMETTERE DI FUMARE È
un investimento in salute che non andrà in fumo

[illegible] 01 56 SAINT [illegible]

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 1) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (la porta aperta) e dalle 22 alle 9 di domani (la porta chiusa) la farmacia Caporne in via Da Tillier. **Distr. 1:** *Vercelli*. La Thuile (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 5:** *Aosta* (resto) 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 7:** *Valtournenche*. **Distr. 8-9:** *Châtillon*; **Distr. 10:** *Champoluc*. **Distr. 11-12-13:** *Verrès*. **Distr. 14:** *Issime*

[illegible]

Pur sapendo Montevecchi e affettuosamente vicina all'amico Prudenziano la [illegible] perdita della mamma

Giovanna Figus ved. Thiébat

Aosta, 15 ottobre 1999.

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Aosta partecipa al dolore del Sindaco Pierluigi Thiébat per la perdita della mamma sig.ra

Giovanna Figus ved. Thiébat

Aosta, 15 ottobre 1999.

AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA: Tel (0166) 262220 **Titoli.** Ore 20, 22,30 Lire 12 000

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel (0165) **Chiuso.**

CERVINIA

DES GUIDES: Tel (0166) 948473 **Chiuso.**

SAINT-VINCENT ANTEY

AUDITORIUM: Tel (0125) 52 58 686 **Asterix e Obelix contro Cesare.** (Auditorium ore 20 e 22.30 - Sala Gran Paradiso Casino ore 21.15) Lire 10 000

IVREA

ARCHIMEA: Tel (0125) 42[illegible] **Asterix e Obelix contro Cesare.** [illegible] 20, 22.15 [illegible] 10 000

BOLLINO: [illegible] (0125) 641480 **Eyes wide shut.** Lire 19.45, 22.35 Lire 10 000

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571 **Titoli.** Ore 20, 22.15.

MONTALTO DORA

2001: Tel (0125) 48516 (sito internet: www.lands.it/rassegni) **Asterix e Obelix contro Cesare.** Ore 20, 22.15 Lire 10.000

[illegible]

[illegible] Tel (0041) 277 221.774 **Les convoyeurs attendent.** Ore 20.30

CORSO: Tel (0041) 277 221 774 **Negociateur.** Ore 20,30

[illegible]

VOX: Tel (0033) 450 558 998 **Star Wars** (Sala 1). **Les boys.** (Sala 2). **Les convoyeurs attendent.** (Sala 3) Ore 18, 21

TV

IN VALLE

RaiVd'A

14, 19.35, 22.45 **T3 della Valle d'Aosta**

France 2

13.00, 20.00, 1.05 **Journal**
13.50 **Savoir plus santé**, doc
14.50 **Paradis sauvages**, doc
15.40 **Samedi sport**
16.05 **Cyclisme: Coupe de monde**
17.30 **Gymnastique artistique**
18.50 **Union libre**
20.55 **Tapis rouge à Muriel Robin**
23.10 **Tout le monde en parle**
1.25 **Rince la baignoire**

Television Suisse Romande

12.15 **Les enfants de l'an 2000**
13.00 **Tj-midi**
13.25 **Médicopter**, série
14.15 **Tennis**
16.50 **Cyclisme: Tour de Lombardie**
17.45 **Planète nature**, doc
18.45 **Les coulche-tôt**
19.15 **Tout sport**
19.30 **Tj-Soir**
20.05 **La tête dans le cerbelle**
20.40 **Rex**, série
21.30 **Sept jours pour agir**, film
22.20 **Perry Mason**, film tv
23.55 **Voleur d'âme**, film

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

Pont-St-Martin, un europrogetto prepara al futuro 18 dipendenti del gruppo Elelys Holding

Lezioni di web per entrare nel commercio elettronico

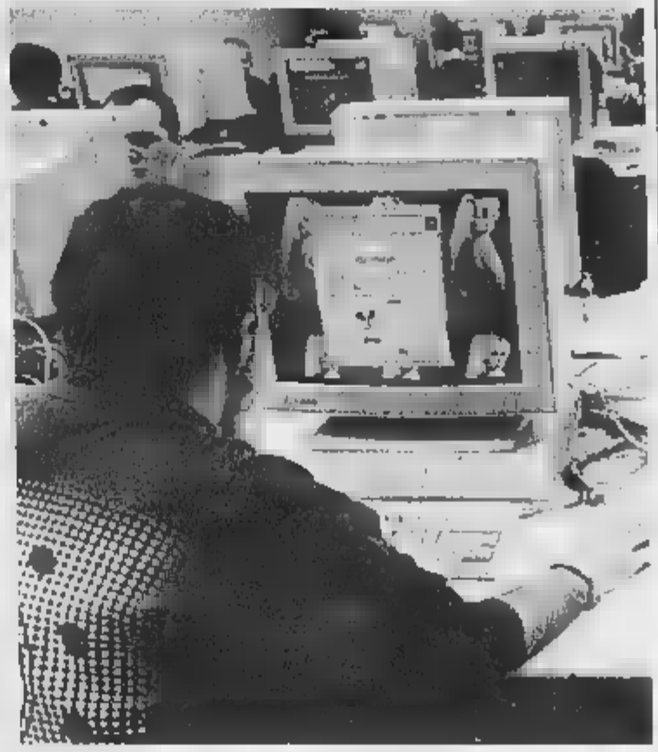
Stefano Sergi

PONT-SAINT-MARTIN

Nella guerra commerciale del terzo millennio, l'arma vincente si chiama Internet. E se il futuro, come sembra, sarà tutto o quasi «on line», c'è un gruppo di aziende valdostane che si prepara ai nuovi scenari industriali. Come? Con l'addestramento, innanzitut-

Si chiama «Adapt» ed è progetto cofinanziato dal Fondo sociale europeo al quale hanno ottenuto di aderire, per la Valle d'Aosta, il Progetto Formazione di Aosta (a partecipazione pubblica) e la Ser.Val. srl (azienda privata con sede a Pont-St-Martin). Quest'ultima opera nelle aree del personale, della gestione di contabilità e dei servizi in Internet. Ed è proprio nell'ambito del settore «on line» che Ser. Val., attraverso «Adapt fase 2», sta portando avanti un'avveniristica fase formativa di personale valdostano. Ad essere coinvolti nel progetto europeo 18 dipendenti delle aziende della Elelys Holding.

Lo scopo di «Adapt» è l'analisi e lo studio dei nuovi prodotti multimediali e telematici di supporto alla commercializzazione dei prodotti e dei componenti industriali nell'ambito delle piccole e medie imprese. Aderiscono anche «Paris pour les jeunes», istituzione creata da Jacques Chirac, e la belga «Infac», entrambe in continuo collegamento con i partner valdostani. L'obiettivo è quello di creare nuove attitudini e capacità professionali che possano adattare il personale commerciale delle imprese alle tecnologie di elettronico.



Nell'ambito di un progetto europeo, diciotto dipendenti del gruppo Elelys Holding potranno imparare tutti i segreti del commercio elettronico

Alla fine di settembre è cominciata la fase di addestramento pratico per 18 impiegati del settore tecnico e commerciale. Durerà 50 ore e si concluderà dicembre. E' coinvolto il personale di Elelys, Skyway Electronic, Honestamp ed Elelys Holding.

Per la Ser.Val. «Adapt» è stato seguito, nelle fasi progettuali e transnazionali, da René Benzo e Renato Marchiando, mentre la parte tecnica, informatica e formativa è affidata a Marco Favaro, che spiega: «Siamo alla fase finale di un progetto nato tre anni fa. Formiamo il personale all'utilizzo dello strumento Internet per sviluppare i contatti con industrie interessate alle nostre tecnologie e alle produzioni delle aziende in cui abbiamo svolto la formazione. Ma il web è visto anche come punto di riferimento per aggiornare di continuo le tecnologie aziendali».

Nel programma di formazione, i dipendenti imparano a sfruttare al meglio le immense potenzialità di Internet. Partendo dalla storia e dallo sviluppo della rete, i futuri «specialisti del web» studiano le tipologie di , la posta elettronica, i newsgroup, gli ipertesti, i browser grafici e i motori di ricerca, esplorando poi le nuove frontiere del elettronico per sfruttarlo a dovere dalle rispettive sedi lavorative.

«Adapt» sta per finire, ma è già all'orizzonte un nuovo concorso dell'Unione Europea, sempre fondato su Internet, che comincerà a gennaio. Si chiamerà «Equal 2000», sarà un'altra occasione per preparare i lavoratori valdostani a navigare labirinti elettronici del nuovo millennio.

ROBERTO NICCO

«Una sfida con lo Stato una anche con noi stessi»

Nel dibattito sull'elezione diretta del presidente giunta interviene il presidente della Commissione speciale per le riforme, Roberto Nicco.

La proposta di legge costituzionale Disposizioni concernenti l'elezione diretta dei Presidenti delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano discussione alla Camera (che segue una analoga proposta per le Regioni a statuto ordinario già approvata dal Senato il 29 luglio 1999) poteva suscitare nel Consiglio della Valle, in quanto principale istituzione della comunità valdostana, una forte critica sul metodo seguito che, questo caso più che mai, non è forma sostanza (sul merito, l'efficacia o meno dell'elezione diretta del presidente della giunta ai fini della stabilità del governo, vi sarà certo modo di dibattere quando il Consiglio discuterà di forma di governo e legge elettorale).

E' inaccettabile, in via di principio, che sia il Parlamento italiano ad intervenire d'imperio per modificare gli Statuti delle Regioni, specie delle Regioni autonome. Quale che sia il contenuto delle modifiche proposte. Lo Statuto deve costituire il patto fondante che lega Regione e Stato ed in quanto tale non può essere unilateralmente modificato. Questa non è purtroppo, oggi, la linea che prevale all'interno della Commissione Affari costituzionali della Camera (e, credo, dell'intero Parlamento) che, nella nuova formulazione dell'art dello Statuto della Valle d'Aosta, riserva alla Regione la semplice formulazione di un «parere» sui progetti di legge di modifica statutaria di iniziativa governativa o parlamentare. Assurdo! Alla stessa forma mentis, quella di persistente centralismo che riemerge continuamente a dispetto di tutte le dichiarazioni di principio sul federalismo e la sussidiarietà, si ricollega un altro provvedimento ora all'esame del Parlamento: il disegno di legge costituzionale recante Ordinamento federale della Repubblica.

E' incredibile, paradossale, al limite del ridicolo, che si voglia introdurre un ordinamento federale senza che a definirlo siano chiamati i soggetti fondanti dello stesso, ovvero le Regioni! Una repubblica federale non può che essere l'esito di un processo consensuale di ricostruzione dal basso di una più convinta e partecipata unità in cui le Regioni svolgono un ruolo chiave. Le Regioni così come esse si sono storicamente determinate, ognuna con le proprie caratteristiche storico-culturali, geografico-territoriali, socio-economiche. Anche su questo disegno di legge il Consiglio della Valle sarà chiamato ad esprimere un «parere»? O, forse, neppure quello!!!

E' atteggiamento peraltro non nuovo quello che emerge nel Parlamento italiano. Come già ho scritto altrove più estesamente, nella temperie politica dell'immediato dopoguerra, quando si stavano ponendo le basi dello Statuto speciale, tra la Valle d'Aosta e lo Stato si era avviato un processo effettivamente pattizio che, anche per una favorevole situazione internazionale ed una forte spinta popolare, si era tradotto negli accordi stipulati a Torino il 15 maggio 1945 tra una autorevole delegazione della Valle d'Aosta (Chabod, Bovard, Viglino, Passerin d'Entrèves) ed il Comitato di liberazione piemontese. Ma, con il rapido mutare del contesto, le forze centraliste ed antiautonomiste ben presenti nel Parlamento e nello Stato imposero, tramite i decreti luogotenenziali del 5 settembre 1945, un rapido e sostanziale revirement. Qualcuno, commentando quei decreti, non parlò certo di «carattere pattizio», ma di «misère de l'autonomie», di «autonomie octroyée», di «autonomie qui n'est qu'un leurre et une tromperie» (cfr. L'Union Valdôtaine, 16 settembre 1946). Severino Caveri li definiva «malheureuse loi, c'est-à-dire la loi de l'endurmia». In quei giudizi c'era certamente qualche esagerazione. Ma altrettanto certamente quei decreti erano assai lontani dall'aspirazione di una larga parte dei valdostani.

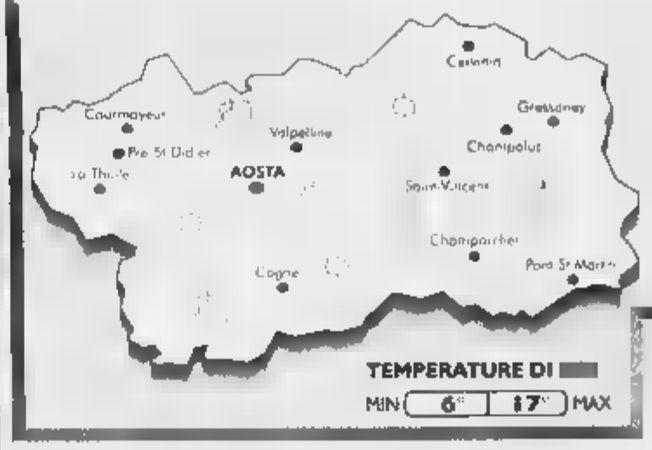
Occorre, oggi, operare per ridefinire un quadro di riferimento radicalmente nuovo, effettivamente pattizio, tra la Valle d'Aosta e lo Stato, nel contesto dell'Unione europea. Ed è proprio questo il progetto a cui, pur con tutte le note difficoltà, sta lavorando la Commissione speciale per le riforme istituzionali. Ma, evidentemente, ciò non basta. Occorre attrezzarsi per essere all'altezza di quella sfida. E che di sfida, ardua, si tratti non vi è dubbio. In uno Stato fondato sul federalismo e sulla sussidiarietà non può che essere esaltato il principio della responsabilità, sia dell'individuo, sia dei livelli di governo comunale e regionale. In particolare, non si può prescindere da una correlazione diretta tra risorse da impiegare e ricchezza effettivamente prodotta. La mentalità del «chiedere» deve lasciare spazio a quella del «fare», l'assistenzialismo alla valorizzazione della capacità e della volontà, dell'impegno singolo e collettivo. Si tratta di una vera e profonda rivoluzione culturale e comportamentale.

Roberto Nicco, presidente Commissione speciale per le riforme istituzionali

IL NUOVO APPARECCHIO DELL'AIR VALLEE

posti per la linea Aosta-Roma

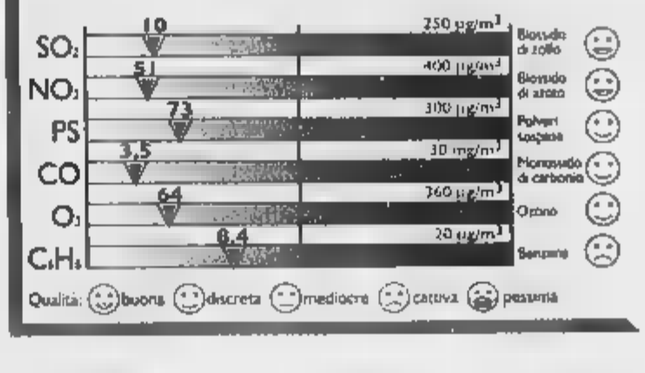
E' stato presentato ieri, nell'aeroporto di Saint-Christophe, il nuovo aereo dell'Air Vallée. L'apparecchio è un «Dornier 328 Jet», viene costruito in Germania, nella versione ordinata dall'Air Vallée potrà trasportare 32 passeggeri e costa 22 miliardi. La società ha sottoscritto un leasing decennale. «Il nuovo aereo - spiega il presidente della Air Vallée Aldo Garzotto - entrerà in servizio nell'aprile 2000. Ha due motori da 3500 chili di spinta e una potenza superiore del 40 per cento al modello a turboelica». L'autonomia del «Dornier 328» è di 2000 chilometri. L'Air Vallée a coprire la linea Aosta-Roma e sta studiando nuovi collegamenti con il Sud Italia. «Pensiamo anche - dice ancora Garzotto - di collegare la Valle città straniere interessanti dal punto di vista turistico e sedi istituzioni». [gio. mac.]



di sole Foschia in

La giornata oggi si presenterà in Valle in gran parte soleggiata, con la possibilità di foschia in Bassa Valle, soprattutto nelle ore mattutine e passaggi nuvolosi che potranno risultare più intensi a partire dal tardo pomeriggio e nelle ore serali. Le condizioni meteorologiche favorevoli dovrebbero continuare a manifestarsi anche nella giornata di domenica. Questo perché l'area di alta pressione presente sull'Europa Centrale da alcuni giorni risulta determinante per le condizioni tempo sulle regioni alpine. Le temperature sono previste nella media dei giorni scorsi, con consistente differenza tra la minima della notte e la massima del giorno. L'umidità sarà stazionaria, intorno al 50 per cento.

LA QUALITA' DELL'ARIA a cura dell'Arpa Valle d'Aosta valori indice del 15.10.1999



SOLIDARIETA'

Sono organizzate dalla Croce Rossa Italiana

Lezioni di primo soccorso ai volontari in Alta Valle

COURMAYEUR

Sarà inaugurato lunedì, nell'auditorium delle scuole elementari, il corso di primo organizzato dalla Croce Rossa Italiana. Dieci lezioni serali previste il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 21 alle 23. Il corso è valido come fase propedeutica per l'abilitazione a Volontario di Soccorso. Prevede prima fase teorica, con anatomia, fisiologia, comportamento in caso di calamità; terminata questa parte, si passerà alle manovre pratiche che comportano modi di protezione e spostamento dell'infortunato, le tecniche per favorire la ripresa delle funzioni compromesse nell'ottica e nella consapevolezza che i primi momenti dopo un incidente molto spesso sono determinanti per l'infortunato.

Finita la prima fase, i partecipanti saranno esaminati con un «test-questionario» per stabilire il grado di apprendimento e quelli che raggiungeranno il punteggio prestabilito potranno accedere alla seconda fase di addestramento, con carattere in prevalenza pratico.

Tutti i corsisti riceveranno un attestato presenza ma, al di là dei riconoscimenti, in di incidente potranno mettere in pratica le tecniche di base per preservare l'infortunato da ulteriori danni in attesa di soccorsi qualificati. I casi più ricorrenti riguardano l'immobilizzazione o, comunque, rimozione di ferito con sospette lesioni alla colonna vertebrale o gli accorgimenti per evitare l'autosoffocamento.

Il gruppo Cri di Courmayeur è costituito da circa 20 persone e ha in dotazione un'ambulanza. Dipende dal Comitato regionale, molti iscritti sono anche Volontari del Soccorso del «118». In Alta Valle, la Croce Rossa è presente con i gruppi di Morgex-La Salle e La Thuile. [g. l. m.]

La rassegna organizzata dalla Regione si aprirà martedì con il concerto di Pino Daniele sul palco del Palais Saint-Vincent

Viaggio tra gli appuntamenti della «Saison culturelle»

Previste anche le visioni delle migliori pellicole presentate nei festival mondiali

AOSTA

Musica, varietà, teatro, operetta e cinema per la nuova Saison culturelle che si aprirà martedì al Palais Saint-Vicent il concerto di Pino Daniele. Due giorni dopo toccherà a Goran Bregovic, sullo stesso palco, per la sezione musica, «scaldare» il pubblico valdostano. Nella sezione varietà, dopo l'appuntamento con il cantautore napoletano, spicca lo spettacolo «Stanno suonando la nostra canzone» di Neil Simon, regia di Gigi Proietti con Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini, in cartellone il 10 e l'11 novembre al Giacosa.

Gli spettacoli teatrali cominceranno il 27 ottobre; al Giacosa sarà rappresentata l'opera di Cechov «Tre sorelle». Fra gli attori: Amanda Sandrelli, Mariangela D'Abbraccio e Chiara Noschese. Da Stefano Benni in cartellone il e il 21 marzo «Pinocchia» del Teatro dell'Archivolto. Regia di Giorgio Gallione con Angela Finocchiaro e Ivano Marescotti. Il 4 e 5 aprile il Teatro Stabile di Catania proporrà «Pensaci, Giacomino!» di Luigi Pirandello, regia di Guglielmo Ferro con Turi Ferro e Ida Carrara.

Il primo appuntamento con l'operetta è previsto per il 13 gennaio 2000. Sarà rappresentato lo spettacolo «Cin-ci-là» a cura della Compagnia Italiana di Operette.

Le proiezioni cinematografiche s'inizieranno mercoledì: al Giacosa, alle 16 e alle 20 si potrà vedere «La balia» di Marco Bellocchio e alle 18 e alle 22 «Tutto su mia madre» di Pedro Almodovar. La rassegna «Il giro del mondo in 80 ore» propone i migliori film passati attraverso i principali festival mondiali. Le proiezioni saranno fino al novembre al Giacosa e, dal 7 dicembre, al nuovo Cinéma-Théatre de la Ville di Aosta (l'ex Corso).

A fianco, il Palais di Saint-Vincent. Sopra, il cantautore Pino Daniele

In primo piano, tra le proposte di quest'anno della «Saison» spiccano, oltre a quelli già citati, i nomi di artisti come i jazzisti Bill Frisell e Jan Garbarek, il cantautore Gianmaria Testa, la cantante Noa, di autori come Ingmar Bergman, August Strindberg, Thomas Bernhard, Marguerite Duras, Oscar Wilde, Shakespeare, Samuel Beckett.

Nella «Saison» previste anche conferenze dell'Aicc (Associazione italiana cultura classica) e altre dedicate agli ambiti scientifico, regionale e francofono. Seguendo tradizione ormai consolidata, fanno parte della Saison anche gli spettacoli in patois dello Charaban e del «Printemps théatral».

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA **GIUNTI**

** La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

TRASPORTI. CONFERENZA ITALO-SVIZZERA A SAINT-VINCENT E VIAGGIO NEL CAOS VERSO IL MONGINEVRO

Il ritornello dell'Aosta-Martigny

La richiesta delle Camere di commercio

L'assessore all'Industria Piero Ferraris

SAINT-VINCENT

In ogni incontro o dibattito sui trasporti e in ogni documento conseguente la linea ferroviaria Aosta-Martigny è ormai un punto fisso. Anche ieri a Saint-Vincent la nota conclusiva della conferenza permanente delle Camere di commercio italiane e delle di frontiera ne parla. L'assemblea plenaria «auspica che, allo scopo di ridurre l'incidenza del traffico pesante sulle rete viaria, vengano decise in tempi brevi le direttrici ferroviarie per lo sviluppo dei collegamenti internazionali ed interregionali, con particolare attenzione al progetto di una linea ferroviaria Aosta-Martigny».

Le Alpi scoppiano e la chiusura del traforo del Monte Bianco ha messo in evidenza ciò che la «Cipra», il comitato internazionale per la difesa del territorio alpino, dice da anni. E cioè che le Alpi sono un sistema delicato quanto complesso e che il traffico attraverso trafori e valichi mette a rischio l'ambiente e la salute dei cittadini.

L'assessore regionale all'Industria Piero Ferraris, intervenuto nelle due giorni di Saint-Vincent, dice: «Esiste la necessità di affrontare in termini generali il problema. L'economia alpina dipende dai trasporti, intesi come grandi infrastrutture. Ogni politica economica ha bisogno del sostegno delle vie di comunicazione, sono fondamentali perché incidono sui costi. Una realtà come la nostra deve saper prospettare progetti di grandi dimensioni, altrimenti il rischio è quello dell'emarginazione».

Le Camere di commercio chiedono da Saint-Vincent che la «riapertura del tunnel del Bianco avvenga nel più breve tempo possibile», sottolinea la necessità di una politica orientata fortemente verso uno sviluppo integrato e sostenibile delle modalità di trasporto», propone che «venga approvata dai governi nazionali una politica comune di trasporti attraverso l'arco alpino che garantisca uno sviluppo rispettoso dell'ambiente, della salute e della qualità della vita delle popolazioni alpine». [e. mar.]

Uno degli interventi di soccorso giorni al rogo del traforo del Monte Bianco avvenuto il 24 marzo scorso

Reportage nelle vallate di Delfinato e Provenza invase dai Tir dopo la chiusura del Monte Bianco

Le strade alpine sprofondate in un inferno

Negozi chiusi, alberghi e bar in crisi, villeggianti in fuga

Roland-Pierre Paringaux

E' il paradiso, ora è l'inferno». Tra Dauphiné e Provence, la s è quella da eccessi meridionali. Tuttavia l'amarezza del titolare del «Dôme», un café di Monetier-les-Bains (Hautes-Alpes), non ha nulla di esagerato. La vallata della Guisane, che sgrana i suoi paesi ai piedi della montagna, offre nello stesso tempo allo sguardo una paradisiaca e uno spettacolo infernale. Picchi innevati, acque vive e chalets fioriti: dal colle di Lautaret fino alle alture di Briançon passando per Serre-Chevalier, la vallata è un condensato di natura e di divertimenti. Siamo nel cuore del massiccio dell'Ecrins. «Un paradiso selvaggio fatto per il benessere di uomini, fiori e animali», scriveva, negli Anni 70, l'alpinista Gaston Rebuffat. Ma è un paradiso minacciato.

Da mesi le strade della Guisane e quelle delle altre valli (la Haute-Durance, che fila a Sud verso Embrun e Gap, o quella della Clarée, a Oriente di Briançon) sono invase da un'armata di camion, che vanno e vengono tra Italia e Francia. Questa teoria di mastodonti satura colli e tunnel, mettendo in difficoltà via transito inadatta, inquinando le vallate e traumatizzando i paesi. A cominciare da quelli che subiscono la confusione delle loro strade con la «nazionale».

E' il caso di Monetier-les-Bains, che la strada nazionale 91 Grenoble-Briançon attraversa una spada. In questo paese, le cui suggestioni attirano migliaia di vacanzieri, il padrone del «Dôme» ammazza il tempo contabilizzando i camion che fanno ballare le bottiglie e scappare i clienti. «Tenga», dice porgendo un pacco di fogli fitti di barre orizzontali e verticali, una per camion. Sabato maggio tra le 9,30 e le 16 sono passati 204 (uno ogni due minuti); il 25 giugno, 44 tra le 20 e le 22,30; il 28 agosto, 61 tra le 16 e le 20,30 ecc.

Fuori, alcuni autoarticolati di e 40 tonnellate, sfiorano facciate, tavolini e i pedoni passano tra il fracasso dei motori e il sibilo dei pneumatici. Qui, l'ora di punta è tra le 4 e le 6 del mattino e i momenti di pausa sono . «A volte, lo spostamento d'aria v'incolla ai muri», dice un imprenditore che ne ha fatto l'esperienza. L'esercente mostra un mucchio di calcinacci raccolti in cantina. L'anno scorso, a forza di notti bianche, a sua moglie sono saltati i nervi. allora prende quattro calmanti al giorno».

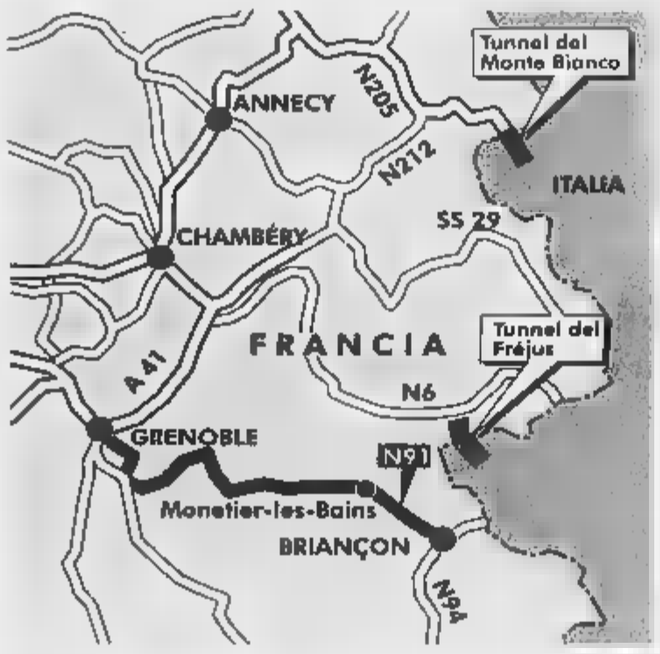
Quest'estate, il «Dôme» non ha servito una sola colazione nel dehors; come l'albergo vicino. I clienti abituali non sono tornati e molti negozi hanno chiuso. «E' tutto il paese a toccato», dice la titolare del vicino «Hôtel de l'Europe» che sembra un'oasi di pace. Il sindaco, Pierre Bouvier, denuncia una situazione «aberrante». «I negozi, la chiesa e la scuola sulla nazionale 91, che i bambini attraversano parecchie volte al giorno. I camionisti molto prudenti, abbiamo marciapiedi e a 50 o 60 chilometri l'ora le loro macchine sono bombe viaggianti». Per il primo cittadino il «danno sociale» inflitto al paese «non è stimabile» e il pericolo «non tenuto in conto dai pubblici poteri», che non fanno nulla per la rete stradale. «Fino a che non ci sarà catastrofe, l'amministrazione non si muove». Evocando l'«affaire» della partita Coca-Cola contaminata dal fenolo, che fece scandalo nel giugno scorso, il sindaco constata che nello stesso periodo i camion carichi dello stesso prodotto passavano per Le Monêtier. Quindi, «bastava un incidente o una caduta di pietre e per tutto il paese, la vallata e i fiumi sarebbe stata la catastrofe».

Al Monginevro, la situazione non è meno «infernale». Via di transito tradizionale verso il Piemonte, il colle ha visto sfilare gli elefanti di Annibale, le legioni di Cesare e i soldati di Napoleone. Subisce oggi l'assalto più doloroso delle corazze meccaniche. «Un Tir ogni due minuti è difficile da sopportare, ma 6 dopo l'altro è follia», sospira il vice sindaco Henri Rignon.

Alti come case, i Tir viaggiano in fila indiana e formano una muraglia insuperabile. E sono contro-pubblicità deplorevole per il turismo. Il Comune da tempo vuole fare un sottopasso per facilitare l'accesso dei turisti agli impianti funiviari. Resteranno gli inquinanti: il rumore, il monossido di carbonio; il rischio, anche, d'un «incidente più grave». Il transito delle merci pericolose non è ancora proibito e, in alcuni punti, la strada Briançon-Monginevro è a strapiombo sui paesi di Alberts, sul fondo della vallata della Clarée.

A Sud di Briançon, a Argentière-la-Bessée, grande paese di 3000 abitanti sulla nazionale 94 ai piedi di discesa del 15 per cento è sfiorata la catastrofe. «In gennaio - dice il sindaco Joel Giraud - un Tir ha sbagliato una . Dopo un volo d'angelo di 150 metri si è schiantato all'ingresso del paese. Per fortuna non trasportava prodotti chimici. E' un miracolo che dopo tanti rischi non sia accaduto nulla di più grave. Ma domani?».

Ogni parte della regione condivide la insofferenza. Per molti la presa di coscienza del carattere inesorabile di questo infrangersi di Tir sono avvenuti il 24 marzo, il giorno del rogo del Bianco. La chiusura di questa via di transito (passavano parecchie migliaia di camion ogni giorno) e l'aumento delle misure di sicurezza rallentano la circolazione al traforo del Fréjus, hanno provocato un trasferimento massiccio e anarchico dei Tir i valichi e le strade delle Hautes-Alpes. Nei giorni dopo il dramma i conteggi hanno indicato un forte aumento, a volte anche un raddoppio del traffico dei camion sui grandi assi del dipartimento.



Dimenticate per molti anni, alcune strade hanno ripreso mettendo in pericolo camionisti e popolazioni. In luglio un articolo della rivista «Les Routiers» spiegava la tendenza, giustificando i timori degli amministratori pubblici. «Con l'inaugurazione del tunnel del Fréjus, nel 1980, il transito per il Monginevro (1854 metri) restava esclusivo per alcuni autisti provenienti dalla valle del Rodano. Dall'inizio di maggio i titolari delle aziende di autotrasporti chiedono ai loro autisti di ritentare l'avventura per confrontare i due tragitti, il Fréjus, con le lungaggini e i costi di pedaggio o il Lauteret (2058 metri) con le sue gole e i suoi turisti» e malgrado l'ostilità della popolazione («Gli abitanti non esitano a far comprendere agli autisti che indesiderati»), la rivista consiglia il Lauteret. Con questo argomento: «Il risparmio è più di 500 franchi per un'ora e mezza di deviazione».

La chiusura del tunnel del Monte Bianco, benedizione per la vallata di Chamonix, per ora liberata dai Tir, è stata una calamità per le Hautes-Alpes. Ma la riapertura del tunnel savoiardo, prevista nell'autunno del 2000, non sarà sufficiente a riassorbire il «troppo pieno». In una ventina d'anni il traffico dei Tir nel dipartimento è quintuplicato. Alla vigilia della sciagura la Guisane vedeva sfilare 200 Tir il giorno e la valle della Durance dai 500 ai 600. I due flussi raggiungono oggi i 1200.

«Le statistiche - spiega Joel Giraud - indicano tutte un aumento. All'Argentière, i 600 ca- il g, prima del dramma del Monte Bianco, erano già insopportabili. Dopo si è passati a 850 e le previsioni ce ne annunciano 2000 nel 2010. E' una progressione proporzionata al grande mercato europeo, ma se non si fa nulla, l'asfissia e il depauperamento turistico del dipartimento sono inevitabili». Il sindaco, di solito gioviale, si fa serio per evocare «il contrasto tra l'immagine del marchio di Hautes-Alpes e la realtà».

> La lunga battaglia dei sindaci che a giugno hanno eretto barricate per due giorni
>
> Anche i camionisti sono d'accordo nel riequilibrare il trasporto merci gomma-rotaia Il ritardo francese

Otto Comuni, tra i quali Monetier, Argentière e Montgenèvre, coscienti della minaccia sul turismo, quindi sull'economia del dipartimento, hanno fatto ricorso a misure drastiche per farsi ascoltare. In giugno hanno innalzato in 48 ore barricate per bloccare i Tir in viaggio verso l'Italia. I sindaci, con le fusciacche tricolori, sono saliti sulle barricate. L'azione è stata spettacolare, ma i risultati lo sono meno.

Oltre ai «routiers», presi in ostaggio, l'operazione era l'«ultimo avvertimento» indirizzato ai poteri pubblici perché prendessero «dopo 25 anni d'inerzia», misure concrete. Alcune, immediate, sulla regolamentazione del traffico, sul divieto dei semirimorchi e dei prodotti pericolosi. Altre, strutturali, vanno nella direzione del riequilibrio tra traffico su strada e ferroviario: miglioramento delle linee esistenti; programmazione della Briançon-Torino il nuovo traforo del Monginevro (9 chilometri); misure che incentivino il trasporto dei camion sui vagoni ferroviari; co-finanziamento Stato-Regione per un programma stradale sul dipartimento; azioni coordinate tra Svizzera e Italia per meglio ripartire i flussi dell'arco alpino.

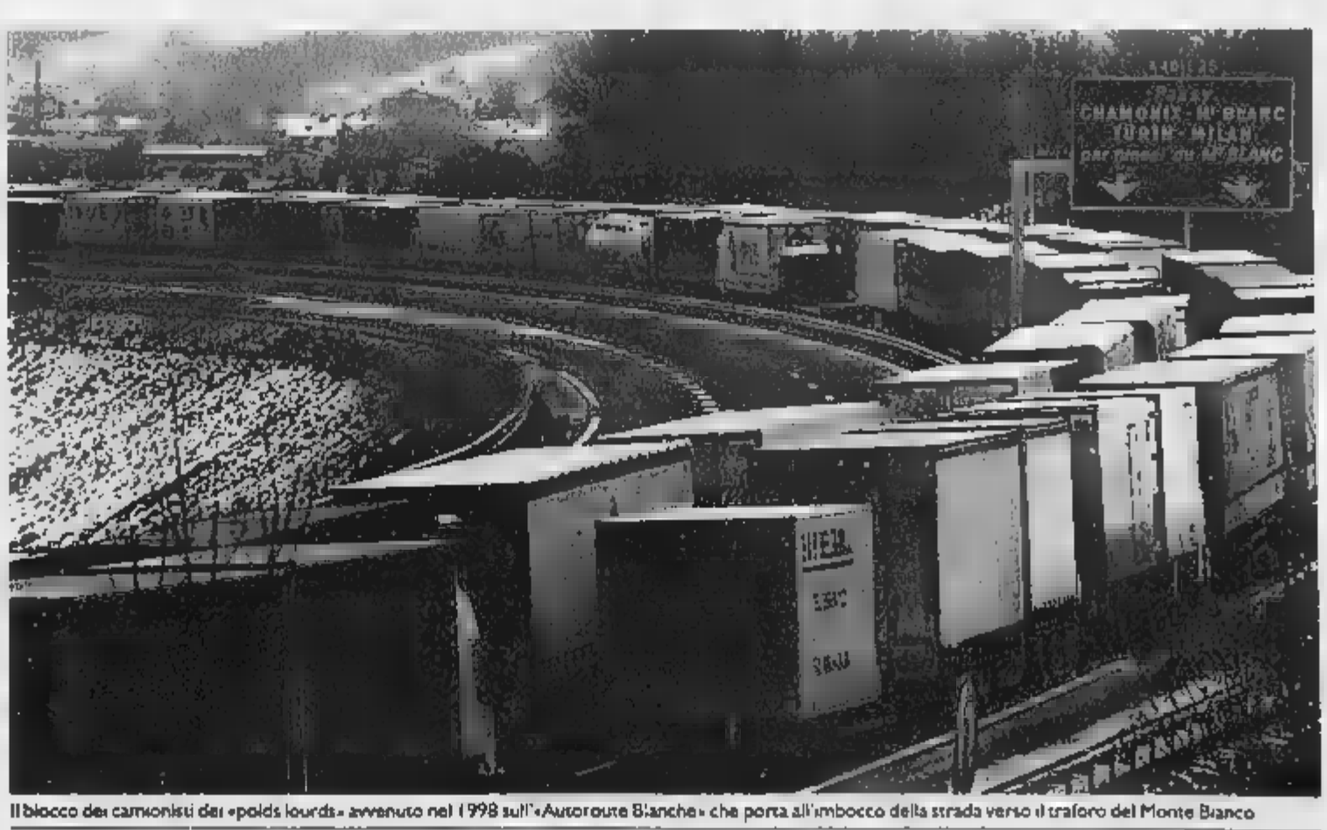
Il ministro dei Trasporti Jean-Claude Gayssot si è limitato a ricordare due misure annunciate all'indomani del dramma del Monte Bianco: il divieto di transito delle merci pericolose al colle di Lautaret e il rilancio d'uno studio di fattibilità del traforo del Monginevro. Per gli amministratori della zona «siamo ben lontani». Malgrado queste peripezie, la stagione estiva non è stata male. In agosto i camion hanno ceduto il posto alle roulotte. La vallata hanno respirato. Ma in fondo nulla è cambiato e i sindaci preparano nuove azioni.

In sella da due mesi, Paul Roux, patron della Federazione nazionale dei trasporti su strada della regione, affronta le critiche con serenità. «Se governare è prevedere, allora nessuno ha fatto il suo dovere», dice coinvolgendo sia lo Stato sia i sindaci. Se le infrastrutture non corrispondo alle esigenze non è colpa dei camionisti. Anche loro preferirebbero migliori condizioni di lavoro su strade meno pericolose. Contrariamente a quanto si crede, i trasportatori non sono contrari a un riequilibrio strada-ferrovia. A condizione di aumentare le capacità e l'affidabilità della società ferroviaria nazionale. Quanto ai grandi progetti di cui si parla da tempo Roux aspetta di vederli. E non è il solo. «Dopo il primo studio del 1857 si fossero messi operai a scavare con il cucchiaino il Monginevro il tunnel sarebbe già fatto», ironizzava un sindaco. Tra coloro che sognano di moltiplicare le infrastrutture, quelli che difendono la natura e gli indecisi, tutti, da parte francese, sono in ritardo.

«Su questa vicenda - dice Alain Bayrou, sindaco di Briançon e presidente del consiglio del dipartimento - l'amministrazione italiana è più avanti della nostra, che è ferma a una fase progettuale». Comportamento che deriverebbe dal «rifiuto del governo di affrontare un problema la cui soluzione implica scelte politiche difficili come rimettere in discussione il monopolio della CF e la sua riapertura verso il mercato». Joel Giraud, sindaco di sinistra ma con «un'anima ecologista» non è meno deluso dal governo socialista e più ancora dai Verdi. Non capisce «il silenzio di Voynet». «Come può restare indifferente vista la condanna della scadenza del 2010?».

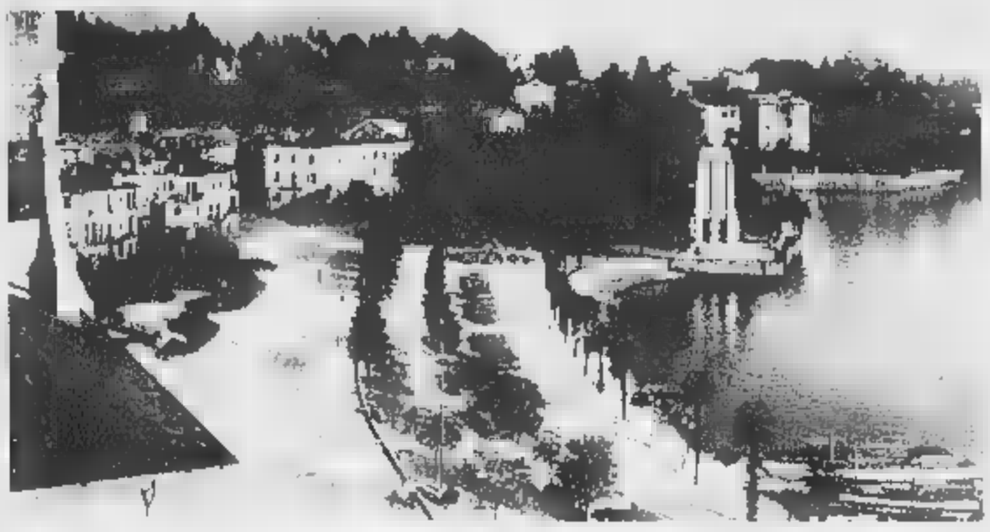
Se i poteri pubblici perdono tempo e se non ci sono finanziamenti, da dove può venire la speranza? Sottolineando la logica della cooperazione e dello sviluppo prevista da parte italiana, Alain Bayrou s'interroga in modo per nulla provocatorio: «Forse bisognerebbe giorno che i sindaci di Hautes-Alpes, per risolvere i loro problemi e sviluppare il loro dipartimento, chiedano di far parte della provincia di Torino. In fondo siamo tutti in Europa».

Copyright Le Monde



Il blocco dei camionisti dei «poids lourds» avvenuto nel 1998 sull'«Autoroute Blanche» che porta all'imbocco della strada verso il traforo del Monte Bianco

E' tra le regioni più vantaggiose d'Europa, già scelta da 230 multinazionali



Pallanza, perla del Lago Maggiore. A destra, Andrea Pininfarina presidente dell'agenzia regionale Ipi e il presidente degli industriali del Vco Carlo Grezio

Tecnoparco Piemonte

Un piano per attirare investimenti

Pininfarina rilancia il suo progetto a Baveno
Il Vco modello di area forte: gli industriali in prima fila con il «marketing territoriale»

Adriano Velli
INVIATO A BAVENO

Il Piemonte è un buon posto per investire. Parola di Andrea Pininfarina, presidente di Ipi (investimenti a Torino e Piemonte), la prima agenzia regionale in Italia che si propone come interlocutore privilegiato alle imprese che vogliano avviare nuove attività produttive e di servizi. Ipi è infatti stata costituita dalle principali istituzioni pubbliche ed economiche provinciali e dalle associazioni private d'impresa. Le buone ragioni per investire in Piemonte sono tante. E' la prima regione per numero di occupati nell'high tech, in vetta alla classifica europea, ci sono, prima del Piemonte, solo alcune regioni tedesche e una francese. Il Piemonte è anche la regione con i maggiori investimenti privati in Italia nel settore ricerca e sviluppo, qui ci sono 91 centri di ricerca e sviluppo.

A villa Fedora di Baveno, che fu dimora del grande compositore Umberto Giordano ed oggi è sede della Camera di Commercio del Verbano Cusio-Ossola presieduta da Giuseppe Moroni, Andrea Pininfarina ha ricordato che «la capacità di attrarre e realizzare idee sarà uno dei fattori determinanti dell'economia del futuro. Il Piemonte, dotato di risorse umane di elevata professionalità, con un'alta qualità della vita, e già sede di 230 multinazionali estere che occupano oltre 75 mila addetti. E' anche la seconda regione italiana per investimenti diretti esteri, con il 14 per cento del totale nazionale».

«L'agenzia Ipi e le istituzioni pubbliche e private del Vco - ha detto Andrea Pininfarina - intendono avviare da oggi nuove forme di collaborazione per promuovere Verbania e l'intera provincia quale sede di aziende che, con la loro attività, contribuiscano allo sviluppo di questa importante area del Piemonte». Accanto a tanti punti di forza del Piemonte, che vanno dal forte mercato interno alla buona produttività, dalla presenza di consolidati distretti industriali a punti di eccellenza nel design, automotive, aerospaziale fino all'assegnazione delle Olimpiadi invernali 2006 a Torino, ci sono chiaramente anche quelli di debolezza. Che sono l'immagine stereotipata all'estero con la città di Torino abbinata solo a Fiat e Juventus, l'insufficienza dei collegamenti aerei, il sistema finanziario debole, la concorrenza di Milano e le difficoltà di informazioni. «I vantaggi offerti dal Piemonte - ha rilevato Pininfarina - non sono abbastanza conosciuti com'è risultato chiaramente da un'indagine del maggio scorso su un campione di 315 imprese estere presenti in Lombardia».

Il presidente dell'Unione industriale del Vco, Carlo Grezio, ha già in tasca un progetto dettagliato di marketing territoriale sul quale sta insistendo in tutte le sedi. «Da noi le attrattive per nuove attività imprenditoriali non mancano certo - ha detto Grezio - il Vco ha una posizione strategica di cerniera fra le aree forti d'Europa, la qualità della vita può attirare professioni elevate, c'è, in queste zone, una cultura industriale diffusa. Manifatture e opifici sarebbero chiaramente benvenuti ma pensiamo soprattutto a centri di ricerca e formazione, servizi logistici, quartier generali, attività che siano compatibili con l'elevata qualità del nostro ambiente e si inseriscano, con il grande potenziale turistico dell'intera provincia, in un progetto integrato di sviluppo che trovi le sue radici nella storia industriale del Vco». «Per la dotazione di infrastrutture, secondo una ricerca dell'Unioncamere - ha detto Giuseppe Moroni - il Vco è nei primi cinquanta posti della graduatoria nazionale. La situazione è migliore per ferrovie, metanodotti, aeroporti e servizi d'impresa mentre telecomunicazioni, strade ed autostrade sono a livelli più bassi». Una diagnosi che ha consentito all'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli di rilanciare con forza l'idea di un tunnel autostradale del Sempione «per collegare la A 26, che oggi finisce contro una montagna, alla rete autostradale europea».

A Casale si apre oggi una mostra storica

L'Alessandrino riscopre il «suo» re Carlo Alberto

Documenti anche da Tortona e Acqui
A fine mese convegno nella Cittadella

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

In piazza Mazzini, «salotto buono» di Casale Monferrato, troneggia il monumento equestre di Carlo Alberto, che indossa una veste da senatore romano. Si racconta che Vittorio Emanuele II, in visita a Casale, davanti al monumento dedicato al padre abbia esclamato: «Non avevo mai visto mio padre in camicia da notte!».

E' uno degli aneddoti che legano i Savoia a Casale e, più in generale, all'Alessandrino. Ora, «Carlo Alberto e le eccellentissime provincie» sono dedicati un'importante e ricca mostra documentaria che si apre oggi nell'ex sala della Corte d'assise (nella restaurata porzione dell'ex convento di Santa Croce in via Roma) e un convegno di tre giorni che si snoderà tra Casale e Alessandria il 28, 29, 30 ottobre.

Re Carlo Alberto

Per l'allestimento della mostra, che si inaugura alle 17,30 e resterà aperta fino al 31 (da lunedì a venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19), hanno contribuito il Comune, con il proprio Archivio storico e la Biblioteca, l'Archivio storico diocesano, quelli delle città di Tortona e di Acqui e la comunità israelitica di Casale. Quest'ultima, un anno fa, aveva già realizzato una mostra per ricordare il 150° anniversario del regio decreto di emancipazione degli ebrei, con cui Carlo Alberto riconosceva i diritti civili anche alle minoranze religiose.

Nella mostra attuale, vengono esposti, ad esempio, il verbale del 1 aprile 1848 con cui la comunità israelita di Casale prende atto ufficialmente del regio decreto, la lettera del rabbino Cantoni che comunica alla Commissione del Monferrato l'approvazione della legge che concede i diritti politici e civili da parte del Senato, lo scritto con cui nel 1849 delibera il servizio funebre in memoria di Carlo Alberto.

Interessante anche il carteggio tra Carlo Alberto e i vescovi Francesco Ichéri di Malabaila e Luigi Nazari di Calabiana (quest'ultimo fu anche senatore del regno sabaudo) e la cazzuola con cui Carlo Alberto pose la prima pietra del ponte di Acqui.

Il convegno, il cui coordinamento scientifico è curato da Renato Balduzzi dell'Università di Genova, Ettore Dezza dell'Università di Pavia, Roberto Ghiringhelli della Cattolica di Milano e Guido Ratti dell'Università di Torino, si aprirà giovedì 28 ottobre, alla Cittadella di Alessandria, proseguirà il 29 a Palazzo Treville di Casale per concludersi sabato 30 nuovamente alla Cittadella di Alessandria.

SCOPRITELA
Sabato 16
e
Domenica 17 ottobre
la
NUOVA CITROËN SAXO.

PRESSO IL CONCESSIONARIO

AUTO MONT BLANC

SAINT CHRISTOPHE - Loc. Grand Chemin, 55/a - tel. 0165.23.64.79

Dall'assemblea l'indicazione delle forze politiche e sindacali

Fulchir in «pole position»

Per l'acquisto della ex OpC

Mauro Rovello
IVREA

Nessuno fa il nome, ma attorno alla scelta di chi - fra i 3 pretendenti che si sono fatti avanti - acquisterà lo stabilimento della Op Computers i giochi sembrano essere fatti. A dieci giorni di distanza dall'apertura delle buste, infatti, la «pole position» è sicuramente di Carlo Fulchir, trentasettenne imprenditore friulano, amministratore delegato della società Finmek di Padova.

Sarà il tribunale a decidere, «in piena autonomia» - sottolineano le forze sociali e politiche. Ma i segnali sono inequivocabili, a giudici e curatori arrivano indirettamente messaggi che non lasciano spazio ai dubbi. E si tratta di segnali mica tanto velati, almeno a giudicare da ciò che si è sentito ieri pomeriggio nell'assemblea aperta organizzata dai sindacati di fronte a Palazzo Uffici, quartier generale della Olivetti a Ivrea.

Mercedes Bresso, presidente della Provincia: «Per dare un futuro alla Op Computers occorre un'azienda seria, che voglia investire in Canavese e salvare i livelli occupazionali anche puntando sulla diversificazione». Rocco Papandrea, consigliere regionale di Rifondazione comunista: «Non dovrà essere soltanto una scelta tecnica, ma deve essere valutato anche il costo sociale di questa operazione».

Il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela: «Chiunque arrivi avrà un percorso in salita, ma va scelta l'azienda che garantisce maggior occupazione e offre un serio programma di diversificazione». Giorgio Panattoni, deputato eporediese dei Ds: «La soluzione positiva per la vertenza Op è la creazione di un polo di sviluppo, non una semplice opera di salvataggio». Infine i segretari di Fim, Fiom e Uilm, che pongono come condizione essenziale il mantenimento dei livelli occupazionali, ovviamente inseriti in un concreto progetto industriale.

E' sottinteso, ma non più di tanto, che i riflettori sono puntati sull'offerta di Fulchir. Un'offerta che presuppone appunto una diversificazione produttiva (pc, ma anche schermi piatti, versaphone, server e così via), ma soprattutto che prevede l'impiego di 1080 lavoratori, più dei dipendenti attuali, nell'arco di 2 anni.

Cifre ben diverse da quelle prospettate dalla finanziaria che fa capo a Olidata, la lussemburghese Fase Finmek: 250 dipendenti assunti dalla liste di mobilità - e non di cassa integrazione -, libertà sull'uso del marchio e possibilità di trasferimento della struttura produttiva in bassa Valle d'Aosta. E non suscita entusiasmi neppure l'offerta della friulana San Marco Services, di Amleto Berti, che indica 710 dipendenti, ma vuole prima due anni di semplice affitto.

C'è attesa per vedere se le indicazioni di politici e sindacati collimano con quelle dei curatori fallimentari e dei giudici. Qualcosa in più si saprà probabilmente lunedì, quando a Palazzo Chiusi è convocato il «tavolo di crisi». I lavoratori hanno rinunciato ad andare a Roma, ma è organizzato (dalle 11 alle 16) un presidio di fronte al palazzo municipale di Ivrea. Poi tutti nella fabbrica occupata, ad aspettare le notizie dalla capitale.

A sinistra un momento dell'assemblea di ieri tenuta dai lavoratori dell'ex Op davanti all'Olivetti. Sopra, il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela

Accordo tra i sindacati

BAIRO. Raggiunto l'accordo tra le tre forze sindacali Fim, Fiom e Uilm agli stabilimenti della Pininfarina di Bairo, dove si costruisce il fuoristrada «Pajero Pinin» e dove lavorano quasi 400 persone. Martedì prossimo, alle 9 e alle 13, durante le due assemblee verranno eletti i rappresentanti delle RSU e definito il consiglio di fabbrica. Ma verrà anche sancito ufficialmente il sodalizio: «Un risultato positivo - è il commento unanime dei sindacati - che ci permetterà di affrontare tematiche delicate come l'orario di lavoro, l'organizzazione stessa dei turni, oltre che definire lo strumento per una contrattazione aziendale». Nelle settimane scorse, la Fiom Cgil Alto Canavese aveva sollevato delle perplessità in particolare sulle turnazioni.

DOVE & QUANDO

LE ... DI MINA'. Alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, il celebre giornalista Gianni Minà presenta il suo ultimo libro «Testimoni del tempo», che contiene il racconto degli incontri dell'autore con alcuni personaggi «controcorrente». Organizzano Libreria Cossavella, Progetto Coerenza e centro «Gianni Rodari». In precedenza Minà è al salone pluriuso comunale di Strambino per partecipare alla presentazione del volume che raccoglie gli scritti del concorso «Raccontami una fiaba»: la manifestazione ha inizio alle 15, con le esibizioni dei gruppi teatrali La Voce della Luna e Lo Zodiaco e del laboratorio di Laura Curino; a seguire si presenta la settima edizione dell'iniziativa.

TEATRO PIEMONTESE. Al salone «Trabucco» di Castellamonte, alle 21, secondo appuntamento della rassegna di teatro dialettale organizzata dal Circolo parrocchiale. Sono di scena i Tredici e Teatro di Vische, che presentano la celebre «Finestre sul Po» di Macario, Molino e Testoni.

...TO AI BAMBINI. E' il titolo della serata, incentrata su musiche per pianoforte e voci bianche accompagnato da viola, violino e pianoforte, che si svolge a partire dalle 21 nella chiesa di San Francesco a Rivarolo. Organizzano gli Amici del Malgrà e il Comune.

... DELLE ... Il mercatino di Chiaverano, diretto da Roberto Giovine, è protagonista della «Serata insieme» che si tiene, con inizio alle 21, al centro «Alberton» di Cascinette. Ingresso libero.

... DELLE ... Nel corso della giornata, a Nomaglio, si svolge l'estemporanea di pittura con tema gli scorci e gli angoli più suggestivi dei paesi della valle della Dora. Alle 15, in sala Santa Marta, vengono consegnate le castagne crude da parte dei castanicoltori che partecipano al concorso «Comune di Nomaglio». Cena dei bolliti, alle 19 al ristorante Al Burnel; e alle 21.30, al padiglione, si balla con i Silver Men. E' «Festa della castagna» anche a Piverone dove, in serata, si degustano piatti tipici e si svolgono spettacoli di burattini e del gruppo folkloristico locale.

Caldarroste

SCUOLA DI TEOLOGIA. Con una lezione su «Ur, Sinai e Gerusalemme» tenuta dall'esperto in biblistica Marco Gambarino, si avvia alle 15.30 nell'aula magna della Casa Beato Warmondo (ex seminario maggiore) di Ivrea l'anno accademico dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose della diocesi di Ivrea. L'incontro è aperto a tutti.

INAUGURAZIONE ... Alle 15, nella chiesa di Santa Marta ad Agliè, si inaugura l'anno accademico 1999/2000 dell'Università della Terza età Basso Canavese, con la prolusione del presidente Angelo Piano e la presentazione dei corsi da parte del direttore Mario Cuffia. Cerimonia di inaugurazione dell'anno Unitre, alle 18, anche nella sala consiliare di piazza Ubertini a Caluso.

LA CORALE. Nell'aula magna della scuola media di Vico, alle 21, la Corale polifonica Valchiusella tiene un concerto in ricordo di don Silvio Margherio. Nel corso della serata viene anche presentato il nuovo compact disc della formazione canora, dal titolo «Microcosmi».

FIORI IN MOSTRA. Si inaugura alle 17, nelle sale espositive di piazza Litisetto a Rivarolo, la mostra dedicata ai «Fiori di Carlo Verderone». Apertura fino al 31 ottobre, dal martedì alla domenica tra le 16 e le 19, il sabato e la domenica anche dalle 10 alle 12.

IN ...

PAVONE, ARRESTO. La polizia di Ivrea, su ordine del gip Gai, ha arrestato ieri Ivano Dorato, 24 anni, di Pavone. E' accusato di aver rubato ... ad un contadino. Andrea Barchi, nel luglio scorso.

... UNIVERSITA'. La facoltà di Lettere e Filosofia, sulla base di un accordo con il Comune e la Provincia, ha deciso di istituire a Ivrea corsi decentrati del corso di laurea in Scienze della Comunicazione. Al primo anno potranno accedere fino a 150 studenti. I corsi inizieranno ai primi di novembre, presso l'ex sede del liceo scientifico «Gramsci» al colle Bellavista.

RIVAROLO, INCIDENTE. Grave incidente giovedì sera in via Favria a Rivarolo. Due ragazzi, Fabio Rotella, 19 anni e Arianna Slanzi, 18 entrambi di Rivarolo, sono rimasti feriti. Erano a bordo di un motorino diretti verso il centro città, quando per causa in via di accertamento da parte dei vigili urbani, si sono scontrati con una Fiat 500 che proveniva dalla parte opposta. La ragazza è stata ricoverata in ospedale a Ivrea: se la caverà in un mese.

CASTELLAMONTE, PROVINCIALE. Sono numerose le proteste di automobilisti e cittadini per le condizioni in cui si trova la provinciale 222 Castellamonte-Ozegna. Il timore è che la segnaletica messa a bordo della strada, nel tratto dove è stata allargata, possa provocare incidenti. E sulla vicenda è intervenuto anche il senatore Eugenio Bozzello che ha chiesto un intervento urgente da parte della Provincia.

... Claudio Pasceri al violoncello e Davide Vittone al contrabbasso propongono, alle 21 al castello di Torre Canavese, un concerto cameristico basato su musiche di Mozart, Fryba, Barriere, Hindemith e Rossini. Ingresso libero. La serata rientra nel ciclo di appuntamenti organizzati dall'associazione Amici del Conservatorio e dal Comune di Torre.

Appuntamento alle 18

Ivrea, sarà Fini a inaugurare la Festa tricolore

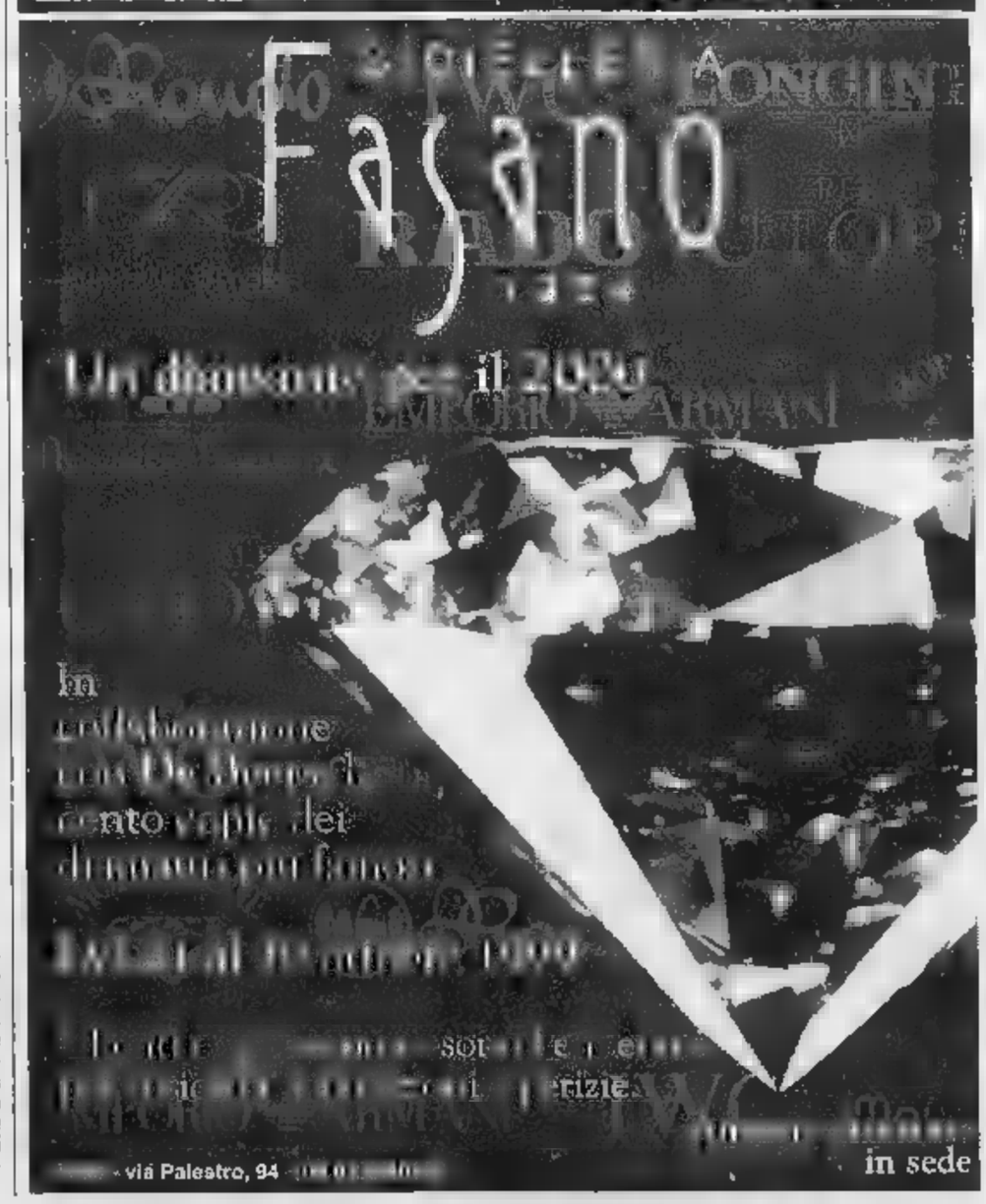
IVREA. Sarà il leader nazionale di An, Gianfranco Fini, ad inaugurare oggi la «Festa Tricolore» al meeting point nell'area ex Montefibre a Ivrea. La rassegna, che ancora una volta è a carattere provinciale, proseguirà poi fino a domenica 10 ottobre. Ogni sera in programma dibattiti e spettacoli, mentre sarà sempre in funzione il servizio di ristorante e birreria.

L'appuntamento per oggi è alle 18. Oltre a Fini ci saranno il deputato Rasi, il presidente regionale di An Martinat, la vicepresidente del Consiglio regionale Minervini, il presidente provinciale Ghiglia e il suo vice Tognoli. La serata, inoltre, offre un altro evento, questa volta di carattere musicale. Alle 21.30, infatti, è in programma un concerto della «Formula Tre». La band guidata da Alberto Radius, con cover di Battisti e brani di propria composizione.

Trofeo Ducati Motor

Star della marcia in passerella domani a Ivrea

IVREA. Passerella di star della marcia nel Quinto Trofeo Ducati Motor, in programma domani. A correre sul selciato del centro storico, ripetendo più volte un percorso di 800 metri che attraverserà Via Palestro, Piazza Ottinetti e Piazza di Città, ci saranno Elena Nikolaieva, campionessa olimpionica ad Atlanta '96, e Ivano Brugnetti, che quest'estate ai mondiali di Siviglia ha conquistato la medaglia d'argento nella 50 km. Ma questi due non saranno gli unici pezzi da novanta. Fra gli uomini, spiccano Vladimir Andreev e cinque atleti che fanno parte della nazionale italiana di marcia: Giovanni De Benedictis, Alessandro Gandellini, Michele Didoni, Gianni Perricelli e Francesco Galdenzi. La partenza femminile (4,8 km) è fissata alle 16,20; alle 17, quella maschile (8 km). Fra le 15 e le 16, si svolgeranno alcune gare giovanili.



TOD'S
HOGAN
Fury
Henry Cottons
Rainwear Sportswear
Brooksfield
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace, cinture di sicurezza a ritensione programmata e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria. È il "Confort Dinamico". È Renault Mégane Station Wagon.

Da L. 27.300.000* con finanziamento di L. 15.000.000 fino a 36 mesi a interessi zero***
(€ 14.096,98)

Con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore, servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

Mégane SW 1.4 RTE	L. 27.300.000 *
Mégane SW 1.6 RXE	L. 30.000.000 *
Mégane SW 1.9 RXE dTi	L. 38.000.000 *

* Chiavi in mano, IPT esclusa.
** NOSTRO PREZZO SPECIALE, offerta valida fino al 31/10/99 non cumulabile con altre in corso. Chiavi in mano, IPT esclusa.

*** Mégane SW 1.4 RTE da L. 27.300.000 IPT esclusa, anticipo L. 12.300.000, importo massimo finanziabile L. 15.000.000 36 rate da L. 400.000 TAN 0% TAEG 0,0%, spese istruttoria L. 250.000 imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 30/11/99, salvo approvazione finanziaria.

Stay Active. Stay Beautiful.
Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da

Quality Car
Règion Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121 • Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456

RENAULT

Numero Verde 800 011959 *Gli abbonati L. 4.800 Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati e commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

LA STAMPA

Bocce, 32 squadre parteciperanno al campionato per società di serie A

Aperta la «caccia» allo scudetto

La formazione rinnovata della Nitri Auto

Sigfrido Benaylon
AOSTA

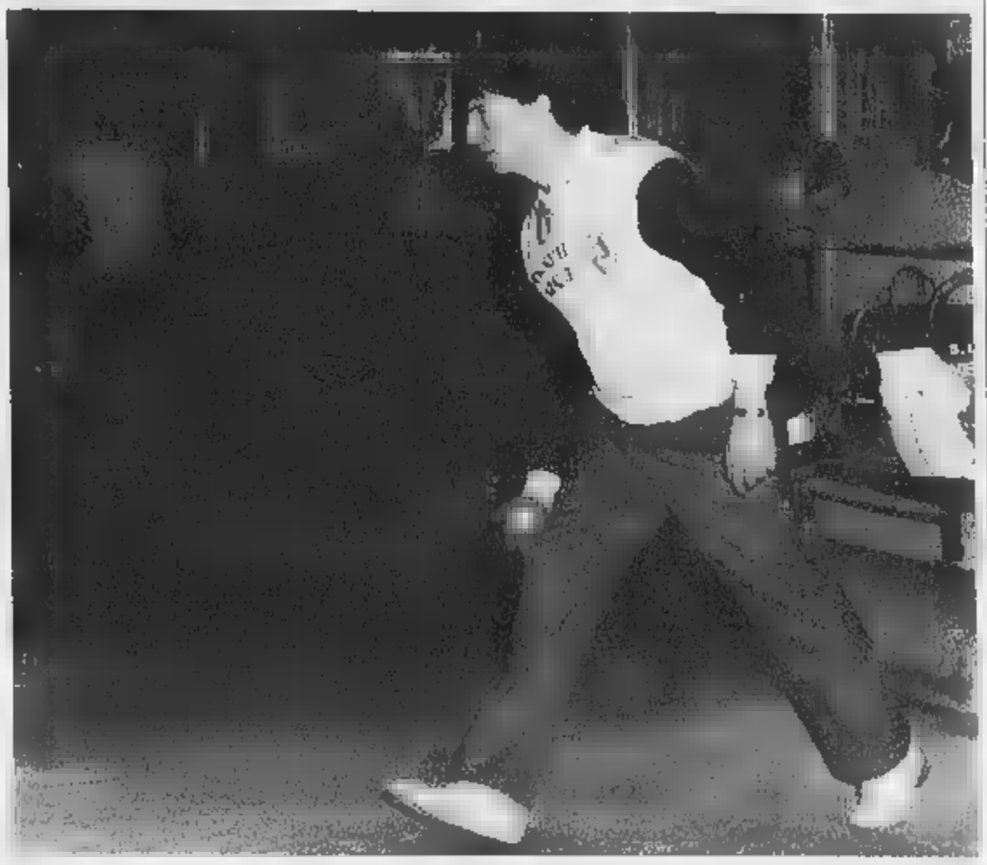
Trentadue squadre a [illegible] dello scudetto. Comincia oggi il campionato di serie A per società di bocce. La principale novità è rappresentata dall'elevato numero [illegible] compagini ammesse a contendersi il titolo tricolore. La serie A è stata unificata (l'anno scorso c'erano la A1 e la A2), con la composizione di due gironi del Piemonte/Liguria/Valle d'Aosta [illegible] 10 formazioni ciascuno [illegible] da altrettanti raggruppamenti del Veneto/Friuli da 6 squadre.

La Nitri Auto è stata inserita nel girone B con Roverino, Rivolese, Albisola, Brb Ivrea, Cumianese, Tubosider Asti, La Perosina, Rapallese [illegible] Amici Chiavazza. Il raggruppamento A [illegible] formato da Balangerese, Autonomi Fossano, Auxilium Saluzzo, Dopolavoro Ferroviario Asti, Sassi Torino, Valmerula, Voltrese, Pianezza, Ferrero [illegible] Litorale. Gli aostani debuttano oggi pomeriggio al bocciodromo di St-Vincent contro l'Albisola.

«Non possiamo lamentarci del sorteggio - dice capitan Guido Ducourtil -. Tutti gli avversari sono da rispettare, però abbiamo evitato il Ferrero e il Pianezza, due delle squadre più accreditate per la conquista dello scudetto. L'obiettivo [illegible] di chiudere il girone nei primi 4 posti e di accedere così [illegible] play off. Dobbiamo riscattare una stagione deludente. Abbiamo tutte le possibilità di arrivare agli spareggi per l'assegnazione del titolo tricolore, ma bisognerà essere concentrati in tutte le partite. L'esordio contro l'Albisola ci dirà subito quali [illegible] le nostre reali potenzialità».

Al termine della regular season, le prime 4 classificate di ogni girone del Piemonte/Liguria/Valle d'Aosta parteciperanno ai play off, la quinta [illegible] la sesta saranno salve; dalla settima alla decima daranno vita ai play out. Sempre 10 le prove previste per ogni partita: due a coppie, due individuali, due punto tiro alternato, terna, staffetta, tiro di precisione e tiro progressivo. Dopo il confronto casalingo odierno contro l'Albisola, gli aostani sa[illegible] di scena, [illegible] prossimo, a Ivrea contro la Brb. La prima fase del campionato [illegible] concluderà il 4 marzo, poi ci [illegible] le sfide per l'assegnazione dello scudetto e per la salvezza.

Sono due i volti nuovi per i biancoverdi: Maurizio Folloni (proveniente dalla Rapallese) e Roberto Pesce (giunto dal Valmerula). Unica, [illegible] pesante partenza, quella di Gassino, passato alla Tubosider. Confermati Giacomo Ariatello, Domenico Audero, Walter Biava, Angelo Cappato, Edoardo Castellino, Luca Cicchero, Paolo Contoz, Guido Ducourtil, Roberto Guglielmone, Franco Manzo e Andrea Péaquin.


Guido Ducourtil, capitano della Nitri Auto che oggi debutterà nel campionato di serie A per società contro l'Albisola

SPORT FLASH

BASKET

Serie C2, la Buckler ospita il Saluzzo

Terza giornata del campionato di C2 oggi, con la Buckler che ospita il Saluzzo (inizio alle 21 alla palestra del quartiere Dora). La squadra di Walter Tournoud è ancora imbattuta [illegible] punta al tris di successi per mantenersi al comando della classifica.

PALLAVOLO

[illegible] via i campionati della D

Cominciano oggi i campionati di serie D. In campo maschile il Valdigne gioca a Rivoli. Nel settore femminile confronto casalingo per il Pgs Valdata contro il Carol Secret, mentre il Vima Marmi gioca sul parquet del Meneghetti [illegible] l'Acli Aosta rende visita al San Damiano.

CALCIO

Le partite di Seconda [illegible] Terza categoria

In Seconda categoria, domani trasferta sul campo del Settimo Vittone per la capolista Riviera delle Alpi. Il resto del programma: Rollengo Chiaverano-Montaltese, Burolo-Banchette, Grand Paradis-Pont Donnaz, Lessolo-Strambinese, Quart-Lauranzese e San Grato-Cogne Aosta Giorgio Elter. In Terza, si giocano nel pomeriggio di domani (inizio alle 15,30) gli incontri della quarta giornata. Questo [illegible] programma: Chambave-Courmayeur, Villeneuve-Hône Arnad, Borgofranco-Châtillon, Roisan-Coumba Freide e Sanson-Aosta 2000.

CALCIO VETERANI

La prima giornata del torneo Over 35

[illegible] cominciato [illegible] campionato regionale di calcio Over 35 organizzato dall'Uisp. Dieci le formazioni in campo. Nella prima giornata il Sarre ha battuto il Cogne per 3 a 0 con reti di Bitto e Villanova (2), il Verrès ha superato la Sangiorgese per 1 a 2, il Saint-Christophe ha battuto l'Issogne per 3 a 1 grazie a una tripletta di Giovanardi [illegible] 1 di Anserme. Gli altri due confronti sono finiti in parità. L'Alpi Scavi ha impattato 1 a 1 contro il Châtillon (reti di Nex e di Vaccaro), mentre il confronto tra Fenusina e Saint-Pierre è finito 2 a [illegible]; per i castellani ha realizzato una doppietta Perruquet e per il Saint-Pierre i gol sono stati di Diémoz e di Pellissier.

[illegible] BIKE

Vivienne Viérin in evidenza a Cuneo

La valdostana Vivienne Viérin ha partecipato alla Junior Bike [illegible] disputata a Cuneo. Alla competizione hanno preso parte quasi 1500 giovani biker. Vivienne Viérin è stata considerata la più veloce nella categoria femminile e si è piazzata seconda tra i biker sia maschi sia femmine in età 8 e 9 anni.

CALCIO A [illegible]

L'Aymavilles ospite del Chieti, il Futsal di scena a casa del Biella

Per la dassica contro il Bologna l'Aosta punta tutto sulla velocità

Maurizio Introna
AOSTA

Giornata difficile la 2ª per le squadre valligiane di calcio [illegible] cinque. In A2 l'Aosta è in [illegible] e l'Aymavilles a Chieti, mentre in [illegible] il Futsal è di scena a Biella. Oggi al Montleuri (ore 16) l'Aosta riceve il Bologna (arbitri De Marchi [illegible] Muzio di Genova) in una partita divenuta una classica dove finalmente Mercanti può contare sulla rosa al completo ad eccezione di Bellomo. Rientrano Tacchella, Malacrinò, Rissone e Della Marra, un giovane di «belle speranze» che insieme con i compagni più accreditati permetterà al tecnico di avere più cambi.

«E' fondamentale tenere alti i ritmi e ciò è possibile ruotando gli uomini», spiega Mercanti. Del Bologna si teme soprattutto Simeunovic, elemento nuovo come per altro quasi tutta la rosa felsinea. «Può essere un vantaggio per noi - dice ancora l'allenatore-giocatore dell'Aosta. Loro probabilmente sono ancora senza troppo affiatamento».

L'allenatore-giocatore Luca Mercanti

Anche l'Aymavilles giocherà contro una compagine rinnovata [illegible] molto giovane a Chieti (arbitri Tatti di Avezzano e Alfonsi di l'Aquila). L'insidia maggiore viene però dal campo, molto piccolo, che mette sempre in difficoltà tutte le squadre ospitate [illegible] e abituate normalmente ad altre dimensioni. «Ci siamo preparati restringendo il nostro campo - racconta il presidente Fabrizi - ed ora ci presentiamo per vincere. Il morale è alto, la voglia di fare bene è tanta». Buoni propositi dunque che hanno anche il conforto dell'infermeria e del giudice sportivo visto che non [illegible] infortunati, né squalificati: vittima dunque del turn over Michele Gentili. E' rimasto a casa per problemi di salute invece Fusaro, che mancherà di sicuro al Futsal a Biella (Ferla di Chivasso e Mazza di Torino). Le due squadre si affrontano (ore 15) per la terza volta nel giro di poche settimane: prima in Coppa Italia (una vittoria per parte, ma qualificazione per i lanieri per differenza reti), ora nella competizione che conta di più. I piemontesi, partiti con grandi ambizioni, [illegible] reduci da una sconfitta [illegible] devono fare risultato a tutti i costi. Possono approfittarne i valligiani che punteranno sulla velocità.

SPORT POPOLARI

Sono quasi alla conclusione i tornei di tsan, rebatta e fiolet della massima serie

Il «super-Pollein» vola verso il titolo

Gli scontri «storici» sui campi di Quart e Verrayes

AOSTA

Si avvicina la conclusione dei **campionati** di sport popolari, con gli incontri decisivi nelle varie specialità. Per la **rebatta**, dopo la giornata dedicata alla gara individuale del «Champion d'autonn», domani ci saranno le partite di semifinale della Prima categoria, con il Doues che affronta [illegible] Gressan e il Pollein contro il Charvensod. In campo vi saranno molti fra i più forti giocatori valdostani: il Doues presenta Bruno Nex e [illegible] figlio Davide, che si è già fatto notare in varie occasioni; il Gressan ha nelle sue file Paolo Pieropan, che ha vinto domenica il «Champion»; nel Pollein vi sono Alex Voyat, vincitore dell'individuale estiva e Rudy Brun, mentre il Pollein guidato da Fabrizio Viérin si presenta come squadra plurititolata, vincitrice del campionato primaverile [illegible] di quello autunnale dello scorso anno, la più forte compagine degli ultimi anni.

Nel **fiolet** di serie A è in calendario domani la finale, con il St-Christophe che affronta il Charvensod. Per il St-Christophe [illegible] possibile veder all'opera Paolo Comé, per il Charvensod da seguire la partita dei fratelli Giorgio ed Ezio Margueraz.

Nello **tsan** di [illegible] A [illegible] in programma le semifinali, che secondo la tradizione tutte le squadre giocano fuori casa. Così a Quart saranno di fronte Verrayes e Pollein, mentre a Verrayes si affronteranno Châtillon e St-Vincent. Le squadre sono state accoppiate con il metodo tradizionale, con la prima del girone A che affronta la seconda del B e la seconda dell'A contro la prima del [illegible].

Nella fase conclusiva si ripetono degli scontri «storici» della specialità: i «cugini» del Châtillon e del St-Vincent già [illegible] primavera si affrontarono in semifinale e vinse il Châtillon. Il Verrayes viene dato come favorito sul Pollein e potrebbe quindi ripetersi la finale già vista in primavera fra Châtillon e Verrayes: allora vinse il Châtillon. **[b. bas.]**

Paolo Comé, giocatore di fiolet del St-Christophe, oggi impegnato nella finale

Organizzati dal Gruppo sportivo Grand Paradis, è stata disputata la rassegna valdostana della specialità

A La Thuile e Morgex assegnati i titoli regionali

In gara anche francesi e svizzeri nonostante la chiusura del Traforo

LA THUILE

I territori dei Comuni di La Thuile [illegible] Morgex hanno ospitato [illegible] prova regionale e promozionale di orientamento, valida anche per l'assegnazione dei titoli di campione valdostano. La competizione cui hanno dato una patina di internazionalità un buon numero di concorrenti francesi e svizzeri, ha risentito sul piano della quantità degli iscritti sia della chiusura del Traforo del Monte Bianco, che ha penalizzato la partecipazione dei transalpini, sia della concomitanza con altre competizioni in località del Nord Italia. La gara è stata invece favorita sul piano climatico, con [illegible] bella giornata di sole.

Le prove [illegible] articolate su differenti distanze e con un diverso numero di punti di riferi[illegible] [illegible] seconda del tipo di concorrenti e andavano da un percorso di [illegible] metri con 15 punti a un tracciato di 1650 metri con 6 punti. Il tutto organizzato dal Gruppo sportivo Orientamento Grand Paradis.

Il titolo valdostano per il percorso di 3750 metri con 12 punti lo ha conquistato Roberto Giunta, terzo classificato in una gara vinta da Gianni Broglino. Nel percorso di 3300 metri e 11 punti ha vinto gara e titolo Andrea Ferré della società organizzatrice. L'esempio [illegible] Ferré è stato imitato sia da Stephanie Letey, che si è classificata prima e ha fatto s[illegible] il titolo regionale sul tracciato da 2600 metri e 8 punti, [illegible] da Edoardo Martini, primo e titolato in un percorso identico. Nella prova sulla distanza 1900 metri con [illegible] punti ha vinto [illegible] prova diventando campione valdostano Di[illegible] Gerbelle. La prova sui 4700 metri con 15 punti è stata vinta dal francese Jacques Moisset davanti all'elvetico Pierre André Baumgartner. **[a. c.]**

Da sinistra, i campioni valdostani Stéphanie Letey e Edoardo Martini

CALCIO

Il calendario degli incontri in programma domani e validi per la 6ª giornata

Doppio derby in Prima categoria

L'Aymavilles tenta l'aggancio dello Charvensod

AOSTA

Due derby (Aymavilles-Gressan/Pila-Charvensod/Sant'Orso e Saint-Pierre-Verrès) domani al centro dell'attenzione della 6ª giornata del campionato di Prima categoria. Per le altre squadre valdostane confronti casalinghi per l'Issogne contro la Quincinettese e per il Valle [illegible] Lys contro il Gassino. Guidano la classifica lo Charvensod, Sant'Orso e il Verres, a quota 12, con una lunghezza di vantaggio sul San Biagio.

Derby d'alta quota tra l'Aymavilles/Gressan/Pila e [illegible] Charvensod/Sant'Orso. I gialloneri, distanziati di [illegible] punti dal tandem di testa, tentano l'aggancio ai giallobl[illegible]. La squadra di Carmine Adamo potrà contare sul fattore campo, ma il tecnico dei padroni di casa dovrà fare a meno di pedine importanti: Betto, Lupi e Della Spoletina (tutti squalificati), [illegible] Lexert e Cuneaz quasi di certo costretti al forfait per le imperfette condizioni fisiche. Dopo aver perso domenica l'imbattibilità, lo Charvensod/Sant'Orso cercherà di tornare subito al successo. Mister Nando Statti saprà soltanto all'ultimo momento se potrà disporre di Canu. Sicuro il rientro di Montrosset.

Daniele Perracca, mister dell'Issogne

Molta attesa anche per la sfida tra St-Pierre e Verrès. La squadra di Francesco Giangrasso è ancora alla ricerca del primo successo (3 pareggi e 2 sconfitte finora); l'undici di Chiole viaggia a gonfie vele. Pronostico incerto con assenze importanti da entrambe le parti. Nel St-Pierre mancheranno Telesforo, Zavattaro (squalificati) e Vallet (infortunato); nel Verrès [illegible] ci saranno Botton, Fabiole e Vincenzo Mercurio, con Giovanzana, Piterà ed Evangelisti in dubbio.

Confronti interni per l'Issogne e per il Valle del Lys. I granata ospitano il Quincinetto in una partita [illegible] sembra alla portata dell'undici di Daniele Perracca. I granata stanno attraversando un buon momento e hanno tutte le carte in regola per centrare il successo contro i canavesani. Per il Valle del Lys si presenta l'ostacolo Gassino. Partita non facile per la formazione di Mordenti, che deve comunque sfruttare il fattore campo per mettere in cascina [illegible] preziosi punti. **[s. b.]**

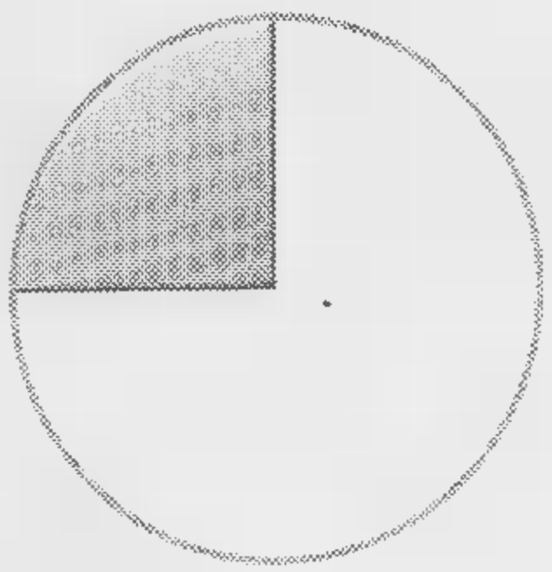
NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

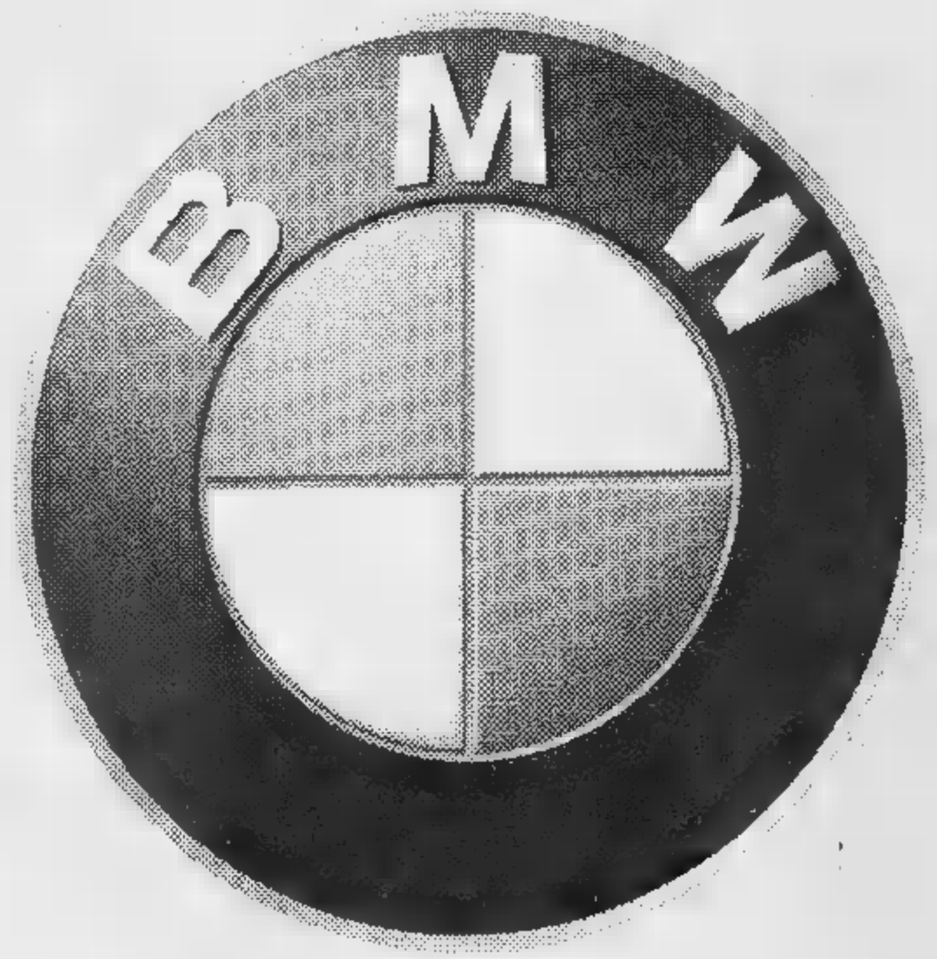
LA SCOPERTA CONTINUA. VENITE A PROVARLA OGGI E DOMANI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

VENITE A RITIRARE punto&punto IL VOSTRO CD-ROM PER GIOCARE SU INTERNET.

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT





BMW ■ Castrol Incontro ■ ■ ■ tecnologia.

Questo è quanto anticipate voi.

Questo è quanto anticipiamo noi.

L'indirizzo ■■■ su Internet è: http://www.bmw.it

Nuova Proposta Finanziaria BMW Serie 3.

Un anticipo del 30%, pagamenti in 36 comode rate. Un esempio? Per una 316i la rata mensile è di £. 502.250*. Se scegliete una BMW anche Lei avete il numero giusto. Offerta valida fino al 31/10/1999.

*Prezzi iva esclusa, riscatto 35%, TAN = 5,92%, spese istruzione pratica 350.000 + iva. Offerta non cumulativa con altre iniziative in atto. Escluse imposte di iscrizione al PRA (IET ■ APIET). Salvo approvazione della BMW Financial Services S.p.A.

Concessionaria BMW Autostyle 1
Corso Alessandria, 563 - Tel. 0141/477575 - 477544
ASTI

Piacere di guidare

Mentre a Collegno («feudo» del ministro alla Solidarietà) il servizio è già attivo

Maternità, gli assegni in ritardo

«Controlli rigorosissimi prima di erogarli»

Alessandro Mondo

Chi ha visto l'assegno di maternità? Il versamento - previsto insieme a quello destinato alle famiglie con tre minori - appare e scompare in una manciata di chilometri. E' partito a Collegno, si fa attendere a Torino. Che sulla strada della solidarietà rischia il secondo posto. Per quanto - è bene precisarlo - chi presenterà le domande nei futuri non perderà il diritto ad ottenere il beneficio per quelli precedenti (le richieste relative agli assegni del '99 possono essere inoltrate fino al 21 marzo Duemila).

Il fatto è che le disposizioni di legge sono arrivate tardi, replicano da Palazzo Civico. E poi c'è una bella differenza fra le migliaia di domande previste a Torino rispetto alle poche centinaia di Collegno. «I grandi e medi Comuni sono dietro di noi - interviene Stefano Lepri, assessore all'Assistenza e ai Servizi sociali -. Ha individuato una rete di sportelli adeguata con i relativi software. Altra cosa rispetto a realtà più piccole, che magari risolvono il problema impiegando qualche amministrativo in meno...». «Non sono gli altri in ritardo ma noi in anticipo - si schermisce Umberto D'Ottavio, Primo cittadino di Collegno -. Non scordiamo che la Turco è stata eletta qui. Sono vicende che abbiamo seguito fin dall'inizio». Del resto, è stato proprio il ministro della Solidarietà Sociale, in settembre, a dirsi soddisfatto «che proprio Collegno sia attivata in tempi rapidi per l'attuazione di quei provvedimenti che rappresentano una risposta concreta alla discussione sul Welfare».

La richiesta degli assegni di maternità relative agli assegni del '99 possono essere inoltrate fino al 21 marzo del 2000. Essenziale accertare i redditi del richiedente

«Partiremo da novembre - rassicura l'assessore Lepri -. A settembre abbiamo deliberato un capitolato di spesa con i Centri di assistenza fiscale: stiamo aspettando una risposta. Un conto è la modulistica per la richiesta, un altro l'indicatore della situazione economica, necessario per accertare reddito e patrimonio della famiglia».

Due le possibilità: o il cittadino lo compila per proprio conto (salvo sottoporlo a verifica) o si rivolge a uno dei Caf indicati. Il servizio è gratuito. Raccolti i dati - a Torino si prevedono 6-7 mila domande l'anno -, il Comune verifica e concede gli assegni, poi versati dall'Inps. «Entro fine anno potremo indicare a quali Caf rivolgersi, da novembre in parte», promette Lepri: «E comunque, il paragone con Collegno è fuorviante. Un conto è inviare una cartolina informativa ai residenti, volendo avremmo potuto farlo anche noi, altra cosa attrezzarsi per avviare velocemente il servizio». Immediata la replica: «Non vogliamo gareggiare con nessuno - precisa il sindaco D'Ottavio -, anche se ritengo che un gesto di umiltà da parte di un grande Comune, come il mandare una cartolina informativa agli utenti, qualche volta eviterebbe guasti. Ribadisco che il nostro servizio, gestito con un organico di tre persone, è già partito. Invito l'assessore a Collegno, per renderci conto personalmente». Duecentocinquantuno gli aventi diritto: «In una lettera abbiamo spiegato di che si tratta e dove rivolgersi per le informazioni e l'assistenza».

Due gli assegni. Quello di maternità, riservato alle mamme di nati dopo il primo luglio '99, cittadine italiane e che non hanno usufruito dell'indennità di maternità da enti previdenziali: il versamento può essere di 5 mila lire per un massimo di 5 mesi ed è concesso se la somma dei redditi e del patrimonio (calcolato per il 20%) non supera 80 milioni annui per le famiglie di tre persone (per nuclei superiori il tetto di reddito cresce in proporzione). Altra l'assegno per il nucleo familiare, destinato alle famiglie con almeno tre minori: il versamento può essere di 200 mila lire mensili per 13 mesi, a patto che fra redditi e patrimonio non vengano superati i 36 milioni annui per le famiglie di cinque persone (anche in questo caso il «tetto» aumenta in proporzione). Per informazioni, ci si può rivolgere all'Ufficio relazioni con il pubblico (tel.011/442.50.05) o presso le circoscrizioni.

LE PUERPERE VOLUTE DAL DUCE

Giorgio Calcagno

I figli la ricchezza della nazione, faceva scrivere sui muri Benito Mussolini, che non aveva letto probabilmente nulla di Adam Smith. La parola demografia entrò nelle conversazioni degli italiani alla fine degli Anni Venti: quando il fascismo ne fece il centro della sua campagna più spettacolare. L'uomo di Predappio aveva già in testa gli otto milioni di baionette e si scatenava contro le «culle vuote». Perché «hanno diritto all'impero i popoli fecondi, quelli che hanno l'orgoglio e la volontà di propagare la loro razza sulla faccia della terra», come proclamò il 27 agosto 1936 nel discorso di Potenza (la città, con quel nome così bene augurante, non doveva essere stata scelta a caso).La campagna era stata lanciata nel 1928, quando gli italiani erano poco più di 40 milioni, oltre la metà dei quali contadini. Una legge del 14 maggio prevedeva premi tributarie per le famiglie numerose. E, a evitare facili equivoci, specificava che per famiglie numerose si intendevano quelle con almeno 10 figli. Quell'almeno andava inteso in senso letterale. Il 24 dicembre 1933 il regime volle fare un regalo di Natale alle madri più prolifiche. Ne arrivarono a Roma, invitate da Mussolini, 93: le più continenti di figli ne avevano 14; le più generose 19.Una ulteriore legge stabiliva che gli uomini sposati dovessero avere la precedenza sui coniugarsi e nelle promozioni sui celibi: e, in ogni caso, erano già costretti a pagare tasse per il mancato matrimonio. I piemontesi, inventori del bastian contrari, li difesero. «Paguma il celibato - è stuma da mariéi», cantavano i contadini delle nostre campagne nelle loro merende sinoire. I bambini si stipavano nelle scuole. Con toni trionfalistici l'Eiar annunciò alla fine degli Anni 30 una grande vittoria del regime: da quel momento, per ordine del governo, non ci sarebbe più stata nessuna classe, nelle nostre elementari, con più di 40 alunni. In quella Italia che doveva fare tanti figli ma poi non aveva un posto per mandarli a studiare l'abbicì, l'elemento chiave era la donna: che doveva essere fertile, pettoruta e fiancuta appariva sui manifesti di Boccasile. I modelli erano le prosperose campagnole d'Abruzzo, così brave a mostrare le proprie curve mentre scendevano le valli in fior. E in Abruzzo, diceva un'altra canzone, l'uomo simbolo era il contadino Marcantonio, che 10 creature/notte e giorno ha dovuto zappà/. Venti braccia mo' tiene sicure/ e 'nu mare de grano ci avrà». Gli 8 milioni di baionette non arrivarono mai.

Operai colpiti dalla malattia di Raynaud. I dirigenti Pininfarina: cambiarono mansioni

Hanno perso la sensibilità alle mani

Vertici dell'azienda accusati di lesioni personali

Processo ai vertici della Pininfarina per lesioni personali colpose ai danni di due operai dello stabilimento di Grugliasco. Si chiama malattia di Raynaud, o del dito bianco, quella che ha colpito due dipendenti a causa delle vibrazioni degli attrezzi utilizzati. Il processo è iniziato ieri mattina davanti al giudice Giorgio Semeraro. Gli imputati hanno risarcito il danno e l'udienza è stata rinviata al 26 novembre. Sotto accusa Dario Trucco, 58 anni, direttore di stabilimento negli anni a cui si riferisce la vicenda, e fino al 1995. E poi Ettore Risso, 43 anni, che lo ha sostituito nella carica. Infine sono stati indagati Giuseppe Sapino, 43 anni, direttore di produzione e Renato Bertrandi, 50 anni, direttore generale.

Parti lese sono gli operai Giovanni Bruni,51 anni, e Antonio Ciardulli, 62 anni. Il primo ha raccontato ai magistrati, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e il pm Sara Panelli, di essere stato assunto allo stabilimento di Grugliasco nel 1972: «Ero nel settore in cui venivano registrati i cofani, le portiere, i parafanghi. Usavo un martello di metallo e soprattutto un avvitatore pneumatico. Ad un certo punto ho incominciato ad avvertire una perdita di sensibilità alla mano destra». E il suo collega Ciardulli ha spiegato: «Sono stato prima nel reparto per la tamponatura. E lì utilizzavo una levigatrice pneumatica che provocava delle vibrazioni nel braccio». Entrambi sono stati trasferiti.

L'accusa contesta ai responsabili dell'azienda di aver adottato tutte le misure necessarie per eliminare i rischi. Come, ad esempio, ridurre l'esposizione alle vibrazioni, dotare i lavoratori di apparati isolanti e ammortizzatori, di guanti anti vibrazioni. E, soprattutto, fare in modo che gli addetti alle macchine vibranti si trovassero sempre in ambienti caldi e asciutti. I nemici più pericolosi della sindrome di Raynaud infatti freddo e umidità.

Gli imputati, che sono assistiti dagli avvocati Giovanni Lageard e Luigi Chiappero, ieri non erano presenti all'udienza. Quando sono stati sentiti dal magistrato, hanno spiegato di aver fatto tutto il possibile per evitare disagi e danni ai dipendenti. «Nessuna responsabilità da parte nostra. Si tratta di una modesta lesione e appena ci è stata segnalata dai medici abbiamo provveduto a trasferire gli operai». La malattia di Raynaud (dal nome del medico francese che l'ha scoperta) si manifesta con formicolii, torpori alle dita, paura di freddo, perdita della sensibilità tattile, termica e al dolore.

Riscatto per un cellulare

Avevano rubato un cellulare dimenticato in un'auto e per restituirlo avevano chiesto al proprietario un «riscatto» di 150 mila lire. E' successo ieri, a San Salvario. Protagonisti della vicenda due tossicodipendenti, Giuseppe Sforza, 40 anni, e Fabrizio Mola, 25, entrambi arrestati dai carabinieri della compagnia San Carlo. Al momento dell'arresto, Sforza è stato trovato anche in possesso di alcuni grammi di cocaina e di eroina, nascosti nella fodera del giubbotto. Il tentativo di rubare un telefonino è invece al centro di un episodio di violenza avvenuto sempre ieri nella stessa zona. Un cinese di 36 anni è stato aggredito e picchiato da due marocchini che volevano impadronirsi del suo telefonino. Proprio in quel momento, però, è arrivata una pattuglia di carabinieri e gli aggressori sono fuggiti. I militari sono riusciti a fermarne uno. Si tratta di Said Nichi, 26 anni.

«I precari sono troppi»

sciopero e corteo dei dipendenti

I dipendenti dell'Università hanno incrociato le braccia nell'ambito delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. A sostegno della protesta, un centinaio di temporanei dei due atenei cittadini ha organizzato un corteo all'interno del Politecnico, ed improvvisato una sorta di pic-nic davanti all'ufficio del rettore Rodolfo Zich, che partecipa al tavolo delle trattative romane come membro della Conferenza dei rettori. Il gruppo di lavoratori è stato poi ricevuto dal «Magnifico». Barbara Villa, segretario regionale Snur-Cgil, e Giovanni Garbarino (Cgil-Cun), spiegano che «Dilagano forme sempre più ampie di precariato, e tra i dipendenti pubblici gli universitari sono i peggio pagati a parità di qualifiche: fino a dieci milioni l'anno in meno». Su alcuni punti, Zich s'è trovato d'accordo: s'è detto preoccupato del mancato rinnovo del contratto, e ha auspicato lo stanziamento di risorse aggiuntive, com'è avvenuto per il comparto della scuola.

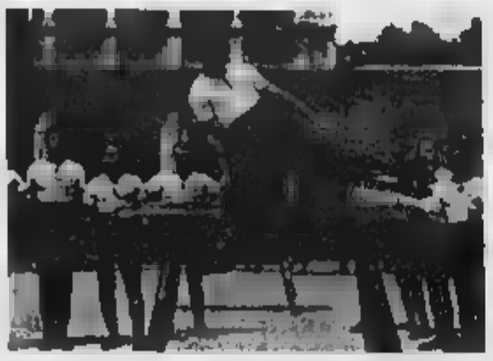
Fu la prima a nascere in Italia nel 1844: «La città non sembra sentire come sua questa istituzione»

La «Reale Società Ginnastica» non corre più

Bilancio in rosso: «Servono subito 100 milioni o chiudiamo»

Luisella

Cento milioni l'anno per puntellare una tradizione subalpina senza rivali nella storia dello sport, che ha tutte le carte in regola per contribuire all'immagine torinese in scala internazionale. E' la cifra che ci vorrebbe per sostenere il bilancio della «Reale Società Ginnastica Torino», nata nel 1844 e tuttora in piena attività nella storica sede di via Magenta 11. «Altrimenti rischiamo la chiusura», dicono gli amministratori della Società. Fu la prima (e per 16 anni l'unica) d'Italia, resta tra le più antiche d'Europa. Nel medagliere dominato dalla Stella d'oro al Merito Sportivo, sette ori olimpici tra ginnastica e scherma conquistati tra il 1912 e il 1936 oppure il campionato di rugby vinto nel '47, affiancati da tante affermazioni successive. Compreso il successo sponsorizzato dalla Teksid che, con la guida di Giampiero Boniperti e la presidenza di Luca di Montezemolo, fece sfiorare la promozione in serie A alla sua squadra di basket nel campionato '77-'78. Nel '73, la trasformazione della palestra di via Magenta in set per il film «Amore e ginnastica», con Senta Berger e Lino Capolicchio. Nel '94 il centenario della Società festeggiato con un libro scandito da una carrellata di cartigli, documenti e foto, con l'introduzione di Giovanni Arpino.



Nel 1994 la Società aveva festeggiato il centenario con tutta una serie di manifestazioni. «Appena cinque anni dopo rischiamo di dover scomparire» dicono alcuni dirigenti

Come si spiegano le difficoltà di oggi? Forse la «Ginnastica» è l'ennesimo esempio di una Torino che stenta - è il caso di dirlo - a scaldare i muscoli, faticando a bilanciare gli exploit del passato con le esigenze del prossimo futuro. Spiega Valentino Ganz, portavoce della Società che opera senza fini di lucro: «Alla fondazione contribuirono aristocratici, professionisti e illustri filantropi coordinati dal ginnasta Rodolfo Obermann, insegnante della Reale Accademia Militare. E allora questa Società ha sempre potuto contare su torinesi con forti capacità economiche e innovative, di quel tipo di cui ultimamente sembra si sia perduto lo stampo». Così i soci attuali - «per i quali, nonostante le quote associative, tirar fuori 80 milioni di riscaldamento e 60 per la pulizia è davvero un problema» - cominciano a capire che proseguire senza finanziamenti è un minimo di pubblicità, è lusso che può rivelarsi insostenibile. «Abbiamo molto da ricordare e da dare, ci auguriamo che la città ci ascolti».

Fiera del tartufo mostra-concorso

ALBA. Con prezzi dei tartufi bianchi d'Alba oscillanti tra 350 e 400 mila lire all'ettogrammo, proseguono le manifestazioni della 69ª Fiera nazionale dedicata al profumato fungo. Oggi e domani, padiglione allestito nel cortile della Maddalena, si terrà il mercato dalle alle 20. Le trifole si potranno trovare anche agli stand della rassegna agroalimentare «Albaqualità» in piazza Medford (ore 10-23) e nei negozi specializzati sparsi per la città.

Domani, alle 10,30, si terrà la mostra-concorso del tartufo bianco d'Alba nel padiglione del mercato. Ancora domani, dalle 10 alle 18, il centro storico sarà animato da rievocazioni storiche personaggi in costume medioevale, a cura dei borghi albesi. La Fiera del tartufo proseguirà fino al 31 ottobre prossimo.

«telematica» con fondi europei

TORTONA. La città ha presentato il progetto della «piazza telematica» che, finanziata da fondi europei, dovrebbe essere una delle più grandi previste nal progetto «Prusst». Saranno installate 100 postazioni destinate a formazione, videoconferenze, uffici, vigilanza, assistenza. Il progetto punto a realizzare una rete nazionale di piazze telematiche: nell'Alessandrino hanno aderito 20 Comuni, ben 94 nell'Astigiano.

Operazione caldaiette fuori

NOVARA. Destano scalpore i dati diffusi dal Comune di Novara in seguito all'«operazione caldaiette», per la certificazione degli impianti termici. Secondo prima statistica, nel capoluogo impianto su due è fuori norma. E mentre i cittadini chiedono spiegazioni sulle possibili sanzioni, Confartigianato prende posizione sui dati, sulla modulistica da compilare e sulla professionalità di alcuni operatori interessati alla verifica.

Intesa Università-Regione sulla facoltà di Medicina

TORINO.E' stato siglato tra Regione, Università degli Studi e Università del Piemonte orientale il protocollo d'intesa che cambia i rapporti tra la sanità regionale e la facoltà di Medicina e Chirurgia. In concreto, significherà che l'Università parteciperà alla programmazione della sanità piemontese e alla riorganizzazione delle aziende sanitarie. Soddisfatto il rettore Rinaldo Bertolino (nella foto): «Significherà trasformare ancora di più in poli di insegnamento e di ricerca gli ospedali che come le Molinette, il San Luigi di Orbassano e l'ospedale di Novara accolgono laboratori, aule e cliniche universitarie». Aggiunge il professor Palestro: «Finora sui rapporti tra sanità e facoltà esistevano poche regole scritte: qualche volta i rapporti sono stati un po' da "separati in casa"».

La Protezione civile aeroclub

BIELLA. Il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi ha ufficializzato ieri a Biella l'accordo firmato con l'Aeroclub d'Italia. Da oggi le 84 sedi provinciali, 9 mila piloti civili e centinaia di superfici di volo, sono a disposizione della Protezione civile per un'azione di monitoraggio del territorio e per gli impieghi che si rendessero necessari in caso di calamità. L'Aeroclub di Biella è stato tra i primi ad aderire all'iniziativa.

Alluvione, modifiche alla

ASTI. A cinque anni dall'alluvione che devastò il Sud Piemonte, si è tornati a discutere di provvedimenti a favore delle popolazioni. A Roma i Comitati degli alluvionati hanno incontrato il sottosegratrio Franco Barberi. Sono stati concordati alcuni correttivi che saranno inseriti in un emendamento alla Finanziaria. In particolare sono previsti interventi per facilitare la rinegoziazione dei mutui e il rimborso dell'Iva.

Caveri: prefisso per tutta la Valle

AOSTA. Il parlamentare valdostano Luciano Caveri ripropone la richiesta di avere «un unico prefisso telefonico per la Valle d'Aosta». Il territorio valdostano è diviso in tre distretti, uno, che comprende un territorio 40 Comuni, risponde allo 0165, un secondo, con un area ripartita in 13 Comuni, è sotto lo 0166, mentre il terzo, con un bacino di 21 Comuni, risponde al prefisso 0125. Caveri, per «ovvia semplificazione» aveva già proposto analoga richiesta con un'interrogazione parlamentare al ministro delle Poste nel novembre del 1994. Ora, con il nuovo sistema tariffario che Telecom attiverà nel prossimo mese di novembre, il deputato valdostano torna alla carica, perché, sostiene Caveri, «la nuova tariffa distrettuale appare conveniente per gli utenti che condividono lo stesso prefisso telefonico».

nel

SAVONA. Una stamperia clandestina dalla quale uscivano migliaia e migliaia di banconote contraffatte da 50 e 100 mila lire che poi venivano piazzate in tutta Italia grazie a una rete di complici ben organizzata e che aveva ramificazioni anche nel Savonese. L'hanno scoperta, nell'hinterland di Napoli, i baschi verdi della Guardia di Finanza, al termine di una lunga indagine che ha portato all'arresto di sette persone.

salvano aspirante suicida

ACQUI TERME. Due carabinieri del nucleo Radiomobile hanno salvato nelle prime ore di ieri un uomo che, ad Acqui, si era gettato dal ponte Carlo Alberto sul Bormida. Quando hanno visto l'aspirante suicida lanciarsi nel fiume, i militari hanno raggiunto di corsa il greto immergendosi nell' acqua gelida. Il loro compito non è stato facile, perché l' uomo, 45 anni, da tempo sofferente di disturbi psichici, non voleva essere aiutato.

2000, Valsesia impianti di risalita

ALAGNA. Il grande collegamento tra la Valsesia e la Valle d'Aosta, ideato da Monterosa 2000, sulla carta ha compiuto un grande passo in avanti l'appalto dei primi lavori per 19 miliardi e 800 milioni.

I vertici della società hanno infatti commissionato a un consorzio di aziende trentine la realizzazione una cabinovia da Alagna a Pianalunga e una seggiovia da Pianalunga alla Bocchetta delle Pisse.

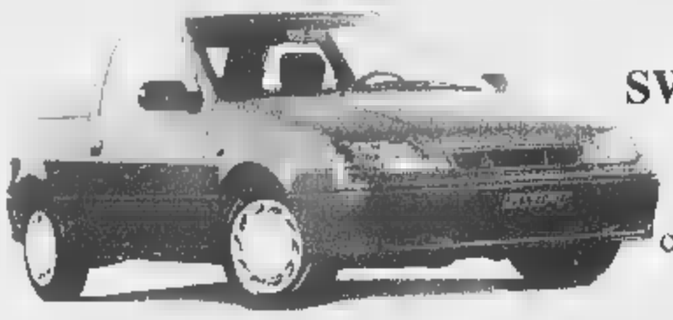
Ma la medaglia ha pure un'altra faccia e in questo momento la realizzazione dell'impianto, per dirla con le parole dei responsabili di Monterosa 2000 - è subordinata alla conferma del finanziamento da parte dell'Unione Europea e della Regione e all'aumento di capitale». Ovvero i soldi non ci sono ancora, quindi l'intera operazione potrebbe saltare.

SUZUKI

UN TOCCO D'ECCEZIONE

ALTO 3P Standard
L. 12.780.000
chiavi in mano
compreso
contributo rottamazione

WAGON R + GA-GL
1000 - 1200 cm³
a partire da **L. 16.020.000**
NOVITÀ
NUOVO WAGON R +
GL 1.2 4 WD



SWIFT 1000 3P GLS
L. 13.800.000
compreso
contributo rottamazione

JIMMY 1.3
a partire da **L. 25.349.000**

BALENO WAGON
1.3 - 1.6 - 1.9 TD
a partire da
L. 19.230.000
compreso
contributo rottamazione

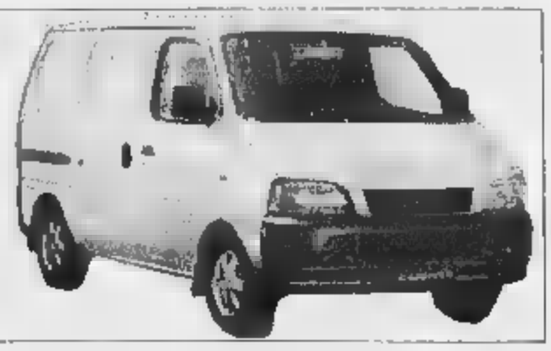
GRAN VITARA 3P
1.6 cm³ a partire da
L. 33.900.000
NOVITÀ
NUOVA GRAN
VITARA 3P CABRIO

SAMURAI 1.3 - 1.9 TD
a partire da **L. 24.314.000**

GRAN VITARA 5P
2.0 cm³ - 2.0 TDI da
L. 40.705.000

VITARA DE LUXE
1.6 - 1.9 TD
a partire da
L. 32.734.000

CARRY 1.3 cm³
da **L. 16.500.000**
IVA esclusa



Esclusa IPT - Le offerte sono valide per le autovetture presenti in Concessionaria e non cumulabili con altre offerte in corso

Sempre vicino ■ voi
il vostro concessionario Suzuki

TIERRE s.r.l.

Via S. Evasio, 14 - ASTI
Tel. 0141.599.547

AUTOMOBILI

CALDIERI
E
PONTACOLONE
CONSULENTI
E ASSICURATORI
IN ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 16 Ottobre 1999 37
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

SAI

Alluvione '94, a Roma i Comitati incontrano il sottosegretario Barberi

«Lo Stato ci deve 2,5 miliardi»

I rimborsi Iva. Intesa su mutui e aziende

Paola Lavina
ASTI

Tra tre settimane saranno cinque anni: il 6 novembre del 1994 il Sud Piemonte fu devastato da un'alluvione che costò decine di morti e danni per circa 11 mila miliardi.

La ricostruzione è a buon punto, la messa in sicurezza dei fiumi quasi. Eppure restano dei problemi aperti. Per questo a Roma sono tornati i Comitati degli alluvionati: con loro i parlamentari piemontesi (c'erano i tre astigiani Saracco, Voglino e Armosino) e l'assessore regionale Cavallera. L'occasione, un incontro con il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi. «Una riunione positiva - ha spiegato dopo l'incontro il senatore Giovanni Saracco - i suggerimenti raccolti confluiranno in un emendamento alla Finanziaria che sarà presentato entro il 22 ottobre». Per i Comitati erano presenti Paolo Boccardo coordinatore piemontese, Ernesto Gambetta della Confesercenti astigiana e Mario Torgani di Alessandria.

RIMBORSI IVA. «Sono state riscontrate incorenze da parte del ministero delle Finanze che non mette a disposizione i fondi» commenta Paolo Boccardo. Ad Asti, l'Ufficio della direzione delle entrate ha evaso le domande da luglio '99, ma i pagamenti sono fermi da un anno. A fronte di richieste per circa 2,5 miliardi, il ministero accrediterà nei prossimi giorni 250 milioni. «E' stato assicurato un sollecito alle Finanze».

RINEGOZIAZIONE MUTUI. Il problema è che manca il decreto attuativo della legge e ci sono fortissime opposizioni da parte dell'Abi (associazione bancaria) ad applicare il provvedimento legislativo. «Abbiamo chiesto un incontro al presidente della Repubblica Ciampi, che era il ministro del Tesoro quando fu emanato il provvedimento - ricorda Boccardo. Un primo risultato però c'è: è già stata predisposta una bozza del decreto attuativo. Entro il 22 sarà formulato il testo che verrà proposto per la stesura definitiva. E' quasi certa la proroga per la presentazione delle integrazioni di richiesta danni.

RILOCALIZZAZIONE DELLE AZIENDE. «C'è l'accordo su alcuni aspetti tecnici come l'eliminazione delle plus-valenze sui mutui e per il tasso all'1,5% per chi rilocalizza» annuncia Boccardo. Secondo la Regione, sarebbero una sessantina le aziende (complessivamente oltre 4 mila dipendenti) che sinora hanno espresso l'intenzione di trasferirsi, ma il numero potrebbe aumentare.

SICUREZZA DEI FIUMI. Nota negativa: la Finanziaria prevede lo slittamento dei fondi per le opere di messa in sicurezza: 400 miliardi vengono diluiti in tre anni. «E' una cosa che non si può accettare, anche il sottosegretario si è impegnato perchè i finanziamenti vengano mantenuti».

Paolo [illegible] dei Comitati degli alluvionati «Lavoriamo per chiudere gli ultimi problemi». A destra la manifestazione degli imprenditori ad Alessandria nell'agosto del '95

ESERCITAZIONI A SAN DAMIANO E MOMBARUZZO

Due manifestazioni legate alla protezione civile oggi nell'Astigiano.

A **San Damiano** l'organizzazione è della Croce rossa. Dal mattino, in piazza 1275 saranno montate tende, cucine da campo, refettorio e dormitorio. Sono previste la simulazione della ricerca di persone scomparse con unità cinofile della Croce rossa regionale e visite delle scolaresche di San Damiano; nel pomeriggio si terrà la simulazione di intervento dei volontari della Croce rossa su un incidente stradale, un pullman e auto. Domenica invece si svolgerà la festa per il trentennale di fondazione della cri sandamianese.

A **Mombaruzzo** oggi e domani, esercitazione dei volontari del Ser (servizio emergenza radio), al campo sportivo di Casalotto. L'iniziativa è curata dalla sezione nicese (presidente Giorgio Roggero): una trentina di volontari simuleranno situazioni di pericolo o emergenza, mettendo a frutto le lezioni teoriche apprese durante i corsi fatti nella sede del Cb club Valle Belbo. Coordinatore delle due giornate, il presidente provinciale del Ser Angelo Drago.

«Scopri il tuo borgo»

Ultimo giorno per imbucare le foto-quiz

Scade stasera alle 20 il termine per imbucare i tagliandi di «Scopri il tuo borgo», il gioco a premi de «La Stampa» abbinato al Palio. Sono oltre 500 mila le schede pervenute una sola, contenente la risposta esatta, farà vincere una Fiat Seicento. Si potranno inoltre vincere orologi, buoni acquisto nei supermercati «Crai» e un buono per 365 caffè (ad una persona). I premi saranno consegnati durante una festa (martedì 26) alla discoteca Symbol di Vigliano.

Ricordiamo che fino a stasera è ancora possibile imbucare i tagliandi alla redazione de «La Stampa» in via De Gasperi 2 (primo piano) e nell'urna sistemata nell'androne del municipio di piazza San Secondo, accanto all'ingresso dell'Ufficio relazioni col pubblico.

Fra tutti i tagliandi pervenuti entro stasera, contenenti la risposta esatta (sono compresi anche quelli che hanno partecipato al sorteggio dei biglietti di tribuna per il Palio del 19 settembre) verranno estratti a sorte i ricchi premi finali.

La variante si è «persa» nei meandri della burocrazia romana

Sos per avere il tunnel di Isola «Cardinale Sodano aiutaci tu»

ISOLA

Vent'anni di attese e speranze deluse; e adesso a Isola monta la rabbia. L'ennesimo rallentamento del progetto sulla variante (non incluso all'ordine del giorno del consiglio di amministrazione Anas per l'approvazione definitiva) fa alzare la voce al sindaco Erildo Ferro e a Silvia Cavallo Garazzino, presidente del comitato Pro circonvallazione. E numerosi isolani, ieri, hanno telefonato in municipio per esprimere dissenso e sollecitare manifestazioni di protesta. «Siamo esasperati, abbiamo creduto nelle promesse dei politici, ma ormai non ci fidiamo più di nessuno - conferma Silvia Cavallo Garazzino - L'assessore Casoni deve tornare a Isola a dirci perchè non ha mantenuto gli impegni pronunciati un anno fa: anticipare i fondi per la costruzione della variante se l'Anas non li avesse ottenuti dallo Stato a tempi brevi».

Il 27 si riunirà il Consiglio comunale - preannuncia il sindaco Erildo Ferro - ed entro fine mese riconvocherò in municipio Regione, Provincia, Anas, i parlamentari astigiani: voglio un incontro chiarificatore, ognuno dovrà impegnarsi perchè questa vicenda trovi finalmente soluzione».

Ma non si guarda solo alla mobilitazione di politici e amministratori: c'è già in passato, anche in questi giorni c'è chi è ricorso all'influenza del cardinale isolano Angelo Sodano, segretario di Stato Vaticano. Un sollecito molto discreto, ma pressante, affinchè anche la sua voce arrivi fino ai vertici Anas e li convinca a mandare avanti il progetto sulla variante.

LA REPLICA DI CASONI

«I miliardi ci sono»

«Anch'io non sono rimasto contento del rinvio, il consiglio di amministrazione Anas, del progetto di Isola: ho chiesto e ottenuto dal presidente D'Angiolino un incontro per il 21 ottobre, durante il quale chiederò che il piano venga approvato nella riunione di novembre». E' la dichiarazione che arriva dall'assessore regionale William Casoni (Viabilità): in un comunicato nega che «il progetto si sia arenato e che non ci siano i finanziamenti. Ci sono 323 miliardi, non spesi, che l'Anas ha destinato al Piemonte: lì si devono trovare i 106 miliardi per Isola». Casoni ricorda l'approvazione già ottenuta dalla variante alla Conferenza dei servizi e precisa: «La legge Merloni stabilisce che non si può iniziare la procedura di approvazione di un progetto come quello della variante se non c'è la garanzia del finanziamento». [l. n.]

Il cardinale Angelo Sodano

Sul futuro collegamento Molini d'Isola-Vigliano si discuterà anche in Consiglio regionale: Pino Chiezzi e Laura Simonetti (Pdci) hanno presentato un'interrogazione per sapere dal presidente Ghigo e dall'assessore Casoni «per quali ragioni nel piano triennale Anas (discusso e approvato col benestare della Regione) il progetto sulla variante è saltato» e «come intendono procedere per trovare i 106 miliardi necessari». I consiglieri denunciano le «facili promesse a tutto e a tutti che si risolvono, alla fine, col penalizzare le popolazioni». [l. n.]

Da ieri in Motorizzazione documenti di guida formato carta di credito

Nuova patente anche ad Asti

La prima «card» consegnata al prefetto

ASTI

La prima patente «europea» astigiana, formato carta di credito, è stata consegnata ieri al prefetto, Bruno D'Alfonso (in sostituzione del precedente documento di guida, ormai deteriorato), dal direttore della Motorizzazione civile di Asti, Mauro Pellegrini, 39 anni.

Un'occasione per presentare l'arrivo delle nuove «card» rosate anche nell'Astigiano. Da ieri, infatti, ai neo patentati (circa un migliaio all'anno in provincia) vengono rilasciati i nuovi tesserini plastificati, molto più pratici e difficili da falsificare.

«La patente-card, oltre alla virtuale indistruttibilità - ha spiegato il responsabile della Motorizzazione - presenta una semplificazione di dati e introduce la possibilità, già prevista in altri Paesi europei, di limitare il permesso di guida alla conduzione di soli veicoli con cambio automatico».

Sono 5 gli addetti degli uffici del centro, in via Trieste, che lavorano a tempo pieno al rilascio delle patenti (un adempimento in passato di competenza della prefettura).

La prossima tappa della semplificazione nelle procedure burocratiche per il rilascio del documento, sarà l'invio a casa del duplicato della patente smarrita o deteriorata.

«Stiamo lavorando per aiutare i cittadini a evitare lungaggini e inutili perdite di tempo» ha commentato il direttore della Motorizzazione. E il prefetto ha concluso: «Questo è un ulteriore esempio del grado di efficienza che la pubblica amministrazione può raggiungere. Ed è la strada da perseguire in ogni settore». [f. b.]

Mauro Pellegrini (Motorizzazione) consegna la nuova patente al prefetto

maglificio
Mabal

NUOVE COLLEZIONI INVERNALI

Cashmere a 2 - 4 - 6 - 8 fili
e filati preziosi

Surplus d'ordine capi unici scontati del 50%

Maglificio *Mabal*
VIA GARIBALDI 15 - 14011 BALDICHIERI D'ASTI - TEL. 0141.66104
ORARIO: DA LUNEDÌ A SABATO 8-12 / 15.18.30
DOMENICA CHIUSO

Di F. I., An, Lega

Sicurezza tre iniziative astigiane

ASTI. Anche Asti sarà una delle cento città italiane collegate oggi con Milano, dove al Palalido Silvio Berlusconi presenterà «il Progetto azzurro per la sicurezza dei cittadini».

L'iniziativa di Forza Italia è denominata «Security Day». L'appuntamento ad Asti è alle 11 all'R Ate Lis.

Tra i punti contenuti nel progetto di Forza Italia «tecnologie e mezzi operativi più moderni che dovranno sostituire quelli ormai vecchi ed obsoleti, l'istituzione del vigile di quartiere ed il riordino dei commissariati». La trasmissione sarà trasmessa in diretta sul sito Internet di Forza Italia www.forzaitalia.it.

An. Anche Alleanza nazionale interviene sulla questione «sicurezza»: nell'ambito del «Crime day» organizzato dalla Confcommercio fin programma lunedì il presidente nazionale del partito, Gianfranco Fini, ha scritto una lettera a tutti i commercianti d'Italia. Copia della missiva verrà consegnata oggi ad un «tavolo» sotto i portici di piazza Alfieri, lato bar Corchi

Lega Nord. Gli esponenti astigiani del Carroccio stanno lavorando all'organizzazione della fiaccolata, in programma giovedì sera alle 21, per le vie di Asti

Interverrà anche Umberto Bossi: il tema sarà anche in questa occasione quello della sicurezza

ALFIERI SI FA IL TRUCCO

Maquillage alla statua in piazza

Di una ripulita, indubbiamente, ne aveva bisogno: al centro della piazza più trafficata di Asti, la statua di Vittorio Alfieri aveva col tempo preso i colori dello smog. In ricorrenza dei 250 anni dalla nascita, è stato l'occasione per un maquillage al monumento del tragedia astigiano. La statua è stata «imballata» da una impalcatura su cui lavorano tecnici esperti: era stata inaugurata il 16 novembre del 1862, opera dello scultore Giuseppe Dini, su commissione del Comune che sostenne la spesa insieme ad alcuni cittadini. Solo l'anno dopo, nel 1863, la piazza fu intitolata ad Alfieri.

Stamani al Centro San Secondo un convegno sulla storia del settimanale

Il secolo della «Gazzetta d'Asti»

Da cent'anni testimone della vita diocesana

ASTI

Il 25 novembre del 1899 gli astigiani trovarono nelle edicole un nuovo giornale, la «Gazzetta d'Asti». Espressione della diocesi, rappresentava la voce del mondo cattolico, impegnato ad affermare i propri valori nei confronti dei laicismi liberale e socialista.

Una voce che per un secolo non ha mai taciuto e continua a proporre, notizie di cronaca, servizi sulla vita politica, sociale, culturale ed ecclesiale della provincia. Attualmente diretto da don Vittorio Croce, parroco di Settime, il settimanale è stato recentemente affiancato dalla redazione astigiana (diretta da Ercole Zuccaro, vicedirettore della Gazzetta) dell'emittente piemontese Telesubalpina per volere di monsignor Severino Poletto, oggi arcivescovo di Torino.

Il secolo della «Gazzetta d'Asti» sarà ricostruito oggi, in un convegno che si terrà dalle 9 alle 12,30 nel salone del Centro culturale San Secondo, via Carducci 22. Narratori della lunga avventura del settimanale saranno alcuni storici locali, chiamati ad esaminare aspetti specifici. «Sarà un momento di studio e approfondimento su questi cento anni utile per comprendere il presente e il futuro - indica don Croce - Attingendo alle radici si potrà ritemprare quello stile che ha distinto il settimanale, portare l'impegno cristiano nella vita quotidiana, con un linguaggio non di élite, ma impegnato su tutti i fronti».

Don Vittorio Croce parroco di Settime e direttore del settimanale diocesano «Gazzetta d'Asti»

I lavori avrebbero dovuto essere aperti da monsignor Poletto, ma pare che altri impegni gli permetteranno di fare solo una fugace visita durante la mattinata. Dopo i saluti delle autorità, don Croce introdurrà i lavori. Seguirà un intervento di monsignor Vincenzo Rini, presidente della Fisc, Federazione settimanali cattolici.

La prima ricostruzione storica sarà affidata a monsignor Guglielmo Visconti che parlerà de «La nascita della Gazzetta d'Asti nel fervore cattolico popolare della fine del secolo scorso». Luigi Airoldi lo seguirà con una relazione su «Monsignor Giacinto Arcangeli ad Asti: un vescovo bergamasco ispirato alla Rerum Novarum». I giovani ricercatori Mauro Forno ed Enzo Armando affronteranno rispettivamente i temi: «La Gazzetta testimone e protagonista tra le due guerre» e «La Gazzetta nell'ultimo dopoguerra: dal clima del '48 a quello del Concilio». La conclusione dei lavori spetterà ancora al direttore e all'amministratore delegato Evasio Sattanino.

[c. f. c.]

INTERVENTO

Il direttore: siamo nel solco del cattolicesimo sociale

Celebrare un secolo di esistenza per la «Gazzetta d'Asti», nata appunto il 25 novembre 1899, non vuol dire certo per noi festeggiare un secolo di carta. Sono cent'anni di vita della diocesi di Asti, una delle più antiche del Piemonte, che sui fogli di questo settimanale vengono rispecchiati: programmi, auspici, sogni più o meno buoni; battaglie ideali e polemiche spicciole; cronache di fatti eclatanti o di eventi assolutamente particolari. Tutto, negli intenti, sempre ispirato e orientato a testimoniare, più che a proclamare, il messaggio della novità evangelica.

L'ispirazione della «Gazzetta», alla sua nascita e oggi, è infatti quella di un settimanale che si definisce «cattolico locale». Che non significa fatto di prediche a tutto spiano, ma animato dall'intento di leggere i fatti di casa locale alla luce del messaggio cristiano. I fatti sono anzitutto da riportare fedelmente, e il radicamento locale dà direttori, redattori, articolisti di sempre una garanzia di questo, visto anche il controllo «a vista» da parte dei lettori. Sono anche da scegliere, non in funzione di qualche intento di potere, ma nel rispetto delle persone: si pensi ai casi di suicidi, che in genere non si riportano.

Sono soprattutto i fatti, da interpretare e commentare per coglierne i «segni del tempo» cioè l'interpellazione noi. Basti un esempio del diverso possibile modo di trattare l'argomento dell'emigrazione cent'anni fa e dell'immigrazione oggi, in Piemonte. Tutto ciò non scalfisce l'intento, mia da sempre la «Gazzetta», della completezza dell'informazione, non cronaca religiosa, non cronaca nera, ma notizie dal mondo del lavoro, operaio, agricolo, artigiano, segnalazioni e commenti dall'ambito della cultura, dalla realtà sociale sempre più del volontariato, ma anche note e commenti del settore dello sport e del tempo libero.

Tutto ciò con l'ottica della fede cristiana. Che non vuol dire falsare la realtà o sovrapporvi colori che non ci sono. Ma caratterizzare la nostra lettura con due tipicità. Anzitutto quella della simpatia, cioè a dire della partecipazione alle gioie e alle speranze, alle sofferenze e alle delusioni connesse con tutti gli eventi. In secondo luogo la allocazione esplicita «dalla parte della gente». La gente di. La «Gazzetta» è nata nell'ambito del cattolicesimo sociale e di questo vuole restare.

Vittorio Croce
direttore della «Gazzetta d'Asti»

Cinema

ZAKHOR. Al Centro culturale San Secondo, dalle 21, incontro con Elsa Marzotto e Mercedes Moreno dell'associazione argentina «madri di plaza de mayo» che ha ricevuto il premio Unesco «Educazione alla pace». L'iniziativa è di Zakhor del Centro di incontro tra le culture di Canelli e dell'Istituto per la Resistenza.

DON BOSCO. Si inaugura oggi al Don Bosco di corso Dante la nuova sede de «Il Girotondo»: dalle 17 funzionerà anche una bancarella con i prodotti del commercio equo e solidale. Alle 21 concerto.

BORSE DI STUDIO. Saranno consegnate stamani alle 10 alla Cassa di risparmio, piazza Libertà, le borse da un milione della Fondazione Cassa di Asti e alla memoria di Carlo Ravera'dino, agli studenti che si sono diplomati con 100/100.

SAN DAMIANO Oggi una rappresentanza dell'amministrazione comunale si reca a Kriens, cittadina svizzera gemellata: saranno concordate iniziative economiche e culturali

BUTTIGLIERA. Il gruppo alpini festeggia i 70 anni della fondazione: stasera alle 21 nella chiesa di San Michele, concerto con i «La Speranza» di Villanova e il «Alpino» di Torino

NIZZA. Oggi una delegazione oltre 150 partecipanti dell'assemblea europea delle regioni viticole visiterà i vigneti di Barbera de «la generala» ad Agliano e il museo Bersano di Nizza

Tre prenotazioni

Prima corsa del «Taxibus» da Serravalle

ASTI. I primi tre viaggiatori saliranno sul Taxibus (nel tratto Serravalle-Mombaruzzo) stamani, tra le 7 e le 8: hanno prenotato la corsa ieri, all'ufficio abbonamenti Asp. Attenderanno il taxi alla stessa fermata dove, fino a qualche mese fa, compariva il bus, poi soppresso: saranno fatti scendere in piazza Alfieri, da dove ripartiranno tra le 11 e le 12.

Il servizio, istituito dal Comune con i 18 taxisti cittadini in coincidenza col mercato del sabato, copre anche altre frazioni (come San Marzanotto, Variglie, Vaglierano, Valleandona), ma da lì finora non sono giunte richieste. Si parte dunque, oggi, da Serravalle-Mombaruzzo dopo che, sabato scorso, l'iniziativa non era decollata per mancanza di utenti. Il biglietto di andata e ritorno, per ciascun viaggiatore, sarà di 6 mila lire (si potrà acquistare direttamente in taxi); per ogni collo di dimensioni superiori al bagaglio a mano, si dovrà pagare una quota aggiuntiva di mille lire.

[l. n.]

Curiosità e pezzi rari nella mostra dell'associazione Gamma sub

Quei segreti sotto gli oceani

Domani in piscina prove d'immersione

ASTI

Da vent'anni insegna agli astigiani ad andare sott'acqua. Per festeggiare la ricorrenza della propria fondazione (avvenne nel 1979), il Centro Gamma Sub di Asti ha allestito una mostra storica di attrezzature subacquee nei saloni dell'amministrazione provinciale, in piazza Alfieri

Nelle sole giornate di oggi (dalle 11,30 alle 22) e domani (dalle 10 alle 19) saranno in esposizione le attrezzature dei pionieri dell'immersione subacquea (tute, scafandri) e materiali che ai profani sembrano usciti dalle pagine di «Ventimila leghe sotto i mari»: il modello in scala (è lungo quasi due metri) del «Sucup» di Jacques Costeau, ovvero il sommergibile che l'oceanografo francese usava per i suoi rilievi; il modello del «Trieste», batiscafo da 220 tonnellate che nel 1960 si inabissò negli abissi al largo dell'isola di Guam, nel Pacifico, raggiungendo la profondità record di 11 mila 20 metri; la sfera metodica, sorta di batiscafo costruito nel 1910 da Pietro Corzetto, inventore di Rueglio, vicino a Ivrea, andata persa negli anni e ricostruita sulla base dei progetti conservati a Roma nell'Ufficio brevetti; una meridiana subacquea, realizzata da un socio del Gamma Club, che dopo l'esposizione sarà depositata sui fondali del promontorio di Portofino.

Il segretario del centro Gamma sub di Asti Martino Pascullo, 53 anni. È stato per sei anni incursore della Marina militare

«Abbiamo fatto grandi sforzi per allestire la mostra - ha spiegato il segretario del circolo, Martino Pascullo, ex incursore del raggruppamento sommozzatori «Teseo Tesei» della Marina militare- I materiali provengono dal comando subacqueo della Marina militare, dal museo storico della Scienza e della Tecnica di Milano, da collezionisti privati». L'ingresso è gratuito.

Durante la mostra è provista la proiezione di diapositive del mondo subacqueo e di un filmato inedito sul recupero, realizzato dai sub della Marina militare, di un sommergibile affondato durante la seconda guerra mondiale al largo di Haifa, in Israele.

Gamma club, affiliato alla Fipsas (federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee) conta oggi 140 soci e un corpo docente di istruttori. In vent'anni di attività ha brevettato più di mille allievi. L'8 novembre ricominciano i corsi nella piscina comunale di via Gerbi, articolati in varie sezioni: subacquacità avanzato, accompagnatore, aiuto istruttore, apnea, corso di biologia marina. Il costo varia tra le 450 e le 550 mila lire, a seconda del livello. Per informazioni bisogna contattare il circolo (0141/212.227) o rivolgersi alla segreteria della piscina.

Per chi fosse curioso di provare un'immersione, in occasione del ventennale il Gamma Club organizza domani prove gratuite nella piscina comunale, dalle 10 alle 12.

[gi. ob.]

Il Flauto magico
Ristorante in Asti

CHEF PIERLUIGI LAZZARINO

Gradita la prenotazione - tel. 0141.351169

Corso Alfieri, 209 - PIANO PRIMO -

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

spettacolo LUIGI GALLIA

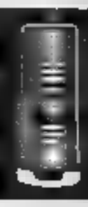
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cena, vini inclusi a sole £. 25.000. Si prega di prenotare.

DOMENICA 17
pom. e sera orchestra
Se si vuole dalle ore 18 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, compreso. Ore 21 solo ballo e consumazione Cavalieri £. 15.000, omaggio

Ore 21 - Si balla LATINO con Simone e il suo gruppo di animazione
Ore 23 - Disco Revival con Maurizio De Stefani e musica dal vivo con LATI PRESTICE GROUP. *Ingresso gratuito e mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.*

28
Una eccezionale serata TITTI BIANCHI
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 6275329

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

L'ITALIA AL GIORNALE

L'assessore sorrideva con tristezza

Leggo con stupore nell'articolo riguardante la conferenza-stampa di presentazione dell'on. Vittorio Sgarbi che il sottoscritto avrebbe sottolineato con «soggiogni di soddisfazione» i passaggi in cui il critico d'arte stigmatizzava lo scempio architettonico apportato alle nostre città da architetti d'avanguardia e da amministrazioni poco oculate.

Non per contraddire l'estensore dell'articolo, penso che l'impressione ricavata dal giornalista sia errata: sorrideva forse, ma con tristezza al pensiero degli innumerevoli attentati al buon gusto che la struttura antica della nostra città ha dovuto subire nel corso degli anni. Pensavo alle case prospicienti il duomo, al palazzo della Provincia, al tribunale, a tutti quei casi in cui in nome di malinteso modernismo e nell'ottica di guadagni notevoli si distruggeva e si costruiva a sproposito.

Non si sghignazza nè si sogghigna di fronte a tanta stupidità, al massimo ci si arrabbia!

Conosciamo tutti Sgarbi e sappiamo con quanta irruenza e poca diplomazia affronti i problemi (come tutti i personaggi geniali dotati di temperamento artistico) e proprio per questo la scelta del nuovo direttore artistico è caduta su questo personaggio: non si può guarire la lenta agonia di Asti Teatro con i pannicelli caldi, serve un intervento deciso, traumatizzante forse, ma capace di portare la rassegna fra la gente, a contatto col pubblico (e quando parlo di pubblico non mi riferisco ai gruppi ristrettissimi di utenti, che grazie ai soldi di tutti si autocelebrano di essere élite culturale). Vent'anni di sistematicamente contrastata gestione culturale della sinistra di una rassegna nata ad uso e consumo di una certa ideologia hanno portato all'attuale situazione. Siamo di fronte al bivio: o ci si rinnova totalmente o diventa inutile buttare via pubblico denaro per niente.

Certo la scelta scompagina schemi mentali consolidati, travolge posizioni ritenute inattaccabili, sconvolge chi nel nome della rivoluzione politica aveva consolidato da un lato la conquista gramsciana del potere culturale e dall'altro la propria immagine di unico depositario della conoscenza. Hando dunque ai reazionari e ai conservatori di un esistente ormai inesistente e via libera ad esperienze anticonformiste per arrivare a quello che è il fine di ogni iniziativo teatrale: fare cultura allargando al massimo l'area di coloro che possono essere interessati all'argomento.

Antonio Baudo
vicesindaco di Asti

Le impressioni sono soggettive e si può definire «sogghigno» ciò che altri chiamano in altro modo. Tuttavia, non avrei saputo come altrimenti descrivere l'espressione, forse inconscia, del vicesindaco di numerosi altri presenti all'incontro con Sgarbi, quando il telecritico d'arte si è lanciato, fra gli altri argomenti, in un ardito collegamento storico tra Monica Lewinsky e Nilde Jotti. [c. f. c.]

Sono io che collaboro a quel convegno

In riferimento all'articolo relativo alle due «Giornate alfieriane» pubblicato il 14 ottobre, preciso che il convegno nasce con la mia collaborazione (chiaramente indicata), ma non con la partecipazione del Centro nazionale Studi alfieriani, del quale, non compaiono infatti né il nome né il logo.

Carla Forno
direttore Centro nazionale studi Alfieriani

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726 390; **Mombercelli:** 0141 065.333; **Montafia:** 0141 997.555, **Montemagno:** 0141 53.666 Asti; 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979, **Canelli:** 0141 824 222, **Annone:** 0141 401 388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927 301; **Cocconato:** 0141 907 503; **Costigliole:** 0141 966 779, **Isola:** 0141 958 665, **Monale:** 0141 669 237; **Monastero B.:** 0144 88 290; **Moncalvo:** 0141 921 31, **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994 911; **S.Damiano:** 0141 975.910, **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948 445

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie *Modonna*, via Cavour 80, tel. 0141/594.744. Gli altri orario dalle 8 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo: *Alfieri*, piazza Alfieri 2, tel. 0141/594.[illegible]5.

Il: *Secco*, via Alfieri 15.

Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.

Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211 430 Calliano 0141 928 444, **Canelli** 0141 832 525 **Castelnuovo B.B.** 011 [illegible]7 6468 **Cocconato** 0141 907 503, **Costigliole** 0141 961.414 **Costigliole** 0141 961 414 **Monastero B.** 0141 88 048 **Moncalvo** 0141 917 444, **Montechiaro** 0141 999 788 **Nizza** 0141 78 21, **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408 **San Damiano** 0141 975.910, **Villafranca** 0141 943.644 **Villanova** 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 978.101; **Castelnuovo D.B.:** 011 987 6152, **Costigliole:** 0141 966.098; **Moncalvo:** 0141 917.100; [illegible]: 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721 623, **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 212.356; **Nizza:** 0141 721.704; < CF607>Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530 357, fax 0141 538 200

Nuove difficoltà per aziende tessili ■ San Damiano e Monastero Bormida

Le operaie del Gft ancora in «cassa»

SAN DAMIANO

Nuova fermata produttiva per il Gft di via Roma. In calendario nella seconda metà di ottobre 6 giorni di ■■■ integrazione. Lo stabilimento sta risentendendo della crisi produttiva che investe l'intero gruppo con un sensibile calo delle vendite.

Nello stabilimento di San Damiano lavorano 136 dipendenti impegnati nella produzione dei pantaloni. «Quando l'azienda inizia a proporre soste ci preoccupiamo», affermano alcune operaie. Danno voce ai malumori dei dipendenti: «Non vogliamo che succeda come alle nostre colleghe di Valdoisa (dove lo stabilimento Gft, che confezionava giacche, è stato venduto nel marzo del'97 alla New Compel, ditta che fabbrica componenti per la refrigerazione). La direzione deve esprimersi chiaramente sul futuro del reparto». Si è tenuto intanto in questi giorni a Torino ■■ incontro tra la direzione e le segretrie sindacali regionali.

«La realtà di San Damiano è preoccupante -ha ribadito Sergio Perino, segretario regionale Cgil- ma non possiamo ancora indicare con certezza le scelte dell'azienda». Secondo Manes, sindacalista della Cgil e dipendente del reparto pantaloni. E continua: «Se ci fosse la volontà di mantenere un polo produttivo a San Damiano avremo anche l'appoggio del Comune. Il sindaco Valter Valle ha dichiarato infatti di impegnarsi nel favorire l'insediamento di nuove aree industriali». E insiste Perino: «Chiederemo all'azienda precisi chiarimenti sulla ristrutturazione. Il ■■ è passato ■■ giro di 10 anni da 5 mila dipendenti a poco più di 2 mila. La maggior parte dei dipendenti di via Roma sono donne che non potrebbero accettare un trasferimento in altri reparti del Piemonte». Intanto è stata programmata per il 19 ottobre un'assemblea dei lavoratori con i segretari regionali di categoria per discutere eventuali strategie di lotta. [cl. o.]

Rolando Manes, della Cgil.

Lavoro a rischio per 25 camiciaie

Filippo Larganà

MONASTERO BORMIDA

Crisi alla Tessilbormida di Monastero, società specializzata nella produzione di capi d'abbigliamento con laboratorio ■ uffici in piazza del Mercato, nell'ex ■■de della Bell Bottom, la ditta di jeans che chiuse i battenti, dopo alterne vicende, alcuni anni fa.

Controllata dalla famiglia Pastori di Milano l'azienda era stata ■■■ ■■ il '97 ■ il '98. Gli imprenditori lombardi avevano chiesto e ottenuto stanziamenti dalla Comunità europea per circa 750 milioni (il progetto era rientrato nei piani comunitari 5B ■ 3B per ■ rilancio delle aree disagiate). Si erano organizzati corsi per aspiranti camiciaie ai quali si erano iscritte una trentina di donne disoccupate da tutto il Sud Astigiano; 25 sono poi state assunte in pianta stabile e ■■ è iniziata l'attività. Ora la crisi annunciata dalla proprietà rischia ■ far saltare quei posti di lavoro. «I soldi della Cee hanno finanziato i ■■■ di formazione delle lavoratrici, lo hanno certificato anche gli ispettori della Regione - spiega Margherita Pastori, titolare della Tessilbormida -. Come titolari - aggiunge - abbiamo pagato i lavori di ristrutturazione dei locali, l'acquisto dei macchinari e della materia prima. Impegni onerosi a cui abbiamo fatto fronte nella convinzione, come da più parti ci era stato assicurato, che sarebbero arrivati aiuti consistenti per una giovane azienda impiantata in una zona disagiata come la valle Bormida. Invece non è successo nulla. Finito il ■■■ e i soldi della Cee ci siamo trovati soli a gestire un'azienda ancora in fase di rodaggio».

Liviana Guariento, sindacalista

Per la famiglia Pastore la situazione sarebbe insostenibile, tanto da considera■■ la chiusura del laboratorio.

Cautela da parte del sindacato; per lunedì è previsto un vertice con la proprietà. «Sentiremo le ragioni della direzione, poi decideremo come comportarci» annuncia Liviana Guariento della Cgil di Canelli. La vicenda è seguita anche dal sindaco di Monastero, Paolo Rizzolio, e dal presidente della comunità montata Langa Astigiana, Giuseppe Bertonasco.

Aspettando l'assemblea

Si incontrano i sindaci del Moscato

CANELLI. «Abbiamo davanti un anno intero per definire il ruolo dei sindaci in difesa del Moscato. Intanto parliamone, a tutti i livelli». Oscar Bielli, sindaco di Canelli, commenta con cautela l'invito, da parte del Consorzio di tutela dell'Asti ■ dell'Assomoscato, ai 52 sindaci dell'area tra le province ■ Cuneo, Alessandria e Asti, in cui ■ coltiva ■ moscato, di presenziare lunedì, ad Asti, all'assemblea convocata per la presentazione ■ iniziative promozionali a favore di Asti spumante e Moscato docg.

Tra gli argomenti all'ordine del giorno anche temi più «caldi» ■■■ la gestione dell'accordo interprofessionale, duramente contestata, nei mesi passati, da un gruppo di agricoltori «dissidenti». «Chiediamo che nasca un'associazione dei sindaci del moscato e che a questo ente siano affidati la maggior fetta dei miliardi destinati alla promozione dell'Asti e del Moscato» ribadisce Giovanni Bosco, portavoce dei contestatori. In questi giorni i sindaci hanno promosso incontri e dibattiti, «per concordare una posizione unitaria che tenga presenti le esigenze degli agricoltori» spiega Giovanni Satragno, primo cittadino di Loazzolo.

Intanto per il 6 ■ 7 novembre, a Canelli, è previsto un convegno dal titolo «Il Moscato alle soglie del ■■■■». L'iniziativa è dell'Università di Torino d'intesa con il Comune. [fi. l.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Delitto prostituta, convalidati gli arresti

Sono stati convalidati, ieri a Torino, gli arresti dei due albanesi indagati per l'omicidio della prostituta Fatbardha Lleshi, assassinata con una trentina di coltellate, a fine settembre, sotto casa, in via Porta Romana, ad Asti. Nella vicenda (ma ■■■ ■■ ruolo di fiancheggiatore di uno degli imputati) ci sarebbe anche un nicese Salvatore D. ■■, nella cui abitazione gli agenti della Mobile hanno anche trovato una pistola detenuta illegalmente. L'indagine, condotta da polizia e carabinieri, è coordinata dal procuratore Sebastiano Sorbello e dal vice Luciano Tarditi.

ASTI

Pensabene: «Le delibere sul compost sono regolari»

«Valuterò ■■■ un legale se esistono gli estremi per la querela. In caso affermativo, procederò». All'ex assessore provinciale Giovanni Pensabene (Ambiente) non ■■■ piaciute le affermazioni dei comitati anticompost di San Damiano e Ferrere nel volantino distribuito alla Conferenza dei servizi riunita, giovedì in Provincia. «Rimaniamo curiosi di vedere e capire - si legge - se nell'esame della variante provvarranno realmente gli interessi delle popolazioni ■ e della salute pubblica o se, ancora una volta, si anteporranno interessi politici ed economici» «Nei 4 anni in cui ho amministrato, ■■■ ho ■■■ favorito interessi economici» replica Pensabene, che difende anche il lavoro della precedente Conferenza dei servizi sul progetto del compost a San Damiano: «Il mancato parere dei Beni ambientali regionali è da interpretare secondo il principio del silenzio-assenso - precisa riferendosi alle affermazioni dell'avvocato Rabino, legale della giunta Valle - dunque ■ delibera autorizzativa della giunta Goria è legittima». [l. n.]

VINCHIO

In Val Sarmassa si osservano le stelle

Nella riserva naturale della Val Sarmassa, l'Ente parchi ripropone stasera «Grappoli di stelle», osservazione della volta celeste organizzata insieme al gruppo astrofili «Beta Andromedae». Appuntamento alle 21 al parcheggio Bricco Monte Mare per la passeggiata fino al Bricco dei Tre Vescovi. Alle 22 entreranno in funzione i telescopi. Collaborano i Comuni della zona, la cantina sociale di Vinchio e Vaglio, la Pro loco di Vaglio. [l. n.]

ASTI

Florio: «Vogliamo Asti nel comitato olimpico»

Il sindaco di Asti Luigi Florio ha mandato al sindaco di Torino Valentino Castellani ed al presidente della Regione Enzo Ghigo una lettera in cui chiede che il Comune di Asti entri a far parte del comitato che organizzerà i giochi olimpici del 3■■■. «Abbiamo la volontà di collaborare- è ■ messaggio di Florio -ospitando delegazioni, giornalisti, personalità ed eventi».

Festeggiati 103 anni

Un concerto di campane per la nonnina

Maddalena Vercesi ha compiuto ieri 103 anni Il parroco l'ha festeggiata suonando a distesa le campane

AGLIANO TERME. Suono di campane a distesa, ■■ mattina in paese, per festeggiare i 103 anni di Maddalena Vercesi, vedova Ferro, la «patriarca» aglianese. All'iniziativa del parroco, don Severino Ramello, è seguita una festa con i famigliari, i figli Carlo e Vanda ed i nipoti.

La ■■■■ viva ■■ ■■ Principe Amedeo insieme al figlio Carlo; attorno a lei si sono stretti parenti ■ amici e una delegazione del Comune, guidata dal sindaco Dino Aluffi. Maddalena Vercesi gode di discreta salute ed ha battuto il record di longevità del paese. [e. ce.]

L'apparecchio non era gestito dai vigili urbani

Multe con l'autovelox annullate dal pretore

AGLIANO TERME

Durante l'estate del '98 sulla statale Asti-mare «fioccavano» ■ multe con l'autovelox piazzato in territorio del Comune di Agliano: la maggior parte degli automobilisti ha pagato, ma due guidatori hanno deciso ■ ricorrere e l'hanno spuntata. La sentenza a loro favore è stata emessa nei giorni scorsi dal magistrato astigiano Patrizia Dolcino, che ha dato ragione a Giorgio Grasso di Tori■■ e al nicese Alessandro Marchelli, assistiti dal legale Guido Balbiano.

In sostanza il giudice ha accolto la tesi di Balbiano. Il legale nicese dopo aver compiuto varie ricerche sia sulla società Castella■■ di Mendole (Mantova) appaltatrice del servizio per conto del Comune, sia sulle modalità degli accertamenti fatti con la macchinetta dell'Autovelox, ha sostenuto che «per il controllo, la taratura ed il funzionamento complessivo ■■■ dell'apparrecchio, è necessaria la gestione diretta da parte delle forze dell'ordine». In particolare, nel ■■■ di Agliano, doveva essere presente il vigile urba■■. «Queste attività - spiega Balbiano - secondo il codice della strada ■■■ possono ■■■■ svolte ■ persone estranee». In questo caso dai titolari della ditta a ■■ la passata amministrazione comunale (era ancora sindaco Bianca Gentile), aveva dato l'incarico.

La via del ricorso contro le multe da Autovelox era già stata tentata altre volte dagli automobilisti della Asti-mare, ma con minore fortuna. Invece alcuni anni fa, un cannellese la spuntò in una ■■■ analoga, dopo aver contestato una contravvenzione «con fotografia», scattata dall'Autovelox piazzato ad ■■■.

«L'appalto a ditte private - sostiene ancora Balbiano - è una pratica che hanno utilizzato vari Comuni, ma a nostro avviso mortifica lo scopo della legge, che è quello di prevenire gli eccessi di velocità». Aggiunge il giovane legale di Nizza: «Secondo ■■■, ■ Comuni che vogliono continuare ad usare le infernali macchinette, non resta che la strada di acquistarle e gestirle direttamen■■■». [e. ce.]

Imprenditori Api

Da Asti contatti economici con la Cina

L'imprenditore nicese Mario Scrimaglio presidente provinciale dell'Api ha guidato una delegazione astigiana in Cina

ASTI. ■ chiamerà «Sportello Cina»: è l'iniziativa dell'Api (associazione piccole imprese) dopo il viaggio nella provincia ■■■ di Harbin di una delegazione di imprenditori astigiani, guidati dal presidente dell'Api Mario Scrimaglio. «Abbiamo trovato una realtà ■ espansione - ha commentato Scrimaglio - Sono stati raggiunti alcuni accordi, tra cui quello dell'organizzazione ■ corsi di formazione professionale». Per dare seguito operativo ai contatti già avviati, l'Api aprirà nei prossimi giorni uno sportello per l'■■■ assistenza a imprenditori «ma anche ad Enti pubblici interessati ad avviare contatti con la Cina».

VIARIGI

Armati di bastone commercianti mettono in fuga due ladri

VIARIGI. Due giovanissimi banditi hanno cercato di razziare, ieri nel tardo pomeriggio, l'incasso in un negozio del paese. Sono però ■■■ messi in fuga dalla decisa reazione della titolare. E' accaduto poco dopo le 18. I due ladri sono entrati nell'esercizio pubblico, mentre all'interno ■■■ c'erano clienti. Uno di loro ha messo una mano sulla bocca della commerciante: «Non gridare ■ non ti facciamo nulla» ha intimato il giovane, armato di bastone. Il complice ha scavalcato il bancone, cercando di aprire il registratore di cassa.

Ma ■ negoziante, approfittando di un attimo ■ distrazione, si è divincolata ed è riuscita a dare l'allarme.

Il primo ad accorrere è stato il marito della donna, che si trovava nell'appartamento al piano superiore. E' subito corso a dare manforte alla donna, mentre i due giovanissimi, vistisi ormai scoperti, ■■■ usciti di corsa. Poche decine di metri hanno fatto perdere le tracce. Indagano i carabinieri della Stazione di Montemagno. [r. a.]

Impress Capolo

Società multinazionale operante nel settore del packaging metallico ricerca

PERITI INDUSTRIALI e OPERAI SPECIALIZZATI

da inserire, nelle posizioni di: capo linea, meccanico reparto presse, addetto officina meccanica.
Sede di lavoro: Incisa Scapaccino (AT).
L'azienda è in grado di soddisfare le esigenze delle candidature più qualificate.
Inoltrare dettagliato curriculum a: Impress Capolo SPA - Direzione di Stabilimento - via Prata, ■, ■ - 14045 Incisa Scapaccino (AT), fax 0141.74371, specificando l'autorizzazione al trattamento dati personali L. 675/96

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY store

UN ■■■■

Grandine, flavescenza dorata ■ «raccolta tardiva»

La vendemmia a scacchi

Primi bilanci fra luci e ombre

Salvatore Seminara (a sin.) e Mario Porta, rispettivamente della Cia di Canelli e Nizza

L'annata vinicola nelle varie ■ne della provincia di Asti.

Se è vero che i risultati della vendemmia non sono quasi mai uguali tra sud o nord, tra est e ovest, l'assunto è ancora più vero alla fine del 1999 che è stato contraddistinto, oltre che da ■ capriccioso andamento climatico, anche da eventi «naturali» che hanno fortemente condizionato la produzione e la qualità.

Nel nord-ovest, per esempio, la grandinata di fine agosto ha praticamente ridotto del 40% le abituali quantità di Freisa, Barbera e Malvasia.

«E' dire - afferma Carlo Omegna della Cia di Montiglio - che l'annata ora stata abbastanza buona, non si erano verificati così rilevanti di flavescenza o la qualità sembrava decisamente accettabile. Alla fine la qualità è rimasta di alto livello per tutte le uve, ma le quantità sono state drasticamente ridotte». Le quotazioni delle uve, qui come in quasi tutte le altre zone della provincia, hanno fatto registrare un momento di assestamento, fatta eccezione per i picchi qualitativi che ■■ sono stati pochi ■■ che non fanno «tendenza».

Nel cuore del Monferrato, tra Casorzo, Grazzano, Moncalvo e Penango, l'annata ha inve■■ risentito fortemente dell'effetto flavescenza che ha creato non poco allarme tra i viticoltori ed in alcuni casi ha anche provocato danni di notevole entità.

«Malgrado questo - dice Marco Pippione, tecnico della Cia di Asti - le Barbera ed i Grignolini sono apparsi degni di una buona annata, anche ■■ non raggiungeranno le vette - d'altra parte rare - del 1997 ■ del 1998».

Meno guai colturali nel sud della Provincia dove il Moscato ha fatto registrare gradazioni superiori al normale c■■ una produzione (si stimano circa 560mila ettolitri di prodotto per la Docg) che probabilmente ■■ sarà sufficiente a coprire le esigenze di mercato.

«E' stata una vendemmia discreta - afferma Salvatore Seminara della Cia di Canelli - che se non raggiungerà le vette degli ultimi due anni, darà sicuramente prodotti di alta qualità. E chi ha saputo aspettare e raccogliere alla fine del periodo, si troverà vini di gradazione e qualità decisamente superiori. Ottimi sembrano i Dolcetti, così come le Barbere».

Chiudiamo con il sud-est, tradizionalmente cuore della produzione del Barbera d'Asti, protagonista di un incoraggiante successo commerciale in questi ultimi anni.

«Le premesse dell'annata non ■■■ state molto incoraggianti - dice Mario Porta della Cia di Nizza - ma con il tempo le cose sono molto migliorate ed oggi pare certo che chi ha avuto ■ coraggio di attendere il ritorno del bel tempo, fara vini che potrebbero avere nulla da invidiare a quelli del 97. Ottimi Barbera d'Asti, dunque, ma anche ottimi Cortese dell'Alto Monferrato, anche se la situazione commerciale di questo bianco comincia a dare segni di preoccupante flessione».

Esenzioni

Per le malattie invalidanti

Nel recente Regolamento sulle norme di individuazione delle malattie croniche e invalidanti, ■■■ indicato le patologie e le prestazioni di assistenza sanitarie appropriate e le prestazioni per le quali non si paga la quota fissa su ricetta (ticket).

La novità più importante riguarda l'adozione, per ciascuna patologia che da diritto all'esenzione dei ticket, di un Codice identificativo che sara riportato sulla ricetta.

Per ottenere il diritto all'esen■■■ per le patologie elencate nel Regolamento, l'assistito dovra presentare all'Asl di residenza una certificazione attestante la specifica malattia da cui è affetto.

La certificazione può essere rilasciata dai presidi delle Asl, dalle aziende ospedaliere, da istituzioni sanitarie pubbliche di Paesi dell'Unione europea.

L'Asl rilascia un attestato di esenzione che reca l'indicazione della malattia o delle malattie per le quali viene riconosciuto il diritto all'esenzione dal ticket. Ulteriori informazioni ■ possono avere ■■volgendo■■ al Patronato Inac della Cia di Asti, via Astesano 1.

LE CASCINE DELLA BUONA QUALITÀ

Nella «piccola Sanremo»

Cerrato & Comune alla Motta

Una volta era la «piccola California», la terra dove gli ortaggi e soprattutto i peperoni crescevano in buona quantità ed in grande qualità per fare agiati gli agricoltori del posto.

Poi - ■ non stiamo qui ■■ indagare quali siano le responsabilità e ■ colpe, perché sembra un po' troppo semplicistico liquidare la crisi del Quadrato d'Asti ■■■ il solo fatto della sua sempre più bassa resa economica - sono arrivati i fiori e la «piccola California» ■ diventato la «piccola Sanremo».

Se i peperoni non andavano più come un tempo, ci voleva qualcuno che trovasse l'idea giusta per cambiare ■ continuare a produrre reddito. E l'idea - copiata e stracopiata da un numero sempre più grande di coltivatori - ■ stata di due mottesi purosangue, nati e cresciuti in questa piccola ma specialissima piana della Valle del Tanaro.

Teresina Comune e Sergio Cerrato sono vissuti a poche decine di metri l'uno dall'altro fino al momento in cui hanno messo su famiglia e, date le rispettive origini, non potevano che fare peperoni.

Arrivati, più o meno, a quella che si definisce ■ «metà della vita», hanno però avvertito che il vento stava cambiando e si sono gettati, con ■ grinta e ■ decisione che ancora oggi ■■ contraddistingue l'azione, nell'avventura che continua tuttora e che con l'attività precedente ha almeno il punto di contatto delle serre.

Nel dicembre del 1984 - primi nella Valle del Tanaro - Teresina (grande appassionata di fiori) e Sergio decidono di cominciare a coltivare crisantemi sotto una ■■rra ■ 1500 ■■tri quadrati. A dirlo oggi sembra l'uovo di Colombo, ma all'epoca non ■ stato sicuramente facile abbandonare ■■■ tradizione quasi centenaria, che aveva dato alla Motta prestigio e benessere straordinari. E invece i due ■■ si sono fatti troppo tremare i polsi ed hanno imboccato la strada che li ha condotti ad un successo che prosegue ancora oggi.

Adesso ad aiutarli (Sergio ha 56 anni e Teresina 53) ■i sono le figlie Angioletta (31 anni, con un breve tentativo di lavoro fuori casa, rapidamente rientrato) e Barbara (29 anni) che invece, ad andarsene da casa non ha neanche provato.

E l'aiuto è indispensabile perché quei 1500 metri sono diventati 15mila, le serre si sono moltiplicate, gli impianti sono oggi tecnologicamente assai più complessi di ■■ tempo e i fiori devono anche essere venduti, praticamente tutti al dettaglio, ■■ casa, certo, ma anche su tre mercati di Asti (Campo del Palio, piazza Catena, via Gozzano) e ad Alba.

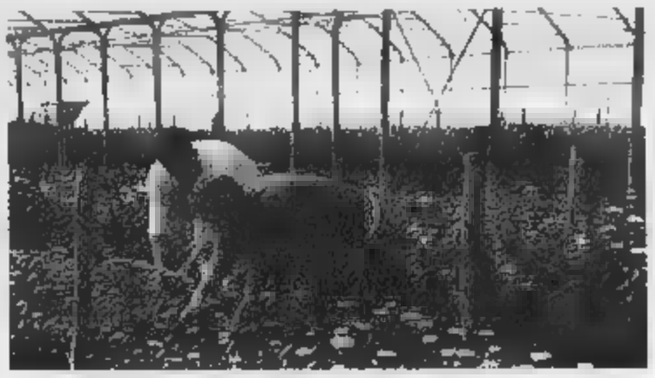
Ed anche perché i fiori sono diventati tanti (Primule e Viole in primavera, i Gerani, gli «annuali», le Stelle di Natale), e ■i accompagnano alle piante da appartamento, ai «piantini» dell'insalata, alle ■■■■ di altre verdure.

«Il lavoro più difficile - dice Teresina Comune, la vera "mater familias" dell'azienda, che ha un bel sorriso ma anche cipiglio da vendere - è stato quello di trova■■ gli ibridi giusti, quelli di miglior qualità, che avessero buona resistenza, e produ■■ssero anche i colori e ■ "configurazioni" migliori. Oggi tutto questo c'è ■■ è ciò che ■i ■■■■■ di affrontare un mercato sempre più difficile ■ variegato».

«Dopo i primi anni di grande successo - ricorda Sergio Cerrato - oggi ■ mercato si è un po' inflazionato e forse sarebbe ora di fare un'altra volta il salto di qualità. Ma alla ■■■■ età ci conviene continuare sulla strada della qualità ■ ■■■ pensare a nuove sfide.»

A ben pensarci è forse proprio questa la grande sfida di «Cerrato ■ Comune». Quella che ognuno può verificare «dal vero» entrando in ■■■ delle loro serre, a fianco della strada per San Martino, svoltando al semaforo ■■■ Motta. Per gradire.

Paolo Monticone
Ufficio Stampa Cia Asti



Al lavoro in una serra dell'azienda Cerrato & Comune a Motta di Costigliole

TITOLARI: Sergio Cerrato e Teresina Comune
INDIRIZZO: Via G. Scotti 127, Motta ■ Costigliole
■■■■■: 0141/969.146
PERSONE ■■■■■■■■: quattro
DIMENSIONE AZIENDALE: 1,5 ettari ■ serre in fiore
PRODUZIONI PRINCIPALI: Primule e viole in primavera, gerani e piante annuali, Crisantemi recisi e in vaso, ■■■■ ■ Natale, piante da appartamento. Nel complesso oltre 100 ■■■ «pezzi» all'anno.
PREZZI: ■ possono solo fare alcuni esempi. Ciotole da 45 ■ 80mila lire; vasi ■ Crisantemi da 10 a 20 mila lire; Stelle di Natale 10mila lire l'una.
ACCOGLIENZA: ovviamente gradita, aperto tutto l'anno, anche ■■■ festivi.

Riprende giovedì 21 il fortunato corso alla Cia con la seconda lezione

Le procedure di certificazione per l'agricoltura biodinamica

Riprende giovedì 21 ottobre presso la sede provinciale della Cia di Asti, in via Astesano 1, il corso di Agricoltura Biologica e Biodinamica organizzato dall'AgriBioPiemonte e dal Cipa-At che era iniziato il 16 settembre scorso con una folta partecipazione di iscritti.

Dopo la lezione introduttiva di Ivo Bertaina ad una lunga sosta «logistica», le lezioni riprendono ora regolarmente con tredici appuntamenti settimanali che si protrarranno fino al mese di febbraio. In totale si tratta di 60 ore di lezione, al termine delle quali sarà rilasciato un attestato di frequenza. La partecipazione è gratuita. Nel programma del corso sono anche previste una visita alla cooperativa Valli Unite di Alessandria ed una alla Colab di Cesena.

La lezione di giovedì sarà tenuta da Lorenzo Peris che tratterà il tema: «Organismi certificatori e procedure per la certificazione». Gli altri temi del corso riguardano le principali norme di legislazione, i prodotti ammessi in agricoltura biologica, il concetto di azienda agricola biologica, le tecniche di agricoltura biologica nei vari settori, la trasformazione e commercializzazione dei prodotti, la qualità degli alimenti.

I relatori sono, Massimo Pinna, Mauro Carlin, Marco Mariano, Sandro Doglione, Claudio Baldi e Sergio Maria Francardo.

Le iscrizioni sono aperte fino alla terza lezione, presso gli uffici del Cipa-AT della Cia di Asti (tel. 0141/594.320) o alle sedi di zona della Confederazio■■ Italiana Agricoltori.

Un momento della prima lezione del corso di agricoltura biodinamica alla Cia

Richieste di fondi

Novità nella Pac per il settore dei seminativi

Non sono poche le novità che riguardano il settore dei seminativi, alla luce delle riforma della Pac (Agenda 2000) sulle domande per l'anno prossimo. Il principale cambiamento riguarda la scomparsa del regime semplificato e quello generale che vengono sostituiti da due categorie di produttori:

- piccoli Produttori (fino a 19 ettari)
- grandi Produttori (oltre i 19 ettari)

Il set-aside è fissato al 10% (rimarrà tale fino al 2006) e riguarda solo i grandi produttori. Resta la possibilità, per i piccoli produttori, di farlo volontariamente. Non ci saranno più anticipo e saldo per i semi oleosi, poichè i pagamenti avverranno ■ unica soluzione tra il 16 novembre e il 31 gennaio.

Per quanto concerne i semi oleosi, il contributo sarà ancora differenziato per il ■■00 e il 2001, mentre per il 2002 ■ prevista l'equiparazione al contributo degli altri cereali. Già nel 2001 si avrà comunque una diminuzione, mentre resta invariato il sistema ■ penalità in rapporto alla produzione (questo solo per il 2000 ed il 2001).

Da sinistra, Teresina Comune, Barbara, Angioletta e Sergio Cerrato in una serra della loro azienda a Motta ■ Costigliole

La CIA è qui

Le sedi ed i recapiti della Confederazione Italiana Agricoltori di Asti

SEDE PROVINCIALE
- ASTI - Via Astesano 1 - Tel. 0141.594320 lunedì, martedì, giovedì, venerdì ore 8.00-14.00, mercoledì ore 8.00-12.30 / 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.30

■■■ DI ■■■■
- CANELLI - Viale Risorgimento 31 lunedì ore 12.00-14.00, martedì, mercoledì, venerdì ore 8.00-14.00, giovedì ore 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.00
- MONTIGLIO MONETO - Via Roma 83 martedì e venerdì ore 8.30-12.00 / 14.00-17.00
- NIZZA M.TO - Via Pistone 93/a lunedì ore 8.00-12.00 / 14.00-18.00; sabato ore 8.00-12.00, tutti gli altri giorni dalle ore 8.00 alle 14.00

RECAPITI
- AGLIANO - Via Manzini 21 giovedì mattina
- ARAMENGO - C/o Municipio martedì 8.30-10.00
- BRUNO - C/o Municipio mercoledì mattina
- CALAMANDRANA - Via Roma lunedì mattina
- CALLIANO - C/o Municipio martedì 9.00-12.00
- CALOSSO - P.zza delle Scuole giovedì mattina
- CASORZO - Via Bava 14 martedì ore 9.30-12.00
- CASTAGNOLE LANZE - Via Alberto 35 lunedì e giovedì mattina
- CASTELNUOVO BELBO - C/o Municipio lunedì mattina
- CASTELNUOVOCALCEA - C/o Municipio martedì mattina
- CASTELNUOVO DON BOSCO - P.zza Dante giovedì mattina
- COCCONATO - Via P. Giachino sabato mattina
- COSTIGLIOLE - Via R. Margherita venerdì ore 8.30-12.00
- MARANZANA - C/o Municipio sabato ore 9.00-12.00
- MOASCA - C/o Municipio lunedì mattina
- MOMBARUZZO - C/o Soc. Operaia Agricola giovedì mattina
- MOMBERCELLI - P.zza Unione Europea lunedì mattina
- MONASTERO BORMIDA - P.zza Roma giovedì mattina
- MONCALVO - P.zza Del Mercato giovedì e sabato mattina
- MONTEGROSSO - Via XX Settembre 31 martedì mattina
- PORTACOMARO - Via Alfieri giovedì - ore 8.30-10.00
- REFRANCORE - Via Asti venerdì ore 8.30-12.00
- SAN DAMIANO - Via Gardini 3 lunedì mattina
- SCURZOLENGO - Via Marconi giovedì ore 10.00-12.00
- SAN MARZANO OLIVETO Via Umberto I° sabato mattina
- TONCO - P.zza V. Emanuele venerdì pomeriggio
- VIARIGI - Via Roma 60 giovedì ore 10.30-12.30
- VINCHIO - C/o Municipio giovedì ore 9.00-12.00

RESTAURI E RECUPERI STORICI
FALEGNAMERIA
ARREDAMENTI SU MISURA

ALDO POGGIO

SERRAMENTI PORTE
SCALE - CUCINE - MOBILI

Regione S. Vito, 101 - Tel. 0141.75713
CALAMANDRANA (AT)

Casale, Mascarino nel mirino del Conauser per la nomina del dirigente

Sul segretario accuse-fotocopia

Pronto esposto anche contro la nuova Giunta

Caso Merone

Lunedì trattative sui tagli ai posti

CASALE. Lunedì alle 14 all'Unione industriale di Cantù inizieranno le trattative fra sindacati e azienda sul piano di rinnovamento proposto dal gruppo Merone, che prevede anche il taglio di 72 dipendenti su 86 dello stabilimento di Morano. La difficile situazione è stata anche al centro di un incontro che si è svolto ieri pomeriggio a Palazzo San Giorgio.

«Il Comune è particolarmente sensibile ai problemi legati all'occupazione e all'economia» ha precisato il sindaco Palo Mascarino che ha presieduto l'incontro, a cui hanno preso parte sindacati, le Rsu di Morano, i sindaci di Morano e Balzola, e gli assessori Favretto (Attività economiche) e Crisafulli. Proprio l'assessore al Lavoro ha sottolineato: «Continueremo a tenerci in contatto con tutte le parti per cercare di trovare una soluzione». Non era presente l'azienda, incontrerà le amministrazioni la prossima settimana. Un altro incontro, convocato dagli assessori provinciali Paolo Filippi e Franco Caneva, è fissato per lunedì 18 alle 12 ad Alessandria. «Una riunione che ha lo scopo di fissare un tavolo provinciale per studiare gli interventi più opportuni a favore dell'occupazione nella zona di Morano».

Nel frattempo oltre a Silvana Dameri, ds, anche l'onorevole Angelo Muzio, pdci, ha presentato un'interrogazione parlamentare sulla vertenza. [r. sa.]

CASALE MONFERRATO

La nomina del segretario comunale Vincenzina Giaretti rischia di causare guai anche al sindaco Paolo Mascarino e alla sua giunta, così come è accaduto all'ex sindaco Riccardo Coppo e ai suoi assessori (recentemente rinviati a giudizio per abuso di ufficio).

Mentre la passata amministrazione attende fiduciosa il processo fissato per il novembre del prossimo anno, con la speranza di poter dimostrare quale spirito ha inteso applicare la nuova legge che consente ai sindaci di scegliersi il segretario comunale tra i candidati iscritti all'apposita Agenzia, l'attuale giunta potrebbe vedersi chiamata a sua volta in causa dalla magistratura. L'ipotesi è un esposto in tal senso trapelato in un intervento di Carmelo Ioculano, coordinatore nazionale del Conauser, il Comitato nazionale di autotutela dei segretari a rischio, di cui fa parte anche il casalese Eugenio Ubertazzi, che era stato sollevato dall'incarico da Coppo e che si è rivolto alla procura della Repubblica.

Ioculano definisce il metodo adottato da Mascarino «una "sceneggiata" procedimentale». Il sindaco aveva avviato il procedimento di pubblicazione della sede di «segreteria del Comune di Casale», «che significa - secondo Ioculano - che si vuole sostituire il segretario comunale». Mascarino ha comunque confermato Giaretti (già titolare del precedente incarico, su nomina dell'ex sindaco Coppo) a alla stessa sede, e ciò, secondo il Conauser, «è contro la logica giuridica della nuova normativa». Inoltre, il Comitato solleva un'altra obiezione: non si potrebbe concorrere due volte per la stessa sede.

Vincenzina Giaretti, segretario generale del Comune di Casale su nomina del sindaco Mascarino

Ioculano, nel ribadire che il Casale sta diventando esemplificativo a livello nazionale (nell'ambito di una riforma che, di fatto, non ha giurisprudenza di confronto e quindi crea molti dubbi interpretativi), afferma che «il nuovo sindaco e la sua giunta hanno violato la legge così come l'ha violata l'ex sindaco e l'ex giunta».

Dal canto proprio Mascarino è sereno: «Abbiamo studiato il procedimento nei minimi dettagli, rispettando la legge anche con il sostegno della consulenza di esperti. Ho pubblicato la sede perché volevo avere l'opportunità di esaminare una rosa di candidature. Ho ritenuto che quella di Giaretti fosse la migliore e la stessa Agenzia ha garantito i titoli». [s. m.]

Acqui, oggi giornata di riflessione su solidarietà e spiritualità

Gli impegni per il Giubileo degli agricoltori piemontesi

L'arcivescovo Severino Poletto

ACQUI TERME

«L'impegno dei rurali per l'anno giubilare»: è il titolo della giornata di studi organizzata dalla Coldiretti del Piemonte e che prende il via questa mattina alle 9.15 in Cattedrale, con una solenne concelebrazione presieduta dall'arcivescovo di Torino, Severino Poletto. Dopo l'omaggio all'urna che contiene le reliquie della Beata Teresa Bracco, gli associati alla Coldiretti raggiungeranno (alle 10,30) il teatro Ariston per l'apertura dei lavori da parte del presidente regionale Bartolomeo Masino.

Dopo il saluto del sindaco Bernardino Bosio e del vescovo diocesano Livio Maritano, alle 11,30, il vescovo di Alessandria, Fernando Charrier, presidente della commissione per la Pastorale sociale e del lavoro della Conferenza episcopale italiana, terrà una relazione su «L'impegno dei rurali nella realtà ecclesiale e socio-economica italiana alla vigilia dell'Anno Giubilare». Seguirà quindi un testimonianza di monsignor Carlo Rocchetta, consigliere ecclesiastico della Coldiretti nazionale dal titolo «Il mondo agricolo ed il Giubileo». Le conclusioni sono previste per le 13, mentre alle 16, in piazza della Bollente, il Corpo bandistico acquese terrà un concerto in onore ai convenuti.

«Con questa giornata - spiega il presidente regionale della Coldiretti, Bartolomeo Masino - cercheremo di acquisire una piena consapevolezza dei valori più autentici e intrinseci propri del Giubileo, così da essere preparati al meglio a questo importante evento». Commenta Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale: «Il Giubileo ha rimesso in moto una spinta alla spiritualità impossibile senza quel ruolo di custodi del territorio nella continuità di valori assicurato dai coltivatori diretti». [g. l. f.]

IN MONFERRATO

Centinaia di alpini domani a Casale

Centinaia di penne nere domani a Casale per festeggiare la nuova sede, i 70 anni di fondazione e la grande generosità che contraddistingue il cuore degli alpini. Verranno premiati gli alpini, oltre 250, che hanno contribuito alla realizzazione della sede Ana, in piazza Col. Signorini, ad Oltreponte. Il ritrovo è alle . Ci saranno il presidente nazionale Giuseppe Parazzini e il suo precedessore Leonardo Caprioli. [r. sa.]

Il dolcetto di Ovada dal vitigno ai consumatori

«Il Dolcetto d'Ovada - dal vitigno al consumatore» è il titolo del convegno che si svolge oggi, alle 16, nel salone comunale di Tagliolo. Saranno presentati, in forma rigorosamente anonima, i risultati del 2° Concorso enologico e sarà anche l'occasione per approfondire il lavoro che si sta sviluppando presso il centro sperimentale vitivinicolo «La Cannona» di Carpeneto relativo alle selezioni clonali del Dolcetto. Interverranno Luigi Bertini, Marco Rabino, Mario Berchi e Mario Fregoni. [r. bo.]

Mercatino del bambino e Nutella party ad Acqui

Oggi pomeriggio ad Acqui, al Palaorto di piazza Maggiorino Ferraris, si tiene il 1° «Mercatino del bambino», per ragazzi dai 7 ai 14 anni. A conclusione, «Nutella party» con l'elezione di Miss e Mister Nutella. L'iniziativa è dell'assessorato comunale alle Politiche giovanili e del gruppo giovanissimi Madonna Pellegrina. [g. l. f.]

Ovada, intervento in tempi record da parte di una ditta di Silvano d'Orba

Corso Martiri riasfaltato in 2 giorni

E' la strada che la scorsa estate si era «sciolta»

Renzo Bottero

OVADA

Nel tempo record di soli due giorni e con disagi davvero limitati per la popolazione, è stata eseguita l'asfaltatura di corso Martiri della Libertà, il tratto di strada che da piazza XX Settembre porta all'incrocio di Italia. Il rettilineo sopporta buona parte del traffico che da piazza Castello conduce alla statale del Turchino e al casello della A26. I lavori sono stati eseguiti dall'«Impresa Val d'Orba» di Silvano, che prima ha effettuato la fresatura della sede stradale per eliminare il vecchio asfalto, poi ha proceduto alla stesura del nuovo manto. Con la fresatura, asportando parte superficiale del vecchio asfalto, sono stati rimossi anche i tratti posizionati in primavera dalla «Rodeco» di Voghera, che aveva provveduto alla «chiusura delle buche», un rito che si ripete ogni anno nei giorni precedenti la corsa ciclistica Milano-Sanremo.

E' un intervento solitamente svolto dal Comune in economia, mentre quest'anno era stato affidato all'impresa di Voghera specializzata per tali lavori grazie alla tecnica «rosco», che sarebbe risultata funzionale in molte altre città, mentre ad Ovada aveva creato grossi problemi. Infatti, con il caldo, il bitume si era sciolto e gli automobilisti si erano trovati con le ruote ricoperte da uno strato di asfalto staccato dalla strada.

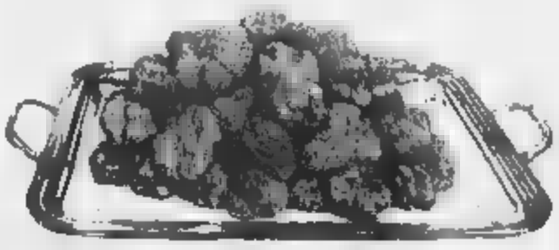
Tutti erano stati colti di sorpresa. I cantonieri comunali si erano precipitati a spargere sabbia come nei periodi invernali. Abolito ogni tentativo di innovazione, ora i lavori sono stati affidati ad una ditta che li ha eseguiti con il metodo tradizionale: non certo quello di un tempo, quando si scaldava il catrame sul posto, in quanto anche l' «Impresa Val d'Orba» è dotata di apparecchiature moderne, e tutto è confermato dalla celerità e dalla perfezione nell'esecuzione dell'opera.

Sandrino
TARTUFI
14100 ASTI - P.zza Campo del Palio
Tel./Fax 0141.351051
Tel. 0141.556911
Cell. 0347.7627638
Consorzio Operatori Turistici

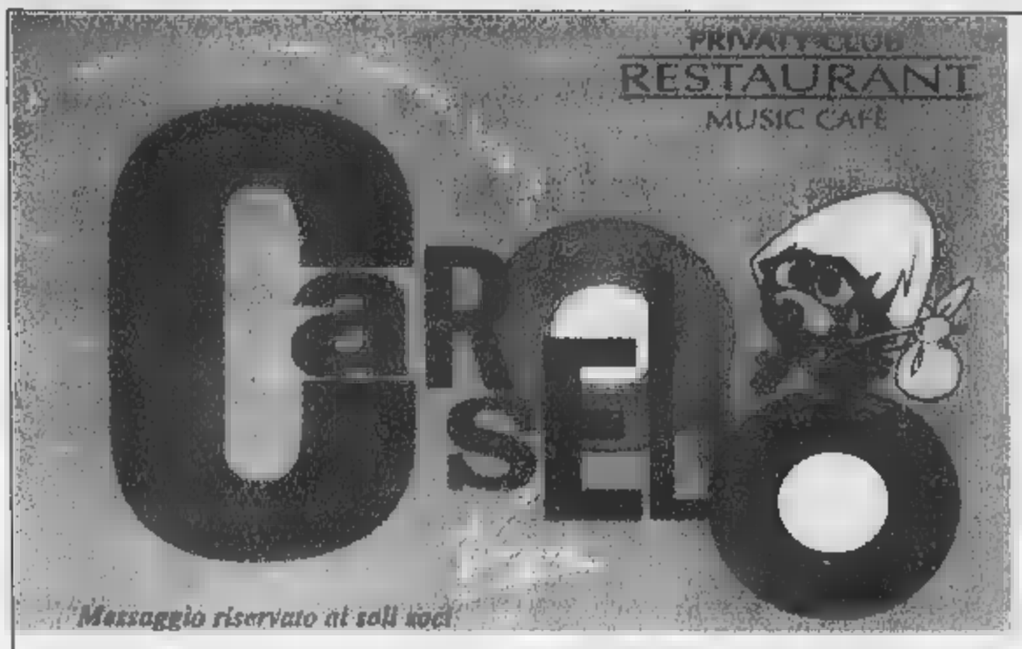
Nel cuore di Asti, in Campo del Palio

Un piccolo grande negozio piemontese, dove trovi tutte le specialità del nostro Monferrato, centro di ritrovo per gli amanti della cucina tipica della nostra regione e selezionata enoteca con i più qualificati e prestigiosi vini

Specialità al tartufo:
salami - tome - pasta - riso - polenta - tutti aromatizzati al tartufo
Crema di tartufo - Grappa al tartufo
Tartufata - Peperoni in bagna cauda
Cacciatorini d'asino e di cinghiale le famose acciughe al tartufo



COMPRO E VENDO TARTUFI



Dal Martedì alla Domenica
servizio ristorante dalle ore 20,30

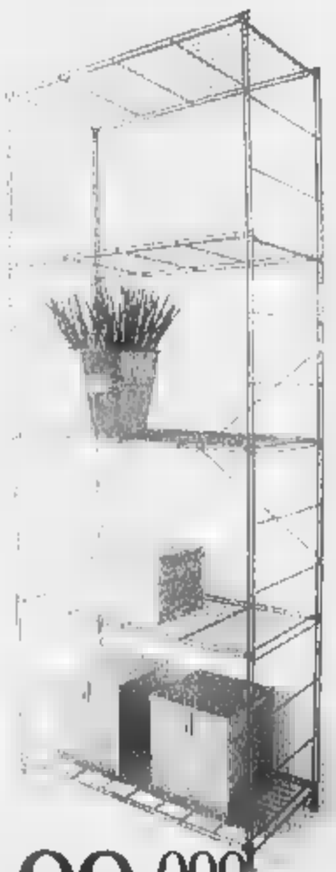
Menù degustazione
L. 25.000
È gradita la prenotazione

Sabato 16 Ottobre MUSICA LIVE
D.J. MIKY

Domenica 17 Ottobre REVIVAL '60-'70-'80
D.J. MIKY

INGRESSO LIBERO CONSUMAZIONE FACOLTATIVA

VIA COMENTINA, 40 - ASTI - tel. 0141.351100 - Fax 0141.356160 Orario 20,00 - 3,00



All'IKEA
di Grugliasco
le idee
non chiudono
di domenica.

99.000

PETER scaffale con 5 ripiani, cm 210x84x39.
Prezzo normale 175.000

Neanche le offerte.

69.000

BELUTCH tappeto cm 85x125 ca.
Prezzo normale 98.000.

Offerta valida solo il 17 ottobre nei negozi di Grugliasco salvo esaurimento scorte

Le idee vengono meglio di domenica. L'IKEA di Grugliasco vi aspetta **domani, domenica 17 ottobre, dalle ore 10 alle 20**. Sarà una vera gita di piacere, perché potrete approfittare di due offerte molto speciali: lo scaffale Peter e i tappeti Belutch. In più, avrete tutto il tempo per scoprire la nuova collezione IKEA 2000. Non mancate!

IKEA
Spazio alle idee.

E' tra le regioni più vantaggiose d'Europa, già scelta da 230 multinazionali

Tecnoparco Piemonte

Un piano per attirare investimenti

Pininfarina rilancia il suo progetto a Baveno
Il Vco modello di area forte: gli industriali in prima con il «marketing territoriale»

Pallanza, perla del Lago Maggiore. A destra, Andrea Pininfarina presidente dell'agenzia regionale Ipt con il presidente degli industriali del Vco Carlo Grezio

Adriano Velli
Inviato a BAVENO

Il Piemonte è un buon posto per investire. Parola di Andrea Pininfarina, presidente di Ipt (investimenti Torino e Piemonte), la prima agenzia regionale in Italia che si propone come interlocutore privilegiato alle imprese che vogliono avviare nuove attività produttive di servizi. Ipt è infatti stata costituita dalle principali istituzioni pubbliche ed economiche piemontesi e dalle associazioni private d'impresa. Le buone ragioni per investire in Piemonte sono tante. E' la prima regione per numero di occupati nell'high-tech: in vetta alla classifica europea, ci sono, prima del Piemonte, solo alcune regioni tedesche e una francese. Il Piemonte è anche la regione con i maggiori investimenti privati in Italia nel settore ricerca e sviluppo, qui ci sono 91 centri di ricerca e sviluppo.

A villa Fedora di Baveno, che fu dimora del grande compositore Umberto Giordano ed oggi è sede della Camera di Commercio del Verbano-Cusio-Ossola presieduta da Giuseppe Moroni, Andrea Pininfarina ha ricordato che «la capacità di attrarre e realizzare idee sarà uno dei fattori determinanti dell'economia del futuro. Il Piemonte, dotato di risorse umane di elevata professionalità, con un'alta qualità della vita, è già sede di 230 multinazionali estere che occupano oltre 75 mila addetti. E' anche la seconda regione italiana per investimenti diretti esteri, con il 14 per cento del totale nazionale».

«L'agenzia Itp e le istituzioni pubbliche e private del Vco - ha detto Andrea Pininfarina - intendono avviare da oggi nuove forme di collaborazione per promuovere Verbania e l'intera provincia quale sede di aziende che, la loro attività, contribuiscano allo sviluppo di questa importante area del Piemonte. Accanto a tanti punti di forza del Piemonte, che vanno dal forte mercato interno alla buona produttività, dalla presenza di consolidati distretti industriali a punti di eccellenza nel design, automotive, aerospaziale fino all'assegnazione delle Olimpiadi invernali 2006 a Torino, ci sono chiaramente anche quelli di debolezza. Che sono l'immagine stereotipata all'estero con la città di Torino abbinata solo a Fiat e Juventus, l'insufficienza dei collegamenti aerei, il sistema finanziario debole, la concorrenza di Milano e le difficoltà di informazioni. «I vantaggi offerti dal Piemonte - ha rilevato Pininfarina - non sono abbastanza conosciuti com'è risultato chiaramente da un'indagine del maggio scorso su un campione di 316 imprese estere presenti in Lombardia».

Il presidente dell'Unione industriale del Vco, Carlo Grezio, ha già in tasca un progetto dettagliato di marketing territoriale sul quale sta insistendo in tutte le sedi. «Da noi le attrattive per le attività imprenditoriali non mancano certo - ha detto Grezio - il Vco ha una posizione strategica di cerniera fra le aree forti d'Europa, la qualità della vita può attirare professioni elevate, c'è, in queste zone, una cultura industriale diffusa. Manifatture e opifici sarebbero chiaramente benvenuti ma pensiamo soprattutto a centri di ricerca e formazione, servizi logistici, quartier generali, attività siano compatibili con l'elevata qualità del nostro ambiente e si inseriscano, con il grande potenziale turistico dell'intera provincia, in un progetto integrato di sviluppo che trovi le sue radici nella storia industriale del Vco». «Per la dotazione di infrastrutture, secondo una ricerca dell'Unioncamere - ha detto Giuseppe Moroni - il Vco è nei primi cinquanta posti della graduatoria nazionale. La situazione è migliore per ferrovie, metanodotti, aeroporti e servizi d'imprese mentre telecomunicazioni, strade ed autostrade sono a livelli più bassi». Una diagnosi che ha consentito all'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli di rilanciare con forza l'idea di un tunnel autostradale del Sempione «per collegare la A 26, che oggi finisce contro una montagna, alle autostradale europea».

A Casale si apre oggi una mostra storica

L'Alessandrino riscopre il «suo» re Carlo Alberto

Documenti anche da Tortona e Acqui
A fine mese convegno nella Cittadella

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

In piazza Mazzini, «salotto buono» di Casale Monferrato, troneggia il monumento equestre di Carlo Alberto, che indossa una veste da senatore romano. Si racconta che Vittorio Emanuele II, in visita a Casale, davanti al monumento dedicato al padre abbia esclamato: «Non avevo mai visto mio padre in camicia da notte!».

E' uno degli aneddoti che legano i Savoia a Casale e, più in generale, all'Alessandrino. Ora, a «Carlo Alberto e le eccellentissime provincie» sono dedicati un'importante e nuova mostra documentaria che si apre oggi nell'ex sala della Corte d'assise (nella restaurata porzione dell'ex convento di Santa Croce in via Roma) e un convegno di tre giorni che si snoderà tra Casale e Alessandria il 29, 30 ottobre.

Re Carlo Alberto

Per l'allestimento della mostra, che si inaugura alle 17,30 e resterà aperta fino al 31 (da lunedì a venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19), hanno contribuito il Comune, con il proprio Archivio storico e la Biblioteca, l'Archivio storico diocesano, quelli delle città di Tortona e di Acqui e la comunità israelitica di Casale. Quest'ultima, un anno fa, aveva già realizzato una mostra per ricordare il 150° anniversario del regio decreto di emancipazione degli ebrei, con cui Carlo Alberto riconosceva i diritti civili anche alle minoranze religiose.

Nella mostra attuale, vengono esposti, ad esempio, il verbale del 1 aprile 1848 con cui la comunità israelita di Casale prende atto ufficialmente del regio decreto, la lettera del rabbino Cantoni che comunica alla Commissione del Monferrato l'approvazione della legge che concede i diritti politici e civili da parte del Senato, lo scritto con cui nel 1849 si delibera il servizio funebre in memoria di Carlo Alberto.

Interessante anche il carteggio tra Carlo Alberto e i vescovi Francesco Ilcheri di Malabaila e Luigi Nazari di Calabiana (quest'ultimo fu anche senatore del regno sabaudo) e la cazzuola con cui Carlo Alberto pose la prima pietra del ponte di Acqui.

Il convegno, il cui coordinamento scientifico è curato da Renato Balduzzi dell'Università di Genova, Ettore Dezza dell'Università di Pavia, Roberto Ghiringhelli della Cattolica di Milano e Guido Ratti dell'Università di Torino, si aprirà giovedì 28 ottobre, alla Cittadella di Alessandria, proseguirà il 29 a Palazzo Treville di Casale per concludersi sabato 30 nuovamente alla Cittadella di Alessandria.

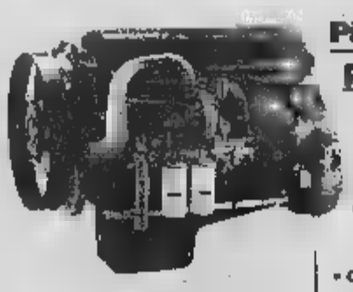
EuroStar ed EuroTech con l'innovativo motore Cursor 10: più portata, meno consumi.

CURSOR 10

Cursor 10 è l'innovativo motore nelle versioni da 390 e 430 CV:
- 6 cilindri in linea a 24 valvole
- 10,3 litri di cilindrata
- sistema di sovralimentazione con turbina a geometria variabile
- sistema di iniezione con iniettore pompa per ogni cilindro
- freno motore e decompressione ITB (Iveco Turbo Brake)
- controllo elettronico integrato

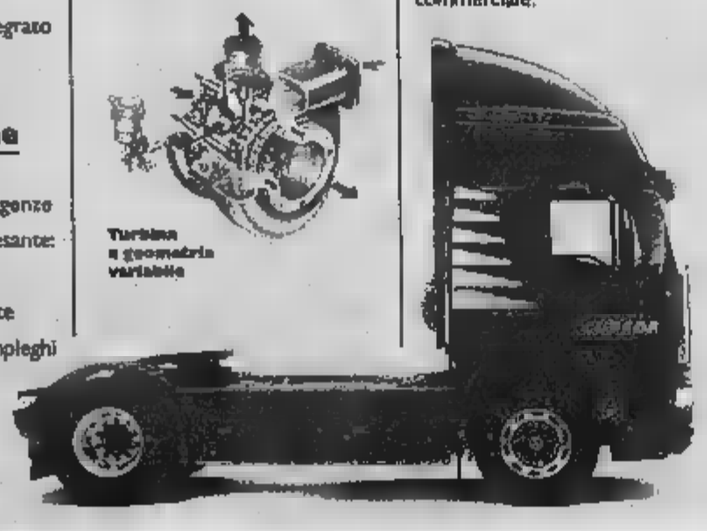
Più scelta, più specializzazione

Cursor 10 nasce per le esigenze specifiche del trasporto pesante:
- 390 CV (disponibile su EuroTech) ideale per rotte regionali, nazionali, per impieghi specifici e grandi volumi
- 430 CV (disponibile in entrambi i modelli)



perfetto per percorsi nazionali ed internazionali, piani, misti e impegnativi

Turbina a geometria variabile



Più performance, più competitività

La turbina a geometria variabile permette:
- maggiore elasticità di marcia e di conseguenza:
- comfort di guida superiore
- ridotta usura degli organi meccanici

Il tutto con elevata velocità commerciale.

Più portata utile, più produttività

I nuovi veicoli motore Cursor 10 offrono riduzione della tara fino a un massimo di kg e quello che risparmiate sulla è tutto carico utile.

Più economia,

Il nuovo Cursor si distingue per:
- maggior economia dei consumi
- minor consumo di olio motore, il cambio viene effettuato solo km

Il cambio Eurotronic riduce lo sforzo di guida e un'ottimale esercizio.

sicurezza, p

- Il nuovo sistema EBS (Electronic Braking System) permette un controllo completamente integrato della frenatura, gestendo in modo automatico il freni di base, il freno motore e, montato, il rallentatore ausiliario
- Il freno motore ITB (Iveco Turbo Brake), abbinato turbina a geometria variabile, consente un adeguamento ottimale potenza frenante.

EuroStar motori Cursor

di concepire il trasporto pesante stradale il costo totale possesso del veicolo. Questo è valore clienti.

IVECO VALUE FOR

GARELLI & SCAVINO Concessionario IVECO

È lieta di invitarvi alla presentazione dei nuovi modelli oggi per la giornata dimostrazioni e prove

BUFFET CONTINUATO PRESSO LA SEDE DI ASTI

DI ASTI: C.so Alessandria 581
Tel. 0141.272204.5.6
0141.273246 DI MONDOVÌ (CN):
C.so Inghilterra 1/A
Tel.0174.561888 - Fax 0174.47475

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16fv 1.4 95cv e 1.6 110cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace, cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria. È il "Confort Dinamico". È Renault Mégane Station Wagon.

Da L. 27.300.000* con finanziamento di L. 15.000.000 fino a 36 mesi a interessi zero***
(€ 14.098,28)

Con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore, servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

Mégane SW 1.4 RTE L. 27.300.000*
Mégane SW 1.6 RXE L. 30.000.000*
Mégane SW 1.9 RXE dTi L. 30.000.000**

* Chiavi in mano. IPT esclusa.
** NOSTRO PREZZO SPECIALE, offerta valida fino al 31/10/99 non cumulabile con altre in corso. Chiavi in mano. IPT esclusa.

Stay Active. Stay Beautiful.
Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da

Errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

RENAULT

La Centrale ti regala

Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano 30 punti per avere il bellissimo set di **6** bicchieri in vetro decorato. Ma non fare il furbo: solo col **Latte Piemonte U.H.T.** della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte,** neh!

Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione (Intero, Parzialmente Scremato e Scremato).
La promozione scade il 31/03/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. Rich.

Centrale del Latte di Torino.
Per noi la qualità è centrale.

Mappa degli appuntamenti del week end nell'Astigiano

A Moncalvo c'è l'«Erca»

Cori a Costigliole e Scurzolengo

[redacted] una panoramica degli [redacted]puntamenti di festa e di [redacted]ttacolo di oggi nell'Astigiano.

ASTI. Alle 18,30 nella ex Confraternita di [redacted] Michele, piazza San Martino, sarà presentato il volume «Temi d'autore», antologia di racconti di giovani autori. Tra questi gli astigiani Aldo Giordanino, Simona Margarino e Roberto Ambrosio. Ingresso libero.

[redacted]. Alle 21 nella chiesa di [redacted] Paolo si terrà il concerto dell'ensemble vocale «Hasta Madrigalis» diretto da Paola Rivetti, con brani del repertorio gregoriano e di Palestrina, Di Lasso, Monteverdi, Des Prez e altri. La serata è organizzata dal Circolo filarmonico astigiano e dal Comitato Palio San Paolo. Ingresso libero.

[redacted]. Dalle 20 entra [redacted] funzione «Club 2000», in corso Savona 15, accanto alla pizzeria Savona cocktail disco-bar curato dal barman Vincenzo Scrima (già titolare [redacted] del «Robin Hood»). Ingresso libero.

ASTI. All'Akhenaton dalle 22 concerto del gruppo rock «Pronto soccorso».

[redacted] Serata di karaoke dalle 21,30 [redacted] Baretto in corso Galileo Ferraris. Ingresso libero.

[redacted]. Si balla liscio dalle 21,30 [redacted] dancing «La perla» del Dlf, via al Mulino [redacted]; suona il complesso «Pieralda».

[redacted] Dalle 21 nella sala polivalente si terrà la finale del concorso internazionale di canto lirico «Voci per l'opera». In gara una trentina di giovani cantanti provenienti [redacted] tutta Italia. Il pubblico potrà esprimere il proprio voto [redacted] to alla giuria di cui fanno parte i cantanti astigiani Tiziana Fabbricini e Carlo De Bortoli. Ingresso libero.

COSTIGLIOLE. Alle 21 nella chiesa parrocchiale Madonna di Loreto farà tappa la rassegna regionale «Cantiamo a...». Saranno di scena [redacted] K2 di Costigliole, il coro alpino Valsusa di Bussoleno, e la corale «Gabrieli» di Bagnolo. Ingresso libero.

[redacted]. Nuovo appuntamento [redacted] la [redacted] dedicata alle [redacted] al tartufo: alle 20,30 cena al ristorante «Collavini» sulla Asti-Nizza. Menù [redacted] base di tartufi a [redacted] mila lire. Prenotazioni allo 0141/966.440.

ISOLA. Stasera alla discoteca Mediterraneo, sulla Asti-Alba, [redacted]ta di inaugurazione della stagione '99/2000 [redacted] collaborazione con il circolo «Tutti giù per terra». Anumeranno la serata Fabry e Alex T. C.

MONCALVO. S'inizia la «Rasse[redacted] di teatro in dialetto»: alle 21,15 al Comunale la compagnia dell'«Erca» di Nizza porterà in scena [redacted] commedia «La loina an s'la culéina», libero adattamento di Nino Aresca da un testo del commediografo astigiano del '500 Giovan Giorgio Alione. Ingressi: 15 mila lire (primi posti) e 10 mila (secondi).

[redacted] Festa di San Dionigi: nel pomeriggio gare di bocce. Alle 21,30 si balla con la discoteca Music Service.

NIZZA. Piano bar al Blue Bird, corso IV Novembre. Dalle 22 suonerà Silvano Garazzino, tastiere e flauto.

SCURZOLENGO. Alle 21 nella chiesa del Castello la corale «Facchinis», diretta da Marinella Mazzola, intrepreterà brani del reper[redacted]o popolare piemontese [redacted] alpi[redacted]. Ingresso libero.

[redacted] Si balla liscio dalle 21,30 al dancing «Rosa dei venti». Di scena Brunetto [redacted] la sua band.

[redacted] Alle 21 nell'x [redacted]ma comunale, il Gruppo artistico villanovese porterà in scena «La faulà der masche». Durante la serata [redacted] terrà la premiazione del concorso «Villanova fiorita» e delle vetrine.

[redacted] Alle 21 osservazioni della volta celeste accanto al santuario della Madonnina. Si apre così [redacted] corso «Vi faremo vedere le stelle!» organizzato dal Gruppo astrofili monferrini, che mette a disposizione i telescopi.

Musica sacra al Santuario

Nel Santuario di San Giuseppe, in corso Alfieri 384, stasera alle 21 si terrà un concerto di musica sacra. [redacted] protagonisti il soprano Emanuela Tartaglino, il violinista Andrea Bertino, la flautista Simona Scarrone e l'organista Paolo Davò.

Il programma prevede composizioni di carattere [redacted] di Johann Sebastian Bach, Georg Friederich Haendel, Wolfgang Amadeus Mozart, Gaetano Donizetti, Camille Saint Saens, Giovanni Chirici, Felice Dall'Abaco, Giuseppe Giordani, padre Roberto Rosso e Vincenzo Petrali. Sarà presentata anche una composizione di Paolo Davò per flauto traverso e organo dal titolo «Meditation». L'ingresso è libero. Eventuali offerte saranno destinate alla missione degli Oblati di San Giuseppe a Ibadan in Nigeria.

L'ensemble vocale «Hasta madrigalis» diretto da Paola Rivetti stasera terrà un concerto nella chiesa di San Paolo, invitato [redacted] Comitato Palio [redacted] borgo

DANCING SIMBOL
[redacted]
PIVA
[redacted]
TONYA TODISCO
[redacted]
Gazebo
"il Salotto del Liscio"
SABATO 16 OTTOBRE
[redacted]
DOMENICA 17 OTTOBRE
[redacted] CAROSSO
Tutti i venerdì sera DISCOTECA - D.J. Michele Rinaldi
Viale Risorgimento - Canelli - AT
info line: 0141 823116 - 0347 4316486

Oggi inaugurazioni

Mostre [redacted] Canelli, Asti, Cocconato [redacted] Moncalvo

ASTI. Cinque appuntamenti oggi per gli appassionati d'arte. Alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, alle 18 apre la personale del pittore Giuseppe Montalbano. All'osteria «Tacabanda», via al Teatro Alfieri 5, Gianfranco Bottino presenta una serie [redacted] fotografie digitali dal titolo «Il mio mondo».

A Moncalvo, nello spazio [redacted]sitivo di Casa Montanari, via XX Settembre, Labar, [redacted] secolo Piero La Barbiera, propone [redacted] opere recenti. A Cocconato Pietro Fantasia inaugura la sua personale al cantiere artistico «Zefiro».

A Canelli s'inaugura la 5ª edizione della rassegna «Pittura e colline», organizzata da Viktor Mullerstaedt, pittore e scenografo berlinese che ha lo studio a San Marzano Oliveto. L'esposizione (alla Foresteria Bosca, via Giuliani 21, Canelli, inaugurazione 17,30) ospita opere di Mullerstaedt, Elisabeth Stormer-Hemmelgarn, Sandro Lobalzo e,l'astigiana Anna Lequio. [a. b.]

Concorso «Pavese»

Premio [redacted] alla scultura canellese

Lo scultore canellese Paolo Spinoglio vincitore del premio dedicato a Cesare Pavese

SANTO [redacted] scultore canellese Paolo Spinoglio è il vincitore del concorso nazionale di scultura «Luoghi, personaggi e miti pavesiani» organizzato dal Cepam (centro pavesiano - [redacted]seo casa natale). Riconoscimenti sono andati anche a scultori come Carlo Maccione, Roberto Bricalli, l'astigiano Rolando Carbone, e concorrenti provenienti da Germania, Thailandia, e Corea. La premiazione si terrà domenica 24, alle 15, nella casa natale [redacted] Pavese. [fl. l.]

Stasera un concerto del gruppo del cantautore Aldo Marello

Il ritmo di «Cerot» a Calliano

Domani tradizionale corsa degli asini

CALLIANO

Con il [redacted] della Cerot Band, stasera si apre la Festa patronale. L'appuntamento con il rock [redacted] il rithm'n'blues propo[redacted] dal complesso guidato dal campione di tamburello Aldo «Cerot» Marello, è alle 21. Ingresso libero.

Domani la giornata clou, con la 26ª edizione del palio degli asini. La manifestazione, prenderà il via alle 14,30 [redacted] [redacted] sfilata nelle vie del centro. Tema del corteo, aperto dal drappo che raffigura [redacted] asino in campo rosso, è «Il giro del mondo in [redacted] giorni». Oltre 100 figuranti e cinque carri, rappresenteranno le esaltanti avventure in mongolfiera, del londinese mister Fog.

Poi la gara. La novità di quest'anno riguarda [redacted] mossiere. Dopo 11 anni, il fubinese Giuseppe Cavagnoli sostituirà al [redacted]po, Paolo Belluardo, che ha lasciato il posto dopo essere stato eletto sindaco. Alla partenza 9 rioni: Perrono, Cristo, Pietra Pirenta, San Michele, Piazza, Vicinale (ultimo vincitore), San Rocco, Barriera di Casale e Curtin. Quest'anno, i pronostici paiono favorevoli per il rione Cristo, l'unico a [redacted] essersi ancora aggiudicato un'edizione del Palio. Prima [redacted] alle 16: due batterie, poi la finalissima con cinque rioni al via. Alle 21 serata danzante [redacted] Luigi Gallia. La festa patronale proseguirà lunedì mattina, con la Fiera agricola, meccanica e del bestiame bovino ed equino. [gi. m.]

Il cantautore Aldo «Cerot» Marello, stasera di scena con la sua band a Calliano

CENTRO VIDEO CLUB
Noleggio e vendita videocassette [redacted] videogiochi
Via G. Cafasso, 25 - ASTI
tel. e fax 0141.530027

questa settimana Vi propone in noleggio:

Tratto da una storia vera:
PATCH ADAMS
Lasciatevi "contagiare" dalla travolgente comicità di Robin Williams; attenzione... le risate sono contagiose!!!

IL GENIO
Torna l'irresistibile comicità di Eddy Murphy in una nuova esilarante commedia insieme a Jeff Goldblum e Kelly Preston.

IL GRANDE JOE
Da Disney una nuova grande avventura: una straordinaria storia di amicizia, emozioni e coraggio con un protagonista davvero grande...

Lunedì: Tuttoscuola - Martedì: Tuttosport
Mercoledì: TorinoSette (solo Torino)
Giovedì: Specchio e Tutto il Tempo Libero
Venerdì: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

STASERA AL CINEMA AD ASTI [redacted]

[redacted]
LUX. Tel. 0141-594.147.
Asterix e Obelix
di Claude Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
[redacted]: 15,15; 17,40; 20; 22,30. Biglietto: 12.000

[redacted]. Tel. 0141-530.086.
Eyes Wide Shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Orario: 15; 19,15; 22,30. Biglietto: 12.000

RITZ. Tel. 0141-530.086
Grey Owl. Gufo grigio
di R. Attenborough con P. Brosnam
[redacted]: 15,15; 17,40; 20; 22,30. Biglietto: 12.000

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Tifosi
con D. [redacted], M. De Sica, M. Boldi e D. [redacted]
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000)

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457.
Il tradizionalino guerriero.
di J. McTiernan con A. Banderas e O. Sharif.
Orario: 20,30; 22,30 [redacted]: 12.000 (9000)

LUMIERE
Sogno di una notte di mezza estate
con M. Pfeiffer e K. Kline
Orario: 20,15; 22,30. [redacted]: 10.000 (7000)

[redacted]
BALBO. Tel. 0141-824.[redacted]
Wild Wild West.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000)

[redacted]
[redacted]. Tel. [redacted].182.
[redacted]
con D. [redacted], M. De Sica, M. Boldi e D. [redacted]
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000)

[redacted]
AURORA. Tel. 0141-701.459
Chiuso per restauri

[redacted] Tel. 0141-702.788
Il tradizionalino guerriero.
di J. McTiernan con A. [redacted] e O. Sharif.
Orario: 20,30; 22,30
[redacted]: 10.000 (8000)

[redacted] Tel. 0142-452.081.
Grey Owl. Gufo grigio
[redacted] Attenborough con P. Brosnam
Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,28. Biglietto: [redacted]

[redacted]. Tel. 0142-452.816
Eyes Wide Shut
[redacted] Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
[redacted]

[redacted]. Te[redacted]
Grey Owl. Gu[redacted]
di R. Attenborough con P. Brosnam
Orario: 15; 18; 20; 22,30
Biglietto: 12.000

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
Halloween: vent'anni dopo
Orario: 20; 22,20
Biglietto: 10.000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Il tradizionalino guerriero
di J. McTiernan con A. Banderas e O. Sharif
Orario: 20; 22,30
Biglietto: 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
The acid House
di P. McGuigan con E. Bremner, S. McCole.
Orario: 20, 22,20. L. 12.000/9000.

CRISTO. Tel. 0131-268.080
Asterix ed Obelix
di Claude Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Orario: 16, 18, 20, 22,30. Biglietto: 12.000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Tifosi, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi e D. Maradona.
Orario: 16; 18; 20; 22,15. Biglietto: 12.000

MONTEBRUNO. Tel. 0131-[redacted]
Eyes Wide Shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Orario: 16,20; 19,20; 22,25. Biglietto: 12.000

KRISTALL - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
Asterix ed Obelix
di Claude Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Orario: 16; 18; 20; 22,30. Biglietto: 12.000

KRISTALL - Sala Tarantino. Tel. 0131-349.321.
Sogno di una notte di [redacted]
con M. Pfeiffer e K. Kline
Orario: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12.000

[redacted]
EDEN. Tel. 0173-363.021.
Asterix ed Obelix
Orario: 20; 22. Biglietto: 10.000 (7000)

A TORINO

LIETTA TORNABUONI [redacted]
**** BUONO *** INTERESSANTI O AMBIENTI ** MEDIOCRE * BRUTTO

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. **Come lo sapevano enel** di Gabriele Muccino Or: [redacted], 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12 000 ***

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 210.6784. [redacted] **Powers - La spia che mi provava** di Jay Roach Or: 16,30, [redacted], 20,30; 22,30 Ingr 12.000. [redacted]

ADUA 200
[redacted] Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **A [redacted] on the [redacted] (Complice la luna)** di Tony Goldwyn Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

ADUA 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Asterix e Obelix contro Cesare** di C. Zidi Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 12 000 [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Eyes wide shut** di S. Kubrick. Viet. min 14 Or.: 15,45; 19; 22,15 Ingr. 12.000, arg. 6000, cinecard 10.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Sogno di una notte di mezza estate.** Or.: 15., 17,30; 20; 22,30. L. 12.000, arg. 6000, cinecard 10.000. ***

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Entrapment** di J. Amiel. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12 000; arg. 6000, cinecard 10.000. ***

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Eyes wide shut** regia di S. Kubrick. V.M. 14. Or.: 15,20; 19,20; 22,20. L. 12 000; rid. mil rag. 8000 ****

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605 **Asterix e Obelix contro Cesare** di C. Zidi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. **

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Judy Berlin** regia di E. Mendelsohn. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000, Alace 9000. ***

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi [redacted], tel. 011 436.0723 **E allora mambo!**, di Pellegrini e Bonifacio [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 12 000.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/f, tel. 011 436.0723 **Lovers** di J. M. Barr Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12 000 ***

CIAK
corso Giulio Cesare 305, tel. 011 232.029 **E allora mambo!** regia di L. Pellegrini Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. [redacted]

[redacted]
[redacted] Gramsci 9, tel. 011 542.422 **Il 13° guerriero** [redacted] John Mc Tiernan Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 12 000 [redacted] [redacted] 8000 arcuno 5000 **

DUE GIANNI - Sala Nirvana
via Montebello 62, tel. 011 327.2214. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di G. Lucas Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

DUE [redacted] - Sala Ombramossa
via [redacted] 62, tel. 011 327.2214 [redacted] **on** [redacted] **moon** di Tony Goldwyn Or. 16,20; 18,25; 20,30; 22,35 Ingr. 12 000.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. [redacted] **contro Cesare** di C. Zidi [redacted]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000. [redacted]

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tifosi** di N. [redacted]: 15; 17,30; 20, 22,30 Ingr 12 000. **

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tutte su mia madre** di P. Almodovar. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 12.000. ****

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **L'amante perduto**, di R. Faenza Or.: 15,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000 ***

ERBA 1
[redacted] Mo[redacted], tel. 011 661.5447 **Il vento ci porterà via** di Kiarostami Or. 20; 22,30 Ingr. 12 000. ***

[redacted]
c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 Vedi Teatro

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **Grey Owl** di R. Attenborough [redacted] 15,25; 17,45; 20,05; 22,30 Ingr. 12 000; rid. [redacted] 8000, arcuno 5000 **

[redacted]
via Po 30, tel. 011 817.3023 **Grey Owl** di R. Attenborough Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. anz pom 6000; sera 12 000, rid 9000 **

FIAMMA
corso Trapani 8/d, tel. 011 385.2057 **Eyes wide** [redacted], di S. Kubrick. Viet. min 14 Or. 15,30; 18,45; 22 Ingr. 12000 [redacted]

IDEAL
corso Reggio 4, tel. 011 521.4316 **The acid house** di P. McGuigan. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 12 000, rid mil rag 8000 [redacted]

[redacted]
via Po 21, tel. 011 812.5996 **Austin Powers - La spia che ci provava** di J. Roach Or. 15,30, 18,30; 20,30; 22,30. L. 12 000, Alace 9000. [redacted]

KING
via S. Teresa 5, tel. [redacted] 534.614. **Come lo sapevano enel** di G. Muccino Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000; Alace 9000 ***

LUX
tel. 011 541.283 **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma**, di G. Lucas Or. 14,40; 17,20; 20; 22,40 L. 12 000; rid. [redacted] rag. [redacted] arz 5000 [redacted]

[redacted]
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. [redacted] **Obelix contro Cesare** di C. Zidi Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 **

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Lucia** [redacted] **pazzi e scatenati** di Guy Ritchie. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12 000. **

OLIMPIA 1
v. Arsenale 31, t. 011.532.448 **Il allora mambo!** di L. Pellegrini Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 12.000

OLIMPIA 2
[redacted] Arsenale 31, tel. 011 532.448 **L'amante perduto**, di R. Faenza Or. 16; 18,10; [redacted], Ingr. [redacted] ***

REPOSI 1
c. [redacted] Settembre 15, tel. 011 531.400 **Gioco a due**, regia di John Mc Tiernan Or.: 15; 17,30; [redacted], 22,30 Ingr. 12 000 **

REPOSI 2
[redacted] XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Entrapment**, regia di Jon Amiel Or.: 15; 17,30, 20 22,30 Ingr. 12 000 ***

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Eyes wide shut**, regia di S. Kubrick. Viet. min 17 [redacted] 15,30; 18,45; 22 Ingr 12 000 ****

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Sogno di una notte di mezza estate** di M. Hoffman Or. 15; 17,30, 20, 22,30 Ingr. 12 000 ***

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100 **La mummia**, di S. Sommers Or. 15; 17,30, 20; 22,30 Ingr. 12 000 ***

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145 **Tutte su mia madre**, di Pedro Almodovar Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 12 000 ****

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819.0150 **Sogno di una notte di mezza estate** regia di M. Hoffman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000, rid. mil. rag. Alace 9000 ***

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200 **Instinct - istinto primordiale** di Jon Turteltaub Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,35 Ingr. 12.000, 8000 **

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200 **Pazzi in amore**, di A. Banderas con M. Griffith, D. Morse, C. Mortary Ingr. 12.000, rid. 8000 **

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011.562.1789. **Tifosi**, di Neri Parenti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anzani 5000. **

Questo latte è altamente digeribile.
Basta non berlo con la bagnacàuda.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Latte Alta Digeribilità. Chi non digeriva il latte, ora lo digerirà.

Alba 8-31 ottobre 1999

TARTUFO ALBA

69ª FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO D'ALBA

PALAZZO MOSTRE E CONGRESSI
RISO & TARTUFO

MANIFESTAZIONI ED EVENTI

ALBA QUALITA'
Rassegna Agroalimentare
e delle specialità enogastronomiche

i Venerdì, Sabato e Domenica
dalle ore 10 alle ore 23

Ingresso L. 5.000 € 2,58
compresi ingressi spettacoli e omaggio

ALBA QUALITA'

Ente Turismo
Alba Bra
Langhe e Roero

Piazza Medford, 3 - 12051 ALBA (CN) - Tel. 0173 35833 - Fa
www.langheroero.it - info@langheroero.it
Piazza Caduti per la Libertà, 14 - 12042 [illegible] - Fax

Bocce: si apre oggi il campionato di A con le due astigiane tra le favorite

Tubosider e Dlf per lo scudetto

Rapallese a S. Damiano, i ferrovieri a Balangero

Giancarlo Losano (Tubosider)

Giovanni Cappani

Oggi, alle 14, parte il nuovo campionato di bocce per società 1999-2000 con respiro sempre più nazionale: serie A unificata 20 squadre divise in 2 gironi all'Ovest e 12 formazioni all'Est.

Obiettivo primario quello di finire tra le prime 4 di ogni girone per accedere ai playoff (12 squadre) che porteranno per eliminazione diretta alla finale scudetto (6-7 maggio) già programmata in Piemonte.

Asti partecipa con la Tubosider (finalista l'anno e campione d'Italia '97) il Dlf che nel '99 arrivò ai playoff.

I ferrovieri sono nel girone A, esordiranno a Balangero e contano su una promettente formazione con capitan Andreoli, Guaschino, Brignone, Pasculli, Vottero, Nari, Vercellino, Gamba, Cagliero, Novara. Giuseppe Enna e Uliano Squassino hanno lavorato bene in estate ed ora il Dlf tenterà di piazzarsi tra le prime 4 del girone, dovrebbe riuscirci insieme con Ferrero Caudera campione d'Italia e d'Europa in carica, Ucci Pianezza e Autonomi Fossano, i più accreditate del lotto.

La Tubosider ha una novità dell'ultima ora, l'ingaggio del pinerolese Riccardo Tamagno, 62 anni, in arrivo dalla Chiavazzese per rimpiazzare Macario, che ha abbandonato le bocce. Con l'esperto giocatore ci sono capitan Losano, Amerio, Bonino (domenica 3o ne) Master del tiro progressivo), Scassa, Cericola, Paletto, Rinaudo, Gassino ed i "B" Olivetti e Rossi. Una squadra che non dovrebbe avere problemi nella stagione regolare: Losano e compagni si propongono nel quartetto delle migliori con Brb Ivrea, Nitri Auto Aosta e Amici Chiavazzesi. L'esordio a S. Damiano con la Rapallese.

Si è frattanto appreso che il 13-14 novembre si concluderanno a Lione i mondiali Under 18 e si disputeranno i mondiali Under 23 dei tiri, mentre dal 15 al 21 dello stesso mese, sempre a Lione, verranno assegnati i titoli mondiali Senior: azzurrabili Mometto, Ballabene, Mandola e Ziraldo.

Campionesse a punto

Domani ad Antignano gran finale del torneo provinciale «in rosa»

Graziella Rebuffatti. Sopra Giovanni Bella, Nerina Canova, Clara Vidotto, Mariuccia Amerio e Luciana Tigrino

Gianfranco Mogliotti

Con la gara a quadrette alla baraonda di domani pomeriggio ai Perosini di Antignano (inizio alle 14,30), le bocce in rosa astigiane chiudono la loro stagione. Nell'occasione sarà premiata la nuova campionessa provinciale individuale. Il titolo è andato a Graziella Rebuffatti, della società bocciofila San Damiano, che al termine di una serie di dieci prove, è riuscita a spuntarla sulle forti avversarie.

La giocatrice ha ottenuto un punteggio finale di punti. Alle sue spalle sono giunte Luisa Raspino della Canellese con 38, Clara Vidotto, sua compagna di squadra e vincitrice assoluta nel 1997, con 36, Franca Preda del San Domenico e Antonietta Lazzarini del Boschetto con 35. Il criterio di assegnazione prevedeva due punti per l'iscrizione ad ogni gara, e uno per ogni partita vinta. L'andamento del campionato, è stato molto equilibrato. Prima della prova finale, svoltasi domenica al circolo Sempre Uniti, il nome della futura campionessa provinciale era difficile pronosticarlo, con ben quattro giocatrici nello stesso di tre punti, tutte con ambizioni per il titolo. L'ultima uscita era però favorevole alla Rebuffatti, che riusciva ad aggiudicarsi prova e campionato. Il confronto più interessante dell'anno è stato quello tra la neo campionessa e la Raspino, in testa alla graduatoria fino alla nona prova, con un punto di vantaggio sulla Rebuffatti. «Questo sport - dice Miranda Nebiolo responsabile provinciale delle bocce femminili -, pur essendo prevalentemente maschile, gode ad Asti di buon seguito a livello agonistico anche tra le donne». Quelle iscritte alla sezione astigiana sono infatti 65: 43 hanno partecipato al campionato provinciale. La Rebuffatti, subentra nell'albo d'oro a Giovanna Balla.

Volley B1, stasera in campo a La Maddalena (Sassari)

Bm2, esordio in Sardegna con un sestetto d'attacco

Carlo Lisa

Fischio d'inizio oggi e stasera per il campionato di serie B1 di volley che vede tra le protagoniste anche l'astigiana Biemmedue Grande Volley al via con ambizioni di promozione.

Sarà il primo il nuovo sistema di gioco del rally point system (che cancella il cambio palla), del servizio valido anche in caso di net, del cartellino giallo che fa perdere il punto, della palla tricolore, dell'allenatore in piedi a bordo campo: novità che vengono dopo il tocco di piede, l'area di battuta estesa a tutta la larghezza del campo, il libero. Una rivoluzione continua delle regole alla ricerca della formula per sfondare a livello di pubblico e di media.

Il campionato di B1 avrà poi un'appendice con la disputa dei play off cui partecipano le prime tre classificate dei quattro gironi, con quattro promozioni finali e i play-out tra le none, decime, undicesime e dodicesime, mentre le ultime due retrocederanno direttamente in B2.

L'avventura della Biemmedue, alla sua terza stagione in B1, parte stasera, alle 21, da La Maddalena (Sassari), contro l'Us Garibaldi. Una trasferta lunga e faticosa, la prima in terra sarda, cui seguiranno quelle a Decimomannu, S. Antioco e Uta, in provincia di Cagliari.

Le novità del girone, rispetto alla scorsa stagione, oltre alle formazioni sarde, sono le matricole piemontesi Pavic Romagnano e Mokaor Vercelli, la ligure Carisa Volley Albisola Sv e le lombarde Cassa Rurale Cantù Co e S. Giuliano Milanese.

Il girone A in cui è stata inserita la Biemmedue è, sulla carta, abbordabile, con sei squadre neopromosse e tre (S. Antioco, La Maddalena e Uta) che hanno comprato i diritti da società di regioni viciniori. Inoltre Bergamo e Concesio che, con la Kappa Cus Torino, lo scorso anno avevano preceduto la Bm2 in classica.

Insieme agli astigiani partono i favori del pronostico, almeno sulla carta, il Piacenza, guidato in panchina dal russo Pantchenko e la matricola S. Giuliano Milanese dell'ex Salvi. Nel ruolo di ousider il Caronno e le altre formazioni piemontesi.

Contro l'Us Garibaldi, formazione pare sia stata allestita solo negli ultimi giorni, il tecnico Flavio Gulinelli dovrebbe stasera schierare: Rabezzana in palleggio, Gallia opposto, Cavallo e Vottero alì, Aiello e Cussotto centrali Fant libero. A disposizione Casalone, Cei, Costa e Pozzatello.

Giovedì la squadra del presidente Uberti è stata presentata al Palazzetto dello sport. Una simpatica serata animata dalla Cerot Band che ha visto la proiezione di un video con gli atleti e i tecnici rosso-blu in veste di attori-protagonisti. E' stato distribuito anche il settimanale intitolato «Solo Volley» curato da '99 Communication, distribuito in 6000 copie.

La Voluntas ospita il Pinerolo

Alle 18 il debutto (B2) al Giobert Molte le novità tra gli astigiani

ASTI. Esordio casalingo, in serie B2, per la Voluntas che, alle 18, scende sul parquet del Giobert contro il Body System Pinerolo. Una squadra, quella del presidente Mauro Venturini, tutta scoprire in un campionato nuovo, con avversarie per di più sconosciute. La B2 promuoverà direttamente in B1 la prima del girone mentre seconda e terza accederanno ai play off. Agli ordini dell'allenatore Enrico Vignetta, lo scorso anno alla guida dei «cugini» della Bm2 e che ha sostituito il napoletano Ernesto Ferrara, un organico completamente rinnovato, con i soli Squizzato e Albin a rappresentare la continuità con la passata stagione.

Alla corte di Venturini sono arrivati: i palleggiatori Federico Domizioli dall'Alvear Cosenza di B1 e Luca Mazzoleri dal Samgas Crema; l'opposto Gregorio Guzzago, giocatore del Crema, che lo scorso anno ha contribuito alla promozione in B1 del S. Giuliano Milanese; gli attaccanti Dante Canini dall'Icom Latina di A2, Antonio Celardo nelle ultime due stagioni nelle file della Bm2, Fabrizio Rolando, ex della Bm2, lo scorso anno nel Cemar Cetraro (Cosenza) dove aveva subito un grave infortunio; i centrali Gianluigi Frulio Master Castellana Grotte di B1, Bruno Dini dal Busca e Luca Reggio, astigiano, lo scorso anno alla Pallavolo Novi di B2, l'universale Giovanni Gianniello dal Gym Club Lecce.

In campionato la Voluntas è stata inserita nel girone A della B2 dopo la retrocessione rimediata al termine dello scorso campionato.

Deve vedersela con 7 formazioni piemontesi e 6 lombarde: Plastipol Ovada Al, Pinerolo To, Vbc Mondovì Cn, Novara, S Paolo Torino, Caluso, Biella, Concorezzo, Parabiago, Bellusco, Monza, Voghera e Merate. Tra le favorite la Bassi Novara dell'opposto De Cecco e dell'attaccante Ferrarotti, il Biella di Simeon, Giannitrapani e Michio, le lombarde Concorezzo, Voghera e Bellusco.

[ca. l.]

Basket C1 (secondo turno): al palazzetto stasera c'è il Cassano D'Adda

La Cierre vuole spiccare il volo

Attesa per la prova della «star» Dalfini

Enzo

Dopo quattordici anni una formazione astigiana torna a calcare la C1 al palazzetto dello sport via Garbi. Stasera La Cierre guidata da Meo Sacchetti (erede indiretto di Astense e Aba) affronta alle 21,15 il Cassano d'Adda nella seconda giornata di campionato.

Il debutto nel nuovo torneo da neo-promossi è stato molto positivo: i bancari hanno battuto il Dogliani in trasferta per 68-74. Un successo di buon auspicio pur il prosieguo della stagione. I valori del girone non sono ancora definiti e nemmeno è facile pronosticare fin dove potrà arrivare la Cierre. Un dato è certo: la squadra ha un talento assoluto: Damiano Dalfini, che ricorda un po' nelle movenze Alex Hottejan, il fortissimo giocatore che ha militato nella Tubosider all'inizio degli anni Novanta. Dalfini come Hottejan dunque, ma con mille problemi personali in meno. Due metri, ruolo ala, il veronese è un cestista completo: tiro, rimbalzo, passaggio: in tutti questi gesti tecnici eccella. Contro il Dogliani si è rivisto un grande Andrea Bertello, che così ha fatto rimpiangere meno l'assenza del play maker titolare Adalberto Oggero. Quest'ultimo è l'unico punto interrogativo del coach Meo Sacchetti, che potrebbe decidersi a utilizzarlo stasera par-time. Oggero è stato operato di menisco a luglio.

L'avversario odierno, il Cassano, è partito con il piede sbagliato, perdendo in casa con il Casale per 60-77. Questo non deve illudere che sia una passeggiata, anche perché sabato prossimo ci sarà la delicata trasferta proprio a Casale.

Sfida a rischio a Verbania

Trasferta insidiosa per l'Asti Basket, che stasera sarà ospite alle 21 del Verbania. La compagine guidata da Andrea Frediani ha cominciato nel peggiore dei modi la sua avventura nel campionato di serie C2. Due sconfitte i primi due turni contro avversarie non di primo piano (Biella e Cigliano). L'Asti Basket non ha ancora trovato il passo della categoria. La squadra non è riuscita ad assimilare i due nuovi play-maker Gilardenghi e Manini, presi per sostituire Allara, tornato alla Cierre e Bellinaso, che ha abbandonato all'attività. Così il gioco latita e molte volte i giocatori astigiani costretti a trovare soluzioni affrettate. Contro il Cigliano l'Asti Basket ha realizzato appena 17 punti su tentativi. Una media da mini-basket. Affrontare il Verbania stasera non è certo la ricetta migliore per uscire dalla crisi.

[e. a.]

SPORT FLASH

Calcio. Nel campionato di Seconda categoria è in programma oggi alle 15,30 l'anticipo tra Montiglio e Pro Loco Cunico. In Terza categoria, nel girone A, si gioca alle 15 Annone-Mombercelli e Sport Follie San Damiano-Carboneri (ore 15,30). Nel gruppo B Villa San Secondo-Provalle (ore 15,30). [e. a.]

Ciclismo. Si conclude domani, a Cisterna, con la disputa del 9° Trofeo «Vini Piemontesi»-8° Memorial Enrico Vaudano, la stagione cicloturistica. La manifestazione, organizzata dalla Sc Cicli Giorgio-Us Pedale Sandamianese è valida 6ª tappa del Giro del Piemonte ed è aperta ai cicloturisti della FCI e degli Enti della Consulta. Ritrovo alle 8,30 a Cisterna presso il ristorante «Garibaldi». Partenza alle 9,30. Percorso di 50 chilometri. [ca. l.]

Motori. Il pilota nicese Massimiliano Wiser ha chiuso al quinto posto la Lupo Cup, trofeo monomarca, di contorno alle prove del campionato italiano Superturismo. Il titolo al romano Casavecchia. [gi. m.]

Pallone elastico. Oggi alle 15, a Spigno, spareggio della semifinale scudetto di C2, tra Mombaldone e Pro Spigno. La vincente affronterà in finale la Castagnolese Castiati. Domani, alle 15, a Dolcedo (Imperia) prima finale scudetto di serie A tra Molinari e Bellanti.

Al via C e D

Una croata per la Futura

Prendono il via oggi anche i campionati di pallavolo di serie C e D. Nella C femminile la Package Futura debutterà stasera in casa alle 20,30 (palestra del Don Bosco) contro il Borgo San Dalmazzo; mentre oggi pomeriggio alle 15,30, nella sala consiliare del Comune, si svolgerà la presentazione della squadra. Riflettori puntati sul centrale croato giallobiù Anita Divkovic, la prima giocatrice straniera nella storia della società. La Divkovic ha 18 anni e l'anno passato militava nel Legnano.

Attesa anche per il debutto in panchina di Antonio GianGrande, che subentra dopo undici anni a Vincenzo Rondinelli, ora alla guida del Rig. In serie D l'ambiziosa Azzurra Moncalvo ospita il Dlf Torino (ore 20,30); mentre il San Damiano riceve alle 17,30 l'Acli Aosta. Il Rig gioca in trasferta contro il Beinasco.

Nella C maschile l'Arol Team Volley è atteso domani dall'impegno con il Lurisia (Giobert, ore). In D il S. Damiano ospita stasera il Vercelli, il Grande Volley gioca alle 17,45 col Mondovì (palazzetto). [e. a.]

CONFUSIONE MONTEMAGNO

- Piumini d'oca per un caldo dormire
- Giubbotti in piuma d'oca per inverno più caldo

LE OCHE vi stanno aspettando...

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

Aperto dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 dalle 15 alle 19

Sono solo 10 min. da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovaglieria, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

LA SCOPERTA CONTINUA. VENITE A PROVARLA OGGI E DOMANI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

VENITE A RITIRARE punto per punto IL VOSTRO CD-ROM PER GIOCARE SU INTERNET

Fiat Services www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

WEEK-END ESCLUSIVO PER I POSSESSORI DI CARTA CLUB

Solo giovedì 14, venerdì 15 e sabato 16 ottobre 1999

Carta Club A&O

LA GRANDE RACCOLTA PUNTI "i Regali Quotidiani..."

VENERDÌ E SABATO ti REGALA il DOPPIO bollino

Acqua Minerale Frizzante/Naturale FONTE CAUDANA - lt. 1,5 — 250

Vino Barbera ZONIN lt. 1,5 — 4.950

Ragù alla Bolognese/Sugo al Tonno BARILLA - gr. 400 — 2.650

Le Emiliane BARILLA gr. 250 — 1.390

Maionese CALVÈ tubo gr. 150 — 1.150

Passata di Pomodoro VALFRUTTA - gr. 700 — 990

SIAMO APERTI IN VIA [illegible] VIA ROSMINI E VIA GALIMBERTI DOMENICA [illegible] ALLE [illegible]

Vino TAVERNELLO Bianco/Rosso/Rosé - lt. 1 — 2.100

SUPERMERCATI A&O

BIELLA - PONZONE - ANDORNO

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

UNA RACCOLTA CHE FA GOLA.

LE STRADE DEL GUSTO

SUGGESTIONI SONORE

LA STAMPA

Slow Food Editore

Le Strade del Gusto" ogni lunedì anche in audiocassetta

La Stampa e Radio [illegible] a [illegible]

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

LA STAMPA

Numero Verde 800-01 1959 *Gli abbonati L. 3.400 Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

La Centrale ti regala

Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano 36 punti per avere il bellissimo set di 6 bicchieri in vetro decorato. Ma non fare il furbo: solo col Latte **Piemonte U.H.T.** della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte**, neh!

Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione (Intero, Parzialmente Scremato e Scremato).
La promozione scade il 31/03/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. Rich.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore, servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

Mégane SW 1.4 RTE	L. 27.300.000*
Mégane SW 1.6 RXE	L. 30.000.000*
Mégane SW 1.9 RXE dTi	L. 30.000.000**

* Chiavi in mano, IPT esclusa.
** NOSTRO PREZZO SPECIALE, offerta valida fino al 31/10/99 non cumulabile con altre in corso. Chiavi in mano, IPT esclusa.

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110 cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace, cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria. È il "Confort Dinamico". È Renault Mégane Station Wagon.

Da L. 27.300.000* con finanziamento di L. 15.000.000 fino a 36 mesi a interessi zero***
(e maxirata)

***Mégane SW 1.4 RTE da L. 27.300.000 IPT esclusa, anticipo L. 12.300.000 importo finanziabile L. 15.000.000, 36 rate da L. 489.000, TAN 0% TAEG 11,9%, spese incasso L. 35.000, imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 30/10/1999 salvo approvazione finanziaria.

Stay Active. Stay Beautiful.
Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da

Nuova Cab Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 0152593861

RENAULT

PER SCOPRIRLA, UN WEEK-END SOLO NON BASTAVA.
NUOVO APPUNTAMENTO IL 16 E 17 OTTOBRE.

Nuova Concessionaria Fiat

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

LogicA

FIAT

BIELLA - VIA REPUBBLICA, 60 - TEL. 015 25 25 111
BIELLA GAGLIANICO - S.S. TROSSI - TEL. 0152 543 034
BORGOSESIA - VIA CESARE BATTISTI, 76 - TEL. 0163 204 611

Mentre a Collegno («feudo» del ministro alla Solidarietà) il servizio è già attivo

Maternità, gli assegni in ritardo

«Controlli rigorosissimi prima di erogarli»

Alessandro [redacted]

Chi ha visto l'assegno di maternità? Il versamento - previsto insieme a quello destinato alle famiglie con tre minori - appare e scompare in una manciata di chilometri. E' partito a Collegno, si fa attendere a Torino. Che sulla strada della solidarietà rischia il secondo posto. Per quanto - è bene precisarlo - chi presenterà le domande nei mesi futuri non perderà il diritto ad ottenere il beneficio per quelli precedenti (le richieste relative agli assegni del '99 possono essere inoltrate fino al 21 marzo Duemila).

Il fatto è che le disposizioni di legge sono arrivate tardi, replica[redacted] da Palazzo Civico. E poi c'è una bella differenza fra le migliaia di domande previste a Torino rispetto alle poche centinaia di Collegno. «I grandi e medi Comuni sono dietro di noi - interviene Stefano Lepri, assessore all'Assistenza e ai Servizi sociali -. Va individuata una rete di sportelli adeguata con i relativi software. Altra cosa rispetto a realtà più piccole, che magari risolvono il problema impiegando qualche amministrativo in avanzo...». «Non sono gli altri in ritardo ma noi in anticipo - si schermisce Umberto D'Ottavio, Primo cittadino di Collegno -. Non scordiamo che la Turco è stata eletta qui. Sono vicende che abbiamo seguito fin dall'inizio». Del resto, era stato proprio il ministro della Solidarietà Sociale, in settembre, a dirsi soddisfatto «che proprio Collegno si sia attivata in tempi rapidi per l'attuazione di due provvedimenti che rappresentano una risposta concreta alla discussione sul Welfare»

Le richieste degli assegni di maternità relative agli assegni del '99 possono essere inoltrate fino al 21 marzo [redacted] 2000. Essenziale accertare i redditi dei richiedenti

«Partiremo da novembre - rassicura l'assessore Lepri -. A settembre abbiamo deliberato un capitolato di convenzione con i Centri di assistenza fiscale. stiamo aspettando [redacted] risposta. Un conto è la modulistica per la richiesta, un altro l'Indicatore della situazione economica, necessario per accertare reddito e patrimonio della famiglia».

Due le possibilità: o il cittadino lo compila per proprio conto (salvo sottoporlo a verifica) o si rivolge a uno dei Caf indicati. Il servizio è gratuito. Raccolti i dati - a Torino si prevedono 6-7 mila domande l'anno -, il Comune verifica e concede gli assegni, poi versati dall'Inps. «Entro fine mese potremo [redacted] indicare a quali Caf rivolgersi, da novembre in parte», promette Lepri: «E' comunque, il paragone con Collegno è fuorviante. Un conto è inviare una cartolina informativa ai residenti, volendo avremmo potuto farlo anche noi, altra cosa attrezzarsi per avviare velocemente il servizio». Immediata la replica: «Non vogliamo gareggiare con nessuno - precisa il sindaco D'Ottavio -, anche se ritengo che un gesto di umiltà da parte di un grande Comune, come il mandare una cartolina informativa agli utenti, qualche volta non guasti. Ribadisco che il nostro servizio, gestito con un organico di tre persone, è già partito. Invito l'assessore a Collegno, per rendersene conto personalmente». Duecentocinquantuno gli aventi diritto: «In una lettera abbiamo spiegato di che si tratta e dove rivolgersi per le informazioni e l'assistenza».

Due gli assegni. Quello di maternità, riservato alle mamme di nati dopo il primo luglio '99, cittadine italiane e che non hanno usufruito dell'indennità di maternità da enti previdenziali: [redacted] versamento può essere di 200 mila lire per un massimo di 5 mesi ed è concesso se la somma dei redditi e del patrimonio (calcolato per [redacted] 20%) non supera 50 milioni annui per le famiglie di tre persone (per nuclei superiori il tetto di reddito cresce in proporzione). Altra cosa l'assegno per il nucleo familiare, destinato alle famiglie con almeno tre minori: il versamento può essere di 200 mila lire mensili per 13 mesi, a patto che fra redditi e patrimonio non vengano superati i [redacted] milioni annui per le famiglie di cinque persone (anche in questo caso il «tetto» aumenta in proporzione). Per informazioni, ci [redacted] può rivolgere all'Ufficio relazioni con il pubblico (tel.011/442.50.05) [redacted] presso le circoscrizioni.

LE PUERPERE VOLUTE DAL DUCE

Giorgio Calcagno

I figli sono la ricchezza della nazione, faceva scrivere sui muri Benito Mussolini, che non aveva letto probabilmente nulla di Adam Smith. La parola demografia entra nelle conversazioni degli italiani alla fine degli Anni 20: quando il fascismo ne fece il centro della sua campagna più spettacolare. L'uomo di Predappio aveva già in testa gli 8 milioni di baionette e si scatenava contro le «culle vuote». Perché «hanno diritto all'impero i popoli fecondi, quelli che hanno l'orgoglio e la volontà di propagare la loro razza sulla faccia della terra», come proclamò il 27 agosto 1936 nel discorso di Potenza (la città, con quel nome così bene augurante, non doveva essere stata scelta a caso). La campagna era stata lanciata nel 1928, quando gli italiani erano poco più di 40 milioni, oltre la metà dei quali contadini. Una legge del 14 maggio prevedeva esenzioni tributarie per le famiglie numerose. E, a evitare facili equivoci, specificava che per «numerose» si intendevano quelle con almeno 10 figli. Quell'almeno andava inteso in senso letterale. Il 24 dicembre 1933 il regime volle fare un regalo di Natale alle madri più prolifiche. Ne arrivarono a Roma, invitate da Mussolini, 93: le più continenti di figli ne avevano 14; le più generose 19. Una ulteriore legge stabiliva che gli uomini sposati dovessero avere la precedenza nei concorsi e nelle promozioni sui celibi; e, in ogni caso, erano già costretti a pagare una tassa per il mancato matrimonio. I piemontesi, inventori del bastian contrari, li difesero. «Paguma il celibato - e stuma da mariee», cantavano i contadini delle nostre campagne nelle loro merende sinoire. I bambini si stipavano nelle scuole. Con toni trionfalistici l'Enar annunciò alla fine degli Anni [redacted] una grande vittoria del regime: da quel momento, per ordine del governo, non ci sarebbe più stata nessuna classe, nelle nostre elementari, con più di 60 alunni. In quella Italia che doveva fare tanti figli ma poi non aveva un posto per mandarli a studiare l'abbicì, l'elemento chiave era la donna: che doveva essere fertile, pettoruta e fianchuta come appariva sui manifesti di Boccasile. I modelli erano le prosperose campagnole d'Abruzzo, così brave a mostrare le proprie curve mentre scendevano le valli in fior. E in Abruzzo, diceva un'altra canzone, l'uomo simbolo era il contadino Marcantonio, che «con 10 creature: notte e giorno ha dovuto zappa». Venti braccia mo' tiene sicure e 'nu mare de grano ci avrà». Gli 8 milioni di baionette non arrivarono mai.

Operai colpiti dalla malattia di Raynaud. I dirigenti Pininfarina: cambiarono mansioni

Hanno perso la sensibilità alle mani

Vertici dell'azienda accusati di lesioni personali

Processo ai vertici della Pininfarina per lesioni personali colpose ai danni di due operai dello stabilimento di Grugliasco. Si chiama malattia di Raynaud, o del dito bianco, quella che ha colpito due dipendenti a causa delle vibrazioni degli attrezzi utilizzati. Il processo è iniziato [redacted] mattina davanti al giudice Giorgio Semeraro. Gli imputati hanno risarcito il danno e l'udienza è stata rinviata al 2[redacted] novembre. Sotto accusa sono Dario Trucco, 58 anni, direttore di stabilimento negli anni a cui si riferisce la vicenda, e cioè fino al 1995. E poi Ettore Risso, 43 anni, che lo ha sostituito nella carica. Infine sono stati indagati Giuseppe Sapino, 43 anni, direttore di produzione e Renato Bertrandi, 50 anni, vice direttore generale.

Parti lese [redacted] gli operai Giovanni Bruni, 51 anni, e Antonio Ciardulli, 62 anni. Il primo ha raccontato ai magistrati, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e il pm Sara Panelli, di essere stato assunto allo stabilimento di Grugliasco nel 1972: «Ero nel settore in cui venivano registrati i cofani, le portiere, i parafanghi. Usavo un martello di metallo e soprattutto un avvitatore pneumatico. Ad un certo punto ho incominciato ad avvertire una perdita di sensibilità alla mano destra». E il suo collega Ciardulli ha spiegato: «Sono stato prima in verniciatura poi sono passato al reparto per la tamponatura. E lì utilizzavo una levigatrice pneumatica che provocava delle vibrazioni nel braccio». Entrambi sono stati trasferiti.

L'accusa contesta ai responsabili dell'azienda di non aver adottato tutte le misure necessarie per eliminare i rischi. Come, ad esempio, ridurre l'esposizione alle vibrazioni, dotare i lavoratori di apparati isolanti e ammortizzatori, di guanti anti vibrazioni. E, soprattutto, fare in modo che gli addetti alle macchine vibranti si trovassero sempre in ambienti caldi e asciutti. I nemici più pericolosi della sindrome di Raynaud [redacted] infatti freddo e umidità.

Gli imputati, che sono assistiti dagli avvocati Giovanni Logerd e Luigi Chiappero, ieri non erano presenti all'udienza. Quando sono stati sentiti dal magistrato, hanno spiegato di aver fatto tutto il possibile per evitare disagi e danni ai dipendenti. «Nessuna responsabilità da parte nostra. Si tratta di una modesta lesione e appena ci è stata segnalata dai medici abbiamo provveduto a trasferire gli operai». La malattia di Raynaud (dal nome del medico francese che l'ha scoperta) si manifesta con formicoli, torpori alle dita, senso di freddo, perdita della sensibilità tattile, termica e al dolore.

Riscatto per un cellulare

Avevano rubato un cellulare dimenticato in un'auto e per restituirlo avevano chiesto al proprietario un «riscatto» di 150 mila lire. [redacted] successo ieri, a San Salvario. Protagonisti della vicenda sono due tossicodipendenti, Giuseppe Sforza, 40 anni, e Fabrizio Mola, 25, entrambi arrestati dai carabinieri della compagnia San Carlo. Al momento dell'arresto, Sforza è stato trovato anche in possesso di alcuni grammi di cocaina e di eroina, nascosti nella fodera del giubbotto. Il tentativo di rubare un telefonino è invece al centro di un episodio di violenza avvenuto sempre ieri nella stessa zona. Un cinese di 36 anni è stato aggredito e picchiato da due marocchini che volevano impadronirsi del suo telefonino. Proprio in quel momento, però, è arrivata una pattuglia di carabinieri e gli aggressori sono fuggiti. I militari sono riusciti a fermarne uno. Si tratta di Said Nichi, 26 anni.

[redacted] PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Fiera nazionale del tartufo domani mostra-concorso

ALBA. Con prezzi dei tartufi bianchi d'Alba oscillanti tra 350 e 400 mila lire all'ettogrammo, proseguono le manifestazioni della 69ª Fiera nazionale dedicata al profumato fungo. Oggi e domani, nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena, si terrà il mercato dalle 8 alle 20. Le trifole si potranno trovare anche agli stand della rassegna agroalimentare «Albaqualità» in piazza Medford (ore 10-23) e nei negozi specializzati sparsi per la città.

Domani, alle 10,30, si terrà la mostra-concorso del tartufo bianco d'Alba nel padiglione del mercato. Ancora domani, dalle 10 alle 18, il centro storico sarà animato da rievocazioni storiche con personaggi in costume medievale, a cura dei borghi albesi. La 69ª Fiera del tartufo proseguirà fino al 31 ottobre prossimo.

«Piazza telematica» con [redacted] europei

TORTONA. La città ha presentato il progetto della sua «piazza telematica» che, finanziata da fondi europei, dovrebbe essere una delle più grandi previste nal progetto «Prusst». Saranno installate 100 postazioni destinate a formazione, videoconferenze, uffici, vigilanza, assistenza. Il progetto punta a realizzare una rete nazionale di piazze telematiche: nell'Alessandrino hanno aderito 20 Comuni, ben 94 nell'Astigiano.

Operazione caldaiette «Troppe [redacted] norma»

NOVARA. Destino scalpore i dati diffusi dal Comune di Novara in seguito all'«operazione caldaiette», per la certificazione degli impianti termici. Secondo una prima statistica nel capoluogo un impianto su due è fuori norma. E mentre i cittadini chiedono spiegazioni sulle possibili sanzioni, Confartigianato prende posizione sui dati sulla modulistica da compilare e sul la professionalità di alcuni operatori interessati alla verifica.

Intesa Università-Regione sulla facoltà di Medicina

TORINO. E' stato siglato tra Regione, Università degli Studi e Università del Piemonte orientale un protocollo d'intesa che cambia i rapporti tra la sanità regionale e la facoltà di Medicina e Chirurgia. In concreto, significherà che l'Università parteciperà alla programmazione della sanità piemontese e alla riorganizzazione delle aziende sanitarie. Soddisfatto il rettore Rinaldo Bertolino (nella foto): «Significherà trasformare ancora di più in poli di insegnamento e di ricerca gli ospedali che come le Molinette, il San Luigi di Orbassano e l'ospedale di Novara accolgono laboratori, aule e cliniche universitarie». Aggiunge il professor Palestro: «Finora sui rapporti tra sanità e facoltà esistevano poche regole scritte: qualche volta i rapporti sono stati un po' da "separati in casa"».

La Protezione civile alleata degli aeroclub

BIELLA. Il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi ha ufficializzato ieri a Biella l'accordo firmato con l'Aeroclub d'Italia. Da oggi le 84 sedi provinciali, 9 mila piloti civili e centinaia di superfici di volo, sono a disposizione della Protezione civile per un'azione di monitoraggio del territorio nazionale e per gli impieghi che si rendessero necessari in caso di calamità. L'Aeroclub di Biella è stato tra i primi ad aderire all'iniziativa.

Alluvione, modifiche [redacted] nuova Finanziaria

ASTI. A cinque anni dall'alluvione che devastò il Sud Piemonte, si è tornati a discutere di provvedimenti a favore delle popolazioni. A Roma i Comitati degli alluvionati hanno incontrato il sottosegretario Franco Barberi. Sono stati concordati alcuni correttivi che saranno inseriti in un emendamento alla Finanziaria. In particolare sono previsti interventi per facilitare la rinegoziazione dei mutui e il rimborso dell'Iva.

Caveri: prefisso unico per tutta la Valle d'Aosta

AOSTA. Il parlamentare valdostano Luciano Caveri ripropone la richiesta di avere «un unico prefisso telefonico per la Valle d'Aosta». Il territorio valdostano è diviso in tre distretti, uno, che comprende un territorio con 40 Comuni, risponde allo 0165, un secondo, con un area ripartita in 13 Comuni, è sotto lo 0166, mentre il terzo, con un bacino di 21 Comuni, risponde al prefisso 0125. Caveri, per «ovvia semplificazione» aveva già proposto analoga richiesta con un'interrogazione parlamentare al ministro delle Poste nel novembre del 1994. Ora, con il nuovo sistema tariffario che la Telecom attiverà nel prossimo mese di novembre, il deputato valdostano torna alla carica, perché sostiene Caveri, «la nuova tariffa distrettuale appare conveniente per gli utenti che condividono lo stesso prefisso telefonico».

Banconote false nel Savonese

SAVONA. Una stamperia clandestina dalla quale uscivano migliaia e migliaia di banconote contraffatte da 50 e 100 mila lire che poi venivano piazzate in tutta Italia grazie a una rete di complici ben organizzata e che aveva ramificazioni anche nel Savonese. L'hanno scoperta, nell'hinterland di Napoli, i baschi verdi della Guardia di Finanza, al termine di una lunga indagine che ha portato all'arresto di sette persone.

Carabinieri salvano aspirante suicida

ACQUI TERME. Due carabinieri del nucleo Radiomobile hanno salvato nelle prime ore di ieri un uomo che, ad Acqui, si era gettato dal ponte Carlo Alberto sul Bormida. Quando hanno visto l'aspirante suicida lanciarsi nel fiume, i militari hanno raggiunto di corsa il greto rimergendosi nell'acqua gelida. Il loro compito non è stato facile, perché l'uomo, 45 anni, da tempo sofferente di disturbi psichici, non voleva essere aiutato.

«I precari sono troppi»

All'Università sciopero [redacted] dei dipendenti

I dipendenti dell'Università hanno incrociato ieri le braccia nell'ambito delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. A sostegno della protesta, un centinaio di scioperanti dei due atenei cittadini ha organizzato un corteo all'interno del Politecnico, ed improvvisato una sorta di pic-nic davanti all'ufficio del rettore Rodolfo Zich, che partecipa al tavolo delle trattative romane come membro della Conferenza dei rettori. Il gruppo di lavoratori è stato poi ricevuto dal «Magnifico». Barbara Villa, segretario regionale Snur-Cgil, e Giovanni Garbarino (Cgil-Cuni), spiegano che «Dilagano forme sempre più ampie di precariato, e tra i dipendenti pubblici gli universitari sono i peggio pagati a parità di qualifiche: fino a dieci milioni l'anno in meno». Su alcuni punti, Zich s'è trovato d'accordo: s'è detto preoccupato del mancato rinnovo del contratto, e ha auspicato lo stanziamento di risorse aggiuntive, com'è avvenuto per il comparto della scuola.

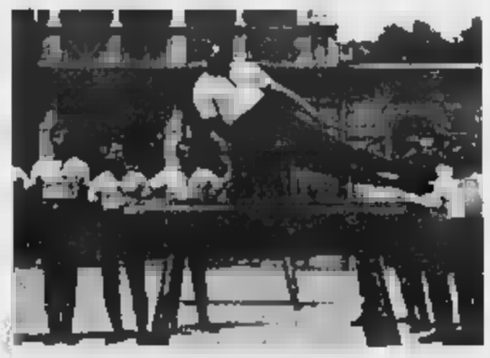
Fu la prima a nascere in Italia nel 1844: «La città non sembra sentire come sua questa istituzione»

La «Reale Società Ginnastica» non corre più

Bilancio in rosso: «Servono subito 100 milioni o chiudiamo»

Luisella Re

Cento milioni l'anno per puntellare una tradizione subalpina senza rivali nella storia dello sport, che ha tutte le carte in regola per contribuire all'immagine torinese su scala internazionale. E' [redacted] cifra che ci vorrebbe per sostenere il bilancio della «Reale Società Ginnastica di Torino», nata nel 1844 e tuttora in piena attività nella storica sede di via Magenta 11. «Altrimenti rischiamo la chiusura», dicono gli amministratori della Società. Fu la prima (e per 16 anni l'unica) d'Italia, resta una tra le più antiche d'Europa. Nel suo medagliere dominato dalla Stella d'oro al Merito Sportivo, sette ori olimpici tra ginnastica e scherma conquistati tra il 1912 e il 1936 oppure il campionato di rugby vinto nel '47, affiancati da tante affermazioni successive. Compreso il successo sponsorizzato dalla Teksid che, con la guida di Giampiero Boniperti e la presidenza di Luca di Montezemolo, fece sfiorare la promozione in serie A alla sua squadra di basket nel campionato '77-'78. Nel '73, la trasformazione della palestra di via Magenta in set per il film «Amore e ginnastica», [redacted] Santa Berger e Lino Capolicchio. Nel '94 il centenario della Società festeggiato con un libro scandito da una carrellata di cartigli, documenti e foto, con l'introduzione di Giovanni Arpino.



Nel 1994 la Società aveva festeggiato il centenario con tutta una serie di manifestazioni. «Appena cinque anni dopo rischiamo di dover scomparire», dicono amareggiati i dirigenti

Come si spiegano le difficoltà di oggi? Forse la «Ginnastica» è l'ennesimo simbolo di una Torino che stenta - è il caso di dirlo - a scaldare i muscoli, faticando a bilanciare gli exploit del passato con le esigenze del prossimo futuro. Spiega Valentino Ganz, portavoce della Società che opera senza fini di lucro: «Alla fondazione contribuirono aristocratici, professionisti e illustri filantropi coordinati dal ginnasta svizzero Rodolfo Obermann, insegnante della Reale Accademia Militare. E da allora questa Società ha sempre potuto contare su torinesi con forti capacità economiche e innovative, di quel tipo di [redacted] ultimamente sembra si sia perduto lo stampo». Così i soci attuali - «per i quali, nonostante le quote associative, tirar fuori 80 milioni di riscaldamento e 60 per la pulizia è davvero [redacted] problema» - cominciano a capire che proseguire [redacted] finanziamenti o [redacted] minimo di pubblicità, è un lusso che può rivelarsi insostenibile. «Abbiamo molto da ricordare e da dare, ci auguriamo che la città ci ascolti».

Monterosa 2000, Valsesia crea impianti di risalita

ALAGNA. [redacted] grande collegamento tra la Valsesia e la Valle d'Aosta, ideato da Monterosa 2000, sulla carta ha compiuto un grande passo in avanti [redacted] l'appalto dei primi lavori per 19 miliardi e 800 milioni.

I vertici della società hanno infatti commissionato a un consorzio di aziende trentine la realizzazione di una cabinovia da Alagna a Pianalunga e una seggiovia da Pianalunga alla Bocchetta delle Pisse.

Ma la medaglia ha pure un'altra faccia e in questo momento la realizzazione dell'impianto, per dirla con le parole dei responsabili di Monterosa 2000 - è subordinata alla conferma del finanziamento da parte dell'Unione Europea e della Regione e all'aumento di capitale». Ovvero i soldi non ci sono ancora, quindi l'intera operazione potrebbe saltare.

Dal 1° al 31 Ottobre

ORAFI IN COSSATO

Via Mazzini, 24 - COSSATO

l'Originale

Chi compra con lo sconto:

è astuto previdente e pronto!

BREIL

LORENZ

swatch

WylerVetta

GUCCI

CASIO G-SHOCK Baby-G

33%*

di Sconto

Argenteria Oreficeria Gioielleria Orologi

Escluse le riparazioni.

* Per ogni acquisto, vi verrà consegnato un coupon del valore dello sconto spendibile al vostro prossimo acquisto. Dal 1° Novembre

Mode 015 983 151

HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA
Ampi saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro
SANDIGLIANO - BIELLA
Via Garibaldi, 5 - Tel. 015 [illegible]

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Sabato 16 Ottobre 1999 37
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29. TEL. 015.26.191 / 015.555.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA
Ampi saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro
SANDIGLIANO - BIELLA
Via Garibaldi, 5 - Tel. 015 2493330

L'accordo presentato ieri dal sottosegretario Barberi e dal presidente Testa

La Protezione civile mette le ali

L'Aeroclub d'Italia controllerà il territorio

I piloti dell'aeroclub di Biella saranno al servizio della Protezione civile

Maurizio Alfisi
BIELLA

Parte dalla città laniera la cooperazione tra l'Aeroclub d'Italia e la Protezione civile. Il presidente Mario Testa e il sottosegretario Franco Barberi hanno scelto la platea di Biella per ufficializzare l'accordo che mette a disposizione della Protezione civile una flotta di aerei da turismo e un esercito di piloti.

L'occasione per portare ancora una volta il capoluogo laniero alla ribalta è stato un convegno organizzato dal Centro studi aeronautici ed ambientali e dalla Provincia sull'evoluzione strutturale e funzionale dell'aviazione minore. In attesa dell'arrivo a Biella di Testa e Barberi, previsto solo per il pomeriggio, a Città Studi si è parlato un po' di tutto e cominciare dall'Aeroclub di Biella. Il presidente Enzo Grignaschi ha rivendicato con forza i meriti dell'associazione che di fatto ha consentito di mantenere in vita ed in piena efficienza gli impianti dell'aeroporto. Una attività spesso dimenticata dagli enti istituzionali. «Non tante queste però l'Aeroclub Luigi Sella è pronto a svolgere con i suoi piloti il nuovo ruolo a supporto della Protezione civile, formalizzato dalla convenzione», commenta il presidente Enzo Grignaschi.

I nuovi scenari determinati dall'accordo Aeroclub d'Italia-Protezione civile hanno convinto anche l'assessore provinciale Luca Castagnetti a proporre di creare all'aeroporto la base e il coordinamento della Protezione civile del Biellese: un modo concreto ma anche moderno per creare le sinergie tra le diverse forze che compongono il servizio.

Il clou del convegno è stato comunque nel pomeriggio quando l'avvocato Mario Testa, presidente dell'Aeroclub d'Italia ha illustrato i termini dell'accordo che mette a disposizione della Protezione civile 84 club, 900 aerei, 9 mila piloti e centinaia di campi di volo (che sono poi quelli degli ultraleggeri come hanno ricordato il presidente Pietro Bacchi e Fosco Vitali).

Senza invadere i campi di altri, gli aeroclub potranno svolgere una preziosa attività di monitoraggio del territorio nazionale soprattutto a scopo preventivo pronti comunque a svolgere quei ruoli che l'emergenza potrebbe dettare di volta in volta. E se il tutto potrà essere realizzato con l'impiego di velivoli italiani si potrà dare un rilancio ad un settore industriale in grave crisi.

Barberi ha detto di aspettarsi molto da questa collaborazione che si inquadra nella nuova Agenzia di Protezione civile che nascendo per dare al servizio un assetto più agile ma sempre basato sul volontariato. E i volontari italiani sono preparati ma pochi mentre da questa capacità di mobilitarsi al servizio della gente dipenderà lo sviluppo della Protezione civile.

Sopra il sottosegretario Franco Barberi e l'assessore Luca Castagnetti. A fianco il presidente dell'aeroclub di Biella Enzo Grignaschi

Nel nuovo braccio operativo in fase di realizzazione ci sono anche lo scalo di Biella e i piloti del «Luigi Sella»

Frequentava lo studio di Cristiano Tenca, recentemente denunciato

E' morto il pensionato in cura dal «maestro» della New Age

BIELLA

Le cure alternative della New Age e servite a guarire il pensionato che si è rivolto a Cristiano Tenca, il biellese finito nel mirino della magistratura biellese a seguito di alcune denunce, tra cui quella firmata dall'Ordine dei medici. L'anziano, che da tempo soffriva per una forma di tumore, è infatti spirato dopo che ormai la malattia ne aveva gravemente minato il fisico.

I familiari del pensionato fanno parte del gruppo di persone che si sarebbero rivolte alle forze dell'ordine sollevando più di un dubbio sull'operato di Tenca. Contemporaneamente però al blitz dei militari nello studio di viale Macallè, numerosi pazienti del perito industriale con la passione delle cure New Age avevano sfilato davanti a palazzo di giustizia, dimostrando così la loro solidarietà al guaritore.

L'indagine ha portato alla denuncia del falso medico e delle sue due assistenti (una di 20, l'altra di 22 anni, quest'ultima legata a Tenca anche da rapporti d'affari, in quanto risulterebbe sua socia), al sequestro dello studio, con laboratorio per la produzione in proprio dei rimedi che vendeva agli oltre 400 pazienti. I militari hanno inoltre sequestrato alcuni scatoloni con prodotti a base di ginseng, vitamine, erbe, pappa reale e pollini, multinutrienti e rigeneranti, tutte sostanze in seguito poste ad una serie di controlli. Tenca, difeso dall'avvocato Gianni Chiorino, ha sempre sostenuto la propria innocenza anche in un recente confronto con il pm Soffio, affermando di non essersi mai spacciato per medico: «Mi chiamano professore solo perchè sono stato insegnante». [f. p.]

I carabinieri stanno indagando sul «maestro» della New Age con studio a Biella

Incidente al Piazzo

Auto tradita dai «funghi» anti-traffico

BIELLA. Curioso incidente al Bottalino: una monovolume Mitsubishi, condotta da un giovane del Piazzo, C. C., 24 anni, si è schiantata contro uno dei «funghi» mobili che impediscono l'accesso ai residenti. La vettura è rimasta incastrata e ha subito notevoli danni.

Per rimuovere l'auto la polizia ha dovuto chiamare un carro attrezzi. Molto spavento ma nessuna conseguenza fisica, invece, per il conducente. Agli agenti della Questura, il giovane ha spiegato che il «fungo» metallico è improvvisamente riemerso, dopo essere stato abbassato con il telecomando.

Un episodio analogo accadde alcuni anni fa, poco dopo l'installazione degli impianti «anti-traffico». Ma in quel caso un automobilista aveva cercato di passare sulla coda dell'auto di un residente.

I cilindri anti-traffico si abbassano grazie alle cellule fotoelettriche che ne regolano i movimenti, subito dopo il passaggio del mezzo che ha azionato il meccanismo. [f. p.]

Alloggi nel mirino

Furti in serie nel capoluogo e a Ponderano

BIELLA. Ladri scatenati in città e a Ponderano. Nel paese alla periferia di Biella sono stati compiuti due colpi. Il primo nell'abitazione di un pensionato: l'entità del bottino deve ancora essere accertata. Il secondo è stato messo a segno in casa di una donna di anni. In questo caso i malviventi si sono impossessati di alcuni oggetti preziosi e di una pelliccia di notevole valore.

A Biella, nel reparto infettivi dell'ospedale Degli Infermi, E. M., 33 anni, residente in città, si è impadronito del telefono cellulare e del portafogli di un degente.

Ma l'intuito e la prontezza di spirito di un'infermiera del reparto, che conosceva benissimo le abitudini del ladro, ha consentito al derubato di rientrare in possesso del bottino. Il ladruncolo è poi stato denunciato dalla polizia.

Infine, l'arrivo della padrona di casa ha spaventato uno sconosciuto, che stava già rovistando nei mobili di un appartamento del centro città. [f. p.]

Per fatti non gravi. Ma è già stato trasferito

Inchiesta sul night carabiniere coinvolto

BIELLA

Luigi Zagarese, principale indagato per associazione a delinquere, sfruttamento della prostituzione e traffico di auto rubate, da tempo dice di aver crisi mistiche e di parlare con la Madonna. Ma lontano dalla luce dei riflettori della cronaca, l'inchiesta sulle presunte attività illecite che sarebbero ruotate intorno al night di Massazza, prosegue.

Ieri a Novara (dell'indagine se ne occupa appunto la Polstrada novarese) è stato interrogato anche un carabiniere. Il militare, a suo tempo in servizio nel Biellese ma poi prontamente trasferito in Sardegna, sarebbe finito nei guai perchè avrebbe approfittato della sua posizione per ottenere qualche favore dai gestori del locale: cose di poco conto, come qualche bevuta gratis, ma comunque sufficienti per far coinvolgere l'esponente dell'Arma nel lavoro degli investigatori.

Intanto solo oggi si dovrebbe conoscere la decisione dei giudici del Tribunale del riesame di Torino in merito alla ricorso del procuratore capo Tamponi per i presunti abusi commessi da un funzionario della Questura e tre suoi collaboratori nei confronti di tre nomadi.

Tamponi aveva chiesto l'arresto del funzionario, poi negato dal gip. [d. p.]

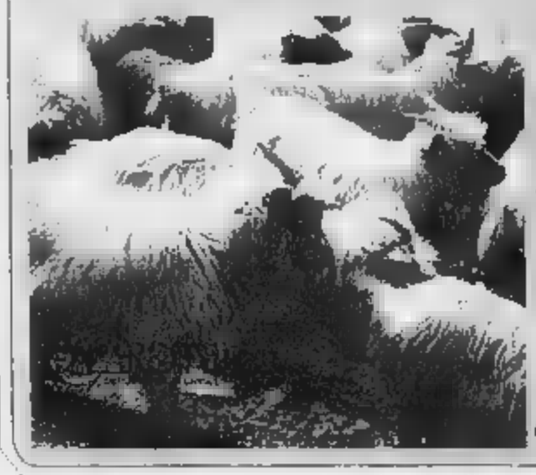
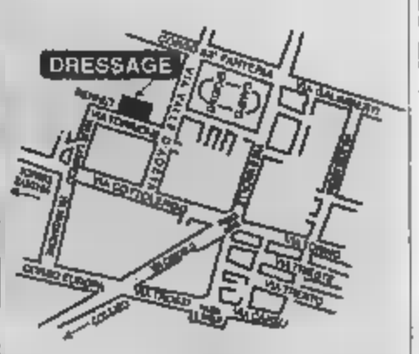
Luigi Zagarese, indagato

Biella, aveva 60 anni

Commozione in città per la scomparsa di Roberto Ronco

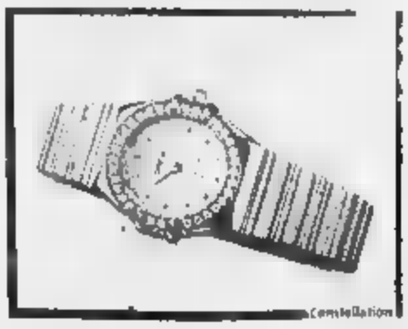
BIELLA. Il mondo del commercio è in lutto. Dopo una lunga malattia è morto Roberto Ronco, titolare dell'omonimo negozio di calzature in via Italia. Aveva anni. Molto conosciuto in tutta la provincia, Ronco è ammalato di cancro alcuni mesi fa, e non è riuscito a vincere la sua lotta contro il male. Lascia la moglie Marisa, la madre Rosa e due figli: Riccardo e Roberta.

La famiglia Ronco si è sempre occupata del commercio di calzature. E il negozio di via Italia è tuttora uno dei più apprezzati di Biella. Roberto Ronco lo gestiva in prima persona, insieme alla moglie, alla figlia e a un nugolo di commesse. La scomparsa del commerciante ha destato grande commozione in tutta la città. Ieri pomeriggio è stato recitato il rosario. I funerali si svolgeranno alle 15,15 in Duomo. [r. s.]

DRESSAGE
MASSIMA DI PURO
Punto Vendita
Factory Shop



BIELLA
via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30

La scelta di
Cindy Crawford


Ω
OMEGA
The sign of excellence
VALMORRI GIOIELLERIA
Via G. Ferraris, 8 - Vercelli - Tel. 0161.250018

Domani pomeriggio la zona del centro ospiterà un avvenimento speciale

Pietro Micca, festa con i fuochi

Spettacolo pirotecnico nel piazzale del Cda

Per la prima volta, almeno nella recente storia della città, il centro ospiterà uno spettacolo pirotecnico in grande stile. Nel tardo pomeriggio di domani infatti, a conclusione del «rendez-vous» con le manifestazioni per il centenario della Pietro Micca, la zona circostante il Cda sarà illuminata dai fuochi artificiali proposti dalla ditta Panzera, professionisti del settore presenti ai recenti campionati del mondo che si sono svolti a Montecarlo e a Sanremo.

Il via sarà dato alle 19,30 e i mortai, attivati da congegni elettronici, saranno sistemati nel piazzale di via La Marmora compreso tra le due «torri» già costruite e quella in corso di realizzazione.

Lo spettacolo durerà mezz'ora. «Abbiamo voluto proporre una domenica diversa di impegni ma comunque indirizzata alle famiglie e quindi destinata a concludersi relativamente presto, intorno alle 20 - commenta il presidente della Pro, Carlo Vinels -. Essendo la prima volta che Biella ospita un simile evento abbiamo dovuto affrontare problemi tecnici e burocratici non indifferenti. Ma con l'aiuto di tutti ce l'abbiamo fatta. Voglio precisare che questi fuochi garantiscono la massima sicurezza, compreso il particolare di cadere spenti. E comunque intorno alla zona, che per la durata dello spettacolo sarà parzialmente chiusa al traffico, ci sarà un "cordone" di vigili del fuoco e volontari attrezzati. Ma siamo sicuri che alla fine resterà solo il piacevole stupore per aver assistito a qualcosa di speciale. Abbiamo cominciato a festeggiare il centenario della società nel dicembre scorso: quello di domani sarà il diciannovesimo evento in programma: ne seguiranno altri, ma risulterà il più spettacolare».

La giornata comincerà alle 9 nel parco della Burcina con una corsa in salita e proseguirà in città, nel pomeriggio con giochi, animazioni e la sfilata del gruppo storico di Torino con uniformi, armi e cannoni. [d. p.]

In occasione del centenario della Pietro Micca domani sfilerà nel centro della città anche il gruppo «storico» di Torino che simulerà una battaglia con l'utilizzo di armi e cannoncini d'epoca

IN BREVE

Giornata di studi araldici al Santuario d'Oropa

Oggi ad Oropa, dalle 10,30, si svolgerà il sedicesimo convivio scientifico della Società italiana di studi araldici di Torino. I lavori, nella sala convegni, proseguono nel pomeriggio. [f. p.]

«Conoscere il vino» Un corso di Convivio

S'inizia giovedì alle 21, il corso «Conoscere il vino», iniziativa promossa dal centro studi di enogastronomia e alimentazione «Convivio». Rivolto agli amatori della nobile bevanda, le lezioni si svolgeranno ogni giovedì fino al 25 novembre al Centro sportivo vandornese. Coordina Aldo Tavella. Informazioni 015-2522160. [d. sa.]

A Vaglio Pettinengo la sagra della castagna

Domenica sarà una giornata di festa a Vaglio Pettinengo. E' infatti in programma la ventiseiesima sagra della castagna che vedrà protagoniste caldarroste, pline con la grappa o la panna, marmellate, castagnacci ed altri dolci preparati con il frutto autunnale. Non mancherà l'animazione con i trampolieri e fantasisti Miki e Sasa. [g. co.]

BUONA TAVOLA

Itinerari gastronomici fra pianura e montagna

Venerdì alle 21, al salone parrocchiale di Mosso, è in programma una conversazione su Mino Novello, dal titolo: «Itinerario gastronomico biellese dal piano al monte». [f. p.]

In mostra anche 170 foto sugli alpini

Ana, omaggio a padre Brevi

Antonio Pirini davanti ai paramenti sacri di padre Brevi, in mostra all'Ana

Gli alpini rendono omaggio a padre Giovanni Brevi, il cappellano-eroe rimasto prigioniero per 12 anni in Russia. Lunedì 25 alle 17, al museo Mario Balocco (sotto la sede di via Delleani), si apre la mostra di paramenti sacri e di oggetti che il sacerdote portò a casa dai campi d'internamento. Come hanno spiegato il presidente Franco Becchia e Antonio Pirini, il materiale è stato messo a disposizione dai familiari di padre Brevi, medaglia d'oro al valor militare. In vetrina c'è pure una cassetta di legno, che il cappellano non fece vedere a nessuno fino alla morte: «La teneva sotto il letto - spiega Becchia -, e non voleva che fosse toccata».

Ma non è finita. Sempre lunedì, alle 18, nella sede della Provincia s'inaugura la mostra fotografica «Noi alpini»: 170 immagini sulle «penne nere», scattate negli Anni 60 da Enzo Isaia. Le foto raccontano la vita delle truppe alpine: dall'ingresso in caserma ai campi invernali, fino al congedo e ai raduni dell'Ana. Le didascalie sono dello scrittore Giulio Bedeschi. La mostra si potrà visitare fino al 4 novembre: nei giorni feriali dalle 16 alle 22, i festivi e prefestivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 22. [g. bu.]

Il risultato del primo sorteggio bimestrale tra i clienti della banca

I buoni-benzina della Biver

Sono stati vinti a Cossato e Masserano

Sono due biellesi i fortunati del concorso «Più investi con Biverbanca più vinci». Il primo sorteggio bimestrale ha infatti regalato 3 milioni di benzina a Gina Broggion di Cossato e a Gianfranco Negri di Masserano. Il terzo premio, che per una fascia a bocca asciutta tutto il Vercellese, è andato ad Ada Fausone di Torino. Ci sarà comunque ancora tempo per tentare la sorte, visto che l'originale concorso promosso dalla Biver continuerà fino al 31 dicembre, con due altre estrazioni di buoni benzina, il 30 novembre e il 31 gennaio.

Sì, carburante a parte, chi ha sottoscritto da luglio in poi obbligazioni con la Biver, attende soprattutto l'ultimo appuntamento con il funzionario del ministero delle Finanze, che assegnerà una Land Rover Freelander, cinque porte, e accessoriata di tutto punto. Alto, ed ovvio, il gradimento dell'iniziativa. La Direzione generale della Biver ha comunicato i primi dati: da luglio ad oggi i partecipanti sono diverse migliaia. [r. v.]

I vincitori biellesi dell'estrazione di Biverbanca con la vincitrice di Torino

Domenica 31

Charta & Carta Torna l'expo al borgo antico

Dopo il fortunato debutto di aprile, ritorna una nuova edizione di «Charta & Carta», la rassegna che andrà in scena al Piazzo domenica 31. E' l'appuntamento autunnale della mostra mercato dedicata al libro ed al mondo della carta.

Dalle 8 alle 19, in piazza Cisterna si potranno trovare curiosità, fumetti, stampe, disegni e fotografie d'epoca, manifesti e manoscritti ma anche santini, figurine, calendari, scatole e tutto quanto è a tema con la rassegna. Non mancherà il piccolo artigianato con i lavori di cartapesta e con quelli di *decoupage*, ed altre interessanti proposte che sapranno soddisfare i bibliofili come i collezionisti esperti.

Sono una sessantina gli espositori che hanno aderito alla mostra-mercato, in arrivo dal Piemonte, dalla Valle d'Aosta, dalla Lombardia e dalla Liguria. Durante la giornata si svolgeranno anche attività parallele compreso un corso per imparare l'affascinante tecnica degli origami. [g. co.]

Iscritti da tutta Italia alla rassegna lanciata da Comune e Anniverdi

Al Sociale una mini-Sanremo per scoprire nuovi cantautori

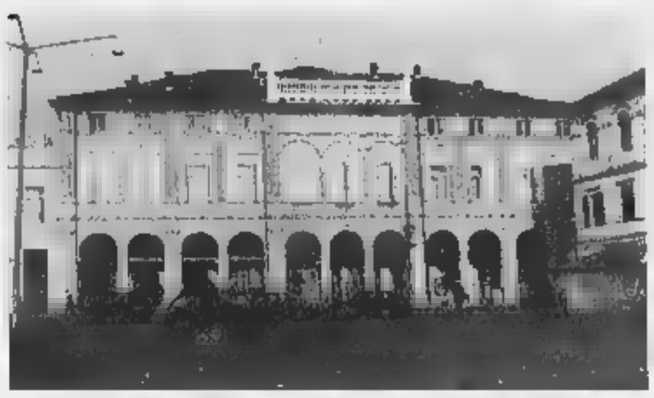
Biella come Sanremo? Non proprio, anche se fra il 16 ed il 17 novembre si respirerà «aria di ribalta». In quei giorni, infatti, andranno in scena le selezioni del concorso promosso dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'associazione artistico Anniverdi e dedicato agli Autori ed ai Cantautori.

I concorrenti arriveranno da Pordenone come da Bologna, dal Torinese e dal Pratese, da Genova e dall'interland milanese. E c'è perfino un aspirante al titolo che per partecipare, prenderà l'aereo da Catania. La prima edizione dell'iniziativa ha avuto un discreto successo. Nei giorni scorsi si è svolta la selezione generale dei partecipanti che ha così sfoltito una ventina di elementi.

Al tavolo della giuria, oltre a Giorgio Pezzana, responsabile di Anniverdi, c'erano Paolo Piscozzo (uno dei componenti degli storici «Uh»), Angela e Marinella Solinas (autrici e rispettivamente musicista e cantante), Maurizio e Roberto Vaglio di Anniverdi e Mauro Zola, in rappresentanza dell'assessorato alla Cultura.

Numerosi i talenti che hanno passato il turno. Fra questi Andrea Bocci, di Biella, Enrico Maron Pot di Ponzone, William Varaculli di Gaglianico e Luca Vezzoli di Occhieppo Superiore. Inoltre un vercellese, Roberto Turcato.

La semifinale si svolgerà al teatro Don Minzoni martedì 16 novembre, poi coloro che hanno passato il turno, la sera seguente, si sfideranno all'ultima nota al teatro Sociale, davanti ad una giuria di esperti, rappresentanti delle major discografiche e delle radio nazionali. [p. g.]



Il teatro Sociale ospita a novembre il primo Festival «Città Biella»

LETTERE AL DIRETTORE

Rifondazione, Scanzio e il caso-Resistenza

Appaiono sconcertanti le motivazioni con le quali la Provincia di Biella ha deciso di tagliare i fondi all'Istituto storico della Resistenza. La giunta e il suo presidente hanno di fatto affermato che non intendono più elargire fondi ad attività «di parte» come quella dell'istituto.

La razionalizzazione e il contenimento delle spese sono state tra le giustificazioni usate negli anni passati da alcune amministrazioni del Polo come quella di Candelo per togliere fondi all'Isdr. Grave atto politico, e dimostrazione ulteriore che nessuna spesa di bilancio è mai neutra (come invece i fautori del buon governo di destra e di sinistra continuano a ripetere). Ma la motivazione di Scanzio è grave perché è di per sé un giudizio storico-politico. Sancisce di fatto una rottura con la storia repubblicana nata dalla Resistenza al nazi-fascismo sostenendo noi fatti che quella storia è meglio l'atto di rottura con il ventennio e la guerra fatta dal fascismo interessò una parte, i partigiani appunto, che vinsero sì ma contro un'altra parte di repubblichini e che ora, a 50 anni di distanza le ragioni degli uni e degli altri sono superate. Quindi dismette la casacca di appartenenza e si ricostruisce quello che in cinquant'anni non è stato possibile fare. La vera storia d'Italia neutra con un'interpretazione del fascismo spogliata da qualsiasi giudizio storico-politico, il fascismo come il periodo liberale; eventi di un'unica storia identitaria e nazionale.

Basta quindi finanziare un istituto che alimenta le fratture, che sancisce ancora la possibilità di una storia non neutra ma costruita sulle velature logiche dei carnefici e delle vittime, del giusto e dello sbagliato, degli oppressi e dell'oppressore.

La nostra storia non sarà mai neutra, chi è morto per difendere la libertà non sarà mai uguale a chi è morto per combatterla, non considerarlo vero ci porterà non a costruire una nuova «identità nazionale», come sostengono i revisionisti nostrani ma, semplicemente a non avere più memoria e, un popolo senza memoria è un popolo senza futuro che corre il rischio di ripetere quella storia che si è voluta dimenticare.

Roberto Pietrobon
segretario provinciale Prc Biella

«... tasse sulle imprese»

Il maggior gettito fiscale, di gran lunga superiore alle previsioni del Ministero delle Finanze, derivante dall'allargamento della base imponibile del sistema produttivo, dovrà essere rapidamente tradotto in una riduzione della pressione fiscale sulle imprese, come previsto nel patto siglato dalle organizzazioni imprenditoriali con il ministro. Lo richiede Confartigianato. Ora ci attendiamo che il ministro redistribuisca i maggiori introiti attraverso la riduzione del carico fiscale sul sistema produttivo, tenendo conto che l'alleggerimento della pressione fiscale è una delle condizioni per la ripresa economica. Non vorremmo, invece che il surplus di gettito fiscale sia destinato a coprire gli oneri di lavoro improduttivi, anziché cercare di tagliare la spesa pubblica.

Confartigianato, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel 015/20 100 - 20 101; Cavaglià: tel 0161.966.056; Cossato: 015/922 123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120 118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 848-9, Cavaglià: tel 0161/96 470; Cossato: telefono 015/922 801

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35 90.411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo tel 015/40.25 52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella via Lamarmora 3, telefono 015/35 11.28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria viale Macallè 40, telefono 015/84 88.411.

FARMACIE DI TURNO

Biella: *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Italia 61, tel 015/401 681. Orario di apertura dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie a turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravetti*, via Gamba 9, tel. Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, tel. 015/611 38 Gaglianico: *Pietro Pisani*, via Granero 57, tel. 015/54 18 05. Valle: *Dr.ssa Corbellini*, via Sella 13, 015/70 61.94 Mottalciata: *Dr. Piero Fulchieri*, degli Alciati, tel. 0161/85 71.14

Quelli che noi piangiamo non sono degli assenti, sono degli invisibili. Tengono i loro occhi pieni di gioia fissi nei nostri pieni di lacrime

È mancato

Roberto Ronco

Lo annunciano con immenso dolore la mamma Rina; la moglie Marisa con Riccardo, Roberta con Filippo; la sorella Mariuma con Piero e famiglia, cognati, cognate, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Biella sabato 16 corr. alle ore 15,15 in Duomo. Dopo la funzione religiosa la cara Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero urbano.

— Biella, 15 ottobre 1999.

Azienda produttrice beni semidurevoli ricerca
RESPONSABILE MARKETING E PRODOTTO
Sede lavoro vicinanze Biella richiede: esperienza acquisita nella produzione di cataloghi e merchandising e nella gestione dei fornitori. Buona conoscenza dei sistemi informatici. È gradita la conoscenza della lingua inglese. Età 25/35 anni.
Gli interessati devono inviare per posta il proprio curriculum vitae e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali L 675/96 A:
PK Ag. Selodini - V.le Roma 5/A - Biella.

TRIBUNALE DI VERCELLI

rende noto che il Presidente del Tribunale di Vercelli, davanti al quale pende procedimento (n. 2226/99 R G vol.), promosso da Canepa Mariangela, Canepa e Canepa Bianca, in dichiarazione morte presunta del loro fratello germano Canepa Luigi, nato a Bioglio il 30/1/1931, ricoverato presso l'Ospedale Provinciale Neuropsichiatrico Vercelli fin dal 2/5/1953, scomparso a Lourdes (Francia) il giorno 11/5/1989, durante un pellegrinaggio, ha disposto, con provvedimento 18/8/1999, la pubblicazione del ricorso per estratto ed invita tutti coloro che abbiano notizie dello scomparso a farle pervenire direttamente al Tribunale suddetto nel termine di mesi 6 seconda pubblicazione.

avv. Piero Rey

CD-ROM MULTIMEDIALE
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

In arrivo deroghe alle norme Ue. Gariazzo: erano 200 i produttori a rischio

«Salvi i formaggi d'alpeggio»

Cambia la legge, i margari non spariranno

BIELLA

Per salvarli si stava muovendo la Provincia. Ma forse non occorre. I formaggi dei margari, messi in pericolo dalle [illegible]me Ue, dovrebbero sopravvivere, grazie a una modifica italiana alle leggi europee. Ne han parlato i giornali, e per Biella è [illegible] gran notizia: i circa [illegible] produttori di tome sono tutti mini-artigiani, e insieme a loro rischiava di morire un'antica tradizione.

«Non sarà così», dice Giancesare Gariazzo, assessore provinciale all'Agricoltura e direttore della Coldiretti biellese. La giunta Scanzio aveva già pensato a un piano di salvataggio [illegible] produttori, a base di finanziamenti agevolati. Obiettivo: aiutare i margari a sistemare i [illegible] mini-caseifici, che andavano adeguati alle [illegible] sanitarie Ue. Ora il Parlamento, salvo sorprese, cambierà le regole: [illegible] Senato è appena passata la legge comunitaria '99, che rimbalza alla Camera per l'approvazione definitiva. La novità è che, ad [illegible] per tome e formaggi tipici, è prevista una deroga: sono consentite le «vendite dirette dal produttore e dai consorzi al consumatore finale, nell'ambito della zona tipica di produzione». La legge comunitaria precisa inoltre che albergatori e commercianti devono «conservare i prodotti in modo idoneo a garantire la non contaminazione», e avvisare i consumatori che gli oggetti «non sono stati sottoposti alle procedure di autocontrollo sanitario da parte dei produttori».

Buone notizie per i produttori artigianali di formaggio: le norme europee che rischiavano di strangolare i margari e gli artigiani [illegible] corrette da [illegible] legge comunitaria italiana, che renderà possibile la vendita diretta ai consumatori

«A forza di insistere, abbiamo fatto un passo avanti - commenta Gariazzo -. Se que[illegible] norme saranno approvate, la tradizione casearia locale è salva». La Provincia non sapeva nulla delle modifiche in arrivo: «Appunto per quello abbiamo pensato ai finanziamenti agevolati: pensavamo che non ci fosse verso di cambiare le regole, e invece non è andata così. Ora credo che il nostro piano non serva più».

Toccando ferro, ovviamente: perché la legge comunitaria non è ancora passata, e perché secondo alcuni, anche se venisse approvata così, sarebbe troppo limitativa. «E' un aspetto da approfondire - aggiunge Gariazzo -. Bisogna vedere che cosa si intende quando si parla di "vendita diretta"».

Nel Biellese i piccoli produttori di formaggio (quelli della vecchia tradizione) sono circa duecento.

Alcuni di loro si sono adeguati alle norme europee: «Sono una decina - spiega l'assessore all'Agricoltura -: hanno speso molti soldi, e certo non saranno contenti di sapere che potevano evitarlo. In ogni caso, avendo ottenuto il bollino Cee, possono vendere i loro prodotti ovunque, anche all'estero».

Pronta una guida con 18 spacci aziendali. [illegible] c'è pure il sito internet

Shopping fra stoffe e pullover Nasce il turismo commerciale

BIELLA

Diciotto centri vendita fanno pubblicità al Biellese. O meglio ancora. In provincia gli spacci diventano meta di [illegible] turistiche. Con questo spirito l'Atl ha collaborato [illegible] la Sset, alla realizzazione di una miniguida (mini per la quantità degli inserzionisti ma anche per le sue dimensioni), che dai prossimi giorni sarà distribuita in via La Marmora come pure nei maggiori alberghi cittadini.

[illegible] il progetto, pur [illegible] di formato ridotto, ha ambiziosi obiettivi. Le diciotto aziende [illegible] hanno aderito (si spazia dalla biancheria intima al tessuto, dall'abbigliamento casual fino agli abiti ed ai cappotti in fibre pregiate), appariranno pure in un *folder*, in altre parole un «bignamì» della stessa guida, che sarà distribuito mercoledì con Grazia e Dove. Attraverso un [illegible] verde (800-294105 attivo appunto [illegible] mercoledì), tutti gli interessati potranno inoltre chiedere dettagli e maggiori informazioni o addirittura la spedizione dello stesso opuscolo, gratuitamente a casa propria.

L'Atl, l'azienda turistica locale, ha collaborato alla realizzazione della guida

E naturalmente non poteva mancare anche un sito internet: per navigare fra i centri vendita basterà comporre l'indirizzo http://www.sset.com per scoprire dove acquistare pantaloni scontati fino al [illegible] per cento, pullover di alta qualità, scampoli, filati o pigiami a prezzi convenienti. Nel libretto non manca una cartina per raggiungere il capoluogo dalle varie autostrade ed una pagina dedicata al Biellese, dove sono menzionati brevemente i tesori locali dal Battistero al Santuario di Oropa fino al Ricetto di Candelo. [p. g.]

Brusnengo: è grave

Pedone travolto sulle strisce da un motorino

BRUSNENGO. Elio Perotti, 58 anni, residente in paese, è in prognosi riservata all'ospedale di Biella. L'altra [illegible] è stato investito da un ciclomotore, in via Garibaldi a Brusnengo.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 19. Secondo alcune testimonianze, l'uomo stava attraversando la strada sulle strisce pedonali, all'altezza del bar Marega e del minimarket del paese, quando è stato travolto dal motorino condotto da un sedicenne di Masserano.

Elio Perotti è stato scaraventato ad alcuni metri di distanza, e cadendo ha battuto con violenza il capo. Soccorso da un'ambulanza del «118» di Cossato, l'uomo è stato trasferito al «Degli Infermi» in gravi condizioni.

Ora sull'incidente stanno indagando i carabinieri di Masserano. Pare che il giovane motociclista si sia giustificato asserendo di avere dovuto compiere una manovra improvvisa, a causa di un'auto posteggiata sul marciapiede. Manovra che gli ha impedito di vedere il pedone che attraversava. [f. p.]

Fiorisci la tua casa con

VILFLORA AZIENDA AGRICOLA

OFFRIAMO
PREZZO E QUALITÁ

INAUGURAZIONE DEL NUOVO
CENTRO COMMERCIALE
IL 16 E 17 OTTOBRE

Con tante Novità: fiori recisi, idee regalo ...
VI ASPETTIAMO !!!

APERTO ANCHE LA DOMENICA
Ore 9,00 - 12,00 • 14,30 - 19,00
VERRONE - Strada Trossi, 32
Tel. 015 5821865

Questo tagliando vi darà la possibilità di ritirare un simpatico omaggio

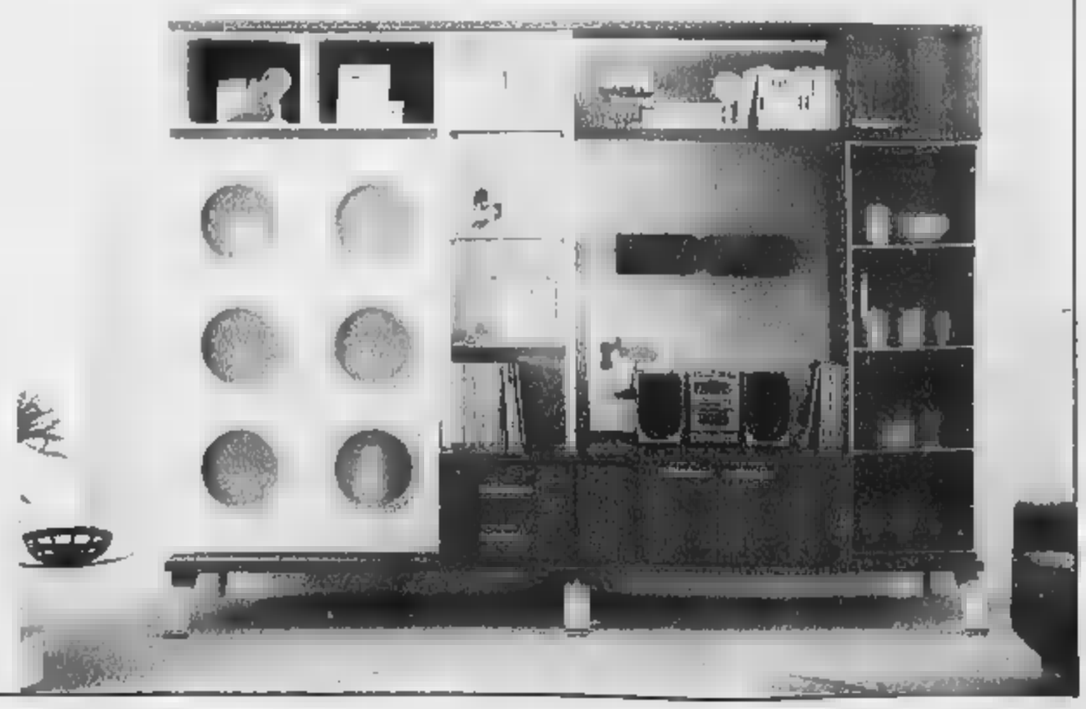
ESSELUNGA
5
aperti
domenica 17

Biella
via Lamarmora dalle 9 alle 20

Quaregna
via Martiri della Libertà dalle 9 alle 19

N.B. [illegible] effettuate in base alle decisioni di ogni singola amministrazione comunale

MOD MOBILI & DESIGN
di Fusaro Marino e Fabrizio
Studio e progettazioni d'interni su due piani
MOBILI CLASSICI e MODERNI
Cucine: moderne, di firma, anche su misura
IN NOCE TUTTO MASSICCIO
CENTRO ARMADI DOIMO - Salotti CTS - CIACCI- ecc.
PAGAMENTI ANCHE IN COMODE ED ONESTE RATE
SANTHIA' - Via Matteotti, 73 - Tel. 0161.931015



Corredi di Firenze
CENTRO ACQUISTI MASSERANO
Tel. 015 99431
LIQUIDAZIONE
TOTALE
per trasferimento
in nuovi locali
SOLO FINO AL 30 NOVEMBRE
▪ TRAPUNTE ▪ PIUMONI ▪ COPRILETTI ▪ TRAPUNTINI ▪ COPERTE
▪ LENZUOLA ▪ COPRIPIUMONI ▪ SPUGNE ▪ ACCAPPATOI ▪ TAPPETI
BAGNO ▪ TOVAGLIE • COORDINATI CUCINA • ACCESSORI LETTO •
COPRIDIVANI • TENDAGGI reparto specializzato "TENDE & TENDENZE"
(eff.com. 12/10/99)
fotografie: coll. NATURAE GABEL
NATURAE
A NATURA È DENTRO DI NOI. PER SENTIRLA BASTA CERCARE NEI PARTICOLARI DI OGNI GIORNO

E' una persona molto nota in Valsesia

Trivero nuovo presidente dell'Ascom a Borgosesia

Scelta anche la giunta. Il continuo calo dei consumi primo nodo da sciogliere

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Ascom, il nuovo presidente è Luigi Trivero. Eletto al vertice della delegazione cittadina, prenderà il posto di Costantino Bertona. Trivero, 58 anni, è titolare di una macelleria equi- da sempre è anche molto attento a ciò che accade a Borgosesia e fuori. Già assessore comunale alle attività economiche, spesso si è anche distinto per le sue azioni nel campo della solidarietà. Come quella, tramite il Comitato Carnevale, a favore dei bambini dell'Honduras o quella per l'Istituto dei Tumori di Candiolo.

Luigi Trivero

E' anche presidente del sindacato macellai della Provincia di Vercelli, vice presidente di Asconfidi e membro del direttivo, in rappresentanza della Camera di Commercio, di Valsesia Wild Water, l'associazione che organizzerà i mondiali di canoa.

Le attività commerciali di Borgosesia iscritte all'Ascom sono più di duecento e alla riunione indetta per il delle cariche hanno partecipato anche il presidente dell'associazione Giulio Baltaro e il direttore Fernando Lombardi. «Questo per sottolineare - spiegano dagli uffici vercellesi di via Duchessa Jolanda - la grande importanza che riveste per l'Ascom la realtà borgosesiana».

Nonostante il numero degli associati sia in crescita, Trivero dovrà subito «fare i conti» qualche problema, primo fra tutti il calo dei consumi che inevitabilmente si riflette negativamente sui commercianti. Ma c'è anche da seguire da vicino l'applicazione del decreto Bersani e inoltre dovrà subito avviare un dialogo con il gruppo di negozianti che ha deciso di costituire un consorzio per il rilancio dell'attività borgosesia. Collaboreranno con Trivero nella gestione della delegazione i vicepresidenti Enrico Salvoldi e Giuseppe Leone e i consiglieri Sergio Canuto, Piera Goio, Franco Fortisi, Enzo Margherita, Franco Marietta, Costantino Bertona, Luigi Fregonese e Antonio Antoniazzo.

IN BREVE

VERCELLI

Camera penale, venerdì convegno sui reati tributari

«La nuova disciplina dei reati tributari, analisi della politica di repressione penale» è il tema del convegno organizzato per venerdì 22, in Seminario, dalla Camera penale vercellese. L'appuntamento in piazza Sant'Eusebio è alle 17, la presentazione è affidata all'avvocato Roberto Scheda, presidente della Camera penale di Vercelli. Relatore sarà invece l'avvocato biellese Corrado Levanti.

Assemblea generale della Cgil Valsesia

E' fissata per martedì 19 ottobre la conferenza dei servizi comprensorali della Cgil Valsesia. La riunione si terrà nel salone del Centro Sociale di Serravalle. I lavori avranno inizio alle 9. Seguiranno gli interventi di Vittorio Gamba, segretario organizzativo della Cgil Valsesia, Alberto Soffiati (ufficio vertenze), Domenico Rossi (patronato Inca), Cristina Giorsa (servizio fiscale). Seguirà il dibattito. Nel pomeriggio sono previste numerose altre discussioni.

Terzo appuntamento di Rosa, rosso, riso

E' un altro fine settimana dedicato alla cucina gastronomica. Questa sera e domani nella limonaia di Villa Paolotti si terrà il terzo appuntamento di Rosa , rosso, riso. In programma figura una cena a base di prodotti tipici valsesiani. L'inizio è fissato per le 20 di oggi e di domani.

Centro anziani

La gestione spostata al Comune

BORGOSESIA. Centro commissariato? Il sindaco smentisce. Si tratta, a suo dire, semplicemente di soddisfare una richiesta di avvicendamento. Sta di fatto che la gestione economica dell'associazione cittadina che ha sede nell'ex convitto di via Giordano passerà a un gruppo di lavoro promosso dall'amministrazione.

Si era parlato di scarsa chiarezza nella conduzione finanziaria (almeno questa è l'accusa che avevano mosso alcuni soci), ma Corrado Rotti smorza i toni: «E' stato proprio il presidente Italo Maestroni a chiedere che fossimo noi a farci carico dell'aspetto contabile e della riorganizzazione del gruppo, così abbiamo messo in moto la struttura».

E' stato formato un gruppo lavoro il compito di seguire da subito la gestione corrente. «Sarà rifatto anche lo statuto - aggiunge il primo cittadino - perché vogliamo iniziare il lavoro da zero. La nuova associazione sarà rinnovata in tutti i sensi».

Il cambiamento è praticamente immediato, ma per chi frequenta i locali e segue l'attività del gruppo non si prevedono particolari disservizi.

Normalmente l'amministrazione comunale ha diritto a un solo rappresentante nel direttivo (era stato nominato Maurizio Briglia) ma in questo periodo di rinnovamento seguirà direttamente ogni pratica. [i. fo.]

DA SABATO 16 OTTOBRE PER 3 SETTIMANE
ZANARDI
ABBIGLIAMENTO
ROASIO
LIQUIDA TUTTO
PER RINNOVO LOCALI
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
ESTIVO - INVERNALE
DELLE MIGLIORI MARCHE
RIBASSI DAL 50 ALL' 80 %
ANCORA PUBBLICITÀ
APERTI LE DOMENICHE POMERIGGIO

Crescentino, il cantiere chiude a novembre

Pronto il nuovo look delle strade in centro

Nella foto di Punto Video i lavori in via Mazzini: l'incrocio con corso Roma verrà rialzato per creare passaggi pedonali

CRESCENTINO

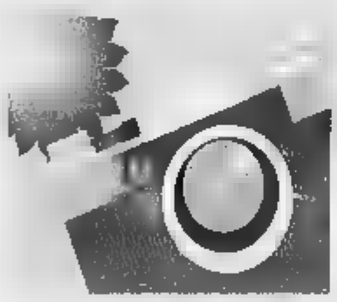
Continuano a pieno ritmo i lavori in centro. Il sindaco Greppi ha annunciato che, tempo permettendo, gli interventi si concluderanno entro i primi giorni di novembre e la circolazione nelle centrali sarà riaperta. Il cantiere è iniziato a fine luglio e, con qualche lamentela dei commercianti per la chiusura delle strade, le opere sono continuate. La pavimentazione con lose di pietra e selciato, appaltata dalla giunta precedente, è stata ultimata, mentre in Roma, di fronte al municipio, è invece prevista la posa del porfido. Una novità disposta dall'amministrazione Greppi è il rialzamento dell'incrocio di via Mazzini e corso Roma, creando passaggi pedonali tra i portici, con l'abbattimento delle barriere architettoniche e una riduzione della velocità per i veicoli.

Inoltre verrà eliminato il semaforo dell'incrocio, saranno istituiti di nuovi sensi di marcia e individuati nuovi parcheggi per portatori di handicap nelle piazze Caretto e Vische. [r. s.]

FOTO, OGGI SI CHIUDE LA MOSTRA

LA STAMPA · SABATO 16 OTTOBRE 1999

ASCOM Comune di BORGOSESIA



FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

La mia fotografia preferita è quella di:

I tagliandi devono essere spediti alla redazione di **Vercelli** in via **Duchessa Jolanda 20** entro il **20 ottobre**
Non sono valide le fotocopie.

VIAGGI, BORGOSESIA

BORGOSESIA. Si conclude oggi, nella sala consiliare del Comune, la mostra fotografica sulla Valsesia, organizzata da «La Stampa» con l'agenzia Casiraghi Viaggi. L'Ascom e il Comune di Borgosesia. I visitatori potranno accedervi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Il tagliando per votare la foto preferita verrà pubblicato invece fino a domani: i coupons dovranno pervenire alla nostra redazione di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, entro mercoledì. Le premiazioni delle varie categorie sono in programma il 31 ottobre. [d. b.]

Società di Informatica operante a livello nazionale, leader nello sviluppo di soluzioni su sistemi AS/400 IBM per la sede di Biella, ricerca le seguenti figure:
A) ANALISTI PROGRAMMATORI:
B) PROGRAMMATORI:
C) SISTEMISTI:
Inviare Curriculum a: Publikompass 514 - 10100 Torino

I CD-ROM DELLA tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 18,00
www.lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA UNA VOLTA LA SETTIMANA OGGI IL QUOTIDIANO
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Fingerma finanzia la tua Seat.

Nuova Seat Cordoba.
Abbiamo riscritto la legge di gravità.
Quando abbiamo progettato la Nuova Seat Cordoba siamo stati obbligati a farla perfetta. In alto quella.
Ci è venuto naturale dotarla di un'auto così sportiva di motori potenti e brillanti. A questo punto, però,
ci siamo domandati come unire al suo indubbio charme tutti quei contenuti di sicurezza che consentono
di affrontare con tranquillità ogni situazione di guida senza doversi preoccupare delle leggi della dinamica.
Ed ecco allora la possibilità di avere l'ABS, l'EDS, l'ESP e il Traction Control System. Ne è risultata un'auto che sa
volare senza mai staccarsi da terra. La Nuova Seat Cordoba. Venite a farvi affascinare nelle Concessionarie Seat.
Da L. 22.000.000 € 11.362,05. Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.
Nuova Seat Cordoba.
L. 22.000.000
Info Seat: 167-877700 www.seat.com
SEAT

Vieni a provarla da:
COMAUTO 2
CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA
BIELLA - Via Galimberti, 45
Tel. 015 401050 - 015 402360

ROTTAMAZIONI D'ORO

Fino a L. 3.000.000 per la tua vecchia cucina componibile

Promozione valida fino al 13 Novembre

Veneta Cucine

Su questo acquisto il tuo usato vale L. 3.000.000

Cucina con telaio in legno massiccio, disponibile in ciliegio, in noce crudo, in rovere sbiancato e in 4 versioni laccate.

Veneta Cucine

Su questo acquisto il tuo usato vale L. 2.000.000

Cucina in laminato con bordo in ABS tipo multistrato disponibile in 6 colori a scelta.

Veneta Cucine

Su questo acquisto il tuo usato vale L. 2.500.000

Cucina in ciliegio con alternativa in [illegible] colori laccati.

Rivenditore Autorizzato Veneta Cucine

COSSATO-QUAREGNA (BI)
V. Martiri [illegible] Libertà 28/34 Tel. (015) 92.54.34

[illegible] (VC)
Via Gibellino [illegible] A/B Tel. (0163) 430.982

I nostri servizi:

- *Sopralluogo con rilievo misure gratuito.*
- *Progettazione gratuita eseguita [illegible] personale qualificato.*
- *Consegna e montaggio gratuiti*
- *Polizza assicurativa gratis per 1anno.*
- *Assistenza gratuita post vendita per 5 anni.*
- *Sostituzione gratuita per pezzi che presentano difetti di fabbricazione per 2 anni.*

GRATIS

Queste sono solo alcune delle centinaia di proposte che troverete presso i nostri punti vendita.

DE FABIANI Center S.p.A.
Sito Internet
www.paginegialle.it/defabiani

E' tra le regioni più vantaggiose d'Europa, già scelta da 230 multinazionali

Pininfarina rilancia il suo progetto ■ Baveno
Il Vco modello di area forte: gli industriali in prima fila con il «marketing territoriale»

Pallanza, perla ■ Lago Maggiore. A destra, Andrea Pininfarina presidente dell'agenzia regionale Ipt ■ il presidente degli industriali del Vco Carlo Grezio

Tecnoparco Piemonte

Un piano per attirare investimenti

Adriano Velli
Inviato a BAVENO

Il Piemonte è un buon posto per investire. Parola di Andrea Pininfarina, presidente di Ipt (investimenti a Torino e Piemonte), la prima agenzia regionale ■ Italia che si propone come interlocutore privilegiato alle imprese che vogliono avviare nuove attività produttive e di servizi. Ipt è infatti stata costituita dalle principali istituzioni pubbliche ed economiche piemontesi e dalle associazioni private d'impresa. Le buone ragioni per investire in Piemonte ■■■ tante. E' la prima regione per ■■■ di occupati nell'high-tech: in vetta alla classifica europea, ci sono, prima del Piemonte, solo alcune regioni tedesche ■ una francese. ■ Piemonte ■ anche la regione con i maggiori investimenti privati in Italia nel settore ricerca e sviluppo, qui ci sono 91 centri di ricerca e sviluppo.

A villa Fedora di Baveno, che fu dimora del grande compositore Umberto Giordano ed oggi è sede della Camera di Commercio del Verbano-Cusio-Ossola presieduta da Giuseppe Moroni, Andrea Pininfarina ha ricordato che «la capacità di attrarre e realizzare idee sarà ■■■ dei fattori determinanti dell'economia del futuro. Il Piemonte, dotato di risorse umane di elevata professionalità, con un'alta qualità della vita, è già sede di 230 multinazionali estere che occupano oltre 75 mila addetti. E' anche la seconda regione italiana per investimenti diretti esteri, con il 14 per cento del totale nazionale».

«L'agenzia Ipt e le istituzioni pubbliche ■ private del Vco - ha detto Andrea Pininfarina - intendono avviare da oggi nuove forme di collaborazione per promuovere Verbania e l'intera provincia quale sede di aziende che, con la loro attività, contribuiscano allo sviluppo di questa importante area del Piemonte». Accanto a tanti punti di forza del Piemonte, che ■■■ dal forte mercato interno alla buona produttività, dalla presenza di consolidati distretti industriali a punti di eccellenza nel design, automotive, aerospaziale fino all'assegnazione delle Olimpiadi invernali 2006 ■ Torino, ci sono chiaramente anche quelli di debolezza. Che sono l'immagine stereotipata all'estero con la città di Torino abbinata solo a Fiat e Juventus, l'insufficienza dei collegamenti aerei, il sistema finanziario debole, la ■■■ di Milano e le difficoltà di informazioni. «I vantaggi offerti dal Piemonte - ha rilevato Pininfarina - non sono abbastanza conosciuti com'è risultato chiaramente da un'indagine del maggio scorso su un campione di 316 imprese estere presenti in Lombardia».

Il presidente dell'Unione industriale del Vco, Carlo Grezio, ha già in tasca un progetto dettagliato di marketing territoriale sul quale sta insistendo ■ tutte le sedi. «Da noi le attrattive per nuove attività imprenditoriali non mancano certo - ha detto Grezio - il Vco ha una posizione strategica di cerniera fra le aree forti d'Europa, la qualità della vita può attirare professioni elevate, c'è, in queste zone, una cultura industriale diffusa. Manifatture e opifici sarebbero chiaramente benvenuti ma pensiamo soprattutto a centri di ricerca e formazione, servizi logistici, quartier generali, attività che siano compatibili con l'elevata qualità del nostro ambiente e si inseriscano, con il grande potenziale turistico dell'intera provincia, ■ un progetto integrato di sviluppo che trovi le sue radici nella storia industriale del Vco». «Per la dotazione di infrastrutture, secondo una ricerca dell'Unioncamere - ha detto Giuseppe Moroni - il Vco è nei primi cinquanta posti della graduatoria nazionale. La situazione è migliore per ferrovie, metanodotti, aeroporti e servizi d'imprese mentre telecomunicazioni, strade ed autostrade sono a livelli più bassi». Una diagnosi che ha consentito all'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli di rilanciare con forza l'idea di un tunnel autostradale del Sempione «per collegare la A 26, che oggi finisce contro una montagna, alla rete autostradale europea».

A Casale si apre oggi una mostra storica

L'Alessandrino riscopre il «suo» re Carlo Alberto

Documenti anche da Tortona e Acqui
A fine mese convegno nella Cittadella

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

In piazza Mazzini, «salotto buono» ■ di Casale Monferrato, troneggia il monumento equestre di Carlo Alberto, che indossa una veste da senatore romano. Si racconta che Vittorio Emanuele II, in visita a Casale, davanti al monumento dedicato al padre abbia esclamato: «Non avevo mai visto mio padre in camicia da notte!».

E' uno degli aneddoti che legano i Savoia a Casale e, più in generale, all'Alessandrino. Ora, a «Carlo Alberto e le eccellentissime provincie» sono dedicati un'importante e ricca mostra documentaria che si apre oggi nell'ex sala della Corte d'assise nella restaurata porzione dell'ex convento di Santa Croce in via Roma e un convegno di tre giorni che si snoderà tra Casale e Alessandria il 28, 29, 30 ottobre.

Re Carlo Alberto

Per l'allestimento della mostra, che si inaugura alle 17,30 e resterà aperta fino al 31 (da lunedì a venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19), hanno contribuito il Comune, con il proprio Archivio storico e la Biblioteca, l'Archivio storico diocesano, quelli delle città di Tortona e di Acqui e la comunità israelitica di Casale. Quest'ultima, un anno fa, aveva già realizzato una mostra per ricordare il 150° anniversario del ■gio decreto di emancipazione degli ebrei, con cui Carlo Alberto riconosceva i diritti civili anche alle minoranze religiose.

Nella mostra attuale, vengono esposti, ad esempio, il verbale del 1 aprile 1848 con cui la comunità israelita di Casale prende atto ufficialmente del regio decreto, la lettera del rabbino Cantoni che comunica alla Commissione del Monferrato ■ l'approvazione della legge che concede i diritti politici e civili da parte del Senato lo scritto con cui nel 1849 si delibera il servizio funebre in memoria di Carlo Alberto.

Interessante anche il carteggio tra Carlo Alberto e i vescovi Francesco Richeri di Malabaila e Luigi Nazari di Calabiana (quest'ultimo fu anche senatore del regno sabaudo) e la cazzuola ■■■ con Carlo Alberto pose la prima pietra del ponte di Acqui.

Il convegno, il cui coordinamento scientifico è curato da Renato Balduzzi dell'Università di Genova, Ettore Dezza dell'Università di Pavia, Roberto Ghiringhelli della Cattolica di Milano e Guido Ratti dell'Università di Torino, si aprirà giovedì 28 ottobre, alla Cittadella di Alessandria, proseguirà il 29 a Palazzo Treville di Casale per concludersi sabato 30 nuovamente alla Cittadella di Alessandria.

Domenica 17 ottobre

Il Superstore sarà aperto dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 19.30

Venite a trovarci! Vi aspettiamo a Biella.

bennet
UN MONDO DI BENE

Siamo in via P. Torrione

80° Anniversario

nicola sport
Dal 1919

E LA FESTA CONTINUA DA NICOLA SPORT, CON LA PROMOZIONE "80° ANNIVERSARIO" AUTUNNO/INVERNO 1999/2000 !!!

FINO AL 15/11/99 POTRETE ACQUISTARE ATTREZZI E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO, SPORTSWEAR E TANTI ALTRI ARTICOLI IN OFFERTA A PREZZI SCONTATI FINO AL 50%!!!

Da Nicola Sport, a Gaglianico, è il momento giusto per i vostri acquisti, con ***sconti dal 20% al 50%*** *su articoli* ***autunno/inverno 1999/2000*** *delle migliori marche!*

Alcuni prezzi autunno/inverno 1999/2000:

Piumino città unisex 165.000 **-30%: L. 115.000**
Tuta ginnastica Reebok L. 110.000 **-30%: L. 77.000**
Piumino Jr L. 160.000 **-30%: L. 112.000**
Cappotto piuma donna L. 245.000 **-30%: L. 171.000**
Giacca Goretex Bailo L. 460.000 **-50%: L. 230.000**
Tuta ginnastica Arena L. 160.000 **-30%: L. 116.000**
Tuta ginnastica Adidas L. 132.000 **-30%: L. 92.000**
Giacca Legend Murphy & Nye L. 352.000 **-30%: L. 246.000**
Jeans Invicta Senior L. 99.000 **-30%: L. 69.000**
Tuta sci ETS Jr L. 165.000 **-30%: L. 115.000**
Tuta sci Descente donna L. 650.000 **-55%: L. 290.000**
Tuta sci uomo ETS L. 220.000 **-30%: L. 154.000**
Pantaloni sci uomo ETS L. 99.000 **-30%: L. [illegible]**
Giubbotti canadesi Mauna Kea L. 199.000 **-50%: L. 99.500**
Zaino scuola Seven L. 89.000 **-20%: L. [illegible]**
Zaino scuola Arena con carrellino L. 87.500 **-20%: L. 70.000**
Costumi piscina Diana: **[illegible] 40%**
Scarpe Lotto: **Sconto 30%**
Scarpe calcio e calcetto: **Sconto 30%**
Scarpa tennis Adidas Response L. 134.000 **-30%: L. 93.000**
Scarpa running Adidas Wired L. 151.000 **-30%: L. 105.000**
Scarpa Nike Air Return L. 124.000 **-20%: L. [illegible]**
Scarpa Nike Air Vin Cross L. 149.000 **-20%: L. 119.000**
Sci Rossignol Cut 9.6 carving + attacco Rossignol FDX 95 L. 570.000 **-30%: L. 399.000**
Scarponi Salomon Performa 4.5 L. 250.000 **-30%: L. 169.000**
Sci Atomic carving BV 722 + attacco Atomic X 310 L. 1.038.000 **-30%: L. 699.000**
Sci Völk Carver Shadow L. 485.000 **-30%: L. 339.000**
Sci Rossignol Comp Jr + attacco Salomon Q 575: **L. 265.000**
Sci Head Radial Carve 6 X + attacco Tyrolia SL100: **L. 399.000**

LODEN ORIGINALI MERLET E SALKO!

1.000 m² 50.000 ARTICOLI !

VERCELLI — Gaglianico — BIELLA

SCONTI FINO AL 50%!

NICOLA SPORT

Strada Statale VC/BI - GAGLIANICO - Tel. 015/2543643 - VASTO PARCHEGGIO INTERNO

Sagliano Micca, stasera alle 21 abiti d'epoca e comicità

«Commediar» in Valle

Ritorna la prosa al Polivalente

Moreschi

SAGLIANO MICCA

Penultimo appuntamento di prosa, questa sera alle 21, con la rassegna teatrale «Commediar in Valle Cervo». In cartellone la piéce «13 a tavola» di Sauvajon, proposto dalla compagnia «Torino Teatro».

Il lavoro racconta in modo brillante, dell'imbarazzo affrontato in famiglia alla vigilia di Natale, quando si scopre che gli invitati sono appunto 13. Con spirito ironico e canzonatorio proprio della commedia comica borghese, si passa dalla melanconia alla comicità, mentre fra sotterfugi ed espedienti, la commedia scivola via veloce e in maniera piacevole.

La compagnia «Torino Teatro» è una delle più vecchie e più blasonate della ribalta semiprofessionale. Nella sua più che trentennale attività ha rappresentato i più famosi autori teatrali spaziando da Plauto a Shakespeare a Macchiavelli, fino a Moliere a Goldoni e a De Filippo, allestendo un'infinità di spettacoli e collezionando centinaia di repliche.

La caratteristica principale di questa compagnia è l'attenersi scrupolosamente al copione dell'autore ed al periodo storico in cui avviene la vicenda rappresentata, ricercandone sia il linguaggio che gli abiti di scena e dando modo allo spettatore di entrare, di volta in volta, nell'atmosfera e nei luoghi che fanno da cornice al lavoro. L'appuntamento è come sempre al salone polivalente di Piazza Micca, ed il costo del biglietto è di 10 mila lire.

La rassegna proseguirà poi il sabato successivo con l'ultimo spettacolo teatrale «L'anfora della discordia» di Campanile, per terminare con due spettacoli di cabaret, il 30 ottobre e il 6 novembre.

La compagnia «Torino Teatro» questa sera porta in scena «13 a tavola»

Borgovercelli, questa sera in pista

Globo, notte vip con Raul Bova

BORGOVERCELLI

I ragazzi delle scuole superiori lo vorrebbero come professore: renderebbe piacevoli, dicono, anche le materie barbose come storia e latino. La moda lo sceglierebbe testimonial del Duemila: «Sono uno spendaccione - gigioneggia lui sul sondaggio -. Compro tutti i nuovi profumi, tantissime scarpe e giacche perché amo cambiare». Ma chi non corteggia Raul Bova, il capitano Arcuti della «Piovra», che mastica sempre più cinema e nel frattempo riesce a dare la scalata agli indici di ascolto televisivi?

Il piccolo esercito di fans, questa sera, potrà schierare anche il pubblico del Globo, che aspetta Bova a Borgovercelli intorno alle 23,30. Un'ospitata, certo: il bel Raul firmerà autografi, parlerà un po' di sé, magari concederà anche qualche passo di danza. Le teenagers in pista però non si facciano illusioni: l'ex capitano della Sicilia Anni Cinquanta è fidanzatissimo e sta per diventare papà.

A chi gli chiedesse di Arcuti, però, Raul Bova potrebbe ricordare che gli con e senza divisa mo diventati per lui personaggi della fiction quotidia-

Raul Bova è atteso alle 23,30

no. «Ultimo», ad esempio, che tornerà presto su Mediaset con un sequel. O, sul grande schermo cinematografico, la scorta di «Milano-Palermo sola andata». E come dimenticare poi il suo prossimo eroe televisivo? Un eroe in saio, perché «Arrutì», che già aveva un mezzo precedente biblico con «Il quarto re», si prepara a prestare il volto a Francesco d'Assisi. [r. m.]

La band domani è all'Oscar Wilde

Mississippi blues il pub diventa live

Giovanni Barberis

VERCELLI

Almeno nel nome (ma le atmosfere Deep South rimangono) il gruppo prende ispirazione da un film cult Anni , firmato Alan Parker, con Gene Hackman. Così è che l'etichetta dei musicisti, un mix tra novaresi e vercellesi, è «Mississippi Burning Blues Band». Il genere, chiaramente, è quello della musica del diavolo rivisitata e riarrangiata, mentre uno degli idelogi della band (il Nico Cobalto di cui parleremo tra poche righe) si affretta a chiarire le dosi proposte domani sera tra gli arredi irlandovercellesi dell'Oscar Wilde.

Allora: 70 per cento di blues, 20 per cento di funky e 10 per cento di jazz.

Nico Cobalto, dicevamo. Cobalto è in realtà Luca Andreotti da Ghislarengo, pittore legato ad una suggestiva ritrattistica di bluesmen eccellenti compreso Muddy Waters (in realtà McKinley Morganfield da Rolling Fork), suo nume tutelare che lo spinge binari vocali e strumentistici diretti al Delta.

Collezionista incallito di chitarre Gibson, Cobalto parla spesso di affinità tra la foce del Po ed i territori incuneati tra i bayous della Louisiana. Tanto che ha intenzione di innestare il blues dei neri delle piantagioni di cotone ai canti popolari della grande pianura nostrana.

I primi shouts del Mississippi che brucia saranno lanciati negli amplificatori dopo le 22,30 con Nico Cobalto in pedana Stefano Basti alla chitarra, Claudio Perone alla batteria e Silvio Puppo al basso elettrico.

Muddy Waters ritratto da Cobalto

GIORNO E NOTTE

Ponderano

Reggae al Babylonia

Questa sera al Babylonia è in programma un reggae party. Sono tre i cantanti che intervengono, due giamaicani ed uno senegalese. Si tratta di Winchester (accompagnato dalla sua band i «Power positive»), Winston Blue Williams e Mansour Letto. Lunedì arrivano invece i «Paradise Lost».

Biella

In «Lavanderia»

Alla Lavanderia Pubblica stasera musica dal vivo con «The vocal vocaliste». Il gruppo canoro salirà sulla pedana di via Cernaia verso le 22,30.

Biella

Le Veline al Cancello

Animazione in discoteca al Cancello, la serata trascorre in compagnia delle due veline di Striscia la notizia. Si tratta della bionda Maddalena Corvaglia e di Elisabetta dalle chiome nere.

Vigliano

Festa da ballo

Stasera alle 21, nel salone della ex People House c'è una «festa da ballo» i Meikenut.

Torino

Blues for the Ladies

Lunedì alle 18, al Piccolo Regio Puccini di piazza Castello, sarà «Blues for the Ladies», performance di poesie afroamericane lette da Piera Degli Esposti. Al piano Adriano Pateri. L'organizzazione è della Regione con il Centro Jazz Torino. Al termine, il critico Luciano Federighi presenterà la rassegna «Blues al femminile '99» che quest'anno, nella provincia di Vercelli (abbandonato il capoluogo) farà tappa tra novembre e dicembre a Gattinara, a Borgovercelli, a Livorno Ferraris, a Quarona e a Santhià.

Santhià

Orchestra al Beverly

Al Beverly Hills, questa sera alle 21,30, si balla l'orchestra di Luigi Gallia. Domani, alle 15 e alle 21,30, sarà sul palco l'orchestra I Baroni.

Concerto in Abbazia

Domani alle 17, all'Abbazia di San Nazzaro, prosegue la rassegna degli Amici dell'Abbazia. Concerto di Martin Frutiger all'oboe e Renata Sacchi al clavicembalo.

Biella, la vernice alle 18,30 in via Galilei poi si prosegue fino al 20 novembre

Sui «tavoli» di Giovanna Torresin

Alla Bassanese oggi debutta la mostra dell'artista

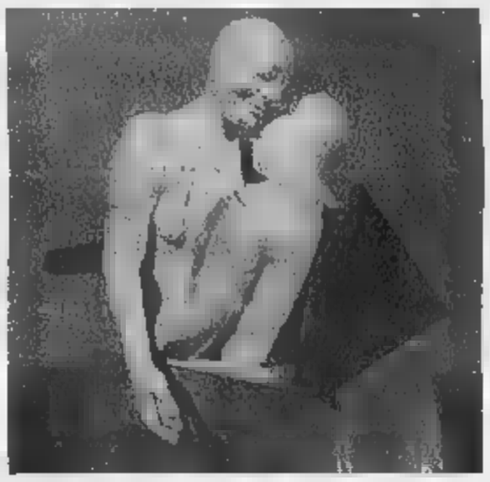
BIELLA

La sua ossessione è il tavolo, come punto di partenza, punto d'arrivo, come strumento per unire o trafiggere i corpi, ma anche come elemento di comunicazioni mancate, di contatti bloccati o di delimitazioni fisiche.

Giovanna Torresin oggi alle 18,30, inaugura la sua personale alla galleria Silvy Bassanese di via Galilei. In mostra una quindicina di opere, alcune fotografiche di grandi dimensioni, ed altre scultoree. Ma non mancano installazioni e composizioni inedite, realizzate appositamente per l'evento cittadino.

Il titolo della rassegna, «Corpo estraneo», fa riferimento esplicito alla ricerca dell'artista lombarda che da anni indaga la figura umana secondo una prospettiva non convenzionale. I suoi lavori rappresentano infatti vere e proprie alterazioni della fisicità dove, appunto, i corpi vengono modificati da innesti di elementi artificiali. Emergono immagini sottilmente inquietanti di uomini e donne oggetto.

Giovanna Torresin ha esordito nel '94 ed ha partecipato ad importanti esposizioni pubbliche e private in Italia ed all'estero. Quest'anno vanta anche un'importante presenza al Ludwig Muzeum di Budapest. La mostra rimarrà poi aperta fino al 20 novembre e si potrà visitare da martedì a venerdì dalle 16,30 alle 19,30 mentre sabato e domenica appuntamento. Il catalogo è curato da Alberto Fiz e Sabrina Zannier. [p. g.]



S'intitola «Maternità» ed è una delle opere che l'artista lombarda Giovanna Torresin espone alla galleria Silvy Bassanese di via Galilei. La vernice è in programma oggi alle 18,30

Beverly Hills

Tel. 0161 93.52.43-98 71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Una grande orchestra spettacolo LUIGI GALLIA

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cenare ore 21 solo cena, vini inclusi a sole £. 25.000 Si prega di prenotare.

pom. e sera orchestra I BARONI

Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso. Ore 21 solo ballo e consumazione Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio

MARTEDI' 19

Ore 21 - Si balla LATINO con Simone e il suo gruppo di animazione

Ore 23 - Disco Revival con Maurizio De Stefani e dal vivo LATI P GROUP. *Ingresso gratuito a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.*

GIOVEDI' 21

Una grande serata per divertirsi, orchestra spettacolo VANNA ISAIA A mezzanotte spaghettata omaggio

Una grande orchestra spettacolo VIVIANA e la pagina d'album

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

I DELLA STAMPA. tutto compact LA STAMPA 035/10.08.08

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Ristorante La Palazzina

SALUSSOLA (BI) - Tel. 0161 998223 - Fax 0161 997179

Le nostre proposte per i fine settimana d'Autunno

16 ottobre	Domenica 17 ottobre
CENA	PRANZO
Aperitivo	Aperitivo
Norvegese marinato all'aneto Il Cocktail gamberi "Riviera"	Il bue affumicato alle verdurine fresche finissima di alla vellutata di Brie
La tiepida insalata Mediterranea La capesante gratinate "Mornay"	La Quiche dorata ai cinque formaggi La fantasia di melanzane e zucchine Il bignè farcito moda di "Alba"
I tortelli orata in salsa di astice Gli spaghettini alle vongole veraci	Le classiche lettucine del Maniero Il risotto alle fini
Il trancio di pescatrice alla "Lionese" Verdure vapore	Il brasato Verdure assortite
La torta al limone	La Bavarese di vaniglia con pere Martine
Il caffè e gli amari	Il caffè e gli amari
Vini: Erbaluce di Caluso, La Serra brut	Vini: Erbaluce di Caluso, Canavese rosso, La Serra brut
£. 58.000 tutto compreso	£. 48.000 tutto compreso

È GRADITA LA PRENOTAZIONE

STASERA AL CINEMA

IMPERO Ini Tel 015-22 736 - 31 312
Il 13° Guerriero, con Antonio Banderas Ultimo spettacolo ore 22,30 Lire 12 000,10 000

MAZZINI Ini Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Sogno di una notte di mezza estate**, di M Hoffman con M Pfeiffer, K Kline, R Everett Ultimo spettacolo ore 22 30 Lire 12 000,10 000
SALA 2 **Tifosi** di Neri Parenti con D. Abatantuono, C De Sica, E Iacchetti Ultimo spettacolo 22:30 Lire 12 000 10 000
SALA 3 **Eyes Wide Shut**, di S Kubrick con T Cruise e N Kidman - V M 14 anni 18,45/22 Lire 12 000 10 000

ODEON Ini Tel 015-22 736 - 31 312
Asterix e Obelix contro Cesare, di C Zidi con R Benigni, G Depardieu e L Casta Ultimo spettacolo ore 22 30 Lire 12 000 10 000

SOCIALE Ini Tel 015-22 736 - 31 312
The Acid House, di P Mc Guigan e J Redgrave Ultimo spettacolo ore 22.30 12 000,10 000

LUX Ini Tel 015
Star Wars: I episodio - La minaccia fantasma, di George Lucas con Liam Neeson 20 30/22 30

VERDI Ini Tel 015-253 89 27
Cube - Il cubo, di Vincenzo Natali con Nicole De Boer, Nichy Guadagni, David Hewlett Orario Lire

M. PRIMAVERA Ini Tel
mummia Orario 20;15/22 30 10 000,7000

HELIOS
Patch Adams, con Robi 21 spettacolo unico 8000

EXCELSIOR Ini Tel 015-767 320
CHIUSO PER LAVORI

Ini Tel 0339-240 53 66
Tifosi di Neri Parenti con D Abatantuono, C De Sica, M Boldi Orario: 20'22

FELIX Ini Tel 015-242 31 18
CHIUSO

ORSA Ini Tel 0161-828 500
Entrapment con Sean Connery Orario 21,30 spet. unico Lire 10 000,7000 e 9000 6000.

Ini Tel 0163-54 265
intentione Lire

Ini Tel 0161-255 045
Austin Powers - La spia che ci provava, di Jay Roach con Mike Myers, Heather Graham Orario Lire 12 000 10 000

NUOVO ITALIA Ini Or Tel 0161-257 744
Eyes Wide Shut di Stanley Kubrick con Tom Cruise e Nicol Kidman Orario apertura 19.30 Lire 12 000,10 000

IPE Ini Or Tel 0161-9 047
di Neri Parenti con B C De Sica, M Boldi apertura 19.30

Ini Or Tel 0161-250 845
Asterix e Obelix contro Cesare di C Zidi con R Benigni G Depardieu L Casta Orario apertura 19.30 12 000,10 000

BELVEDERE DIGITAL Ini Tel 0161-215 018
Star Wars: I Episodio - La minaccia fantasma di George Lucas con Liam Neeson Orario 16/19,30/22 15 Lire 10 000 8000

SALA DUECENTESCA Ini Or Tel 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Ini Or Tel 0161-255 544
CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis 011 817 60 73 ***Come te nessuno mai*** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della 77 tel. 701 6784 ***Austin Powers - La spia che ci provava*** Or 16.30 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 ***A walk on the moon (Complice la luna)*** Or 16.30 18.30, 20.30 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Or 15.45 18, 20.15, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 ***Eyes wide shut*** V.M 14 Or 15.45, 19, 22.15 Sala 2 ***Sogno di una notte di mezza estate*** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 ***Entrapment*** Or 16.30, 17.50, 20.10, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 ***Eyes wide shut*** Or 16.30, 19.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 74, tel. 540 605 ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Or 15.45, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 ***Judy Berlin*** di Eric Mendelsohn Or 16.40 18.40, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Gioberti 32 e, tel. 436 07 23 ***E allora mambo!*** Or 16.30 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Gioberti 32 e, tel. 436 07 23 ***Lovers*** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 106 tel. 232 029 ***E allora mambo!*** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
DORIA v. Gramsci 9 tel. 542 422 ***13° guerriero*** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Monbarocco v. Montebello 82, tel. 327 7214 ***Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*** Or 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montebello 82, tel. 327 7214 ***A walk on the moon*** di Tony Goldwyn Or 16.20, 18.25, 20.30, 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 52 41 ***Tifosi*** Or.: 15 17.30, 20, 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 ***Tutto su mia madre*** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
ESPERIA p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 18 42. ***L'amante perduto*** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Montcalieri 241, tel. 661 54 47. ***Il vento e il portatore*** Or.: 20, 22.30
ETOILE v. G. Bruzzi ang. v. Roma, tel. 530 353 ***Grey Owl (Gufo grigio)*** Or.: 15.25, 17.45, 20.05, 22.30
FARO v. 30 tel. 817.30.22 ***Grey Owl (Gufo grigio). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.***
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***Eyes wide shut*** V.M. 14. Or.: 15.30; 18.45, 22
IDEAL c. Racconigi 4, tel. 521 4316 ***The Acid house*** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812 59 96 ***Austin Powers - La spia che ci provava*** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614 ***Come te nessuno mai*** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 ***Star wars. Episodio I. La minaccia fantasma*** Or. 14.40, 17.20, 20, 22.40
MAZZINI 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Or. 16.30, 17.50, 20.10, 22.30
MAZZINI 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 ***Locà e Stock pazzi e scatenati*** Or. 15.55, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 ***E allora mambo!*** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 ***L'amante perduto*** regia di R. Faenza Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1. ***Gioco a due.*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2. ***Entrapment*** Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3. ***Eyes wide shut*** V.M. 14 Or. 15.30, 18.45, 22 Sala 4. ***Sogno di una notte di mezza estate*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 5 - Ubipat. ***La mummia*** Orario 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria tel. 562 01 45 ***Tutto su mia madre*** Or.: 16, 18,10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 8, tel. 819 01 50 ***Sogno di una notte di mezza estate.*** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 660 02 00 ***Analnci (Istinto Primordiale)*** Or. 15.30, 18, 20.15, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 660 02 00 ***Pazzi in Alabama*** Or. 15.45, 18, 20.20, 22.30
VITTORIA v. Roma 306, tel. 5621789 ***Tifosi*** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 15 visita al Teatro. Ore 20.30 ***Orchestra del Teatro Regio*** diretta da Stanislaw Skrowaczewski Domenico Nordio violino (Brahms Ouverture tragica; Bartók Concerto n. 2; R. Strauss Also sprach Zarathustra). Biglietteria (ore 10.30-16 e 19.30-20.30) Tel. 011 8815 241-242
PICCOLO G. PUCCINI. 18 Tavola Rotonda ***Le parole, il canto e la musica degli amici.*** Ore 21 ***Deidda in concerto*** Con Mariano Deidda, Inio Asano, Zilio Indiana Sadhana. Tel. 011 5172751 dalle ore 20 tel. 011 6815300
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280 Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dall'11 al 16/10 nuovi abbonamenti per la stagione da camera «Domenica Musica» con orario continuato 10-18 presso l'atrio del palazzo della Rai di via Verdi 31. Per informazioni tel. 011 8104653 - 8104961

Maxalto anche a Biella, da Shop Design

Collezione Apta, disegnata e coordinata da Antonio Citterio

Shop Design ha il piacere di invitarLa alla presentazione della nuova collezione Maxalto, dal 2 ottobre al 6 novembre '99.

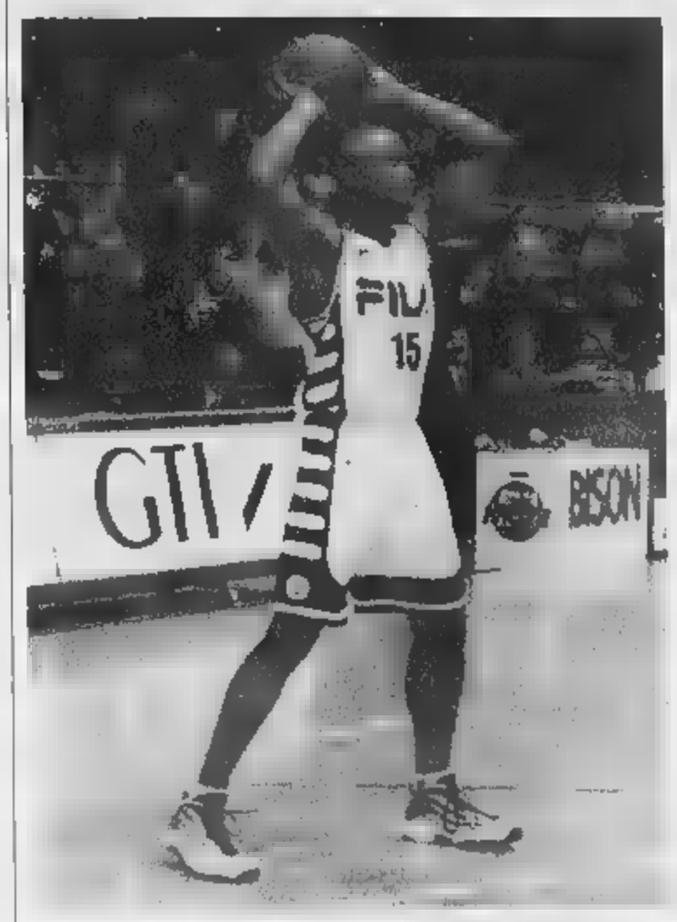
SHOP DESIGN Srl
via Volpi, 6/B
13900 Biella
tel. 015 252 46 05
fax 015 243 96 80

B&B ITALIA
MAXALTO

Ma il general manager promette: «Torneremo all'altezza dei nostri fans»

Fila, una sconfitta senza alibi

Danna deluso: «Quest'anno mai così male»



L'altra sera anche Norman Nolan si è arreso allo strapotere di Avellino

Walter De Blasio

BIELLA

Le indicazioni di [illegible] squadra considerata in crescita, che avevano accompagnato la Fila nel suo ritorno da Sassari, sono state prontamente smentite dalla gara con l'Avellino persa nettamente dai rossoblù.

«Va subito dato atto dei meri[illegible] dei campani che hanno saputo, in particolare con un incontenibile Mastrolanni, meritarsi ampiamente la vittoria - dice coach Federico Danna -. Noi, per contro, abbiamo attuato per 25 minuti una difesa poco aggressiva e quando questa è tornata sui [illegible]livelli normali, abbiamo iniziato a sprecare palloni in fase d'attacco. Non siamo riusciti a rimanere lucidi, ci siamo fatti imporre il ritmo dai nostri avversari e di conseguen[illegible] ne è venuta fuori una partita molto brutta. Non abbiamo alibi alcuno, io per primo. Sia durante le ultime due partite sia nel corso degli allenamenti settimanali, ho visto una squadra in crescita che però contro Avellino ha disputato la peggior partita della stagione».

«Evidentemente le ultime due vittorie ci hanno portato, forse inconsciamente, ad abbassare il livello di attenzione. E questo non deve succedere in un campionato così equilibrato come quello di quest'anno - include Danna -. Non drammatizzerei però più [illegible] tanto la sconfitta con Avellino perchè non credo che siamo veramente la squadra che giovedì ha giocato nel modo pessimo che tutti abbiamo visto».

Sorpreso per [illegible] risultato, quanto pronto all'autocritica, anche Marco Atripaldi, amministratore delegato della Fila: «Pur sapendo che Avellino è squadra ben costruita ed omogenea, non [illegible] aspettavo una sconfitta del genere ed in particolare un secondo tempo così desolante da parte nostra - confessa Atripaldi -. Ora non ci resta che lavorare molto e con grande umiltà per migliorarci ed essere all'altezza del nostro fantastico pubblico che, malgrado la nostra brutta prestazione, ci ha incoraggiato con tanto entusia[illegible] per l'intera sfida. Sapevamo che saremmo andati incontro ad una stagione difficile; il nostro pubblico vorrebbe vedere sempre il gioco spumeggiante dello [illegible] mentre le nostre avversarie hanno imparato a [illegible] e cercano quindi di impedirci di giocare in velocità e "a campo aperto". Prendiamo atto della lezione impartitaci da Avellino e riprendiamo a prepararci con determinazione perchè il nostro margine di miglioramento è ancora ampio. Dobbiamo essere pronti ad affrontare sempre con grande concentrazione le varie tappe di questo campionato tanto equilibrato da assomigliare sempre più "ad un Vietnam" ed in grado di proporre risultati sorprendenti ad ogni turno».

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere, aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione Cd-Rom ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se sceglierete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un unico strumento valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. Cinzia TV e Tuttocittà per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

LA STAMPA GIUNTI

Per le ragazze di coach Pollono debutto in B1 alle 21a Candelo

Sprint, stasera con il Piacenza servono vittoria e spettacolo

Pollono, allenatore della Sprint

CANDELO

Si apre questa sera il sipario sulla pallavolo. Nella B1 femminile toccherà alla Sprint difendere l'onore della provincia: le ragazze di Pollono debutteranno alle 21 al palazzetto di Candelo, ospitando il Piacenza.

Essere ai nastri di partenza del campionato rappresenta la prima e più importante vittoria per la Sprint, la società nata dalle ceneri di Pink Biella e Giletti Gattinara. A luglio sembrava infatti che il volley biellese [illegible] d'alto livello fosse destinato a scomparire, proprio nell'anno in cui le due formazioni locali avevano dato vita a un lungo duello al vertice terminato con la promozione in A2 della Giletti e il secondo posto della Pink. Poi ecco la crisi: diverse problematiche legate alla mancanza di sponsor e a questioni dirigenziali hanno provocato lo sfaldamento di entrambe le società.

La Giletti ha così rinunciato alla A2 e la Pink non ha trovato le risorse economiche necessarie per affrontare la B1 (pensando anche di vendere i diritti al Racconigi). Fino a quando un gruppo di persone, unito dalla passione per la pallavolo, ha salvato il movimento facendo nascere la Sprint.

L'obiettivo della squadra è la salvezza e il campionato che sta per cominciare diventa quindi un punto [illegible] partenza per fare nuovamente decollare la pallavolo femminile.

Stasera contro il Piacenza, neopromossa dalla B2, la Sprint va a caccia dei primi tre punti della sua storia. «Sarebbe importantissimo iniziare col piede giusto - afferma il general manager Luigino Ugazio -, sia perchè debuttiamo in casa sia perchè il Piacenza è una squadra che, come noi, ha per obiettivo la permanenza in categoria». [illegible] coach Pollono deve fare i conti oltre che con un organico incompleto (non si è riusciti a trovare sul mercato una schiacciatrice titolare) e con i problemi muscolari (contrattura) che hanno fermato in settimana Stefania Beretto; la sua presenza questa sera è quindi in dubbio. [g. co.]

Biella Scarpe

Prima trasferta contro Voghera

BIELLA

E' tutto pronto in casa Biella Scarpe per l'esordio in B2 di questa sera a Voghera. Il sestetto di Melato si presenta ai nastri di partenza come una delle squadre da battere assieme [illegible] «cugini» del Novara. Le due formazioni sono già state protagoniste in Coppa [illegible] Lega, si contenderanno l'unico biglietto disponibile per la promozione diretta in B1.

Per i laniari il «vernissage» coinciderà subito [illegible] un match già impegnativo. I biancorossi, infatti, saranno di scena a Voghera (inizio alle 21) contro una compagine che già la scorsa stagione aveva complicato parecchio la vita alle grandi, soprattutto sul proprio terreno.

[illegible] i lanieri arrivano alla «prima» forti del successo ottenuto in Coppa sul parquet del Pavic, una prova generale (anche a livello ambientale) che, sicuramente, potrà tornare utile ai biellesi. Nelle ultime uscite [illegible] squadra di Melato è cresciuta in ogni fondamentale dimostrando, soprattutto, continuità nella manovra. Rispetto al match di Romagnano, il tecnico dovrebbe recuperare Friggieri e Monti. Il sestetto di partenza dovrebbe essere completato da Simeon, Giannitrapani, Occleppo e Becchio. [p. m. f.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Nei campionati di A e B

Bocce, oggi al via Amici Chiavazzesi e Crc Gaglianico

BIELLA. Da oggi, per la prima volta nella storia del bocciismo biellese, ben due società sono impegnate nei maggiori campionati nazionali per società. Vi è attesa per la gara in programma alle 14 sui campi del bocciodromo comunale perchè rappresenta l'esordio assoluto del Crc Gaglianico in serie B ed il primo test anche per [illegible] rinnovato impianto di viale Macallè. La squadra del general manager Claudio Boschetto affronta la Rivarolese. Per gli Amici chiavazzesi-Param, invece, privi di Sandro Acchiardi e Zanni Lucente, l'avventura in serie A inizia con la trasferta [illegible] «La perosina», formazione insidiosa nelle prove tradizionali quanto abbordabile in quelle veloci. «Dobbi[illegible] prestare molta attenzione perchè l'esito della gara d'esordio potrebbe condizionare il prosieguo della stagione», dice l'addetto stampa Piercarlo Cantone. [w. d. b.]

La [illegible] giornata del torneo di serie B femminile propone una sfida vibrante

Per la Conad è già tempo di derby

Domani il match con la Pallacanestro Vercelli

COSSATO

Domani ritorna il derby femminile di serie B. La Conad-Ing sarà infatti ospite della Pallacanestro Vercelli, neopromossa [illegible] reduce dal primo successo stagionale interno nel nuovo campionato: il match s'inizierà alle 17,30.

«Anche se siamo solo alla terza giornata, questa è una partita che può contare molto sulla classifica di entrambe le squadre - dice Massimo Bianchetto, direttore sportivo della Conad -. Collegno ed Ivrea sono decisamente superiori tecnicamente, [illegible] tutte le altre sono in grado di contendersi i restanti due posti che valgono i play-off. Se vogliamo conquistare questo traguardo dobbiamo ottenere un risultato positivo [illegible] Vercelli, impresa che è alla portata della nostra squadra. Dovremo fare comunque molta attenzione alla play Giulia Secchia, a Vivian e Nora».

Chiara Gesiot ala-guardia della Conad

Intanto la società cossatese è sempre attenta, dopo le defezi[illegible]i di Sara Vicario e Laura Martinetti, ai movimenti di mercato.

«Al momento manteniamo un atteggiamento attendista - conclude Bianchetto -. La regular season è cominciata da poco e non vi sono ancora giocatrici "scontente" della propria situazione al punto da accettare un trasferimento. Abbiamo comunque tempo sino al 31 dicembre e le occasioni, prima o poi, non mancheranno di presentarsi».

Settimana tranquilla intanto per le giocatrici cossatesi che hanno potuto allenarsi come da programma agli ordini di coach Tony Brusolin.

«La sconfitta interna [illegible] Casale è stata assorbita e siamo quindi pronti per la trasferta di Vercelli, un impegno alla nostra portata anche se le padro[illegible] di [illegible] hanno [illegible] morale alle stelle per aver ottenuto il primo successo in serie B - afferma coach Brasolin -. Anche se i rapporti tra le due società sono ottimi, è pur sempre un derby e quindi partita che sfugge ad ogni pronostico». [w. d. b.]

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA FIAT.

LA SCOPERTA CONTINUA. VENITE A PROVARLA OGGI E DOMANI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

VISITATE IL SITO UFFICIALE
punto.punto
IL VOSTRO CD-ROM PER GIOCARE SU INTERNET

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

PALBERT

Corso Vittorio Emanuele, 28 - TORINO - Tel. 011.812.74.31
orario 9/12-14,30/19; alla domenica 9/12,30

MOSTRA
PITTURA OTTOCENTO e NOVECENTO GRANDI ARTISTI ITALIANI

dal 1 ottobre al 30 ottobre

CATALOGO IN SEDE

La Centrale ti regala

Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano 36 punti per avere il bellissimo set di **6** bicchieri in vetro decorato. Ma non fare il furbo: solo col **Latte Piemonte U.H.T.** della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte**, neh!

Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione (intero, Parzialmente Scremato e Scremato).
La promozione scade il 31/03/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. Rich.

Centrale del Latte di Torino
Per la qualità è centrale.

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Una delle ultime edizioni della «Castagna d'oro» (Foto Service) e, sotto, Carolina Morace che stasera e domani sarà tra le «stelle» da applaudire a Frabosa Sottana

Frassica, Chiappucci, Galeazzi, Sara Simeoni, Carolina Morace e la Ferracini

Weekend con la Castagna d'oro

Grande premiazione a Frabosa Sottana

FRABOSA SOTTANA

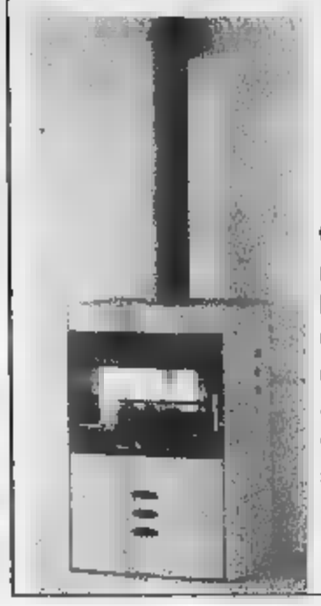
Da undici anni, intorno alle padelle per arrostire le castagne, si ritrovano, in un clima di grande festa, noti illustri del mondo dello sport e dello spettacolo. Quello di Frabosa Sottana è un appuntamento importante, che culmina nella consegna della «Castagna d'oro». I festeggiamenti sono cominciati con la proiezione del film documento «Mori, muoti e... gettoni d'oro» di Sandro Castinelli, per ripercorrere settant'anni di storia attraverso la vita del frabosano Piero Tassone. Gli stand con l'esposizione dei prodotti tipici apriranno oggi alle 15,30, con l'inaugurazione. Alle 16 ci sarà il primo intrattenimento: gli alunni della scuola elementare proporranno danze occitane. Alle 17 il programma prosegue con le musiche occitane dal vivo, con Luciano Guazzi.

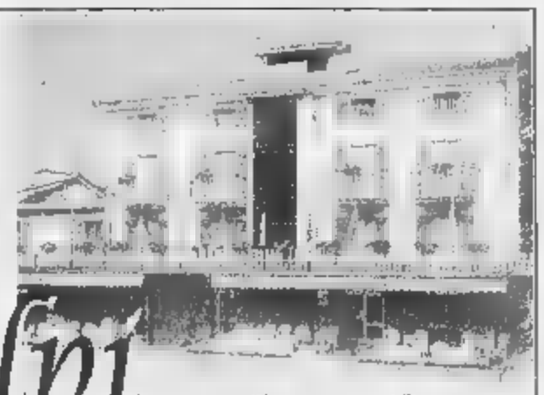
Stasera, il «Gran gala». Nel corso dello show, presentato da Sandro Fedele, ci sarà l'esibizione straordinaria di Nino Frassica and Las Plaggers Band. Sotto il Palatenda il pubblico potrà incontrare Sara Simeoni, Claudio Chiappucci, Carolina Morace, Giampiero Galeazzi, che, insieme con la presentatrice televisiva Elisabetta Ferracini, conferiranno l'ambito premio. Durante la serata, la Pro loco proporrà una degustazione di prodotti a base di castagne.

Domani il padiglione fieristico aprirà dalle 8. Alle 12,30, al ristorante «Delle Alpi», si svolgerà l'incontro a tavola con i campioni dello sport e i personaggi televisivi, che, dalle 15, saranno premiati con l'ottava «Castagna d'oro». Alle 16 si aggiungerà, alla festa, il concerto degli «Epic's Tour '99».

La «Gran castagnata» delle 17 riempirà Frabosa Sottana con le caldarroste, con i colori e l'odore pungente dei falò accesi sotto i pentoloni, con il profumo inconfondibile delle «rustie» e dei «mondrà». Un allegro modo di stare insieme che proseguirà fino alla sera. Le migliaia di persone che, nel weekend, risaliranno la Valle Maudagna per raggiungere Sottana, saranno il riconoscimento migliore e più gradito, per ricompensare i mesi di lavoro che stanno dietro ogni edizione della sagra. Lo sanno bene i volontari della Pro loco, coordinati dall'instancabile presidente Paolo Bruno, che rappresentano l'«anima» e le «braccia» della manifestazione.

Per il sindaco Pietro Blengini, eletto da pochi mesi, si tratta della prima edizione della sagra di ottobre con la fascia tricolore: «Partecipavi da cittadino mi ha sempre divertito, affrontarla in qualità di sindaco presumo mi riempirà certamente di orgoglio». Blengini aggiunge: «La manifestazione non è più solo una festa popolare di piazza, ma un mezzo di promozione del nostro territorio, un momento di aggregazione tra persone e culture diverse, un elemento di riferimento e di identificazione. E' per questi motivi che l'Amministrazione comunale da me presieduta ritiene doveroso continuare nel solco tracciato da chi ci ha preceduti, garantendo il massimo appoggio alla Pro loco di Sottana. A tal riguardo - conclude il sindaco -, intendo ringraziare tutti coloro i quali interverranno e faranno vivere appassionatamente l'undicesima edizione, tutti gli ospiti che allieteranno i due giorni di festa, nonché tutti gli organizzatori, che con impegno e sacrificio non comuni, si prodigano per la buona riuscita dell'iniziativa».

CERAMICHE EUROPA
PIASTRELLE - MOSAICI - SANITARI - IDROMASSAGGIO - STUFE - ARREDO BAGNO

AGLIANO ALPI (CN)
Via Col di Nava, 12/G
Tel. 0174 627935 - 627833
CERAMICHE EUROPA visto il successo riscontrato lo scorso anno con la linea STUFE ECOFIRE vuole presentarsi alla SAGRA della CASTAGNA edizione 1999, con un ampio stand completamente dedicato ai prodotti PALAZZETTI. Sarà, inoltre presente, in uno spazio attiguo con un'esposizione di ceramiche per pavimenti e rivestimenti, presentando alcune eccezionali offerte selezionate epressamente per la SAGRA

Claudio CHIAPPUCCI
Sandro FEDELE
Nino FRASSICA
Giampiero GALEAZZI
Carolina MORACE
Sara SIMEONI
ospiti dell' HOTEL RISTORANTE
delle Alpi

Garden Bar
MIROGLIO
FRABOSA SOTTANA
Telefono
0174 244066 • 0174 244043
GELATERIA • CREPERIA • SALA GIOCHI
TENNIS • MARKET • TABACCHI

IMMOBILIARE pratonevoso
DI CARMELA SILVA
PratoNevoso
Alpi Marittime
1500 mt s.l.m.
• CONSULENZE IMMOBILIARI
• PERIZIE E STIME • VENDITA - AFFITTO
Via Alessia, 12083 Prato Nevoso (Frabosa Sottana - Cn)
Tel. 0174/334.311 • 334.688 Fax
ASSOCIATO FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI ADERENTI CONFEDILIZIA

MACELLERIE - SALUMERIE
F.lli LANZA

Carni piemontesi di I^ qualità
Salumi produzione propria
Polli e conigli nostrani
FRABOSA SOTTANA
Via Miroglio, 13 - tel.0174/24.46.63
Via IV Novembre, 7 - tel. 0174/24.40.57

Albergo Ristorante DEL SOLE

MIROGLIO
Frabosa Sottana
Tel. 0174/24.40.72 - 24.47.00

PASTICCERIA
1 panatè Sciolla
SPECIALITÀ PANE DI CASTAGNA
ALIMENTARI
Sciolla Rinaldo
PANETTERIA
PASTICCERIA
ALIMENTARI
Via IV Novembre 18
Tel. 0174/ 244272
SOTTANA (Cn)

BRUNO gomme
... aiutateci a muovervi meglio, per chi acquista pneumatici invernali entro fine ottobre,

SCONTO EXTRA del 5%
MONDOVÌ (CN)
Corso Firenze, 1
tel. e fax 0174/42.304
E-mail info@brunogomme.it
internet: www.brunogomme.it
VILLANOVA MONDOVÌ (CN)
Via Frabosa, 2 - tel. 0174/69.83.38
REDESTEIN
SNOWTRAC

Grosso Vacanze apre le porte

sabato 16 e domenica 17 ottobre

dalle ore 9,30 alle ore 18,30

domenica distribuzione di caffè e quaquare

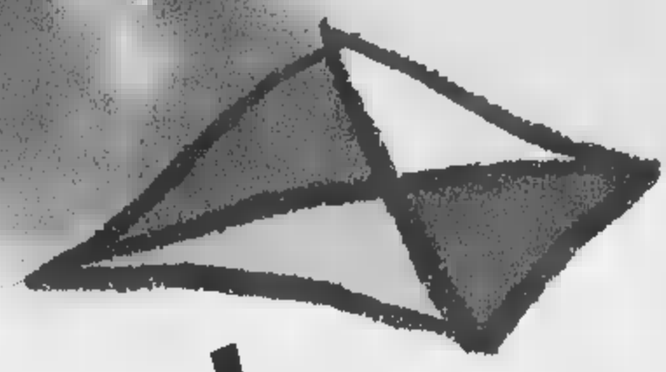
TRA LE NOVITÀ DI QUEST'ANNO

I NUOVISSIMI ALLESTIMENTI

DEI NOSTRI LOCALI

GRANDE GIORNATA

FIAMMA



Libera il tuo tempo!

ARCA s

CARAVELAIR

elnagh

ESTEREL

Eifelland

MIRAGE

RIMOR

Genola (Cuneo) - Bivio s.s. **20/28** - Via Div. Alpina Cuneense, **2**

Telefono **0172 68 650** r. a. - Fax **0172 68 781**

Internet: www.grossovacanze.com - E-Mail staff@grossovacanze.com

GRUPPO GROSSO

Camper Van e Caravan

LEADER ITALIANO DEL TEMPO LIBERO

ASSOCIATO ASSOCAMP confcommercio

Camping Store
(tel. 0172 68 861) e-mail: campingstore@grossovacanze.com
Campeggio: carrelli tenda, carrelli appendice, tende casetta, verande, igloo, sacchi a pelo, sacchi letto, brandine, materassini gonfiabili, stuoie, zaini, tavoli chiudibili per campeggio ■ sedie pieghevoli, fornelli ■ lampade ■ gas, mobiletti per campeggio, piatti ■ stoviglie in genere in melamina e plastica, popote, frigoriferi 12/24 volts e trivalenti, borse termiche rigide ■ morbide, thermos, usa e getta anche in cartoncino per feste, accessori ■ tutti i ricambi per tende da campeggio.**Giardino**: tavoli, sedie, poltrone, lettini e dondoli in resina - ferro - legno, gazebi ■ ombrelloni in ferro e legno, barbecue, articoli per la [illegible] di Foppapedretti, articoli casalinghi in genere, articoli in vimini e giunco anche per esterno.
Nautic Store
(tel. 0172/68574) e-mail: nauticstore@grossovacanze.com
Stuzzicate la vostra voglia di mare: imbarcazioni, gommoni, nuovo-usato, permute, motori, accessori e ricambi e patenti nautiche; ed è subito mare.
Profondo blu-scuola sub
(tel. 0172/68844) e-mail: profondoblu@grossovacanze.com
Stimolate il gusto per le profondità con le attrezzature subacquee specializzate e l'assistenza costante del nostro centro.

Verso il 2000

PIÙ NUOVO, più assistenza,
Più ricambi, PIÙ USATO,

PIÙ TECNOLOGIA

NUOVO PAJERO PININ.

Il primo Mitsubishi firmato Pininfarina.

E' il primo Mitsubishi disegnato e costruito da Pininfarina. E' il primo 4x4 con il rivoluzionario 1.8 GDI, il motore benzina a iniezione diretta creato da Mitsubishi. Ha la trazione integrale Super Select, tecnologia esclusiva di Mitsubishi. Pajero Pininfarina: assolutamente innovativo.

Lo stile punta in alto.

www.pajeropinin.com

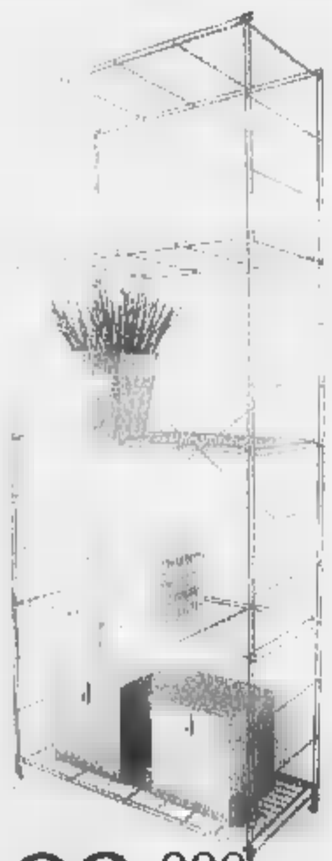
MITSUBISHI PAJERO PININ

MITSUBISHI MOTORS

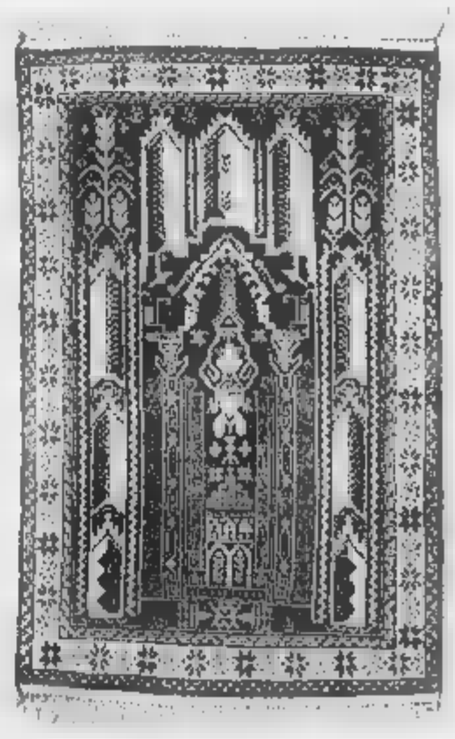
TOP CAR

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA

CUNEO - Loc. MADONNA DELL'OLMO – VIA VALLE PO, 155 – Tel. 0171/41.17.47 - Fax 41.14.72



All'IKEA di Grugliasco le idee non chiudono di domenica.



Offerte valide solo il 17 ottobre nel negozio di Grugliasco salvo esaurimento scorte Inter IKEA System B.V. 1999

Neanche le offerte.

99.000

PETER scaffale con 5 ripiani, cm 210x84x39
Prezzo normale [redacted].

69.000

BELUTCH tappeti cm 85x125 ca.
Prezzo normale **98.000**

Le idee vengono meglio di domenica. L'IKEA di Grugliasco vi aspetta **domani, domenica 17 ottobre, dalle ore 10 alle 20**. Sarà una vera gita di piacere, perché potrete approfittare di due offerte molto speciali: lo scaffale Peter e i tappeti Belutch. In più, avrete tutto il tempo per scoprire la nuova collezione IKEA 2000. Non mancate!

IKEA

Spazio alle idee.

Mentre a Collegno («feudo» del ministro alla Solidarietà) il servizio è già attivo

Maternità, gli assegni in ritardo

«Controlli rigorosissimi prima di erogarli»

Alessandro Mondo

Chi ha [illegible] l'assegno di maternità? Il versamento - previsto insieme a quello destinato alle famiglie con tre minori - appare e scompare in una manciata di chilometri. E' partito a Collegno, si fa attendere a Torino. Che sulla strada della solidarietà rischia il secondo posto. Per quanto - è bene precisarlo - chi presenterà le domande nei [illegible] futuri non perderà il diritto ad ottenere il beneficio per quelli precedenti (le richieste relative agli assegni del '99 possono essere inoltrate fino al 21 marzo Duemila).

Il fatto è che le disposizioni di legge sono arrivate tardi, replicano da Palazzo Civico. E poi c'è una bella differenza fra le migliaia di domande previste a Torino rispetto alle poche centinaia di Collegno. «I grandi e medi Comuni sono dietro di noi - interviene Stefano Lepri, assessore all'Assistenza e ai Servizi sociali -. Va individuata una rete di sportelli adeguata con i relativi software. Altra cosa rispetto a realtà più piccole, che magari risolvono il problema impiegando qualche amministrativo in avanzo...». «Non sono gli altri in ritardo [illegible] noi in anticipo - si schermisce Umberto D'Ottavio, Primo cittadino di Collegno -. Non scordiamo che la Turco è stata eletta qui. Sono vicende che abbiamo seguito fin dall'inizio». Del resto, era stato proprio il ministro della Solidarietà Sociale, in settembre, a dirsi soddisfatto «che proprio Collegno si sia attivata in tempi rapidi per l'attuazione di due provvedimenti che rappresentano [illegible] risposta concreta alla discussione sul Welfare».

Le richieste degli assegni di maternità relative agli assegni del '99 possono essere inoltrate fino al 21 marzo del [illegible]. Essenziale accertare i redditi dei richiedenti

«Partiremo da novembre - rassicura l'assessore Lepri -. A settembre abbiamo deliberato un capitolato di convenzione con i Centri di assistenza fiscale: stiamo aspettando una risposta. Un conto è la modulistica per la richiesta, un altro l'Indicatore della situazione economica, necessario per accertare reddito e patrimonio della famiglia».

Due le possibilità: o il cittadino la compila per proprio conto (salvo sottoporlo a verifica) o si rivolge a uno dei Caf indicati. Il servizio è gratuito. Raccolti i dati - a Torino si prevedono 6-7 mila domande l'anno -, il Comune verifica e concede gli assegni, poi versati dall'Inps. «Entro fine mese potremo indicare a quali Caf rivolgersi, da novembre si parte», promette Lepri: «E comunque, il paragone con Collegno è fuorviante. Un conto è inviare una cartolina informativa ai residenti, volendo avremmo potuto farlo anche noi, altra [illegible] attrezzarsi per avviare velocemente il servizio». Immediata la replica: «Non vogliamo gareggiare con nessuno - precisa il sindaco D'Ottavio -, anche se ritengo che un gesto di umiltà da parte di un grande Comune, come il mandare una cartolina informativa agli utenti, qualche volta [illegible] guasti. Ribadisco che il nostro servizio, gestito con un organico di tre persone, è già partito. Invito l'assessore a Collegno, per rendere[illegible] conto personalmente». Duecentocinquantuno gli aventi diritto: «In una lettera abbiamo spiegato di che si tratta e dove rivolgersi per le informazioni e l'assistenza».

Due gli assegni. Quello di maternità, riservato alle mamme di nati dopo il primo luglio '99, cittadine italiane e che non hanno usufruito dell'indennità di maternità da enti previdenziali: il versamento può [illegible] di 200 mila lire per un massimo di 5 mesi ed è concesso se la somma dei redditi del patrimonio (calcolato per il 20%) non supera 50 milioni annui per le famiglie di tre persone (per nuclei superiori il [illegible] di reddito cresce in proporzione). Altra cosa l'assegno per il nucleo familiare, destinato alle famiglie con almeno tre minori: il versamento può essere di 200 mila lire mensili per 13 mesi, a patto che fra redditi e patrimonio [illegible] vengano superati i 36 milioni annui per le famiglie di cinque persone (anche in questo caso il «tetto» aumenta in proporzione). Per informazioni, ci si può rivolgere all'Ufficio relazioni con il pubblico (tel.011.442.50.05) o presso le circoscrizioni

LE PUERPERE VOLUTE DAL DUCE

Giorgio Calcagno

I figli sono la ricchezza della nazione, faceva scrivere sui muri Benito Mussolini, che non aveva letto probabilmente nulla di Adam Smith. La parola demografia entrò nelle conversazioni degli italiani alla fine degli Anni 20: quando il fascismo ne fece il centro della sua campagna più spettacolare. L'uomo di Predappio aveva già in testa gli otto milioni di baionette e si scatenava contro le «culle vuote». Perché «hanno diritto all'impero i popoli fecondi, quelli che hanno l'orgoglio e la volontà di propagare la loro razza sulla faccia della terra», come proclamò il 27 agosto 1936 nel discorso di Potenza (la città, con quel nome così ben augurante, non doveva essere stata scelta a caso). La campagna era stata lanciata nel 1928, quando gli italiani erano poco più di 40 milioni, oltre la metà dei quali contadini. Una legge del 14 maggio prevedeva esenzioni tributarie per le famiglie numerose. E, a evitare facili equivoci, specificava che per «numerose» si intendevano quelle con almeno 10 figli. Quell'almeno andava inteso in senso letterale. Il 24 dicembre 1933 il regime volle fare un regalo di Natale alle madri più prolifiche. Ne arrivarono a Roma, invitate da Mussolini, 93: le più continenti di figli ne avevano 14; le più generose 19. Una ulteriore legge stabiliva che gli [illegible] sposati dovessero avere la precedenza nei concorsi e nelle promozioni sui celibi; e, in ogni caso, erano già costretti a pagare una tassa per il mancato matrimonio. I piemontesi, inventori del bastian contrari, li difesero. «Paguma il celibato - e stuma da mario», cantavano i contadini delle nostre campagne nelle loro merende sinoire. I bambini [illegible] stupavano nelle scuole. Con toni trionfalistici l'Eiar annunciò alla fine degli Anni 30 una grande vittoria del regime: da quel momento, per ordine del governo, [illegible] ci sarebbe più stata nessuna classe, nelle nostre elementari, con più di 60 alunni. In quella Italia che doveva fare tanti figli ma poi non aveva un posto per mandarli a studiare l'abbicci, l'elemento chiave era la donna: che doveva [illegible] fertile, pettoruta e biancuta come appariva sui manifesti di Boccasile. I modelli erano le prosperose campagnole d'Abruzzo, così brave a mostrare le proprie curve mentre scendevano le valli in fior. E in Abruzzo, diceva un'altra canzone, l'uomo simbolo era il contadino Marcantonio, che «con 10 creature/notte e giorno ha dovuto zappa. Venti braccia mi tiene sicure: e 'nu mare de grano ci avrà». Gli 8 milioni di baionette non arrivarono mai.

Operai colpiti dalla malattia di Raynaud. I dirigenti Pininfarina: cambiarono mansioni

Hanno perso la sensibilità alle mani

Vertici dell'azienda accusati di lesioni personali

Processo ai vertici della Pininfarina per lesioni personali colpose ai danni di due operai dello stabilimento di Grugliasco. Si chiama malattia di Raynaud, o del dito bianco, quella che ha colpito due dipendenti a causa delle vibrazioni degli attrezzi utilizzati. Il processo è iniziato ieri mattina davanti al giudice Giorgio Someraro. Gli imputati hanno risarcito il danno e l'udienza è stata rinviata al 26 novembre. Sotto accusa sono Dario Trucco, 58 anni, direttore di stabilimento negli anni a cui si riferisce la vicenda, e [illegible] fino al 1995. E poi Ettore Risso, 43 anni, che lo ha sostituito nella carica. Infine [illegible] stati indagati Giuseppe Sapino, [illegible] anni, direttore di produzione e Renato Bertrandi, 50 anni, vice direttore generale.

Parti lese sono gli operai Giovanni Bruni, 51 anni, e Antonio Ciardulli, [illegible] anni. Il primo ha raccontato ai magistrati, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e il pm Sara Panelli, di essere stato assunto allo stabilimento di Grugliasco nel 1972: «Ero nel settore in cui venivano registrati i cofani, le portiere, i parafanghi. Usavo un martello [illegible] metallo e soprattutto un avvitatore pneumatico. Ad un certo punto ho incominciato ad avvertire una perdita di sensibilità alla mano destra». E il [illegible] collega Ciardulli ha spiegato: «Sono stato prima in verniciatura poi sono passato al reparto per la tamponatura. E lì utilizzavo [illegible] levigatrice pneumatica che provocava delle [illegible] brazioni nel braccio». Entrambi [illegible] stati trasferiti.

L'accusa contesta ai responsabili dell'azienda di non aver adottato tutte le misure necessarie per eliminare i rischi. Come, ad esempio, ridurre l'esposizione alle vibrazioni, dotare i lavoratori di apparati isolanti e ammortizzatori, di guanti anti vibrazioni. E, soprattutto, fare in modo che gli addetti alle macchine vibranti si trovassero sempre in ambienti caldi e asciutti. I nemici più pericolosi della sindrome di Raynaud sono infatti freddo e umidità.

Gli imputati, che sono assistiti dagli avvocati Giovanni Lageard e Luigi Chiappero, [illegible] non erano presenti all'udienza. Quando sono stati sentiti dal magistrato, hanno spiegato [illegible] aver fatto tutto il possibile per evitare disagi e danni ai dipendenti. «Nessuna responsabilità da parte nostra. Si tratta di una modesta lesione e appena ci è stata segnalata dai medici abbiamo provveduto a trasferire gli operai». La malattia di Raynaud (dal nome del medico francese che l'ha scoperta) si manifesta con formicolii, torpori alle dita, senso di freddo, perdita della sensibilità tattile, termica e al dolore.

Riscatto per un cellulare

Avevano rubato un cellulare dimenticato in un'auto e per restituirlo avevano chiesto al proprietario un «riscatto» di 150 mila lire. E' successo ieri, a San Salvario. Protagonisti della vicenda sono due tossicodipendenti, Giuseppe Sforza, 40 anni, e Fabrizio Mola, 25, entrambi arrestati dai carabinieri della compagnia San Carlo. Al momento dell'arresto, Sforza è stato trovato anche in possesso di alcuni grammi di cocaina e di eroina, nascosti nella fodera del giubbotto. Il tentativo di rubare un telefonino è invece al centro di un episodio di violenza avvenuto sempre ieri nella stessa zona. Un cinese di 36 anni è stato aggredito e picchiato da due marocchini che volevano impadronirsi del suo telefonino. Proprio in quel momento, però, è arrivata una pattuglia di carabinieri e gli aggressori sono fuggiti. I militari sono riusciti a fermarne uno. Si tratta di Said Nichi, 26 anni.

«I precari sono troppi»

[illegible]niversità sciopero e [illegible] dei dipendenti

I dipendenti dell'Università hanno incrociato ieri le braccia nell'ambito delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. A sostegno della protesta, un centinaio di scioperanti dei due atenei cittadini ha organizzato un corteo all'interno del Politecnico, ed improvvisato una sorta di pic-nic davanti all'ufficio del rettore Rodolfo Zich, che partecipa al tavolo delle trattative [illegible] membro della Conferenza dei rettori. Il gruppo di lavoratori è stato poi ricevuto dal «Magnifico». Barbara Villa, segretario regionale Snur-Cgil, e Giovanni Garbarino (Cgil-Cun), spiegano che «Dilagano forme sempre più ampie di precariato, e tra i dipendenti pubblici gli universitari sono i peggio pagati a parità di qualifiche: fino a dieci milioni l'anno in meno». Su alcuni punti, Zich s'è trovato d'accordo: s'è detto preoccupato del mancato rinnovo del contratto, e ha auspicato lo stanziamento di risorse aggiuntive, com'è avvenuto per il comparto della scuola.

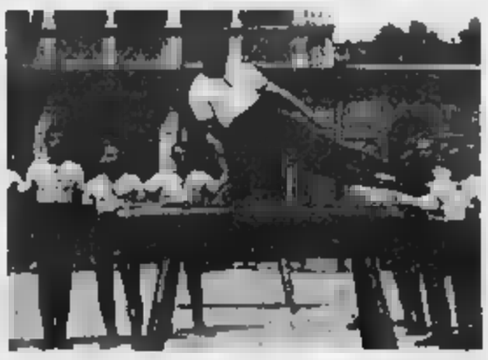
Fu la prima a nascere in Italia nel 1844: «La città non sembra sentire come sua questa istituzione»

La «Reale Società Ginnastica» non corre più

Bilancio in rosso: «Servono subito 100 milioni o chiudiamo»

Luisella Re

Cento milioni l'anno per puntellare una tradizione subalpina senza rivali nella storia dello sport, che ha tutte le carte in regola per contribuire all'immagine torinese su scala internazionale. E' la cifra che ci vorrebbe per sostenere il bilancio della «Reale Società Ginnastica di Torino», nata nel 1844 e tuttora in piena attività nella storica sede di via Magenta 11. «Altrimenti rischiamo la chiusura», dicono gli amministratori della Società. Fu la prima (e per 16 anni l'unica) d'Italia, resta una tra le più antiche d'Europa. Nel [illegible] medagliere dominato dalla Stella d'oro al Merito Sportivo, sette [illegible] olimpici tra ginnastica e scherma conquistati tra il 1912 e il 1936 oppure il campionato di rugby vinto nel '47, affiancati da tante affermazioni successive. Compreso il successo sponsorizzato dalla Teksid che, [illegible] la guida di Giampiero Boniperti e la presidenza di Luca di Montezemolo, fece sfiorare la promozione in serie A alla [illegible] squadra di basket nel campionato '77-'78. Nel '73, la trasformazione della palestra di [illegible] Magenta in set per il film «Amore e ginnastica», con Senta Berger e Lino Capolicchio. Nel '94 il centenario della Società festeggiato con un libro scandito da una carrellata di cartigli, documenti e foto, con l'introduzione di Giovanni Arpino.



Nel 1994 la Società aveva festeggiato il centenario con tutta [illegible] serie di manifestazioni. «Appena cinque anni dopo rischiamo di dover scomparire» dicono amareggiati i dirigenti

Come si spiegano le difficoltà di oggi? Forse la «Ginnastica» è l'ennesimo [illegible] di una Torino che stenta - è il caso di dirlo - a scaldare i muscoli, faticando a bilanciare gli exploit del passato con le esigenze del prossimo futuro. Spiega Valentino Ganz, portavoce della Società che opera senza fini di lucro: «Alla fondazione contribuirono aristocratici, professionisti e illustri filantropi coordinati dal ginnasta svizzero Rodolfo Obermann insegnante della Reale Accademia Militare. E da allora questa Società ha sempre potuto contare su torinesi con forti capacità economiche e innovative, di quel tipo di cui ultimamente sembra si sia perduto lo stampo». Così i soci attuali - «per i quali, nonostante le quote associative, tirar fuori 80 milioni di riscaldamento e 60 per la polizia è davvero un problema» - cominciano a capire che proseguire senza finanziamenti e un minimo di pubblicità, è un lusso che può rivelarsi insostenibile. «Abbiamo molto da ricordare e da dare, ci auguriamo che la città ci ascolti».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Fiera nazionale del [illegible] domani mostra-concorso

ALBA. Con prezzi dei tartufi bianchi d'Alba oscillanti tra 350 e [illegible] mila lire all'ettogrammo, proseguono le manifestazioni della 69ª Fiera nazionale dedicata al profumato fungo. Oggi e domani, nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena, si terrà il mercato dalle 8 alle [illegible]. Le trifole si potranno trovare anche agli stand della rassegna agroalimentare «Albaqualità» in piazza Medford [illegible] 10-23 e nei negozi specializzati sparsi per la città.

Domani, alle 10.30, si terrà la mostra-concorso del tartufo bianco d'Alba nel padiglione del mercato. Ancora domani, dalle 10 alle 18, il centro storico sarà animato da rievocazioni storiche con personaggi in costume medioevale, a cura dei borghi albesi. La 69ª Fiera del tartufo proseguirà fino al 31 ottobre prossimo.

«Piazza telematica» con [illegible] europei

TORTONA. La città ha presentato il progetto della sua «piazza telematica» che, finanziata da fondi europei, dovrebbe essere una delle più grandi previste nel progetto «Prussi». Saranno installate 100 postazioni destinate a formazione, videoconferenze, uffici, vigilanza, assistenza. Il progetto punta a realizzare una rete nazionale di piazze telematiche: nell'Alessandrino hanno aderito [illegible] Comuni, ben 94 nell'Astigiano.

Operazione caldaiette «Troppe fuori norma»

NOVARA. Destano sorpresa i dati diffusi dall'Unione di Novara in seguito all'«operazione caldaiette», per la certificazione degli impianti termici. Secondo una prima statistica, nel capoluogo un impianto su due è fuori norma. E mentre i cittadini chiedono spiegazioni sulle possibili sanzioni, Confartigianato prende posizione sui dubbi sulla modulistica da compilare e sulla professionalità di alcuni operatori interessati alla verifica.

Intesa Università-Regione sulla facoltà di [illegible]

TORINO. E' stato siglato tra Regione, Università degli Studi e Università del Piemonte orientale un protocollo d'intesa che cambia i rapporti tra la sanità regionale e la facoltà di Medicina e Chirurgia. In concreto, significherà che l'Università parteciperà alla programmazione della sanità piemontese e alla riorganizzazione delle aziende sanitarie. Soddisfatto il rettore Rinaldo Bertolino (nella foto): «Significherà trasformare [illegible] di più in poli di insegnamento e di ricerca gli ospedali che, come le Molinette, il San Luigi di Orbassano e l'ospedale di Novara accolgono laboratori, aule e cliniche universitarie». Aggiunge il professor Palestro: «Finora sui rapporti tra sanità e facoltà esistevano poche regole scritte: qualche volta i rapporti sono stati un po' da "separati in casa"».

La Protezione civile alleata degli aeroclub

BIELLA. Il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi ha ufficializzato ieri a Biella l'accordo firmato con l'Aeroclub d'Italia. Da oggi le 84 sedi provinciali, 9 mila piloti civili e centinaia di superfici di volo, sono a disposizione della Protezione civile per un azione di monitoraggio del territorio nazionale e per gli impieghi che si rendessero necessari in caso di calamità. L'Aeroclub di Biella è stato tra i primi ad aderire all'iniziativa.

Alluvione, modifiche alla nuova Finanziaria

ASTI. A cinque anni dall'alluvione che devastò il Sud Piemonte, si è tornati a discutere di provvedimenti a favore delle popolazioni. A Roma i Comitati degli alluvionati hanno incontrato il sottosegretario Franco Barberi. Sono stati concordati alcuni correttivi che saranno inseriti in un emendamento alla Finanziaria. In particolare sono previsti interventi per la rateizzazione dei mutui e il rimborso dell'Iva.

Caveri: prefisso unico per tutta [illegible] d'Aosta

AOSTA. Il parlamentare valdostano Luciano Caveri ripropone la richiesta di avere «un unico prefisso telefonico per la Valle d'Aosta». Il territorio valdostano è diviso in tre distretti, uno, che comprende un territorio con 40 Comuni, risponde allo 0165, un secondo, con un area ripartita in 13 Comuni, e sotto lo 0166, mentre il terzo, con un bacino di 21 Comuni, risponde al prefisso 0125. Caveri, per «ovvia semplificazione» aveva già proposto analoga richiesta con un'interrogazione parlamentare al ministro delle Poste nel novembre del 1993. Con il nuovo sistema tariffario che la Telecom attiverà nel prossimo mese di novembre, il deputato valdostano torna alla carica per sostiene Caveri, «la nuova tariffa distrettuale appare conveniente per gli utenti che condividono lo stesso prefisso».

Banconote false nel Savonese

SAVONA. Una stamperia clandestina dalla quale uscivano migliaia e migliaia di banconote contraffatte da 50 e 100 mila lire che poi venivano piazzate in tutta Italia grazie a una rete di complici ben organizzata e che aveva ramificazioni anche nel Savonese. L'hanno scoperta, nell'hinterland di Napoli, i baschi verdi della Guardia di Finanza, al termine di una lunga indagine che ha portato all'arresto di sette persone.

Carabinieri salvano aspirante suicida

ACQUI TERME. I carabinieri del [illegible] Radiomobile hanno salvato in deprimente di ieri un uomo che ad Acqui si era gettato dal ponte Carlo Alberto sul Bormida. Quando hanno visto l'aspirante suicida lanciarsi nel fiume, i militari hanno raggiunto di corsa il ponte e, senza pensarci troppo, si sono gettati nelle acque gelide. Il loro compito non è stato facile, perché l'uomo, 45 anni, [illegible] tempo sofferente di disturbi psichici, non voleva essere aiutato.

Monterosa 2000, Valsesia [illegible] impianti di risalita

ALAGNA. Il grande collegamento tra la Valsesia e la Valle d'Aosta, ideato da Monterosa 2000, sulla carta ha compiuto un grande passo [illegible] avanti [illegible] l'appalto dei primi lavori per 19 miliardi e 800 milioni.

I vertici della società hanno infatti commissionato a un consorzio di aziende trentine la realizzazione di una cabinovia da Alagna a Pianalunga e una seggiovia da Pianalunga alla Bocchetta delle Pisse.

Ma la medaglia ha pure un'altra faccia e in questo momento la realizzazione dell'impianto, per dirla con le parole dei responsabili di Monterosa 2000 - è subordinata alla conferma del finanziamento da parte dell'Unione Europea e della Regione e all'aumento di capitale». Ovvero i soldi [illegible] ci sono [illegible], quindi l'intera operazione potrebbe saltare.

un nuovo
negozio
per scoprire
i profumi

Cuneo
Via XX Settembre 10

PROFUMERIE

MODUS

ALBA - C.so Piave 16/D
ALBA - Via T.Calissano 3
ALBA - P.zza Savona 7

ALBA - Via V.Emanuele 23
BRA - Via Marconi 19
CUNEO - Via XX Settembre 43

CUNEO - Galleria Ipercoop
SALUZZO - C.so Piemonte 54
SAVIGLIANO - Via Savio 13

IDROCENTRO
rivestimenti & coordinati
ALBA - FOSSANO - MONDOVÌ - CEVA
BORGO SAN DALMAZZO - TORRE SA

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 16 Ottobre 1999 37
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.61402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.[illegible]122 / FAX 0171.488249

Ford Azzurra
CUNEO
MONDOVÌ
FOSSANO

Atteso l'arrivo del denaro con il portavalori hanno scavalcato il bancone e si sono «serviti»

Rapinano banca in centro a Cuneo: 200 milioni

I banditi fuggono su un'utilitaria

Gianpaolo Marro
CUNEO

«Colpo» studiato con precisione e compiuto con la massima freddezza, quello messo a segno ieri mattina ai danni della sede di piazza Europa, a Cuneo, della Banca regionale europea. I banditi prima di entrare in azione hanno atteso l'arrivo del furgone portavalori. Gli uomini della sicurezza hanno consegnato al personale della banca alcuni sacchi contenenti denaro contante. Non appena l'operazione si è conclusa due banditi hanno fatto ingresso nell'istituto di credito (dove lavorano venti dipendenti) e si sono confusi tra i clienti, una trentina di persone. Uno degli sconosciuti (sui 25-30 anni, vestito di nero) è rimasto vicino alla porta e il complice (più o meno della stessa età) si è diretto alla cassa centrale, proprio di fronte all'ingresso.

Non appena è stato di fronte all'impiegata lo sconosciuto si è prima calato un fazzoletto sulla bocca e sul naso, ha scavalcato il bancone e ha fatto capire alla donna di impugnare una pistola, nascosta in tasca. Quindi le ha intimato di consegnare tutto il denaro contenuto in cassa. L'uomo si è poi «servito» del con il denaro appena recapitato dal portavalori. L'azione è stata rapida. Non tutti i clienti e il personale si accorti della rapina. Lo sconosciuto ha raggiunto il complice vicino all'ingresso e di qui i due sono immediatamente fuggiti, passando attraverso una porta di sicurezza con apertura a spinta.

Usciti in piazza Europa i banditi sono saliti a bordo di una «Panda» di colore rosso, che molto probabilmente era guidata da un complice che li stava attendendo.

L'utilitaria si è dileguata nelle strade dietro a piazza Europa. Immediato è scattato l'allarme da parte del personale dell'istituto di credito. Sono giunti gli uomini della Squadra mobile, della Volante e dei carabinieri, che hanno organizzato numerosi posti di blocco lungo le principali strade che conducono fuori città e in direzione delle vallate.

Mezz'ora dopo la «Panda» è stata ritrovata in via Alessandro Volta, non lontano da viale Angeli. Evidentemente qui i banditi hanno cambiato mezzo per assicurarsi la fuga.

Le indagini e gli accertamenti proseguiti fino a tarda serata. Il bottino supera i duecento milioni, tutte banconote da 50 o 100 mila lire. In città la Banca regionale europea, negli ultimi due anni, è stata presa di mira già ben tre volte: l'agenzia 4 di corso Galileo Ferraris, la numero Uno di via Luigi Gallo, angolo viale Angeli e l'agenzia cinque in piazza d'Armi.

L'ingresso della Bre Banca in piazza Europa a Cuneo dopo la rapina

Oggi il Security-day

Dossier microcriminalità contestato dalla Prefettura

CUNEO

Alle 11 di oggi, nella Sala Falco, Forza Italia promuove il «Security-day»: in collegamento via satellite, Silvio Berlusconi presenterà anche a Cuneo, come in altre 99 città d'Italia, le proposte del suo movimento «per difendere i cittadini dalla criminalità».

E' polemica tra la Prefettura e il consigliere provinciale di Forza Italia Enrico Costa, autore di un «dossier-microcriminalità». «I nostri dati divergono dal "dossier" - hanno sottolineato ieri dalla Prefettura -. Per esempio, nel '98 i furti sono stati 10068, solo 36 in più rispetto all'anno precedente. In ogni caso, l'attenzione è sempre alta, al massimo, per prevenire gli eventi criminosi e garantire la tutela e la sicurezza dei cittadini».

«Confermo l'esattezza - ribatte Enrico Costa - la mia fonte è molto attendibile. Probabilmente quelli della Prefettura non sono completi. La situazione è anche più grave delle statistiche, il numero di reati è superiore, e in molti casi non viene sporta denuncia». E : «Non è producente giocare al balletto delle cifre su un problema come la sicurezza: sarebbe più utile discutere i rimedi. Propongo Osservatorio permanente, che monitori la situazione, uno strumento di supporto al Comitato Ordine e Sicurezza pubblica». [p. s.]

Il prefetto Marchione ed Enrico Costa

Ferita con una mazza

Fossanese aggredita dal padre in un momento di disperazione

FOSSANO

Dramma della disperazione, l'altro giorno, in piazza Kennedy. Un uomo di 72 anni, G. B., ha colpito la figlia con una mazza da baseball, ferendola gravemente alla testa. La donna (D.B., 44 anni), ricoverata al Santissima Trinità, giovedì è stata sottoposta a intervento chirurgico. Le sue condizioni stanno lentamente migliorando.

Padre e figlia da anni assistevano la mamma ammalata: negli ultimi tempi la situazione si era fatta particolarmente pesante. Mercoledì mattina un diverbio tra i due è finito nel sangue: G.B., in preda alla disperazione, ha afferrato una mazza da baseball appoggiata al muro e ha colpito la figlia al capo. La donna ha chiesto aiuto: i vicini hanno telefonato al «118». Sono arrivati anche i carabinieri. L'uomo ha aperto la porta alle forze dell'ordine.

«Sono stato io» ha detto, ancora sotto shock; i militari lo hanno accompagnato in caserma. Il giudice, in considerazione dell'età, ha disposto gli arresti domiciliari. L'anziano è accusato di tentato omicidio.

D.B., sposata, da anni si divideva tra la sua casa, in via San Giovanni Bosco, e quella dei genitori, in piazza Kennedy, per prestare assistenza alla mamma. Le condizioni dell'anziana donna negli ultimi tempi si erano molto aggravate. Padre e figlia si alternavano nell'assistenza. Mercoledì la disperazione ha avuto il sopravvento. «Un gesto spiegabile soltanto con la disperazione - dicono i vicini di casa -. La malattia della moglie l'aveva molto rattristato. Ultimamente era stanco». [l. a.]

TABACCHERIA

Tenta estorsione: preso

Ha atteso che il titolare della tabaccheria di corso Giolitti, davanti al liceo, tornasse da far rifornimento al Monopolio. Si è piazzato nel cortile e approfittando della momentanea assenza del commerciante è saltato sulla sua «Uno», carica di sigarette ed è partito. Il tabaccaio se n'è accorto e ha tentato, inutilmente, di fermarlo. Un'ora dopo la moglie del commerciante ha ricevuto una telefonata: «Se vuoi la roba dacci 5 milioni». E' scattata la segnalazione alla polizia. Nel frattempo uno sconosciuto - da una cabina vicino al negozio - ha nuovamente telefonato in tabaccheria. Notato dagli agenti, è stato bloccato con l'accusa di tentata estorsione: è M. C., 33 anni.

«Ora ripulite»

Teppisti tolgono scritte sui muri

VILLANOVA MONDOVI'. Da piccoli vandali a imbianchini, per ripulire le scritte che imbrattavano i muri delle scuole. Una punizione «esemplare», che il sindaco Vincenzo Tomatis, in accordo con i genitori, ha voluto infliggere a un gruppo di ragazzi delle Medie e della 1a superiore, sorpresi, alcune notti fa, a danneggiare l'ex sede delle Ceramiche Musso. La proprietaria ha fatto intervenire i carabinieri e il primo cittadino che, dopo un colloquio con le famiglie, è ricorso alla «legge del contrappasso».

«Ho parlato con i ragazzi, per far loro capire dove hanno sbagliato - ha spiegato Tomatis -. Poi li abbiamo messi al lavoro, la carta vetrata, removente liquido e pennelli forniti dal Comune, per ripulire tutte le scritte». Il sindaco ha proseguito: «Solo in alcuni casi hanno ammesso di esserne responsabili, ma non importa. D'ora in poi, per qualunque imbrattatura su edifici e arredi urbani sia segnalata, li riterrò coinvolti. Sarà loro interesse far si che non ci siano altri atti, scoraggiando anche gli eventuali propositi di altri ragazzi». [p. s.]

Iniziativa del Fai

Frutta antica nel castello di Manta

MANTA

Invito al Castello, in questo weekend, dove per iniziativa del Fai, si rinnova per la quinta volta l'appuntamento con la mostra «La frutta antica». Per due giorni la nobile dimora e il parco diventeranno meta degli appassionati di rare e antiche coltivazioni che sono state riportate all'attualità attraverso una meritoriosa opera di ricerca e coltivazione. L'iniziativa, in programma oggi e domani, si avvale della collaborazione del Dipartimento Colture Arboree dell'Università di Torino.

L'idea guida è «la riscoperta dei vecchi frutti», cioè di varietà un tempo comuni sulle tavole che, per diverse ragioni, sono via via scomparse. Il Fai, che opera per salvaguardare il patrimonio storico, artistico e naturale dell'Italia, continua così la sua attività adoperandosi per salvare dall'estinzione varietà frutticole la cui importanza non è legata soltanto a fattori culturali, ma anche al recupero di forme meno inquinanti di coltivazione agricola, perché la selezione naturale ha reso queste varietà resistenti a difficili condizioni ambientali o all'aggressione di elementi patogeni», spiegano al Fondo per l'Ambiente Italiano che offrirà anche frutta in vendita e assaggi.

Saranno proposti circa duecento esemplari di frutta, fra cui alcuni molto insoliti e difficili da reperire, e anche arbusti in vaso, nella mostra-mercato. Tra le curiosità spicca il banano con il caschi ancora in fase di maturazione che sarà portato a Manta da un'artista delle coltivazioni esotiche, il frutticultore saluzzese Domenico Montevecchi, e l'«azzeruolo», la pianta di Valerano, il costruttore delle M[illegible]tu, che compare accanto alla sua raffigurazione nel ciclo degli affreschi quattrocenteschi della sala baronale e nello stemma del ramo mantese dei Marchesi di Saluzzo. Domani, alle 15, la mostra-mercato sarà animata dalla musica del complesso bandistico Città di Saluzzo, diretto da Aurelio Seimandi, e da una distribuzione di caldarroste. Orario 10-18. Ingresso 8 mila ragazzi 4 mila, aderenti Fai 2 mila.

Oggi, la «Granda» è protagonista anche di un altro evento culturale. Nel centro incontri della Provincia, a Cuneo, si terrà la giornata conclusiva del convegno promosso dall'Unesco su «Le Residenze sabaude patrimonio mondiale Unesco». Dopo il saluto delle autorità i relatori interverranno sulla tutela e la valorizzazione delle residenze fra cui tre sono nel [illegible] Racconigi, Govone e Pollenzo. Alle 15, la targa Unesco sarà apposta sul fronte del Castello di Racconigi, alle 16 seguirà la visita alla dimora e al parco. Un pullman per i convegnisti partirà alle 14,30 dal Centro incontri. (v. p.)

Lanos. Bella fuori. Ricca dentro. Lanos SE Plus 3P

Lanos SE Plus 3p, lire 19.900.000*
PREZZI A PARTIRE DA 16.850.000 CAMPAGNA ROTTAMAZIONE
Dalla vostra Concessionaria di fiducia
AMPIO MAGAZZINO RICAMBI
AUTOGAMMA s.r.l.
Via Piana Gallo, 26 - Tel. (0173) 26.25.94 - Telefax (0173) 23.18.88
GALLO D'ALBA
FINANZIAMENTI FINO A 20.000.000
42 MESI TASSO 3,5%
1ª RATA GENNAIO 2000

NEW
omnitel®
Italy
195 lire al minuto (più IVA)
24 ore su 24 TUTTI I GIORNI
Da tutta Italia verso tutti i numeri rete fissa e numeri Omnitel
FRATELLI IULIANO TELEFONIA
TEL. 0171/601037 FAX 609869
F.LLI GIULIANO TELEFONIA 12100 CUNEO - Via Roma, 64

E' in aumento anche il prezzo che ha raggiunto 25 mila lire ogni 100 chili

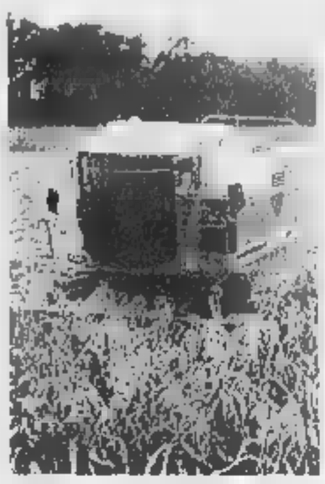
Record di produzione del mais

Sono stati superati i 5 milioni di quintali

La trebbiatura e la raccolta del mais e agli sgoccioli, ma la campagna '99 sara ricordata per il primato nella quantità - superati i 5 milioni di quintali, il 15 per cento in più rispetto al '98- e per l'aumento del 10 per cento del prezzo che è di 25 mila lire il quintale, dovuto al calo delle importazioni soprattutto dagli Usa.

Spiega Andrea Millone, del comparto cerealicolo della Coldiretti: «La superficie seminata e stata di circa 55 mila ettari, il doppio del grano, che colloca il mais al primo posto nel comparto cereali. La qualita e buona come pure l'umidita del prodotto mediamente del 25-26 per cento, contro il 30 per cento dello scorso anno. I prezzi sono in aumento perchè e calata l'importazione ma soprattutto è aumentata la richiesta del mais cuneese da parte degli allevatori e dell'industria alimentare».

Nella Granda si raccolgono «montagne» di mais perchè il 90 per cento della produzione serve per i 600 mila bovini allevati nelle nostre stalle. Solo mezzo milione di quintali di mais in granella che viene utilizzato per suini e polli e per fornire la farina per l'alimentazione umana. La polenta sta anzi conquistando sempre nuovi estimatori e quella che una volta era il cibo principale dei montanari o degli agricoltori ora compare nel menu di tanti ristoranti. Si stanno quindi recuperando vecchie varietà, soprattutto nella Langa monregalese, come la «Quarantina» e la «Ottofila» che forniscono la migliore farina per la polenta.



Il 90% del prodotto è destinato ai bovini

Per il mais destinato ai bovini sono utilizzate varietà di origine americana che danno produzioni superlative. Dice ancora Andrea Millone: «Negli anni 50 si arrivava a 40 quintali per ettaro mentre oggi vengono superati i 130-140 quintali. Le previsioni per le prossime semine sono più che favorevoli». I produttori sono incentivati dai contributi europei che arrivano a 800 mila lire per ciascun ettaro coltivato e resteranno in vigore fino al 2006. **[g. d. m.]**

«Profumi e sapori di collina»

Domani Castellar invita i turisti a degustare mele e vino Pelaverga

CASTELLAR

«Antichi profumi e sapori di collina» è l'appuntamento che il Comune e i produttori della Valle Bronda danno ai buongustai domani e domenica 24 ottobre dalle 9,30 alle 18,30 al centro «Sorvanoto».

Spiega il sindaco Liliana Borretta: «Agli amici che verranno a trovarci offriremo in degustazione la mela "pulita" e il vino Pelaverga della Cantina sociale di Castellar insieme ad alcuni piatti dell'antica tradizione contadina locale. Gli ospiti possono poi acquistare frutta, verdura, miele, vino dolci, pane e prodotti artigianali offerti da venti produttori. Domani Castellar sarà anche mèta del raduno delle Fiat coupe'».

La mela della Val Bronda è un frutto nsente da residui di fitofarmaci ed è un vanto del Consorzio che riunisce i produttori della vallata. Commenta il presidente Riccardo Soleri: «A partire dai primi anni Ottanta abbiamo cercato di convertire sia gli impianti sia il modo di produrre le mele perche la qualita e la salubrita del prodotto è l'unica nostra possibilità di sopravvivenza. Il Consorzio produttori Mela di Valle Bronda conta una trentina di soci e controlla una produzione di 6 mila quintali. Puntiamo a valorizzare anche altri prodotti tipici locali».

L'iniziativa è promossa dai produttori e dal Comune (guidato dal sindaco Liliana Borretta)

Il vino Pelaverga di Castellar entra nella storia sin dal 1500 quando Margherita di Foix, marchesa di Saluzzo, invió in dono a Papa Giulio II un assaggio tanto apprezzato da assegnare un vescovo a Saluzzo. Aggiunge il sindaco Liliana Borretta: «I viticoltori di Castellar uniti in consorzio continuano l'antica tradizione viticola che con la vendemmia '98 ha ottenuto la prestigiosa Doc». **[g. d. m.]**

Oggi e domani Fiera di San Luca e 11ª mostra di cavalli

Demonte festeggia il ritorno degli animali dagli alpeggi

CUNEO

Un omaggio alla fine degli alpeggi in alta quota e al ritorno delle greggi nelle cascina in pianura. Ripercorrendo le tappe della transumanza Demonte ripropone oggi e domani la Fiera che per tradizione coincide con il giorno di San Luca.

Il programma è ricco ed è un ritorno a un rito che oggi diventa motivo per festeggiare, riproporre antiche usanze e rilanciare i prodotti di valle. Da sempre Demonte e stata tappa obbligata per i margari e i pastori che al rientro dagli alpeggi vendevano e acquistavano animali e oggetti utili e diventava sede di grandi feste in osterie e nelle strade.

Ora Demonte si propone nuovamente come sede di socializzazione. La Fiera di San Luca è stata «recuperata» nel '95 ed oggi è alla quinta edizione. Quest'anno è abbinata alla mostra regionale del cavallo Haflinger (haveglinese). Il cuore della Fiera saranno le piazze con bancarelle, animali, momenti di festa e ancora un'area riservata ai produttori della Valle dell'Ubaye, al di là del colle della Maddalena, riuniti nella «Maison des produits de pays».

Il programma della due giorni: oggi alle 10 arrivo dei cavalli e inizio delle valutazioni in occasione dell'undicesima mostra equina. Alle 14,30 esposizione degli stalloni nella piazza ex caserme, alle 17 esposizione di prodotti tipici e piccoli animali. Alle 19,30 cena dell'allevatore all'azienda agrituristica «La Munatera» in località Rialpo. Alle 21,30 musica e danze occitane al palatenda con «La Malinteisa». Domani, alle 9, apertura delle mostre di prodotti doc, alle 11 sfilata nel centro di Demonte di 1200 pecore, 200 bovini, 100 cavalli con calessi e carrozze. Madrina della giornata Stefania Belmondo. Alle 14,30 spettacolo d'abilità con i cavalli. **[g. p. m.]**

Domani alle 11 sfilata nelle vie del paese di 1200 pecore, 200 mucche e 100 cavalli

STAMPA IN

Il quotidiano arriva nelle case entro le 7,30

E' iniziata la nuova campagna di promozione di «Stampa in», il servizio di consegna a domicilio del quotidiano. La copia de «La Stampa» (sempre al prezzo di 1500 lire) viene recapitata entro le 7,30 e il lettore ha così l'opportunità di leggere le notizie prima di uscire di casa. La squadra di giovani che si occupa di far conoscere questo servizio (se ne occupa la cooperativa «Zabum Uno» con sede in via Sette Assedi a Cuneo) è composta da Manuela Falotico, Monica De Liso, Roberta Scarzello, Ilenia Botto, Chiara di Spigapietra, Barbara Brignone, Ana Guimaraes, Antonella Musso, Fabio Guglielmi, Lorenzo Alutto, Giuseppe Quattromini. Per ogni informazione sul servizio si può telefonare allo 0171 67590: il personale è a disposizione dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12.

Con i fondi dell'Ue

Telesoccorso per trecento anziani in valle

SAN DAMIANO MACRA. Trecento anziani delle Valli Maira, Stura, Tanaro, Mongia e Cevetta verranno dotati di apparecchiature «telesoccorso». Il progetto, elaborato dal Consorzio Piemonte Emergenza, in collaborazione con le Comunità montane, sarà finanziato con fondi messi a disposizione dall'Unione europea.

«Una notizia sicuramente positiva - spiega Livio Quaranta, presidente della Comunità montana Valle Stura -. Tra i vari progetti considerati fondamentali per scongiurare l'abbandono delle vallate alpine, la rete di telesoccorso per anziani ricopre un ruolo primario. Per quanto riguarda la nostra zona è già stato avviato un progetto pilota, che verrà quindi integrato con questo nuovo intervento. L'intera operazione sarà coordinata dagli addetti del Consorzio socio-assistenziale Alpi Marittime». Nelle prossime settimane verrà convocata una riunione per definire le modalità di intervento. **[c. g.]**

Padre dell'Occitania

Oggi a Frassino si ricorderà François Fontan

Il francese François Fontan è considerato il fondatore del movimento autonomista occitano

FRASSINO. Le valli cuneesi ricordano, a vent'anni dalla scomparsa, François Fontan, fondatore del Movimento autonomista occitano. Alle 16,30, nel cimitero di Frassino, dove è sepolto, sarà scoperta una lapide commemorativa. Seguirà, alle 18, nel salone del municipio la consegna del premio «François Fontan, una vita per l'Occitania». Alle 21,30, verrà proiettato il film-documentario «E i a lo soleih - François Fontan e la descuberta de l'Occitania», prodotto dalla «Ousitanio Vivo Film», sotto la regia di Diego Anghilante e Fredo Valla. **[c. g.]**

Azienda in costante espansione da anni operante nel settore produzione coperture e lattoneria ricerca con urgenza

AGENTI MONOMANDATARI

per Pinerolo, Saluzzo, Cuneo.

OFFRESI:
Portafoglio clienti, auto aziendale, fisso mensile, buone provvigioni, incentivi vari.

RICHIEDESI:
Serietà, esperienza, disponibilità immediata, telefono cellulare.

Inviare Fax al n. 0172.742.837

REGIONE PIEMONTE

35 1964 1999 MERLO World Leaders in Handler Design

asics

CONTRIBUTI

stracôni 1999

FAVORISCI LA PRATICA SPORTIVA
NELLA TUA SOCIETÀ O NEL TUO ISTITUTO SCOLASTICO
ISCRIVENDOTI ALLA CAMMINATA DEL 14 NOVEMBRE 1999

Celestino Chesta Presidente del G.S. Libertas Borgo San Dalmazzo riceve il contributo '98 dal Sindaco di Cuneo Elio Rostagno.

LE ISCRIZIONI (£. 8.000) POTRANNO ESSERE EFFETTUATE PRESSO LA TUA SCUOLA O IL TUO GRUPPO SPORTIVO NONCHÉ NELLE AGENZIE DELLA BANCA REGIONALE EUROPEA O PRESSO "IL PODIO SPORT" DI VIA A. BASSIGNANO 55 CUNEO, DAL 5 OTTOBRE AL 6 NOVEMBRE 1999 RICEVERAI LA PRIMA COLLEZIONE DELLE CARTOLINE "STRABAROCCANDO PER CUNEO", IL PETTORALE CON IL TAGLIANDO PER RITIRARE LA MONETA FIORDICONIO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA, PRIMA MONETA DEL TRITTICO DI FINE MILLENNIO DEDICATO AL BAROCCO CUNEESE CHE PROPORRÀ NEL 2000 LA CHIESA DI SANTA CHIARA E SI CONCLUDERÀ NEL 2001 CON LA CHIESA DI SANTA CROCE.

INOLTRE PARTECIPERAI AL GIOCO
"LA GUIDA - IPERSIDIS DIS GROS"

BANCA REGIONALE EUROPEA · CITROËN ARMANDO · VIPIANA

COMUNE DI CUNEO E PROVINCIA DI CUNEO

ORGANIZZAZIONE A.S. «il podio» Sport

LETTERE AL GIORNALE

Festa degli Autori «Grazie a tutti»

Nell'impossibilità di raggiungere ciascuno singolarmente tra noi quasi 500 le persone coinvolte desidero, a nome del Sindaco e mio personale, ringraziare sinceramente tutti coloro i quali hanno contribuito all'organizzazione e alla riuscita della Festa Europea degli Autori, prima edizione.

Un grazie ai dirigenti e al personale della Cuneo Eventi e del Consorzio imprenditori turistici, agli sponsor e ai collaboratori tutti, in particolare al personale dell'assessorato alla Cultura, ai volontari e agli studenti. Il loro aiuto e il loro entusiasmo permettera di ripetere la manifestazione ancor meglio il prossimo anno, consolidando il giudizio positivo e lusinghiero apparso su «La Stampa» del 4-10-99 nella pagina nazionale «Società, cultura, spettacoli» nell'articolo «La città visibile dei cento scrittori» di Mario Baudino: «Cuneo ha vinto una sfida molto difficile nel panorama ormai affollato delle manifestazioni di questo tipo»... la Festa Europea degli Autori è «entrata d'autorità nel circuito dei grandi appuntamenti nazionali», «Festa di frontiera. La Prima festa letteraria bilingue». (Guy Goffette)

Per tutti i collaboratori e per la città intera, che così bene ha risposto, più che le mie parole valgono quelle scritte da alcuni degli illustri autori presenti in fiera.

Avalli: «Vi ringrazio (un grazie ai volontari). Squisita l'ospitalità».

Schlechter: «Questi tre giorni a Cuneo sono stati una vera felicità».

Ruiz Mignone: «Perfetta e riuscita manifestazione. Gentilezza ed efficienza. Complimenti».

Antieri: «Ottima manifestazione. Molto bene organizzata. Splendido personale».

Gina Lagorio: «Iniziativa non ingessata, vitale. Perciò bene e grazie, per gli scrittori e per i lettori... fare in modo che Cuneo-isola splendida per molti... diventi qualcosa di meno dimenticato, chiuso, o peggio frainteso». E per finire, perché vale come un augurio o credo possa inorgoglire ogni cuneese: «Tutto è magnifico, superbo. La gente è gentile. La fiera è riuscita. Bravissimi. Amerei molto ritornare qui, perché la città è bellissima ed è tutto perfetto» (Guy Goffette)

Mario Rosso
assessore alla Cultura
Comune di Cuneo

«Fontauto, intervenga anche la Provincia»

L'azienda «Fontauto» di Boves, da alcuni mesi versa in una situazione di grave crisi. Da agosto i 119 dipendenti sono stati collocati in cassa integrazione straordinaria, però, a tutt'oggi, non hanno ancora percepito quanto di loro spettanza. Penso sia opportuno che anche la Provincia si faccia carico del problema che coinvolge non solo i lavoratori dell'azienda ma l'intera collettività. Sarebbe, necessario un approfondimento della situazione e un forte intervento in sedi opportune.

Giuseppe Peano
consigliere provinciale
Boves

Scrivere a La Stampa
corso Nizza 11, Cuneo
fax 0171/64402

NUMERI UTILI

Cuneo: 66 444, Alba: 316 310, Ceva 441.744, Alberotto Torre: 520 144; Bagnolo: 392 836, Barge: 346 262, Borgo San Dalmazzo: 260 013, Bra: 423 370, 42 01, Busca: 945 658 945.455; Caraglio: [illegible], Ceva: 72.31; Demonte: 85.115, Dronero: 918.333; Fossano: 699 111; Garessio: 81.083, La Morra: 50 116, Limone: 929 113, Mondovì: 552 355; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 84 319, Moretta: 911.010, Mussotto: 772.555, Nelve: 577.407, Nizza Belbo: 796 388; Ormea: 390.090; Peveragno: 987.477; Peveragno: 338.555; Racconigi: 84.044, Saluzzo: 45 245 470 00, Santo Stefano Belbo: 0141 840.666, Sommariva del Bosco: 561.02, Savigliano Cri: 0172 717.107, Vinadio: 859.126.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 698.246.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 443411;
Stradale: Cuneo: 608.811; Ceva: 70.55.11; Saluzzo: 211 811; TO-SV (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore* corso Nizza 13, tel 0171 693 342. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Gracomi*, Langhe, tel 0173 440.458.
Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 0172.412 505.
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 0172. 60. 487.
Mondovì: Carassone, via Botta 9, tel. 0174, 42.743.
Saluzzo: *Albertini di Manta*, via Roma 25, tel. 0175 85 820
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 0172 712 389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013 Usl di Alba 316 316. Usl di Borgo 269.632. 260.013. Usl di Bra 420 273. Usl di Ceva 72.31. Usl di Dronero 269632 oppure 260013 Usl di Fossano 147817817 Usl di Mondovì 550.111 Usl di Ormea 391.110 Usl di Saluzzo 147817817 Usl di Savigliano 147 817817.

Parla il presidente dell'Associazione Piccole e Medie Imprese

«Tre anni verso il rilancio»

Le aziende cuneesi puntano a crescere

Una volontà di [illegible] per affermare la propria importanza [illegible] livello nazionale e internazionale. L'Associazione delle Piccole e Medie Imprese della provincia di Cuneo ha fissato gli obiettivi del prossimo triennio, per proseguire nel rilancio. Il rinnovato Consiglio direttivo comprende Osvaldo Abrate, Monica Anselmo, Mauro Asnaghi, Michele Beraudo, Aldo Capello, Aldo Caula, Maria Tere- [illegible] Ghione, Aldo Martini, Giuseppe Milli, Luciano Piovano, Giuseppe Sarvia e Franco Scalmani. Direttore è Canzio Gandolfo, vice presidenti Margherita Artusio e Giovanni Bertola. Alla presidenza è stato riconfermato Antonio Livio Costamagna, di Racconigi, titolare della «V2 Elettronica». Il potenziamento dell'Ufficio Commercio Estero (è pienamente ope- [illegible] lo sportello Confapi a Cuba, che [illegible] collegamenti e affari con i Paesi del Centro e Sud America) consente anche l'ingresso sui mercati emergenti.

«La conferma dell'incarico mi rende felice e mi onora - dice Costamagna -. Se in occasione della prima nomina il mio timore era quello di essere all'altezza di un mandato così speciale, in questa seconda opportunità ho, da un lato, il conforto di un'implicita approvazione al mio passato operato; dall'altro, sento ingigantita la responsabilità verso tutti coloro che continuano ad avere fiducia [illegible] nella mia capacità di rappresentarli e che al contempo si

Antonio Livio Costamagna

attendono lo sviluppo di tutte le iniziative avviate o soltanto abbozzate durante il passato triennio».

Di concerto con la Federapi Piemonte e [illegible] la ConFapi, l'Api cuneese continuerà a ricercare un vero metodo della concertazione. «Ci opporremo a disposizioni e normative palesemente vessatorie e penalizzanti - dice il presidente -. Utilizzeremo tutti gli strumenti di cui disponiamo per affermare quella dignità dovuta alle piccole e medie imprese e finora riconosciuta solo a parole. Contrasteremo alcuni demagogici progetti: la fallace convinzione che per aumentare l'occupazione sia sufficiente ridurre l'orario di lavoro a 35 ore; l'inserire nella busta paga dei lavoratori la quota del trattamento di fine rapporto che altri effetti [illegible] avrebbe se [illegible] di far aumentare il costo del lavoro del 2,5%, l'eliminazione di una delle più utilizzate fonti di finanziamento interno delle aziende, l'innalzamento del prelievo fiscale nella busta paga e il probabile rialzo dell'inflazione». «Ci lascia allibiti - aggiunge Costamagna - un provvedimento che tende a introdurre rappresentanze sindacali nelle aziende con meno di quindici dipendenti. Meraviglia che non si valuti il fatto che in aziende di ridotte dimensioni non può esistere verticalizzazione di rapporti e mansioni: ciascun dipendente si rapporta direttamente con la proprietà, qualunque mediazione altro non farebbe che aggiungere limitazioni, equivoci, attriti e burocrazia. Proporremo e appoggeremo misure per superare la scarsa competitività delle nostre imprese, l'abnorme pressione fiscale, l'alto costo del lavoro».

È intenzione dell'Api completare l'opera [illegible] razionalizzazione dei servizi Api di Cuneo e di allargare la base di associati. «Quanto realizzato nell'ultimo anno mi conforta e ci fa ben sperare per il futuro - conclude Antonio Livio Costamagna -. Sarà aumentata la capacità dell'Api di offrire formazione, con corsi interaziendali a richiesta, convegni e seminari che saranno organizzati secondo un calendario già predisposto. Confidiamo nell'aiuto dei consiglieri neo eletti e di tutti gli associati». [l. t.]

Il valore supererà i tremila miliardi

Altri pretendenti per la Bre Banca

Gianni Martini

CUNEO

Cresce il numero di pretendenti per la Banca regionale Europea, il più importante e radicato istituto di credito del Cuneese che conta 234 sportelli e intermedia un volume di risparmio di oltre [illegible] mila miliardi con un utile netto che, nel '98, è [illegible] di 120 miliardi. Tra martedì e giovedì il San Paolo di Torino e il Monte dei Paschi hanno reso pubblica la loro intenzione. Offerte «virtuali» al momento, annunciate [illegible] non trasformate in proposte concrete da sottoporre al principale dei proprietari, la Fondazione guidata da Giacomo Oddero che detiene la maggioranza. Ma non sono i soli interessati ad espandersi con un radicamento sul territorio del Nord Ovest d'Italia rilevando la Bre, ai vertici delle classifiche delle banche «eccellenti». Nei mesi scorsi proposte sono arrivate sia dal gruppo Intesa (ex Cariplo, Comit etc.), sia dall'Unicredito (Credito Italiano, Cassa [illegible] Risparmio di Torino, Cariverona). [illegible] sono in [illegible] vere trattative o [illegible] formalizzate proposte concrete lo [illegible] l'amministratore delegato della Bre, Piero Bertolotto e pochi altri dirigenti oltre ad amministratori della Fondazione.

Che il futuro della Bre sia l'entrata in una holding finanziaria o di essere rilevata da un importante gruppo,è certo. Lo vuole la legge che impone (ci sono [illegible] anni di tempo) alle Fondazioni di cedere [illegible] proprietà, ma soprattutto lo vuole il mercato europeo che spinge verso la costituzione di poche, robuste banche a discapito di piccole e medie. Di qui la serie crescente di offerte alla Bre. Toccherà alla Fondazione decidere quando,a chi e a che prezzo vendere le quote che, secondo valutazioni diffuse, (comprese le quote dell'azionariato sparso) varrebbero oltre tremila miliardi. Una scelta [illegible] facile perché, a seconda dell'acquirente, potrebbero esserci ripercussioni importanti sul territorio. Un esempio per tutti sull'Unicredito di cui fa parte la Cassa di Risparmio di Torino e tutte le Casse minori della Granda. Se la Bre entrasse in questo gruppo su molte piazze resterebbero sì sportelli differenziati di Crt, Bre, Cassa di Fossano, Saluzzo o Savigliano, ma tutti dello stesso gruppo.

Piero Bertolotto è amministratore delegato della Banca regionale Europea

Giacomo Oddero guida la Fondazione che ha la maggioranza di quote di proprietà della banca

DALLA STAMPA

CUNEO

Consigli utili per il giardino

Per iniziativa Lipu oggi, alle 15, al giardino di viale Angeli 81 esposizione di pannelli didattici con consigli utili per il proprio giardino. [g. d. m.]

VINADIO

Fiamme distruggono capannone e cascina

Un incendio ha devastato il capannone e la cascina, lungo la strada militare, di Maria Luisa Arnaudo, 34 anni. Salvi gli animali. [r. s.]

CUNEO

Morto in seguito a un incidente stradale

Michele De Michelis, 86 anni, di Rocca De Baldi, è morto all'ospedale, in seguito alle ferite riportate un mese e mezzo fa in un incidente a Fossano. [r. s.]

CUNEO

Miss Deborah inaugura la profumeria

Oggi alle 16 Miss Deborah, Donatella Salvatico, inaugura in via XX Settembre 10 il negozio della profumeria «Modus». [r. s.]

RACCONIGI

Stroncato a 28 anni dalla sclerosi multipla

Si svolgono oggi alle 10 nella parrocchiale i funerali di Paola Gili, 28 anni, morto di sclerosi multipla. [m. b.]

[illegible]

Deceduto ultracentenario

Si svolgono alle 15, nella parrocchiale i funerali di Guglielmo Ghigo 102 anni, famoso per aver perorato la causa della ricostruzione del ponte alluvionato, nel '94 al Maurizio Costanzo Show. [p. s.]

[illegible]

Rubati due bracciali alla statua della Madonna

I ladri hanno rubato, nella parrocchiale due bracciali d'oro dalla statua della Madonna. [p. s.]

VERZUOLO

Solidarietà per l'ospedale kenyota

Continua la solidarietà per l'ospedale di Sololo, in Kenya: un gruppo di volontari provvederanno a rifare parte dell'impianto elettrico. [r. cu.]

ANZIANI MICHELIN

Consegnate 177 medaglie d'argento per 30 anni d'attività

Sono 177 le medaglie d'argento consegnate ad altrettanti dipendenti per i 30 anni di attività nello stabilimento cuneese della Michelin Italia. La cerimonia - diventata ormai una tradizione della multinazionale del pneumatico - ha avuto un significato tutto particolare ed è stata l'occasione per ringraziare dipendenti, forze dell'ordine ed amministratori per il grande impegno dimostrato in occasione del terribile rogo che nella notte dell'8 agosto ha distrutto il reparto «2» dello stabilimento di Ronchi, dove venivano prodotte le mescole. La cerimonia di premiazione degli Anziani Michelin si è svolta al teatro Toselli, presenti il vescovo Natalino Pescarolo, il prefetto Sabatino Marchione, il questore Isidoro Adornato, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il sindaco Elio Rostagno, il comandante dei carabinieri Mauro Cerantola, il [illegible] presidente dell'associazione lavoratori anziani d'azienda Lorenzo Cafferati, il presidente degli industriali Ottaviano Anselmino, il presidente degli Anziani Michelin Giuseppe Barreri, oltre al presidente di Michelin Italia Bruno Jeanson e l'amministratore delegato e direttore dello stabilimento di Cuneo Roberto Mantelli

Cariverona regala 100.000.000 di desideri. Chiedi di Max.

CARIVERONA BANCA SPA

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

146.000 AL [illegible]
12 MESI SENZA INTERESSI
TAN 0% - TAEG 0% - ANTICIPO 20%

poltronesofà

IL NEGOZIO PIÙ COMODO [illegible] CUNEO

MANTA [illegible] SALUZZO (CN) - STRADA STATALE, 215 - TEL. 017 585 578
ORARI: [illegible] MARTEDÌ A SABATO 9.00-12.30/15.00-19.30 - DOMENICA 15.00-19.30

FORSIZIA - DIVANO 3 POSTI IN TESSUTO SFODERABILE (L220, H89, P95). RIVESTIBILE ALLO STESSO PREZZO CON 820 TESSUTI [illegible].
NEI NEGOZI POLTRONESOFÀ PUOI RITIRARE IL [illegible] CATALOGO COLLEZIONE ANNO DUEMILA

WWW.POLTRONESOFA.COM - POLTRONESOFÀ È ANCHE A BOLOGNA - BRESCIA - CAGLIARI - L'AQUILA - MILANO CORSICO - MILANO CORSICO - MODENA - NAPOLI PALERMO - PARMA - REGGIO EMILIA - RIMINI ROMA VIA TIBURTINA - ROMA, VIA GREGORIO VII - TREVISO - UDINE - VERONA

Bambole sulle bancarelle di una passata edizione del mercatino. L'appuntamento domani sarà dalle 8 alle 18 (ingresso libero). Sotto, un'immagine di Cherasco, detta anche «Città delle paci»

Cherasco, la tradizionale mostra-mercato si terrà domani nel cuore del centro storico

Modellismo e i giocattoli di una volta

Dalle bambole di porcellana alle vecchie locomotive

CHERASCO

Pra giocattoli antichi, «articoli» di modellismo ferroviario, automobilistico, navale e altri pezzi pregiati di collezionismo doc. La «Città delle paci» - che è anche città d'arte e capitale della lumaca - invita domani allo mostra-mercato del giocattolo antico e del modellismo d'occasione, alla sua quinta edizione.

A un mese di distanza dal Mercato di antiquariato e collezionismo e dal primo incontro internazionale di elicicoltori che avevano portato a Cherasco oltre ventimila visitatori, le vie e i portici del centro storico ospiteranno - dalle 8 alle 18. l'ingresso è libero - un'altra grande rassegna dell'«usato» di qualità.

«Puntiamo su mercatini sempre più specializzati - spiegano soddisfatti Gianni Avagnina, sindaco della Città delle paci e Claudio Alberto, presidente della Pro Cherasco e coordinatore dell'Ente turismo Alba-Bra-Langhe-Roero, che sostiene l'iniziativa - ; dopo la rassegna estiva dedicata al libro antico, anche la scelta di abbinare in un unico appuntamento giocattoli antichi e modellismo si sta rivelando di successo».

Aggiungono gli organizzatori cheraschesi: «Sulle oltre duecento bancarelle che saranno dislocate nel centro storico, si troveranno "pezzi" rari e pregiati che appassioneranno gli operatori del settore, ma anche i semplici visitatori».

Oltre a giocattoli d'epoca, ci saranno bambole di porcellana, vecchi giochi intagliati nel legno, soldatini, «articoli» di modellismo ferroviario, automobilistico e navale. Per gli appassionati, e anche una buona occasione per confrontarsi con i «colleghi» del settore e con aziende e operatori specializzati.

Anche domani (nell'edizione '98 furono circa quindicimila) sono attesi a Cherasco migliaia di visitatori: gli organizzatori invitano, come sempre, gli automobilisti a raggiungere il centro storico della cittadina, attorno al quale sono disponibili ampi posteggi gratuiti.

Per quel che riguarda l'ormai tradizionale e sempre apprezzato Mercato di antiquariato e collezionismo, gli organizzatori cheraschesi danno appuntamento al 5 dicembre prossimo, in occasione dell'edizione (sarà la numero 46) prenatalizia della rassegna.

Prima, però, è in programma - domenica 14 novembre - la terza rassegna dedicata ai prodotti biologici.

Prosegue, intanto, l'importante mostra antologica dedicata a Massimo Campigli, pittore di fama internazionale. La rassegna, inaugurata il 2 ottobre, resterà aperta al pubblico sino al 19 dicembre: dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 19 dal martedì al venerdì; fra le 10 e le 19 oggi e domani e tutti i giorni prefestivi e festivi.

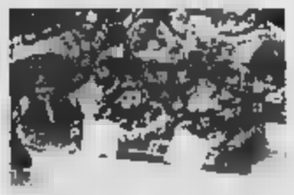
Il biglietto d'ingresso costa diecimila lire (7 mila per i bambini fino a dodici anni e per gli ultrasessantenni); prezzi ridotti per scolaresche e gruppi organizzati: per informazioni, rivolgersi all'ufficio Cultura del Comune, telefono 0172489382; 0172489101.

La mostra si svolge negli storici saloni di Palazzo Salmatoris, detto anche «della pace». Il palazzo, abbellito a più riprese dagli affreschi del Taricco, dall'opera di ristrutturazione di Benedetto Nicolis di Robilant (seconda metà del XVI secolo) e dalle decorazioni del Borra, fu anche sede, oltre duecento anni fa, dell'armistizio che Napoleone Bonaparte siglò con i Piemontesi.

Restaurato in tempi recenti, Palazzo Salmatoris (di proprietà della città di Cherasco) è diventato un importante punto di riferimento artistico e culturale. Negli ultimi anni, sono state organizzate prestigiose rassegne - che hanno riscosso grande successo di pubblico e critica - dedicate a Picasso, De Pisis e Ligabue.

CITTÀ di CHERASCO
Provincia di Cuneo

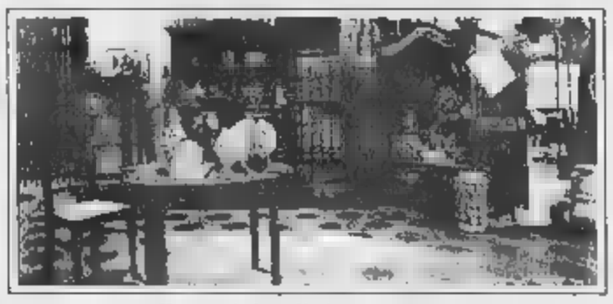
5ª Edizione del Mercato
del GIOCATTOLO ANTICO
del MODELLISMO
d'occasione



DOMENICA 17 OTTOBRE 1999
Centro Storico di Cherasco
ore 8 - 18 Ingresso Libero

ESPOSIZIONE - MERCATO - MOSTRE

CASA COLA
di Barbara ROVERE

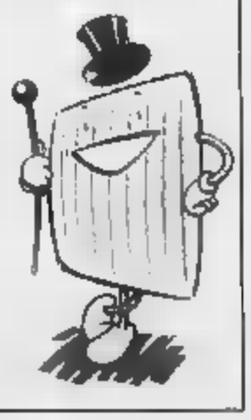


Ceramiche dipinte a mano
Oggetti personalizzati su ordinazione
Tappeti Orientali
LUNEDÌ CHIUSO
Via Vittorio Emanuele, 94
CHERASCO (CN)
tel. 0172 488547

Confetteria
Barbero

dal 1881
i baci di Cherasco
Chiuso il mercoledì
CHERASCO (CN)
Via Vittorio Emanuele 74 • tel. 0172 488373

burdisso
grissini - biscotti - fette biscottate
pasticceria - torte - gelati
nuovo stabilimento
con punto vendita diretto
al pubblico
a Roreto di Cherasco



burdisso forno & pasticceri
tel. 0172/49.91.12 - fax 0172/49.91.11
email:burdisso@areacom.it - web page: www.burdisso.com

Centro Studi
Imparar'Arte
Corsi:
Inglese • [illegible] • Tedesco
per bambini ragazzi adulti
SOSTEGNO per allievi Scuola Media
inferiore superiore
Musica
pianoforte • violino • fisarmonica • chitarra:
classica e elettrica • chitarra basso • flauto
tastiera • improvvisazione jazz
canto: lirico moderno • musica d'insieme:
classica moderna • accostamento musica
per bambini dai 6
Disegno • pittura • figurino • tecnica del modello
e confezione • vetrinistica • decorazione maiolica
"Antica Mondovì" • Bassorilievo (creta) • pittura su ceramica
TRAINING AUTOGENO IN ORE SERALI

PONY PUB EXPRESS
in concor[illegible]
continuato
CHERASCO
Via 13 - 488105

E' anche stato consegnato un premio ■ giovane ricercatrice

Alunni delle elementari e medie di Alba, Monticello, Castagnole Lanze e Cavallermaggiore ieri in Fiera (MURIALDO)

Fiera invasa dalle scuole

Alunni alla scoperta dei tartufi

ALBA

Il premio «Città di Alba» che viene attribuito ogni anno durante la Fiera [illegible] tartufo ■ giovani ricercatori, è stato consegnato ieri, per l'edizione 1999, alla torinese Lorenza Conterno, laureta in Agraria. Il premio, promosso dal Comune, dall'Accademia delle scienze di Torino e dall'Egea ed è coordinato dal prof. Gaetano Di Modica, aveva per tema l'evoluzione delle tecnologie vitivinicole in questo secolo. I padiglioni della fiera sono stati visitati [illegible] da circa 250 alunni di scuole elementari e medie di Alba, Monticello, Castagnole Lanze e Cavallermaggiore. Il «Chococlub» ed i panettieri hanno offerto pane ■ cioccolato ai ragazzi.

Oggi e domani i padiglioni di piazza Medford saranno aperti dalle 10 alle 23. Oggi pomeriggio si potrà partecipare a degustazioni guidate ■ cura delle enoteche regionali del barbaresco e del brachetto. Alle 21,30, al «Teatro Fiera», spettacolo [illegible] costumi e musiche della tradizione tra Piemonte ■ Provenza.

Ancora oggi e domani sarà aperto il mercato [illegible] tartufo nel padiglione del cortile della Maddalena (ore 8-20). Al Centro studi sul tartufo di Grinzane Cavour, [illegible] tengono [illegible] per imparare a conoscere le trifole. Domenica rievocazioni di vita medioevale nel centro storico (ore 10-18). [g. f.]

ESTATE DI ALBA

Prodotti alimentari e lavoro

«Valorizzazione e conservazione della tipicità dei prodotti alimentari e i suoi riflessi sull'occupazione» è il tema del convegno organizzato dal Rotary Club di Alba per oggi (palazzo piazza Medford, ore 9,45), nell'ambito delle manifestazioni della Fiera [illegible] tartufo. Dopo il saluto del presidente del Rotary Renato Montalbano e del sindaco Giuseppe Rossetto, il dibattito sarà introdotto da Piero Cornaglia. Interverranno Riccardo Garosci (Istituto per il consumatore), Paolo Massobrio (giornalista), Giacomo Oddero (presidente Ente turismo), Carlo Casavecchia (Cinzano spa), Luciano Bertello (enoteca del Roero). Seguirà una tavola rotonda coordinata dal giornalista de «La Stampa» Luca Ferrua, [illegible] l'intervento di Francesco Bellotti (presidente nazionale Piccola Industria e vicepresidente Confindustria), Giovanni Bodo (assessore regionale Agricoltura), Tomaso Zanoletti (senatore), Carlo Rista (Cavalieri San Michele del Roero), Paolo Di Croce (Slow Food), Gianni Vercellotti (presidente Cuneo Eventi), Teodoro Bubbio (Accademia italiana della cucina). [g. f.]

IN BREVE

BRA

Crolla impalcatura paura ma nessun ferito

Spavento nel quartiere Veneria per il crollo della sommità di una «torre» di assi innalzata per eseguire lavori in uno stabile di via Vittorio. Non ancora adeguatamente assemblata, l'impalcatura ha ceduto e (in un momento in cui per fortuna la strada era deserta) alcune sue parti sono finite sul tetto della casa di fronte, danneggiandolo. [g. n.]

NARZOLE

Omaggio al balon [illegible] Felice Bertola

Anche la «vecchia gloria» Felice Bertola parteciperà domani (ore 14, campo sportivo annesso alla Bocciofila, nel centro del paese) all'«omaggio al balon» voluto dal Comune e dalla Pallonistica locale: quattro incontri «alla pantalera» fra squadre guidate da altrettanti campioni di ieri e di oggi, ai quali assisteranno anche i sindaci di una ventina di Comuni, dove il pallone elastico è parte della storia e del «colore» locale. Oltre a Bertola, nel torneo gareggeranno Rosso, Isoardi e Gallarato. Ingresso libero. [g. n.]

ALBA

Praticante avvocato assolta dal tribunale

Il tribunale ha assolto Orsolina Perrotta di Bra, praticante avvocato, perché il fatto non sussiste dall'accusa di falso nel verbale di un'udienza riguardante una causa civile (novembre '97). La Perrotta era difesa dall'avvocato Tommaso Servetto. [g. f.]

ALBA

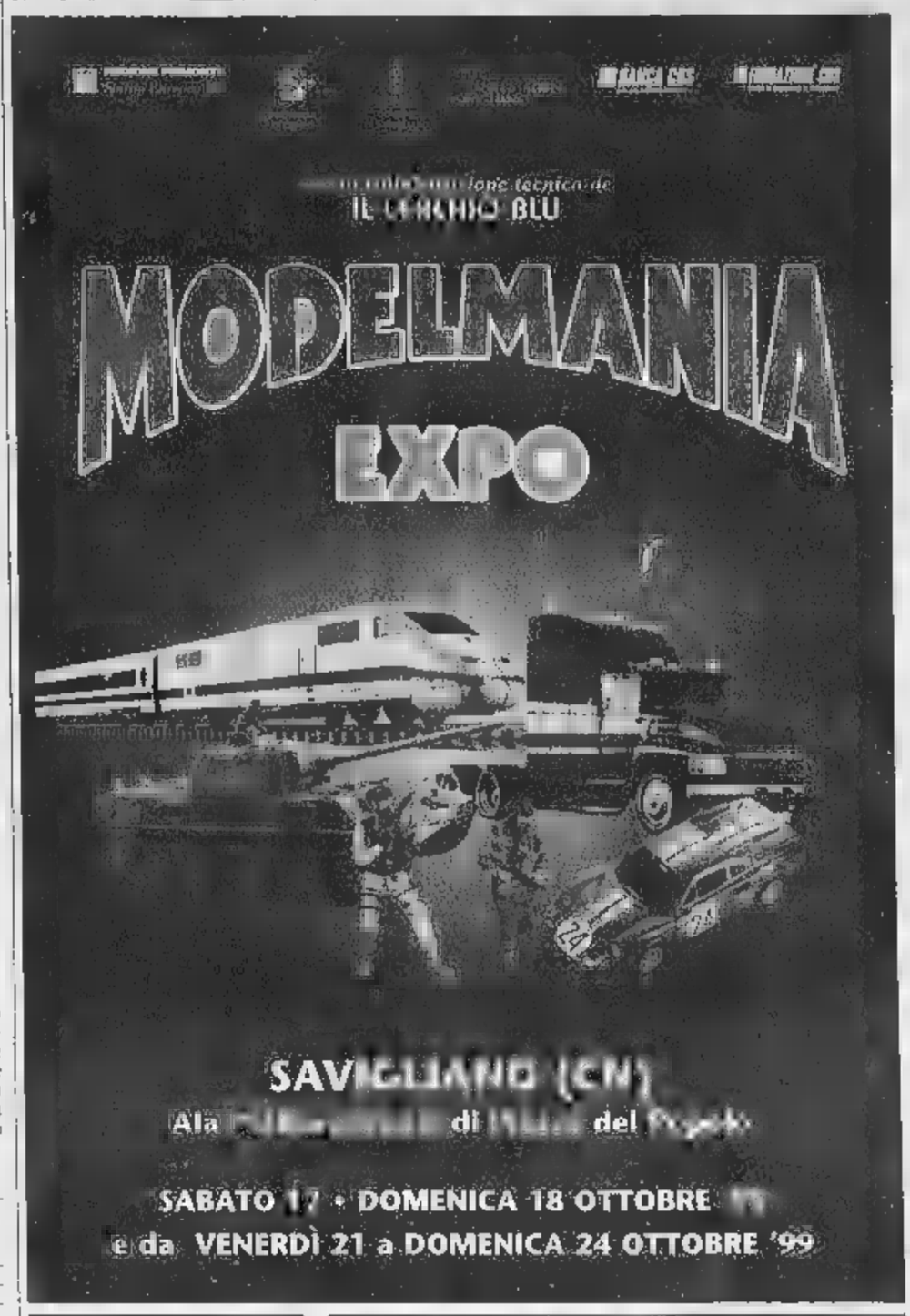
Due condanne per bancarotta

Il tribunale ha condannato Oreste Guercio (64 anni), di Cherasco, a due anni; Domenica Saccato (49), pure di Cherasco, a un anno, quattro mesi e venti giorni con la condizionale. La Saccato in qualità di socia accomandataria e il Guercio di amministratore di fatto della «Nuova centro carni sas di Domenica Saccato & C.» con sede a Cherasco (frazione San Giovanni, fallita nel '97, erano accusati di reati di bancarotta. [g. f.]

ALBA

Delegazione visita [illegible] num Fontanafredda

I partecipanti al IX consiglio internazionale dell'Arev (assemblea regioni europee viticole) in corso a Torino, stamane (ore 10) si trasferiranno alla tenuta Fontanafredda di Serralunga e visiteranno l'enoteca regionale di Grinzane Cavour. [g. f.]



Primaria Concessionaria Auto di Mondovì
RICERCA:
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Inviare curriculum vitae a
Casella Postale 24 - Avviso 212 - Mondovì

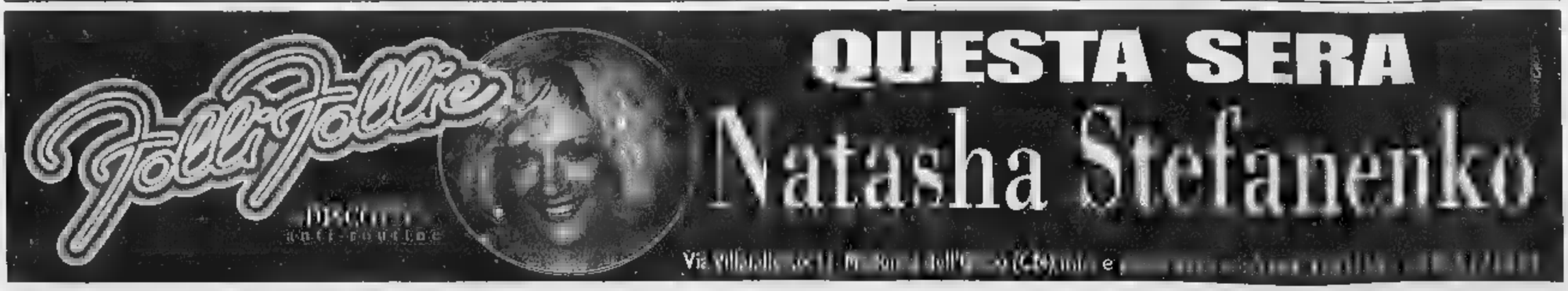
Azienda elettronica-elettromeccanica,
RICERCA
personale per mansioni di direttore di produzione.
Titolo di studio perito o laurea elettronica-elettromeccanica. Conoscenza lingua inglese e sistemi di qualità. Sede di lavoro Alba. Inviare curriculum a Publikompass 509 - 10100 Torino

MILLENIUM s.r.l.
agenzia WIND telecomunicazioni s.p.a.
Selezione
4 AGENTI MONOMANDATARI
per le province di CUNEO - IMPERIA - GENOVA - LA SPEZIA
Offresi fisso, provvigioni, affiancamento, corsi gratuiti.
Inviare curriculum a:
Publikompass s.p.a. 520 - 10100 Torino

Laura Bogetto
Spose e Boutique
ALBA
corso Italia, 3/b
tel. e fax 0173/44.02.76

Linea giovane • cerimonia • taglie comode

ALBA PORTE
Albaporte di
Magliano Gianmario & C. s.a.s.
C.so Piave 12/A - Alba
Tel. e Fax 0173.284.884
Cell. 0335.82.58.737 - 0335.57.01.152
In occasione della fiera del tartufo presenta i prodotti PANTO il 16 e 17 ottobre su ESPOSIZIONE MOBILE
presso la Erg [illegible] Iviglia e Bosca sito in Via Torino 12 Alba.
Inoltre ricorda che è rivenditore autorizzato di:
mpm porte
[illegible]
PANTO
F.lli Ballauri
legnoform
«LE PORTE» DI Allena
Dierre



SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Il tradizionale appuntamento con gli oggetti d'altri tempi e «pezzi» da collezione trasformerà il centro storico di Bene Vagienna in isola pedonale

Al laboratorio goloso per gustare le creazioni dei maestri pasticcieri

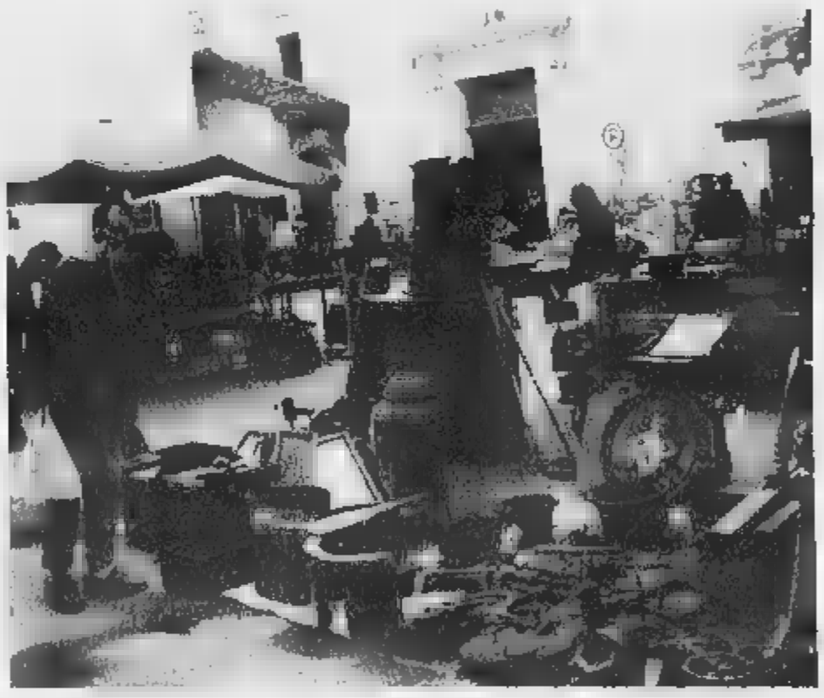
Fra cose antiche e gran cioccolato

Domani mercato d'altri tempi con 300 banchi

BENE VAGIENNA

Mercatino e cioccolato domani, in apertura dell'autunno benese, che fa da corollario della fiera dei tartufi e dei porri.

La tradizionale mostra mercato dell'antiquariato e del collezionismo organizzata dall'amministrazione comunale, domani sarà arricchita dal «Laboratorio del cioccolato», ideato da Maurizio Allodi, che gestisce una pasticceria in via Roma 43. In un locale poco distante dalla vetrina di Allodi i «maestri del cioccolato» oltre all'artigiano benese saranno presenti Roberto Reineri di Carrù e Daniele Somà di Trinità daranno forma «in diretta» alle loro prelibatezze. Sarà presente anche un artigiano dello zucchero filato, Piero Dogliani di Torino. I più golosi potranno assaggiare e (eventualmente acquistare) il cioccolato nelle diverse forme e versioni. Non mancheranno leccornie anche per chi è a dieta: la pasticceria Allodi è specializzata nella preparazione di cioccolato «light», adatto anche a chi ha problemi di colesterolo.



Oltre al mercato dell'antiquariato domani sarà possibile visitare i gioielli d'arte e scoprire angoli caratteristici del paese con un «fuori porta» al teatro romano nelle campagne intorno a Bene Vagienna

Il laboratorio del cioccolato costituirà una parca obbligata nella passeggiata tra le bancarelle che, come tradizione, occuperanno l'intero centro storico, dove sarà istituita l'isola pedonale. Sono attesi trecento espositori, e migliaia di visitatori. Apre la serie dei mercatini quello primaverile, che si tiene il 1° maggio, segue poi quello di ottobre e quello di Natale. Tre appuntamenti che gli appassionati dell'antiquariato e del collezionismo non si lasciano sfuggire.

L'esposizione di Bene Vagienna è particolarmente suggestiva per la cornice in cui è inserita: gli antichi palazzi e le ricche confraternite raccontano la storia di una cittadina che vanta origini antichissime; il prossimo anno si celebrerà il bimillenario dell'Augusta Bagiennorum.

Il mercatino si svolgerà anche in caso di pioggia; il centro storico, con i suoi artistici portici, offre riparo alle bancarelle e ai visitatori.

Domani proseguono le mostre di pittura degli «Amici di Bene»; alle 10, nella chiesa dei Disciplinanti bianchi, in via Roma, verrà inaugurata la personale di Walter Miotto. L'esposizione resterà aperta dalle 10,30 alle 12,30; dalle 15,30 alle 18,30.

L'autunno benese prosegue con una serie di appuntamenti. Giovedì, alle 21, nel padiglione delle feste, si terrà l'edizione '99 del «Canta Bene», rassegna canora che prevede l'esibizione di dilettanti locali.

Venerdì mattina si aprirà ufficialmente, in piazza Botero, la mostra mercato del tartufo benese, che proseguirà fino a domenica. Il territorio di Bene Vagienna è ricco di questo pregiato tubero, che la gente del posto considera profumato e gustoso quanto quello di Alba. I «trifulau» hanno anche qui un loro rituale, che custodiscono segretamente. Partono nottetempo con i loro cani «da trifulo», diretti nei boschi di Santo Stefano, Roncaglia o Prà, in luoghi che soltanto loro conoscono, dove negli anni passati avevano fatto scoperte interessanti. Se la fortuna li assiste, nello stesso posto trovano la nuova trifula, da portare al mercato della fiera, il mattino presto, in piazza Botero.

La sera, nell'area allestita per la sagra in piazza Martiri, si mangia e si balla. Venerdì 22 ottobre sono in programma i balli latinoamericani. La cena sotto il «cabaret» propone piatti della cucina tradizionale, arricchiti dal prezioso tartufo e dai gustosi porri. Sabato sarà dedicato ai manicaretti, con una serata gastronomica a base di dolci. Maurizio Allodi, con altri pasticceri della zona, si presenterà nuovamente al pubblico, nel salone delle feste.

Città di Bene Vagienna

Domenica 17 ottobre
16ª edizione del mercatino dell'antiquariato e del collezionismo

ORARIO DI APERTURA: 8,00 - CHIUSURA 18,00
Ampi Parcheggi gratuiti attorno al Centro storico

Il mercato si svolgerà con qualsiasi tempo, poichè la Città di Bene Vagienna dispone di ampi e antichi portici

11ª Edizione Fiera dei Tartufi Benesi e del Porro

GIOVEDÌ 21 OTTOBRE 1999
Ore 21,00 - Nel Salone delle Feste "Canta Bene".

VENERDÌ 22 OTTOBRE 1999
Ore 7,00 - Piazza Botero "Mostra Mercato del Tartufo Benese".
Ore 21,00 - Nel Salone delle Feste "Balli Latino Americani".

SABATO 23 OTTOBRE 1999
Ore 7,00 - Piazza Botero "Mostra Mercato del Tartufo Benese".
Ore 20,30 - Nel Salone delle Feste "Serata Gastronomica a base di dolci".
Ore 21,00 - Serata danzante con "Quelli che il lissio".

DOMENICA 24 OTTOBRE 1999
Ore 7,00 - Piazza Botero "Mostra Mercato del Tartufo Benese".
- Nel corso della giornata: "Raduno Macchine d'Epoca" - "Sfilata della Banda per le vie cittadine" - "Fiera Prodotti Tipici Locali".
Ore 10,00 - A cura dell'Associazione Culturale Amici di Bene - presso la chiesa di San Bernardino dei Disciplinanti Bianchi in via Roma Inaugurazione della mostra di acquerelli del prof. Rebaudengo. La mostra rimarrà aperta anche nelle domeniche 24 e 31 ottobre e lunedì 1° novembre con orario 10,30/12,30 - 15,30/18,30.
Ore 20,30 - Nel Salone delle Feste "Serata Gastronomica a base di trippe".
Ore 21,00 - Serata danzante con "Quelli che il lissio".
Ore 21,00 - Nella chiesa di San Francesco - in Bene Vagienna - "Concerto di Fisarmoniche" dell'Associazione Musicale Accordeon (A.M.A.) diretto dal maestro Angelo Aquilini.

LUNEDÌ 25 OTTOBRE 1999
Ore 21,00 - Nel Salone delle Feste "Teatro Dialettale".

L'Amministrazione Comunale di Bene Vagienna dedica l'anno 2000 alle celebrazioni del bimillenario dell'Augusta Bagiennorum.

AUGUSTA BAGIENNORUM 2000

Logo ufficiale delle celebrazioni ispirato da una moneta romana dell'età augustea.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BENE VAGIENNA

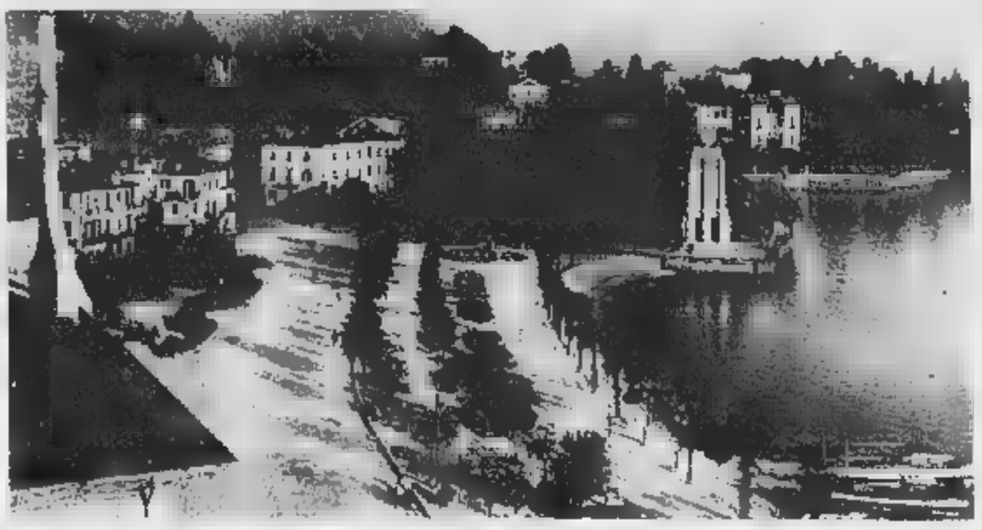
Sede: *Bene Vagienna*
Filiali: *Centallo, Fossano, Narzole, Roata Chiusani, Saluzzo, Savigliano, Verzuolo, Villafalletto, Vottignasco, Orbassano, Piasco*

Ristorante "Dël Contravòt"

TIPICA CUCINA PIEMONTESE
CON PARTICOLARE ATTENZIONE
AI PIATTI ALLA LAMPADA

Via San Giovanni Bosco, 6
Tel. 0172/654659
12041 BENE VAGIENNA

E' tra le regioni più vantaggiose d'Europa, già scelta da 230 multinazionali



Pininfarina rilancia il suo progetto a Baveno Il Vco modello di area forte: gli industriali in prima fila con il «marketing territoriale»

Pallanza, perla del Lago Maggiore. A destra, Andrea Pininfarina presidente dell'agenzia regionale Ipt con il presidente degli industriali del Vco Carlo Grezio

Tecnoparco Piemonte

Un piano per attirare investimenti

Adriano Veltri
Inviato a BAVENO

Il Piemonte è un buon posto per investire. Parola di Andrea Pininfarina, presidente di Ipt (investimenti a Torino e Piemonte), la prima agenzia regionale in Italia che si propone come interlocutore privilegiato alle imprese che vogliono avviare nuove attività produttive e servizi. Ipt è infatti stata costituita dalle principali istituzioni pubbliche ed economiche piemontesi e dalle associazioni private d'impresa. Le buone ragioni per investire in Piemonte sono tante. E' la prima regione per numero di occupati nell'high-tech: in vetta alla classifica europea, ci sono, prima del Piemonte, solo alcune regioni tedesche e una francese. Il Piemonte è anche la regione i maggiori investimenti privati in Italia nel settore ricerca e sviluppo, qui sono 91 centri di ricerca e sviluppo.

A villa Fedora di Baveno, che fu dimora del grande compositore Umberto Giordano ed oggi è sede della Camera di Commercio del Verbano-Cusio-Ossola presieduta da Giuseppe Moroni, Andrea Pininfarina ha ricordato che «la capacità di attrarre e realizzare idee sarà uno dei fattori determinanti dell'economia del futuro. Il Piemonte, dotato di risorse umane di elevata professionalità, con un'alta qualità della vita, è già sede di multinazionali estere che occupano oltre 75 mila addetti. E' anche seconda regione italiana per investimenti diretti esteri, 14 per cento del totale nazionale».

«L'agenzia Ipt e le istituzioni pubbliche e private del Vco - ha detto Andrea Pininfarina - intendono avviare da oggi nuove forme di collaborazione per promuovere Verbania e l'intera provincia quale sede di aziende che, la loro attività, contribuiscano allo sviluppo di questa importante area del Piemonte». Accanto a tanti punti di forza del Piemonte, che vanno dal forte mercato interno alla buona produttività, dalla presenza di consolidati distretti industriali a punti di eccellenza nel design, automotive, aerospaziale fino all'assegnazione delle Olimpiadi invernali 2006 a Torino, ci sono chiaramente anche quelli di debolezza. Che sono l'immagine stereotipata all'estero con la città di Torino abbinata solo a Fiat e Juventus, l'insufficienza dei collegamenti aerei, il sistema finanziario debole, la concorrenza di Milano e le difficoltà di informazioni. «I vantaggi offerti dal Piemonte - ha rilevato Pininfarina - non sono abbastanza conosciuti com'è risultato chiaramente da un'indagine del maggio scorso su un campione di 316 imprese estere presenti in Lombardia».

Il presidente dell'Unione industriale del Vco, Carlo Grezio, ha già in tasca un progetto dettagliato di marketing territoriale sul quale sta insistendo in tutte le sedi. «Da noi le attrattive per nuove attività imprenditoriali non mancano certo - ha detto Giuseppe Moroni - il Vco è nei primi cinquanta posti della graduatoria nazionale. La situazione è migliore per ferrovie, metanodotti, aeroporti e servizi d'imprese mentre telecomunicazioni, strade ed autostrade sono a livelli più bassi». Una diagnosi che ha consentito all'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli di rilanciare con forza l'idea di un tunnel autostradale del Sempione «per collegare la A 26, che oggi finisce contro una montagna, alla rete autostradale europea».

A Casale si apre oggi una mostra storica

L'Alessandrino riscopre il «suo» re Carlo Alberto

Documenti anche da Tortona e Acqui A fine mese convegno nella Cittadella

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

In piazza Mazzini, «salotto buono» di Casale Monferrato, troneggia il monumento equestre di Carlo Alberto, che indossa una veste da senatore romano. Si racconta che Vittorio Emanuele II, in visita a Casale, davanti al monumento dedicato al padre abbia esclamato: «Non avevo mai visto mio padre in camicia da notte!».

E' uno degli aneddoti che legano i Savoia a Casale e, più in generale, all'Alessandrino. Ora, «Carlo Alberto e le eccellentissime provincie» sono dedicati un'importante e ricca mostra documentaria che si apre oggi nell'ex sala della Corte d'assise (nella restaurata porzione dell'ex convento di Santa Croce in Roma) e un convegno di tre giorni che si snoderà tra Casale e Alessandria il 28, 29, 30 ottobre.

Re Carlo Alberto

Per l'allestimento della mostra, che si inaugura alle 17,30 e resterà aperta fino al 31 (da lunedì a venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19), hanno contribuito il Comune, con il proprio Archivio storico e la Biblioteca, l'Archivio storico diocesano, quelli delle città di Tortona e di Acqui e la comunità israelitica di Casale. Quest'ultima, un anno fa, aveva già realizzato una mostra per ricordare il 150° anniversario del regio decreto di emancipazione degli ebrei, con cui Carlo Alberto riconosceva i diritti civili anche alle minoranze religiose.

Nella mostra attuale, vengono esposti, ad esempio, il verbale del 3 aprile 1848 con cui la comunità israelita di Casale prende atto ufficialmente del regio decreto, la lettera del rabbino Cantoni che comunica alla Commissione del Monferrato l'approvazione della legge che concede i diritti politici e civili da parte del Senato, lo scritto con cui nel 1849 si delibera il servizio funebre in memoria di Carlo Alberto.

Interessante anche il carteggio tra Carlo Alberto e i vescovi Francesco Ieheri di Malabaila e Luigi Nazari di Calabiana (quest'ultimo fu anche senatore del regno sabaudo) e la cazzuola con cui Carlo Alberto pose la prima pietra del ponte di Acqui.

Il convegno, il cui coordinamento scientifico è curato da Renato Balduzzi dell'Università di Genova, Ettore Dezza dell'Università di Pavia, Roberto Ghiringhelli della Cattolica di Milano e Guido Ratti dell'Università di Torino, si aprirà giovedì 28 ottobre, alla Cittadella di Alessandria, proseguirà il 29 a Palazzo Treville di Casale per concludersi sabato 30 nuovamente alla Cittadella di Alessandria.

sabato 16 e domenica 17
ford presenta fiesta**zetec**

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: si chiama Fiesta Zetec. Fiesta Zetec aggiunge sicurezza e al comfort sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec è un'emozione che devi provare subito.

da oggi guido io

Nuova gamma Fiesta

Prezzi di lancio | IdeaFord

Ambiente	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.			17.450.000	
Zetec	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia		18.450.000	120.000
Ghia	motore in alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	climatizzatore	19.950.000	120.000

IdeaFord comprende l'estensione fino a 3 anni e 60.000 km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assistenza - incendio/furto per 3 anni - e (inglese) e 30.000 km.

Ford Azzurra
CUNEO MONDOVÌ FOSSANO

CUNEO Via Valle Po, 145 bis tel. 0171 412112 - fax 0171 411436
MONDOVÌ Via tanaro, 50 tel. 0174 42755 - fax 0174 551549
FOSSANO Via Torino, 22 tel e fax 0172 691309

SCI CLUB MONVISO
SALUZZO - VIA PALAZZO DI CITTA', 7 - TEL./FAX 41450

Martedì 19-10-99 ore 20,30
TUTTI AL
CIRCO "ARIZ ... 2000"
FORO BOARIO (P.zza d'Armi) SALUZZO
SERATA SOCIALE
STAGIONE 1999-2000
... SETTIMANE BIANCHE, WEEK-END, SCI, ... E CENTINAIA DI ALTRI PREMI A SORTEGGIO

Ingresso libero

Specchio
In edicola sabato 16 ottobre

✓ **L'uomo del millennio.** Un sondaggio in esclusiva di Specchio. Le donne italiane hanno scelto Albert Einstein. E ci spiegano perchè.

✓ **ciclone Jennifer.** Passione latina grinta americana: la Lopez spopola negli Stati Uniti lancia nuove mode in tutto il mondo.

✓ **I giganti della foresta.** Gli alberi da Guinness. C'è ne sono anche in Italia.

✓ **Librai seduttori.** Galeotto fu il libro e chi lo vende. Nel suo ultimo film, "Notting Hill", Hugh Grant interpreta la parte di un libraio che seduce Julia Roberts. Ma questo lavoro davvero così affascinante?

✓ **Miopia addio.** Un intervento al laser per eliminare lenti occhiali. Ma anche timidezze impacci. Come testimonia il regista Andrea Papini.

PROMOZIONALI Publikompass

La gara automobilistica si terrà domani nella zona industriale della città

Piloti di rally si sfidano a Mondovì

Attesi equipaggi da Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

MONDOVI'

Ci saranno i rombi delle auto, domani, nella zona industriale alla periferia della città. Mondovì ospiterà una gara automobilistica a inseguimento (Formula Rally), organizzata dal Club Corse Carrù con il patrocinio del Comune.

La gara è valevole anche come seconda prova del Challenge Valli Cuneesi e del campionato A.D.G. '99 U.I.S.P.

Le origini di questo tipo di manifestazione in Piemonte risalgono ormai ad alcuni anni fa, grazie all'impegno e all'entusiasmo del «patron», Paolo Meneghetti, presidente dell'«Ivrea Sport & Motori», alla cui iniziativa si deve anche la nascita del Coordinamento Automobilistico Piemonte e Valle d'Aosta U.I.S.P.

Il «Formula Rally» è approdato nel Cuneese attraverso il presidente del «Carrù Corse», Marco Oliveri, e i suoi collaboratori. Due le prove organizzate con successo: l'anno scorso a Magliano Alpi e, in aprile, a Cuneo, per Pasquetta.

Al via di questa prima edizione del «Formula Rally Città di Mondovì- trofeo Cablofil» ci saranno circa settanta equipaggi, provenienti dal Piemonte, dalla Liguria e dalla Valle d'Aosta. Ai nastri di partenza, oltre ai più forti piloti della «Granda», si potranno notare le autovetture più disparate: con motori automobilistici, prototipi scoperti, vetture da rally, veicoli storici. Un «parco-mezzi» che saprà fornire, come sottolineano gli organizzatori, «contenuti molto spettacolari, lungo un percorso di circa 1200 metri, con allunghi, inversioni, evoluzioni, traversi e passaggi tecnici».

I veicoli iscritti saranno suddivisi in classi. I Gruppi N, A e Speciale comprendono mezzi ripartiti in sei classi: fino a 1150 cc., fino a 1400, fino a 1600, fino a 2000, oltre 2000 e «4X4». Nel Gruppo D i veicoli sono inclusi in un'unica classe: quella per prototipi con scocca automobilistica (ex Gruppo B). Classe unica anche sotto la denominazione di Gruppo E, aperto alle vetture sport, Formula e V.S.T. Due, invece, le ripartizioni del Gruppo F: fino a 1600 cc., oltre 1600 cc.- vetture di interesse storico-ex rally. Ci sarà, infine, il Gruppo Open, classe unica per prototipi tubolari autocostruiti e Go. Pro.

La competizione avrà inizio alle 10 (prima, dalle 8, avranno luogo le verifiche tecniche e sportive), per proseguire fino alle 19 circa. La partenza della prima manche sarà data intorno alle 10,30: tre i giri del percorso da coprire, per poi invertire la posizione di via e avviare subito la seconda manche, che consiste in altri tre anelli. E' prevista un intervallo di circa un'ora al termine delle prime due fasi di gara, per ricominciare con la terza e la quarta, verso le 14. Alle 19 si svolgerà la premiazione dei piloti vincitori.

Peugeot impegnate in un rally
Durante la manifestazione di domani alcuni fortunati spettatori (che verranno estratti a sorte) potranno compiere sulle auto da corsa alcuni giri del percorso di gara

Durante la manifestazione verranno estratti tra il pubblico alcuni fortunati spettatori, che potranno sedere sul sedile di destra delle autovetture Peugeot allestite da gara, messe a disposizione dalla concessionaria Peugeot Baravalle di Mondovì: potranno, sulle auto da corsa, compiere alcuni giri del percorso.

Per assistere al «Formula Rally» di Mondovì gli spettatori potranno accedere dagli ingressi di corso Firenze, subito dopo l'incrocio con via Torino, e di corso Inghilterra, lungo i quali si distende il percorso coperto durante la gara. Il biglietto d'ingresso per il pubblico costa diecimila lire.

Il Club Carrù Corse rimane comunque a disposizione degli appassionati, dei tifosi e dei semplici curiosi per ogni eventuale informazione: quanti volessero avvicinarsi a questo sport, praticabile con costi ancora contenuti, per il desiderio di sfogare in sicurezza un sano bisogno di competizione, possono rivolgersi alla sede carrucese del Club sportivo.

Città di Mondovì Slow Food
Viaggio alla scoperta dei sapori del Monregalese
IV Fiera Regionale del Tartufo
Mondovì Piazza
29 ottobre 1 novembre 1999

ATMOSFERA VACANZE
AGENZIA VIAGGI E TURISMO
MONDOVI' - via Beccaria, 31/C - tel. 0174/552031 - fax 0174/552045

dal 23 ottobre al 1 novembre
La città di Mondovì presenta
ANTIQUA in Monteregali
in collaborazione con Assessorato alla Cultura Assessorato allo Manifestazione Compagnia del Monteregale
3ª MOSTRA MERCATO
Antiquariato ■ Collezionismo
aperta al pubblico dalle 16 alle 21, nei giorni feriali, sabato e domenica dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 22
www.vbav.it e-mail:info@vbav.it
PER INFORMAZIONI TELEFONARE SEGRETERIA ORGANIZZATIVA 0174 46075-661380

pneumatici
PERETTI
... arriva l'inverno, equipaggiamoci con le gomme da neve!
un servizio in più
CENTRO REVISIONI VEICOLI
MONDOVI (CN)
Via Cornice, 1
tel. 0174 43810

PEUGEOT
baravalle s.n.c.
Organizzazione Peugeot
Sede: Via Cuneo, 34 - Tel. 0174 42988
Assistenza: Via Vecchia di Cuneo
Loc. Pogliola - tel. 0174 686323
MONDOVÌ (CN)

CABLOFIL
CABLAGGI ELETTRICI
AUTOCARAVAN
CICLOMOTORI
MOTORI ELETTRICI
ELETTRODOMESTICI
FARIGLIANO (CN)
Località Piancerreto, 86/6
Telefono 0173 76853 - Fax 0173 76882

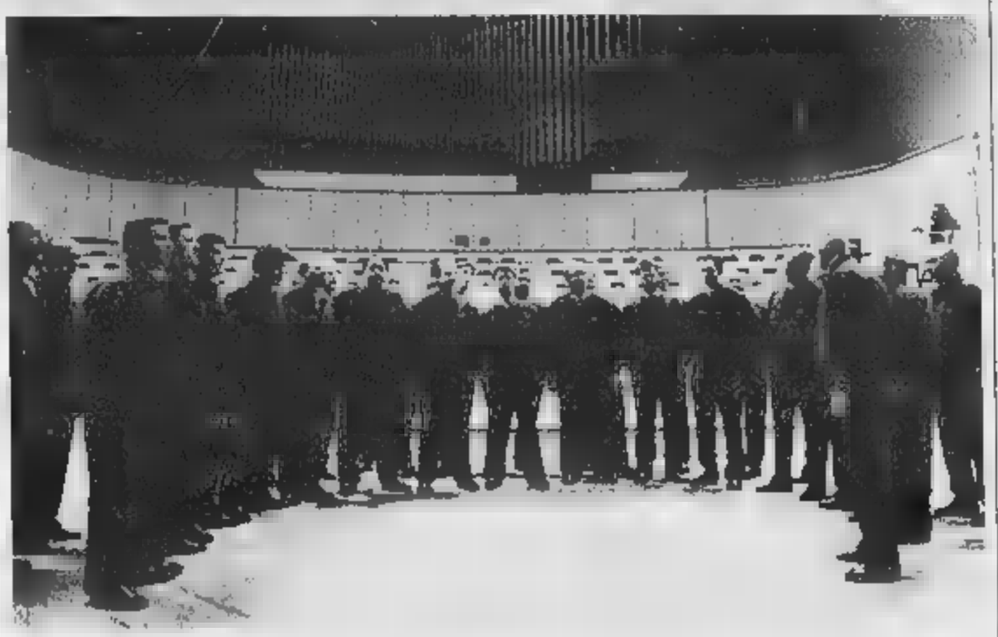
TECNOSYSTEM
CANNE FUMARIE
IN ACCIAIO INOX AISI 316
PARETE SEMPLICE E PARETE DOPPIA
•CERTIFICATE•
Strada Piozzo • Carrù (CN) • Tel. 0174 779314 • Fax 0173 779204
NICHELINO (TO) • 011 623392 • Cell. 0337 285083

AUTOCARROZZERIA CARNORD
riparazioni cristalli - soccorso autoveicoli
pagamenti personalizzati - veicolo sostitutivo
CARNORD: Via Fariglano, 7 - Tel. 0173 75184
Carrù (CN)

SER. VINAI di VINAI DARIO
AVVOLGIBILI - INFISSI ALLUMINIO
LEGNO ALLUMINIO - PVC
Viale Rimembranza, 9
Tel. 0174 46035 - MONDOVÌ (CN)

Di Bergese Antonio & C. snc
• OFFICINA LAVORAZIONIMECCANICHE
• TORNERIA E FRESATURA METALLI IN C/N
• LAVORAZIONE SALDATI
CHERASCO (CN) • Frazione San Giovanni, 71/A
Tel. 0172 497104 • Fax 0172 497222

TEATRO SOCIALE DI ALBA



Nata colte [illegible] la formazione vocale Sat di Trento

I riflettori del Teatro Sociale di Alba si accenderanno stasera (ore 21) sullo «storico» [illegible] della Sat di Trento, la celebre formazione vocale, nata nel [illegible], per iniziativa dei fratelli Enrico, Mario, Silvio e Aldo Pedrotti, che ha portato i canti della tradizione alpina e popolare dalle vallate alla notorietà mondiale. Il valore artistico delle armonizzazioni curate da musicisti di alto livello, fra cui Antonio Pedrotti e Luigi Pigarelli) e la qualità interpretativa, hanno portato la formazione a superare i limiti della definizione di «coro popolare» o di «coro di montagna» per raggiungere prestigio nell'ambito della musica «colta». Il complesso vocale [illegible] settant'anni di attività, mantenendosi sempre coerente con lo spirito dei fondatori, ha ampliato il repertorio inserendo, accanto alle originali melodie trentine, quelle di altre parti d'Italia. Stasera ne eseguirà anche di liguri, lombarde, friulane e piemontesi, in omaggio alla città che [illegible] ospita. Il valore del coro Sat è stato riconosciuto da grandi musicisti, tra cui Arturo Benedetti Michelangeli, che arrangiò per il gruppo 19 canti di montagna. Alcuni di questi con altri sono stati raccolti in un cd distribuito con [illegible] settimanale «Specchio» de «La Stampa». [illegible] coro Sat ha cantato a favore degli alluvionati piemontesi al Lingotto, devolvendo il ricavato del concerto a Specchio dei Tempi. Biglietto 15 mila lire, in vendita al botteghino. Informazioni allo 0173362807

Festival del piano bar per Busca, esibizioni acrobatiche e funky a Mondovì

Natasha Stefanenko a Cuneo

La show-girl stasera è ospite del Folli Follie

ALBA. All'Atlantique stasera nella sala grande il dj Antony Louis propone commerciale, animazione Vanity Model's, nella saletta revival con Michele Rinaldi.
BAGNOLO. Stasera, alle 21,30, al teatro Pellico, concerto dei Sesto Senso [illegible] favore dell'associazione Vita di Pinerolo. Ingresso a offerta.
BORGO. Stanotte al «Cabiria» c'è l'«extradance» in collaborazione con la profumeria Garelli. Musica cult garantita da «dj» D'Angelo. Oggi, alle 16, s'inaugura il nuovo studio di registrazione «Rectime», in [illegible] Tesoriere [illegible].
[illegible] Al Jolly Joker club (ore 22) [illegible] dell'estate e ritmi afrocubani con i Plm (al secolo Pulce), Lallo e Mario. Il locale ha varato il «Festival del piano bar»: gli spettatori possono indicare su una scheda il gruppo preferito, che sarà premiato al compleanno del club.
[illegible] L'Arena disco music planet inaugura stasera la stagione, sotto la direzione di due nuovi art director: Ignazio «La divina», e Giacomo Orlando. La festa coinvolgerà tutti gli spazi della multisala con ospiti musicali, animazione in topless, e gadget. Il locale è dotato di sala progressive, house, commerciale, '60 '70 '80, latino-americano e liscio, paninoteca, giochi, box office. Parcheggio gratuito [illegible] 4 mila posti. Tel. 03470408275.
CARRU'. All'Oriente musica commerciale con Roby dj [illegible] animazione [illegible]y. Nel privè happy music '70 '80 e massaggi e riflessologia del piede. Prenotazioni allo 0173750857.
CUNEO. Al Folli Follie di Madonna dell'Olmo stasera l'ospite d'eccezione è la show-girl Natasha Stefanenko. Musica a cura dei dj Fabrizio Toselli e Tony B, nel Cassandra il dj Peppo e la voce di Brivido. Al Loola Paloosa di Tetto Croce musica con Ciccio dj. In Sant'Ambrogio (ore 21) concerto d'organo di Paolo Bougeat.
DRONERO. Al Tribal pub musica con il dj Più.
ENTRACQUE. Al Capolinea disko serata ska con i Plasmon. Seguirà la musica del dj Piddu.
G[illegible]. Al Barcelona per le Feste verso il millennio stasera commerciale e happy music con Alex Nocivo nella Rambla Granda, nel privè rock e revival Anni '60 '70 '80 con tvano dj.
[illegible]. A La lanterna festa delle leve con il dj Nadir che propone music escalation e omaggi per tutti i nati di ottobre.
MARSAGLIA. Al Mirror New Millennium stasera commerciale e revival con il dj Stefano Mattara
[illegible]. Stasera, alle 20,30, nel castello delle Due Frabose, concerto del cantante Massimo Chiesa.
[illegible] Stasera, sul piazzale Ravanet, dalle 19, [illegible] dello snowboard con il club Hostile, che presenterà numerose aziende produttrici. Ci saranno esibizioni acrobatiche e balli funky proposti da «La palestrina» e le sue ragazze. Musica live con i Julie Rave e i Kob. Servizio ristorante.
[illegible]. Stasera alle 21 nel salone S. Giovanni, La melodrammatica di Moretta propone la [illegible] media «La dona de scorta». Ingresso 12 mila.
SALUZZO. Al Capitan Fracassa stasera nella sala pub hamburger e video satellitari, nella medievale musica trance con il [illegible] Gandolfo. All'Internodue musica con Joè.
SAVIGLIANO. Oggi, alle 14,30, prende il via un corso di danza jazz in 20 lezioni, tenuto dal coreografo Don Marusigan, al Centro professionale di danza Punta Rosa, in via Frutteri 7.
SINIO. Stasera apre, nel Nostro Teatro, la rassegna «Autunno è...teatro», presentando (ore 21), il Laboratorio Teatrale III Millennio di Cengio in «L'ispettore» di Gogol Regia di Walter Meschiati. Ingresso 10 mila lire.

L'affascinante Natasha Stefanenko

COSTA AZZURRA

Manuela Vico

Il flautista Andrea Griminelli sarà di scena al grande auditorium del Centro congressi di Montecarlo

MONTECARLO. Domani, nel grande auditorium del Centro congressi, alle 18, Jerzy Semkow dirige l'orchestra filar[illegible] di Montecarlo in un concerto interamente dedicato a Mozart. Partecipa all'esecuzione il flautista And[illegible] Griminelli. Informazioni allo 0037792162299.
[illegible] Inizia oggi, all'Espace Miramar, la due giorni dedicata alla «Cyberfiction» con immagini multimediali, musica, video [illegible] fumetti. Oggi, alle 14, proiezione [illegible] filmato «Fourmiz», seguito dal dibattito «La Cité de demain»; alle 18 concerto rock e alle 20,30 conclusione con il film «Matrix». Domani alle 14, proiezione del film «Coeur de dragon», dibattito sulle comunità virtuali e comunità reali, alle 18 concerto acustico e infine [illegible] filmato «The Truman Show». Informazioni allo 0033493396988. Lunedì, al Palais des Festivals, s'inaugura il salone «Tax Free World Exhibition» destinato ai prodotti di lusso. L'esposizione resterà aperta fino a venerdì 22. Sempre lunedì, al via la «Semaine bleue», settimana dedicata alla terza età. Fra [illegible] animazioni previste, alle 15, al Club Ranguin, «L'indimenticabile Piaf», nostalgico revival della popolare cantante francese. Alla stessa ora, al Club Les Alizés, spettacolo di magia con Christian Bonard. Lunedì 25, grande serata conclusiva [illegible] un galà al Palm Beach. Informazioni allo 0033493060606.
NIZZA. Si è appena aperta la temporanea «Corée, pays du matin calme» al Musée des arts asiatiques, sulla Promenade des Anglais al 405, nel quartiere dell'Arénas. L'esposizione, aperta al pubblico fino al 15 marzo, concilia modernità e tradizione presentando costumi da cerimonia e tessuti dal XVII al XIX secolo. I pezzi, prestito della collezione Huh Dong-Hwa, presentano un indubbio interesse per i significati legati al colore e alla fattura. Informazioni allo 0033492293700.

Stasera (ore 21) una tappa della rassegna itinerante «Cantiamo a»

Corali di Biella, Caraglio e Torino protagoniste al teatro «Ferrini»

CARAGLIO

Grande appuntamento con la musi[illegible] corale stasera al teatro Ferrini, dove fa tappa la rassegna itineran[illegible] «Cantiamo a»: il programma, che prenderà il via alle 21, prevede l'esibizione di tre corali piemontesi: «Eco della valle» di Caraglio, «Cedas-Fiat» di Torino e «Burcina» di Biella. Per la corale «Eco della valle», l'appuntamento di stasera sarà anche l'occasione per ricordare il direttore Giovanni Bottero, recentemente scomparso. «La nostra formazione - spiegano i responsabili del gruppo - eseguirà un solo brano, quello di apertura. A tale proposito abbiamo scelto il testo dal titolo "Echi", scritto [illegible] armonizzato da Bottero. Poi lasceremo spazio agli altri due gruppi». Il coro «Cedas-Fiat» è stato costituito nel 1977: vanta un vasto repertorio di canti popolari piemontesi e non, con parecchi brani armonizzati dal direttore Benito Sanna.
Il coro torinese svolge un'intensa attività concertistica in Piemonte e dalla [illegible] costituzione ha inciso due musicassette. Il gruppo «Burcina» di Biella, diretto da Bruno Giacomini, è stato costituito nel 1976. Il suo repertorio spazia dai classici canti di montagna a quelli popolari internaziona[illegible]. La formazione ha [illegible] una musicassetta dal titolo «Dalle Alpi alle Ande» e svolge attività concertistiche sia in Italia, [illegible] all'estero. La rassegna itinerante «Cantiamo a», organizzata dall'Associazione cori piemontesi con la Regione, si concluderà il 29 aprile nella chiesa di San Colombano, a Biandrate (No[illegible]

A MONDOVI'

Incontri con l'etnia

Mondovì ospita, oggi e domani, gli ultimi appuntamenti con gli «Incontri corali '99», rassegna dedicata quest'anno a «Cantare l'etnia». Stasera, alle 21, nella chiesa di Sant'Agostino, in Piandellavalle, si esibirà la «Camerata corale La Grangia» di Torino. In contemporanea, nella cappella di San Fiorenzo a Rastia Mondovì, a esibirsi saranno i gruppi «Aquel Cant» e «Quartetto Sostinguti». L'ingresso ai concerti è libero. Domani si concluderà lo stage per i cantori partecipanti, diretto dal maestro Angelo Agazzani, nella sala Ghislieri. Il gran finale è nella chiesa della Missione, a Piazza, con la serata di gala alla quale saranno presenti tutti i cori che hanno animato l'edizione '99 della rassegna: «Aquel Cant», «El Quartet Sostinguti», «Coro Sette Torri» di Settimo Torinese. Anche in questo caso l'ingresso è gratuito. [p. s.]

RECORD
Leader nazionale nelle produzione di Pavimentazioni - Rivestimenti
Arredo urbano, ricerca
AGENTE in esclusiva per la zona di Cuneo e Provincia
Inviare curriculum a RECORD S.p.A.
stabilimento Mi.Ca. via Pavia 73
27029 VIGEVANO (PV)

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

[illegible] cerca
RESPONSABILE
linea prodotti tecnico - commerciale.
Esperienza gestione marketing, [illegible] agenti grossisti
Inviare curriculum Fax 0172.96.248

DANCING
CHRIST
Mondovì Tel. 0174 - 43.557
SALA USCIO
questo [illegible] orchestra [illegible]
ROBERTINO
LA SALETTA
musica commerciale revival
con [illegible] Bobo

ECONOMICI
STUDIO in Carmagnola, assume esperto impiegato/a addetta paghe e contributi anche part-time. Inviare curriculum a casella postale n. 82 Carmagnola

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

DITTA [illegible]
In provincia di Cuneo cerca operaio/e max 32 anni.
Inviare curriculum a
PUBLIKOMPASS N. [illegible]
10100 TORINO

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
[illegible]
DAL LUNEDI AL VENERDI
CON RESTO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

DANCING
CUBO
SABATO 16
TONYA TODISCO
ANIMERANNO LA SERATA
DI CIAO RADIO

FORTINO
Questa sera
Orchestra
BEPPE GIOTTO
PAESANA (CN) 0175-94120

Gazebo
"Il Salotto del Liscio"
SABATO 16 OTTOBRE
LAURA FIORI
DOMENICA 17 OTTOBRE
[illegible] CAROSSO
Tutti i venerdì sera DISCOTECA
- D.J. Michele Rinaldi
Viale Risorgimento - Canelli - AT
Info line: 0141.823116 - 0347.4316486

DANCING
SIMBOL
[illegible]
PIVA
TONYA TODISCO

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA Tel 0171-693 554
Asterix e Obelix contro Cesare. Dr 17.30, 19.45, 22; festivo 15.30, 17.30, 19.45, 22

CORSO Tel 0171-692 936
Eyes wide shut. Dr 18.45, 22; fest 15.30, 18.45, 22

ITALIA Tel 0171-692 951
Grey owl. Dr fer e fest 17, 19.30, 22

[illegible] Tel 0171-631 771
Chiuso per ferie.

DON BOSCO
Entrapment Dr 20-22

ALBA

EDEN Tel 0173-363 021 **Asterix and Obelix contro Cesare.** Dr fer 20, 22

La Morra
Oggi riposo.

COMUNALE Tel 0175-346 901
American history x. Dr 21

MODERNO [illegible] 0171-262 211
Sogno di una notte di mezza estate Dr 19,45; 22

MULTISALA IMPERO [illegible] 0172-412 317.
Sala Grande
Eyes wide shut fer 19,30, 22.20, fest 16,20 19.10, 22.05.

MULTISALA IMPERO [illegible] 0172-412 317.
Sala Max **Instinct, istinto primordiale.** Dr fer 20, 22,20; fest 15,30, 17.50, [illegible] 22,30

MULTISALA IMPERO. Tel 0172-412 317.
Sala Mignon **Sogno di una [illegible] di mezza estate.** Dr fer. 20, 22,20, fest. 16, 18.10; 20,15; 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Millenium **Asterix e Obelix contro Cesare** Dr 20,10 22,30; fest 15.30, 17.50 20.10, 22.30

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771.
Sala Metropolis **Tutto su mia madre.** Dr. 20, 22,15; fest 15,30 17.45, 20, 22.15

BUSCA
NUOVO.
Chiuso per ferie.

CARAGLIO
FERRINI. Tel 0171-619 131
Oggi riposo.

CASTELLO
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
Eyes wide shut. Dr 21

CENTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-211 726
Austin powers Dr 20-22

CHERASCO
B. BORGI **Tutto su mia madre.** Dr 20, 22

[illegible] Tel 0172-488 324 **Star [illegible]** Dr 19.45, 22

FOSSANO
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Grande
Asterix e Obelix contro Cesare. Dr 20,20, 22,30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Rossa **Il 13mo guerriero.** Dr. 20.30, 22.30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Blu **Crossi intentions.** Dr 20,30; 22.30

GENOLA
IRIS Tel 0171-916 393 **Wild [illegible] west.** Dr spettacolo [illegible]21, pro[illegible]20.15; 22.15 fest 17; 20.15, 22,15.

MONDOVI'
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407
Il 13mo guerriero. [illegible] 18, 20, 22

SALUZZO
EXCELSIOR **Tutto su mia madre.** Dr 21

SAVIGLIANO
LUX. Tel 0171-927 534
Oggi riposo

SCARNAFIGI
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898
Asterix and Obelix.

BERTOLA [illegible] 2. Tel 0174-47 898
Tutto su mia madre.

SOMMARIVA
ARISTON. T 0174-391 311 **Instinct**

VERZUOLO
SALA POLIVALENTE. **La mummia.. Dr. 20; 22**

VILLAFALLETTO
SORY. Tel 0347-60 04 243 **Un uomo perbene. i Dr. 21; sabato e festivi 20; 22**

VILLANOVA
CIVICO. Tel 0175-43 756
Tifosi Dr 19.45, 22

ITALIA Tel 0[illegible]5 **Asterix e [illegible] contro Cesare** Dr fer 20, 22, fest 16, 18, 20, 22

ROBILANT. Oggi riposo

[illegible] Tel 0172-712 957. **Il altro Mambo** Dr 20, 22

RITZ Tel 0172-712477 **Asterix e [illegible] contro Cesare** Dr. fes. 20, 22, fest 16, 18, 20, 22.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 7 bis. Tel. 011 817 80 73 ***Come le nascono mai.*** Dr 16.30 18.30 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Cavour della Salute 72 b tel. 216 6784 ***Austin Powers - La spia che ci provava.*** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 300 c. Giulio Cesare 67 tel. 858 521 ***A walk on the moon (Complice la luna)*** Dr 14.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 858 521 ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Dr 15.45, 18, 20.15, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 ***Eyes wide shut*** V.M. 14 Dr 15.45, 19, 22.15. Sala 2 ***Sogno di una notte di mezza estate*** Dr 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3 ***Entrapment*** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ARLECCHINO c. [illegible] 22, tel. 5817 190 ***Eyes wide shut.*** Dr 16.20, 19.20, 22.20
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Dr 15.45, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 ***Judy Berlin*** di Eric Mendelsohn Dr. 16.40, 18.40, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel. 436 07 23 ***Il altro mambo*** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 ***Lovers.*** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 023 ***E altro mambo!*** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
DORA v. Gramsci 9 tel. 542 422 ***13° guerriero.*** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 62 tel. 327 2214. ***Star wars - Episodio I. La minaccia fantasma.*** Dr 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombredonna v. Montebello 62 tel. 327 2214. ***A walk on the moon,*** di Tony Goldwin Dr 16.20 [illegible]
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino tel. 447 52 41. ***Tifosi*** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
EL[illegible] ROSSO p. Sabotino, [illegible] 447 52 41 ***Tutto su mia madre*** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio [illegible] 5, [illegible] 817 16 42 ***L'amante perduto*** [illegible] 16.30, 18.30, [illegible] 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. ***Il vento ci porterà via*** Dr. 20, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. ***Grey Owl (Gufo grigio).*** Dr 15.25, 17.45, 20.05, 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817 33 20. ***Grey Owl (Gufo grigio)*** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. ***Eyes wide shut*** V.M. 14 Dr. 15.30, 18.45, 22.
IDEAL c. Beccaria 4 tel. 521 4316 ***The Acid house*** Dr 15.45, 18, 20.15, 22.30
KING v. Po 21 tel. 812 59 96 ***Austin Powers. La spia che ci provava*** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KONG c. S. Teresa 5, tel. 534 614 ***Come le [illegible]*** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 285 ***Star wars. Episodio I. La minaccia fantasma*** Dr 14.30, 17.20, 20, 22.40
MAZZONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
[illegible] tel. 812 41 73 ***Lock e Stock pazzi e scatenati*** Dr 15.55, 18.10, [illegible]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 ***E altro mambo!*** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 ***L'amante perduto*** regia di R. [illegible]a Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 [illegible] 1 ***Gioco a due.*** Dr 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2 ***Entrapment*** Orario 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3 ***Eyes wide shut*** V.M. 14 Dr 15.30, 18.45, 22. Sala 4 ***Sogno di una notte di mezza estate*** Dr 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5 - Lilliput ***La mummia*** Orario 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 ***Tutto su mia madre*** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 60 ***Sogno di un[illegible]*** Dr: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 660 02 00 ***Instinct (Istinto Primordiale)*** Dr 15.30, 18.20, 20, 22.05
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 660 02 00 ***Pazzi in Alabama*** Dr 15.45, 18, 20.20, 22.30
VITTORIA v. Roma 306, tel. 5621709 ***Tifosi*** Dr 15, 17.10, 20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 15 visita al Teatro. Ore 20.30 **Orchestra del Teatro Regio** diretta da Stanislaw Skrowaczewski. Dorotea Nordal [illegible] (Brahms. Ouverture tragica; Bartok. Concerto n. 2; R. Strauss. Also sprach Zarathustra). Biglietteria (ore 10.30-16 e 19.30-20.30) Tel. 011 8815 241 242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10 Tavola Rotonda ***Le parole, il canto e la musica degli amici*** Ore 21 ***Debbie in concerto*** Con Mariano Deddis. Info Associazione Italo Indiana Sachnana. Tel 011 5172751 e dalle ore 20 tel 011 8815300
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dal 11 al 16/10 nuovi abbonamenti per la stagione da camera «Domenica Musica» con orario continuato 10-18 presso l'atrio del palazzo della Rai di via Verdi 31. Per informazioni tel. 011 8104863 - 8104861

La cerimonia (ore 11) nel salone del Consiglio comunale di Diano

Oggi si assegna il Premio Baretti

A Carlin Petrini, Elia Valori e Tnt Alpitour

DIANO

Stamattina alle 11, nel salone del Consiglio comunale, si assegna il dodicesimo premio "Pier Cesare Baretti", dedicato al giornalista-manager amico di Diano d'Alba deceduto in un incidente aereo nel 1987.

L'associazione "I sori", che raggruppa oltre quaranta produttori del pregiato Dolcetto doc, premia la Tnt Alpitour Cuneo di volley, che sarà rappresentata dal presidente Ezio Barroero, il presidente e fondatore dell'Arcigola Slow Food Carlin Petrini e Gian Carlo Elia Valori, presidente della società Autostrade spa.

A ciascuno dei premiati vengono destinati i grappoli di due filari dei preziosi "sori" di Diano, che in primavera si trasformeranno in bottiglie di ottimo Dolcetto doc e verranno opportunamente personalizzate.

«Il Premio è nato nel 1988 - spiega Gigi Rosso, enotecnico e produttore del Diano doc - per legare l'immagine del nostro vino a quella di volti noti dello sport, del giornalismo, dello spettacolo, dell'economia e della cultura. L'idea di sostituire le solite targhe o medaglie con due filari dei nostri "cru", che in dialetto piemontese chiamiamo "sori", si è rivelata subito originale e vincente e ci ha permesso di promuovere il Diano d'Alba doc in tutt'Italia e all'estero».

Il Premio Baretti è organizzato dall'associazione produttori "I sori" insieme al Comune, alla Banca di Credito cooperativo Alba, Langhe e Roero, all'Associazione nazionale città del Vino e a Slow Food.

«Quest'anno - sottolinea il presidente dei "Sori", Giuseppe Accomo - la nostra manifestazione può contare sulla preziosa collaborazione dell'Arcigola Slow Food, un'organizzazione di grande esperienza e professionalità, leader mondiale nella promozione e nella valorizzazione dei prodotti enogastronomici di qualità. Con l'assegnazione del Premio a Carlin Petrini, il Comune di Diano vuole ringraziare l'associazione che più ha contribuito a far conoscere ed apprezzare la Langa, il Roero e i suoi tesori».

Aggiunge Accomo: «Il riconoscimento all'Alpitour volley e a Gian Carlo Elia Valori vanno inquadrati nella tradizione della nostra iniziativa che segue con interesse il filone sportivo e premia chi ha avuto un ruolo di primo piano nel settore economico-finanziario nazionale e mondiale».

La Tnt Alpitour Cuneo durante un'azione di gioco. A lato Carlin Petrini, fondatore e presidente dell'Arcigola Slow Food. Il premio è dedicato al giornalista-manager Pier Cesare Baretti deceduto in un incidente aereo nel 1987

Nell'ambito del Premio Baretti si svolgerà anche la premiazione del giovane viticoltore dianese più brillante e dinamico. Quest'anno la palma del vincitore andrà a Davide Gerlotto, una delle promesse della viticoltura dei "sori".

Il weekend dedicato al "Baretti" è ricco di piacevoli novità. Al termine della cerimonia di premiazione si terrà l'inaugurazione della "bottega del vino", nuova sede dell'associazione "I sori" e punto di riferimento per chi vorrà assaggiare e acquistare i Dolcetti di Diano. Le degustazioni inizieranno alle 12 e termineranno alle 24.

Domani mattina, a partire dalle 11, le colline di Diano d'Alba, da Valle Talloria fino a Ricca passando dal capoluogo, saranno attraversate dalla carovana enogastronomica "Di sori in sori", che farà tappa nelle cantine dei produttori e si concluderà nel tardo pomeriggio.

LE CANTINE DEI SÖRI

Az. Agr. *ABRIGO Elli*
Az. Agr. *ABRIGO Giovanni*
Az. Agr. *ALARIO Claudio*
Az. Agr. *ALESSANDRIA Leopoldo*
Az. Agr. *BODDA Mario*
Az. Agr. *BOFFA Elli*
Az. Agr. *BOLLA Roberto*
Az. Agr. *BRICCO MAIOLICA - Accomo*
Az. Agr. *CA' LUISOT*
Az. Agr. *CAMPARO*
CANTINA DELLA PORTA ROSSA
CANTINA GIGI ROSSO
CANTINA TERRE DEL BAROLO
CANTINA FERDINANDO GIORDANO
Az. Agr. *CASAVECCHIA*
Az. Agr. *CASCINA ELINO*
Az. Agr. *CASCINA ROSSA - Elli Veglio*
Az. Agr. *COLLA Angelo*
Az. Agr. *FARINETTI Aurelio*
Az. Agr. *GRIMALDI*
Az. Agr. *IL PALAZZOTTO*
Az. Agr. *ODDERO Massimo*
Az. Agr. *OBERTI Ranieri*
Az. Agr. *PESCA Vittorio*
Az. Agr. *PODERI SINAGLIO Elli Accomo*
Az. Agr. *PRANDI Giovanni*
CANTINA PRODUTTORI DIANESI
Az. Agr. *RABINO BRANGERO*
Az. Agr. *RIGO Secondo*
CANTINA ROLFO
CANTINA SALVANO
Az. Agr. *SAVIGLIANO Domenico e Piergiorgio*
Az. Agr. *SAVIGLIANO Elli*
Az. Agr. *SAVIGLIANO Marta*
TENIMENTI DI BAROLO E FONTANAFREDDA
Az. Agr. *UMBERTO MONTE*
Az. Agr. *VEGLIO Carlo e Luigi*
Az. Agr. *VEGLIO GIOVANNI*
Az. Agr. *VEGLIO Lorenzo*
Az. Agr. *VEGLIO MICHELINO*

Associazione
i Söri di Diano

Associazione "I sori di Diano"
Via Umberto I°, 22 - 12055 Diano d'Alba Cn
Tel. 0173 69 191 - Fax 0173 69 588 - Fax 0173 612 549

LA QUALITÀ PER TRADIZIONE

SEBASTE
Torrone dal 1885

Loc. Piana Gallo, 48 - 12060 GRINZANE CAVOUR - Tel. 0173 26.20.09 - Fax 23.18.73

Conte d'Aste
ALBERGO-RISTORANTE
★★★
"CONTE D'ASTE"
di Grimaldi Antonio Luigi

In un ambiente caldo e famigliare viene proposta la tipica cucina langarola di qualità con una buona scelta di vini.

è gradita la prenotazione · chiuso il mercoledì

SOMANO (CN) - Via Roma, 6
Tel. 0173 730102 - Fax 0173 730142

IL DESIDERIO *di cose buone*

DESIDERIO
Dal 1949

VENDITA A DOMICILIO

OLIO DI OLIVA ■ SPECIALITÀ

OLIO DESIDERIO s.a.s.
SEDE E MAGAZZINI:
DIANO D'ALBA (CN) - VIA CORTEMILIA, 1A - FRAZ. ■ICCA - TEL. 0173 612024 / 612507 - FAX 0173 612508

COMPLESSO RESIDENZIALE
LANGHE 2000

APPARTAMENTI SIGNORILI - NEGOZI
UFFICI - MAGAZZINI - RIMESSE
ALBA - C.so Langhe (ang. ■■ S.Barbara)

COSTRUZIONI EDILI COMEV s.r.l.
Ufficio Vendite
Marengo Varaldo
ALBA • C.so Europa, 100 • Tel. 0173 283731

COMPLESSO RESIDENZIALE a MUSSOTTO d'ALBA

Appartamenti a 5 minuti da Alba inseriti nel verde, composizioni razionali, riscaldamento autonomo, ascensori, portoncini blindati.

MUTUI PERSONALIZZATI - PREVENTIVI
AGEVOLAZIONI - FINANZIAMENTI RATEALI

COMPLESSO RESIDENZIALE
PAPILLON

APPARTAMENTI
2-3-4-5 CAMERE
NEGOZI
UFFICI
LABORATORI
AUTORIMESSE

ALBA - C.so Europa, 73 fronte Scuola Elementare "Rodari" (Valtess)

Un ottimo investimento per le vostre vacanze nella Riviera di Ponente!

ANDORA

Cuneo perde dimestichezza col «rally point sistem»

Tnt Alpitour deve reagire

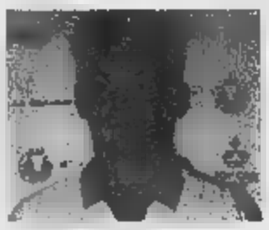
Stasera (ore 20,45) sfida a Padova

Al Palazzetto torna la «Bre»

Serie B1, Coalvi Busca ad Albisola Mondovì stasera riceve i lombardi

CUNEO

Riprendono gli altri tornei nazionali di volley. Oggi (ore 17,30) al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta a Cuneo, in serie B1 maschile, la Banca regionale europea allenata da Mario Sasso (aiutato dal bravo Blengini) esordisce davanti ai tifosi contro la squadra «Pecorino Sardo». Il sestetto di partenza può contare sulla bravura ed esperienza del palleggiatore Manuel Coscione, sui centrali Davide Manassero e Marco Parma, sugli schiacciatori Giacomo Rigoni e Fabrizio Tanaceto e sull'opposto Stefano Moro. Per il Coalvi La Casalinda Busca, invece, l'esordio nel terzo anno di B1 sarà ad Albisola. La squadra del presidente onorario Teresio Delfino, del presidente Marco Gallo, del «ds» Luca Gosso e del tecnico Giorgio Salomone, con i «punti fermi» Mantoan, Pasero, Bongioanni, Massucco e Barbero, s'è rinforzata con Mirko Lucarelli (dalla A2), Gabriele Bulgarelli (centrale dal Pisa, specialista nel «muro»), Mirko Gerbi («vivaio» Alpitour), Luca Menardo e Davide Maestrini. L'età media è stata decisamente ringiovanita.



Mirko Gerbi (dal «vivaio» Alpitour)

La Bielle Cosmo Cuneo (B1 femminile) ricomincia da Cantù. Il «team» del riconfermato Alessandro Gozzi si è qualificato al secondo turno di Coppa. A disposizione: Colombini, Guion, Mercanti, Bonelli, Calò, Borgogno, Corino, Delfino, Conversano, Marone e Castelli.

In B2 maschile il Vbc Mondovì sempre allenato da Kespar Simeonov debutta stasera (ore 21) davanti ai propri sostenitori ospitando al «PalaManera» i lombardi del Concorezzo. Ci sono volti nuovi nel «team»: il centrale Andrea Arnaud (dall'Asti), l'universale Griseri e il palleggiatore Turco, dal Villanova, oltre ai giovani Mantella, Allena e Mazzucchi. Dall'ascorsa stagione sono rimasti Tealdi, Gregorio, Filippo Arioli, Fia, Borgogno e Bina.

Inizia anche la B2 femminile, che vedrà la V2 Racconigi («ripescata») in trasferta contro la Giovolley Reggio Emilia. Alla guida della squadra, il presidente Michele Buo ha chiamato il racconigese Flavio Boglione. In «rosa», con le veterane Crivelli, Gentile e Bertello, ci sono le giovani Cornaglia, Marengo, Tosco, Gullino, Miretti e Gala. [p. b.]

Nella C1 di basket

Esordio in casa per l'Abet Bra e il Giornalino

ALBA

Esordio casalingo per Giornalino e Abet nella seconda giornata della C1 di basket. Oggi alle 18, a Bra, l'Abet riceve il Novara nel Palazzetto di viale Risorgimento; alle 21,15, al Palalanghe di Alba, il Giornalino dovrà invece vedersela con il San Giorgio su Legnano, la squadra contro la quale ha perso l'Abet nella prima giornata. Dogliani, che aveva giocato in casa con la Cierre Asti nel primo turno, sarà di scena alle 21 a Sesto San Giovanni.

L'esordio delle cuneesi in C1 non è stato brillante. Particolarmente amara la sconfitta del Giornalino caduto a Saronno con quella che sta diventando la sua «bestia nera». Al di là dell'arbitraggio che li ha sicuramente penalizzati, gli albesi non hanno disputato un incontro al livello delle loro possibilità soprattutto in difesa. Col neo promosso S. Giorgio su Legnano i ragazzi di Aldo Fiorito dovranno rimettersi in carreggiata e conquistare il successo che tutti i tifosi aspettano.

L'Abet Bra affronta invece il Novara sconfitto in casa nel primo incontro dal Rho di stretta misura. Per i ragazzi di Valeriano D'Orta ci sono concrete possibilità di successo, soprattutto se ripeteranno la buona prova di Legnano. Infine la «matricola» Dogliani del «coach» Andrea Alfero andrà a Sesto San Giovanni contro una squadra «strappazzata» a Tortona una settimana fa e ansiosa di prendersi la rivincita.

In C2 stasera alle 21 si giocano Icap Cuneo-Venaria (a Boves), Aosta-Cr Saluzzo, Cus Torino-Fibrac Fossano; domani Ginnastica Torino-Savigliano. In B femminile oggi, alle 18, Cuneo-Savona. [a. s.]

CRAF

Gli operatori del centro Raccoglitori Antichità Fossano
Sono lieti di invitarLa
16 E DOMENICA 17 OTTOBRE 1999
dalle 9.00 alle 19.00

FOSSANO

CITTÀ ANTIQUARIA

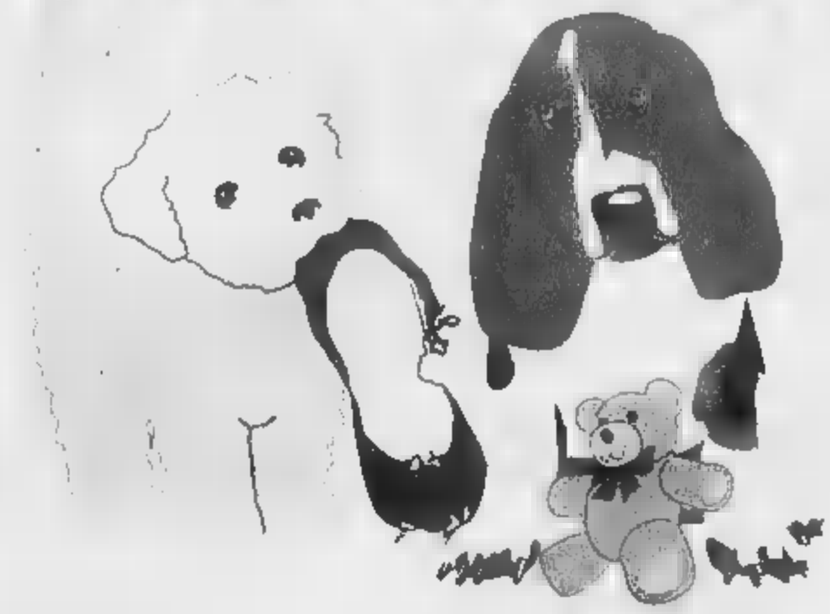
INGRESSO LIBERO

IL PIÙ GRANDE CENTRO D'ANTIQUARIATO D'ITALIA
30.000 mq. di esposizione * 2000 metri di vetrine
1000 m di galleria coperta * 100 negozi
Scuola di restauro * Bar Ristorante * Ampio parcheggio
VIA CROVA DI VAGLIO 11/A FOSSANO CN (fraz. Loreto)

Autostrada Torino - Savona uscita FOSSANO dir. SALMOUR
Tel. 0172-65.00.25

Il club Auto Moto d'Epoca "LA GRANDA" di Fossano
DOMENICA 17/10/99 dalle 9.00 alle 17.00
negli spazi adiacenti a Città Antiquaria organizza la:
GRANDE MOSTRA D'AUTO E MOTO D'EPOCA
per informazioni e iscrizioni: club "LA GRANDA"
Tel. 0172-742819 - tel. & Fax 0172-742301

IL MONDO DEI CUCCIOLI



CUNEO - Località Ronchi
Nuovo Foro Boario - Area Mercatale M.I.A.C.
Dal 16 al 17 Ottobre 1999
Ingresso: dalle 10 alle ore 23 continuato

Presentando questo annuncio alla biglietteria riceverai un simpatico omaggio.

Bima Pellicceria e Aber

VI INVITANO ALLA SFILATA DI MODA
CHE SI TERRÀ DOMENICA 17 OTTOBRE PRESSO IL CASTELLO
DEGLI ACAJA IN FOSSANO ALLE ORE 17.00

GARESIO SPORT BRA

GARESIO SPORT

SVUOTA

LIQUIDAZIONE TOTALE 30% 50% 70% PER RINNOVO LOCALI
DAL 15 SETTEMBRE AL 24 OTTOBRE
Articoli sportivi e abbigliamento a prezzi di realizzo
Giubbini - Giacconi - Pantaloni - Scarpe sportive e da ginnastica - Giacche a vento - Pantaloni da sci
Snow Board - Sci - Scarponi a prezzi di realizzo
APERTI anche le domeniche 19-26 settembre - 17-24 ottobre
Bra - Piazza Carlo Alberto, 34

LA SCOPERTA CONTINUA. VENITE A PROVARLA OGGI E DOMANI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

VENITE A RITIRARE punto&punto IL VOSTRO CD-ROM PER GIOCARE SU INTERNET.

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

ANDORA

Ottobre in Pelliccia

Cambia la tua vecchia pelliccia
con una nuova
firmata
Gruppo Alta Italia
by
Ramello
Le Maison en Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86719 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

NON PERDETE QUESTE OCCASIONI!

£. 2.290.000!

SOGGIORNO CLASSICO
COME FOTO

CUCINA MODERNA
NEI VARI COLORI
MT 2,55 LINEARI
ELETTRODOMESTICI
GRANDI MARCHE

£. 2.390.000!

IVA, MONTAGGIO E TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO

GRUPPO CAVALLERA MOBILI
ANDORA

5.000 M² DI ESPOSIZIONE

200 ARTICOLI IN EXPO SCONTATI DEL 50%

APERTI 7 GIORNI SU 7!

ANDORA (SV) - Via Merula 22 - Tel. 0182/68.10.38 (Ampio parcheggio)

TV • Video • Hi-Fi • Computer • Elettrodomestici • Telefonia

EURONICS

a Torino è

DOMENICA 17 OTTOBRE
LA SEDE DI
VIA SAN DONATO, 44/C - TORINO
È APERTA

Gallenca

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

VIDEOREGISTRATORE 2 Testine da £. 169.000

COMPUTER 350 Mhz da £. 1.249.000

FERRO DA STIRO A VAPORE da £. 19.900

TV COLOR 14" da £. 189.000

MICRO HI-FI CON CD da £. 149.000

LAVATRICE da £. 289.000

TORINO
Via S. Donato, 44/C
Tel. 011.4373366 r.a.

BUROLO D'IVREA
S.S. Ivrea-Viverone, 31
Ingresso da Via Batazzi, 1/3
Tel. 0125.57555

MONCALIERI
Via Vittorio di Bologna, 19/21
(di fianco a Facit)
Tel. 011.6[illegible]

CHIERI
Centro Comm. Il Gialdo
Via Rossi di Montelera, 51
Tel. 011.9471185

Gallenca
TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

è anche VIDEUROPE
TV - HIFI - VIDEO - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA
VIA GORIZIA, 58 - TORINO
Tel. 011.3272244 r.a. - Fax 011.3271223

Mentre a Collegno («feudo» del ministro alla Solidarietà) il servizio è già attivo

Maternità, gli assegni in ritardo

«Controlli rigorosissimi prima di erogarli»

Alessandro

Le richieste degli assegni di maternità relative agli assegni del '99 possono essere inoltrate fino al 21 marzo 2000. Essenziale accertare i redditi dei richiedenti

Chi ha visto l'assegno di maternità? Il versamento - previsto insieme a quello destinato alle famiglie con tre minori - appare e scompare in una manciata di chilometri. E' partito a Collegno, si fa attendere a Torino. Che sulla strada della solidarietà rischia il secondo posto. Per quanto - è bene precisarlo - chi presenterà le domande nei mesi futuri perderà il diritto ad ottenere il beneficio per quelli precedenti (le richieste relative agli assegni del possono essere inoltrate fino al 21 marzo Duemila).

Il fatto è che le disposizioni di legge sono arrivate tardi, replica da Palazzo Civico. E poi c'è una bella differenza fra le migliaia di domande previste a Torino rispetto alle poche centinaia di Collegno. «I grandi e medi Comuni sono dietro di noi - interviene Stefano Lepri, assessore all'Assistenza ai Servizi sociali -. Va individuata una rete di sportelli adeguata con i relativi software. Altra cosa rispetto a realtà più piccole, che magari risolvono il problema impiegando qualche amministrativo in avanzo...». «Non sono gli altri in ritardo ma noi in anticipo - si schermisce Umberto D'Ottavio, Primo cittadino di Collegno -. Non scordiamo che la Turco è stata eletta qui. Sono vicende che abbiamo seguito fin dall'inizio». Del resto, era stato proprio il ministro della Solidarietà Sociale, in settembre, a dirsi soddisfatto «che proprio Collegno si sia attivata (in tempi rapidi per l'attuazione di due provvedimenti che rappresentano una risposta concreta alla discussione sul Welfare».

«Partiremo da novembre - rassicura l'assessore Lepri -. A settembre abbiamo deliberato un capitolato di convenzione con i Centri di assistenza fiscale: stiamo aspettando una risposta. Il conto è la modulistica per la richiesta, un altro l'Indicatore della situazione economica, necessario per accertare reddito e patrimonio della famiglia».

Due le possibilità: o il cittadino la compila per proprio conto (salvo sottoporlo a verifica) o si rivolge a uno dei Caf indicati. Il servizio è gratuito. Raccolti i dati - a Torino si prevedono 6-7 mila domande l'anno -, il Comune verifica e concede gli assegni, poi versati dall'Inps. «Entro fine mese potremo indicare a quali Caf rivolgersi, da novembre si parte», promette Lepri: «E comunque, il paragone con Collegno è fuorviante. Un conto è inviare una cartolina informativa ai residenti, volendo avremmo potuto farlo anche noi, altra cosa attrezzarsi per avviare velocemente il servizio». Immediata la replica: «Non vogliamo gareggiare con nessuno - precisa il sindaco D'Ottavio -, anche se ritengo che un gesto di umiltà da parte di un grande Comune, il mandare una cartolina informativa agli utenti, qualche volta non guasti. Ribadisco che il nostro servizio, gestito con un organico di tre persone, è già partito. Invito l'assessore a Collegno, per rendersene conto personalmente». Duecentocinquantuno gli aventi diritto: «In una lettera abbiamo spiegato di che si tratta e dove rivolgersi per le informazioni e l'assistenza».

Due gli assegni. Quello di maternità, riservato alle mamme di nati dopo il primo luglio '99, cittadine e che non hanno usufruito dell'indennità di maternità da enti previdenziali: il versamento può di mila lire per massimo di 5 mesi ed è concesso la somma dei redditi e del patrimonio (calcolato per il 20%) non supera 50 milioni annui per le famiglie di tre persone (per nuclei superiori il tetto di reddito cresce in proporzione). Altra cosa l'assegno per il nucleo familiare, destinato alle famiglie con almeno tre minori: il versamento può essere di mila lire mensili per 13 mesi, a patto che fra redditi e patrimonio non vengano superati i 36 milioni annui per le famiglie di cinque persone (anche in questo caso il «tetto» aumenta in proporzione). Per informazioni, ci si può rivolgere all'Ufficio relazioni con il pubblico (tel.011/442.50.05) o presso le circoscrizioni

LE PUERPERE VOLUTE DAL DUCE

Giorgio Calcagno

I figli sono la ricchezza della nazione, faceva scrivere sui muri Benito Mussolini, che non aveva letto probabilmente nulla di Adam Smith. La parola demografia entrò nelle conversazioni degli italiani alla fine degli Anni 20 quando il fascismo ne fece il centro della sua campagna più spettacolare. L'uomo di Predappio aveva già in testa gli milioni di baionette e si scatenava contro le «culle vuote». Perché «hanno diritto all'impero i popoli fecondi, quelli che hanno l'orgoglio e la volontà di propagare la loro razza sulla faccia della terra», come proclamò il 27 agosto 1936 nel discorso di Potenza (la città, con quel nome così bene augurante, non doveva essere stata scelta a caso). La campagna era stata lanciata nel 1928, quando gli italiani erano poco più di 40 milioni, oltre la metà dei quali contadini. Una legge del 14 maggio prevedeva esenzioni tributarie per le famiglie numerose. E, a evitare facili equivoci, specificava che per «numerose» si intendevano quelle almeno 10 figli. Quell'almeno andava inteso in senso letterale. Il dicembre 1933 il regime volle fare un regalo di Natale alle madri più prolifiche. Ne arrivarono a Roma, invitate da Mussolini, 93: le più continenti di figli ne avevano 14; le più generose 19. Una ulteriore legge stabiliva che gli uomini sposati dovessero avere la precedenza nei concorsi e nelle promozioni sui celibi: e, in ogni caso, erano già a pagare una t per il mancato matrimonio. I piemontesi, inventori del bastian cuntrari, li difesero. «Paguma il celibato - e stima da marié», cantavano i contadini delle nostre campagne nelle loro merende sinoire. I bambini si stipavano nelle scuole. Con temi tremendamente alla Eiar annunciò alla fine degli Anni 30 una grande vittoria del regime: da quel momento, per ordine del governo, non ci sarebbe più stata nessuna classe, nelle nostre elementari, con più di 60 alunni. In quella Italia che doveva fare tanti figli ma poi non aveva un posto per mandarli a studiare l'abbicì, l'elemento chiave era la donna, che doveva essere fertile, pettoruta e fianchuta come appariva sui manifesti di Boccasile. I modelli le prosperose campagnole d'Abruzzo, così brave a mostrare le proprie curve mentre scendevano le valli in fior. E in Abruzzo, diceva un'altra canzone, l'uomo simbolo il contadino Marcantonio, che «con 10 creature/notte e giorno ha dovuto zappà». Venti braccia mo' tiene sicure/ e 'nu mare de grano ci avrà». Gli 8 milioni di baionette non arrivarono mai.

Operai colpiti dalla malattia di Raynaud. I dirigenti Pininfarina: cambiarono mansioni

Hanno perso la sensibilità alle mani

Vertici dell'azienda accusati di lesioni personali

Processo ai vertici della Pininfarina per lesioni personali colpose ai danni di due operai dello stabilimento di Grugliasco. Si chiama malattia di Raynaud, del dito bianco, quella che ha colpito due dipendenti a delle vibrazioni degli attrezzi utilizzati. Il processo è iniziato ieri mattina davanti al giudice Giorgio Semeraro. Gli imputati hanno risarcito il danno e l'udienza è stata rinviata al 26 novembre. Sotto accusa Dario Trucco, 58 anni, direttore di stabilimento negli a cui si riferisce la vicenda, e cioè fino al 1995. E poi Ettore Risso, 43 anni, che lo ha sostituito nella carica. Infine sono stati indagati Giuseppe Sapino, 43 anni, direttore di produzione e Renato Bertrandi, 50 anni, vice direttore generale.

Parti lese sono gli operai Giovanni Bruni, 51 anni, e Antonio Ciardulli, anni. Il primo ha i magistrati, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e il pm Sara Panelli, di essere stato assunto allo stabilimento di Grugliasco nel 1972: «Ero nel settore in cui venivano registrati i cofani, le portiere, i parafanghi. Usavo un martello di metallo e soprattutto un avvitatore pneumatico. Ad un certo punto ho incominciato ad avvertire una perdita di sensibilità alla mano destra». E il suo collega Ciardulli ha spiegato: «Sono stato prima in verniciatura poi sono passato al reparto per la tamponatura. E lì utilizzavo una levigatrice pneumatica che provocava delle vibrazioni nel braccio». Entrambi sono stati trasferiti.

L'accusa contesta ai responsabili dell'azienda di non aver adottato tutte le misure necessarie per eliminare i rischi. Come, ad esempio, ridurre l'esposizione alle vibrazioni, dotare i lavoratori di apparati isolanti e ammortizzatori, guanti anti vibrazioni. E, soprattutto, fare in modo che gli addetti alle macchine vibranti si trovassero sempre in ambienti caldi e asciutti. I nemici più pericolosi della sindrome di Raynaud infatti freddo e umidità.

Gli imputati, che sono assistiti dagli avvocati Giovanni Lageard e Luigi Chiappero, ieri non erano presenti all'udienza. Quando sono sentiti dal magistrato, hanno spiegato di aver fatto tutto il possibile per evitare disagi e danni ai dipendenti. «Nessuna responsabilità da parte nostra. Si tratta di una modesta lesione e appena ci è stata segnalata dai medici abbiamo provveduto a trasferire gli operai». La malattia di Raynaud (dal nome del medico francese che l'ha scoperta) manifesta con formicolii, torpori alle dita, senso di freddo, perdita della sensibilità tattile, termica e al dolore.

Riscatto per un cellulare

Avevano rubato cellulare dimenticato in un'auto e per restituirlo avevano chiesto al proprietario un «riscatto» di 150 mila lire. E' ieri, a San Salvario. Protagonisti della vicenda due tossicodipendenti, Giuseppe Sforza, 40 anni, e Fabrizio Mola, 25, entrambi arrestati dai carabinieri della compagnia San Carlo. Al momento dell'arresto, Sforza è stato trovato anche in possesso di alcuni grammi di e di cocaina, nascosti nella fodera del giubbotto. Il tentativo di rubare un telefonino è invece al centro di episodio di violenza avvenuto sempre nella stessa zona. Un cinese di 36 anni è stato aggredito e picchiato da due marocchini che volevano impadronirsi del suo telefonino. Proprio in quel momento, però, è arrivata una pattuglia di carabinieri e gli aggressori sono fuggiti. I militari sono riusciti a fermarne uno. Si tratta di Said Nichi, 26 anni.

«I precari sono troppi»

All'Università e dei dipendenti

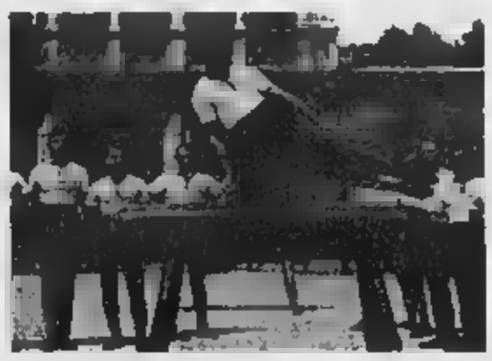
I dipendenti dell'Università hanno incrociato ieri le braccia nell'ambito delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. A sostegno della protesta, un centinaio di scioperanti dei due atenei cittadini ha organizzato un all'interno del Politecnico, ed improvvisato una sorta di pic-nic davanti all'ufficio del rettore Rodolfo Zich, che partecipa al tavolo delle trattative romane come membro della Conferenza dei rettori. Il gruppo di lavoratori è stato poi ricevuto dal «Magnifico». Barbara Villa, segretario regionale Snur-Cgil, e Giovanni Garbarino (Cgil-Cuni, spiegano che «Dilagano forme sempre più ampie di precariato, e tra i dipendenti pubblici gli universitari sono i peggio pagati a parità di qualifiche: fino a dieci milioni l'anno in meno». Su alcuni punti, Zich s'è trovato d'accordo: s'è detto preoccupato del mancato rinnovo del contratto, e ha auspicato lo stanziamento di risorse aggiuntive, com'è avvenuto per il comparto della scuola.

Fu la prima a nascere in Italia nel 1844: «La città sembra sentire come sua questa istituzione»

La «Reale Società Ginnastica» non corre più

Bilancio in rosso: «Servono subito 100 milioni o chiudiamo»

Luisella Re



Nel 1994 la Società aveva festeggiato il centenario con tutta una di manifestazioni. «Appena cinque anni dopo rischiamo di dover scomparire» dicono amareggiati i dirigenti

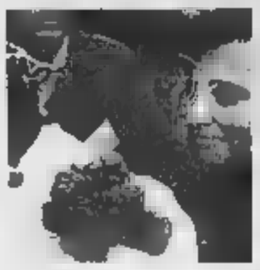
Cento milioni l'anno per puntellare una tradizione subalpina senza rivali nella storia dello sport, che ha tutte le carte in regola per contribuire all'immagine torinese su scala internazionale. E' la cifra che ci vorrebbe per sostenere il bilancio della «Reale Società Ginnastica di Torino», nata nel 1844 e tuttora in piena attività nella storica sede di via Magenta 11. «Altrimenti rischiamo la chiusura», dicono gli amministratori della Società. Fu la prima (e per 16 anni l'unica) d'Italia, resta una tra le più antiche d'Europa. Nel suo medagliere dominato dalla Stella d'oro al Merito Sportivo, sette olimpici tra ginnastica e scherma conquistati tra il 1912 e il 1936 oppure il campionato di rugby vinto nel '47, affiancati da tante affermazioni successive. Compreso il successo sponsorizzato dalla Teksid che, con la guida di Giampiero Boniperti e la presidenza di Luca di Montezemolo, fece sfiorare la promozione in serie A alla sua squadra di basket nel campionato '77-'78. Nel '73, la trasformazione della palestra di via Magenta in set per il film «Amore e ginnastica», con Senta Berger e Lino Capolicchio. Nel '94 il centenario della Società festeggiato con un libro scandito da una carrellata di cartigli, documenti e foto, con l'introduzione di Giovanni Arpino.

Come si spiegano le difficoltà oggi? Forse la «Ginnastica» è l'ennesimo simbolo di una Torino che stenta - è il caso di dirlo - a scaldare i muscoli, faticando a bilanciare gli exploit del passato con le esigenze del prossimo futuro. Spiega Valentino Ganz, portavoce della Società che opera senza fini di lucro: «Alla fondazione contribuirono aristocratici, professionisti e illustri filantropi coordinati dal ginnasta svizzero Rodolfo Obermann, insegnante della Reale Accademia Militare. E da allora questa Società ha sempre potuto contare su torinesi con forti capacità economiche e innovative. Di quel tipo di ultimamente sembra si sia perduto lo stampo». Così i soci attuali - «per i quali, nonostante le quote associative, tirar fuori 80 milioni è riscaldamento e 60 per la pulizia è davvero un problema» - cominciano a capire che proseguire senza finanziamenti o un minimo di pubblicità, è un lusso che può rivelarsi insostenibile. «Abbiamo molto da ricordare e da dare, ci auguriamo che la città ci ascolti».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Fiera nazionale del tartufo domani mostra-concorso



ALBA. Con prezzi dei tartufi bianchi d'Alba oscillanti tra 350 e 400 mila lire all'ettogrammo, proseguono le manifestazioni della 69ª Fiera nazionale dedicata al profumato fungo. Oggi e domani, nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena, si terrà il mercato dalle 8 alle 20. Le trifole si potranno trovare anche agli stand della rassegna agroalimentare «Albaqualità» in piazza Medford (ore 10-23) e nei negozi specializzati sparsi per la città.

Domani, alle 10,30, si terrà la mostra-concorso del tartufo bianco d'Alba nel padiglione del mercato. Ancora domani, dalle 10 alle 18, il centro storico sarà animato da rievocazioni storiche con personaggi in costume medioevale, a cura dei borghi albesi. La 69ª Fiera del tartufo proseguirà fino al 31 ottobre prossimo.

«Piazza telematica» con di europei

TORTONA. La città ha presentato il progetto della sua «piazza telematica» che, finanziata da fondi europei, dovrebbe essere una delle più grandi previste nal progetto «Prusst». Saranno installate 100 postazioni destinate a formazione, videoconferenze, uffici, vigilanza, assistenza. Il progetto punta a realizzare rete nazionale di piazze telematiche: nell'Alessandrino hanno aderito 20 Comuni, ben 94 nell'Astigiano.

Operazione caldaiette «Troppe fuori norma»

NOVARA. Destano scalpore i dati diffusi dal Comune di Novara in seguito all'«operazione caldaiette», per la certificazione degli impianti termici. Secondo una prima statistica nel capoluogo un impianto su due è fuori norma. E mentre i cittadini chiedono spiegazioni sulle possibili sanzioni, Confartigianato prende posizione sui dati, sulla modulistica da compilare e sulla professionalità di alcuni operatori interessati alla verifica.

Intesa Università-Regione sulla facoltà di

TORINO. E' stato siglato tra Regione, Università degli Studi e Università del Piemonte orientale un protocollo d'intesa che cambia i rapporti tra la sanità regionale e la facoltà di Medicina e Chirurgia. In concreto, significherà che l'Università parteciperà alla programmazione della sanità piemontese e alla riorganizzazione delle aziende sanitarie. Soddisfatto il rettore Rinaldo Bertolino (nella foto): «Significherà trasformare ancora di più in poli di insegnamento e di ricerca gli ospedali che come le Molinette, il San Luigi di Orbassano e l'ospedale di Novara accolgono laboratori, aule e cliniche universitarie». Aggiunge il professor Palestro: «Finora sui rapporti tra sanità e facoltà esistevano poche regole scritte, qualche volta i rapporti sono stati un po' da "separati in casa"».

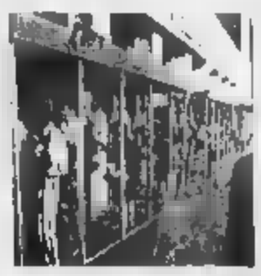
La Protezione civile alleata degli

BIELLA. Il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi ha ufficializzato ieri a Biella l'accordo firmato con l'Aeroclub d'Italia. Da oggi le 84 sedi provinciali, 9 mila piloti civili e centinaia di superfici di volo, sono a disposizione della Protezione civile per un'azione di monitoraggio del territorio nazionale e per gli impieghi che si rendessero necessari in caso di calamità. L'Aeroclub di Biella è stato tra i primi ad aderire all'iniziativa.

Alluvione, modifiche alla Finanziaria

ASTI. A cinque anni dall'alluvione che devastò il Sud Piemonte, si è tornati a discutere di provvedimenti a favore delle popolazioni. A Roma i Comitati degli alluvionati hanno incontrato il sottosegretario Franco Barberi. Sono stati concordati alcuni correttivi che saranno inseriti in un emendamento alla Finanziaria. In particolare sono previsti interventi per facilitare la rinegoziazione dei mutui e il rimborso dell'Iva.

Caveri: prefisso unico per tutta la Valle d'Aosta



AOSTA. Il parlamentare valdostano Luciano Caveri ripropone la richiesta di avere «un unico prefisso telefonico per la Valle d'Aosta». Il territorio valdostano è diviso in tre distretti, uno, che comprende un territorio con 40 Comuni, risponde allo 0165, un secondo, con un'area ripartita in 13 Comuni, è sotto lo 0166, mentre il terzo, un bacino di 21 Comuni, risponde al prefisso 0125. Caveri, per «avere semplificazione», aveva già proposto analoga richiesta con un'interrogazione parlamentare al ministro delle Poste nel novembre del 1994. Ora con il nuovo sistema tariffario che la Telecom attiverà nel prossimo novembre, il deputato valdostano torna alla carica, perché, sostiene Caveri, «la tariffa distrettuale appare conveniente per gli utenti che condividono lo stesso prefisso telefonico».

Banconote false nel Savonese

SAVONA. Una stamperia clandestina dalla quale uscivano migliaia di migliaia di banconote contraffatte da 50 e 100 mila lire che poi venivano piazzate in tutta Italia grazie a una rete di complici ben organizzata e che aveva ramificazioni anche nel Savonese. L'hanno scoperta, nell'hinterland di Napoli, i baschi verdi della Guardia di Finanza, al termine di una lunga indagine che ha portato all'arresto di sette persone.

Carabinieri salvano aspirante suicida

ACQUI TERME. Due carabinieri del nucleo Radiomobile hanno salvato nelle prime ore di ieri un uomo che si era gettato dal ponte Carlo Alberto sul Bormida. Quando hanno visto l'aspirante suicida lanciarsi nel fiume, i militari hanno raggiunto di corsa il greto immergendosi nell'acqua gelida. Il loro compito non è stato facile, perché l'uomo, 45 anni, da tempo sofferente di disturbi psichici, non voleva essere aiutato.

Monterosa 2000, Valsesia impianti di risalita

ALAGNA. Il grande collegamento tra la Valsesia e la Valle d'Aosta, ideato da Monterosa 2000, sulla carta ha compiuto un grande passo in avanti con l'appalto dei primi lavori per 19 miliardi e 800 milioni.

I vertici della società hanno infatti commissionato a un consorzio di aziende trentine la realizzazione di una cabinovia da Alagna a Pianalunga e una seggiovia da Pianalunga alla Bocchetta delle Pisse.

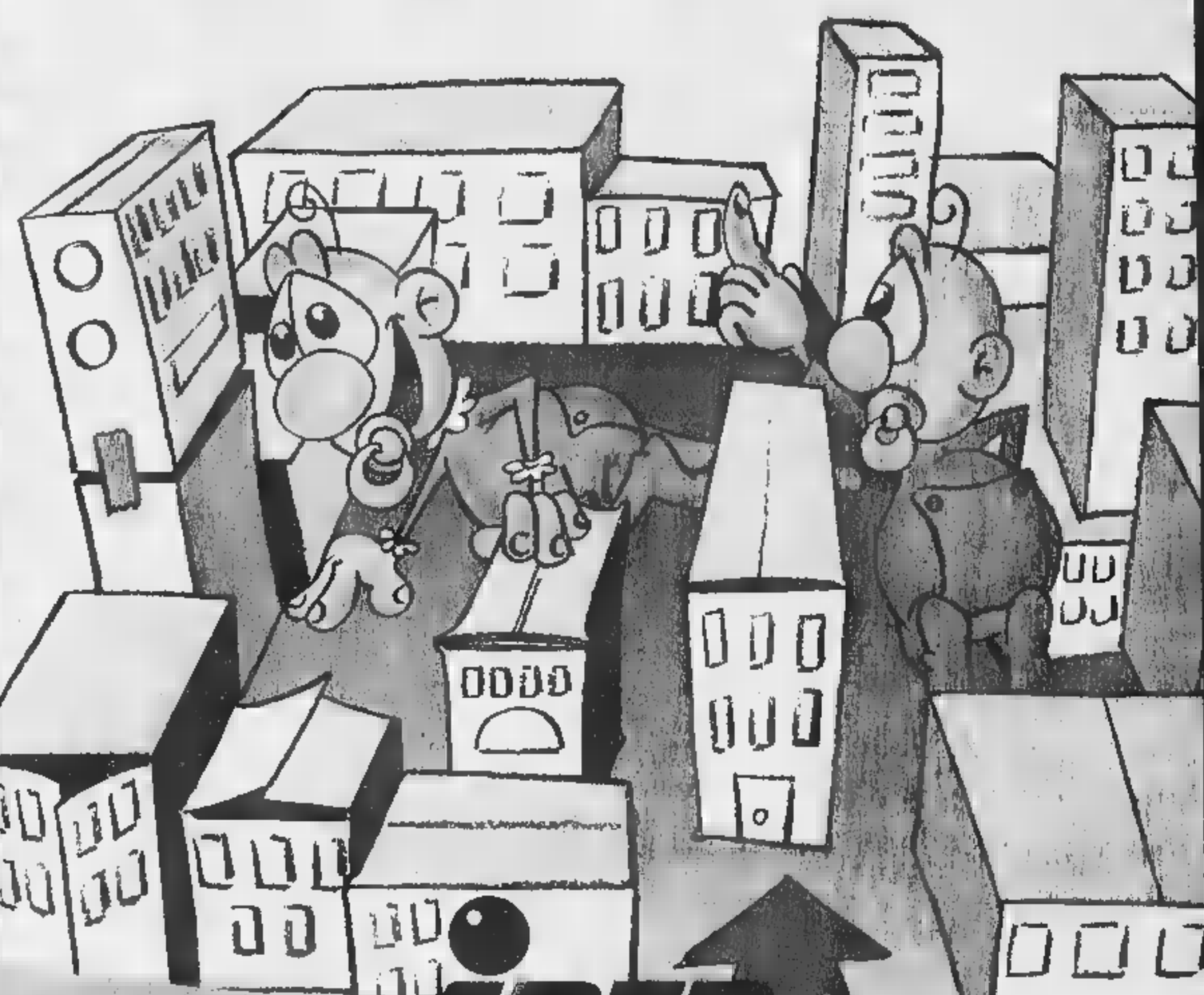
La medaglia ha pure un'altra faccia e in questo momento la realizzazione dell'impianto, per dirla le parole responsabili di Monterosa 2000 - è subordinata conferma finanziamento da parte dell'Unione Europea e della Regione e all'aumento di capitale». Ovvero i soldi non ci sono ancora, quindi l'intera operazione potrebbe saltare

ABBIGLIAMENTO
IL LUI & BIMBI
Tentazioni
BRIGGS Rob
Abbigliamento donna
PORTA casual
Abbigliamento casual
Abbigliamento donna
Sergio Tacchini
Abbigliamento
PORTA
Abbigliamento donna
Skipper
Abbigliamento casual
Abbigliamento uomo
TEMPO LIBERO
Super VIDEO
Videoteca
LIBRERIE DEL CENTRO
Agenzia Viaggi

OASI
CITTÀ COMMERCIALE
A TORTONA
LO SHOPPING PER TUTTI

APERTI DOMENICA 17
DALLE 9 ALLE 20
APERTI DOMENICA 24 OTTOBRE

IRRIPETIBILE
LABIRINTO METROPOLITANO



INTIMO
CALZEDONIA
Calze
INTIMERIA
ACCESSORI & CALZATURE
BAGAIL
FRANCO GIOIELLI
Gioielleria
Pashà
Tessuti d'arredo - Tendaggi, biancheria per la casa
BELLEZZA & SALUTE
PRIMA VISIONE
Ottica
Douglas
Profumeria
Erboristeria d'Italia
Jean Louis David
Parrucchiere

RISTO
RISTORANTE
GIACOMELLI SPORT
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI
40 NEGOZI
IPER Tortona
Carlo
CALZATURE
oviesse
ABBIGLIAMENTO

ORARIO CONTINUATO
NUOVI ORARI: LUNEDÌ 14/22
DAL [illegible] AL GIOVEDÌ 9/21
VENERDÌ 9/22, SABATO 9/21
DOMENICA 9/20

BANCOMAT · BAR · PANELLI · PIZZERIA · "PAOLINO" · EDICOLA
TABACCHI · CHIAVI E TACCHI · LAVASECCO · BABY CENTER · FARMACIA · COPERTO

Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 [illegible]
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, 2 - Tel. 010 540.184

Dalla prima rassegna del 1960 a quella di fine millennio: storia della nascita di un mito che non è mai crollato

Via al Salone, Genova vuole vincere la scommessa

Il ministro Treu inaugura stamane l'edizione numero trentanove

Qui Fiera

«Anche le categorie devono collaborare»

Anche per l'avvocato Luigino Montarsolo, presidente [illegible] Fiera, si può parlare di debutto al timone del Salone: «Dobbiamo lavorare uniti»

GENOVA

Avvocato Luigino Montarsolo, al suo primo Salone co- [illegible] Presidente della Fiera, non trova un clima diffuso di ripresa?

«Credo proprio [illegible] sì: vedo [illegible] forte collaborazione con l'Ucina all'interno e, al [illegible]mpo stesso, una collaborazione di tutta la città, [illegible] solo del Comune, [illegible] di tutte le categorie perchè la manifestazione [illegible] bene e cresca»

Che cosa pensa sia più importante in questo momento?

«La questione del traffico e dei parcheggi è certamente al primo posto, perchè offre di Genova un'immagine da città del Nord, ma penso che sia determinante avere i negozi aperti nei giorni festivi e [illegible]he la sera dopo [illegible]. Genova [illegible] una città che può dare molto e lo deve dimostrare»

Pensa, a questo punto, che l'esperimento che si sta tentando in questo Salone sia ripetibile [illegible] altre manifestazioni, come Euroflora?

«Non farei il confronto [illegible] Euroflora perchè questa manifestazione si svolge ogni cinque anni. Penso che però si debba andare [illegible] questa direzione. Il Salone è la manifestazione internazionale che p[illegible] Genova in tutto il mondo. Non capita mai [illegible] avere un passerella internazionale simile a questa. Genova deve imparare a sprovincializzarsi e quindi [illegible] arricchirsi. Poi tutto verrà da solo, piano piano»

E il [illegible] clima [illegible] collaborazione con l'Ucina che pure vorrebbe di più?

«Sì può sempre fare di più. Dobbiamo collaborare per rendere sempre più grande il Salone».

[p. l.]

Qui [illegible]cina

«Lavorare insieme per crescere ancora»

Il dottor Paolo Vitelli, presidente dell'Ucina, è al suo primo Salone nautico: «Mi piace questa città che finalmente si apre. Ma è [illegible] collaborazione [illegible] tutti».

GENOVA

Dottor Paolo Vitelli, anche lei è al suo primo Salone, come presidente dell'Ucina: anche lei è avvolto da qusta atmosfera di entusiasmo?

«Io sono ottimista. Ho seguito in passato il Salone come operatore del settore e debbo dire che mi piace questa città che finalmente si apre. Sono favorevole a questo clima di collaborazione, che [illegible] è solo [illegible] polizia urbana ma che nasce, mi sembra, da una maggiore consapevolezza collettiva di tutta la città»

[illegible] davvero un grande Salone, cercando di non dare a questo giudizio un significa- [illegible] banale?

«Genova oggi è la capitale della nautica da diporto, in senso assoluto. Ma [illegible] qualche cosa di più: una manifestazione fieristica specializzata che copre 270 mila metri quadrati non credo che esista nel nostro Paese. Mi piace questa integrazione tra la città [illegible] la rassegna, [illegible] avviene [illegible] resto a M[illegible], a Montecarlo, [illegible] Cannes»

Che cosa le piace di più dell'edizione quest'anno?

«Essere riusciti [illegible] realizzare una [illegible] di gala a Palazzo Ducale per mille persone. E' [illegible] legarci alla storia più nobile della città»

E' davvero conclusa la «pace» tra Ucina e Fiera?

«Io ho un carattere tranquillo [illegible] diplomatico: credo che nella pace le cose [illegible]no. Ho cercato, d'accordo con i [illegible] interlocutori, di lavorare per fare bene. E poi vorrei che si risolvesse questo problema dei «rom»: i visitatori americani e tedeschi, i più ricchi, ci lasciano quasi sempre il portafogli».

[p. l.]

Paolo Lingua

GENOVA

Il 39° Salone nautico internazionale che il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, inaugura questa mattina alle 9,30, rappresenta una delle grandi scommesse che Genova vuole vincere. E' la Genova della trasformazione post-industriale che trova nel terziario superiore o nel «quaternario», come dicevano gli economisti [illegible] scuola keynesiana degli anni Sessanta [illegible] Settanta, il suo colpo di reni: è il sogno ambizioso del sindaco Giuseppe Pericu [illegible] dei suoi «workshop». Un traffi- [illegible] da Paese nordico, [illegible] quasi; un porto che «tira» ed è nettamente primo nel Mediterraneo, portandosi dietro tutti gli altri scali del Sud Europa; una serie di inziative a cavallo tra il marketing, il commerciale, [illegible] turistico-culturale. Il tutto in una città che si spoglia delle superfettazioni di servizio che sino a ieri hanno impedito che si ammirassero palazzi, chiese, opere d'arte: mille anni di storia singolare, forse unica, come hanno scritto storici del calibro di Lopez e [illegible] Braudel.

In questo contesto, [illegible] Salone raccoglie certamente il Dna della città e della [illegible] antropologia: c'è il mare che domina, ci sono le barche, c'è il commercio e c'è anche una mondanità un po' riservata e snob che non ostendandola fa pesare la sua ricchezza e il suo potere.

Ecco perchè la sfida e, per la prima volta, una concentrazione di sforzi, una aggregazione di consenso intorno alla manifestazione che è stata salutata, dalla sua prima edizione del 1960, come un auspicio di successo. Nel 1960, il presidente della Fiera, [illegible] primo, era Giuseppe De Andrè, uomo di scuola e manager, torinese di nascita e di studi, allievo «indiretto» di Benedetto Croce, diventato poi genovese d'adozione, che per far decollare la nuova realtà su un'area strappata al mare, s'era dimesso da vicesindaco. De Andrè, usando un brutto neologismo, pensava la Fiera e al Salone Nautico «alla grande». Inventò gli interpreti simultanei, le hostess, il clima mondano-marinaro.

E subito il Salone fu un mito. Fu una iniziativa che conobbe - caso rarissimo [illegible] Genova - l'aggregazione d'un consenso esteso. Poi [illegible] furono anni di succes- [illegible] e, inesorabile, [illegible] crisi di stanchezza, una certa decadenza. Nel Sessantotto si arrivò a contestare la nautica da diporto, come espressione d[illegible] consumismo e della ricchezza frutto del boom. La contestazione esiste ancora, anche se s'è spostata: oggi gli esponenti di An e di comitati di zona hanno annunciato una manifestazione contro il campo degli zingari che è adiacente alla Fiera e, già che siamo [illegible] clima pre-elettorale, hanno rincarato la dose con una protesta contro il piano del traffico del Comune e dei provvedimenti speciali legati al Salone stesso. C'è, e va registrata, la contreplica dell'assessore al Traffico Arcangelo Merella che, nella giornata di ieri, ha «saltato» da un parcheggio all'altro e ha trovato [illegible] tempo di fare ai nomadi della Foce una ramanzina a titolo di prevenzione. Anche Merella si gioca, in questi giorni, la credibilità e l'immagine di Genova che, scossa dai brutti fatti dello stadio di pochi giorni fa, è alla sua prova d'appello.

Oltre alla giornata ufficiale, con molte autorità, sono attesi [illegible] prossimi giorni visitatori illustri e vip dello spettacolo. E' atteso, in occasione d'un convegno organizzato dai Ds, in via informale, anche un velista emblematico come Massimo D'Alema, che a Genova ha vissuto gli anni spensierati delle scuole medie e del Liceo. ALLE PAGINE 38 E 39.

Il ministro Tiziano Treu

Le barche a vela sono una delle grandi attrazioni del Salone nautico

Scattato ieri pomeriggio il secondo blitz con 400 poliziotti impegnati nei vicoli

Rastrellato anche il centro storico

Ottanta persone in questura per l'identificazione

GENOVA

Secondo maxiblitz della polizia, ieri pomeriggio: dopo le strade della prostituzione, rastrellate nella notte tra mercoledì [illegible] giovedì, questa volta è stato stretto d'assedio e controllato il centro storico. Circa 400 poliziotti, provenienti anche da altre regioni, hanno setacciato i vicoli, alla ricerca degli extracomunitari [illegible] delinquono. Sono stati quindi presi di mira i luoghi ritrovo di spacciatori, ladri, sfruttatori, prostitute. Oggi gli irregolari saranno accompagnati alle frontiere, oppure presso i centri di accoglienza del Norditalia: sono pronti voli speciali da Roma per l'Albania [illegible] per Tunisi. Il rastrellamento è proseguito dalle 15 sino a tarda sera, con i vicoli della città vecchia «invasi» da agenti della Questura, commissariati di zona, Mobile, Digos, Ufficio stranieri, Ufficio prevenzione generale, appoggiati da contingenti del Reparto Mobile e da rinforzi provenienti soprattutto da Piemonte e Lombardia. Circa ottanta [illegible] e donne, tra cui molte prostitute sudamericane della zona della Maddalena, sono stati accompagnati negli uffici per l'identificazione.

L'operazione è stata disposta dal questore Francesco Colucci per rispondere alle ripetute proteste dei cittadini che lamentano l'eccessiva presenza di prostitute e clandestini e l'aumento di furti, scippi ed episodi di violenza. Il blitz ha coinciso con [illegible] vigilia della inaugurazione del Salone nautico, che solitamente richiama in città centinaia di migliaia di visitatori. [a.p.]

La polizia ha proseguito anche ieri i controlli in [illegible]: l'azione degli agenti ha riguardato in particolare il centro storico. Presi di mira i luoghi di ritrovo di spacciatori, ladri, sfruttatori e prostitute. Sono stati impegnati oltre 400 uomini. Tutte le persone che sono risultate irregolari o sorprese in flagranza.

[illegible]

LOTTERIA ITALIA

Liguria senza biglietti vuoti i magazzini di Genova

Scarseggiano i biglietti della Lotteria Italia in Liguria: da una settimana, infatti, i magazzini regionali del Monopolio a Genova sono rimasti senza scorte; l'ultima consegna è avvenuta venerdì scorso. Mentre i ricevitori cominciano a protestare sollecitati dalle richieste dei clienti all'Ispettorato del Monopolio c'è chi dice che la «situazione [illegible] sotto controllo. I nuovi tagliandi sono in ristampa e presto arriveranno».

[illegible]

La vicenda della Tetra sul tavolo di D'alema

Dovrebbe finire sul tavolo del presidente del Consiglio dei ministri Massimo D' Alema, in visita a Genova la prossima settimana, la vicenda Marconi. Oltre a chiarire come la mancata continuità per la fornitura del sistema radiomobile ai carabinieri del Lazio, i presidenti della Regione Liguria, Giancarlo Mori, e della Regione Toscana, Vannino Chiti, hanno scritto una lettera al capo del Governo per tentativo di sbloccare la situazione. La Regione ha ricordato che «il committente per un prossimo processo di rilasso ha assegnato la commessa alla finlandese Nokia che potrebbe ottenere il contratto se quest'ultima pretenda 17 miliardi in più». Mori e Chiti sono preoccupati per le possibili ricadute sul fronte occupazionale delle due aziende.

[illegible]

Hi-Fi «irregolari» in dogana prima udienza per 10 imputati

Su richiesta della Procura generale, [illegible] ha revocato l'inchiesta, si è svolta ieri davanti al gup l'udienza preliminare per il rinvio a giudizio di dieci persone accusate a vario titolo di associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di materiale Hi-Fi. Secondo l'accusa gli imputati sarebbero [illegible] a false attestazioni apponendo [illegible] facendo apporre sui documenti doganali, al modello T1, impronte di pubblici sigilli della dogana di Venezia. I fatti, commessi in luoghi diversi, [illegible] Italia e all'estero, vennero accertati a Genova nel [illegible]. Il valore complessivo della merce, accertato dagli inquirenti, è di circa 5 miliardi, mentre l'evasione totale di tributi ammonterebbe [illegible] oltre 2 miliardi. [a. p.]

Due giudizi politici opposti sulla città e la Liguria

Burlando promuove Mori Gasparri: Genova violenta

5GENOVA

L'ex ministro dei trasporti, l'onorevole Claudio Burlando, nel corso d'un convegno «Liguria, regione in Europa», che s'è svolto ieri a Genova, ha spezzato una lancia a favore della candidatura di Giancarlo Mori alla presidenza della Regione. Infatti, dopo aver ricordato che «dopo che il centrosinistra è al potere in Liguria sono stati creati 17 mila nuovi posti di lavoro: non si tratta dunque d'una regione sorda e cupa», ha affermato che la giunta regionale [illegible] va «promossa a pieni voti». Poi ha detto, riferendosi a Mori: «Io parlo con gli industriali e tutti mi dicono che nella Regione h[illegible] trovato [illegible] interlocutore attento». Anche il sottosegretario al Tesoro, Giorgio Macciotta, presente al convegno, ha affermato che «la Liguria, insie- [illegible] alla Toscana, è la regione italiana che ha saputo utilizzare più oculatamente [illegible] in maggior quantità i fondi dell'Unione Europea». La Liguria, grazie all'operato [illegible] Mori, [illegible] [illegible] rapidamente per il decentramento e s'è messa in luce nella conferenza Stato-Regioni.

Di segno opposto i giudizi espressi [illegible] nel corso della «Festa Tricolore» di An ai Giardini Cavriglia dall'onorevole Maurizio Gasparri. Sul piano della criminalità, sempre secondo Gasparri, «Genova sta peggio di Milano, che invece sta migliorando perchè [illegible] governa- [illegible] dal Polo». Gasparri è soddisfatto perchè anche a Genova nei giorni scorsi «i pattuglioni, i rastrellamenti, gli arresti e i controlli hanno dimostrato che c'era molto da fare e che c'era qualcuno da arrestare». Mentre Gasparri parlava [illegible] [illegible] distribuito al pubblico una mappa redatta da An che si chiama «guida all'interno d'una città moderna». Gasparri ha chiesto più poteri ai sindaci, più risorse alla polizia, ripristino del carcere duro per i mafiosi e rigore contro l'immigrazione. [p. l.]

I risultati delle indagini condotte dalla Guardia di Finanza in Liguria

Affitti in nero per cento miliardi

Venti proprietari fuori legge nel centro storico

[illegible] [illegible]

Sette extracomunitari in fuga

Sette clandestini [illegible] stati scoperti, tra la notte [illegible] le prime ore del mattino di ieri, da carabinieri e polizia. Due giovani, intorno ai 25 anni, provenienti dalla Sierra Leone si sono gettati in mare dalla nave «Jolly Rubino» che [illegible] entrando in porto, nella [illegible] antistante i Magazzini del [illegible]. I clandestini non sono stati ancora ritrovati e la polizia li sta cercando. Qualche giorno fa [illegible] erano imbarcati sulla nave diretta in Italia [illegible] Freetown, capitale della Sierra Leone. A Napoli erano stati scoperti e rinchiusi in una cabina, per essere sbarcati in Africa durante il viaggio di ritorno. Dopo aver fatto uno scalo a Livorno, la «Jolly Rubino» è arrivata a Genova ma i due extracomunitari, eludendo la sorveglianza, hanno indossato i salvagenti e si sono gettati in mare. Poche ore prima, alle 2,30, una pattuglia dei carabinieri è stata chiamata dagli addetti alla vigilanza in porto che avevano visto cinque persone mentre stavano scavalcando la recinzione a Calata Sanità: si trattava di due marocchini, due algerini e un palestinese, tra i 18 e i 36 anni, tutti fermati dai militari.

Altri sette extracomunitari, provenienti dal Marocco, l'altra [illegible] erano stati trovati [illegible] bordo della portacontainer «Azrou»: si erano nascosti nella ciminiera ma quando sono stati avviati i motori sono usciti gridando e la polmare li ha fermati, identificati e consegnati al comandante perchè li riportasse in Marocco. [a.p.]

[illegible]

Cento miliardi di affitti [illegible] nero [illegible] stati scoperti [illegible] Liguria dagli investigatori della Prima Legione della Guardia di Finanza, permettendo il recupero di 400 milioni di Iva e di 500 per imposta di registro. Sono i risultati della metodologia studiata dagli uomini del colonnello Domenico Minervini: scegliere nell'elenco comunale dell'Ici le persone [illegible] numerose proprietà immobiliari, verificare la loro denuncia dei redditi e, in caso di palese incongruenza, procedere agli accertamenti bancari. Tra i 2 mila nel mirino, anche 20 proprietari di immobili nel centro storico, con 4 miliardi di redditi sottratti a tassazione. Tra loro, un proprietario che aveva dichiarato 50 milioni e [illegible] è visto ricostruire redditi per quasi 2 miliardi. La punta massima degli evasori sui è registrata a savona, [illegible] [illegible] miliardi, segue Genova con 34 e mezzo, Imperia con oltre 20 e La Spezia con più di 4. [a.p.]

Marocchino arrestato

[illegible] dei treni guadagna 7 milioni con un mese di furti

GENOVA. «Stavolta avete vinto voi» ha detto ai poliziotti e con il magistrato ha patteggiato 5 [illegible] di carcere. E' stata così interrotta la carriera [illegible] «Fantomas», ovvero Ali Aiari, marocchino ventunenne dai tratti molto poco nordafricani, abituato a vestirsi elegantemente e a viaggiare [illegible] prima classe sul Roma Nizza, il 368, per derubare nottetempo i turisti stranieri addormentati e fiduciosi. «Guadagnavo circa 7 milioni il mese» ha raccontato [illegible] giovane che, già fermato in passato e quindi faccia nota agli investigatori della polizia giudiziaria del Compartimento Polfer di Principe, aveva pensato di camuffarsi con pochi tocci: occhiali da vista fasulli una volta, baffi e barba l'altra. E' finito ammanettato quattro notti fa quando i poliziotti in servizio per reprimere il crescendo di furti si sono nascosti sotto i sedili dello scompartimento adiacente al [illegible]. Quando Ali è uscito [illegible] la borsa di una turista australiana, è stato bloccato. [a.p.]

I cancelli della Fiera aperti sino alle 18,30 : la città si prepara ad accogliere visitatori da tutto il mondo

I Cantieri Tornado di Fiumicino sono presenti a Genova con tutta la gamma della sua produzione, cinque modelli, dall' 11 al 15 metri. La novità è il sistema di cambio (prima-seconda) installato sul Tornado 36, multiplicatore di giri che spinge i due motori da 500 cavalli a una velocità di 60 nodi. Al Padiglione Marina è possibile ammirare anche il Tornado 11 metri, il bolide che ha corso la Napoli-Montecarlo e la Viareggio-Bastia-Viareggio. I Cantieri Tornado, guidati da Carlo Marchiolo, sono sulla cresta dell'onda dal 1968: sfornano 35 barche all'anno, 750 quelle già varate. Una dei segreti del suo successo sono i prezzi: scafi a partire da 250 milioni.

Il piroscafo «Pietro Micca» è una delle attrazioni del Salone. E' una goletta storica, varata nel 1895, a propulsione mista vela e vapore, lunga 31 metri. A bordo dell'antica imbarcazione, che è stata iscritta nel 1905 al Compartimento marittimo di Napoli, sarà presentato da Elsacom e Telecom il nuovo sistema di telefonia satellitare Globalstar.

Eccezionalmente, da oggi al 24 ottobre, sarà possibile raggiungere le numerazioni del servizio satellitare Globalstar, senza particolari apparati o abilitazioni, anche dai telefoni fissi della Liguria (prefissi 010, 0182, 0183, 0184, 0185, 0187, 019). E' una iniziativa promozionale che Telecom ha voluto lanciare proprio in occasione del Salone Nautico Internazionale.

Telecom presenterà anche (padiglione C, stand 297) il nuovo terminale satellitare Global Area Network, che consente di collegarsi ad Internet, inviare fax e dati dalle imbarcazioni in tutto il mondo. Si tratta di un vero e proprio «ufficio direzionale» mobile, a disposizione non soltanto dei vip.

Stephen M. Julius, inglese di nascita e italiano di adozione (ha casa anche a S. Rocco di Camogli), presidente della Stellican, rinnova una scommessa: rilanciare i Cantieri Riva, un marchio «mito», acquisito per 50 miliardi. L'obiettivo: sei modelli nei prossimi tre anni, col ritorno dello storico «Aquarama». A Genova Julius presenta l'ultimo nato, l'84 piedi «Cantata». Esposti anche l'80 piedi «Opera» e due 70 piedi «Dolce Vita».

Il gruppo Azimut-Benetti è il primo in Europa e il terzo al mondo per fatturato. Al Salone è presente con nove modelli, tra i quali la novità Azimut 68 Plus, un motoryacht di 21 metri che interpreta la filosofia della «world boat», cioè della «barca valida per tutti i mercati».

Ci sarà anche l'«ammiraglia» della Fiera Internazionale, il trentacinque metri Sympa, la quarta unità della linea in vetroresina Benetti Classic, varato mercoledì scorso. Ma a Genova il gruppo Azimut-Benetti presenta anche l'acquisizione dei Cantieri Moschini di Fano (150 dipendenti), la ristrutturazione dei Cantieri Benetti di Viareggio e l'apertura del centro servizi (consegna e allestimento finale) di Savona.

REGATE E SHOW

La zona Punto Mare Giovani, nel Marina 2, è stata potenziata e si preannuncia come uno degli «angoli» più effervescenti della kermesse dedicata alla nautica.

C'è una grande piscina ventilata, dove vengono organizzati corsi dimostrativi di vela (tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17 è possibile provare piccole derive), regate (dai windsurf ai modellini a vela, quest'ultima ispirata alle regole dell'America's Cup). E ancora, dimostrazioni sulle tecniche di salvataggio, spettacoli musicali e intrattenimenti da parte di Scuole di vela e campioni delle varie discipline.

Al Teatro del Mare, poi, allestito su una piattaforma galleggiante presso il ponte panoramico, è stato installato una maxischermo che permetterà di assistere, grazie ai collegamenti con la barca Fila di Soldini, alle immagini della regata atlantica «La Route du cafe» che prende il via oggi da Le Havre e che si concluderà a Cartagena in Colombia. Sempre da questo grande schermo si potrà assistere alle immagini della «Louis Vuitton Cup», l'appassionante scontro tra le sfidanti che affronteranno a dicembre lo scafo della Nuova Zelanda, detentrice dell'America's Cup.

SALONE NAUTICO

Una flotta di 1749 imbarcazioni

Si parte alle 10, nove giorni di amore per il mare

Alessandra Pieracci

GENOVA

Varo alle 9,30, dopo il solenne alzabandiera, della modernissima flotta di 1749 barche «ormeggiate» nei 270 mila metri quadrati del trentanovesimo Salone nautico internazionale, il più esteso al mondo. E' il via ufficiale, oggi, alla manifestazione che per otto giorni farà di Genova la capitale del mare, rivoluzionando la conformazione stessa della città, modificando i trasporti, intensificando gli appuntamenti di cultura e spettacolo, in prospettiva della ricaduta miliardaria puntuale, come in pioggia, ogni occasione del Salone.

Ad inaugurare l'edizione di fine millennio del Nautico, il ministro dei Trasporti Tiziano Treu, ricevuto dai presidenti della Fiera di Genova e dell'Ucina, con il Prefetto e il comandante in capo del Dipartimento militare marittimo dell'Alto Tirreno e le autorità locali. La crescita degli espositori, mille e 425, di cui 520 stranieri, sottolinea il momento favorevole dell'industria nautica, arrivata nel '98 a un prodotto interno lordo di duemila miliardi, con una tenuta della produzione e dell'occupazione che pone l'Italia al primo posto per propensione all'export e, dopo aver battuto gli Stati Uniti, anche nella produzioni di grandi yacht, terzo a livello di produzione nautica complessiva.

Specchio dell'industria e delle tendenze, il Nautico registra l'espansione del settore gommoni e vela, rispettivamente con 11 mila e 32 mila metri quadrati. Dalle imbarcazioni pneumatiche per tutte le tasche, al nuovo padiglione grandi yacht con gli stand dei produttori delle navi da diporto di oltre 30 metri, vanto della nautica made in Italy. Tra le novità che diversificano l'edizione 99 da quelle precedenti, una zona dimostrativa di pesca e sub, con una vasca profonda due metri in Darsena 1 per esibizioni di scuole e campioni, dimostrazioni degli istruttori e immersioni degli spettatori che vogliono partecipare. Ancora, l'area della cambusa di bordo, dedicata all'alimentazione in mare, degustazione e intrattenimento.

Non mancano poi i servizi complementari alla nautica, dalle scuole ai porticcioli, dalle società di charter all'editoria specializzata.

La giornata inaugurale è caratterizzata da una straordinaria copertura televisiva: dalle 9,30 Raitre seguirà in diretta le fasi della cerimonia d'apertura, alle 14 Linea Blu su Raiuno sarà interamente dedicata al Salone, a partire dalle 20, ancora su Raitre, Giampiero Galeazzi per Rai Sport condurrà una puntata sulla Louis Vuitton Cup.

Gli appuntamenti odierni per il pubblico comprendono le prove pratiche di vela a Punto mare giovani e nell'area «Mondo in vela» le immagini della Louis Vuitton Cup, Soldini e la sua barca, cucina a bordo, incontri con personaggi dello sport, musica ed eventi al Teatro del Mare, dove, alle 16, si terrà la premiazione del Trofeo itinerante Audi-Grand Soleil Cup.

L'orario per i visitatori è dalle 10 alle 18,30, con uno slittamento di mezz'ora rispetto al passato. Il biglietto costa 20 mila lire, 14 mila ridotto. Per consentire un facile accesso all'area espositiva, è stato intensificato il servizio battelli dall'Acquario e da Ponte Asserato, in corrispondenza dell'area di parcheggio. Raddoppia l'approdo, a Marina Uno e Marina Due. Rafforzati i collegamenti dell'Amt, l'azienda dei trasporti nell'area comunale, con una linea KA sul per orso Principe-Brignole-piazzale Kennedy. Nel weekend funziona un collegamento navetta tra Brignole e piazzale Kennedy. Il ticket del posteggio vale biglietto del bus per tre persone andata e ritorno.

Negozi aperti di domenica «Ora sono tutti d'accordo»

Raffa

GENOVA

La città saluta il Nautico domani e domenica prossima con un'apertura straordinaria dei negozi e con numerosi momenti d'animazione nel centro storico e nelle «shopping zone» della city. In più, un bus-navetta gratuito dell'Amt servirà a collegare il quartiere fieristico con le zone-shopping: un'opportunità in più per chi vuole alternare il tuffo nel mondo della nautica a una passeggiata per acquisti in via Roma, via Venti Settembre o nei vicoli della città vecchia.

L'iniziativa nasce in collaborazione tra Camera di Commercio, Ascom e Confesercenti e vuole bissare il successo della scorsa edizione del Salone. «Speriamo anzi di aumentare il numero dei negozi che terranno aperto per dare un servizio in più ai visitatori del Salone - spiega Massimo De Vincenzi dell'Ascom. - In certe zone dovremo sfiorare il cento per cento di saracinesche alzate: via San Vincenzo, via Venti Settembre, Quadrilatero, largo XII Ottobre e in particolare in via Roma che si presenterà, per l'occasione, in gran spolvero. Moltissimi i negozi, i bar e ristoranti che saranno aperti nelle vie più commerciali del centro storico. Ci si è resi conto che questa del Salone è un'occasione da non perdere, sia sul piano degli affari che su quello dell'immagine».

Le strade interessate dall'iniziativa sono già da ieri pavesate a festa con i colori di Genova e il «logo» del Salone, che si ritrovano anche nelle vetrine: un modo in più di essere partecipi di un evento che mai come quest'anno vuole coinvolgere la città, i suoi operatori economici, gli abitanti e i turisti.

Ma l'apertura domenicale dei negozi sarà accompagnata anche da altre iniziative. Domani e domenica 24, dalle 14,30 alle 19,30, numerosi bus-navetta dell'Amt targati «Shipping & Shopping-Nautico-City-Nautico», gratuiti, faranno la spola tra il quartiere fieristico e le vie del centro seguendo un itinerario circolare, dal capolinea di piazzale Kennedy, viale Brigate Partigiane, stazione Brignole, via Venti Settembre, piazza De Ferrari, via Roma, piazza Fontane Marose, via Venti Settembre, via Cairoli, viale Brigate Partigiane e quindi di nuovo piazzale Kennedy.

Bus navetta per tutti bande e gruppi folk Sconti all'Acquario e nei musei dell'Expo

Una veduta del Palasport della Fiera. Da oggi in arrivo al Salone migliaia di visitatori da tutta Europa. E la città si è preparata ad accoglierli con un ricco programma di iniziative

Bonus tutto. Per dare ulteriori motivi di curiosità e d'intrattenimento, domani e domenica 24 le vie della city e del centro storico esprimeranno in modo itinerante gruppi folkloristici e bande musicali. In particolare saranno impegnati il gruppo culturale «Sestante», gli «Amici de Boggiasco», i gruppi «Zena Antiga» e «Preggio». Tutti gli «animatori» si ritroveranno a De Ferrari alle 15,30.

Meno «commerciale», ma sicuramente d'interesse, è poi l'offerta culturale che la città presenta ai visitatori. L'Acquario, raggiungibile dal Salone anche in battello, offrirà uno sconto di 2 mila lire lunedì, eccezionalmente, sarà aperto dalle 9,30 alle 19 con ingresso fino alle 17,30.

Stesso sconto di 3 mila lire per il Padiglione del Mare e della Navigazione (apertura straordinaria lunedì con appendice serale dalle 20 alle 22). Visite guidate e aperitivo al Museo dell'Antartide, sconto di 1500 lire e percorsi tematici «nautici» alla Città dei Bambini. Tutto questo senza dimenticare lo straordinario patrimonio dei musei civici e delle gallerie nazionali che hanno fatto di Genova la Capitale Europea della Cultura per il 2004.

Percorsi facilitati e in molti casi sosta gratuita per il pubblico

Parcheggi, ecco la mappa

Cartelli aggiornati in tempo reale

GENOVA

I visitatori del Salone devono tenere d'occhio, sin da quando viaggiano sull'autostrada (da tutte le direzioni), i nuovissimi cartelli colorati. A circa 100 km da Genova, sulle autostrade, compare una serie di cartelli colorati (blu, rosso, verde, giallo), seguendo i quali si arriverà, a seconda del casello di uscita, al sistema di parcheggi più vicino.

I visitatori devono ricordare che ogni quarto d'ora saranno aggiornate, sulla segnaletica, le informazioni sulle condizioni dei parcheggi, cioè se saranno ancora con posti liberi oppure avranno raggiunto la saturazione. Nel secondo caso non bisogna preoccuparsi, perché, esaurito un colore, ne restano gli altri tre che, indicando con fitta frequenza il nuovo percorso, porteranno a un parcheggio libero.

Attenzione: i parcheggi colorati sono a distanza media dalla Fiera, perché quest'anno si è preferito invogliare i visitatori a usare il mezzo pubblico fino di non ingolfare di auto i pochi parcheggi nell'area della Fiera.

L'itinerario «blu» porta al Terminal Traghetti, a pochi metri dal casello stesso: tra l'altro in questo parcheggio c'è un centro commerciale e di assistenza dove il visitatore può trovare praticamente tutto. Proseguendo poco avanti, verso il porto antico, c'è il parcheggio di Ponte Assereto e quello della Marina.

Per recarsi alla Fiera, in questi casi, è possibile usare il bus ordinario (gratis per tutto il giorno con il biglietto del parcheggio e quello del Salone, che si ritirano contestualmente; il parcheggio di un giorno costa 12 mila lire).

Ma è anche possibile scegliere il taxi collettivo a 4 mila lire a persona. Il biglietto per la corsa in battello, in partenza dal Porto Antico o da Ponte Assereto, costa 4 mila lire.

I percorsi per i parcheggi dell'area centro-occidentale, che sono il «verde» e il «giallo» prevedono possibilità, alle stesse condizioni economiche, di sostare in piazza Ortiz, al City Park in via XII Ottobre, SS. Giacomo e Filippo e Mura delle Cappuccine. Per chi arriva da est, invece, sul percorso «rosso» ha a sua disposizione i mega-contenitori di Corte Lambruschini e di piazza della Vittoria. **(p. l.)**

CINO RICCI COMMENTA L'AMERICA'S CUP

PRADA, LA GRANDE SPERANZA IN DIRETTA SU MAXISCHERMO

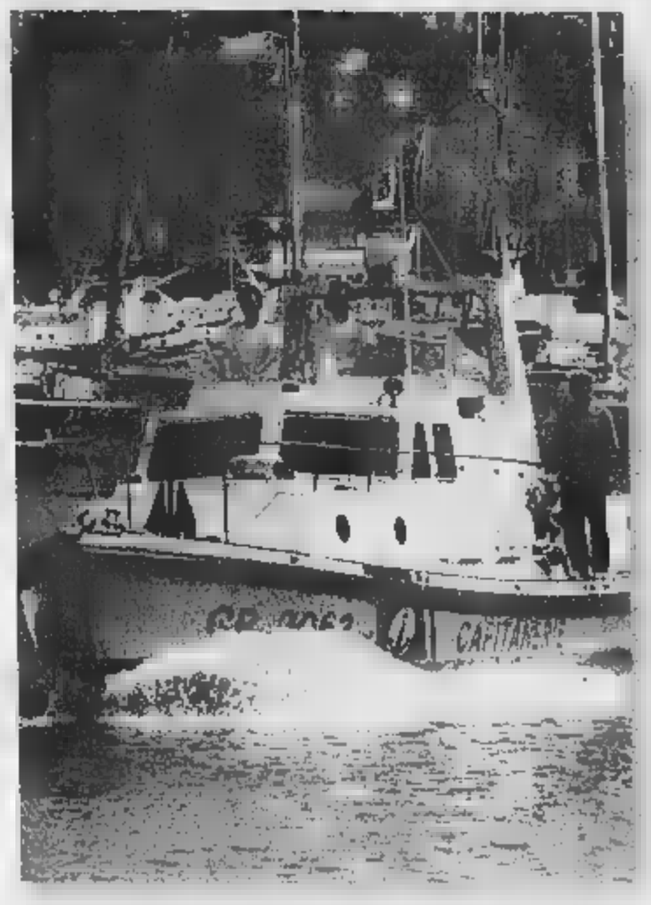
Cino Ricci

Sono a Auckland portato quasi di peso con preavviso di poche ore: fra quarantotto inizierà il primo Round Robin dell'America's Cup 2000 che il pubblico del Salone Nautico vedrà su maxischermo ed io qui da un paio di giorni per prendermi un bagno di super vela. Sono partito in fretta e furia dopo una telefonata: sono Bertelli, metti qualcosa in valigia, devi venire da me, voglio farti tastare il polso del team ed almeno saprai molte più cose da infiorare i tuoi commenti. E già molte cose le ho imparate perché per buona parte del viaggio abbiamo chiacchierato di scafi, alberi, vele, ricerche, velocità, stazza, uomini in un turbine di notizie e riflessioni che mi hanno rivelato l'uomo Bertelli. Non si ferma mai passando di fianco davanti ai negozi di Heathrow, mentre mi parla dell'albero di New Zealand, si ferma a guardare una borsetta sua o della concorrenza, scrive due appunti, riprende il discorso interrotto mentre già tira fuori di tasca il telefonino. Mi parla con passione di Luna Rossa, del team, degli uomini che lo compongono. Mi viene in mente Gardini e un altro viaggio in aereo, destinazione San Diego. Un altro uomo, altro carattere, più distaccato dai problemi giornalieri, più viscerale nella scelta degli uomini e soprattutto non così attento ai dettagli tecnici, non così del lavoro degli altri, non così abituato ad avere occhio per tutto.

L'abbiamo persa, la sua America's Cup, quella del Moro e a me era sembrato che l'avessimo buttata via, pur meritandola in pieno. A sbalè la galena intè puli; invece no Raul, non abbiamo sbagliato beccaccia nel pulito, non dobbiamo come i cacciatori, a cui capita, vergognarci: loro, America Cube, erano più forti, più preparati. Forse ci è proprio la spinta finale, quella spinta che viene meno piano piano, con il passare dei mesi, quando il fuoco iniziale si attenua quasi naturalmente, senza le sferzate quotidiane di chi se ne accorge da piccoli segni. Per adesso è qui, nella casa di Luna Rossa, che vedo mantenerlo e ben vivo, proprio da lui, dal Boss, da Bertelli. Fra quarantotto ore si debutta: quasi come una «prima» teatrale, dopo che si è provato e riprovato, lo spettacolo comincia. Tutti sono pronti, ognuno ha nascosto qualcosa agli altri, ognuno ha cercato di capire cosa l'altro ha nascosto: ormai non c'è più tempo, chi l'ha perso non lo ritrova più! Forse è un detto napoletano, o è comunque di un napoletano, Francesco De Angelis, lo skipper di Luna Rossa. Francesco l'ho conosciuto nell'84 quando è venuto su Azzurra a fare per un po' il randista. Era un periodo in cui eravamo noi di Azzurra, un po' suonati dal clamore del ritorno dopo l'insperato successo ottenuto a Newport e Francesco mi guardava a volte perplesso. Non stette per molto con noi, ma capii subito che di qualità ne aveva tanto. Riservato tanto da apparire modesto, ha sfoderato nel quindici anni che sono passati da allora, tutta la sua abilità velica, andando a vincere con barche di prestigio, regate famose e campionati mondiali, rappresentando l'Italia in sfide veliche prestigiose. Si è permesso il lusso di avere al suo fianco, lui come timoniere, i migliori velisti del mondo, da Paul Cayard a Torben Grael che ancora oggi è al suo fianco. Nell'81, quando iniziammo da pionieri con Azzurra, l'avventura dell'America's Cup, mi lasciai scappare che l'avremmo potuta conquistare dopo tre tentativi: se non consideriamo quello dell'87 che vide una penosa rivalità fra Azzurra 2 e Italia con una magra figura di tutte e due, Azzurra in semifinale nell'83, il Moro in finale nel '92. Luna Rossa a voi.

La vigilia nei padiglioni del Salone di Genova alla ricerca delle novità che offre il mercato della nautica

PATENTI: ECCO COME OTTENERLA



Dal gennaio la patente nautica ha un nuovo regolamento. E' stata resa obbligatoria per la navigazione entro le 12 miglia dalla costa con motori superiori a 40.8 cavalli (30 kW), a seconda della motorizzazione. Indipendentemente da quest'ultima, invece, è obbligatoria per la navigazione oltre le 12 miglia. Vige il principio della distanza di navigazione effettiva dalla costa, e non quello del tipo di omologazione dell'imbarcazione.

Superate le prove d'esame la patente viene immediatamente rilasciata. Sono tre gli attestati: entro le 12 miglia, senza limiti, per navi da diporto (superiori ai 24 metri di lunghezza). Le prime due comprendono sia l'abilitazione per la vela che per il motore: il programma teorico è comune, il velista con l'esame pratico per la vela le acquisisce entrambe; il diportista a motore può scegliere di limitare l'abilitazione a tale conduzione. Per conseguire la patente è necessario aver compiuto i 18 anni e rispondere a determinati requisiti fisici. Gli attestati vengono rilasciati dagli Uffici provinciali Motorizzazione civile (solo entro le 12 miglia) e da Uffici circondariali marittimi e Capitanerie di porto. Si deve pagare una tassa per il rilascio (50-70 mila), nonchè un bollo annuale (50 mila, soltanto in caso d'uso). La patente è valida 10 anni dal rilascio, 5 se i titolari hanno superato 60 anni.

IL VHF: CHIAMATE DI SOCCORSO SIGNIFICA ANCHE SICUREZZA

L'apparato Vhf significa sicurezza a bordo. Gli ultimi aggiornamenti normativi consentono di disdire il contratto di utenza con le concessionarie, per usare la strumentazione soltanto ai fini della sicurezza. Per fare ciò la raccomandata di disdetta deve pervenire entro il 30 ottobre di ciascun anno, ed è inoltre necessario presentare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio all'ispettorato territoriale regionale del ministero delle Comunicazioni. Restano valide tutte le certificazioni precedentemente rilasciate dalla concessionaria e il nominativo internazionale.

Nel caso di nuove installazioni previste per quest'ultimo utilizzo, è necessario che gli apparati siano omologati: il collaudo deve essere richiesto all'Ispettorato territoriale del ministero delle Comunicazioni. Ottenuto il parere favorevole, deve essere richiesta la licenza radioelettrica e deve essere assegnato l'indicativo di chiamata. Nel caso di Vhf modello palmare (omologato) va richiesta soltanto la licenza di esercizio, con l'indicativo di chiamata, e il certificato limitato di radiotelefonista. E' stata abolita la vecchia tassa per il rinnovo e il rilascio di tale licenza.

Per i proprietari di imbarcazione che vogliono invece iniziare o continuare ad essere clienti delle concessionarie, nulla è cambiato. Le tariffe Telemar e Telecom '99 partono dalle 208 mila lire più Iva del ricetrasmettitore Vhf alle 1.200 mila del Satcom standard A/B. La Telecom prevede una franchigia traffico, escluso il satellitare, di 108 mila.

Un discorso a parte meritano il telefono cellulare e gli apparecchi radio-Tv. Non si può sostituire il Vhf con telefono cellulare, perché l'apparato ricetrasmittente è richiesto dal regolamento di sicurezza. Può però essere presente a bordo, oltre al Vhf, un telefonino cellulare. Quanto invece agli apparecchi radio-televisivi a bordo, non è più prevista l'obbligatorietà dell'abbonamento, che resta però in vigore se le imbarcazioni vengono affittate o noleggiate. Quanto costa l'abbonamento? Per la radio 60 mila 56 lire all'anno, per la televisione 727 mila 780 lire.

A CURA DI Fabio Pozzo

Il sogno può diventare realtà

Come comprare una barca e spendere poco

Gian Piero Moretti

inviato a GENOVA

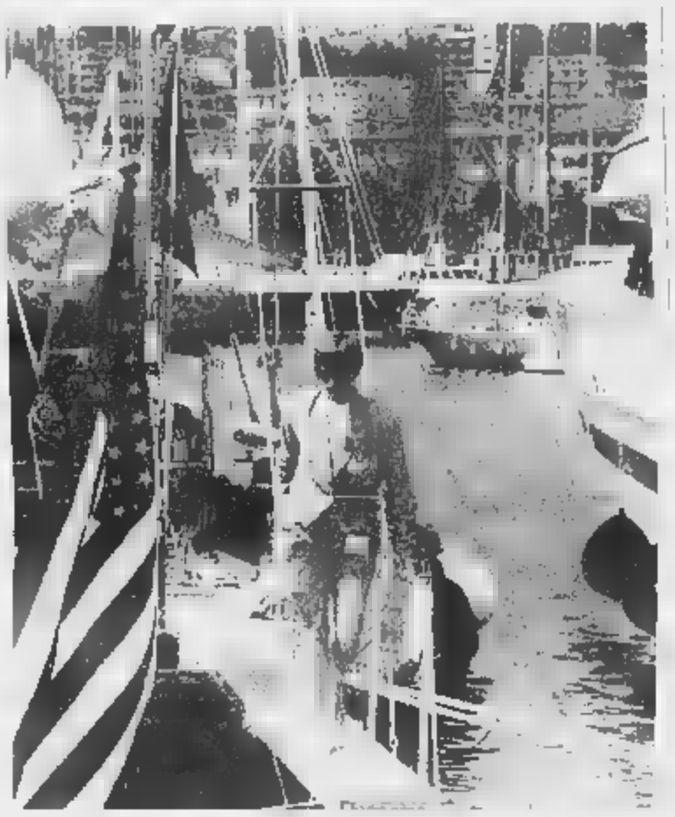
Una barca. Anche piccola. Da pochi milioni. Al Salone di Genova non c'è che l'imbarazzo della scelta: fra i panfili da nove zeri esposti, si possono trovare piccoli cabinati con due posti letto, lavabo, ampi spazi prendisole, un motore potente. Barche che consentono di effettuare crociere costeggiando, senza mai allontanarsi oltre le sei miglia. Un sogno che, con qualche sacrificio, si può coronare. Qualche risparmio, un anticipo sulla liquidazione, un mutuo bancario.

Fra i natanti più a buon mercato il Flyer cabin, 5,70 di lunghezza, un motore da 115 cavalli della francese Benateau. Costa 22 milioni 400 mila lire. Con l'Iva non si arriva a 27 milioni. Il costo di un'auto. A metà strada fra la pilotina e il motoscafo è l'ideale per il piccolo cabotaggio. Solo 27 milioni, chiavi in mano? Sarebbe bello, ma non è così. I costi aggiuntivi, obbligatori, incidono pesantemente. Soprattutto per chi non è mai andato per mare. Un motore da 115 cavalli comporta l'obbligo della patente nautica. All'Autoscuola Mediterranea di Ventimiglia la consegnano dopo due mesi di lezioni. Costo 700 mila lire. Poi l'assicurazione: con il massimale minimo (un miliardo e mezzo di copertura) occorrono 129 mila lire. Un posto-barca in un porto è d'obbligo, visto che, a differenza dell'auto non si può posteggiare dove si vuole.

A Portosole di Sanremo, occorrono 3 milioni 198 mila lire all'anno; a Marina degli Aregai, a Santo Stefano al mare, qualcosa di più: 3 milioni 945 mila lire. Fra gli obblighi la tassa di stazionamento, l'equivalente del «bollo» dell'auto: 400 lire a centimetro. I 5 metri e 70 del Flyer Cabin comportano una spesa di 228 mila lire. Finita? Neanche per sogno. Spuntano le dotazioni di bordo: almeno 4 giubbotti salvagente omologati (128 mila lire); una confezione con 4 razzi di segnalazione (140 mila); due salvagenti a ciambella, uno dotato di una cima di 25 metri (50 mila); almeno un estintore in caso d'incendio (45 mila); poi la «sassura» per sgottare, il mezzo marinaio, la bandiera italiana (altre 100 mila). E almeno due carte nautiche per costeggiare la Liguria e la Costa Azzurra. Nauticard ve le dà per 82 mila lire. Il telefonino potrebbe evitare l'acquisto di una radio rice-trasmittente, ma in mare vi sono molte zone d'ombra. Meglio avere il Cb. Altre 150 mila lire per l'acquisto e 15 mila lire all'anno per la tassa. E per concludere i lavori di fine e inizio di stagione: alloggio, antivegetativo sulla carena, rimessaggio invernale del motore, manutenzione. Se va bene ci vuole un altro milione e mezzo. Un giochino, la barca a buon prezzo, che ci si vede, comincia a costare caro: 33 milioni e spiccioli.

Fra i 3 e i 4 milioni per un ormeggio a Portosole o a Marina degli Aregai

Mini crociere costeggiando da Saint Tropez alle Cinque Terre



I padiglioni del 39° Salone Nautico di Genova e una panoramica di Portosole a Sanremo

Il fascino antico della vela

C'è anche un maestro per i più piccoli

GENOVA

Il fascino discreto e intramontabile della vela. In mezzo ai «ferri da stiro» simbolo di mondanità, gli alberi di chi usa il vento come propulsore spiccano per discrezione e understatment. E pazienza se il legno è ormai sostituito da leghe e fibre degne di una missione spaziale. I preziosi fasciami servono, ormai, per gli inserti negli scafi di vetroresina.

Al Salone la vela ha due momenti, uno commerciale ed uno promozionale. Quello commerciale è all'interno del padiglione C, quasi al termine della zona espositiva coperta. Si parte dai piccoli laser delle scuole veliche per passare agli scafi maggiori, vere ammiraglie capaci di traversate oceaniche. Come il «Sun Odyssey», quindici metri di tradizione e tecnologia firmati dai cantieri Jeanneau. O come gli splendidi Dofour. Per non parlare, ma siamo già nel porticciolo, delle imbarcazioni a due alberi firmate Franchini.

Dai piccoli scafi alle ammiraglie per le traversate oltre l'Atlantico

Vele, ed eleganti, su due grandi catamarani con un salone degno di una villa. Il primo, il Lagoon, costa novecento milioni, Iva inclusa, il secondo, sempre Lagoon, un po' più piccolo, sfiora i 700. Anche nella vela i prezzi sono decisamente più abbordabili rispetto ai motori. Pochi milioni bastano infatti per acquistare uno scafo che, in inverno, può restare in garage.

Il momento promozionale per la vela è nella zona del porticciolo, subito dopo il ponte di collegamento. In una grande piscina, con tanto di enormi ventilatori, ogni mattina Rinaldo Agostini, allenatore della Fiv, spiega ai bambini le tecniche della vela. «Con gli optimist insegniamo ai bimbi di ogni età e di ogni nazionalità i rudimenti della vela. Lo stesso anno abbiamo fatto salire sulle derive anche piccoli non vedenti», anticipa Agostini. E aggiunge: «E' importante, per lo sviluppo della nautica e della vela in particolare, che i rudimenti vengano spiegati ai bambini che possono, in questo modo, diventare appassionati diportisti e coltivare la cultura del mare». Prima lezione, naturalmente gratuita, questa mattina (tempo permettendo) dopo l'inaugurazione ufficiale.

[s. p.]

GIORNO PER GIORNO

ORE 9 — CERIMONIA DELL'ALZABANDIERA
Nel piazzale del complesso fieristico un picchetto della Marina militare issa il tricolore

ORE 9,30 — INAUGURAZIONE
Il ministro dei Trasporti Tiziano Treu taglia il nastro inaugurale della 39ª edizione del Salone Nautico Internazionale di Genova

ORE 10 — APERTURA AL PUBBLICO
I padiglioni espositivi vengono aperti anche al pubblico, che può visitarli sino alle 18,30

ORE 12,30 — DISCORSI
Presso la Sala Liguria della Fieracongressi le autorità, i rappresentanti della Fiera e dell'Ucina tengono i discorsi inaugurali

ORE 13 — CONFERENZA STAMPA DEL MINISTRO
Presso la Sala Riviera della Fieracongressi il ministro Tiziano Treu incontra i giornalisti

ORE 16 — GUARDIA COSTIERA
Conferenza stampa «La Guardia costiera all'alba del 2000». Sala stampa-pad. C. L'incontro è organizzato dal Comando generale delle Capitanerie di porto. Sarà presente il comandante generale, ammiraglio Renato Ferraro

PREMIAZIONE
Gli organizzatori, i partecipanti e i vincitori del Trofeo velico Audi-Grand Soleil Cup si riuniscono al Teatro del Mare

Una vigilia frenetica con hostess e Jacuzzi

Pezzini

Una vigilia frenetica come tutte le vigilie. Le barche sono sistemate nei loro spazi ma ieri avevano bisogno di essere pulite e preparate. E lo stesso è avvenuto negli stands di accessori e abbigliamento nautico. Emozionate le ragazze che da questa mattina vestiranno i panni delle hostess.

CERA & OLIO Le protagoniste sono loro, le regine dei mari. Che costino pochi milioni o svariati miliardi fanno sognare ad occhi aperti. Ieri state «spogliate» da cellophane e cartone, lavate e spolverate. Per renderle ancora più belle le hanno lucidate in ogni angolo con cera e olio. Di gomito.

PIC-NIC IN COPERTA A mezzo giorno il lavoro procede spedito ma, verso le due, la fame prevale. Nei padiglioni del Salone funzionano ristoranti e bar presi d'assalto. Ma gli addetti ai lavori non perdono tempo con le code. Attrezzatissimi trasformano con la fantasia gli stands in piccole isole, la Coca Cola in champagne e il pic-nic in coperta diventa una crociera.

ARRIVANO LE Alle 15,30 i lavori, nel piazzale di accesso alla kermesse, sono andati a rilento. A distrarre il ritmo una ventina di bellissime ragazze materializzatesi come d'incanto. Nessuna sirena usata dai flutti, solo l'appuntamento dato dagli organizzatori alle ragazze che da oggi passeggeranno i padiglioni nel loro girovagare in fiera.

UN TUFFO NELLA JACUZZI Si chiama Eliza Jane ed è londinese. Non più giovanissima ma ancora egualmente un grande fascino. Sarà per l'aria Old England sarà perché è stata usata da persone con cospicuo capitale. Fatto è che Eliza è stata grazie anche alla sua bellezza «Miss» naturalmente, e una barca uno yacht da miliardario ormeggiata nella Marina e con una vasca da idromassaggi sulla parte più alta del ponte.

PER GLI ABITI In attesa di Umberto Pelizzari che cercherà di riportare in Italia il record di immersione, i visitatori possono scoprire come, da sempre, l'uomo ha cercato di vedere i fondali marini. A metà del padiglione C, infatti, è stata organizzata una mostra sulle tecniche usate, sin dall'antichità, per scoprire il mondo degli abissi. Le curiosità sono tante. Dalle campane in legno alle botti.

IL PESCATORE Resta seduto sulla sua barca, un bel gozzo ligure nella Marina, incurante del gran lavoro che avviene attorno. E' un vecchio pescatore che ha lanciato in mare le lenze. E i pesci, che abboccano a ripetizione, sembrano dargli ragione.

[illegible]

FARMACIE

Turni notturna Genova, notturno permanente orario 20-8,30: *Ghirzi*, c. Buenos Aires 18, *Europa*, c. Europa 675, *Pescetto*, v. Baltix 166.
Genova centro orario 8,[illegible]: *Canobbio* piano S. Andrea 15, *Pescetto* via Balbi 165, *Cairoli* via Cairoli 42, *Lazzaro* corso Magenta 15, *Genovese* c. so Torino 39, **S. Fruttuoso-Marassi 8,30- 20;** *Papa* via S. Lorenzo 105; *Assalini* via Roma 74, *Montaldo* via Montaldo 171, *Del Carmine* via Pollera 20, *Barabino* via Barabino 9, *Giusto* via Buozzi 59; *Rapi* via Interiano 3, *Barlaridi* via Granello 3; *Cesarini* vico Cavalieri 2, *Calosi* via P. della Cella 7a; *Fel Lido* [illegible] Guerazzi 52; *Biagia* via S. Vincenzo 88 *Romanini* [illegible] Corsica 17, *Del* [illegible] via Gramsci 131; *N.S. del Rimedio* via Montevideo 25, *S. Nicolò* c. so Firenze 57.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20; *N.S. del Monte* via Alberola 15, *La Farmaceutica* via Canevari 179, *Dell'Aquila* via Giacometti 30, *Carlevaro* via Rolando 182, *Del Chiappinazzo* via Bobbio 86, **orario 8,30-12,30** *Imperiale* via Donghi 12, *Martinelli* piazza Giusti 28, *San Siro* via Galliera 1A, *Unione Farmaceutica* via Trossi 26, *Fasano*, p.le Paravicini 11, *Manica* via Fereggiano 163, *Orzano* via Spartaco 13, *Salus* via Diano 221, **orario 8,30-13/15-19,30** *Monticelli* via Monticelli 82,
San Martino,Borgoratti Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20 *Castiglione* via Piacenza 55, *S. Rino* via Capolungo 36; *Fornaro* corso Europa 678; *Storta* via dei Mille 37; *Amoretti* via Gianelli 58, **orario 8,30-12,30/15,30-19,30** *Quarto* via Milano Fin VII 61
Val Bisagno o[illegible] 8,30-21,30 *Canepa* via Struppa 234; *De Ferrari* via Torbia 41A, *N.S. Assunta* via Molassana 90;
Sampierdarena 8,30-21,30 *Cantore* v. Cantore 41, *Centrale* v. Cantore 47, *Croce d'Oro* v. Fillak 7, *Buranello* v. Buranello 16D
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30 *Bottaro* via Cornigliano 262, *Sestri* via Sestri 66 (apertura notturna alle ore 24) alle 12.30
Val Polcevera 8,30-21,30; N.S. della Guardia via S. Quirico 101; *Scarsi* via Dal Monte 2, *Al Diamante di Bogata* via Sbarbaro 19 (9,30 13), **con orario 8,30-12,30/15,30-20** *S. Rocco* via Celesia 28, *Modanese* via Pastorino 32,
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30 *S. Carlo* via Cambiaso 29, *Bocchiardi* via Pegli 56, *Pirocchio* via Rizzo 44, *Mele* piazza Municipio 4, *S. Giovanni* via 2 Dicembre 30 (8,30-12,30),
orario 8,30-12,30/15,30-21,30 *S. Pietro* via Arvigo 38
SORI. Soro, v. Cairoli 18 tel 700 632
RECCO. Soro, piazza N Da Recco, tel 0185 74 055
CAMOGLI. *Machi*, via della Repubblica 4, tel 0185 771 081
SANTA MARGHERITA. *Pennuto*, via Paraxeno 9, tel 0185 287 077
RAPALLO. *Colombo*, via Colombo 24, tel. 0185 50 948
ZOAGLI. Vallara, p. XXVII Dicembre 8, tel 2??? 041
CHIAVARI. *Centrale*, via Prandina 22 tel 0185-303 786
SESTRI LEVANTE. *Garbino*, via XXV Aprile 94, tel 0185-41 131
MON[illegible]. *Marenco*, v. Longhi 66, tel 49 232

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel 651 12 36, **Camogli:** tel 770 705, **Rutalo:** tel. 771 119, **Recco:** tel. 74 234, **Santa Margherita Ligure:** tel 287 019, **Rapallo:** tel 50 433, 50 700, **Chiavari:** tel 322.422, 360 655, **Cl[illegible]:** tel 384 020, **Lavagna:** tel 309 147, **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480 721, **Riva Trigoso:** tel 41.754, **Moneglia:** tel 49 241, **Cogoleto:** tel 0188 356, **Sori:** tel 700 917

GUARDIA MEDICA

Notturna prel. e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrico (a pagamento) 542.776. **Recco,** Camogli: tel 601353 Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasco, S. Stefano, Cicagna e Varese L. la guardia medica si chiama formando il 118 o il 167-55 44 33

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel 267 451;
S. Margherita: tel. [illegible] 020

AUTOLINEE

AMT Genova: tel 558 2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel 313 851; **Sestri Levante:** tel 41.384, 480.655, 47 751; **Rapallo:** tel 51.006, 54.509.

OSPEDALI

San Martino: tel 5551; **Galliera:** tel 56 321. **Sampierdarena:** tel. 41.021, **Rivarolo:** tel 440.941; **Sestri P.:** tel 65 651, **Gaslini** (pediatria): tel 56 361; **Borgo Fornari:** tel 932 985, **Recco:** tel. 74.102, **S. Margherita:** tel 283 511, **Rapallo:** tel 50 231, **Lavagna:** tel. 32 91, **Cogoleto:** tel. 918 3456

TAXI

Genova Radiotaxi: tel 59861, **Recco:** tel 74032, **Camogli:** tel 771 143, **Portofino:** [illegible] 269.285, **S. Margherita L.:** tel 285 508 - 287 998, **Rapallo:** tel 55 858, 54 474, 50 049, 55 868, 55 969, 50 317, 50 647, **Zoagli:** tel. 259 385; **Chiavari:** [illegible] 308 284, 305 522, **Lavagna:** tel 392 096, 393 16 22, **Sestri L.:** [illegible] 41 277, 41 278; **Sori:** tel 700 396

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21, **Genova:** tel. 010/2741, **Camogli:** tel 771 137, **Recco:** tel 0185/76 134, **S. Margherita:** [illegible] 0185/286 630, **Rapallo:** tel. 0185/231.000, **Zoagli:** tel. 259 358, **Chiavari:** tel 324 359, **Sestri L.:** tel 0185/41 620, **Riva Trigoso:** tel 0185/41 217, **Cogoleto:** tel 010/0183 765, **Moneglia:** tel 49 705

CO[illegible]

Genova: tel 566 831, 580 429, 586 553, **Casarza L.:** tel 467 141; **Borzonasca:** tel 340 016, **Cicagna:** tel 92 035; **Rezzoaglio:** tel 97 043, **S. Stefano d'Aveto:** tel 98 072

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A Tel 010-595 91 46
Eyes wide shut.
Regia di S. Kubrik con T. Cruise, N. Kidman
Or. 15.30 18.45, 22

AMERICA - Sala B [illegible] 010-595 91 46.
A walk on the moon. Complice la [illegible].

[illegible]LTISALA Tel 010-247 35 49
Ariston 1. Sogno di una notte di mezza estate, regia di M. Hoffman [illegible] R. Everett e C. Flochard ore 15.30- 17.50- 20.15, 22.30
Ariston 2. [illegible]wrapment regia di J. Amiel[illegible] S. Connery, C. Zeta Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

AUGUSTUS Tel 010-556 810
Tifosi. Regia di M. Parenti, [illegible] M. [illegible] B. Abatantuono Or. 15, 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Gioco a due. Regia di J. Mc Tieman, con P. Brosnan, R. Russo
Or. 15, 17.30, 20, 22.30, 0.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Eyes wide shut. Regia di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman Or. 15.30, 18.45, 22.3[illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Tifosi. Regia di M. Parenti, [illegible] e D. Abatantuono
Or. 14.50-17.30-20.10-22.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Star Wars episodio 1-La minaccia fantasma Ore 15-17.45-20.30-23.15-1.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Asterix e [illegible]lix contro Cesare. Regia di C. Zidi, con R. Benigni, G. Depardieu Or. 14.50 17.30, 20.10, 22.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Grey owl. Regia di R. Attenborough, con Pierce Brosnan Or. 15, 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20.
Ed[illegible]t Or. dalle 10 alle 20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel [illegible].18 20.
E allora mambo Ore 22,45-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Sogno di una notte di mezza estate.
Regia di M. Hoffman con R. Everett e C. Flochard
Or. 15-17.30, 20, 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Il 13° guerriero, con A. Banderas
Or. 15.45-18-20.15-22.45

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586 419
Come [illegible] mai, Regia di [illegible] Muccino
[illegible] 15.30- 17.15, 19, 20.45, 22.30

[illegible]ALLO MULTISALA. Tel 010-586 419
Il viaggio di Felicia. Regia di A. Egoyan, con B. Hoskins, E. Cassidy Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera di Genova)
Oggi riposo

EUROPA. Tel 010-377 55 35
Un uomo per bene. Regia di M. Zaccaro con M. Placido, S. Accorsi e M. [illegible]
Or. 16-18.10-20-22.30

LUX Tel 010-561 691
Tutto su mia madre.
Regia di P. Almodovar con C. [illegible], M. Peredes
Or. 15.45- 17.50, 20.10, 22.20

ODEON Tel 010-362 62 99
Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma.
Regia di G. Lucas con L. Neeson E. McGregor
Or. 14.30, 17.15, 20, 22.45

OLIMPIA Tel 010-581 415
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C. Zidi, con R. Benigni, G. Depardieu Or. 15.30 17.50, 20.10, 22.20

ORFEO Tel 010-564 849
Look & Stock pazzi scatenati. Con J. Hemyng, D. Fletcher, N. Moran
Or. 15.30, 17.45, 20, 22.30

RITZ D'ESSAI. Tel 010-314 141
L'amante perduto. Regia di [illegible] Faenza
Or. 15.30, 17.30, 20.30, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-562 461
Grey owl. Regia di R. Attenborough, con Pierce Brosnan
Or. 15, 17.30, 20, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA [illegible] 010-587 461
Il 13° guerriero
Con A. Banderas
Or. 15.30, 17.50, 20, 10, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
The acid house.
Regia di P. McGuigan
Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

VERDI Tel 010-562 137
Eyes wide shut. Regia di S. Kubrick, con T. Cruise, N. Kidman Or. 15.40, 19, 22

CINEMA ELVE

AMICI DEL CINEMA
Buena vista social club regia di W. Wenders con R. Cooder e I. Ferrer Or. 20.30, 22.30
Lire 8000-6000

CARIGNANO D'ESSAI
Riposo. Or. 21.15

LUMIERE Tel 010-505 936
Angeli ermali regia di J. Sayles con F. Lipe, D. Delgado
Or. 20.15, 22.30

MICHELODEON Tel 010-589 640
Buena vista social club regia di W. [illegible]ers con R. Cooder, I. Ferrer. Or. 21.15

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE Tel 010-967.71 30
Tutto su mia madre. regia di P. Almodovar con C. Poth, M. P[illegible] ore 21,15

[illegible]

EDEN.
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu
Or. 15.40 17.50, 20, 22.10

S. MARGHERITA

S. MARGHERITA
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu
Oran. 20.15, 22.30 sab. e dom. 15.30, 17.45, 20.15, 22.30

VOLTRI

ARMACIUAN
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu
Or. 20.10-22.30 sab. e dom. 15, 17.30, 20.10, 22.30

CHIAVARI

[illegible]
Asterix e [illegible]lix contro Cesare. Regia di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu Or. 16, 18.10, 20.15, 22.30

MIGNON Tel. 0185-304 854
Grey owl. Regia [illegible] Attenborough, [illegible] Pierce Brosnan
Or. 16, 18.10, 20.15, 22.30

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel 0185-41 505
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu Or. 20-22.30 sab. e dom. 13.30, 17.45, 20, 22.30

TEATRI

[illegible]
Concerto sinfonico direttore F. Piason Musiche di Strawinsky, Haydn, Poulenc Or. 21 Lire 45 mila, 25 mila, 20 mila

POLITEAMA GENOVESE
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
«Sogno di una notte di mezza estate»
di W. Shakespeare
con F. Bruni, E. De Capitani, I. Marinelli
Ore 20.30 dom. ore 16
Repliche fino a domenica 17
Prezzi 45 000, 31 000

TEATRO STABILE - Sala Rossa
Natalia
di D. M[illegible]
regia di V. Binasco con S. Bertelà, S. Romano e M. Meschiulam
Ore 20,30
Lire 45 000-31.000

POLITEAMA GENOVESE
(tel. 010 83.93 580)
Harlem Swing-Ain't Misbehavin, The Fats Waller Musical Show
Ore 21, domenica ore 16.
Lire 45 000-35 000-28 000-25 000

GUSTAVO MODENA (Sampierdarena).
(tel. 010/412.135)
vendita abbonamenti dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20

TEATRO GARAGE - S[illegible]
OGGI RIPOSO

A SAVONA

SAVONA

TEATRO CHIABRERA. Tel 019-820409
Chiuso.

ASTOR. Tel 019-854627
Il 13° guerriero. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30 Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Eyes wide shut. Or. 16-19-22 [illegible] 12 000 [illegible]

DIANA 2. Tel 019-825 714
L'amante perduto
Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30, Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Austin Powers. Or. 15.30, 18, 20.15, 22.30 Lire 12 000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel 019-820563
Asterix e Obelix.
Orario 15.30-17.45-20-22.30 Lire 12 000, 8000 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
Delitto imperfetto
Or. 15.30-17.30-20.30-22.30 Lire 8000 7000

JOLLY. Tel 019-859 570
Film a luci rosse
Or. 15, 22.30 Lire 10 000, 7000, 5000

SALESIANI. Tel 019-820704
La mummia. Ore 21.[illegible] Lire [illegible]

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Grey Owl Ore 20.30-22.30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30-18.30) Lire 10 000, 8000, 5000

ARENA SALESIANI
Chiuso

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Asterix e Obelix. Orario 20.30, 22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30-18.30) Lire 10 000 8000, 5000

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
Gioco a due. Ore 20,30-22,40 [illegible] 10000-6000- -5000
ASTOR. Tel 0182-50 997
Asterix e Obelix contro Cesare. ore 16-18,10- 20.15-22.30 Lire 10 000, 6000, 5000

ALBISOLA M.

Teatro Lasca.
Oggi riposo

CAIRO

LIBIA. tel 504234
Asterix e Obelix contro Cesare. Ore 20-22 Lire 10 000, 8000

FINALE LIGURE

AURORA. Tel [illegible]
Asterix e Obelix contro Cesare.
Ore 20.30-22.45
Lire[illegible]

POLITEAMA GENOVESE
(tel. 010 83.93 580)
Harlem Swing-Ain't Misbehavin, The Fats Waller Musical Show
Ore 21, domenica ore 16.
Lire 45 000-35 000-28 000-25 000

GUSTAVO MODENA (Sampierdarena).
(tel. 010/412.135)
vendita abbonamenti dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20

TEATRO GARAGE - S[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
Sogno di una notte di mezza estate
Orario 15,30-22.30
Lire 12000-8000

DANTE. Tel 0183-293620
Asterix & Obelix contro Cesare
Orario 15,30-22.40
Lire 12000-8000 (martedì prezzo unico lire 8000)

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Grey Owl - Gufo Orgio-
Orario 16-22,40
Lire 12000-8000 (martedì prezzo unico lire 8000)

DIANO MARINA

[illegible] Tel 0183-495930
Eyes wide [illegible]
Orario 19,15-22.15
Lire 10000-7000 (lunedì prezzo unico lire [illegible])

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel 0184-43440
Star Wars - Episodio I
Spett. unico ore 21.15

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel 0184-26195
Austin Powers, la spia che ci provava
Orario 20.30-22.30

DOLCEACQUA

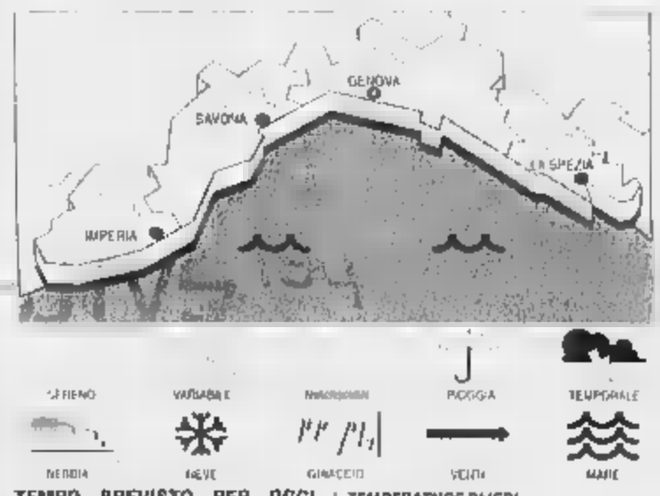
CRISTALLO. Tel 0184-206049
E allora mambo!
Orario 21,15

SAN REMO

[illegible]. Tel 0184-506 060
Chiuso per allestimento manifestazione Festival del video e del film musicale (organizzazione RAI Roma: ingresso a invitl)

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Eyes Wide Shut (di Stanley Kubrick)
Orari indicativi) 15.30-22,30
Lire 12000-5000
[illegible] due spettacoli [illegible] dal lunedì al venerdì lire 9000 mercoledì prezzo unico lire 9000)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Residua instabilità, con attenuazione [illegible] fenomeni.
Tempo previsto per domani. Nuovo peggioramento [illegible] cielo molto nuvoloso o coperto.
Rilevazioni di ieri. Temperatura del mare 21°C, umidità relativa 84,5%, pioggia 0 mm, vento. Sud Est, velocità: 10 km/h. Mare: leggermente mosso; cielo: molto nuvoloso-foschia; pressione barometrica 1015 mb (tendenza: diminuzione)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **21**	min **16**
Savona	max **21**	min **17**
Imperia	max **21**	min **17**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. **20**; min. **14**; temp. mare **19° C**

Il **Sole** sorge alle 7,42 e tramonta alle 18,43. La **Luna** si leva alle 13,59 e cala alle 23,27 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Finalmente è lunedì.

Per iniziare bene la settimana [illegible] solo una cosa che [illegible] un buon giornale: due buoni giornali. La Stampa [illegible] la Gazzetta [illegible] Lunedì. [illegible] insieme, per darvi un'informazione [illegible] più [illegible]rata [illegible] completa [illegible] quello che succede [illegible] [illegible] e sotto [illegible] [illegible] [illegible] voi, in tutte le [illegible] di [illegible] e provincia, egni lunedì*.

La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì, a solo 1500 lire.

*esclusi gli abbonati.

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

Ecco chi può avere la prestazione gratuita e l'elenco completo degli ambulatori

Influenza, parte la vaccinazione

La campagna nel Tigullio da lunedì prossimo

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Sta per arrivare, è prevista per la prima decade di dicembre, la consueta ondata di influenza che costringerà a letto molte persone. «Non importa che nome di fantasia le verrà attribuito - dicono all'Asl di Chiavari. Possiamo solo dire che si presenterà con le stesse caratteristiche di quella dell'anno scorso, con leggeri varianti. E' importante vaccinarsi in tempo e non necessita la seconda dose di richiamo, se non per i bambini sotto i 12 anni». E' tutto pronto all'Asl per la campagna di vaccinazione antinfluenzale che inizierà lunedì prossimo, 18 ottobre, e si concluderà il prossimo 30 novembre.

«L'influenza rappresenta nel nostro Paese la terza causa di morte per patologia infettiva, preceduta solo da Aids e tubercolosi - spiega Domenico Crupi, direttore generale dell'Asl. La vaccinazione è lo strumento più efficace per la prevenzione della malattia influenzale e delle sue complicanze». Obbiettivo di questa campagna di vaccinazione è quello di raggiungere la copertura del 75 per cento della popolazione al di sopra dei 64 anni e la generale dei soggetti a rischio. Lo scorso anno sono stati vaccinati oltre 14 mila soggetti a rischio, pari al 38% del dato complessivo. I costi: lo scorso anno l'Asl ha speso 189 milioni, quest'anno ha in programma un esborso di 308 milioni.

La vaccinazione è gratuita per le seguenti categorie di cittadini, anche non residenti: persone di età superiore a 64 anni, è sufficiente un documento di identità; addetti a servizi di primario interesse collettivo, come insegnanti, lavoratori dei trasporti pubblici e dei servizi sanitari: per questi è necessaria attestazione o autocertificazione; persone affette da malattie croniche, come bronchiti, cardiopatici, diabetici, affetti da neoplasie: è necessaria certificazione che attesti la malattia.

Per garantire capillare copertura, i medici generici, che hanno aderito alla campagna (86 su un totale di 123), effettueranno le vaccinazioni ai soggetti citati in precedenza, dando priorità a chi è impossibilitato a raggiungere l'ambulatorio pubblico a causa delle loro condizioni di salute. Anche queste prestazioni sono gratuite.

Dove ci si può vaccinare: a Chiavari, presso gli ambulatori di corso Dante, il lunedì e il venerdì dalle 8,30 alle 12; mercoledì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 16. Rapallo: via Emiliani, martedì, mercoledì e giovedì dalle 14 alle 16; Santa Margherita, presso l'ospedale al primo piano, lunedì e mercoledì dalle 10 alle 12; Sestri Levante, a piano terra dell'ospedale, lunedì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 16, giovedì dalle 14 alle 16. Cicagna, via Pian del Mercato, martedì e giovedì dalle 9 alle 12. Per i cittadini che non rientrano nella fascia «a rischio» il costo della vaccinazione è di 30 mila lire. L'efficacia dell'intervento sarà verificata dai «medici sentinella» che comunicheranno i dati all'Osservatorio regionale.

Il pronto soccorso di Lavagna non è ancora dotato del posto di polizia

LAVAGNA

Numero verde antiprostitute

La presenza di prostitute sul territorio lavagnese è sempre stato un problema affrontato di petto dal sindaco Gabriella Mondello. Per toglierle dalle strade il sindaco aveva persino prospettato l'idea di concedere loro un'area, dove potevano essere contattate dai «clienti». Adesso nasce il progetto «numero verde». In Provincia infatti si è parlato di «attivazione del punto rete territoriale, numero verde sulla tratta». A rappresentare Lavagna c'era Marina Cocconcelli, consigliere comunale delegato alle Pari opportunità. Per contrastare il fenomeno della prostituzione, che si è notevolmente diffuso nel levante, anche per aspetti di pendolarismo, è stato esposto il progetto verde» che è a carattere nazionale e che ha finanziamenti dal ministero delle Pari opportunità. Il punto rete nel levante «call center», collegato al riferimento nazionale, è rivolto alle prostitute immigrate che intendono sottrarsi al racket dello sfruttamento. A questo numero ci si potrà rivolgere per segnalazioni di ogni tipo, inerenti il problema sfruttamento della prostituzione. Il progetto, oltre al suo preminente carattere sociale, da anche la possibilità alle forze dell'ordine di controllare la sicurezza e la vivibilità del territorio. Potrebbe essere un primo passo verso la diminuzione del fenomeno prostituzione. [G. VI.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Intervento per combattere l'erosione

E' in corso lo svolgimento l'intervento di manutenzione di un tratto dell'alveo del torrente Gromolo, deciso dalla Provincia. Verrà risagomato un tratto di sponda sinistra a Santa Vittoria, per evitare le conseguenza dell'erosione ai piedi della scogliera. I lavori, del costo di 120 milioni, dovranno concludersi in 6 mesi.

LAVAGNA

Terminati i lavori all'ufficio postale

Sono terminati i lavori di ristrutturazione dell'ufficio centrale delle Poste in piazza N.S. dell'Orto. Dopo che i locali sono stati adeguati alle norme di sicurezza, mercoledì 20 alle 9 l'agenzia di base riprenderà la piena funzionalità.

CHIAVARI

Venerdì 22 ancora sciopero dei bus

Ancora uno sciopero del servizio di pubblico trasporto. La Tigullio preannuncia lo sciopero nazionale che sarà attuato venerdì 22. Nel Tigullio, come indicato dalle segreterie comprensoriali Cgil Cisl e Uil, i mezzi pubblici si fermeranno dalle 10,30 alle 14,30.

SESTRI LEVANTE

Lunedì dimissioni in Consiglio comunale

Lunedì si riunisce il Consiglio comunale: all'ordine del giorno le dimissioni del consigliere di maggioranza Francesco Guerisoli e la sua surroga. Le dimissioni di Guerisoli hanno sorpreso più di tanto: già al tempo delle recenti dimissioni di due assessori, circolava voce del possibile abbandono anche di Guerisoli.

RAPALLO

Appaltati i lavori per il depuratore

Sono ripresi i lavori per il risanamento ambientale dell'entroterra di Sori. La Provincia ha assegnato l'incarico alla ditta Zaffiri che si è aggiudicata l'appalto dei lavori per il completamento del depuratore e dei collettori fognari per le frazioni di Cretti, Sussisa, Fulle, Teriasca e Cortino. L'intervento costerà 380 milioni, la Provincia interviene con un finanziamento di 235 milioni.

RECCO

Formazione professionale per il telelavoro

Presentando una semplice domanda in Comune a Recco si può partecipare al progetto «Telehouses», per la formazione professionale e l'occupazione nelle aree del Centro Nord. Si tratta di un progetto multiregionale che coinvolge anche il Comune di Sappada e la Comunità del Cadore. «Telehouses» si propone di sperimentare forme di lavoro nel settore turistico. [g. vi.]

Polemica contro i ritardi della Regione

Chiavari protesta «Vogliamo il Prg»

CHIAVARI

Il Piano regolatore di Chiavari è fermo in Regione; dura presa di posizione del sindaco Vittorio Agostino contro via Fieschi. Sull'argomento ieri l'onorevole Maurizio Balocchi ha presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio dei ministri e al ministro degli Interni. Agostino ha preannunciato un Consiglio comunale per chiedere la nomina di un commissario ad acta per la sezione urbanistica della Regione «anche se - ha affermato Agostino - per quanto mi riguarda è tutta la Regione da commissariare». Il Prg era stato adottato nel '92 e inviato in Regione nei primi dell'anno successivo. Sono seguiti vari solleciti e incontri alla presenza del progettista del piano, il professor Tintori e l'assessore Marina Tiscordia. Il relatore incaricato dalla Regione, l'architetto Rossi, aveva convenuto sulla necessità di una valutazione in loco. La visita a Chiavari degli incaricati dalla Regione era fissata per l'altro ieri. Il sindaco dice che la dirigente della direzione urbanistica regionale, Clara Olivieri, gli ha fatto sapere: «di avere ricevuto ordini superiori: soprassedere al Prg di Chiavari e lavorare a quello di Genova». Agostino ricorda che il Prg di Genova è stato presentato tre mesi fa, a luglio. [g. vi.]

L'assessore Marina Tiscordia

Per la Fontabuona interviene la Provincia

Un finanziamento per i bus del Tigullio

CARASCO

La Tigullio pubblici trasporti riceverà un finanziamento dalla Provincia che coprirà il 40 per cento degli oneri di cinque Comuni dell'entroterra, per i servizi convenzionati di trasporto. La Provincia infatti interviene a sostegno del trasporto pubblico delle vallate, con un finanziamento di 0 milioni per i servizi in convenzione tra la Tigullio e i Comuni di Coreglia, Orero, San Colombano, Cicagna e Neirone. Il finanziamento è stato erogato su proposta dell'assessore Diego Cattivelli è sarà erogato direttamente all Tigullio pubblici trasporti. «Alcuni Comuni della Fontanabuona - spiega l'assessore provinciale ai trasporti Cattivelli - hanno stipulato con la Tigullio convenzioni per integrare il servizio di trasporto scolastico e per il potenziamento del trasporto pubblico locale, finanziandone direttamente, in aggiunta ai servizi già erogati dall'azienda con il Fondo regionale trasporti».

La Provincia interviene, nonostante la copertura di questi servizi «a contratto» competa ai Comuni che li stipulano, perchè li ha ritenuti - rispetto alla funzione essenziale di collegamento interna ai Comuni tra centri e località con 50 o più abitanti e con una domanda consistente - servizi minimi, anche in base al programma triennale della Regione. «Per questo - spiega Cattivelli - abbattiamo di oltre il 36 per cento, con 200 milioni su un costo totale delle convenzioni di 548, gli oneri dei cinque Comuni». Il sostegno della Provincia riguarda il 1999, in attesa della riorganizzazione della rete nella quale saranno integrati anche i servizi convenzionati. Intanto si programma il 2000. La Provincia sta aggiornando la mappatura della rete dei servizi, per verificare il rispetto dei parametri regionali e le eventuali riscontrate, per definire con precisione quali servizi siano da coprire con le risorse del Fondo regionale trasporti e quali con risorse proprie degli altri enti locali. [g. vi.]

Influenza? per evitarla basta. vaccinarsi.

Dal 18/10 al 30/11

REGIONE LIGURIA
Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria

F.I.M.M.G.
FEDERAZIONE ITALIANA
MEDICI DI MEDICINA GENERALE

Dove vaccinarsi GRATUITAMENTE

Presso lo studio del proprio medico di famiglia che aderisca all'iniziativa.
Presso gli Ambulatori dell'Unità Operativa di Igiene e Sanità Pubblica delle AA.SS.LL.
A.S.L. n.1 - Imperiese n. verde 800717268
A.S.L. n.2 - Savonese Tel. 019.8405910
A.S.L. n.3 - Genovese Tel. 010.3446553
A.S.L. n.4 - Chiavarese Tel. 0185.329004
A.S.L. n.5 - Spezzino Tel. 0187.533917

REGIONE LIGURIA Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria
Via G. D'Annunzio, 64 16100 Genova
Tel. 010.5485484

CHIAVARI

Alla Società Economica

Dallorso premiati

CHIAVARI. Questo pomeriggio alle 17 nella sala Ghio Schiffini della Società Economica chiavarese, viene consegnato il Premio Turio Copello, istituito dalla Società Economica, a due artisti locali. Il riconoscimento per l'arte è stato assegnato allo scultore lavagnese Francesco Dallorso e per l'artigianato a Emilio Zerega, esperto «spacchin» di lastre di ardesia. Le sculture di Dallorso che ha iniziato la sua attività a 12 anni in un laboratorio di marmi, sono conservate in Italia e all'estero. è artista legato soprattutto al mondo dei valori del comprensorio. La seconda medaglia d'oro è per Zerega che ha svolto la particolare attività di «spacchin» per cinquant'anni nelle cave di ardesia della Fontanabuona. E' attraverso l'opera delle mani che Zerega riesce a separare lastre sottilissime. [g. vi.]

PEGLI

C'è anche una petizione

Oggi per la salvezza del museo navale

GENOVA. Un comitato è sorto a Pegli per difendere il museo navale «a rischio di chiusura a causa trasferimento del meglio della collezione in Darsena». Il portavoce, Manlio Riccio, ha annunciato per oggi alle 10 corteo al quale stati invitati i pegliesi e gli studenti di tutte le scuole della delegazione. Al comitato hanno aderito, tra l'altro, personaggi della cultura e dello spettacolo che hanno già firmato appello e difesa del museo, tra cui il cantante Gino Paoli, gli attori Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer. Del comitato, denominato «amici del museo navale», fanno parte una cinquantina associazioni culturali del ponente genovese che hanno redatto un manifesto culturale in cui si ricorda che «la collezione del museo (oggi solo in parte esposta) è stata cumulata nel tempo con l'appassionato lavoro e la generosità degli abitanti del ponente. [a.p.]

FERRADA

Non cambiano i numeri

Nuova centrale e più servizi della Telecom

FERRADA. Da oggi gli abbonati della frazione di Ferrada, con numerazione tra lo 0185-939.200 e 939.999, collegati a nuovi apparati a centrale in tecnica elettronica. Gli abbonati conserveranno il vecchio numero. Il collegamento alla centrale elettronica, oltre a garantire una migliore qualità del servizio, consente a tutti gli abbonati in possesso di un apparecchio multifrequenza (come il Sirio) di fruire in abbonamento, facendone richiesta al 187, dei servizi «avviso di chiamata» e «conversazione a tre». Si possono avere anche la disabilitazione temporanea alle chiamate extraurbane, la segreteria centralizzata «Memotel» e il nuovo servizio «Chi è» che consente di identificare sul display il numero che sta chiamando. E' inoltre possibile il servizio «5» di richiamata su occupato. [g. vi.]

GENOVA

Due hanno confessato

Da ieri processo per corruzione

GENOVA. Processo a venti finanzieri accusati di concussione o di corruzione per tangenti che sarebbero state pagate da imprese genovesi e liguri nel periodo che va dal 1988 al '93 durante verifiche fiscali. Dopo la relazione introduttiva del pm Ranieri Miniati svolta nella precedente udienza, ieri è iniziata la sfilata dei testimoni. Dopo il loro audizione il dibattimento, che si svolge davanti alla seconda sezione penale (presidente Marco Devoto), è stato rinviato a martedì prossimo. L'inchiesta che ha portato sul banco degli imputati i venti finanzieri è una tranche della mexinchiesta sulla Gdf nata da una costola di «Colombopoli» e condotta da 4 pm, Monetti, Canepa, Morisani e Beconi. Solo due dei venti finanzieri sotto processo hanno confessato. Tutti gli altri hanno sempre negato tutto. Su alcuni conti correnti vi sono, a detta del pm, movimenti incompatibili con lo stipendio dei militari. [a. l.]

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA RIPRESA DELLA MERCE
Se non siete soddisfatti, se vi siete sbagliati o se avete preso troppo di un articolo, ci impegnamo a rimborsarlo o sostituirlo (vedere condizioni in Negozio).

castorama
EDILIZIA • GIARDINAGGIO • DECORAZIONE • BRICOLAGE

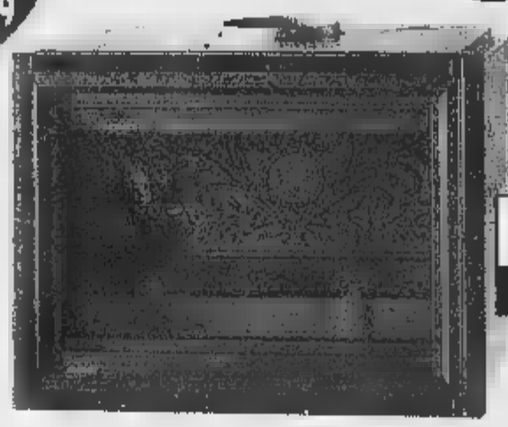
PAVIA DOMANI E DOMENICA 24 OTTOBRE APERTO

casa dolce casa... calda!!

A PAVIA FINANZIAMENTO A TASSO ZERO FINO AL 30/10/99

Termoventilatore da caminetto Caldofà
Consumo 20 W. 2 velocità.
Scambiatore termico.
Tubi telescopici allungabili.
Piedini regolabili.
Cod. 860145

L. 390.000
€ 201,42



Inserto focolare Tertio frontale
Vol. riscaldabile: 350 mc.
Dim.: H 59 x L 76 x P 48 cm.
Cod. 991307

L. 1.690.000
€ 872,81

Scaldasalviette CLAUDIA
H 180 x L 50 cm.
In alluminio verniciati.
Disp. in diverse misure:
H 76 x L 50 cm.
H 119 x L 50 cm.
Cod. 550431
Disp. su ordinazione in vari colori.

L. 419.000
€ 216,40

Termoconvettore a gas CHEMIN T26 PV
2390 Kcal/h. Ideale per 75 mc. Cod. 550948
mod. T24 PS 2390 Kcal/h. Ideale per 65 mc.
mod. T34 PV 3400 Kcal/h. Ideale per 95 mc.
Accensione piezoelettrica.
Valvola termostatica e modulante.
Flusso bilanciato. Tubo coassiale aspirazione aria/scarico fumi: diam. 120 mm.
Ventilatore tangenziale indipendente per mod. T26 PV e T34 PV.
Termocopia che blocca il gas in caso di spegnimento accidentale della fiamma.

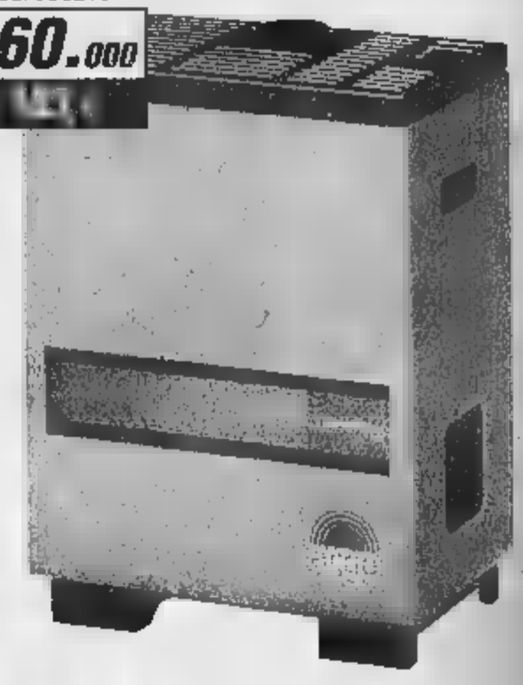
L. 817.000
€ 421,95

Stufa in acciaio Forte
Focolare in refrattario.
Regolazione d'aria primaria.
Rivestimento in acciaio.
Volume riscaldabile 120-170 mc.
Dim.: H 40 x L 84 x P 52 cm.
Dim. focolare: L 23 x P 20 cm.
Cod. 990521

L. 780.000
€ 402,83

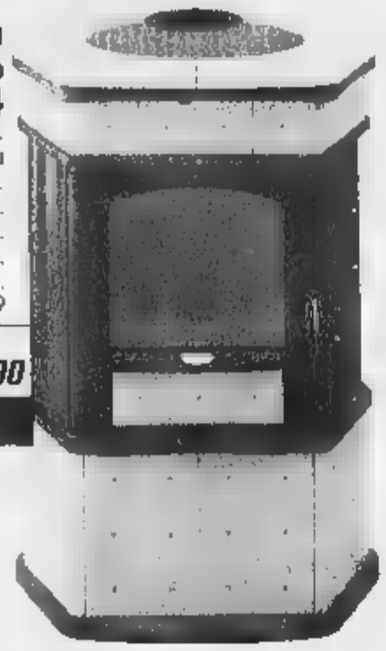
Stufa a gas AZOLI 1.62 AIQ
Accensione piezoelettrica. Regolazione minimo/massimo
Cod. 550218

L. 360.000



Stufa in acciaio Monella 174
Focolare in ghisa.
Regolazione aria primaria e secondaria.
Rivestimento in ceramica.
Volume riscald. 250 mc.
Dim.: H 101 x L 68 x P 53 cm.
Dim. focolare: L 31 x P 24 cm.
Cod. 991239

L. 2.150.000
€ 1.110,38



Stufa in acciaio Laura
Vano forno e focolare in ghisa.
Regolazione aria primaria e secondaria.
Rivestimento in maiolica.
Maniglia in porcellana.
Volume riscald. 290 mc.
Dim.: H 119 x L 62 x P 47 cm.
Dim. focolare: L 52 x P cm.
Cod. 991269

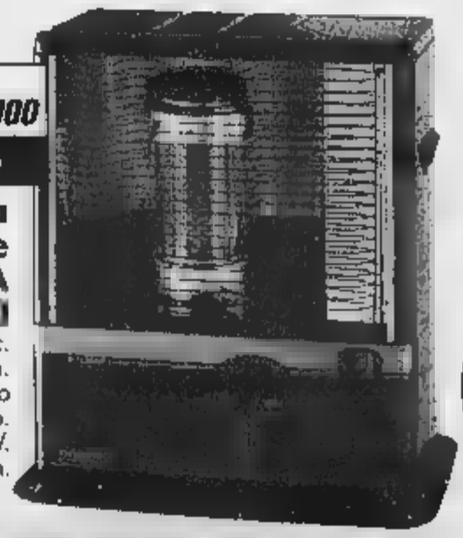
L. 2.800.000

Stufa in acciaio Cryzia
Porta e focolare in ghisa.
Regolazione aria primaria e secondaria.
Rivestimento in ceramica.
Maniglia in porcellana
Volume riscaldabile 230 mc.
Dim.: H 101 x L 55 x P 40 cm.
Dim. focolare: L 39 x P 39 cm.
Cod. 991259

L. 1.500.000
€ 774,68

L. 299.000
€ 154,42

Stufa a doppia combustione CORONA RX 2310
Ideale per 80 mc.
Consumo 0,22 l/h.
Sistema di spegnimento automatico.
Potenza 2.300 W.
Autonomia 19 h.
Cod. 550198



GARANZIA MIGLIOR PREZZO
Rimborsiamo la differenza*

VENEZIA: Marcon - TREVISO: Carbonera di S. Biagio di Callalta - MILANO: Dalmine - Corsico - Cinisello Balsamo - Carugate - BERGAMO: Curno - CREMONA: Castelverde - Pieve Delmona - PAVIA: Torrazza Coste - RIMINI: Cattolica a Mare

castorama
88 NEGOZI IN [illegible]

TORRAZZA COSTE (PV)
Via Emilia, 47
Di fronte al Centro Comm.le Montebello - [illegible]
Lunedì 14.00 - 20.00; Mar - Sab 8.30 - 20.00

CASTELVERDE PIEVE DELMONA (CR)
Uscita 10 per Mantova
Centro Comm.le Cremona Due - [illegible]
Lunedì 14.00 - 20.00; Mar - Sab 9.00 - 20.00

Lunedì incominciano importanti lavori in corso Imperatrice e Largo Nuvoloni

Sanremo sarà «tagliata» in due

Per 8 mesi il traffico incontrerà gravi difficoltà

Micaletto

SANREMO

Code, ingorghi, arrabbiature. E' lo scenario che, inevitabilmente, si delineerà da lunedì con l'avvio dei lavori in corso Imperatrice e largo Nuvoloni, punti fondamentali della mappa viaria cittadina. E saranno nuovamente tempi duri per gli automobilisti, dopo i forti disagi che si sono protratti sino alle porte dell'estate per la posa di cavi telefonici e tubi.

Superato lo scoglio del Rally (se l'intervento fosse decollato prima della gara si sarebbe rischiata la paralisi del traffico), ora il Comune ha dato il via libera all'impresa «Icosa» di Savona che si è aggiudicata l'appalto da oltre due miliardi e mezzo (ma con il ribasso d'asta l'Amministrazione risparmia circa milioni). E già ieri gli operai sono entrati in per sistemare le prime recinzioni del cantiere, che vedrà impegnata anche la ditta «Principe» d'Imperia, subappaltatrice.

Il contratto prevede che i lavori siano portati a termine entro 240 giorni. Un tempo lunghissimo per l'asfittico sistema viario sanremese, anche a Palazzo Bellevue sperano di limare la durata dell'intervento. Tanto è vero che hanno previsto «premi di produzione» per l'impresa appaltatrice: 1 milione per ogni giorno guadagnato (ma con il limite del 10% rispetto all'importo contrattuale). Per contro, in caso di ritardi, la ditta dovrà versare al Comune 2 milioni e 250 mila lire al giorno.

«In più, abbiamo chiesto il ricorso ai doppi turni nel cantiere, per cercare di limitare al massimo i disagi», sottolinea l'assessore ai Lavori Pubblici, Giuseppe Cugge. Ma resta da superare lo scoglio dei sindacati, che potrebbero opporre qualche resistenza, soprattutto per problemi di sicurezza.

In questo ambito, comunque, l'Amministrazione ha deciso di cautelarsi affidando all'ingegner Sandro Giordano la responsabilità dei controlli a tutela degli operai impegnati nel cantiere.

La prima parte dei lavori prevede il coinvolgimento del tratto tra largo Nuvoloni e l'inizio di corso Imperatrice. Qui sarà effettuato uno scavo per consentire l'ulteriore «tombinatura» del rio Mafalda, alla quale sarà collegato un grosso tubo (del diametro di 120 centimetri) che consentirà la regimentazione delle acque bianche fino a via Roccasterone. Ciò per eliminare gli inconvenienti che, di recente, hanno creato problemi d'instabilità alla struttura dell'auditorium «Franco Alfano».

In questa fase, l'Amministrazione tenterà di mantenere il doppio senso di circolazione, dato che gli scavi sono previsti nella parte a monte corso Imperatrice, a ridosso del marciapiede. «Sempre che non via siano pericoli per gli operai e larghezza temporanea della carreggiata non diventi inferiore a 6 metri e mezzo», precisa a Palazzo Bellevue.

Nell'area a ridosso della Chiesa Russa, saranno poi realizzati marciapiede (sotto la grande magnolia) e due isole spartitraffico, per regolare meglio il flusso veicolare. Un «salvapedoni» lungo una quindicina di metri e largo uno, sorgerà invece davanti all'ingresso principale dello stesso auditorium.

Solo nella seconda fase del progetto scatterà la «scarifica» del manto stradale. E in questo caso, il senso unico alternato sarà d'obbligo. Martedì si aprirà un altro cantiere importante, quello per il completamento di via Agosti, che, tuttavia, non ricadute sulla circolazione.

Il cantiere di largo Nuvoloni, incrocio nevralgico del traffico cittadino (Gatti)

CASINO' BLINDATO

Telecamere anche sulle palme

Nuove telecamere al casinò. Non all'interno delle sale da gioco ma all'esterno. Completeranno il servizio di videosorveglianza. Le telecamere vengono anche sistemate in punti vari, persino sulle palme, così come si vede nella foto di Maurico Gatti. Le apparecchiature in via di installazione permetteranno, già fra qualche giorno, una maggiore sicurezza nell'area circostante la casa da gioco. Fra l'altro sarà possibile non solo offrire garanzie ai clienti che entrano o escono dalle sale, ma anche filmare i movimenti dei prestasoldi. Quelli, almeno, che non avendo libero ingresso al casinò perchè «sgraditi» continuano fuori, indisturbati, la loro attività con prestiti ad interesse da usura. [m. c.]

CRONACA LIGURE

CONTRAVVENZIONI

Multati trenta studenti per sosta vietata

Una trentina di studenti dei due licei sono stati contravvenzionati per divieto di sosta dei motorini dai vigili. Sull'episodio è intervenuto il capogruppo ds, Marco Andracco, che ha chiesto al sindaco di sollecitare la polizia urbana ad più comprensiva verso i giovani che non dispongono di adeguate aree per parcheggiare. [m. c.]

SOCCORSO

Dopo un bisticcio minaccia il suicidio

Allarme ieri verso le 20 a Poggio. Un uomo di 43 anni, in stato confusionale, è sceso in strada urlando che voleva ucciderdi. Prontamente sono intervenuti alcuni passanti e un medico. L'uomo è stato immobilizzato. Sul posto poco dopo un'ambulanza della Sanremo Soccorso e l'uomo veniva ricoverato in ospedale. Dalle prime indiscrezioni pare che avesse bisticciato con i genitori. [r. b.]

PRETURA

Rinviato il processo a carico di 4 gioiellieri

E' iniziato ieri in pretura a Sanremo il processo a carico quattro gioiellieri accusati di appropriazione indebita. Il giudice, accogliendo un'istanza della difesa, ha rinviato il processo a nuovo ruolo per la nullità del decreto di citazione. [m. c.]

DENUNCIA

Tre stranieri denunciati per furto e coltelli proibiti

Tre stranieri sono stati denunciati dai carabinieri. Sono uno slavo sorpreso alla guida di un'auto rubata a Sanremo il 10 agosto e due francesi, di 21 e 44 anni. Erano in possesso di coltello di genere proibito. [m. c.]

SANITA'

Assistenza base chiusi gli uffici

Da al 23 ottobre gli uffici Assistenza sanitaria di base dell'Usl resteranno chiusi per permettere una nuova procedura di gestione dell'anagrafe. Gli utenti per le iscrizioni al servizio sanitario, per scelta e del medico, dovranno presentarsi agli sportelli da lunedì ottobre. [m. c.]

10,30 al teatro Ariston in Tivù con Berlusconi

«Security Days». Nella Sala 3 del Roof Ariston ci sarà alle 10,30 il collegamento via satellite con l'on. Berlusconi che illustrerà il programma sicurezza di Forza Italia. [r. b.]

L'accusato: «Denuncerò chi mi calunnia»

Pedofilia: a giudizio geometra di Sanremo

SANREMO

Rinvio a giudizio per violenza sessuale nei confronti di minori. Questo l'provvedimento adottato ieri dal giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco a carico del geometra Giorgio Pistone, 69 anni, esponente di spicco del partito repubblicano a Sanremo negli Anni 70-80. Il gup, che ha accolto la richiesta del pm Mariano Gagliano, ha fissato il processo per il 6 marzo prossimo.

I fatti imputati a Pistone risalgono, in parte, al maggio del '98. Secondo l'accusa, avrebbe commesso violenza su una bimba di tre anni che aveva in custodia. Il professionista avrebbe anche avuto un diverbio con il padre della bambina che, dopo una colluttazione, riportò lesioni guaribili in tre giorni.

A questi si aggiungono altri episodi risalenti al periodo gennaio-luglio '90. Il geometra avrebbe commesso atti di libidine e violenza carnale nei confronti di una ragazza quattordici anni. Nel corso delle indagini sarebbero emersi anche altri episodi analoghi, comunque non più perseguibili per decadenza dei termini. Pistone è assistito dall'avvocato Gabriele Boscetto. Le parti lese si sono affidate agli avvocati Giovanni Delfino, Alessandro Moroni e Bruno Gio-.

Il geometra Giorgio Pistone è professionista molto noto a Sanremo. Perito del tribunale, ha anche ricoperto diverse cariche politiche in seno al pri del quale fu anche segretario cittadino. Fra i suoi impegni anche quello in campo ambientalistico, mentre spesso è stato chiamato a svolgere conferenze su argomenti di carattere culturale e storico. «Respingo ogni - la sua difesa -, Sarò in grado di dimostrare la verità in aula. Sono molto sereno e convinto che riuscirò nell'intento». Dalla difesa all'attacco: «Ho dato mandato al mio avvocato - continua Pistone - di agire in sede civile e legale a tutela del mio nome contro chi mi calunnia. L'eventuale risarcimento sarà poi da me devoluto in beneficenza». [m. c.]

Nell'ambito del «Tenco» si ricorda l'appassionato farmacista di Dolceacqua

E «Bigi» rivive in una mostra

I fumetti raccontano la vita di De Andrè

SANREMO

Una mostra di fotografie, disegni e documenti dedicata a Renzo «Bigi» Barbieri, un'altra su Fabrizio De Andrè visto da grandi fumettisti italiani e il probabile forfait del superospite Randy Newman: sono le novità che accompagnano il «Tenco '99», in programma da giovedì a venerdì prossimi al Teatro Ariston.

«BIGI». E' l'omaggio a una figura storica del Club, un personaggio unico e insostituibile. L'iniziativa è dell'Arci e della Provincia, a dieci anni dalla scomparsa del farmacista di Dolceacqua e la passione per la canzone d'autore. «Bigi era soprattutto l'animatore dell'«infermeria» del Club, il punto d'incontro di protagonisti, simpatizzanti, organizzatori davanti a un buon bicchiere di vino.

La mostra, proposta durante l'estate a Dolceacqua, è stata allestita nella sala incontri dell'Arici è visitabile sino al 23, dalle 15 alle 19). Raccoglie 150 foto, disegni di umoristi celebri, poesie inedite, scritti e ricordi di amici e cantautori, persino di Italo Calvino. Una ricerca curata da Luciano Barbieri, il nipote, per presentare il personaggio «Bigi» a chi non ha avuto la fortuna d'incontrarlo.

Lo scomparso Fabrizio De Andre

DE ANDRE'. Parte da Sanremo il viaggio per l'Italia della gna che l'Associazione Lido degli Aranci ha dedicato a Fabrizio De André, figura indimenticabile nella straordinaria galleria del «Tenco». E' ritratto nuovo, originale, quello che esce dalla fantasia delle migliori firme del fumetto italiano, hanno aderito all'invito di Vincenzo Mollica. La mostra, inaugurata nel quadro del Festival nazionale «Cabaret amore mio» di Grottammare, sarà visitabile nei giorni della rassegna della canzone d'autore.

NEWMAN. Doveva essere il superospite, la ciliegina sulla torta di un intenso programma, ma Randy Newman ben difficilmente sarà sul palcoscenico del «Tenco '99» sera del 22. L'improvviso annullamento dell'intero tour promozionale europeo, ha spiazzato gli organizzatori sanremesi.

«Il management americano dell'artista ha cancellato viaggio dichiarando che Newman è sovraffaticato - spiegano quelli del Club -, ma stiamo cercando di convincerlo a trascorrere comunque un periodo di riposo a Sanremo, salvando quindi almeno l'esibizione italiana». Per contro, Fiorella Mannoia, Targa come miglior interprete dell'anno, ha invece confermato la sua presenza per la serata finale. [g. mi.]

Il «giallo» di Taggia

Ancora perizie sui resti del cadavere

TAGGIA

Cresce il numero dei congiunti di persone scomparse negli ultimi mesi che si sono messi in contatto con i carabinieri, anche quelli che intendono verificare se i resti del cadavere rinvenuti sull'argine dell'Argentina quelli dei loro familiari.

Le ricerche e gli accertamenti continuano mentre la Procura ha già effettuato alcuni importanti riscontri. Così, l'età ipotizzabile è stata fissata tra i 50 e i 70 anni. Il decesso, se è indicativamente fatto risalire a quattro mesi, potrebbe però essere avvenuto anche due mesi fa. Continuano inoltre gli accertamenti presso dentisti e odontoiatri nel tentativo di risalire a chi ha realizzato o sistemato la protesi dentaria trovata nella mandibola della vittima.

In questo momento visti i risultati delle perizie necroscopiche che non si conoscevano in tempi brevi e i periti si sono riservati fino a due mesi di tempo per comunicarli, tutte le ipotesi sulla morte restano in piedi: suicidio, omicidio, disgrazia [m. c.]

LENOBIS
Calze e collants

Sanremo
Sabato 16 ottobre
ore 17,00
Non perdete
l'appuntamento!

UN NUOVO NEGOZIO CON 75 ANNI DI ESPERIENZA

Nel cuore di Sanremo potete incontrare un nuovo negozio che propone la linea di calze, per donna e uomo, LENOBIS.

Scoprite le eleganti fantasie, i filati pregiati, la varietà della gamma colori. Provate la comodità della linea LENOBIS e non potrete più fare a meno di quel "filo" di eleganza in più.

La nuova collezione
LENOBIS
autunno•inverno 99/2000
Vi aspetta sabato 16 ottobre
nel negozio di
Via Matteotti, 248 a Sanremo.

Si ringrazia per la collaborazione: LINEA INTERIOR DESIGN Italy

Soggiorni linea "FLO"

Composizione in ciliegio nobilitato, ■ impiallacciate ■ laccate in color panna, verde blu.

L. 2.850.000

Poltrona "Nuvola"

Struttura in faggio, imbottitura rivestita in cotone 100%, sfoderabile. Disponibile in 8 varianti colore.

L. 179.000

NOVITÀ

...volino da salotto "Glus..."

...in stile ...
...e divano trasformabile a scacchiera

...350.000

Divano 2 posti "Coralie"

Design esclusivo INCA. Ampia seduta comoda e confortevole, completamente sfoderabile, rivestito in tessuto di cotone 100% cm 160x90

L. 995.000

NOVITÀ

...ttropelina "Gecko"

...Sedia in polipropilene colorato ...tampo in acciaio cromato ...disponibile anche in altre ...

L. ...

...CONTO DEL ...% SU DUE ...TRO MODELLI

...disponibile ...acciaio ...antishock ...in stile classico ...o moderno

...sgabello ...alluminio ...

L. ...300

...cuscini

...cm 40x40 foderati in morbido ...tra ...in tessuti caldi ...autunno

L. ...900

NOVITÀ

Soluzioni bagno serie "Miro"

struttura in nobilitato ciliegio, ante laccate verde salvia disponibili anche in bianco ■ faggio

SCONTO 20% SU TUTTA LA LINEA

...Linea ...

...in ...to. ...chiere

cad. L. ...

dal 9 ottobre al 7 novembre

Un nuovo nido...

un bisogno di rinnovarsi, di ricercare attraverso
i dettagli dell'abitare sempre più elevati livelli di comfort.
Ottima qualità dei materiali, lavorazione artigianale
per mobili, oggetti, complementi d'arredo.
vedi inca
Le cucine sono razionali, costruite con materiali di pregio,
attrezzate con elettrodomestici delle migliori marche.
Piatti, bicchieri e tovaglie hanno toni delicati proprio
come vuole il gusto raffinato di oggi, adatti al tuo nuovo nido.
I prezzi sono invitanti.

inca

Orario continuato: lunedì 14:00-19:30 da martedì ■ domenica 9:00-19:30
APERTO ANCHE LA DOMENICA 9:00-19:30.
S.S. 10 tra Voghera e Casteggio
CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - Tel. 0383-894800

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Lege n. 80 del 18.03.80. Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa. A.P. L. TREVISAN

LETTO MATRIMONIALE

Testiera e pediera in ferro battuto. Design classico ed elegante

L. 489.000

...Como

...A 4 ... in ... tinto ...
...in stile ... color noce

L. ...

Sedia "Florida"

Fusto in acciaio verniciato alluminio o cromato, sedile e schienale in polipropilene copolimero colorato beige ■ blu

L. 67.000

NOVITÀ

Cucina programma "Dolly"

3 mt lineari, compresa di frigorifero, forno elettrico, piano cottura a gas 4 fuochi, cappa aspirante lavello in acciaio ...

L. 2.990.000

Libreria

in stile arte povera, ... ripiani, realizzato in massello di toulipier tinta noce cm 90Lx39Px190H

L. 350.000

Una guida agli appuntamenti del sabato sera nei locali e nei teatri di Genova e della Riviera

Fitzcarraldo, arriva Fish dei Marillon

La band genovese Green Towel alla Baia degli Angeli

Fish, dei Marillon, in concerto al Fitzcarraldo, l'esordio della band genovese dei Green Towel in Corso Italia, le repliche nelle sale teatrali, fra gli appuntamenti della serata nel capoluogo ligure.

Curiosa «trasferta» romana del «Supernonno» del Don Orione genovese con Pippo Franco e Nicola Pietrangeli. A Sarzana, nell'estremo Levante ligure, musica al Loggiato con i vecchi dischi di vinile. Piano bar con Flavio Di Clemente, Filippo Travo, Pino Carlini e Giorgio Primicerio, questa sera alle 21, nell'area ex Ferriera. Funziona servizio ristorante, stand gastronomici, l'incasso sarà devoluto alla parrocchia.

GENOVA. Debutto della band dei Green Towel, questa sera alle 22, alla Baia degli Angeli, in Corso Italia. Il gruppo genovese è formato da Barbara Magnoni (voce), Adriano Arena (chitarra), Federico (tastiere), Luca La Porta (basso) e Marco Cavani (batteria).

I Green Towel presenteranno una selezione di successi pop internazionali e un medley di musica dance dagli anni '70 ai '90.

L'Opera Don Orione di Genova, in occasione della Giornata dell'Anziano organizza oggi pomeriggio alle 16 nel teatro Orione di Roma la manifestazione «Super Nonno 1999».

RAPALLO

Consegna dei premi Rotary

Consueta consegna annuale di premi e contribuzioni del Rotary Club Rapallo, con la Fondazione Zavattaro-Piccolo Iard e il Rotaract Rapallo-Tigullio ai giovani studenti del comprensorio, ai disabili, ai sodalizi e alle associazioni. L'edizione 1999 della manifestazione benefica è in programma oggi alle 15,30, nell'aula consiliare del Comune Rapallo ed è aperta al pubblico. Fra giovani premiati anche un gruppo di diplomati Villaggio del Ragazzo di San Salvatore, creato Don Nando Negri. Riceveranno riconoscimenti l'Anffas, il Convento dei Frati Cappuccini di Chiavari, il Centro Missioni Benedetto Acquarone, il Soccorso Alpino Speleologico S.Anna di Rapallo, il Comitato Assistenza malati di Lavagna, il Centro sociale Mamre, l'Infermeria Conte Canevaro, l'Istituto «Liceti», la Cri di Rapallo e altri. [g. vl.]

Quest'anno il riconoscimento è andato Nicola Pietrangeli e alle stiliste Micol e Giovanni Fontana. Lo spettacolo condotto da da Pippo Franco e Manuela Villa. Alla festa ideata dal Cido saranno presenti tanti genovesi.

Al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, a Caricamento, concerto di Fish, cantante dei Marillon. Fish si esibì l'ultima volta in Italia nel 1990. Da allora l'artista ha alternato la carriera di cantante quella di attore.

Alla Sala Carignano, alle 21, in la commedia dialettale Ugo Palmerini «O dente du giudissio», presentata dalla Compagnia del Circolo Mario Cappello per la regia di Nico Alberti. Interpreti: Pier Luigi De Fraia, Ugo Molinari, Maria Vietz, Mariangela Testani, Marcello Turmolini, Ivana Morengo, Simona Grillo. Replica domani alle 16.

Giochi, animazione, incontri con autori illustratori, laboratori per bambini, oggi alle 17, alla Libreria per ragazzi in via Polleri, 37.

Il mago degli illustratori Angelo Ibba insegnerà a realizzare delle cartoline colorate e a inventare nuovi francobolli.

Itinerari artistico-spirituali del centro storico. Il primo è in programma con partenza alle 9 da piazza delle Compere.

Al Teatro Duse proseguono questa sera, alle 20,30, le repliche dello spettacolo «Natalia», di Danilo Macrì, con Sarà Bertelà, Sergio Romano, Massimo Mesciulam.

Al Teatro della Corte, alle 20,30, «Sogno di una notte mezza estate», di William Shakespeare, per la regia di Elio De Capitani, con Ferdinando Bruni, Elio De Capitani, Ida Marinelli, Corinna Augustoni, Luca Toracca della Compagnia Teatriditalia.

Al Politeama Genovese torna invece in scena, alle 21, il musical «Harlem Swing-Ain't Misbehavin», «Fats Waller Musical Show». Direzione e coreografie Jim Weaver.

S. MARGHERITA. Musica commerciale dance al Covo di Nord Est al Covino. A Paraggi aperto «Le Carillon» con una notte di musica.

Musica disco e dj resident alla discoteca Happening in località S. Martino di Noceto (uscita casello autostradale).

SESTRI Latino-americano, funky e tante sorprese alla discoteca Piscina dei Castelli, nel porticciolo.

SARZANA. Al loggiato Gemmi, questa sera alle 21,30, musica e canzoni degli anni '60, '70 e '80 da dischi in vinile. La serata sarà condotta dal dj Vladimiro. [m. b.]

PRIME FILM DEL WEEKEND

Ecco Benigni Depardieu

Grande successo all'Olimpia in via XX Settembre e al Cineplex nel Porto Antico del film «Asterix & Obelix» (Contro Cesare), con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavierie, per la regia di Claude Zidi. La partecipazione del comico toscano ha contribuito notevolmente ad alzare le quotazioni di un filone che, forse per ragioni anche storiche, non è mai stato accolto con grandi ovazioni in Italia.

Domani a Leivi

Un'accademia per celebrare lo stoccafisso

LAVAGNA

Da un'idea del Comitato assistenza malati «Tigullio», che domenica riunisce i simpatizzanti per un appuntamento gastronomico-sociale, nasce un'iniziativa culturale. Infatti un gruppo di cittadini costituirà l'«Accademia dello stoccafisso e del baccalà», in sintonia con la «Festa dello stoccafisso», che si svolge domani alle 12 nella palestra comunale di Leivi, organizzata dal Comitato per raccogliere fondi per l'acquisto di un espansore manuale di cute per il Centro grandi ustionati dell'ospedale di Sampierdarena e un elettrocoagulatore per il reparto Pneumologia dell'ospedale di Sestri Levante.

Il primo apparecchio serve per estendere fino a sei volte la superficie della pelle negli innesti cutanei. Il secondo ha lo scopo di fare coagulare il sangue se, durante esami come la pleuroscopia, si verificassero sanguinamenti. Durante la manifestazione sarà presentato il libro «Stoccafisso e baccalà» degli autori Fochesato e Pronzati, edito dalla redazione del periodico «Il Golfo». Una festa quindi, quella di domani a Leivi, che ha per finalità il sociale, come ogni altra manifestazione organizzata dal Comitato ch in questi giorni ha raggiunto la somma necessaria all'acquisto di due importanti strumenti per gli ospedali di Sestri Levante e di Santa Margherita. [g. vi.]

Al Genovese appuntamento comico con Daniele Luttazzi , poi toccherà Debora Caprioglio e Geppy Glejeses

Il «Gabbiano» di Cechov debutta alla Corte

Valeria Moriconi e Corrado Pani diretti da Maurizio Scaparro

GENOVA

E' ripartita a pieno regime la macchina degli spettacoli di prosa nelle sale genovesi. Teatro recitato, ma anche molto teatro «parlato», discusso, soprattutto dal punto di vista gestionale, perchè la riforma dei finanziamenti statali è ormai in dirittura di arrivo. Anche per almeno tre anni, non ci dovrebbero essere grossi problemi di bilancio per le maggiori realtà cittadine. Un tema affrontato anche in un convegno che si è svolto nei giorni scorsi a Napoli, indatto dall'Agis.

Intanto, prossima settimana, una città «assediata», ma felicemente, dal Salone Nautico e dai suoi visitatori, arriveranno nelle sale tre nuovi spettacoli.

Al Teatro della Corte, martedì sera, alle 20,30, debutterà «Il Gabbiano», il capolavoro di Anton Cechov prodotto dal Teatro Eliseo di Roma per la regia di Maurizio Scaparro, con interpreti principali Valeria Moriconi e Corrado Pani, affiancati dai giovani Max Malatesta, Laura Pasetti.

Scritto nel 1985 e portato al successo due anni dopo da Stanislavskij, «Il Gabbiano» apre la stagione dei grandi capolavori con cui il drammaturgo russo inaugura la stagione di quel teatro moderno che parla della vita e dei sentimenti umani nell'atto stesso del loro svolgersi e del loro manifestarsi nei rapporti reciproci tra diversi personaggi.

Verranno poi «zio Vanja», «Le tre sorelle» e «Il giardino dei ciliegi». Un allestimento, quelli del «Gabbiano» che ha ottenuto già un grandissimo successo in diversi teatri italiani nella passata stagione, atteso con grande curiosità e interesse anche dal pubblico genovese.

Sempre martedì sera, alle 21, al Politeama Genovese, debutto di «Barracuda» con la graffiante e perfida comicità e ironia di Daniele Luttazzi.

Un monologo teatrale nato dall'omonima trasmissione televisiva di Italia 1 che ha visto l'attore cimentarsi in interviste spericolate a tanti personaggi famosi. Ma non è escluso che alla fine, Daniele Luttazzi riproponga qualcosa del suo vecchio repertorio, improntato sul so o sui rapporti di coppia. Una cosa è certa: l'onda lunga del successo televisivo di Luttazzi no si è ancora esaurita: il comico ha dalla sua parte una grande versatilità e una ottima conoscenza dei meccanismi cabarettistici e teatrali. Per quanto riguarda la parte di spettacolo dedicata a sesso e medicina, Luttazzi può anche vantare fior studi e persino un periodo di collaborazione il professor Di Bella.

Daniele Luttazzi Genovese

Daniele Luttazzi, lanciato negli anni scorsi da «Mai dire gol», replicherà «Barracuda» fino a giovedì sera.

Venerdì, ancora al Politeama Genovese, altra «prima» con «Un coperto in più», una commedia scritta da Maurizio Costanzo con Geppy Glejeses, Debora Caprioglio, Antonino Iuorio, Beatrice Palme.

«Un coperto in più» è la storia di un gioielliere abbandonato da otto anni dalla moglie. L'uomo non si è mai fatta una ragione di quell'addio, anzi è convinto che lei non lo abbia mai lasciato, al punto che l'uomo continua a preparare quel «coperto in più» e a trattarla come una regina. A un certo punto, fra il marito e la moglie «fantasma» si inserisce un nuovo personaggio, un piccolo truffatore che finge anch'egli un dialogo con la signora che che non c'è. Tra il marito tornato single e il nuovo arrivato nascerà una bella amicizia, con sorpresa finale. [m. b.]

Debora Caprioglio e Geppy «Un coperto in più» di Maurizio Costanzo

CAMPOPISANO

Aperte le iscrizioni per i corsi di teatro

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro organizzati dall'associazione culturale Teatro di Campopisano diretti dall'attore e regista Mimmo Chianese. I corsi sono rivolti a tutti gli appassionati di teatro che vogliono approfondire le di tecnica corporea e di recitazione. Per informazioni, telefono numero 010/2511768, dalle 16 alle 18,30.

«Notte black» a Magic Tv su Canale 7

Il meglio della hip hop, soul, rat, funky «Black Time», il programma quotidiano, direttamente da Magic Tv, su Canale 7, in onda all'una di notte.

Parte la stagione del Teatro Modena

Lunedì prossimo, alle 17, al Teatro Modena, il regista Giorgio Gallione presenterà a studenti e a insegnanti la nuova stagione della Compagnia dell'Archivolto in compagnia dei Cavalli Marci. Ingresso libero.

Scrittrici all'Università Popolare Sestrese

Oggi alle 16, all'Università Popolare Sestrese, Enrica Arvati e la scrittrice genovese Rita Nello Marchetti parleranno sul tema «Fiabe di Liguria». Sarà presentato il libro «Dov'è finito Grufus Lucas» (De Ferrari editore).

CONCERTI

Prevendite per Ligabue Jovanotti

Aperte nei consueti punti di Genova e Provincia le prevendite per i concerti di Ligabue, in programma al Palasport di Genova rispettivamente sabato 6 — mercoledì 16 novembre. Il biglietto per Ligabue costa 44 mila lire, Jovanotti 40 mila lire. I concerti sono organizzati dalla Little Thinga-Grandi Eventi di Vincenzo Spera. [m. b.]

Il Carlo Felice sta mettendo a punto la fase di avvio della stagione lirica

Annie Vavrille sostituisce la Franci

Una novità nel cast di «The rape of Lucretia»

GENOVA

Il Carlo Felice sta mettendo a punto la fase di avvio della nuova stagione lirica che, come è noto, si aprirà con il doppio Britten: il 20 novembre, infatti, Bruno Bartoletti dirigerà «Death in Venice», mentre sette giorni dopo Jonathan Webb proporrà al Modena «The rape of Lucretia».

Una novità è legata proprio a quest'ultimo allestimento. Nel ruolo di Lucrezia non canterà come inizialmente previsto Francesca Franci (applaudita più volte al Carlo Felice in queste ultime stagioni), ma Annie Vavrille.

Nei giorni scorsi, intanto, è stata fatta una selezione dei figuranti che verranno utilizzati nell'arco dell'intera stagione. Il Teatro ha avviato una procedura nuova, formando una commissione composta dall'attore Luigi Maio, da Sandro Baldacci dello Stabile e dal coreografo della Scala Gabriele Tennoriello.

«Abbiamo esaminato circa 300 fra ragazze e donne e circa 200 uomini - spiega Maio - Abbiamo scelto un po' più della metà».

«L'idea - continua l'attore che da alcuni anni si è specializzato nel teatro musicale da camera - è stata quella di creare situazioni di gruppi o di singoli sulla base delle esigenze emergenti dalle opere in cartellone. Anche per quanto riguarda la tipologia fisica abbiamo cercato figure differenti in modo da soddisfare le eventuali richieste dei registi che verranno a Genova nei prossimi mesi. Molti erano preparati. Non avevano mai sentito le opere in programma ma ne avevano letto la trama, ne la storia».

L'iniziativa ha avuto successo fra le aspiranti comparse che si sono sottoposte con entusiasmo alle prove, spinti dalla ricerca di posto di lavoro (se pur estremamente temporaneo), ma anche sollecitati dalla curiosità di vedere il teatro dall'altra parte, da dietro le quinte.

«E' stato per molti una esperienza estremamente stimolante - dice ancora Maio - Diversi hanno confessato di essere prevenuti nei confronti dell'opera. Ma l'idea di assistere allo spettacolo da una diversa prospettiva li ha conquistati».

La stagione del Teatro prevede, oltre ai due titoli inglesi e allo «Schiaccianoci» (in scena in dicembre) altre sei opere: «Attila» di Verdi (dall'11 gennaio), «Fedora» di Giordano (10 febbraio), «Ernani» di Verdi (11 marzo), «Le comte Ory» di Rossini (8 aprile), «Faust» di Gounod (11 maggio) e «Manon Lescaut» di Puccini (20 giugno). [r. i.]

In programma favole, rivisitazioni letterarie, commedie e spettacoli musicali

Il Teatro della Tosse per i giovani

Pischedda e Conte hanno presentato il cartellone

GENOVA

Si parla sempre più di Genova come città di teatri. Ma sarà tale davvero quando esporterà proprie produzioni in tutto il mondo. Pensieri di Antonello Pischedda che ieri mattina con Tonino Conte e altri collaboratori ha presentato il cartellone che la Tosse ha approntato per il pubblico dei giovanissimi.

In questi ultimi anni è decisamente cresciuto l'interesse dei palcoscenici cittadini per il mondo della scuola. Materne, elementari, medie inferiori e superiori sono bersagliate da proposte di spettacoli diversificati. Un fenomeno interessante che andrà però seguito con attenzione per evitare il rischio di un sovraffollamento dannoso in un mercato già quasi saturo.

La Tosse lavora nel settore da anni e ai giovani intende dedicare la sala Campana che dovrebbe diventare il luogo per famiglie e bambini, magari con una formula (ancora da studiare) di autogestione.

Il menù confezionato da Conte unisce favole, rivisitazioni letterarie, spettacoli musicali, commedie madrigalesche e singspiel. Una dozzina di spettacoli concepiti per diverse fasce d'età: si va dai giovanissimi (3-8 anni) ai più grandicelli (8-15 anni).

Ci saranno in collaborazione con la Giovine Orchestra Genovese, due appuntamenti musicali che costituiranno l'avvio di una sorta di «storia della musica» in pillole. Dal 15 al 17 dicembre il gruppo «Modo Antiquo» proporrà «La musica delle Crociate». In marzo, invece, l'Accademia degli Imperfetti realizzerà la commedia madrigalesca «La pazzia senile» di Adriano Banchieri.

Sempre in tema musicale, da segnalare, in dicembre, lo spettacolo dedicato al «Flauto magico» di Mozart nell'occasione del restauro della pellicola a suo tempo creata da Lele Luzzati. Il 13 novembre inaugurerà «Il Ciclope» da Euripide con la regia di Enrico Campanati (età consigliata per gli spettatori da 8 a 13 anni). In gennaio arriverà l'attrice Mara Baronti con due spettacoli di racconti: «C'era una volta un re biscotto, Rinello e Biffe», (con musiche popolari suonate dai Tandarandan) e «Storie Sporcaccione». Fra i successivi spettacoli, da segnalare, fra fine marzo e primi di aprile, «La storia del principe Amleto», due atti di Tonino Conte da Shakespeare con la regia di Nicholas Brandon che aprirà le prove alle scuole interessate.

Per tutti gli spettacoli sono previste recite al mattino (ore 10) per le scuole (materne, elementari e medie inferiori: prezzo unico 8.000 lire), il Sabato la Domenica (ore 16) per le famiglie (bambini, lire, adulti 12.000, nonni, 10.000).

[r. i.]

La manifestazione savonese a tappe è ormai arrivata agli scontri decisivi

«Giro»: il momento della verità

Marchisio e Santysyak, che sfida a Mioglia

Domani mattina sulle strade del Savonese il Giro della Provincia di mountain-bike vive la sua terza importantissima tappa per sciogliere il nodo sul nome del vincitore: il rosa di Roberto Marchisio o il rosso di Henry Santysyak. Fra i due per ora solo 1'42" di differenza, per il palcoscenico penultima occasione per indossare i simboli del primato, alle loro spalle freme l'agile e robusto «pompiere volante» Agostino Oliveri, compagno di colori della maglia rosa.

L'appuntamento è quindi fissato per le 8.30 presso la Croce Bianca di Mioglia, per l'organizzazione dei Cicli Zanini Uniac-Diotto, il percorso, altamente selettivo è di 28 km e dopo un'introduzione di asfalto per due km i contendenti si immetteranno sul circuito di 6,5 km da ripetersi quattro volte. In palio il Trofeo Croce Bianca Mioglia. «Siamo molto competitivi - dice Agostino Oliveri - e riconosciamo a Santysyak tutto il suo valore. Però spesso quando vinco lui c'è qualche incidente agli avversari: ora tocca a lui inseguire, e vedremo con Roberto di formare un duo vincente».

Molta attesa anche per la tappa di Cadibona, dove si svelerannno tutti i misteri di un'appassionante competizione che in ottobre vive il suo momento più significativo. L'attuale situazione è la seguente. Maglia Rosa Mario e Umberto Delbono; 1. Roberto Marchisio (Shock Blaze) in 2h14'08"; 2. Henry Santysyak (Santysyak) a 1'42"; 3. Agostino Oliveri (Shock Blaze) a 5'33"; 4 Maurizio Vacondio (Aquila Fegino); 5. Marco Marchisio (Shock Blaze); 6. Massimo Zunino (Olmo); 7. Giorgio Musante (Happy Bike Team); 8. Davide Astori (Oddone Cicli); 9. Massimo Perraccino (I Bric); 10. Stefano Parodi (Formula Uno); seguono altri 5 concorrenti. Giro del Doppio Giro: 1. Carlo Bruzzone (Vallestura) in 1h45'21"; 2. Paolo Esempi (Bianchi) a 2'53"; 3. Fabio Idini (Zanini) a 5'; 4. Stefano Barigliano (Unation); 5. Enrico Sasso (idem); 6. G. Carlo Perazzo (Bici); 7. Mauro Esempi (Bianchi). Donne: 1 Simona Massaro (Panificatori Savonesi); 2. Loredana Giusto (Bolmo). Ultima tappa a Cadibona domenica 24. [n. d. m.]

Un grande autunno per i «bikers»

«Poker d'Autunno» nel vivo

Nel fine settimana le due tappe destinate ad assestare la classifica

LOANO

Sono in programma domani la seconda e terza tappa del «Poker di Autunno», diventata ormai un classico del calendario autunnale. La manifestazione, organizzata dalla Fci e dal Gruppo Sportivo «Loabikers» è valida anche per il terzo «Memorial Renato Barbi» ed è riservata ai ciclomatori (sia della Federazione che agli Enti della Consulta).

La tappa di domani è chiamata a fornire valide indicazioni per la vittoria finale con una cronometro individuale di 7 chilometri e mezzo in mattinata ed una tappa in linea nel pomeriggio. Iniziando dalla frazione contro il tempo il ritrovo è fissato alle 8 al «Bar Giardini» di Borghetto mentre la partenza del primo concorrente è per le 9,30.

Il percorso si snoderà sul tratto Borghetto-Toirano-Borghetto con premiazione fissata alle 12 al «Bar Giardini». Indubbiamente la frazione darà uno scossone alla classifica generale, anche se il volto definitivo considerato che la manifestazione, che si avvale del patrocinio del Comune di Loano, presenta altre interessanti frazioni, la prima delle quali prevista già nel pomeriggio di domenica.

Si tratta di una tappa in linea di 78 chilometri valida per il «Trofeo Bar Nelson» con partenza alle 14. I corridori, dopo aver attraversato Loano, Pietra Ligure, Borgio, Finale Ligure avranno il via agonistico a Le Manie. A Vezzi Porto è fissato il Gran Premio della Montagna. La premiazione è per le 17 al «Bar Nelson». La quarta tappa del «Poker di Autunno» è in programma domenica 24 ottobre con un'altra frazione in linea di 77 chilometri.

La manifestazione si concluderà il 31 ottobre con tappa in linea di 82 chilometri. Alla gara partecipano oltre numerosi ciclomatori liguri anche rappresentanti di società provenienti da diverse regioni.

[g. o.]

Fari su Spezia, Savona, Lavagna, Chiavari ed Albenga

Scatta il basket che conta e la Liguria cala i suoi assi

Termocarispe per il tris, le altre liguri che partecipano ai tornei nazionali di basket per conquistare punti iniziali preziosi in prospettiva dei singoli traguardi stagionali. Ecco quindi altre quattro liguri in B femminile ed altrettante in C1 maschile alla ricerca del titolo «importante».

FEMMINILE E che il sogno continui! Spezzine «targate» Termocarispe che hanno iniziato con due vittorie, obiettivo il tris nell'impegno casalingo di domani alle 17,30 contro il debolissimo Faenza (0). Le altre partite della terza giornata sono: Vicenza (0)-Varese (0), Parma (2)-Rescifina Messina (4), Treviglio (2)-Chieti (2), Comense (4)-Alcamo (2), Schio (4)-Priolo (2) e Per Messina (2)-Alessandria (0).

MASCHILE Appena otto formazioni nel girone, quattro liguri e quindi derby molto frequenti. Terza di andata con sfida tutta ligure domani alle 17,30 a Cogoleto fra il Cffs di Andrea Grandi e la Polysport Lavagna di Fiorenzo Terribile. Quattro sconfitte, due a testa, nei primi impegni di campionato: ovvio che la sfida sia molto delicata, con le lavagnesi che per esperienza ed altro si fanno preferire.

Landini Lerici (4) per rimanere in vetta, stasera alle 18,30 sul parquet amico contro Le Mura Lucca (2). Non dovrebbe correre eccessivi rischi pure la Cestistica Kanguro Tedde (2), stasera alle 18 a Cuneo (0): ragazze savonesi di Dario Testa che puntano alla poule promozione, ed il quintetto piemontese non è certo di prima fascia. Per Stefania Bottaro e compagne la possibilità di sforacchiare a ripetizione il canestro avversario. Il programma si completa con Porcari Lucca (2)-Borgo Val di Taro (4).

MASCHILE Debutto casalingo per due liguri molto attese, l'Autorighi Chiavari di Vittorio Vaccaro e la Noberasco Albenga di Roberto Dagliano. All'esordio sconfitte in maniera rocambolesca (i chiavaresi dopo un supplementare, dopo aver a lungo condotto il match; gli ingauni nel derby contro la Comark, penalizzati più da singoli episodi che da una reale supremazia genovese), puntano all'immediato riscatto.

Autorighi di scena stasera alle 21,15 a Sampierdicanne contro l'Empolese (2), Noberasco in campo domani alle 17,30 al Campolau contro il Prato (2). Punta al bis l'unica ligure che ha debuttato conquistando i due punti, la Comark Genova del coach Antonello Artioli, stasera alle 21,15 a Vaiano (0).

C2 MASCHILE In coda ai tornei maggiori, parte anche il principale torneo regionale. Riflettori sull'Asso Savona guidato dallo «storico» coach Umberto Buscaglia, ospite al debutto del Maremola, a Pietra stasera alle 20,30. L'Ospedaletti gioca domani in casa col Riviera Savona alle 17,30, mentre il favorito Arci Varazze è ospite del Rossiglione, stasera alle 21,15. Chiude il programma Finale-Cogoleto, domani alle 17,30. [g. s.]

PALLAMANO

Un grande torneo per Luca

In campo per Luca. Oggi e domani parate di stelle nei palazzetti di Quiliano, Spotorno e Savona per ricordare Luca Barberis, playmaker della Winterthur Savona, morto due anni fa in un incidente stradale. Ventisei squadre (tre provenienti da Germania e Francia), si daranno battaglia nel torneo per le categorie Seniores, Juniores e Femminile: 63 gare in due giorni. Le formazioni italiane provengono da Sardegna, Emilia, Lombardia, Piemonte e Liguria con un'invasione di atleti: circa 400. La parte organizzativa spetta alla Winterthur che ha impegnate due compagini. Il via è oggi alle 9,45, le finali domani attorno alle 19,30. Il presidente della Winterthur, Roberto Fresia: «Una festa, in ricordo di un amico. La partecipazione delle squadre è quadruplicata rispetto al '98 e abbiamo dovuto dire di no a club importanti». [r. p.]

PALLAVOLO

Scattano i tornei maggiori: sotto esame anche Olympia Voltri, Latte Tigullio Rapallo e Termocentro Recco

Soffo rete ritorna una Carisa trascinatrice

La compagine di Albisola, al debutto in B1, vera squadra-guida

Fazio, esperto «martello» della Carisa

Danilo Sanguinetti

La laboriosa marcia di avvicinamento ai campionati nazionali è conclusa: stasera salgono su sei ring differenti le squadre liguri che si sono faticosamente guadagnate il diritto alla B1 e B2. Molti sguardi convergono su Albisola dove la Carisa del presidente Clemente e dell'allenatore Mondelli fa il suo esordio in una categoria difficile come la B1 dove è bandito il dilettantismo e l'improvvisazione. Ma anche le cinque di B2 avranno il loro daffare per difendere le posizioni e, se è possibile, migliorarle.

Nel girone della B1 maschile la Carisa Albisola ospita a La Massa (ore 20,45) il Busca Cuneo. I piemontesi sono dei veterani della categoria, nel 98-99 si sono piazzati a centro classifica con 37 punti in 26 partite. La Carisa non vuole ripetere gli errori che l'anno scorso costarono la retrocessione all'Olympia Voltri e intende partire forte, portarsi immediatamente in zona sicurezza e poter gestire il finale di campionato senza eccessive angosce.

A capitan Fazio, a Massardo, Carmagnini, Minetti, Canepa e Furfaro il compito di continuare la tradizione vincente che in due anni ha portato la società savonese dalla C alla B1. Ci si attende un notevole aiuto dai nuovi arrivati, i palleggiatori Egidi e Lombardi, i martelli Varnier e Rolando, l'opposto Fabiani, arrivato dalla Daytona Modena assieme a Egidi. Il club si attende un gran sostegno da parte del pubblico per un'avventura resa finanziariamente impegnativa dall'inopinato inserimento nel girone di ben quattro squadre sarde.

Nel girone D della B2 maschile è tornato dopo solo anno di categoria superiore l'Olympia Voltri: il team allestito da Enrico Dogliero appare in grado di lottare per i quartieri alti, se alla fine saranno play off o promozione diretta in B1 (solo la prima classificata) è presto per dirlo. Il Voltri parte in trasferta, ospite del Cassa Risparmio S.Miniato (Pisa). La novità è rappresentata dalla neopro Igo Genova: si è attrezzata per tempo, ricorrendo a giocatori di categoria ed esperti come il chiavarese Canepa e il genovese Picasso. Agli ordini di Pampuro gioco alle 18,30 alla Sedi di Quarto contro l'Arno di Castelfranco di Sotto (Pisa).

Nel girone A della B2 femminile il Latte Tigullio Rapallo rinnovato e rinforzato di Massimo Russo è ospite del Pinerolo Torino, ex squadra di quell'Ilaria Crovetto che con la Recc e Sestri Ponente Ottaviano oggi milita nelle fila giallobl.

Il Termocentro Recco attende sotto la struttura tensostatica di via Vastato alle 18 il Piossasco. Il Turistar Spezia ospita B2 il Cafasse Torino.

Entusiasmanti corse di cavalli sulla spiaggia nell'arenile prospiciente il Centro Storico di Celle

ore 9.30 inizio gare

Corse piane li:

Purosangue Inglese Mezzosan ue

VIII ° Trofeo nazionale di Abilità cavallo

Pole Bending e Barrel Racing

Comitato Organizzatore:

PLANET HORSE tel./fax: 019.705511

CELLE PROMOTUR tel./fax: 019.992522

TROFEO IPPOCAMPO: www.planethorse.org

ECHOIMMAGINE sas

TRIBUNALE DI SAVONA

Fall. Boglioio Agostino s.r.l. Villanova d'Albenga n. 3373

Vendita di immobili con incanto

Con ordinanza in data 4 ottobre 1999, il Giudice Delegato ha dispo- vendita all'incanto degli immobili di seguito descritti, facenti parte dell'attivo fallimento in epigrafe.

Comune di Alassio, Condominio Barbara, Via Privata Maiolo civ. 6, N.C.E.U. part. 1005161. Lotto 1) alloggio t. 2, f. 19, mapp. 78-341, sub. 2, Cat. A/2, cl. 1, vani 5 (libero), valore L. 380.000.000, locale uso box, distinto con la lettera E, f. 19, mapp. 341, sub. 15, Cat. C/6, cl. 1, mq. 14, valore 45.000.000, L. 380.000.000. Lotto 2) alloggio int. 3, f. 19, mapp. 341, sub. 3, Cat. A/2, cl. 1, 5 (libero), valore L. 405.000.000, locale uso box distinto con la lettera H, f. 19, mapp. 341, sub. 18, Cat. C/6, cl. 1, mq. 14, valore L. 45.000.000, L. 370.000.000. Lotto 3) locale uso box distinto con la lettera C, f. 19, mapp. 341, sub. 13, Cat. C/6, cl. 1, mq. 14, L. 40.000.000. Lotto 4) locale uso box distinto con la lettera D, f. 19, mapp. 341, sub. 14, Cat. C/6 cl. 1, mq. 14 L. 40.000.000. Lotto 5) locale uso box distinto con la lettera F, f. 19, mapp. 341, sub. 16, Cat. C/6, cl. 1, mq. 14 L. 40.000.000. Lotto 6) locale uso box distinto con la lettera G, f. 19, mapp. , sub. 17, Cat. C/6, cl. 1, mq. 14 L. 40.000.000.

Comune di Alassio, Condominio Balistina, Via San Giovanni Battista, civ. 10, N.C.E.U. part. 9563. Lotto 7) alloggio int. 17, f. 28, mapp. 8, sub. 19 (occupato) L. 230.000.000. Lotto 8) alloggio int. , f. 28, mapp. 8, sub. (libero) L. 270.000.000. Lotto 9) piano seminterrato, int. "A" (oggi civ. 12 di Via San Giovanni Battista), f. 28, mapp. 8, sub. 17, Cat. C/2, cl. 3 (libero) L. 300.000.000

Comune Laigueglia, Condominio Magda, Via Roma , 67, N.C.E.U. part. 1000754, Lotto 10), alloggio int. 10, f. 3, mapp. 576, sub. 10, Cat. A/2, cl. 1, vani 5 (libero) L. 325.000.000. Lotto 11) alloggio int. 18, f. 3, mapp. 576, sub. 18, Cat. A/2, cl. 1, vani 5 (libero) L. 210.000.000. Lotto 12) alloggio int. 19, f. 3, mapp. 576, sub. 19, Cat. A/2, cl. 1, vani 4,5 (libero) L. 190.000.000. Lotto 13) alloggio int. 20, f. , mapp. 576, sub. , cat. A/2, cl. 1, vani 5 (libero) L. 250.000.000.

Comune di Andora Via Marco Polo 37, N.C.E.U. f. 45. Lotto 14) box lett. A, mapp. 80, sub. 27, Cat C/6, cl. U, mq. 32 L. 30.000.000. Lotto 15) cantina n. 8, mapp. 80 sub. 51, Cat. C/2, cl. 1, mq. 5 L. 4.500.000. Lotto 16) cantina n. 12, mapp. 80, sub. 55, Cat C/2, cl. 1, mq. 4 L. 3.500.000. Lotto 17) cantina n. 13, mapp. 80, sub. 56, Cat. C/2, cl. 1, mq. 5 L. 4.500.000. Lotto 18) cantina n. 15 mapp. 80, sub. 58, Cat. C/2, cl. 1, mq. 5 L. 3.500.000. Lotto 19) sottotetto, mapp. sub. 26, Cat. C/2, cl. 3, sup. mq. 420, sup. utile mq. . L. 60.000.000.

Comune i Garlenda. Lotto 20) villetta con giardino, villetta N.C.E.U. f. , mapp. 54, sub. 4, P.T. 1°, Cat. A/3, cl. U., vani 6,5 giardino N.C.T f. 8, mapp. 335, mq. 324 L. , Lotto 21) appezzamento di terreno N.C.T. f. 11, mapp. , 10, 37 mq. L. 33.000.000.

Nell'ipotesi risultasse deserta la vendita in ordine ai lotti n. 11, 12 e 13, che precedono, nella stessa sede verrà posto in vendita il: Lotto 22) Comune di Laigueglia, Condominio Magda, Via Roma civ. 67, alloggio int. 18, N.C.E.U. part. 1000754, f. 3, mapp. 576, sub. 18, Cat. A/2, cl. 1, vani 5 (libero), alloggio int. 19, N.C.E.U. part. 1000754, f. 3, mapp. 576, sub. 19, cat. A/2, cl. 1, vani 4,5 (libero) ed alloggio int. 20, N.C.E.U. part. 1000754, f. 3, mapp. 576, sub. , Cat. A/2, cl. 1, vani 5 (libero) L. 600.000.

La vendita avrà luogo il giorno 11 novembre 1999 alle 9,30 presso il Tribunale di Savona. L'offerta minima in aumento è fissata in L. 1.000.000 per i locali box per il terreno in Garlenda, in L. 3.000.000 per gli alloggi, in L. 500.000 per gli altri lotti ed in L. 5.000.000 per l'eventuale lotto 22; gli offerenti, con apposita domanda redatta in bollo e corredata di tutti i dati anagrafici e fiscali, con specificazione del regime patrimoniale (se coniugati), nonché di certificato di vigenza qualora l'offerente una società, dovranno personalmente depositare in Cancelleria, entro le ore giorno 10 novembre 1999, mediante assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Savona, emessi sportelli bancari con sede in Provincia di Savona, separatamente: una somma pari al 10% del prezzo base del lotto, per cauzione, una somma pari al 15% del prezzo base del lotto, per fondo spese; il prezzo di aggiudicazione dovrà essere pagato con versamento alla Cancelleria a mezzo di assegni circolari predisposti come al punto precedente previa deduzione della cauzione, entro il termine di 20 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva; le spese tutte indistintamente inerenti la vendita e il passaggio di proprietà sono poste a carico dell'aggiudicatario, con l'avvertenza che per i lotti 11, 12 e 13 le concessioni edilizie in sanatoria in fase di rilascio, essendo state tempestivamente versate le somme dovute a titolo di oneri di concessione e di oblazione.

Gli immobili saranno visibili nelle giornate ed agli orari seguenti: sabato 23 ottobre, sabato 30 ottobre, sabato 6 novembre, alle ore 9.00 (Alassio, via Maiolo); ore 10 (Alassio, via S.G. Battista); alle ore 11.00 (Laigueglia, via Roma); ore 12.30 (Andora via M. Polo).

Informazioni e schema di domanda possono essere richiesti a mezzo fax al n. 019.8386262.

Prima categoria: il girone D catalizza l'interesse del Tigullio, domani 5 squadre su 6 in trasferta

Alla Lavagnese serve ancora una punta

Mariani & C. cercano un bomber da affiancare a Celeri

Il percorso delle sei squadre del Levante inserite nel girone D di Prima categoria è stato programmato in maniera incomprensibile dal «cervello» del comitato regionale. Domani, nella quarta giornata di torneo, cinque formazioni su sei sono in trasferta e l'unica che gioca in casa affronta un derby.

La Lavagnese sta rinforzando l'organico perchè si prepara a una lunga battaglia di logoramento con la Bolanese. Le due grandi favorite hanno confermato con tre vittorie a testa di puntare decisamente alla Promozione e non lasceranno nulla di intentato per conquistarla.

I bianconeri di Mariani presentano un organico da favola per la categoria eppure sono di nuovo sul mercato alla ricerca di un altro rinforzo. Mariani e il d.s. Avanzi, con la preziosa consulenza di Massimo Russo e Ermes Paterlini, cercano una punta da affiancare a Celeri.

Scartato Perelli, che pure aveva lasciato un ottimo ricordo nelle ultime due stagioni in bianconero che è stato bruciato dal «ritorno» alla Bolzanetese, si guarda a Rozzi, preso a luglio, perso ad Agosto perchè la Grassorutese lo aveva convinto offrendogli un posto in Eccellenza. Il vento potrebbe essere di nuovo cambiato e l'ex punta di Pontedecimo, Entella e Pegliese approdare finalmente al Riboli.

In attesa degli eventi la truppa di Mariani marcia a Castelnuovo Magra (p. 2) senza Casaleggi, fermato dal giudice sportivo. Il testa a testa con la Bolanese (9) che ospita il Canaletto (2) obbliga a mirare in alto: i bianconeri scenderanno in campo per vincere, sperando che il Castelnuovo accetti la sfida a viso aperto e lascia spazio al micidiale contropiede dei vari Celeri, Scalzi e Dagnino.

Il vicepresidente Jaffaldano ha un motivo in più per caricare i ragazzi: «Abbiamo ufficializzato l'accordo con la Marina Yachting che sarà il nostro sponsor tecnico. La famosa ditta di abbigliamento sportivo ha lasciato il Tigullio ma vuole mantenere i contatti con la sua zona di nascita e ci fornirà le divise da gioco e da allenamento, più borse, cappellini, ecc.ecc. E' un significativo riconoscimento alla serità della nuova Lavagnese, di un gruppo di dirigenti che vogliono riportare in categorie di prestigio una società ultraottuagenaria.

Chi ha meno anzianità e più problemi è il Villaggio S.Salvatore (4) che dopo la retrocessione ha ricominciato da capo o quasi. Il tecnico Pino Mobilio pilota verso la salvezza un pugno di giovani assistito solo daun paio di veterani: «Ci davano per spacciati ancor prima di cominciare il torneo, i primi risultati hanno invece dimostrato che possino dire la nostra in questa categoria». In effetti nel derby che si giocherà al Cebtro Scuola di S.Salvatore domani mattina chi rischia di più è il Casarza (1), penalizzato dalle assenze e dalla partenza in salita impostagli da calendario.

A La Spezia si rinnova un vecchio duello tra il Mazzetta (7) e il Carasco (6): niente assilli di classifica per formazioni che vogliono fare bene ma che sanno di non poter competere con le due big.

Il «Ciavai» (0) è intanto alla caccia del primo risultato non negativo della stagione: in cinque partite tra coppa Liguria e campionato il team di Semprevivo ha incassato altrettante sconfitte, sul terreno della Ponzanese (1) sarebbe importantissimo invertire la tendenza in attesa dei promessi rinforzi novembrini.

Il discorso fatto per il Ciavai vale anche per l'altra matricola, il Moneglia (1), solo con un pizzico di tranquillità in più: la Santerenzina è abbonata al segno «X». [d. s.]

In primo piano la Promozione e il Camogli

Soltanto un paio di anticipi in Promozione (ed il girone di Prima) nel panorama calcistico del sabato. In Promozione A, sfida di alta quota fra Zinola Riviera (9) ed Arenzano (9) alle 15,30 a Levratto; «B» derby delicato, in particolare per gli ospiti. A Cà de Rissi alle 15,30 di fronte una delle tre capolista, il Molassana (10) ed il Ligorna, partito per «spaccare il mondo», e già costretto ad inseguire con 4 punti di ritardo.

Girone B di Prima col Camogli Golfo Paradiso (7) che spera di superare la Voltrese (4) al S. Rocco (calcio d'inizio alle 14,30), a poi ricevere buone notizie dagli altri campi. In particolare dal terreno in erba di Rossiglione, dove alle 15 si sfideranno le altre due di testa Anni '50 (7) e Pieve (7). Un pari a Rossiglione, coi bianconeri di Picasso a battere la Voltrese, consegnerebbe al Camogli il primato solitario. Dopo i turni costituirebbe primo traguardo, per una società che punta alla promozione. Le altre partite sono: alle 15 Gorgiullo (2)-Don Bosco (3) al Valletta Lagaccio e Little (1)-Cosmos (3) al Ligorna; alle 15,30 Cus (3)-Ronchese (5) al Carlini, Goliardica (1)-Serra Riccò (4) a S. Desiderio e S. Olcese (5)-Culmv (1) a S. Olcese; alle 17,30 Borzoli (5)-Nuova S. Fruttuoso (2) a Borzoli. [g. s.]

Celeri, punto di forza della Lavagnese

Tutti con le valigie in mano

Le quattro levantine del girone C contemporaneamente in trasferta

Ed eccoci ancora a parlare del calendario, del «cervellone elettronico» che lo ha ideato. La settimana scorsa toccò alla quattro levantine di Eccellenza giocare tutte in trasferta; fra oggi e domani è il turno delle quattro di Prima categoria del girone C. Tutte fuori, senza possibilità di equivoco: nel pomeriggio Rivarolese-Corte; domani Rapallo contro San Cipriano, Riviera Fazzini contro Sciarborasca e Cogornese contro Polis. Per i calciofili del girone C di Prima, un fine settimana di assoluto riposo. Oppure mano al portafogli e trasferta a Serra Riccò, o al Torbella, o a Cogoleto, o al Ligorna, per vedere i proprio beniamini.

Curioso veramente il calendario proposto quest'anno dalla Federazione: ci ripetiamo, ignaro in toto delle più elementari nozioni di geografia regionale. Calcio giocato, quindi, con Rapallo (7), al vertice alla pari con Bogliasco e Fegino (i valori si sono subito delineati, perchè le tre formazioni sulla carta sono le più forti del lotto, ndr), atteso dalla insidiosa trasferta delle 10,30 a Serra Riccò contro la scatenata matricola San Cipriano (5): ambedue le squadre sono ancora imbattute, perchè non provare il segno X?

Classifica alla mano, più agevole il compito per la Corte (6) oggi alle 15,30 nell'anticipo del girone, con avversaria la Rivarolese, finora sempre perdente; e per il Riviera Fazzini (6), domani alle 10,30 a Cogoleto contro il Cffs Sciarborasca (1). Abbordabile pure la trasferta della Cogornese (3), domani alle 15,30 al campo Ligorna contro la Polis (2). Gli altri incontri della domenica sono: alle 10,30 Anpi Casassa (5)-Fegino (7) al 25 aprile, Bogliasco (7)-Rossiglionese (4) al Mugnaini e San Michele (3)-Virtus Sestri Ponente (6) al Baiardo; alle 15,30 Campese (4)-Nuova Audace Campomorone (0) a Campoligure. [g. s.]

I CAMPIONATI MINORI

Calvarese e Sori, le altre squadre di vertice, sono chiamate domani a match più comodi

Seconda rovente con Saline-Lames

L'anticipo mette di fronte due candidate al successo

Due anticipi nella terza giornata del campionato di Seconda Categoria. Una sfida a cavallo del monte di Portofino tra il S. Ambrogio Uscio (p. 3) e il S. Lorenzo della Costa (p. 2). Si gioca al S. Rocco di Recco alle 16,15. I padroni di casa privi di tre giocatori, Cabona (due turni di squalifica), Mammoliti e lo straniero Bikaya Makanda (un turno a testa).

L'altra gara del sabato pomeriggio è la sfida clou del week-end: Saline Bacezza (4)-Lames (6) alla Colmata Mare alle 15. Il derby tra la matricola terribile e la grande favorita del torneo. Nell'euforia che accompagna questa partenza sprint de Le Saline un neo: la squalifica sino al prossimo aprile di Davide Banfio, espulso per proteste nella gara con il Segesta, ha sputato su una spalla dell'arbitro. Il team di Mirko Garbarino affronta senza timori reverenziali i big agli ordini di Gian Frugone.

Sulla carta sembrano avere meno problemi le altre due squadre in vetta. La Calvarese (6) deve però diffidare dell'Atletico Maggi (0): la matricola di Tacchini ha raccolto meno di quanto meritasse ed è decisa a mettere i bastoni tra le ruote della poco amata società «cugina». Il derby di Calvari è sentito da entrambi i clan e l'Atletico Maggi, anche senza Stagnaro e Dettore, squalificati, non intende assistere senza reagire alla marcia trionfale dei grigiorossi.

Il caso vuole che anche la terza grande sia alle prese con un derby: Sori (6)-Bogliasco (1) non è una sfida inedita come le precedenti, i due sodalizi hanno spesso e volentieri incrociato le spade proprio in questa categoria. Le altre gare della domenica sono: Deiva Marina (1)-Segesta (3); Fontanabuonagattorna (0)-Bargone(1); Leivi (1)-Rie- (4); Sestieri Lavagna (2)-Croce Verde Bogliasco (3). [d. s.]

Turno favorevole alle big in fuga?

Turno favorevole alle fuggitive. Panchina e Monilia dovrebbero infatti vincere i loro incontri, confermando i chiavaresi che il ruolo di «sorpresa» è limitativo, e i monegliesi che forse sarà l'anno buono per salire. Dietro «spingono» squadre di rango come A Ciassetta e Vecchia Chiavari, insieme alla Val d'Aveto, all'Avegno e a qualche possibile sorpresa. Numero dispari di squadre, in questo fine settimana riposa Borgorapallo (p. 1). Le due di testa, quindi, sono in casa: la Panchina (6) alle 15,30 a Caperana col Real Deiva (0), il Monilia (6) sempre alle 15,30 a La Secca col Moconesi (0). Il match più interessante del pomeriggio dovrebbe esser quello in programma alle 15,30 allo Sterza fra Aurora Riva La Lanterna (4) e Avegno (1), con gli ospiti che hanno però già riposato. In trasferta le «big» A Ciassetta e Vecchia Chiavari: i lavagnesi (4) alle 15,30 a Carasco col Né (3), i chiavaresi (4) nell'unico posticipo di domani, alle 15,30 a Santo Stefano con la Val d'Aveto (4): entrambe imbattute, possibile un risultato di parità fra formazioni che sulla carta si equivalgono. Gli altri incontri del pomeriggio sono Framurese (1)-Ri Calcio (0) alle 15,30 a Framura e Portofino (4)-Santa Maria del Taro (0) alle 16,45 alla Colmata. [g. s.]

VERSO LA STRACITTADINA

Ventura e Rossi, gli allenatori di Samp e Genoa, faccia a faccia a pochi giorni dal confronto diretto

Il vero derby? Lunedì sera alla «Manuelina»

A Recco un autentico «colpaccio» per i Panathlon club del Tigullio

Giampiero Ventura, tecnico della Samp, al centro della serata del Panathlon

RECCO

Uniscono le forze, i Panathlon club, per ospitare due personaggi divisi più dalle circostanze esterne che dalla loro storia o dai caratteri. Lunedì alle 20 il ristorante Manuelina (di proprietà di Gianni Carbone, presidente della Pro Recco pallanuoto) i club Recco-Golfo Paradiso e Tigullio-Chiavari mettono a segno un grosso colpo: riunire sotto lo stesso tetto a pochi giorni dal derby di Marassi l'allenatore del Genoa Delio Rossi e quello della Sampdoria Giampiero Ventura.

Un confronto sicuramente piacevole nonostante molto vicino il brutto ricordo di Sampdoria-Bologna. La serata-dibattito sarà perciò molto importante per mandare un messaggio anti violenza (ma sarebbe più giusto dire anti imbecillità) invista di un derby che torna a scaldare gli animi come non succedeva da otto lunghi anni. Rossi e Ventura (presentati in rigoroso ordine alfabetico per non dare adito a pericolose polemiche tra i panathleti di fede sampdoriana e quelli di fede genoana) sapranno fare la loro parte, in questi primi mesi di lavoro a Genova hanno dimostrato di avere doti dialettiche per tenere testa a qualsiasi tipo di interlocutore. Si prevede un'affluenza record e ci sarà bisogno di contigentare le domande per non far fare le piccole agli ospiti.

«Un bel colpo a segno dal Panathlon-ammette il presidente del club Tigullio, Federico Ghio, ci siamo mossi per tempo e non abbiamo faticato a convincere i due tecnici, nonostante sapessero che l'incontro sarebbe avvenuto alla vigilia del confronto diretto. O forse è stato propro questo a stuzzicarli...». [d. s.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

LA SCOPERTA CONTINUA. VENITE A PROVARLA OGGI E DOMANI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

IL VOSTRO CD-ROM PER GIOCARE SU INTERNET.

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

La rassegna da oggi fino al 24 ottobre. I sessanta produttori hanno portato 150 tonnellate di prelibatezze

Perugia, una dolce capitale per gli adoratori del cioccolato

Padovani

Inviato a PERUGIA

Per voi si va nella città fondente. Lasciate ogni speranza di resistere alla tentazione del cioccolato, o voi che entrate in Perugia, regno degli adoratori di Theobroma Cacao per nove giorni, da oggi al 24 ottobre. Una «piova maledetta, fredda e greve», come quella che Dante nella Commedia riserva ai golosi nel terzo cerchio dell'inferno, flagella gli stand dove intirizzite praline, tremebonde tavolette al latte, boeri inumiditi attendono l'assalto di oltre 250 mila turisti richiamati dalla più grande manifestazione dedicata al Cibo degli Dei, «Eurochocolate».

Giunta alla sesta edizione, quest'anno la kermesse umbra offre dolci novità agli affezionati frequentatori: il «Chocothriller» sotto forma di gioco di ruolo nel Castello dell'Oscano, la sfilata di abiti al cioccolato preparati da Polimoda di Firenze, la giostra stile '700 presentata dalla Caffarel e poi degustazioni a non finire nel centro storico, dove si trova Cioccolandia, dove si potranno gustare vivo i maestri pasticcieri al lavoro.

A Perugia sono presenti sessanta produttori, che hanno portato qui 150 tonnellate di materia prima, pronte ad essere consumate da grandi e piccini: «Un rito nazional-popolare - dice Eugenio Guarducci, presidente della Compagnia del Cioccolato, l'associazione nata nel 1985 da una costola di Slow Food, che organizza l'iniziativa - al quale si accosta ormai tutta la famiglia, consapevole che questo alimento non può essere sentito soltanto come un peccato di gola». Niente gironi danteschi oltre l'Acheronte, dunque, ma liberatorie e consolatorie degustazioni tra le vie della città, ribattezzate Rocca Pralina, Chocostreet, piazza dei gianduiotti, via Pani & Cioccolata.

Dopo il «Chocowall» di Berlino del 6 ottobre scorso, 12 metri di lunghezza e 3 di altezza, nel quale la manifestazione è stata presentata, da «Eurochocolate» ci si può aspettare di tutto, compreso il bagno di una ragazza nuda in una vasca piena di crema marron, performance tra le più ricordate delle passate edizioni. Qui è arrivato pure Riccardo Cassini, l'autore del mitico «Nutella Nutellae», che al bellissimo Teatro Pavone, ribattezzato Teatro dei Golosi, presenterà il suo esilarante video-clip «Ciok si gira», nel quale dieci personaggi dello spettacolo (da Simona Marchini a Carlo Conti, da Giorgio Panariello a Toni Santagata) rispondono alle domande sul cibo del desiderio. Per concludere che: i golosi non vanno mandati all'inferno, in quanto è cambiata l'idea del piacere da punire; il cioccolato è «una delle gioie della vita», «il mio amante preferito»; l'arrivo di Richard Gere al posto di Ambrogio negli spot Rocher piace a tutte le intervistate, «sicuramente la Contessa in giallo ci guadagna». Ma qualcuno si domanda: chissà se in questo momento Ambrogio offre le dorate praline a Julia Roberts?

FONDENTE. Conta la percentuale di cacao che contiene: quello industriale parte da una quota del 55 per cento, ma nelle più raffinate specialità si arriva a superare l'80 per cento, fino al prodotto quasi in purezza, quasi come una fava di cacao. E' l'ultima moda, con la ricerca del «cru» pregiati come per i vini. La miglior qualità è il Criollo del Venezuela, le cui migliori tipologie sono il Porcelana (dallo Stato Mérida), il Sur del Lago Clasificado (coltivato nella regione Sud del Lago di Maracaibo) e il Carnero Superior (regione di Barlovento).

AL LATTE. Questa varietà di cioccolato può contenere fino al 50 per cento, con aggiunta di latte in polvere e zucchero. E' sicuramente il più dietetico del tipo fondente, che in sé non fa ingrassare né danneggia il fegato né fa venire i brufoli. Il profumo di questo tipo di cioccolato deve avere il latte predominante, per terminare con un retrogusto di cacao. Le caratteristiche: è meno croccante del fondente, si deve sciogliere rapidamente ed essere leggermente pastoso. Nel cioccolato al latte, del tipo bianco, queste caratteristiche si devono sentire maggiormente, con un vago retrogusto di acidità, unito al sapore dolce dello zucchero e all'inteso gusto di latte.

BIANCO. La caratteristica di questo tipo di cioccolato è che più nocciole contiene, più pregiato e il prodotto. E' mitica la crema della chocolate valley in Toscana, fatta a Monsumano, che ne ha il 37 per cento. Un prodotto industriale solitamente ne contiene il 13 per cento. Il cioccolato con le nocciole può essere del tipo fondente oppure al latte. Fa parte per estensione di questo tipo di cioccolato anche il gianduiotto, che deve essere fabbricato con la colatura nello stampo fino a creare la classica forma a triangolo, tipica del famoso cioccolatino piemontese. Il tipo nocciolato è preferito dal 20 per cento dei consumatori del cioccolato.

I «baci» in Internet

Guida ai siti delle golosità

Sul Web si è riversata negli ultimi tempi una vera e propria onda di cioccolata: si naviga tra siti fondenti, ricette dedicate al Cibo degli Dei, golosità e leggende. Ecco alcuni degli indirizzi Url più seguiti di Internet

IL RITO AMARO. E' il sito dei veri intenditori, con tutti i riti della degustazione fondente, quando il cacao diventa assoluto, amaro, totale, fino ai cru più esclusivi del Criollo venezuelano: l'indirizzo è www.domori.com ed è curato dal gran patron delle Domori di Genova, il Gianluca Fronzoni super esteta di Theobroma cacao.

SACHER TORTE. Nel 1832 il cuoco Franz Sacher preparò a Vienna, per il principe Metternich la fa torta con la glassa e la marmellata di albicocche. Da allora, ha fatto la fortuna del Sacher Hotel di Vienna, presso il quale si può ordinare anche via Internet. Il sito (in tedesco e inglese) è all'indirizzo www.sacher.com

CHOCOCLUB. E' uno dei domini più frequentati del Web, con circa 75 mila accessi in un anno: è tenuto dai fans dell'Associazione italiana amatori del cioccolata. L'indirizzo è www.chococlub.com.

NUTELLA FANS CLUB. Uno dei primi siti dedicati al barattolo di crema alla nocciola, con molte curiosità divertenti, che si trova all'indirizzo (non proprio facile, visto che non si tratta di un sito ufficiale) http://members.tripod.com/~ZENutella/Fans/index.html.

LA RIVISTA "CIOCCOLATA E C". Sono pagine Web realizzate nel marzo 1999 all'indirizzo http://web.tin.it, periodico cioccolatato dalla rivista trimestrale edita da Il Periodico fin dal dicembre 1991, che ospita golosità, ricette, un club di «cioccomici» e soprattutto un lungo elenco di 500 indirizzi di cioccolaterie di tutta Italia

BACI PERUGINA. Il più famoso prodotto della Perugina, ora azienda della multinazionale Nestlè, dal quale si può scaricare ad esempio il gioco «T'amabacio»: ciascuno può scegliere il proprio partner ideale, tra il romantico, la precisina, la diva e il playboy. Indirizzo: www.baciperugina.com

GIANDUIOTTI. Il classico cioccolatino torinese ha due siti importanti. Uno è gestito dal laboratorio Peyrano. Al sito www.peyrano.it si possono anche fare acquisti. Un po' di storia della Caffarel si trova nel sito www.caffarel.com, assieme a golose ricette.

A CURA DI Gigi Padovani

Sotto l'Alto Patronato di S.A.S. Il Principe Ranieri III

11ma FIERA INTERNAZIONALE DI MONTE-CARLO

Fino all'24 ottobre

H 10 - H 20

Espace Fontvieille

Gerdeloune Nous, Vous, Iles

- **Grande evento con 5 padiglioni e 300 stands** (Turismo, decorazione, hifi-video, telecomunicazione, habitat, artigianato, "prêt à porter", Salute, bellezza e un importante padiglione di gastronomia). Appuntamento per buoni affari e luogo di divertimento.
- **La Guadalupa "ospite d'onore"** in un padiglione d'atmosfera esotica (artigianato, folklore, "prêt à porter", gastronomia).
- **6 ristorante tipici** (Guadalupa, Marocco, Vietnam...)
- **Oggi : "La Guadalupa vi sorride"** Gruppi folkloristici, con una truppa di 20 musicisti e ballerine. Dimostrazioni culinari, artigiani...
- **Domani : "Benessere, Forma e Salute"**, Gimnastica, consigli per la salute e la bellezza...

30 FF il week-end
Entrata gratuita fino 12 anni
Parcheggio 15 FF

ORGANISATION MONTE CARLO EXPO GROUPE PROMOCOM Tel : 00 377 97 98 5000

Banque du Gothard (Monaco) Ramello Gruppo Alta Italia

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace e cinture di sicurezza a ritenuta programmata, e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria. È il "Confort Dinamico". È Renault Mégane Station Wagon. Da L. 27.300.000* (€ 14.099,28), chiavi in mano, IPT esclusa.

Versione RXE 1.9 dTi 100cv. Lit. 30.000.000* (€ 15.493,71) con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore, servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

CORRI A PROVARLA DA NOI.

* Nostro prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa, valido solo per la motorizzazione dTi. Offerta valida fino al 31/10/99.

Stay Active Stay Beautiful

Renault Mégane Station Wagon.

GET s.r.l.

CONCESSIONARIA Via Giannetti, 18 - Tel. (0183) 295885/6 IMPERIA

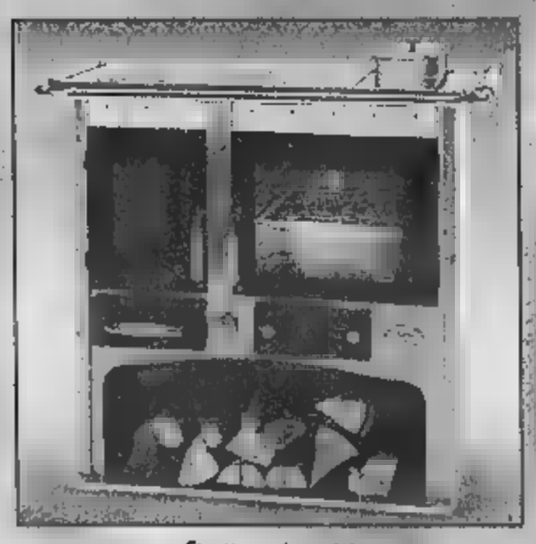
RENAULT

RISCALDATI ARREDANDO

EURONICS

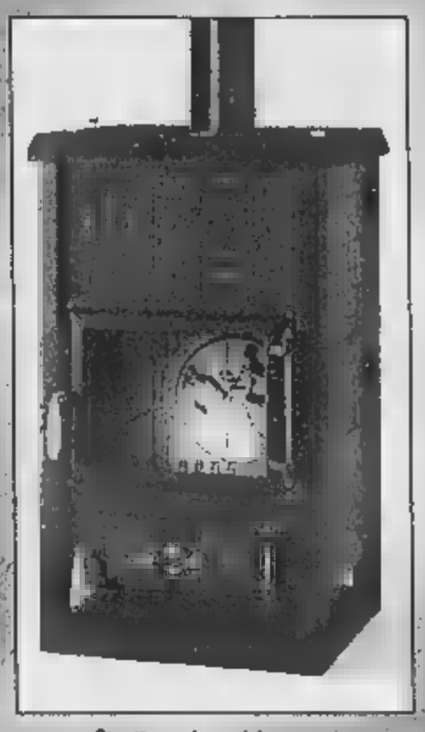
Anselmo Cola

CUCINA A LEGNA
BEATRICE



Struttura: in acciaio
Intelaiatura: in ghisa massiccia
Potenza calorica: 6,5 Kw a legna
7,5 Kw a carbone
Dimensioni: H 850 mm - L 970 mm
P 630 mm

STUFA A LEGNA
SUPER CAROL

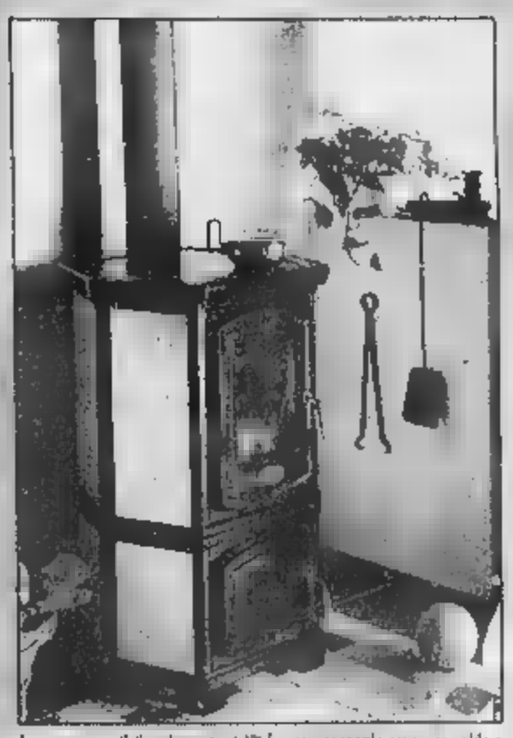


Struttura: in acciaio
Intelaiatura: in ghisa massiccia
Maioliche: bassorilievo
decorate a mano
Stile: ispirati a modelli d'epoca

- Bruciatutto a partire da L. 349.000
- Vasta gamma di termoconvettori
  Radiatori - Stufe catalitiche e infrarossi
  delle migliori marche

DēLonghi argo

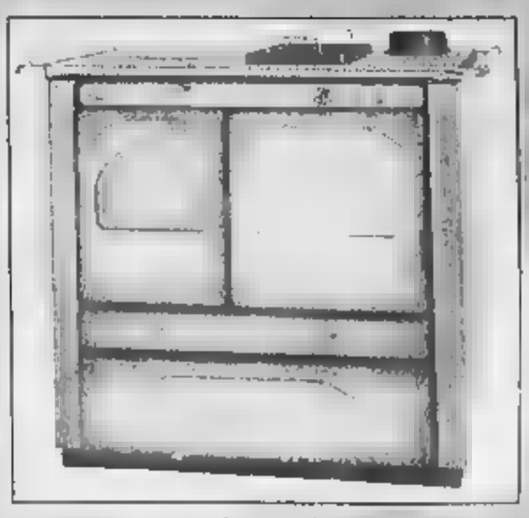
STUFA A LEGNA
STÜBELLA GIGLIO



In ceramica artistica decorata dalla fiamma ossigenata crea una calda e avvolgente atmosfera in qualsiasi ambiente rendendolo unico.
Potenza calorica: 10 Kw
Dimensioni: H 950 mm - L 650 mm
P 510 mm
Focolare: in ghisa
Scarico fumi: 13 Ø

SIDEROS

CUCINA A LEGNA
AMBRA



Focolare: 37 lt
Forno: 45 lt
Potenza calorica: 240/270 m3 kcal/h 11.000
Piastra di cottura ■ *griglia rosticciera*
Cassettiera scaldavivande
Cassettone portalegno

TASSO ZERO
COMPRI OGGI · SENZA INTERESSI
1ª RATA NEL 2000

REGOLAMENTO: IMPORTO MINIMO FINANZIABILE L.500.000
MAX 2.000.000; ■ MAX 10 MESI; ONERI GESTIONI L. 20.000 • SCADE IL 31.10.99

AZ di tutto & di più
www.azarreda.it

CEVA
a 300 m dalla TO-SV
Tel. 0174.700081 Reparto Casa
Tel. 0174.704092 Reparto Mobili
Tel. 0174.701739 Reparto Telefonia
12.000 mq di esposizione
Domenica aperto tutto il giorno ■ Lunedì chiuso

CAIRO MONTENOTTE
Via Brigate Partigiane, 13/A
Tel. 019.50.26.73 • Fax 019.505491

EURONICS: PIÙ DI 6000 PUNTI VENDITA IN EUROPA, SPECIALIZZATI IN ELETTRODOMESTICI, TV, VIDEO, HI-FI, TELEFONIA

studio grafico 94 • 0174.704185

RISCALDATI ARREDANDO

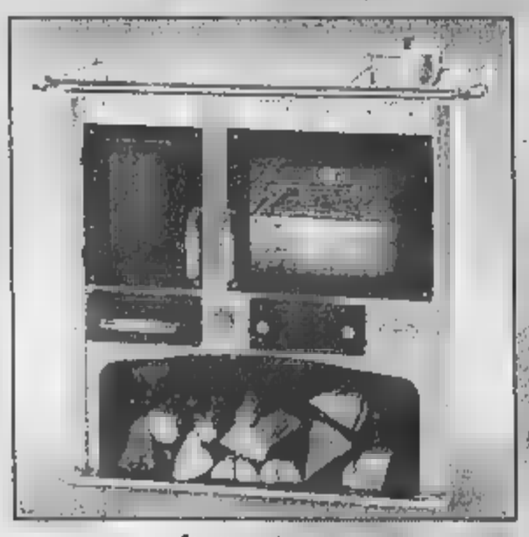
EURONICS

- Bruciatutto a partire da L. 349.000
- Vasta gamma di termoconvettori
  Radiatori - Stufe catalitiche e infrarossi
  delle migliori marche

DēLonghi argo

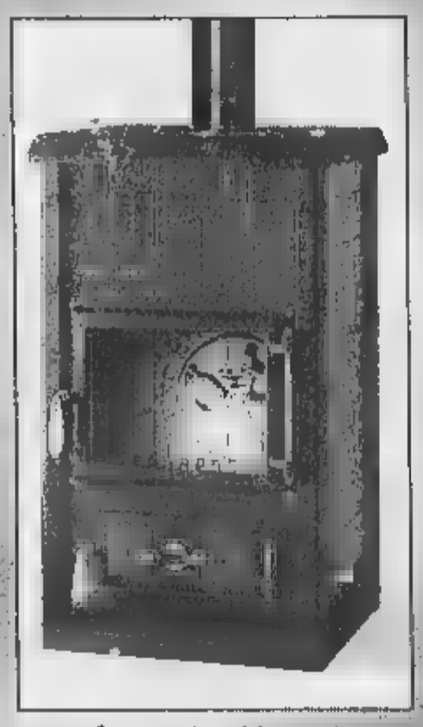
Anselmo Cola

CUCINA A LEGNA BEATRICE



Struttura: in acciaio
Intelaiatura: in ghisa massiccia
Potenza calorica: 6,5 Kw a legna
7,5 Kw a carbone
Dimensioni: H 850 mm - L 970 mm
P 630 mm

STUFA A LEGNA SUPER CAROL



Struttura: in acciaio
Intelaiatura: in ghisa massiccia
Maioliche: a bassorilievo
decorate a mano
Stile: ispirati a modelli d'epoca

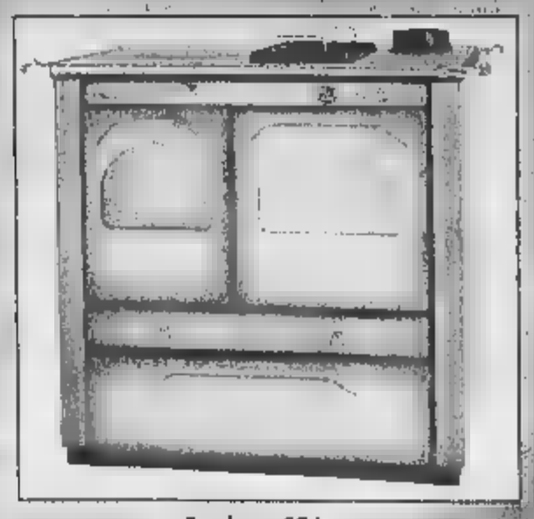
STUFA A LEGNA STÜFELLA GIGLIO

In ceramica artistica decorata dalla forma esagonale crea una calda e avvolgente atmosfera in qualsiasi ambiente rendendolo unico.

Potenza calorica: 10 Kw
Dimensioni: H 950 mm - L 650 mm
P 510 mm
Focolare: in ghisa
Scarico fumi: 13 ∅

SIDEROS

CUCINA A LEGNA AMBRA



Focolare: 37 lt
Forno: 45 lt
Potenza calorica: 240/270 m3 kcal./h 11.000
Piastra di cottura con griglia rosticciera
Cassettiera scaldavivande
Cassettone portalegna

TASSO ZERO
COMPRI OGGI - SENZA INTERESSI
1ª RATA NEL 2000

MINIMO FINANZIABILE L.500.000
2.000.000; DURATA MAX 10 MESI; ONERI GESTIONI L. 20.000 • SCADE IL 31.10.99

AZ di tutto & di più
www.azarreda.it

CEVA
a 300 m dalla TO-SV
Tel. 0174.700081 Reparto Casa
Tel. 0174.704092 Reparto Mobili
Tel. 0174.701739 Reparto Telefonia
12.000 mq di esposizione
Domenica aperto tutto il giorno • Lunedì chiuso

CAIRO MONTENOTTE
Via Brigate Partigiane, 13/A
Tel. 019.50.26.73 • Fax 019.505491

EURONICS: PIÙ DI 6000 PUNTI VENDITA IN EUROPA, SPECIALIZZATI IN ELETTRODOMESTICI, TV, VIDEO, HI-FI, TELEFONIA

studio grafico 94 • 0174.704185

Mentre a Collegno («feudo» del ministro alla Solidarietà) il servizio è già attivo

Maternità, gli assegni in ritardo

«Controlli rigorosissimi prima di erogarli»

Alessandro

Chi ha visto l'assegno di maternità? Il versamento - previsto insieme a quello destinato alle famiglie con tre minori - appare e scompare in una manciata di chilometri. E' partito a Collegno, fa attendere a Torino. Che sulla strada della solidarietà rischia il secondo posto. Per quanto - è bene precisarlo - chi presenterà le domande nei mesi futuri non perderà il diritto ad ottenere il beneficio per quelle precedenti (le richieste relative agli assegni del '99 possono essere inoltrate fino al 21 marzo Duemila).

Il fatto è che le disposizioni di legge sono arrivate tardi, replicano da Palazzo Civico. E poi c'è una bella differenza fra le migliaia di domande previste a Torino rispetto alle poche centinaia di Collegno. «I grandi e medi Comuni sono dietro di noi - interviene Stefano Lepri, assessore all'Assistenza e ai Servizi sociali -. Va individuata una rete di sportelli adeguata con i relativi software. Altra cosa rispetto a realtà più piccole, che magari risolvono il problema impiegando qualche amministrativo in più». «Non sono gli altri in ritardo ma noi in anticipo - si schermisce Umberto D'Ottavio, Primo cittadino di Collegno -. Non scordiamo che la Turco è stata eletta qui. Sono vicende che abbiamo seguito fin dall'inizio». Del resto, era stato proprio il ministro della Solidarietà Sociale, in settembre, a dirsi soddisfatto «che proprio Collegno si sia attivata in tempi rapidi per l'attuazione di due provvedimenti che rappresentano una risposta concreta alla discussione sul Welfare».

Le richieste degli assegni di maternità relative agli assegni del '99 possono essere inoltrate fino al 21 marzo del 2000. Essenziale accertare i redditi dei richiedenti

«Partiremo da novembre - rassicura l'assessore Lepri -. A settembre abbiamo deliberato un capitolato di convenzione con i Centri di assistenza fiscale: stiamo aspettando risposta. Un conto è la modulistica per la richiesta, un altro l'Indicatore della situazione economica, necessario per accertare reddito e patrimonio della famiglia».

Due le possibilità: o il cittadino lo compila per proprio conto (salvo sottoporlo a verifica) e si rivolge a uno dei Caf indicati. Il servizio è gratuito. Raccolti i dati - a Torino si prevedono 6-7 mila domande l'anno -, il Comune verifica e concede gli assegni, poi versati dall'Inps. «Entro fine mese potremo indicare i quali Caf rivolgersi, da novembre si parte», promette Lepri: «E comunque, il paragone Collegno è fuorviante. Un conto è inviare una cartolina informativa ai residenti, volendo avremmo potuto farlo anche noi, altra cosa attrezzarsi per avviare velocemente il servizio» Immediata la replica: «Non vogliamo gareggiare con nessuno - precisa il sindaco D'Ottavio -, anche se ritengo che un gesto di umiltà da parte di un grande Comune, come il mandare una cartolina informativa agli utenti, qualche volta non guasti. Ribadisco che il nostro servizio, gestito con un organico di tre persone, è già partito. Invito l'assessore a Collegno, per rendersene conto personalmente». Duecentocinquantuno gli aventi diritto: «In una lettera abbiamo spiegato di che si tratta e dove rivolgersi per le informazioni e l'assistenza».

Due gli assegni. Quello di maternità, riservato alle mamme di nati dopo il primo luglio '99, cittadine italiane e che non hanno usufruito dell'indennità di maternità da enti previdenziali, il versamento può essere di 200 mila lire per un massimo di 5 mesi ed è concesso se la somma dei redditi e del patrimonio (calcolato per il 20%) non supera 50 milioni annui per le famiglie di tre persone (per nuclei superiori il tetto di reddito cresce in proporzione). Altra cosa l'assegno per il nucleo familiare, destinato alle famiglie con almeno tre minori: il versamento può essere di 200 mila lire mensili per 13 mesi, a patto che fra redditi e patrimonio non vengano superati i 36 milioni annui per le famiglie di cinque persone (anche in questo caso il «tetto» aumenta in proporzione). Per informazioni, ci si può rivolgere all'Ufficio relazioni con il pubblico (tel.011/442.50.05) e presso le circoscrizioni.

LE PUERPERE VOLUTE DAL DUCE

Giorgio Calcagno

I figli sono la ricchezza della nazione, faceva scrivere sui muri Benito Mussolini, che non aveva letto probabilmente nulla di Adam Smith. La parola demografia entrò nelle conversazioni degli italiani alla fine degli Anni 20 quando il fascismo fece il centro della sua campagna più spettacolare. L'uomo di Predappio aveva già in testa gli 8 milioni di baionette e si scatenava contro le «culle vuote». Perché «hanno diritto all'impero i popoli fecondi, quelli che hanno l'orgoglio e la volontà di propagare la loro razza sulla faccia della terra», come proclamò il 27 agosto 1936 nel discorso di Potenza (la città, non quel nome così ben augurante, non doveva essere stata scelta a caso). La campagna era stata lanciata nel 1928, quando gli italiani erano poco più di 40 milioni, oltre la metà dei quali contadini. Una legge del 14 maggio prevedeva esenzioni tributarie per le famiglie numerose. E, a evitare facili equivoci, specificava che per «numerose» si intendevano quelle con almeno 10 figli. Quell'almeno andava inteso in senso letterale. Il 24 dicembre 1933 il regime volle fare un regalo di Natale alle madri più prolifiche. Ne arrivarono a Roma, invitate da Mussolini, 93: le più continenti di figli ne avevano 14; le più generose 19. Una ulteriore legge stabiliva che gli uomini sposati dovessero avere la precedenza nei concorsi e nelle promozioni sui celibi: e, in ogni caso, erano già costretti a pagare una tassa per il mancato matrimonio. I piemontesi, inventori bastian contrari, li difesero. «Paguma il celibato - e stuma da marié», cantavano i contadini delle nostre campagne nelle loro merende sinoire. I bambini si stipavano nelle scuole. Con toni trionfalistici l'Eiar annunciò alla fine degli Anni 30 una grande vittoria del regime: da quel momento, per ordine del governo, non ci sarebbe più stata nessuna classe, nelle nostre elementari, con più di 60 alunni. In quella Italia che doveva fare tanti figli ma poi non aveva un posto per mandarli a studiare l'abbicì, l'elemento chiave era la donna: che doveva essere fertile, pettoruta e fiancuta come appariva sui manifesti di Boccasile. I modelli erano prosperose campagnole d'Abruzzo, così brave a mostrare le proprie curve mentre scendevano le valli in fior. E «Abruzzo, diceva un'altra canzone, l'uomo simbolo era il contadino Marcantonio, che «con 10 creature notte e giorno ha dovuto zappa». Venti braccia mo' tiene sicure e 'nu mare de grano ci avra». Gli 8 milioni di baionette non arrivarono mai.

Operai colpiti dalla malattia di Raynaud. I dirigenti Pininfarina: cambiarono mansioni

Hanno perso la sensibilità alle mani

Vertici dell'azienda accusati di lesioni personali

Processo ai vertici della Pininfarina per lesioni personali colpose ai danni di due operai dello stabilimento di Grugliasco. Si chiama malattia di Raynaud, o del dito bianco, quella che ha colpito due dipendenti a causa delle vibrazioni degli attrezzi utilizzati. Il processo è iniziato ieri mattina davanti al giudice Giorgio Semeraro. Gli imputati hanno risarcito il danno e l'udienza è stata rinviata al 26 novembre. Sotto accusa Dario Trucco, 58 anni, direttore di stabilimento negli anni a cui si riferisce la vicenda, e cioè fino al 1995. E poi Ettore Risso, 43 anni, che lo ha sostituito nella carica. Infine sono stati indagati Giuseppe Sapino, 43 anni, direttore di produzione e Renato Bertrandi, 50 anni, vice direttore generale.

Parti lese sono gli operai Giovanni Bruni, 51 anni, e Antonio Ciardulli, 44 anni. Il primo ha raccontato ai magistrati, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e il pm Sara Panelli, di essere stato assunto allo stabilimento di Grugliasco nel 1972: «Ero nel settore in cui venivano registrati i cofani, le portiere, i parafanghi. Usavo un martello di metallo e soprattutto un avvitatore pneumatico. Ad un certo punto ho incominciato ad avvertire una perdita di sensibilità alla mano destra». E il suo collega Ciardulli ha spiegato: «Sono stato prima in verniciatura poi sono passato al reparto per la tamponatura. E lì utilizzavo una levigatrice penumatica che provocava delle vibrazioni nel braccio». Entrambi sono stati trasferiti.

L'accusa contesta ai responsabili dell'azienda di non aver adottato tutte le misure necessarie per eliminare i rischi. Come, ad esempio, ridurre l'esposizione alle vibrazioni, dotare i lavoratori di apparati isolanti e ammortizzatori, di guanti anti vibrazioni. E, soprattutto, fare in modo che gli addetti alle macchine vibranti si trovassero sempre in ambienti caldi e asciutti. I nemici più pericolosi della sindrome di Raynaud infatti freddo e umidità.

Gli imputati, che sono assistiti dagli avvocati Giovanni Logeard e Luigi Chiappero, ieri non erano presenti all'udienza. Quando sono stati sentiti dal magistrato, hanno spiegato di aver fatto tutto il possibile per evitare disagi e danni ai dipendenti. «Nessuna responsabilità da parte nostra. Si tratta di una modesta lesione e appena ci è stata segnalata dai medici abbiamo provveduto a trasferire gli operai». La malattia di Raynaud (dal nome del medico francese che l'ha scoperta) si manifesta con formicolii, torpore alle dita, senso di freddo, perdita della sensibilità tattile, termica e al dolore.

Riscatto per un cellulare

Avevano rubato un cellulare dimenticato in un'auto e per restituirlo hanno chiesto al proprietario un «riscatto» di 150 mila lire. E' successo ieri, a San Salvario. Protagonisti della vicenda sono due tossicodipendenti, Giuseppe Sforza, 40 anni, e Fabrizio Mola, 25, entrambi arrestati dai carabinieri della compagnia San Carlo. Al momento dell'arresto, Sforza è stato trovato anche in possesso di alcuni grammi di cocaina e di eroina, nascosti nella fodera del giubbotto. Il tentativo di rubare un telefonino è invece al centro di un episodio di violenza avvenuto sempre ieri nella stessa zona. Un cinese di 36 anni è stato aggredito e picchiato da due marocchini che volevano impadronirsi del suo telefonino. Proprio in quel momento, però, è arrivata una pattuglia di carabinieri e gli aggressori sono fuggiti. I militari sono riusciti a fermarne uno. Si tratta di Said Nichi, 24 anni.

«I precari sono troppi»

All'Università sciopero e corteo dei dipendenti

I dipendenti dell'Università hanno incrociato ieri le braccia nell'ambito delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. A sostegno della protesta, un centinaio di scioperanti dei due atenei cittadini ha organizzato un corteo all'interno del Politecnico, ed improvvisato una sorta di pic-nic davanti all'ufficio del rettore Rodolfo Zich, che partecipa al tavolo delle trattative romane come membro della Conferenza dei rettori. Il gruppo di lavoratori è stato poi ricevuto dal «Magnifico». Barbara Villa, segretario regionale Snur-Cgil, e Giovanni Garbarino (Cgil-Cun), spiegano che «Dilagano forme sempre più ampie di precariato, e tra i dipendenti pubblici gli universitari sono i peggio pagati a parità di qualifiche: fino a dieci milioni l'anno in meno». Su alcuni punti, Zich s'è trovato d'accordo: s'è detto preoccupato del mancato rinnovo del contratto, e ha auspicato lo stanziamento di risorse aggiuntive, com'è avvenuto per il comparto della scuola.

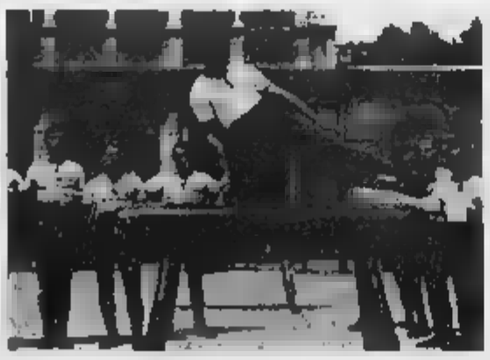
Fu la prima a nascere in Italia nel 1844: «La città non sembra sentire come sua questa istituzione»

La «Reale Società Ginnastica» non corre più

Bilancio in rosso: «Servono subito 100 milioni o chiudiamo»

Luisella

Cento milioni l'anno per puntellare una tradizione subalpina senza rivali nella storia dello sport, che ha tutte le carte in regola per contribuire all'immagine torinese su scala internazionale. E' la cifra che ci vorrebbe per sostenere il bilancio della «Reale Società Ginnastica di Torino», nata nel 1844 e tuttora in piena attività nella storica sede di via Magenta 11. «Altrimenti rischiamo la chiusura», dicono gli amministratori della Società. Fu la prima (e per 16 anni l'unica) d'Italia, una tra le più antiche d'Europa. Nel suo medagliere dominato dalla Stella d'oro al Merito Sportivo, sette ori olimpici tra ginnastica e scherma conquistati tra il 1912 e il 1936 oppure il campionato di rugby vinto nel '47, affiancati da tante affermazioni successive. Compreso il sostegno sponsorizzato dalla Teksid che, con la guida di Giampiero Boniperti e la presidenza di Luca Montezemolo, fece sfiorare la promozione in serie A alla squadra di basket nel campionato '77-'78. Nel '73, la trasformazione della palestra di via Magenta in set per il film «Amore e ginnastica», con Senta Berger e Lino Capolicchio. Nel '94 il centenario della Società festeggiato con un libro scandito da una carrellata di cartigli, documenti e foto, con l'introduzione di Giovanni Arpino.



Nel 1994 la Società aveva festeggiato il centenario con tutta una serie di manifestazioni. «Appena cinque anni dopo rischiamo di dover scomparire» dicono amareggiati i dirigenti

Come si spiegano le difficoltà di oggi? Forse la «Ginnastica» è l'ennesimo simbolo di una Torino che stenta - è il caso di dirlo - a scaldare i muscoli, faticando a bilanciare gli exploit del passato e le esigenze del prossimo futuro. Spiega Valentino Ganz, portavoce della Società che opera senza fini di lucro: «Alla fondazione contribuirono aristocratici, professionisti e illustri filantropi coordinati dal ginnasta svizzero Rodolfo Obermann, insegnante della Reale Accademia Militare. E da allora questa Società ha sempre potuto contare su tornei con forti capacità economiche e innovative, di quel tipo di cui ultimamente sembra si sia perduto lo stampo». Così i soci attuali - «per i quali, nonostante le quote associative, tirar fuori milioni di riscaldamento e per la pulizia è davvero un problema» - cominciano a capire che proseguire senza finanziamenti o un minimo di pubblicità, è un lusso che può rivelarsi insostenibile. «Abbiamo molto da ricordare e da dare, ci auguriamo che la città ci ascolti».

IN BREVE

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Fiera nazionale del tartufo bianco mostra-concorso

ALBA. Con prezzi dei tartufi bianchi d'Alba oscillanti tra 350 e 400 mila lire all'ettogrammo, proseguono le manifestazioni della 69ª Fiera nazionale dedicata al profumato fungo. Oggi e domani, nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena, si terrà il mercato dalle 8 alle 20. Le trifole si potranno trovare anche agli stand della rassegna agroalimentare «Albaqualità» in piazza Medford (ore 10-23) e nei negozi specializzati sparsi per la città.

Domani, alle 10.30, si terrà la mostra-concorso del tartufo bianco d'Alba nel padiglione del mercato. Ancora domani, dalle 10 alle 18, il centro storico sarà animato da rievocazioni storiche con personaggi in costume medioevale, a cura dei borghi albesi. La 69ª Fiera del tartufo proseguirà fino al 31 ottobre prossimo.

«Piazza telematica» con fondi europei

TORTONA. La città ha presentato il progetto della sua «piazza telematica» che, finanziata da fondi europei, dovrebbe essere una delle più grandi previste nal progetto «Prussi». Saranno installate 100 postazioni destinate a formazione, videoconferenze, uffici, vigilanza, assistenza. Il progetto punta a realizzare una rete nazionale di piazze telematiche: nell'Alessandrino hanno aderito 20 Comuni, ben 94 nell'Astigiano.

Operazione caldaiette «Troppe fuori norma»

NOVARA. Destano scalpore i dati diffusi dal Comune di Novara in seguito all'«operazione caldaiette», per la certificazione degli impianti termici. Secondo una prima statistica nel capoluogo un impianto su due è fuori norma. E mentre i cittadini chiedono spiegazioni sulle possibili sanzioni, Confartigianato prende posizione sui dati sulla modulistica da compilare e sulla professionalità di alcuni operatori interessati alla verifica.

Intesa Università-Regione sulla facoltà di Medicina

TORINO. E' stato siglato tra Regione, Università degli Studi e Università del Piemonte orientale un protocollo d'intesa che cambia i rapporti tra la sanità regionale e la facoltà di Medicina e Chirurgia. In concreto, significherà che l'Università parteciperà alla programmazione della sanità piemontese e alla riorganizzazione delle aziende sanitarie. Soddisfatto il rettore Rinaldo Bertolino (nella foto). «Significherà trasformare ancora di più in poli di insegnamento e di ricerca gli ospedali che come le Molinette, il San Luigi di Orbassano e l'ospedale di Novara accolgono laboratori, aule e cliniche universitarie». Aggiunge il professor Palestro: «Finora sui rapporti tra sanità e facoltà esistevano poche regole scritte, qualche volta i rapporti sono stati un po' da "separati in casa"».

Protezione civile alleata degli aeroclub

BIELLA. Il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi ha ufficializzato ieri a Biella l'accordo firmato con l'Aeroclub d'Italia. Da oggi le 84 sedi provinciali, 9 mila piloti civili e continuità di superfici di volo, sono a disposizione della Protezione civile per un'azione di monitoraggio del territorio nazionale e per gli impieghi che si rendessero necessari in caso di calamità. L'Aeroclub di Biella è stato tra i primi ad aderire all'iniziativa.

Alluvione, modifiche alla Finanziaria

ASTI. A cinque anni dall'alluvione che devastò il Sud Piemonte, si è tornati a discutere di provvedimenti a favore delle popolazioni. A Roma i Comitati degli alluvionati hanno incontrato il sottosegretario Franco Barberi. Sono stati concordati alcuni correttivi che saranno inseriti in emendamento alla Finanziaria. In particolare sono previsti interventi per facilitare la rinegoziazione dei mutui e il rimborso dell'Iva.

Caveri: prefisso unico per tutta la Valle d'Aosta

AOSTA. Il parlamentare valdostano Luciano Caveri ripropone la richiesta di avere «un unico prefisso telefonico per la Valle d'Aosta». Il territorio valdostano è diviso in tre distretti, uno, che comprende un territorio con 40 Comuni, risponde allo 0165, un secondo, con un area ripartita in 13 Comuni, è sotto lo 0166, mentre il terzo, con un bacino di 21 Comuni, risponde al prefisso 0125. Caveri, per «ovviare semplificando» aveva già proposto analoga richiesta con un'interrogazione parlamentare al ministro delle Poste nel novembre del 1996. Ora, con il nuovo sistema tariffario che la Telecom attiverà nel prossimo mese di novembre, il deputato valdostano torna alla carica perché, sostiene Caveri, «la nuova tariffa distrettuale appare conveniente per gli utenti che condividono lo stesso prefisso telefonico».

Banconote false nel Savonese

SAVONA. Una stamperia clandestina dalla quale uscivano migliaia e migliaia di banconote contraffatte da 50 e 100 mila lire che poi venivano piazzate in tutta Italia grazie a una rete di complici ben organizzata e che aveva ramificazioni anche nel Savonese. L'hanno scoperta, nell'hinterland di Napoli, i baschi verdi della Guardia di Finanza, al termine di una lunga indagine che ha portato all'arresto di sette persone.

Carabinieri salvano aspirante suicida

ACQUI TERME. Due carabinieri del nucleo Radiomobile hanno salvato nelle prime ore di ieri un uomo che, ad Acqui, si era gettato dal ponte Carlo Alberto sul Bormida. Quando hanno visto l'aspirante suicida lanciarsi nel fiume, i militari hanno raggiunto di corsa il greto immergendosi nell'acqua gelida. Il loro compito non è stato facile, perché l'uomo, 45 anni, da tempo sofferente di disturbi psichici, non voleva essere aiutato.

Monterosa 2000, Valsesia crea impianti di risalita

ALAGNA. Il grande collegamento tra la Valsesia e la Valle d'Aosta, ideato da Monterosa 2000, sulla carta ha compiuto un grande passo in avanti con l'appalto dei primi lavori per 19 miliardi e mezzo milioni.

I vertici della società hanno infatti commissionato a un consorzio di aziende trentine la realizzazione di cabinovia da Alagna a Pianalunga e una seggiovia da Pianalunga alla Bocchetta delle Pisse.

Ma la medaglia ha pure un'altra faccia e in questo momento la realizzazione dell'impianto, per dirla con le parole dei responsabili di Monterosa 2000 - è subordinata alla conferma del finanziamento da parte dell'Unione Europea e della Regione e all'aumento di capitale». Ovvero i soldi non ci sono ancora, quindi l'intera operazione potrebbe saltare.

BVLGARI

L'anello Astrea

In oro bianco 18 kt con diamante e pavé di diamanti o con zaffiro. Da Lit. 3.500.000.
In vendita a Sanremo in esclusiva da

GORI

Via Matteotti, 131 - Tel. 0184578150

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato ■ Ottobre ■ 37
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 17, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

di SOLE di LUNA
VINI SELEZIONATI, CONTROLLATI E GARANTITI DALLA FAMIGLIA CARLI

L'episodio sul lungomare di Sanremo davanti ai passanti: il mistero del movente

Donna accoltella il vicino di casa

Ex vigile urbano colpito due volte, è grave

Gianni Micaletto
SANREMO

Ha sfogato ■ suo odio contro il vicino ■ casa colpendolo prima con un «manubrio» da body-building, poi con un coltello da Rambo. Due terribili fendenti che hanno raggiunto all'addome Luigi Amoretti, 71 anni, vigile urbano in pensione, ricoverato al «Borea» in gravi condizioni. E' una sorta di folle esecuzione in pieno giorno, davanti a passanti increduli, quel■ messa in atto ieri pomeriggio da Teresa Carazzai, ■ anni, residen■ in corso degli Inglesi 484, arrestata dai carabinieri con l'accusa di tentato omicidio.

Ha atteso che l'anziano uscisse di casa, per una passeggiata, e l'ha seguito, senza farsi notare, fino al lungomare dell'Imperatrice. Dove è entrata in azione, intorno alle 17. Neanche mezz'ora dopo aveva già le manette ai polsi.

E' stato l'ex vigile, rimasto lucido sino all'arrivo in ospedale, ■ indirizzare i carabinieri. Che hanno trovato la donna nel ■ l■ attico del condominio «Devachan», ai piedi dell'omonimo castello legato alla storia di Sanremo. Teresa Carazzai non ha opposto resistenza. Anzi, ha collaborato, quasi sollevata da un peso che portava dentro da troppo tempo. Ha consegnato ai militari il pugnale, un «Camillus», del tipo utilizzato dai Marines. E nella perquisizione dell'appartamento, sono saltati fuori altri cinquanta coltelli di varia foggia ■ misura. Un piccolo arsenale da film dell'horror.

Pare che i carabinieri abbiano anche trovato scritte sui muri contro la famiglia Amoretti (il pensionato vive con la moglie e un figlio nel condominio «Devachan»). La prova di un rancore, di un odio coltivato da mesi, probabilmente da anni, anche se i familiari del ferito non riescono a comprenderne le ragioni. Dicono ■ non vi ■ ■ ■ screzi, che i rapporti si limitavano a semplici scambi di saluti come ■ normalmente tra vicini di casa, e parlano di atteggiamenti strani della donna, che sarebbe cambiata dopo la morte del marito, un industriale piemontese.

Vedova e sola, Teresa Carazzai avrebbe maturato la convinzione di essere in un certo modo perseguitata, presa di mira dai vicini, in particolare dall'ex vigile e dai suoi familiari. Ai carabinieri del capitano Fabiani e al sostituto procuratore Maddaleni, che l'hanno interrogata fino a tarda s■ (assistita dall'avvocato Andrea Roverel, avrebbe detto di aver agito per farsi giustizia, scegliendo anche il luogo per essere certa di essere vista. Per dimostrare di saper dare una lezione a quell'uomo che, nella sua mente, rappresentava un elemento di disturbo. Ma non il solo.

Soltanto ■ ■ caso, infatti, nel mirino non è finito il figlio del pensionato. L'avrebbe salvato il fatto di essersi allontanato da ■ con lo scooter, anzichè a piedi, come ha poi fatto il genitore. Un particolare che la stessa vedova avrebbe raccontato agli inquirenti.

Teresa Carazzai mentre viene accompagnata in caserma e a fianco l'intervento dei carabinieri (FOTO MANRICO GATTI)

Amoretti è stato pedinato e colto di sorpresa. Chiamato per nome, si è voltato e ■ ha avuto il tempo di proteggersi dal primo attacco, portato col peso da palestra, che gli ha procurato lesioni all'orecchio e alla regione parietale. Poi, ■ coltellate. Ma ha avuto ■ forza di non cadere, di restare lucido, sino a fermare un'auto di passaggio, condotta da una don■. Che l'ha fatto salire a bordo, mentre Teresa Carazzai continuava ad ■ ■ l'insolita arma ■ culturista. Una ferocia inaudita.

Il pensionato è arrivato ■ pronto soccorso in gravi condizioni. La diagnosi parla di «ferita penetrante all'addome ■ fuoriuscita d'ileo», oltre alle lesioni al capo. E' stato sottoposto a ■ delicato intervento chirurgico durato due ore. La prognosi è riservata.

Intanto, la vicina trasformatasi in killer è stata rinchiusa nel carcere femminile di Pontedecimo, in attesa dell'udienza di convalida dell'arresto, prevista per lunedì.

OGGI L'INAUGURAZIONE

Due pagine sul Salone Nautico

Il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, inaugura questa mattina a Genova la 39a edizione del Salone nautico internazionale. Sono presenti 1245 espositori (contro i 1390 del '98) di cui 520 esteri ■ rappresentanza di 38 Paesi. Le barche sono 1749, di cui 183 presentate in acqua nelle due Marine di fronte alla Fiera. Per 320 si tratta di novità assolute. Sul totale degli scafi, il 51% è a motore, il 9,5% a vela e il 38,5% comprende gommoni, lance, canoe e moto d'acqua. Non mancano gli accessori, i motori, le scuole, i porticcioli, le società di charter, l'editoria specializzata. Ogni giorno su La Stampa dedicate al Salone. I SERVIZI ALLE PAGINE 40 E 41

Chiusanico, 24 famiglie attendono di conoscere se lo stabilimento tornerà operativo

Sit-in davanti alla raffineria ex Kernel

Gli operai da agosto senza lavoro: «Dateci un futuro»

Maurizio Verzaro
CHIUSANICO

Un'odissea lavorativa passata attraverso un sit-in. E' quello che hanno organizzato ieri mattina davanti alla sede della raffineria ex Kernel, o ex Grea, i 24 dipendenti dello stabilimento, da agosto in mobilità (lo stabilimento è chiuso), gente dal futuro professionale incertissimo. Sostengono di sentirsi dimenticati da tutti e in particolare dall'ultimo loro padrone, il presidente della Borelli Pino Cipolla, che ■ rilevato la raffineria all'asta, dopo il fallimento della Kernel di Aldo Thomatis. I destini della raffineria non sarebbero entrati negli accordi tra Borelli e il gruppo genovese con cui è stata costituita la «O.I.I.SA. ■ Borelli». O forse sono ■ ma ■ ■ ha pensato a informare i dipendenti, che vivono in una specie di limbo e per questo soffrono: «Abbiamo famiglia e siamo tutti di una certa età. A me che sono a tre anni dalla pensione chi me lo dà più ■ lavoro?», si domanda Michelina Mauriello, 50 anni. Le fa eco Enzo Semeria, 46 anni, deluso perchè ieri il sit-in si è svolto con l'unico sostegno dei sindacati. Non c'erano autorità: «Non è servito a nulla manifestare. Da lunedì riprenderemo le iniziative e gli incontri: vogliamo andare dal prefetto, dal sindaco del paese, dal curatore fallimentare. Chiediamo lavoro».

La vertenza è complessa: i dipendenti arrivano da un periodo di mobilità seguito al fallimento della Kernel, poi affittata dalla Grea. Un anno fa subentrò ■ Borelli. Un giro di valzer di imprenditori che hanno visto gli operai vittima passive. «Sembrava con il Cipolla fosse andato tutto a posto e invece...Lo stabilimento ha bisogno di produrre, altrimenti finisce che ■ degrada tutto», afferma Renato Bino, 49 anni.

Il commento di Marco Pionetti, della Cisl: «Dobbiamo capire ■ la raffineria interessa ancora alla "nuova" Borelli. Questo è il punto». Pare intanto che si sia fatta avanti una cordata di imprenditori disposta ad acquistare l'ex Kernel. Garante sarebbe proprio l'ex patron della Kernel, Aldo Thomatis.

Il sit-in davanti alla raffineria Kernel

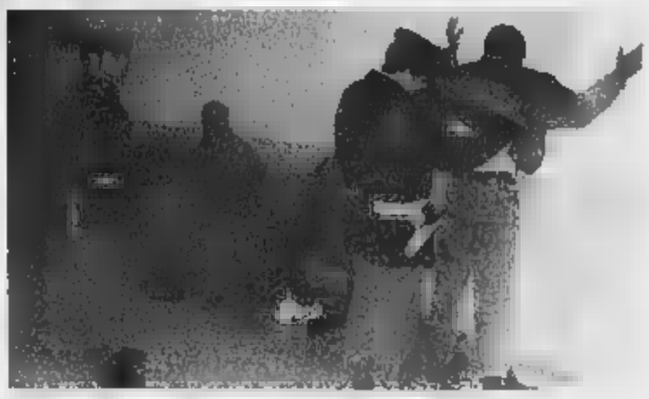
AFFITTI IN NERO

In Riviera evasi 20 miliardi

Affitti in nero. I controlli compiuti dagli agenti della Guardia di Finanza di Imperia hanno permesso al fisco di recuperare circa venti miliardi. Il record dell'evasione in Liguria ce l'ha proprio un proprietario di immobili imperiese che ha dichiarato cinquanta milioni mentre ■ realtà la ricostruzione a tavolino dei redditi ha stabilito guadagni occulti per due miliardi. Complessivamente, le Fiamme Gialle hanno scoperto evasioni per 97 miliardi, così ripartite: venti miliardi come detto in provincia di Imperia, 34 in quella di Genova, 38 nel Savonese e quattro nello Spezzino. La Finanza ha compiuto duemila controlli. Sono state rilevate violazioni in materia ■ Iva per oltre ■ milioni e di imposta di registro per quasi mezzo miliardo. Sono stati eseguiti inoltre accertamenti bancari. [m. v.]

Una notte con la polizia italiana e francese

Stasera e domani va in onda Skipper


Agenti della polizia di frontiera controllano clandestini in stazione

Una notte con la polizia italia■ e con quella francese nella lotta all'immigrazione clande■ lungo il confine italo-francese.

Una notte vissuta da Giulio Geluardi e dalle telecamere di Skipper, settimanale tv della Stampa per le province di Imperia e Savona la cui produzione tecnica è affidata a Video Vela, e che andrà in onda questa sera alle 20.25 circa su Telepord TN4 e domani alle 18.25 circa su Canale 7.

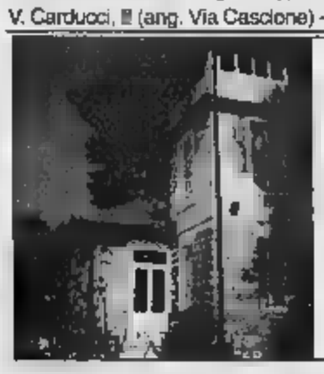
Il secondo servizio di questa puntata è invece dedicato al compleanno della decana Gulliver di Voze (Noli)

TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK
Affiliato **Studio Oneglia D.I.**
Iscritto Ruolo Mediatori Titolare TO2434
V. XXV Aprile 4/A - Imperia - Tel. ■ - 0183.76.65.17

3 LOCALI - 90 ■ CA.
ONEGLIA - Argine Sinistro
Alloggio di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, ripostiglio, bagno, balcone.
L. 240.000.000

4 LOCALI - 90 MQ. ■
ONEGLIA - Viale ■ alloggio, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. VISTA MARE.
L. 200.000.000

TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK
Affiliato **Studio ■ Borelli s.a.s.**
Iscritto Ruolo Mediatori Legale Rappresentante ■ 1217 - Iscritto Ruolo società IM 1197
V. Carducci, ■ (ang. Via Cascione) - Imperia - Tel. 0183.66.66.46



VILLA SINGOLA
PORTO MAURIZIO - CENTRO
Particolare villa indipendente ■ torre. GIARDINO. VISTA MARE.
L. 420.000.000

2 LOCALI - 35 MQ. CA.
PORTO MAURIZIO - Fondura - Soggiorno con angolo cottura, camera, ■gno. Balcone.
L. 65.000.000

TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK
Affiliato **Studio ■ di Taggia D.I.**
Iscritto Ruolo Mediatori Titolare Cuneo n. 564
Via Andrea Doria, 58 - Arma ■ Taggia - Tel. 0184.462183

2 LOCALI - 60 MQ. CA.
ARMA - Zona residenziale alloggio di soggiorno con angolo cottura, camera, bagno ■ cantina. VISTA MARE.
L. 240.000.000

3 LOCALI - 70 MQ. CA.
ARMA - Vi■ Beglini ingresso, ■ina, soggiorno, camera, bagno e terrazzo.
L. 250.000.000

LA PIÙ GRANDE RETE D'INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE IN FRANCHISING D'ITALIA
http://www.tecnocasa.com/imperia
Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

Ma i bus continueranno a passare, i negozianti: «Senso unico in via Agnesi»

Via Amendola, l'isola del sabato

Stop al traffico ogni settimana fino al 2000

Enrico Ferrari

IMPERIA

Oggi torna l'isola pedonale «con bus» in via Amendola. Il Comune conferma la sua volontà di tenere chiusa la strada ogni sabato (e a dicembre, anche la domenica), mentre i commercianti, per ora, seppelliscono l'ascia di guerra. Ma è una tregua armata. Il passaggio dei pullman è stato accolto con disappunto dai negozianti, che parlano di «mi dimezzata», seguiranno l'esperimento dell'Amministrazione con spirito critico, convinti che l'unica soluzione sarebbe istituire un senso unico di via Agnesi, dove vengono deviate auto e moto dirette in centro.

Gli amministratori hanno appena presentato il programma di chiusure della strettoia di Oneglia fino all'inizio del prossimo anno. Per ottobre, via Amendola si trasforma in isola ogni sabato dalle 15,30 alle 19,30. Idem a novembre. Per dicembre, le iniziative aumentano: i mezzi privati saranno banditi dalle 15,30 di sabato alle 19,30 di domenica 5, nei coleh 8 (giorno festivo) dalle 9 alle 19,30, dalle 15,30 di sabato 11 alle 19,30 di domenica 12, sabato 18 dalle 15,30 alle 19,30, venerdì 24 (vigilia di Natale) dalle 15,30 alle 19,30, dalle 15,30 di venerdì 31 alle 19,30 di domenica 2 gennaio 2000.

Spiega Benedetto Adolfo, assessore comunale alla Viabilità: «Già la passata amministrazione aveva cominciato a seguire questo obiettivo. Era poi stata decisa la chiusura il primo sabato di ogni mese. Noi siamo andati oltre. E' pure prevista la collocazione di fioriere all'imbocco della strada e lungo la via».

Come annunciato anche in Comune, sabato scorso si è partiti alla carlona: oltre al passaggio dei pullman, che ha colto di sorpresa i commercianti, si è assistito al transito di moto e auto «infiltrate». Adesso sarà sistemata una segnaletica ad hoc, con cartelloni che indicano il divieto di transito per tutti i veicoli, tranne i mezzi pubblici (taxi e bus di linea: i pullman turistici passeranno da via Agnesi). I vigili regoleranno il traffico in piazza Calvi, piazza Dante e all'incrocio delle corderi. Sarà poi garantito il passaggio ai mezzi di soccorso e di polizia. Aggiunge Franco Amoretti, assessore ai Lavori pubblici: «Visto che il provvedimento non è più "una tantum", siamo obbligati a far passare gli autobus: altrimenti, non sarebbero rispettati i tempi di percorrenza e si intralcerebbe un servizio. Però, come ci ha già assicurato la direzione della Riviera Trasporti, le corriere procederanno per i 220 metri di via Amendola a passo d'uomo. Sarà anche istituita una fermata straordinaria in piazza Bianchi».

I commercianti della via, comunque, seguono per ora il motto «Non capisco ma mi adeguo». Dice Carla Besta, titolare di un negozio di bomboniere: «Abbiamo già compiuto uno studio e la creazione di un senso unico in via Agnesi è fattibile. In questo modo, si risolverebbe il problema». Aggiunge Francesca Magrassi, della libreria Orlich: «L'anno scorso, avevamo messo alberi di Natale lungo la strada, per abbellirla. Ora dovremo ritirarli ogni volta che arriva il pullman?».

E a Porta? Ieri, si è svolto un incontro tra Adolfo e diversi esercenti di via Cascione. Tra i prossimi progetti comuni, iniziative per il periodo natalizio, legate all'illuminazione e agli addobbi.

Oggi pomeriggio via Amendola torna a trasformarsi in un'oasi pedonale A fianco l'assessore Franco Amoretti

Albanese accusato di sfruttamento della prostituzione

Latitante sotto falso nome smascherato dalla Mobile

IMPERIA

Aveva assunto un'altra identità, facendosi passare per cittadino greco. Il dirigente della Mobile Fanzone e i suoi collaboratori lo cercavano dal giugno scorso, quando era sfuggito a una retata negli ambienti della mala imperiese. Quell'operazione, denominata «Pretty baby», aveva permesso di stroncare un'organizzazione di albanesi che guadagnava mettendo sul marciapiede giovani connazionali. Alcuni componenti erano stati arrestati, mentre Hayro Dynianin, 36 anni, considerato la mente della banda, era scappato. Lo hanno rintracciato in questi giorni dopo un'indagine lunga e puntigliosa, che ha portato i detective della questura imperiese a trasferte in altre regioni. Dynianin aveva continuato a gestire un giro di prostituzione in Sardegna e Toscana ma sapendo di avere il fiato della polizia sul collo aveva assunto un'altra identità. Viaggiava con documenti greci.

Di recente era stato arrestato a Firenze perchè coinvolto in un'altra inchiesta sulla prostituzione però nessuno aveva scoperto la vera identità e al passato criminale. Lo ha fatto la Mobile, mettendo a frutto le tecniche di ascolto clandestino. Si è appreso che Dynanin era detenuto in un carcere toscano. Con una serie di accertamenti comparati e riscontri si è risaliti all'ultima identità che si era appiccicata addosso. Lo straniero si è visto smascherato e colpito da nuove accuse [m. v.]

DALLA CITTA'

POSTE

Alcuni sportelli costretti a chiudere per lavori

Prosegue il processo di informatizzazione degli uffici postali previsto dal Piano d'impresa delle poste italiane. Nell'ambito di questo progetto per realizzare gli impianti lunedì prossimo 18 ottobre resteranno chiusi gli sportelli di Mendatica e Stellanello. Giovedì 21 resterà chiuso quello di Prelà. [a. b.]

MOSTRA

Al Palazzo del Parco le foto «Diano com'era»

Dopo una prima esposizione all'aperto, nelle strade del centro storico, delle foto di Diano com'era anni fa, ieri è stata inaugurata una nuova edizione, questa volta nelle sale di Palazzo del Parco. L'iniziativa è stata promossa dal Civ di Diano Marina «U Burgu de Diano». L'esposizione, che ha già raccolto ampi consensi, si potrà visitare tutti i giorni sino al ottobre. L'orario è stato fissato dalle 15 alle 18, la domenica ci potrà accedere alla mostra anche al mattino dalle 10 alle 12. [a. b.]

AGRICOLTURA

Continua la lotta guidata alla mosca olearia

Secondo l'Ispettorato Funzioni Agricole di Imperia è ancora possibile in questo periodo effettuare un trattamento larvicida contro la mosca. Il terribile parassita è stata segnalato nei comuni di Ventimiglia, Dolceacqua, Isolabona, Apricale, Taggia, Badalucco, Ceriana, Ranzi e Borghetto d'Arroscia. Inoltre risulta presente in tutta l'area imperiese e dianese. [a. b.]

MOTORIZZAZIONE

Anche a Imperia la nuova «patente-card»

E' iniziata da ieri, anche in provincia di Imperia, presso gli uffici della Motorizzazione Civile, la distribuzione del nuovo tipo di patente. Il nuovo documento è più piccolo, più comodo e simile a una carta di credito. Al momento del ritiro gli interessati dovranno versare 50 mila lire più i bolli. [b. v.]

Ma a Tavole la gente non ne vuole sapere: «Si gioca lì da un secolo»

Niente balun, rovina la chiesa

Le Belle Arti vietano le partite in piazza

Maurizio Vezzaro

PRELA'

«Spostate il campo di pallone elastico: i colpi di "balon" contro il muro della chiesa rovinano la facciata». Per la Sovrintendenza alle Belle Arti non si possono fare partite di «pelota» nella piazza di Tavole dove si tifano da un secolo gli idoli locali. Contro le indicazioni dell'ispettore dell'ente artistico, Liliana Pittarello, che ha scritto al Comune («E' necessario programmare il trasferimento del campo per salvaguardare l'integrità e i valori storico artistici della chiesa»), si è schierato l'intero paese. La commissione ha dato incarico ad Angelo Pisani, sindaco del capoluogo Prelà, di opporre resistenza strenua a qualsiasi imposizione o «scoppiamento». Ieri Pisani ha incontrato il presidente della Regione Mori per parlargli del problema, cercando di far vibrare la corda della solidarietà. Mori in una visita a Tavole di qualche tempo fa ebbe modo di apprezzare il fascino di una partita a palla-pugno giocata in quella suggestiva cornice: «Era entusiasta», ricorda il sindaco.

Il sindaco di Prelà Angelo Pisani si schiera con la gente del paese «Assurdo vietare il balun in piazza. Non c'è nessun rischio per la chiesa»

Il problema nacque durante un sopralluogo dei sovrintendenti. Dovevano valutare i criteri di restauro per la chiesa della Ss. Annunziata dopo le richieste di intervento del parroco Antonello Dani. Gli esaminatori giudicarono antiestetica la rete di protezione del campo di «balon» attaccata alla chiesa. Aggiunsero i possibili danni che potevano derivare all'edificio se la palla avesse superato la rete, «ferendo» gli intonaci. «Assurdo: potrà capitare sì e no una decina di volte in un anno», replica Pisani.

Il Comune ha risposto ai Beni artistici della Liguria, mandando una foto degli Anni Trenta che ritrae la gente di Tavole mentre assiste a una partita. «La rete - spiega Pisani - esisteva già allora, come si può vedere nella stessa foto. Rimuoverla equivale a impedire un'attività sportiva che fa parte della cultura e della storia di Tavole. Soprattutto significa impedire ai giovani del posto di avere uno svago. Perchè? Non crediamo che una "pallonata" possa pregiudicare la conservazione di un edificio, pur se antico».

A Tavole il pallone elastico è sport sentitissimo. La squadra milita nelle serie minori con scarso successo nell'ultimo torneo si è classificata assai dietro ma non ha potuto disporre del battitore Martini), però l'U.S. Tavole può contare sulla passione di un intero paese. Che vuole continuare a vedere le partite in piazza, come fa da cent'anni

PORTO MAURIZIO

Da oggi le visite alla «Magnaghi»

E' attraccata ieri alla banchina di Porto Maurizio la oceanica della Marina Militare Italiana «Ammiraglio Magnaghi» che rimarrà nel bacino imperiese sino a domani. L'unità che ha una lunghezza di quasi 83 metri con 135 uomini di equipaggio è attualmente impegnata in una campagna di rilievi oro-idrografici della costa e delle acque costiere dell'estremo ponente ligure. L'operazione riveste notevole portata scientifica e consentirà anche un aggiornamento preciso delle carte nautiche. La «Magnaghi», comandata dal capitano di Fregata Guglielmo Mammucari, potrà essere visitata oggi e domani dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19. [a. b.]

Il «gruppo» ha due seggi all'opposizione

Diano: Forza Italia approda in Consiglio

DIANO MARINA

A un anno e mezzo dalla scadenza del mandato amministrativo nasce all'interno del Consiglio comunale di Diano Marina il gruppo di Forza Italia. La novità modifica sostanzialmente il quadro politico dell'organismo di governo. La nuova compagine comprende i due consiglieri eletti nella lista civica «Forza Diano» (una formazione molto vicina al Polo delle Libertà) e cioè Ahmadeo Al Beik (coordinatore comprensoriale per il Dianese degli azzurri) e Nino Calcagno che ha significativi trascorsi nel partito socialista. Salgono a due i gruppi «etichettati». Oltre a Forza Italia c'è, dall'inizio della legislatura, anche la formazione della Lega Nord rappresentata da Adriano Ragni.

Per il resto il Consiglio non modifica più di tanto la sua conformazione. Il gruppo di maggioranza capitanato dal sindaco Andrea Guglieri è ancora un apparente «melone» composto da ex leghisti, qualcuno transitato poi federalisti quindi nell'Udr e ora di difficile etichettatura uniti a due esponenti della sinistra (Edoardo Marino e Jacopo Dimonte). All'opposizione, a parte il gruppo di Forza Italia, c'è l'indipendente Francesco Janni (ex capogruppo della lista vincente) e, appunto Ragni della Lega Nord.

La costituzione del nuovo gruppo consiliare è stata presentata ieri nei locali dell'Hotel Golfo e Palme, in modo ufficiale dal coordinatore provinciale degli azzurri, Gabriele Saldo e dal coordinatore cittadino, Carlo Novaro.

Dice Novaro: «La decisione di costituire il nuovo gruppo nasce dall'esigenza di dare presenza nell'ambito del consesso comunale a una formazione politica come Forza Italia che rappresenta oggi il partito più votato nell'ambito cittadino». Il riferimento è all'esito delle recenti consultazioni provinciali.

Aggiunge Saldo: «Oltre al nuovo gruppo consiliare è nata anche la nuova segreteria politica composta da Carlo Novaro e dai due consiglieri comunali Al Beik e Calcagno». [a. b.]

LETTERE

AL GIORNALE

«Per andare in non c'è treno

Io e i componenti della mia famiglia abbiamo bisogno di viaggiare alcune volte, durante l'anno, per recarci da Imperia in Sicilia (Patti), ma purtroppo da sempre non esiste un treno comodo che da Ventimiglia abbia carrozze dirette per Palermo e per Catania. Per di più mia mamma è abbastanza anziana per sopportare trasbordi e spesso lunghe attese nelle stazioni di Genova, Roma o Messina. Ma questo penso sia anche il problema di migliaia di persone, giovani o meno giovani, originarie del Meridione, che abitano da queste parti della Liguria.

Tuttavia, nonostante le mie numerose lettere scritte alla rivista «Amico Treno», ai compartimenti di Palermo, di Genova e a Roma, non ho mai avuto alcuna esauriente risposta, se non due «vaghi motivi prettamente commerciali», secondo me inesistenti. Tanto più che l'istituzione di una relazione diretta fra la Liguria di Ponente e la Sicilia avrebbe anche un notevole riscontro turistico, data la con la limitrofa «Costa Azzurra» francese. Inoltre, è inspiegabile il perchè da ogni angolo del Nord Italia (da Torino, da Milano, da Venezia) esista un treno (e anche più diretto per la Sicilia ma non esista da Ventimiglia, da questo angolo di Liguria dimenticato dalle Fs.

Luigi Grifò, Imperia

Da Imperia a Genova autostrada ad ostacoli

Qualche giorno fa, in due occasioni pressochè consecutive, ho dovuto recarmi a Genova in auto. Un percorso tribolato, perchè ho incontrato ben otto cantieri, equamente ripartiti tra Autostrada dei Fiori e Savona-Genova, con altrettanti restringimenti o rami di corsia (per rifacimento asfalto e segnaletica o sostituzione guard-rail), e inevitabili code, incolonnamenti e rallentamenti: in media, poichè il tragitto da Imperia a Genova è di circa 120 km., un ostacolo ogni 15 km.

E' confortante, per gli utenti, sapere che esiste una così meticolosa manutenzione della strada a pagamento. Ma, pur tenuto conto dell'incremento enorme del traffico pesante (un riflesso della chiusura del tunnel del Monte Bianco?) e, quindi, della maggiore usura dell'autostrada, otto cantieri in un tragitto così corto paiono francamente eccessivi. Vien da chiedersi se erano tutti interventi urgenti e indifferibili o se non era il caso di scaglionarli in modo diverso, più dilazionato nel tempo, in modo da non creare troppi disagi agli automobilisti.

La Riviera di Ponente è già penalizzata nei collegamenti: c'è una sola statale, la vecchia, millenaria Aurelia, impercorribile da chi ha fretta; e la Ferrovia è obsoleta, ha tempi di percorrenza ottocenteschi e il raddoppio del binario è di là da venire. Resta, a chi voglia recarsi nel capoluogo senza perdere una giornata, soltanto un'alternativa obbligata: quella dell'Autostrada. Ma se adesso anch'essa richiede un paio d'ore per coprire i 120 km. tra Imperia e Genova, che di solito richiedono un'ora senza trasgredire il Codice, c'è da stare freschi.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525 **Vallecrosia:** 295.455 **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.350. **Diano M.:** 494.112 **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050 **Pieve di Teco:** 36.377. **Pomedessio:** 279.700 **Pornassio:** 325.132 **Riva L.:** 485.754 **S. Stefano:** 000 **Sanremo:** 0184-505.050 **Arma di Taggia:** 0184-41.444 **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario)

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13/a, tel. 0183293625-fax 0183207023 *Rebagliati*, corso Garibaldi 2 tel. 018361682

Sanremo: *Matuba*, corso Matteotti 85, tel.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: *Lupo*. Corso Genova 0184293268

Diano-Cervo-S. Bartolomeo: *Guglielmi*, via Roma 83, 0183/495095 (Diano Marina); notturno comprensorio: *Guglielmi*

Arma di Taggia: *Revelli*, via Querolo 42, tel. 0184/43059

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Colonnello Aprosio 466, tel. 0184294375 (Vallecrosia)

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel 0184288191.

Dolceacqua: *Muratore*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206 133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel 0184-688.015

Pieve di Teco: *Coppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36 209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biaio 42, tel: 0184-485.754

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA il 118 è sostituito. I numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e servono per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **San** 0184-5361 **Bordighera:** 0184-2751. **Co**: 0183-91.524

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel 167-554.400. **Guardia medica montana:** 167- **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: soccorso urgente: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

IN CITTA' E FUORI

MOSTRE

La mostra dei ragazzi

Si inaugura oggi alle 17,30 nella Galleria d'Arte «Il Rondò», in piazza Dante a Oneglia, la mostra dei lavori preparati dai ragazzi che frequentano l'Help, l'associazione di volontariato che si occupa di portatori di handicap. L'esposizione rimarrà aperta sino al prossimo 24 ottobre. L'orario di visita è fissato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [a. b.]

PIEVE DI TECO

La fiera di San Crispino

Lunedì è in programma nel centro storico di Pieve di Teco, la tradizionale Fiera di San Crispino, con mostra mercato. Saranno in esposizione capi di bestiame, prodotti agricoli locali, articoli di artigianato e varie. [a. b.]

GIOCHI

Giochi al Filo d'Argento

Oggi al Filo d'Argento, in salita Padri Minimi 3 a Oneglia, è previsto il gioco della tombola. In alternativa, i soci potranno giocare anche alle carte. [a. b.]

CORSI

Corsi serali di tedesco

L'Istituto di cultura italo-tedesco Icit di Imperia organizza si serali di lingua tedesca. Le iscrizioni si raccolgono martedì 26 dalle 18,30 alle 20 nella sede di via Belgrano 22 a Imperia. Per altre informazioni telefonare allo 0183-294692. [a. b.]

IMPERIA

Conversare in francese

Inizia martedì alle 21, alla Società Operaia di mutuo soccorso di Oneglia, un di francese a di conversazione articolato su tre livelli. Per saperne di più, è possibile chiamare lo 0183-293643. [a. b.]

PIGNA

Escursione naturalistica

Domenica 24 è in programma una passeggiata nella foresta di Gouta, in Alta Val Nervia. L'iniziativa è organizzata dalla geologo Lara Ferrero. Per prenotazioni telefonare allo 0183-408197. [a. b.]

Lunedì incominciano importanti lavori in corso Imperatrice e Largo Nuvoloni

Sanremo sarà «tagliata» in due

Per 8 mesi il traffico incontrerà gravi difficoltà

Gianni Micaletto
SANREMO

Code, ingorghi, arrabbiature. E' lo scenario che, inevitabilmente, si delineerà da lunedì con l'avvio dei lavori in corso Imperatrice e largo Nuvoloni, punti fondamentali della mappa viaria cittadina. E saranno nuovamente tempi duri per gli automobilisti, dopo i forti disagi che si sono protratti sino alle porte dell'estate per la posa dei cavi telefonici e tubi.

Superato lo scoglio del Rally (se l'intervento fosse decollato prima della gara si sarebbe rischiata la paralisi del traffico), ma il Comune ha dato il via libera all'impresa «Icose» di Savona che si è aggiudicata l'appalto da oltre due miliardi e mezzo (ma con il ribasso d'asta l'Amministrazione risparmia circa [illegible] milioni). E già ieri gli operai sono entrati in azione per sistemare le prime recinzioni del cantiere, che vedrà impegnata anche la ditta «Principe» d'Imperia, subappaltatrice.

Il contratto prevede che i lavori siano portati a termine entro 240 giorni. Un tempo lunghissimo per l'asfittico sistema viario sanremese, anche se a Palazzo Bellevue sperano di limare la durata dell'intervento. Tanto è vero che hanno previsto «premi di produzione» per l'impresa appaltatrice: 1 milione per ogni giorno guadagnato (ma con il limite del 10% rispetto all'importo contrattuale). Per contro, a fronte di ritardi, la ditta dovrà versare al Comune 2 milioni e 250 mila lire al giorno.

«In più, abbiamo chiesto il ricorso ai doppi turni nel cantiere, per cercare di limitare al massimo i disagi», sottolinea l'assessore ai Lavori Pubblici, Giuseppe Cugge. Ma resta da superare lo scoglio dei sindacati, che potrebbero opporre qualche resistenza, soprattutto per problemi di sicurezza.

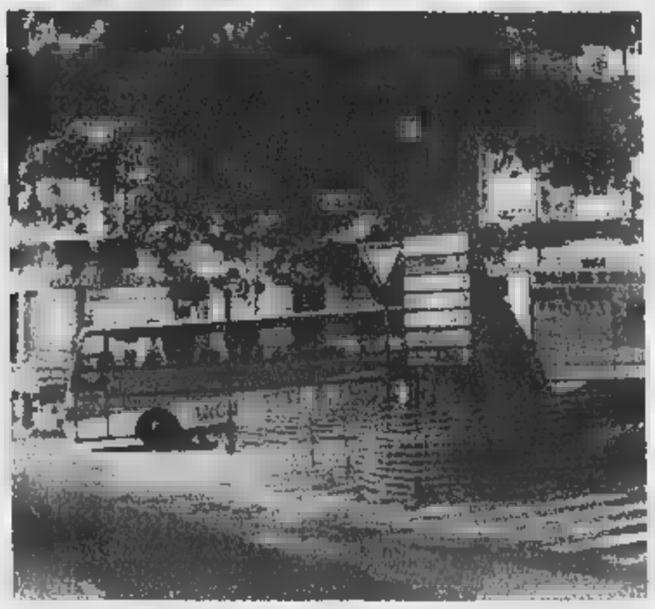
In questo ambito, comunque, l'Amministrazione ha deciso di cautelarsi affidando all'ingegner Sandro Giordano la responsabilità dei controlli a tutela degli operai impegnati nel cantiere.

La prima parte dei lavori prevede il coinvolgimento del tratto tra largo Nuvoloni e l'inizio di corso Imperatrice. Qui sarà effettuato uno scavo per consentire l'ulteriore «tombinatura» del rio Mafalda, alla quale sarà collegato un grosso tubo (1,20 diametro di 120 centimetri) che consentirà la regimentazione delle acque bianche fino a via Roccasterone. Ciò per eliminare quegli inconvenienti che, di recente, hanno creato problemi d'instabilità alla struttura dell'auditorium «Franco Alfano».

In questa fase, l'Amministrazione tenterà di mantenere il doppio senso di circolazione, dato che gli scavi sono previsti nella parte a monte di corso Imperatrice, a ridosso del marciapiede. «Sempre che non via siano pericoli per gli operai e la larghezza temporanea della carreggiata non diventi inferiore a 6 metri e mezzo», precisano a Palazzo Bellevue.

Nell'area a ridosso della Chiesa Russa, saranno poi realizzati un marciapiede (sotto la grande magnolia) e due isole spartitraffico, per regolare meglio il flusso veicolare. Un «salvapedoni» lungo una quindicina di metri e largo uno, sorgerà invece davanti all'ingresso principale dello stesso auditorium.

Solo nella seconda fase del progetto scatterà la «scarifica» del manto stradale. E in questo caso, il senso unico alternato sarà d'obbligo. Martedì si aprirà un altro cantiere importante, quello per il completamento di via Agosti, che, tuttavia, non avrà ricadute sulla circolazione.


Il cantiere di largo Nuvoloni, incrocio nevralgico del traffico cittadino [GATTI]

DALLA CITTA'

Multati trenta studenti per sosta vietata

Una trentina di studenti dei due licei sono stati contravvenzionati per divieto di sosta dei motorini dai vigili. Sull'episodio è intervenuto il capogruppo ds, Marco Andracco, che ha chiesto al sindaco di sollecitare la polizia urbana ad essere più comprensiva verso i giovani che non dispongono di adeguate aree per parcheggiare. [m. c.]

SOCCORSO

Dopo un bisticcio minaccia il suicidio

Allarme ieri verso le 20 a Poggio. Un uomo di 43 anni, in stato confusionale, è sceso in strada urlando che voleva uccidersi. Prontamente sono intervenuti alcuni passanti e un medico. L'uomo è stato immobilizzato. Sul posto poco dopo arrivava un'ambulanza della Sanremo Soccorso e l'uomo veniva ricoverato in ospedale. Dalle prime indiscrezioni pare che avesse bisticciato con i genitori. [r. b.]

PRETURA

Rinviato il processo a carico di 4 gioiellieri

E' iniziato ieri in pretura a Sanremo il processo a carico di quattro gioiellieri accusati di appropriazione indebita. Il giudice, accogliendo un'istanza della difesa, ha rinviato il processo a ruolo per la nullità del decreto di citazione. [m. c.]

[illegible]

Tre stranieri denunciati per furto e coltelli proibiti

Tre stranieri sono stati denunciati dai carabinieri. Sono uno slavo sorpreso alla guida di un'auto rubata a Sanremo il 10 agosto e due francesi, di 21 e anni. Erano in possesso di coltello di genere proibito. [m. c.]

SANITA'

Assistenza di base chiusi gli uffici

Da oggi sino al uffici Assistenza sanitaria di base dell'Usl resteranno chiusi per permettere una nuova procedura di gestione dell'anagra-. Gli utenti per le iscrizioni al servizio sanitario, per scelta e revoca del medico, dovranno presentarsi agli sportelli da lunedì 25 ottobre. [m. c.]

[illegible]

Alle 10,30 al teatro Ar[illegible] in linea con Berlusconi

«Security Day». Nella Sala 3 del Roof Ariston sarà alle 10,30 il collegamento satellite l'on. Berlusconi che illustrerà il programma sicurezza di Forza Italia. [r. b.]

CASINO' BLINDATO

Telecamere anche sulle palme

Nuove telecamere al casinò. Non all'interno delle sale da gioco ma all'esterno. Completeranno il servizio di videosorveglianza. Le nuove telecamere vengono anche sistemate in punti vari, persino sulle palme, così come si vede nella foto di Manrico Gatti. Le apparecchiature ma sia di installazione permetteranno, già fra qualche giorno, una maggiore sicurezza nell'area circostante la casa da gioco. Fra l'altro sarà possibile non solo offrire garanzie ai clienti che entrano e escono dalle sale, ma anche filmare i movimenti dei prestasoldi. Quelli, almeno, che non avendo libero ingresso al casinò perché «sgraditi» continuano fuori, indisturbati, la loro attività con prestiti ad interesse da usura. [m. c.]

L'accusato: «Denuncerò chi mi calunnia»

Pedofilia: a giudizio geometra di Sanremo

SANREMO

Rinvio a giudizio per violenza sessuale nei confronti di minori. Questo il provvedimento adottato ieri dal giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco a carico del geometra Giorgio Pistone, 69 anni, esponente di spicco del partito repubblicano a Sanremo negli Anni 70-80. Il gup, che ha accolto la richiesta del pm Mariano Gagliano, ha fissato il processo per il 9 marzo prossimo.

I fatti imputati a Pistone risalgono, in parte, al maggio del '98. Secondo l'accusa, avrebbe commesso violenza su una bimba di tre anni che aveva in custodia. Il professionista avrebbe anche avuto un diverbio con il padre della bambina che, dopo una [illegible] riportò lesioni guaribili in tre giorni.

A questi si aggiungono altri episodi risalenti al periodo gennaio-luglio del '90. Il geometra avrebbe commesso atti di libidine e violenza carnale nei confronti di una ragazza di quattordici anni. Nel corso delle indagini sarebbero emersi anche altri episodi analoghi, comunque più perseguibili per decadenza dei termini. Pistone è assistito dall'avvocato Gabriele Boscetto. Le parti lese si sono affidate agli avvocati Giovanni Delfino, Alessandro Moroni e Bruno Di Giovanni.

Il geometra Giorgio Pistone è professionista molto noto a Sanremo. Perito del tribunale, ha anche ricoperto diverse cariche politiche in seno al pri del quale fu anche segretario cittadino. Fra i suoi impegni anche quello in campo ambientalistico, mentre spesso è stato chiamato a svolgere conferenze argomenti di carattere culturale e storico. «Respingo ogni accusa - la sua difesa -. Sarò in grado di dimostrare la verità in aula. Sono molto e convinto che riuscirò nell'intento». Dalla difesa all'attacco: «Ho dato mandato al mio avvocato - continua Pistone - di agire in sede civile e legale a tutela del mio nome contro chi mi calunnia. L'eventuale risarcimento sarà poi da me devoluto in beneficenza». [m. c.]

Nell'ambito del «Tenco» si ricorda l'appassionato farmacista di Dolceacqua

E «Bigi» rivive in una mostra

I fumetti raccontano la vita di De Andrè

SANREMO

Una mostra di fotografie, disegni e documenti dedicata a Renzo «Bigi» Barbieri, un'altra su Fabrizio De Andrè visto da grandi fumettisti italiani e il probabile forfait del superospite Randy Newman: sono le novità che accompagnano il «Tenco '99», in programma da giovedì a venerdì prossimi al Teatro Ariston.

«BiGI». E' l'omaggio a figura storica del Club, un personaggio unico e insostituibile. L'iniziativa è dell'Arci e della Provincia, a dieci anni dalla scomparsa del farmacista di Dolceacqua con la passione per la canzone d'autore. «Bigi» era soprattutto l'animatore dell'«infermeria» del Club, il punto d'incontro di protagonisti, simpatizzanti, organizzatori davanti a un buon bicchiere di vino.

La mostra, proposta durante l'estate a Dolceacqua, è stata allestita nella sala incontri dell'Ariston (è visitabile ora al 23, dalle 15 alle 19). Raccoglie 150 foto, disegni di umoristi celebri, poesie inedite, scritti e ricordi di amici e cantautori, persino di Italo Calvino. Una ricerca curata da Luciano Barbieri, il nipote, per presentare il personaggio «Bigi» a chi non ha avuto la fortuna d'incontrarlo.

Lo scomparso Fabrizio De Andrè

DE ANDRE'. Parte da Sanremo il viaggio per l'Italia della rassegna che l'Associazione Lido degli Aranci ha dedicato a Fabrizio De Andrè, figura indimenticabile nella straordinaria galleria del «Tenco». E' un ritratto nuovo, originale, quello che esce dalla fantasia delle migliori firme del fumetto italiano, che hanno aderito all'invito di Vincenzo Mollica. La mostra, inaugurata nel quadro del Festival nazionale «Cabaret autore mio» di Grottammare, sarà visitabile nei giorni della rassegna della canzone d'autore.

NEWMAN. Doveva essere il superospite, la ciliegina sulla torta di un intenso programma, ma Randy Newman ben difficilmente sarà sul palcoscenico del «Tenco '99» la sera del 22. L'improvviso annullamento dell'intero tour promozionale europeo, ha spiazzato gli organizzatori sanremesi.

«Il management americano dell'artista ha cancellato il viaggio dichiarando che Newman è sovraffaticato - spiegano quelli del Club -, ma stiamo cercando di convincerlo a trascorrere comunque un periodo di riposo a Sanremo, salvando quindi almeno l'esibizione italiana». Per contro, Fiorella Mannoia, Tanya mior interprete dell'anno, ha invece confermato la sua presenza per la serata finale. [g. mi.]

Il «giallo» di Taggia

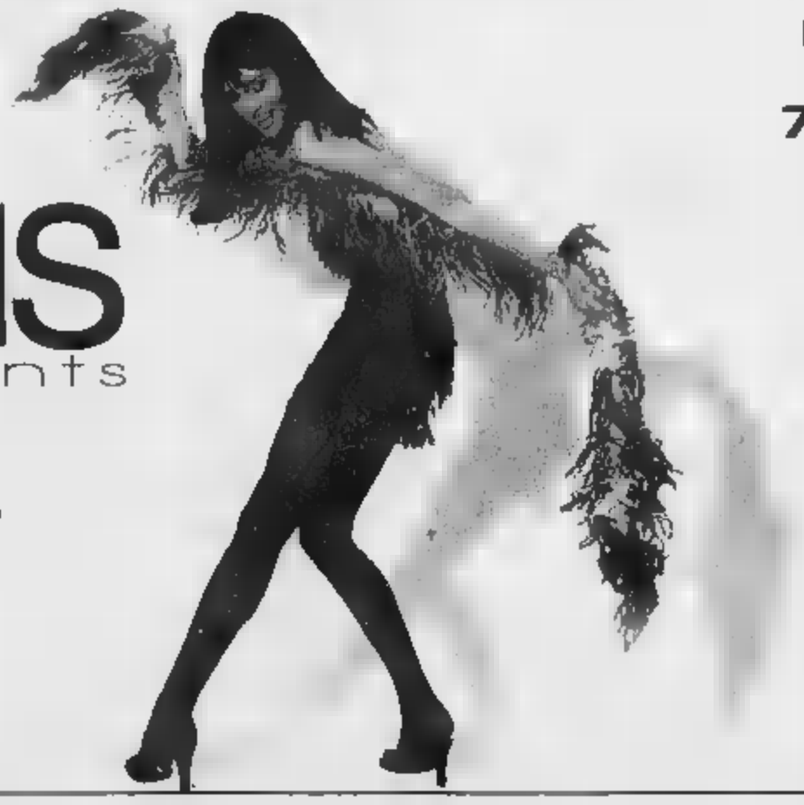
Ancora perizie sui resti del cadavere

TAGGIA

Cresce il numero dei congiunti di persone scomparse negli ultimi mesi che si sono messi in contatto con i carabinieri. Sono quelli che intendono verificare se i resti del cadavere rinvenuti sull'argine dell'Argentina siano quelli dei loro familiari.

Le ricerche e gli accertamenti continuano mentre la Procura ha già effettuato alcuni importanti riscontri. Così, l'età approssimabile è stata fissata tra i 50 e i 70 anni. Il decesso, se è indicativamente fatto risalire a quattro mesi potrebbe però essere avvenuto anche due mesi fa. Continuano anche gli accertamenti [illegible] dentisti e odontoiatri nel tentativo di risalire a chi ha realizzato e sistemato la protesi dentaria trovata nella mandibola della vittima.

In questo momento, visto che i risultati delle perizie necroscopiche non si conosceranno in tempi brevi e i periti si sono riservati fino a due mesi di tempo per comunicarli, tutte le ipotesi sulla morte restano in piedi: suicidio, omicidio, disgrazia [m. c.]



LENOBIS
Calze e collants

Sanremo
Sabato 16 ottobre
ore 17,00
Non perdete
l'appuntamento!

UN NUOVO NEGOZIO CON 75 ANNI DI ESPERIENZA

Nel cuore di Sanremo potete incontrare un nuovo negozio che propone la linea di calze, per donna e uomo, LENOBIS.

Scoprite le eleganti fantasie, i filati pregiati, la varietà della gamma colori. Provate la comodità della linea LENOBIS e non potrete più fare a meno di quel "filo" di eleganza in più.

La nuova collezione
LENOBIS
autunno*inverno 99/2000
Vi aspetta sabato 16 ottobre
nel negozio di
Via Matteotti, 248 a Sanremo.

Si ringrazia per la collaborazione: LINEA INTERIOR DESIGN Italy

I cancelli della Fiera aperti sino alle 18,30 : la città si prepara ad accogliere visitatori da tutto il mondo

[illegible] DA 60 [illegible]

I Cantieri Tornado di Fiumicino sono presenti a Genova con tutta la gamma della sua produzione, cinque modelli, dall' 11 al 15 metri. La novità è il sistema di cambio (prima-seconda) installato sul Tornado 38, un moltiplicatore di giri che spinge i due motori da 500 cavalli a una velocità di 60 nodi. Al Padiglione Marina 1 è possibile ammirare anche il Tornado 11 metri, il bolide che ha corso la Napoli-Montecarlo e la Viareggio-Bastia-Viareggio. I Cantieri Tornado, guidati da Carlo Marchiolo, sono sulla cresta dell'onda dal 1968: sfornano 35 barche all'anno, 750 quelle già varate. Uno dei segreti del suo successo sono i prezzi: scafi a partire da 250 milioni.

[illegible]

Il piroscafo «Pietro Micca» è una delle attrazioni del Salone. E' una goletta storica, varata nel 1895, a propulsione mista vela e vapore, lunga 31 metri. A bordo dell'antica imbarcazione, che è stata iscritta nel 1905 [illegible] Compartimento marittimo di Napoli, sarà presentato da Elsacom e Telecom [illegible] nuovo sistema di telefonia satellitare Globalstar.

Eccezionalmente, da oggi al [illegible] ottobre, sarà possibile raggiungere le numerazioni del servizio satellitare Globalstar, senza particolari apparati o abilitazioni, anche dai telefoni fissi della Liguria (prefissi 010, 0182, 0183, 0184, 0185, 0187, 019). E' una iniziativa promozionale che Telecom ha voluto lanciare proprio in occasione del Salone Nautico Internazionale.

Telecom presenterà anche (padiglione C, stand 297) il nuovo terminale satellitare Global Area Network, che consente di collegarsi ad Internet, inviare fax e dati dalle imbarcazioni in tutto [illegible] mondo. Si tratta di un vero e proprio «ufficio direzionale» mobile, a disposizione [illegible] soltanto dei vip.

IL [illegible] JULIUS

Stephen [illegible]. Julius, inglese di nascita e italiano di adozione (ha casa anche a S. Rocco di Camogli), presidente della Stellican, rinnova una scommessa: rilan[illegible] i Cantieri Riva, un marchio «mito», acquisito per 50 miliardi. L'obiettivo: sei modelli nei prossimi tre anni, col ritorno dello storico «Aquarama». A Genova Julius presenta l'ultimo nato, l'84 piedi «Cantata». Esposti anche l'80 piedi «Opera» e due 70 piedi «Dolce Vita».

[illegible] SCAFO [illegible]

Il gruppo Azimut-Benetti è il primo in Europa e il terzo al mondo per fatturato. Al Salone è presente con nove modelli, tra i quali la novità Azimut 68 Plus, [illegible] motoryacht di 21 metri che interpreta la filosofia della «world boat», cioè della «barca valida per tutti i mercati».

Ci sarà anche l'«ammiraglia» della Fiera Internazionale, il trentacinque metri Sympa, la quarta unità della linea in vetroresina Benetti Classic, varato mercoledì scorso. Ma a Genova il gruppo Azimut-Benet[illegible] presenta anche l'acquisizione [illegible] Cantieri Moschini di Fano (150 dipendenti), la ristrutturazione dei Cantieri Benetti di Viareggio e l'apertura del centro servizi (consegna e allestimento finale) di Savona.

[illegible]

La zona Punto Mare Giovani, nel Marina 2, è stata potenziata e si preannuncia come uno degli «angoli» più effervescenti della kermesse dedicata alla nautica.

C'è [illegible] grande piscina ventilata, dove vengono organizzati corsi dimostrativi di [illegible]la (tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17 è possibile provare piccole derive), regate (dai windsurf [illegible] modellini [illegible] vela, quest'ultima ispirata alle regole dell'America's Cup). E ancora, dimostrazioni sulle tecniche di salvataggio, spettacoli musicali [illegible] intrattenimenti da parte di Scuole di vela e campioni delle varie discipline.

Al Teatro del Mare, poi, allestito su una piattaforma galleggiante presso il ponte panoramico, è stato installato uno maxischermo che permetterà di assistere, grazie ai collegamenti [illegible] barca Fila di Soldini, alle immagini della regata atlantica «La Route du café» che prende [illegible] via oggi da Le Havre e che si concluderà a Cartagena in Colombia. Sempre da questo grande schermo si potrà assistere alle immagini della «Louis Vuitton Cup», l'appassionante scontro tra lo sfidanti che affronteranno a dicembre lo scafo della Nuova Zelanda, detentrice dell'America's Cup.

SALONE NAUTICO

Una flotta di 1749 imbarcazioni

Si parte alle 10, nove giorni di amore per il mare

Alessandra Pieracci
GENOVA

Varo alle 9,30, dopo il solenne alzabandiera, della modernissima flotta di 1749 barche «ormeggiate» nei 270 mila metri quadrati del trentanovesimo Salone nautico internazionale, il più ostico al mondo. E' il via ufficiale, oggi, alla manifestazione che per otto giorni farà di Genova la capitale del mare, rivoluzionando la conformazione stessa della città, modificando i trasporti, intensificando gli appuntamenti di cultura e spettacolo, in prospettiva della ricadute miliardaria puntuale, come la pioggia, in occasione del Salone.

Ad inaugurare l'edizione di fine millennio del Nautico, il ministro dei Trasporti Tiziano Treu, ricevuto dai presidenti della Fiera di Genova e dell'Ucina, con il Prefetto [illegible] il comandante in capo del Dipartimento militare marittimo dell'Alto Tirreno e le autorità locali. La crescita degli espositori, mille e 425, di cui 520 stranieri, sottolinea il momento favorevole dell'industria nautica, arrivata nel '98 a un prodotto interno lordo di duemila miliardi, con una flessione dell'importazione che pone l'Italia al primo posto per propensione all'export e, dopo aver battuto gli Stati Uniti, anche nella produzioni di grandi yacht, terzo a livello di produzione nautica complessiva.

Specchio dell'industria e delle tendenze, il Nautico registra l'espansione del settore gommo[illegible] e vela, rispettivamente con 11 mila e 32 mila metri quadrati. Dalle imbarcazioni pneumatiche per tutte le tasche, al nuovo Padiglione grandi yacht [illegible] gli stand dei produttori delle navi da diporto di oltre 30 metri, vanto della nautica made in Italy. Tra le novità che diversificano l'edizione 99 da quelle precedenti, una [illegible] dimostrativa di pesca e sub, con una vasca profonda due metri in Darsena 1 per esibizioni di scuole [illegible] campioni, dimostrazioni degli istruttori e immersioni degli spettatori che [illegible] parteciperò. Ancora, l'area della cambusa di bordo, dedicata all'alimentazione in mare, con degustazione e intrattenimento.

Non mancano poi i servizi complementari alla nautica, dalle scuole ai porticcioli, dalle società di charter all'editoria specializzata.

La giornata inaugurale è caratterizzata da una straordinaria copertura televisiva: dalle 9,30 Raitre seguirà in diretta le fasi della cerimonia d'apertura, alle 14 Linea Blu su Raiuno sarà interamente dedicata al Salone, a partire dalle 20, ancora su Raitre, Giampiero Galeazzi per Rai Sport condurrà una puntata sulla Louis Vuitton Cup.

Gli appuntamenti odierni per il pubblico comprendono le prove pratiche [illegible] vela a Punto mare giovani e nell'area «Mondo in vela» le immagini dalla Louis Vuitton Cup, Soldini e la sua barca, cucina a bordo, incontri con personaggi dello sport, musica [illegible] eventi al Teatro del Mare, dove, alle 16, si terrà la premiazione del Trofeo itinerante Audi-Grand Soleil Cup.

L'orario per i visitatori è dalle 10 alle 18,30, con uno slittamento di mezz'ora rispetto al passato. Il biglietto [illegible] 20 mila lire, 14 mila ridotto. Per consentire un facile accesso all'area espositiva, è stato intensificato il servizio battelli dall'Acquario e da Ponte Assereto, in corrispondenza dell'area di parcheggio. Raddoppia l'approdo, a Marina Uno e Marina [illegible]. Rafforzati i collegamenti dell'Amt, l'azienda dei trasporti nell'area comunale, con [illegible] nuova linea KA sul percorso Principe-Brignole-piazzale Kennedy. Nel weekend funziona un collegamento navetta tra Brignole e piazzale Kennedy. Il ticket del posteggio vale [illegible] biglietto del bus per tre persone andata e ritorno.

Negozi aperti di domenica «Ora sono tutti d'accordo»

Marco Rafia
GENOVA

La città saluta il Nautico, domani e domenica prossima, con un'apertura straordinaria dei negozi e con numerosi momenti d'animazione nel centro storico e nelle «shopping road» della city. In più, un bus-navetta gratuito dell'Amt servirà a collegare il quartiere fieristico con le zone-shopping: un'opportunità in più per chi vuole alternare i tuffi nel mondo della nautica a una passeggiata per acquisti in via Roma, in via Venti Settembre o nei vicoli della città vecchia.

L'iniziativa nasce in collaborazione tra Camera di Commercio, Ascom e Confesercenti e vuole bissare il successo della scorsa edizione del Salone. «Speriamo anzi di aumentare il numero dei negozi che terranno aperto per dare un servizio in più ai visitatori del Salone - spiega Massimo De Vincenzi dell'Ascom - In certe zone dovremo sfiorare il cento per cento di saracinesche alzate: via San Vincenzo, via Venti Settembre, il Decumano, largo XII Ottobre e in particolare in via Roma che si presenterà, per l'occasione, in gran spolvero. Moltissimi i negozi, i bar e ristoranti che saranno aperti nelle vie più commerciali del centro storico. Ci si è resi conto che questa del Salone è un'occasione da non perdere, sia sul piano degli affari che su quello dell'immagine».

Le strade interessate dall'iniziativa sono già da ieri pavesate a festa con i colori di Genova e il «logo» del Salone, che si ritrovano anche nelle vetrine: un modo in più di essere partecipi di un evento che mai come quest'anno vuole coinvolgere la città, i [illegible] operatori economici, gli abitanti e i turisti.

Ma l'apertura domenicale dei negozi sarà accompagnata anche da altre iniziative. Domani e domenica 24, dalle 14,30 alle 19,30, numerosi bus-navetta dell'Amt turjati «Shipping & Shopping-Nautico-City-Nautico», gratuiti, faranno la spola tra il quartiere fieristico e le vie del centro seguendo un itinerario circolare: dal capolinea [illegible] piazzale Kennedy, viale Brigate Partigiane, stazione Brignole, via Venti Settembre, piazza De Ferrari, via Roma, piazza Fontane Marose, via Venti Settembre, via Cadorna, viale Brigate Partigiane e quindi di nuovo piazzale Kennedy.

Non è tutto. Per dare ulteriori motivi di curiosità e d'intrattenimento, domani e domenica 24 le vie della city e del centro storico ospiteranno in modo itinerante gruppi folkloristici e bande musicali. In particolare saranno impegnati il gruppo culturale «Sestiere», gli «Amixi de Boggiasco», i gruppi «Zena Antiga» e «Treuggio». Tutti gli «animatori» si ritroveranno a De Ferrari alle 15,30.

Meno «commerciale», ma sicuramente d'interesse, è poi l'offerta culturale che la città presenta ai visitatori. L'Acquario, raggiungibile dal Salone anche in battello, offre uno sconto di 2 mila lire: lunedì, eccezionalmente, sarà aperto dalle 9,30 alle 19 con ingresso fino alle 17,30.

Stesso sconto di 2 mila lire per [illegible] Padiglione del Mare o della Navigazione (apertura straordinaria lunedì con appendice serale dalle 20 alle 22). Visite guidate e aperitivo al Museo dell'Antartide, sconto di 1500 lire e percorsi tematici «nautici» alla Città dei Bambini. Tutto questo senza dimenticare [illegible] straordinario patrimonio dei musei civici e delle gallerie nazionali che hanno fatto di Genova la Capitale Europea della Cultura per il 2004.

Una veduta del Palasport della Fiera. Da oggi in arrivo al Salone migliaia di visitatori da tutta Europa. E la città si è preparata ad accoglierli con un ricco programma di iniziative

Bus navetta per tutti bande e gruppi folk Sconti all'Acquario [illegible] nei musei dell'Expo

Percorsi facilitati e in molti casi sosta gratuita per il pubblico

Parcheggi, ecco la mappa

Cartelli aggiornati in tempo reale

GENOVA

I visitatori del Salone devono tenere d'occhio, sin da quando viaggiano sull'autostrada (da tutte le direzioni), i nuovissimi cartelli colorati. A circa 100 km da Genova, sulle autostrade, compare una serie di cartelli colorati (blu, rosso, verde, giallo), seguendo i quali si arriverà, a seconda del casello di uscita, al sistema di parcheggi più vicino.

I visitatori devono ricordare che ogni quarto d'ora saranno aggiornate, sulla segnaletica, le informazioni sulle condizioni [illegible] parcheggi, cioè se [illegible]no ancora con posti liberi oppure se avranno raggiunto [illegible] saturazione. Nel secondo caso non bisogna preoccuparsi, perchè, esaurito un colore, [illegible] restano gli altri tre che, indicando con fitta frequenza il nuovo percorso, porteranno a un parcheggio libero.

Attenzione: i parcheggi colorati [illegible] a una distanza media dalla Fiera, perchè quest'anno si è preferito invogliare i visitatori a usare il mezzo pubblico al fine di non ingolfare di auto i pochi parcheggi nell'area della Fiera.

L'itinerario «blu» porta al Terminal Traghetti, a pochi metri dal casello stesso: tra l'altro in questo parcheggio c'è un centro commerciale e di assistenza dove il visitatore può trovare praticamente tutto. Proseguendo poco avanti, verso il porto antico, c'è il parcheggio di Ponte Asserato e quello della Marina.

Per recarsi alla Fiera, in questi casi, è possibile usare il bus ordinario (gratis per tutto [illegible] giorno con il biglietto del parcheggio e quello del Salone, che si ritirano contestualmente; il parcheggio di un giorno costa 12 mila lire).

Ma è anche possibile scegliere il taxi collettivo a 4 mila lire a persona. Il biglietto per la corsa in battello, in partenza dal Porto Antico o da Ponte Asserato, costa 4 mila lire.

I percorsi per i parcheggi dell'area centro-occidentale, che sono [illegible] «verde» e [illegible] «giallo» prevedono possibilità, [illegible] alle stesse condizioni economiche, di sostare in piazza Ortiz, al City Park in via XII Ottobre, SS. Giacomo e Filippo e Mura delle Cappuccine. Per chi arriva da est, invece, sul percorso «rosso» ha a sua disposizione i mega-contenitori di Corte Lambruschini e di piazza della Vittoria. [p. l.]

CINO RICCI COMMENTA L'AMERICA'S CUP

PRADA, LA GRANDE SPERANZA IN DIRETTA SU MAXISCHERMO

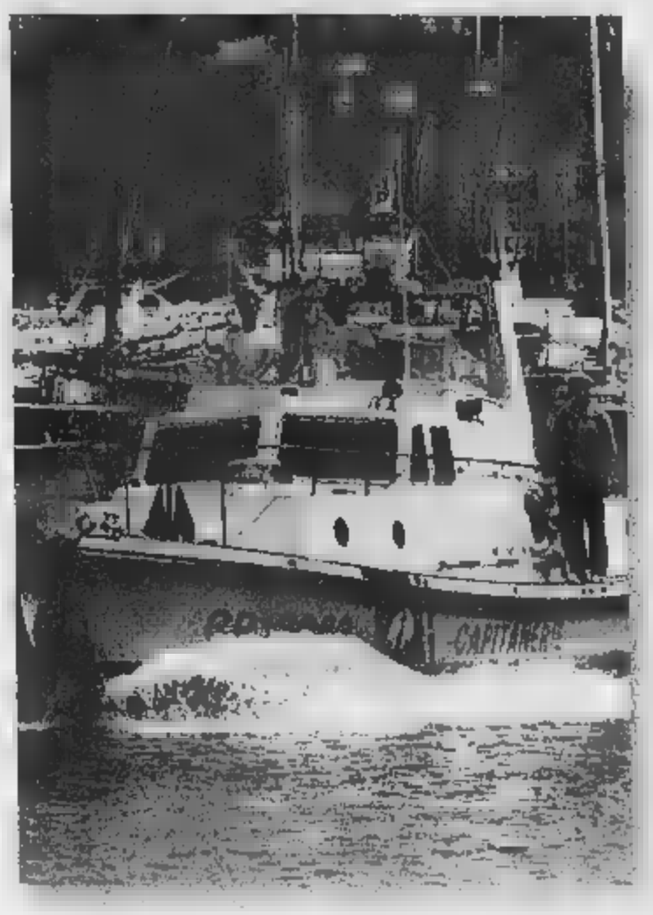
Cino Ricci

Sono a Auckland portato quasi di peso con preavviso di poche ore: fra quarantotto [illegible] inizierà il primo Round Robin dell'America's Cup 2000 che il pubblico del Salone Nautico vedrà su maxischermo ed io sono qui da [illegible] paio di giorni per prendermi un bagno di super vela. Sono partito in fretta e furia dopo una telefonata: sono Bertelli, metti qualcosa in valigia, devi venire con me, voglio farti tastare il polso del team ed almeno saprai molte più cose da infiorare i tuoi commenti. E già molte cose le ho imparate perché per buona parte del viaggio abbiamo chiacchierato di scafi, alberi, vele, ricerche, velocità, stazza, uomini in un turbine di notizie e riflessio[illegible] che mi hanno rivelato l'uomo Bertelli. Non si ferma mai passando di corsa davanti ai negozi di Heathrow, mentre mi parla dell'albero di New Zealand, [illegible] ferma a guardare una borsetta sua o della concorrenza, scrive due appunti, riprende il discorso interrotto mentre già tira fuori di tasca il telefonino. Mi parla con passione di Luna Rossa, del team, degli uomini che lo compongono. Mi viene in mente Gardini e un altro viaggio in aereo, destinazione San Diego. Un altro uomo, altro carattere, più distaccato dai problemi giornalieri, più viscerale nella scel[illegible] degli uomini e soprattutto non così attento ai dettagli tecnici, non così [illegible] del lavoro degli altri, non così abituato ad [illegible] occhio per tutto.

L'abbiamo persa, la sua America's Cup, quella del Moro e a me era sembrato che l'avessimo buttata via, pur meritandola in pieno. A shaiè la galena (ntè pull); invece no Raul, non abbiamo sbagliato la beccaccia nel pulito, non dobbiamo come i cacciatori, a cui capita, vergognarci: loro, America Cube, erano più forti, più preparati. Forse ci [illegible] mancata proprio la spinta finale, quella spinta che viene meno piano piano, con il passare dei mesi, quando il fuoco iniziale si attenua quasi naturalmente, senza le sferzate quotidia[illegible] di chi se ne accorge da piccoli segni. Per adesso è qui, nella casa di Luna Rossa, che vedo mantenerlo acceso e ben vivo, proprio da lui, dal Boss, da Bertelli. Fra quarantotto ore [illegible] debutta: quasi [illegible] [illegible] «prima» teatrale, dopo che si è provato e riprovato, lo spettacolo comincia. Tutti sono pronti, ognuno ha nascosto qualcosa agli altri, ognuno ha cercato di capire cosa l'altro ha nascosto: ormai non c'è più tempo, chi l'ha perso [illegible] lo ritrova [illegible]! Forse è un detto napoletano, [illegible] è comunque di un napoletano, Francesco De Angelis, [illegible] skipper di Luna Rossa. Francesco l'ho conosciuto nell'84 quando è venuto su Azzurra a fare per un po' il randista. Era un periodo in cui eravamo noi di Azzurra, un po' suonati dal clamore del ritorno dopo l'insperato successo ottenuto [illegible] Newport e Francesco mi guardava a volte perplesso. Non stette per molto con noi, ma capii subito che di qualità ne aveva tante. Riservato tanto da apparire modesto, ha sfoderato nei quindici anni che sono passati da allora, tutta la sua abilità velica, andando a vincere [illegible] barche di prestigio, regate famose e campionati mondiali, rappresentando l'Italia in sfide veliche prestigiose. Si è permesso il lusso di avere al suo fianco, lui [illegible] timoniere, i migliori velisti del mondo, da Paul Cayard [illegible] Torben Grael che ancora oggi è al suo fianco. Nell'81, quando iniziammo da pionieri con Azz[illegible]a, l'avventura dell'America's Cup, mi lasciai scappare che l'avremmo potuta conquistare dopo tre tentativi: se non consideriamo quello dell'87 che vide una penosa rivalità fra Azzurra 2 e Ital[illegible] con una magra figura [illegible] tutte e due, Azzurra in semifinale nell'83, il Moro in finale nel '92, Luna Rossa a vol.

La vigilia nei padiglioni del Salone di Genova alla ricerca delle novità che offre il mercato della nautica

PATENTI: ECCO CHI DEVE RICHIEDERLA



Dal gennaio '98 la patente nautica ha un nuovo regolamento. E' stata resa obbligatoria per la navigazione entro le sei miglia dalla costa con motori superiori a 40,8 cavalli (30 kW), a seconda della motorizzazione. Indipendentemente da quest'ultima, invece, è obbligatoria per la navigazione oltre le sei miglia. Vige il principio della distanza di navigazione effettiva dalla costa, e non quello del tipo di omologazione dell'imbarcazione.

Superate le prove d'esame la patente viene immediatamente rilasciata. Sono tre gli attestati: entro le 12 miglia, senza limiti, per navi da diporto (superiori a 24 metri di lunghezza). Le prime due comprendono sia l'abilitazione per la vela che per il motore: il programma teorico è comune, il velista con l'esame pratico per la vela acquisisce entrambe; il diportista a motore può scegliere di limitare l'abilitazione a tale conduzione. Per conseguire la patente è necessario aver compiuto i 18 anni e rispondere a determinati requisiti fisici. Gli attestati vengono rilasciati dagli Uffici provinciali della Motorizzazione civile (solo entro le 12 miglia) e da Uffici circondariali marittimi e Capitanerie di porto. Si deve pagare una tassa per il rilascio (50-70 mila), nonchè un bollo annuale (60 mila, soltanto in caso d'uso). La patente è valida 10 anni dal rilascio, 5 se i titolari hanno superato 60 anni.

IL VHF: COMUNICARE DA BORDO SIGNIFICA ANCHE SICUREZZA

L'apparato Vhf significa sicurezza a bordo. Gli ultimi aggiornamenti normativi consentono di disdire il contratto di utenza con le società concessionarie, per usare la strumentazione soltanto ai fini della sicurezza. Per fare ciò la raccomandata di disdetta deve pervenire entro il 30 ottobre di ciascun anno, ed è inoltre necessario presentare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio all'Ispettorato territoriale regionale del ministero delle Comunicazioni. Restano valide tutte le certificazioni precedentemente rilasciate dalla [illegible] e il nominativo internazionale.

Nel caso di nuove installazioni previste per quest'ultimo utilizzo, è necessario che gli apparati siano omologati: il collaudo deve essere richiesto all'Ispettorato territoriale del ministero delle Comunicazioni. Ottenuto il parere favorevole, deve essere richiesta la licenza radioelettrica e deve essere assegnato l'indicativo di chiamata. Nel caso di Vhf modello palmare (omologato) va richiesta soltanto la licenza di esercizio, con l'indicativo di chiamata, e il certificato limitato di radiotelefonista. E' stata abolita la vecchia tassa per il rinnovo e il rilascio di tale licenza.

Per i proprietari di imbarcazione che vogliono invece iniziare o continuare ad essere clienti delle concessionarie, nulla è cambiato. Le tariffe Telemar e Telecom partono dalle 208 mila lire più Iva del ricetrasmettitore Vhf alle 653 mila del Satcom standard A/B. La Telecom prevede una franchigia traffico, escluso il satellitare, di 108 mila.

Un discorso a parte meritano il telefono cellulare e gli apparecchi radio-Tv. Non si può sostituire il Vhf con telefono cellulare, perchè l'apparato ricetrasmittente è richiesto dal regolamento di sicurezza. Può però essere presente a bordo, oltre al Vhf, un telefonino cellulare. Quanto invece agli apparecchi radiotelevisivi a bordo, non è più prevista l'obbligatorietà dell'abbonamento, che resta però in vigore se le imbarcazioni vengono affittate a noleggiate. Quanto costa l'abbonamento? Per la radio 60 mila 55 lire all'anno, per la televisione 727 mila 780 lire.

A CURA DI Fabio Pozzo

Il sogno può diventare realtà

Come comprare una barca e spendere poco

Gian Piero Moretti

Inviato a GENOVA

Una barca. Anche piccola. Da pochi milioni. Al Salone di Genova non c'è che l'imbarazzo della scelta: fra i panfili da nove zeri esposti, si possono trovare piccoli cabinati due posti letto, lavabo, ampi spazi prendisole, un motore potente. Barche che consentono di effettuare crociere costeggiando, senza mai allontanarsi oltre le sei miglia. Un sogno che, con qualche sacrificio, si può coronare. Qualche risparmio, un anticipo sulla liquidazione, un mutuo bancario.

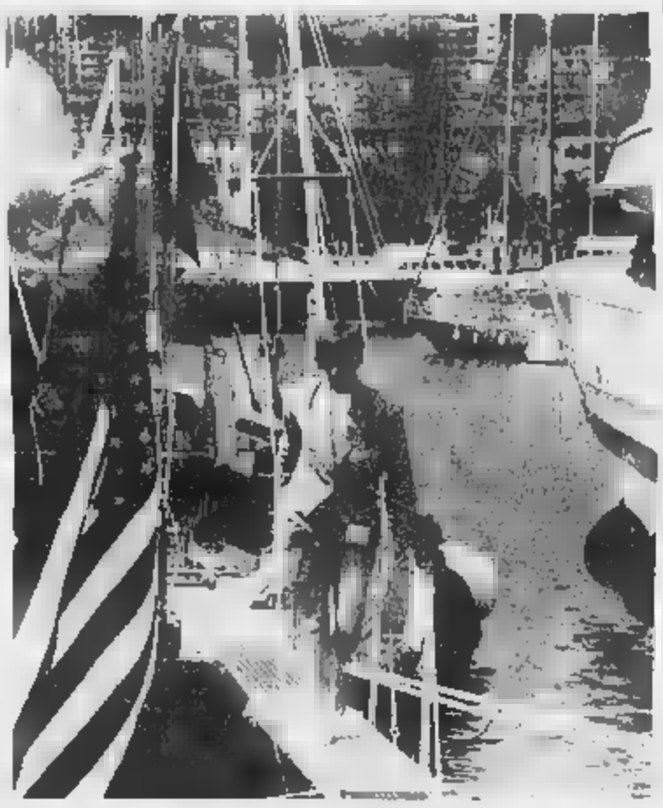
Fra i natanti più a buon mercato il Flyer cabin, 5,70 di lunghezza, un motore da 115 cavalli della francese Benateau. Costa 22 milioni 400 mila lire. Con l'Iva non si arriva a 27 milioni. Il costo di un'auto. A metà strada fra il pilotina e il motoscafo è l'ideale per il piccolo cabotaggio. Solo 27 milioni, chiavi in mano? Sarebbe bello, ma non è così. I costi aggiuntivi, obbligatori, incidono pesantemente. Soprattutto per chi non è mai andato per mare. Un motore da 115 cavalli comporta l'obbligo della patente nautica. All'Autoscuola Mediterranea di Ventimiglia la consegnano dopo due mesi di lezioni. Costo 700 mila lire. Poi l'assicurazione: il massimale minimo (un miliardo e mezzo di copertura) occorrono 129 mila lire. Un posto-barca in un porto è d'obbligo, visto che, a differenza dell'auto non si può posteggiare dove si vuole.

A Portosole di Sanremo, occorrono 3 milioni 198 mila lire all'anno; a Marina degli Aregai, a Santo Stefano al mare, qualcosa di più: 3 milioni 945 mila lire. Fra gli obblighi la tassa di stazionamento, l'equivalente del «bollo» dell'auto: 400 lire a centimetro. I 5 metri e 70 del Flyer Cabin comportano una spesa di 228 mila lire. Finita? Neanche per sogno. Spuntano le dotazioni di bordo: almeno 4 giubbotti salvagente omologati (128 mila lire); una confezione con 4 razzi di segnalazione (40 mila); due salvagenti a ciambella, uno dotato di una cima di 25 metri (50 mila); almeno un estintore in caso d'incendio (45 mila); poi la «sassura» per sgottare, il mezzo marinaio, la bandiera italiana (altre 50 mila). E almeno due carte nautiche per costeggiare la Liguria e la Costa Azzurra. Nauticard ve le darà per 82 mila lire. Il telefonino potrebbe evitare l'acquisto di una radio rice-trasmittente, ma in mare vi sono molte zone d'ombra. Meglio avere il Cb. Altre 150 mila lire per l'acquisto e 15 mila lire all'anno per la tassa. E per concludere i lavori di fine e inizio di stagione: alaggio, antivegetativo sulla carena, rimessaggio invernale del motore, manutenzione. Se va bene si vuole un altro milione e mezzo. Un giochino, la barca a buon prezzo, che come si vede, comincia a costare: 33 milioni e spiccioli.

Fra i 3 e i 4 milioni per un ormeggio a Portosole o a Marina degli Aregai

Mini crociere costeggiando da Saint Tropez alle Cinque Terre

I padiglioni del 39° Salone Nautico di Genova e una panoramica di Portosole a Sanremo



Il fascino antico della vela

C'è anche un maestro per i più piccoli

GENOVA

Dai piccoli scafi alle ammiraglie per le traversate oltre l'Atlantico

Il fascino discreto e intramontabile della vela. In mezzo ai «ferri da stiro» simbolo di mondanità, gli alberi di chi usa il vento come propulsore spiccano per discrezione e understatment. E pazienza se il look è ormai sostituito da leghe e fibre degne di una missione cosmica. I preziosi fasciami servono, ormai, per gli inserti negli scafi di vetroresina.

Al Salone la vela ha due momenti, uno commerciale ed uno promozionale. Quello commerciale è all'interno del padiglione C, quasi al termine della zona espositiva coperta. Si parte dai piccoli laser delle scuole veliche per passare agli scafi maggiori, vere ammiraglie capaci di traversate oceaniche. Come il «Sun Odyssey», quindici metri di tradizione e tecnologia firmati dai cantieri Jeanneau, come gli splendidi Dofour. Per parlare, ma siamo già nel porticciolo, delle imbarcazioni a due alberi firmate Franchini.

Vele, maestose ed eleganti, su due grandi catamarani un salone degno di una villa. Il primo, Lagoon, novecento milioni, Iva inclusa, il secondo, sempre Lagoon, ma un po' più piccolo, sfiora i 700. Anche nella vela i prezzi sono decisamente più abbordabili rispetto ai motori. Pochi milioni bastano infatti per acquistare uno scafo che, in inverno, può restare in garage.

Il momento promozionale per la vela è nella darsena del porticciolo, subito dopo il ponte di collegamento. In una grande piscina, tanto di enormi ventilatori, ogni mattina Rinaldo Agostini, allenatore della Fiv, spiega ai bambini le tecniche della vela. «Con gli optimist insegniamo a bimbi di ogni età e di ogni nazionalità i rudimenti della vela. Lo scorso anno abbiamo fatto salire sulle derive anche piccoli non vedenti», anticipa Agostini. E aggiunge: «E' importante, per lo sviluppo della nautica e della vela in particolare, che i rudimenti vengano spiegati ai bambini che possono, in questo modo, diventare appassionati diportisti e coltivare la cultura del mare». Prima lezione, naturalmente gratuita, questa mattina (tempo permettendo) dopo l'inaugurazione ufficiale.

[s. p.]

Una vigilia frenetica con hostess e Jacuzzi

Stefano Pezzini

Una vigilia frenetica come tutte le vigilie. Le barche sono sistemate nei loro spazi ma ieri avevano bisogno di essere pulite e preparate. E lo stesso è avvenuto negli stands di accessori e abbigliamento nautico. Emozionate le ragazze che da questa mattina vestiranno i panni delle hostess.

CERA E OLIO Le protagoniste sono loro, le regine dei mari. Che costino pochi milioni o svariati miliardi fanno sognare ad occhi aperti. Ieri sono state «spogliate» da cellophane e cartone, lavate e spolverate. Per renderle ancora più belle le hanno lucidate in ogni angolo con cera e olio. Di gomito.

PIC-NIC IN COPERTA A mezzogiorno il lavoro procede spedito ma, verso le due, la fame prevale. Nei padiglioni del Salone funzionano ristoranti e bar presi d'assalto. Ma gli addetti ai lavori non perdono tempo con le code. Attrezzatissimi trasformano con la fantasia gli stands in piccole isole, la Coca Cola in champagne e il pic-nic in coperta diventa una crociera [illegible] Alle 15,30 i lavori, nel piazzale di accesso alla kermesse, sono andati a rilento. A distrarre il ritmo una ventina di bellissime ragazze materializzatesi come d'incanto. Nessuna magia e nessuna scomparsa dai flutti, solo l'appuntamento dato dagli organizzatori alle ragazze che oggi accoglieranno i visitatori nel loro girovagare in fiera.

UN TUFFO NELLA JACUZZI Si chiama «Eliza Jane» ed è londinese. Non più giovanissima emana ugualmente un grande fascino. Sarà per l'area Old England, sarà perchè è stata usata da persone con cospicui capitali. E poi è molto curata grazie anche alla sua Jacuzzi. «Eliza», naturalmente, è una barca lungo yacht da milioni di ormeggiata nella Marina e con una vasca da idromassaggi sulla parte più alta del ponte.

UNA BOTTE PER GLI ABISSI In attesa di Umberto Pelizzari che cercherà di riportare in Italia il record di immersione, i visitatori possono scoprire come, da sempre, l'uomo ha cercato di vedere i fondali marini. A metà del padiglione C, infatti, è stata organizzata una mostra sulle tecniche usate, sin dall'antichità, per scoprire il mondo degli abissi. Le curiosità sono tante. Dalle campane in legno alle botti.

IL [illegible] Resta seduto sulla sua barca, un bel gozzo ligure nella Marina, incurante dal gran lavoro che avviene attorno. E' un vecchio pescatore che ha lanciato in mare le lenze. E i pesci, che abboccano a ripetizione, sembrano dargli ragione.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Influenza?
per evitarla basta. vaccinarsi.

Dal 18/10 al 30/11

REGIONE LIGURIA
Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria

F.I.M.M.G.
FEDERAZIONE ITALIANA
MEDICI ■ MEDICINA GENERALE

Dove vaccinarsi
GRATUITAMENTE

Presso lo studio [redacted] proprio medico di famiglia che aderisca all'iniziativa.
Presso gli Ambulatori dell'Unità Operativa [redacted] Igiene e Sanità Pubblica delle AA.SS.LL.
A.S.L. n.1 - Imperiese n. verde 800717268
A.S.L. n.2 - Savonese Tel. 019.8405910
A.S.L. n.3 - Genovese Tel. 010.3446553
A.S.L. n.4 - Chiavarese Tel. 0185.329004
A.S.L. n.5 - Spezzino Tel. 0187.533917

REGIONE LIGURIA Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria
Via G. D'Annunzio, 64 16100 - Genova
Tel. 010.5485484

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
[redacted] LE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

Volo a Roma
e non solo tutti i Giorni

Roma
Palermo
Lamezia
Ancona
Perugia
Lampedusa
[redacted]

ATR - 46 passeggeri

Check-in rapidissimo
Assistenza completa
Parcheggio gratuito

SIFLY

PER INFORMAZIONI
tel. 0182.582033

alla Grande

AEROPORTO VILLANOVA DI ALBENGA
www.rivierairport.com

cesar grafica - Loano

Con Ventimiglia esclusa da Obiettivo 2

L'Sos degli enti pubblici «Val Bevera penalizzata»

La Camera di commercio invita la Regione «Fondi speciali per favorire nuovi progetti»

VENTIMIGLIA

La valle Bevera potrebbe trasformarsi in un'area di sviluppo, ospitando nuove aziende: ci sono interessi concreti, ma le possibilità rischiano di non decollare per la mancanza di sostegni economici. Uno poteva essere l'«Obiettivo 2», che però, tra mille polemiche, ha escluso la città di confine. Ecco perchè Alessandro Scajola, della Camera di Commercio di Imperia, ha scritto al consigliere regionale Bruno Valenziano, per far partire una interrogazione indirizzata alla giunta regionale. Chiede che il provvedimento sia in qualche modo rivisto, per non far pesare a Ventimiglia il difficile contrasto con la Costa Azzurra, che invece ha beneficiato di questi progetti. «La città di confine ha bisogno di qualche iniziativa speciale», è convintissimo Scajola.

«La proposta legata a "Obiettivo 2" presentata dall'assessore Mazzarello non ha previsto il Comune di Ventimiglia: è la più grave esclusione in tutta la Liguria, penalizzante sia dal punto di vista demografico che dell'ampiezza del territorio - scrive Scajola - Si tenga presente che la vicina Costa Azzurra è stata tutta inserita nell'"Obiettivo 2" e ciò crea una pericolosa, ingiusta disparità».

Continua: «E' vero che Ventimiglia può beneficiare di eventuali Interreg, ma ciò vale per tutta la provincia, come per la vicina Francia».

Alla Camera di Commercio risulta che vi siano interessi per nuove iniziative nell'ampia area pianeggiante alle spalle di Ventimiglia, in valle Bevera, per iniziative di sviluppo. «La zona è anche la più appetibile dal punto di vista degli insediamenti. Si teme, però, che non abbiano seguito per mancanza di sostegni», prosegue Scajola.

L'area interessata ha un totale di 2430 abitanti e comprende le frazioni di Bevera, con 582 abitanti, Calvo, con 286 abitanti, San Pancrazioni, che conta 122 residenti, Torri, con 297, Trucco, con 953 e Varase, con 100 abitanti.

«Bastavano quindi i 582 abitanti di Bevera e i 190 di Varase per vedere risolto il problema, ottenendo l'Obiettivo 2 - precisa Scajola - Considerato che il sistema delle frazioni è stato applicato soltanto per Sarzana, Albenga e Sanremo, non si capisce perchè Ventimiglia, che ha analoghe caratteristiche, non possa rientrare nel sistema, ottenendo così un risultato molto, molto atteso dagli abitanti».

Sempre secondo Alessandro Scajola la Regione potrebbe adottare un provvedimento speciale a favore di Ventimiglia e di qualche altra località della regione comunque esclusa dall'"Obiettivo 2". [d. bo.]

Ventimiglia, espulsi 15 clandestini che si nascondevano in pensioni della zona

La polizia scopre «casa-squillo»

Segnalata dagli abitanti, stanchi del viavai

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

«Coupe de force» della polizia contro immigrazione clandestina e prostituzione. Gli agenti del Commissariato hanno scoperto quindici clandestini che si nascondevano in vari alberghi e pensioni della zona e una squillo dove lavoravano due straniere, una romena di vent'anni e una marocchina di 22. Ma i controlli hanno portato anche a una serie di denunce per droga. L'opera di «risanamento» delle più degradate della città voluta dal capo della polizia Indolfi continuerà anche nei prossimi giorni. Si cerca di colpire le fonti di reclutamento della malavita che pescano soprattutto tra i clandestini e le fasce sociali più deboli e a rischio, disposte a trasgredire le leggi pur di sopravvivere. Il problema si vede sociale e alla repressione dovrebbero seguire altre misure da parte degli amministratori.

L'irruzione dei poliziotti in alcuni alberghi e pensioni della zona ha permesso di scovare una quindicina di extracomunitari che erano entrati in Italia illegalmente. Alcuni già stati colpiti da espulsione ma avevano obbedito all'ordine di rientrare nei rispettivi Paesi d'origine in particolare in quelli dell'area maghrebina. Questa volta sono stati accompagnati in strutture idonee in attesa che gli accertamenti seguano il loro corso e venga accertata la loro vera identità (molti danno falsi e dicono di venire da nazioni diverse da quelle di provenienza). Poi, grazie alla collaborazione raggiunta con le rappresentanze diplomatiche di Tunisia, Algeria e Marocco, saranno rimpatriati con la forza.

A sin.un extracomunitario viene controllato dagli agenti della polizia; a fianco le due donne sospettate di essere «squillo» mentre sono portate in commissariato

Durante i controlli gli agenti hanno fatto irruzione in un appartamento vicino ai Giardini pubblici dove gli abitanti si erano lamentati per il continuo viavai di gente. Pare che fossero clienti di due ragazze di vita di origine romena e marocchina che avevano preso in affitto l'alloggio da un cinquantenne di Siena che è tuttora irreperibile. L'appartamento sarebbe stato trasformato in una sorta di casa d'appuntamento. Si cerca di scoprire inoltre se il proprietario possa aver favorito l'entrata in Italia delle due presunte squillo, una delle quali, la romena, è stata espulsa, mentre l'altra allontanata dalla città con foglio di via obbligatorio.

Gli uomini del commissario Giuseppe Mauceri hanno inoltre denunciato sei persone per droga. Un francese era riuscito a ingerire la dose di eroina in bocca. Ma non gli è servito per evitare la denuncia.

Oggi l'inaugurazione, oltre 300 stands con un'ampia offerta

E' l'ora della Fiera di Monaco

Con «La Stampa» gratis a Guadalupa

Il presente tagliando dovrà essere depositato nell'urna «La Stampa» all'ingresso della fiera. Il sorteggio avverrà in Monaco il 24 ottobre alle ore 16 a cura dell'organizzazione. Non sono valide le fotocopie.

MONACO

Anche ventidue ditte italiane all'undicesima edizione della Fiera internazionale di Monaco, che si apre oggi. Di queste, quattro sono liguri e una di Camporosso, la Metal Vetrine che produce serramenti in alluminio. Il, fra i lettori de «La Stampa» che visiteranno l'esposizione, sarà estratto a sorte un soggiorno di una settimana per due persone in Guadalupa, paese ospite d'onore della mostra. La regione francese presenterà il suo turismo, artigianato e gastronomia. All'interno del grande padiglione che lo ospita è stato attrezzato anche un ristorante.

Complessivamente sono oltre trecento gli stands espositivi in rappresentanza di una quindicina di nazioni. Oltre a Francia, Italia e Guadalupa, anche Polonia, Inghilterra, Slovacchia, Vietnam, India, Marocco, Madagascar, Perù. Un misto di produzioni che da una parte offre le più moderne tecnologie e dall'altro prodotti dove la tradizione ha conservato un attivo e e pregevole artigianato.

Spazi particolari sono riservati ai bambini. L'esposizione è ricavata nell'Espace Fontvieille, in prossimità dell'eliporto di Montecarlo e di quattro parcheggi pubblici. La fiera, che resta aperta dalle 10 alle 20, e sabato 23 ottobre, penultimo giorno, fino alle 23, offre ogni giorno diverse su vari temi: il paese ospite d'onore, la gastronomia, il bambino, lo sport, la moda, i buoni affari, le nazioni ed il folklore straniero, i mestieri d'arte. L'anno scorso i visitatori furono 65.000.

La mostra, sotto l'alto patronato di Ranieri III, vede la presenza, nella giornata inaugurale, di molti esponenti della politica e dell'economia monegasca e francese. Nel corso della settimana l'entrata è gratuita per tutti. Nei week-end, invece, il biglietto costa 30 franchi mentre l'entrata sarà ancora libera per i minori di 12 anni.

Tutti i visitatori possono partecipare all'estrazione di un soggiorno gratuito per due persone in Guadalupa offerto da Air France e dall'Hotel Sofitel semplicemente compilando il tagliando qui a fianco e riponendolo in un'urna che troveranno all'interno della mostra. Il sorteggio avverrà domenica 24, giornata di chiusura, alle 16. La Stampa pubblicherà il del vincitore. [m. c.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Raccolta di fondi per restaurare bassorilievo

Una cena per raccogliere i fondi per restaurare il bassorilievo del Bambino di San Giorgio, opera della seconda metà del Cinquecento, che si trova a Ventimiglia alta. L'iniziativa del circolo culturale Porta Marina e della Fondazione Carige si svolge oggi, alle 20,30, nell'ex convento delle Canonichesse. Sarà ricreata l'atmosfera delle arti rinascimentali con musiche di liuti e pietanze del ristorante Ustaria d'a Porta Marina.

VALLECROSIA

Vigile scopre topo d'auto e lo fa arrestare

Bloccato da un vigile urbano mentre cercava di rubare in una macchina, è stato arrestato dai carabinieri per tentato furto. Christian L., 23 anni, di Ventimiglia, è stato sorpreso l'altra sera sul solettone di Vallecrosia da un agente della polizia municipale. Con lui c'era un altro giovane, che è riuscito a scappare.

VALLECROSIA

La commissione edilizia un rinnovo delle cariche

Sarà rinnovata la commissione Edilizia di Vallecrosia. A seguito delle polemiche del gruppo Nuova Vallecrosia, che aveva sottolineato che da otto anni il gruppo era sempre lo stesso, i componenti hanno dato la piena disposizione a dimettersi. I nuovi componenti scelti dalle fornite dagli ordini collegiali di geometri, architetti, ingegneri e avvocati.

BORDIGHERA

Balun, squadra locale arriva a metà classifica

Si è conclusa l'attività agonistica della Pallonistica intemelia per il 1999. La squadra di pallone elastico Ponente si è piazzata nelle posizioni di media classifica nella categoria C2 della Fipe-Coni. Il presidente della società è Fausto Guglielmi. [d. bo.]

MILLENIUM s.r.l.
WIND
agenzia WIND telecomunicazioni s.p.a.
Selezione
4 AGENTI MONOMANDATARI
per le province di IMPERIA - CUNEO - GENOVA - LA SPEZIA
Offresi fisso, provvigioni, affiancamento, corsi gratuiti.
Inviare curriculum a:
Publikompass s.p.a. 520 - 10100 Torino

GRUPPO ARCASE
IMMOBILI DI PRESTIGIO
in forte espansione ricerca per apertura nuova filiale Bordighera funzionario di vendita esperienza settore.
Tel. 011.504.333 www.arcase.it

MERCOLEDI
tuttoscuola
i supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

CAPODANNO DA INCANTO PER IL NUOVO MILLENNIO
SULLA PROMENADE DES ANGLAIS

QUEENIE
Ristorante
19, promenade des anglais - 06000 NICE
Tél. 0033 4 93 88 52 50
Fax 0033 4 93 16 10 52

Ristorante
LE CHARLY'S
condizionata
7 et 9 promenade des anglais
06000 NICE
Tél. 0033 4 93 88 76 33
Fax 0033 4 93 88 92 18

: 2000 FF
CENA ALLO
BRUT SERVITO A VOLONTA'

LO SPETTACOLO
BALLERINE (4 SCENE)
PRESTIGIATORE, VIOLINISTA
STREEP TEASE DONNA
STREEP TEASE UOMO
BALLO - MUSICA E COTILLONS

IL MENU
TERRINE DE FOIE GRAS
CANARD MI-CUIT et ses toasts
LA LANGOUSTE GRILLÉE
et sa crème d'oursins
LE TROU NORMAND
LE FILET DE BŒUF
ET SA SAUCE AUX CÈPES
FROMAGE DE BREBIS SUR MESCLUN
GATEAU DU NOUVEAU SIECLE
CAFE ET MIGNARDISES
Si consiglia di prenotare entro il 31 ottobre

Le San Marco
Ristorante
3, promenade des anglais06000 NICE
4 93 16 20
Fax. 0033 4 93 16 23 33
Site : www.san-marco-nice.com
E-mail : reservation@san-marco.nice.com

La Canne à Sucre
Ristorante
11 promenade des anglais 06000 NICE
0033 93 35
Fax 0033 4 93 42 85

Serata allo champagne Moët et Chandon

sabato 16 e domenica 17 ford presenta fiesta**zetec**

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: si chiama Fiesta Zetec. Fiesta Zetec aggiunge alla sicurezza e al comfort di sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec è un'emozione che devi provare subito.

da oggi guido **io**

Nuova gamma Fiesta

							Prezzi di lancio	IdeaFord
Ambiente	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.			17.450.000	120.000
Zetec	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia		[illegible]	[illegible]
Ghia	motore in alluminio 1.2 o 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	climatizzatore	19.950.000	120.000

IdeaFord comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km.
Ford [illegible] Zetec [illegible]

Rivieraulo
di MARIO GALVAGNO

Ford

Albenga Regione Cavallo, 24
Telefono 0182.540707-8
Fax 0182.554562

SABATO E DOMENICA
PIAZZA MAMELI
SAVONA

Imperia Via Argine Destro, 605
Telefono Uff. Vendite 0183.297909
Telefono Officina 0183.275073

35 anni di esperienza FORD

Musica live per Acqua Salata, Senso Unico, Wall Street. Dance a Tangò, Sortilegio e Kursaal

Ninfa Egeria, un sabato sera «giovane»

Oneglia, riapre la «Compagnia Portuale»: degustazioni

Musica, gastronomia, visite guidate, feste: c'è soltanto l'imbarazzo della scelta per chi va alla scoperta del Ponente.

[illegible] Musica live con Nando Rizzo al Cabaret.

ANDORA Bruno Le Kard e Angelo Raimondo presentano i grandi successi da ballare al Dinamica.

DIANO SAN PIETRO Il dj Fabio Rumore assicura l'animazione alla rockteca Pop di via Seassari Ug[illegible].

[illegible]IANO MARINA All'Acqua Salata di Molo Landini, musica live con il gruppo ponentino «Groove Machine»: la formazione, che comprende l'imperiese Maurizio Dedoni, propone successi pop, rock e funky. L'appuntamento è alle 22. Si balla fino a tarda notte al Sortilegio di via Mortula [illegible] al Tangò, che abbina dance e ritmi latini. Al disco bar Senso Unico [illegible] via Milano, suonano gli imperiesi «Born to drink and blues».

IMPERIA «Un mondo di fenomeni» è il titolo del torneo di calcio [illegible] organizzato da Azione Giovani all'oratorio di San Sebastiano. In palio, buoni sconto per musica, cinema e lettura. Gli incontri si svolgono dalle 19 alle 22. Si prosegue domani. Alle 19, riapre [illegible] Circolo Arci «Antica Compagnia portuale» di via Bastioni [illegible] Mezzo, [illegible] Oneglia, che resterà aperto dal lunedì al sabato dalle 20 all'una. Si parte con il primo appuntamento della «Compagnia del Gusto» («Sotto il cedro del Libano»: Tahini, Koftas, Pomrose). Il circolo proporrà iniziative diverse ogni giorno: il lunedì, «Dopo [illegible] in collaborazione con il Cineforum, [illegible] mercoledì «Non solo calcio», il giovedì ludoteca, il venerdì spettacoli. Piano bar con il duo Ken e Sò (chiterra e voce) al Wall Street di via Rambaldo, alla Marina di Porto.

[illegible] Un sabato sera in grande stile [illegible] «Ninfa Egeria» di via Matteotti, con la gestione «by La Capannina di Alassio». Stasera alla consolle ci [illegible] Andreino [illegible] Rudy Mascheretti, con lo staff di dj specialisti [illegible] musica commerciale [illegible] house. Di [illegible] le ragazze dell'animazione «by Fantasy». Prosegue, per i lettori [illegible] La Stampa, l'operazione-tagliando che permette a tutti di avere 5 mila lire di sconto presentando il coupon al momento di entrare al «Ninfa». Stasera i prezzi sono di [illegible] mila lire (compresa prima consumazione) per i maschietti e di 20 mila (sempre con [illegible] consumazione) per le ragazze.

BORDIGHERA L'Università della Terza Età si apre oggi, alle 16, nell'ex Chiesa anglicana, con la prolusione del professor Francesco Vian sul tema «Davanti al Terzo Millennio [illegible] Don Chisciotte». La Sinfonica di Sanremo, diretta da Tiziano Severini, è di [illegible] al Palazzo del Parco, alle 16.30. La discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina, propo[illegible] una notte [illegible] la musica di Sancho dj e cubiste.

[illegible] Percorso guidato nei vicoli del nucleo antico. Orario dalle 11 alle 17, partenza dalla Loggia del Mercato.

[illegible] Si torna [illegible] ballare al Dopolavoro ferroviario di piazza della Stazione: il via oggi, alle 21, con l'animatore Renzo Devoto. Al Museo archeologico Rossi, alle 16, inaugurazione del quinto ciclo di [illegible] «Ventimiglia [illegible] il [illegible] territorio dalle origini [illegible] giorni nostri» con Giuseppe Vicino che parla delle «Incisioni rupestri preistoriche di Monte Bego».

[illegible] Il Coro Polifonico Città di Ventimiglia diretto dal maestro Romano Pini si esibisce, alle 15,30, [illegible] Palais de l'Europe, con il solista Brian Jones.

[illegible] Immancabile nel [illegible] ro della notte il Jimmy'z con i dj Marco Girotti [illegible] Farxel. Discobar [illegible] ristorazione [illegible] cocktails al Bombay Frigo (nave del 1600) in Avenue Princesse Grace: al mixer, Marco Porticelli di Rmc dalle 22. Successi anni '80-'90 al Flashman in Square Beaumarchais con il dj Bomba fino alle 4. Si balla anche al Cherie's Café in Avenue des Spelugues con una band e dj [illegible] alla Rascasse [illegible] musica dal vivo.

VILLA FARALDI

Da G.B. Pairola corsi di «raku»

A Villa Faraldi, la «piccola Atene tra gli ulivi», nota per il suo Festival teatrale e per la folta colonia di artisti (soprattutto stranieri), nasce un Centro studi incontri raku. E subito mette [illegible] programma corsi per insegnare le antiche tecniche della ceramica «raku». Docente d'eccezione è [illegible]. B. Pairola, da qualche anno rientrato in Riviera dopo un periodo trascorso nei Caraibi: e a lui, la scorsa estate, era stata affidata la realizzazione del manifesto della sedicesima edizione del Festival. Spiega Pairola: «La creatività del raku può diventare da oggi un mestiere, per chi vorrà partecipare ai corsi. Tutti i segreti della crata in pasta (per scultura) [illegible] della creta cremosa, per essere colata nelle forme in gesso, saranno svelati: così pure si conosceranno la preziosità degli smalti coprenti e gli effetti di oro e arcobaleno sugli oggetti». L'obbiettivo è quello di creare, in collaborazione con il Comune, anche una tradizione della ceramica [illegible] questa zona, dove già esiste una tradizione nel campo degli spettacoli [illegible] delle mostre d'arte. Aggiunge Pairola: «I partecipanti impareranno anche [illegible] costruirsi i propri forni, alimentati a gas [illegible] elettrici». Adesioni ed eventuali richieste di informazione dovranno pervenire tramite lettera al Centro studio incontri raku, presso il Comune di Villa Faraldi. I corsi sono aperti a tutti, adulti [illegible] giovani tra i 10 [illegible] 18 anni. Conclude Pairola: «Sono previsti anche corsi per ceramisti professionisti. Questi ultimi, però, saranno tenuti individualmente». [s. d.]

Di scena Lauzi

L'artista canterà oggi a Pornassio

Il cantautore genovese Bruno Lauzi

PORNASSIO

E' il concerto di Bruno Lauzi la «ciliegina sulla torta» della due giorni dedicata al vino doc che Pornassio inaugura oggi. L'ormai tradizionale manifestazione che rende omaggio all'Ormeasco è stata posticipata di un mese, per coincidere con il periodo della vendemmia (si preannuncia un'annata molto buona, sia per la qualità che per la quantità). Le prime bottiglie prodotte quest'anno [illegible] saranno in commercio nel maggio 2000.

La «Due giorni del [illegible] Ormeasco», a cura di Comune, Pro Colle [illegible] Nava, Comunità montana della Valle [illegible]ia, Camera di commercio, Provincia e Apt, si aprirà alle 15, nella cornice del Castello medievale. A dare il la sarà proprio la voce di Lauzi, cantautore genovese che è stato compagno di note dell'indimenticabile Luigi Tenco. Proporrà i successi di una carriera lunga e fortunata, [illegible] l'amara «Il [illegible]peta», vero e proprio manifesto della cosiddetta «scuola genovese». L'intrigante bolero «Ritornerai», «Piccolo uomo», «Fai fai», dedicata a Vinicius De Moraes. Lauzi è anche noto come interprete di valore: ha fatto apprezzare al grande pubblico «Onda su onda» e «Genova per noi», di Paolo Conte, ma anche «Amore caro amore bello», firmata Mogol-Battisti.

Alle 16, s'inaugura il convegno «Ormeasco: prospettive e opportunità»: si parlerà di [illegible] nuovo vivaio della Comunità montana e interverranno esperti. Il gastrono[illegible] Silvio Torre proporrà piatti tipici da abbinare con il vino doc. Sarà anche proiettato un video in tema. Le conclusioni verranno affidate al presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, all'assessore regionale all'Agricoltura Egidio Banti e a quello al Bilancio, Fulvio Vassallo. Seguirà la seconda parte dell'esibizione di Lauzi. Si prose[illegible] domani, con la pigiatura dell'uva [illegible] piazza e degustazioni. Suonerà la Ingaunian Dixieland brass band diretta dal maestro imperiese Leo Lagorio, leader della Jazz Ambassadors. [e. f.]

Sanremo, stasera all'Ariston (e giovedì in tv) I brani storici di West Side Story, Grease, Evita

E ora Raiuno rende omaggio al musical

Conduce Paola Saluzzi, Lorenza Mario ha dato forfait

Gianni [illegible]

SANREMO

La sigla d'apertura, dedicata all'intramontabile «Jesus Christ Superstar», è interpretata dai ragazzi dell'Accademia della Canzone. [illegible] «Tutti pa[illegible] per il musical», lo spettacolo messo in scena da Raiuno all'Ariston (stasera la registrazione, [illegible] inizio alle 20,30, giovedì la messa in onda intorno alle 23,30), riserva altre sorprese. [illegible] cominciare dall'intreccio di ruoli tra i protagonisti. Così vedremo Paola Saluzzi, la conduttrice, anche nei panni di Mary Poppins, mentre ballerini s'improvviseranno cantanti.

[illegible] tutto nel segno del musical, genere che sta prendendo piede anche in Italia. «E' un omaggio agli storici successi americani e inglesi, [illegible] che il musical sembra attecchire anche da noi sul terreno della cultura teatrale costruita dai grandi spettacoli di Garinei e Giovannini», spiega Nicola Sisto, autore dello show assieme a Ruggero De Fazo e Ivano Baldini.

[illegible] foto alcuni protagonisti di «Tutti pazzi per il musical». Partendo da [illegible]ra, Tosca, poi Olivia Cinquemani (che sostituisce [illegible] Mario), Raffaele Paganini e, a destra, la presentatrice Paola Saluzzi

Non a caso, la scaletta prevede incursioni nei canovacci di «Aggiungi [illegible] posto a tavola» e «Attanasio Cavallo Vanesio». E poi, brani da «A Chorus Line», «Evita», «Grease», «Jesus Christ Superstar», «Hair», «West Side Story».

Tosca e Raffaele Paganini [illegible] ranno impegnati anche in uno scampolo di «Sette spose per sette fratelli», mentre il soprano cinese Hongmei Nie, di scuola pucciniana, darà un saggio delle sue qualità vocali con l'intramontabile «Memory».

Tra i protagonisti anche Olivia Cinquemani, giovane ballerina che vedremo presto in «My fair lady», e Carl Anderson, il Giuda di «Jesus Christ Superstar», che si appresta a tornare in teatro con una nuova edizione del celeberrimo musical (previsto anche una tournée italiana).

Lo staff organizzativo di Raiuno ha però dovuto incassare il forfait di Lorenza Mario, la soubrettina che avrebbe avuto una parte di rilievo nello spettacolo. «Niente di grave. Abbiamo deci[illegible] di dare più spazio all'ottimo corpo di ballo di Roberto Croce», minimizza Sisto.

Così sarà una giovane ballerina sconosciuta, ma dotata anche di una bella voce, a interpretare «Dont cry for me Argentina» da «Evita». E [illegible] mancherà l'omaggio a un altro must, «Saturday Night Fever».

Previsto, poi, un collegamento con Londra, dove il giornalista del Tg1 Antonio Caprarica farà il punto sugli spettacoli del genere in cartellone in questo periodo nella capitale inglese, una delle «residenze protette» dal musical.

Televisivamente, lo show durerà 55 minuti e sarà trasmesso da Raiuno giovedì prossimo in coda al programma di Celentano «Francamente me ne infischio». L'ingresso in teatro è a invito, e la Rai ha distribuito in un'ora i 400 tagliandi riservati ai sanremesi. In più, ha invitato tutte le scuole di ballo della città e dei dintorni

STASERA AL [illegible]

[illegible]

CAYOUR. Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63878
Sogno di una notte di mezza estate
Ora[illegible]
Lir[illegible]

DANTE. Tel 0183-293620.
Asterix & Obelix contro Cesare
Orario 15,30-22,40
Lire 12000-8000 (martedì prezzo unico [illegible] 8000)

IMPERIA. [illegible] 0183-292745
Grey Owl «Gufo Grigio»
Orario 18-22.40
Lire 12000-8000 (martedì prezzo unico lire 8000)

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
Eyes wide shut
Orario 19,15-22,15
Lire 10000-7000 (lunedì prezzo unico lire 8000)

[illegible]

CAPITOL. Tel 0184-434440
Star Wars - Episodio I
Spett. unico ore 21,15

[illegible]

[illegible]RIPOL. Tel 0184-26195
Austin Powers, la spia che ci provava
Orario: 20,30-22,30

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0184-206049
E allora mambo!
Orario 21,15

[illegible]

[illegible] 0184-506.060
[illegible]nvito per allestimento manifestazione Festival del video e del film musicale (organizzazione RAI Roma: ingresso a inviti)

ARISTON BITZ. Tel. 0184-506.060.
Eyes Wide Shut (di Stanley Kubrick)
Orari (indicativi) 15,30-22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

[illegible] ROOF-Sala 1. Tel. [illegible]
[illegible] guerriero.
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506.060
Come te nessuno mai
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire [illegible]

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060
Sogno di una notte di mezza estate
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire [illegible]

CENTRALE. Tel 0184-597820
Asterix e Obelix contro Cesare
Orario 15.30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

[illegible] Tel 0184-597820
L'amante perduto
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì [illegible] 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

[illegible] Tel 0184-507.070.
[illegible]
Orari (indicativi) 15,30-22.30
Lire 12000, 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire [illegible] prezzo unico lire 8000)

ORFEO. Tel 0184-522.333
Star Wars, Episodio I (La minaccia fantasma)
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani [illegible] lunedì al v[illegible] 8000; [illegible] prezzo unico lire 6000).

[illegible]PERIA

[illegible]

[illegible]OLDWIN. Tel [illegible]
Grey Owl Ore. 20,30-22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30) Lire 10.000, 6000 [illegible]

ARENA SALESIANI
Chiuso

ISTZ. Tel [illegible]
Asterix e Obelix. Orario [illegible]. 22,30 (nei prefestivi e [illegible] spettacoli alle 16,30-18,30) Lire 10.000, 6000, 5000

[illegible]

AM[illegible] Tel [illegible]
[illegible] a due. Ore 20,30-22,40 [illegible]

ASTOR. Tel. 0182-50.997
[illegible] **Obelix contro Cesare.**
ore 16-18,10- 20.15-22,30 Lire 10.000, [illegible]. 5000

[illegible]

Teatro Leon.
Oggi riposo

[illegible]

[illegible]MPERIA. Tel. 019-692.910
Asterix e Obelix contro Cesare.
Ore 20,30-22,45.
Lire 10000- 8000.

A Firenze ha ottenuto l'ambito riconoscimento di «Fotografo dell'anno»

Il mago della Leica espone a Porto

Gli «scatti» di Vanni Calanca al Caffè Vittoria

Una delle foto di Vanni Calanca in esposizione a Porto

IMPERIA

E' il «Fotografo dell'anno», questo il titolo assicurato dalla conquista dell'omonimo premio, a Firenze. E ora espone a Imperia, nella «Mini Photo Gallery» nata da qualche mese all'interno del caffè Vittoria in viale Matteotti 10. Il modenese Vanni Calanca è il mago della «Leica» che a[illegible] fedele macchina fotografica ha dedicato anche [illegible] volume, «Vanni Calanca e la [illegible] Leica», da cui sono tratte le fotografie esposte. Ha pubblicato un secondo libro, «Mirandola dentro...e fuori» ed è di questi giorni l'uscita di una terza opera. Questo artista dello scatto, che vive e lavora a Mirandola, ha cominciato a fografare nel '66 e dall'88 ha partecipato a numerosi concorsi, facendosi apprezzare per il suo stile personale. Tra i riconoscimenti tributati, anche il titolo [illegible] Maestro della Fotografia italiana. Numerose le sue mostre personali: ha esposto a Milano, Napoli, Hong Kong, Macao [illegible] Corea, Rosario [illegible] Argentina, New York [illegible] Colonia. L'esposizione [illegible] Imperia proseguirà per tutto ottobre. La «Mini Photo Gallery», [illegible] opere in visione nella saletta interna del caffè, [illegible] ormai una presenza consolidata nel panorama culturale imperiese: ogni mese accoglie artisti diversi. [e. f.]

La manifestazione savonese a tappe è ormai arrivata agli scontri decisivi

«Giro»: il momento della verità

Marchisio e Santysyak, che sfida a Mioglia

Domani mattina sulle strade del Savonese il Giro della Provincia di mountain-bike vive la sua terza importantissima tappa per sciogliere il nodo sul nome del vincitore: il rosa di Roberto Marchisio o il rosso di Henry Santysyak. Fra i due per ora solo 1'42" di differenza, per il palacco la penultima occasione per indossare i simboli del primato, alle loro spalle freme l'agile e robusto «pompiere volante» Agostino Oliveri, compagno di colori dello maglia rosa.

L'appuntamento è quindi fissato per le 8,30 presso la Croce Bianca di Mioglia, per l'organizzazione dei Cicli Zunini Orlac-Diotto. il percorso, altamente selettivo e di 28 km e dopo un'introduzione di asfalto per due km i contendenti si immetteranno sul circuito di 6,5 km da ripetersi quattro volte. In palio il Trofeo Croce Bianca Mioglia. «Siamo molto competitivi - dice Agostino Oliveri - e riconosciamo a Santysyak tutto il suo valore. Però spesso quando vince lui c'è qualche incidente agli avversari. ora tocca a lui inseguire, e vedremo con Roberto di trovare un duo vincente».

Molta attesa anche per la tappa di Cadibona, dove si svelenano tutti i misteri di un'appassionante competizione che in ottobre vive il suo momento più significativo. L'attuale situazione è la seguente: Maglia Rosa Mario e Umberto Dellbono: 1. Roberto Marchisio (Shock Blaze) in 2h14'08"; 2. Henry Santysyak (Santysyak) a 1'42"; 3. Agostino Oliveri (Shock Blaze) a 5'38"; 4. Maurizio Vacondio (Aquila Fegino); 5. Marco Marchisio (Shock Blaze); 6. Massimo Zunino (Olmo); 7. Giorgio Musante (Happy Bike Team); 8. Davide Astori (Oddone Cicli); 9. Massimo Perraccino (I Bric); 10. Stefano Parodi (Formula Uno); seguono altri 96 concorrenti. Giro del Doppio Giro: 1. Carlo Bruzzone (Vallestura) in 1h45'21"; 2. Paolo Esempi (Bianchi) a 2'53"; 3. Fabio Idini (Zanini) a 5"; 4. Stefano Barigliano (Imation); 5. Enrico Sasso (idem); 6. G. Carlo Perazzo (Riccio); 7. Marco Esempi (Bianchi). Donne: 1. Simona Massaro (Panificatori Savonai); 2. Loredana Giusto (Roma). Ultima tappa a Cadibona domenica 24. [n. d. m.]

E' un grande autunno per i «bikers»

«Poker d'Autunno» nel vivo

Nel fine settimana le due tappe destinate ad assestare la classifica

LOANO

Sono in programma domani la seconda e terza tappa del «Poker di Autunno», diventata ormai un classico del calendario autunnale. La manifestazione, organizzata dalla Fci e dal Gruppo Sportivo «Loabikers» e valida anche per il terzo «Memorial Renato Ianfi» ed è riservata ai ciclamatori (sia della Federazione che agli Enti della Consulta).

La tappa di domani è chiamata a fornire valide indicazioni per la vittoria finale con una cronometro individuale di 7 chilometri e mezzo in mottinata ed una tappa in linea nel pomeriggio. Iniziando dalla frazione contro il tempo il ritrovo è fissato alle 8 al «Bar Giardini» di Borghetto mentre la partenza del primo concorrente è per le 9,30.

Il percorso si snoderà sul tratto Borghetto-Toirano-Borghetto con premiazione fissata alle 12 al «Bar Giardini». Indubbiamente la frazione darà uno scossone alla classifica generale, anche se non il volto definitivo considerato che la manifestazione, che si avvale del patrocinio del Comune di Loano, presenta altre tre interessanti frazioni, la prima delle quali prevista già nel pomeriggio di domenica.

Si tratta di una tappa in linea di 78 chilometri valida per il «Trofeo Bar Nelson» con partenza alle 14. I corridori, dopo aver attraversato Loano, Pietra Ligure, Borgio, Finale Ligure avranno il via agonistico a Le Manie. A Vezzi Porto è fissato il Gran Premio della Montagna. La premiazione è per le 17 al «Bar Nelson». La quarta tappa del «Poker di Autunno» è in programma domenica 24 ottobre con un'altra frazione in linea di 77 chilometri.

La manifestazione si concluderà il 31 ottobre con una tappa in linea di 82 chilometri. Alla gara partecipano oltre numerosi ciclamatori liguri anche rappresentanti di società provenienti da diverse regioni. [g. o.]

Fari su Spezia, Savona, Lavagna, Chiavari ed Albenga

Scatta il basket che conta e la Liguria cala i suoi assi

Termocarispe per il tris, 8 altre liguri che partecipano ai tornei nazionali di basket per conquistare punti iniziali preziosi in prospettiva dei singoli traguardi stagionali. Ecco quindi altre quattro liguri in B femminile ed altrettante in C1 maschile alla ricerca del titolo «importante».

A1 E' il sogno continua! Spezzine «targate» Termocarispe che hanno iniziato due vittorie, obiettivo il tris nell'impegno casalingo di domani alle 17,30 contro il debolissimo Faenza (0). Le altre partite della terza giornata: Vicenza (0)-Varese (0), Parma (2)-Recsifina Messina (4), Treviglio (2)-Chieti (2), Comense (4)-Alcamo (2), Schio (4)-Priolo (2) e Per Messina (2)-Alessandria (0).

B FEMMINILE Appena otto formazioni nel girone, quattro liguri e quindi derby molto frequenti. Terzo di andata tutta ligure domani alle 17,30 a Cogoleto fra il Cffs di Andrea Grandi e la Polysport Lavagna di Fiorenzo Terribile. Quattro sconfitto, due in testa, nei primi impegni di campionato: ovvio che la sfida sia molto delicata, con le lavagnesi che per esperienza ed altro si fanno preferire.

Landini Lerici (4) per rimanere in vetta, stasera alle 18,30 sul parquet amico contro Le Mura Lucca (2). Non dovrebbe correre eccessivi rischi pure la Cestistica Kanguro Todde (2), stasera alle 18 a Cuneo (0): ragazze savonesi di Dario Testa che puntano alla poule promozione, ed il quintetto piemontese non è certo di prima fascia. Per Stefania Bottaro e compagne la possibilità di sforacchiare a ripetizione il canestro avversario. Il programma si completa con Porcari Lucca (2)-Borgo Val di Taro (4).

C1 MASCHILE Debutto casalingo per due liguri molto attese, l'Autorighi Chiavari di Vittorio Vaccaro e la Noberasco Albenga di Roberto Dagliano. All'esordio sconfitte in maniera rocambolesca (i chiavaresi dopo un supplementare, dopo aver a lungo condotto il match; gli ingauni nel derby contro la Comark, penalizzati più da singoli episodi che da una reale supremazia genovese), puntano all'immediato riscatto.

Autorighi di stasera alle 21,15 a Sampierdicanne contro l'Empolese (2), Noberasco in campo domani alle 17,30 al Campolau contro il Prato (2). Punta al bis l'unica ligure che ha debuttato conquistando i due punti, la Comark Genova del coach Antonello Artioli, stasera alle 21,15 a Vaiano (0).

MASCHILE In coda ai tornei maggiori, parte anche il principale torneo regionale. Riflettori sull'Asso Savona guidato dallo «storico» coach Umberto Buscaglia, ospite al debutto del Maremola, a Pietra stasera alle 20,30. L'Ospedaletti gioca domani in casa coi Riviera Savona alle 17,30, mentre il favorito Arci Varazze è ospite del Rossiglione, stasera alle 21,15. Chiude il programma Finale-Cogoleto, domani alle 17,30. [g. s.]

PALLAMANO

Un grande torneo per Luca

In campo per Luca. Oggi e domani parate di stelle nei palazzetti di Quiliano, Spotorno e Savona per ricordare Luca Barberis, playmaker della Winterthur Savona, morto due anni fa in un incidente stradale. Ventisei squadre (tre provenienti da Germania e Francia), si daranno battaglia nel torneo per le categorie Seniores, Juniores e Femminile: 63 gare in due giorni. Le formazioni italiane provengono da Sardegna, Emilia, Lombardia, Piemonte e Liguria con un'invasione di atleti: circa 400. La parte organizzativa spetta alla Winterthur che ha impegnate due compagini. Il via è oggi alle 3,45, le finali domani attorno alle 19,30. Il presidente della Winterthur, Roberto Fresia: «Una festa, in ricordo di un amico. La partecipazione delle squadre è quadruplicata rispetto al '98 e abbiamo dovuto dire di no a club importanti». [r. p.]

Scattano i tornei maggiori: sotto esame anche Olympia Voltri, Latte Tigullio Rapallo e Termocentro Recco

Sotto rete ritorna una Carisa trascinatrice

La compagine di Albisola, al debutto in B1, vera squadra-guida

Fazio, esperto «martello» della C

Danilo Sanguineti

La laboriosa marcia di avvicinamento ai campionati nazionali è conclusa: stasera salgono su sei ring differenti le squadre liguri che si sono faticosamente guadagnate il diritto alla B1 e B2. Molti sguardi convergono su Albisola dove la Carisa del presidente Clemente e dell'allenatore Mondelli fa il su esordio in una categoria difficile come la B1 dove è bandito il dilettantismo e l'improvvisazione. Ma anche le cinque di B2 avranno il loro daffare per difendere le posizioni e, se è possibile, migliorarle.

Nel girone della B1 maschile la Carisa Albisola ospita a La Mazza (ore 20,45) il Busco Cuneo. I piemontesi sono dei veterani della categoria, nel 98-99 si sono piazzati a centro classifica con 17 punti in 26 partite. La Carisa non vuole ripetere gli errori che l'anno scorso costarono la retrocessione all'Olympia Voltri e intende partire forte, portarsi immediatamente in zona sicurezza e poter gestiere il finale di campionato senza eccessive angosce.

A capitan Fazio, a Massardo, Carmagnini, Minotti, Canepa e Furfaro il compito di continuare la tradizione vincente che in due anni ha portato la società savonese dalla C alla B1. Ci si attende un ronteevole aiuto dai nuovi arrivati, i palleggiatori Egidi e Lombardi, i martelli Varnier e Rolando, l'opposto Fabiani, arrivato dalla Daytona Modena assieme a Egidi. Il club si attende un gran sostegno da parte del pubblico per un'avventura resa finanziariamente impegnativa dall'inopinato inserimento nel girone di ben quattro squadre sarde.

Nel girone D della B2 maschile è tornato dopo un solo anno di categoria superiore l'Olympia Voltri: il team allestito da Enrico Dogliero appare in grado di lottare per i quartieri alti, se alla fine saranno play off o promozionre diretta in B1 (solo la prima classificata) è presto per dirlo. Il Voltri parte in trasferta, ospite del Cassa Risparmio S.Miniato (Pisa). La novità è rappresentato dalla neopromossa Igo Genova; si è attrezzata per tempo, ricorrendo a giocatori di categoria ed esperti come il chiavarese Canepa e il genovese Picasso. Agli ordini di Pampuro gioca alle 18,30 alla Sedi di Quarto contro l'Arno di Castelfranco di Sotto (Pisa).

Nel girone A della B2 femminile il Latte Tigullio Rapallo rinnovato e rinforzato di Massimo Russo è ospite del Pinerolo Torino, squadra di quell'Ilaria Crovetto che la ex Recc e Sestri Ponente Ottaviano oggi milita nelle fila gialloblù.

Il Termocentro Recco attende sotto la struttura tensostatica di via Vastato alle 18 il Piossasco. Il Turistur Spezia ospita 82 (1 il Cafasse Torino.

Entusiasmanti corse di cavalli sulla spiaggia nell'arenile prospiciente il Centro Storico di Celle

ore 9.30 inizio gare

Corse piane di:

Purosangue Inglese e Mezzosangue

VIII ° Trofeo nazionale di Abilità a cavallo

Pole Bending e Barrel Racing

Comitato Organizzatore:

PLANET HORSE tel./fax: 019.705511

CELLE PROMOTUR tel./fax: 019.992522

TROFEO IPPOCAMPO: www.planethorse.org

TRIBUNALE DI SAVONA

Fall. Bogliolo Agostino s.r.l. Villanova d'Albenga n. 3373

di immobili - Incanto

Con ordinanza in data 4 ottobre 1999, il Giudice Delegato ha disposto la vendita all'incanto degli immobili di seguito descritti, facenti parte dell'attivo del fallimento in epigrafe.

Comune di Alassio, Condominio Barbara, Via Privata Maiolo civ. 6, N.C.E.U. part. 1005161. Lotto 1) alloggio int. 2, f. 19, mapp. 78-341, sub. 2, Cat. A/2, cl. 1, vani 5 (libero), valore L. 390.000.000, locale uso box, distinto con la lettera E, f. 19, mapp. 341, sub. 15, Cat. C/6, cl. 1, mq. 14, valore 45.000.000, L. 360.000.000. Lotto 2) alloggio int. 3, f. 19, mapp. 341, sub. 3, Cat. A/2, cl. 1, vani 5 (libero), valore L. 405.000.000, locale box distinto con la lettera H, f. 19, mapp. 341, sub. 18, Cat. C/6, cl. 1, mq. 14, valore L. 45.000.000, L. 370.000.000. Lotto 3) locale uso box distinto la lettera C, f. 19, mapp. 341, sub. 13, Cat. C/6, cl. 1, mq. 14, L. 40.000.000. Lotto 4) locale uso box distinto lettera D, f. 19, mapp. 341, sub. 14, Cat C/6 cl. 1, mq. 14 L. 40.000.000. Lotto 5) locale uso box distinto con la lettera F, f. 19, mapp. 341, sub. 16, Cat. C/6, cl. 1, mq. 14 L. 40 000.000. Lotto 6) locale uso box distinto lettera G, f. 19, mapp. 341, sub. 17, Cat. C/6, cl. 1, mq. 14 L. 40.000.000.

Comune di Alassio, Condominio Batistina, Via San Giovanni Battista, civ. 10, N.C.E.U. part. Lotto 7) alloggio int. 17, f. 28, mapp. , sub. 19 (occupato) L. 230.000.000. Lotto 8) alloggio int. 18, f. , mapp. 8, sub. 20 (libero) L. 270.000.000. Lotto 9) piano seminterrato, int. "A" (oggi civ. 12 di Via San Giovanni Battista), f. 28, mapp. 8, sub. 17, Cat. C/2, cl. 3 (libero) L. 300.000.000.

Comune di Laigueglia, Condominio Magda, Via Roma civ. 67, N.C.E.U. part. 1000754. Lotto 10), alloggio int. 10, f. 3, mapp. 576, sub. 10, Cat. A/2, cl. 1, vani 5 (libero) L. 325.000.000. Lotto 11) alloggio int. 18, f. 3, mapp. 576, sub. 18, Cat. A/2, cl. 1, vani 5 (libero) L. 210.000.000. Lotto 12) alloggio int. 19, f. 3, mapp. 575, sub. 19, Cat. A/2, cl. 1, vani 4,5 (libero) L. 190.000.000. Lotto 13) alloggio int. 20, f. 3, mapp 576, sub. 20, A/2, cl. 1, vani 5 (libero) L. 250.000.000.

Comune di Andora Via Marco Polo 37, N.C.E.U. f. 45. Lotto 14) box A, mapp. 80, sub. 27, Cat. C/6, cl. U, mq 32 L. 30.000 000. Lotto 15) cantina n. 8, mapp. 80 sub. 51, Cat. C/2, cl. 1, mq. 5 L. 4.500.000. Lotto 16) cantina n. 12, mapp. , sub. 55, Cat. C/2, cl. 1, mq. 4 L. 3.500.000. Lotto 17) cantina n. 13, mapp. , sub , Cat. C/2, cl. 1, mq. 5 L. 4.500.000. Lotto 18) cantina n. 15 mapp. 80, sub. , Cat. C/2, cl. 1, mq. 5 L. 3.500.000. Lotto 19) sottoletto, mapp. 80, sub. 26, Cat. C/2, cl. 3, sup. mq. 420, sup. utile mq. 300 ca. L. 60.000.000.

Comune i Garlenda. Lotto 20) villetta giardino, villetta N.C.E.U. f. 8, mapp. 54, sub. 4, P.T. 1°, Cat. A/3, cl. U., vani 6,5 giardino N.C.T. f. 8, mapp. 335, mq. 324 L. 400.000.000. Lotto 21) appezzamento terreno N.C.T. f. 11, mapp. 9, 10, 37 mq. 3.380 L.

Nell'ipotesi risultasse deserta vendita in ordine ai lotti n. 11, 12 , che precedono, nella sede verrà posto in vendita il: Lotto 22) Comune Laigueglia, Condominio Magda, Via Roma civ. 67, alloggio int. 18, N.C.E.U. part. 1000754, f. 3, mapp. 576, sub. 18, Cat. A/2, cl. 1, vani 5 (libero), alloggio int. 19, N.C.E.U. part. 1000754, f. 3, mapp. 576, 19, cat. A/2, cl. 1, vani 4,5 (libero) ed alloggio int. 20, N.C.E.U. part. 1000754, f. 3, mapp 576, sub. 20, Cat. A/2, 1, vani 5 (libero) L.

La vendita avrà luogo il giorno 11 novembre 1999 alle ore 9,30 presso il Tribunale di Savona. L'offerta minima in aumento è fissata in L. 1.000.000 per i locali box e per il terreno in Garlenda, in L. 3.000.000 per gli alloggi, in L. 500.000 per gli altri lotti ed in L. 5.000.000 per l'eventuale lotto 22; gli offerenti, apposita domanda redatta in bollo e corredata di i anagrafici e fiscali, con specificazione del regime patrimoniale (se coniugati), nonché di un certificato di vigenza qualora l'offerente sia una società, dovranno personalmente depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno 10 novembre 1999, mediante assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Savona, emessi da sportelli bancari con sede in Provincia di Savona, separatamente: somma pari al 10% del prezzo base del lotto, per cauzione, somma pari al 15% prezzo base lotto, per fondo il prezzo di aggiudicazione dovrà pagato con versamento Cancelleria a mezzo di assegni circolari predisposti come al punto precedente previa deduzione della cauzione, entro il termine di 20 giorni data di aggiudicazione definitiva; le spese indistintamente inerenti vendita e il passaggio di proprietà sono poste a carico dell'aggiudicatario, con l'avvertenza che per i lotti 11, 12 e 13 le izie in sanatoria sono in fase di rilascio, essendo state tempestivamente versate le somme dovute a titolo oneri di concessione e di oblazione.

Gli immobili saranno visibili nelle giornate agli orari seguenti: sabato 23 ottobre, sabato ottobre, sabato novembre, alle 9.00 (Alassio, via Maiolo); ore 10 (Alassio, via S.G. Battista); alle ore 11.00 (Laigueglia, via Roma); ore 12.30 (Andora via M. Polo).

Informazioni schema di domanda possono richiesti a fax al n.

La Promozione presenta oggi un importante anticipo: lo Zinola ospita il quotato Arenzano

Tante grandi sfide per il «piccolo» calcio

Prima e Seconda categoria offrono emozioni in serie

Il Bordighera, qui in un'immagine d'archivio durante un match in trasferta con il Quiliano, è tra i protagonisti della Prima

Legino, Alassio, Camporosso e Borgio Verezzi intenzionate a confermarsi al vertice nella Prima Categoria; Borghetto-Pietrabruna match-clou del girone A di Seconda mentre nel [illegible], dove spicca il derby Luceto-Albisola, il Bardineto vuole confermarsi in vetta. Tutto questo mentre oggi, per la quinta [illegible] andata [illegible] del girone A di Promozione, [illegible] gioca al «Levratto» alle 15,30 Zinola-Arenzano.

LA [illegible] Tante le partite interessanti, ad iniziare da Alassio (7)-Celle (6), con la compagine di Franco Nicolosi favorita dal pronostico. Afferma [illegible] tecnico ponentino: «Una partita difficile contro [illegible] squadra ancora imbattuta. Per noi un altro esame di maturità in una stagione nella quale non possiamo fallire».

Il Legino (7) è ospite dell'Andora (2) ed il presidente Carella vuole [illegible] gli entusiasmi dopo la bella affermazione con il Porto Vado: «Una partita nella quale abbiamo dimostrato di essere già in piena forma. Ma se vogliamo puntare in alto [illegible] le partite [illegible] quelle di domani da non fallire. Noi dobbiamo mantenere un buon rendimento anche in trasferta».

Ed il Don Bosco Valle Campo (7), reduce proprio dal [illegible] so sull'Andora, è ospite della neopromossa Pontelungo (4), galvanizzata dalla vittoria sul Sassello. La sfida tra la compagine imperiese ed i ragazzi del presidente Enrico è sicuramente una delle più attese dela giornata e promette sicuramente battaglia. In vetta ala classifica anche il Borgio Verezzi (7) che è ospite della Carcarese (3): anche questa partita il cui pronostico è difficile tenendo conto che i valbormidesi non possono permettersi il lusso di perdere il contatto con le prime posizioni. Il quadro delle partite (tutte in programma domenica alle 15,30, non ci sono anticipi) è completato da: Altarese (4)-Pontevecchio (1); Bordighera (3)-Laigueglia (4); Dego (1)-Sassello (0); Portovado (4)-Pallare (4) con quest'ultimo incontro che promette scintille tra una delle protagoniste del campionato ed una «vivace» neopromossa.

SECONDA A Ancora molto difficile decifrare i valori in questo raggruppamento. La terza giornata presenta il confronto Borghetto (6)-Pietrabruna (6), due delle squadre a punteggio pieno. Altro confronto interessante è S.Biagio (0)-S.Filippo Neri (6) con i padroni di casa che, visto il buon gioco espresso nei primi due confronti, non meritano questa classifica. Le altre: Calizzano (0)-S.Ampelio (3); Dolcedo (6)-Taggese (4); Leca (0)-Nuova Intemelia (3); S.Cecilia (0)-Ceriale (1) [illegible] S. Stefano (0)-Pontedassio (6).

SECONDA B C'è già una piccola fuga in questo raggruppamento: è quella del [illegible]rdineto (6) che conduce solitario a quota 6 e che domani è ospite dello Speranza (4) in una partita che promette [illegible]ni. Ma certo la partita che merita più attenzione è il «derby» Luceto-Albisola, sfida tra l'altro inedita [illegible] manifestazioni ufficiali. Il dirigente Rino Roccabianca: «Noi siamo reduci dalla rocambolesca vittoria con la Veloce: una partita che difficilmente si ripeterà. Loro però sono in buona condizione. Ma queste partite, non per dire la solita frase banale, sfuggono sempre ad ogni pronostico». La giornata si completa [illegible]: Cameranese (4)-Rocchettese (3); Cosseria (3)-Veloce (3); Millesimo (4)-Spotornese (0); Priamar (1)-Mallare (1); [illegible] Nozario (1)-Cengio (4).

L'ANTICI[illegible] Alle 15.30 si gioca Zinola (9)-Arenzano (9) match sicuramente di cartello della quinta giornata di Promozione. I savonesi, galvanizzati dalla bella vittoria sul Masone nonostante le numerose assenze, recuperano alcuni titolari. Ma anche la compagine genovese [illegible] è in ottima forma [illegible] dimostra la vittoria contro [illegible] Ventimiglia. E'un match da triplo che sicuramente merita di essere seguito. [g. o.]

Domani il primo match per il tricolore

Bolon: solo la «febbre» per la finale-scudetto

A Dolcedo il rigenerato Molinari ospita il team di Bellanti, campione uscente

Roberto Pizzorno

Tutto pronto per la gara-1 di finale del [illegible] campionato [illegible] pallone elastico. Domani alle 15 nel piccolo sferisterio sulle alture di Imperia si assegna una fetta del tricolore, l'ultimo di questo secolo.

Molinari contro Bellanti ovvero l'asso rigenerato contro il campione [illegible] carica. Rinato, si può dire di Molinari, perchè fino a dieci mesi fa nessuno avrebbe scommesso un soldo sul campione di Scaletta Uzzone, dopo l'infortunio occorsogli a fine stagione '98 quando indossava la maglia della Monticellese.

Il presidente Ranise e tutto il suo staff hanno creduto in Molinari. Gli ha dato fiducia e lui, «spillo», l'ha ricambiata centrando la finale. Il presidente Ranise comunque vadano le cose ha già deciso: confermerà Molinari anche per la prossima stagione. Il campione non pensa per [illegible] momento a tutto questo. [illegible] concentrato, concentratissimo per le finali. Vuole portare nuovamente lo scudetto in casa imperiese. Ma non sarà facile visto l'ottimo stato di salute di Bellanti, e soprattutto della «spalla» Giampaolo.

Molinari: «Mi [illegible] preparato con grande impegno per questa prima partita. Sappiamo che l'incontro non sarà dei più facili, e [illegible] le finali sono partite che nulla hanno da vedere degli altri incontri. L'emozione, la troppa concentrazione potrebbe fare brutti scherzi».

Bellanti da Cuneo lancia la grande sfida: «Vengo ad Imperia per vincere, anche se rispetto Molinari e il suo team». Per questa prima finale sono stati designati due fischietti di prim'ordine: Ezio Del Monte di Cengio e Teresio Martini di Villa Faraldi. Per questa sfida è previsto il pubblico delle grandi occasioni, tanto che i cancelli dello sferisterio saranno aperti dalle 13,30.

Oggi intanto va in campo per il campionato cadetto la Taggese di Dennis Leoni. Il campioncino di Andora scenderà in campo alle 15 a Ceva nella partita di spareggio contro l'Aptè di Beppe Novaro, la sfida vale l'ammissione alla finale del torneo cadetto. Alla stessa ora si gioca a Cuneo l'incontro che vedrà opposte la Pro Paschese di Bessone e l'Augusta 53 di Gallarato. Per il campionato di serie C1 finale-spareggio oggi alle 15 a Dogliani tra la Cortemiliese e la Speb. Chiusura con il pallone al bracciale. Domani alle 15 a Vignale Monferrato si giocherà la finale del campionato nazionale al bracciale, padre del balon. In campo scenderanno le formazioni del Mondolfo e del Monte San Savino.

CALCIO [illegible]

Dopo il 2-3 sul campo del Bordeaux, i biancorossi stasera ospitano lo Strasburgo

E il Monaco punta tutto su Simone

L'ex attaccante milanista appare in grande forma

Bruno Monticone
MONTECARLO

Mai visto, negli ultimi tempi, un Marco Simone così scatenato. L'ex milanista, dimenticata in fretta l'ultima, pallida, stagione, al Paris Saint Germain, sembra aver ritrovato al Monaco lo smalto dei giorni migliori. Ha già segnato, in questo primo scorcio del massimo campionato francese, sei gol. Peccato che gli ultimi due, una doppietta molto bella, non sia stata sufficiente al Monaco ad evitare la sconfitta, mercoledì sera, sul campo dei campioni di Francia del Bordeaux, squadra che può contare su una coppia di cannonieri, Laslandes e Wiltord (già tredici gol in due) di rara efficacia.

Una sconfitta (2-3 firmato, per i padroni di casa, da una doppietta di Laslandes e da un gol di Wiltord, i soliti noti) molto amara - i monegaschi meritavano di più - che non ha, però, compromesso le velleità d'alta classifica della squadra del Principato che resta, alla pari con Marsiglia e Paris Saint Germain con 17 punti, staccata di tre lunghezze dalla capolista Auxerre. Una buona posizione nonostante il Monaco, finora un po' altalenante nelle sue prestazioni, abbia già subito ben tre sconfitte (Lens, Rennes e, appunto, Bordeaux) in mezzo a performances importanti come il successo per 3-0 ottenuto sul terreno del Paris Saint Germain.

La possibilità del riscatto, per i monegaschi, è immediata. Proprio questa sera, nell'undicesimo turno del torneo, i biancorossi ricevono (ore 20) lo Strasburgo. Un appuntamento sulla carta abbordabile per la formazione monegasca, allenata da Claude Puel, anche se ci sono dubbi sulle condizioni fisiche di due uomini estremamente importanti nello scacchiere tattico, come Legwinski e l'argentino Gallardo, regista acquistato in estate, che si sta rivelando come uno degli stranieri più interessanti tra quelli approdati quest'anno nel campionato francese. Una partita, quella contro lo Strasburgo, da non fallire per [illegible] perdere terreno sull'Auxerre ampiamente favorito, sulla carta, nell'impegno casalingo che lo attende contro il Bastia.

Programma dell'11a giornata: Auxerre-Bastia; Nancy-Paris S.G.; Marsiglia-Lione; Sedan-Metz; Monaco-Strasburgo; Saint Etienne-Troyes; Nantes-Bordeaux; Le Havre-Rennes; Lens-Montpellier. Classifica: Auxerre 20; Lione 18; Marsiglia, Monaco, Paris S.G. 17; Sedan 16; Bordeaux 15; Bastia, Saint Etienne e Strasburgo 15; Metz, Nantes e Troyes 12; Montpellier, Nancy e Rennes 11; Le Havre 10; Lens 8. [b. m.]

[illegible]

Campedelli out per un mese

Altra tegola sulla Sanremese: Campedelli, difensore-centrocampista già assente con lo Spezia, sarà operato al menisco. L'operazione dovrebbe avvenire all'inizio della prossima settimana, per Campedelli si profila una sosta di almeno un mese. Per la Sanremese che parte oggi dopo l'ultimo allenamento, per il Piemonte dove domani affronterà la Pro Vercelli, l'assenza di Campedelli si aggiunge a quelle di altri infortunati. Notari colpito duro domenica con lo Spezia e Borghi che era finito ko prima della trasferta di Meda. Inoltre, Cotroneo sconterà il terzo e ultimo turno di squalifica. Anche Bertolone, out per infortunio con lo Spezia, è in dubbio. Masi deciderà in extremis la formazione: spera nel recupero di Bertolone, e Grillo, Bordichini e Lorenzini sono in ballottaggio per una maglia a centrocampo. [b. m.]

VERSO LA STRACITTADINA

Ventura [illegible] Rossi, gli allenatori di Samp e Genoa, faccia [illegible] faccia [illegible] pochi giorni dal confronto diretto

Il vero derby? Lunedì sera alla «Manuelina»

A Recco un autentico «colpaccio» per i Panathlon club del Tigullio

Giampiero Ventura tecnico della Samp, al centro del programma del Panathlon

RECCO

Uniscono le forze, i Panathlon club, per ospitare due personaggi divisi più dalle circostanze esterne che dalla loro storia o dai caratteri. Lunedì alle 20 al ristorante Manuelina (di proprietà di Gianni Carbone, presidente della Pro Recco pallanuoto) i club Recco-Golfo Paradiso e Tigullio-Chiavari mettono a segno un grosso colpo: riunire sotto lo stesso tetto a pochi giorni dal derby di Marassi l'allenatore del Genoa Delio Rossi e quello della Sampdoria Giampiero Ventura.

Un confronto succoso e sicuramente piacevole nonostante sia ancora molto vicino il brutto ricordo di Sampdoria-Bologna. La serata-dibattito sarà perciò molto importante per mandare un messaggio anti violenza (ma sarebbe più giusto dire anti imbecillità) invista di un derby che torna a scaldare gli animi come non succedeva da otto lunghi anni. Rossi e Ventura (presentati in rigoroso ordine alfabetico per non dare adito a pericolose polemiche tra i panathleti di fede sampdoriana e quelli di fede genoana) sapranno fare la loro parte, in questi primi mesi di lavoro a Genova hanno dimostrato di avere doti dialettiche per tenere testa a qualsiasi tipo di interlocutore. Si prevede un'affluenza record e ci sarà bisogno di contingentare le domande per non far fare le ore piccole agli ospiti.

«Un bel colpo messo a segno dal Panathlon-ammette il presidente del club Tigullio, Federico Ghio, ci siamo mossi per tempo e non abbiamo faticato a convincere i due tecnici, nonostante sapessero che l'incontro sarebbe avvenuto alla vigilia del confronto diretto. O forse è stato proprio questo a stuzzicarli...». [d. s.]

SABATO 16 ottobre - ore 11 - in 100 Città d'Italia

LE PROPOSTE DI FORZA ITALIA
PER DIFENDERE I CITTADINI DALLA
CRIMINALITÀ

SILVIO BERLUSCONI

in collegamento via satellite

A Sanremo - Teatro Ariston - Sala Roof

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA SCOPERTA CONTINUA. VENITE
A PROVARLA OGGI E DOMANI
PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

VENITE A RITIRARE
puntobiepunto
IL VOSTRO
ID-Key
PER GIOCARE SU
[illegible]

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

IL SOGNO

IL LETTO

La qualità del dormire in un letto che unisce la gradevolezza ■ lo stile di un design classico alla più avanzata tecnologia.

Treca de Paris ha creato una collezione di letti con diversi tipi di testiere per armonizzarsi con lo stile della Vostra camera.

Oltre ai letti ecco i materassi dal comfort modulare con sospensione ■ molle indipendenti insacchettate singolarmente e tarate in funzione del vostro peso per un dormire più naturale ■ per un migliore benessere.

Cattaneo ***Arredare Oggi*** esclusivista per Imperia ■ Provincia propone tutto il campionario '99 dei letti **Treca de Paris** e presenta la tecnologia **TrecaFlex**, le esclusive reti ergonomiche che hanno fatto conoscere Treca de Paris nel mondo, prodotti unici realizzati con la combinazione di molle insacchettate compresse tra una barra di supporto ■ doghe flessibili in legno multistrato.

Tutte le reti TrecaFlex possono [illegible] inserite in qualsiasi tipo di letto preesistente senza alcuna modifica scegliendo tra modelli a movimento manuale oppure elettrico con telecomando; *da oggi* ***Treca de Paris*** *vi offre il sonno più dolce e gradevole.*

È UN'ESCLUSIVA

CATTANEO

ARREDARE OGGI

Via Matteotti, [illegible] - [illegible] Imperia • [illegible] 0183.71.09.72 - [illegible] 0183.71.02.40 • e-mail: cattaneo.arredare-oggi@infogestnet.it

SALVIAMO I CAMINETTI ABBANDONATI.

Quello che vedete acceso era un caminetto spento da anni: l'abbiamo salvato con FIREBOX®

Noi che da quarant'anni progettiamo e produciamo caminetti, non sopportiamo la vista di caminetti meno fortunati, abbandonati perchè fanno fumo o non funzionano. Ecco perchè, dalla tecnologia Edilkamin, è nato FIREBOX® , un cuore forte e sicuro per dare nuova vita ai caminetti spenti.

FIREBOX® si inserisce in meno di mezza giornata, si adatta a qualsiasi caminetto ■ lo fa funzionare perfettamente: con FIREBOX® il caminetto scalda 3 volte di più ■ consuma 5 volte meno legna.

FIREBOX® NUOVA VITA AL TUO CAMINETTO.

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

20020 Lainate (Milano) - Via Ancona, 7
Tel. 02/93762.1 - Fax 02/93762400
http://www.edilkamin.com mail@edilkamin.com

Volete saperne di più? Chiedete ai rivenditori Edilkamin:

CE.S.A.M. DI MOLINARI - Roccavignale (SV)	019 / 565625
CE.S.A.M. DI MOLINARI - Savona	019/8484567
CENTRO EDILE IMPERIESE - Imperia	0183/291772
CERAMICHE SASSUOLMARE - Albenga (SV)	0182 / 52853
GANDOLFO CAMINETTI ■ STUFE - Pieve di Teco (IM)	0183 / 36191
GIORDANO ■ PISANI - S. Lorenzo ■ Mare (IM)	0183/930021
LATERIZI SAVIO - Sanremo (IM)	0184/514092
SANZONE - Campochiesa d'Albenga (SV)	0182 / 20335
SANZONE - Savona	019 / 813671
TROTTA F.LLI - Finale Ligure (SV)	019 / 690763

Mentre a Collegno («feudo» del ministro alla Solidarietà) il servizio è già attivo

Maternità, gli assegni in ritardo

«Controlli rigorosissimi prima di erogarli»

Alessandro Mondo

Chi ha avuto l'assegno di maternità? Il versamento - previsto insieme a quello destinato alle famiglie con tre minori - appare e scompare in una manciata di chilometri. E' partito a Collegno, si fa attendere a Torino. Che sulla strada della solidarietà rischia il secondo posto. Per quanto - è bene precisarlo - chi presenterà le domande nei mesi futuri non perderà il diritto ad ottenere il beneficio per quelli precedenti (le richieste relative agli assegni del '99 possono essere inoltrate fino al 21 marzo Duemila).

Il fatto è che le disposizioni di legge sono arrivate tardi, replicano a Palazzo Civico. E poi c'è una bella differenza fra migliaia di domande previste a Torino rispetto alle poche centinaia di Collegno. «I grandi e medi Comuni sono dietro di noi - interviene Stefano Lepri, assessore all'Assistenza e ai Servizi sociali -. Va individuata una rete di sportelli adeguata con i relativi software. Altra cosa rispetto a realtà più piccole, che magari risolvono il problema impiegando qualche amministrativo in avanzo...». «Non gli altri in ritardo ma noi in anticipo - si schermisce Umberto D'Ottavio, Primo cittadino di Collegno -. Non scordiamo che il Turco è stata eletta qui. Sono vicende che abbiamo seguito fin dall'inizio». Del resto, è stato proprio il ministro della Solidarietà Sociale, in settembre, a dirsi soddisfatto «che proprio Collegno si sia attivata in tempi rapidi per l'attuazione di due provvedimenti che rappresentano una risposta concreta alla discussione sul Welfare».

La richieste degli assegni di maternità relative agli assegni del '99 possono essere inoltrate fino al 21 marzo del Duemila. Essenziale accertare i redditi dei richiedenti

«Partiremo da novembre - rassicura l'assessore Lepri -. A settembre abbiamo deliberato un capitolato di convenzione con i Centri di assistenza fiscale: stiamo aspettando una risposta. Un conto è la modulistica per la richiesta, un altro l'Indicatore della situazione economica, necessario per accertare reddito e patrimonio della famiglia».

Due le possibilità: o il cittadino lo compila per proprio conto (salvo sottoporlo a verifica) o si rivolge a uno dei Caf indicati. Il servizio è gratuito. Raccolti i dati - a Torino si prevedono 6-7 mila domande l'anno -, il Comune verifica e concede gli assegni, versati dall'Inps. «Entro fine mese potremo indicare a quali Caf rivolgersi, da novembre si parte», promette Lepri: «E comunque, il paragone con Collegno è fuorviante. Un conto è inviare una cartolina informativa ai residenti, volendo potuto farlo anche noi, altra attrezzarsi per avviare velocemente il servizio». Immediata la replica: «Non vogliamo gareggiare con nessuno - precisa il sindaco D'Ottavio -, anche se ritenga che un gesto di umiltà da parte di un grande Comune, come il mandare cartolina informativa agli utenti, qualche volta non guasti. Ribadisco che il nostro servizio, gestito con un organico di tre persone, è già partito. Invito l'assessore a Collegno, per rendersene conto personalmente». Duecentocinquantuno gli aventi diritto: «In una lettera abbiamo spiegato che si tratta e dove rivolgersi per le informazioni e l'assistenza».

Due gli assegni. Quello di maternità, riservato alle mamme di dopo il primo luglio '99, cittadine italiane e che non hanno usufruito dell'indennità di maternità da enti previdenziali: il versamento può essere di 200 mila lire per un massimo di 5 mesi ed è concesso se la somma dei redditi e del patrimonio (calcolato per il 20%) non supera 50 milioni annui per le famiglie di tre persone (per nuclei superiori il tetto di reddito cresce in proporzione). Altra cosa l'assegno per il nucleo familiare, destinato alle famiglie almeno tre minori: il versamento può essere di 200 mila lire mensili per 13 mesi, a patto che fra redditi e patrimonio non vengano superati i 36 milioni annui per le famiglie di cinque persone (anche in questo caso il «tetto» aumenta in proporzione). Per informazioni, ci si può rivolgere all'Ufficio relazioni con il pubblico (tel.011/442.50.05) e presso le circoscrizioni.

LE PUERPERE VOLUTE DAL DUCE

Giorgio Calcagno

I figli è ricchezza della nazione, faceva scrivere sui muri Benito Mussolini, che aveva letto probabilmente nulla di Adam Smith. La parola demografia entrò nelle conversazioni degli italiani alla fine degli Anni 20, quando il fascismo ne fece il centro della sua campagna più spettacolare. L'uomo di Predappio aveva già in testa gli 8 milioni di baionette e si scatenava contro le «culle vuote». Perché «hanno diritto all'impero i popoli fecondi, quelli che hanno l'orgoglio e la volontà di propagare la loro razza sulla faccia della terra», come proclamò il 27 agosto 1936 nel discorso di Potenza (la città, con quel nome così bene augurante, non doveva essere stata scelta a caso). La campagna era stata lanciata nel 1928, quando gli italiani erano poco più di 40 milioni, oltre la metà dei quali contadini. Una legge del 14 maggio prevedeva esenzioni tributarie per le famiglie numerose. E, a evitare facili equivoci, specificava che per «numerose» si intendevano quelle con almeno 7 figli. Quell'almeno andava inteso in senso letterale. Il 24 dicembre 1933 il regime volle fare un regalo di Natale alle madri più prolifiche. Ne arrivarono a Roma, invitate da Mussolini, 11: le più continenti di figli ne avevano 14; le più generose 19. Una ulteriore legge stabiliva che gli uomini sposati dovessero avere la precedenza nei concorsi e nelle promozioni sui celibi: a, in ogni caso, erano già costretti a pagare una tassa per il mancato matrimonio. I piemontesi, inventori del bastian contrari, li difesero. «Paguna il celibato - è stuma da marié», cantavano i contadini delle nostre campagne nelle loro merende sinoire. I bambini si stipavano nelle scuole. Con toni trionfalistici l'Eiar annunciò alla fine degli Anni 30 una grande vittoria del regime: da quel momento, per ordine del governo, non ci sarebbe più stata nessuna classe, nelle nostre elementari, con più di 60 alunni. In quella Italia che doveva fare tanti figli ma poi non aveva un posto per mandarli a studiare l'abbicì, l'elemento chiave era la donna: che doveva essere fertile, pettoruta e fiancuta come appariva sui manifesti di Boccasile. I modelli erano le prosperose campagnole d'Abruzzo, così brave a mostrare le proprie curve mentre scendevano le valli in fior. E in Abruzzo, diceva un'altra canzone, l'uomo simbolo era il contadino Marcantonio, che «con 10 creature/notte e giorno ha dovuto zappa». Venti braccia mo' tiene sicure e 'nu mare de grano ci avra». Gli 8 milioni di baionette non arrivarono mai.

Operai colpiti dalla malattia di Raynaud. I dirigenti Pininfarina: cambiarono mansioni

Hanno perso la sensibilità alle mani

Vertici dell'azienda accusati di lesioni personali

Processo ai vertici della Pininfarina per lesioni personali colpose ai danni di due operai dello stabilimento di Grugliasco. Si chiama malattia di Raynaud, o del dito bianco, quella che ha colpito due dipendenti a causa delle vibrazioni degli attrezzi utilizzati. Il processo è iniziato ieri mattina davanti al giudice Giorgio Semeraro. Gli imputati hanno risarcito il d e l'udienza è stata rinviata al 26 novembre. Sotto accusa sono Dario Trucco, 58 anni, direttore di stabilimento negli anni a cui si riferisce la vicenda, e cioè fino al 1995. E poi Ettore Risso, 43 anni, che lo ha sostituito nella carica. Infine sono stati indagati Giuseppe Sapino, anni, direttore di produzione e Renato Bertrandi, 50 anni, vice direttore generale.

Parti lese sono gli operai Giovanni Bruni, 51 anni, e Antonio Ciardulli, 62 anni. Il primo ha raccontato ai magistrati, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e il pm Sara Panelli, essere stato assunto allo stabilimento di Grugliasco nel 1972: «Ero nel settore in cui venivano registrati i cofani, le portiere, i parafanghi. Usavo un martello metallo e soprattutto un avvitatore pneumatico. Ad un certo punto ho incominciato avvertire una perdita di sensibilità alla mano destra». E il suo collega Ciardulli ha spiegato: «Sono stato prima in verniciatura poi sono passato al reparto per la tamponatura. Io utilizzavo una levigatrice pneumatica che provocava delle vibrazioni nel braccio». Entrambi sono stati trasferiti.

L'accusa contesta ai responsabili dell'azienda di non adottato tutte le necessarie per eliminare i rischi. Come, ad esempio, ridurre l'esposizione alle vibrazioni, dotare i lavoratori di apparati isolanti e ammortizzatori, di guanti anti vibrazioni. E, soprattutto, fare in modo che gli addetti alle macchine vibranti si trovassero sempre in ambienti caldi e asciutti. I nemici più pericolosi della sindrome di Raynaud sono infatti freddo e umidità.

Gli imputati, che sono assistiti dagli avvocati Giovanni Lageard e Luigi Chiappero, ieri erano presenti all'udienza. Quando sono stati sentiti dal magistrato, hanno spiegato di aver fatto tutto il possibile per evitare disagi e danni ai dipendenti. «Nessuna responsabilità da parte nostra. Si tratta di una modesta lesione e appena è stata segnalata dai medici abbiamo provveduto a trasferire gli operai». La malattia di Raynaud (dal nome del medico francese che l'ha scoperta) si manifesta con formicoli, torpori alle dita, di freddo, perdita della sensibilità tattile, termica e al dolore.

Riscatto per un cellulare

Avevano rubato un cellulare dimenticato in un'auto e per restituirlo avevano chiesto al proprietario un «riscatto» di 150 mila lire. E' successo ieri, a San Salvario. Protagonisti della vicenda due tossicodipendenti, Giuseppe Sforza, 40 anni, e Fabrizio Mola, 25, entrambi arrestati dai carabinieri della compagnia San Carlo. Al momento dell'arresto, Sforza è stato trovato anche in possesso di alcuni grammi di cocaina e di eroina, nascosti nella fodera del giubbotto. Il tentativo di rubare un telefonino è invece al centro di un episodio di violenza avvenuto sempre nella stessa zona. Un di anni è stato aggredito e picchiato da due marocchini che volevano impadronirsi del telefonino. Proprio in quel momento, però, è arrivata una pattuglia di carabinieri e gli aggressori sono fuggiti. I militari sono riusciti a fermarne uno. Si tratta di Said Nichi, anni.

«I precari troppi»

All'Università sciopero dipendenti

I dipendenti dell'Università hanno incrociato ieri le braccia nell'ambito delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. A sostegno della protesta, un centinaio di scioperanti dei due atenei cittadini ha organizzato un corteo all'interno del Politecnico, ed improvvisato una sorta di pic-nic davanti all'ufficio del rettore Rodolfo Zich, che partecipa al tavolo delle trattative romane come membro della Conferenza dei rettori. Il gruppo di lavoratori è stato poi ricevuto dal «Magnifico». Barbara Villa, segretaria regionale Snur-Cgil, e Giovanni Garbarino (Cgil-Cuni), spiegano che «Dilagano forme sempre più ampie di precariato, e i dipendenti pubblici gli universitari sono i peggio pagati a parità di qualifiche: fino a dieci milioni l'anno in meno». Su alcuni punti, Zich s'è trovato d'accordo: s'è detto preoccupato del mancato rinnovo del contratto, e ha auspicato lo stanziamento di risorse aggiuntive, com'è avvenuto per il comparto della scuola.

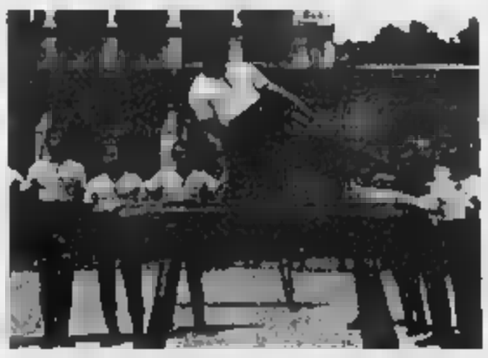
Fu la prima a nascere in Italia nel 1844: «La città non sembra sentire come sua questa istituzione»

La «Reale Società Ginnastica» non corre più

Bilancio in rosso: «Servono subito 100 milioni o chiudiamo»

Luisella Re

Cento milioni l'anno per puntellare una tradizione subalpina senza rivali nella storia dello sport, che ha tutte le carte in regola per contribuire all'immagine torinese su scala internazionale. E' la cifra che ci vorrebbe per sostenere il bilancio della «Reale Società Ginnastica di Torino», nel 1844 e tuttora in piena attività nella storica sede di via Magenta 11. «Altrimenti rischiamo la chiusura», dicono gli amministratori della Società. Fu la prima per 16 anni l'unica) d'Italia, resta una tra le più antiche d'Europa. Nel suo medagliere dominato dalla Stella d'oro al Merito Sportivo, sette ori olimpici tra ginnastica e scherma conquistati tra il 1912 e il 1936 oppure il campionato di rugby vinto nel '47, affiancati da tante affermazioni successive. Compreso il successo sponsorizzato dalla che, con la guida di Giampiero Boniperti e la presidenza di Luca di Montezemolo, fece sfiorare la promozione in serie A alla sua squadra di basket nel campionato '77-'78. Nel '73, la trasformazione della palestra di via Magenta in set per il film «Amore e ginnastica», con Senta Berger e Lino Capolicchio. Nel '94 il centenario della Società festeggiato con un libro scandito da una carrellata di cartigli, documenti e foto, con l'introduzione di Giovanni Arpino.



Nel 1994 la Società aveva festeggiato il centenario con tutta una serie di manifestazioni. «Appena cinque anni dopo rischiamo di dover scomparire» dicono amareggiati i dirigenti

Come si spiegano le difficoltà di oggi? Forse la «Ginnastica» è l'ennesimo simbolo di una Torino che stenta - è il caso di dirlo - a scaldare i muscoli, faticando a bilanciare gli exploit del passato con le esigenze del prossimo futuro. Spiega Valentino Ganz, portavoce della Società che opera senza fini di lucro: «Alla fondazione contribuirono aristocratici, professionisti e illustri filantropi coordinati dal ginnasta svizzero Rodolfo Obermann, insegnante della Reale Accademia Militare. E da allora questa Società ha sempre potuto contare su torinesi con forti capacità economiche e innovative, di quel tipo di cui ultimamente sembra si sia perduto lo stampo». Così i attuali - «per i quali, nonostante le quote associative, tirar fuori 80 milioni di riscaldamento e 60 per la pulizia è davvero un problema» - cominciano a capire che proseguire senza finanziamenti o un minimo di pubblicità, è un lusso che può rivelarsi insostenibile. «Abbiamo molto da ricordare e da dare, ci auguriamo che la città ci ascolti».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Fiera tartufo domani mostra-concorso

ALBA. Con prezzi dei tartufi bianchi d'Alba oscillanti tra 350 e 400 mila lire all'ettogrammo, proseguono le manifestazioni della 69ª Fiera nazionale dedicata al profumato fungo. Oggi e domani, nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena, in terra mercato dalle 8 alle 20. Le trifole si potranno trovare anche agli stand della rassegna agroalimentare «Albaqualità» in piazza Medford (ore 10-23) e nei negozi specializzati sparsi per la città.

Domani, alle 10,30, si terra la mostra-concorso del tartufo bianco d'Alba nel padiglione del mercato. Ancora domani, dalle 10 alle 18, il centro storico sarà animato da rievocazioni storiche personaggi in costume medioevale, a cura dei borghi albesi. La 69ª Fiera del tartufo proseguirà fino al 31 ottobre prossimo.

telematica» fondi europei

TORTONA. La città ha presentato il progetto della sua «piazza telematica» che, finanziata da fondi europei, dovrebbe essere una delle più grandi previste nal progetto «Prussi». Saranno installate 100 postazioni destinate a formazione, videoconferenze, uffici, vigilanza, assistenza. Il progetto punta a realizzare una rete nazionale di piazze telematiche: nell'Alessandrino hanno aderito 20 Comuni, ben 94 nell'Astigiano.

Operazione caldaiette «Troppe fuori norma»

NOVARA. Destano scalpore i dati diffusi dal Comune di Novara in seguito all'«operazione caldaiette» per la certificazione degli impianti termici. Secondo una prima statistica, nel capoluogo un impianto su due è fuori norma. I, mentre i cittadini chiedono spiegazioni sulle possibili sanzioni, Confartigianato prende posizione sui dati, sulla modulistica da compilare e sulla professionalità di alcuni operatori interessati alla verifica.

Università-Regione sulla facoltà di

TORINO. E' stato siglato tra Regione, Università degli Studi e Università del Piemonte orientale un protocollo d'intesa che cambia i rapporti tra la sanità regionale e la facoltà di Medicina e Chirurgia. In concreto, significherà che l'Università parteciperà alla programmazione della sanità piemontese e alla riorganizzazione delle aziende sanitarie. Soddisfatto il rettore Rinaldo Bertolino (nella foto). «Significherà trasformare ancora di più in poli di insegnamento e di ricerca gli ospedali che come le Molinette, San Luigi di Orbassano e l'ospedale di Novara accolgono laboratori, aule e cliniche universitarie». Aggiunge il professor Palestro: «Finora sui rapporti tra sanità e facoltà esistevano poche regole scritte: qualche volta i rapporti sono stati un po' da "separati in casa"».

La Protezione civile degli aeroclub

BIELLA. Il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi ha ufficializzato ieri a Biella l'accordo firmato con l'Aeroclub d'Italia. Da oggi le 84 sedi provinciali, 9 mila piloti civili e centinaia di superfici di volo, sono a disposizione della Protezione civile per un'azione di monitoraggio del territorio nazionale e per gli impieghi che si rendessero necessari in caso di calamità. L'Aeroclub di Biella è stato tra i primi ad aderire all'inizitiva.

Alluvione, modifiche alla nuova Finanziaria

ASTI. A cinque anni dall'alluvione che devastò il Sud Piemonte, si è tornati a discutere di provvedimenti a favore delle popolazioni. A Roma i Comitati degli alluvionati hanno incontrato il sottosegretario Franco Barberi. Sono stati avanzati alcuni correttivi da inserirsi in un emendamento alla Finanziaria. In particolare sono previsti interventi per agevolare la ripresa economica turistica e il rimborso [illegible]

Caveri: prefisso unico per tutta la d'Aosta

AOSTA. Il parlamentare valdostano Luciano Caveri ripropone la richiesta di avere «un unico prefisso telefonico per la Valle d'Aosta». Il territorio valdostano è diviso in tre distretti, uno, che comprende un territorio con 40 Comuni, risponde allo 0165, un secondo, con un area ripartita in 13 Comuni, e sotto lo 0166, mentre il terzo, con un bacino di 21 Comuni, risponde al prefisso 0125. Caveri, [illegible] aveva già proposto analoga richiesta con un'altra interrogazione parlamentare al ministro delle Poste nel novembre del 1994. Ora con il nuovo sistema tariffario che la Telecom attiverà nel prossimo mese di novembre, il deputato valdostano torna alla carica, perché, sostiene Caveri, «la nuova tariffa distrettuale appare conveniente per gli utenti che condividono lo stesso distretto telefonico».

Banconote false nel Savonese

SAVONA. Una stamperia clandestina dalla quale uscivano migliaia e migliaia di banconote contraffatte da 50 e 100 mila lire che poi venivano piazzate in tutta Italia grazie a una rete di complici ben organizzata e che aveva ramificazioni anche nel Savonese. L'hanno scoperta, nell'hinterland di Napoli, i baschi verdi della Guardia di Finanza, al termine di una lunga indagine che ha portato all'arresto di sette persone.

Carabinieri salvano aspirante suicida

ACQUI TERME. Due carabinieri del nucleo Radiomobile hanno salvato nelle prime ore di ieri un uomo che, ad Acqui, si era gettato dal ponte Carlo Alberto sul Bormida. Quando hanno visto l'aspirante suicida lanciarsi nel fiume, i militari hanno raggiunto di corsa il greto immergendosi nell'acqua gelida. Il loro compito non è stato facile, perché l'uomo, 45 anni, da tempo sofferente di disturbi psichici, non voleva essere «aiutato».

Monterosa 2000, Valsesia crea impianti di risalita

ALAGNA. Il grande collegamento tra la Valsesia e la Valle d'Aosta, ideato da Monterosa 2000, sulla carta ha compiuto un grande passo in avanti con l'appalto dei primi lavori per 19 miliardi e 800 milioni.

I vertici della società hanno infatti commissionato a un di aziende trentine la realizzazione di una cabinovia da Alagna a Pianalunga e una seggiovia da Pianalunga alla Bocchetta delle Pisse.

Ma la medaglia ha pure un'altra faccia e in questo momento la realizzazione dell'impianto, per dirla con le parole dei responsabili di Monterosa 2000 - è subordinata alla conferma del finanziamento da parte dell'Unione Europea e della Regione e all'aumento capitale». Ovvero i soldi si sono , quindi l'intera operazione potrebbe saltare.

Se pensate che non sia possibile...

...venite a vederlo di persona!

inaugurazione
IL 16 OTTOBRE

Nasce un nuovo punto vendita "Fortesan" in Via Leopardi, 27 Rosso a Savona dove potrai trovare la più vasta gamma di prodotti per la cura dei tuoi animali. Oltre 400mq. di novità, accessori, alimenti e giochi in un ambiente privo di barriere architettoniche in grado di assicurti convenienza, assortimento ■ comodità. Fra i nostri principali servzi: Toelettatura; preparazione a mostre ed esposizione; consegna ■ domicilio; dog's parking; animal security. Inoltre in occasione dell'inaugurazione potrai partecipare al

2° CONCORSO FORTESAN

Se la tu la tua passione ■■■ gli animali e pensi di possederne uno veramente particolare il 16 ottobre in occasione della apertura si terrà nell'arco della giornata una simpatica competizione. Fra tutti i partecipanti verrano premiati:

"Il ■■■ e il gatto più grandi"
"Il ■■■ e il gatto più simpatico"
"Chi porta più animali"

A tutti i partecipanti un simpatico omaggio

IL PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Ore 15.30 inaugurazione - Ore 16.00 rinfresco - Dalle 15.30 alle 16.30 iscrizione gratuita
Ore 17.30 premiazioni - Nell'arco della giornata animazione - giochi e spettacolo

CENTRO FORTESAN
■■■ ED ALIMENTI PER PICCOLI ■■■
Via Leopardi, 27 Rosso (Savona)
tel. 019 84 85 531

DESIGN PROMOGRAPHIC - Fabio Cozzi - 0182 643 794

SCUOLA IPI
Dal 1959 la prima scuola a Savona
per la vera preparazione e l'aggiornamento al mondo del lavoro.
INFORMATICA - [illegible] - INTERNET
Corsi mattutini, pausa pranzo, pomeridiani, serali,
personalizzati, domiciliari e full-immersion
[illegible] 2/2 TEL. [illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 16 Ottobre 1999 37
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO [illegible] - STAMPA IN, TEL. 019.261.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

SCUOLA IPI
Dal 1959 la prima scuola a Savona
per la vera preparazione e l'aggiornamento al mondo del lavoro.
INFORMATICA - RAGIONERIA - INTERNET
Corsi mattutini, pausa pranzo, pomeridiani, serali,
personalizzati, domiciliari e full-immersion
SAVONA - VIA SPIGNONI 2/2 TEL. 019826955

La Finanza sequestra denaro falso per 8 miliardi destinato anche nel Savonese

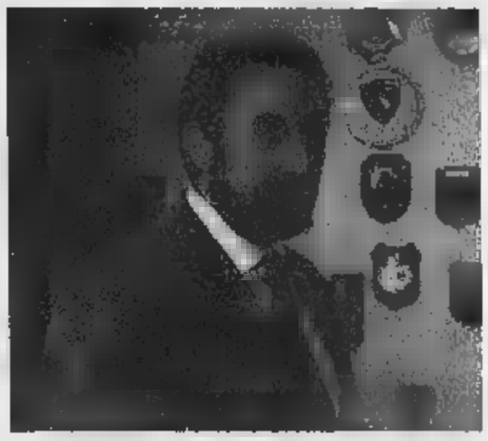
Banconote contraffatte: 7 arresti

Scoperta a Napoli la stamperia clandestina

Claudio Vimercati
SAVONA

Una stamperia clandestina dal[illegible] quale uscivano migliaia e migliaia di banconote contraffatte da [illegible] e 100 mila lire che poi venivano piazzate in tutta Italia grazie a una rete di complici ben organizzata e che ave[illegible] ramificazioni anche nel Savonese. L'hanno scoperta, nell'hinterland di Napoli, i baschi verdi della Guardia di Finanza, al termine di una lunga indagine che ha portato all'arresto di sette persone ora accusate [illegible] associazione per delinquere finalizzata alla fabbricazione e allo spaccio di banconote false.

Un'inchiesta complessa (potrebbe riservare altri sviluppi già nelle prossime settimane) che ha preso [illegible] da un'intuizione investigativa del procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico: il magistrato, preso servizio a Savona nel settembre dell'anno scorso, si era reso conto dalle denunce arrivate a palazzo di giustizia (ben 1200) che un fiume [illegible] denaro falso circolava nella provincia e aveva subito avviato un'indagine preliminare, affidandola alla guardia di Finanza.



Il procuratore della Repubblica Vincenzo Scolastico ha coordinato l'indagine della Finanza che ha portato all'arresto di sette persone e al sequestro in provincia di Napoli della stamperia clandestina dove venivano fabbricate migliaia e migliaia di banconote contraffatte

Dopo pochi mesi la svolta dell'inchiesta: gli inquirenti, infatti, [illegible] riusciti a bloccare un savonese mentre cercava di piazzare in alcuni negozi cittadini banconote da 100 mila contraffatte e dopo qualche settimana [illegible] il [illegible] complice: questi era stato fermato alla stazione Mongrifone, appena sceso dal treno. Arrivava da Napoli, con [illegible] valigia piena di denaro falso, per una cinquantina di milioni. Ma si trattava ancora di pesci piccoli, gli anelli terminali di un'organizzazione malavitosa ben ramificata e quindi difficile da stanare.

Il merito della Finanza è stato quello di continuare l'indagine che l'altra notte è sfociata in una serie di perquisizioni nelle province di Napoli e Caserta e in particolare nella zona [illegible] Casoria, Casalnuovo, Marano, Mignano Montelungo, Secondigliano. Cinque le persone arrestate, quattro delle quali bloccate nella stamperia clandestina dove sono stati sequestrati i sofisticati macchinari utilizzati per la fabbricazione delle banconote, matrici, colle, inchiostri, lastre in piombo e materiale sintetico che serviva per la sovraimpressione della carta nelle varie fasi della lavorazione. Non solo. La Finanza ha recuperato 80 mila banconote dal 100 mila lire (per un controvalore di otto miliardi) falsificate già pronte, altre migliaia in lavorazione. E, ancora, 15 mila carte [illegible] identità e 150 mila biglietti falsi che riproducevano [illegible] perfettamente quelli delle linee di trasporto (autobus [illegible] tram) napoletane. Un altro business dell'organizzazione che aveva deciso di diversificare l'attività e [illegible] limitarla soltanto alla fabbricazione di banconote contraffatte.

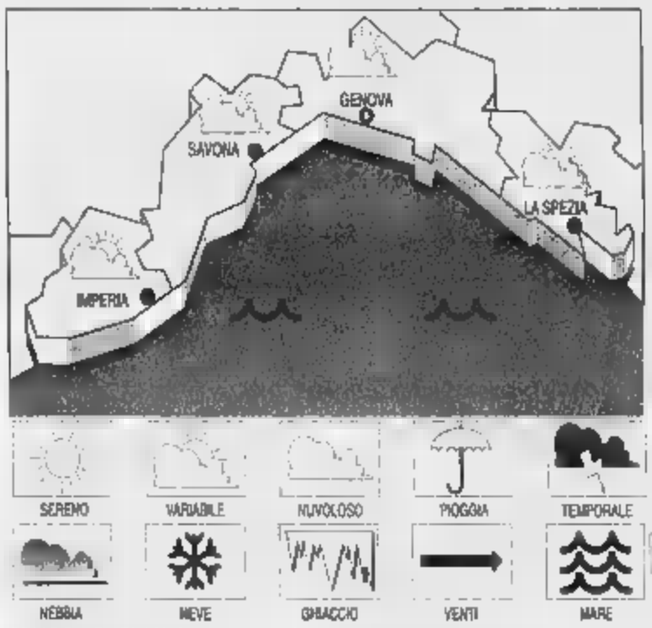
Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, il processo [illegible] lavorazione delle banconote si svolgeva in tre fasi. Nella prima veniva impressa la filigrana su un foglio di carta. Nella seconda, il foglio filigranato veniva incollato su un altro più sottile. Nella terza su entrambi i versi delle banconote venivano sovrapposti i diversi strati [illegible] colore con il metodo [illegible] stampa «offset» in quadricromia. E il risultato era la fabbricazione di banconote contraffatte alla perfezione e difficili da riconoscere.

OGGI L'INAUGURAZIONE

D[illegible] pagine [illegible] Salone Nautico

Il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, inaugura questa mattina a Genova la 39a edizione del Salone nautico internazionale. Sono presenti 1245 espositori (contro i 1390 del '98) di cui 520 esteri in rappresentanza di 38 Paesi. Le barche sono 1749, di cui 183 presentate in acqua nelle due Marine di fronte alla Fiera. Per 320 si tratta di novità assolute. Sul totale degli scafi, il 51% è a motore, il 9,5% a vela e il 38,5% comprende gommoni, lance, canne e moto d'acqua. Non mancano gli accessori, i motori, le scuole, i porticcioli, le società di charter, l'editoria specializzata. Ogni giorno su La Stampa dedicato al Salone. I SERVIZI ALLE PAGINE 40 E 41

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Residua instabilità, con attenuazione dei fenomeni.
Tempo previsto per domani. Nuovo peggioramento con cielo molto nuvoloso o coperto.
Rilevazioni di ieri. Temperatura del [illegible] 21°C; umidità relativa 84,5%; pioggia 0 mm; vento: Sud Est, velocità: 10 km/h. Mare: leggermente mosso; cielo: molto nuvoloso-foschia; pressione barometrica 1015 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI		
Genova	max 21	min 16
Savona	max 21	min 17
Imperia	max 21	min 17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; min: 14; temp. mare 19° C

Il **Sole** sorge alle 7,42 e tramonta alle 18,43. La **Luna** si leva alle 13,59 e cala alle 23,27 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

I medici del San Paolo: «Forse un classico caso di sindrome»

Neonata muore nella culla

Il dramma l'altra notte a Varazze

VARAZZE

E' morta sotto gli occhi dei genitori. Guendalina aveva solo un mese e mezzo: l'altra notte è stata uccisa da un malore, dopo aver preso il latte ed essersi addormentata. Una morte ancora senza spiegazioni e che ha lasciato nello sgomento medici e infermieri che si sono prodigati per cercare di salvare la piccola: «Le abbiamo provate tutte - dice un medico fra le lacrime -. Non abbiamo lasciato nulla di intentato. Ma è stato tutto inutile».

La tragedia si è consumata a Varazze. Era quasi mezzanotte quando i genitori della bambina hanno dato l'allarme. Guendalina era nel letto, in preda a una grave crisi respiratoria, ormai priva di coscienza. Non hanno perso attimi preziosi, hanno chiamato i soccorsi che hanno mobilitato i militi della Croce Rossa di Varazze e l'automedica del Pronto soccorso. Poi la corsa verso l'ospedale San Paolo, le disperate cure da parte dei medici di Pediatria e Rianimazione, sotto gli occhi dei genitori che fino all'ultimo hanno sperato in un miracolo. Inutili. Il cuore di Guendalina ha cessato di batt[illegible], nonostante i disperati tentativi di farlo riprendere la respirazione.

E ora restano l'angoscia per una morte senza apparenti spiegazioni, forse causata dalla «sindrome della culla»: una morte che sopraggiunge in maniera imprevista, nella maggioranza dei casi senza sintomi. Tutto avviene all'improvviso. «I bambini fra i due e i quattro mesi sono i più a rischio dicono in Pediatria -, ma è un evento che può accadere fino al sesto mese di età». [c. v.]

[illegible]

Tre feriti ieri in città

Grave incidente stradale, nella tarda serata di giovedì, in lungomare Matteotti. Il bilancio è di due feriti, fra i quali una giovane donna che è ora ricoverata in prognosi riservata all'ospedale San Paolo. L'incidente, la cui dinamica è in via di accertamento da parte dei vigili urbani, è avvenuto poco prima delle 23, coinvolto un'auto e una moto che procedevano in senso contrario e si sono scontrate. Liliana Freina, 35 anni, di Savona, ha riportato una grave frattura a una gamba e ora è ricoverata nel reparto di traumatologia. Gianfranco Gintilli, 40 anni, residente a Stella è stato, invece, giudicato guaribile [illegible] un mese. Ieri sera [illegible] via Nizza, Aldo Molinari, 70 anni, abitante in via Bellavista, è stato investito da un'auto mentre attraversava la strada. In serata è stato sottoposto ad accurati esami. E' in osservazione. [c. v.]

Compleanno del Gulliver su TN4 e Canale 7

Stasera e domani va in onda Skipper

Grande festa l'altra sera al Gulliver di Voze per i 35 anni di attività del locale e del suo «patron» Piero Gozzi. C'era anche Eleonora Ferro, direttore di Albenga e Miss maglietta bagnata [illegible] recente selezione

Piero Gozzi, da 35 anni titolare del Gulliver, [illegible] in pensione, e lascia il timone del famoso locale di Voze ai figli Sara e Fabrizio, che hanno profondamente rinnovato la discoteca. Clienti, amici e autorità hanno voluto salutare il «patron», a cui sono andati molti riconoscimenti. C'erano anche le telecamere di Skipper, il settimanale [illegible] la cui presentazione tecnica è affidata a Valter Zanin e che va in onda questa sera alle 20,25 circa su Telenord (TN4) e domani alle 18,25 circa su Canale 7. Nel secondo servizio della settimana Giulio Gallarotti incontra una [illegible] della polizia italiana e francese che la lotta all'immigrazione clandestina

VENDITA PROMOZIONALE
Aperto la Domenica
Marpel
PELLE - PELLICCE - SHEARLING ECOLOGICHE
ALBISSOLA MARINA
Via Matteotti,21 (Statale Aurelia)
Tel.(019) 481.324
TUTTI I CAPI DELLA NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO - INVERNO 99-2000 A PREZZI ECCEZIONALI CON SCONTI FINO AL 40%

Dossier di Forza Italia sul deficit di bilancio del Polo tecnico nell'ex Bligny

Università, rivolta dei professori

Minacciano scioperi perché la Spes non paga

Ermanno Branca
SAVONA

Una trentina di docenti universitari minacciano di sospendere le lezioni al Polo universitario di Legino se la Spes non salderà i debiti maturati nei loro confronti. I professori hanno inviato una dura missiva al presidente della Società per la promozione dell'Università di Savona, Armando Magliotto, lamentando il fatto che da mesi non vengono pagati i compensi. I docenti, che sono stipendiati dall'Università di Genova, ricevono tuttavia un rimborso spese dagli enti savonesi. Il caso è stato sollevato dal consigliere regionale di Forza Italia Franco Orsi, che contesta anche le spese di gestione sostenute dalla Spes e la scelta di puntare sulla formazione professionale.

I docenti universitari che lavorano all'ex caserma Bligny hanno inviato una dura lettera di ultimatum alla Spes chiedendo il pagamento del rimborso spese del 1998, «in caso contrario ci vedremo costretti ad assumere provvedimenti che non vorremmo adottare, come la sospensione dell'attività didattica o la rinuncia agli incarichi di docenza al Polo di Savona». Il ritardo nei pagamenti è legato ai problemi di bilancio della Spes, che si basa sui contributi degli enti savonesi (Comune, Provincia, Camera di commercio, Unione industriali, Carisa). Pare che la società abbia accumulato un passivo di quasi un miliardo e mezzo anche a causa degli imponenti lavori di ristrutturazione dell'ex caserma.

La vicenda è venuta alla luce in seguito alla denuncia del consigliere regionale di Forza Italia Franco Orsi che ha presentato un dossier sull'attività della Spes: «Sino a pochi anni fa la Spes svolgeva un ruolo altamente meritorio e i suoi componenti agivano per puro volontariato. Oggi è stata creata una struttura che ha spese di gestione rilevanti. Soprattutto il ramo della formazione professionale seguito dall'amministratore delegato Alessandro Schiesaro sinora non ha prodotto l'avvio concreto di corsi», il professor Schiesaro si è trincerato dietro il più classico «no comment», lasciando al presidente della Spes Armando Magliotto il compito di ribattere alle accuse: «Con i rimborsi dei professori siamo in ritardo perché abbiamo problemi di liquidità. Il nostro bilancio è in passivo perché mentre i contributi degli enti sono sempre uguali, stiamo facendo fronte ai lavori di ristrutturazione dell'ex caserma. I lavori vengono finanziati per stadi di avanzamento e quindi riceviamo i fondi dalla Regione e dallo Stato solo dopo aver pagato ditte e fornitori. Dobbiamo ancora ricevere 3 miliardi che copriranno ampiamente le nostre difficoltà di cassa. Anche gli enti che stanziano i contributi, a loro volta, sono in ritardo nei nostri confronti. La Cassa di risparmio di Savona, per le note vicende degli assetti societari, ci deve quasi 400 milioni». Quanto alle spese gestionali, Magliotto replica: «I nostri due amministratori delegati Berta e Schiesaro percepiscono un compenso di 50 milioni l'anno in totale. Non si tratta di un gettone di presenza ma di un pagamento per le prestazioni professionali effettuate. Se dovessimo assumere consulenti, spenderemo molto di più. Infine, la formazione professionale potrà partire solo quando avremo a disposizione le aule».

Conto in «rosso» all'Università

Gli utenti sono pro Canavese

Per i vertici dell'Autorità portuale scatta una forte presa di posizione

SAVONA

Autorità portuale: vengono a galla i veleni. Tra presidente Sciutto e segretario generale Canavese i rapporti sono tesi, e forse è un eufemismo. I loro incarichi sono in scadenza, entrambi hanno fatto sapere, sia pure in modo alquanto informale, di non avere più alcuna intenzione di proseguire, almeno in queste condizioni.

Le reazioni? I politici si stanno già muovendo, discutono sui tre nomi di candidati da sottoporre al ministero per il nuovo vertice dell'Autorità portuale. Il genovese Sciutto a quanto pare si è autoescluso. Ma non è detto. E la scelta del segretario generale spetta, per legge, al presidente dell'Autorità portuale. In caso di riconferma di Sciutto per Canavese non ci sarebbe più spazio, mentre negli ambienti del porto si sta spezzando più di una lancia in suo favore.

L'intervento più qualificato è quello di Enrico Bertola, presidente dell'Unione utenti, che esprime ormai la quasi totalità degli operatori dello scalo savonese, considerato che di fatto ne fanno ormai parte anche i lavoratori portuali, da quando si sono trasformati in impresa, oltre che ai rimorchiatori, ai piloti, agli agenti marittimi e spedizionieri. E Bertola parla con molta chiarezza.

«Uno sconvolgimento radicale ai vertici dell'Autorità portuale - dice - sarebbe un guaio. In particolare per quanto riguarda il segretario Rino Canavese, che proprio per il suo specifico incarico e le sue riconosciute capacità rappresenta insostituibile elemento di continuità. I veleni di cui si parla questi giorni appartengono alla politica, non alla nostra categoria di operatori e non vogliamo saperne. Le scelte, e bene che quanti di dovere ne tengano conto, vanno fatte anche tenendo conto degli operatori del porto e alla luce dei necessari elementi di capacità professionale». [i. p.]

L'ESPERTO

Influenza alle porte ma il vaccino è pronto

Renato Giusto

L'influenza, malattia infettiva che annualmente si ripresenta in modo epidemiologico particolarmente importante, è alle porte. In particolare colpisce i cosiddetti soggetti a rischio, ovvero pazienti affetti da malattie croniche tipo bronchite cronica, diabete, cardiopatie. Sono particolarmente soggetti ad ammalarsi e possono subire gravi complicazioni a seguito di super-infezioni batteriche che possono addirittura portare a patologie gravi come la pericardite e la miocardite (ovvero l'infezione dell'involucro o della muscolatura del cuore).

Se non diagnosticate e curate tempestivamente queste patologue possono portare alla morte. Bisogna pertanto prendere in considerazione l'importanza di una campagna di vaccinazione antinfluenzale efficace, vale a dire il più possibile diffusa. Il medico di famiglia è il professionista della sanità che più di ogni altro può assicurare la diffusione capillare della vaccinoprofilassi antinfluenzale, attuandola nel proprio studio e praticandola a tutti quei pazienti che egli conosce bene essere realmente a rischio.

Allarme influenza all'ospedale

Anche quest'anno la Asl 2 farà effettuare le vaccinazioni ai medici di famiglia, e avendone peraltro compreso la validità, ha aumentato, purtroppo ancora modestamente, il numero di vaccini disponibili.

Tale «progetto obiettivo» annualmente ha dimostrato di essere importante, specie in una regione a popolazione anziana come la Liguria. Infatti è iniziata in Liguria la sperimentazione di cosiddetti medici sentinella ovvero un numero di medici di famiglia diffusi su tutto il territorio ligure che monitorizzano l'efficacia dei vaccini.

I pazienti a rischio potranno farsi vaccinare dopo il 20 di ottobre, chiedendo al proprio medico un appuntamento nel suo studio. Coloro che si vaccinano per la prima volta dovranno effettuare un richiamo a distanza di qualche mese, chi si è già fatto vaccinare gli anni precedenti potrà effettuare una sola dose di vaccino.

Una curiosità. Recentemente in Australia è stato sperimentato l'utilizzo di un inalatore dell'utilizzo in Australia dell'inalatore per bocca a base di zanamivir, il farmaco in grado di bloccare la replicazione del virus ed il cui arrivo è previsto a dicembre nelle farmacie italiane. Il farmaco in Italia sarà prescrivibile in fascia C quindi a totale del cittadino, costerà 54 mila lire per un ciclo completo. Il vaccino tradizionale rimane indispensabile.

Madre valbormidese

Dimentica i figli nella nell'

SAVONA

Ha lasciato i figli (un bambino di 8 anni e la sorellina di 6 mesi) in auto per andare dal notaio. Probabilmente pensava di fare presto, di sbrigare la pratica in pochi minuti. Ma così non è stato. E ora una madre valbormidese si ritrova una denuncia da parte della polizia per «abbandono di minore». L'accusa? Aver dimenticato i bambini a bordo della macchina, per circa tre quarti d'ora.

L'episodio è avvenuto ieri nella zona di piazza Mameli. Sono stati alcuni passanti a chiedere l'intervento della volante perché passando vicino all'auto, ferma sul lato della strada, hanno sentito i due bambini piangere e disperarsi. «La mamma non è più tornata - ha detto il bambino». Non sappiamo dov'è». Una pattuglia ha accompagnato i bambini all'ospedale per farli visitare da un medico (il più grande aveva una vistosa echimosi sotto un occhio ed è stato ricoverato). Nel frattempo è stata rintracciata la madre. [c. v.]

Via Paleocapa e via De Amicis sono nel caos per i lavori pubblici

Ausiliari «estinti» nel 2000

Il Comune assumerà 7 vigili urbani

SAVONA

Viabilità nel caos per i lavori in via Paleocapa e in via De Amicis, proteste per i parcheggi privilegiati del Comune e ausiliari del traffico destinati all'«estinzione».

AUSILIARI IN DISGRAZIA Gli ausiliari del traffico, dopo le sentenze dei pretori e le polemiche dei cittadini non sono più tanto popolari a Palazzo Sisto. La giunta comunale per il prossimo anno intende fare a meno della loro collaborazione, in vista della prossima assunzione di 7 vigili. Ma sino all'arrivo dei nuovi vigili, è difficile che il Comune possa fare a meno dei «vigilantes».

VIA Sono partiti i lavori dell'Italgas in Paleocapa e si è scatenato il caos. Nel tratto compreso fra piazza Mameli e corso Italia sono stati eliminati i parcheggi e il traffico procede a rilento a causa del cantiere, con lunghe colonne di auto. I disagi saranno anche maggiori quando aprirà il cantiere del Comune per il rifacimento della pavimentazione di via Paleocapa.

ALBISSOLA MARINA

Si litiga sulla cultura

Consiglio comunale oggi pomeriggio alle 18 ad Albissola Marina. Si parlerà di cultura, di passeggiata degli Artisti e di incarichi. Si tratta di una seduta convocata su richiesta della minoranza. Oltre alle comunicazioni del sindaco Parodi sullo stato dei lavori di rifacimento della passeggiata, i consiglieri dell'opposizione hanno chiesto a Parodi di rimuovere il consigliere Tullio Mazzotti dall'incarico di delegato alla Cultura. Dice il capogruppo della minoranza Antolio Licheri: «L'inerzia del sindaco viene interpretata come avallo di iniziative che potrebbero nuocere all'immagine di Albissola. Se l'atteggiamento rimarrà questo chiederemo allo stesso sindaco di dimettersi. Nel corso del Consiglio il sindaco Parodi interverrà anche sulle opere d'arte «dimenticate» nei locali della Casa comunale. [p. p.]

VIA DE Gravi difficoltà anche per gli abitanti e i commercianti del quartiere di Santa Rita. I lavori del Comune per il rifacimento delle condotte delle acque bianche hanno provocato la chiusura di via De Amicis con notevole disagi per la viabilità.

E' sempre polemica fra il Comune e i genitori delle scuole Colombo perchè l'amministrazione utilizza il cortile della scuola come parcheggio per le proprie auto. Del resto, il Comune si è appropriato anche dei cortili interni del San Paolo, senza contare che l'isola pedonale è sempre occupata dalle auto di Palazzo Sisto. [a. b.]

Parla suor Cesarina

Il Comune sul carcere

SAVONA. «Il Comune sul carcere è latitante». Con questo apparente paradosso il Comitato per il nuovo carcere di Savona stigmatizza lo scarso interesso dimostrato sinora dall'amministrazione comunale sul problema del trasferimento della Casa circondariale. «Il comitato, insieme alla vecchia amministrazione comunale e ai responsabili del carcere aveva compiuto passi significativi, predisponendo gli atti necessari per il trasferimento alla Madonna del Monte - afferma suor Cesarina, portavoce del comitato -. La nuova amministrazione comunale, invece, è latitante. In un anno e non abbiamo avuto la minima risposta, come se il problema del carcere non esistesse. Si tratta di una situazione grave e deludente evidentemente il primo cittadino non intende assumere decisioni che potrebbero risultare impopolari e incrinare ulteriormente la immagine». Il Comitato si era costituito alcuni anni fa per organizzare il trasferimento del carcere dal complesso fatiscente di Sant'Agostino. [e. b.]

L'ECONOMIA

AL GIORNALE

Il servizio Enel per pagare

In riferimento all'articolo «Pipe critica i pagamenti dell'Enel», pubblicato giovedì scorso, teniamo a fare alcune precisazioni.

Innanzitutto la chiusura degli sportelli Enel è dettata dall'obiettivo di ridurre le spese di gestione, per favorire la diminuzione del costo della bolletta, a tutto vantaggio della clientela.

Il pagamento presso gli sportelli della Cariplo di Savona, tra l'altro senza alcun onere aggiuntivo, non è comunque l'unica alternativa che proponiamo ai nostri clienti per il pagamento della bolletta.

Dallo scorso anno abbiamo messo a loro disposizione un nuovo servizio, denominato «Contowatt» che consente di assolvere al pagamento senza sprechi di tempo, inutili spostamenti e lunghe code agli sportelli.

Questo servizio, secondo le indagini svolte dalla nostra Società, è già stato utilizzato, nel 1998, da 200 mila clienti (cioè ci sono il 44% totale), dell'Esercizio Liguria Ponente, che oltre alla zona di Savona, comprende anche quelle di Albenga, Imperia, Sanremo e Varazze. «Contowatt» è un sistema moderno e al passo con i tempi che consente a tutti i titolari di conto corrente bancario o postale di assolvere al pagamento della bolletta senza spese aggiuntive.

Tale servizio protegge inoltre il cliente dal rischio di distacco della luce in caso di eventuali contrattempi o dimenticanze nel pagamento della bolletta.

Luigi De Concilio
responsabile
relazioni esterne Liguria,
Genova

Chiedo «leggina» per le vittime di furti

A mia figlia è stata rubata la borsa che aveva momentaneamente lasciato in macchina. Oltre ai soldi il ladro si è portato via le chiavi di casa e i documenti. Ora si presenta il problema di dover cambiare la serratura e di rifare i documenti, il che comporta una spesa non indifferente. Ora mi chiedo: perché i nostri politici, che in molti casi approvano a tamburo battente tante «leggine», non ne varano una che prevede il rifacimento gratuito dei documenti in caso di furto degli stessi. G.A., Savona

Finale, i sampdoriani contro la violenza

Il Sampdoria Club Finale Ligure, in occasione dei deprecabili episodi verificatisi a Genova durante l'incontro di Coppa Italia Sampdoria-Bologna esprime tutto il suo disappunto per le azioni vandaliche che hanno macchiato, a nostro avviso, in modo incancellabile, quella che fino a qualche anno fa era considerata a pieno merito una delle tifoserie migliori sia in Italia che in Europa.

Nel contempo auspichiamo che la società Sampdoria e i vertici della Federazione dei Club Blucerchiati, individuino al più presto i responsabili di tali atti facendo si che simili episodi non abbiano più a manifestarsi in futuro.

Una nota finale, il giorno 14 ottobre '99 ricorreva il 6° anniversario della scomparsa del grande Paolo Mantovani e quello non è stato il modo migliore di ricordarlo.

Sampdoria Club
Finale Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.871

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia) 118

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefonare numero verde 167 556 688 **Varazze e Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167 556.688 **(da Noli e Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167 556.688 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556 688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822624
Nuova, via Corsi 4, tel. 821955
Scelfi, via Cimpl 81, tel. 812491.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, Italia 153, 019/827 202

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Inglese*, corso Dante, tel 640128
ALBENGA *Comunale*, via Mele Ignoto, tel 53007
ALBISSOLA *Fontana*, via Brigati, tel 019/481616
ALBISOLA SUPERIORE: via ettone 76, tel
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013.
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503855.
CERIALE: *Nan*, Libertà 3, 32.
FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 692603.
LOANO: *Nuova* via Doria 34, tel. 675737.
MILLESIMO: *Ogliuti*, piazza Italia, tel.564017.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748.935.
PIETRA LIGURE: *Finadri*, via Montevideo 14, *(Anche notturno dalle 21 alle 8 per il comprensorio de Borghetto e Varigotti).*
SPOTORNO: *Crimi*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
Comunale, via Roma 55, 2000007.
VARAZZE: *San Nazaro*, piazza XXIV Maggio 11, tel 934583

STATO CIVILE

SAVONA 15
NATI. Nessuno.
MORTI. Giovanni Gregorini, 78 anni, Genova, via Rolando 15. Trasporto diretto questa mattina alle 8,15. Rosalia Travi, 73 anni, Albisola Superiore, via 2 Giugno. Trasporto diretto questa mattina alle 9,15. Laura Mallarini, 85 anni, Cairo Montenotte, strada Curagnata 7. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Corrado Moralo, 78 anni, Savona, via Saredo 2. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Lidia Marchelli, 72 anni, Savona, via Crocetta 7. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa delle Fornaci. Albini Molinari, 84 ni, Savona, piazzale Moroni 1. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa della Santissima Trinità in via Chiavella.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. I sindacati dei trasporti hanno proclamato lo sciopero dalle 10,15 alle 14,15 del 22 ottobre. L'Acts informa quindi che il 22 ottobre nelle ore di sciopero i servizi dell'azienda potranno essere sospesi o subire riduzioni. L'Acts rende noto che anche prima o dopo lo sciopero potrebbero verificarsi disagi.

IN CITTA' E FUORI

SAVONA
Un ricordo per immagini

Oggi alle 17,30 al Circolo degli Artisti inaugurazione della mostra retrospettiva dedicata alla figura e all'opera del pittore Carlo Bossi, scomparso due anni fa. La mostra sarà visitabile sino al 7 novembre. [e. b.]

ALBISOLA
Festa a Villapiana

Festa dell'uva a Villapiana. La manifestazione è organizzata per oggi, dalle alle 21, dal Comitato degli artigiani e dei commercianti. Stand focaccette, patatine e nostralino. [e. b.]

SAVONA
Iscrizioni al liceo musicale

Sono aperte le iscrizioni al corso del liceo musicale «Cilea» per l'anno 1999-2000. Gli allievi potranno seguire lezioni di composizione, piano, violino, violoncello, clarinetto, flauto, sassofono, tromba, canto, chitarra, armonia. Per informazioni, telefonare al numero 825818. [e. b.]

CRONACA LOCALE

Blitz anti-malavita due arresti in poche

Due arresti effettuati dai carabinieri. I militari di Celle hanno bloccato Irio Bergna di Ferrara, con un pendente un ordine di cattura per evasione dagli arresti domiciliari. Gianpietro Fazzini di Sanremo, sorpreso mentre rubava su un'auto. [c. v.]

NASO DI

Si perdono nel bosco ritrovati dalla Forestale

Ieri pomeriggio la Forestale ha ritrovato due coniugi savonesi di 55 anni che si erano persi nei boschi di Naso di Gatto. Marito e moglie sono riusciti a dare l'allarme col telefonino. [c. v.]

Raid vandalico al liceo Classico

Episodio di vandalismo al liceo classico «Chiabrera» dove, utilizzando stucco, sono state chiuse le serrature della porta della palestra. Gli allievi non hanno quindi potuto accedere ai locali. [c. v.]

PRETURA

Altre dieci multe sono state annullate

Altre dieci multe del Comune di Savona sono state annullate in pretura, su un ricorso presentato dall'avvocato Fabrizio Vincenzi. Una parte delle contravvenzioni era caduta in prescrizione mentre negli altri casi, il Comune aveva iscritto le multe a ruolo in ritardo, violando termini di legge. [c. v.]

Nuovo interrogatorio per il giallo del gommone

Nuovo interrogatorio per Roberto Robaccio, il savonese in carcere con l'accusa di aver tentato di uccidere il fuoco di Burgeggi, la fidanzata. L'uomo continua a negare i fatti e ieri pomeriggio avrebbe ritirato alcuni aspetti della vicenda. [c. v.]

Sindacati polemici sul trasloco dei vertici

Sarà trasferita a Napoli la direzione delle centrali Enel. Una decisione che viene fortemente contestata dai sindacati che temono una perdita di posti di lavoro qualificati a Vado. [o. b.]

In Provincia di Savona record di affitti in nero

Il comprensorio savonese, l'area turisticamente più forte della Liguria, risulta anche il primo posto per i redditi da affitti in nero con 37,9 miliardi di lire. Seguono Genova con 34,5 mld; Imperia, 20; La Spezia 4,2. [c. b.]

Il Consiglio comunale blocca all'unanimità i lavori di estrazione

Incerto il futuro delle cave

Arene Candide, dibattito a Finale

Augusto Rembado

FINALE L.

Ci sono ancora contraddizioni sul futuro dell'area delle cave Ghigliazza alla Caprazoppa di Finale Ligure, anche sui tempi di intervento per la bonifica. Da una parte si sente parlare di progetti di riutilizzo dell'area con la completa sistemazione dell'imponente sito (600 mila metri quadrati). Dall'altra emerge che la società che ha in concessione l'area ha chiesto alla Regione, il 26 gennaio scorso, una proroga dell'estrazione per circa un milione di metri cubile per una durata di una decina di anni, forse di più. A sollevare il caso, l'altra sera in Consiglio comunale, è stato l'ex assessore Damiano Rizzi dei Cristiano sociali.

A livello provinciale la denuncia arriva Tiziana Bonora, dei verdi, con una lettera a Regione, Provincia e Procura della Repubblica. «Malgrado le dichiarazioni di buona volontà e gli impegni sottoscritti, esiste il grave pericolo che entro il 31 ottobre la Regione approvi un nuovo piano di coltivazione alle Arene Candide.

Il Consiglio comunale di Finale Ligure ha bloccato nei giorni scorsi all'unanimità il proseguimento degli scavi della ditta «Ghigliazza»

Si prevede un ulteriore scavo di un milione di metri cubi di roccia il cui abbattimento procederà con esplsivo per altri anni», ha scritto fra l'altro. L'altra sera il Consiglio ha votato, all'unanimità e quindi anche i voti del Polo «Finale nel 2000», un ordine giorno, «In questo si invita la Regione a consentiere proroghe della concessione. In ogni il nostro parere sarà sfavorevole. Il piano coltivazione deve essere finalizzato soltanto alla sistemazione ed alla riqualificazione ambientale», aveva precisato il sindaco Pier Paolo Cervone.

Dalla Regione arriva la ferma della disponibilità finanziaria per redarre il piano urbanistico (Suo) per disegnare il futuro dell'area. C'è chi lavora, da tempo, a questa progettazione la previsione di realizzare nelle cave e nelle sue vorgini un villaggio in stile liguria e altro ancora. Forse ci sarà un vero concorso di idee. Ma nel frattempo le estrazioni e le esplosioni alla Ghigliazza finiranno in tempi bravi?

Gli impiegati invitati alle nozze del ragioniere

Comune di Calice Ligure «chiuso per matrimonio»

CALICE L.

Gli uffici del Comune saranno oggi «chiuso per matrimonio». Solo l'anagrafe sarà aperto sino alle 10. E' l'insolita denuncia che arriva da Calice Ligure, in Val Pora, dal consigliere Salvatore Paonessa. Oggi infatti si sposa uno dei dipendenti comunali e sembra che la stragrande maggioranza dei colleghi siano invitati alla cerimonia. Va detto subito che nulla si può imputare ai neo sposi se non la gentilezza di aver fatto tanti e legittimi inviti al loro matrimonio.

Spiega Paonessa: «Oggi il Comune sarà chiuso per questa cerimonia. Tutto questo è assurdo ed incomprensibile, certi uffici devono essere assolutamente aperti altrimenti si rischia di provocare una sorta di interruzione di pubblico servizio. Credo che per quanto riguarda l'uscita e il trasporto dopo la scuola anche i bambini dovranno arrangiarsi con propri mezzi. Abbiamo anche saputo che il motivo ufficiale della chiusura degli uffici comunali è per "causa di forza maggiore". Con tutto questo vogliamo fare tanti auguri al ragioniere del Comune che oggi celebra le sue nozze». Ad inizio scolastico c'era stata un'altra polemica per l'utilizzo di un prefabbricato per fare spazio agli alunni. «Non si tratta però container, la soluzione è solo provvisoria», aveva spiegato il sindaco Enrico Richeri. (a. r.)

FINALE L.

Nuova segnaletica per gli incroci pericolosi

La polizia municipale sta provvedendo al rifacimento della segnaletica stradale dove più spesso si verificano incidenti. Primo «passo» l'incrocio tra via Carminati e via Marchese Maglione. (m. br.)

PIETRA L.

L'ex sindaco Negro replica alla segreteria leghista

«Il segretario della Lega, Nadia Fadel, cosa parla a fare? Non sa che non conta nulla e che resterà al suo posto sono fino a quando lo vorrà il sindaco Giacomo Accame». E' la dura replica dell'ex sindaco di Pietra , Daniele Negro, alla segreteria leghista. (a. r.)

PIETRA L.

Anziana donna scippata in pieno giorno

Una anziana donna è stata scippata della borsetta, ieri pomeriggio, in via della Cornice a Pietra Ligure. In base ad una prima ricostruzione da parte dei carabinieri sembra che gli scippatori abbiano agito a bordo di una moto. Magro il bottino. (a. r.)

CERIALE

Più controlli per i furti negli appartamenti

Maggiori e costanti controlli del territorio per prevenire i furti in appartamenti. I pattugliamenti compiuti dagli agenti della polizia municipale che in questo modo intendono fronteggiare il fenomeno dei frequenti furti nelle seconde case. (r. sr.)

Influenza?
per evitarla
basta.
vaccinarsi.

Dal 18/10 al 30/11

REGIONE LIGURIA
Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria

F.I.M.M.G.
FEDERAZIONE ITALIANA
MEDICI DI MEDICINA GENERALE

Dove vaccinarsi
GRATUITAMENTE

Presso lo studio del proprio medico di famiglia
che aderisca all'iniziativa.
Presso gli Ambulatori dell'Unità Operativa
di Igiene e Sanità Pubblica delle AA.SS.LL.
A.S.L. n.1 - Imperiese n. verde 800717268
A.S.L. n.2 - Savonese Tel. 019.8405910
A.S.L. n.3 - Genovese Tel. 010.3446553
A.S.L. n.4 - Chiavarese Tel. 0185.329004
A.S.L. n.5 - Spezzino Tel. 0187.533917

izio Igiene
izio, 64 16
Tel. 010.5485

I SUP

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Volo a Roma
e non solo
tutti i Giorni

Roma
Palermo
Lamezia
Ancona
Perugia
Lampedusa
Pantelleria

SIFLY

Check-in rapidissimo
Assistenza completa
Parcheggio gratuito

ATR - 46 passeggeri

PER INFORMAZIONI
tel. 0182.582033

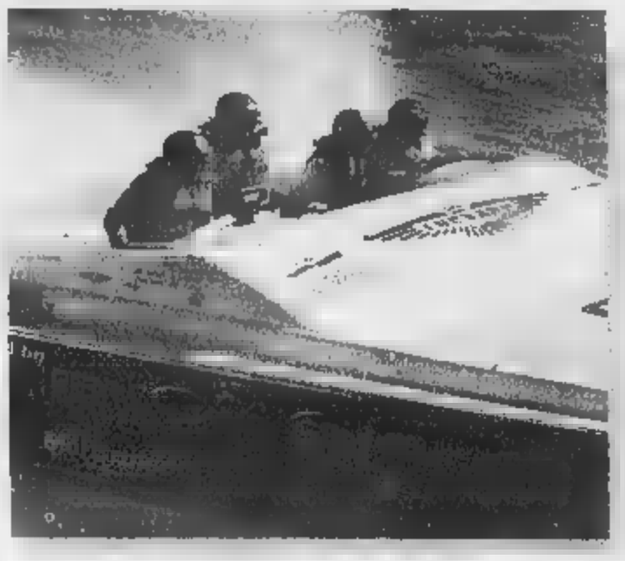
alla Grande

AEROPORTO
VILLANOVA DI ALBENGA
www.rivierairport.com

cesar grafica - Loano

I cancelli della Fiera aperti sino alle 18,30 : la città si prepara ad accogliere visitatori da tutto il mondo

[illegible] LA 60 [illegible]



I Cantieri Tornado di Riccione sono presenti a Genova con tutta la gamma della sua produzione, cinque modelli, dall' 11 al 15 metri. La novità è il sistema di cambio (prima-seconda) installato sul Tornado 38, un moltiplicatore di giri che spinge i due motori da 500 cavalli a una velocità di 40 nodi. Al Padiglione Marina 1 è possibile ammirare anche il Tornado 11 metri, il bolide che ha corso la Napoli-Montecarlo e la Viareggio-Bastia-Viareggio. I Cantieri Tornado, guidati da Carlo Marchiolo, sono sulla cresta dell'onda dal 1968: sfornano 35 barche all'anno, 750 quelle già varate. Uno dei segreti del suo successo sono i prezzi: scafi a partire da 250 milioni.

TELEFONARE DALL'OCEANO

Il piroscafo «Pietro Micca» è [illegible] delle attrazioni del Salone. E' una goletta storica, varata nel 1895, a propulsione mista vela e vapore, lunga 31 metri. A bordo dell'antica imbarcazione, che è stata iscritta nel 1905 al Compartimento marittimo di Napoli, sarà presentato da Elsacom e Telecom il [illegible] sistema di telefonia satellitare Globalstar.

Eccezionalmente, da oggi al 24 ottobre, sarà possibile raggiungere le numerazioni del servizio satellitare Globalstar, senza particolari apparati o abilitazioni, anche dai telefoni fissi della Liguria (prefissi 010, 0182, 0183, 0184, 0185, 0187, 019). E' [illegible] iniziativa promozionale che Telecom ha voluto lanciare proprio in [illegible] del Salone Nautico Internazionale.

Telecom presenterà anche (padiglione C, stand 297) il nuovo terminale satellitare Global Area Network, che consente di collegarsi ad Internet, inviare fax e dati dalle imbarcazioni in tutto il mondo. Si tratta di un vero e proprio «ufficio direzionale» mobile, a disposizione non soltanto dei vip.

IL [illegible] O: [illegible]

Stephen M. Julius, inglese di nascita e italiano di adozione (ha casa anche a S. Rocco di Camogli), presidente della Stellican, rinnova una scommessa: rilanciare i Cantieri Riva, un marchio «mito», acquisito per 50 miliardi. L'obiettivo: dei modelli [illegible] prossimi tre anni, col ritorno dello storico «Aquarama». A Genova Julius presenta l'ultimo nato, l'84 piedi «Cantata». Esposti anche l'80 piedi «Opera» e due 70 piedi «Dolce Vita».

AZIMUT, UNO SCAFO [illegible]

Il gruppo Azimut-Benetti è il primo in Europa e il terzo al mondo per fatturato. Al Salone è presente con nove modelli, tra i quali la novità Azimut 68 Plus, un motoryacht di 21 metri che interpreta la filosofia della «world boat», cioè della «barca valida per tutti i mercati».

Ci sarà anche l'ammiraglia della Fiera Internazionale, il trentacinque metri Sympa, la quarta unità della linea in vetroresina Benetti Classic, varato mercoledì scorso. Ma a Genova il gruppo Azimut-Benetti presenta anche l'acquisizione dei Cantieri Moschini di Fano (150 dipendenti), la ristrutturazione dei Cantieri Benetti di Viareggio e l'apertura del centro servizi (consegna e allestimento finale) di Savona.

PUNTO GIOVANI REGATE E SHOW

La zona Punto Mare Giovani, nel Marina 2, è stata potenziata e [illegible] preannuncia come uno degli «angoli» più effervescenti della kermesse dedicata alla nautica.

C'è una grande piscina ventilata, dove vengono organizzati corsi dimostrativi di vela (tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17 è possibile provare piccole derive), regate (dai windsurf ai modellini a vela, quest'ultima ispirata alle regole dell'America's Cup). E ancora, dimostrazioni sulle tecniche di salvataggio, spettacoli musicali e intrattenimenti da parte di Scuole di vela e campioni delle varie discipline.

Al Teatro del Mare, poi, allestito su una piattaforma galleggiante presso il ponte panoramico, è stato installato uno [illegible] schermo che permetterà di assistere, grazie ai collegamenti con la barca Fila di Soldini, alle immagini della regata atlantica «La Route du café» che prende il via oggi da Le Havre e che si concluderà a Cartagena in Colombia. Sempre da questo grande schermo si potrà assistere alle immagini della «Louis Vuitton Cup», l'appassionante scontro tra le sfidanti che affronteranno a dicembre lo scafo della Nuova Zelanda, detentrice dell'America's Cup.

SALONE NAUTICO

Una flotta di 1749 imbarcazioni

Si parte alle 10, nove giorni di amore per il mare

Alessandra Pieracci
GENOVA

Varo alle 9,30, dopo il solenne alzabandiera, della modernissima flotta di 1749 barche «ormeggiate» nei 270 mila metri quadrati del trentanovesimo Salone nautico internazionale, il più esteso al mondo. E' il via ufficiale, oggi, alla manifestazione che per otto giorni farà di Genova la capitale del mare, rivoluzionando la conformazione stessa della città, modificando i trasporti, intensificando gli appuntamenti di cultura o spettacolo, in prospettiva della ricaduta miliardaria puntuale, come la pioggia, in occasione del Salone.

Ad inaugurare l'edizione di fine millennio del Nautico, il ministro dei Trasporti Tiziano Treu, ricevuto dai presidenti della Fiera di Genova e dell'Ucina, con il Prefetto e il comandante in capo del Dipartimento militare marittimo dell'Alto Tirreno e le autorità locali. La crescita degli espositori, mille e 425, di cui 520 stranieri, sottolinea il momento favorevole dell'industria nautica, arrivata nel '98 a un prodotto interno lordo di duemila miliardi, con una flessione dell'importazione che pone l'Italia al primo posto per propensione all'export e, dopo aver battuto gli Stati Uniti, anche nella produzioni di grandi yacht, terzo a livello di produzione nautica complessiva.

Specchio dell'industria e delle tendenze, il Nautico registra l'espansione del settore gommoni e vela, rispettivamente con 11 mila e 32 mila metri quadrati. Dalle imbarcazioni pneumatiche per tutte le tasche, al nuovo Padiglione grandi yacht con gli stand dei produttori delle navi da diporto di oltre 30 metri, vanto della nautica made in Italy. Tra le novità che diversificano l'edizione [illegible] da quelle precedenti, una zona dimostrativa di pesca e sub, con una vasca profonda due metri in Darsena 1 per esibizioni di scuole e campioni, dimostrazioni degli istruttori e immersioni degli spettatori che vogliono partecipare. Ancora, l'area della cambusa di bordo, dedicata all'alimentazione in mare, [illegible] degustazione e intrattenimento.

Non mancano poi i servizi complementari alla nautica, dalle [illegible] scuole ai porticcioli, dalle società di charter all'editoria specializzata.

La giornata inaugurale è caratterizzata da una straordinaria [illegible] copertura televisiva: dalle 9,30 Raitre seguirà in diretta le fasi della cerimonia d'apertura, alle 14 Linea Blu e Raiuno sarà interamente dedicata al Salone, a partire dalle 20, ancora su Raitre, Giampiero Galeazzi per Rai Sport condurrà una puntata sulla Louis Vuitton Cup.

Gli appuntamenti odierni per il pubblico comprendono le prove pratiche di vela a Punto mare giovani e nell'area «Mondo in vela» le immagini dalla Louis Vuitton Cup, Soldini e la sua barca, cucina a bordo, incontri con personaggi dello sport, musica ed eventi al Teatro del Mare, dove, alle 16, si terrà la premiazione del Trofeo itinerante Audi-Grand Soleil Cup.

L'orario per i visitatori è dalle 10 alle 18,30, con uno slittamento di mezz'ora rispetto al passato. Il biglietto costa 20 mila lire, 14 mila ridotto. Per consentire un facile accesso all'area espositiva, è stato intensificato il servizio battelli dall'Acquario e da Ponte Assereto, in corrispondenza dell'area di parcheggio. Raddoppia l'approdo, a Marina Uno e Marina Due. Rafforzati i collegamenti dell'Amt, l'azienda dei trasporti nell'area comunale, [illegible] una nuova linea KA sul per orso Principe-Brignole-piazzale Kennedy. Nel weekend funziona [illegible] collegamento navetta tra Brignole e piazzale Kennedy. Il ticket del posteggio vale come biglietto del bus per tre persone andate e ritorno.

Negozi aperti di domenica «Ora sono tutti d'accordo»

Marco Rana
GENOVA

La città saluta il Nautico, domani e domenica prossima, con un'apertura straordinaria dei negozi e con numerosi momenti d'animazione nel centro storico e nelle «shopping road» della city. In più, un bus-navetta gratuito dell'Amt servirà a collegare il quartiere fieristico con le zone shopping: un'opportunità in più per chi vuole alternare il tuffo nel mondo della nautica a una passeggiata per acquisti in via Roma, via Venti Settembre o nei vicoli della città vecchia.

L'iniziativa nasce in collaborazione tra Camera di Commercio, Ascom e Confesercenti e vuole bissare il successo della scorsa edizione del Salone. «Speriamo anzi di aumentare il numero dei negozi che terranno aperto per dare un servizio in più ai visitatori del Salone - spiega Massimo De Vincenzi dell'Ascom. In certe zone dovremo sfiorare il cento per cento di saracinesche alzate: via San Vincenzo, via Venti Settembre, il Quadrilatero, largo XII Ottobre e in particolare in via Roma che si presenterà, per l'occasione, in gran spolvero. Moltissimi i negozi, i bar o ristoranti che saranno aperti nelle [illegible] più commerciali del centro storico. Ci si è resi conto che questa del Salone è un'occasione da non perdere, sia sul piano degli affari che su quello dell'immagine».

Le strade interessate dall'iniziativa sono già da ieri pavesate a festa con i colori di Genova e il «logo» del Salone, che si ritrovano anche nelle vetrine: un modo [illegible] più di essere partecipi di un evento che [illegible] come quest'anno vuole coinvolgere la città, i suoi operatori economici, gli abitanti e i turisti.

Ma l'apertura domenicale dei negozi sarà accompagnata anche da altre iniziative. Domani e domenica 24, dalle 14,30 alle 19,30, numerosi bus-navetta dell'Amt targati «Shopping & Shopping-Nautico-City-Nautico», gratuiti, faranno la spola tra il quartiere fieristico e le vie del centro seguendo un itinerario circolare: dal capolinea di piazzale Kennedy, viale Brigate Partigiane, stazione Brignole, via Venti Settembre, piazza De Ferrari, via Roma, piazza Fontane Marose, via Venti Settembre, via Cadorna, viale Brigate Partigiane e quindi di nuovo piazzale Kennedy.

Non è tutto. Per dare ulteriori motivi di curiosità e d'intrattenimento, domani e domenica 24 le vie della city e del centro storico ospiteranno in modo itinerante gruppi folkloristici e bande musicali. In particolare saranno impegnati il gruppo culturale «Sextum», gli «Amixi de Boggiasco», i gruppi «Zena Antiga» e «Treuggio». Tutti gli «animatori» si ritroveranno a De Ferrari alle 15,30.

Mano «commerciale», ma sicuramente d'interesse, è poi l'offerta culturale che la città presenta ai visitatori. L'Acquario, raggiungibile dal Salone anche in battello, offre uno sconto di [illegible] mila lire: lunedì, eccezionalmente, sarà aperto dalle 9,30 alle 19 [illegible] ingresso fino alle 17,30.

Stesso sconto di 2 mila lire per il Padiglione del Mare e della Navigazione (apertura straordinaria lunedì con appendice serale dalle 20 alle 22). Visite guidate e aperitivo al Museo dell'Antartide, sconto di 1500 lire e percorsi tematici «nautici» alla Città dei Bambini. Tutto questo senza dimenticare lo straordinario patrimonio dei musei civici e delle gallerie nazionali che hanno fatto di Genova [illegible] la Capitale Europea della Cultura per il 2004.

Una veduta del Palasport della Fiera. Da oggi in arrivo al Salone migliaia di visitatori da tutta Europa. E la città si è preparata ad accoglierli con un [illegible] programma di iniziative

Bus navetta per tutti bande e gruppi folk Sconti all'Acquario e nei musei dell'Expo

Percorsi facilitati e in molti casi sosta gratuita per il pubblico

Parcheggi, ecco la mappa

Cartelli aggiornati in tempo reale

GENOVA

I visitatori del Salone devono tenere d'occhio, sin da quando viaggiano sull'autostrada (da tutte le direzioni), i nuovissimi cartelli colorati. A circa 100 km da Genova, sulle autostrade, compare una serie di cartelli colorati (blu, rosso, verde, giallo), seguendo i quali si arriverà, a seconda del casello di uscita, al sistema di parcheggi più vicino.

I visitatori devono ricordare [illegible] ogni quarto d'ora saranno aggiornate, sulla segnaletica, le informazioni sulle condizioni dei parcheggi, cioè [illegible] saranno ancora con posti liberi oppure se avranno raggiunto la saturazione. Nel secondo caso non bisogna preoccuparsi, perchè, esaurito un colore, ne restano gli altri tre che, indicando con fitta frequenza il nuovo percorso, porteranno a un parcheggio libero.

Attenzione: i parcheggi colorati sono a una distanza media dalla Fiera, perchè quest'anno si è preferito invogliare i visitatori a usare il mezzo pubblico al fine [illegible] non ingolfare di auto i pochi parcheggi nell'area della Fiera.

L'itinerario «blu» porta al Terminal Traghetti, a pochi metri dal casello stesso: tra l'altro in questo parcheggio c'è un centro [illegible] ciale o di assistenza dove il visitatore può trovare praticamente tutto. Proseguendo [illegible] avanti, verso il porto antico, c'è il parcheggio di Ponte Assereto e quello della Mari[illegible]

Per recarsi alla Fiera, in questi casi, è possibile usare il bus ordinario (gratis per tutto il giorno [illegible] il biglietto del parcheggio e quello del Salone, che si ritirano contestualmente; il parcheggio di un giorno [illegible] 12 mila lire).

Ma è anche possibile scegliere il taxi collettivo a 4 mila lire a persona. Il biglietto per la corsa in battello, in partenza dal Porto Antico o da Ponte Assereto, costa 4 mila lire.

I percorsi per i parcheggi dell'area centro-occidentale, che sono il «verde» e il «giallo» prevedono possibilità, alle stesse condizioni economiche, di sostare in piazza Ortiz, al City Park in via XII Ottobre, SS. Giacomo e Filippo e Mura delle Cappuccine. Per chi arriva [illegible] est, invece, sul percorso [illegible] ha a sua disposizione i mega-contenitori di Corte Lambruschini e di piazza della Vittoria. [p. l.]

CINO RICCI COMMENTA L'AMERICA'S CUP

PRADA, LA GRANDE SPERANZA IN DIRETTA SU MAXISCHERMO

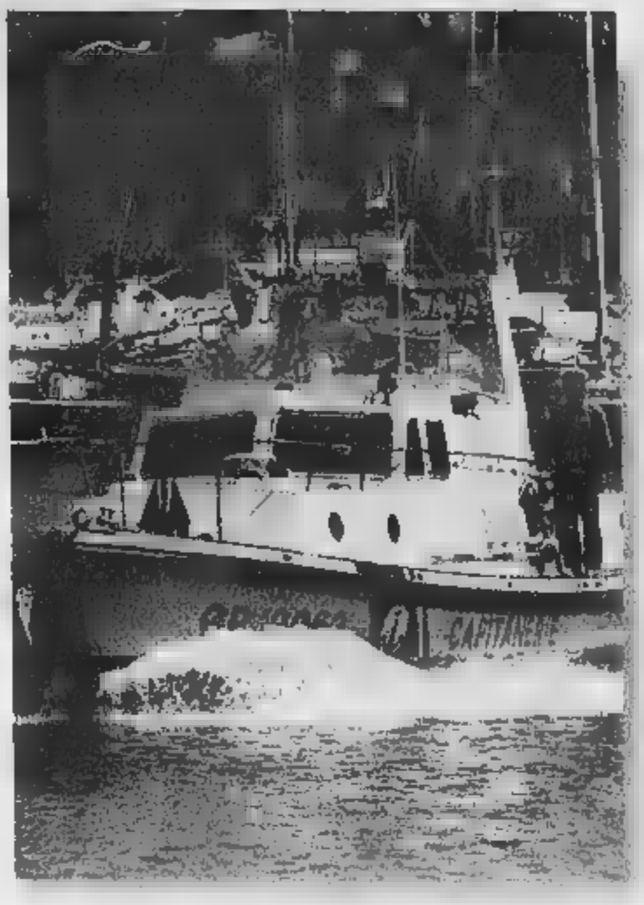
[illegible] Ricci

Sono a Auckland portato quasi di peso con preavviso di poche ore: fra quarantotto ore inizierà il primo Round Robin dell'America's Cup 2000 che il pubblico [illegible] Salone Nautico vedrà su maxischermo ed io sono qui [illegible] un paio di giorni per prendermi un bagno di super vela. Sono partito in fretta e furia dopo [illegible] telefonata: sono Bertelli, metti qualcosa in valigia, devi venire con me, voglio farti tastare il polso del team ed almeno saprai molte più cose da infiorare i tuoi commenti. E già molte cose le ho imparate perché per buona parte del viaggio abbiamo chiacchierato di scafi, alberi, vele, ricerche, velocità, stazza, uomini in un turbine di notizie e riflessioni che mi hanno rivelato l'uomo Bertelli. Non si ferma mai [illegible] do di corsa davanti ai negozi di Heathrow, mentre mi parla dell'albero di New Zealand, si ferma a guardare una borsetta sua o della concorrenza, scrive due appunti, riprende il discorso interrotto mentre già tira fuori di tasca il telefonino. Mi parla [illegible] passione di Luna Rossa, del team, degli uomini che lo compongono. Mi viene in [illegible] Gardini e [illegible] altro viaggio in aereo, destinazione San Diego. Un altro uomo, altro carattere, più distaccato [illegible] problemi giornalieri, più viscerale nella scelta degli uomini e soprattutto [illegible] così attento ai dettagli tecnici, non così curioso del lavoro degli altri, non così abituato ad avere occhio per tutto.

L'abbiamo persa, la sua America's Cup, quella del Moro e a me era sembrato che l'avessimo buttata via, pur meritandola in pieno. A sbaiè la galena intè puli; [illegible] no Raul, [illegible] abbiamo sbagliato [illegible] beccaccia nel pulito, [illegible] dobbiamo [illegible] i cacciatori, a sui capita, vergognarci: loro, America Cube, erano più forti, più preparati. Forse ci è mancata proprio la spinta finale, quella spinta che viene mano piano piano, con il passare dei mesi, quando il fuoco iniziale si attenua quasi naturalmente, senza le sferzate quotidiane di chi se ne accorge da piccoli segni. Per adesso è qui, nella casa di Luna Rossa, che vedo mantenerlo acceso e ben vivo, proprio da lui, dal Boss, da Bertelli. Fra quarantotto ore si debutta; quasi come una «prima» teatrale, dopo che si è provato e riprovato, lo spettacolo comincia. Tutti sono pronti, ognuno ha nascosto qualcosa agli altri, ognuno ha cercato di capire cosa l'altro ha nascosto: ormai non c'è più tempo, chi l'ha perso non lo ritrova più! Forse è [illegible] detto napoletano, o è comunque di un napoletano, Francesco De Angelis, la skipper di Luna Rossa. Francesco l'ho conosciuto nell'84 quando è venuto su Azzurra a fare per un po' il randista. Era un periodo in cui eravamo noi di Azzurra, un po' suonati dal clamore del ritorno dopo l'insperato successo ottenuto a Newport e Francesco mi guardava a volte perplesso. Non stette per molto con noi, ma capii subito che di qualità [illegible] aveva tante. Riservato tanto da apparire modesto, ha sfoderato nel quindici a [illegible] che sono passati da allora, tutta la [illegible] abilità velica, andando a vincere con barche di prestigio, regate famose e campionati mondiali, rappresentando l'Italia in sfide veliche prestigiose. Si è permesso il lusso di avere al suo fianco, lui come timoniere, i migliori velisti [illegible] mondo, da Paul Cayard a Torben Grael che ancora oggi è [illegible] suo fianco. Nell'81, quando iniziammo da pionieri con Azzurra, l'avventura dell'America's Cup, mi lasciai scappare che l'avremmo potuta conquistare dopo [illegible] tentativi: se non consideriamo quello dell'87 che vide una penosa rivalità fra Azzurra 2 e Italia con una magra figura di tutte e due, Azzurra in semifinale nell'83, il Moro in finale nel '92. Luna Rossa a voi.

La vigilia nei padiglioni del Salone di Genova alla ricerca delle novità che offre il mercato della nautica

PATENTE: ECCO CHE COSA BISOGNA SAPERE



Dal gennaio '98 la patente nautica ha un nuovo regolamento. E' stata resa obbligatoria per la navigazione entro le sei miglia dalla costa con motori superiori a 40,8 cavalli kW), a seconda della motorizzazione. Indipendentemente da quest'ultima, invece, è obbligatoria per la navigazione oltre le sei miglia. Vige il principio della distanza di navigazione effettiva dalla costa, non quel del tipo di omologazione dell'imbarcazione.

Superate le prove d'esame la patente immediatamente rilasciata. Sono tre gli : entro 12 miglia, senza limiti, per navi da diporto (superiori ai 24 metri di lunghezza). Le prime due comprendono sia l'abilitazione per la vela che per il motore: il programma teorico è comune, il velista con l'esame pratico per la vela le acquisisce entrambe; il diportista a motore può scegliere di limitare l'abilitazione a tale conduzione. Per conseguire la patente è necessario aver compiuto i 18 anni e rispondere a determinati requisiti fisici. Gli attestati vengono rilasciati dagli Uffici provinciali della Motorizzazione civile (solo entro le 12 miglia) e da Uffici circondariali marittimi e Capitanerie di porto. Si deve pagare una tassa per il rilascio (50-70 mila), nonchè un bollo annuale (50 mila, soltanto in caso d'uso). La patente è valida 10 anni dal rilascio, 5 se i titolari hanno superato 60 anni.

IL VHF: COMUNICARE DA BORDO SIGNIFICA ANCHE SICUREZZA

L'apparato Vhf significa sicurezza a bordo. Gli ultimi aggiornamenti normativi consentono di disdire il contratto di utenza con le società concessionarie, per usare la strumentazione soltanto ai fini della Per fare ciò la raccomandata di disdetta deve pervenire entro il 30 otto- di ciascun anno, ed è inoltre necessario presentare una dichiarazione sostitutiva di notorio all'ispettorato territoriale regionale del ministero delle Comunicazioni. Restano valide tutte le certificazioni precedentemente rilasciate dalla concessionaria e il nominativo internazionale.

Nel caso di nuove installazioni previste per quest'ultimo utilizzo, è che gli apparati siano omologati: il collaudo deve essere richiesto all'Ispettorato territoriale del ministero delle Comunicazioni. Ottenuto il parere favorevole, deve essere richiesta la licenza radioelettrica e deve essere assegnato l'indicativo di chiamata. Nel caso di Vhf modello palmare (omologato) va richiesta soltanto la licenza di esercizio, con l'indicativo di chiamata, e il certificato limitato di radiotelefonista. E' stata abolita la vecchia tassa per il rinnovo e il rilascio di tale licenza.

Per i proprietari di imbarcazione che vogliono invece iniziare o continuare ad essere clienti delle concessionarie, nulla è cambiato. Le tariffe Telemar e Telecom '99 partono dalle 208 lire più Iva del ricetrasmettitore Vhf alle 653 mila del Satcom standard A/B. La Telecom prevede una franchigia traffico, escluso il satellitare, di 108 mila.

Un discorso a parte meritano il telefono cellulare e gli apparecchi radio-Tv. Non si può sostituire il Vhf telefono cellulare, perchè l'apparato ricetrasmittente è richiesto dal regolamento di sicurezza. Può però essere presente a bordo, oltre al Vhf, un telefonino cellulare. Quanto invece agli apparecchi radiotelevisivi a bordo, non è più prevista l'obbligatorietà dell'abbonamento, che resta però in vigore se le imbarcazioni vengono affittate o noleggiate. Quanto costa l'abbonamento? Per la radio 60 mila lire all'anno, per la televisione 727 mila 780 lire.

A CURA DI Fabio Pozzo

Il sogno può diventare realtà

Come comprare una barca e spendere poco

Gian Piero Moratti
inviato a GENOVA

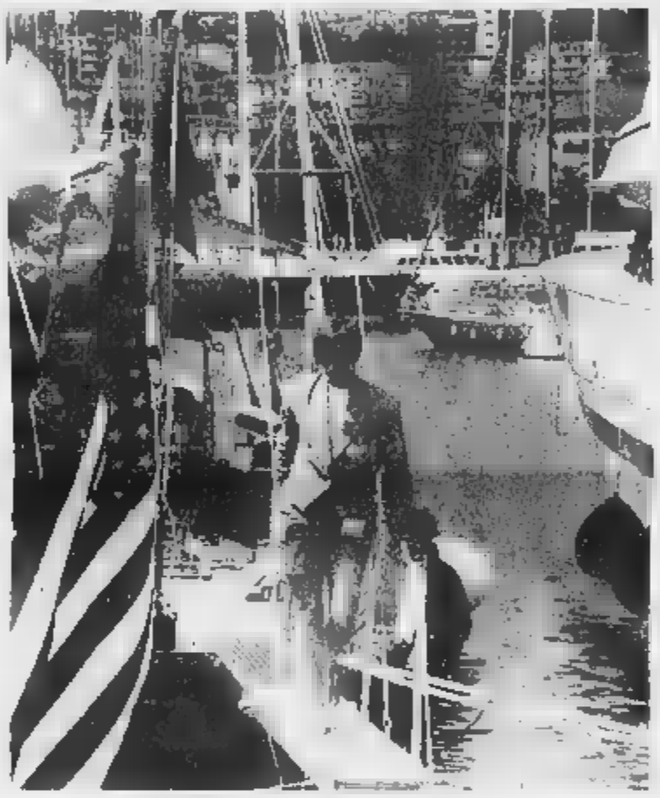
Una barca. Anche piccola. Da pochi milioni. Al Salone di Genova non c'è che l'imbarazzo della scelta: fra i panfili da nove zeri esposti, si possono trovare piccoli cabinati con due posti letto, lavabo, ampi spazi prendisole, un motore potente. Barche che consentono di effettuare crociere costeggiando, senza mai allontanarsi oltre le sei miglia. Un sogno che, con qualche sacrificio, si può coronare. Qualche risparmio, un anticipo sulla liquidazione, un mutuo bancario.

Fra i natanti più a buon mercato il Flyer cabin, 5,70 di lunghezza, un motore da 115 cavalli della francese Beneteau. Costa 22 milioni 400 mila lire. Con l'Iva si arriva a 27 milioni. Il costo di un'auto. A metà strada fra la pilotina e il motoscafo è l'ideale per il piccolo cabotaggio. Solo 27 milioni, chiavi in mano? Sarebbe bello, ma non è così. I costi aggiuntivi, obbligatori, incidono pesantemente. Soprattutto per chi non è mai andato per mare. Un motore da 115 cavalli comporta l'obbligo della patente nautica. All'Autoscuola Mediterranea di Ventimiglia la consegnano dopo due mesi di lezioni. Costo 700 mila lire. Poi l'assicurazione: con il massimale minimo (un miliardo e mezzo di copertura) occorrono 129 mila lire. Un posto-barca in un porto è d'obbligo, visto che, a differenza dell'auto non si può posteggiare dove si vuole.

A Portosole di Sanremo, occorrono 3 milioni 198 mila lire all'anno: a Marina degli Aregai, a Santo Stefano al mare, qualcosa di più: 3 milioni 945 mila lire. Fra gli obblighi la tassa di stazionamento, l'equivalente del «bollo» dell'auto: 400 lire a centimetro. I 5 metri e 70 del Flyer Cabin comportano una spesa di 228 mila lire. Finita? Neanche per sogno. Spuntano dotazioni di bordo: almeno 4 giubbotti salvagente omologati (128 mila lire); una confezione con 4 razzi di segnalazione (40 mila); due salvagenti a ciambella, uno dotato di una cima di 25 metri (50 mila); almeno un estintore in caso d'incendio (45 mila); poi la «sassura» per sgottare, il mezzo marinaio, bandiera italiana (altre 50 mila). almeno due carte nautiche per costeggiare la Liguria e la Costa Azzurra. Nauticard ve le darà per 82 mila lire. Il telefonino potrebbe evitare l'acquisto di una radio rice-trasmittente, ma in mare vi sono molte zone d'ombra. Meglio avere il Cb. Altre 150 mila lire per l'acquisto e 15 mila lire all'anno per la tassa. E per concludere i lavori di fine e inizio di stagione: alaggio, antivegetativo sulla carena, rimessaggio invernale del motore, manutenzione. Se va bene ci vuole un altro milione e mezzo. Un giochino, la barca a buon prezzo, che come si vede, comincia a costare 33 milioni e spiccioli.

Fra i 3 e i 4 milioni per un ormeggio a Portosole o a Marina degli Aregai

Mini crociere costeggiando da Saint Tropez alle Cinque Terre



I padiglioni del 39° Salone Nautico di Genova e una panoramica di Portosole a Sanremo

Il fascino antico della vela

C'è anche maestro per i più piccoli

GENOVA

Il fascino dicreto e intramontabile della vela. In mezzo ai «ferri da stiro» simbolo di mondanità, gli alberi di chi usa il vento come propulsore spiccano per dicrezione e understatment. E pazienza se il legno è ormai sostituito da leghe e fibre degne di una missione cosmica. I preziosi fasciami servono, ormai, per gli inserti negli scafi di vetroresina.

Al Salone la vela ha due momenti, uno commerciale ed uno promozionale. Quello commerciale è all'interno del padiglione C, quasi al termine della zona espositiva coperta. Si parte dai piccoli laser delle scuole veliche per passare agli scafi maggiori, ammiraglie capaci di traversate oceaniche. Come il «Sun Odyssey», quindici metri di tradizione e tecnologia firmati dai cantieri Jeanneau. O come gli splendidi Dofour. Per non parlare, ma siamo già nel porticciolo, delle imbarcazioni a due e alberi firmate Franchini.

Dai piccoli scafi alle ammiraglie per le traversate oltre l'Atlantico

Vele, maestose ed eleganti, su due grandi catamarani con un salone degno di una villa. Il primo, il Lagoon, costa novecento milioni, Iva inclusa, il secondo, sempre Lagoon, ma un po' più piccolo, sfiora i 700. Ma nella vela i prezzi sono decisamente più abbordabili rispetto ai . Pochi milioni bastano infatti per acquistare uno scafo che, in inverno, può restare in garage.

Il momento promozionale per la vela è nella zona del porticciolo, subito dopo il ponte di collegamento. In una grande piscina, tanto di enormi ventilatori, ogni mattina Rinaldo Agostini, allenatore della Fiv, spiega ai bambini le tecniche della vela. «Con gli optimist insegniamo a bimbi di ogni età e di ogni nazionalità i rudimenti della vela. Lo scorso anno abbiamo fatto salire sulle derive anche piccoli non vedenti», anticipa Agostini. E aggiunge: «E' importante, per lo sviluppo della nautica e della vela particolare, che i rudimenti vengano spiegati ai bambini che possono, in questo modo, diventare appassionati diportisti e coltivare la cultura del mare». Prima lezione, naturalmente gratuita, questa mattina (tempo permettendo) dopo l'inaugurazione ufficiale.

[s. p.]

GIORNO PER GIORNO

ORE 9 — CERIMONIA DELL'ALZABANDIERA
Nel piazzale del complesso fieristico un picchetto della Marina militare il tricolore

ORE 9,30 — INAUGURAZIONE
Il ministro dei Trasporti Tiziano Treu taglia il nastro inaugurale della 39ª edizione del Salone Nautico Internazionale di Genova

ORE 10 — APERTURA AL PUBBLICO
I padiglioni espositivi vengono aperti anche al pubblico che può visitarli sino alle 18,30

ORE 12,30 — DISCORSI
Presso la Sala Liguria della Fieracongressi le autorità, i rappresentanti Fiera e dell'Ucina tengono i discorsi inaugurali

ORE 13 — CONFERENZA STAMPA DEL MINISTRO
Presso la Sala Riviera della Fieracongressi il ministro Tiziano Treu incontra i giornalisti

ORE 16 — GUARDIA COSTIERA
Conferenza stampa «La Guardia costiera all'alba del 2000». Sala stampa-pad. C. L'incontro è organizzato dal Comando generale delle Capitanerie di porto. Sarà presente il comandante generale, ammiraglio Renato Ferraro

PREMIAZIONE
Gli organizzatori, i partecipanti e i vincitori del Trofeo velico Audi-Grand Soleil Cup si riuniscono al Teatro del Mare

BIANCA & NERA

Una vigilia frenetica con bostess e Jacuzzi

Stefano Pezzini

Una vigilia frenetica come tutte le vigilie. Le barche sistemate nei loro spazi ma ieri avevano bisogno di essere pulite e preparate. E lo stesso è avvenuto negli stands di accessori e abbigliamento nautico. Emozionate le ragazze che da questa mattina vestiranno i panni delle hostess.

CERA E OLIO Le protagoniste sono loro, le regine dei mari. Che costino pochi milioni o svariati miliardi fanno sognare ad occhi aperti. Ieri sono state «spogliate» da cellophane e cartone, lavate e spolverate. Per renderle ancora più belle le hanno lucidate in ogni angolo con cera e olio di gomito.

PIC-NIC IN COPERTA A mezzogiorno il lavoro procede spedito ma, verso le due, la fame prevale. Nei padiglioni del Salone funzionano ristoranti e bar presi d'assalto. Ma gli addetti ai lavori non perdono tempo con le code. Attrezzatissimi trasformano con la fantasia gli stands in piccole isole, la Coca Cola in champagne e il pic-nic in coperta diventa una crociera

LE HOSTESS Alle 15,30 i lavori, nel piazzale di accesso alla kermesse, sono andati a rilento. A distrarre il ritmo una ventina di bellissime ragazze materializzatesi come d'incanto. Nessuna maglia e nessuna sirena uscita dai flutti, solo l'appuntamento fissato dagli organizzatori alle ragazze che da oggi accoglieranno i visitatori nel loro girovagare in fiera.

TUFFO Si chiama «Eliza Jaan» ed è londinese. Non più giovanissima emana egualmente un grande fascino. Sarà per l'aria Old England, sarà perché è stata usata da persone con cospicui capitali. E poi è molto curata grazie anche alla sua Jacuzzi «Eliza», naturalmente, e una barca (uno yacht da miliardari) ormeggiata nella Marina e con una vasca da idromassaggi sulla parte più alta del ponte.

UNA BOTTE PER GLI In attesa di Umberto Pelizzari che cercherà di riportare in Italia il record di immersione, i visitatori possono scoprire come, da sempre, l'uomo ha cercato di vedere i fondali marini. A metà del padiglione C, infatti, è stata organizzata una mostra sulle tecniche usate, sin dall'antichità, per scoprire il mondo degli abissi. Le curiosità sono tante. Dalle campane in legno alle botti.

IL Resta seduto sulla sua barca, un bel gozzo ligure nella Marina, incurante dal gran lavorio che avviene attorno. E' un vecchio pescatore che ha lanciato in mare le lenze. E i pesci, che abboccano a ripetizione, sembrano dargli ragione.

10% SCONTO

◄ Presentando questo BUONO: Il 16 ottobre 1999 dalle ore 15,30 avrai diritto ad uno SCONTO del 10% sui tuoi acquisti presso gli esercizi associati.

Sei mai stato all'isola?

Sabato 16 ottobre ore 15.30

Ad Albenga sabato 16 ottobre ore 15.30 l'isola inaugura! fa festa con noi per le vie del Centro Storico!

Via Medaglie D'oro
Abalus
Bosciano Calzature
Farmacia Savorè
Il giardino dei ciliegi
La Zagara
Lilliput
Muratorio
Ortofrutta Scutellà
Ottica de Paoli
Ottica Giacobbi
Privato & intimo
Silvana idee per la casa
Simona Calzature
Trova

Piazza IV Novembre
Creative zone **
Ok Jeans

Via Rolando Ricci
Hosteria Sutta cà

Via Torlaro
Intimamente
Le rendez-vous del cuoio
L'isola del tesoro
Peter Pan

Largo Doria
All'Eleganza
Blu Bar
Erboristeria Il Centro della salute
Pollini

Piazza S. Michele
Tusitala **

Piazza S. Francesco
A Bütega du cafè

Via B. Ricci
Bona
Oreficeria Buffa
Camomillo
Gatti
Il Baretto
Ristorante pizzeria Le Anfore
Verando Giacomo

Via Episcopio
Libreria S. Michele
San Michele Sacro

Via Bacclo E. Maineri
Boutique Daniela
Buffa Rodolfo Orafo

Via Roma
Claudio Odasso parrucchiere

Via E. D'Aste
Bar Carillon
Biemme dischi
Caffè D'Aste
Gioielleria Gnocchi
L'officina delle idee
Oreficeria Maglione

Via Genova
Bar Happy meal

Via Mameli
Sommariva Antico Frantoio

** *Prossima apertura*

Se saprai raggiungerci
sabato ci saremo tutti!
Un'isola nel centro storico di Albenga,
un'unica grande vetrina con tante
opportunità di scelta che
ti offrirà la professionalità
dei commercianti
del cuore di Albenga.

"CIVuole ♥"

Farà festa con noi la
INGAUNIAN DIXIELAND
BRASS BAND

onda ligure

STUDIO GIOBERTI

«Problemi a carattere generale»: al liceo Calasanzio e all'Ipsia si dissociano

Sciopero a Cairo, studenti divisi

Protesta per tasse e caro libri a Itis e Patetta

CAIRO M.

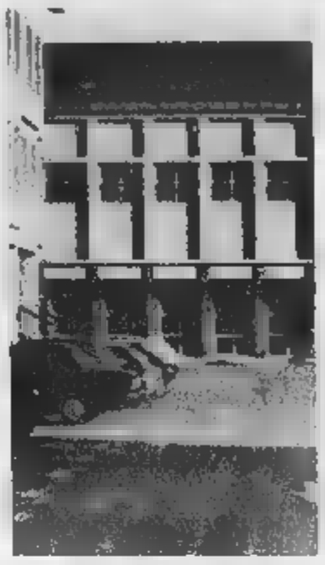
Studenti in sciopero, questa mattina, a Cairo. La manifestazione, organizzata per protestare contro caro libri, le scolastiche - che, sebbene non aumentate, rimangono troppo care - e il prolungamento dell'età dell'obbligo, coinvolgerà gli studenti di Itis e Patetta. Non aderiscono, invece, Ipsia e Liceo Calasanzio, visto che, spiega il rappresentante uscente d'istituto, Fabio Abate, «temi così generali, sebbene destino preoccupazione, non possono essere efficacemente trattati a livello locale».

Ma la protesta di Itis e Patetta si basa anche su problemi interni. Dice Simone Petrucci, dell'Itis: «Vogliamo attirare l'attenzione sia sulle carenze lamentate dai nostri laboratori, con scarse attrezzatur, sia sui mancati adeguamenti alla normativa sulla sicurezza, per la quale pretendiamo almeno l'installazione una porta anti-panico e la possibilità di realizzare un'esercitazione antincendio».

Il perdurare dei disagi per la nomina di alcuni professori di ruolo è, invece, il motivo che muove gli studenti del Patetta, come spiega William Finotto.

LEVA 1981. I ragazzi della leva 1981 si scusano il preside del Patetta, Giacomo Rambaldi. I quattro giovani, identificati dai carabinieri come autori degli scherzi pesanti che hanno accompagnato i festeggiamenti dell'ultima leva - scritte con vernice e le serrature dei cancelli danneggiate - hanno incontrato il preside dell'istituto. Da precisare, che i danni arrecati alle serrature non hanno impedito il regolare svolgimento delle lezioni e che i quattro hanno già pagato i danni.

EDILIZIA SCOLASTICA. Il Consiglio comunale di Carcare ha approvato all'unanimità tre progetti di edilizia scolastica che ora passeranno al vaglio della Provincia per l'oggiudicazione finanziamenti - nell'ambito del programma triennale mette a disposizione della Liguria 12 miliardi. Il primo, per un costo di 1,4 miliardi, riguarda l'ampliamento della materna a sezioni. Il secondo l'abbattimento delle barriere architettoniche (480 milioni). Il terzo una palestra per le medie (950 milioni). [m. ca.]



Proteste all'istituto «Patetta» di Cairo

IAL DI CARCARE

Corsi per nuovi imprenditori

Agricoltura e allevamento biologico, lingua inglese, igiene e sicurezza, telematica e Internet, contabilità e informatica di base. Queste le materie dei primi 6 corsi di formazione riservati ai titolari dipendenti di aziende della Val Bormida che rientrano nel progetto relativo all'obiettivo «5B». Le lezioni si svolgeranno allo Ial. Spiegano all'istituto: «Abbiamo realizzato un catalogo di proposte formative per il mantenimento dei livelli occupazionali. I corsi rispondono precise esigenze verificate attraverso analisi di mercato, incontri gli amministratori dei vari enti provinciali e valbormidesi, e attraverso questionari telefonici "a campione"». Riunioni e sondaggi da cui è appunto emersa, fra l'altro, la necessità di organizzare lezioni inerenti il settore dell'agricoltura e dell'allevamento biologico. Due «compartì che, in Val Bormida risultano in costante crescita. Altra curiosità: dar vita ad aziende e imprese di questo genere soprattutto i giovani. Un segnale importante per il rilancio dell'occupazione anche e soprattutto avla luce della grave crisi industriale che ormai da lunghi anni attanaglia la zona. Ad ogni corso potranno accedere 12 allievi. Allievi che potranno essere titolari e dipendenti di imprese che operano a Bardineto, Bormida, Calizzano, Giusvalla, Mallare, Massimino, Mioglia, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Pontinvrea, Roccavignale, Sassello, Stella e Urbe. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Raid notturno dei ladri nel bar di corso Dante

Due furti, l'altra notte, in corso Dante. I ladri sono entrati nel bar «Le streghe» e hanno sottratto 700 mila lire. Incursione anche al bar «Italia» dove state rubate poche migliaia di lire. Tentativo di furto, infine, alla pasticceria «Barberis». [l. b.]

CAIRO M.

Parcheggio di S. Giuseppe Un vertice tra Comuni

Incontro fra i Comuni interessati al parcheggio davanti alla stazione di S.Giuseppe. Costerà circa 330 milioni, 200 a carico di Cairo, della Provincia, 35 di Carcare e 15 da parte Cosseria. [m. ca.]

L'istruttore Menini della polizia penitenziaria

Cairo, un campione di tiro tra le «Fiamme azzurre»

CAIRO M.

Maurizio Menini, 36 anni, da cinque istruttore di tiro alla scuola di polizia penitenziaria, si è laureato campione italiano tiro dinamico sportivo, categoria A, divisione Standard (ovvero con pistole d'ordinanza). Una prova esaltante per l'agente, da 3 anni nel gruppo sportivo Fiamme Azzurre, che gli ha permesso di sbaragliare oltre 280 concorrenti provenienti da corpi, nonché da squadre di famose aziende costruttrici di armi. Il tiro dinamico sportivo è una disciplina molto complessa, che ricostruisce gli scenari operativi in cui si muovono le forze dell'ordine: situazioni come sparare da un'auto, o correndo, o fingendosi feriti, o durante un'irruzione in un locale con possibili ostaggi.

Del resto, a Menini, sposato, tre figli, manca certo sangue freddo, come ha dimostrato, lo scorso luglio, quando è intervenuto cercando di salvare dalle fiamme gli occupanti di due vetture coinvolte in un pauroso incidente stradale. Un disperato tentativo, purtroppo inutile, nonostante il grande coraggio Menini, che, dopo stato ricevuto dal ministro Diliberto e dal responsabile di dipartimento, Giancarlo Caselli, sarà insignito di una medaglia al merito oltre all'attestato di lode della Polizia. [m. ca.]

Maurizio Menini l'istruttore della polizia penitenziaria di Cairo che si è laureato campione italiano di tiro alla pistola

Il «colpo» di Millesimo

Trovata [illegible] nella Fiat Croma usata dai ladri

MILLESIMO. Proseguono le indagini da parte dei carabinieri sul furto messo a segno nella notte tra martedì e mercoledì ai danni della gioielleria «Zerrillo» di Millesimo. La Fiat «Croma», rubata in paese la stessa notte e utilizzata dai ladri per fuggire è stata ritrovata nei pressi di Montezemolo. Sulla vettura sono state rinvenute alcune tracce di sangue, presumibilmente di uno dei malviventi che si è ferito con qualche frammento di vetro mentre sivi impossessava di ori e preziosi dalla vetrina.

Il colpo, messo a segno da «professionisti», visti i metodi usati per aprire un varco nella vetrina, le telecamere bloccare il sistema d'allarme, ha fruttato un bottino di circa 100 milioni. Ad allertare i carabinieri è stata un'inquilina del palazzo, dove è ospitata la gioielleria di piazza della Libertà. [l. b.]

L'infanticida di Millesimo

Ucciso il figlio [illegible] in Appello Il «mago» [illegible]

MILLESIMO. Si celebrerà martedì prossimo, in corte d'Appello Genova, la prima udienza del nuovo processo a carico di Euro Claudio Nobile, il «mago» di Millesimo che il 6 giugno del '97 uccise il figlio Damiano, di appena 6 anni, con un coltello da cucina nella sua casa di via Castello.

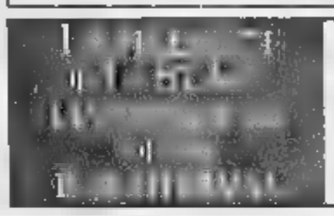
Condannato in primo grado a anni, l'infanticida, assistito dall'avvocato Dominique Bonagura, fra pochi giorni tornerà dinanzi ai giudici. Il legale sin dall'inizio della vicenda giudiziaria aveva dichiarato di aver accettato l'incarico perché convinto che Nobile fosse capace di intendere e di volere». Un'ipotesi che, tuttavia, è stata smentita dalla perizia psichiatrica.

Una terribile storia di sangue che sconvolse il paese e l'intera Val Bormida. Il «mago» prelevò il figlio dall'auto dell'ex moglie, Elena Porretta, lo condusse a casa e lo accoltellò a [l. b.]

DIESEL
MURPHY NYE
ST. MORITZ
MELTIN' POT
J.A.B.
SCORPION BAY
AVIREX
CONTROVENTO
J.K.K.
SOAP SHOES
FORNARINA
ESO LOGUE

ANDY CAPP

FINALE LIGURE
APERTO LA DOMENICA



LA STAMPA

dal 1880 *Tessuti e Biancheria*

SANVENERO
SAVONA - Corso Italia, 128r
Tel. 019.820.587

Vi invitiamo Sabato 16 e Domenica 17 Ottobre per presentarvi la nuova collezione autunno-inverno di trapunte, coperte, piumoni d'oca e biancheria per la casa.

A Savona

La Tua Casa su Misura.

Villapiana: un futuro a misura d'uomo.

Appartamenti di varie metrature, con box interrati, spazi commerciali ed uffici, nel centro Savona; pro- "europeo" con rifiniture di qualità.

La realizzazione delle urbanizzazioni nelle adiacenti quali: parcheggi in superficie, aree verdi, spazio gioco bimbi, impianti sportivi.

GRUPPOIMPRESESAVONESI

per informazioni e vendita tel. 019.84.02.212

sabato 16 e domenica 17 ford presenta fiesta**zetec**

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: si chiama Fiesta Zetec. Fiesta Zetec aggiunge alla sicurezza e al comfort di sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec è un'emozione che devi provare subito.

da oggi guido **io**

Nuova gamma Fiesta

Ambiente	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.			
Zetec	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia		
Ghia	motore in alluminio 1.2 - 1.6 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	climatizzatore	

Prezzi di lancio Idea**Ford**

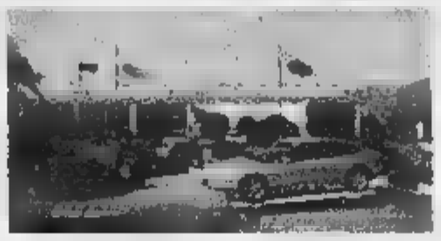
[illegible]	[illegible]
[illegible]	120.000
[illegible]	130.000

IdeaFord comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Ford [illegible] Fiesta Zetec [illegible]

Rivieraulo

di MARIO GALVAGNO

Ford



Albenga Regione Cavallo, 24
Telefono 0182.540707-8
Fax 0182.554562

SABATO E DOMENICA
PIAZZA MAMELI
SAVONA

Imperia Via Argine Destro, 605
Telefono Uff. Vendite 0183.297909
Telefono Officina 0183.275073

35 anni di esperienza FORD

Grande show con la discomusic al Ju-Bamboo. Il Dj Luisito anima il Cuba Libre

Anni Settanta con i «Disco Inferno»

A Cairo l'attesa riapertura del «Fantasque»

Zeppe, parrucche [illegible] negli Anni Settanta stasera al Ju Bamboo di Savona con lo show dei torinesi «Disco Inferno». Riapre la discoteca Fantasque di Cairo, si balla [illegible] dance commerciale, i nuovi ritmi o il latino, anche al Dinamica e al Bit Below di Andora, al Tropicana e al Fermento di Loano, al Cuba Libre di Finale. Ecco la notte.

[illegible] Genere commerciale e house al Gilda. Musica di «Les Criko» al Mister Pub.

LU [illegible] S. Ritrovi al Clipper [illegible] al Portichetto.

[illegible] Ritrovo al bar Testa (musica dal vivo di Wahid), al Biblo's Cafè e al Frends.

CELLE L. Ritrovo al Charlie Max, al Bolero, all'Hurricane e al Baraonda.

CARCARE Liscio e revival alla Società Operaia.

COSSERIA Musica al The Killer's Inn.

MILLESIMO Ritrovo al Dylan Dogs.

CAIRO M. Sabato di inaugurazione alla discoteca Fantasque. Animazione [illegible] dj Mario Nicolini alla discoteca King.

[illegible] Anni Settanta al Ju Bamboo [illegible] i «Disco Inferno» (ore 23,30). Orchestra Beppe Carosso all'Aurora di Valleggia. Al Milleluci l'orchestra I Saturni. Daniele Cabib e Paola Piras al Pirata. Orchestra al dancing Le Chat. Dj [illegible] e Mr Fuzz (hose e garage) al Negrita. Ritrovo al News Queen's pub (Valerio [illegible] Monica), al Senza- [illegible] e nei locali della Vecchia Darsena.

I «Disco Inferno» suonano a Savona

VADO L. Musica al Dau Baci con gli Ikebana. Ritrovo al Crazy Bull e al Nikaro.

[illegible] Ritrovo, live con i «Hot Level» al Sinte Galeshka.

[illegible] **L.** Sabato latino-americano con dj Luisito [illegible] animazione di Cristina al [illegible] Libre. Discobar al [illegible] Jaws Gasoline. Revival con l'orchestra West Virginia [illegible] El Patio. Discobar al Baquito [illegible] ritrovo al Baribal Pub.

[illegible] **F.** Musica alla taverna [illegible] Cucciolo.

[illegible] **SG.** Live dei «Tod Rude» al Giuditta Rockcafè.

PIETRA Revival al dancing Malibù. Piano bar con Cico all'Airone.

LOANO Dj Cristiano al Tropicana by Marinella. Ritrovo al Fermen- [illegible] con la Indies Night musica alternativa e «Fallen Tears» live. Orchestra revival Walter Cafè al Saitta. Dnacing al Manhattan Inn. Ritrovo all'Atravirago, al Poseidon, al Bucchero, [illegible] Pub Fluke e a La Marinella.

TOIRANO Ritrovi [illegible] La Piazza Pub e al Blade Runner.

BORGHETTO Revival al Salone [illegible] feste.

[illegible] Gli Alter Ego live al ristorante Rouge ed Noir. Musica al bar Sati Harley. Ritrovo a La Ruota e al Varo.

[illegible] Musica degli Alta Energia alla Piazzetta. Ritrovi al Carpe Diem, alla Città Vecchia, al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè [illegible] al Jammin'.

[illegible] Duo revival al dancing Vip. Musica al Fred Music Bar. Musica-ritrovi al Cabaret (Nando Rizzo e la sua band), al Boccaccio, al Victorian, al Gallo George, Halloween e da Spotti.

[illegible] Discoteca Dinamica con Raimondo [illegible] Le Kard dj e nuove tecnologie sonore. Orchestra Max Casali al dancing Tim[illegible]. Discobar al Dit Below [illegible] dj Nito. Ritrovi al Matamua, al Take off, al Samarcanda, al Big Ben [illegible] alla Casa del Priore («Oktober Fyre»).

[illegible] [illegible] Al Pop, locale in stile metropolitano, con dj.

BIANO M. Musica dei «Born to drink and blues» al Senso Unico. Discoteca al Tangò e al Sortilegio. Live all'Acqua salata.

SANREMO Discoteca al Ninfa Egeria. (a. r.)

Ecco gli spettacoli dialettali

Ciclo di recite in tutto il Savonese Albenga, cerimonia per l'Unitre

Teatro a Sassello, Savona [illegible] Valleggia. Questi gli altri appuntamenti.

[illegible] Domani il mercatino delle cose vecchie e dell'artigianato.

[illegible] **M.** Incontro con l'artista Roberto Bertagnin al Circolo «Amici della ceramia» in via Isola alle 16,30.

[illegible] Opere di Nicoletta Conio alla galleria Eleutheros.

SASSELLO «Un mandarino per Teo» della compagnia Spasso Carrabile alhe 21,30 al teatro cittadino per il premio «Masitto».

MALLARE Domani la tradizionale castagnata.

[illegible] Al ristorante «La via [illegible] sale» la mostra di fotografie di Sandro Lorenzini.

[illegible] «Donne, danni, ciaeti e malanni» di Luciano Borsarelli [illegible] la Compagnia Teatrale Letimbro al teatro di San Bartolomeo (21) in Valle. «Spiritualità e mistero», convegno nazionale [illegible] cura dell'associazione «50 [illegible] più Fenacom» all'auditorium di Monturbano: oggi dalle 15, domani dalle 9.30. Mostra «Transmarionette», collettiva in corso al circolo Brandale di via Forni.

VALLEGGIA «Napuleun...sun [illegible], tre atti comici di Borsarelli, della Compagnia teatro Vadese, alle 21,15 al Teatro Nuovo.

FINALE L. Museo storico della mountain bike in mostra nell'ora- [illegible] De Disciplinanti (aperto pomeriggio).

BORGIO Domani castagnata dalle 15 in frazione Verezzi.

BOISSANO Oggi e domani in centro paese la castagnata organizzata dalla Pro loco.

ALBENGA Inaugurazione dell'Isola alle 14,45: sorprese a cura delle 47 attività commerciali che fanno parte del nuovo consorzio. E' il programma oggi l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Unitre: appuntamento alle 16 al cinema Ambra con la conferenza «Nuovo Millennio, istruzioni per l'uso». **ANDORA** Mercatino dell'antiquariato [illegible] dell'artigianato oggi e domani.

[illegible] Una park sulla spianata di Borgo Peri. (a. r.)

Gli itinerari della Comunità Montana

I segreti di Rialto per escursionisti

RIALTO

Rialto è fra i paesi dell'entroterra del Finalese meno noti [illegible] che ha tante cose da offrire e da far scoprire agli escursionisti. Con una estensione di quasi 20 chilometri quadrati è il secondo Comune del comprensorio anche se con soli 28 abitanti per chilometro quadrato.

Il paese non ha un centro abitato vero e proprio [illegible] le case addossate una sull'altra come altre località. E' un insieme di piccole contrade e nuclei di case sparse tutte sulla sponda sinistra orografica del Pora. Questa [illegible] strutturazione ha dato origine ad un ricco intreccio di sentieri.

Il «Sentiero delle contrade rialtesi», in [illegible] completamento per quanto riguarda la segnaletica e le indicazioni storico-culturali, si sviluppa fra i 150 e i 350 metri sul livello del mare, fra le contrade Berea e Ca De Rizzi.

E' da questi due punti che, indifferentemente, può iniziare l'escursione presentata nell'ultimo numero di «Pollupice» in giornale della Comunità montana. L'itinerario s[illegible] gnalato con segnaletica bianca e rossa e presto con pannelli esplicativi. Dal parcheggio Berea [illegible] percorso inizia in mezzo alle case della frazione incontrando la cappella di San Rocco (XV secolo). Secondo punto è la frazione di Vene (significa zona di cave e miniere).

Si riscopre l'[illegible]

Qui [illegible] trova la chiesa di San Lorenzo (prima metà del '500). Da Vene si sale alla contrada di Sottoripa. Qui c'è il ponte sul Rio Martano «prigioniero» dei rovi.

Si attraversano in questo punto anche i caratteristici portici. La successiva contrada è quella di Crevegliono. Proseguendo si incontrano Taglieto, Villa, rio Canterana, Murin, Zenda, cappelle di San Bernardo [illegible] di San Giovanni, Ca de Osci e tante altre contrade, il tutto fra ulivi e boschi. Informazioni e visite guidate si possono prenotare chiamando il [illegible]mero 019/688.000. [a. r.]

Medium, sensitivi e teologi a Monturbano

Spiritualità e mistero convegno [illegible] Savona

SAVONA

«Medianità, apparizione, scienza e fede», ecco, in sintesi, i temi che saranno dibattuti, nell'arco di due giorni, al terzo convegno nazionale in programma da oggi pomeriggio all'auditorium Monturbano organizzati dall'associazione «50&Più Fenacom» della Confcommercio di Savona e dal Gruppo ricerche spirituali.

«I tempi sono maturi - spiegano gli organizzatori del convegno - per documentarsi su tutto ciò che ancora risulta ignoto, su cui poco si [illegible] [illegible] su cui si vorrebbe sapere».

La manifestazione, che tanto interesse ha suscitato lo scorso anno, si articola in due giornate. Oggi pomeriggio dalle 15 alle 19,30 sono in programma numerose relazioni dopo l'introduzione al convegno da parte del coordinatore Alfredo Marocchino.

Seguirà alle 20 una cena di gala all'Hotel Mirò e alle 21,30 un incontro con la sensitiva Fernanda Mortari e la medium Annarita Romano.

Domani, invece, i lavori avranno inizio, sempre a Monturbano, alle 9,30 e si concluderanno a mezzogiorno. Al termine sarà possibile assistere alla messa celebrata da padre Pasquale Magni dello Studium Christi di Roma.

I relatori che [illegible] alterneranno nel [illegible] delle due giornate di convegno sono Carla Gambi Scognamiglio, maestra di yoga, Filippo Liverziani, filosofo della religione e studioso di medianità, Terilla Locatelli, carismatica, Alfredo Marocchino, studioso della nuova fisica [illegible] di parapsicologia.

E ancora: il teologo Pasquale Magni, Fernanda Mortari, autrice e sensitiva, Aureliano Pacciolla, psicologo e teologo, Marino Parodi, scrittore, Teresa Tonelli, medico e Franca Uncini coordinatrice del gruppo «Mamme di Ancona».

Gli organizzatori hanno previsto un servizio «navetta» da piazza Saffi, lato prefettura, sino all'auditorium di Monturbano. [i. p.]

L'iniziativa di Spazio Vivo [illegible] Slow Food in collaborazione con il Comune e La Stampa. Il programma completo

Celluloide e buona cucina: ecco il Priamar

Savona: nel cuore della fortezza 4 giorni con «Cibo e cinema»

SAVONA

Grande [illegible] e grande cucina, il binomio giusto per una grande serata. Lo sanno bene i frequentatori della fortezza del Priamar di Savona, trasformata in questi giorni in un autentico tempio del sapore, del buon gusto (inteso soprattutto come "gusto buono"), dello stare in compagnia davanti a piatti saporiti, ottimi vini [illegible] grandi film a tema.

«Cinema e cibo» è infatti il tema oltre ché filoconduttore delle quattro serate che [illegible] Priamar sta ospitando. In realtà, gli organizzatori Spazio Vivo, la condotta [illegible] Savona dello Slow Food - in collaborazione con Comune di Savona e La Stampa - intendono riproporre un'iniziativa che ha già riscosso un grande successo nel mese di luglio, per tante serate. Ovviamente gli ingredienti e il filo conduttore non [illegible] gli stessi, ma l'atmosfera suggestiva che la fortezza del Priamar riesce a regalare, amalgamata [illegible] la buona cucina [illegible] il cinema, è sempre affascinante. Prima un viaggio estivo nelle ricette regionali, oggi il cibo nel cinema, nella pubblicità e nell'arte.

Sul Priamar nuovo appuntamento con i sapori tipici, abbinati ai grandi film

Anche perché salendo i gradini del complesso monumentale del Priamar [illegible] si imbatte non solo nei punti di degustazione degli ottimi vini messi a disposizione dal Gruppo Italiano Vini, o nelle cene a tema, ma anche in spettacoli musicali e negli spazi espositivi dedicati ad alcuni tra i più validi artisti del panorama savonese.

Oggi la «fortezza del gusto» aprirà i battenti dalle 15 alle 23, presenterà due proiezioni cinematografiche: alle 18,30 «Pranzo di nozze», film americano del 1958 [illegible] Bette Davis e Ernest Borgnine e, alle 22, il classico di Luis Bunuel con Fernando Rey [illegible] Stephane Audren. Ma andando alla scoperta di quanto la fortezza può offrire fino a lunedì si scoprono le cene, organizzate a cura dell'Associazione Cuochi Liguri. Dopo l'esordio di ieri [illegible] «Made in France», stasera tocca a «Crostacei e bollicine», domani appuntamento con il «Made in Italy» [illegible] per concludere, lunedì «Le ricette dell'ispettore...».

C'è poi l'enoteca [illegible] le migliori etichette italiane ed estere, un punto per la degustazio- [illegible] e [illegible] scoperta dei prodotti di qualità: si spazia dalle regioni italiane al resto d'Europa: olio, vino, aceto, pasta o riso, formaggi, salumi, dolci [illegible] caffè; c'è anche l'esposizione [illegible] libri [illegible] curiosità legate al tema della manifestazione.

Tra i concerti in programma nel piazzale [illegible] Maschio, oggi alle 17 c'è l'esibizione del gruppo «Vagabond shoes», mentre domani alle 11 si esibirà «La banda», mentre alle 17 il cartellone prevede «Umori ed equilibrio, operazione arcivernice».

Questo, invece, l'elenco degli artisti invitati ad esporre le loro opere all'interno di «Cinema e cibo»: Rosanna La Spesa (vetro), Graziosa Bertagnin (pittura), Valeria Bruno (tecnica mista), Roberta Chiodi (tessitura) Valria Di Mito (fotografia), Giulia Gianetto (scultura), Lenny Mordeglia (pittura) e Carla Maria Rossi (assemblaggio).

Qualche informazione di servizio: domani apertura dalle 10.30 alle 23, lunedì dalle 18 alle 23. Degustazioni [illegible] 1500 lire l'una con possibilità di [illegible]quistare carnet da 10 ticket. Cene (gradita la prenotazione) a lire 60 mila compreso i vini. Per informazioni e prenotazioni 019.840.12.05 oppure 0348.410.80.99 [p. p.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

TEATRO CHIABRERA. Tel. [illegible]
Chiuso.

ASTOR. Tel. 019-854627
Il 13° guerriero. Or.. 15,45; [illegible], 20,15, 22.30 Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Eyes wide shut. Or 16-19-22 Lire 12 000, [illegible]

DIANA 2. Tel 019-825 714
L'amante perduto
[illegible]. 15.45. [illegible]. 20.15; 22,30 [illegible], [illegible]

DIANA 3. Tel 019-825 714
Austin Powers. Or. 15,30, 18, 20,15; 22.30 Lire 12 000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel 019-820563
[illegible] **e Obelix.**
Orario 15.30-17,45-20-22,30 Lire [illegible], 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-83863[illegible]
Delitto imperfetto
Or.: 15.30-17,30- 20.30-22.30 Lire 8000; 7000.

JOLLY. Tel 019-850 570
Film [illegible]
[illegible]. 15 22.30 Lire 10 000; 7000; 5000

SALESIANI. Tel 019-820704
La mummia. Ore 21,30 Lire 8000-6000

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Grey Owl Ore 20,30-22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30) [illegible], 6000; [illegible]

ARENA SALESIANI
Chiuso

BITE. Tel 0182-640 427 7
Asterix e Obelix. Orario 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30) Lire 10 000; 6000; 5000

ARENA. Tel. 0182-51419.
Gioco a due. Ore 20,30-22,40
[illegible]

ASTOR. Tel. 0182-50 997.
Asterix e Obelix contro Cesare.
[illegible] 15-18.10- 20,15-22,30. Lire 10 000; 6000; 5000

Teatro Lean.
Oggi riposo

ARISA. tel 504234
Asterix e Obelix contro Cesare. Ore 20-22. Lire 10 000; 6000

CINEMA. Tel. 019-692 910
Asterix e Obelix contro Cesare.
Ore 20,30-22,45
Lire 10000- 6000

CORALLO.
Chiuso

LORENESE. Tel 019-669 961
Asterix e Obelix contro Cesare. Ore 15.30-18.30- 20.30 - 22.30 Lire 10 000; 8000

LUX.
La mummia.

TEATRO SASSELLO. Tel. 019-9[illegible]
Oggi riposo. Ore 21,30 Lire 7000

AURETOR. Tel 019-97 505.
Chiuso

VERDI 1. Tel 019-97 249
Eyes wide shut.
Or 15-17.40- 20.10-22.50 Lire 12 000; 8000

VERDI 2. Tel 019-97 249
Asterix e Obelix contro Cesare. Ore 15,15-17.30 20.30-22.40
L. 12 000; 8000

IMPERIA

[illegible]
[illegible] Tel [illegible]
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
Sogno di una notte di mezza estate
Orario 15.30-22.30
[illegible]

DANTE. Tel [illegible]3-293620
Asterix & Obelix contro Cesare
[illegible] 15.30-22.40
[illegible] 12000-8000 (martedì prezzo unico lire 8000)

IMPERIA. Tel 0183-292745
Grey Owl «Gufo Grigio»
Orario 16-22.40
Lire 12000-8000 (martedì prezzo unico lire 8000)

POLITEAMA. Tel [illegible]3-495930
Eyes wide shut
Orario 19,15-22.15
Lire 10000-7000 (lunedì prezzo unico lire 8000)

CAPITOL. Tel 0184-434440
Star Wars - Episodio I
Spett. unico ore 21,15

OLIMPIA. Tel [illegible]
Austin Powers, la spia che ci provava
[illegible]

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE Concerto sinfonico direttore E Plasson (ore 21)

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE Sogno di una notte di mezza estate Ore 20,30 Lire 45 000-31 000

CINEMA

Ariston 1: Sogno di una notte di mezza estate **Ariston 2** Entrapment

Augustus Tifosi

Cinepiex Porto Antico multisala Grey Owl, Gioco a due-Eyes wide shut-Tifosi-Star Wars-E [illegible] mambo-Il 13° guerriero-Sogno [illegible] una notte di mezza estate, Entrapment, Asterix e [illegible]

Corallo multisala Corre [illegible] nessuno mai-Il viaggio di [illegible]

Eurapa Un uomo perbene

Lumiere Angeli annulo

Lux Tutto su mia madre

Arale [illegible] Buena vista social club

Michelodeon Buena vista social club

Odeon Star Wars

Olimpia Asterix e Obelix

Orfeo Lock & Stock

Ritz Tutto su mia madre

Universale multisala Grey Owl-Il 13° guerriero-The acid house

Ambrosiano (Voltri) Asterix e Obelix

Iniziativa che parte dalle Langhe e arriva in Liguria

Anche in Riviera le feste per celebrare gli Aleramo

ALBENGA

La stirpe degli Aleramo, a cui sono succeduti i Clavesana e i del Carretto, ha dominato il Basso Piemonte e la Riviera di ponente per quasi sette secoli. Hanno lasciato castelli, documenti, memoria di personaggi (fra cui Ilaria del Carretto, nata [illegible] Zuccarello, immortalata da Jacopo della Quercia nel Duomo di Lucca), modi di vita comune. E' stato quindi spontaneo, [illegible] questi tempi in cui la ricerca di comuni radici si fa più attiva, pensare di ricordare quelle dominazioni, che furono sì dispotiche ed esose nel pretendere tasse dalle popolazioni dominate, ma che costituiscono [illegible] comunque retaggio comune. Non solo: se gli Aleramo provenivano dalla Germania, [illegible] quelle stesse terre italianizzate hanno subìto una invasione pacifica proprio da parte dei tedeschi e di altri stranieri che [illegible] hanno scelto per viverci. Spesso si tratta di artisti che scelgono [illegible] via del Mediterraneo e che ridanno vitalità ed entusiasmo alle comunità artistiche e culturali locali.

Così dalle terre delle Langhe e del Roero è partita una iniziativa [illegible] che vuole ricordare quella antica e lunghissima dominazione, premessa per il miglior sfruttamento e valorizzazione di castelli, tradizioni, eventi storici. Tale iniziativa ha incontrato l'interesse dei savonesi che si sono uniti all'iniziativa che prevede già incontri, festeggiamenti, rievocazioni folcloristiche per il mese di maggio a Saliceto, Bergolo, Castelfranco e a Savona (Priamar) e Garlenda (castello comunale). Anche nel progetto della costituzione di 9 parchi culturali nel Savonese c'è spazio, a proposito delle terre e dei borghi dei del Carretto per una unione con Langhe e Roero. [r. sr.]

La manifestazione savonese a tappe è ormai arrivata agli scontri decisivi

«Giro»: il momento della verità

Marchisio e Santysyak, che sfida a Mioglia

Domani mattina sulle strade del Savonese il Giro della Provincia di mountain-bike vive la terza importantissima tappa per sciogliere il nodo sul nome del vincitore: il rosa di Roberto Marchisio o il rosso di Henry Santysyak. Fra i due per ora solo 1'42" di differenza, per il polacco la penultima occasione per indossare i simboli del primato, alle loro spalle freme l'agile e robusto «pompiere volante» Agostino Oliveri, compagno di colori della maglia rosa.

L'appuntamento è quindi fissato per le 8,30 presso la Croce Bianca di Mioglia, per l'organizzazione dei Cicli Zanni Unlac-Diotto, il percorso, altamente selettivo è di 28 km e dopo un'introduzione di asfalto per due km i contendenti si immetteranno sul circuito di 6,5 km da ripetersi quattro volte. In palio il Trofeo Croce Bianca Mioglia. «Siamo molto competitivi - dice Agostino Oliveri - e riconosciamo a Santysyak tutto il suo valore. Però spesso quando vince lui c'è qualche incidente agli avversari: ora tocca a lui inseguire, e vedremo con Roberto di formare un duo vincente».

Molta attesa anche per la tappa di Cadibona, dove si volteranno tutti i misteri di un'appassionante competizione che in ottobre vive il suo momento più significativo. L'attuale situazione e la seguente: Maglia Rosa Mario e Umberto Delbono; 1. Roberto Marchisio (Shock Blaze) in 2h14'08"; 2. Henry Santysyak (Santysyak) a 1'42"; 3. Agostino Oliveri (Shock Blaze) a 5'38"; 4. Maurizio Vacondio (Aquila Fegino); 5. Marco Marchisio (Shock Blaze); 6. Massimo Zunino (Olmo); 7. Giorgio Musante (Happy Bike Team); 8. Davide Astori (Oddone Cicli); 9. Massimo Perraccino (I Bric), 10. Stefano Parodi (Formula Uno); seguono altri 95 concorrenti. Giro del Doppio Giro: 1. Carlo Bruzzone (Vallestura) in 1h45'21"; 2. Paolo Esempi (Bianchi) a 2'53"; 3. Fabio Idini (Zanini) a 5'; 4. Stefano Buriglia no (Unationi; 5. Enrico Sasso (idem); 6. G. Carlo Perazzo (Bicici); 7. Marco Esempi (Bianchi). Donne 1. Simona Massaro (Panificatori Savonai); 2. Loredana Giusto (Romei). Ultima tappa a Cadibona domenica 24. [n. d. m.]

E' un grande autunno per i «bikers»

«Poker d'Autunno» nel vivo

Nel fine settimana le due tappe destinate ad assestare la classifica

LOANO

Sono in programma domani la seconda e terza tappa del «Poker di Autunno», diventata ormai un classico del calendario autunnale. La manifestazione, organizzata dalla Fci e dal Gruppo Sportivo «Loanbikers» è valida anche per il terzo «Memorial Renato Banfi» ed è riservata ai cicloamatori (sia della Federazione che agli Enti della Consulta).

La tappa di domani è chiamata a fornire valide indicazioni per la vittoria finale con una cronometro individuale di 7 chilometri e mezzo in mattinata ed una tappa in linea nel pomeriggio. Iniziando dalla frazione contro il tempo il ritrovo è fissato alle 8 al «Bar Giardini» di Borghetto mentre la partenza del primo concorrente è per le 9,30.

Il percorso si snoderà sul tratto Borghetto-Toirano-Borghetto con premiazione fissata alle 12 al «Bar Giardini». Indubbiamente la frazione darà uno scossone alla classifica generale, anche se non il volto definitivo considerato che la manifestazione, che si avvale del patrocinio del Comune di Loano, presenta altre tre interessanti frazioni, la prima delle quali prevista già nel pomeriggio di domenica.

Si tratta di una tappa in linea di 78 chilometri valida per il «Trofeo Bar Nelson» con partenza alle 14. I corridori, dopo aver attraversato Loano, Pietra Ligure, Borgio, Finale Ligure avranno il via agonistico a Le Manie. A Vezzi Porto è fissato il Gran Premio della Montagna. La premiazione è per le 17 al «Bar Nelson». La quarta tappa del «Poker di Autunno» è in programma domenica 24 ottobre con un'altra frazione in linea di 77 chilometri.

La manifestazione si concluderà il 31 ottobre con una tappa in linea di 82 chilometri. Alla gara partecipano oltre numerosi cicloamatori liguri anche rappresentanti di società provenienti da diverse regioni. [g. o.]

Fari su Spezia, Savona, Lavagna, Chiavari ed Albenga

Scatta il basket che conta e la Liguria cala i suoi assi

Termocarispe per il tris, le altre liguri che partecipano ai tornei nazionali di basket per conquistare punti iniziali preziosi in prospettiva dei singoli traguardi stagionali. Ecco quindi altre quattro liguri in B femminile ed altrettante in C1 maschile alla ricerca del titolo «importante».

A1 FEMMINILE E che il sogno continui! Spezzine «targate» Termocarispe che hanno iniziato con due vittorie, obiettivo il tris nell'impegno casalingo di domani alle 17,30 contro il debolissimo Faenza (0). Le altre partite della terza giornata sono: Vicenza (0)-Varese (0), Parma (2)-Rescifina Messina (4), Treviglio (2)-Chieti (2), Comense (4)-Alcamo (2), Schio (4)-Priolo (2) e Per Messina (2)-Alessandria (0).

B [illegible]LE Appena otto formazioni nel girone, quattro liguri e quindi derby molto frequenti. Terza di andata con sfida tutta ligure domani alle 17,30 a Cogoleto fra il Cffs di Andrea Grandi e la Polysport Lavagna di Fiorenzo Terribile. Quattro sconfitte, due a testa, nei primi impegni di campionato: ovvio che la sfida sia molto delicata, con le lavagnesi che per esperienza ed altro si fanno preferire.

Landini Lerici (4) per rimanere in vetta, stasera alle 18,30 sul parquet amico contro Le Mura Lucca (2). Non dovrebbe correre eccessivi rischi pure la Cestistica Kanguro Tedde (2), stasera alle 18 a Cuneo (0): ragazze savonesi di Dario Testa che puntano alla poule promozione, ed il quintetto piemontese non è certo di prima fascia. Per Stefania Bottaro e compagne la possibilità di sforacchiare a ripetizione il canestro avversario. Il programma si completa con Porcari Lucca (2)-Borgo Val di Taro (4).

C1 MASCHILE Debutto casalingo per due liguri molto attese, l'Autorighi Chiavari di Vittorio Vaccaro e la Noberasco Albenga di Roberto Dagliano. All'esordio sconfitte in maniera rocambolesca (i chiavaresi dopo un supplementare, dopo aver a lungo condotto il match; gli ingauni nel derby contro la Comark, penalizzati più da singoli episodi che da una reale superiorità genovese), puntano all'immediato riscatto.

Autorighi di scena stasera alle 21,15 a Sampierdicanne contro l'Empolese (2), Noberasco in campo domani alle 17,30 al Campolau contro il Prato (2). Punta al bis l'unica ligure che ha debuttato conquistando i due punti, la Comark Genova del coach Antonello Artioli, stasera alle 21,15 a Vaiano (0).

C2 MASCHILE In coda ai tornei maggiori, parte anche il principale torneo regionale. Riflettori sull'Asso Savona guidato dallo «storico» coach Umberto Buscaglia, ospite al debutto del Maremola, a Pietra stasera alle 20,30. L'Ospedaletti gioca domani in casa col Riviera Savona alle 17,30, mentre il favorito Arci Varazze è ospite del Rossiglione, stasera alle 21,15. Chiude il programma Finale-Cogoleto, domani alle 17,30. [g. s.]

PALLAVOLO

Un grande torneo per Luca

In campo per Luca. Oggi e domani parate di stelle nei palazzetti di Quiliano, Spotorno e Savona per ricordare Luca Barberis, playmaker della Winterthur Savona, morto due anni fa in un incidente stradale. Ventisei squadre (tre provenienti da Germania e Francia), si daranno battaglia nel torneo per le categorie Seniores, Juniores e Femminile: gare in due giorni. Le formazioni italiane provengono da Sardegna, Emilia, Lombardia, Piemonte e Liguria con un'invasione di atleti: circa 400. La parte organizzativa spetta alla Winterthur che ha impegnate due compagini. Il via è oggi alle 9,45, le finali domani attorno alle 19,30. Il presidente della Winterthur, Roberto Fresia: «Una festa, in ricordo di un amico. La partecipazione delle squadre è quadruplicata rispetto al '98 e abbiamo dovuto dire di no a club importanti». [r. p.]

Scattano i tornei maggiori: sotto esame anche Olympia Voltri, Latte Tigullio Rapallo e Termocentro Recco

Sotto rete ritorna una Carisa trascinatrice

La compagine di Albisola, al debutto in B1, vera squadra-guida

Fazio, esperto «martello» della Carisa

Danilo Sanguinetti

La laboriosa marcia di avvicinamento ai campionati nazionali è conclusa: stasera salgono su sei ring differenti le squadre liguri che si sono lautamente guadagnate il diritto alla B1 e B2. Molti sguardi convergono su Albisola dove la Carisa del presidente Clemente e dell'allenatore Mondelli fa il su esordio in una categoria difficile come la B1 dove i bandito il dilettantismo e l'improvvisazione. Ma anche le cinque di B2 avranno il loro daffare per difendere le posizioni e, se è possibile, migliorarle.

Nel girone della B1 maschile la Carisa Albisola ospita a La Massa (ore 20,45) il Rusca Cuneo. I piemontesi sono dei veterani della categoria, nel 98-99 si sono piazzati a centro classifica con 37 punti in 26 partite. La Carisa non vuole ripetere gli errori che l'anno scorso costarono la retrocessione all'Olympia Voltri e intende partire forte, portarsi immediatamente in zona sicurezza e poter gestire il finale di campionato senza eccessive angosce.

A capitan Fazio, a Massardo, Carmignani, Minetti, Canepa e Furfaro il compito di continuare la tradizione vincente che in due anni ha portato la società savonese dalla C alla B1. Ci si attende un notevole aiuto dai nuovi arrivati, i palleggiatori Egidi e Lombardi, i martelli Vernier e Rolando, l'opposto Fabiani, arrivato dalla Daytona Modena assieme a Egidi. Il club si attende un gran sostegno da parte del pubblico per un'avventura resa finanziariamente impegnativa dall'inopinato inserimento nel girone di ben quattro squadre sarde.

Nel girone D della B2 maschile è tornato dopo un solo anno di categoria superiore l'Olympia Voltri: il team allestito da Enrico Doglioro appare in grado di lottare per i quartieri alti, se alla fine saranno play off o promozione diretta in B1 (solo la prima classificata) è presto per dirlo. Il Voltri parte in trasferta, ospite del Cassa Risparmio S.Miniato (Pisa). La novità è rappresentata dalla neopromossa Igo Genova: si è attrezzata per tempo, ricorrendo a giocatori di categoria ed esperti come il chiavarese Canepa e il genovese Picasso. Agli ordini di Pampuro gioca alle 18,30 alla Sedi di Quarto contro l'Arno di Castelfranco di Sotto (Pisa).

Nel girone A della B2 femminile il Latte Tigullio Rapallo rinnovato e rinforzato di Massimo Russo è ospite del Pinerolo Torino, ex squadra di quell'Ilaria Crovetto che [illegible] lo ex Recco e Sestri Ponente Ottaviano oggi milita nelle fila giallobl.

Il Termocentro Recco attende sotto la struttura tensostatica di via Vastato alle 18 il Piossasco. Il Turistar Spezia ospita B21) il Cafasse Torino.

Entusiasmanti corse di cavalli sulla spiaggia nell'arenile prospiciente il Centro Storico di Celle

ore 9.30 inizio gare

Corse piane di:

Purosangue Inglese ▪ Mezzosangue

VIII ° Trofeo nazionale di Abilità a cavallo

Pole Bending ▪ Barrel Racing

Comitato Organizzatore:

PLANET HORSE tel./fax: 019.705511

CELLE PROMOTUR tel./fax: 019.992522

TROFEO IPPOCAMPO: www.planethorse.org

ECOMMAGINE

TRIBUNALE DI SAVONA

Fall. Bogliolo Agostino s.r.l. Villanova d'Albenga n. 3373

Vendita immobili con incanto

Con ordinanza in data 4 ottobre 1999, il Giudice Delegato ha disposto la vendita all'incanto degli immobili a seguito descritti, facenti parte dell'attivo del fallimento in epigrafe.

Comune di Alassio, Condominio Barbara, Via Privata Maiolo civ. 8, N.C.E.U. part. 1005161. Lotto 1) alloggio int. 2, f. 19, mapp. 78-341, sub. 2, Cat. A/2, cl. 1, vani 5 (libero), valore L. 390.000.000, locale [illegible], distinto con la lettera E, f. [illegible], mapp. 341, sub. 15, Cat. C/6, [illegible] 1, mq. 14, valore 45.000.000, L. 360.000.000. Lotto 2) alloggio int. 3, f. 19, mapp. 341, sub. 3, Cat. A/2, cl. 1, vani 5 (libero), [illegible]ore L. 405.000.000, locale uso box distinto con [illegible] lettera H, f. 19, mapp. 341, sub. 18, Cat. C/6, [illegible] 1, mq. 14, valore L. 45.000.000, L. 370.000.000. Lotto 3) locale uso box distinto con la lettera C, f. 19, mapp. 341, sub. 13, Cat. C/6, [illegible] 1, mq. 14, L. 40.000.000, Lotto 4) locale uso box distinto con la [illegible] C, f. 19, mapp. 341, sub. 14, Cat. C/6 cl. 1, mq. 14 L. 40.000.000, Lotto 5) locale uso box distinto con la lettera F, f. 19, mapp. 341, sub. 16, Cat. C/6, [illegible] 1, mq. 14 L. 40.000.000. Lotto [illegible] locale uso box distinto [illegible] la lettera G, f. 19, mapp. 341, sub. 17, Cat. C/6, cl. 1, mq. 14 L. 40.000.000.

Comune di Alassio, Condominio Batistina, Via San Giovanni Battista, [illegible] 10, N.C.E.U. part. 9563. Lotto 7) alloggio int. 17, f. 28, mapp. 8, sub. 19 (occupato) L. 230.000.000. Lotto 8) alloggio int. 18, f. [illegible], mapp. [illegible], sub. 20 (libero) L. 270.000.000. Lotto 9) piano seminterrato, int. "A" (oggi civ. 12 di Via San Giovanni Battista), f. 28, mapp. 8, sub. 17, Cat. C/2, [illegible] 3 (libero) L. 300.000.000.

Comune di Laigueglia, Condominio Magda, Via Roma civ. 67, N.C.E.U. part. 1000754. Lotto 10), alloggio int. 10, f. 3, mapp. 576, sub. 10, Cat. A/2, cl. 1, vani 5 (libero) L. 325.000.000. Lotto 11) alloggio int. [illegible], f. 3, mapp. 576, sub. 18, Cat. A/2, cl. 1, vani 5 (libero) L. 210.000.000. Lotto 12) alloggio int. 19, f. 3, mapp. 576, sub. 19, Cat. A/2, cl. 1, vani 4,5 (libero) L. 190.000.000. Lotto 13) alloggio int. 20, f. 3, mapp. 576, sub. 20, [illegible]. A/2, cl. 1, vani 5 (libero) L. 250.000.000.

Comune di Andora Via Marco Polo 37, N.C.E.U. f. 45. Lotto 14) box lett. A, mapp. [illegible], sub. 27, Cat. C/6, cl. U, mq. [illegible] L. 30.000.000. Lotto 15) cantina n. 8, mapp. 80 sub. 51, Cat. C/2, cl. 1, mq. 5 L. 4.500.000. Lotto 16) cantina n. 12, mapp. 80, sub 55, Cat. C/2, cl. 1, mq. 4 L. 3.500.000. Lotto 17) cantina [illegible]. 13, mapp. 80, sub. 56, Cat. C/2, cl. 1, mq. 5 L. 4.500.000. Lotto 18) cantina n. 15 mapp. 80, sub. 58, Cat. C/2, cl. 1, mq. 5 L. 3.500.000. Lotto 19) sottoletto, mapp. [illegible], sub. [illegible], Cat. C/2, [illegible], sup. mq. 420, sup. utile mq. [illegible] ca. L. 60.000.000.

Comune i Garlenda. Lotto [illegible]0) villetta con annesso giardino, villetta N.C.E.U. f. 8, mapp. 54, sub. 4, P.T. 1°, Cat. A/3, cl. U., vani 6,5 giardino N.C.T. f. [illegible] mapp. 335, mq. 324 L. [illegible]. Lotto 21) appezzamento [illegible] terreno N.C.T. f. 11, mapp. 9, 10, 37 mq. 3.380 L. 33.000.000.

Nell'ipotesi risultassa deserta la vendita [illegible] ordine ai lotti n. 11, 12 e 13, che precedono, nella stessa seda verrà posto [illegible] vendita il: Lotto 22) Comune di Laigueglia, Condominio Magda, Via Roma civ. 67, alloggio int. 18, N.C.E.U. part. 1000754, f. 3, mapp. 576, sub. 18, Cat A/2, cl. 1, vani 5 (libero), alloggio int. 19, N.C.E.U. part. 1000754 f. 3, mapp. 576, sub. 19, cat. A/2, cl. 1, vani 4,5 (libero) ed alloggio int. 20, N.C.E.U. part. 1000754, f. 3, mapp. 576, sub. 20, Cat. A/2, cl. 1, vani 5 (libero) L. 600.000.000.

La vendita avrà luogo il giorno 11 novembre 1999 alle ore 9,30 [illegible] so il Tribunale di Savona. L'offerta [illegible]ma in aumento è fissata i 1.000.000 per i locali box e per il terreno in Garlenda, in L. 3.000.000 per gli alloggi, in L. 500.000 per gli altri [illegible]li ed in L. 5.000.000 per l'eventual[illegible]o 22; gli offerenti, con apposita domanda redatta in bollo e corredata [illegible] tutti i dati anagrafici e fiscali, con specificazione del regime patrimoniale (se coniugati), nonché di un certificato di vigenza qualora l'offerente sia una società, dovranno personalmente depositare in Cancelleria, entro le [illegible] 12 del giorno [illegible] novembre 1999, mediante assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Savona, emessi da sportelli bancari con sede in Provincia di Savona, separatamente: una somma pari al 10% del prezzo base del lotto, per cauzione, una som[illegible] pari al 15% del prezzo base del lotto, per londo spese; il prezzo di aggiudicazione dovrà essere pagato con versamento alla Cancelleria a mezzo di assegni circolari predisposti come al punto precedente previa deduzione della cauzione, entro il termine di 20 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva; le spese tutte indistintamente inerenti la vendita e il passaggio di proprietà sono poste a carico dell'aggiudicatario, con l'avvertenza che per i lotti 11, 12 e 13 [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] in fase di rilascio, esse [illegible] state tempestivamente versate le [illegible] dovute a titolo di oneri di concessione e di oblazio[illegible].

Gli immobili [illegible] visibili nelle giornate ed agli orari seguenti: sabato [illegible] ottobre, sabato [illegible] ottobre, sabato [illegible] novembre, alle [illegible] 9.00 (Alassio, via Maiolo); ore 10 (Alassio, via S.G. Battista); alle [illegible] 11.00 (Laigueglia, via Roma); ore 12.30 (Andora via M. Polo).

Informazioni [illegible] schema di domanda possono essere richiesti [illegible] mezzo fax al n. [illegible].

Fra i temi del calcio dilettanti anche Luceto-Albisola in Seconda

Prima, tocca alle magnifiche 4 Oggi grande anticipo a Zinola

Legino, Alassio, Camporosso e Verezzi intenzionate a confermarsi al vertice nella Prima Categoria; Borghetto-Pietrabruna match-clou del girone A di Seconda mentre nel «B», dove spicca il derby Luceto-Albisola, il Bardineto vuole confermarsi in vetta. Tutto questo mentre oggi, per la quinta di andata del girone A di Promozione, si gioca al «Levratto» alle 15,30 Zinola-Arenzano.

LA PRIMA Tante le partite interessanti, ad iniziare da Alassio (7)-Celle (6), con la compagine di Franco Nicolosi favorita dal pronostico. Afferma il tecnico ponentino: «Una partita difficile contro una squadra ancora imbattuta. Per noi un altro esame di maturità in una stagione nella quale non possiamo fallire».

Il Legino (7) è ospite dell'Andora (2) ed il presidente Carella vuole smorzare gli entusiasmi dopo la bella affermazione con il Porto Vado: «Una partita nella quale abbiamo dimostrato di essere già in piena forma. Se vogliamo puntare in alto sono le partite quelle di domani da non fallire. Noi dobbiamo mantenere un buon rendimento anche in trasferta».

Ed il Don Bosco Valle Campo (7), reduce proprio dal successo sull'Andora, è ospite della neopromossa Pontelungo (4), galvanizzata dalla vittoria sul Sassello. La sfida tra le compagine imperiese ed i ragazzi del presidente Enrico è sicuramente una delle più attese delal giornata e promette sicuramente battaglia. In vetta ala classifica anche il Borgio Verezzi (7) che è ospite della Carcarese (3): anche questa partita il cui pronostico è difficile tenendo conto che i valbormidesi non possono permettersi il lusso di perdere il contatto con le prime posizioni. Il quadro delle partite (tutte in programma domenica alle 15,30, non ci sono anticipi) è completato da: Altarese (4)-Pontevecchio (1); Bordighera (3)-Laigueglia (4); Dego (1)-Sassello (0); Portovado (4)-Pallare (4) quest'ultimo incontro che promette scintille tra una delle protagoniste del campionato ed una «vivace» neopromossa.

SECONDA A Ancora molto difficile decifrare i valori di questo raggruppamento. La terza giornata presenta il confronto Borghetto (6)-Pietrabruna (6), due delle squadre a punteggio pieno. Altro confronto interessante è S.Biagio (0)-S.Filippo Neri (6) con i padroni di casa che, visto il buon gioco espresso nei primi due confronti, non meritano questa classifica. Le altre: Calizzano (0)-S.Ampelio (3); Dolcedo (6)-Taggese (4); Leca (0)-Nuova Intemelia (3); S.Cecilia (0)-Ceriale (1) e S. Stefano (0)-Pontedassio (6).

SECONDA B C'è già una piccola fuga in questo raggruppamento: è quella del Bardineto (6) che conduce solitario a quota 5 e che domani è ospite dello Speranza (4) in una partita che promette emozioni. Ma certo la partita che merita più attenzione è il «derby» Luceto-Albisola, sfida tra l'altro inedita in manifestazioni ufficiali. Il dirigente Rino Roccabianca: «Noi siamo reduci dalla rocambolesca vittoria con la Veloce: una partita che difficilmente si ripeterà. Loro però sono in buona condizione. Ma queste partite, non per dire la solita frase banale, sfuggono sempre ad ogni pronostico». La giornata si completa con: Cameranese (4)-Rocchettese (3); Cosseria (3)-Veloce (3); Millesimo (4)-Spotornese (0); Priamar (1)-Mallare (1); S. Nazario (1)-Cengio (4).

L'ANTICIPO Alle 15,30 si gioca Zinola (9)-[illegible] (9) match sicuramente di cartello della quinta giornata di Promozione. I savonesi, galvanizzati dalla bella vittoria sul Masone nonostante le numerose assenze, recuperano alcuni titolari. Ma anche la compagine genovese è in ottima forma come dimostra la vittoria contro il Ventimiglia. E'un match da tripla che sicuramente merita di essere seguito.

[g. o.]

Claudio Marenco è il d.s. dello Zinola

SPORTFLASH

In bella evidenza cinque atleti savonesi

Marco Gambetti ha vinto il circuito di serie C di badminton svoltosui all'Itis di Savona, e organizzato dalla società Savonabadminton. In finale il portacolori dello Xenia Savona ha superato Valerio Modugno della società organizzatrice. In campo femminile sul gradino più alto del podio è salita Alessia Oppido dello Xenia. Ritorno in gara, intanto, e subito un successo per Lucio Amoroso nel circuito di serie D. L'azzurro ha superato in finale l'acquese Jacopo Chiesa. Tra le femmine, vittoria di Sara Parisi del Savona su Valentina De Romeri dello Xenia. [r. p.]

I risultati delle gare regionali di S

Andrea Parodi della Superba Genova ha vinto la gara di Campionato regionale di motocross riservato alla classe 125 cc., mentre Paolo Pescio del Moto club Sassello si è imposto nella classe 250. Buoni piazzamenti anche per i piloti savonesi Regaldini, secondo nella 125, e Possenti che è salito sul secondo gradino del podio nella classe 250. Il prossimo appuntamento a livello regionale è in programma ancora a Sassello tra due settimane. [r. p.]

REFERENDUM

E' il patron del Savona Sportivo [illegible] per Benedetto Piro

Il referendum per lo Sportivo dell'Anno inserito nella scheda del Savona Goal, vede grandi suffragi per il ciclista Mirco Celestino, ma «entra» un personaggio nuovo per il palcoscenico sportivo locale: è il presidente del Savona Calcio, Benedetto Piro, giunto a Savona ad agosto. In collaborazione col fertile tessuto dirigenziale biancoblù che gli si è riunito attorno con dedizione, ha portato entusiasmo e risultati, presentando una formazione competitiva: tre vittorie in Coppa Italia e quattro in campionato, con un'imbattibilità del portiere Di Latte di ben 565' fra coppa e campionato. Benedetto Piro entra così in competizione i migliori atleti e dirigenti dello sport savonese. Prosegue intanto lo «Sportivo dei 100 anni» con grande attenzione e rispetto per Nicolin Beviacqua, Valerio Bacigalupo, Felice Levratto e Gapin Olmo. Ma in fondo, siamo solo all'inizio. [n. d. m.]

5 LA STAMPA SABATO 16 OTTOBRE 1999

SAVONA GOAL 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 17 ottobre '99

1 SAVONA - SANREMESE

[illegible]

5 [illegible]

LO SPORTIVO DELL'ANNO E': LO SPORTIVO DEI 100 ANNI E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci

Pulcini

Esordienti

Giovanissimi

Allievi

Junior

Nome Cognome

BAR o TEAM

Il miglior settore giovanile è:

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti beni immobili

NR. 332/94 RG. ES. - CRON.

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario S. Paolo di Torino M. Silvestri contro GIUSTO Angela - REGAGLIATI Patrizia

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella dalle udienze n 6 di questo Tribunale per il giorno 23/11/99 alle ore 9. seguenti immobili:

Lotto Unico Comune di Varazze al dalla via Campomarzio, casa monofamiliare sviluppata su piani (piano primo composto da due bagno, cucina e porticato, piano secondo da tre camere, bagno e ripostiglio) oltre piano seminterrato (composto da cantina, ripostiglio, box auto, con annesso locale interrato), con annesso giardino della superficie di mq. 970 e fabbricato rurale abitabile.

Al N.C.E.U. Comune di Varazze giusta tipo mappale n 6252 25/7/1986 e prova denuncia di accatastamento n 1871/A/86 25/7/1986, censito alla partita 6841 in capo a Torti Maria Luisa nata a Voghera il 23/1/1944, Fg 16, mapp. 468, come segue:

- box auto sub 1 Campomarzio 59, piano seminterrato,
- alloggio sub. 2 via Campomarzio 59, giusta denuncia di n 3422E/86 del 7/10/1986;
- il giardino sub 3 (ente urbano non censibile autonomamente)

Il fabbricato rurale è censito al N.C.T. al Fg 18, mapp 110

Riguardo allo stato di occupazione ed alla regolarità urbanistica dei beni, si richiama espressamente quanto riferito nella relazione 13-16/9/1997 geom M. Briasco

Prezzo base asta lire: 600.000.000

cauzione lire 60.000.000

spese lire:

offerte minime in aumento lire: 10.000.000

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto esperimento

I saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, mediante deposito giudiziario intestato al debitore.

Ai sensi dell'art. 41 D.L. vo 1.9/1993 n 385, l'aggiudicatario, entro il termine di venti giorni dall'aggiudicazione, dovrà pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito del istituto per capitale, interessi e spese; ciò sempreché egli non preferisca accollarsi il mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato; in tal caso, nel termine di 15 giorni dall'aggiudicazione, dovrà pagare all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e dichiarare di voler profittare del mutuo concesso al debitore espropriato

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12

Savona, li 29/4/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bello

BORGHETTO S. SPIRITO

Salone delle feste

Pomeriggi danzanti

ore 15-18,30
con orchestra ogni
DOMENICA

Serate danzanti

ore 21 ogni
GIOVEDÌ e DOMENICA
SABATO
ENNIO CHENDI
INGRESSO CON CONSUMAZIONE
UOMO 15.000
DONNA 10.000

prenotazione tavoli
0338-9851374

COMUNE DI CALIZZANO

Via S. Rosalia n. 4 - 17057 Calizzano -
Tel. 019 79603 Fax 019 79283 e-mail
calizzano@tin.it

Il sindaco comunica che con D.P.G.R. di Savona n. 55018 del 28/9/1999 è stata approvata la Variante di esclusiva interesse locale al Vigente P.R.G. concernente la modifica degli art. 18 e 66 delle relative N. di A. avente ad oggetto per la realizzazione di opere di captazione di acque minerali. La variante di cui sopra resterà depositata presso l'Ufficio Segreteria di Codesto Comune in libera visione del pubblico per tutto il periodo di legge.

Calizzano, 11 ottobre 1999

Il Sindaco Giuseppe Tolla

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Comune Pro Loco

GARLENDA

Parco Villafranca

17 ottobre

Apertura stand gastronomici ore 11.30

CASTAGNE e POLENTA

Gastronomia tipica

polenta e cinghiale, polenta ai funghi, panfritto, frittelle di mele, caldarroste e castagnaccio

ore 16.00 pomeriggio danzante con l'orchestra
LAURA FIORI

SCEGLI IL MEGLIO

EMPORIUM

Moda & Convenienza

in San Giuseppe di Cairo M. tel. 019.510843

DAL 9 AL 31 OTTOBRE
Ti propone

UN'IRRESISTIBILE PROMOZIONE D'AUTUNNO

Con sconti fino al 50%

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA CIE.

LA SCOPERTA CONTINUA. VENITE A PROVARLA OGGI E DOMANI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

VENITE A RITIRARE punto+punto IL VOSTRO CD-ROM PER GIOCARE SU INTERNET.

Services www.fiatpunto.com

LA PASSIONE DI GUIDA. FIAT

SPIRITO DI SQUADRA
PER UNA STAGIONE VINCENTE

LUIGI FRANCOLI
GRAPPE

Libera Scelta Sai. La nuova soluzione assicurativa che fa rendere i tuoi risparmi proteggendo la tua famiglia.

Agenzie delle Province di Novara e Verbania

Saracco Marco Arona Via XX Settembre, 10 Tel. 0322/242564	**Solinas Graziano** Borgomanero Viale Marconi 56/58 Tel. 0322/836565	**Ciscato Tranquillo** Domodossola Piazza Convenzione, 9 Tel. 0324/242830	**Carnevale Luigi - Garavaglia Fausto** **Pareschi Gianni - Villani Liliana** Galliate Viale Dante, 90 Tel. 0321/800400
Borghi Pietro - Spaini Piero Novara Corso Della Vittoria, 2 Tel. 0321/35601	**Ugazio Marino** Oleggio Via S. Giovanni, 2 Tel. 0321/91438	**Lo Bianco Filippo** Omegna Via C. Salati, 4 Tel. 0323/62855	**Colombo Giuseppe** Verbania Piazza A. Moro, 1 Tel. 0323/404528

SAI
LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA.

NUOVO PAJERO PININ.

Il primo 4x4 con motore benzina GDI.

E' il primo Mitsubishi disegnato e costruito da Pininfarina. E' il primo 4x4 con il rivoluzionario 1.8 GDI, il motore benzina a iniezione diretta creato da Mitsubishi. Ha la trazione integrale Super Select, tecnologia esclusiva di Mitsubishi. Pajero Pinin: assolutamente innovativo.

La tecnologia parla da sola.

MITSUBISHI PAJERO PININ
MITSUBISHI MOTORS

www.pajeropinin.com

PORTE APERTE SABATO 16 E DOMENICA 17

OMCAR S.R.L. CONCESSIONARIA MITSUBISHI NOVARA E PROVINCIA
NOVARA Corso della Vittoria, 109 – Tel. 0321.471900
FONTANETO D'AGOGNA (NO) S.S. 229 km.24 – Tel.0322.89666-89488

SAGRA DELLE GOMME

CORRI E' FESTA DAL 9 AL 31 OTTOBRE 1999

compri 4 gomme, aggiungi 1.000 lire, e ti porti via un telefonino

(l'offerta è valida solo sull'acquisto di gomme Michelin, Bridgestone, Yokoama, Pirelli e Goodyear, [illegible] H14 e salire)

prezzi al pubblico IVA inclusa - la presente offerta è valida fino ad esaurimento scorte
I prezzi possono subire variazioni in caso di modifiche [illegible] Ricordi ci di errori [illegible] - le foto hanno valore puramente illustrativo

OMEGA design group

e altre straordinarie offerte

UNO-PANDA-Y10 135/80 TR13 — L. 55.000

FIESTA-UNO-PUNTO-AX-POLO 155/70 TR[illegible] — L. 65.000

TIPO-TEMPRA-SAXO-ALFA 33 165/70 TR13 — L. 73.000

PUNTO-FIESTA-CLIO 165/65 TR[illegible] — L. 76.000

GOLF IV-AUDI-PASSAT-BMW 320 195/65 HR15, BRIDGESTONE — L. 195.000

ESCORT-GOLF III- Y10 [illegible] HR14, [illegible] — L. 134.000

... tantissimi [illegible] ...

[illegible] HR14, YOKOAMA — L. 134.000

[illegible] 195/60 HR15, FIRESTONE — L. 140.000

PUNTO GT-POLO-FIESTA [illegible] HR14, DUNLOP — L. 165.000

ALFA 164-THEMA-CALIBRA 195/55 VR15, FALKEN — L. 171.000

ASTRA-GOLF III-BRAVA 195/50 VR15, BRIDGESTONE — L. 148.000

ALFA 155-GOLF-PASSAT [illegible] ZR16, BRIDGESTONE — L. 227.000

... tantissimi telefonini ...

Il telefono lo porti via subito, le gomme le installi quando vuoi

PIANETA AUTO®

... sempre un passo avanti

Viale Cherubini 3, Novara
tel. 0321.693636

S.S. Sempione 88, Castelletto Ticino
tel. 0331.985111

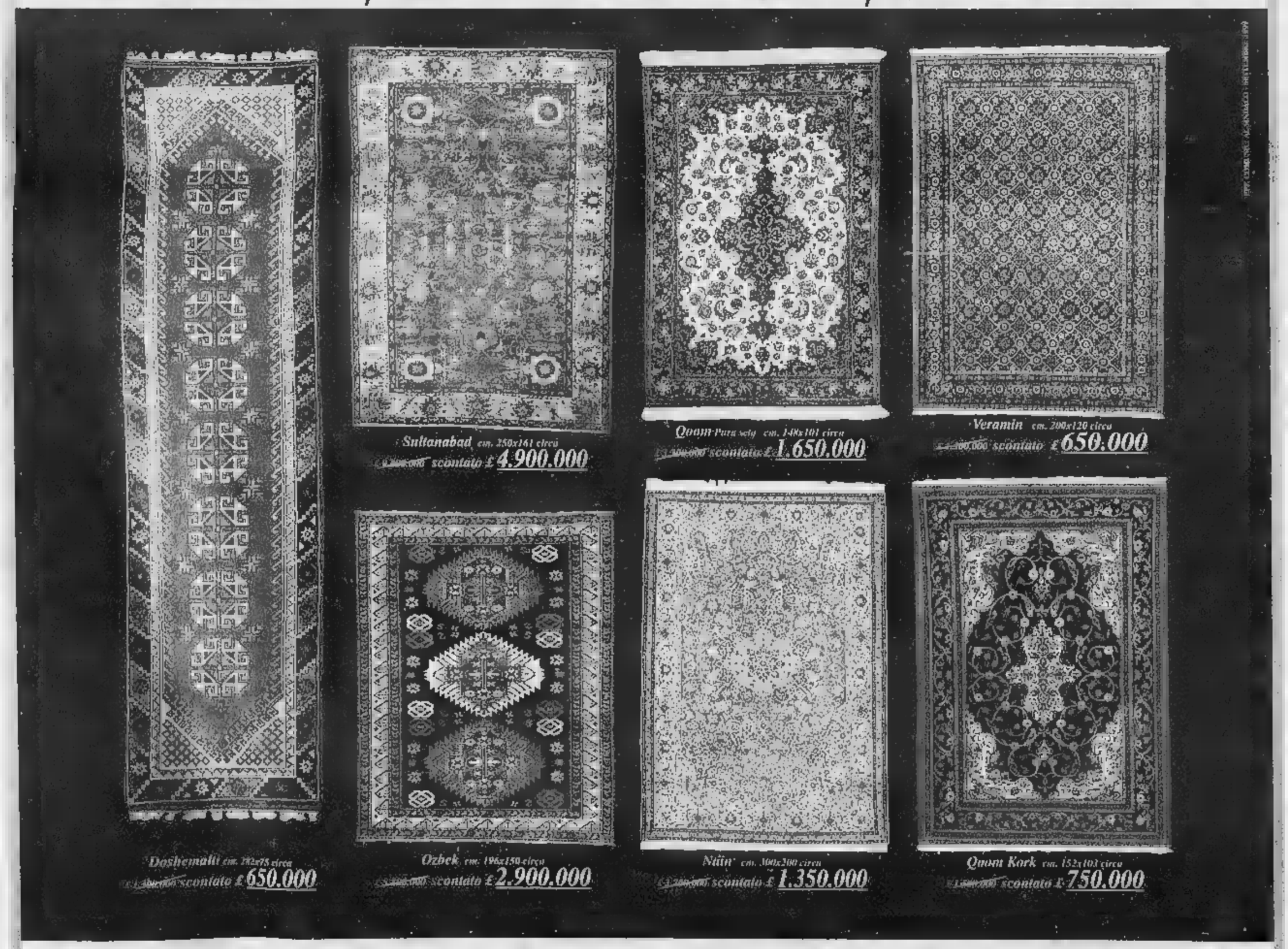
Viale Cadorna 45, Legnano
tel. 0331.420911

ADHAMI
TAPPETO D' ORIENTE

CHIUDE PER SEMPRE

TAPPETI PERSIANI AL 50%
CONTEMPORANEI VECCHI ANTICHI

PREZZI INCREDIBILI, QUALITÀ STUPENDA: VISITATECI, NE AVRETE LA PROVA!



Doshemalli cm. 192x75 circa
~~£ 1.300.000~~ scontato £ 650.000

Sultanabad cm. 250x141 circa
~~£ 9.800.000~~ scontato £ 4.900.000

Ozbek cm. 196x150 circa
~~£ 5.800.000~~ scontato £ 2.900.000

Qoom-Pura seta cm. 148x101 circa
~~£ 3.300.000~~ scontato £ 1.650.000

Nain' cm. 300x200 circa
~~£ 2.700.000~~ scontato £ 1.350.000

Veramin cm. 200x120 circa
~~£ 1.300.000~~ scontato £ 650.000

Qoum Kork cm. 152x103 circa
~~£ 1.500.000~~ scontato £ 750.000

via F.lli Rosselli, 27 - NOVARA - Tel. 0321/623992
Orario: 9.30/12.30 - 15.30/19.30

TUTTI I TAPPETI SONO CORREDATI DA CERTIFICATO DI GARANZIA

Mentre a Collegno («feudo» del ministro alla Solidarietà) il servizio è già attivo

Maternità, gli assegni in ritardo

«Controlli rigorosissimi prima di erogarli»

Alessandro Mondo

Chi ha visto l'assegno di maternità? Il versamento - previsto insieme a quello destinato alle famiglie con tre minori - appare e scompare in una manciata di chilometri. E' partito a Collegno, si fa attendere a Torino. Che sulla strada della solidarietà rischia il secondo posto. Per quanto - è bene precisarlo - chi presenterà le domande nei mesi futuri non perderà il diritto ad ottenere il beneficio per quelli precedenti (le richieste relative agli assegni del '99 possono essere inoltrate fino al 21 marzo Duemila).

Il fatto è che le disposizioni di legge sono arrivate tardi, replicano da Palazzo Civico. E poi c'è una bella differenza fra le migliaia di domande previste a Torino rispetto alle poche centinaia di Collegno. «I grandi e medi Comuni sono distro di noi - interviene Stefano Lepri, assessore all'Assistenza e ai Servizi sociali -. Va individuata una rete di sportelli adeguata con i relativi software. Altra cosa rispetto a realtà più piccole, che magari risolvono il problema impiegando qualche amministrativo in meno...». «Non sono gli altri in ritardo ma noi in anticipo - si schermisce Umberto D'Ottavio, Primo cittadino di Collegno -. Non scordiamo che la Turco è stata eletta qui. Sono vicende che abbiamo seguito fin dall'inizio». Del resto, era stato proprio il ministro della Solidarietà Sociale, il settembre, a dirsi soddisfatto «che proprio Collegno si sia attivata in tempi rapidi per l'attuazione di due provvedimenti che rappresentano risposta alla discussione sul Welfare».

Le richieste degli assegni di maternità relative agli assegni del '99 possono essere inoltrate fino al 21 marzo del 2000. Essenziale accertare i redditi dei richiedenti

«Partiremo da novembre - rassicura l'assessore Lepri -. A settembre abbiamo deliberato un capitolato di convenzione con i Centri di assistenza fiscale: stiamo aspettando una risposta. Un conto è la modulistica per la richiesta, un altro l'Indicatore della situazione economica, necessario per accertare reddito e patrimonio della famiglia».

Due le possibilità: o il cittadino lo compila per proprio conto (salvo sottoporlo a verifica) o si rivolge a dei Caf indicati. Il servizio è gratuito. Raccolti i dati - a Torino si prevedono 6-7 mila domande l'anno -, il Comune verifica e concede gli assegni, poi versati dall'Inps. «Entro fine mese potremo indicare i quali Caf rivolgersi, da novembre si parte», promette Lepri: «E comunque, il paragone con Collegno è fuorviante. Un conto è inviare una cartolina informativa ai residenti, volendo avremmo potuto farlo anche noi, altra cosa attrezzarsi per avviare velocemente il servizio». Immediata la replica: «Non vogliamo gareggiare con nessuno - precisa il sindaco D'Ottavio -, anche se ritengo che un gesto di umiltà da parte di un grande Comune, come il mandare una cartolina informativa agli utenti, qualche volta non guasti. Ribadisco che il nostro servizio, gestito con un organico di tre persone, è già partito. Invito l'assessore a Collegno, per rendersene conto personalmente». Duecentocinquantuno gli aventi diritto: «In una lettera abbiamo spiegato di che si tratta e dove rivolgersi per le informazioni e l'assistenza».

Due gli assegni. Quello di maternità, riservato alle mamme di nati dopo il primo luglio '99, cittadine italiane e che non hanno usufruito dell'indennità di maternità da enti previdenziali, il versamento può essere di 200 mila lire per un massimo di 5 mesi ed è concesso se la somma dei redditi e del patrimonio (calcolato per il 20%) non supera 50 milioni annui per le famiglie di tre persone (per nuclei superiori il tetto di reddito cresce in proporzione). Altra cosa l'assegno per il nucleo familiare destinato alle famiglie con almeno tre minori: il versamento può essere di 200 mila lire mensili per 13 mesi, a patto che fra redditi e patrimonio non vengano superati i milioni annui per le famiglie di cinque persone (anche in questo caso il «tetto» aumenta in proporzione). Per informazioni, ci si può rivolgere all'Ufficio relazioni con il pubblico (tel.011 442 5605) o presso le circoscrizioni.

LE PUERPERE VOLUTE DAL DUCE

Giorgio Calcagno

I figli sono la ricchezza della nazione, faceva scrivere sui muri Benito Mussolini, che non aveva letto probabilmente nulla di Adam Smith. La parola demografia entrò nelle conversazioni degli italiani alla fine degli Anni 20° quando il fascismo ne fece il centro della sua campagna più spettacolare. L'uomo di Predappio aveva già in testa gli 8 milioni di baionette e si scatenava contro le «culle vuote». Perché «hanno diritto all'impero i popoli fecondi, quelli che hanno l'orgoglio e la volontà di propagare la loro razza sulla faccia della terra», come proclamò il 27 agosto 1936 nel discorso di Potenza (la cita, con quel nome così ben augurante, non doveva essere stata scelta a caso) La campagna era stata lanciata nel 1928, quando gli italiani erano poco più di 40 milioni, oltre la metà dei quali contadini. Una legge del 14 maggio prevedeva esenzioni tributarie per le famiglie numerose. E, a evitare facili equivoci, specificava che per «numerose» si intendevano quelle con almeno 10 figli. Quell'almeno andava inteso in senso letterale. Il 24 dicembre 1933 il regime volle fare un regalo di Natale alle madri più prolifiche. Ne arrivarono a Roma, invitate da Mussolini, 93: le più continenti di figli ne avevano 14; le più generose 19. Una ulteriore legge stabiliva che gli uomini sposati dovessero avere la precedenza nei concorsi e nelle promozioni sui celibi e, in ogni caso, erano costretti a pagare una tassa per il mancato matrimonio. I piemontesi, inventori del bastian contrario, li difesero: «Pagano il celibato — e stanno da marco, cantavano i contadini delle nostre campagne nelle loro marcende sonore - I bambini si stupavano nello scuole». Con toni trionfalistici l'Eiar annunciò alla fine degli Anni 30 una grande vittoria del regime: da quel momento, per ordine del governo, non ci sarebbe più stata nessuna classe nelle nostre elementari con più di 60 alunni. In quella Italia che doveva fare tanti figli ma poi non aveva un posto per metterli a studiare l'abbiccì, l'elemento nuovo era la donna che doveva essere fertile, pettoruta e bianca come appariva sui manifesti di Boccasile. I modelli erano le prosperose campagnole d'Abruzzo, così brave a mostrare le proprie curve mentre scendevano le valli in bici. E in Abruzzo, diceva un'altra canzone, l'uomo sindaco era il contadino Marcantonio, che «con 10 creature notte e giorno ha dovuto zappà». Venti braccia mo' viene sicure e 'nu mare de grano ce avrà». Gli 8 milioni di baionette non arrivarono mai.

Operai colpiti dalla malattia di Raynaud. I dirigenti Pininfarina: cambiarono mansioni

Hanno perso la sensibilità alle mani

Vertici dell'azienda accusati di lesioni personali

Processo ai vertici della Pininfarina per lesioni personali colpose ai danni di due operai dello stabilimento di Grugliasco. Si chiama malattia di Raynaud, o del dito bianco, quella che ha colpito due dipendenti a causa delle vibrazioni degli attrezzi utilizzati. Il processo è iniziato ieri mattina davanti al giudice Giorgio Semeraro. Gli imputati hanno risarcito il danno e l'udienza è stata rinviata al 26 novembre. Sotto accusa sono Dario Trucco, 58 anni, direttore di stabilimento negli anni a cui si riferisce la vicenda, e cioè fino al 1995. E poi Ettore Risso, 43 anni, che lo ha sostituito nella carica. Infine sono stati indagati Giuseppe Sapino, 43 anni, direttore di produzione e Renato Bertrandi, 50 anni, vice direttore generale.

Parti lese sono gli operai Giovanni Bruni, 51 anni, e Antonio Ciardulli, 62 anni. Il primo ha raccontato ai magistrati, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e il pm Sara Panelli, di essere stato assunto allo stabilimento di Grugliasco nel 1972: «Ero nel settore in cui venivano registrati i cofani, le portiere, i parafanghi. Usavo un martello di metallo e soprattutto un avvitatore pneumatico. Ad un certo punto ho incominciato ad avvertire una perdita di sensibilità alla mano destra». E il suo collega Ciardulli ha spiegato: «Sono stato prima in verniciatura poi sono passato al reparto per la tamponatura. E lì utilizzavo una levigatrice pneumatica che provocava delle vibrazioni nel braccio». Entrambi sono stati trasferiti.

L'accusa contesta ai responsabili dell'azienda di aver adottato tutte le misure necessarie per eliminare i rischi. Come, ad esempio, ridurre l'esposizione alle vibrazioni, dotare i lavoratori di apparati isolanti e ammortizzatori, di guanti anti vibrazioni. E, soprattutto, fare in modo che gli addetti alle macchine vibranti si trovassero sempre in ambienti caldi e asciutti. I nemici più pericolosi della sindrome di Raynaud sono infatti freddo e umidità.

Gli imputati, che sono assistiti dagli avvocati Giovanni Lageard e Luigi Chiappero, ieri non erano presenti all'udienza. Quando sono stati sentiti dal magistrato, hanno spiegato di aver fatto tutto il possibile per evitare disagi e danni ai dipendenti. «Nessuna responsabilità da parte nostra. Si tratta di una modesta lesione e appena ci è stata segnalata dai medici abbiamo provveduto a trasferire gli operai». La malattia di Raynaud (dal nome del medico francese che l'ha scoperta) si manifesta con formicolii, torpori alle dita, senso di freddo, perdita della sensibilità tattile, termica e al dolore.

ARRESTATI

Riscatto per un cellulare

Avevano rubato un cellulare dimenticato in un'auto e per restituirlo avevano chiesto al proprietario un «riscatto» di 150 mila lire. E' successo ieri, a San Salvario. Protagonisti della vicenda sono due tossicodipendenti, Giuseppe Sforza, 40 anni, e Fabrizio, 25, entrambi arrestati dai carabinieri della compagnia San Carlo. Al momento dell'arresto, Sforza è stato trovato anche in possesso di alcuni grammi di cocaina e di eroina, nascosti nella federa del giubbotto. Il tentativo di rubare un telefonino è invece al centro di un episodio di violenza avvenuto sempre ieri nella stessa zona. Un cinese di 36 anni è stato aggredito e picchiato da due marocchini che volevano impadronirsi del suo telefonino. Proprio in quel momento, però, è arrivata una pattuglia di carabinieri e gli aggressori sono fuggiti. I militari sono riusciti a fermarne uno. Si tratta di Said Nichi, 26 anni.

«I precari sono troppi»

All'Università sciopero e corteo dei dipendenti

I dipendenti dell'Università hanno incrociato ieri le braccia nell'ambito delle trattative per il del contratto di lavoro. A sostegno della protesta, un centinaio di scioperanti dei due atenei cittadini ha organizzato un corteo all'interno del Politecnico, ed improvvisato una sorta di pic-nic davanti all'ufficio del rettore Rodolfo Zich, che partecipa al tavolo delle trattative romane come membro della Conferenza dei rettori. Il gruppo lavoratori è stato poi ricevuto dal «Magnifico». Barbara Villa, segretario regionale Snur-Cgil, e Giovanni Garbarino (Cgil-Cuni), spiegano che «Dilagano forme sempre più ampie di precariato, e tra i dipendenti pubblici gli universitari sono i peggio pagati a parità di qualifiche: fino a dieci milioni l'anno in meno». Su alcuni punti, Zich s'è trovato d'accordo: s'è detto preoccupato mancato rinnovo del contratto, e ha auspicato lo stanziamento di risorse aggiuntive, com'è avvenuto per il comparto della scuola.

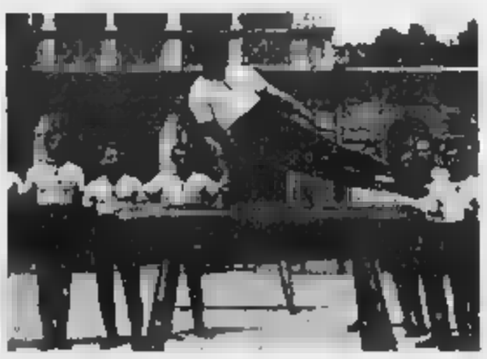
Fu la prima a nascere in Italia nel 1844: «La città non sembra sentire come sua questa istituzione»

La «Reale Società Ginnastica» non corre più

Bilancio in rosso: «Servono subito 100 milioni o chiudiamo»

Luisella

Cento milioni l'anno per puntellare una tradizione subalpina senza rivali nella storia dello sport, che ha tutte le carte in regola per contribuire all'immagine torinese su scala internazionale. E' la cifra che ci vorrebbe per sostenere il bilancio della «Reale Società Ginnastica di Torino», nata nel 1844 e tuttora in piena attività nella storica sede di via Magenta 11. «Altrimenti rischiamo la chiusura», dicono gli amministratori della Società. Fu la prima (e per 16 anni l'unica) d'Italia, resta una tra le più antiche d'Europa. Nel suo medagliere dominato dalla Stella d'oro al Merito Sportivo, sette ori olimpici tra ginnastica e scherma conquistati tra il 1912 e il 1936 oppure il campionato di rugby vinto nel '47, affiancati da tante affermazioni successive. Compreso il successo sponsorizzato dalla Teksid che, sotto la guida di Giampiero Boniperti e la presidenza di Luca di Montezemolo, fece sfiorare la promozione in serie A alla sua squadra di basket nel campionato '77-'78. Nel '73, la trasformazione della palestra di via Magenta in set per il film «Amore e ginnastica», con Senta Berger e Lino Capolicchio. Nel '94 il centenario della Società festeggiato con un libro scandito da una carrellata di cartigli, documenti e foto, con l'introduzione di Giovanni Arpino.



Nel 1994 la Società aveva festeggiato il centenario con tutta una serie di manifestazioni. «Appena cinque anni dopo rischiamo di dover scomparire» dicono amareggiati i dirigenti

Come si spiegano le difficoltà di oggi? Forse la «Ginnastica» è l'ennesimo simbolo di una Torino che stenta - è il caso di dirlo - a scaldare i muscoli, faticando a bilanciare gli exploit del passato le esigenze del prossimo futuro. Spiega Valentino Ganz, portavoce della Società che opera senza fini di lucro: «Alla fondazione contribuirono aristocratici, professionisti e illustri filantropi coordinati dal ginnasta svizzero Rodolfo Obermann, insegnante della Reale Accademia Militare. E da allora questa Società ha sempre potuto contare su torinesi [illegible] capacità economiche e innovative, di quel tipo di cui ultimamente sembra si sia perduto lo stampo». Così i attuali - «per i quali, nonostante le quote associative, tirar fuori 80 milioni di riscaldamento per la pulizia è davvero un problema» - cominciano a capire che proseguire senza finanziamenti o un minimo di pubblicità, è un lusso che può rivelarsi insostenibile. «Abbiamo molto da ricordare e da dare, e auguriamo la città ci ascolti».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Fiera nazionale del tartufo domani mostra-concorso

ALBA. Con prezzi dei tartufi bianchi d'Alba oscillanti tra 350 e 400 mila lire all'ettogrammo, proseguono le manifestazioni della 69ª Fiera nazionale dedicata al profumato fungo. Oggi e domani, nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena, si terrà il mercato dalle 8 alle 20. Le trifole si potranno trovare anche agli stand della rassegna agroalimentare «Albaqualità» in piazza Medford (ore 10-23) e nei negozi specializzati sparsi per la città.

Domani, alle 10,30, si terrà la mostra-concorso del tartufo bianco d'Alba nel padiglione del mercato. Ancora domani, dalle 10 alle 18, il centro storico sarà animato da rievocazioni storiche con personaggi in costume medioevale, a cura dei borghi alberesi. La 69ª Fiera del tartufo proseguirà fino al 31 ottobre prossimo.

«Piazza telematica» europei

TORTONA. La città ha presentato il progetto della sua «piazza telematica» che, finanziata da fondi europei, dovrebbe essere una delle più grandi previste nal progetto «Prussi». Saranno installate 100 postazioni destinate a formazione, videoconferenze, uffici, vigilanza, assistenza. Il progetto punta a realizzare una rete nazionale di piazze telematiche: nell'Alessandrino hanno aderito 20 Comuni, ben 94 nell'Astigiano.

Operazione caldaiette «Troppe fuori norma»

NOVARA. Destano scalpore i dati diffusi dal Comune di Novara in seguito all'«operazione caldaiette», per la certificazione degli impianti termici. Secondo una prima statistica, nel capoluogo un impianto su due è fuori norma. E mentre i cittadini chiedono spiegazioni sulle possibili sanzioni, Confartigianato prende posizione sui dati, sulla modulistica da compilare e sulla professionalità di alcuni operatori interessati alla verifica.

Intesa Università-Regione facoltà di Medicina

TORINO. E' stato siglato tra Regione, Università degli Studi e Università del Piemonte orientale un protocollo d'intesa che cambia i rapporti tra la sanità regionale e la facoltà di Medicina e Chirurgia. In questo, sarà richiesto che l'Università partecipi alla programmazione della sanità piemontese e alla riorganizzazione delle aziende sanitarie. Soddisfatto il rettore Rinaldo Bertolino (nella foto): «Significherà trasformare ancora di più in poli di insegnamento e di ricerca gli ospedali che come le Molinette, il San Luigi di Orbassano e l'ospedale di Novara accolgono laboratori, aule e cliniche universitarie». Aggiunge il professor Palestro: «Finora sui rapporti tra sanità e facoltà esistevano poche regole scritte: qualche volta i rapporti sono stati un po' da "separati in casa"».

La Protezione civile alleata degli aeroclub

BIELLA. Il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi ha ufficializzato ieri a Biella l'accordo firmato con l'Aeroclub d'Italia. Da oggi le 84 sedi provinciali, piloti privati e centinaia di superfici di volo, sono a disposizione della Protezione civile per un'azione di monitoraggio del territorio nazionale e per gli impieghi che si rendessero necessari in caso di calamità. L'Aeroclub di Biella è stato tra i primi ad aderire all'iniziativa.

Alluvione, modifiche alla Finanziaria

ASTI. A cinque anni dall'alluvione che devastò il Sud Piemonte, si è tornati a discutere di provvedimenti a favore delle popolazioni. A Roma i Comitati degli alluvionati hanno incontrato il sottosegretario Franco Barberi. Sono stati concordati alcuni correttivi che saranno inseriti in un emendamento alla Finanziaria. In particolare sono previsti interventi per facilitare la rinegoziazione dei mutui e il rimborso dell'Iva.

Caveri: prefisso unico per Valle d'Aosta

AOSTA. Il parlamentare valdostano Luciano Caveri ripropone la richiesta di avere «un unico prefisso telefonico per la Valle d'Aosta». Il territorio valdostano è diviso in tre distretti, uno, che comprende un territorio con 40 Comuni, risponde allo 0165, un secondo, con un'area ripartita in 13 Comuni, è sotto lo 0166, mentre il terzo, con un bacino di 21 Comuni, risponde al prefisso 0125. Caveri, per «ovvia semplificazione» aveva già proposto analoga richiesta con un'interrogazione parlamentare al ministro delle Poste nel novembre '98. «Ora, con il nuovo sistema tariffario che la Telecom attiverà nel prossimo mese di novembre, il deputato valdostano torna alla carica, perché, sostiene Caveri, «la nuova tariffa distrettuale apporta convenienze per gli utenti che condividono lo stesso prefisso telefonico».

Banconote false nel Savonese

SAVONA. Una stamperia clandestina dalla quale uscivano migliaia e migliaia di banconote contraffatte da 50 e 100 mila lire che poi venivano piazzate in tutta Italia grazie a una rete di complici ben organizzata e che aveva ramificazioni anche nel Savonese. L'hanno scoperta, nell'hinterland di Napoli, i baschi verdi della Guardia di Finanza, al termine di una lunga indagine che ha portato all'arresto di sette persone.

Carabinieri salvano aspirante suicida

ACQUI TERME. Due carabinieri del nucleo Radiomobile hanno salvato nelle prime ore di ieri un uomo che, ad Acqui, si era gettato dal ponte Carlo Alberto sul Bormida. Quando hanno visto l'aspirante suicida lanciarsi nel fiume, i militari hanno raggiunto di corsa il greto immergendosi nell'acqua gelida. Il loro compito non è stato facile, perché l uomo, 45 anni, da tempo sofferente di disturbi psichici, non voleva essere aiutato.

Monterosa, Valsesia crea impianti risalita

ALAGNA. Il grande collegamento tra la Valsesia e la Valle d'Aosta, ideato da Monterosa 2000, sulla carta ha compiuto un grande passo in avanti l'appalto dei primi lavori per 19 miliardi e 800 milioni.

I vertici della società hanno infatti commissionato a un consorzio di aziende trentine la realizzazione di una cabinovia da Alagna a Pianalunga e una seggiovia da Pianalunga alla Bocchetta delle Pisse.

Ma la medaglia ha pure un'altra faccia e in questo momento la realizzazione dell'impianto, per dirla con le parole dei responsabili di Monterosa 2000 - è subordinata alla conferma del finanziamento da parte dell'Unione Europea e della Regione e all'aumento di capitale». Ovvero i soldi non ci sono ancora, quindi l'intera operazione potrebbe saltare.

A CASALBELTRAME (NO)
USCITA BIANDRATE AUTOSTRADA TO-MI

Antonella Stock & Stock

DA SABATO 11 SETTEMBRE 1999
Le Migliori Firme dell'abbigliamento
AUTUNNO - INVERNO
A PREZZI DA
STOCK!

APERTO ANCHE LA DOMENICA
9,30 - 12.30 15.00 - 19.00

SOLO PER 50 GIORNI

CASALBELTRAME (NO)
Via V. Emanuele, 11
0321 - 838787

AIM AGENZIA MAIOLI 0321 45377 / 03358296407

Convenienza Seicento
10 Milioni A TASSO ZERO
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 16 Ottobre 1999 37
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.491 / FAX 0321.30391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33341 / FAX 0321.62.30.35

SPORTWAY MEGASTORE
NOVARA - S.S. per Pernate - Gallate
Tel. 0321.636340
GRAVELLONA TOCE - Via Stampa
Tel. 0323.865206 DOMENICA APERTO

Ieri a Borgomanero manifestazione con trattori e slogan

Gli agricoltori pretendono «I cinghiali solo nel parco»

[illegible] Giordani
BORGOMANERO

Niente cinghiali fuori dal territorio del Parco del Fenera e ridimensionamento drastico dei capi all'interno della riserva. E' l'obiettivo che si sono proposti [illegible] Coldiretti, sindaci della zona di Borgomanero e l'assessore provinciale Andrea Molfetta, che hanno incontrato in municipio gli agricoltori [illegible] sperati per i danni provocati dai porcastri.

I coltivatori diretti hanno inscenato una manifestazione in piazza Martiri, con trattori, tamburi, trombe, una documentazione fotografica sui campi «arati» dagli animali ed un cinghiale imbalsamato al centro della piazza.

L'assemblea in municipio è stata animatissima, con momenti di tensione. Assuero Zampini, direttore provinciale della Coldiretti, ha presentato il piano per affrontare l'emergenza e ha avvertito che quella di ieri è stata l'ultima manifestazione pacifica: «Gli agricoltori sono al limite, è in gioco la sopravvivenza delle aziende: o gli enti preposti attuano subito le misure necessarie, o passeremo a forme di protesta pesanti».

La Coldiretti chiede di scegliere subito «fra la tutela dell'hobby della caccia e quello dei posti [illegible] lavoro e del territorio, [illegible] devono esserci dubbi: a prevalere devono essere gli inte[illegible] agricoltori e ambiente». Da qui la richiesta ai Comuni di votare una delibera che respinga gli «areali», aree protette per i cinghiali; l'attuazione di un programma di abbattimento, magari con battute straordinarie; risarcimento completo dei danni.

I sindaci di Maggiora e Boca hanno espresso solidarietà agli agricoltori, e hanno annunciato che faranno votare in consiglio la delibera contro le aree protette per i cinghiali. Piercarlo Fornara, vicesindaco di Borgomanero, ha ricordato di avere emesso un'ordinanza nel '94, quand'era sindaco, per abbattere i porcastri: «Il problema si è aggravato, e abbiamo fatto tutti troppo poco. Adesso bisogna attuare misure concrete, per evitare il collasso dell'agricoltu[illegible] locale».

L'assessore provinciale Andrea Molfetta ha garantito che dal primo gennaio, se si verificheranno altre incursioni dei cinghiali, gli agricoltori potranno venire in Provincia a segnala[illegible] zona e ammontare dei danni, e verranno effettuati subito gli abbattimenti in collaborazione fra le guardie provinciali e gli agricoltori interessati.

Il dibattito ha avuto anche momenti di tensione: la presidente del Parco del Fenera Oliviera Calderini ha respinto le accuse al Parco. «Alla base del problema ci sono le immissioni abusive; per qualche cacciatore scorretto è facile fare del Parco una zona di ripopolamento, ma fino a quando io presiederò l'ente, nessun cacciatore potrà entrare a cacciare i cinghiali. Dei cacciatori hanno addirittura sparato alle auto delle nostre guardie, perchè vogliono essere loro ad effettuare l'abbattimento». E qui è scoppiata la polemica: gli agricoltori in sala hanno accusato il Parco di [illegible] abbattere un sufficiente numero di capi ed hanno accusato l'ente di «pensare solo ai finanziamenti», un'accusa che Calderini ha respinto precisando che negli ultimi mesi i guardiaparco hanno abbattuto 75 capi. Da oggi tutti concordano sulla necessità di iniziare a fronteggiare coi fatti l'emergenza cinghiali: gli agricoltori [illegible] tendono coi «fucili spianati», e avvertono che se non vedranno risultati immediati saranno guai.

La protesta degli agricoltori [illegible] mattina a Borgomanero in piazza Martiri e nell'aula del consiglio comunale dove si è svolto l'incontro con i sindaci della zona e l'assessore provinciale Molfetta

Il suicidio di un pensionato di 61 anni ieri sera a Trarego Viggiona

Litiga con l'amica e si dà fuoco

Voleva che la donna morisse con lui ma è salva

TRAREGO VIGGIONA

Voleva morire insieme alla donna che amava ed ha appiccato il fuoco a[illegible] abitazione. La donna è riuscita fortunosamente a mettersi in salvo dando l'allarme. Lui, invece, è morto soffocato dal fumo nella casa dell'amica. E' successo nel tardo pomeriggio di ieri in contrada Formica, Trarego Viggiona, centro di villeggiatura sulle alture di Cannero dove sono le ville di molti tedeschi e svizzeri.

La vittima è Enrico Ferrari, pensionato di 61 [illegible]. Aveva lavorato a lungo, in Svizzera, a Zurigo, come tipografo. Poi quand'era andato in pensione s'era trasferito qui dove aveva acquistato una casa poco distante da quella dov'è morto.

Quel che sia realmente accaduto, ieri sera, nella [illegible]sa su due piani, stanno cercando di ricostruirlo, non senza fatica, i carabinieri di Cannobio che sono intervenuti sul posto insieme ai vigili del fuoco di Verbania. Quando sono arrivati i soccorsi però non c'era purtroppo più niente da fare. Il corpo del pensionato, [illegible] privo di vita era già stato trasportato all'esterno dell'abitazione dopo che le fiamme avevano fatto crollare il soffitto. Enrico Ferrari che era separato, aveva un legame sentimentale con una donna di origi[illegible] tedesca. Pare che fra i due ieri pomeriggio sia sorto un litigio piuttosto violento. L'uomo avrebbe voluto togliersi la vita insieme alla compagna morendo nell'incendio. Per questo avrebbe sistemato delle candele in punti strategici e più vulnerabili della casa di lei appiccandovi il fuoco. La donna, viste le fiamme ed il fumo denso che si sprigionava, intuito il pericolo, è riuscita a mettersi in salvo attraverso una finestra. Il pensionato, invece, ha portato il [illegible] gesto fino alle estreme conseguenze e sarebbe morto per asfissia. Questa almeno è un prima ricostruzione sulla base dei primi elementi e dei riscontri obiettivi raccolti dagli inquirenti. La tragedia ha provocato largo cordoglio in paese dove la vittima era abbastanza conosciuta. [a.r.]

La tragedia ieri sera ha provocato cordoglio a Trarego Viggiona

La Cgil solidale con i dipendenti non ha partecipato all'incontro degli amministratori

Lavoratori «Sisma» in piazza a Domo

In municipio si discutevano i «Patti territoriali»

[illegible] Balducci
VILLADOSSOLA

I lavoratori della «Sisma» han[illegible] manifestato ieri pomeriggio sotto il municipio di Domodossola dov'era in corso una riunione tecnica sui Patti territoriali. Incontro a cui la Cgil non ha voluto partecipare proprio per richiamare l'attenzione sui gravi problemi occupazionali.

Circa 150 dipendenti della fabbrica di Villadossoola, che il gruppo Leali ha deciso di chiudere dal 25 ottobre, hanno occupato la piazza antistante palazzo di città [illegible] bandiere e striscioni. Una manifestazione pacifica, durata [illegible] paio d'ore. E' tra questo gruppo fitto di lavoratori che sono passati amministratori, sindacalisti e tecnici che poi al primo piano del municipio hanno discusso dei progetti che saranno presentati nell'ambito dei Piani Territoriali.

«Ci è sembrato giusto non partecipare alla riunione - ha detto Lucio Reggiori, segretario della Cgil del Vco - perché ci pare anacronistico discutere di [illegible]rogetti e finanziamenti con quello che sta succedendo. Non sottoscriveremo i Patti mentre la 'Sisma' chiude, un'azienda verbanese fallisce ed altre due sono in piena crisi».

Regolarmente in sala consiliare c'erano invece Cisl e Uil.

Quella di ieri è stata l'ennesima manifestazione, in pochi giorni, dei lavoratori della «Sisma», fabbrica chiusa dalla famiglia Leali con un blitz che ha preso un contropiede tutti. Anche molti dirigenti locali dello stabilimento hanno saputo della chiusura lo stesso giorno martedì, in cui è stata resa nota ai sindacati. Intanto il sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, ha inviato la stessa lettera mandata a D'Alema anche alle Procure della Repubblica di Verbania e Brescia. «L'ho ritenuto doveroso - dice Ravandoni - per ricordare che lo stabilimento, corredato da proprie fonti energetiche idroelettriche - passato dall'Iri alla società Leali nel 1989, senza che mai fossimo messi a conoscenza delle condizioni finanziarie e patrimoniali a presupposto di tale operazione. Le centrali sono state cedute ma nessun investimento è stato fatto sugli impianti produttivi. E tutti siamo rimasti a sapere se nella ristrutturazione della siderurgia europea la Sisma abbia ottenuto contributi o finanziamenti indirizzati a investimenti a Villa». Una conferma della linea dura tenuta dal sindaco e che la proprietà della «Sisma» verrà chiamata a salvare la discarica di fanghi che si trova alle spalle del capannone, scarichi provenienti dalla concieria.

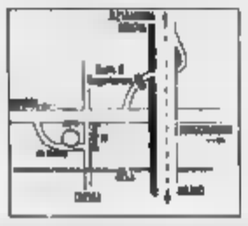
Manifestazione davanti al municipio dove si discutevano i Patti territoriali

Tragico colpo di Mortara

Confermata la pena per il rapinatore che uccise l'orefice

MILANO. Confermati i 24 anni di reclusione per Andrea Lezzi, il bandito che premette il grilletto, pena che sale da 7 a 20 anni per il complice, Alessandro Mininanni, ritenuto anche lui responsabile di omicidio. E' [illegible] sentenza emessa ieri pomeriggio dalla pri[illegible] Corte d'Assise e d'Appello di Milano per la tragica rapina che, il 19 luglio di d[illegible] anni fa, a Mortara, costò la vita all'orefice Roberto Buscaglia. In primo gra[illegible] a Pavia Mininanni, 23 anni, leccese, era stato assolto per l'omicidio e condannato solo per la rapina e il porto delle armi. Ad impugnare la pistola dalla quale partì il colpo - è stato lui stesso a confessarlo - fu [illegible] effetti Andrea Lezzi, 30 anni, anch'egli leccese, ma per la Corte di secondo grado anche il complice è colpevole di omicidio. Quanto a Lezzi, l'accusa aveva chiesto l'ergastolo, ma la Corte ha ritenuto di confermargli la concessione delle attenuanti generiche. [c. br.]

GIPO. SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 863714
A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente a prezzi di fabbrica.
Gipo srl abbigliamento di qualità da un'azienda di prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti e tantissimi altri capi di nostra produzione vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.
NON MANCATE!!!
DA GIPO. IL MESE DEL RISPARMIO!!!


GIPO.
ORARI DI APERTURA
da lunedì [illegible] sabato
dalle 9,00 alle 12,00
e dalle 15,00 alle 19,00

ECCO I NUMERI UTILI PER I VOSTRI CAPELLI
30 47 4
Sono i numeri della Cesare Ragazzi la più grande organizzazione europea impegnata nella soluzione dei problemi dei capelli e della calvizie. Se hai a cuore i tuoi capelli, fissa un appuntamento nel nuovo Centro Cesare Ragazzi di Novara: esperti professionisti dedicheranno il massimo dell'attenzione al benessere dei tuoi capelli, dalla soluzione di temporanei inestetismi fino alle azioni per rimediare alla loro caduta.
Una consulenza specifica per sapere che cosa fare e che cosa evitare, intervenendo con efficaci soluzioni personalizzate. Se i tuoi capelli sono a rischio, rivolgiti a chi ha risolto decine di migliaia di casi e ha tutti i numeri per risol[illegible] anche il tuo problema: segui i consigli della Cesare Ragazzi e chiamaci. È nel tuo interesse. Il [illegible] ti costa nulla.

Cesare Ragazzi NOVARA Viale Dante, 45 - Tel. 0321.640049
Capelli per chi ha testa
CESARE RAGAZZI LABORATORI: AZIENDA CON CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ ISO 9002
L'organizzazione Cesare Ragazzi in Italia: Alessandria, Ancona, Avellino, Bari, Benevento, Bergamo, Bologna, Brescia, Busto Arsizio (VA), Cagliari, Catania, Como, Cosenza, Firenze, Foligno, Genova, Latina, Lecce, Messina, Milano, Modena, Napoli, Novara, Padova, Palermo, P.S. Giovanni (PG), Pescara, Pisa, Pordenone, Potenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Roma, Salerno, Torino, Trieste, Udine, Verona, Vicenza, Viterbo, Voghera (PV). Svizzera: Lugano. USA: New York, Miami, Los Angeles. Costa Rica: San Jose

L'assessore Bolzoni: «Le situazioni di pericolo vengono segnalate subito dai manutentori»

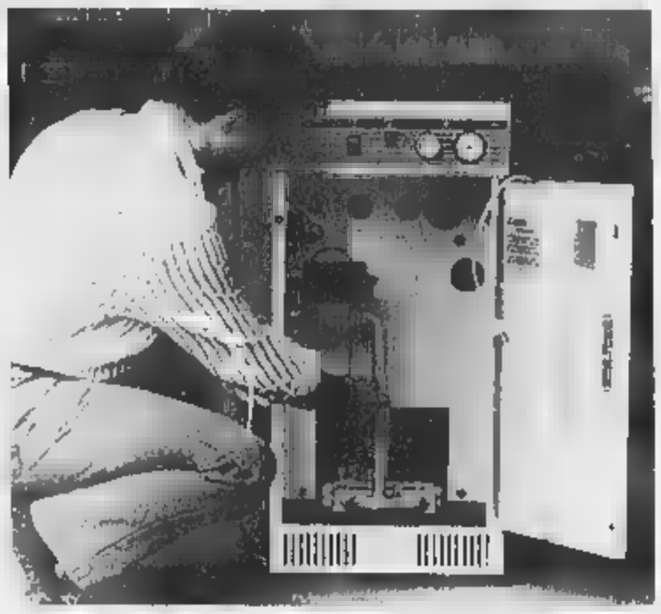
Controlli caldaie, scoppia la polemica

Confartigianato contesta l'interpretazione dei dati

Cristina Meneghini
NOVARA

E' sulle caldaiette scoppia la polemica. In redazione sono arrivate parecchie telefonate, dopo la conferenza stampa del Comune in merito all'operazione di autocertificazione. Secondo i dati resi noti dall'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni, il 50 per cento delle caldaiette e fuori norma. Vorrei dire che un novarese su due ha constatato irregolarità al suo impianto termico? La possibilità di smentire e il desiderio di approfondire un tema tanto delicato e importante ha spinto molti a chiedere informazioni. Ma nessuno sa fornire risposte certe. E' da registrare anche la presa di posizione della Confartigianato, sull'allarme creato dalle statistiche del Comune.

Bolzoni intende tranquillizzare i novaresi: «Questo 50 per cento ha un significato relativo. E' un dato desunto dal materiale cartaceo arrivato, e non si deve leggere in senso allarmistico. Teniamo in considerazione quanto dichiarato, ma faremo le verifiche necessarie». Secondo Bolzoni i novaresi non devono preoccuparsi per dati eventualmente difformi dai requisiti di legge: «La situazione di pericolo effettivo comunque doveva essere segnalata dai manutentori stessi che avevano esaminato l'impianto. Da tempo a ribadirlo, sono valutazioni dettate da una prova, le prendiamo con il dovuto cautelo e la tranquillità necessaria».


Fa discutere il primo bilancio reso noto dal Comune sull'operazione caldaiette

L'operazione ha coinvolto 21 114 abitanti del capoluogo e circa 55 mila in tutta la provincia, dove prosegue fino al 31 dicembre. Una caldaietta su due nel capoluogo risulterebbe fuori norma per quanto riguarda i valori di combustione e rendimento dichiarati dagli utenti Confartigianato, l'associazione di via San Francesco d'Assisi propone una chiave diversa di interpretazione dei dati, attraverso il delegato Ivano Cadalora, che è anche presidente regionale dei bruciatoristi.

«Il 50 per cento di irregolarità si rileva dice - secondo quanto affermato dall'amministrazione comunale dalla prima digitazione dei dati. L'analisi dei dati virtuali non dovrebbe fare notizia in un settore così concreto e reale come la manutenzione degli impianti termici». Secondo Cadalora l'attendibilità può essere discussa: «I dati sono stati raccolti con la compilazione di un modulo così complesso da disorientare un perito chimico, figuriamo il cittadino».

Confartigianato rigetta inoltre l'ipotesi avanzata dal Comune che un tecnico professionista che abbia compilato il modulo per conto del suo cliente possa commettere degli errori nel riportare i dati che ha appena registrato. «Oppure si può mai pensare che l'errore non stia nella compilazione del modello, ma addirittura nell'esame stesso del rendimento di combustione? Chiunque può sbagliare, ma credere che l'errore possa snaturare la statistica fino a classificare come fuori legge il 50 per cento degli impianti è davvero impossibile». In merito ai dati accertati, Cadalora ritiene più verosimile che gli utenti abbiano certificato su sollecitazione del Comune «dati non rispondenti alle vere indicazioni che risultano dai rapporti di verifico rilasciati dalle imprese di manutenzione». E punta alla riflessione sulla qualità: «Nel corso della campagna di controllo degli impianti troppi si sono improvvisati tecnici e il mercato si è popolato di un numero, fortunatamente scarso, di irresponsabili capaci di effettuare anche 50 certificazioni al giorno». In provincia la campagna proseguirà fino al 31 dicembre.

VIGEVANO

Rapina Bpn, le condanne

Condanne con rito abbreviato per due banditi che il 3 maggio rapinarono 129 milioni all'agenzia di Mortara della Banca Popolare di Novara, ma furono catturati poco dopo dai carabinieri. Il giudice dell'udienza preliminare ha inflitto 2 anni, 6 mesi e 20 giorni di reclusione a Ciro Russo, 30 anni, di Casoria (Napoli), e 16 mesi e 15 giorni a Daniele Casoni, 20 anni, di Corsico. Il primo resta in carcere, Casoni ha ottenuto la sospensione condizionale ed è tornato in libertà. La scorsa settimana per la stessa rapina aveva patteggiato 22 mesi e 7 giorni l'autista della banda, Sebastiano Tentucci, 38 anni, di Corsico. **[c. br.]**

Nuova salita alla Cupola

Il racconto della «Leggenda della Cupola», proposto dagli attori del laboratorio Cita, accompagna oggi la salita dei 600 gradini dell'opera antonelliana. La narrazione, basata sul racconto celtico, sarà suddivisa in tre parti, con termine nella «sala conferenze». L'iniziativa, proposta dalla Fabbrica Lapidea, ha riscosso parecchio successo nel corso del periodo estivo. **[c. m.]**

L'INTERVENTO

«Sì» al ricordo «no» agli onori

Francesco Omodeo Zorini

QUALE presidente del consiglio di amministrazione dell'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea novarese e nel Vco «Fornara» ritengo doveroso intervenire sulla polemica sollevata attorno al monumento ai Caduti in Russia e alla partecipazione delle camicie nere. Il giudizio che mi compete è storico e ad esso mi attengo.

L'Operazione Barbarossa, quale piano d'attacco e d'invasione dell'Unione Sovietica, ordinato da Hitler e scatenato il 22 giugno '41, e la conseguente «guerra di Russia» con la partecipazione dell'Italia fascista dapprima come corpo di spedizione italiano e dal luglio '42 come l'armata italiana in Russia, le cui forze erano di circa 220 mila soldati e 7 mila ufficiali, fu guerra di aggressione al popolo sovietico.

Si concluse, nonostante l'eroico strenuo valore dei militari italiani, con una gravissima disfatta per il contingente mandato al macello, nel terribile inverno russo, dall'avventurismo della dittatura di Mussolini sotto la bandiera sabauda. Nel bacino del Don, nel febbraio '43, caddero o rimasero dispersi 85 mila nostri «fratelli maggiori», come con giuste parole li ha definiti domenica il vicesindaco di Novara Mario Agnesina, e circa 30 mila furono congelati.

La dolorosa vicenda della «campagna di Russia» contribuì ad imprimere una svolta in senso antifascista in strati del popolo italiano e costituì, paradossalmente, il punto di riscatto fino alla vittoria finale con l'entrata in Berlino dell'esercito sovietico.

La tragedia dei soldati italiani dispersi e prigionieri in Russia fu poi oggetto, per molti anni dopo la fine del conflitto, nel periodo della «guerra fredda», di speculazioni politiche nel nostro Paese che, facendo leva sul dolore e l'amarezza di chi in Russia aveva perduto i propri cari, tentavano di riversare le responsabilità sul popolo sovietico, a fini di propaganda anticomunista.

La partecipazione di volontari fascisti, di legionari delle «camicie nere», ossia di appartenenti agli apparati militari del regime, non costretti dalla cartolina precetto, è questione che merita riflessione per additare l'inganno perpetrato dalla dittatura fascista nei confronti di quella gioventù tradita, ma non attenua, assolve, né giustifica sia la responsabilità della scelta di aggredire altro popolo, né il caro prezzo pagato. Andrebbe semmai ricordato come i sopravvissuti tra questi ultimi venissero poi durante la Repubblica sociale italiana impiegati in funzione antipartigiana, in rastrellamenti, eccidi e rappresaglie contro la popolazione inerme, come il Battaglione Tagliamento nella Valsesia di «Cirus» di Moscatelli.

Sulle macerie della seconda guerra mondiale scatenata dal nazifascismo è nata, sul ceppo dell'antifascismo e della resistenza una nuova Patria, la cui gemma fulgida è la nostra mirabile Costituzione che vieta l'apologia del fascismo e dei suoi simboli: saluto romano, fasci, gladi, camicie nere, orbaci e labari mortuali.

Bene ha fatto la giunta novarese a ricordare anche quei morti, per i quali deve essere umanamente vivo in tutti la commiserazione, la pietas e l'ammutolito rispetto per le loro giovinezze ignobilmente ingannate e ingiustamente stroncate sui fronti di guerra. Una cosa è ricordare, altra è tributare onore. Sono due comportamenti radicalmente diversi che implicano una diversa adesione e che confermano drammaticamente l'attualità dell'antifascismo, non come sentimento di odio e neanche pretesa ad oltranza di «aver sempre ragione», ma come inconciliabilità con la negazione della pace, della democrazia, della giustizia, della libertà, dell'eguaglianza e della fraternità. «Memorie divise» dunque che nemmeno le pietre tombali possono seppellire col passato. Memoria la nostra come sanzione organizzata e costruzione comunitaria di un sapere che è insieme ricchezza e monito severo per chi entra nel mondo. Monito per un passato che continua a mandare messaggi spesso ambigui, fallaci e subdoli, perché l'esatto contrario dell'essenza stessa della nostra convivenza, proiettata nella dimensione europea, economica e cosmopolita. Essenza dell'uomo planetario del terzo millennio.

L'intervento dell'avvocato Franco Locatelli

La parte civile chiede 17 miliardi a Rihaoui

NOVARA

Franco Locatelli il patrono di **parte civile** nel processo per la **bancarotta** del gruppo San Gottardo **ha presentato** il conto ad **Andnan Rihaoui**, il principale **imputato. Fanno** 17,9 miliardi **così distribuiti**: otto per la clinica **Santa Rita** di Vercelli, 4,4 per l'**Eporediese** di Ivrea, 3 per la **società Youssef** e un miliardo di **provvisionale** per la Giunigia **Richiesta analoga**, per quest'ultima, **è stata** avanzata anche **nei confronti** dei coimputati **svizzeri Luciano** Nessi e Mario **Lanfranchi.**

Ha impiegato due ore il legale **novarese a ripercorrere** tutta **la vicenda processuale** che lui conosce assai bene essendo stato **nominato fin dall'inizio** dell'**inchiesta per tutelare** gli interessi **dei creditori.** «Le cliniche del gruppo erano il volano per introitare disponibilità finanziarie che servivano a Rihaoui il quale ad un certo punto rendendosi conto di come stavano andando le cose ha cercato di distrarre le risorse destinate ad altre società solamente per soddisfare le sue iniziative ed esigenze». Più complessa la vicenda Garinda per la gestione del consulente svizzero Luciano Nessi. Si difende sostenendo di aver offerto a Rihaoui solamente servizi di segreteria senza intervenire nelle decisioni societarie ed in particolare nelle distrazioni. Locatelli non è d'accordo sostenendo invece il ruolo attivo di questo consulente nel creare società straniere nelle quali far confluire le proprietà immobiliari di Rihaoui.

E' toccato poi ai difensori di Nessi gli avvocati Maria Rosaria Brancaccio e Gianclemente Bementi (sono marito e moglie di Milano). Hanno cercato di dimostrare come le attività direttive ovvero le operazioni immobiliari, erano già state tutte decise in Italia quando Rihaoui si è rivolse a Nessi (che agì in buona fede) per vendere le proprietà e con i proventi far fronte alle esigenze del gruppo San Gottardo. Hanno concluso con la richiesta di assoluzione.

[r.a.]

Un incontro chiarificatore ieri fra il sindaco Correnti e il presidente azzurro Achilli

Il Comune aiuterà il Novara calcio

Lavori allo stadio, convenzione e ricerca sponsor

Renato Ambiel
NOVARA

Chiarimento reciproco e pace fatta fra il sindaco Correnti ed il presidente del Novara calcio Achilli con soddisfazione reciproca. L'incontro di ieri mattina alla presenza dell'assessore allo sport Monica Francaviglia e dell'ex presidente azzurro Paolo Baraggioli è servito a definire una strategia comune, pur nella diversità di ruoli e competenze, per rilanciare questa società che, a Novara, sembra non interessare più nessuno. «Vogliamo che i rapporti fra amministrazione e Novara, così come è stato in passato, siano all'insegna di un'estrema cordialità e comprensione cominciati però da posizioni concrete» ha detto il sindaco. «Abbiamo chiarito tutto, c'erano state delle incomprensioni ed è servito parlarci. Il sindaco mi è parso molto concreto. Ho apprezzato la sua sensibilità e mi ha garantito un appoggio. Ha promesso anche di venire a vedere qualche partita». Questo il commento del presidente Achilli.

E' tornato il sereno nei rapporti fra il presidente Achilli e l'Amministrazione

L'amministrazione intende muoversi in tre direzioni. Impegno prioritario sarà quello di un intervento di manutenzione straordinario dopo che l'impianto, da oltre vent'anni, era stato abbandonato al suo destino. La previsione di spesa è di 3,5 miliardi. La giunta ha deliberato mercoledì scorso i lavori del primo lotto per 1,2 miliardi. Comprendono interventi per opere edili, agli impianti ascensore, elettrico, idrico sanitario ed antincendio. Quanto prima sarà bandita la gara d'appalto. Poi potranno iniziare i lavori.

Si sottoporrà al consiglio una convenzione per l'utilizzo dell'impianto che dovrà tener conto delle molteplicità delle esigenze della società con l'unico limite, da parte comunale, delle imposizione di legge. Un proprietà comunale può essere data in uso a privati solamente a fronte di un corrispettivo economico. Sindaco e assessore allo sport si sono impegnati a rinnovare presso gli imprenditori locali e gli sportivi novaresi l'invito ad una maggiore partecipazione e ad un maggiore sostegno concreto per la squadra che porta il nome della città.

Achilli, quand'è approdato a Novara era convinto di riuscire a coinvolgere una città tradizionalmente fredda ed invece attorno a sé ha trovato il deserto, o quasi. Anche i risultati della squadra, per la verità, non gli hanno dato una mano. Ma è fuori di dubbio che il suo impegno in favore del calcio cittadino meritò un apprezzamento diverso. Ieri l'ha avuto anche a palazzo Cabrino.

LETTERE AL DIRETTORE

Il supplente: «Critiche ingiuste contro di me»

Sono il supplente coinvolto spiacevolmente per i fatti accaduti alla scuola elementare Gozzano e faccio notare che non sono stato contattato per i dovuti chiarimenti. Libertà di stampa significa soprattutto corretta informazione. In primo luogo emerge la «menzogna» che al bambino era stato proibito con intimidazione di andare ai servizi; il bambino alle 12,15 circa ha chiesto il permesso di uscire e ne aveva avuto l'assenso (sono testimoni i compagni) purtroppo non ha fatto in tempo a correre ai servizi. Poco dopo è entrata la madre in classe per prelevare il figlio e sentiti i richiami del maestro nei confronti di due bambini che in tutto la mattinata non avevano ricopiato una data ha subito dedotto gratuitamente che la pipì era stata trattenuta per timore del maestro e redarguisce il sottoscritto impropriamente.

La mamma va dal genitrice va dal direttore a fornire la propria tesi e questi la fa sua sostenendola e proponendo richiami scritti al sottoscritto. A questo punto seguono le aggressioni verbali e gestuali di alcuni genitori, in particolare dal padre del bambino all'interno della scuola. La «gran cassa» ed il rumore prodotto da questa genitrice ha sortito l'effetto di coinvolgere un bel numero di persone. Si sappia che non è legale questo contatto dei genitori (negli orari scolastici) nella scuola anche da utente secondario senza il consenso del personale ausiliario sino all'uscio delle aule. Oggi hanno aggredito moralmente e verbalmente e gestualmente un insegnante ma domani ci potrebbe essere chi fa un gesto insano. Premetto che non sono contrario che possano venire a scuola i genitori ma a condizione che tale afflusso sia controllato e fatto con educazione. Se il direttore avesse impartito l'ordine che era preciso compito del personale ausiliario prelevare i bambini all'interno delle aule tutto si sarebbe ricomposto nella normalità: la madre sarebbe subito corsa a casa a «rimbrottare» il figlio (come si faceva un tempo) anziché restare per venti minuti a rumoreggiare dentro l'aula, in direzione, per i corridoi e fuori della scuola per cercare proseliti da aizzare contro il maestro.

Il supplente della scuola elementare di Gozzano

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER.

Novara e provincia: telef 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef (0321 627.000. **Arona:** telef 0322 51 51. **Borgomanero:** telef 0322 84 81. **Domodossola:** telef 0324 48 500 **Galliate:** telef 0321 86 22 22. **Oleggio:** telef 0321 93.500. **Omegna:** telef 0323 61 900. 63 669. **Gravellona Toce:** telef 0323 84 85 59, 865 000. **Stresa:** telef 0323 33 360. **Trecate:** telef 0321 77 79 00 **Verbania:** telef 0323 405 000. 556 000. 55 61 61, squadra navale salvam tel 0323 51 91 00. **Savona:** telef 0323 92 42 22. **Mergozzo:** telef 0323 80.705. **Orta:** telef 0322 91 19 00, **Grignasco:** S.i.e. telef 0163 41.86.17 **S. Maurizio d'Opaglio:** telef. 0322 96 667; **Lesa:** telef. 0322 76 697. **Piedimulera:** telef 0324 83.188, Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** telef. 0321 82.05.60, **Nebbiuno:** G.o Vol Amb. del Vergante: 0322 28 01 17

GUARDIA MEDICA

Novara: telef 0321 62 60 00; **Arona:** telef 51.61 **Borgomanero:** telef 0322 81.500 **Domodossola:** t 0324 49.13 34, **Oleggio:** telef 0321 96 00 47. **Omegna:** telef. 0323 86 81.11, **Stresa:** telef 0323 31 844, **Verbania (Pallanza):** telef 0323 54 13 16

FARMACIE

Novara: Comunale, c.so Risorgimento, 90 tel 0321 47 42 94 (apertura dalle 8,45 alle 20.15, continuato dalle 12.30 alle 15,15 a turno chiusi con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) o **Vaccolile**, p. Rottole, 4 tel 0321 62 33 88 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a turno chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500) Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Borgolavezzaro: *Farantola*, via Marconi, 141 tel 0322 86 52 13

Galliate: *Ferran*, viale Cavour, 4/6 tel 0321 86.14.32.

Dormelletto: *Reposo*, c.so Cavour, tel 0322 49 71 31

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, Matteotti, 24 tel 0321 98 116

Veruno: Vietti, p. Roma, 4 tel 83 06 91.

Boca: *Marozzi*, p. Matteotti, 10 tel 0322 87.271

Varbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 11 el. 0323 57.15 64,

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel.0323 48 150

Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, tel. 0323 61 220

Villadossola: *Franzosi*, via Pusacane, 45 tel. 0324 53 739

Varzo: *Foighera*, via Castelli, 49 tel. 0324 72 494

IN CITTA' E FUORI

RITROVI

Castagne e magia

Stasera e domani nell'area mercato di Caneri si rinnova l'appuntamento con la castagnata alpina, organizzata dal gruppo locale. Cena con specialità e ballo. Oggi alle pomeriggio tombola per i ragazzi, alle 19 cena e serata danzante. Domani pomeriggio spettacolo con il mago Sales, serata danzante con Dario e Antonio. **[c. m.]**

FAMIGLIA

Le vie dell'affidamento

I percorsi dell'affidamento familiare: è illustra oggi alle 15,30 al quartiere San Martino in via Perazzi 5 a Novara la psicologa Antonella De Giuli. L'incontro è organizzato dall'Anfaa di Novara ed è aperto a tutti. **[b. c.]**

MOSTRE

Immagini all'abbazia

All'abbazia di San Nazzaro Sesia si può visitare oggi e domani la mostra fotografica «Forme d'acqua». Domani alle 17 il concerto di musica classica. **[c. m.]**

RADUNO

Fiat 500 a Ghemme

Il secondo raduno di Fiat 500 e derivate e in programma per domani dalle 8,30. La suggestiva cornice di piazza Vecchio di Ghemme, a due passi dallo storico Ricetto. Potranno partecipare all'iniziativa tutti i modelli veicoli della casa torinese. In programma un tour panoramico delle colline novaresi con una sosta per l'aperitivo in piazza a Borgomanero. Iscrizioni entro il 13 ottobre allo 0163.840314 o 0163.840673. L'organizzazione è curata dalla Pro Loco di Ghemme. **[r. l.]**

MERCATI

Miele e vino delle colline

Nuovo appuntamento con il mercato dell'artigianato-opere dell'ingegno dalle di oggi a Ghemme. Tema del quarto «appuntamento»: «Tempuri dle Mel». Dalle 15 al giardino Gianoli assaggio gratuito della produzione locale di miele mentre all'Enoteca delle Colline Novaresi del Ricetto si gustano assaggi di vini della zona. **[r. l.]**

MOSTRE

Autunno da Fasoli

Sorprese d'autunno al Garden Fasoli sulla statale per Vercelli a Novara. Dalle 15 di oggi la festa dell'anziano con caldarroste. Sarà inaugurata la mostra mercato del crisantemo. **[r. l.]**

CONFERENZE

Misteri al Villaggio Verde

Al Villaggio Verde in località San Germano di Cavallirio dalle 15 di oggi il professor Bernardino del Boca presenterà Giorgio Buongiovanni che porta le stigmate sanguinanti. L'ospite trasmetterà ai presenti un messaggio sul terzo mistero di Fatima oltre a proiettare filmati recenti avvistamenti di oggetti volanti non identificati. **[r. l.]**

RASSEGNE

Tesori a Borgomanero

I «Tesori di San Bartolomeo» è la mostra che s'inaugura oggi alle 15,30 a Borgomanero alla parrocchiale in piazza Martiri. Sono esposti paramenti, dipinti, arredi ed oggetti liturgici dei 5 secoli della chiesa. **[m. g.]**

Al Salone di Genova che apre oggi espongono anche aziende della zona

E' nautica «made in Novara»

Fra scafi e accessori i problemi dei laghi

Benacchio

LESA

Al Salone Nautico che si apre oggi a Genova sbarcano anche i Piemontesi e fra loro ci sono anche le aziende più rinomate del «made in Novara». Producono scafi, accessori e componenti tecnici di qualità apprezzati da anni in Italia e all'estero.

Capofila del settore è la «Cantieri Nautici Solcio», società per azioni con sede legale e stabilimento a Lesa, sul lago Maggiore, sedici dipendenti e un fatturato annuo che sfiora i 15 miliardi. Distribuisce imbarcazioni da diporto a motore cabinate, semicabinate in vetroresina da 17 a 16 metri, entrobordo ed entrofuoribordi, esclusivista di marchi prestigiosi quali Sealine e Windy. In Fiera (Palasport, padiglione centrale) presenta lussuosi yachi Sealine, fra cui i nuovi modelli «41 open», «37 Fly» e «51», ma anche scafi di propria produzione, imbarcazioni da lavoro e da trasporto passeggeri che sono tra le più richieste.

Presidente della Società, attiva da oltre 30 anni, è Giorgio Bezzi: «C'è un po' di recessione nel settore della nautica - dice -. In Europa adesso "tirano" soltanto i mercati inglese e scandinavo. Noi cerchiamo di fare la nostra parte. L'export rappresenta soltanto il 20 per cento del nostro fatturato e pertanto risentiamo meno della congiuntura, anche perchè la nostra attività è diversificata, allargandosi ai motori e ai servizi, dai porti turistici ai rimessaggi, dall'assistenza alle manutenzioni. Ciò non significa che non ci siano problemi, anzi...».

Bezzi, associato all'Ucina, Unione cantieri industrie nautiche ed affini, è anche referente nazionale per le acque interne: «Mi mi riferivo proprio alle difficoltà - rimarca - basti pensare che sui nostri laghi esistono vere e proprie "linee Maginot" per le differenti normative delle Regioni, due per il Verbano ed altrettante per il Garda. E il diportista che cosa è costretto a fare? Appena entra con la sua rotta nelle acque confinanti deve ricordarsi che le norme cambiano. Ebbene, sarebbe davvero tempo che i vari assessori regionali ai Trasporti si trovassero per uniformare le scelte. Tutto questo finisce per frenare la crescita del settore».

La pensa così anche Bruno Guidi, titolare dell'omonima azienda di Grignasco, 25 dipendenti e circa 8 miliardi di fatturato, che produce accessori, pompe, raccorderia, filtri acqua e carburante. La «Guidi» si presenta in Fiera al padiglione S, stand 339: «Ogni problema, come si può facilmente intuire - dice l'imprenditore grignaschese - con la flessione della domanda arriva poi a riflettersi su noi produttori».

Rappresentati al Salone dall'Ucina, a cui aderiscono, ci sono inoltre i cantieri nautici associati nell'Associazione consorzio dei laghi d'Orta e Maggiore, che ha sede Castelletto Ticino, nell'azienda di Alcide Barberis.

Un lussuoso yacht prodotto dalla «Sealine» e distribuito dai Cantieri Solcio di Lesa in navigazione sul lago Maggiore, lungo la riviera di Pallanza. Al Salone nautico internazionale di Genova sono presenti altre aziende del Novarese, fra cui la «Guidi» di Grignasco e l'Associazione cantieri dei laghi Orta e Maggiore

A Novara e provincia; è gratuito per anziani e malati

Disponibile all'Asl vaccino per prevenire l'influenza

Barbara Cottavoz

NOVARA

Parte la campagna di vaccinazione contro l'influenza. Il via è in calendario lunedì 11 ottobre. La gestione del servizio è coordinata dal Dipartimento di prevenzione dell'Asl 13 e viene suddivisa tra i distretti di Novara, Galliate, Borgomanero, Arona e le loro sedi distaccate.

Il vaccino è offerto gratuitamente a tutti coloro che hanno compiuto i 65 anni, a chi è affetto da malattie croniche debilitanti a carico dell'apparato respiratorio, circolatorio e uroproteico, da patologie degli organi emopoietici, dal diabete e altre malattie dismetaboliche, da sindromi da malassorbimento intestinale, fibrosi cistica, malattie congenite e acquisite che comportino carente produzione di anticorpi o da chi è in procinto di essere operato.

Inoltre vengono vaccinati gratis coloro che svolgono servizi pubblici di primario interesse collettivo e il personale di assistenza o i familiari di soggetti ad alto rischio e i bambini reumatici. Gli anziani oltre i 65 anni possono richiedere la vaccinazione senza impegnativa del medico, necessaria invece per chi è esentato dal ticket a causa di particolari malattie o situazioni lavorative.

Distretto di **Novara**: servizio di igiene pubblica di viale Roma 7 (0321-374304), distretti di corso Vercelli 3 (0321-459021), via della Riotta 19 (0321-695555), via Fratelli Di Dio 27 (0321-476571), al distretto di **Vespolate** (0321-882386), di **Biandrate** (0321-838325) e di **Carpignano Sesia** (0321-825457).

Distretto di Galliate: **Cameri** (all'ambulatorio Asl 0321-510906), **Curano** (presso la casa di riposo di Via Di Dio), **Galliate** (all'ambulatorio Asl 0321-865301), **Romentino** (all'ambulatorio Asl 0321-866013), **Sozzago** (all'ambulatorio Asl di piazza Bonola 6), **Trecate** (all'ambulatorio Asl 0321-76003)

Distretto di Borgomanero: al servizio di igiene pubblica di **Borgomanero** (0322-848383), **Cozzano** (all'ambulatorio comunale il lunedì dalle 14 alle 15.30), **Momo** (all'ambulatorio comunale il martedì dalle 9 alle 11), **Ghemme** (al poliambulatorio il giovedì dalle 9 alle 10).

Distretto di **Arona**: al servizio di igiene pubblica di viale Baracca 3 (0322-51651); a **Castelletto Ticino** (0331-971377); a **Oleggio** (al poliambulatorio di via Gramsci 0321-992202)

Via fissato per lunedì Chi ha oltre 65 anni non deve presentare l'impegnativa medica

I controlli sui funghi

NOVARA. E' bufera nel Novarese per la vendita dei funghi. Il Corpo forestale dello Stato sta controllando i negozianti e la maggior parte di loro risulta senza l'autorizzazione del Comune per la commercializzazione. Regolari, invece, i permessi sanitari che attestano la commestibilità dei funghi.

Le verifiche sono partite dopo la scoperta a Biella di un venditore che scambiava funghi con l'autorizzazione di un micologo in bianco. Da qui i controlli a tappeto in tutto il Piemonte. «Sino ad ora - si legge in un comunicato diffuso dal comando della Forestale di Novara - gli esami hanno permesso di rilevare la sostanziale regolarità dal punto di vista sanitario delle partite in commercio nella provincia». Molti commercianti, però, non hanno l'autorizzazione rilasciata dal sindaco a chi segue un apposito corso di micologia. Ma da tempo l'Asl non ha più attivato il corso. E quindi sono scattate sanzioni. «La merce non viene sequestrata - precisa il comandante Alessandra Stefani - perchè a regolare sotto il profilo sanitario è pienamente commestibile». [b. c.]

Defezione dei «Fichi d'India»

Tornaco chiude senza il cabaret

TORNACO. «Per imprevedibili sopraggiunti problemi di carattere tecnico lo spettacolo di cabaret con i Fichi d'India, previsto per domenica alle 16, non potrà avere luogo».

Max e Bruno, gli esilaranti comici che costituiscono il duo «Fichi d'India», non potranno concludere, come previsto, la rassegna «L'uomo e la sua terra», organizzata dal Comune di tornaco. L'iniziativa nazionale, dedicata ad arte, scienza, storia, cinema e tv, chiude i battenti domani, con il consueto successo di pubblico. E proprio la presenza dei «Fichi» è uno dei motivi di attrazione. E' confermato invece l'arrivo del regista Pupi Avati, al quale viene consegnato il premio «Cinemaniatura '99». Il regista è stato scelto dal comitato «Per grandi opere come "Magnificat", la sua inquietante sintesi di grandi temi, affrontati con disperazione religiosa, nella cornice della incontaminata natura umbra, intorno all'anno Mille». Pupi Avati sarà presente a partire dalle 16 e parteciperà ad un dibattito con il pubblico. [c. m.]

A Borgolavezzaro antiche ricette

Civiltà Contadina finale ai fornelli

BORGOLAVEZZARO. Tutti ai fornelli, per un epilogo gastronomico di «Civiltà contadina, valori e memorie». Domani a Borgolavezzaro cala il sipario sulla rassegna promossa da Idea Vita. E quest'anno la manifestazione, che per un mese a portato nella Bassa, come a Tornaco, una riflessione su passato e futuro, ha scelto di terminare con una tavola imbandita, nello spirito della tradizione novarese, con antiche ricette.

Rispolverate anche grazie agli allievi dell'istituto professionale «Ravizza» di Novara, che dallo scorso anno ha avviato, a fianco dei corsi economico e turistico, la sezione alberghiera. Domani, dal mattino al pomeriggio, si potranno visitare le mostre d'arte che hanno caratterizzato la manifestazione. Dalle 16,30 sarà possibile assistere alla preparazione e successivamente degustare i piatti tipici della Bassa Novarese. Tra le prelibatezze, la «panissia di Vespolate», la frittata rognosa di Borgolavezzaro, i peperoni fritti. La rassegna si trasferisce al Broletto di Novara fino al 7 novembre. [c. m.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili con incanto

Fallimento Guidetti Mobili s.n.c. di Guidetti Guido e Mora Maria - Grignasco

Il Giudice Delegato dott.ssa Rossana Piccio ha disposto procedersi alla vendita con incanto il 27/10/99 alle ore 10 dei beni immobili di pertinenza del fallimento Guidetti Mobili s.n.c. di Guidetti Guido e Mora Maria di seguito elencati:

Lotto A: Comune di Grignasco, via Dei Pioppi angolo via della Quercia, fabbricato uso magazzino di mq. 3670, composto da capannone artigianale, magazzino, censito al N.C.T. foglio 8, mapp. 847.

Prezzo base L. 725.000.000

Il tutto come meglio in fatto e descritto nella relazione di stima depositata in atti.

La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

Condizioni di vendita

1) Chi intende partecipare dovrà presentare domanda in bollo giudiziale al [illegible] alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 26 ottobre 1999, e depositare la somma di L. 73.500.000 a titolo di cauzione e L. [illegible] a titolo di fondo spese.

Il deposito dovrà essere effettuato:

- mediante assegni circolari recanti la clausola di «intrasferibilità intestati al fallimento emessi da istituti di Credito aventi sportelli in Novara, per quanto dovuto a titolo di cauzione.
- Mediante assegni circolari recanti la clausola di «intrasferibilità intestati al fallimento, per quanto dovuto a titolo di spese.

2) Durante l'incanto le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 10.000.000.

3) L'aggiudicatario dovrà versare sul conto del fallimento entro 60 giorni dalla aggiudicazione, il prezzo offerto, dedotta la cauzione già versata.

Maggiori informazioni presso il Curatore rag. Renzo Ramoni con studio in Novara, via Magenta Ricotti n. 17, tel./fax 0321 31266.

Novara, 12 ottobre [illegible]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa Eva Tancalla

STUDIO NOTARILE
di imminente apertura in Castelletto Ticino
CERCA IMPIEGATA
con notevole e pluriennale esperienza in campo notarile.
No part-time. Assunzione immediata.
Tel. 0338.7000196

Casa indipendente (circa 220 mq) in centro città, composta da appartamento di piano 1° con ampio terrazzo e da locale commerciale e piccolo terreno pertinenziale al piano terreno. Informazioni presso i nostri uffici
Tel. 0322.836067

ADECCO - Società di fornitura di lavoro temporaneo ricerca
AUTISTA PATENTE C
Filiale di Novara - Massimo Ghisolfi
Sede Territoriale Borgomanero
Via Cavour 23/C - 1° piano - tel. 0322 847321
Addetto - Società di fornitura di lavoro temporaneo corso Garibaldi, 119 - 28921 Borgomanero tel. 0322 835405 fax 0322 847321

SergioTacchini

Il **Gruppo Sandys**, leader nel settore abbigliamento, calzature ed accessori sportivi e per il tempo libero, nell'ambito del potenziamento della propria struttura ricerca:

PROGRAMMATORE SENIOR AS/400 (rif. 9910/A)
Il candidato ideale, di età compresa tra 30 e 40 anni, ha maturato esperienza pluriennale in analisi e programmazione in ambiente AS400 (RPG400 – SQL). E' in possesso di diploma di scuola media superiore o di laurea ed ha buona conoscenza della lingua inglese. Dotato di flessibilità ed abitudine ad operare per obiettivi, risponderà direttamente al Responsabile Sistemi.

PROGRAMMATORE JUNIOR (rif. 9910/B)
Il candidato ideale, di età compresa tra i 20 e 30 anni, ha formazione scolastica superiore o universitaria e buona conoscenza della lingua inglese. E' richiesta specifica esperienza di programmazione in ambiente AS400 (RPG400 – SQL). Spirito d'iniziativa e predisposizione al lavoro di gruppo per progetti costituiranno requisiti preferenziali.

RESPONSABILE GESTIONE RISORSE UMANE (rif. 9910/C)
Il candidato ideale, di circa 30 anni, con scolarità media superiore, dovrà avere maturato una consolidata esperienza nella gestione ed amministrazione del personale. La posizione direttamente alle dipendenze della Direzione del Personale richiede:
- ottima attitudine ai rapporti interpersonali
- buone doti relazionali
- disponibilità a frequenti trasferte sul territorio nazionale.

Per ciascuna posizione l'inquadramento e la retribuzione verranno commisurato alle effettive esperienze dei candidati.
La sede di lavoro è: Bellinzago Novarese (No).

Inviare dettagliato curriculum a: SANDYS SPA
Via Libertà 215 - 28043 BELLINZAGO NOVARESE (No)
FAX n. 0321/924444 indirizzo e-mail personale@sergiotacchini.com.
specificando il riferimento.

CERUTTI C
Tel. [illegible] Fax 0322 917230

NONIO - in centro paese - stupenda villa '900 di ampia metratura - su due piani + seminterrato - terrazzo e torretta panoramica. Giardino di proprietà - vista panoramica lago e montagne. Ideale soluzione bifamiliare. L. 450.000.000

GATTICO - villa signorile di ampia metratura - su due piani fuori terra - composta da P.T. taverna, lavanderia, bagno, cantina, porticato, ampio salone; 1°P. ingresso, soggiorno, cucina, tre camere da letto, studio, due bagni, ripostiglio, terrazzo, porticato e balconi. PARCO piantumato di 3000 mq. TRATTATIVA RISERVATA

AMENO - villa d'Epoca - indipendente - su due piani fuori terra, 170 mq. compl. + seminterrato, composta da: 1°I. cantina, ripostiglio, lavanderia P.T. soggiorno, cucina, bagno + porticato. 1°P. tre camere da letto - balcone. Porzione di parco secolare di proprietà TRATTATIVA RISERVATA

AFFITTO:
2 locali e bagno, piano 4° mansarda, con terrazzino su P.zza Cavour, L. 600.000 mese

2 locali più servizi, ARREDATO, in Via dei Mille a L. 600.000 mese

VENDO:
Appartamento di mq. 100, in P.zza Cavour a Lit.mq. 2.500.000

Capannone con ufficio ed abitazione mq. 1000, libero a 6 km da Novara. Prezzo interessante.

Per informazioni e visite: tel. [illegible]

FAI DA TE ...PIU' CALORE... PIU' VALORE DA BRICO OK!

BRICO OK
S.S. ARONA-NOVARA
(Cameri -NO) Loc. Ex. Panelectric
Tel 0321.477055
Orari: 8.30/12.30 - 14.30/19.30

Possibilità di pagamento rateale !

VASTO ASSORTIMENTO DI ARTICOLI PER FUMISTERIA

i grandi vantaggi offerti dalla Zibro Kamin
- senza elettricità
- senza gas
- senza canna fumaria
- senza installazioni
- semplice da usare
- massima sicurezza

795.000 398.000

Stübella REGALA una settimana di Vacanza

PREZZI ECCEZIONALI!!

Buste e Pacchi

fino a 30 kg di peso,
con consegna garantita una ad una.
In Italia e nel mondo.

POSTACELERE

Il tuo Corriere Espresso

Per seguire le tue spedizioni
e per informazioni sul servizio:

Numero Verde 800-003008

www.poste.it

Poste Italiane

L'Unione Consumatori solleva il caso degli impianti di via Amendola

Domo, antenne in pieno centro

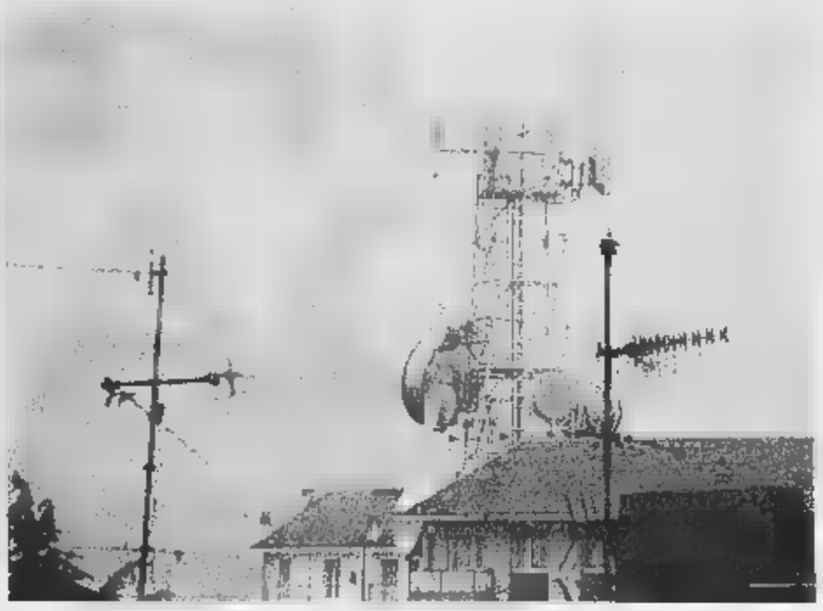
Giovedì convegno su campi elettromagnetici

Adriano Velli
DOMODOSSOLA

Archiviata la vicenda dell'antenna per la telefonia mobile allo stadio, con l'accettazione definitiva da parte Tim della proposta di localizzazione del ripetitore in un'area privata lungo il corso del Toce, rischia di aprirsi subito un nuovo fronte di contestazione. L'Unione consumatori ossolana, con una lettera al sindaco di Domo e al Prefetto del Vco, ha infatti sollevato il caso dell'impianto con grandi antenne paraboliche per le comunicazioni telefoniche nella centralissima via Amendola. Traliccio e antenne che sarebbero stati oggetto di recenti modificazioni.

«In considerazione dell'ubicazione in una zona densamente abitata e dell'esigua distanza dagli edifici circostanti» il presidente e il segretario dell'Unione consumatori, Dario Frank e Mario Militello, hanno chiesto al sindaco «gli estremi delle autorizzazioni all'installazione degli impianti con particolare riferimento ai valori di esposizione dei campi magnetici rilevati e certificati dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, al fine di stabilire la loro compatibilità con le norme vigenti in rapporto ai rischi sanitari per la popolazione». L'unione consumatori chiede all'amministrazione «risposte puntuali ed esaurienti assicurazioni in merito agli eventuali effetti nocivi per la salute dei cittadini». Un'altra patata bollente per la Giunta e il sindaco Mariano Cattrini? I dirigenti dell'Unione consumatori assicurano che la loro iniziativa era già in cantiere prima che esplodesse il caso dell'antenna allo stadio. Sembra che alcuni rilevamenti sugli impianti telefonici di Via Amendola siano già stati eseguiti su incarico della precedente amministrazione leghista. I valori riscontrati sarebbero stati nella norma. Ma sono in arrivo nuove norme per assicurare il rispetto uniforme su tutto il territorio nazionale dei limiti massimi ai campi di esposizione elettromagnetici fissati da un decreto del 1998. Sarà presto stabilito una volta per tutte come e da chi devono essere effettuate le misurazioni ed è prevista la possibilità di effettuare controlli preventivi.

Sulla pericolosità dei campi magnetici e degli elettrodotti che attraversano il Vco, il deputato Marco Zacchera ha promosso per giovedì prossimo alle 21 un incontro-dibattito al teatro Galletti di Domo al quale sono stati invitati gli amministratori locali, i responsabili territoriali di Enel, Telecom, Omnitel, Ferrovie, le associazioni ambientaliste e di difesa dei consumatori, l'Arpa e il comitato sorto alla Cappuccina che ha vinto la battaglia contro l'antenna allo stadio Curotti.



I grandi impianti Telecom per le comunicazioni telefoniche situati in via Amendola in pieno centro cittadino. La richiesta sui campi elettromagnetici contenuta nell'esposto al comitato di [illegible] nel capoluogo ossolano [illegible] per [illegible] [illegible]

Val Vigezzo, anziano precipita nel canalone

Morto in montagna s'aspetta l'autopsia

S.M. MAGGIORE

Verrà eseguita l'autopsia sul corpo di Paolo Marcelli, l'escursionista di 67 anni, di Verbania, morto tragicamente giovedì pomeriggio durante una passeggiata in valle Vigezzo. Una giornata trasformatasi in tragedia e che ha avuto come testimoni alcuni amici dello sfortunato escursionista.

Il corpo di Marcelli è stato ricomposto nell'obitorio del cimitero di Santa Maria Maggiore la stessa sera dalla disgrazia, dopo che i soccorritori lo avevano riportato a valle con l'ausilio dell'elicottero del «118», decollato da Borgosesia.

La disgrazia era avvenuta nel pomeriggio di giovedì mentre Marcelli, insieme ad altri tre amici, stava tornando dopo un'escursione. Erano partiti da Verbania per raggiungere la cima del Monte Madaro, 2400 metri di altitudine, a cavallo tra la valle Agarina e la valle Onsernone (Ticino). Una vetta non impegnativa ma lungo un tracciato non del tutto agevole.

Una giornata tranquilla, favorita dal bel tempo. La comitiva stava già rientrando quando uno dei quattro è scivolato. Paolo Marcelli è praticamente precipitato in un canalone sotto gli occhi degli amici. Un volo di quasi 200 metri, che non ha lasciato scampo all'escursionista. I compagni si sono accorti subito che l'amico non dava segni di vita. E' stato uno degli altri tre escursionisti a dare l'allarme. E' sceso di corsa verso la valle Vigezzo e raggiunta Arvogno, sopra Toceno, ha subito allertato gli uomini del Soccorso Alpino della valle. Intanto si levava in volo da Borgosesia l'elicottero del «118» con a bordo anche un medico. Il velivolo raggiungeva in pochi minuti la zona. La salma dello sfortunato alpinista verbanese veniva subito recuperata e trasportata a valle. La montagna dove Marcelli è caduto è abbastanza pericolosa. «Si tratta di una zona formata da roccia sana ma molto ripida. Occorre molta attenzione in certi tratti» spiegano gli uomini del soccorso alpino. La disgrazia ha destato commozione a Verbania, dove Marcelli abitava. **[re. ba.]**

Verbania, tante proteste al rione Sassonia

«I topi hanno invaso l'area dell'ex macello»

VERBANIA

Gatti messi in fuga da grossi ratti. Non è la scena fantasiosa e divertente di un cartone animato ma una preoccupante realtà denunciata nei giorni scorsi al sindaco Aldo Reschigna da 400 abitanti del rione Sassonia, a Intra. Residenti, commercianti e artigiani si sono costituiti in un Comitato - presieduto da Romano Ferrara - ed hanno sottoscritto una petizione, inviata al sindaco, in cui chiedono di bonificare l'area dell'ex macello, in piazza Mercato. L'abbandono dell'area - nelle cui vicinanze ogni sabato si tiene il mercato degli ambulanti - ha prodotto la proliferazione selvaggia di rovi e piante e l'ammasso di immondizia di ogni genere. Alla sera l'ex macello si trasforma in regno incontrastato di grossi ratti bruni contro la cui aggressività nulla possono neppure i gatti che di tanto in tanto vi fanno capolino. «Siamo all'emergenza - afferma Romano Ferrara - e chiediamo all'amministrazione di assumere adeguati provvedimenti. Riteniamo indispensabile e urgente una completa derattizzazione oltre alla pulizia di tutta l'area. Non intendiamo entrare nel merito della futura destinazione d'uso della zona che, a nostro avviso, potrebbe essere trasformata in spazio verde aperto al pubblico».

Già alla vigilia delle scorse elezioni amministrative, alcuni residenti del rione Sassonia - tra i quali lo stesso Ferrara - avevano segnalato il problema a sindaco e forze politiche di maggioranza e opposizione richiedendo loro di impegnarsi a risolverlo. Sia nel programma elettorale di Reschigna sia in quello di altri candidati a sindaco era prevista la sistemazione dell'ex macello. Una delle ipotesi progettuali prevedeva nella zona l'edificazione di un teatro. Una delegazione del Comitato verrà ricevuta nei prossimi giorni dal sindaco mentre il presidente della circoscrizione di Intra, Roberto Braguti, ha assicurato il suo interessamento al caso. **[a. r.]**

Piacere,
VITELLO DI QUALITÀ.

Il piacere
di carne buona,
controllata in tutte le fasi della produzione da C.I.VI.QUAL, Consorzio Italiano Vitello Qualità.

Il piacere
di trovarla ogni giorno sulla vostra tavola.

Il piacere
di conoscere tutte le caratteristiche e tutti i vantaggi della carne di vitello garantita dal Consorzio, andando nei tanti punti vendita d'Italia che in questi giorni ti offrono interessanti materiali informativi e simpatici omaggi.

Il giorno 23 Ottobre presso BENNET VERBANIA
via Guido Rossa, Verbania (NO)

CARNE BIANCA DI VITELLO NATA E ALLEVATA IN EUROPA
CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA

C.I.VI.QUAL
Consorzio Italiano
Vitello di Qualità
Via Lovanio 6 - 00198 Roma
Tel 06/8553608 - Fax 06/8419345
e-mail civiqual@iol.it

MAGLIFICIO DI BORGOMANERO
Maglieria di classe per Uomo - Donna
MAGLIERIA INTIMA DI ALTA QUALITÀ
MAGLIERIA ESTERNABILE DI MODA RAFFINATA
SPACCIO
prezzi di fabbrica e occasioni fine serie
BORGOMANERO - Via G.B. CURTI,7
ORARIO: Lunedì 14.30 - 18.30
dal Martedì al Venerdì 9.00 - 12.30 / 14.30 - 18.30
Sabato 9.00 - 12.30
PARCHEGGIO INTERNO RISERVATO AI CLIENTI

POSTACELERE
Il tuo Corriere Espresso
Uffici Postali di Novara, Verbania e provincie con sportelli Postacelere

NOVARA
VIA MATTEOTTI, 19
BAVENO VIA LIBERTA', 2
BELLINZAGO VIA TICINO
BORGOMANERO V.LE MINZONI, 10
CASTELLETTO TICINO VIA XXV APRILE
DOMODOSSOLA P.ZZA MATTEOTTI, 21
GALLIATE V.LE CAVOUR,
GHEMME VIA MASSIMO D'AZEGLIO
VIA AUZZATE, 1
NOVARA P.ZZA COSTITUENTE, 2
NOVARA FERROVIA VIA MANZONI, 7
NOVARA C. RISORGIMENTO, 78
OLEGGIO VIA BELLINI, 3
S. MAURIZIO D'OPAGLIO PIAZZA 1° MAGGIO
TRECATE VIA FERRARIS, 34
VEVERI VIA VERBANO, 81

VERBANIA
INTRA VIA TONAZZI, 6
VIA BOGGIONI, 42
PALLANZA PIAZZA GRAMSCI
STRESA VIA ROMA, 7

Poste Italiane

La fabbrica di Verbania Intra passa alla società svizzera Barry Callebaut

Vendita Nestlè, tutti contenti

I sindacati: «Si aprono ottime prospettive»

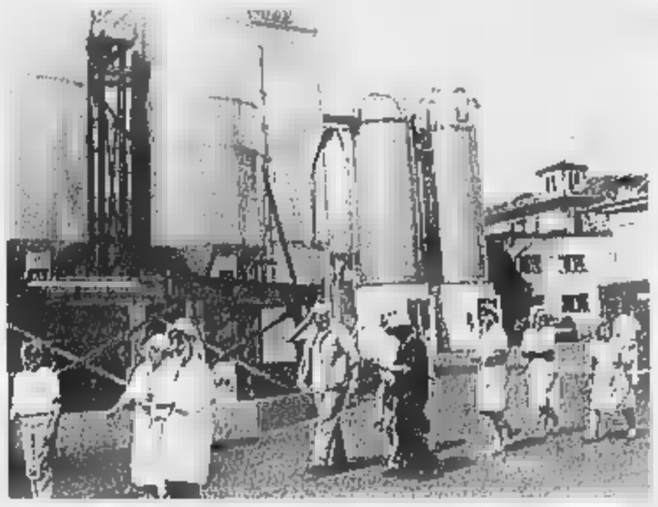
Sergio Ronchi

VERBANIA

E' ufficiale: la fabbrica di Intra per la lavorazione del cacao viene venduta alla società svizzera Barry Callebaut. La direzione delle Relazioni esterne della Nestlé di Milano l'ha confermato ieri. La notizia era stata anticipata giovedì in sede locale alla sede dell'Unione Industriali del Verbano Cusio Ossola, spiegando che l'operazione conferma la politica del Gruppo Nestlé di concentrare le proprie attività dolciarie sui marchi strategici. Positive le prime reazioni dei sindacati.

La vendita rispondo, dunque, alle esigenze di entrambi i contraenti, nonché a quelle della società locale; i cento dipendenti in forza passano infatti in carico alla nuova proprietà, senza alcuna interruzione produttiva. La Barry Callebaut, che possiede già ventuno fabbriche distribuite in tutto il mondo, opera nella fabbricazione di cioccolato e derivati del cacao per industrie e laboratori.

«Lo stabilimento di Intra - spiega Benoit Villers, responsabile di area della società acquirente - è per noi fondamentale in quanto non avevamo nessuna unità produttiva nell'area mediterranea. L'acquisizione rasse onda perciò la nostra strategia di sviluppo in un nuovo importante segmento di mercato in collaborazione con la Nestlè».



Reazioni positive alla vendita della Nestlé al gruppo svizzero Barry Callebaut

La vendita della fabbrica era stata comunicata nel corso di un incontro ai sindacati e le reazioni dei rappresentanti dei lavoratori sono state decisamente favorevoli.

«Giudichiamo la transazione assai positiva - dice Vincenzo Capelli della Cisl -. Abbiamo seguito l'operazione in ogni fase e possiamo dire che si aprono ottime prospettive, se tutto andrà per il verso giusto. A Intra siamo, insomma, pronti a raccogliere la sfida che deriva dall'inserimento in un gruppo leader a livello mondiale nel settore». Analoga la valutazione di Marilena Degrate: «L'incontro con lo staff dirigenziale dei nuovi proprietari - aggiunge la rappresentante della segreteria Cgil - ci rassicura e offre garanzie anche dal punto di vista occupazionale. L'operazione è tale insomma da non creare al momento alcuna preoccupazione. Abbiamo già anticipato che in una fase successiva verifichemo il piano industriale della Barry Callebaut per avere sicurezze anche per il futuro».

IN BREVE

Oggi Security Day

Per il Veo l'appuntamento con Silvio Berlusconi ed il «Security Day» è oggi alle 11 al Collegio Santa Maria a Pallanza. E' stato allestito un maxi schermo che consentirà di seguire l'intervento del leader di Fi al Palalido di Milano. Intervengono fra gli altri il coordinatore provinciale degli «azzurri», Valerio Cattaneo, il presidente della Provincia, Ivan Guerducci, il senatore Luigi Manfredi e l'assessore regionale Ettore Racchelli. **[a. r.]**

VERBANIA

Strada chiusa sino a martedì

Il Comune e il comando vigili urbani informano che si protrarrà fino a martedì la chiusura di via Vittorio Veneto da Villa Taranto a Villa Giulia. Sono in corso i lavori sulla strada. **[s. r.]**

«Cercasi farmacista»

Il Comune si sta impegnando per trovare un locale idoneo ed un farmacista disponibile ad assicurare in alcuni momenti della settimana il servizio farmaceutico. Il problema è molto sentito nella Valle Cannobina, dove nei giorni festivi in cui sono fissati i turni di apertura, chi ha necessità di acquistare medicinali debba recarsi a decine di chilometri di distanza per trovare una farmacia aperta.

Sfida a calcio col Comune

Il «Gruppo difesa tradizioni Piazza-Vila» organizza domani 17 una sfida calcistica con l'amministrazione comunale. L'incontro alle 15 al collegio Santa Maria. Ingresso libero; al termine una castagnata. **[s. r.]**

Pastora degli Evangelici

La Chiesa Evangelica ha una nuova pastora: è la dottoressa Ana Zell, tedesca proveniente da Pinerolo. Prende il posto di Francesca Cozzi che ha retto la comunità per otto anni. **[v. a.]**

Piazzale al buio

Ancora difficoltà per i pendolari che lasciano l'auto nel parcheggio sotto la stazione di Fondotoce. Le lampadine dei lampioni sono bruciate e l'accesso al piazzale, completamente al buio, non è agevole. **[f. r.]**

Convegno sul Giubileo

«Il Giubileo, una scatola chiusa e un po' misteriosa da aprire nel 2000» è il convegno di oggi e domani al collegio Santa Maria. Organizza il Movimento Apostolico Ciechi. I lavori si aprono alle 16,30 di sabato. **[s. r.]**

Verbania, costruzione pericolante in paese

A Cavandone cadono i massi da una torre

VERBANIA

Nella frazione di Cavandone sul Monterosso che chi non dorme **sonni tranquilli**. Da una vecchia costruzione a torre mezza **diroccata situata** tra le case del **paese si staccano** e cadono a **terra grossi** massi, con grave **pericolo per gli** abitanti.

A lanciare l'allarme è in particolare **Maria** Rosaria Cerutti, **abitante in via** alla Chiesa. «La **mia abitazione** - dichiara preoccupata **la donna** - sorge proprio **a lato della costruzione** pericolante e **per entrare** in casa devo **necessariamente** passarvi accanto».

E racconta di una tragedia sfiorata: «**Il giorno** del compleanno **di uno dei** miei quattro **figli, un grosso masso** è crollato **sulla strada proprio** poco dopo **il passaggio di alcuni** bambini e **mi sono resa conto** della estrema **gravità della situazione**. Pochi **giorni or sono è** caduto un altro pezzo. **Sono intervenuta personalmente con altri** abitanti **per rimuovere il materiale** ed ora i **miei timori sono** ulteriormente cresciuti».

I vigili del fuoco sono saliti a Cavandone per effettuare un sopralluogo e hanno transennato la zona. Ciò però non elimina i rischi, poiché la famiglia è costretta a percorrere ogni giorno la via sotto la torre. Si aggiunga che spesso i bambini giocano lì attorno, per cui una volta o l'altra potrebbe capitare una disgrazia. Proprietario dell'edificio in questione è un milanese, che lo lascia però nelle attuali condizioni.

Ora anche gli addetti dell'ufficio tecnico comunale sono intervenuti sul posto per un controllo e si prospetta un intervento del sindaco.

«Sto aspettando che l'ufficio mi trasmetta la relazione in base alla ispezione effettuata - dichiara il primo cittadino verbanese Aldo Restagna -. Se sarà il caso, procederò con una ordinanza di demolizione o di sistemazione delle parti instabili dell'edificio. E' certo che si interverrà per eliminare l'attuale pericolo che incombe sui cittadini». **[s. r.]**

Lezioni da lunedì

Venti corsi con l'Unitre di Omegna

OMEGNA. Sono stati presentati ieri pomeriggio al Forum di Omegna i corsi dell'università della Terza età, organizzati dal Comune con il contributo della Regione. Venti i seminari in programma, con inizio lunedì e fine alla primavera prossima. Spaziano nei più diversi campi: dall'erboristeria sino alla pittura, alla musica ed allo filosofia per un totale di 700 ore di lezione. La grande novità di quest'anno è rappresentata però dal corso di italiano per stranieri composto da un ciclo di 24 lezioni con lo scopo non solo di insegnare correttamente a leggere e scrivere in italiano, ma anche di inserire gli stranieri alla lettura ed alla comprensione della cultura italiana. Altra novità di questa edizione è la possibilità partecipare a quattro corsi con l'acquisto della «tessera oro» al prezzo di centomila lire. In media i seminari costano attorno alle cinquantamila lire. Per informazioni ci si può rivolgere all'ufficio Cultura del Comune telefonando allo 0323-868428. **[v. a.]**

Sabato 16 ottobre 9.00/19.30 orario continuato

Domenica 17 ottobre 15.00/19.00

OPEN DAY

Vi aspettiamo anche quest'anno al tradizionale evento Petervest di inizio stagione. In questa occasione Petervest presenterà tutte le **collezioni del Millenium: pelle e pellicceria, donna, cerimonia, uomo, abiti da sposa, kasanova ■ l'esclusiva collezione viaggi.** In un ambiente prestigioso, potrete gustare un drink ed ammirare splendide modelle ed affascinanti modelli mentre sfileranno le collezioni del Millennio, inoltre potrete scoprire i vantaggi della Millenium Fidelity Card.

GRANDE SCONTO OPEN DAY **10%** su tutti gli abiti e cappotti in pelle e pellicceria, abiti da sposa e sposo

AMPIO PARCHEGGIO

TRE PIANI DI ESPOSIZIONE SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE

PeterVest

eventi da collezione

NOVARA ■ Via Massaia, 1 Tel. 0321/402593

DOMENICA 17 OTTOBRE

Riparte il Cabaret al

INIZIO ORE 23

BIG BULL

OSPITE D'ECCEZIONE PEROSINO da Italia Uno

(il carabiniere dello spot Allarme GT)

E POI SI CONTINUA A BALLARE NELLA SALA DISCOTECA CON

D.J. JORDAM e D.J. LUCA FRATERNALI

genere commerciale, rock, revival.

OMEGNA - Via IV Novembre, 108 - Tel. 0323.863421

E' tra le regioni più vantaggiose d'Europa, già scelta da 230 multinazionali

Pininfarina rilancia il suo progetto a Baveno
Il Vco modello di area forte: gli industriali in prima [illegible] con il «marketing territoriale»

Pallanza, perla del Lago Maggiore. A destra, Andrea Pininfarina presidente dell'agenzia regionale Ipt con il presidente degli industriali del Vco Carlo Grezio

Tecnoparco Piemonte

Un piano per attirare investimenti

Adriano Velli
Inviato a BAVENO

Il Piemonte è un buon posto per investire. Parola di Andrea Pininfarina, presidente di Ipt (investimenti a Torino e Piemonte), la prima agenzia regionale in Italia che si propone come interlocutore privilegiato alle imprese che vogliono avviare nuove attività produttive e di servizi. Ipt è infatti stata costituita dalle principali istituzioni pubbliche [illegible] economiche piemontesi e dalle associazioni private d'impresa. Le buone ragioni per investire in Piemonte sono tante. E' la prima regione per numero di occupati nell'high-tech; in vetta alla classifica europea, ci sono, prima del Piemonte, solo alcune regioni tedesche e una francese. Il Piemonte è anche la regione con i maggiori investimenti privati in Italia nel settore ricerca [illegible] sviluppo, qui ci sono 91 centri di ricerca e sviluppo.

A villa Fedora di Baveno, che fu dimora del grande compositore Umberto Giordano ed oggi è sede della Camera di Commercio del Verbano-Cusio-Ossola presieduta da Giuseppe Moroni, Andrea Pininfarina ha ricordato che «la capacità di attrarre e realizzare idee sarà uno dei fattori determinanti dell'economia del futuro. [illegible] Piemonte, dotato di risorse umane di elevata professionalità, con un'alta qualità della vita, è già sede di 230 multinazionali estere che occupano oltre 75 mila addetti. E' anche la seconda regione italiana per investimenti diretti esteri, [illegible] [illegible] 14 per cento del totale nazionale».

«L'agenzia Itp e le istituzioni pubbliche e private del Vco - ha detto Andrea Pininfarina - intendono avviare da oggi nuove forme di collaborazione per promuovere Verbania e l'intera provincia quale sede di aziende che, con la loro attività, contribuiscano allo sviluppo di questa importante area del Piemonte». Accanto a tanti punti di forza del Piemonte, che vanno dal forte mercato interno alla buona produttività, dalla presenza di consolidati distretti industriali a punti di eccellenza nel design, automotive, aerospaziale fino all'assegnazione delle Olimpiadi invernali 2006 a Torino, ci sono chiaramente anche quelli di debolezza. Che sono l'immagine stereotipata all'estero con la città di Torino abbinata solo a Fiat e Juventus, l'insufficienza dei collegamenti aerei, il sistema finanziario debole, la concorrenza di Milano e le difficoltà di informazioni. «I vantaggi offerti dal Piemonte - ha rilevato Pininfarina - non sono abbastanza conosciuti com'è risultato chiaramente da un'indagine del maggio scorso su un campione di 316 imprese estere presenti in Lombardia».

Il presidente dell'Unione industriale del Vco, Carlo Grezio, ha già in tasca un progetto dettagliato di marketing territoriale sul quale sta insistendo in tutte le sedi. «Da noi le attrattive per nuove attività imprenditoriali non mancano certo - ha detto Grezio - Il Vco ha una posizione strategica di cerniera fra le aree forti d'Europa, la qualità della vita può attirare professioni elevate, c'è, in queste zone, una cultura industriale diffusa. Manifatture e opifici sarebbero chiaramente benvenuti ma pensiamo soprattutto a centri di ricerca e formazione, servizi logistici, quartier generali, attività che siano compatibili con l'elevata qualità del nostro ambiente e si inseriscano, con il grande potenziale turistico dell'intera provincia, in un progetto integrato di sviluppo che trovi le sue radici nella storia industriale del Vco». «Per la dotazione di infrastrutture, secondo una ricerca dell'Unioncamere - ha detto Giuseppe Moroni - il Vco è nei primi cinquanta posti della graduatoria nazionale. La situazione è migliore per ferrovie, metanodotti, aeroporti e servizi d'imprese mentre telecomunicazioni, strade ed autostrade sono a livelli più bassi». Una diagnosi che ha consentito all'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli di rilanciare con forza l'idea di un tunnel autostradale del Sempione «per collegare la A 26, che oggi finisce contro una montagna, alla rete autostradale europea».

A Casale si apre oggi una mostra storica

L'Alessandrino riscopre il «suo» re Carlo Alberto

Documenti anche da Tortona e Acqui
A fine mese convegno nella Cittadella

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

In piazza Mazzini, «salotto buono» di Casale Monferrato, troneggia il monumento equestre di Carlo Alberto, che indossa una veste da senatore romano. Si racconta che Vittorio Emanuele II, in visita a Casale, davanti al monumento dedicato al padre abbia esclamato: «Non avevo mai visto mio padre in camicia da notte!».

E' uno degli aneddoti che legano i Savoia a Casale e, più in generale, all'Alessandrino. Ora, a «Carlo Alberto e le eccellentissime provincie» sono dedicati un'importante e ricca mostra documentaria che si apre oggi nell'ex sala della Corte d'assise (nella restaurata porzione dell'ex convento di Santa Croce in via Roma) e un convegno di tre giorni che si svolgerà tra Casale e Alessandria il 28, 29, 30 ottobre.

Re Carlo Alberto

Per l'allestimento della mostra, che si inaugura alle 17,30 e resterà aperta fino al 31 (da lunedì a venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19), hanno contribuito il Comune, con il proprio Archivio storico e la Biblioteca, l'Archivio storico diocesano, quelli delle città di Tortona e di Acqui e la comunità israelitica di Casale. Quest'ultima, un anno fa, aveva già realizzato una mostra per ricordare il 150° anniversario del regio decreto di emancipazione degli ebrei, con cui Carlo Alberto riconosceva i diritti civili anche alle minoranze religiose.

Nella mostra attuale, vengono esposti, ad esempio, il verbale del 1 aprile 1848 con cui la comunità israelita di Casale prende atto ufficialmente del regio decreto, la lettera del rabbino Cantoni che comunica alla Commissione del Monferrato l'approvazione della legge che concede i diritti politici e civili da parte del Senato, lo scritto con cui nel 1849 si delibera il servizio funebre in memoria di Carlo Alberto.

Interessante anche [illegible] carteggio tra Carlo Alberto e i vescovi Francesco Ieheri di Malabaila e Luigi Nazari di Calabiana (quest'ultimo fu anche senatore del regno sabaudo) e la cazzuola con cui Carlo Alberto pose la prima pietra del ponte di Acqui.

Il convegno, il cui coordinamento scientifico è curato da Renato Balduzzi dell'Università di Genova, Ettore Dezza dell'Università di Pavia, Roberto Ghiringhelli della Cattolica di Milano e Guido Ratti dell'Università di Torino, si aprirà giovedì 28 ottobre, alla Cittadella di Alessandria, proseguirà il 29 a Palazzo Treville di Casale per concludersi sabato 30 nuovamente alla Cittadella di Alessandria

Con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore, servosterzo, divani posteriori con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

Mégane SW 1.4 RTE	L. 27.300.000 *
Mégane SW 1.6 RXE	L. 30.000.000 *
Mégane SW 1.9 RXE dTi	L. 30.000.000 **

* Chiavi in mano. IPT esclusa.
** NOSTRO PREZZO SPECIALE: offerta valida fino al 31/10/99 non cumulabile con altre in corso. Chiavi in mano. IPT esclusa.

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110 cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace, cinture di sicurezza a tiranto programmato e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria. E il "Confort Dinamico". La Renault Mégane Station Wagon.

Da L. 27.300.000* con finanziamento di L. 15.000.000 fino a 36 mesi a interessi zero**

Stay Active. Stay Beautiful.
Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla. È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Vocardomo
Via Sant'Antonio, 9
Domodossola
Tel. 0324242509
Via Renco, 37 - Trobaso - Verbania
Tel. 0323572700

S.A.B.
Via Matteotti, 124
Borgomanero
Tel. 0322833121
Via Torino, 2 - Arona
Tel. 0322 48370

Medauto
Via Tondoli, [illegible]
(ang. C.so XXIII Marzo, 490)
Novara
Tel. 0321462348

Nella «hit» delle bevande a Novara e Vco, c'è una bionda che fa conquiste

Birra, la più amata dai giovani

La ditta «Futura» tra le prime distributrici

ROMENTINO

Una Hit Parade delle bevande più consumate in tutta la Provincia. E' la classifica che può essere stilata con l'aiuto di Futura, una delle primarie ditte di importazione e distribuzione di bibite, alcoliche ed analcoliche con sede a Romentino.

Il dato iniziale per comprendere al meglio la dimensione del giro d'affari può essere rappresentato dal fatturato annuo di Futura che raggiunge una ragguardevole cifra a nove zeri, pari a 13 miliardi.

L'amministratore delegato Marco Veratti ci conduce in questa «esplorazione» dei gusti dei Novaresi nel settore del buon bere.

Al primo posto delle vendite c'è una bionda che generalmente arriva da Germania, Belgio, Irlanda. Si tratta della birra che viene inghiottita da giovani e meno giovani a tal punto da assorbire una lauta fetta degli ordini: «La birra è largamente il drink che più trattiamo - commenta Marco Veratti -. Siamo al 55 per cento del fatturato mentre se vogliamo dare dei numeri in termini volume la cifra da citare fa riferimento all'ettolitro (100 litri, n.d.r.) come unità di misura. Le birre alla spina la fanno da padrone con 13 mila ettolitri. Quelle in bottiglia che sono più costose oltre che più "complicate" da immagazzinare in quanto più fragili ma anche perchè richiedono maggiore spazio nei frigoriferi dei venditori, si attestano sui 7 mila ettolitri. Quanto alla marca maggiormente venduta non mi sbilancerei. Noi ne trattiamo parecchie, praticamente tutte le più importanti, ma nessuna tra le spillate in diretta distanzia le altre. Le vendite delle imbottigliate invece si concentrano su quattro marche: Becks, Bud, Corona e Ceres».

Nella scia del successo della birra, è nata una specializzazione esclusiva di Futura. Ottimizzando i contatti con le aziende estere produttrici è andato maturando il concetto della realizzazione di locali caratteristici ad hoc.

In tutta la provincia sono dunque sorti pub inglesi ed irlandesi, tapas spagnole, birrerie tedesche: «Vedendo gli orientamenti che avevano i nostri clienti abbiamo proposto loro di rinnovare il locale - dice Marco Veratti - così sono arrivati gli architetti che solitamente lavorano a stretto contatto con le primarie aziende produttrici ed hanno proposto i bozzetti. Il successo è stato sensazionale».

Il vino è un altro alcolico che viene richiesto con buona costanza. Rappresenta il 15 per cento del fatturato.

La clientela ha una spiccata predilizione per il Rosso mentre il Bianco oltre che con il pesce viene consumato come aperitivo: «Il settore del vino ha subito una marcata evoluzione - continua Marco Veratti -. Ai vini tradizionalmente nobili prodotti in Piemonte, Toscana e Veneto si sono aggiunti quelli siciliani, pugliesi, marchigiani con ottime prospettive di affacchimento. Tutto discende dalla qualità che ha fatto passi da gigante tanto da favorire l'introduzione del vino alla spina. Tale prodotto di solito viene proposto nei ristoranti come "vino della casa", servito in brocca, e sta facendo parecchie conquiste. Il quasi monopolio dell'imbottigliato però non teme rivali: è una questione di immagine per un Brunello, un Chianti oppure un Barolo presentarsi con etichetta e data di vendemmia».

Decollo e raggiungimento quasi immediato di una quota elevatissima di mercato anche per i succhi di frutta: «I più richiesti sono i marchi austriaci Rago, Rauch e il belga Looisa - argomenta Marco Veratti -. Il gusto che ha fatto registrare massicce vendite è l'Ace, un mix di carota ed arancia ricercato per l'alto contenuto di vitamine A,C,E».

Per i salutisti resta immutato il fascino dell'acqua minerale nelle varianti con o senza gas. «Con il caldo estiva la preferenza si orienta sulle gassate - conclude l'amministratore delegato di Futura - mentre quelle "lisce" sono facile appannaggio degli sportivi e di chi vede nell'acqua un ottimo veicolo per prendersi cura del proprio corpo».

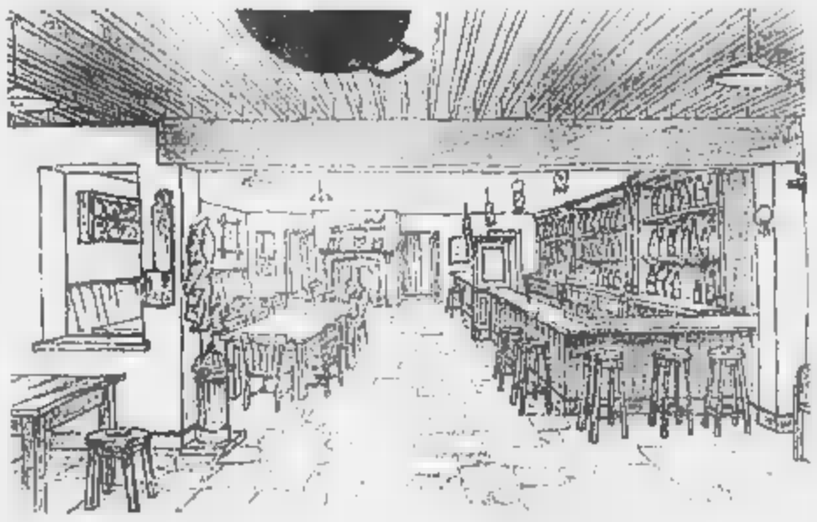
Una veduta dell'interno del «Molly Malones» di Nebbiuno, punto di riferimento ben preciso per i giovani di Novara e Vco

In questi ultimi anni nelle due province sono spuntati come funghi pub inglesi ed irlandesi, tapas spagnole, birrerie tedesche
In queste foto ne vediamo alcuni molto caratteristici «Vedendo gli orientamenti che avevano i nostri clienti abbiamo proposto loro di rinnovare il locale - dice Marco Veratti - così sono arrivati gli architetti che lavorano a contatto con le primarie aziende produttrici ed hanno proposto i bozzetti»

Una grande struttura per la distribuzione di bevande

futura s.r.l.

Tangenziale Ovest 15/b
28068 ROMENTINO (NO)
Tel. 0321.868302 - Fax 0321.868301



☑ Le Migliori Birre d'Importazione

☑ Vini selezionati da tutte le regioni

☑ Spumanti e Champagne

☑ Succhi di frutta e bibite

IMPIANTI ALLA SPINA - SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA
CONSULENZA E ASSISTENZA PER LA REALIZZAZIONE DI LOCALI ORIGINALI E A TEMA

Una efficiente organizzazione al vostro servizio

In cartellone anche danza, musical, operetta e cabaret

Borgo, big della prosa sul palco del «Rosmini»

BORGOMANERO

Accanto alla stagione di prosa organizzata dal Comune al Teatro Nuovo, la città ospiterà una seconda rassegna, curata dal Centro di Sperimentazione Teatrale, al Teatro Rosmini, in via Fornari. Questa rassegna, che gode anch'essa del patrocinio del contributo dell'assessorato comunale alla cultura, inizierà venerdì 12 novembre con «La lupa», il dramma di Giovanni Verga portato in scena da Luciana Savignano.

Lunedì 22 novembre Alessandro Gassman e Bruno Armando sono i protagonisti di «K2», una storia sull'amicizia scritta da Patrick Mejers. Largo ai Legnanesi il tre e quattro dicembre con «Rina, Eleonora, Maria show!». Sabato 11 e domenica 12 dicembre tocca a Gaspare e Zuzzurro con «Alarms», di Frayn; martedì 4 gennaio il Rosmini ospita Paolo Poli che porta in scena «Caterina de' Medici». «Il gufo e la gattina» è la commedia di Bill Manhoff in calendario il 22 gennaio: la interpretano Andrea Gherardini e l'attrice borgomanerese Anna Boccia.

Ottavia Piccolo e Micol Pambieri sono gli interpreti di «Rosanero», per la regia di Giancarlo Sepe: è in cartellone il quattro febbraio. Cinque giorni dopo largo alla compagnia di Corrado Abbati che proporrà «Il pipistrello», l'operetta capolavoro di Johann Strauss.

Mercoledì 16 febbraio performance di Anna Mazzamauro, mattatrice di «Eva contro Eva», storia di Margot Craining, stella di Broadway. Sabato 11 marzo Maurizio Micheli interpreta un lavoro di Garinei e Giovannini, «Un mandarino per Teo», ed il 18 marzo è la volta di Pirandello, cui viene rappresentato «Così è (se vi pare)», una produzione del Cst, con regia, scene e costumi di Guido Tonetti.

Oltre alla rassegna di prosa, il Rosmini propone una stagione dedicata al cabaret: il 20 novembre tocca ai comici di Zelig con «Nbc»; il 27 novembre saranno presenti Davide Riondino e Davide Vergassola; il 17 dicembre sarà la volta di Alessandro Bergonzoni.

«I fichi d'India» sono attesi il sette e l'otto gennaio, mentre il 15 dello stesso mese, dalla Spagna arrivano i Chapertons; sabato 12 febbraio due personaggi di «Facciamo cabaret», Ale e Franz. Il 4 marzo serata dedicata alla donna con «Zelig show al femminile»; giovedì 16 marzo la Banda Osiris presenta «Roll over Beethoven», ed in aprile, in date da stabilire, arriverà Enrico Bertolino.

Fuori abbonamento sono previsti altri spettacoli: il 29 e 30 gennaio il musical «Grease» con l'Arca di Noè; il 25 marzo «Le furberie di Scapino» con la Compagnia Stabile del Rosmini; il 31 marzo «Un usignolo dal cuore grande», di Giovanni Lucini, omaggio ad Edith Piaf; l'otto aprile la Paerbleau Dance Company presenta «Carmen» ed il 21 aprile va in scena la nuova edizione del «Freddie Mercury's Story» con Alessandro Gedo. Una delle novità degli abbonamenti è la possibilità di accedere a tutti gli spettacoli di prosa e cabaret al prezzo di 20 mila lire a spettacolo. Ci si abbona alla segreteria di via Fornari 16 dalle 14,30 alle 19,30, escluso sabato e domenica. (m. g.)

Ottavia Piccolo interpreta «Rosanero» con Micol Pambieri. Fra i grandi nomi spiccano inoltre Luciana Savignano, Maurizio Micheli, Gaspare e Zuzzurro, Corrado Abbati Bertolino, Vergassola e Riondino

Paolo Poli a Borgomanero aprirà il 2000 con «Caterina de'Medici». Da sinistra, Anna Mazzamauro attesa in «Eva contro Eva» e Alessandro Gassman, sul palco con «K2»

ALL'OVO

Da oggi le prevendite

Si apre questa mattina alle 6 il portone di Palazzo Tornielli per accogliere la coda di appassionati alla ricerca dell'abbonamento alla stagione teatrale organizzata dal Comune al Nuovo. Ogni anno la rassegna conta su uno straordinario successo di pubblico, con aficionados che si mettono in fila in piena notte per essere certi di accaparrarsi il posto migliore in platea. Il costo della tessera è fissato in 240 mila lire per le poltroniss ime e 200 mila per le poltrone, con riduzioni a 210 e 180 mila lire per gli under 18 e gli over 60. Gli abbonamenti verranno posti in vendita dalle 8 alle 13: l'esaurito è quasi certo: sabato 23 ottobre verranno comunque poste in vendita le rimanenze. La stagione inizierà venerdì 5 novembre con «Un coperto in più», commedia di Maurizio Costanzo interpretata da Debora Caprioglio, Geppy Glejeses ed Antonino Iuorio. (m. g.)

Lezioni d'arte moderna fra paesaggi e collettive

NON solo mostre all'Excalibur di Stresa. Accanto alla personale dedicata a Mario Schifano con i suoi «Paesaggi anemici e paesaggi tv», visitabile fino al 27 ottobre, la gallerista Wilma Brioschi ha infatti inaugurato «Lezioni d'arte». E' un ciclo di nove conferenze sulla storia dell'arte del XX secolo, a cura di Giuseppe Bonini e Loredana Parmesani, che si tengono all'istituto alberghiero «Maggia» di via Regina 3 ogni sabato fino al 4 dicembre, sempre con inizio alle 21.

Un percorso che spazia «Dal Romanticismo alle Avanguardie storiche», aperto da un'ampia relazione sulle origini dell'arte contemporanea e che stasera affronta «La concezione di luce e di tempo negli negli Impressionisti e nei post-impressionisti». I prossimi incontri verteranno su «Le emozioni del colore: da Van Gogh agli Espressionisti», «Il problema dello spazio: da Cézanne a Picasso», «La realtà del movimento: i Futuristi», «Dalla pittura all'oggetto: Duchamp, man Ray e gli altri Dadaisti», «L'enigma dell'immagine: da De Chirico a Dalì», «Il mondo come geometria: gli Astrattismi» e «Il ritorno alla tradizione e i Realismi».

«Scopo di queste conferenze - spiega Bonini - è di disegnare le molteplici e variegate trame che ha assunto la ricerca artistica durante il nostro secolo e fornire quindi al pubblico, anche non specialistico, informazioni utili per la lettura e l'interpretazione delle opere e dei movimenti anche attraverso l'uso di diapositive e altri supporti». Il costo di partecipazione all'intero programma è di 150 mila lire (Informazioni e iscrizioni allo 0323-939980).

A Novara, incontri divulgativi da anni vengono proposti gratuitamente dal Centro culturale La Canonica, che in questi giorni ospita la mostra «Calderara e gli artisti della sua collezione». Allestita in memoria di Giovanni Quaglino con opere della raccolta del gallerista onegnese Silvio Spriano, è visitabile sino al 30 ottobre in orario 16,30-19 da lunedì a sabato e la domenica anche dalle 10 a mezzogiorno.

Fra i vernissage, si segnala per oggi alle 18 alla Casa d'arte Luca De Regibus in piazza Pretorio a Vogogna l'inaugurazione della collettiva «Pittori della nostra valle». Espongono quattro fra più apprezzati artisti ossolani: Mario Beltrametti di Crevola, Piergiorgio Novellini di Marcegaglia, Pina Ronco di Premosello e il vogognese Giorgio Stefanetta. Le loro opere si potranno ammirare giovedì e venerdì dalle 16 alle 19; sabato anche dalle 21 alle 23 e la domenica con questi orari: 10-12, 16-20 e 21-23.

La pittrice novarese Carla Ojetti, seconda classificata all'ultima Biennale d'arte Edmondo Poletti, presenta invece 30 sue opere dipinte in questi ultimi sedici mesi. La sua produzione più recente a Ghemme, paesaggi, nello Spazio Arte del Francoli Center. (p. bon.)

Carla Ojetti espone a Ghemme

Guida agli avvenimenti della nottata da trascorrere nei locali di Novara, Vco e hinterland

Deejay Angelo sbarca all'«Odyssea»

Novara, cinque band al cavalcavia. Rock a Stresa

NOVARA. Stefania Aggio, corista di Canale 5, si esibisce dalle 22, al «Battisti Music Cafe» accompagnata da Andrea Poglione. Proporranno una carrellata dei più bei pezzi.

«Raduno Oi» al Centro sociale, sotto il cavalcavia. Di scena dalle 21 cinque bands: «Rappresaglia», «Colonna infame», «5 Boots», «Fuori controllo» e «Rotten boys».

CARPIGNANO. Alberto e i Meteor conducono la serata musical-danzante del Vallechiara. Spuntino a mezzanotte.

RECETTO. Il rock trascinante dei «Fuckin'Jam» per la nottata live della «Casa sul Fiume».

GRANOZZO. Saranno gli «Eclissi» a esibirsi al piano terra di Teninento al Castello. Covers per tutti i gusti. Al primo e secondo piano, musica con il djay Gomez.

NOVARESE. Saranno i «Modus Vivendi» in concerto dalle 22,30 a «Lesaurito», sulla statale della Valsesia.

CAMERI. Inaugurazione invernale per «Casa Miguel» con la musica proposta dal dj Gufo, l'animazione di Lorenzo e il suo staff.

GRANOZZO. La «Rock Line» allieterà la serata musicale live del «Bulldog Pub» a Pisogno.

BORGO TICINO. Debutto al «Kimberly Pub» per la band dei «Gatto Matto». Covers rock italiane e internazionale.

MAGGIORA balla alla discoteca «Battello» revival nel prive con i mix di Paolino, commerciale nella «stiva» con le proposte di Franky.

ARONA. Liscio e revival in compagnia dell'orchestra «Scala Reale». Al terzo piano è aperta la discoteca.

BOGOGNO. Tributo ai Deep Purple in compagnia dei «Silver Mirror» dalle 22,30 al roadhouse «Waco's».

STRESA. «Rock blobbato» è l'originale repertorio eseguito dai «Petra Mescal», band milanese di scena dalle 22 al «Mc Gill's Pub» di Brisino.

STRESA. La band «Atelogo» si esibisce all'idrovolante Caffè» dalle 22. In programma covers nazionali ed internazionali. Testimonial dell'appuntamento sarà la birra Heineken.

TORNACO - ORTA. Festa del rum con gadgets e animazione al «Poco Loco», dalle 22.

ARMENO. «Do it dogs rock concert», s'intitola la nottata all'albergo «Omnidiet» di Colromonte proposto come sempre da Michel Montecrossa and the «Chosen Few».

MONTECRESTESE. Festa del primo compleanno del fun club dedicato agli «Ingranaggi Selvaggi» del presidente Roberto Bonazzoli al Circolo. Interverrà, naturalmente, la band di Frank Quarti.

VOGOGNA. Serata musicale live al Circolo di Forno con Fred and Jerry. Genere rock country. Birra a caduta e costine per tutti.

PIEDIMULERA - MACUGNAGA. Liscio con l'orchestra spettacolo Harmony Show al «Sandokan».

VARZO. Concertone «hardcore newschool» dalle 22 al «Perché No?» di viale Azari in compagnia dei genovesi «Hearside». Di supporto, una sorpresa: una band dell'area lacuale all'esordio.

CRODO. A tutto rock con la band «Interferenza», di scena al «U-Side» di Intra

VERBANIA. Direttamente da Radio Deejay, il vulcanico dj Angelo è ospite all'«Odyssea»

CANNOBIO - TRONTANO. Karaoke al «Big Ben Club» poi discoteca fino a mattina con i pezzi selezionati dal dj Kat. Ingresso libero

STRESA. Pazze sorprese e regali nel «Saturday Party» e house con Mr Spack.

A cura di MARCO PIATTI E ROBERTO LODIGIANI

Il simpaticissimo Deejay Angelo direttamente da Radio Deejay è ospite della nottata all'«Odyssea» di Ghiffa

STASERA AL CINEMA

VIP. Tel 0321-625 688
Asterix e Obelix contro Cesare Dr 16-20.05-22.30 L 12

ARALDO Tel 0321-474 826
Gioco a 20,10, 22,30 L 12 000/8000

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
Eyes Wide Shut, con Tom Cruise Nicole Kidman (viet. min 14 anni). Dr 18.45, 22 Lire 12 000 nd 8000, sabato pom 8000, mart fer 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
Titosi
Dr 20.05, 22.30 Lire 12 000, lun fer 8000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
Tutto su mia madre di Pedro Almodóvar Dr 20, 22.30, Lire 10 000, 8000 (martedì feriale L 8000)

SANT'ANDREA
Entrapment Dr 21,30

SAN CARLO Inf orario su segr tel 0322 - 240 566
Titosi Dr 20, 22, L 10 000/8000

MODERNO. Tel 0322 - 82 151
The acid house Dr 20,15, 22 15 11 000 8000, merc fer 8000

1 Tel 0322 - 81 741
Asterix e Obelix contro Cesare Dr 20,15, 22.15 Lire 11 000, 8000, feriale L 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Lock & Stock - Pezzi scatenati 20.15, 22.15 Lire 1 nd 8000 (merc fer. L 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Eyes wide shut Dr 19,15; 22. Lire 11 000, nd 8000 (merc fer L 8000)

BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23
st
Dr Lire 7.000 nd

METROPOLIS SALA1. Tel 0331 - 92 16 40 (info orari) Tel 0331 - 914 285 prenotazioni venerdì 17.30-21.30; sabato/domenica 14,30-21.30
Eyes wide shut Dr 16.30 19.30, 22.30 Lire 13 000, nd 9000 (merc e sab pomeriggio 9000)

METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 92 16 40
Sogno di una notte di mezza estate, con Michelle Pfeiffer, Rupert Everett Dr 15, 17.30, 20.10, 22.50 Lire 13 000, nd 9000 (merc pomeriggio 9000)

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 92 16 40
14.40, 17.10, 19.40 , 22.10 13 000 nd 9000 (merc e sab. pom 9000)

METROPOLIS Tel 0331 - 92 16 40
Il tredicesimo guerriero, con Antonio 15.40, 18, 20.30, 13 000, 9000 (merc e 9000)

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 92 16 40
Grey Owl, Brosnan Dr 14.50; 17.20, 19.50, 22.20 Lire nd (merc e sab pomeriggio 9000)

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 92 16 40
Asterix e Obelix contro Cesare 15,30, 17.50, 20,20, 22.40, 0.50 13 000, nd 9000 (merc e sab pomeriggio 9000)

0331 - 92 16 40
Lock & Stock - 20, 22.10, 0.20 Lire 13.000, nd 9000 (merc e sab pomeriggio 9000)

CORSO MOTTARELLA 1. Info su segr. tel 240 853
Asterix e Obelix contro Cesare Dr 20,15, 22,30

CORSO MOTTARELLA 2. Info su segr tel 240 853
Eyes wide shut Dr 19,20, 22.30

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324 - 242 046
Il 13° guerriero Dr 20,15, 22 30

CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324 - 242 046
Austin Powers 20 30, 22 30

ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
Titosi Dr 20.10 22.15 Lire 10 000 nd 7000

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 183
Eyes wide shut Dr 21 30 L

SOCIALE Tel 0323 - 61 459
Eye wide shut 21 lire 10 000 7000

Tutto su mia madre
Dr 20,15; 22 15 Lire 7 000

S. PELLICO spettacoli al numero di segr telefonica 0321 - 777 122
Oggi riposo
Dr 20, 22,15

VIP Info e prezzo su segr tel 0323 40 19 40
Asterix e Obelix contro Cesare

SOCIALE (INTRA) Info e prezzo spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 401 940
Grey owl

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501 964
Eyes Wide Shut

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 -
Titosi

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis Tel 011 817 93 73 *Come te nessuno mai.* Dr 16.30 18.30, 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77 b tel 216 0784 *Austin Powers - La spia che ci provava.* Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 bis Tel 856 521 *A walk on the moon (Complice la luna)* Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 *Asterix e Obelix contro Cesare* Dr 15.45, 18, 20.15, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 *Eyes wide shut* V M 14 Dr 15.45, 19, 22.15 Sala 2 *Sogno di una notte di mezza estate* Dr 15, 17.20, 20, 22.50 Sala 3 *Entrapment* Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5817 190 *Eyes wide shut.* Dr 16.20, 19.20, 22.20
CAPITOL v. San Domenico 24 tel 540 606 *Asterix e Obelix contro Cesare* Dr 15.45, 18.20, 15.22.30
Carlo Alberto 27, tel 540 910 *Judy Berlin* di Eric Mendelsohn Dr 16.40 18.40, 20.40, 22.30
C. 1 v. Garibaldi 32 a tel 436 07 23 *allora mambo!* Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 *Lovers.* Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
c. Cesare 105, tel 232 029 *E allora mambo!* Dr 18.10, 20.20, 22.30
DORIA v. Giannone 9 tel 542 422 *13° guerriero.* Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 62 tel 327 2214 *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Dr 14 17.10, 19.50, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montebello 62, tel 327 2214 *A walk on the moon*, di Tony Goldwyn Dr 16.20, 18.25, 20.30, 22.35
ESEDRA GRANDE p. S. 447 52 41 *Asterix e Obelix contro Cesare.* Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino tel 447 52 41 *Titosi* Dr 15, 17.30, 20 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 *Tutto su mia* Dr 16, 18.10, 20.20,
p. Vanelo 5, 817 16 42 *L'amante perduto* Dr : 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 *Il vento ci porterà via* Dr 20
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 *Grey Owl (Gufo grigio)* Dr. 15.25, 17.45, 20.05, 22.30
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 *Grey Owl (Gufo grigio). Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.*
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385 205-7 *Eyes wide shut* V M 14 Dr 15,30, 18.45, 22.
IDEAL c. Boccaria 4 tel 521 4316 *The Acid house* Dr 15.45 18.20 15, 22.30
KING v. Po 21 tel 812 69 96 *Austin Powers, La spia che ci provava* Dr 16.30 18.30 20.30 22.30
KONG v. S. Teresa 5 tel 534 614 *Come te nessuno mai* Dr 16.30 18.30 20.30 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 *Star wars. Episodio 1. La minaccia* Dr 14.40 17.20 20 22.40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 *Asterix e Obelix contro Cesare* Dr 15.30 17.50 20.10 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 *Lock e Stock pezzi e scatenati* Dr 15.55 18.10 20.20 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 *E allora mambo!* Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 446 *L'amante perduto* regia di R. Faenza Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 *Gioco a due.* Dr 15, 17.30, 20 22.30 Sala 2 *Entrapment* Drama 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 *Eyes wide shut* V M 14 Dr 15.30, 18.45, 22. Sala 4 *Sogno di una notte di mezza estate* Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 5 - Lubum *La mummia* 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 *Tutto su mia madre* Dr , tel. 10.10, 20 20,
STUDIO v. Acqui 2, tel 819 01 50 *Sogno di una notte di mezza estate.* Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d Azeglio 17, tel 650 02 00 *Instinct (Istinto Primordiale).* Dr. 15.30, 18, 20.15, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d Azeglio 17, tel 650 02 00 *Pezzi in* Dr 15.45, 18, 20,20, 22.30
VITTORIA v. Roma 330, tel *Titosi* Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 15 visita al Teatro. Ore 20,30 *Orchestra del Teatro Regio* diretta da Stanislaw Skrowaczewski. Domenico Nordio violino. (Brahms: Ouverture tragica, Bartók: Concerto n. 2, R. Strauss: Also sprach Zarathustra). Repliche ore 10,30-15 e Tel. 011 8815 241-242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 19 Tavola Rotonda *Le parole, il canto e la musica degli amici.* Ore 21 *Deidda in concerto.* Con Mariano Deidda. Info Associaz. Italo-Indiana Stefhana. Tel 011 5172751 e dalle ore 20 tel 011 8815300.
GIOVANNI AGNELLI Ingresso via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dall 11 all 16/10 nuovi abbonamenti per la stagione da camera «Domenica Musica» orario continuato 10-18 presso l'atrio del palazzo della Rai di via Verdi 31. Per informazioni tel. 011 8104853 - 8104861

LE TRAME DEI FILM

E OBELIX CONTRO CESARE. Commedia. Dai celeberrimi fumetti di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel 50 avanti Cristo. Con Roberto Benigni

AUSTIN POWERS. Comico. Le nuove avventure della bizzarra spia Austin Powers alle prese con il diabolico Dottor Evil

A WALK E MOON. Commedia drammatica. Negli Stati Uniti del 1969, la casalinga Pearl (Diane Lane), sposata e figli, lascia la provincia e va in senza il marito. Sul posto s'invaghirà dell'anticonformista Walker (Viggo Mortensen)

COME TE NESSUNO MAI. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel nuovo film di Gabriele Muccino («Ecco fatto»).

CRUEL INTENTIONS. Erotico. Tre ragazzi ricchi di Manhattan e le perversioni nella quarta versione cinematografica de «Le relazioni pericolose».

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore

EYES SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), che un momento difficile nel proprio rapporto d'amore

GREY OWL. Avventuroso. Il Richard Attenborough ricostruisce figura realmente esistita Archie Grey Owl, pacifico pellerossa che diventa un celebre ecologista nel Canada degli Anni '30

GUERRE STELLARI - LA MINACCIA FANTASMA. Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini del giovane Anakin Skywalker guidato da Obi-Wan Kenobi regina in pericolo

13 GUERRIERO. Avventuroso. Da un romanzo di Michael Crichton la storia di un guerriero arabo (Antonio Banderas) che nell'anno 922 si unisce ai vichinghi per combattere il feroce popolo invasore dei Wendol

INSTINCT. Drammatico. Ex psichiatra Cuba Gooding Jr. studia il comportamento del collega Anthony Hopkins in un manicomio criminale. Faccosa di efferati delitti

L'AMANTE PERDUTO. Drammatico. Dal romanzo dello scrittore israeliano Abraham Yeoshua la storia di una coppia in crisi: Hinds e Juliet Aubrey, di cui che approda in Israele dopo il dramma della morte del loro primogenito

LOCK & STOCK. Drammatico. L'opera prima dell'inglese Guy Ritchie è ambientata a Londra e descrive la preparazione, da parte di quattro giovani, di una rapina «pericolosa»

SOGNO UNA NOTTE MEZZA ESTATE. Commedia. Versione cinematografica della celeberrima commedia di William Shakespeare ambientata nella Toscana di fine secolo

THE ACID E. Drammatico. Da un romanzo di Irvine Welsh («Trainspotting»). Il racconto basati su altrettanti singolari personaggi

TIFOSI. Comico. Viaggio nel mondo del calcio italiano attraverso le figure di alcuni stravaganti tifosi (Boldi, De Sica, Abatantuono, Jacchetti)

TITOLO SU MIA Commedia. Un travestito bisessuale, una infanta, un'attrice e la sua innamorata e madre disperata sono i personaggi del viaggio nel mondo delle donne di Almodovar

PROMOZIONALI Publikompass

Autocross, al Pragiarolo si assegnano i tricolori, tanti novaresi in gara

A Maggiora Forti vuol far poker

Il pilota cusiano punta al titolo assoluto

MAGGIORA. Gli ingredienti per un grande spettacolo ci sono tutti. In pista quasi cento piloti a contendersi il titolo tricolore. E si preannuncia grande battaglia con i tifosi novaresi e del Vco a far tifo, almeno in una categoria, per il cusiano Erminio Forti che tra le «elaborate» con motori sino a 3500 di cilindrata ha la possibilità di vincere titolo di classe e assoluto. Un evento non impossibile se si pensa che nelle ultime quattro prove Forti ha vinto tre volte. A Maggiora, sulla pista Pragiarolo, il sanmaurizioso ha la possibilità di calare un poker di vittorie che gli garantirebbero di salire nell'Olimpo dei campioni dell'autocross di tutti i tempi. A rendergli le cose difficili saranno soprattutto Francesco Gallotta e Giuseppe Paoloni anche se Forti potrà contare, almeno sulla carta, sull'aiuto del concittadino e compagno di scuderia Giuseppe Andolina, recente vincitore proprio a Maggiora di una manche dell'europeo. Un po meno potrà sperare forse da Davide Negri che correrà proprio per vincere e basta: certo, se i due si trovassero ad un passo dalla bandiera a scacchi chissà chi lascerebbe il passo all'altro? Sognare non e impossibile. Nelle monoposto «junior» ad un passo dal titolo tricolore c'è Fabrizio Torchi che ha infilato una serie di successi impressionanti ed arriva a Maggiora guardando gli avversari dall'alto della classifica. Bello ed imprendibile anche se a dargli del filo da torcere, c'è da giurarlo, ci sono i nostri portacolori: a cominciare da Paolo Gattoni che lasciato il fuoristrada 4 X 4 si cimenta in monoposto. Gli altri piloti delle monoposto junior targati novarese e Vco sono Salvatore Nocilla e Claudio Pigato che promettono grandi cose. Per gli spettatori che arriveranno domenica mattina al Pragiarolo di Maggiora il benvenuto lo daranno i piloti della classe 1/A: una sigla che ai non addetti ai lavori non dice nulla; molto di più potranno dire invece i nomi dei vari Manuel Mingolla di Pogno che a Maggiora ha sempre fatto di tutto. Si è capottato, ha corso con tre ruote e soprattutto ha saputo vincere alla grande. Le piccole vetture, derivate di serie, sono grintose e la classe e piuttosto affollata: tra i novaresi occhio a Simone Lanfranchi, Simone Mora e Arnaldo Ceratti anche se i booknakers nostrani sono pronti a scommettere una cena su Silvano Valsesia, rallyman quasi di professione ed autocrossista d'occasione. A meno che sul gradino più alto del podio non ci salga un altro Valsesia: Marco, nipote di Silvano e degno erede della tradizione di famiglia. Le emozioni non dovrebbero mancare neppure tra le elaborate della classe 2000 cc dove Franco Capitanio ha dominato la stagione e promette di concludere allo stesso modo. A dargli almeno fastidio dovrebbero esserci anche i nostri Fabrizio Andolina e Marco Valazza. Tutti in pista comunque domenica dalle nove del mattino per le prove libere e cronometrate. Nel pomeriggio invece le finali.

Erminio Forti il pilota di San Maurizio D'Opaglio che sta dominando il campionato nella categoria «elaborate» con fino a 3500 cc. punta al successo nella gara di Maggiora per vincere il titolo italiano di categoria e quello assoluto. Forti, ha vinto tre delle ultime quattro prove e corre con una Porsche

La «Limited» è nata qui

Domani tredici ragazzi in gara

MAGGIORA. Ed eccole le monoposto limited. Di loro si parla poco. A dispetto del nome «limited» che identifica solo la limitazione nei costi e nella cilindrata del motore, le piccole monoposto hanno prestazioni super. Leggerissime, pesano poche centinaia di chili, dotate di un telaio tubolare e di un motore, il Fint Fire, sono identiche una all'altra ed hanno una funzione precisa: aiutare i giovani ed i giovanissimi ad apprendere i segreti della guida su sterrato. Le ha inventate Angelo Valfredini di Briona, brillante pilota del passato e campione di autocross che voleva aiutare i giovani piloti. In parte c'è riuscito. Sono una decina infatti i ragazzi, poco più che diciottenni, che si cimentano con queste monoposto che, essendo tutte uguali, permettono ai migliori di emergere. Il costo, una macchina pronta a correre con spesa i dieci milioni, è infine alla portata di tutte le tasche. Peccato però che Valfredini questa categoria l'abbia inventata in Italia: lo avesse fatto in Francia, Germania o in Lituania, la Federazione gli avrebbe dato una medaglia. Solo a Maggiora le limited corrono regolarmente. Solo lo Sport Club Maggiora, che trenta anni fa portò in Italia l'autocross, con grande coraggio ed intuizione, ha creduto in questa categoria propedeutica. «Ci sono ancora dei problemi regolamentari da superare - afferma Giovanni Magistrini che delle limited è un po il padre putativo - però noi continuiamo a portare avanti questo progetto e non ci stancheremo di chiedere alla Csai il riconoscimento». In attesa del semaforo verde i ragazzi delle limited danno spettacolo. E noi domenica saremo lì ad applaudirli: tutti e tredici. Adamo Moro, Simone Bordignon, Paolo Zanarella, Ivano Cistana, Giuseppe Alfarano, Alberto Busco, Paolo Busco, Massimiliano Narda, Salvatore Viglirolo, Marco Loro, Mauro Manzoni, Marco Cerutti e Massimiliano Fornara.

MAGGIORA

DOMENICA 17 OTTOBRE

CAMPIONATO ITALIANO

AUTOCROSS

ASSEGNAZIONE TITOLO CAMPIONE ITALIANO

AUTORADIO
ALTOPARLANTI
AMPLIFICATORI
TELEFONI

La più bella scelta di **autoradio, altoparlanti, amplificatori** e **telefoni**, assolutamente al **miglior prezzo** (senza le scorciatoie dell'importazione parallela).
Chi è rimasto ai prezzi di qualche anno fa è bene che ci venga a trovare. Una **radio-CD Sony** costa 299.000 lire. Una **radio-cassetta Alpine**, 290.000. Certo, ultima serie: catalogo 1999/2000.
Oggi i prezzi questi. E' di rinnovare il tuo cruscotto, e sentire finalmente **buona musica.**

ALPINE

Potere alla velocità del suono!!

MUSICAINAUTO

INTIMELLETTE (NO) Corso Cavour, 46 - Tel. 0322.497088

Lanos. Bella fuori. Ricca dentro.

Lanos **SE Plus** 3p, lire **19.900.000***

*Prezzo speciale chiavi in mano, I.P.T. esclusa

LANOS, A MISURA DELLE VOSTRE ESIGENZE A PARTIRE DA LIRE 17.400.000* (VERSIONE SE 3P).
OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA DAL 16 AL 31 OTTOBRE PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE

DAEWOO

CONCESSIONARIA PER LE PROVINCIE DI NOVARA E VERBANIA

TINAUTO

ROMAGNANO SESIA
Via Novara, 245
Tel. 0163. 831539 fax 0163.834855

NOVARA (NUOVA SEDE)
Corso Vercelli, 116
Tel. 0321.467374 Fax. 0321.491952

Seconda di A1 e debutto casalingo con il Bassano per i «resti» del Novara

Il «Francoli» ancora in apnea

Fuori anche Monteforte, si spera in Tataranni

Marco Piatti
NOVARA

E' il caso di dirlo, per il Francoli Hockey Novara piove sul bagnato. Dopo le quattro giornate di squalifica dei gemelli Michielon, le assenze per infortunio di Busquets, Bianchi, Campanati, le imperfette condizioni fisiche di Tataranni, adesso è piovuta pure la squalifica di Enea Monteforte ■ falcidiare un organico già ridotto all'osso. L'attaccante novarese è stato appiedato per due turni in seguito a offese all'arbitro, sabato scorso nel dopo partita di Reggiana-Novara.

Livio Parasuco fa l'appello ■ si accorge che gli resta ben poco del quintetto tipo: Cunegatti, Orlandi e Piscitelli. «Sarà dura anche questa sera contro un Bassano insidiosissimo - commenta, laconico, il d.g. Marco Mocchetto -. Cerchi■■ di far passare in fretta questo brutto periodo». Già, ma il guaio è che quando ■■ passato questo periodo il Novara potrebbe trovarsi staccato già di molto dalle prime posizioni, trovandosi costretto a una non preventivata, ■ stressante, rimonta. In ■■■ novarese ■ spera almeno di recuperare Tataranni, sabato utilizzato col contagocce. Oltretutto il Bassano arriverà al palasport (in pista dalle 21) estremamente motivato, sia per riscattare lo stop casalingo patito sabato scorso dal Prato, sia perché fiuta odor di colpaccio.

Serviranno anche i gol di Alberto Orlandi per superare un avvio di A1 difficile

E un Bassano vincente a Novara è un fatto più unico che raro.

Al contrario ■ Livio Parasuco, Zonta ■■■ ha che l'imbarazzo della scelta. Venti uomini a disposizione, a partire dall'ex salernitano Cirilli al brasiliano Alan Karam, proveniente dal Reus Deportivo e vecchia conoscenza del campionato italiano. L'ex di turno è invece il portiere Stefano Turchetto e la rosa è completata dai vari Joao Veloso, Milivinti, Crovadore e tanti giovani di belle speranze.

Sarà comunque una seconda giornata «monca»: in pista stasera oltre a Novara-Bassano anche Vercelli-Modena e Sandrigo-Trissino, Salerno-Follonica, Prato-Reggio Emilia e Valdagno-Scandiano sono state rinviate al 26 ottobre per consenti■ alle sopracitate squadre di cedere i propri atleti alla nazionale juniores, impegnata da lunedì al campionato Europeo di Ginevra.

SPORT FLASH

CALCIO

Varzese e Trecate in parità

E' finito con il più classico pareggio a reti bianche il recupero di Promozione tra Varzese e Trecate, disputatosi al «Curotti» di Domo. Un punto che ■■ cambia di molto la situazione in classifica delle due squadre. La Varzese sale a quota 6 punti, raggiungendo Juve Domo ■ Momo. Per Trecate (a 5) è un passettino fuori dalla zona più pericolosa. [re. ba.]

GOLF

Vincono Langè ■ Agnellini

A Castelconturbia, nella coppa «Amici di Riccardo Bozzi», affermazione di Gian Marco Langè davanti a Marco Gagliardi; Davide Agnellini si è invece aggiudicato la coppa «Golf Shop», precedendo Roberto Buttà. [m. g.]

PODISMO

Moro dietro ai keniani

Ottima prestazione per Stefano Moro alla Maratona di Carpi. L'atleta novarese è giunto secondo degli italiani alle spalle di Francesco Ingargiola e al gruppo keniano, dominatore della corsa. Moro ha fatto fermare i cronometri sul 2h 19'e 4". [r. l.]

In B2 i ticinesi sul parquet del Castelleone

La «3B6» cerca un bis Azzurri per il riscatto

CASTELLETTO TICI■

L'avvio ■ stato sofferto, ma positivo, e ora la «3B6» Castelletto tenta addirittura il bis. Nella seconda giornata del torneo di B2 i ticinesi di Antonio Tritto dovranno però vedersela contro una brutta cliente, quel Castelleone - o Tamoil Soresina che dir si voglia - reduce dal blitz di Monza.

I cremonesi hanno allestito il classico squadrone con giocatori scesi dalla B1, tra questi Alba e Zanatta, e pure uomini di categoria del calibro di Castaldini e Mambretti. E' stato solo un impreziosire un'intelaiatura già ottima. Nel quintetto diretto del confermato Simone Lottici, da tenere d'occhio è il giovane Radaelli. In casa gialloviola, comunque, il morale è alto e sotto sotto si confida nel colpaccio. Ci si affida all'esperienza e ai canestri di Silvio Ferrarese, oltre che ■■ soliti trascinatori Margarini, Bramati, Vasini e Barantani.

Dalla B2 alla C1, dove l'Athlon Novara ■ già chiamata al riscatto. Il debutto negativo di sabato scorso deve ■■■ cancellato con una pronta risposta stasera sul parquet, peraltro da sempre difficile, dell'Abet Bra. I langaroli sono stati battuti all'esordio dal San Giorgio e avranno il dente avvelenato; il Novara, ■ saprà far quadrato attorno agli uomini più esperti come Cardinali e Crepaldi, ha i numeri per uscirne indenne. Uno sguardo alla C2 per segnalare ■ derby tra Don Bosco Nobili e Tecnova Oleggio. Verbania ospita l'Asti. [m. p.]

Silvio Ferrarese è uno degli elementi con maggiore esperienza della «3B6» Castelletto che stasera gioca sul parquet del Castelleone

VOLLEY

Primo sabato di campionato per B1 e B2

Novara parte in casa Pavic col San Giuliano

NOVARA

Tutto pronto al Palaverdi per l'esordio del Novara. In realtà il palazzetto è già stato utilizzato per la Coppa di Lega, ma è il campionato che consegna ufficialità al passaggio dalla palestra di via Premuda e concede ai tifosi della formazione cittadina, oltre che alla squadra stessa, uno spazio più dignitoso. Stasera dunque prende il via un campionato che vede il Nova■■, come più volte ripetuto dai dirigenti stessi, impegnato nella solita in B1. E la campagna acquisti estiva è stata svolta proprio tenendo presente que■■ obiettivo.

Stasera alle 21 i riflettori del palazzetto si accenderanno su un incontro impegnativo, con l'Erbaluce Caluso. I torinesi, anche se «matricola», si sono rivelati una squadra agguerrita e l'allenatore Mancin ha preparto i suoi ragazzi in questo senso. Quest'anno la salita di categoria sarà compito di una formazione che oltre ai «soliti» Gian Luca Pozzato, Marco Oldani e Francesco Berticelli, annovera Matteo De Cec■■, opposto proveniente dal Crema, ■ Andrea Vincenti, dalla Sav Bergamo. L'invito dei dirigenti del Novara è di gremire le gradinate del palazzetto e dare il giusto sostegno alla formazione cittadina. Da segnalare la partita casalinga del Pavic (B1) e la trasferta della Sunmortinese.

L'Omegna invece quest'anno disputa il campionato di ■■. partita casalinga anche per le cusiane, contro ■ Saronno. [c. m.]

Un gigante di oltre 2 metri il milanese Marco Oldani, centrale, e alla sua seconda stagione con il Bassi Novara

domenica 17
Aperti
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00
INTRA: C.so Mameli 23
CREVOLADOSSOLA: S.S. Sempione 190
CASTELLETTO TICINO: (dalle 8.00 alle 20.00) S.S. 33 del Sempione Km 58,6
CS
SUPERMERCATI
Si informa che l'apertura dei punti vendita dipende dalla decisione di ogni singolo comune

ORNAVASSO (VB)
A 800 mt USCITA SUPERSTRADA
CONFEZIONI
OLIVA
VASTO ASSORTIMENTO MODA AUTUNNO - INVERNO
OUTLET
ENTRATA LIBERA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
DELLE MIGLIORI MARCHE ■ ANCHE TAGLIE FORTI
Tel. 0323 - 837227

ECONOMICI
45ENNE cerca lavoro come magazziniere o risegnatore. Già esperienziato offresi. Tel. 0323 32 085 ore pasti
DITTA informatica ricerca 3 consulenti tecnici, Verbania, Borgomanero, Novara, esperti internet, Windows, Microsoft Office, possibile associazione partecipazione no capitali. Tel. 0323 556 843

1 DELLA tutto compact LA STAMPA

SANDOKAN
SABATO 16 OTTOBRE
BALLO LISCIO
con l' Orchestra Spettacolo
HARMONY SHOW

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

LA SCOPERTA CONTINUA. VENITE A PROVARLA OGGI E DOMANI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

VENITE A RITIRARE punto.punto IL VOSTRO CD-ROM PER GIOCARE SU INTERNET.

Services www.fiatpunto.com

LA PASSIONE DI GUIDA. FIAT

Mentre a Collegno («feudo» del ministro alla Solidarietà) il servizio è già attivo

Maternità, gli assegni in ritardo

«Controlli rigorosissimi prima di erogarli»

Alessandro

Chi ha visto l'assegno di maternità? Il versamento - previsto insieme a quello destinato alle famiglie con tre minori - appare e scompare in una manciata di chilometri. E' partito a Collegno, a attendere a Torino. Che sulla strada della solidarietà rischia il secondo posto. Per quanto - è bene precisarlo - chi presenterà le domande nei mesi futuri non perderà il diritto ad ottenere il beneficio per quelli precedenti (le richieste relative agli assegni del '99 possono essere inoltrate fino al 21 marzo Duemila).

Il fatto è che le disposizioni di legge sono arrivate tardi, replicano da Palazzo Civico. E poi c'è una bella differenza fra le migliaia di domande previste a Torino rispetto alle poche centinaia di Collegno. «I grandi a medi Comuni sono dietro di noi - interviene Stefano Lepri, assessore all'Assistenza e ai Servizi sociali -. Va individuata una rete di sportelli adeguata con i relativi software. Altra cosa rispetto a realtà più piccole, che magari risolvono il problema impiegando qualche amministrativo in avan-. .». «Non sono gli altri in ritardo ma noi in anticipo - si schermisce Umberto D'Ottavio, Primo cittadino di Collegno -. Non scordiamo che la Turco è stata eletta qui. Sono vicende che abbiamo seguito fin dall'inizio». Del resto, era stato proprio il ministro della Solidarietà Sociale, settembre, a dirsi soddisfatto «che proprio Collegno si sia attivata in tempi rapidi per l'attuazione di due provvedimenti che rappresentano una risposta concreta alla discussione sul Welfare».

Le richieste degli assegni di maternità relative agli assegni del '99 possono essere inoltrate fino al 21 marzo del 2000. Essenziale accertare i redditi dei richiedenti

«Partiremo da novembre - rassicura l'assessore Lepri -. A settembre abbiamo deliberato capitolato di convenzione con i Centri di assistenza fiscale: stiamo aspettando risposta. Un conto è la modulistica per la richiesta, un altro l'Indicatore della situazione economica, necessario per accertare reddito e patrimonio della famiglia».

Due le possibilità: o il cittadino lo compila per proprio conto (salvo sottoporlo a verifica) o si rivolge a uno dei Caf indicati. Il servizio è gratuito. Raccolti i dati - a Torino si prevedono 6-7 mila domande l'anno -, il Comune verifica e concede gli assegni, poi versati dall'Inps «Entro fine mese potremo indicare a quali Caf rivolgersi. da novembre si parte», promette Lepri: «E comunque, il paragone con Collegno è fuorviante. Un conto è inviare una cartolina informativa a residenti, volendo avremmo potuto farlo anche noi, altra cosa attrezzarsi per avviare velocemente il servizio». Immediata la replica: «Non vogliamo gareggiare con nessuno - precisa il sindaco D'Ottavio -, anche se ritengo che un gesto di umiltà da parte di un grande Comune, come il mandare una cartolina informativa agli utenti, qualche volta guasti. Ribadisco che il nostro servizio, gestito con un organico di tre persone, è già partito. Invito l'assessore a Collegno, per rendersene conto personalmente». Duecentocinquantuno gli aventi diritto: «In una lettera abbiamo spiegato di che si tratta e dove rivolgersi per le informazioni e l'assistenza».

Due gli assegni. Quello di maternità, riservato alle mamme di nati dopo il primo luglio '99, cittadine italiane e che non hanno usufruito dell'indennità di maternità da enti previdenziali: il versamento può essere di 200 mila lire per un massimo di 5 mesi ed è concesso se somma dei redditi e del patrimonio (calcolato per il 20%) al non supera 50 milioni annui per le famiglie di tre persone (per nuclei superiori il tetto di reddito cresce in proporzione). Altra cosa l'assegno per il nucleo familiare, destinato alle famiglie con almeno tre minori: il versamento può essere di mila lire mensili per 13 mesi, a patto che fra redditi e patrimonio non vengano superati i milioni annui per le famiglie di cinque persone (anche in questo caso il «tetto» aumenta proporzione). Per informazioni, ci si può rivolgere all'Ufficio relazioni con il pubblico (tel.011/442.50.051) presso le circoscrizioni

LE PUERPERE VOLUTE DAL DUCE

Giorgio Calcagno

I figli sono la ricchezza della nazione, faceva scrivere sui muri Benito Mussolini, che aveva letto probabilmente nulla di Adam Smith. La parola demografia entrò nelle conversazioni degli italiani alla fine degli Anni 20 quando il fascismo ne fece il centro della campagna più spettacolare. L'uomo di Predappio aveva già in testa gli 8 milioni di baionette e si scatenava contro le «culle vuote». Perché «hanno diritto all'impero i popoli fecondi, quelli che hanno l'orgoglio e la volontà di propagare la loro razza sulla faccia della terra», come proclamò il 27 agosto 1936 nel discorso di Potenza (la città, con quel nome così beneaugurante, non doveva essere stata scelta a caso) La campagna era stata lanciata nel 1928, quando gli italiani erano poco più di 40 milioni, oltre la metà dei quali contadini Una legge del 14 maggio prevedeva esenzioni tributarie per famiglie numerose. E, a evitare facili equivoci, specificava che per «numerose» si intendevano quelle con almeno 10 figli. Quell'almeno andava inteso in senso letterale. Il 24 dicembre 1933 il regime volle fare un regalo di Natale alle madri più prolifiche. Ne arrivarono a Roma, invitate da Mussolini, 93: le più continenti di figli ne 14; le più generose 19.Una ulteriore legge stabiliva che gli uomini sposati dovessero avere precedenza nei concorsi e nelle promozioni sui celibi: e, ogni caso, erano già costretti a pagare una tassa per il mancato matrimonio. I piemontesi, inventori del bastian contrari, li difesero. «Paguma il celibato - e stufa da mariè», cantovano i contadini delle nostre campagne nelle loro interminabili sfuriate. I bambini si stipavano nelle scuole. Con tom triontalistici l'Eiar annunciò alla fine degli Anni 30 una grande vittoria del regime da quel momento, per ordine del governo, non ci sarebbe più stata classe, nelle nostre elementari, con più di 60 alunni In quella Italia che doveva fare tanti figli ma poi non aveva un posto per mandarli a studiare l'abbicci, l'elemento chiave era la donna, che doveva essere fertile, pettoruta e fianruta come appariva sui manifesti di Boccasile I modelli erano le prosperose campagnole d'Abruzzo, così brave a mostrare le proprie curve mentre scendevano le valli in fior. E in Abruzzo, diceva un'altra canzone, l'uomo simbolo era il contadino Marcantonio, che 10 creature notte e giorno ha dovuto zappa Venti braccia mo' tiene sicure e 'nu mare de grano ci avra». Gli 8 milioni di baionette non arrivarono mai.

Operai colpiti dalla malattia di Raynaud. I dirigenti Pininfarina: cambiarono mansioni

Hanno perso la sensibilità alle mani

«Vertici dell'azienda accusati di lesioni personali

Processo ai vertici della Pininfarina per lesioni personali colpose ai danni di due operai dello stabilimento di Grugliasco. chiama malattia di Raynaud, o del dito bianco, quella che ha colpito due dipendenti a causa delle vibrazioni degli attrezzi utilizzati. Il processo è iniziato ieri mattina davanti al giudice Giorgio Semeraro. Gli imputati hanno risarcito il danno e l'udienza è stata rinviata al 26 novembre. Sotto accusa Dario Trucco, anni, direttore di stabilimento negli anni a cui si riferisce la vicenda, e fino al 1995. E poi Ettore Risso, 43 anni, che lo ha sostituito nella carica. Infine sono stati indagati Giuseppe Sapino, 43 anni, direttore di produzione e Renato Bertrandi, 50 anni, vice direttore generale.

Parti lese sono gli operai Giovanni Bruni,51 anni, e Antonio Ciardulli, 62 anni. Il primo ha raccontato ai magistrati, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e il pm Sara Panelli, di stato assunto allo stabilimento Grugliasco nel 1972: «Ero nel settore in cui venivano registrati i cofani, le portiere, i parafanghi. Usavo un martello di metallo e soprattutto un avvitatore pneumatico. Ad un certo punto ho incominciato ad avvertire una perdita di sensibilità alla mano destra». il suo collega Ciardulli ha spiegato: «Sono stato prima in verniciatura poi sono passato al per la tamponatura. E lì utilizzavo una levigatrice pneumatica che provocava delle vibrazioni nel braccio». Entrambi sono stati trasferiti.

L'accusa contesta ai responsabili dell'azienda di non aver adottato tutte le misure necessarie per eliminare i rischi. Come, ad esempio, ridurre l'esposizione alle vibrazioni, dotare i lavoratori di apparati isolanti e ammortizzatori, di guanti a vibrazioni. E, soprattutto, fare in modo che gli addetti alle macchine vibranti si trovassero sempre in ambienti caldi e asciutti. I meinci più pericolosi della sindrome di Raynaud sono infatti freddo e umidità

Gli imputati, che sono assistiti dagli avvocati Giovanni Lageard e Luigi Chiappero, ieri non erano presenti all'udienza. Quando sono stati sentiti dal magistrato, hanno spiegato di aver fatto tutto il possibile per evitare disagi e danni ai dipendenti. «Nessuna responsabilità da parte nostra. Si tratta di una modesta lesione e appena ci è stata segnalata dai medici abbiamo provveduto a trasferire gli operai». La malattia di Raynaud (dal del medico francese che l'ha scoperta) si manifesta con formicolii, torpori alle dita, di freddo, perdita della sensibilità tattile, termica e al dolore

ARRESTATI

Riscatto per un cellulare

Avevano rubato un cellulare dimenticato in un'auto e per restituirlo avevano chiesto al proprietario un «riscatto» di 150 mila lire. E' successo ieri, a San Salvario. Protagonisti della vicenda sono due tossicodipendenti, Giuseppe Sforza, anni, e Fabrizio Mola, 25, entrambi arrestati dai carabinieri della compagnia San Carlo. Al momento dell'arresto, Sforza è stato trovato anche in possesso di alcuni grammi di cocaina e eroina, nascosti nella fodera del giubbotto. Il tentativo di rubare un telefonino e invece al centro di un episodio di violenza avvenuto sempre ieri nella stessa zona. Un cinese di anni è stato aggredito e picchiato da due marocchini che volevano impadronirsi del suo telefonino. Proprio in quel momento, però, è arrivata una pattuglia di carabinieri e gli aggressori sono fuggiti. I militari sono riusciti a fermarne uno. Si tratta di Said Nichi, 26 anni.

«I precari sono troppi»

sciopero e cortee dei dipendenti

I dipendenti dell'Università hanno incrociato ieri le braccia nell'ambito delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. A sostegno della protesta, un centinaio di sciperati; dei due atenei cittadini ha organizzato un corteo all'interno del Politecnico, ed improvvisato una sorta di pic-nic davanti all'ufficio del rettore Rodolfo Zich, che partecipa al tavolo delle trattative romane come membro della Confe- dei rettori. Il gruppo di lavoratori è stato poi ricevuto dal «Magnifico». Barbara Villa, segretario regionale Snur-Cgil, e Giovanni Garbarino (Cgil-Cuni), spiegano che «dilagano forme sempre più ampie precariato, tra i dipendenti pubblici gli universitari sono i peggio pagati a parità di qualifiche: fino a dieci milioni l'anno in meno». Su alcuni punti, Zich s'è trovato d'accordo: s'è detto preoccupato del mancato rinnovo contratto, e auspicato lo stanziamento di risorse aggiuntive, com'è avvenuto per il comparto della scuola.

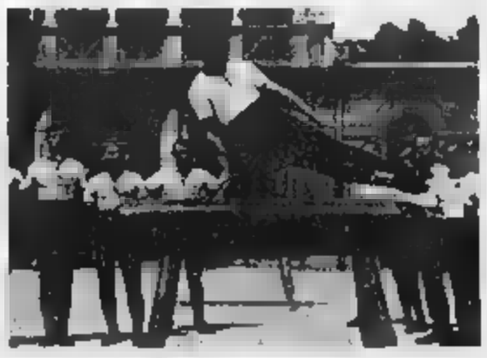
Fu la prima a nascere in Italia nel 1844: «La città non sembra sentire come sua questa istituzione»

La «Reale Società Ginnastica» non corre più

«Bilancio in rosso: «Servono subito 100 milioni o chiudiamo»

Luisella Re

Cento milioni l'anno per puntellare una tradizione subalpina senza rivali nella storia dello sport, che ha tutte le carte in regola per contribuire all'immagine torinese su scala internazionale. E' la cifra che ci vorrebbe per sostenere il bilancio della «Reale Società Ginnastica di Torino», nata nel 1844 e tuttora in piena attività nella storica sede di via Magenta 11. «Altrimenti rischiamo la chiusura», dicono gli amministratori della Società. Fu la prima (e per 16 anni l'unica) d'Italia, resta una tra più antiche d'Europa. Nel suo medagliere dominato dalla Stella d'oro al Merito Sportivo, sette ori olimpici tra ginnastica e scherma conquistati tra il 1912 e il 1936 oppure campionato di rugby vinto nel '47, affiancati da tante affermazioni successive. Compreso il successo sponsorizzato dalla Teksid che, con la guida di Giampiero Boniperti e la presidenza di Luca di Montezemolo, fece sfiorare la promozione in serie A alla sua squadra di basket nel campionato '77-'78. Nel '73, la trasformazione della palestra di via Magenta in set per il film «Amore e ginnastica», Senta Berger e Lino Capolicchio. Nel '94 il centenario della Società festeggiato con un libro scandito da una carrellata di cartigli, documenti e foto, con l'introduzione di Giovanni Arpino.



Nel 1994 la Società aveva festeggiato il centenario con tutta una serie di manifestazioni. «Appena cinque dopo rischiamo di dover scomparire» dicono amareggiati i dirigenti

Come si spiegano le difficoltà di oggi? Forse la «Ginnastica» è l'ennesimo simbolo di Torino che stenta - è il caso di dirlo - a scaldare i muscoli, faticando a bilanciare gli exploit del passato con le esigenze del prossimo futuro. Spiega Valentino Ganz, portavoce della Società che opera senza fini di lucro. «Alla fondazione contribuirono aristocratici, professionisti e illustri filantropi coordinati dal ginnasta svizzero Rodolfo Obermann, insegnante della Reale Accademia Militare. da allora questa Società ha sempre potuto contare su torinesi forti capacità economiche e innovative, di quel tipo di cui ultimamente sembra si perduto lo stampo». Così i soci attuali - «per i quali, nonostante le quote associative, tirar fuori 60 milioni di riscaldamento e per la pulizia è davvero un problema» - cominciano a capire che proseguire senza finanziamenti o minimo di pubblicità, è un lusso che può rivelarsi insostenibile. «Abbiamo molto da ricordare e da dare, ci auguriamo che la città ascolti».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Fiera nazionale del tartufo domani mostra-concorso

ALBA. Con prezzi dei tartufi bianchi d'Alba oscillanti tra 350 e mila lire all'ettogrammo, proseguono le manifestazioni della 69ª Fiera nazionale dedicata al profumato fungo Oggi e domani, nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena, si terrà il mercato dalle alle 20. Le trifole si potranno trovare anche agli stand della rassegna agroalimentare «Albaqualità» in piazza Medford (ore 10-23) e nei negozi specializzati sparsi per la città

Domani, alle 10,30, in terra la mostra-concorso del tartufo bianco d'Alba nel padiglione del mercato. Ancora domani, dalle 10 alle 18, il centro storico sarà animato da rievocazioni storiche con personaggi in costume medioevale, a cura dei borghi albesi. La 69ª Fiera del tartufo proseguirà fino al 31 ottobre prossimo.

«Piazza telematica» con fondi

TORTONA. La città ha presentato il progetto della sua «piazza telematica» che, finanziata da fondi europei, dovrebbe essere una delle più grandi previste nal progetto «Prusst». Saranno installate 100 postazioni destinate a formazione, videoconferenze, uffici, vigilanza, assistenza. Il progetto punta a realizzare una rete nazionale di piazze telematiche nell'Alessandrino hanno aderito 20 Comuni ben 94 nell'Astigiano.

Operazione caldaiette «Troppe fuori norma»

NOVARA. Destano scalpore i dati diffusi dal Comune di Novara in seguito all'«operazione caldaiette», per la certificazione degli impianti termici. Secondo una prima statistica, nel capoluogo un impianto su due è fuori norma. E mentre i cittadini chiedono spiegazioni sulle possibili sanzioni, Confartigianato prende posizione sui dati, sulla modulistica da compilare e sul la professionalità di alcuni operatori interessati alla verifica.

Intesa Università-Regione sulla facoltà Medicina

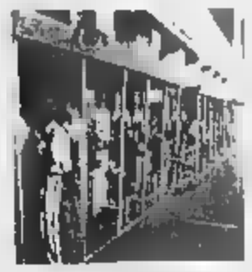
TORINO.E' stato siglato tra Regione, Università degli Studi e Università del Piemonte orientale un protocollo d'intesa che cambia i rapporti tra la sanità regionale e la facoltà di Medicina e Chirurgia In concreto, significherà che l'Università parteciperà alla programmazione della sanità piemontese e alla riorganizzazione delle aziende sanitarie. Soddisfatto il rettore Rinaldo Bertolino (nella foto): «Significherà trasformare ancora di più in poli di insegnamento e di ricerca gli ospedali che come le Molinette, il San Luigi di Orbassano e l'ospedale di Novara accolgono laboratori, aule e cliniche universitarie» Aggiunge il professor Pidestro: «Finora sui rapporti tra sanità e facoltà esistevano poche regole scritte: qualche volta i rapporti sono stati un po' da "separati in casa"».

La Protezione civile alleata degli aeroclub

BIELLA. Il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi ha ufficializzato ieri a Biella l'accordo firmato con l'Aeroclub d'Italia. Da oggi le 84 sedi provinciali, 9 mila piloti civili e centinaia di superfici di volo, sono a disposizione della Protezione civile per un'azione di monitoraggio del territorio nazionale e per gli impieghi che si rendessero necessari in caso di calamità. L'Aeroclub di Biella è stato tra i primi ad aderire all'iniziativa.

Alluvione, modifiche alla nuova Finanziaria

ASTI. A cinque anni dall'alluvione che devastò il Sud Piemonte, si è tornati a discutere di provvedimenti a favore delle popolazioni. A Roma i Comitati degli alluvionati hanno incontrato il sottosegretario Franco Barberi. Sono stati concordati alcuni correttivi che saranno inseriti in un emendamento alla Finanziaria. In particolare sono previsti interventi per facilitare la rinegoziazione dei mutui e il rimborso dell'Iva



Caveri: prefisso per tutta la Valle d'Aosta

AOSTA. parlamentare valdostano Luciano Caveri ripropone la richiesta di avere «un unico prefisso telefonico per la Valle d'Aosta». Il territorio valdostano è diviso in tre distretti, uno, che comprende un territorio con 40 Comuni, risponde allo 0165, un secondo, un area ripartita in 13 Comuni, e sotto lo 0166, mentre il terzo, con un bacino di 21 Comuni, risponde prefisso 0125. Caveri, per «ovvia semplificazione» aveva già proposto analoga richiesta con un'interrogazione parlamentare al ministro delle Poste nel novembre del 1996 e con il nuovo sistema tariffario che la Telecom attiverà nel prossimo mese di novembre, il deputato valdostano torna alla carica perché sostiene Caveri, «la nuova tariffa distrettuale appare conveniente per gli utenti che condividono stesso prefisso telefonico».

Banconote false Savonese

SAVONA. Una stamperia clandestina dalla quale uscivano migliaia e migliaia di banconote contraffatte da 50 e 100 mila lire che poi venivano piazzate in tutta Italia grazie a una rete di complici ben organizzata e che aveva ramificazioni anche nel Savonese. L'hanno scoperta, nell'hinterland di Napoli, i baschi verdi della Guardia di Finanza, al termine di una lunga indagine che ha portato all'arresto di sette persone.

Carabinieri salvano aspirante suicida

ACQUI TERME. Due carabinieri del nucleo Radiomobile hanno salvato nel pomeriggio di ieri un uomo che, ad Acqui, si era gettato dal ponte Carlo Alberto sul Bormida. Quando hanno visto l'aspirante suicida lanciarsi nel fiume i militari hanno raggiunto di corsa il greto immergendosi nell'acqua gelida. Il loro compito non è stato facile, perché l'uomo, 45 anni, da tempo sofferente di disturbi psichici, non voleva essere aiutato

Monterosa 2000, Valsesia crea impianti di

ALAGNA. Il grande collegamento tra la Valsesia e la Valle d'Aosta, ideato da Monterosa 2000, sulla carta ha compiuto un grande passo in avanti con l'appalto dei primi lavori per 19 miliardi e 800 milioni

I vertici della società hanno infatti commissionato a di aziende trentine la realizzazione di una cabinovia da Alagna a Pianalunga e una seggiovia da Pianalunga alla Bocchetta delle Pisse.

Ma la medaglia ha pure un'altra faccia e in questo momento la realizzazione dell'impianto, per dirla con le parole dei responsabili di Monterosa 2000 - è subordinata alla conferma del finanziamento da parte dell'Unione Europea e della Regione e all'aumento di capitale». Ovvero i soldi non ci sono ancora, quindi l'intera operazione potrebbe saltare.

Dal 1° al 31 Ottobre

E&B

ORAFI IN COSSATO

Via Mazzini, 24 - COSSATO

l'Originale

BREIL

LORENZ

swatch

WylerVetta

PRYNCIPE Orologi

GUCCI

CASIO G-SHOCK Baby G

Chi compra con lo sconto:

è astuto previdente e pronto!

33%*

di Sconto

Argenteria Oreficeria Gioielleria Orologi

Escluse le riparazioni.

* Per ogni acquisto, vi verrà consegnato un coupon del valore dello sconto spendibile al vostro prossimo acquisto. Dal 1° Novembre

Made 015 983 151

Caldaia sicura, Calore amico
PASS GAS
E.T.I di Verza & C.
CENTRO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO
Via Roma, 56 - 015

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Sabato 16 Ottobre 1999 37
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.51 / FAX 0161.25.01.28

Caldaia sicura, Calore amico
PASS GAS
E.T.I snc di Verza & C.
strutturato per offrire un servizio di assistenza completo e professionale
• manutenzione caldaie • consulenza tecnica per adeguamento impianti alle normative vigenti • contratti di manutenzione programmata con abbonamento • pulizia-analisi combustione
Roma, 56 - 756.413

Il dato è di Confesercenti. Melotti: mancano soprattutto alberghi

Ristoranti, record negativo

Sono soltanto 86 in tutta la provincia

Donata Belossi

VERCELLI

Altro record da maglia nera per la nostra provincia, che non riesce ad andare in controtendenza neanche quando si tratta di saper vivere. Secondo i dati dell'Osservatorio regionale del commercio piemontese, il Vercellese e la Valsesia sono le zone con meno ristoranti in assoluto, rispetto alle altre province. Con 86 locali, la nostra provincia è il fanalino di coda del Piemonte, preceduta da Biella, con 110 ristoranti; Asti, 126; Verbania, 179; Novara, 214, Alessandria 244; Cuneo 486 e Torino, che esagera con 1232 esercizi commerciali per buongustai. Dunque alla faccia della vocazione «turistica», il piatto della provincia piange anche per la scarsa fantasia di locali tipici.

«E' evidente - dichiara Roberto Portinaro, segretario della Confesercenti - che questo dato esprime una realtà povera di esercizi della ristorazione. Le cause vanno ricercate nella concorrenza di tavole calde e pizzerie, e nel venir meno di una tradizione gastronomica, molto affermata fino a qualche anno fa». In effetti il numero dei locali misti, bar-tavole calde, è il quadruplo rispetto ai ristoranti: infatti 303. Continua Portinaro: «Pizzerie, tavole calde, e fra qualche mese anche i fast food di Caresanablot fanno il proprio mestiere e soddisfano le esigenze di consumo. Dispiace che non ci sia una risposta forte della cucina tradizionale vercellese».

Secondo la Confesercenti, in provincia di Vercelli ci sono pochi ristoranti

Paolo Melotti, proprietario del Modo Hotel, presidente dell'Associazione albergatori e consigliere regionale Ascom, puntualizza: «La piazza della ristorazione è comunque satura, come testimoniano i locali quasi vuoti all'ora di pranzo, e il divieto di aprirne di nuovi nel centro storico di Vercelli. Altro è invece il problema alberghiero». Dati alla mano, Melotti dimostra che Vercelli è una città sbagliata. «Davvero - dice - ci vorrebbe almeno una struttura alberghiera nel cuore del centro e un residence, come ci chiedono da tempo la Cerutti e la Sambonet, per non dire dell'università». Quindi prevede: «La situazione locale è ben nota agli operatori del settore, e prima o poi arriveranno le grandi catene alberghiere. Ne abbiamo anche scritto al sindaco, sollecitando un incontro per stabilire una regolamentazione del settore. Speriamo che prima o poi ci risponda».

Problemi già per il primo appalto da 20 miliardi

Per «Monterosa 2000» partenza senza soldi

ALAGNA

Monterosa 2000, sono stati appaltati lavori per venti miliardi. Ma non ci sono i soldi. Lo conferma la società stessa in un comunicato stampa diffuso ieri mattina. I vertici di Monterosa 2000 sono riuniti per vagliare le offerte per il primo lotto di interventi ed è stato scelto un consorzio temporaneo di imprese trentine. Per 19 miliardi e 400 milioni Agamatic e Doppelmayr realizzeranno una cabinovia da Alagna a Pianalunga e una seggiovia da Pianalunga alla Bocchetta delle Pisse.

Cioè il primo importante passo di quello che dovrà essere il collegamento sciistico tra Valsesia e Valle d'Aosta. Tutto, naturalmente, ruota sui soldi, che però non ci sono.

Recita testualmente il comunicato diramato ieri: «La realizzazione dell'impianto è ancora subordinata alla conferma del finanziamento da parte dell'Unione europea e della Regione e al buon esito dell'aumento di capitale proposto ai soci attuali, agli enti locali valsesiani e agli altri potenziali finanziatori che hanno dichiarato la propria disponibilità».

Quasi un grido d'allarme, che però si smorza se si pensa che sono già stati scelti i fornitori: evidentemente i dirigenti dell'azienda hanno buone notizie sui finanziamenti, anche se non c'è niente di ufficiale.

Infine le conclusioni: «Il consiglio di amministrazione si augura che l'avvicinarsi della fase di attuazione del progetto trovi l'appoggio pieno e convinto degli operatori pubblici e privati della Valsesia».

Nell'immagine un tratto della funivia che da Alagna sale sul Rosa. Il grande progetto prevede la nascita di un comprensorio unico tra la Valsesia e la Valle d'Aosta

Santhià, ma Fra insiste: sono tutti gli azzurri che se ne vanno

Barbonaglia: «La nuova giunta? Voluta anche da 3 esponenti di Fi»

Walter Camurati

SANTHIA'

«Non è stata Forza Italia a sfiduciare il sindaco, ma la maggioranza della lista civica «Continuità nel progresso», compresi tre consiglieri di Fi, a cui è la fiducia al vice sindaco»: questo il «commento del giorno dopo» del primo cittadino di Santhià, Piero Giuseppe Barbonaglia, per definire la decisione con cui i coordinatori Azzurri, provinciale Marco Fra e santhiatese Gilberto Canova, hanno ritirato l'appoggio al sindaco dell'intero gruppo di Fi.

Commenta il «provinciale» Fra: «E' stata una decisione gravissima, un autentico attacco politico contro Forza Italia, non giustificato da alcuna seria motivazione; un'azione politica fortemente offensiva per un movimento che tanto ha fatto per sostenere l'amministrazione comunale di Santhià».

Ribatte il sindaco: «Ad attarmi questa soluzione sono stati, con altri, anche tre consiglieri del gruppo di Forza Italia, esattamente Massimo Cavallaro, Paolo Dellarole e Carlomaria Mentigazzi, che mi hanno invitato a "individuare un nuovo assessore anche al di fuori delle designazioni iniziali dei singoli gruppi", riconfermandomi il loro pieno appoggio. Se il gruppo consiliare di Forza Italia è diviso, è un problema interno di quel partito».

Fra insiste: «E' l'intero gruppo Azzurro che ritira l'appoggio al sindaco: se qualcuno dei suoi componenti riterrà di non seguire questa indicazione, il problema sarà eventualmente valutato in sede disciplinare».

La vicenda era iniziata lo scorso agosto quando una legge ha stabilito che nessun professionista, ingegnere o architetto, poteva ricoprire incarichi di assessore all'Urbanistica. Nell'esecutivo del sindaco Barbonaglia, vincitore alle ultime amministrative con la lista «Continuità nel progresso» che ha ottenuto 11 seggi (6 Azzurri, 3 Indipendenti, 2 Alleanza nazionale), la carica di assessore all'assessorato allo Sport e Tempo libero veniva assegnata a Gilberto Canova (Fi), mentre l'assessorato all'Urbanistica era appunto stato affidato all'architetto Massimo Cavallaro la cui posizione è la nuova legge risulta incompatibile.

«A questo punto - spiega Barbonaglia - si era deciso di scambiare gli incarichi tra Cavallaro e Canova, ferma restando a quest'ultimo la carica di vice sindaco. Canova ha respinto questa soluzione insistendo per essere confermato allo Sport; dopo una serie di riunioni, da agosto siamo arrivati a ottobre, e le altre componenti della maggioranza mi hanno sollecitato a prendere una decisione».

Decisione che, escludendo Canova dall'esecutivo, vede ora Milco Viviani (Fi) vice sindaco e assessore al Commercio, Paolo Dellarole (Fi) all'Urbanistica e Cavallaro (Fi) allo Sport.

Tutto risolto, allora? Neppur per sogno. Insiste Fra: «Barbonaglia finge di non sapere che, se è diventato sindaco, è stato grazie soprattutto ai voti di Forza Italia: vuole decidere da solo, la prossima volta cerchi anche di vincere da solo le elezioni». E Barbonaglia: «Non si poteva tollerare più a lungo una paralisi dell'esecutivo per un motivo futile come questo».

E' polemica tra il sindaco di Santhià Piero Barbonaglia e il coordinatore provinciale di Forza Italia Marco Fra

E, con l'aiuto della Lega anti-tumori, l'ospedale di Vercelli aspetta la nuova Scintigrafia

Oncologia, day hospital al S. Andrea

Il manager Lombardo: sarà attivo entro fine ottobre

Enrico De Maria

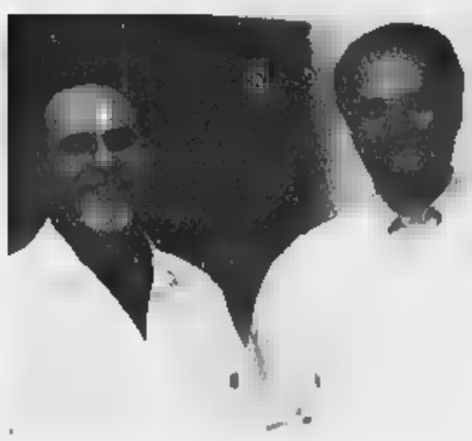
VERCELLI

Il Servizio di oncologia al «Sant'Andrea» sarà una realtà entro fine ottobre. Parola del manager dell'Asl 11 Mario Lombardo, che sta portando avanti l'impresa iniziata dal suo predecessore Luigi Bezzan per costruire finalmente a Vercelli un «polo oncologico».

E non si tratta di un discorso di campanile o di leadership provinciale. Si tratta, purtroppo, di riconoscere che Vercelli e Vercellese sono tra le zone a più elevata incidenza tumorale, consentendo in tal modo agli abitanti della nostra zona di curarsi nel loro ospedale, anzichè sottoporsi a lunghi ed estenuanti pellegrinaggi in altre città.

Con l'assistenza del proprio direttore ospedaliero, Francesco Carcò, e con l'aiuto fondamentale del presidente della Lega per la lotta contro i tumori, Eraldo Vanoli, Lombardo sta costruendo tassello dopo tassello il Servizio oncologico. E' il primo passo verso la realizzazione di un «Polo» che comprenda pure la Medicina nucleare e le più sofisticate apparecchiature terapeutiche, prima fra tutte l'acceleratore lineare.

Ma il primo «mattone» è appunto il Servizio. Spiega Lombardo: «Abbiamo incominciato a guardarci intorno per puntare sulla qualità medica e, con l'aiuto del professor Antonio Mussa dell'Università "Avogadro", abbiamo contattato, come consulente, uno dei nomi più prestigiosi dell'oncologia in Piemonte, quello del professor Oscar Alabiso, titolare della cattedra di Oncologia medica alla Facoltà di Medicina di Novara».



Da sinistra il professor Oscar Alabiso, che dirigerà come consulente il Servizio oncologico del «Sant'Andrea» e il direttore sanitario dell'ospedale, professor Francesco Carcò

Con l'appoggio di uno staff di medici del «Sant'Andrea», il professor Alabiso ha subito avviato l'ambulatorio oncologico ed ora l'Asl sta attrezzando alcune stanze ricavate accanto a Geriatria per partire con il «day hospital», corredato pure da letti di supporto. Significa che i malati vercellesi potranno fare la chemioterapia nel loro ospedale con un «day hospital» e che, in caso di necessità, potranno passare anche la notte al «Sant'Andrea», in un quello che diventerà sempre più un reparto vero e proprio di Oncologia. Un risultato importante, ma è solo l'inizio.

Dice Lombardo: «Grazie a Vanoli, riusciremo a dotare il nostro ospedale anche di una Scintigrafia ed io spero di arrivare alla Risonanza magnetica nucleare: se si pensa che per portare un degente a fare la Rmn in un altro ospedale l'Asl 11 spende un milione al giorno, non si capisce perchè non si sia mai investito nell'acquisto di questa apparecchiatura diagnostica fondamentale».

DRESSAGE
IN PURO CASHMERE
Punto Vendita
Factory Shop

BIELLA
via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

La scelta di
Cindy Crawford

Ω OMEGA
The sign of excellence
VALMORRI GIOIELLERIA
Via G. Ferraris, 8 - Vercelli - Tel. 0161.250018

Dal '93 in poi il Comune avrebbe disatteso la legge che disciplina in materia

«Tutti i mercati sono irregolari»

Proposta di mozione-bomba del gruppo Ds

Tutti i mercati della città sono «illegali» e sarebbe illegittima pure l'ordinanza con la quale il sindaco ha disposto lo spostamento del mercato in viale Garibaldi. E' quanto sostengono i consiglieri del gruppo Ds in una proposta di mozione presentata al presidente del Consiglio comunale a firma di Gilberto Valeri (capogruppo), Domenico Amato, Renzo Formaggio e Pier Angelo Gianotti.

I diessini sono andati a pescare la legge del '91 che disciplina le «norme in materia di commercio sulle aree pubbliche» e il regolamento di esecuzione emanato due anni dopo con un decreto ministeriale. Ebbene, quella legge dice, come viene riportato nella proposta di mozione che «l'ampiezza complessiva delle aree destinate all'esercizio di commercio su aree pubbliche...nonchè i criteri di assegnazione dei posteggi, la loro superficie...sono stabiliti dal Consiglio comunale, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge e successivamente almeno ogni quadriennio». E aggiunge che «al Consiglio comunale compete anche di deliberare in merito alla istituzione, funzionamento, soppressione...dei mercati e di fiere».

Il gruppo Ds è andato a informarsi all'Ufficio Annona, chiedendo la data della prima delibera e di quelle dei quattro anni successivi. Risultato: non c'è niente. Il Consiglio comunale non ha deliberato sui mercati vercellesi che quindi possono considerarsi tutti irregolari. Le delibere sono infatti state prese o dai sindaci o dalle giunte, mentre la legge parla chiaro: questa è esclusivamente materia di Consiglio.

Per quanto riguarda poi l'ordinanza del 10 giugno 1998, con cui Bagnasco trasferiva temporaneamente il mercato su viale Garibaldi, per consentire i lavori nel centro storico, i Ds fanno notare che pure essa è da considerarsi illegittima in quanto non contiene la «data del termine ultimo, presumibile, di ripristino della situazione precedente». In sostanza, il sindaco non ha indicato, almeno con sufficiente approssimazione, quando il mercato sarebbe dovuto tornare in piazza Cavour. Un documento-bomba, al termine del quale i Ds chiedono la messa in sicurezza più rapida possibile di piazza Cavour, per il ritorno del mercato.

Oltre ad aver lanciato la bomba sulla presunta irregolarità di tutti i mercati cittadini, il gruppo guidato da Gilberto Valeri (in basso) chiede al Consiglio comunale di esprimersi sulla messa in sicurezza immediata di piazza Cavour per consentire l'immediato ritorno del mercato

Soddisfatta la Coldiretti per la scelta della Provincia

Baltaro: niente più Tosap per l'agricoltura del 2000

Enrico Sacco

VERCELLI

Mentre a livello nazionale è polemica tra Governo e organizzazioni agricole sulla manovra finanziaria del 2000, a livello locale si fa qualche passo avanti verso la semplificazione delle tassazioni.

Sotto accusa è la stangata fiscale o previdenziale che si sta abbattendo sulle imprese agricole. La Confagricoltura infatti denuncia a partire dal 2000 l'inasprimento dell'Irap, l'introduzione del regime Iva ordinario per le aziende con più di quaranta milioni di fatturato annuo (quasi tutte se si escludono le «micro-non imprese» dove si produce ancora per l'autoconsumo) e altri inasprimenti sui contributi previdenziali. Una finanziaria, in definitiva, che nonostante una dotazione di spesa superiore agli anni scorsi, tirerebbe il freno allo sviluppo delle imprese.

Intanto, in controtendenza, la Provincia di Vercelli vara sgravi fiscali per gli agricoltori. Dal [illegible] applicherà più la tassa sui passi carrai (nota come Tosap) a carico degli agricoltori che hanno accessi sulle strade provinciali. Un balzello che, per la verità, era già stato soppresso nel 1999 dalla precedente amministrazione Valeri.

Ora anche la giunta guidata da Giulio Baltaro ne conferma l'abolizione: «E' nostra precisa volontà politica - conferma il presidente Baltaro - la non applicazione della tassa sui passi [illegible] a partire dall'anno 2000, tenuto conto che anche nel 1999 la tassa non era dovuta. Per il pregresso invece, cioè per gli anni 1997 e 1998, la Provincia non potrà, suo malgrado, evitare l'applicazione anche se ci sarà la massima comprensione e disponibilità verso i contribuenti nell'attraverso un'attenta valutazione dei casi in funzione di eventuali esenzioni».

Il risparmio per gli agricoltori sarà di 17 mila lire al metro per la larghezza del passaggio sulla strada, oltre ad un notevole sgravio burocratico. Per il 1997 e 1998 inoltre, anni in cui il tributo è in vigore, nel caso di passi carrabili costruiti dalla Provincia che risultino inutilizzabili o inutilizzati dal proprietario del fondo, si applica (come per l'anno 1996) solo il 10 per cento della tassa che, nella maggior parte dei casi, risoltera inferiore al limite minimo di accertamento e quindi di fatto non notificata.

«Siamo soddisfatti della presa di posizione - commenta il direttore della Coldiretti di Vercelli e Biella Andrea Desana - che va nella direzione da noi indicata. Con la Provincia stiamo affrontando anche altre tematiche ed iniziative, come l'organizzazione della "Settimana internazionale del riso", l'Alta capacità ferroviaria, la situazione viticola e il marchio di tutela dell'ortofrutta borgosesiese».

DALLA CITTA'

SCUOLA

Via ai corsi gratuiti per diplomati disoccupati

L'Istituto professionale Lanino e il Centro di formazione professionale del Sacro Cuore offrirano agli ex allievi diplomati, ma ancora disoccupati, un corso di qualificazione professionale completamente gratuito nel settore dell'informatica. Gli iscritti dovranno avere un'età compresa tra i 19 e i 25 anni e le lezioni si articolare in 600 ore, con stage aziendali. Per ulteriori informazioni, ci si può rivolgere al Centro di formazione Sacro Cuore (professoressa Egidia Casale). L'attestato conseguito sarà utile ai fini della valutazione di merito nei concorsi pubblici.

TRASPORTI

Venerdì è in sciopero il personale dell'Atap

I trasporti in provincia potranno lamentare interruzioni e ritardi nel servizio, venerdì 22, per lo sciopero nazionale proclamato dagli autoferrotranvieri. Il personale viaggiante si asterrà dal lavoro dalle 19,30 alle 23,30; gli impiegati agli sportelli nelle ultime quattro ore di ogni turno, così come il personale operaio.

Tutto il calendario, dopo il «boom» delle prenotazioni al buio

Prosa, via agli abbonamenti

Da martedì la vendita al Settore cultura

Dopo aver sbancato il botteghino [illegible] le prenotazioni al buio, la gettonatissima stagione teatrale di prosa mette a disposizione dei vercellesi gli abbonamenti rimasti. Per alcuni segmenti della locandina, i posti disponibili al Teatro Civico sono davvero contati, in altri invece c'è maggiore possibilità di scelta.

Chi vuole sottoscrivere un abbonamento per gli spettacoli di «Repertorio», deve presentarsi al Settore servizi culturali di corso Libertà 390 martedì 19, dalle 17,30 alle 20. Per i «Matinée», la vendita degli abbonamenti è invece alle 20 sempre dalle 17,30 alle 20, mentre giovedì 21, nella stessa fascia, si possono acquistare gli abbonamenti per il segmento del giovedì. Venerdì 22, ancora dalle 17,30 alle 20, sarà la volta di «Sono solo canzonette» mentre sabato 23, dalle 9 alle 12, sono in vendita gli «Intermezzi». Si chiude lunedì 25, dalle 17,30 alle 20, con la serata del «Borderline».

Gli orari invece una tantum per gli spettacoli «Repertorio» al botteghino «famiglia» il 2 novembre, «Le tre sorelle» il 21 novembre, «Madame Bovary» il 9 gennaio. «La dodicesima notte» il 7 febbraio), «Il lungo inverno» (2 marzo), «L'idiota» (9 marzo). «Matinée», «Vengo a prendere il caffè da noi» (28 novembre), «Trascendente, viaggio di fine millennio» (27 febbraio), «Come tu mi vuoi» (13 marzo), «Due dozzine di rose scarlatte» (26 marzo). «Intermezzi», Paolo Rossi (9 dicembre), Antonio Rezza (17 dicembre), Bella Ciao (1 aprile). «Sesso, sessissimo: insomma il romanzo» Fichi d'India (30 gennaio), Alessandro Bergonzoni (29 febbraio), Enrico Bertolino (3 marzo), Antonio Albanese (13 marzo) «Borderline» Banda Osiris (28 ottobre), Giorgio Gaber (25 gennaio), Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu (13 febbraio). I cantautori, infine: Mango (19 novembre), Lucio Dalla (19 febbraio), Ivano Fossati (29 marzo). Resta da definire la data del concerto di Umberto Tozzi.

[r. m.]

I comici vercellesi di Banda Osiris aprono, il 28 ottobre, gli spettacoli del segmento «Borderline» ma anche il calendario dell'intera stagione di prosa

Sandigliano, venerdì

La Cri invita alla cena di solidarietà

La Sezione femminile della Croce rossa organizza un nuovo appuntamento benefico: è la «Cena d'autunno», in programma venerdì 22 al ristorante Cascina Era di Sandigliano. L'incontro, a cui sono abbinati una lotteria e un ballo in musica, ha come scopo raccogliere nuovi aiuti per far fronte all'«Emergenza povertà» vercellese.

I biglietti d'invito per partecipare alla cena di solidarietà sono disponibili, fino a martedì 19, alla sede della Croce rossa in via Gioberti (telefono 213.309), da Giulio Doglioli in viale Garibaldi (telefono 255.855) e da «Via Veneto» in via Vittorio Veneto.

Per chi non potesse raggiungere Sandigliano con l'auto, la Cri mette a disposizione un pullman per il viaggio. Anche in questo caso, è necessario comunicare le adesioni entro martedì. L'appuntamento a Cascina Era (dalle 20,30) è considerato dalla Croce rossa come uno dei momenti più importanti per la raccolta di aiuti a favore delle persone bisognose **[r. s.]**

In contemporanea con 100 città

Stamane al Belvedere l'incontro di Forza Italia per il «Security day»

Anche Vercelli avrà il «Security day» come le altre cento piazze italiane. La manifestazione avrà luogo stamattina alle 11, al cinema Belvedere, in corso Randaccio 18, in contemporanea tutti i capoluoghi di provincia e le grandi città d'Italia. Il Coordinamento provinciale e quello cittadino di Forza Italia organizzeranno anche un collegamento via satellite da Milano con il presidente Silvio Berlusconi, mentre in sala ci saranno, non solo virtuali, il responsabile per il Piemonte Roberto Rosso, l'assessore regionale Giovanni Ilodo, gli assessori provinciali, i sindaci e i consiglieri provinciali e comunali eletti in Forza Italia.

Il leader di Fi Silvio Berlusconi

Note le ragioni del raduno: il «Security day» vuole sottolineare il problema crescente della microcriminalità e della violenza nelle città, e esporre le soluzioni possibili elaborate da Fi.

«Vercelli fortunatamente - dicono i responsabili locali di Forza Italia - non vive drammaticamente questo problema, ma una grande forza popolare come la nostra deve comunque ragionare su questa realtà, porsi le giuste domande e tentare di tracciare delle possibili soluzioni. Per questo sono invitati alla manifestazione tutti i cittadini». **[d. b.]**

Sos per le auto a tutto gas

«Pericolosa via Paisiello» Una petizione al sindaco dal quartiere Concordia

Oltre 50 firme per chiedere al sindaco, all'assessore all'Urbanistica, ai vigili e al presidente di Atena di intervenire a regolamentare il traffico al Concordia. Capofila della petizione, come sempre, il consigliere diessino Renzo Formaggio, attento alla qualità della vita nei quartieri vercellesi. I firmatari segnalano la pericolosità per i pedoni di via Paisiello, all'altezza della cascina Martorelli, al Villaggio Concordia.

Il consigliere Ds Renzo Formaggio

«La curva - scrivono -, tra i numeri civici 15 e 18 di via Paisiello, è percorsa quotidianamente da veicoli che sfrecciano a tutto gas. Prova ne siano i continui danni causati dalle macchine, che sbandano, ai punti luce e la montagna di verbali dei vigili urbani».

La zona è di recente urbanizzazione e richiede, secondo gli abitanti che hanno sottoscritto la lettera, interventi stradali urgenti per migliorare la sicurezza. Renzo Formaggio propone: «Per evitare incidenti e obbligare gli automobilisti a rispettare i limiti [illegible], chiediamo che vengano posti dissuasori e una segnaletica verticale od orizzontale più precisa». Tra le richieste avanzate dagli abitanti della zona, anche la «solita» rimozione del cassonetto dei rifiuti, che «nell'attuale posizione rende pericolosa la viabilità». **[d. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Un grazie di cuore a Tony Bisceglia

Vorremmo ringraziare, e di cuore, Tony Bisceglia che, per ricordare degnamente Francesco Lesale, ha istituito il premio «Vercellesità». Iniziativa lodevole, perché in tal modo è stato finalmente dato un riconoscimento, che noi consideriamo importante, ad Angelo Gilardino (gloria vera della città), quindi perché l'assegno - offerto da Bisceglia - è stato immediatamente girato dallo stesso Gilardino alle Piccole Serve di Vercelli che svolgono, ogni giorno, un servizio sociale e parasanitario importantissimo per la città. Non passava giorno senza che Lesale, andando al «Belle Arti» non si sentisse in dovere di passare per un saluto dalle sue amiche suore di via Duomo. Uno splendido modo di ricordarlo.

Seguono 18 firme, Vercelli

Valeri: io non faccio nessuna «guerra»

Leggo nella cronaca di giovedì sulle ultime vicissitudini del cavalcaferrovia che, fra le altre cose, «ogni giorno si registra un capitolo della *guerra* che Gilberto Valeri pare abbia dichiarato contro il Comune».

Ringrazio del complimento, diretto a sottolineare il livello quantitativo del mio impegno da consigliere di minoranza. Desidero quindi chiarire che non è in atto alcuna guerra personale, tanto meno contro il Comune.

Capisco che l'uso intelligente del carattere corsivo suggerisce una lettura meno aggressiva del concetto, ma, non confidando granché nella comprensione dei distinguo troppo sottili, mi si lasci precisare che l'impegno in questione non ha alcunché di straordinario, né tantomeno di pregiudiziale.

Semplicemente esso corrisponde al mio normale ritmo lavorativo e all'impegno, preso con gli elettori, di fare del mio meglio in qualsiasi ruolo mi fossi trovato a operare, per contribuire a migliorare l'amministrazione della città, per risolvere i molti problemi aperti.

Gilberto Valeri
capogruppo dei Ds

Scrivete a La Stampa, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli, fax 0161/257009. [illegible] si accettano anonimi.

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757.
Gattinara: tel. 0163 832 600.
Santhià: tel. 0161 92 91;
Trino: tel. 0161 801 405.
Borgosesia: tel. 0163 25 333.
Crescentino: tel. 0161 841 122.
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 593 333.
Ambulanza telefono 0161 217 000;
Gattinara: telefono 0163 832 245.
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050.
Arborio: telefono 0161 86 384.
Borgosesia: telefono 0163 25.513.
Cigliano: telefono 0161 424 524.
Crescentino: telefono 0161 842 655.
Gattinara: telefono 0163 835.411.
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829 585

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217 766.
Santhià: telefono 0161 929 212 - 929 227.
Borgosesia: telefono 0163 22 492.
Varallo: telefono 0163 52 486-52 092.
Gattinara: telefono 0163 822 364-822 367

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi e di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà [illegible], tel. 0161 251 [illegible]
Caresanablot: [illegible] *Dr.ssa Maria Teresa Gallovia* Vercelli 44, tel. 0161 33.109.
[illegible]: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 0161 94 398
Varallo: *Dr. Ansaldi*, via Umberto I° 25, tel. 0163 51.180
Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. 015 760 303
Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163 850.206

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929 218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212.
Santhià: telefono 0161 929 263;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822 344

IN CITTA' E FUORI

Mostre

Prosegue Santhià Arte

«Santhià-Arte 99» prosegue all'Auditorium di San Francesco di Santhià. Domani alle 11 avrà luogo la premiazione. La mostra resterà aperta fino a giovedì prossimo. Orari 10-12 e 16-22 (oggi e domani); 16-19 e 20,30-22,30 (feriali). Lunedì chiuso.

Artigianato

Esposizione benefica

Prosegue fino a domenica 31 ottobre, a Vercelli, nei locali di via Frova 1, angolo via Duomo, la mostra benefica di artigianato malgascio e rumeno a favore delle Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù. Orario di apertura: 10-12 e 16-19.

Associazioni

L'incontro dei diabetici

Oggi alle 18,30, l'Associazione diabetici della provincia ricorda i quattordicesimo anno di attività con una messa in Duomo officiata da monsignor Giuseppe Versaldi.

Azienda produttrice di beni semidurevoli ricerca
RESPONSABILE MARKETING OPERATIVO
Sede di lavoro: vicinanze Biella. Si richiede: esperienza acquisita nella produzione di cataloghi e merchandising e nella gestione dei fornitori. Buona conoscenza dei sistemi informatici. È gradita la [illegible] della lingua inglese. Età 25/35 anni.
Gli interessati devono inviare per posta il proprio curriculum vitae e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali L. 675/96 A
PK Ag. Salodini - V.le Roma 5/A - Biella.

TRIBUNALE DI VERCELLI

Si rende noto che il Presidente del Tribunale di Vercelli, davanti al quale pende procedimento (n. 2226/99 R.G. vol.), promosso da Canepa Mariangela, Canepa Rita e Canepa Bianca, per la dichiarazione di morte presunta del loro fratello germano Canepa Luigi, nato a Bioglio il 30/1/1931, ricoverato presso l'Ospedale Provinciale Neuropsichiatrico di Vercelli fin dal 2/5/1953, scomparso a Lourdes (Francia) il giorno 11/5/1989, durante un pellegrinaggio, ha disposto, con provvedimento 18/9/1999, la pubblicazione del ricorso per [illegible] ed invita tutti coloro che abbiano notizia dello scomparso a farle pervenire direttamente al Tribunale suddetto nel termine di mesi [illegible] dalla seconda pubblicazione.

avv. Piero Rey

E' una persona molto nota in Valsesia

Trivero nuovo presidente dell'Ascom Borgosesia

Scelta anche la giunta. Il continuo calo dei consumi primo nodo da sciogliere

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Ascom, il nuovo presidente è Luigi Trivero. Eletto al vertice della delegazione cittadina, prenderà il posto di Costantino Bertona. Trivero, anni, è titolare di una macelleria equina ma fa sempre anche molto attento a ciò che accade a Borgosesia e fuori. Già assessore comunale alle attività economiche, spesso si è anche distinto per le azioni nel campo della solidarietà. Come quella, tramite il Comitato Carnevale, a favore dei bambini dell'Honduras quella per l'Istituto dei Tumori di Candiolo.

Luigi Trivero

E' anche presidente del sindacato macellai della Provincia di Vercelli, vice presidente di Ascomfidi e membro del direttivo, in rappresentanza della Camera di Commercio, di Valsesia Wild Water, l'associazione che organizzerà i mondiali di canoa.

Le attività commerciali di Borgosesia iscritte all'Ascom sono più di duecento e alla riunione indetta per il rinnovo delle cariche hanno partecipato anche il presidente dell'associazione Giulio Baltaro e il direttore Fernando Lombardi. «Questo per sottolineare - spiegano dagli uffici vercellesi di via Duchessa Jolanda - la grande importanza che riveste per l'Ascom la realtà borgosesiana».

Nonostante numero degli associati sia in crescita, Trivero dovrà subito «fare i conti» con qualche problema, primo fra tutti il calo dei consumi che inevitabilmente si riflette negativamente sui commercianti. Ma c'è anche da seguire da vicino l'applicazione del decreto Bersani e inoltre dovrà subito avviare un dialogo il gruppo di negozianti che ha deciso di costituire un consorzio per il rilancio dell'attività borgosesiana. Collaboreranno con Trivero nella gestione della delegazione i vicepresidenti Enrico Salvoldi e Giuseppe Leone e i consiglieri Sergio Canuto, Piera Goio, Franco Fortisi, Enzo Margherita, Franco Marietta, Costantino Bertona, Luigi Fregonese e Antonio Antoniazzo.

Camera penale, venerdì convegno sui reati tributari

«La nuova disciplina dei reati rributati, analisi della politica di repressione penale» è tema del convegno organizzato per venerdì 22, in Seminario, dalla Camera penale vercellese. L'appuntamento in piazza Sant'Eusebio è alle 17, la presentazione è affidata all'avvocato Roberto Scheda, presidente della Camera penale di Vercelli. Relatore sarà invece l'avvocato biellese Corrado Levanti.

Assemblea generale Cgil Valsesia

E' fissata per martedì 19 ottobre la conferenza dei servizi comprensorali della Cgil Valsesia. La riunione si terrà nel salone del Centro Sociale di Serravalle. I lavori avranno inizio alle 9. Seguiranno gli interventi di Vittorio Gamba, segretario organizzativo della Cgil Valsesia, Alberto Soffiati (ufficio vertenze), Domenico Rossi (patronato Inca), Cristina Giorsa (servizio fiscale). Seguirà il dibattito. Nel pomeriggio sono previste numerose altre discussioni.

GATTINARA

Terzo appuntamento Rosa, rosso, riso

E' un altro fine settimana dedicato alla gastronomica. Questa domani nella limonaia di Villa Paolotti si terrà terzo appuntamento di Rosa , rosso, . In programma figura una base di prodotti tipici valsesiani. L'inizio è fissato per le 20 di oggi di domani.

Centro anziani

La gestione «passa» al Comune

BORGOSESIA. Centro anziani commissariato? sindaco smentisce. tratta, a suo dire, semplicemente di soddisfare una richiesta di avvicendamento. Sta di fatto che la gestione economica dell'associazione cittadina che nell'ex convitto via Giordano passerà a un gruppo di lavoro promosso dall'amministrazione.

Si era parlato di scarsa chiarezza nella conduzione finanziaria (almeno, questa è l'accusa che avevano mosso alcuni soci), ma Corrado Rotti smorza i toni: «E' stato proprio il presidente Italo Maestroni a chiedere che fossimo noi a farci carico dell'aspetto contabile e della riorganizzazione del gruppo, così abbiamo messo in moto la struttura».

E' stato formato un gruppo di lavoro con il compito di seguire da subito la gestione corrente. «Sarà rifatto anche lo statuto - aggiunge il primo cittadino - perchè vogliamo iniziare il lavoro da zero. La nuova associazione sarà rinnovata in tutti i sensi».

Il cambiamento è praticamente immediato, ma per chi frequenta i locali e segue l'attività del gruppo non si prevedono particolari disservizi.

Normalmente l'amministrazione comunale ha diritto a un solo rappresentante nel direttivo (era stato nominato Maurizio Briglia) ma in questo periodo di rinnovamento seguirà direttamente ogni pratica. [i. fo.]

Crescentino, il cantiere chiude a novembre

Pronto il nuovo look delle strade in centro

Nella foto Punto Video i lavori in via Mazzini: l'incrocio Roma rialzato per creare nuovi passaggi pedonali

CRESCENTINO

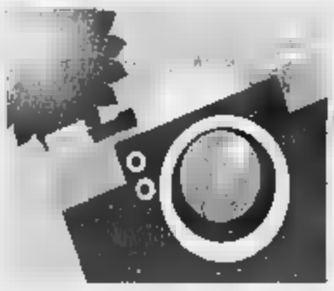
Continuano a pieno ritmo i lavori in centro. Il sindaco Greppi ha annunciato che, tempo permettendo, gli interventi si concluderanno entro i primi giorni di novembre e la circolazione nelle vie centrali sarà riaperta. Il cantiere è iniziato a fine luglio e, con qualche lamentela dei commercianti per la chiusura delle strade, le opere sono continuate. La pavimentazione con lose di pietra e selciato, appaltata dalla giunta precedente, è stata ultimata, mentre in Roma, di fronte al municipio, è invece prevista posa del porfido. Una novità disposta dall'amministrazione Greppi è il rialzamento dell'incrocio di via Mazzini e corso Roma, creando passaggi pedonali tra i portici, con l'abbattimento delle barriere architettoniche e una riduzione della velocità per i veicoli.

Inoltre verrà eliminato il semaforo dell'incrocio, saranno istituiti di nuovi sensi di marcia e individuati nuovi parcheggi per portatori di handicap nelle piazze Caretto e Vische. [r. s.]

FOTO, VOTA E VINCI LA MOSTRA

LA STAMPA SABATO 16 OTTOBRE 1999

ASCOM Comune di



FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

La mia fotografia preferita è quella di:

I tagliandi devono essere spediti alla redazione di **Vercelli** in via **Duchessa Jolanda** il **20 ottobre**
Non fotocopie.

VIAGGI, BORGOSESIA

BORGOSESIA. Si conclude oggi, nella sala consiliare del Comune, la mostra fotografica sulla Valsesia, organizzata da «La Stampa» con l'agenzia Casiraghi Viaggi, l'Ascom e il Comune di Borgosesia. I visitatori potranno accedervi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Il tagliando per votare la foto preferita verrà pubblicato invece fino a domani: i coupons dovranno pervenire alla nostra redazione di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, entro mercoledì. Le premiazioni delle varie categorie sono in programma il 31 ottobre. [d. b.]

Corredi di Firenze

CENTRO ACQUISTI MASSERANO
Tel. 015 99431

LIQUIDAZIONE TOTALE
per trasferimento in nuovi locali

SOLO FINO AL 30 NOVEMBRE

• TRAPUNTE • PIUMONI ▪ COPRILETTI • TRAPUNTINI ▪ COPERTE

▪ LENZUOLA • COPRIPIUMONI ▪ SPUGNE ▪ ACCAPPATOI ▪ TAPPETI

BAGNO ▪ TOVAGLIE ▪ COORDINATI CUCINA ▪ ACCESSORI LETTO ▪

COPRIDIVANI ▪ TENDAGGI reparto specializzato "TENDE & TENDENZE"

(eff.com. 12/10/99)

fotografie: coll. NATURAE GABEL

LA NATURA È DENTRO DI NOI. PER SENTIRLA BASTA CERCARE NEI PARTICOLARI DI OGNI GIORNO

NATURAE

In arrivo deroghe alle norme Ue. Gariazzo: erano 200 i produttori a rischio

«Salvi i formaggi d'alpeggio»

Cambia la legge, i margari non spariranno

BIELLA

Per salvarli si stava muovendo la Provincia. Ma forse non occorre. I formaggi dei margari, messi in pericolo dalle norme Ue, dovrebbero sopravvivere, grazie a una modifica italiana alle leggi europee. Ne han parlato i giornali, e per Biella è una gran notizia: i circa 200 produttori di tome ■■o tutti mini-artigiani, o insieme a loro rischiava ■ morire un'antica tradizione.

«Non sarà così», dice Giancesare Gariazzo, assessore provinciale all'Agricoltura e direttore della Coldiretti biellese. La giunta Scanzio aveva già pensato a un piano di salvataggio dei produttori, a base di finanziamenti agevolati. Obiettivo: aiutare i margari a sistemare i loro mini-caseifici, che andavano adeguati alle norme sanitarie Ue. Ora il Parlamento, salvo sorprese, cambierà le regole: al Senato è appena passata la legge comunitaria '99, che rimbalza alla Camera per l'approvazione definitiva. La novità è che, ad esempio per tome e formaggi tipici, è prevista una deroga: sono consentite le «vendite dirette dal produttore e dai consorzi al consumatore finale, nell'ambito della zona tipica di produzione». La legge comunitaria precisa inoltre che albergatori e commercianti devono «conservare i prodotti in modo idoneo a garantire la non contaminazione», e avvisare i consumatori che gli oggetti «non sono stati sottoposti alle procedure di autocontrollo sanitario da parte dei produttori».

Buone notizie per i produttori artigianali di formaggio: le norme europee che rischiavano di strangolare i margari e gli artigiani verranno corrette da una legge comunitaria italiana, che renderà possibile la vendita diretta ai consumatori

«A forza di insistere, abbiamo fatto un passo avanti - commenta Gariazzo -. Se queste norme saranno approvate, la tradizione casearia locale è salva». La Provincia non sapeva nulla delle modifiche in arrivo: «Appunto per quello abbiamo pensato ai finanziamenti agevolati: pensavamo che non ci fosse verso di cambiare le regole, e invece non è andata così. Ora credo che il nostro piano non serva più».

Toccando ferro, ovviamente: perché la legge comunitaria non è ancora passata, e perché secondo alcuni, anche se venisse approvata così, sarebbe troppo limitativa. «E' un aspetto da approfondire - aggiunge Gariazzo -. Bisogna vedere che cosa si intende quando si parla di "vendita diretta"».

Nel Biellese i piccoli produttori di formaggio (quelli della vecchia tradizione) sono circa duecento.

Alcuni di loro si sono adeguati alle norme europee: «Sono una decina - spiega l'assessore all'Agricoltura -: hanno speso molti soldi, e certo non saranno contenti di sapere che potevano evitarlo. In ogni caso, avendo ottenuto il bollino Cee, possono vendere i loro prodotti ovunque, anche all'estero».

Pronta una guida con 18 spacci aziendali. E c'è pure il sito internet

Shopping fra stoffe e pullover Nasce il turismo commerciale

BIELLA

Diciotto contri vendita fanno pubblicità al Biellese. O meglio ancora. In provincia gli spacci diventano meta di escursioni turistiche. Con questo spirito l'Ati ha collaborato con la Sset, alla realizzazione di una miniguida (mini per la quantità degli inserzionisti ma anche per le sue dimensioni), che dai prossimi giorni sarà distribuita in via La Marmora come pure nei maggiori alberghi cittadini.

Ma il progetto, pur se di formato ridotto, ha ambiziosi obiettivi. Le diciotto aziende che hanno aderito (si spazia dalla biancheria intima al tessuto, dall'abbigliamento casual fino agli abiti ed ai cappotti in fibre pregiate), appariranno pure in un *folder*, in altre parole un «bignami» della stessa guida, che sarà distribuito mercoledì con Grazia e Dove. Attraverso un numero verde (800-294105 attivo appunto da mercoledì), tutti gli interessati potranno inoltre chiedere dettagli e maggiori informazioni o addirittura la spedizione dello stesso opuscolo, gratuitamente a casa propria.

L'Ati, l'azienda turistica locale, ha collaborato alla realizzazione della guida

E naturalmente non poteva mancare anche un sito internet, per navigare fra i centri vendita basterà comporre l'indirizzo http://www.sset.com per scoprire dove acquistare pantaloni scontati fino al 50 per cento, pullover di alta qualità, scampoli, filati o pigiami a prezzi convenienti. Nel libretto non manca una cartina per raggiungere il capoluogo dalle varie autostrade ed una pagina dedicata al Biellese, dove sono menzionati brevemente i tesori locali dal Battistero al Santuario di Oropa fino al Ricetto di Candelo. [p. g.]

Brusnengo: è grave

Pedone travolto sulle strisce da un motorino

BRUSNENGO. Elio Perotti, 58 anni, residente in paese, è in prognosi riservata all'ospedale di Biella. L'altra sera è stato investito da un ciclomotore, in via Garibaldi a Brusnengo.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 19. Secondo alcune testimonianze, l'uomo stava attraversando la strada sulle strisce pedonali, all'altezza del bar Marega e del minimarket del paese, quando è stato travolto dal motorino condotto da un sedicenne di Masserano.

Elio Perotti è stato scaraventato ad alcuni metri di distanza, e cadendo ha battuto con violenza il capo. Soccorso da un'ambulanza del «118» di Cossato, l'uomo è stato trasferito al «Degli Infermi» in gravi condizioni.

Ora sull'incidente stanno indagando i carabinieri di Masserano. Pare che il giovane motociclista si sia giustificato asserendo di avere dovuto compiere una manovra improvvisa, a causa di un'auto posteggiata sul marciapiede. Manovra che gli ha impedito di vedere il pedone che attraversava. [f. p.]

Fiorisci la tua casa con

VILFLORA AZIENDA AGRICOLA

OFFRIAMO
PREZZO E QUALITÁ

INAUGURAZIONE DEL NUOVO
CENTRO COMMERCIALE
IL 16 E 17 OTTOBRE

Con tante Novità: fiori recisi, idee regalo ...
VI ASPETTIAMO !!!

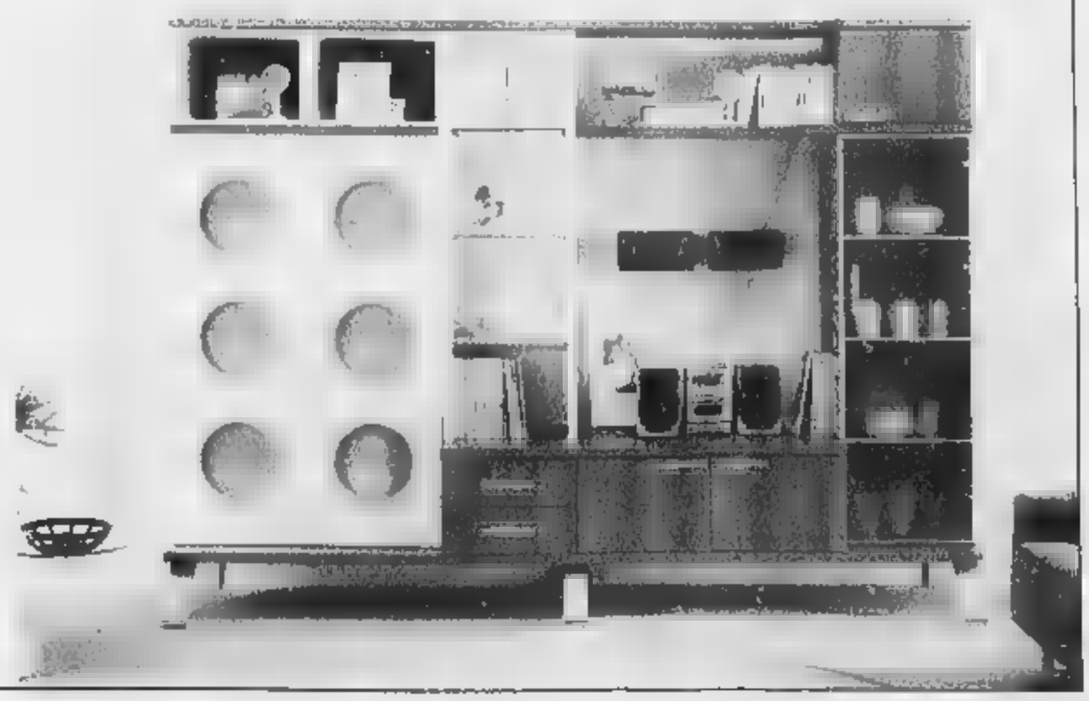
APERTO ANCHE LA DOMENICA
Ore 9,00 - 12,00 ▪ 14,30 - 19,00
VERRONE - Strada Trossi, 32
Tel. 015 5821865

Questo tagliando vi darà la possibilità di ritirare un simpatico omaggio

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA

Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

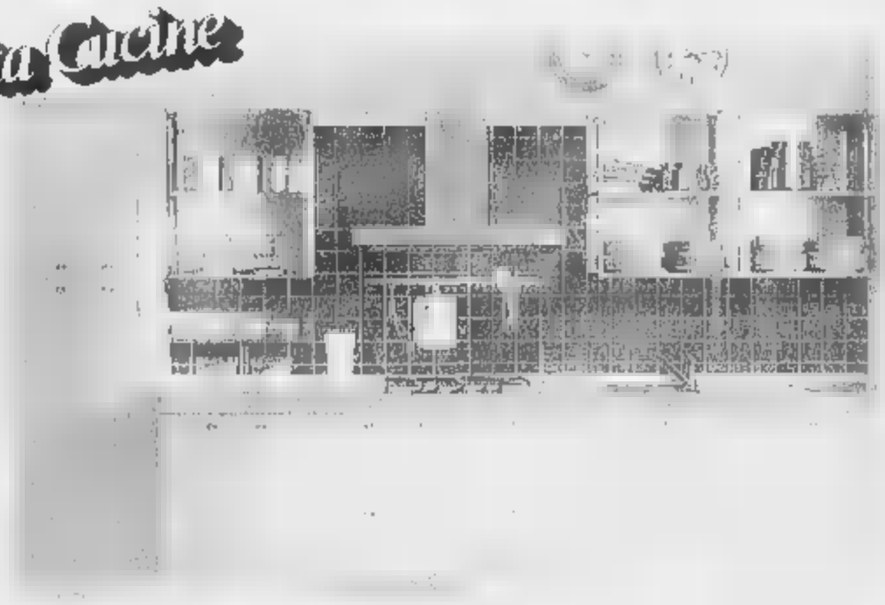
MOD MOBILI & DESIGN
di Fusaro Marino e Fabrizio
Studio e progettazioni d'interni su due piani
MOBILI CLASSICI e MODERNI
Cucine: moderne, di firma, anche su misura
IN NOCE TUTTO MASSICCIO
CENTRO ARMADI DOIMO - Salotti CTS - CIACCI- ecc.
PAGAMENTI ANCHE IN COMODE ED ONESTE RATE
SANTHIA' - Via Matteotti, 73 - Tel. 0161.931015



ROTTAMAZIONI D'ORO

Fino a L. 3.000.000 per la tua vecchia cucina componibile

Veneta Cucine



Su questo acquisto il tuo usato vale L. 3.000.000

Cucina con telaio in legno massiccio, disponibile in ciliegio, in noce crudo, in rovere sbiancato e in 4 versioni laccate.

Veneta Cucine

Su questo acquisto il tuo usato vale L. 2.000.000

Cucina in laminato con bordo in ABS tipo multistrato disponibile in 6 colori a scelta.

Veneta Cucine

Su questo acquisto il tuo usato vale L. 1.000.000

Cucina in ciliegio con alternativa in 4 colori laccati.

Promozione valida fino al 13 Novembre

I nostri servizi:

- *Sopralluogo con rilievo misure gratuito.*
- *Progettazione gratuita eseguita con personale qualificato.*
- *Consegna e montaggio gratuiti*
- *Polizza assicurativa gratis per 1anno.*
- *Assistenza gratuita post vendita per 5 anni.*
- *Sostituzione gratuita per pezzi che presentano difetti di fabbricazione per 2 anni.*

GRATIS

Queste sono solo alcune delle centinaia di proposte che troverete presso i nostri punti vendita.

Rivenditore Autorizzato Veneta Cucine

BOSSIATO-QUARONA (BI)
V. Martiri della Libertà 28/34 Tel. (015) 92.54.34

QUARONA (VC)
Via Gibellino 2 A/B Tel. (0163) 430.982

DE FABIANI Center S.p.A.
Sito Internet
www.paginegialle.it/defabiani

E' tra le regioni più vantaggiose d'Europa, già scelta da 230 multinazionali

Pininfarina rilancia il suo progetto a Baveno
Il Vco modello di area forte: gli industriali in prima fila con il «marketing territoriale»

Pallanza, perla del Lago Maggiore. A destra, Andrea Pininfarina presidente dell'agenzia regionale Ipt con il presidente degli industriali del Vco Carlo Grezio

Tecnoparco Piemonte

Un piano per attirare investimenti

Adriano Velli
Inviato a BAVENO

Il Piemonte è un buon posto per investire. Parola di Andrea Pininfarina, presidente di Ipt (investimenti a Torino e Piemonte), la prima agenzia regionale in Italia che si propone come interlocutore privilegiato alle imprese che vogliono avviare nuove attività produttive e di servizi. Ipt è infatti stata costituita dalle principali istituzioni pubbliche ed economiche piemontesi e dalle associazioni private d'impresa. Le buone ragioni per investire in Piemonte sono tante. E' la prima regione per numero di occupati nell'high-tech: in vetta alla classifica europea, ci sono, prima del Piemonte, solo alcune regioni tedesche e una francese. Il Piemonte è anche la regione con i maggiori investimenti privati in Italia nel settore ricerca e sviluppo, qui ci sono 91 centri di ricerca e sviluppo.

A villa Fedora di Baveno, che fu dimora del grande compositore Umberto Giordano ed oggi è sede della Camera di Commercio del Verbano-Cusio-Ossola presieduta da Giuseppe Moroni, Andrea Pininfarina ha ricordato che «la capacità di attrarre e realizzare idee sarà uno dei fattori determinanti dell'economia del futuro. Il Piemonte, dotato di risorse umane di elevata professionalità, con un'alta qualità della vita, è già sede di 230 multinazionali estere che occupano oltre 75 mila addetti. E' anche la seconda regione italiana per investimenti diretti esteri, con il 14 per cento del totale nazionale».

«L'agenzia Itp e le istituzioni pubbliche e private del Vco - ha detto Andrea Pininfarina - intendono avviare da oggi nuove forme di collaborazione per promuovere Verbania e l'intera provincia quale sede di aziende che, con la loro attività, contribuiscano allo sviluppo di questa importante area del Piemonte». Accanto a tanti punti di forza del Piemonte, che vanno dal forte mercato interno alla buona produttività, dalla presenza di consolidati distretti industriali a punti di eccellenza nel design, automotive, aerospaziale fino all'assegnazione delle Olimpiadi invernali 2006 a Torino, ci sono chiaramente anche quelli di debolezza. Che sono l'immagine stereotipata all'estero con la città di Torino abbinata solo a Fiat e Juventus, l'insufficienza dei collegamenti aerei, il sistema finanziario debole, la concorrenza di Milano e le difficoltà di informazioni. «I vantaggi offerti dal Piemonte - ha rilevato Pininfarina - non sono abbastanza conosciuti com'è risultato chiaramente da un'indagine del maggio scorso su un campione di 316 imprese estere presenti in Lombardia».

Il presidente dell'Unione industriale del Vco, Carlo Grezio, ha già in tasca un progetto dettagliato di marketing territoriale sul quale sta insistendo in tutte le sedi. «Da noi le attrattive per nuove attività imprenditoriali mancano certo - ha detto Grezio - il Vco ha una posizione strategica di cerniera fra le aree forti d'Europa, la qualità della vita può attirare professioni elevate, c'è, in queste zone, una cultura industriale diffusa. Manifatture e opifici sarebbero chiaramente benvenuti ma pensiamo soprattutto a centri di ricerca e formazione, servizi logistici, quartier generali, attività che siano compatibili con l'elevata qualità del nostro ambiente e si inseriscano, con il grande potenziale turistico dell'intera provincia, in un progetto integrato di sviluppo che trovi le sue radici nella storia industriale del Vco». «Per la dotazione di infrastrutture, secondo una ricerca dell'Unioncamere - ha detto Giuseppe Moroni - il Vco è nei primi cinquanta posti della graduatoria nazionale. La situazione è migliore per ferrovie, metanodotti, aeroporti e servizi d'imprese mentre telecomunicazioni, strade ed autostrade sono a livelli più bassi». Una diagnosi che ha consentito all'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli di rilanciare con forza l'idea di un tunnel autostradale del Sempione «per collegare la A 26, che oggi finisce contro una montagna, alla rete autostradale europea».

A Casale si apre oggi una mostra storica

L'Alessandrino riscopre il «suo» re Carlo Alberto

Documenti anche da Tortona e Acqui
A fine mese convegno nella Cittadella

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

In piazza Mazzini, «salotto buono» di Casale Monferrato, troneggia il monumento equestre di Carlo Alberto, che indossa una veste da senatore romano. Si racconta che Vittorio Emanuele II, in visita a Casale, davanti al monumento dedicato al padre abbia esclamato: «Non avevo mai visto mio padre in camicia da notte!».

E' uno degli aneddoti che legano i Savoia a Casale e, più in generale, all'Alessandrino. Ora, a «Carlo Alberto e le eccellentissime provincie» sono dedicati un'importante e ricca mostra documentaria che si apre oggi nell'ex sala della Corte d'assise nella restaurata porzione dell'ex convento di Santa Croce in via Roma) e un convegno di tre giorni che si snoderà tra Casale e Alessandria il 28, 29, 30 ottobre.

Re Carlo Alberto

Per l'allestimento della mostra, che si inaugura alle 17,30 e resterà aperta fino al 31 (da lunedì a venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19), hanno contribuito il Comune, con il proprio Archivio storico e la Biblioteca, l'Archivio storico diocesano, quelli delle città di Tortona e di Acqui e la comunità israelitica di Casale. Quest'ultima, un anno fa, aveva già realizzato una mostra per ricordare il 150° anniversario del regio decreto di emancipazione degli ebrei, con cui Carlo Alberto riconosceva i diritti civili anche alle minoranze religiose.

Nella mostra attuale, vengono esposti, ad esempio, il verbale del 1 aprile 1848 con cui la comunità israelita di Casale prende atto ufficialmente del regio decreto, la lettera del rabbino Cantoni che comunica alla Commissione del Monferrato l'approvazione della legge che concede i diritti politici e civili da parte del Senato, lo scritto con cui nel 1849 si delibera il servizio funebre in memoria di Carlo Alberto.

Interessante anche il carteggio tra Carlo Alberto e i vescovi Francesco Icheri di Malabaila e Luigi Nazari di Calabiana (quest'ultimo fu anche senatore del regno sabaudo) e la cazzuola con cui Carlo Alberto pose la prima pietra del ponte di Acqui.

Il convegno, il cui coordinamento scientifico è curato da Renato Balduzzi dell'Università di Genova, Ettore Dezza dell'Università di Pavia, Roberto Ghiringhelli della Cattolica di Milano e Guido Ratti dell'Università di Torino, si aprirà giovedì 28 ottobre, alla Cittadella di Alessandria, proseguirà il 29 a Palazzo Treville di Casale per concludersi sabato 30 nuovamente alla Cittadella di Alessandria.

Con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore, servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

Mégane SW 1.4 RTE	L. 27.300.000 *
Mégane SW 1.6 RXE	L. 30.000.000 *
Mégane SW 1.9 RXE dTi	L. 30.000.000 **

* Chiavi in mano. IPT esclusa.
** NOSTRO PREZZO SPECIALE: offerta valida fino al 31/10/99 non cumulabile con altre in corso. Chiavi in mano. IPT esclusa.

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110 cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 80 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace, cinture di sicurezza a ritensione programmata e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria. E' il "Confort Dinamico". L. Renault Mégane Station Wagon.

Da L. 27.300.000* con finanziamento di L. 15.000.000 fino a 36 mesi a interessi zero**

Stay Active. Stay Beautiful.
Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla. È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Gamma Auto
C.so Fiume, 6
Vercelli
Tel. 0161259466

Berruto
Via Faldella, 1
Crescentino
Tel. 0161834066

Gilardi Cars
C.so Vercelli, 203
Borgosesia
Tel. 016322995

80° Anniversario

nicola sport
Dal 1919

E LA FESTA CONTINUA DA NICOLA SPORT, CON LA PROMOZIONE "80° ANNIVERSARIO" AUTUNNO/INVERNO 1999/2000 !!!

FINO AL 15/11/99 POTRETE ACQUISTARE ATTREZZI E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO, SPORTSWEAR E TANTI ALTRI ARTICOLI IN OFFERTA A PREZZI SCONTATI FINO AL 50%!!!

Da Nicola Sport, a Gaglianico, è il momento giusto per i vostri acquisti, con ***sconti dal 20% al 50%*** *su articoli* ***autunno/inverno 1999/2000*** *delle migliori marche!*

Alcuni prezzi autunno/inverno 1999/2000:

Piumino città unisex 165.000 **-30%: L. 115.000**
Tuta ginnastica Reebok L. 110.000 **-30%: L. 77.000**
Piumino Jr L. 160.000 **-30%: L. 112.000**
Cappotto piuma donna L. 245.000 **-30%: L. 171.000**
Giacca Goretex Bailo L. 460.000 **-50%: L. 230.000**
Tuta ginnastica Arena L. 160.000 **-30%: L. 116.000**
Tuta ginnastica Adidas L. 132.000 **-30%: L. 92.000**
Giacca Legend Murphy & Nye L. 352.000 **-30%: L. 246.000**
Jeans Invicta Senior L. 99.000 **-30%: L. 69.000**
Tuta sci ETS Jr L. 165.000 **-30%: L. 115.000**
Tuta sci Descente donna L. 650.000 **-55%: L. 290.000**
Tuta sci uomo ETS L. 220.000 **-30%: L. 154.000**
Pantaloni sci uomo ETS L. 99.000 **-30%: L. 69.000**
Giubbotti canadesi Mauna Kea L. 199.000 **-50%: L. 99.500**
Zaino scuola Seven L. 89.000 **-20%: L. 71.000**
Zaino scuola Arena con carrellino L. 87.500 **-20%: L. 70.000**
Costumi piscina Diana: **Sconto 40%**
Scarpe Lotto: **Sconto 30%**
Scarpe calcio e calcetto: **Sconto 30%**
Scarpa tennis Adidas Response L. 134.000 **-30%: L. 93.000**
Scarpa running Adidas Wired L. 151.000 **-30%: L. 105.000**
Scarpa Nike Air Return L. 124.000 **-20%: L. 99.000**
Scarpa Nike Air Vin Cross L. 149.000 **-20%: L. 119.000**

Sci Rossignol Cut 9.6 carving + attacco Rossignol FDX 95 L. 570.000 **-30%: L. 399.000**
Scarponi Salomon Performa 4.5 L. 250.000 **-30%: L. 169.000**
Sci Atomic carving BV 722 + attacco Atomic X 310 L. 1.038.000 **-30%: L. 699.000**
Sci Völk Carver Shadow L. 485.000 **-30%: L. 339.000**
Sci Rossignol Comp Jr + attacco Salomon Q 575: **L. 265.000**
Sci Head Radial Carve 6 X + attacco Tyrolia SL100: **L. 399.000**

LODEN ORIGINALI MERLET E SALKO!

1.000 MQ
50.000
ARTICOLI !

VERCELLI — Gaglianico — BIELLA

SCONTI FINO AL 50%!

NICOLA SPORT

Strada Statale VC/BI - GAGLIANICO - Tel. 015/2543643 - VASTO PARCHEGGIO INTERNO

Sagliano Micca, stasera alle 21 abiti d'epoca e comicità

«Commediar» in Valle

Ritorna la prosa al Polivalente

Renata Moreschi
SAGLIANO MICCA

Penultimo appuntamento di prosa, questa sera alle 21, con la rassegna teatrale «Commediar in Valle Cervo». In cartellone la piéce «13 a tavola» di Sauvajon, proposto dalla compagnia «Torino Teatro».

Il lavoro racconta in modo brillante, dell'imbarazzo affrontato in famiglia alla vigilia di Natale, quando si scopre che gli invitati sono appunto 13. Con spirito ironico e canzonatorio proprio della commedia comica borghese, si passa dalla melanconia alla comicità, mentre fra sotterfugi ed espedienti, la commedia scivola via veloce e in maniera piacevole.

La compagnia «Torino Teatro» è una delle più vecchie e più blasonate della ribalta semiprofessionale. Nella sua più che trentennale attività ha rappresentato i più famosi autori teatrali spaziando da Plauto a Shakespeare a Macchiavelli, fino a Moliere a Goldoni e a De Filippo, allestendo un'infinità di spettacoli e collezionando centinaia di repliche.

La caratteristica principale di questa compagnia è l'attenersi scrupolosamente al copione dell'autore ed al periodo storico in cui avviene la vicenda rappresentata, ricercandone sia il linguaggio che gli abiti di scena e dando modo allo spettatore di entrare, di volta in volta, nell'atmosfera e nei luoghi che fanno da cornice al lavoro. L'appuntamento è come sempre al salone polivalente di Piazza Micca, ed il costo del biglietto è di 10 mila lire.

La rassegna proseguirà poi il sabato successivo con l'ultimo spettacolo teatrale «L'anfora della discordia» di Campanile, per terminare con due spettacoli di cabaret, il 30 ottobre e il 6 novembre.

La compagnia «Torino Teatro» questa sera porta in scena «13 a tavola»

Borgovercelli, questa sera in pista

Globo, notte vip con Raul Bova

BORGOVERCELLI

I ragazzi delle scuole superiori lo vorrebbero come professore: renderebbe piacevoli, dicono, anche le materie barbose come storia e latino. La moda lo sceglierebbe come testimonial del Duemila: «Sono uno spendaccione - gigioneggia lui sul sondaggio -. Compro tutti i nuovi profumi, tantissime scarpe e giacche perchè amo cambiare». Ma chi non corteggia Raul Bova, il capitano Arcuti della «Piovra», che mastica sempre più cinema e nel frattempo riesce a dare la scalata agli indici di ascolto televisivi?

Il piccolo esercito di fans, questa sera, potrà schierare anche il pubblico del Globo, che aspetta Bova a Borgovercelli intorno alle 23,30. Un'ospitata, certo: il bel Raul firmerà autografi, parlerà un po' di sè, magari si concederà anche qualche passo di danza. Le teenagers in pista però non si facciano illusioni: l'ex capitano della Sicilia Anni Cinquanta è fidanzatissimo e sta per diventare papà.

A chi gli chiedesse di Arcuti, però, Raul Bova potrebbe ricordare che gli eroi con e senza divisa sono diventati per lui personaggi della fiction quotidiana. «Ultimo», ad esempio, che tornerà presto su Mediaset con un sequel. O, sul grande schermo cinematografico, la scorta di «Milano-Palermo sola andata». E come dimenticare poi il suo prossimo eroe televisivo? Un eroe in saio, perchè «Arcuti», che già aveva un mezzo precedente biblico con «Il quarto re», si prepara a prestare il volto a Francesco d'Assisi. [r. m.]

Raul Bova è atteso alle 23,30

La band domani è all'Oscar Wilde

Mississippi blues il pub diventa live

Giovanni Barberis
VERCELLI

Almeno nel nome (ma le atmosfere Deep South rimangono) il gruppo prende ispirazione da un film cult Anni 80, firmato Alan Parker, con Gene Hackman. Così è che l'etichetta dei musicisti, un mix tra novaresi e vercellesi, è «Mississippi Burning Blues Band». Il genere, chiaramente, è quello della musica del diavolo rivisitata e riarrangiata, mentre uno degli ideologi della band (il Nico Cobalto di cui parleremo tra poche righe) si affretta a chiarire le dosi proposte domani sera tra gli arredi irlando-vercellesi dell'Oscar Wilde.

Allora: 70 per cento di blues, 20 per cento di funky e 10 per cento di jazz.

Nico Cobalto, dicevamo. Cobalto è in realtà Luca Andreotti da Ghislarengo, pittore legato ad una suggestiva ritrattistica di bluesmen eccellenti compreso Muddy Waters (in realtà McKinley Morganfield da Rolling Fork), suo nume tutelare che lo spinge sui binari vocali e strumentistici diretti al Delta.

Collezionista incallito di chitarre Gibson, Cobalto parla spesso di affinità tra la foce del Po ed i territori incuneati tra i bayous della Louisiana. Tanto che ha intenzione di innestare il blues dei neri delle piantagioni di cotone ai canti popolari della grande pianura nostrana.

I primi shouts del Mississippi che brucia saranno lanciati negli amplificatori dopo le 22,30. Con Nico Cobalto, in pedana Stefano Rasti alla chitarra, Claudio Perone alla batteria e Silvio Puppo al basso elettrico.

Muddy Waters ritratto da Cobalto

GIORNO E NOTTE

Ponderano
Reggae al Babylonia
Questa sera al Babylonia è in programma un reggae party. Sono tre i cantanti che intervengono, due giamaicani ed uno senegalese. Si tratta di Winchester (accompagnato dalla sua band i «Power positive»), Winston Blue Williams e Mansour Lette. Lunedì arrivano invece i «Paradise Lost».

Biella
In «Lavanderia»
Alla Lavanderia Pubblica stasera musica dal vivo con «The vocal vocaliste». Il gruppo canoro salirà sulla pedana di via Cernaia verso le 22,30.

Biella
Le Veline al Cancello
Animazione in discoteca al Cancello, la serata trascorre in compagnia delle due veline di Striscia la notizia. Si tratta della bionda Maddalena Corvaglia e di Elisabetta dalle chiome nere.

Vigliano
Festa da ballo
Stasera alle 21, nel salone della ex People House c'è una «festa da ballo» con i Meikenut.

Torino
Blues for the Ladies
Lunedì alle 18, al Piccolo Regio Puccini di piazza Castello, ci sarà «Blues for the Ladies», performance di poesie afroamericane lette da Piera Degli Esposti. Al piano Adriano Pateri. L'organizzazione è della Regione con il Centro Jazz Torino. Al termine, il critico Luciano Federighi presenterà la rassegna «Blues al femminile '99» che quest'anno, nella provincia di Vercelli (abbandonato il capoluogo) farà tappa tra novembre e dicembre a Gattinara, a Borgovercelli, a Livorno Ferraris, a Quarona e a Santhià.

Santhià
Orchestre al Beverly
Al Beverly Hills, questa sera alle 21,30, si balla con l'orchestra di Luigi Gallia. Domani, alle 15 e alle 21,30, sarà sul palco l'orchestra I Baroni.

San Nazzaro
Concerto in Abbazia
Domani alle 17, all'Abbazia di San Nazzaro, prosegue la rassegna degli Amici dell'Abbazia. Concerto di Martin Frutiger all'oboe e Renata Sacchi al clavicembalo.

Biella, la vernice alle 18,30 in via Galilei poi si prosegue fino al 20 novembre

Sui «tavoli» di Giovanna Torresin

Alla Bassanese oggi debutta la mostra dell'artista

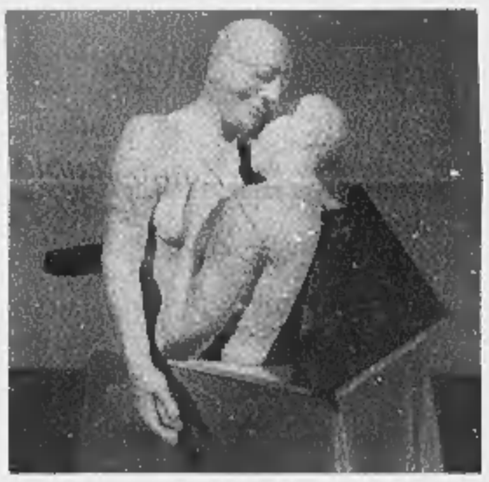
BIELLA

La sua ossessione è il tavolo, come punto di partenza, come punto d'arrivo, come strumento per unire o trafiggere i corpi, ma anche come elemento di comunicazioni mancate, di contatti bloccati o di delimitazioni fisiche.

Giovanna Torresin oggi alle 18,30, inaugura la sua personale alla galleria Silvy Bassanese di via Galilei. In mostra una quindicina di opere, alcune fotografiche di grandi dimensioni, ed altre scultoree. Ma non mancano installazioni e composizioni inedite, realizzate appositamente per l'evento cittadino.

Il titolo della rassegna, «Corpo estraneo», fa riferimento esplicito alla ricerca dell'artista lombarda che da anni indaga la figura umana secondo una prospettiva non convenzionale. I suoi lavori rappresentano infatti vere e proprie alterazioni della fisicità dove, appunto, i corpi vengono modificati da innesti di elementi artificiali. Emergono così immagini sottilmente inquietanti di uomini e donne oggetto.

Giovanna Torresin ha esordito nel '94 ed ha partecipato ad importanti esposizioni pubbliche e private in Italia ed all'estero. Quest'anno vanta anche un'importante presenza al Ludwig Muzeum di Budapest. La mostra rimarrà poi aperta fino al 20 novembre e si potrà visitare da martedì a venerdì dalle 16,30 alle 19,30 mentre sabato e domenica su appuntamento. Il catalogo è curato da Alberto Fiz e Sabrina Zannier. [p. g.]


S'intitola «Maternità» ed è una delle opere che l'artista lombarda Giovanna Torresin espone alla galleria Silvy Bassanese di via Galilei. La vernice è in programma oggi alle 18,30

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98 71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 16
Una grande orchestra spettacolo LUIGI GALLIA
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cenare dalle ore 21 solo vini inclusi a sole £. 25.000. Si prega di prenotare.

DOMENICA 17
pom. e sera orchestra I BARONI
Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso. Ore 21 solo ballo e consumazione Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio

MARTEDI' 19
Ore 21 - Si balla LATINO con Simone e il suo gruppo di animazione
Ore 23 - Disco Revival con Maurizio De Stefani o musica dal vivo con LATI PRESTICE GROUP. Ingresso gratuito a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

GIOVEDI' 21
Una grande serata per divertirsi, orchestra spettacolo VANNA ISAIA
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

SABATO 23
Una grande orchestra spettacolo VIVIANA e la pagina d'album

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Il 13° Guerriero, con Antonio Banderas. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000;10.000

MAZZINI. Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Sogno di una notte di mezza estate**, di M. Hoffman con M. Pfeiffer, K. Kline, R. Everett. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000;10.000.
SALA 2: **Tifosi**, di Neri Parenti con D. Abatantuono, C. De Sica, E. Iacchetti. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000;10.000.
SALA 3: **Eyes Wide Shut**, di S. Kubrick con T. Cruise e N. Kidman - V.M. 14 anni. Orario: 18.45/22. Lire 12.000;10.000

ODEON. Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Asterix e Obelix contro Cesare, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu e L. Casta. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000;10.000

SOCIALE. Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The Acid House, di P. McGuigan e J. Redgrave. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000;10.000

BORGOSESIA

LUX. Ind. Tel. 0163-22.696
Star Wars: I episodio - La minaccia fantasma, di George Lucas con Liam Neeson. Orario: 20,30/22,30. Lire 12.000;8000

CARMAGNOLA

VERDI. Ind. Tel. 015-253.89.27.
Cube - Il cubo, di Vincenzo Natali con Nicole De Boer, Nichy Guadagni, David Hewlett. Orario: 20/22,15. Lire 11.000;8000

CUNEO

M. PRIMAVERA. Ind. Tel. 015-925.620.
La mummia. Orario: 20,15/22,30. Lire 10.000;7000.

DOMODOSSOLA

PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA

MONTE-CARLO

ARGELIS.
Patch Adams, con Robin Williams. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 8000

FOSSANO

EXCELSIOR. Ind. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER LAVORI.

SANTHIA'

IDEAL. Ind. Tel. 0339-240.53.69.
Tifosi, di Neri Parenti con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Orario: 20/22. Lire 10.000;6000

TORTONA

FELIX. Ind. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO

TRINO

REX. Ind. Tel. 0161-826.600.
Entrapment, con Sean Connery. Orario: 21,30 spet. unico. Lire 10.000;7000 e 9000;6000

VARALLO

SOTTORIVA. Ind. Tel. 0163-54.265.
Cruel Intentions. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000;7000

VERCELLI

ASTRA. Ind. Tel. Tel. 0161-255.045.
Austin Powers - La spia che ci provava, di Jay Roach con Mike Myers, Heather Graham. Orario: 19,30. Lire 12.000;10.000

NUOVO ITALIA. Ind. Or. Tel. 0161-257.744.
Eyes Wide Shut, di Stanley Kubrick con Tom Cruise e Nicol Kidman. Orario apertura: 19.30. Lire 12.000;10.000

PRINCIPE. Ind. Or. Tel. 0161-259.647.
Tifosi, di Neri Parenti con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Orario apertura: 19.30. Lire 12.000;10.000

VIOTTI. Ind. Or. Tel. 0161-250.845.
Asterix e Obelix contro Cesare, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta. Orario apertura: 19.30. Lire 12.000;10.000.

BELVEDERE DIGITAL. Ind. Or. Tel. 0161-215.018.
Star Wars: I Episodio - La minaccia fantasma, di George Lucas, con Liam Neeson. Orario: 16/19,30/22. Ril. Lire 10.000;8000.

SALA DUGENTESCA. Ind. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO PER RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Ind. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO PER RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.93.73. ***Come te nessuno mai***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. ***Austin Powers - La spia che ci provava***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***A walk on the moon (Complice la luna)***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Asterix e Obelix contro Cesare***. Or.: 15,45; 18,20; 15; 20,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: ***Eyes wide shut*** V.M. 14. Or.: 15,45; 19; 22,15. Sala 2: ***Sogno di una notte di mezza estate***. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Entrapment***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. ***Eyes wide shut***. Or.: 16,20; 19,20; 22,20.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***Asterix e Obelix contro Cesare***. Or.: 15,45; 18,20; 15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 549.110. ***Judy Berlin*** di Eric Mendelsohn. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***E allora mambo!*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Lovers***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.009. ***E allora mambo!*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***13° guerriero***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 82, tel. 327.2214. ***Star wars - Episodio I: La minaccia fantasma***. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 82, tel. 327.2214. ***A walk on the moon***, di Tony Goldwin. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Asterix e Obelix contro Cesare***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tifosi***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tutto su mia madre***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. ***L'amante perduto***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Il vento ci porterà via***. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.053. ***Grey Owl (Gufo grigio)***. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.30.23. ***Grey Owl (Gufo grigio)***. **Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.**
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***Eyes wide shut*** V.M. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ***The Acid house***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. ***Austin Powers. La spia che ci provava***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Come te nessuno mai***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. ***Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma***. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Asterix e Obelix contro Cesare***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Lock e Stock pazzi e scatenati***. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***E allora mambo!*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***L'amante perduto*** regia di R. Faenza. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: ***Gioco a due***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Eyes wide shut*** V.M. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 4: ***Sogno di una notte di mezza estate***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: ***La mummia***. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. ***Tutto su mia madre***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Sogno di una notte di mezza estate***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO il Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 656.02.00. ***Instinct (Istinto Primordiale)***. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Pazzi in Alabama***. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. ***Tifosi***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 15 visita al Teatro. Ore 20,30 ***Orchestra del Teatro Regio*** diretta da Stanislaw Skrowaczewski. Domenico Nordio violino. (Brahms: Ouverture tragica; Bartók: Concerto n. 2; R. Strauss: Also sprach Zarathustra). Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241-242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 19 Tavola Rotonda: ***Le parole, il canto e la musica degli anni***. Ore 21 ***Deidda in concerto***. Con Mariano Deidda. Info: Associaz. Italo-Indiana Sadhana. Tel. 011 5172751 e dalle ore 20 tel. 011 8815300.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dall'11 al 16/10 nuovi abbonamenti per la stagione da camera «Domenica Musica» con orario continuato 10-18 presso l'atrio del palazzo della Rai di via Verdi 31. Per informazioni tel. 011 8104553 - 8104961.

Ristorante La Palazzina
SALUSSOLA (BI) - Tel. 0161 998223 - Fax 0161 997179
Le nostre proposte per i fine settimana d'Autunno

Sabato 16 ottobre
CENA
Aperitivo
Il salmone Norvegese marinato all'aneto
Il Cocktail di gamberi "Riviera"
La tiepida insalata Mediterranea
Le capesante gratinate alla "Mornay"
I tortelli di orata in salsa di astice
Gli spaghettini alle vongole veraci
Il trancio di pescatrice alla "Lionese"
Verdure al vapore
La torta al limone
Il caffè e gli amari
Vini: Erbaluce di Caluso, La Serra

£. 58.000 tutto compreso

Domenica 17 ottobre
PRANZO
Aperitivo
Il salmone affumicato alle verdurine fresche
La finissima di fassone alla vellutata di alici
La Quiche dorata ai cinque formaggi
La fantasia di melanzane e zucchine
Il bignè farcito alla moda di "Alba"
Le classiche fettuccine del Maniero
Il risotto alle orbe fini
Il manzo Piemontese brasato
Verdure assortite
La Bavarese di vaniglia con pere Martine
Il caffè e gli amari
Vini: Erbaluce di Caluso, Canavese rosso, La Serra

£. 48.000 tutto compreso

È GRADITA LA PRENOTAZIONE

La Centrale ti regala

Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano 36 punti per avere il bellissimo set di **6** bicchieri in vetro decorato. Ma non fare il furbo: solo col **Latte Piemonte U.H.T.** della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte**, neh!

Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione (Intero, Parzialmente Scremato e Scremato).
La promozione scade il 31/03/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. Rich.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

WEEK-END ESCLUSIVO PER I POSSESSORI DI CARTA CLUB

solo giovedì 14, venerdì 15 e sabato 16 ottobre 1999

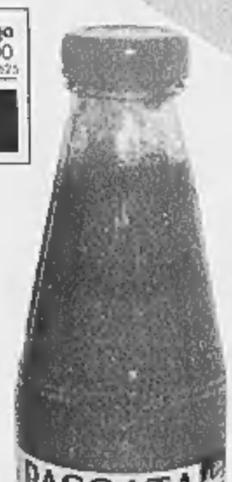
LA GRANDE RACCOLTA PUNTI
"i Regali Quotidiani..."
VENERDÌ E SABATO ti REGALA il **DOPPIO** bollino

Acqua Minerale Frizzante/Naturale FONTE CAUDANA - lt. 1,5 — al lt. L. 166 — **250**

Vino Barbera ZONIN lt. 1,5 — al lt. L. 3.300 — **4.950**

Ragù alla Bolognese/Sugo al Tonno BARILLA - gr. 400 — al kg. L. 6.625 — **2.650**

Maionese CALVÈ tubo gr. 150 — al kg. L. 7.666 — **1.150**



Passata di Pomodoro VALFRUTTA - gr. 700 — al kg. L. 1.414 — **990**

Le Emiliane BARILLA gr. 250 — al kg. L. 5.560 — **1.390**

SIAMO APERTI IN VIA TRENTO, VIA ROSMINI E VIA GALIMBERTI
DOMENICA
DALLE 8,15 ALLE 12,30

Vino TAVERNELLO Bianco/Rosso/Rosé - lt. 1 — **2.100**

SUPERMERCATI A&O
BIELLA - PONZONE - ANDORNO

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

Scatta il campionato di B1 e sulla panchina biancoblù siederà Taborda

Mokaor, prima col nuovo coach

Per i vercellesi subito esame con una grande

Piermario Ferraro

VERCELLI

Cambio della guardia sulla panchina dell'Olimpia Mokaor alla vigilia dell'esordio in campionato. A pilotare i biancoblù nel torneo di B1 sarà l'argentino Guillermo Taborda, già responsabile delle giovanili, che ha rilevato il testimone lasciato da Stefano Sarti costretto a lasciare per impegni di lavoro: «Una decisione che, naturalmente mi addolora - sottolinea il presidente Antonio Bertolini - anche se, per la verità, Sarti non lascerà la società, tornando ad occuparsi della serie D e del settore giovanile».

Ringraziato Sarti, protagonista di stagioni vissute alla grande culminate con la promozione in B1 e la recente qualificazione di in Coppa di Lega, l'Olimpia ha puntato su Taborda: «Non appena Sarti ci ha informato della sua decisione - spiega Bertolini - abbiamo "promosso" il tecnico argentino che, d'altra parte, aveva già visto all'opera i ragazzi».

E così il «vice» di Velasco guiderà questa sera alle 21 le truppe vercellesi verso il «sacrario» di Piacenza. «In realtà non sarà un incontro semplice - conferma il patron -: gli emiliani, almeno sulla carta, sono una delle formazione maggiormente accreditate per un torneo di vertice». Dunque un test già impegnativo, che i biancoblù sperano di superare a pieni voti: «Non sarebbe davvero male iniziare con un risultato positivo sul parquet di una diretta concorrente - conferma Bertolini -. Il morale del gruppo è alto e gli ultimi risultati in Coppa non hanno fatto che ridare ulteriore fiducia all'ambiente».

Stasera c'è l'esordio in campionato del Mokaor sul parquet del Piacenza

Al palasport piacentino, mister Taborda avrà a disposizione l'organico pressoché al completo: Gaddo e Caligaris, dopo le assenze precauzionali in Coppa, si sono regolarmente allenati con i compagni e, dunque, saranno a disposizione. E' probabile, comunque, che almeno inizialmente scenderà in campo un sestetto collaudato con Ferraguti in regia, Spescha opposto, Capello e Gelli centrali, Gherardi e Rubini martelli ricevitori. Spazio anche per il «libero» Gaspari, chiamato a rinforzare il dispositivo difensivo vercellese.

Quello che scatterà stasera, comunque, sarà un torneo lungo e dispendioso dal punto di vista fisico e nervoso: al termine della regular season, infatti, le prime tre classificate daranno vita ai play off promozione contro le «colleghe» degli altri due giorni. A livello teorico, oltre a Mokaor e Piacenza, le altre aspiranti alla poule per la A2 saranno San Giuliano, Asti e Cuneo, team satellite dell'Alpitour.

Ing Santhià

A Corio cerca il bis di Coppa

SANTHIA'. Esordio in serie C per l'Ing Santhià. I biancorossi di Coscia saranno impegnati questa sera alle 21 sul parquet di Corio Canavese. «Speriamo d'iniziare il torneo con tre punti - sottolinea il ds Daniele Boschetti -: il morale della squadra è alto, grazie anche ai risultati ottenuti in Coppa Piemonte».

Una serie di successi che ha qualificato per i quarti di finale l'Ing come capolista. E tra gli avversari «regolati» c'era anche il Corio: «In quell'occasione, giocando in casa, ci eravamo imposti 2-0 - dice Boschetti - ma in campionato, naturalmente, sarà tutto diverso. Inoltre anche il rally point system potrebbe creare qualche problema. Loro sono una squadra compatta, con qualche individualità interessante».

Sperando di brindare al primo successo la società sta definendo il programma per la presentazione ufficiale della squadra, in programma mercoledì sera con «testimonial» il campione dell'Alpitour Cuneo Rafael Pascual. **[p. m.f.]**

BASKET

I Frogs a Casale

Cigliano-Ivrea il big-match della serie C2

VERCELLI. Il big match del terzo turno del torneo di serie C2 maschile di basket è in cartellone, questa sera, al Pala Gherardi di Cigliano. Alle 21 i riflettori si accenderanno sulla sfida che opporrà i giallorossi di coach Davito all'Ivrea. Le due formazioni, dopo 80' di campionato, viaggiano a punteggio pieno e sperano di continuare nella loro striscia positiva.

Indubbiamente gli eporediesi sono un complesso che, almeno sulla carta, è accreditato di un campionato di vertice. Elementi come Gippaz (a lungo inseguito dai Frogs), Moroni e Cossavella sono in grado di fare la differenza. Ma anche il Cigliano, nelle prime uscite, ha dimostrato d'avere diverse «armi» per superare la resistenza anche di avversari agguerriti. In particolare la «vecchia guardia» con Robutti e Vannucchi, decisivi nella trasferta di Asti. E stasera il tecnico vercellese dovrebbe avere a disposizione il neo acquisto Del Piano che, tuttavia, lamenta ancora noie a un piede.

Le due società vercellesi sono, invece, in cerca di riscatto. Alle 21 la Veloces di Rigolino riceverà il Serravalle Scrivia. Quello del Pala Piacco è già una sorta di «spareggio» tra due team ancora a quota zero. «Purtroppo in quest'avvio di stagione abbiamo pagato un duro pedaggio alla sfortuna - spiega il ds Alberto Ramundo -. Anche oggi, contro gli alessandrini, non potremo disporre di giocatori importanti come Brusa e Pinesi». In forte dubbio anche Gaddo, alle prese con la sciatalgia. E allora, assieme agli esperti Greppi e Sarrocco, spazio ai giovani Roggero, Gherzi e Bosetti già schierati nei primi due match.

Aria di derby, invece, per la Cars Celoria. Dopo l'inatteso stop interno con il Verbania i gialloblù saranno impegnati, domani sera alle 20,30 sul parquet del Casale, compagine nella quale milita l'ex Veloces Furlan. Tra i vercellesi, dopo la «prima» con i lacuali, coach Pomelari dovrebbe ripresentare nel quintetto di partenza, Piatto, l'ultimo acquisto di casa Frogs.

Il Casale, attualmente, si trova ancora al palo. Dopo la sconfitta a Verbania, i monferrini sono stati superati in casa dall'Alessandria. Insomma una sfida che nessuna delle due formazioni può perdere per non vedersi allontanare dalla zona play off. **[p. m.f.]**

HOCKEY

Seconda giornata di campionato per i gialloverdi al Palaisola

Perin dà forfait col Modena

Amatori, è già uno scontro-salvezza

VERCELLI

Esordio interno per l'Amatori che, dopo il prezioso pareggio sull'infuocata pista di Follonica, riceve al Pala Isola il Modena (fischio d'inizio alle 21). Un match che per i gialloverdi riveste già notevole importanza: «Anche se siamo soltanto alla seconda giornata - spiega il capitano Andrea Perin - questi contro gli emiliani saranno punti "pesanti", specialmente sotto il profilo psicologico. Superare il Modena ci permetterebbe di migliorare la nostra classifica e preparare con tranquillità la trasferta di Reggio Emilia».

I modenesi dell'ex tecnico Paolo Ragazzi, hanno già incrociato le stecche con l'Amatori nel primo turno di Coppa Italia. In quell'occasione i bicciolani si erano imposti con relativa facilità, ma il 3-0 non tranquillizza Perin: «E' passato quasi un mese da quella sfida e, in queste settimane, gli emiliani sono cresciuti. Inoltre avranno a disposizione anche l'esperto Gozzi, assente in Coppa, un elemento che può anche fare la differenza».

Questa sera debutto casalingo per l'Amatori che affronta sulla pista amica il Modena rivale diretto nella corsa alla salvezza anticipata

Mi è chiaro che l'obiettivo dei gialloverdi resta quello del successo pieno: «E' scontato che faremo di tutto per conquistare il primo successo del torneo - spiega il capitano -. Inoltre non abbiamo nessuna intenzione fallire di fronte ai nastri tifosi». In pista scenderà, probabilmente, lo stesso quintetto che ha esordito a Follonica: «Purtroppo non siamo ancora al top della condizione - conferma Perin - io, soprattutto, non mi sono ancora ripreso dal brutto colpo alla caviglia rimediato con il Sandrigo. In settimana ho provato a mettere i pattini ma non penso di riuscire a giocare».

Senza Perin, dunque, l'Amatori si presenterà con Provera tra i pali, Lo Basso e Baffelli in difesa, Costanzo e Francazio coppia d'attacco. Pronti a gettarsi nella mischia Piccolini (in ripresa dopo lo stiramento) e i giovani della Juniores. **[p. m. f.]**

CALCIO

Pro, domani al Piola debutto casalingo per l'ultimo arrivato tra i bianchi

Con la Sanremese esordio di Giglio

Borgo a Chiavari con Barone e Giannini in attacco

VERCELLI

Quella di domani sarà la domenica di Peppe Giglio, l'ultimo fiore messo all'occhiello della Pro dal duo Prunelli-Turotti durante la campagna trasferimenti settembrina. Peppe, il ragazzo venuto da lontano (è di Palermo, ma lo ripetiamo, è cresciuto al Giulianova dove ha disputato due grandi stagioni in C1 di cui una in coppia con Articol in estate era stato ceduto al Treviso che ora, avendolo militare, lo ha girato in prestito al club di via Massaua.

E domani Giglio farà ufficialmente ingresso nella storia delle bianche casacche vestendo dall'inizio, dopo lo spezzone di Saronno, la maglia di titolare al posto dello squalificato Provenzano nel match al Piola con la cenerentola Sanremese E da lui il popolo bianco si attende molto, anche se il fatto di svolgere il servizio militare a Roma non lo facilita di certo.

Motta dovrebbe scendere regolarmente in campo domani contro la Sanremese al Piola

Risolto il primo dubbio (per modo di dire visto che tutto era scontato dal momento dell'espulsion di Provenzano) e stabilito che Rindone sarà il vice-Garlini, l'altro squalificato della truppa bianca, restano da definire le condizioni di Motta giocatore. Che, comunque, molto probabilmente consentiranno al difensore di essere in campo.

Invece niente da fare per D'Agostino: la distorsione alla caviglia fa sentire ancora i suoi effetti sul giocatore.

Dalla Pro al Borgosesia, anche lui alla prese con la stangata del Giudice sportivo. In attacco mancheranno sia Prete sia Ferrari e dunque Caligaris a Chiavari, nel covo dell'Entella ital-argentina schiererà fin dall'inizio Pepè Barone. Un'occasione che il ragazzo di Napoli non vuol lasciarsi sfuggire. Accanto a lui poi dovrebbe esserci Giannini, per la prima volta in azione fin dall'avvio.

In difesa non ci sarà Casabianca, alle prese con un inizio di stagione che si sta rivelando un piccolo calvario, prima per il ginocchio che gonfia, ora per il turno di squalifica. In compenso ci avrà il rientro del grintoso Paganini mentre Balsamo, pur alle prese con una coscia dolorante, stringerà i denti e alla fine giocherà il match. **[r. eyn.]**

Sabato 16 ottobre 9.00/19.30 orario continuato

Domenica 17 ottobre 15.00/19.00

OPEN DAY

Vi aspettiamo anche quest'anno al tradizionale evento Petervest di inizio stagione. In questa occasione Petervest presenterà tutte le **collezioni del Millenium: pelle e pellicceria, donna, cerimonia, uomo, abiti da sposa, kasanova e l'esclusiva collezione viaggi.** In un ambiente prestigioso, potrete gustare un drink ed ammirare splendide modelle ed affascinanti modelli mentre sfileranno le collezioni del Millennio, inoltre potrete scoprire i vantaggi della Millenium Fidelity Card.

GRANDE SCONTO OPEN DAY 10% su tutti gli abiti e capi in pelle e pellicceria, abiti da sposa e sposo

AMPIO PARCHEGGIO

TRE PIANI DI ESPOSIZIONE SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE

PeterVest

eventi da collezione

NOVARA • Via Massaia, 1 Tel. 0321/402593

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

LA SCOPERTA CONTINUA. VENITE A PROVARLA OGGI E DOMANI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

VENITE A RITIRARE
punto&punto
IL VOSTRO CD-ROM PER GIOCARE SU INTERNET.

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT